LA STAMPA

ANNO 129. N. 69 — SABATO 11 MARZO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1400

LA MONETA E LA POLITICA

GERMANIA FORTE E SOLA

QUANDO una nazione punta tutte le proprie forze sulla moneta - sulla sua stabilità, la sua imbattibilità - i significati sono molteplici e non necessariamente si somigliano. La Germania ad esempio fu costretta a scommettere sul marco forte, nel dopoguerra, perché non le era dato di scommettere su altro: ridivenire una potenza politico-militare le era precluso, e la moneta si trasformò in un *Ersatz*, un surrogato che si rivelò efficace ma che restò pur sempre surrogato. Così fu fino al 1989, quando cadde il Muro di Berlino e i tedeschi recuperarono, assieme all'unità nazionale, la sovranità politica che avevano sacrificato. E' a quel punto che la Germania, con una moneta consolidata nei decenni, divenne anche una potenza politica. La più forte in Europa, appunto perché attrezzata di un'economia ordinata, sempre rinnovata. La potenza centrale e probabilmente egemone, come è apparso chiaro in queste settimane di morbo delle monete.

In queste settimane è apparso anche chiaro qualcos'altro: che l'unità europea, se mai si farà, sarà preparata e organizzata dalla Germania, ovvero dall'area marco. Che i governi europei, per avere una credibilità politica, è meglio che cerchino l'approvazione di Kohl piuttosto che di Clinton: infatti Lamberto Dini è andato preveggente a Bonn, per esporre la sua manovra finanziaria.

La fedeltà all'area marco è quasi più essenziale che non all'area dollaro; il modello economico tedesco di economia sociale di mercato è di ritorno, e quello anglosassone s'annebbia. Non fosse che per questo, le parole d'ordine della destra italiana sono inadatte, se non improvvide. La scelta del 1948, con la sua discriminante forte tra America e Urss, non è ripro-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

VITTORIO ZUCCONI

La caduta del dio dollaro

A PAGINA 23

Oggi la scissione del ppi. Casini parla di un partito di centro destra guidato da Cossiga

Berlusconi: Dini ha tradito i patti

Scalfaro: giuro, mai promesso le elezioni

Il leader di Forza Italia, Berlusconi

ROMA. Silvio Berlusconi va ancora all'attacco: «Dini e Scalfaro mentono», ha insistito ieri il cavaliere. Ma dal Quirinale il Capo dello Stato ha rotto il silenzio per replicare al leader di Forza Italia, a quello di Alleanza nazionale e a Rifondazione comunista: giuro - ha dichiarato il Presidente -, non ho mai promesso le elezioni.

E lo scontro resta al calor bianco. Nel Polo delle libertà, comunque, non tutti sono dello stesso avviso. E Pierferdinando Casini, leader del Ccd, annuncia come possibile l'astensione dell'intero gruppo sulla manovra-bis del governo Dini. E, per domani, a conclusione del congresso del movimento, prevede una «bomba»: la riconciliazione con i popolari?

Oggi, il ppi si conta. Buttiglione è sicuro di farcela; ma la sinistra interna annuncia battaglia. Mentre Massimo D'Alema, segretario della Quercia, prevede il ricorso alle elezioni anticipate, ma solo in autunno.

Gramellini, Martini, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

D'ALEMA A PRODI

«Professore sarà premier»

ROMA. Ieri, da Massimo D'Alema, segretario del pds, è venuta l'«investitura» ufficiale: «Lei, professor Prodi (nella foto, ndr), sarà il leader dei progressisti, il nostro candidato premier». **P. Corrias A PAG. 5**

I «COMUNISTI»

SE pure avesse avuto il tempo di leggere l'intervento di Renzo De Felice su *Panorama* («ma dov'è questo comunismo italiano?»), verosimilmente Silvio Berlusconi non avrebbe rinunciato ad indicare in Giorgio Napolitano la personificazione stessa della «minaccia comunista» che incomberebbe sull'Italia. Anzi, tutto lascia supporre che sul tema del pericolo del «comunismo» il leader del Polo intonerà buona parte della sua orchestra elettorale, in un crescendo di strali che non risparmierà i «cattocomunisti» della sinistra ppi e dell'Ulivo e le «toghe rosse» al pari del più occidentale e riformista dei pidiessini, quel Napolitano che soltanto alcuni mesi fa l'allora governo Berlusconi era in procinto di gratificare con l'incarico di commissario Ue.

Naturalmente è vero il contrario: l'Italia non corre alcun pericolo di finire sotto il tallone di una dittatura comunista.

Tuttavia non sarebbe saggio perseverare nell'errore di ridurre l'evocazione della «paura del comunismo» a una maniacale fissazione berlusconiana, all'uso propagandistico, e dal sapore un po' *rétro*, dei fantasmi del passato. Casomai sarebbe da chiedersi perché settori indubitabilmente maggioritari della società italiana manifestino ancora una ricettività così viva al richiamo emotivo dell'appello anticomunista e

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

LUNEDI' CON LA STAMPA

Su Tuttosoldi le nuove pensioni

tuttosoldi

Come salvare i soldi dal caos

Lunedì, numero speciale di Tuttosoldi, dedicato in particolare alla previdenza. Tra i servizi:

PENSIONI. Tutte le indiscrezioni sulla riforma in preparazione al ministero.

RISPARMIO. Guida ai titoli di Stato che possono rendere più del 12 per cento.

PREVIDENZA. Comprare una polizza in banca: a chi conviene e perché.

CASA. Attenzione agli acquisti «sulla carta»: come capire il capitolato.

Venti bambine al lavoro chiuse in cantina dall'alba al tramonto per 14 mila lire al giorno

Brindisi, camiciaie schiave a 12 anni

Blitz dei carabinieri, l'industriale in manette

BRINDISI. Nel piccolo scantinato adibito a laboratorio clandestino per confezionare camicie, di proprietà di Stefano Sternativo, 44 anni, una ventina di giovani, fra cui alcune bambine di 12-13 anni, lavoravano per oltre 12 ore al giorno retribuite con meno di 14 mila lire. L'uomo, noto commerciante del Brindisino, è stato arrestato dai carabinieri per riduzione in schiavitù, estorsione continuata e detenzione illegale di armi e munizioni. All'interno del laboratorio, infatti, in una scatola nascosta tra le stoffe, i militari hanno trovato una pistola 7,65 con matricola cancellata e un centinaio di cartucce. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione le giovani erano intente al lavoro: hanno detto di non aver mai ricevuto contributi e assicurazioni e di non essere iscritte all'Ufficio di collocamento. Sternativo minacciava di licenziamento quelle che chiedevano una retribuzione più alta. **T. Attino A PAG. 9**

Strage di bambini nella moschea

Pakistan, infuria la guerra religiosa
Ad Algeri 63 feriti per un'autobomba

SERVIZI A PAGINA 8

Tangentopoli, Strehler assolto

Il regista era accusato di truffa nell'inchiesta sui falsi corsi Cee

di Susanna Marzolla A PAGINA 4

«Eva, anche tu eri della banda»

Uno Bianca, Savi inchioda l'amante
In otto anni 102 colpi e 23 morti

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Correnti mi disse che «uno, anzi il principale degli scopi del 18 marzo 1878 fu quello di far vedere col fatto agli oppositori di sinistra che l'attuazione delle loro idee non era così facile come credevano». Difatti non seppero far nulla ed oggi il Paese li ha in discredito come ha in discredito la destra.

Se però la sinistra non ha ancor dato alcuna prova del suo vantato progresso, bisogna pur dire che anche la destra - impenitente - non s'è avanzata di un passo.

Carlo Dossi
Note Azzurre
(a cura di Dante Isella)
n. 4898, 1878

NUOVO PADRONE PER GENOVA

Il signor Riva re dell'acciaio

GENOVA. Dopo lo stabilimento di Cornigliano, tutta l'Ilva è diventata sua: ed Emilio Riva (nella foto), riservatissimo «re» dell'acciaio, è stato automaticamente incoronato nuovo padrone di Genova. Oggi, in realtà, Riva guida il secondo gruppo privato italiano. E il capoluogo ligure, nell'epopea del suo nuovo leader, ritrova un po' del suo orgoglio di città industriale. **C. Martinetti A PAG. 5**

MESSAGGERIE TELEFONICHE

L'INFERNO DELLE VOCI SENZA NOME

CI occorre un sistema d'allarme contro la tecnologia. Chiunque sia colui che ha inventato lo stereo portatile e il caffè istantaneo, avrebbero dovuto soffocarlo alla nascita. Lo stesso vale per Voice Mail (casella vocale), un nuovo servizio telefonico che, come tutti gli altri flagelli americani, si sta diffondendo anche in Europa.

Se per caso non avete ancora avuto contatti con questa avvilente forma di non-comunicazione, vi spiego di che si tratta.

Voi chiamate una ditta per informazioni - supponiamo che la vostra macchina per fare la pasta non funzioni e vogliate sapere come comportarvi. Forse state facendo qualcosa di sbagliato, forse la macchina ha un difetto. Siete una persona logica e chiamate il produttore. Dopotutto, quando avete comperato la macchina erano pieni di promesse sulla «soddisfazione del cliente»: qualunque problema abbiate - vi hanno detto - non esitate a chiamare il nostro numero verde. Proprio quello che state facendo.

Dopo esservi messi in comunicazione con il produttore (questo è facile), una voce elettronica all'altro capo del filo vi elenca una serie di alternative. Poiché l'America è un Paese avanzato, il telefono automatico è tutto tranne che obsoleto, così ogni alternativa prevede un tasto da premere. Se volete il punto vendita, tasto 1; il negozio più vicino, tasto 2; il servizio commerciale, tasto 3; e così via. Il tasto 8 potrebbe essere il servizio clienti, ma potrebbe anche non esserlo. Siccome non siete sicuri, restate in attesa e ascoltate tutti gli altri messaggi. C'è anche qualcosa chiamato «informazioni», con il suo bravo tasto, e «rapporti con la clientela».

Fino a questo punto, se siete abili con i tasti, se ne saranno andati tre o quattro minuti. Se siete fortunati, avrete premuto il tasto giusto; se non lo siete, dovrete ricominciare tutto da capo. Dicia-

Keith Botsford

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Venezia, il Comune deve 65 milioni per 4830 messe mai pagate

Cacciari al Papa: fammi lo sconto

VENEZIA

CURIOSA vicenda a Venezia, il cappellano della chiesa di Ognissanti ha recapitato al sindaco Massimo Cacciari un curioso conto: 65 milioni per 4380 messe celebrate nell'arco degli ultimi undici anni. Una spesa che, in tempi di tagli selvaggi ai bilanci, il Comune di Venezia non intende pagare. Ma per ottenere la dispensa il sindaco filosofo ha dovuto ricorrere al Vaticano.

Tutto comincia il 24 aprile 1934. Quel giorno muore un facoltoso cittadino, Alfonso De Angelo, imparentato con la nobile famiglia Giustinian, proprietario di palazzi, ma senza eredi. Pochi giorni dopo il notaio Luigi Candiani apre il testamento e dispone che il patrimonio venga ceduto all'Opera Pia Giovanni Battista Giustinian, ricovero per poveri anziani cristiani. De Angelo, che aveva trascorso gli ultimi giorni della sua vita facendo il sacrestano, aveva insomma deciso di passare i beni terreni alla Chiesa in cambio di un «passaporto» per l'aldilà: «Una messa quotidiana a supporto dell'anima sua», recita il testamento.

Da allora, per decenni, così è stato: una messa al giorno, sino al 1978, quando l'Opera Pia scompare e i beni passano al Comune. I preti di Ognissanti continuano a celebrare le messe, ma dal municipio non arrivano contributi. Passano altri cinque anni, e i cappellani vanno a protestare: il legato testamentario viene rispettato, ma gratis; secondo loro, invece, il Comune, oltre all'ingente patrimonio, deve assumersi anche gli oneri, cioè rispettare le ultime volontà del morto. «E' un preciso obbligo morale», dice padre Tarcisio Carolo.

Minacciano, i sacerdoti, perfino di adire le vie legali. A quel punto il Comune si dà una mossa: chiede all'ordinariato diocesano di trovare un accordo. Ma il cancelliere della diocesi don Mario Ronzini spiega al sindaco che la questione non è poi così semplice. Bisogna istruire una pratica e spedire tutto a Roma: cambiare un legato testamentario è faccenda delicata, quasi quanto sciogliere un voto o un matrimonio.

Intanto, in municipio provano a fare due conti: 20 mila lire a messa (questo è il costo attuale) fanno 7 milioni e 300 mila lire l'anno. Troppo per le malandate casse comunali. Meglio provare a chiedere una rarefazione degli obblighi, diciamo una messa al mese, con buona pace della buonanima. E quanto al debito pregresso? I primi cinque anni sono già prescritti, per le altre 4380 messe, celebrate dall'83 al '94, Cacciari chiede al Vaticano di fare un forfait: 10 milioni, e mettiamoci una pietra - tombale - sopra.

Mario Lollo

9 771122 176003 50311

Washington, il dramma dopo la registrazione di un talk-show poi sospeso

Uccide il gay che gli dichiara amore in tv

L'assassino: «Mi ha umiliato davanti a tutti»

WASHINGTON. Un omosessuale ha rivelato durante le riprese di un programma tv la sua passione per un altro uomo, un cameriere. Quest'ultimo si è sentito umiliato pubblicamente e, poche ore dopo, lo ha ucciso sparandolgi con un fucile da caccia. John Schmitz, 24 anni, è ora in arresto per l'uccisione di Scott Amedure, 32 anni. «Le circostanze non scusano in nessun modo l'imputato - ha detto il magistrato che guida l'inchiesta - ma la ricerca di qualsiasi mezzo per far salire gli indici di ascolto di un programma tv sono la conferma di un cinismo che va oltre la decenza e il buon gusto». Schmitz si era lasciato convincere ad andare al talk show con la promessa che gli sarebbe stata rivelata una sua ammiratrice segreta. Appena entrate in funzione le telecamere, però, l'uomo si è trovato di fronte Amedure che gli ha rivelato la sua passione. [Ansa]

Il Ccd a congresso offre all'ex capo dello Stato la leadership di un grande partito alla tedesca

«Un Centro guidato da Cossiga»

L'annuncio-bomba, poi la marcia indietro

ROMA. La pubblicità è l'anima del commercio... e della politica. Come dimostrano gli ex democristiani del Ccd da ieri a congresso. I riflettori sono tutti puntati sulle quotidiane esternazioni berlusconiane e sulla telenovela popolare? Ebbene gli uomini del Centro cristiano democratico non si perdono d'animo. Il loro leader, Pierferdinando Casini, preannuncia per domenica, il giorno di chiusura delle assise a cui parteciperà Rocco Buttiglione, una proposta esplosiva: «una bomba atomica», la definisce lui, senza aggiungere altro. Al resto ci pensano i suoi, provvedendo a spifferare la «clamorosa novità» nei corridoi del palazzo dei congressi: un partitone di centro - che vada da Forza Italia al ppi, passando per il Ccd, le varie Leghe e via discorrendo - alleato con la destra e, come spiega il deputato Alberto Meocci, «raccordato dall'indicazione di un premier, Berlusconi, e da una leadership politica di prestigio, che potrebbe essere rappresentata da Francesco Cossiga».

E' proprio l'ex presidente della Repubblica - non a caso - è l'ospite d'onore della prima giornata dei lavori del congresso. A lui vanno tutte le attenzioni del Ccd, per la verità ricambiate tiepidamente. Quando Cossiga fa il suo ingresso, Casini lo chiama e gli chiede di salire in tribuna. Ma lui si nega. Fa niente: se la montagna non va da Maometto, Maometto andrà alla montagna. E così, dopo aver pronunciato il suo intervento, il leader del Ccd scende in platea a omaggiare l'ex capo dello Stato. «Domenica - gli dice - farò una proposta che ti metterà in grande difficoltà. La vuoi sapere?». Cossiga non ci tiene: «No, lascia stare...». Ma Casini insiste, mentre i cronisti ascoltano e prendono diligentemente appunti: «Guarda che se vuoi te lo dico». Il Picconatore, messo alle strette, saluta e se ne va.

La «bomba» è lanciata, le agenzie battono le prime notizie e a questo punto prende il via il gioco degli equivoci. Francesco D'Onofrio, interrogato sulla sorpresa di Casini, spiega: «Se Buttiglione vince, domenica verrà qui non a portare genericamente un saluto, ma a dire, dal suo punto di vista, come intende concorrere a costruire qualcosa che non sia né il ppi né il Ccd». Apriti cielo: il Tg3 «spara» la dichiarazione di D'Onofrio annunciando la riunificazione dei popolari e dei cristiano-democratici. A piazza del Gesù si arrabbiano: ma come, la sinistra sostiene che Buttiglione è il commissario liquidatore del partito, e alla vigilia di un difficile consiglio nazionale i Ccd confermano questa ipotesi? Roberto Formigoni è nero: «Sì - è vero che c'era l'idea di lanciare una sorta di Cdu (la dc tedesca, *ndr*), ma non bisognava anticiparla». E di Cdu, parla infatti Casini nel suo intervento. Solo che avrebbe dovuto farlo domani Buttiglione, senza fuochi d'artificio né «bombe atomiche». E invece gli hanno bruciato la proposta politica.

D'Onofrio: se vince Buttiglione verrà qui per proporre qualcosa di nuovo

Casini confabula con il Picconatore davanti ai cronisti «Ecco uno scoop»

D'Onofrio, per non mettere ulteriormente in difficoltà il segretario del ppi, nel pomeriggio diffonde una precisazione, ma come lui stesso racconta anche in «altri palazzi», tra' gli alleati del Ccd, «c'è grande perplessità» per tutte queste uscite dei cristiano democratici. Che cosa starebbe a significare la proposta di un'inedita coabitazione tra il Cavaliere-premier e il Picconatore-leader? Cossiga padrino politico del Superpolo? E magari perché non prevedere un ruolo di spicco anche per Antonio Di Pietro? Buttiglione lo ha già fatto, offrendogli il posto di Dini. Ma D'Onofrio, che dell'ex presidente è un grande amico, cerca di minimizzare: l'idea di una «mega-federazione» di centro è vera, il resto... «Quando ho sentito Casini che parlava con Francesco davanti ai giornalisti - racconta D'Onofrio - ho detto: "Qui succede un macello". Comunque non c'è nessun incarico formale per lui. Né Cossiga vuole fare il leader del centro-destra. Non è che deve avere un ufficio e un "posto": il suo ruolo è un altro. Il nostro ex presidente della Repubblica è un riferimento ideale per alcune forze di centro, per noi, per il ppi, ma non per Forza Italia». E allora la «bomba»? «Forse - sorride D'Onofrio - domenica si sgonfia, forse fa parte della strategia di propaganda di Meocci (che del Ccd è il responsabile per l'informazione, *ndr*)». Già, la pubblicità è l'anima della politica.

Maria Teresa Meli

A sinistra: Pierferdinando Casini leader del Ccd. A destra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Le richieste di Pannella

«Nel prossimo governo vogliamo Esteri, Ambiente e Informazione»

ABANO TERME. Marco Pannella si candida a leader dei Riformatori di tutte le armi e di tutte le estrazioni: referendari, socialisti, repubblicani, socialdemocratici, liberali. A costoro offre la sua organizzazione e una «leadership che possa già nell'oggi, soprattutto nell'oggi, essere di livello non diverso da quelle altrui» espressi negli altri schieramenti che si vanno formando a destra e a sinistra. Questo, sul piano prettamente politico. E in vista della prossima legislatura, Pannella avanza agli alleati virtuali e all'opinione pubblica 'un'altra rivendicazione: «La guida della politica estera, ambientale, della comunicazione e dell'informazione». Aprendo i lavori del primo Consiglio generale del Club Pannella-Riformatori, Pannella ha chiarito la posizione del movimento: «Siamo fermissimamente decisi ad aggregare intorno a noi forze, ma anche a perseguire alleanze sulla base del programma politico, elettorale e di governo a partire dalle prossime elezioni. Noi chiediamo che sin da adesso i programmi e gli assetti elettorali e poi di governo vengano chiariti e posti alla base di contratti politici di alleanze. Su questo nessuno dice una parola. Risse ed eventi diversi sono su problemi di schieramenti ma non su problemi di maggioranze politiche e di programmi politico-elettorali».

Per Pannella, occorre adesso passare immediatamente a definire programmi ed assetti di governo in vista delle elezioni politiche anticipate che egli vorrebbe a maggio o a giugno: «E' indubbio - ha sottolineato Pannella - il valore politico nazionale anche delle prossime elezioni amministrative e regionali. A queste elezioni il movimento si presenterà con liste autonome in tutte le province». Per quanto riguarda invece i rapporti con il Polo o Superpolo Pannella ha detto: «Resto convinto che sia urgente e necessario perseguire un'alleanza privilegiata, solida, strategica con Berlusconi, Forza Italia e il Superpolo, se domani se ne confermerà la piena e positiva realizzazione». Ma poi ha ribadito: «Alleanza, dunque, e non organica partecipazione al Superpolo o Polo che sia. Possiamo di nuovo ed ancora tentare di raggiungere una confluenza con Forza Italia. Non è stata voluta quando il tempo lo imponeva o consigliava ma, contemporaneamente, oggi dobbiamo lavorare per il lancio di quella Unione dei Riformatori alla quale il movimento dei Club Pannella ha deciso di conferire significato e forza di continuità e di superamento della propria identità».

Per Pannella, l'alleanza con Forza Italia e Berlusconi è da perseguire e se possibile realizzare anche subito «ma non sarà semplice - ha detto - occorre non illudersi e non ridursi a chiacchiere politicistiche che non reggono dinanzi al miraggio o alla realtà di piatti o di zuppiere di lenticchie, di pseudo--realismi appena suscettibili di essere contrabbandati come copertura per ripiegamenti poco più che privati o di sottopotere».

Pannella, dunque, tira dritto per la sua strada, forte anche per la prima volta, dei sondaggi che, contrariamente al passato, quando veniva accreditato alla vigilia delle elezioni di un 1% scarso, oggi gli attribuiscono già un 3,2%. [Agi]

RETROSCENA

L'ULTIMO SCISMA

ROMA

DA vent'anni è uno dei clienti più assidui del Transatlantico, della dc conosce i segreti più segreti ma ieri mattina, davanti all'ennesimo crocchio, Vito Napoli confessava un'improvvisa ignoranza: «Lo ammetto: molti di quelli che domani voteranno al consiglio nazionale del ppi non li conosco, fatico a ricordarmi il nome. E in politica non c'è scampo: se di uno non ti ricordi il nome, vuol dire che sei nessuno...».

E' proprio così: l'incertissimo consiglio nazionale del ppi in programma oggi e destinato a decidere il futuro del partito, è nelle mani di 200 «signor-nessuno», in molti casi la quarta fila della vecchia dc e cioè i vice dei vice del vice dei notabili del bel tempo andato. Inghiottiti dall'uragano-Tangentopoli i capi (Andreotti, Forlani, Gava), i colonnelli (Pomicino, Prandini, Bernini) e i portaborse, nel «parlamentino» popolare sono restati i sopravvissuti delle grandi correnti democristiane.

Il destino di quel che resta della gloriosa dc sarà oggi nelle mani di questi personaggi e quelli della sua parte Roberto Formigoni li racconta così: «E' vero, oltre a me e a Rocco, tutti gli altri consiglieri sono sconosciuti, ma è la classe dirigente del futuro, gente radicata nel territorio». Ma non è affatto gente senza storia quella che sta dietro il segretario-filosofo. E così, tra i sostenitori che oggi voteranno per Buttiglione, ecco spuntare un grande amico di Salvo Lima come Sebastiano Purpura, ex presidente dell'ospedale Civico di Palermo, di cui era direttore Peppe Lima, fratello dell'ex sindaco di Palermo. E c'è anche Rolando Picchioni, un elegante signore con gli occhialini che negli anni d'oro era sodale di Emilio Colombo, ma che dopo essere rimasto coinvolto nella vicenda P2, è ricomparso nella liste congressuale di Buttiglione. E c'è anche il romano Cesare Cursi, già amico di Vittorio Sbardella e inserito nel «parlamentino» anche se inquisito.

La sinistra schiera una squadra molto più «collaudata», ma oltre ai nomi più noti (Bodrato, Bindi, Mattarella, Mancino, Andreatta), c'è anche qualche emergente dal cognome illustre. E' il caso di Enrico Letta, trentenne nipote del berlusconiano Gianni: pupillo di Beniamino Andreatta, modi curiali e look sinistra-dc (jeans ma ben stirati, golf ma di cashmere) il giovane Letta è il nuovo organizzatore delle truppe della sinistra e così - ironia del destino - l'esito dello scontro di oggi è nelle mani anche di un rampollo di casa Letta.

Anche ieri i due schieramenti - Buttiglione da una parte, la sinistra e Marini dall'altra - hanno «placcato» i 204 consiglieri nazionali, hanno offerto candidature per le imminenti elezioni e per le politiche, hanno fatto e rifatto i conti e naturalmente tutti si dicono certi di avere la vittoria in tasca. «E' fatta, è fatta», annunciava ieri mattina in Transatlantico Formigoni, sussurrando che «in serata» ci sarebbe stato «qualcosa di più concreto», tipo una lista con 103 nomi sotto, ma poi nulla è arrivato. Stessa baldanza a sinistra, ma con una sfumatura di minor ottimismo: «Io so che dalla nostra parte c'è la ragionevolezza - dice Nicola Mancino -. E perciò riteniamo di avere la vittoria a portata di mano non soltanto sulla base dei numeri».

Ed ecco le cifre che hanno angosciato fino a ieri notte i due capi-corrente, Buttiglione e Bodrato: tra i parlamentari prevale la sinistra (45 a 29), tra i segretari regionali vince di misura Buttiglione (11 a 10), così come tra i consiglieri nazionali (53 a 37) e tra i membri di diritto (12 a 8). Sono cifre che indicano una leggerissima prevalenza per il segretario, ma la vera «tigre nel motore», la vera marcia in più per Buttiglione è stata la carta segreta che il leader ha potuto sbandierare ai quadri della periferia e ai parlamentari tentennanti: il patto siglato in casa Berlusconi. Il Cavaliere, infatti, ha promesso che nelle liste del «Grande Centro» per le elezioni amministrative, i popolari avranno una quota del 30 per cento sia come consiglieri che come presidenti delle Regioni «sicure», mentre per le politiche, ai candidati del ppi andrà una larga quota dei seggi che il 27 marzo scorso furono appannaggio della Lega, cioè 70-80.

Esche molto allettanti per quadri di partito abituati agli agi del potere, esche che Buttiglione ha lanciato per tutta la giornata di ieri e che alla fine potrebbero fare la differenza. E infatti i capi della sinistra, oltre a reclutare truppe, ieri hanno anche preso in esame l'ipotesi peggiore: che fare in caso di sconfitta? Due tesi a confronto: quella di Rosa Russo Jervolino («presentiamo un nostro simbolo alternativo, tipo popolari democratici») e quella di Beniamino Andreatta: «No, bruciamo i tempi e sin dalle regionali presentiamo il partito dell'ulivo, con Prodi e Segni».

Fabio Martini

Ppi, il giorno dei carneadi

Il futuro nelle mani di 200 sconosciuti

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione. In basso: Nino Andreatta leader della sinistra interna nel ppi

I GESUITI

«De Gasperi boccerebbe questa svolta»

ROMA. «La svolta a destra di Buttiglione non rispecchia il disegno di De Gasperi né tantomeno quello originario di Sturzo». La denuncia sarà ospitata sul prossimo numero di *«Aggiornamenti sociali»*, il prestigioso mensile della Compagnia di Gesù, in un editoriale critico verso l'accordo siglato tra Buttiglione e Berlusconi. Pur definendo «dignitosa» la strategia del segretario del ppi, volta a «formare un'aggregazione moderato-conservatrice di timbro neoliberale», i gesuiti ricordano al filosofo che «la prospettiva di dar vita ad una tale aggregazione non si concilia con un partito di ispirazione cristiana e, tanto più, con la peculiare tradizione ideale e pratica del cattolicesimo democratico e del popolarismo sturziano». «Non era questo il disegno di De Gasperi - si legge - che, pur nel quadro cupo della guerra fredda e dell'aspro scontro ideologico, interpretava la dc come partito di centro orientato a sinistra e, dissoltosi lo stato di necessità, sognava il pacifico congedo tra cattolici conservatori e un movimento più ardito di azione sociale. Una «tattica», quella studiata da Buttiglione, destinata a non incontrarsi nemmeno con il progetto originario di Sturzo. Lo stesso che, nel suo celebre discorso di Caltagirone (1905) diceva: «Per noi i conservatori sono dei fossili, siano pure dei cattolici: non possiamo assumerne alcuna responsabilità. Ci diranno che questa posizione scinderà le forze cattoliche. Se è così, che avvenga: non sarà certo un male quello che necessariamente deriva da ragioni logiche e storiche, e che risponde alla realtà del progresso umano». [Adnkronos]

Investito da una scorta

Scalfaro scrive ai famigliari dell'agente ucciso

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha fatto pervenire ai genitori del vice sovrintendente della polizia di Stato, Carlo Roberto Serafin, caduto nell'adempimento del proprio dovere, i sentimenti della sua commossa solidarietà ed intensa partecipazione alla loro infinita sofferenza. Il capo dello Stato - informa inoltre un comunicato del Quirinale - ha inviato al capo della polizia, Prefetto Fernando Masone, un messaggio di cordoglio per il grave lutto che colpito la polizia di Stato, che quotidianamente si prodiga con altissimo spirito di sacrificio al servizio del Paese. Il vice sovrintendente Carlo Roberto Serafin era stato investito e ucciso dall'auto di scorta privata della famiglia Berlusconi sul raccordo della Tangenziale Est a Cologno Monzese mentre stava effettuando dei rilievi su un incidente stradale avvenuto poco prima. [r. I.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Paolo Crecchi-Rino
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali (sito annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 10 Marzo 1995 è stata di 522.730 copie

Berlusconi attacca, dal Colle filtra la smentita «ufficiosa», e lui replica: parli direttamente

Scalfaro: giuro, mai promesso elezioni

D'Alema risponde al Polo: si può votare a ottobre

ROMA. L'ultima spallata di un Berlusconi che si considera «in guerra», alla ricerca disperata delle elezioni a giugno, sortisce l'effetto di provocare la tanto attesa smentita di Scalfaro. «Posso giurare di non aver mai promesso, in nessun colloquio, elezioni. Neanche elezioni a giugno...», è la precisazione che scende dal Quirinale. Però, non in forma ufficiale, ma come parole che Scalfaro «avrebbe ripetuto a tutti gli interlocutori che lo hanno consultato», secondo quanto riferisce, solitaria, l'agenzia Asca. La smentita detta così a mezza bocca ha innescato un'altra bordata di Berlusconi: «Questo è il modo in cui trapelano le notizie dal Quirinale. Un modo mai diretto e quasi sempre obliquo. Siamo nel campo degli avrebbe, dei magari, dei condizionali».

E' partito a testa bassa contro tutti Berlusconi. Contro Scalfaro, come al solito, ma anche contro Dini, il suo successore («le pensioni non erano nel programma») e contro Prodi, il suo avversario. Lo hanno criticato la presidente della Camera Pivetti, l'ex presidente della Repubblica, Cossiga («è necessario un costume di tolleranza»). Ma anche i suoi alleati, questa volta, lo hanno lasciato solo nell'attacco violentissimo contro il capo dello Stato, per il quale Berlusconi ha ipotizzato addirittura la messa in stato di accusa.

Si è defilato Gianfranco Fini che ci tiene tanto ad apparire responsabile e che precisa che non è proprio il caso di parlare di impeachment del capo dello Stato. Marco Pannella avvisa Berlusconi che Scalfaro «non c'entra per nulla» con le scadenze del programma del governo». Bacchettano esplicitamente Berlusconi gli alleati del Ccd. «Sbagliato» esordisce Casini. Le incomprensioni tra Berlusconi e Scalfaro «debbono essere superate». «Si abbassino i toni» aggiunge Mastella. E Francesco D'Onofrio scusa gli eccessi di Berlusconi dicendo, di fatto, che non capisce niente di politica: «Non è un costituzionalista, né viene da lunga militanza politica. Non sta attaccando il capo dello Stato ma sottolinea che, senza le elezioni, non si fa l'interesse del Paese». E così gli ex dc arrivano a sfiorare la soglia della presa in giro del capo di Forza Italia. Ma che succede nel Polo?

Succede che Berlusconi sembra molto, molto nervoso perché teme che gli sfugga la regia del Polo nel gran trambusto provocato dall'arrivo di Buttiglione. Con i Ccd che si agitano, eccitati, promettendo già per domenica la nascita di qualcosa (con la benedizione di Cossiga) che dovrà somigliare ad una dc di destra assieme al ppi. Con la freddezza, malcelata, degli

Gli alleati avvertono il Cavaliere «Basta attacchi al capo dello Stato»

alleati per elezioni a giugno e con l'ombra di un governo Dini, sostenuto dal super-Polo, che dovrebbe pensionarlo e allontanare le elezioni.

Per l'intera giornata Maceratini, capo dei senatori di An, è andato diffondendo una ipotesi del genere (senza parlare di pensionamento di Berlusconi). L'arrivo di Buttiglione «non porta necessariamente ad elezioni politiche anticipate - spiega Maceratini - può portare, invece, alla verifica dei numeri e quindi a delle maggioranze parlamentari». Ipotesi già lanciata dai popolari, con la quale An gioca di sponda. Esattamente quel che Berlusconi esclude, perché non vuole proprio maggioranze nuove ma le elezioni a giugno. Per questo è nervoso. Se non ottiene che si vada a votare a giugno nel Polo potrebbero esserci scenari nuovi.

Ma Massimo D'Alema, guardando nella sfera di cristallo della trasmissione «Tappeto volante», ha concluso che «non si voterà a giugno, vedo dei colori autunnali». Si voterà ad ottobre. E fa una offerta a Berlusconi. Ci si può accordare su una legge sui temi previsti dai referendum sulla Mammì dice, «non vogliamo misure punitive. Vogliamo una soluzione equa, non vogliamo ridurre sul lastrico Berlusconi». Ma a patto che Berlusconi accetti prima di superare due «anomalie»: la posizione dominante di un solo imprenditore in tv, e il fatto che è un uomo politico. Insomma, altri poli tv, Berlusconi lasci la politica e ci si accorderà sui referendum.

Alberto Rapisarda

I leghisti

«Apriamo alla sinistra»

ROMA. «Per salvare la libertà, la Lega Nord apre anche alla sinistra». Lo afferma in una dichiarazione diramata alle agenzie di stampa il senatore Stefano Stefani, presidente federale del partito fondato da Umberto Bossi.

Secondo l'esponente del Carroccio, «per contrastare l'avanzata delle forze reazionarie e illiberali che vanno definendosi nel Paese e per difendere gli ideali del federalismo, della libertà e della democrazia, la Lega Nord può stringere alleanze con le forze della sinistra italiana».

Il deputato leghista si è poi riferito alla contrastata «svolta» di Rocco Buttiglione e dell'alleanza tra ppi e Polo. Egli ha criticato l'apertura del leader di piazza del Gesù ad Alleanza nazionale, definendola come «una svendita del partito popolare italiano agli antidemocratici» ed auspicando che «gli esponenti migliori e più illuminati del partito cattolico riescano, in questi giorni, a impedire questo scempio», in sede di consiglio nazionale.

Il presidente federale della Lega Nord non ha escluso, inoltre, che «in un quadro di un fronte di liberazione nazionale», sia possibile «anche un patto aperto a tutte le forze antifasciste che si riconoscono nella storia democratica del Paese».

«A cinquant'anni di distanza - ha concluso il parlamentare leghista, appellandosi agli elettori - I'Italia è chiamata ad una nuova resistenza. Oggi come allora i cittadini democratici devono superare le divisioni di appartenenza e le barriere ideologiche per salvaguardare quel bene supremo che è la libertà». [Ansa]

Sopra: Silvio Berlusconi con il presidente Scalfaro. Qui accanto: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

IL CASO

LO «SHOW» DELL'EX PREMIER

«Dini ha coperto il ribaltone»

Il Cavaliere: il Quirinale mente due volte

ROMA

PIU' scatenato di Sgarbi, più versatile di Fiorello. Era dai tempi delle sfuriate in azienda che non si vedeva un Berlusconi così: attacca Dini, abbaia a Scalfaro, fa l'imitazione di Prodi e conclude lo show con una lavata di capo in pubblico alle «colombe» di Forzitalia, in attesa della replica serale «chez» Funari. Sprofonda nelle delizie la platea «beautiful» delle donne del Polo, convocate in una sala dell'hotel Nazionale. Berlusconi si sgola, guardandole fisse nei foulards. Dietro di lui, uno specchio infingardo rimanda l'immagine centuplicata della sua nuca problematica e della cresta platinata di Federica Gasparrini delle federcasalinghe, versione signora in rosso. Al suo fianco, seduti composti, Gianfranco Fini e Tina Lagostena Bassi, nella parte dei moderati.

L'affondo contro l'ex amico Lamberto Dini è la vera sorpresa di giornata. Per la prima volta, Berlusconi rivela che «i punti programmatici del governo Dini erano tre, non quattro. Dini, contro ogni accordo, ha aggiunto anche la riforma delle pensioni. Ma gli impegni presi, ripeto, erano solo tre. Per questo abbiamo accettato che a palazzo Chigi andasse il nostro ministro del Tesoro. E invece Dini ha fatto da copertura, da mascheramento del ribaltone democratico: noi sosteniamo che Dini serve a mascherare il fatto che a governare sono i comunisti e i loro alleati».

Regolato il conto con Dini, Berlusconi apre la pratica Scalfaro. Le lamentazioni nei confronti del Capo dello Stato sono ormai un classico dell'oratoria berlusconiana. Di solito le pronuncia lasciando volteggiare per aria la mano destra in curiosi arabeschi. La parola-chiave è sempre «promesse». Tradite, ovviamente. L'elenco sciorinato davanti alle signore del Polo Rosa è, per il momento, il più completo. «A Capodanno, Scalfaro si impegnò a rispettare il voto del 27 marzo. Poi, a me e di fronte al dottor Letta, promise il voto a giugno. E non fu una frase sfuggita, una promessa vana, ma un ragionamento serio». La voce si impenna, il braccio assume cadenze ritmate da direttore d'orchestra. «Tutto questo oggi è dimenticato. Non si ha il coraggio di dire che non è vero. Si sta zitti. Si fa finta di niente». E dietro ogni verbo impersonale, c'è un soggetto sottinteso di nome Oscar Luigi.

Un'ultima concessione al rimpianto, in linguaggio da spogliatoio: «A palazzo Chigi ci hanno consentito di esprimere solo il 15% del nostro talento». Ma adesso basta coi lamenti. Rulli di tamburo, il Berlusconi tradito indossa i panni di Masaniello e parte per la guerra, anzi per la rivoluzione, «perché io sono un rivoluzionario quando c'è da riconquistare la libertà». Sotto, allora, con la prima battaglia: le elezioni regionali. «Si pongono proprio nel mezzo della nostra guerra - spiega il Dottore -. Dobbiamo considerarle elezioni politiche per mostrare che i moderati sono la maggioranza assoluta del Paese». E, complice, spunta sorridente un Sondaggio: Superpolo con Buttiglione al 59%.

Ce n'è abbastanza per mettere Berlusconi di buonumore. E' il momento delle imitazioni. Una sua specialità. Memorabili, dicono gli habitués di Arcore, quelle di Scalfaro e Mario Segni. Ma per le donne del Polo, Berlusconi ha in serbo un pezzo nuovo del suo repertorio: Romano Prodi, l'avversario elettorale, altrimenti definito «quello che dovrebbe essere il leader delle opposizioni». «L'ho sentito l'altra sera in tv che diceva...», e qui Berlusconi strabuzza gli occhi e passa alla cadenza emiliana, «...dobbiamo lavorare tutti insieme». Pausa compiaciuta, per fare il pieno delle risate e degli applausi. «Questa sarebbe la sua ricetta economica. Risibile. Siamo a livelli di comicità pura».

Berlusconi sa cambiare d'umore in un minuto. Gli basta uscire dall'albergo e imbattersi in una colomba di Forzitalia, il presidente della commissione Bilancio Salvo Liotta, che non avrebbe escluso un ripensamento del Polo sul voto alla manovra. «Ma siete fuori di testa?», lo aggredisce davanti a tutti Berlusconi. E d'improvviso sembra di entrare in una vecchia riunione della Fininvest, quando il principale sgridava un collaboratore irrispettoso. «Sì, siete fuori di testa!». «E se ci daranno un segnale...», obietta Liotta, arretrando di un passo. Berlusconi esplode: «Un segnale? Dotti pensi a fare l'opposizione alla Camera e La Loggia al Senato. E lasciate fare la politica a chi la deve fare... Sta a vedere che adesso mi tocca anche mettermi a fare il capogruppo...». E si infila in auto, furibondo con Liotta, Dotti, La Loggia e il «colombame» intero.

Ricompare alle otto di sera, nello studio di Funari. Sorridente e battagliero. Sono ancora molti i nemici da infilzare e Funari è lì per questo. «Ho letto sull'Espresso...», gigioneggia. E Berlusconi: «Io non lo leggo da otto mesi e vivo lo stesso. Consiglio a tutti gli italiani per bene di fare come me». Funari: «E Repubblica. Anzi Repubbli...Cuccia». Per un attimo Berlusconi non capisce la battuta, poi si affretta a smorzarla: «Ho avuto pochi rapporti con Cuccia, ma sempre cordiali». Può ripartire la litania contro Scalfaro e ai modi obliqui del Quirinale, che smentisce sempre col condizionale». Infine, l'accordo con Buttiglione, con inevitabile scatto d'orgoglio sulla leadership del nuovo Polo: «Forza Italia ha il consenso del 30% almeno degli italiani. Il ppi, anche per i suoi ondeggiamenti è al 6,8%. Quindi non si può dire che il 30% è caduto fra le braccia dell'8%». «Ma neanche l'opposto» concede, diplomatico. Funari sembra soddisfatto. Ha «sforato» il suo orario, approdando alle nove della sera. E fornisce al Principale l'ennesimo assist. «Gli ho fatto firmare una cambiale simbolica. L'ho fatto anche con Prodi, ma lui se l'è portata via». Berlusconi va in gol: «Ha sempre fatto così, anche all'Iri». Ultima scena: Berlusconi che recita la poesia «Rio Bo» di Palazzeschi, già declamata alla radio alcuni mesi fa. Applausi. Un immancabile richiamo allo «stellone» italico. Fine dello show.

Massimo Gramellini

> «A Palazzo Chigi ho espresso solo il 15% del mio talento»

> «Diventerò rivoluzionario per conquistare la libertà»

> «Ho sentito Prodi in tv E' pura comicità»

Il presidente di An Gianfranco Fini

PIVETTI

«Chi attacca il Presidente non è democratico»

ROMA. «Gli attacchi alle alte cariche istituzionali sono indice di mancanza di sensibilità democratica. E' come attaccare i punti arbitrali, i punti necessari all'equilibrio del sistema». Con queste parole pronunciate all'Associazione stampa estera, il presidente della Camera Irene Pivetti ha difeso il Quirinale, fatto oggetto in questi giorni da numerosi attacchi, aggiungendo che «la critica è legittima nei limiti del buon gusto e nel rispetto del ruolo che le cariche istituzionali ricoprono». Riguardo all'aspro scontro in atto tra politica ed istituzioni, Pivetti ha riaffermato la necessità di abbassare il tono dello scontro politico e di rispettare i dettami della carta costituzionale, in quanto attaccare le istituzioni «significa minare i cardini del sistema». Il Presidente di Montecitorio, rispondendo ad una domanda riguardante le affermazioni dell'ex presidente del Consiglio Berlusconi che aveva definito il Parlamento delegittimato, ha ricordato che l'Italia è un paese democratico dotato di forti e democratiche istituzioni e che «i sondaggi non hanno nessun effetto sulla data delle elezioni: solo il Presidente della Repubblica, constatato che non c'è più una maggioranza, può sciogliere il Parlamento. Tutto ciò che esula da questo è pienamente legittimo ma fa parte della normale dialettica politica». [AdnKronos]

Lieve condanna solo al contabile, la pubblica accusa aveva chiesto due anni

Piccolo Teatro, assolto Strehler

Non c'è stata truffa sui finanziamenti Cee

MILANO. La commozione di Nina Vinchi Grassi, segretaria e anima storica del Piccolo Teatro di Milano, accoglie la decisione dei giudici: Giorgio Strehler e i suoi collaboratori sono assolti; unica condanna (dieci mesi) per il contabile del Piccolo, Achille Peirano. Sconfitta netta, quindi, per la pubblica accusa: il pm Fabio De Pasquale aveva chiesto la condanna del regista a due anni per truffa, falso e malversazione.

Strehler non c'è, alla lettura della sentenza; dovrebbe essere a New York. Ma ci sono tanti lavoratori del Piccolo, venuti in tribunale a testimoniare solidarietà al «maestro», e quando i giudici leggono la decisione liberatoria sono occhi lucidi e strette di mano. Qualcosa di più per Rosanna Purchia, funzionaria del teatro: la parola «assoluzione» le provoca un gran pianto liberatorio, lei per cui il pm aveva chiesto un anno e quattro mesi.

Assolta anche Alessandra Bassan, consulente del Piccolo per i corsi professionali (condanna proposta: sei mesi). E i dieci mesi per Peirano sono ben al di sotto delle richieste (un anno e sette mesi): segno che - secondo il tribunale - qualcosa di irregolare è stato compiuto, ma non della gravità sostenuta dal pubblico ministero.

Peirano resta dunque l'unico condannato. Assieme, paradossalmente, proprio a Nina Vinchi, che aveva patteggiato una pena di un anno e quattro mesi e che, adesso, si sfoga. «Meno male - dice - una condanna sarebbe stata troppo ingiusta. Io l'avevo detto che questa inchiesta era una farsa, messa su da persone che non capiscono neinte di teatro». E la sua, di condanna? «Lo so, è assurdo. Me lo sentivo che sarebbe finita in niente. Peccato... Ma io sono troppo anziana, non ce la facevo proprio ad affrontare un lungo processo. Avevo preferito accettare una condanna, uscire in fretta da queste cose».

La vicenda che la vedova di Paolo Grassi definisce «una farsa» prende avvio da due finanziamenti ricevuti nel periodo '88-'90 dal Piccolo Teatro: 700 milioni dalla Cee per organizzare corsi di formazione professionale; 300 milioni dal Comune di Milano, sempre per attività di scuola teatrale. Ebbene: secondo l'accusa questi finanziamenti non sarebbero stati utilizzati per gli scopi prefissati, bensì per coprire spese correnti del teatro, come i telefoni e la biglietteria.

Non solo: De Pasquale aveva accusato Strehler di essersi tenuto compensi non dovuti, per un numero «esorbitante» di ore di lezione o anche per lezioni che non sarebbero state tali, «consistite solamente nel fare assistere gli allievi alle prove del Faust». «E in che cosa si crede che consista una scuola teatrale?», avevano sempre ribattuto alle accuse il regista e i suoi collaboratori.

Strehler poi, quando era stato interrogato da De Pasquale, aveva spiegato di non essersi mai interessato alle «questioni amministrative» del teatro. Una difesa che non aveva convinto né il pm né il gip che lo rinviò a giudizio. «Sono un innocente che ancora si meraviglia di come gli possano essere imputate certe cose»: il regista aveva reagito così, ritirandosi in «esilio volontario» in Svizzera e mettendosi in aspettativa. Ma poi la passione per il «suo» Piccolo aveva avuto il sopravvento, ed era tornato a dirigere il teatro, forte anche della fiducia che gli aveva accordato la nuova giunta milanese. «L'arte trascende le storie private dell'artista», aveva detto il sindaco Formentini; adesso Strehler ha avuto ragione anche in quelle.

Susanna Marzolla

Giorgio Strehler, fondatore del Piccolo Teatro di Milano

DALLA PRIMA PAGINA

I «COMUNISTI»

come mai il «comunismo» susciti in Italia sentimenti ancora così robusti di ripulsa, di rigetto, se non di vero e proprio timor panico. Altro che «fantasmi del passato». Lo spettro del comunismo abita ancora le case degli italiani. E il primo a rendersene conto è proprio D'Alema quando invita il pds a uscire dallo scomodo limbo del «post-comunismo», quando paventa l'idea di sradicare la falce e martello dalla Quercia oppure quando si rivolge enfaticamente con il «lei» a Prodi per non dare l'impressione di un pds che fagocita il leader del centro-sinistra.

La persistente e diffusa emozione anticomunista cui si appella Berlusconi non coltiva però il gusto delle distinzioni. Non apprezza granché il travaglio che ha sferzato i comunisti italiani nel mentre chiudevano le insegne del pci. Non è disposta a riconoscere che il lessico, l'iconografia mentale e il senso comune della stragrande maggioranza dell'elettorato che si stringe attorno al pds sono molto più prossimi agli stilemi del «veltronismo» che non del «comunismo», con Kennedy al posto di Togliatti, Francesca Archibugi invece della *Corazzata Potemkin* e Blob al posto di Guttuso. Meno che mai è disposta a indagare con curiosità le tortuosità e le apparenti stravaganze della vicenda intellettuale dei comunisti italiani, con il più «comunista», Pietro Ingrao, che per primo impugnò nel pci il vessillo della critica ai Paesi del «socialismo reale» e Giorgio Napolitano, il più deciso a imboccare la via del socialismo democratico, che ancora nel 1986 manifestava le sue perplessità sulla revisione del giudizio storico del '56 ungherese.

Cosa alimenta allora la paura del comunismo vellicata con martellante ripetitività da Berlusconi? Con ogni probabilità l'impressione che un insieme di abitudini mentali, usi verbali, modi di comportarsi e di presentarsi, maniere con cui trattare l'avversario e condurre la polemica politica - tutto questo eredità della vicenda storica del comunismo italiano in questo dopoguerra - condizioni ancora in misura ragguardevole i comportamenti degli «ex comunisti», ma non necessariamente solo degli «ex comunisti». Nell'immaginario anticomunista italiano, «comunismo» è per esempio la tentazione della delegittimazione dell'avversario, i metodi sprezzanti e liquidatori nella lotta politica, l'attitudine a squalificare globalmente e irrimediabilmente (a meno di resipiscenze, vedi il caso Montanelli) l'esperienza politica di chi si oppone alla sinistra.

Significativo in questo senso è che l'emozione anticomunista venga attivata molto più da una Rosy Bindi, ribattezzata «catto-comunista» anche se in vita sua non ha mai messo piede in una sezione del pci, che non da un Veltroni, che pure nel pci è nato e cresciuto. Solo che la Bindi, cui capita magari di rivendicare il valore storicamente democratico del 18 aprile del '48, sembra aver fatto sue le caratteristiche psico-culturali del «comunismo» italiano. Mentre l'«ex comunista» Veltroni, che pure vivrebbe con una certa sofferenza il riconoscimento del 18 aprile come di un evento positivo per la democrazia italiana, appare ispirato a uno stile di lotta politica tollerante e rispettosa dei valori dell'avversario destinato a sedare le paure degli anticomunisti. Ci sarà pure un colpevole se il passato non ha intenzione di passare?

Pierluigi Battista

Tre dirigenti di un'azienda indagati per export di auto nei Paesi dell'Est europeo

Fiat, l'inchiesta punta su Ravenna

Si ridimensiona il ruolo della Casa torinese

TORINO. Gli accertamenti eseguiti dalla Guardia di Finanza sulla cessione di auto Fiat ai Paesi dell'Est europeo avrebbero ridimensionato il ruolo della Casa torinese nell'operazione. L'attenzione degli inquirenti sembra adesso spostata su una società romagnola di trading, attualmente in liquidazione - la Procom - la cui sede è stata perquisita dalle «Fiamme gialle» nel corso del blitz di martedì scorso: a questa azienda infatti faceva capo la rete di vendita.

Sono state perquisite le abitazioni di Giuseppe Musca, ex vice sindaco di Ravenna e presidente di Procom, di Franco Iori (liquidatore della Procom) che da un anno e mezzo aveva posto il suo domicilio a Praga, destinazione finale delle auto. Il terzo uomo è Duilio Mordenti, consigliere di amministrazione dell'azienda (nel '93 era stato arrestato a Verona per una storia di mazzette quando era ancora un manager di una società collegata alla Calcestruzzi, gruppo Ferruzzi).

I loro nomi sono stati iscritti al registro degli indagati. Non si conosce invece la posizione processuale di Giuseppe Ricci Maccarini, vice presidente Procom, che è il quarto uomo al quale le «Fiamme gialle» di Ravenna hanno perquisito l'abitazione martedì scorso, il giorno stesso in cui i finanzieri di Torino visitavano gli uffici Fiat.

Ai primi tre la magistratura è arrivata seguendo il percorso delle auto (Londra, Ravenna, Praga, con pagamenti via Svizzera). La procura di Torino sospetta che gli indagati abbiano tratto vantaggio dalle agevolazioni fiscali previste dall'import-export, soprattutto nell'eventualità che l'operazione sia rimasta in gran parte sulla carta.

C'era da chiarire perché la prima acquirente (la società fantasma inglese Wellmex) avesse pagato quelle auto attraverso la Buc di Lugano, banca vicina alla Fiat. Ieri si è appreso che uno dei dirigenti dell'istituto di credito ha fornito alla procura spiegazioni ritenute plausibili. Questo filone d'indagine potrebbe presto essere trasferito alla magistratura di Ravenna, competente per territorio.

La procura di Torino sta esaminando la documentazione sequestrata in vari uffici della Fiat. Sempre ieri è trapelato che il pm Sandrelli - titolare dell'inchiesta - ha convocato nel suo ufficio due ex alti dirigenti di corso Marconi: Clemente Signoroni e Luigi Arnaudo. Il primo dovrebbe essere sentito stamane, non si sa ancora a quale titolo (indagato o testimone), anche se, con ogni probabilità, verrà accompagnato da un legale di fiducia, l'avvocato Andrea Galasso. [r. c.]

PARIGI

Sospeso presidente Alcatel

PARIGI. Il presidente del gruppo Alcatel Alsthom, Pierre Suard, è stato sospeso da tutte le funzioni all'interno del gruppo, dopo l'audizione con il giudice istruttore di Evry, alle porte di Parigi, in relazione alla vicenda delle fatture gonfiate emesse dalla controllata Telefonica Alcatel-Cit nei confronti di France-Telecom. A Suard, perseguito per truffa, corruzione, falso e interessi privati e per questo posto sotto controllo giudiziario con modalità non consuete, il giudice ha notificato inoltre il divieto di avere rapporti con gli altri dirigenti del gruppo coinvolti nella vicenda, e con France Telecom. Suard è accusato di reati legati alla gestione della società e relativi ai sistemi di sicurezza fatti installare nella sua abitazione privata a spese di Alcatel e alle sovraffatturazioni praticate dalla filiale Alcatel Cit ai danni di France-Telecom. [Ansa]

SCUOLA

La carica dei 100 mila paralizza l'istruzione

LE università avvertono che non hanno fondi per assicurare una normale attività accademica e ancor meno per attuare i progetti di sviluppo.

Il rettore dell'ateneo di Torino, Mario Umberto Dianzani, dice di aver pagato le tredicesime del '94 «prendendo sei miliardi e mezzo alla ricerca, riducendo manutenzioni e riscaldamento» e che quest'anno non sa dove trovare 25 miliardi, indispensabili.

Il rettore della Statale di Milano, Paolo Mantegazza, fa questi semplici conti: il 91 per cento delle spese è costituito dagli stipendi, fissati per legge quindi non decurtabili; il taglio del 3 per cento previsto dalla manovra del governo Dini grava sul rimanente 9 per cento, che comprende le spese per aule, laboratori, servizi, riscaldamento.

Al freddo nelle aule si può rimediare con il cappotto, ma se si mortifica la già insufficiente ricerca si riducono gli studi a un esamificio inutile alla società. Sarebbe opportuno ritoccare i contributi annuali degli studenti di fascia alta almeno per le facoltà scientifiche che hanno costi forti e l'accesso - come a Ingegneria e a Medicina - limitato dal numero chiuso, ma il decreto attende di essere reiterato. Erano state decise borse di studio di 21 milioni l'anno per i medici specializzandi, ma il ministero della Ricerca scientifica attende ancora - siamo a marzo - che il ministero della Sanità fissi le ripartizioni.

Se più forte è la protesta dell'università, è però tutta la scuola, in ogni ordine, a lamentarsi di un disagio crescente. Non solo perché mancano i fondi, ma perché si sente paralazzata da troppi provvedimenti.

Sono ben 1638, comprendendo decreti che non vengono convertiti in leggi e leggi che non vengono rispettate. Un esempio di legge non rispettata è la 341 del 1990 che prevede la laurea per insegnare nelle elementari e una formazione post laurea per gli insegnanti.

Un esempio di decreto non convertito è quello che abolisce gli esami di riparazione: è stato reiterato per la quarta volta il 25 febbraio scorso con un aumento di fondi da 205 a 250 miliardi. Dovrebbe diventare legge entro 60 giorni, ma con l'aria che tira è difficile che Camera e Senato riescano a votarlo. Dopo tanta confusione, per evitare gli esami di settembre non è improbabile che lo si debba reiterare ancora tre volte. E' in commissione del Senato la riforma, sempre promessa, della media secondaria che innalza a 16 anni l'obbligo della frequenza: dopo un avvio della discussione è stato lasciato lì in attesa di tempi meno agitati.

Così sono fermi i provvedimenti presi dall'ex ministro Podestà per gli atenei. Dei tre che riguardano l'autonomia, due sono stati assegnati alle commissioni, e mai esaminati, il terzo neppure è stato assegnato. Giace in commissione, mai preso in esame, il disegno di legge sul reclutamento dei ricercatori e sulle nomine dei professori ordinari; il provvedimento, pur tra mille polemiche, finalmente si propone di porre freno alle indecenze di concorsi di continuo annullati per manifeste irregolarità che richiedono interventi sempre più attenti della magistratura.

Il ministro Salvini

I governi si lamentano della lentezza delle Camere, il Parlamento protesta di essere caricato di troppi disegni e decreti legge. Nessuno sa quanti sono i provvedimenti in vigore. Forse duecentomila. Se ci limitiamo agli atti con forza di legge sono centomila, uno più uno meno, secondo una ricerca dell'ex ministro Sabino Cassese.

In Germania superano di poco i cinquemila, in Francia sono settemila, in Austria dodicimila. Si legifera su tutto, e si torna con correzioni continue: il condono edilizio del 1985 nel corso di dieci anni ha subito 500 modifiche.

Per la scuola il passato governo ha voluto mettere troppa carne al fuoco, convinto di ricuperare il tempo perduto, senza rispettare le dovute priorità. I risultati li denuncia il decreto che abolisce gli esami di settembre.

Giovanni Trovati

DALLA PRIMA PAGINA

GERMANIA FORTE E SOLA

ponibile allo stesso modo; e il modello economico britannico, preferito dall'ex ministro degli Esteri Martino, non ha mostrato di possedere capacità egemoniche in Europa.

Non è detto tuttavia che le *élites* tedesche gradiscano tutta questa solitudine da grande potenza, tutto il peso di questa supremazia e di questo marco imperiale. Per il momento, almeno, non mostrano di esserne contente né economicamente - le esportazioni sono indebolite dalla forza del marco - né soprattutto politicamente, psicologicamente. La Germania certo è cambiata, la sua psiche non è più ossessionata dalla conquista di territori, ma sulla carta geografica la sua collocazione è quella di sempre: incastonata tra Francia, Olanda, Polonia, Cecoslovacchia. Esposta più che mai alle paure, alle diffidenze di queste nazioni. L'ex cancelliere Helmut Schmidt ha spiegato con lucidità, in un recente articolo della *Zeit*, i rischi della solitudine tedesca: il rischio in prima linea che due Paesi - la Francia e la Polonia - si sentano di nuovo minacciati da un vicino per secoli nemico; il rischio che le preoccupazioni francesi e polacche siano condivise dall'Inghilterra, dall'Italia e dall'Olanda. Secondo Schmidt, non si tratta solo di rischi: più opportuno sarebbe parlare di danni già avvenuti, da riparare al più presto non con parole e commemorazioni congiunte ma con azioni comuni, essenzialmente in politica estera. Già ora, l'Europa di Maastricht starebbe tornando alle vecchie politiche di fine Ottocento e dei primi Novecento, quando gli Stati-nazione si guatavano con sospetto e Francia più Inghilterra vedevano in ogni mossa della Germania un'aggressione imperiale, da sconfiggere con alleanze franco-russe o franco-russo-inglesi. Il fallimento dell'Europa nella guerra dei Balcani nacerebbe da questa diffidenza antitedesca, in nazioni ridivenute filo-serbe come Francia e Inghilterra. Alla fine di questo inconfessato conflitto tra europei rischia di esserci una seconda Sarajevo, stando alle parole allarmate di Schmidt. Parole che Kohl potrebbe sottoscrivere e che spiegano molti suoi tentativi, negli ultimi anni, di riaccendere il lume sempre più fievole dell'intesa politica franco-tedesca per meglio costruire l'Europa politica, più che economica, di cui Bonn sente il bisogno.

Ma non tutti i tentativi sono andati in porto, e Giscard in Francia ha perfettamente ragione quando denuncia l'assenza di ogni discorso sul futuro dell'alleanza franco-tedesca, nell'attuale campagna per l'elezione presidenziale. E i tentativi sono falliti ovunque nel resto d'Europa, per ragioni simili. Ovunque, le nazioni hanno vissuto la data cruciale dell'89 senza saperla far fruttare, e concentrandosi esclusivamente sulle lotte politiche e le ricomposizioni interne. Ovunque, l'economia ha finito con l'essere preponderante, e la politica è stata messa in crisi o screditata. Incapaci di azioni diplomatiche e ancor più di forza militare, le nazioni hanno addirittura interiorizzato la guerra, usandone i modi e il lessico per le diatribe interne, come è il caso dell'Italia. Paradossalmente, si potrebbe dire che gli Stati componenti l'Unione Europea - a esclusione della Germania - hanno vissuto l'89 non come una vittoria, ma come una sconfitta: al punto da voler imitare invidiosamente il marco, divenuto per forza forte, dopo la sconfitta del '45. Non avendo consolidato le proprie economie lungo i decenni non potevano riuscire nell'impresa, e il risultato era più che mai univoco: la solitudine della Germania appunto - solitudine ormai politica oltreché economica - e la disgregazione di una Unione Europea basata solo sulla moneta.

Si dirà che con la Germania si fanno altre cose, oltre all'economia. Nel '94 si è commemorato molto, e per l'8 maggio prossimo è prevista la commemorazione più solenne: la comune celebrazione della vittoria alleata su Hitler. Ma le commemorazioni, come ricorda Schmidt, sono anch'esse un surrogato, come la moneta. E' sull'89 che Kohl ha costruito la potenza politico-economica tedesca - investendo in quella vera Hong Kong che sta divenendo la Germania orientale - ed è l'occasione dell'89 che gli altri Paesi hanno invece perduto. Perduto da Mitterrand innanzitutto ma anche dal governo Berlusconi, che ha intrattenuto grandi ambiguità su due soggetti che stanno a cuore ai tedeschi e ai francesi: sulla Slovenia, e sulla lotta all'integralismo islamico in Algeria.

L'ex presidente del Consiglio ha seguito anche in questo più l'America che l'Europa, dando credito alle forze del Fis algerino: una posizione giudicata fatale anche in Germania, da chi consiglia un'azione tedesca più ferma sull'Islam politico nel Sud del Mediterraneo, per meglio rianimare l'alleanza con Parigi.

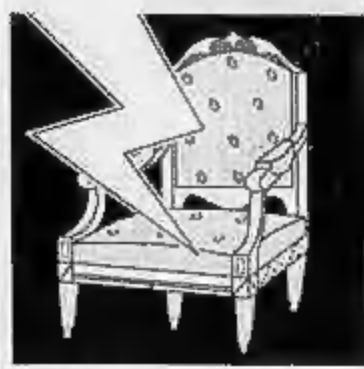
Naturalmente l'economia e la moneta restano elementi importanti, nella costruzione europea. Ma tali e tante sono ormai le fratture e le incertezze che qualcos'altro bisognerebbe forse inventare, per evitare che la Germania sia ancora una volta costretta alla propria superpotenza, e vada da sola alla deriva, verso l'Est e verso la Russia.

Forse bisognerebbe reinventare anche nelle altre nazioni europee l'ambizione politica e una sovranità meno fittizia delle sovranità nazionali, e qualcosa come un governo comune, retto da *élites* che hanno capito il '45 e anche l'89. La Germania ha ancora appetito di questa Europa politica, e a forza di non sfamarlo potrebbe un giorno perderlo del tutto. La democrazia cristiana tedesca ha reso fecondo l'89 anche sul piano interno, immaginando possibili alleanze con le sinistre ecologiste e rifiutando nuovi '48. Non è solo un'economia virtuosa che si rischia oggi di lasciar sola nella sua supremazia ma anche una democrazia viva, fragile come lo sono tutte le democrazie.

Barbara Spinelli

Il segretario del pds dà l'investitura ufficiale: questa volta non possiamo permetterci di perdere

D'Alema a Prodi: il leader è lei

Il professore, «temo gli spot di Berlusconi»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dunque: l'investitura ufficiale. Alle 12,23 di venerdì 10 marzo 1995 nella sala Umberto di Roma (sia detto per la Storia) Massimo d'Alema scandisce: «Lei, professor Prodi, sarà il leader, il nostro candidato premier». Lo dice lento calcando su quel «lei» che certifica distanza e ossequio. Lo dice non dal palco (al centro del quale, dalle 9,30, siede Romano Prodi) ma dalla platea, terza fila, ottava poltroncina a destra, cappotto in mano. Così che se il tono resta quello di un plenipotenziario («noi le conferiamo la nostra forza») il suo restare tra il pubblico aggiunge enfasi all'omaggio.

Perciò doppio è lo sbalordimento della sala, dove si accalcano centinaia di loden progressisti e signore e telecamere e militanti. E doppia è la reazione: prima il brusio sospiroso, poi l'applauso che D'Alema fa scivolare impassibile, mentre Prodi si fa rosso di emozione. Dirà alla platea: «Pensavo che questo fosse un semplice incontro e invece assisto alla... alla solennizzazione dell'investitura di cui sento profondamente la responsabilità...».

E' in forma il professore, molto più in forma dell'altro ieri quando cercava di arginare il tele-Funari scatenato. Entrando nella sala Umberto, tiene botta al primo assalto delle telecamere: «Berlusconi dice che non sono io il vero leader? Purtroppo per lui è così». Oppure: «In questo Paese l'unico rischio per la democrazia sono gli spot di Forza Italia». Oppure: «Il Polo? Berlusconi è la carrozzeria, Fini il motore, Buttiglione e Casini le due ruote di scorta».

Solo sul palcoscenico, sorride, va a sedersi tra Diego Novelli e Luigi Berlinguer, proprio sotto alla grande scritta: «Progetto per l'Italia». Più in là Fabio Mussi, Gianni Mattioli, Valdo Spini. L'incontro prevede interventi stringati. La platea vacilla all'esordio del primo oratore: «Dalla fine della guerra fredda a oggi è accaduto qualcosa di importante...».

Alle 10,20 in platea entra D'Alema. Caso vuole: sta uscendone Veltroni. Dieci minuti dopo, tocca a Prodi che si è inventato un formula per spazzolare quelli del Polo: «Sapete qual è il loro collante? Il 'se po' fa''. Sì: il polo ha vinto le elezioni con il detto romanesco "se po' fa": si può parcheggiare la macchina in terza fila, si possono evadere le tasse, ignorare le regole, si può fregare l'amico e magari anche la moglie...». Applauso. «Noi invece diciamo: si può fare una cosa e non si può fare quell'altra. Noi siamo per le regole che garantiscano non solo il libero mercato, la concorrenza, ma anche le pari condizioni di partenza per tutti... Loro ignorano i deboli, e quando sento che vogliono privatizzare la Sanità, smantellare lo Stato sociale, a me vengono i brividi. Ricordatevi che la più grande invenzione del Ventesimo Secolo non è la bomba atomica, ma lo Stato sociale».

Il candidato dell'Ulivo attacca Buttiglione «E' la ruota di scorta del Cavaliere» Garavini abbraccia il «futuro premier»

Molte domande, compresa quella di Vittorio Foa, riguardano la costruzione del polo progressista, «il metodo». «Io credo - dirà Foa - che Prodi debba rimanere al di fuori e al di sopra delle appartenenze». E Prodi bada subito a dire che sì, lui si sente un candidato svincolato: «Sono un riformista, un uomo di centro che crede alla politica fatta passo passo. E voglio creare una aggregazione dal basso».

D'Alema, prima e dopo l'investitura, è pure lui tutto un distanziarsi con gentilezza: «Se noi oggi le conferiamo la leadership, non è per usarla come una maschera dietro a cui nasconderci. Questo lo dice Berlusconi, ma sono chiacchiere da avanspettacolo. Per fortuna lei, a differenza di Berlusconi che è uomo di laboratorio, è una persona intera, civile, vera». E poi: «La Quercia e l'Ulivo crescono bene insieme, ma hanno bisogno di una certa distanza».

E così pure diranno Gianni Mattioli («Prodi, non dia per scontato l'appoggio dei Verdi, noi prima vogliamo discutere i programmi») e Leoluca Orlando («Lei faccia un passo avanti, tutte le forze politiche che la appoggiano ne facciano uno indietro»). Cautele per un abbraccio che non si esponga troppo alle molte (e prevedibili) critiche di verticismo, di ingegnerie politiche che salda simboli, organigrammi, ma non elettori, e soprattutto non la maggioranza degli elettori. «Questa volta non ci possiamo permettere il lusso di perdere», dirà D'Alema.

Perciò chi si aspettava visibili entusiasmi, applausi a raffica e insomma entusiasmante elettricità da anno zero è andato deluso. Nella sala Umberto c'erano molti sorrisi, molti abbracci, parecchi battimano, ma tutto era pervaso da un'atmosfera cautelosa, guardinga. Con parecchi colpi d'occhio interessanti. I registi Scola, Pontecorvo e Francesco Rosi, che parlottano senza dare troppa confidenza. Rita Levi Montalicini un po' spaesata. Petruccioli peripatetico, su e giù per i corridoi. Santaniello che girella solitario, scusi, signor Garante, cosa ci fa lei qui? «Oooh, curiosità».

E infine Sergio Garavini, il dissidente comunista, che per farsi vedere proprio bene sale sul palco («Vado a salutare Romano Prodi, embè?») facendo scattare all'impiedi i cinquanta e passa fotografi. E in quel momento Walter Veltroni si prende la faccia tra le mani, come a dire: oh, mamma mia.

Ufficialmente questa giornata del doppio si finisce alle 13,30 con gli auguri di Luigi Berlinguer: «Evviva Prodi, il leader al di sopra di tutti». In realtà alle sette di sera, un fotografo si fermerà stupito davanti a un portone del centro di Roma da cui escono prima Romano Prodi e poi Massimo d'Alema. Ma per l'appunto ci sono state le nozze e nessun pettegolezzo è più ammesso.

Pino Corrias

Qui accanto: Sergio Garavini
In basso: Romano Prodi
e l'intervento di Massimo D'Alema
tra il pubblico della Sala Umberto

IL CASO

PAR CONDICIO E INFORMAZIONE

Il Garante: il Biscione cambi quegli slogan

ROMA

PROVE generali di parcondicio. Il Garante accoglie il ricorso del Comitato promotore per il referendum sulla legge Mammì contro lo spot della Finivest, già in onda sulle sue reti, che allude ai temuti referendum. Santaniello impone al Biscione di farlo seguire, ogni volta, da una «precisazione» che spieghi l'obiettivo vero del voto prossimo venturo. Gridano vittoria i referendari. Ma la Fininvest contesta la decisione del Garante, gli chiede di «riesaminare la questione», e non sembra intenzionata a precisare alcunché. Mentre Berlusconi da Funari fa il vago. «Non so bene, non ho neanche visto lo spot. Parrebbe che desse l'impressione che col referendum le Reti Finivest dovrebbero chiudere. Per me è la sostanza vera; si vede che il Garante non sa che se un'azienda perde l'utilità marginale chiude. E' intervenuto col formalismo che gli è proprio, e che è proprio a tutti i garanti».

Ma cosa dice lo spot «incriminato», che alla Finivest continuano a chiamare «messaggio autopromozionale», e che nel frattempo è pure stato sostituito da un altro? Mostra le immagini di vari programmi, e alla fine lo slogan recita: «1980-1995, in questi quindici anni nella tua vita hai avuto qualcosa di più: Canale 5, Italia 1, Rete 4. Meglio che ci siano. Meglio poter scegliere». Uno slogan rimasto anche nella nuova versione, che parla della necessità della pubblicità nei film in tv, perché altrimenti «niente spot, niente film».

Insomma, visto il «messaggio», il Comitato per il Sì si appella al Garante, e anche all'Autorità antitrust, per «abuso di posizione dominante» e, ancora alla corte d'appello, che ha fissato l'udienza il 22 marzo prossimo. Il comitato chiede intanto una «rettifica». Ma la Finivest si oppone. «La legge prevede che la rettifica si abbia su proposizioni affermative di fatti, mentre in questo caso non di fatti si tratta, ma di opinioni», risponde, come è suo diritto, cavillando.

E il Garante accoglie, e impone una «precisazione», «da diffondersi con le stesse modalità temporali dello spot», cioè ogni volta, subito dopo. La Fininvest dovrebbe precisare che «l'iniziativa referendaria è esclusivamente volta a perseguire l'obiettivo che nessun soggetto possieda più di una rete televisiva nazionale». Santaniello, nel suo linguaggio iperburocratese spiega infatti che lo spot «può intendersi come risposta all'iniziativa referendaria e sembra implicitamente attribuire alla medesima, in modo inesatto, l'intendimento di impedire la continuazione dell'attività delle tre reti. Laddove l'iniziativa è volta a realizzare un disegno anticoncentrativo nel settore dei media e non a eliminare reti presenti sul mercato».

Il Garante per l'Editoria Giuseppe Santaniello

Esulta Stefano Semenzato, il coordinatore del Comitato. «Lo spot è ingannevole. Il Garante ordina la rettifica», semplifica nel suo comunicato. E dichiara: «Aspettiamo ora di veder applicata la decisione di Santaniello, e di veder trasmessa la rettifica ad ogni passaggio». Ma alla Fininvest, per ora, si limitano a rispedire indietro al mittente la richiesta, sostenendo che «la legge non impone di precisare alcunché quando si tratta di semplici opinioni». E adesso? Le sanzioni della par condicio, auspicate da Dini e richieste dal ministro Gambino, sono di là da venire. Santaniello è ancora sceriffo senza pistole. E i toni di questa *querelle* danno solo una pallida idea di quel che sarà la messa in pratica della par condicio, quando non si tratta di cose semplici come l'*equal time*, i prezzi o la gratuità dei fatidici «messaggi».

Intanto, il dibattito prosegue sui temi dell'antitrust. Il presidente della Camera precisa che quella appena varata «non è una commissione Pivetti» e assicura che «in tempi ragionevoli il sistema dell'emittenza avrà un riassetto». E D'Alema rassicura il Cavaliere: «Siamo pronti a discutere, vogliamo una soluzione equa, non punitiva. Non vogliamo ridurre sul lastrico nessuno. L'ipotesi di superare con una legge lo scoglio del referendum dipende molto dall'atteggiamento di Berlusconi».

Maria Grazia Bruzzone

Il presidente della Commissione per il riassetto del sistema televisivo

«I referendum tv si possono evitare»

Napolitano: ma cambiare la Mammì non è un capriccio

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Napolitano, lei diventa presidente della Commissione per il riassetto del sistema televisivo mentre infuria la polemica sulla par condicio e incombono i referendum sulla Mammì; cosa potrà fare?

«Ci sono 5 proposte di legge di iniziativa parlamentare per il riordino complessivo del sistema televisivo, pubblico e privato. Rivedere la legge Mammì non è un capriccio politico. Abbiamo un vincolo da rispettare: la sentenza del 7 dicembre della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittima la Mammì nella parte in cui contraddice il principio del pluralismo».

Ma i referendum incombono.

«Nulla vieterebbe che la Commissione licenziasse una sorta di stralcio sulla riforma».

Lei sta lanciando un segnale di apertura al Polo?

«Per evitare i referendum si può fare o no uno sforzo. Non so se i parlamentari del Polo o altri si esprimeranno per il sì. Occorre una volontà convergente delle forze politiche. Sta ad esse dire se ritengono opportuno e realistico provarsi a dare delle risposte ai quesiti referendari con una normativa da approvare in tempo utile. Io so soltanto che questa Commissione è stata nominata per varare una legge di riforma complessiva. E' uno sforzo e un impegno a cui non ci si può sottrarre».

Giorgio Napolitano, pidiessino, ex presidente della Camera

Ma lei auspica un accordo prima dei referendum?

«Non prendo posizione sulla necessità dei referendum. Prendo posizione sulla necessità di riformare il sistema».

In che modo? Lei quante reti lascerebbe a Berlusconi?

«Non è compito del presidente della Commissione dirlo. Io debbo organizzare il dibattito e portarlo alla conclusione, nel rispetto di tutte le posizioni. Molto dipenderà dal tempo che avremo davanti. In quanto ai referendum, disponiamo di un margine molto ristretto per dare risposta con una legge».

Come ha reagito quando Berlusconi ha definito «di straordinaria gravità» l'elezione di «un comunista alla presidenza di una commissione parlamentare»?

«Mi creda: ho davvero riso».

Aldo Cazzullo

La Voce in campo: no ai «nemici» del referendum

Montanelli contro Ricossa «Sulla Mammì sbagli»

Botta e risposta tra l'economista torinese Sergio Ricossa e «La Voce», giornale di cui è collaboratore. Galeotti sono i tre referendum per l'abolizione della legge Mammì, che Ricossa non condivide. Al punto da aver fondato un apposito «Comitato per il no», del quale è presidente.

Ma una raffica di pesanti critiche alla sua iniziativa arriva proprio sul giornale di Montanelli, in un corsivo non firmato. «Non si vuol uccidere la tv privata ma impedire un monopolio», questo il titolo del commento pubblicato ieri sotto la scarna notizia della sua crociata: «Con tutto il rispetto agli aderenti del Comitato, a cominciare dal suo presidente, dobbiamo dire che le ragioni del loro no ci sembrano poco convincenti, se non pretestuose...».

E via con le contestazioni: i referendum non vogliono abolire le televisioni private, ma «vietare che la pubblicità imperversi anche durante i film e scongiurare un monopolio ancora più intollerabile se il proprietario di quei tre network si serve di essi per fini politici»; spetta alla legge estendere le misure del referendum anche alla Rai, una volta tolto di mezzo il gigante privato».

«Una reazione inaspettata», replica Ricossa. «Io darei la priorità all'abolizione del gigante pubblico. Ridurre la pubblicità significa infatti condannare le reti private a favore di un monopolio Rai. Quanto agli spot elettorali targati Fininvest - continua Ricossa - mi sembrano una legittima difesa agli attacchi portati dal partito del referendum. In ogni caso il giudizio finale tocca ai telespettatori». E Montanelli? «Non ci siamo ancora sentiti. Anzi, dopo questo episodio vorrei sapere in quali termini siamo rimasti, il suo giornale ed io...». Dalla «Voce» no comment.

[ale. mon.]

Informazione, botta e risposta Palombelli-Mafai

«Meglio creare altre tv» «Ma nessun monopolio»

Scontro di penne sui referendum contro la legge Mammì. Questa volta «l'essere o non essere» di una nuova normativa per disciplinare il settore televisivo ha contrapposto due giornaliste famose, Miriam Mafai e Barbara Palombelli, sulle pagine di «Repubblica».

«Passano e ripassano sullo schermo gli spot della Fininvest a difesa delle tre reti. E sono molto convincenti», scriveva giovedì scorso la Palombelli nella rubrica settimanale ospitata dal giornale di Scalfari («Fax»). «Ricordo con sgomento la battaglia di Ugo La Malfa contro la televisione a colori... Speriamo che gli avversari di Silvio Berlusconi non commettano lo stesso errore: meglio comprare, o fondare, una o più reti televisive che spegnere quelle che ci sono già».

Ieri è stata la volta della Mafai, che dal suo spazio personale ha deciso di replicare. «Lo confesso: ho firmato, qualche tempo fa, una proposta di legge intitolata "nuovo ordinamento del sistema delle comunicazioni". Non credevo di aver commesso una leggerezza o una colpa fino a quando non ho letto il fax di Barbara Palombelli».

La molteplicità delle reti televisive come garanzia di libertà e varietà culturale: questo il punto. «Comunque La premessa è sbagliata», commenta la Mafai. «Non ci si indichi come i cattivi che vogliono togliere agli utenti il piacere dei film, dei serial, dei talk show, etc. Siamo, al contrario tra coloro che, proprio perché amano la televisione, vorrebbero un'offerta più ricca e diversificata, e che sono convinti che questa ricchezza non può venire solo dalla Rai e dalla Fininvest e che, comunque, anche altri, in regime di libertà, avrebbe il diritto di provare. E' una colpa?».

[r. i.]

Crescono gli assegni familiari, martedì i provvedimenti all'esame della Camera

Manovra, sconto sul fiscal drag

No al rincaro dell'Ici su case sfitte

ROMA. «Entro la prossima settimana la manovra sarà pronta», ha pronosticato ieri il relatore del provvedimento, il progressista Enzo Mattina. L'esattezza della previsione dipenderà dal voto dell'aula di Montecitorio di martedì prossimo. Nel frattempo, due notti fa la commissione Bilancio della Camera ha concluso il suo esame e le misure hanno subito ancora altre modifiche.

Oltre duemila miliardi dal '95 al '97 - ottenuti da misure antielusione e da tagli alla spesa militare - saranno utilizzati per garantire ai lavoratori il recupero del fiscal drag ed aumentare assegni familiari e detrazioni.

Crescono, infatti, gli assegni familiari di ulteriori cento miliardi nel '95 e di duecento nel '96 e '97, mentre le detrazioni Irpef aumentano di duecentottanta miliardi nel '95 e quattrocento nel '96 e '97. In sostanza, sommando le nuove disponibilità a quelle già introdotte dal Senato per gli assegni familiari (nuclei con più di due figli) dal prossimo primo luglio scatteranno aumenti per complessivi trecento miliardi nel '95 e seicento nel '96 e '97.

Per le maggiori detrazioni fiscali Irpef, le disponibilità ammonteranno a 680 miliardi nel '95 e ottocento miliardi nel '96 e '97. I maggiori oneri saranno coperti con una norma strutturale antielusione che ricondurrà a tassazione i beni non destinati direttamente all'esercizio di arti e professioni, l'allargamento della imposta sostitutiva per i conferimenti fatti in base alla legge Amato ad alcune fattispecie in precedenza escluse, e ai fondi rischi in sospensione d'imposta.

Si fa anche un ulteriore ricorso ai fondi globali del Tesoro per 160 miliardi nel '96 e 360 nel '97, a tagli ai trasferimenti alle Ferrovie per 160 miliardi nel '97 e alla difesa per 180 miliardi nel triennio. Aumentano invece gli stanziamenti agli Interni di circa trecento miliardi nel triennio.

La commissione ha poi anche deciso di rinviare al primo gennaio '96 l'aumento dell'energia elettrica per uso domestico. Il mancato introito (338 miliardi) sarà compensato dal maggior gettito previsto con la riapertura dei termini del condono edilizio. Modificata anche l'aliquota Iva per gli abbonamenti alla tv via cavo che è stata portata dal 4 al 19 per cento. Il maggior gettito sarà utilizzato per eliminare la soprattassa sui fuoristrada. Prorogato a tutto il '94 il condono sui contributi agricoli e a fine '95 i relativi versamenti.

Eliminati alcuni emendamenti introdotti dal Senato. E' saltato innanzitutto quello che modificava le norme sulla Cassa integrazione, ma sono stati soppressi anche due emendamenti, uno relativo all'istituzione di una commissione per la determinazione dei criteri e dei principi per la certificazione dei conti consuntivi del settore pubblico e l'altro tendente ad accrescere i compiti di controllo del collegio sindacale nelle società.

Infine, per quanto riguarda la proposta dei Verdi di aumentare il prezzo della benzina senza piombo di ulteriori sessanta lire e di ridurre per contro l'aumento deciso per il gasolio e la benzina agricola, il governo ha chiesto di approfondire la questione. Quindi l'emendamento in commissione è stato ritirato, ma sarà ripresentato in aula. E' stato invece respinto l'emendamento che avrebbe consentito ai Comuni di aumentare l'Ici sulle case sfitte. La commissione ha anche spostato di un mese il termine per la rideterminazione delle aliquote Ici per il '95. I comuni avranno tempo fino al 30 giugno, accogliendo un emendamento presentato dalla Lega Nord. Il governo, con un successivo emendamento, ha comunque stabilito che sempre per il '95 il versamento della prima rata dell'imposta va effettuato calcolandola in base alla aliquota in vigore al 31 maggio '95.

Flavia Amabile

Le pensioni al giro di boa

Lunedì sera un faccia a faccia tra Dini, Treu e i sindacalisti

Lamberto Dini

ROMA. Un primo accordo per la riforma delle pensioni potrebbe essere raggiunto lunedì sera in un incontro fissato a Palazzo Chigi fra il presidente del Consiglio, Dini, il ministro del Lavoro Treu e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil. Riguarda la separazione tra previdenza e assistenza, ritenuta prioritaria e fondamentale per poter definire le misure volte ad avviare il riequilibrio fra contributi e prestazioni. Ma, intanto, scoppia una nuova «bomba»: un dossier della Cgil-funzione pubblica denuncia il massiccio taglio delle pensioni dei dipendenti pubblici conseguente all'attuazione, a partire dal 1° gennaio, di un allegato alla finanziaria '95 varata dal governo-Berlusconi.

Separazione. Mentre attualmente tutte le voci assistenziali e previdenziali gravano su un unico bilancio, nel futuro le due partite saranno completamente divise: nella prima continuerà a figurare l'intervento finanziario dello Stato per oltre 66 mila miliardi all'anno (di cui la copertura potrebbe essere successivamente trasferita alla fiscalità generale) per pensioni sociali, «quota sociale» (100 mila lire al mese) indicizzata, cassa integrazione, prepensionamenti, integrazione al trattamento minimo, agevolazioni contributive alle imprese, ecc.; nella seconda si darà conto dei contributi incassati e delle pensioni pagate per ciascuno dei fondi e casse amministrati dall'Inps. Nell'occasione, si procederebbe a una diversa distribuzione di alcuni benefici fra la vasta platea dei pensionati dei diversi settori. Ad esempio, nella ripartizione di circa 21 mila miliardi versati per il pagamento della «quota sociale» verrebbe ridotta la misura a favore di commercianti, artigiani e coltivatori diretti, tenendo conto che versano quasi la metà della percentuale dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti. Un'altra operazione di chiarezza sarebbe il trasferimento al Fondo lavoratori dipendenti di parte (forse 1/3) dell'aliquota degli assegni familiari, dato che la relativa gestione riceve circa 16 mila miliardi di contributi ed eroga prestazioni per quasi 6.000.

Pubblici dipendenti. Dal 1° gennaio un lavoratore ministeriale con 15 anni di anzianità ha diritto a una pensione pari a 784 mila lire al mese contro 1 milione 330 mila lire del '94: un taglio di 546 mila lire, che si riduce lievemente con l'andare degli anni e che va dalle 468 mila 400 lire per 20 anni di anzianità a 238 mila lire per 30 anni. Notevole anche la caduta delle pensioni di reversibilità.

[g.c.f.]

DALLA PRIMA PAGINA

LE VOCI SENZA NOME

mo che siete stati fortunati. Ora avrete davanti un'intera gamma di nuovi tasti, secondo il tipo di problema: il tostapane, il forno a microonde e così via. Quando cominciate a perdere la speranza che esista un'opzione anche per la macchina per la pasta, scoprite che è il tasto 9. La salvezza è a portata di mano. Voi premete il tasto 9. La stessa voce metallica vi dice che «tutti gli addetti alla macchina per la pasta al momento sono occupati. Per favore, restate in linea e saremo con voi appena possibile».

Dopo quattro minuti di musiche di Telemann, potreste imbattervi in un essere umano provvisto di cervello. O forse no, perché l'apparecchio è più veloce di voi. Siccome eravate stufi di Telemann, siete andati a prendere qualcosa da mangiare. Appartenete alla categoria degli sciocchi: non avete capito che il sistema è stato messo in piedi per il comodo *loro*, non vostro.

Mi hanno detto che l'88 per cento delle grandi compagnie americane possiede una qualche forma di Voice Messaging, servizio vocale, e che soltanto al 30 per cento dei telefoni risponde una persona in carne e ossa. Detto fra noi, l'ho sempre sospettato: non si può essere certi che a lavorare siano persone vere. Potrebbe trattarsi semplicemente di un conglomerato di segreterie telefoniche, fax e computer. Sono arrivato alla conclusione che lo scopo dei telefoni è permettere alle ditte di fare quello che fanno senza essere infastidite dai clienti.

Il servizio funziona bene in alcuni casi. Ad esempio nel cuore della notte, quando non riuscite a dormire e poche persone usano le linee telefoniche. E' anche tollerabile quando il centralino è ben gestito, la musica di sottofondo non è il solito Telemann, non dovete perdere più di 5 minuti in fantasticherie e alla fine ottenete quello che volete. Non funziona però in caso di emergenza.

Come qualunque italiano sa, se è saltata la corrente e siete sprofondati nel buio, l'ultima persona da cercare è l'adorabile addetto ai servizi elettrici. La «voce in attesa» consente ai responsabili di lavorare in una remota *grandeur*: siete voi nei guai, non loro.

Riconosco serenamente la mia ripugnanza per il telefono, sempre e ovunque. Appartengo a una generazione che comunicava per lettera e non si sentiva autorizzata a irrompere nella vita altrui quando non era desiderata. Non ho una risposta pavloviana allo squillo di un apparecchio, e certamente non mi alzo né dalla scrivania né dalla tavola per rispondere.

Ma riconosco anche, come recita la pubblicità, che il telefono esiste per comunicare, caso mai sceglieste di comunicare in quel modo. Ma anche la segreteria telefonica, che in origine serviva per prendere le telefonate quando eravate fuori, è oggi un intercettatore sfuggente. La gente ascolta la chiamata e decide se degnarsi o no di rispondere. Alcuni apparecchi sono così sofisticati che se qualcuno all'altro capo sta parlando, automaticamente venite smistati alla segreteria telefonica. La segreteria semplicemente vi inghiotte.

Secondo la stampa economica, il Voice Messaging è una «Soluzione Totale» per gli affari. La compagnia X risparmia 32 minuti al giorno per impiegato; la compagnia Y ha risparmiato diecimila dollari in tempo; la compagnia Z valuta il suo risparmio annuale in tre anni-uomo. Secondo il portavoce di un'altra società, «stimiamo che il 60-70 per cento del tempo passato al telefono è tempo sprecato». Questo perché: a) i dipendenti chiamano il loro allibratore o parenti vari; b) noi clienti siamo ignoranti come bestie: non sappiamo spiegare con chiarezza il nostro problema, borbottiamo, non siamo sintetici. Sostiene un esperto: «Quello che la gente dice di volere spesso si rivela non essere quello che le serve». E' vero: non sappiamo perché la nostra macchina per fare la pasta non funziona. Se lo sapessimo, chiameremmo? No.

Naturalmente anche voi potete avere la vostra brava casella vocale. Ciò di cui il mondo ha veramente bisogno, è che tutti ci attrezziamo con apparecchi del genere e li mettiamo al lavoro per chiamare tutte le società che usano quel servizio: così faremmo saltare i loro cervelli e le loro diavolerie.

Keith Botsford

REPORTAGE

LA SUPERBA E IL RAGIONIERE

Su Genova la bandiera di Riva

Un doge brianzolo dopo i boiardi di Stato

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La volta in cui avevano insinuato che avesse la residenza a Montecarlo per scappare al fisco, non ha perso tempo a compilare lettere di smentita. Semplicemente ha inviato per fax ai giornali il certificato di residenza: Riva Emilio, nato nel 1926, residente in Montemorone, Comune di Malnate, provincia di Varese. Adesso che davvero s'è spostato verso la Costa Azzurra ed è sbarcato a Genova, il certificato di padrone della città, volenti o nolenti, i genovesi saranno obbligati a darglielo loro.

Qui s'è rotto l'equilibrio statico delle grandi famiglie che per decenni ha regolato il ticchettio della città. Visse il suo splendore con garanzia di Stato, benedizioni del cardinale e del poi; e proseguì in un mugugno infinito per la nobiltà perduta. Adesso il muro di Cornigliano è caduto e dalle macerie emerge come un gigante il signor Riva e la sua numerosa famiglia: da Genova a Taranto, dalla Brianza al Veneto, sulla siderurgia italiana sventola la bandiera del ragioniere.

E' finita un'epoca. Lo dice con una soddisfazione che gli scappa da tutti i pori Luigi Attanasio, giovane (42 anni) presidente degli industriali genovesi: «Dopo 40 anni di partecipazioni statali, di chiacchiere utopistiche e inconcludenti, c'è finalmente un protagonista vero, un capitalista in carne ed ossa che si assume scelte e responsabilità».

Quanto sia costato, non è ancora chiaro. Si dice 2 mila 200 miliardi. Ma è certamente la più grossa operazione di privatizzazione di un pezzo fondamentale dell'industria pubblica, la siderurgia, «il cui cuore - dice il felice Attanasio - batte qui a Genova, in mano ad un imprenditore impastato nei valori tradizionali dell'economia. Ma lo sa che il signor Riva conosce per nome i capi operai dello stabilimento?».

L'aneddotica intorno ai Riva - a proposito di valori forti - è ricca, multiforme e sembra modellata apposta per piacere ai genovesi: durezza, efficienza, pragmatismo, riservatezza, modestia, tradizione, famiglia. Il solito Attanasio scandisce ciascuna di queste parole battendo la mano di taglio sul tavolo. E siccome il capitalismo non è una faccenda da animi delicati, anche brutalità. Nel 1975 al signor Riva capitò di essere arrestato con l'accusa di omicidio colposo per la morte di un operaio nello stabilimento di Caronno. La risposta dell'industriale fu la serrata: «Finché non esco io, la fabbrica resta chiusa e senza lavoro».

Questo signore, con l'acquisto della siderurgia ex Iri, è diventato ora il secondo industriale italiano dopo Agnelli: aveva un fatturato di 3 mila 200 miliardi a cui vanno ora aggiunti gli 8 mila e 500 dell'ex acciaio di Stato. In termini di prodotto 14 milioni di tonnellate, i due terzi del totale italiano. Risultato, più o meno, una montagna di 12 mila miliardi che il ragionier Riva ha scalato in 40 anni con la tenacia del self made man: da ragioniere milanese a Krupp della Brianza.

Moglie etiope (aveva un'acciaieria anche laggiù), sei figli (i tre maschi in fabbrica, «le femmine - parole di Riva - a casa»), nipoti, fratelli. Tutti in azienda: «Siamo prolifici, che posso farci se i miei manager si chiamano Riva?». In realtà, accanto ai consanguinei, c'è uno staff che si muove come una task-force: compatti e rapidi nell'intervento, dal Brandeburgo a Siviglia, dove sorge e tramonta il sole sull'impero.

Superba, Genova osserva. Ma va detto che c'è del nuovo nella capitale del mugugno. La disoccupazione resta a livelli critici, ma il sistema dà segni di vita, il ritorno all'economia dopo 40 anni di Stato è contraddittorio, ma vivace. Ci sono i rampolli delle vecchie famiglie, ma anche una nuova classe. Prendiamo per esempio Nicola Costa, nipote del mitico Angelo leader confindustriale del dopoguerra, che sembra un trentacinquenne, anche se ha già superato i 50.

Nessuno scrittore avrebbe potuto assommare in una persona solo tanti valori e tanti simboli: una grandissima famiglia alle spalle, la scuola dai gesuiti, la laurea (economia) con 110 e lode, il diploma del decimo anno di pianoforte, il servizio sociale come capo scout. Costa nel suo patrimonio conta anche una inestimabile collezione di violini, ma fino a pochi anni fa girava in «500» e quando passa da una stanza all'altra spegne la luce.

A sinistra Emilio Riva
Sopra Riccardo Garrone
e sotto
Nicola Costa

Impasto genovese: raffinatezza, silenzio, oculatezza. «Il nuovo - dice Costa - fa fatica ad affermarsi. Ma quell'immagine di Genova paralizzata dalle vecchie famiglie è vera solo in parte. Le nuove generazioni si svegliano. Ci sono manager, terminalisti, il porto privatizzato è di nuovo competitivo anche se dobbiamo sapere che in reddito e occupati potrà dare solo un sesto di quel che dava prima. Ma l'arrivo di Riva e della Fiat nel porto di Voltri sarebbero stati impensabili dieci anni fa. E questo è bene».

Sia pure nel solco delle tradizioni anche Costa è a suo modo un innovatore. Da dieci anni s'è buttato nelle crociere ed ora, nel settore, è il quinto del mondo e il primo dell'Europa continentale: 280 mila passeggeri ogni anno si divertono sulle sue nove navi. Ma contemporaneamente è anche il gestore dell'Acquario, la più luccicante, ma anche imbarazzante eredità della fallimentare Expò colombiana: è il più grande d'Europa, ha un milione di visitatori all'anno, potrebbe diventare la prima pietra di un «polo tecnologico marino», centri studi, acquacoltura e così sia.

Un altro erede di grandi famiglie come Riccardo Garrone dice che a Genova di «industriali non ce ne sono più», forse per riconoscere la novità Riva: «I guasti di 40 anni di partecipazioni statali hanno lasciato tracce anche negli ambiti che dovrebbero stare all'opposto dello statalismo, allevando una cultura anti-privato. Penso al sistema bancario che per l'80 per cento serviva clienti statali e aveva uno dei più bassi rapporti raccolta/impieghi: due a uno».

Il cognato di Garrone (i rapporti familiari contano da queste parti), Gian Vittorio Cauvin, per anni presidente della Camera di commercio, saluta la novità Riva: «Meglio lui di Lucchini, è bravissimo, ma speriamo che conservi a Genova la direzione generale... Noi genovesi non siamo bravi a far nascere nuove industrie, ma non diteci che non siamo imprenditori: commercianti in tutto il mondo, assicuratori, armatori, operatori del porto. E attenti ai quarantenni, sono in gamba».

Al quarantenne Attanasio (seconda generazione di industriali della glicerina) gli affari vanno «molto, molto bene» e può disinvoltamente tracciare i confini tra la sua generazione e quella dei padri nobili e, dice lui, «fanés»: «Sappiamo goderci di più la vita». E pensa a questa generazione vincente in cui i nomi nuovi si accavallano a quelli antichi. Detti un po' alla rinfusa: Gattorno, Clerici, Grimaldi, Serra, Repetto, Cosulich, Musso, Messina. La storia e la vita hanno ridotto alla ragione anche quel leader mezzo Lenin e mezzo capo corporazione medievale di Paride Batini, capo dei

E i giovani leoni dell'aristocrazia imprenditoriale cercano vie nuove

portuali: nel nuovo porto privatizzato ha anche lui le sue tre banchine. E se sa pedalare, che pedali.

Può essere Riva il leader del rinascimento industriale della vecchia, indecifrabile Genova? Se Attanasio davvero interpreta il sentimento dei suoi coetanei, Riva è quanto meno un leader muscolare e non c'è pericolo che finisca le sue serate giocando a carte al circolo Tunnel, il più tradizionale, diretto da un altro cognato (le famiglie...) di Garrone. Per quel che riguarda il «sistema», la questione è più complessa: «Spontaneamente - dice il segretario della Cgil Andrea Ranieri - non nasce niente, la semplice deregolazione non partorisce il nuovo. Il vecchio modello è finito, ma quello nuovo ancora non c'è. Bisognerà fare politica, discutere, mettersi d'accordo, trovare insieme le vie. Quattro anni fa qui si era al muro contro muro, terminalisti contro portuali; adesso lavorano ciascuno sulla propria banchina. Non è poco».

Un nuovo modello, invece, c'è. Ha il volto del professor Carlo Castellano, anch'egli sommo di simboli e di genovesità: è stato un grande manager pubblico (capo della pianificazione all'Ansaldo), è stato vittima della feroce devianza operaista delle Br (e per ricordo cammina con un bastone), è il primo esploratore dell'era ignota del post-Partecipazioni statali. Insieme ad una ventina di manager ex Ansaldo ha costruito pietra su pietra un gioiello industriale che si chiama Esaote-Biomedica. Il professore trasmette voglia di fare: «In questo casino di città, stretti tra il mare, la collina che frana e immersi nei fumi di Cornigliano, siamo riusciti in un'impresa che sembrava folle». Grazie a lui e alla sua «squadretta»; ma grazie anche al professor Prodi che da presidente dell'Iri, tredici anni fa, credette nella follia. Il risultato è che la Esaote è oggi la prima industria italiana di apparecchiature elettroniche medicali, esporta la metà della produzione, fattura 234 miliardi, appartiene ai suoi manager.

Che pensa Castellano dell'operazione Riva? «E' un grandissimo personaggio, il più potente dell'industria genovese, ma rappresenta il vecchio, incarna quel ciclo che si deve chiudere entro il duemila. Cornigliano va chiuso, l'area restituita alla città e alle aziende pulite e ad alto valore aggiunto». Come l'Esaote. Tra il padrone reale e quello virtuale, a Genova s'è aperta la sfida. Non di forza, ma di leadership.

Cesare Martinetti

Fino a ieri il premier aveva l'Eliseo in tasca ma poi è arrivata una pioggia di scandali

La irresistibile discesa di re Balladur

L'amico-nemico Chirac è balzato in testa ai sondaggi

DICONO DI CHIRAC

«Dà un'impressione di serenità»
Ha una statura presidenziale, appare calmo, maturo, distante, non è un semplice candidato, è al di sopra. Non si fa coinvolgere in polemiche.

«Nel suo programma speranze e ideali»
Punta ad alleviare la disoccupazione e garantire la sicurezza sociale. Vuole aumentare i salari e ridurre le imposte. E' un politico competente.

«Ha più esperienza di campagne»
Chirac ha fatto molte campagne e ci vogliono più esperienze del genere per formare un vero candidato. La sua ascesa ha rimescolato le carte politiche.

«Un dubbio: è un po' demagogo»
Dovrà mantenere le sue molte promesse. A essere sinceri nelle passate elezioni non si è mostrato molto di parola una volta chiuse le urne.

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche Mitterrand junior - il nipote, celebre presentatore tv -, star come Vincent Lyndon alias fidanzato di Caroline, grandi notabili ps (Pierre Bergé, che diresse l'Opéra-Bastille ed oggi guida la Yves Saint Laurent) ed un antigollista feroce quale il romanziere Denis Tillinac vorrebbero Jacques Chirac all'Eliseo e gli promettono entusiastica dedizione nella campagna elettorale. Miracolo. La sua impopolarità fra intellettuali e mondo dello spettacolo era, finora, notoria. Ma nessuna vecchia certezza può sopravvivere dinanzi alla irresistibile ascesa di Chirac il Rosso. Che per scavalcare Balladur non aveva alternative se non batterne l'immobilismo rassicuratorio con un programma socio-economico battagliero. Anziché il consenso predica la speranza. E invece di pedagogo - alla Balladur - si vuole profeta. Visionario come de Gaulle lo fu negli anni migliori. Il buongoverno lo lascia freddo: meglio l'invenzione politica, il gettarsi nella mischia, l'osare. Tre parole d'ordine che feriscono a morte il premier.

L'obiettivo era disarcionare un Balladur che solo quattro settimane fa la Francia intera plebiscitava. Missione compiuta. Gli ultimi sondaggi attribuiscono a Jacques Chirac una tranquilla pole position nel primo turno (24% sul 20 del rivale; in mezzo, il ps Lionel Jospin che quindi eliminerebbe addirittura dal ballottaggio l'ex beniamino). E la sfida finale, il 7 maggio, lo vedrà sfiorare il 60 qualora Balladur ne sia l'antagonista.

Nessuno può escludere nuovi colpi di scena. E i troppi scandali in corso - con blitz giudiziari imprevedibili, per tacere veleni e colpi bassi entro la maggioranza stessa - ritorneranno forse a sconvolgere una tenzone per l'Eliseo già assai perturbata (il ministro Charles Pasqua, che ne ha viste parecchie, la definisce «disgustosa oltremisura»). Ma l'impresa di Jacques Chirac è comunque formidabile. Nella battaglia aveva da affrontare l'insidioso ex amico Balladur ma sopra tutto - come accade spesso, e non solo in politica - se stesso. Vale a dire lo Chirac che a due riprese (nell'81 e 7 anni più tardi) dilapidò le chances rpr e giscardiane facendosi umiliare dall'allora seminvincibile Mitterrand. Un gran perdente, insomma, nel duello capitale. Generoso ma impulsivo: sciupa-elezioni per eccellenza. Invecchiato nell'attesa che la Gauche sbiadisca e affondi tra errori e atmosfera da fine-regno. Ma infine, ecco le politiche '93 mostrare come il nemico non sia più invulnerabile: la Sinistra ruzzola dal trono. «Ci siamo!». Ventisei mesi ancora e la vittoria in pugno. Ebbene no. Quasi in dirittura d'arrivo il fino ad allora gregario Balladur - succhiaruote o talentuoso futuro capitano, deciderà la storia - la molla nelle retrovie per scattare all'attacco. Saranno giorni atroci per Chirac. Il Deserto dei Tartari.

Compatirlo o beffarsene? La Francia, in autunno, sembra optare per la seconda soluzione. E incrudelisce, secondo tradizione. Balladur si libra in volo, autocompiaciuto e ormai presago dell'Eliseo. Chirac cade. Annaspa. Piange. E si rialza. «Vattene: sei patetico, cedi il posto al vincitore in pectore» gli urlano i balladuriani. «Mai» replica lui. E, come insegna Andersen, all'improvviso il brutto anatroccolo scopre di poter volare. Mentre il Principe Azzurro Edouard impallidisce come una dozzinale rêverie borghese. Sino a gennaio, il suo tocco mutava in oro. Adesso, ovunque vada finisce per incespicare. Mini-Watergate, 007 Cia, persino le sue fortune personali - 800 milioni di plusvalenze nel '93 - gli si rivoltano contro. E Chirac decolla. Le sue promesse talora mirabolanti non fanno più sorridere. Parrà inverosimile, ma gli si crede. E' lo Chirac risorto, versione palingenetica. Trasformismo? Forse. Dal bozzolo conservatore esce la farfalla populista. E i suoi colori effimeri ma vivi ingrigiscono ancor più l'aplomb di Lord Edouard. Tocca a lui, adesso, rigenerarsi. Vi riuscirà? Anche l'abitudine al successo può essere un handicap.

Enrico Benedetto

Jacques Chirac, sindaco di Parigi è in testa nei sondaggi sulle prossime presidenziali francesi

Il sindaco di Parigi ora lancia promesse da vecchio idealista

Il premier Edouard Balladur ha perso il considerevole vantaggio nella corsa all'Eliseo

L'aplomb severo di Lord Edouard ha perso il suo fascino

BALLADUR, PERCHE' IL FLOP

«Ha lacerato il movimento gollista»
Ha aggredito Chirac con tanta forza che anche vincendo si troverebbe a governare con un movimento gollista profondamente diviso.

«E' un conservatore immobilista»
Non governa, pensa solo alla corsa alla presidenza. Non ha espresso una sola idea nuova: ci ripete soltanto che dobbiamo stringere la cinghia.

«Dà un'idea di eccessiva sufficienza»
Si dà arie da padrone quando non lo è ancora. Dovrebbe aspettare di essere eletto prima di usare certi toni. Dà l'impressione di voler regnare.

«Però è saggio e ragionevole»
Rispetto a Chirac forse ha meno «visione» ma per lo meno non favoleggia di mari e monti. E si mostra più consapevole dei vincoli di bilancio.

INTERVISTA

L'ULTIMA ZARINA

Raissa: fu il nostro primo viaggio all'estero, Mikhail scoprì il gusto della libertà

«La perestrojka? E' nata a Roma»

«Che pena vedere il mio grande Paese devastato dalla crisi economica e dalla criminalità: da noi ora nessuno è felice»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Raissa chiede l'ora. «Sono le tre». «Allora ne mancano dodici all'anniversario».

Quale anniversario?

«Dieci anni fa, questa stessa notte, facevo come ogni buona moglie russa: aspettavo mio marito sveglia, nella dacia fuori Mosca. Tornò dal Politburo alle 3, mi portò fuori in giardino. Mi disse che poteva diventare capo del pcus e dell'Unione Sovietica. Spettava a lui dire sì o no».

Lei che consiglio gli diede?

«In cuor suo, aveva già deciso. Voleva fare qualcosa per il suo Paese. Lo capii quando mi disse quella frase, che poi ha ripetuto tante volte in pubblico: "Così non si può andare avanti". Come sono passati in fretta, questi dieci anni».

La ricordavamo spaurita e malata sulla scaletta dell'aereo che la riportava a Mosca dalla prigionia, nell'agosto '91. Anche oggi Raissa Maximovna zoppica: «Ma è solo una distorsione alla caviglia. Non come 4 anni fa», sorride da sotto il caschetto biondo.

Come fu la notte del golpe?

«Le notti, vorrà dire. La nostra prigionia durò 72 ore. Io non ne dormii neppure una. Ero troppo tesa, e non potevo prendere sonniferi. Temevo per la vita di Mikhail e delle nostre nipotine. Avevo un presentimento tremendo: mi ricordavo che proprio il 19 agosto, 51 anni prima, era stato fucilato mio nonno, senza processo. Poi, il malore. Ho tenuto un diario di quei giorni. Mikhail lo userà per le Memorie che sta scrivendo».

E' vero quello che dicevano alcuni giornali russi, che dietro molte decisioni di suo marito c'era lei?

«No. Tutte le decisioni politiche erano sue. Io sostenevo Mikhail dal punto di vista umano».

Gli dava consigli?

«Abbiamo avuto tante discussioni negli anni del potere. E io dicevo le mie opinioni. Gli sono sempre stata molto vicina».

E ora che ne è uscita, il Palazzo le manca?

«E' cambiato tutto, tanto che mi pare di vivere una seconda vita. Lavoro molto. Abbiamo ancora grandi responsabilità: morali, non più politiche. Con Mikhail abbiamo creato un fondo per i bambini leucemici. Giriamo il mondo per aprire nuove sezioni della Croce Verde: siamo appena tornati dal Giappone e dalla Corea. Soprattutto, ho più tempo per Irina e le ragazze, Xenia e Anastasia».

Come vede oggi la Russia?

«Credo che nessun russo viva felice, neanche chi ha fatto i soldi. Perché la felicità non è solo un fatto personale. E oggi la nostra società è malata. Attorno a me vedo criminalità. Inflazione. Inquietudine».

Lei è stata la first lady più popolare al mondo. Ora al suo posto c'è Hillary. Le piace?

«Ha un'aria simpatica. Ma non la conosco. Mi rattrista che il destino m'abbia impedito di incontrare una donna come lei».

Che impressione le fa tornare in un'Italia così cambiata?

«So che anche voi vivete un anniversario importante, la fine del fascismo. Una storia terribile. Ma credo che sia giunto l'ora del perdono e della riconciliazione. Sono molto legata all'Italia. Questa è la quinta volta che torno, e provo sempre una vibrazione particolare. Sa perché? Il primo viaggio fuori dall'Urss, io e Mikhail lo abbiamo fatto qui da voi. Era il '71, e noi due turisti qualunque. Roma, Napoli, la Sicilia. Quel viaggio ci aprì gli occhi. Facevamo centinaia di domande a tutti quelli che incontravamo. Assaporavamo per la prima volta il gusto della libertà. Allora Mikhail e io capimmo che qualcosa da noi non funzionava, che si doveva pensare una grande riforma. I germi della perestrojka sono nati in Italia».

Ieri suo marito ha definito gli anni passati con lei all'università i migliori della vostra vita. Come li ricorda?

«Davvero ha detto così? Mikhail mi commuove. Erano anni pieni di gioia, di vita. Avevamo grandi sogni, quando ci siamo incontrati. Ci siamo conosciuti in una sala da ballo. Diciotto anni: due ragazzi. Ci siamo sposati quasi subito, che non avevamo neppure la casa. Siamo cresciuti nelle stesse idee. Siamo diventati grandi insieme. E non ci siamo lasciati più».

Aldo Cazzullo

Raissa Gorbaciova è in Italia con il marito. A destra Gorbaciov

«Lontana dal Palazzo adesso mi occupo dei bimbi leucemici Un rammarico Non ho conosciuto Hillary Clinton»

Sinjavskij

«Era meglio con Breznev»

GENOVA. «Era meglio ai tempi di Breznev, quando eravamo in galera. Almeno quello era un potere dichiaratamente autoritario. Anche questo lo è: ma non lo dice». La provocazione dello scrittore Andreij Sinjavskij, ex dissidente, ex radicale, scuote il convegno di Genova sui 10 anni della perestrojka. «Gli anni di Eltsin ci hanno riportati indietro - prosegue -. Noi intellettuali, che dopo il '91 ci siamo lasciati tentare dal potere, e ne abbiamo fatto l'apologia, ora siamo sconfitti».

Al suo fianco, Gorbaciov annuisce soddisfatto. Manda un messaggio di riconciliazione al caro nemico Ligaciov, citando Voltaire: «Non condivido le tue idee, ma farò di tutto perché tu possa esprimerle». Rintuzza l'attacco dell'ambasciatore russo a Roma Valeri Koniaikin, che aveva rivendicato per Eltsin il merito dell'avvento della democrazia e del mercato. E teorizza una perestrojka per il prossimo decennio: il «novoe myshlenie», il nuovo pensiero. "La Nato è un relitto della guerra fredda - dice Gorbaciov -. L'Europa deve darsi un Consiglio di Sicurezza, un organo non solo assembleare che consenta di prevenire le crisi. La Russia è isolata. Ma è un Paese nuovo, non tornerà indietro. Però ha bisogno di un nuovo pensiero, un nuovo mondo di vedere tutte le cose».

«Eltsin mi pare in fase calante, ma non dobbiamo dimenticare che ha anche dei meriti - ammonisce l'ex ambasciatore a Mosca Sergio Romano -. Ha fatto muovere alla Russia i primi passi verso la democrazia, l'ha sospinta in direzione del libero mercato. E ha risolto il problema della forma dello Stato, varando una Costituzione presidenzialista. La guerra in Cecenia? Inevitabile. Certo, si poteva evitare di farla così male».

«Sono contento - dice Giulietto Chiesa, coordinatore del comitato scientifico del convegno - che il simposio di Genova non sia una mera celebrazione di Gorbaciov. Mi pare piuttosto il termometro del cambio di rotta dell'intelligentsia russa rispetto al potere. Gli intellettuali si stanno ricollocando. Riprendono il discorso da dove lo si era abbandonato: dalla caduta della perestrojka». **[al. ca.]**

Mosca caccia il leader dei diritti umani

Kovaliov licenziato dalla Duma: tornerò a fare il dissidente

MOSCA

«TORNO a fare il dissidente». Il Commissario per i diritti dell'uomo della Russia, Serghej Kovaliov, è stato appena destituito dal Parlamento russo dalla sua carica. Ma reagisce come se dopotutto se lo fosse aspettato.

Kovaliov ha saputo del suo licenziamento mentre stava a Genova, alla conferenza internazionale per il decimo anniversario della perestroika. «Gli anni di Eltsin ci hanno riportati indietro - ha commentato - Noi intellettuali, che dopo il '91 ci siamo lasciati tentare dal potere, e ne abbiamo fatto l'apologia, ora ci ritroviamo imbavagliati». La Camera bassa del Parlamento russo ha votato per la sua destituzione con 240 voti contro 75.

Era stata la stessa Duma a nominare Kovaliov a questa carica un anno fa. Ma ieri il deputato Serghej Baburin, leader del gruppo nazionalista «La via russa», ha proposto di destituirlo. La nomina di Kovaliov è stata un errore, ha detto: «Mi duole il cuore quando lo sento chiedere all'Occidente di non aiutare la Russia per punirla di ciò che ha fatto in Cecenia». La proposta è stata subito appoggiata dal leader nazionalista Zhirinovskij, che ha accusato il Commissario di «spingere l'Occidente all'invasione militare della Russia». E poi, ha aggiunto Baburin, Kovaliov è stato in carcere e gli ex galeotti non devono ricoprire cariche di Stato, anche se in realtà erano innocenti.

Amara ironia della sorte, visto che l'anziano dissidente, seguace negli anni del comunismo dell'accademico Sakharov, era stato incarcerato per 10 anni nel Gulag per «propaganda antisovietica», perché voleva portare in Russia la democrazia.

Ora ritorna al dissenso, dopo essere stato il primo a denunciare senza pietà l'orrore della guerra in Cecenia. Ha passato un mese a Grozny, sotto le bombe dell'aviazione russa, a chiedere di cessare il fuoco, di cominciare a trattare con i ribelli, a raccontare a tutto il mondo la morte di donne e bambini in quella che il Cremlino si ostinava a definire come «affare interno della Russia» o «operazione contro le formazioni di banditi».

Per la missione cecena i democratici russi hanno incoronato Kovaliov «coscienza della Russia» e l'hanno candidato al premio Nobel per la pace. Il ministro della Difesa russo Graciov invece l'ha definito «nemico del Paese». Anche la maggioranza nazional-comunista del nuovo Parlamento di Eltsin la pensa così. «Zhirinovskij», spiega Kovaliov, «non vuole perdonarmi di aver protestato contro la guerra in Cecenia, mentre i comunisti - più moderati nell'appoggiarla - non possono perdonarmi di aver fatto da testimone d'accusa nel processo contro il pcus».

Ma perfino un politico moderato come Ivan Rybkin, presidente della Duma, sembra non dissociarsi dalla decisione presa dai deputati. Forse è un po' esagerata, dice, ma è chiaro che Kovaliov «ha superato certi limiti che non si possono superare».

Formalmente a Serghej Kovaliov rimane ancora la carica di presidente della commissione per i diritti umani presso la presidenza. Questo però significa di fatto diventare solo un dipendente del presidente Eltsin, che Kovaliov ha criticato con durezza nei mesi scorsi. E non è entusiasta della prospettiva di rimanere solo un funzionario. Il Commissario per i diritti dell'uomo, dice, deve essere indipendente. Il breve flirt del dissidente con il potere è ormai finito.

Anna Zafesova

Zhirinovskij «Spingeva l'Occidente a invadere il nostro Paese»

Il commissario per i diritti dell'uomo della Russia Serghej Kovaliov destituito dalla Duma

I killer hanno giustiziato una mendicante. Il Pakistan a un passo dalla guerra civile

Karachi, strage di bimbi alla moschea

Motobomba davanti a un tempio sciita: dodici vittime

KARACHI. Proseguono gli atti di violenza in Pakistan: almeno dodici persone, fra cui sette bambini, sono morte nell'esplosione di una bomba di forte potenza durante la preghiera del venerdì in una moschea sciita di Karachi. I bambini stavano giocano all'esterno della moschea. Quattordici loro compagni di gioco sono rimasti feriti. Dopo l'attentato dinamitardo, uomini armati di mitra hanno aperto il fuoco sui feriti e su quanti erano accorsi in loro aiuto.

A quanto riferiscono fonti della polizia e sanitarie, la bomba è esplosa nel quartiere orientale di Malir, nella capitale economica del Pakistan, vittima ormai da mesi della violenza tra sunniti e sciiti e conflitti etnici e politici tra le fazioni del movimento Mohajir Qaumi, il più importante partito politico del Paese.

Secondo voci non confermate, intorno alla moschea si è continuato a sparare per parecchio tempo. E sempre secondo voci non confermate, la responsabilità dell'azione sarebbe del gruppo sunnita noto come «Guardiani degli amici del Profeta».

Con il passare delle ore i racconti dei testimoni, sempre che siano veritieri e non «gonfiati» dall'odio interreligioso, hanno dato l'idea della crudeltà degli attentatori. Una giovane mendicante sarebbe stata uccisa a colpi di mitra alla schiena mentre cercava di fuggire e un bambino di cinque anni sarebbe stato decapitato.

Quanto siano confuse ed approssimative le ricostruzioni iniziali lo dimostra il fatto che alcune fonti hanno parlato di tre uomini «che hanno lanciato un ordigno da un taxi», altre di un'autobomba, altre ancora di una moto-bomba. Versione quest'ultima che alla fine è risultata esatta.

Giovani sciiti hanno impedito alla polizia e alle forze di sicurezza paramilitari di avvicinarsi al luogo dell'esplosione alla Hussaini Imambargah, la sala di preghiera.

«Perché il governo non ci sa proteggere?», ha gridato qualcuno dalla folla radunata a un centinaio di metri dalla moschea aggiungendo «e perché non ci permette di proteggerci da soli?». Bloccando la polizia, i dimostranti hanno accusato le forze dell'ordine di «arrivare sempre troppo tardi». Alcuni attivisti sciiti hanno gridato slogan contro gli Stati Uniti e il governo di Benazir Bhutto e contro il gruppo sunnita «Sipah e-Sapah Pakistan». Negli ultimi quattordici mesi in Pakistan, per dispute religiose o politiche, sono state uccise più di 1200 persone.

Situato nella parte Nord-occidentale del subcontinente indiano, il Pakistan ha una struttura federativa, con 128 milioni di abitanti.

Nazione islamica a maggioranza sunnita, ma con una percentuale sciita di circa il 15 per cento, il Pakistan nacque come «dominion» nel 1947 alla fine della colonizzazione britannica del subcontinente indiano, per separarne la minoranza musulmano dalla maggioranza indù. Ne risultò un Paese formato dalle province Pakistan occidentale e Pakistan orientale (oggi Bangladesh), distanti fra loro oltre 2000 chilometri.

Una grave instabilità caratterizzò la vita pachistana fino al 1958 quando i militari presero il potere a due anni dalla fondazione della repubblica. Si rivelò intanto problematica la convivenza con i Paesi vicini; guerre con l'India (1947-1949 e 1965) e contrasti con la Cina (1963).

Fra i motivi primari dell'instabilità politica: gli attriti fra sunniti e sciiti che in particolare nei primi anni di vita del Paese provocarono migliaia di vittime, soprattutto fra gli sciiti, e il continuo afflusso nell'Est e nel Sud del Pakistan occidentale di «mohajir», nuovi immigrati dall'India, spesso più abbienti ed economicamente più aggressivi. Ma anche le tendenze separatiste del Pakistan orientale che nel 1971, dopo una feroce guerra civile, si staccò dando vita al Bangladesh.

In quell'anno divenne primo ministro Zulfikar Ali Bhutto che il generale Mohammed Zia Ul-Haq, appoggiato da una base islamica fondamentalista, destituì con un colpo di stato nel 1977 e che nel 1979 fu impiccato. La democrazia tornò nel Paese nel 1988. Dopo la morte di Zia Ul-Haq in un attentato, divenne premier la figlia di Bhutto, Benazir, primo capo di governo donna in un Paese islamico, che rimase in carica fino al 1990 e che riprese il potere nel 1993. Nel maggio 1991, sul montare del fondamentalismo nel Paese, il Parlamento adottò una forma moderata di «sharia» (legge coranica) per islamizzare l'economia e l'educazione.

[e. st.]

Un testimone racconta: i terroristi hanno decapitato un ragazzino
Il governo di Benazir in pericolo

A sinistra una manifestazione di donne nel centro di Algeri
In alto: l'arrivo di un ferito all'ospedale di Karachi
ed in alto a sinistra la disperazione di una donna
davanti al corpo della figlia morta a causa della motobomba

La Nasrin

«In Bangladesh guerra alle donne»

COPENAGHEN. «I fondamentalisti hanno dichiarato guerra alle organizzazioni non governative in Bangladesh poiché lavorano per l'emancipazione delle donne». Lo ha detto ieri a Copenaghen la scrittrice bengalese Taslima Nasrin al Forum di queste organizzazioni, che si svolge nella capitale danese parallelamente al vertice sociale dell'Onu. Nasrin è stata colpita nel 1993 da una «fatwa», una sentenza di morte religiosa per aver offeso l'Islam: da circa sei mesi vive in Svezia. «Sono le donne a beneficiare maggiormente dell'impegno delle Ong in Bangladesh - ha proseguito Nasrin -; è per questo che i fondamentalisti scagliano i loro attacchi contro queste organizzazioni». In Bangladesh, ha indicato Nasrin, vi sono circa 20.000 Ong di cui 8000 finanziate da organismi occidentali. Nel 1990 seimila donne si sono suicidate in Bangladesh indotte al gesto estremo dall'ostracismo e dalle condanne inflitte da mullah e anziani dei villaggi.

[Ansa]

Algeri, bombe e terrore

Attentato alle case dei militari

ALGERI. L'esplosione di un'autobomba all'alba di ieri alla periferia orientale di Algeri ha provocato 63 feriti (molti dei quali bambini) e ingenti danni a due edifici di un complesso residenziale nel quartiere di Kouba. L'attentato appare di chiara matrice islamica. La bomba è esplosa sul fronte opposto a quello sul quale affacciano le camere da letto dei due edifici e questo ha evitato un maggior numero di vittime, mentre quelle registrate hanno quasi tutte riportato ferite leggere, provocate dalla caduta di oggetti e calcinacci in seguito allo scoppio.

L'esplosione è avvenuta alle 5,50 nel complesso residenziale di Garidi, parte del quale è abitato da famiglie di agenti delle forze dell'ordine.

E proprio alle famiglie dei poliziotti sono state indirizzate le ultime minacce del «Gruppo islamico armato» (Gia, la più radicale delle organizzazioni clandestine integraliste), di cui aveva riferito l'altro ieri il quotidiano in lingua araba «El Hayat», stampato a Londra e in alcune capitali arabe.

Secondo il giornale, il Gia avrebbe minacciato di «passare all'azione» contro le famiglie degli agenti delle forze di sicurezza in caso di mancata liberazione delle «donne credenti incarcerate» (vale a dire le militanti dei gruppi armati integralisti detenute).

Al Gia era stata attribuita la responsabilità dell'attentato del 31 gennaio al commissariato centrale di Algeri, dove l'esplosione di un'autobomba aveva provocato una quarantina di morti e decine di feriti.

L'esplosione provoca 60 feriti «Poliziotti moriranno le vostre famiglie»

Il Gia: scarcerate le nostre militanti o massacreremo le donne in divisa

Il Gruppo islamico armato è il più oltranzista dei movimenti integralisti in Algeria. Nel suo ultimatum il Gia dice al governo di annunciare «prima di venerdì» che accetta di liberare le donne fondamentaliste detenute. In mancanza di tale decisione, si legge nel testo, il Gia ordinerà ai suoi uomini di passare all'azione.

L'altro giorno membri del Fronte islamico di salvezza (Fis) algerino hanno denunciato a Ginevra il silenzio sull'Algeria da parte della commissione delle Nazioni Unite per i diritti umani, attualmente riunita per la sua sessione annuale nella città svizzera.

«La commissione dell'Onu - ha denunciato un rappresentante del Fis all'estero, Said Lahlali - si è discreditata: non ha condannato le violazioni dei diritti umani in Algeria e ha inoltre eletto alla sua vicepresidenza l'ambasciatore algerino». Anche Amnesty International all'apertura dei lavori della commissione si era pronunciata per una ferma denuncia della tragedia algerina. Ma contrariamente al Fis, Amnesty associava alla condanna delle uccisioni perpetrate dalle forze di sicurezza algerine anche quella degli «omicidi arbitrari di centinaia di civili da parte dei movimenti islamici armati».

Secondo un documento distribuito dal Fis, le violenze in Algeria hanno già provocato la morte di 40 mila persone. La tragica rivolta del 26 febbraio scorso nel carcere di Serkadji era stata organizzata di proposito per eliminare i dissidenti, ha detto Lahlali: «In questa occasione - ha affermato - 232 prigionieri politici sono stati giustiziati a sangue freddo. Tra questi anche diversi dirigenti del Fis».

[Ansa]

IL CASO

SOLIDARIETA' E BUROCRAZIA

Un giudice impone allo Stato di pagare le spese ma la Corte d'Appello rovescia la sentenza

Condannata a morte dalla pubblica sanità

Negati i fondi per curare una bimba leucemica: ormai è spacciata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Condannata a morire, a dieci anni, con il benestare della giustizia inglese. Saranno ora le sottoscrizioni pubbliche o, più probabilmente, la generosità di un giornale a procurare le ultime disperate cure per una piccola senza nome e senza volto, ammalata di leucemia e ormai in fin di vita, cui le autorità sanitarie di Cambridge hanno rifiutato un nuovo costosissimo trattamento affermando che le speranze di recupero sono insignificanti. Nella difficile equazione fra pietà e bilancio, è stato quest'ultimo a trionfare. E poche ore dopo una sentenza dell'Alta Corte, con cui il barcollante baraccone della medicina di Stato inglese era stato condannato a «rivedere» quella decisione, cioè a curare la piccola a qualsiasi prezzo, i tre giudici della Corte d'Appello hanno rovesciato il giudizio, affermando che le autorità sanitarie avevano preso una decisione «giusta e razionale».

E' una vicenda senza precedenti, che ha appassionato e commosso un'Inghilterra ora indignata; anche se della sventurata bimba non si conoscono - per ordine del tribunale - né il nome né il volto. La chiamano B, e attorno a quell'iniziale c'è ora una corsa di solidarietà; perché qualcuno sostiene che le speranze sono più che minime, che la terza chemioterapia e un secondo trapianto di midollo potrebbero arrestare il male e spianare la via della guarigione, troncando un calvario iniziato quando la bambina aveva cinque anni.

Alcuni specialisti contestano le tesi della mutua: ci sono ancora speranze

Una corsia d'ospedale: la sentenza ha choccato l'Inghilterra

Il giudice John Laws, emettendo nel primo pomeriggio l'attesa sentenza, aveva affermato che il mondo medico non può negare alla bambina le residue possibilità di salvezza, per quanto scarse, «suonando la grancassa delle risorse insufficienti». «C'è a mio avviso - aveva aggiunto, - una piccola ma significativa prospettiva di successo». Le leggi gli impedivano di imporre esplicitamente la spesa di 75 mila sterline - circa 190 milioni di lire - per quelle cure. Lo aveva fatto allora prescrivendo un «ripensamento» a proposito della decisione, affermando che al «diritto di vivere» della bambina si doveva dare «priorità assoluta». Insomma, aveva detto il giudice, la direzione sanitaria di Cambridge aveva infranto la legge rifiutando il finanzimento delle cure e accettando unicamente il giudizio clinico dei medici curanti, senza tenere in considerazione i desideri della famiglia.

A questo punto la burocrazia sanitaria ha reagito seccamente, rivolgendosi in appello. Data l'urgenza del caso, il dibattito è stato immediato. La decisione delle autorità sanitarie, ha sostenuto l'avvocato della Cambridge Health Authority, era stata sofferta e dolorosa: «Un giudizio di Salomone». La cosa migliore, ha aggiunto, sarebbe consentire alla bambina di «trascorrere serenamente le ultime settimane», di non sottoporla a quelle «cure crudeli e brutali, che con ogni probabilità la ucciderebbero». Le speranze di successo, secondo il computer, non superano il 2,25 per cento.

Era la fredda logica del management, sordo al giuramento d'Ippocrate: e la Corte d'Appello gli ha dato ragione. «Tale è la mia solidarietà con il padre - ha detto il presidente del tribunale - che sono stato tentato di confermare la sentenza, sebbene fossi in disaccordo con il ragionamento del giudice Laws. Ma sarebbe stato un crudele inganno. Bisogna riconoscere la realtà della situazione: il tribunale non deve farsi trascinare in un campo dove non è in grado di prendere decisioni».

Ma il padre di B, che per curare la figlia ha lasciato alcuni mesi fa il suo lavoro, non rinuncia a sperare. A metà gennaio gli avevano detto che alla bambina restavano da sei a otto settimane di vita, quindi sa che il tempo è scaduto, che nella partita per la vita si stanno ormai giocando i tempi supplementari. E' vero che il primo trapianto di midollo, un anno fa, non era servito. Ma ci sono specialisti, come il dottor Peter Gravett che è una delle massime autorità in quel campo, secondo i quali le speranze di successo di un nuovo trattamento non sono del 2 ma del 20 per cento. «Non è una questione di bianco o nero», egli afferma: «A lasciarla così, morirà certamente; a curarla non c'è nulla da perdere». E' una corsa contro il tempo: le offerte di aiuto non mancano, di fronte alla crudeltà dell'apparato pubblico, e già oggi B potrebbe tentare l'ultima carta, con gli auguri di un'Inghilterra perplessa della sua giustizia.

Fabio Galvano

Brindisi, blitz dei carabinieri in un laboratorio: sorprese venti ragazze di 12 e 13 anni, arrestato il titolare

L'imprenditore aveva con sé una pistola e a chi protestava diceva: o fate così oppure è la fame

Lo scantinato di Francavilla Fontana, in Puglia dove numerose ragazze dodicenni e tredicenni erano costrette a lavorare come piccole schiave per 12 ore su 24. Il misero compenso era di 14 mila lire al giorno

Le baby schiave del lavoro nero

Chiuse in cantina per 12 ore al giorno

BRINDISI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

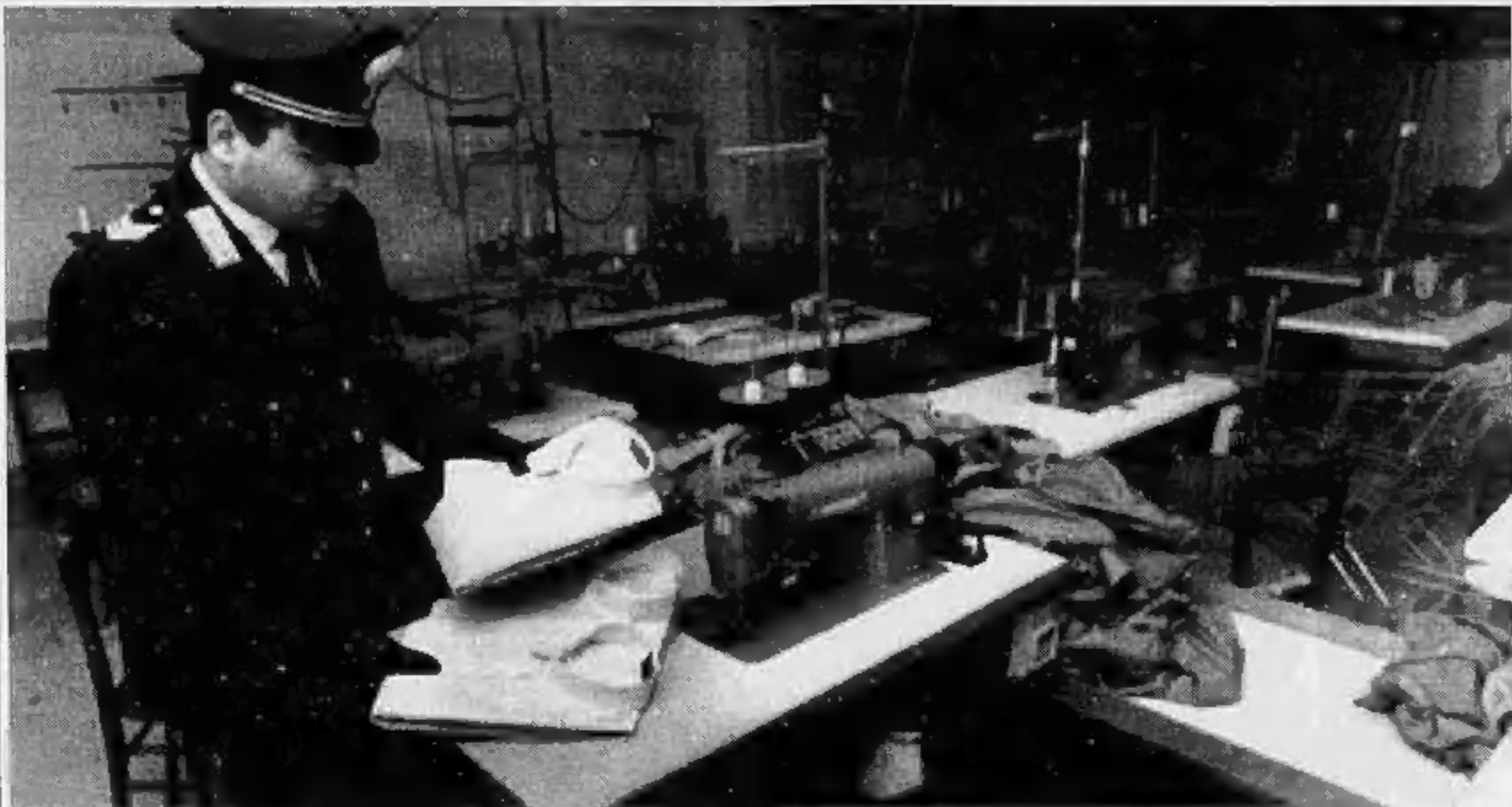
Chiuse nello scantinato per dodici ore al giorno, cucivano camicie anziché andare a scuola. Poco più che bambine, dodicitredici anni, lavoravano duro come piccole schiave per quattordicimila lire al giorno, senza aver neppure l'illusione che prima o poi sarebbe arrivato il lavoro vero, regolare, con busta paga e contributi. Un posto sicuro che qui, a Francavilla Fontana, Puglia, in molti non sanno che cos'è.

Stefano Sternativo, 44 anni, è un uomo che si comporta come colui che vivendo di espedienti, ti tira il bidone e campa come viene. Tra le camicie, nella sua fabbrica clandestina, in via Capitano Di Castri, nascondeva una pistola 7,65 e un centinaio di pallottole. L'hanno arrestato per detenzione illegale di armi e munizioni. E poteva cavarsela cavarsela così, se i carabinieri, facendo un giro nella sua azienda, non avessero scoperto che tra le 22 minioperaie, molte erano bambine.

Erano solo due le maggiorenni. Senza un contratto. Mai passate dall'Ufficio di collocamento. Minacciate se solo osavano chiedere una lira in più del compenso stabilito dal capo. Il quale, finito in carcere, è stato anche denunciato per riduzione in schiavitù ed estorsione continuata. Un'accusa che ora dovrà ovviamente essere provata dall'inchiesta giudiziaria.

La fabbrica, messa sotto sequestro, l'hanno vista tutti, nei telegiornali. Non che fosse un mistero la sua esistenza. In paese conoscono Sternativo, conoscono le sue attività e sanno che da poco aveva trasferito in uno scantinato le attrezzature dell'azienda clandestina che prima era in via Quinto Ennio.

A Francavilla conoscono bene anche Angelo Balestra e Cosimo D'Apolito, arrestati a settembre dello scorso anno perché, secondo la magistratura, nella loro B&D, produzione jeans, chiudevano le operaie, in gran parte minorenni, per uno straordinario «forzato».

In mattinata i militari, quando sono entrati nel laboratorio di Sternativo, hanno scoperto quasi subito la scatola conservata in un armadietto, tra le camice. Dentro c'erano pistola e munizioni.

Poi i carabinieri si sono spostati tra le ragazzine che assemblavano, alle macchine per cucire, maniche, colletti e polsini, in un ambiente stretto e buio. «Non quadrava la cosa. C'erano troppe bambine che andavano e venivano» spiega il maresciallo Galeone, che ha diretto l'operazione nello scantinato.

Hanno raccontato, le ragazzine, di non essere mai state assicurate, di non avere mai visto un funzionario del Collocamento. Sono andate in caserma, hanno spiegato, poi hanno firmato la denuncia. E parlando, hanno rinunciato a uno straccio di lavoro e rotto un minuscolo anello di quella interminabile catena di Sant'Antonio fatta di piccolissime imprese sommerse, dove si assemblano, per conto delle aziende regolari italiane, e a costi thailandesi, giacche, pantaloni e camice.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Lino Bruno, al quale è affidata l'inchiesta su Sternativo, ammette che casi di questo tipo sono frequenti. l'estate scorsa è finito dentro anche il titolare di una impresa di pulizie. E ricorda l'arresto del proprietario di un ristorante che minacciava i dipendenti costringendoli ad accettare una busta paga «gonfiata» ma con pochissimi soldi, probabilmente grazie all'aiuto di un sindacato che non vedeva e non sentiva. E' finito anche lui nell'inchiesta giudiziaria.

Avrebbe potuto ricordare, il magistrato, le centinaia di donne che all'alba, da Oria, da Francavilla e dagli altri comuni brindisini, salgono sui furgoni dei «caporali», arrivano nei campi, si spezzano la schiena fino a sera per meno di ventimila lire; poi risalgono sui furgoni, tornano a casa e ricominciando il giorno successivo. Come le piccole schiave della fabbrica di camicie condannate a cucire per dodici ore al giorno, a non sognare un lavoro vero e a cercare un altro imprenditore clandestino che le metta in un altro scantinato, a sgobbare.

Tonio Attino

Stefano Sternativo è stato arrestato con l'accusa di riduzione in schiavitù estorsione e detenzione di armi

PROTESTA A NOVI

Lei abortisce, lui s'incatena

ALESSANDRIA. Antonio, 36 anni, malato di Aids, si è incatenato a una ringhiera dell'ospedale di Novi Ligure per protestare contro l'aborto della fidanzata di 37 anni. Un'ora dopo il suo gesto, la donna è entrata in sala operatoria per interrompere la gravidanza. L'uomo, tossicodipendente e disoccupato, per richiamare l'attenzione ha utilizzato cartelli con scritte come: «Anch'io ho diritto di amare», «Sì alla vita, no alla morte», «Amore e vita, sono alto 2 cm, peso 1,5 grammi e sono vivo». Antonio è stato liberato dai carabinieri che lo hanno riportato nell'appartamento in cui vive con la fidanzata. Ha detto di voler protestare anche in altri modi per suscitare interesse sul problema dei malati di Aids. **[r. cri.]**

«Inferno per poche lire»

Una ragazza: costrette a straordinari gratuiti

BRINDISI. «Guadagnavo 15 mila lire al giorno, ma per la busta paga erano 58 mila. Fosse stato così, avrei guadagnato un milione al mese ma io mettevo in tasca 375 mila lire. Il datore di lavoro ci diceva: se vi sta bene è così, sennò andatevene». Non ha un nome questa ragazza di 17 anni che parla della vita in fabbrica, 8-10 ore al giorno di lavoro per pochi spiccioli e nessuna certezza. E' una delle centinaia di giovanissime che escono di casa all'alba e si mettono a sgobbare nei campi o alla macchina per cucire. Arrivò due anni fa alla B&D di Francavilla Fontana, cuciva jeans. Usciva di casa, saliva sul treno a Oria. Sei chilometri ed era al lavoro. Abbonamento mensile, 26.500 lire. «Se ci mettiamo anche la colazione che dovevo portare con me, in tasca mi rimanevano 300 mila lire al mese».

La B&D chiuse per ferie nell'agosto scorso. Non riaprì. I due titolari furono arrestati con l'accusa di sequestro di persona ed estorsione. Chiudevano le lavoratrici in fabbrica, le costringevano a fare gli straordinari, senza pagarle.

Perché accettasti il lavoro nero?

«Non avevo un gran bisogno di lavorare, mio padre fa il muratore, non ci manca nulla. Decisi io, dopo la terza media. Non mi andava più la scuola. Ero curiosa di entrare in fabbrica, volevo essere autonoma, comprare i pantaloni coi miei soldi. I miei genitori si opposero. La spuntai».

Chi t'ingaggiò, e come?

«Alla B&D lavorava mia cugina. Lei ci è rimasta sei anni, io due, fino a quando la fabbrica ha chiuso. Entravo alle 7, uscivo alle 15. Quando dovevamo consegnare i jeans all'azienda di Bari che ce li commissionava, facevamo gli straordinari. E capitò che ci chiusero in fabbrica».

Che cosa avvenne?

«Uno dei due titolari ci chiedeva, e anche con la forza, di lavorare alla sera».

Vi chiedeva come?

«Sì, insomma ci diceva: ragazze, dobbiamo consegnare, non bloccatemi la consegna. E minacciava di licenziarci. Noi un giorno gli chiedemmo i soldi che non vedevamo da quattro mesi. Ci rispose: non ho soldi; se non volete lavorare, andatevene. Non credeva che l'avremmo fatto e fu sorpreso quando ci trovò con il cappotto pronte ad andare via. Prendemmo le borse. Lui ci chiuse in fabbrica, per farci lavorare. L'altro era più nervoso: urlava, bestemmiava».

In quante eravate?

«Trenta, trentacinque. Anche ragazzine, di 13 anni. Io non avevo bisogno, l'ho detto, ma con me c'erano ragazze sposate che dovevano pagare l'affitto, che in famiglia avevano mille problemi. O lavoravano così o niente. Ma non è una novità. Qui si lavora in questo modo dappertutto. Ora i miei genitori non mi lasciano più uscire di casa. E io sono certa che un lavoro del genere non lo farei mai più. Ma le altre?». **[t. a.]**

Accordo tra la Fiat e i ministeri dell'Istruzione e dell'Ambiente

A scuola di sicurezza stradale

Lezioni in quattromila scuole medie

MILANO. «Moto Perpetuo», un programma triennale per le scuole partito nel maggio 1994 e gestito dal Centro coordinamento Fiat per la scuola media, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e Aree Urbane e la supervisione del ministero della Pubblica Istruzione, tira le somme della prima iniziativa dedicata a «mobilità e ambiente» e rilancia con un nuova proposta sull'educazione stradale.

«Il bilancio di questi mesi è soddisfacente», ha detto ieri Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni esterne e Comunicazione della Fiat. «Il progetto ha incontrato il consenso sia degli insegnanti che degli studenti. Quindi proseguiremo arricchendolo con nuovi strumenti interattivi e un concorso, e avvieremo un secondo programma sulla sicurezza stradale».

La penetrazione di «Moto perpetuo» ha già raggiunto 4 mila scuole medie, coinvolgendo oltre 30 mila tra presidi e insegnanti. Il materiale didattico è contenuto in un kit di cui sono state distribuite 35 mila copie che, come ha spiegato Giampaolo Massa, responsabile Scenari e Politiche Industriali Fiat Auto, entro breve saliranno a 50 mila.

Il materiale (che può essere richiesto ad un numero verde: 167-018226) consiste in un volume per docenti, 20 fascicoli per gli studenti, una videocassetta, una audiocassetta e una serie di altri strumenti quali poster, manifesti, normografo. Ed è pronto un mini-kit aggiuntivo.

Il ministro Lombardi

Il successo dell'iniziativa è testimoniato da una indagine: il 69,8% degli insegnanti hanno definito il programma «molto utile» perché collega scuola e società, il 35,8% perché fa «interagire» testo e immagini, mentre il 43% afferma che la discussione sulla mobilità ha avuto un altro effetto importante: coinvolgere le famiglie.

Quanto agli studenti, interrogati a loro volta sulle priorità, hanno messo la «sicurezza» al primo posto, il «rispetto dell'ambiente» al secondo, il «minor traffico» al terzo. Da qui è scaturita in Fiat l'idea di impostare il prossimo programma sulla «sicurezza», come ha spiegato Vittorio Ravà, responsabile Immagine Auto Fiat.

A sua volta, Graziano Cavallini, docente di Pedagogia e consulente all'Università degli Studi di Milano, ha insistito sul fatto che, nonostante la scuola sia a volte arretrata, «i docenti sono vivi», e sono alla continua ricerca di mezzi didattici nuovi come, appunto, «Moto Perpetuo». I relatori hanno poi ricordato che dal 1970 ad oggi la mobilità in Europa è mediamente aumentata come il Pil, del 2% all'anno e, per la sola Italia, coinvolge, tra persone e merci, una spesa di 280 mila miliardi.

Visto l'interesse di docenti e insegnanti, «Moto Perpetuo» ha già messo in cantiere un concorso sulla mobilità, che si articolerà in una mostra con premi e pubblicazione dei migliori articoli, e un nuovo floppy disck «Iperviaggio», che consentirà di affrontare in modo interattivo sia i temi della mobilità e dell'ambiente, sia quelli, nuovi, della educazione stradale, che da settembre è divenuta materia obbligatoria.

La sicurezza stradale sarà anche oggetto di approfondimento attraverso nuovo materiale come giochi, fascicoli, quiz e, alla fine, una sorta di «patentino» personale che testimonierà il livello di conoscenza della materia dello studente.

Valeria Sacchi

PERSONAGGIO

LA REGGIA DEL «MAGO»

Milano, Sotheby's ha ricostruito l'abitazione del parapsicologo che incantò Fellini

Saranno battuti mobili, quadri, oggetti d'arte: 400 lotti in tutto per un valore di due miliardi

A sinistra, Gustavo Adolfo Rol nella sua casa. A destra, nella biblioteca che amava in modo particolare

All'asta i tesori di Rol il sensitivo di Torino

MILANO

VIENE una certa malinconia a guardare questi mobili, questi quadri, questi argenti e tappeti che accompagnarono in vita Gustavo Adolfo Rol, il sensitivo torinese scomparso nel settembre scorso a 91 anni. La casa di Rol, la celebre dimora di via Silvio Pellico 31, ai margini del Valentino, va all'asta martedì prossimo a Palazzo Broggi, sede di Sotheby's. Due tornate, alle 17 e alle 21, circa 400 lotti per un migliaio di oggetti in tutto. Valore stimato complessivo, sui due miliardi. Subito è venuta una discreta folla, fin dall'apertura l'altroieri. Arrivano anche dalla Svizzera, dall'Austria. Sono conoscitori d'arte, ma anche estimatori di Rol, appassionati di parapsicologia, di scienze occulte.

Si può dire: qui abitava Rol, qui sbalordiva Fellini e Buzzati scrivendo a distanza o facendo muovere da soli i pennelli che dipingevano i paesaggi dell'amato pittore francese Ravier. Si può dire perché è stata brava, la Sotheby's: ha saputo ricostruire con garbo gli ambienti originari in un unico salone. C'è un'aria di appartamento, dell'appartamento di Rol, non di esposizione impersonale. Una casa su cui si favoleggiava per la ricchezza del gusto, quasi come sulle abitazioni romane di un Praz o di un Sapegno. Questo è un tesoro. Anche perché Rol era un regista attentissimo nel circondarsi di bellezza. Rol dipingeva; e a dipingere soffriva: racconta Renzo Lugli, nella presentazione del catalogo, che stava su un quadro anche per un mese. Il suo soggetto preferito erano i fiori, in particolare le rose, soprattutto le rose in declino, prossime al disfacimento. Era la vita, la bellezza racchiusa nella rosa, che Rol guardava morire. Chissà quali intuizioni e sensazioni di fine gli evocava.

Di qui parte il filo d'Arianna per capire questa casa, tutta modulata sul '700, per lo più piemontese, e in minor misura sull'800. Ci sono qua e là, non in vendita, dei frutti di cera e delle superbe rose di seta: Rol collezionava fiori finti antichi. E le tappezzerie di poltrone e divani sono un trionfo di rose e fiori. Rol cambiava persino i rivestimenti con il volgere delle stagioni: d'inverno preferiva tonalità e soggetti più densi, di primavera esplodevano i colori chiari. Dappertutto ci sono motivi vegetali, animali in scene bucoliche. Anche i tappeti orientali, naturalmente, richiamano giardini. Giardino in greco si dice paradiso. Rol voleva vivere in un idillio di grazia.

Federico Fellini

IL TESORO DI ROL

Dipinto di Cignaroli	120
Commode decorata con ghirlande	120
Commode in noce intarsiata del '700	180
Due consolles dorate '700 Piranesi	80
Cassettone fine '700	65
Dipinto di Rapous	60
Commode piemontese fine '700	40
Due vasi '800 Verney in porcellana	30
Commode semicircolare	25
«Papier peint» francese '700	25
Due poltrone Impero	16
Specchiera fine '700	12
Lampadario a sei luci	10
Due poltroncine Girard	10
Due specchiere dorate	7

Le cifre sono le stime d'asta, il valore globale dei 400 pezzi supera i due miliardi

LE CIFRE SONO ESPRESSE IN MILIONI

I quadri sono gli esempi più evidenti. Ecco due tele del Cignaroli in strepitose cornici d'epoca: paesaggi campestri, ponti, pescatori e viandanti (base d'asta minima, 80 milioni l'uno; massima, 120 milioni). Ed ecco due sontuose nature morte del Rapous, alte quasi un metro: una cascata di fiori, pesche, uva e fichi (40-60 milioni l'una). E due nature morte di Anna-Caterina Gilli: altra uva, altre pesche, altri petali (20-30 milioni l'una). Delizioso davvero il quadretto di Calderini, *Figure in un parco* (3-5 milioni).

Anche i mobili si inseriscono nel sogno fiorito: hanno tutti elementi di questo tipo: una linea, un intarsio, una decorazione in bronzo. Come la *commode* veneziana lastronata in legni esotici (80-120 milioni), o il mobiletto in legni rari firmato Giuseppe Viglione, ebanista del re, o l'aggressiva coppia di *consoles* piranesiane in legno laccato e dorato con teste d'ariete e piedi a zoccolo, provenienti dal Palazzo Reale di Torino (80-120 milioni). Anche gli oggetti più diversi mostrano scene di natura: così i due vasi in porcellana dipinta probabilmente da Chirat de Verney (20-30 milioni), le elegantissime porcellane di Meissen e gli allegrissimi piatti di maiolica dipinta (da uno a cinque milioni). Troneggia una scultura di Venere in marmo «dalle carni palpitanti», come è stata definita (20-30 milioni).

Ci sono anche alcuni oggetti personali di Rol: i suoi orologi Patek Philipe (5-7 milioni) e Cartier (2,5-3,5 milioni). Un'antica macchina per scrivere Remington, un giradischi a manovella, un autografo di D'Annunzio (250-350 mila lire). Un binocolo, una Polaroid... Forse oggetti per i suoi esperimenti, quando socchiudeva o spalancava quegli occhi che Fellini diceva venire «da un altro pianeta», invasi da una tempestosa notte magnetica.

Claudio Altarocca

A Matera

Coppia in fuga per tenere i figli adottivi

MATERA. Piuttosto che consegnare i due figli adottivi ai servizi di assistenza sociale, come impone una sentenza del tribunale dei minori di Potenza, i coniugi Mossuto di Montescaglioso hanno preferito abbandonare il paese, nascondendosi insieme ai figli (che li adorano) presso qualche familiare all'estero, forse in Francia. Giuseppe Mossuto, 51 anni, falegname, e Concetta Santarcangelo, 46 anni, segretaria al liceo artistico, dopo anni di peripezie erano riusciti a soddisfare il loro bisogno di affetto adottando due fratelli polacchi, Adrian e Agniesca, di 7 e 9 anni.

Ma non hanno fatto i conti con i «rigori» della legge che contrappone le sue ragioni a quelle del cuore: la differenza di età supera i 40 anni, la sentenza è del 29 dicembre, l'ultima parola spetta alla Cassazione. Ma nell'attesa la famiglia Mossuto ha preferito allontanarsi, e il paese è tutto con loro, come prevedibile. «Lasciateli in pace», è scritto sugli striscioni lungo il corso principale. In pochi giorni sono state raccolte centinaia di firme per chiedere al presidente Scalfaro di ridare la giusta pace alla famiglia Mossuto, il consiglio comunale invita il governo a garantire la tranquillità alla famiglia in fuga.

I due bimbi erano in paese da sei mesi, ormai parlano l'italiano e frequentavano le elementari. Adrian e Agniesca sono di Zawerznio, vicino a Varsavia, e sono vissuti in orfanotrofio fino a metà dell'anno scorso, quando la loro solitudine si è incontrata con quella di Giuseppe e Concetta che avevano già tentato invano di adottare un bimbo in Italia.

Ora, dopo tanto affanno, circondati dall'affetto di un intero paese, tentano di proteggere all'estero la loro serenità, minacciata da una burocrazia senza cuore. **[e. s.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 MARZO 1995

Hussinovic' Vanessa; **Ugazio** Elia; **Frela** Andrea; **Gibono** Mario; **Idehosa** Jolene; **Maye** Shuceeb; **Petralia** Daniel; **Pelloso** Elena; **Malli** Stefano; **Lasciandra** Brian; **Larizzate** Luca; **De Robertis** Alessia; **Sisto** Elisa; **Floris** Tiziana; **Sabatino** Federico; **Izzo** Michele; **Rizzo** Vincenzo; **Pellegrino** Francesco; **Valea** Valentina; **Greco** Andrea; **Gagliardi** Alexis; **Barbatti** Cristiano; **Vazzana** Stefano; **Costa** Simone; **Ferraro** Federico; **Giarruzzo** Arianna; **Conti** Giada; **Bracco** Nicol Joanna; **Tavano** Antonio; [illegible] Stefano; **Sineri** Giuseppe; **Paciolla** Ilaria; **Franceschini** Elisa; **Bama** Irene; **Dervishi** Kevin; **Tomasi** Beatrice; **Benelvenga** Valentina; **Metwalli** Mohamed Orazio; **Rubano** Alessandro; **Geraci** Michela; **Bussa** Valeria.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MARZO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Morelli** Elsa ved. Gubernati, di anni 80, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Novaresa** Margherita, a. 93, Casa di Cura Berrini; **Frua** Giovanni, a. 88, Casa «Padre Pio» di corso Moncalieri 17; **Besusso** Maria, a. 94, Casa «Padre Pio» di corso Moncalieri 17; **Paradiso** Maria Incoronata, a. 92, Istituto Religioso Suore di Carità di S. Maria; **Cibrario** Adele ved. Cibrario, a. 73, Casa di Cura Berrini.

Presso Ospedali: **Andrei** Vasilica ved. Romano, a. 87, Maria Vittoria; **Perotto** Margherita ved. Bello, a. 82, [illegible] Umberto I; **Voltore** Ernesta, a. 83, Molinette; **Lombardo** Maria ved. Galizia, a. 81, Maria Vittoria; **Calzone** Maria Teresa ved. Chiorella, a. 86, [illegible]; **Molino** Guglielmina ved. Anselmino, a. [illegible], Martini; **Gallo** Angelina, a. [illegible], Mauriziano Umberto I; **Colli** Siro, a. 66, Molinette; **Debernardi** Augusta ved. Berino, a. 79, Molinette; **Alaimo** Giovanni Silvio, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico; **Libutti** Chiara ved. Buonadonna, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico; **Tesio** Elisabetta ved. Magni, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Lerda** Maria ved. Iachia, a. 97, Martini; **Rocco** Giuseppa ved. Menzio, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Gaveglio** Bartolomeo, a. 78, Amedeo di Savoia; **Molla Frè** Maria ved. Buffa, a. 69, Martini; **Bonvissuto** [illegible], a. 59, Giovanni Bosco; **Fassa** Antonio, a. 64, Giovanni Bosco; **Oestetenis** Ernesto, a. 83, Maria Vittoria; **Licciardello** Enrico, a. 66, Martini; **Tabasso** Maria ved. [illegible], a. 95, Mauriziano Umberto I; **Masserano** Pietro, a. [illegible], Maria Vittoria; **Pienasio** Angiolina ved. Cattaneo, a. 85, Molinette; **Dello Preta** Rosa ved. Tramacere, a. [illegible], Molinette; **Ciampini** Alba, a. [illegible], Molinette; **Zappa** Maria, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Natti** Carlo, a. 73, Molinette; **Arezzo** Remo, a. 71, Giovanni Bosco; **Gherlone** Claudio Rolando, mesi 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rossi** Carla ved. Gamba, a. 72, Maria Vittoria; **Zucco** Filippo, a. 34, Amedeo di Savoia; **Mariano** Carmelina ved. Versino, a. 73, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna.

Presso residenza: **Spinetti** Antonio, a. 75, via Spallanzani 16; **Massessi** Ersilio, a. 62, via Duino 110; **Sestan** Lavinia, a. [illegible], via A. Sansovino 80/32; **Bellino** Maria ved. Marchisello, a. 81, corso Francia 265; **Squaiella** Elvira Maria, a. 95, via Monginevro 242/4; **Cosano** Ernesto, a. 85, via Figlie dei Militari 0; **Filaci** Michele, a. 61, via Macario Cristina 60/D; **Scandella** Igino, a. 89, via Bianzè 32.

Presso Medicina Legale: **Ramondetti** Anna Maria, a. 63.

Nati 41 - Morti 47

NATI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1995

Miglietta Marco; **Schlerano** Michelangelo; **Bellomo** Valentino; **Bianco** Valentina; **Bonato** Piergiorgio; **D'Alessandro** Tommaso; **Ferraris** Giovanni; **Cocon** Cesare Gianmaria; **D'Altilia** Alessio; **Rapisarda** Alessandra; **Palazzo** Fabio; **Casareto** Tiziano; **Vitale** Giorgia; **Tallone** Luca; **Piumatti** Margherita; **Achom** Ogochukwu Betty; **Tarallo** Roberta; **Rihi** [illegible]; **Boskovic** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1995

Presso ospedali: **Dotta** Vincenzo, anni 89, Martini; **Rosiglioni** Bruno, a. 73, S. Giovanni; **Ferrari** Maria, a. 73, Maria Vittoria; **Calcagnolo** [illegible], a. 69, Luigi Einaudi; **Gabetto** Roberto, a. [illegible], Mauriziano; **Palotto** Maria ved. Farano, a. 84, Mauriziano; **Burchio** Tiberio, a. 67, Mauriziano; **Fenione** Carlo, a. 73, Molinette; **Diana** Olga Ida, a. 77, Molinette; **Reschio** Angelina ved. Formaggio, a. 89, Maria Vittoria; **Gottero** Mauro, a. 43, Molinette; **Belsito** Biagio, a. 69, Mauriziano; **Rui** Maria Gabriella, a. 54, Mauriziano; **Brunero Letterina** Domenica, a. 94, Collelongo; **Rosso** Francesco, a. 39, Molinette; **Gili** Giuseppe, a. 79, Mauriziano; **Ferrari** Giordano, a. [illegible], Molinette; **Lendo** Margherita ved. Vasini, a. 86, Maria Vittoria; **Marchisio** Angiolina ved. Cavallo, a. 80, Martini; **Taccone** Vittorio, a. 52, Molinette; **Gadaleta** Elisabetta, a. 72, Molinette; **Rovei** Irma ved. Nuvo, a. 72, Molinette; **Bucci** Alessandro, a. 16, CTO; **Baldovino** Franco, a. 78, Maria Vittoria.

Presso residenza: **Gusella** Elzo, anni 68, via Luigi Lavazza 66; **Gasparetti** Giovanni Battista, a. 97, via Vitta della Regina 21; **Avigliano** Aurelio, a. 62, via Caraglio 3; **Cassavosi** Luigi, a. 71, corso Montecucco 62; **Lavezzi** Aldo, a. 63, via Lavagna 6; **Giorda** Camilla Maria ved. Mosso, a. 96, via U. Cosmo 4; **Ferro** Clementa, a. 78, via C. Reiss Romoli 79.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mura** Luigi, anni 72, casa di riposo Carlo Alberto; **Brossa** Maria ved. Crosetto, a. 91, Istituto riposo per la vecchiaia; **Marengo** Giorgio, a. 81, casa di riposo Carlo Alberto; **Capelli** Elisa, a. 93, casa di cura Berrini.

Presso Medicina Legale: **Lombardi** Teresa, anni 25; **Ferrero** Guglielmo, a. 88.

Nati 19 — Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 6 MARZO 1995

Siragusa Alessandro; **Ros Vecca** Sebastiano; **Romeo** Erica; **La Cancera** Federica; **Montanaro** Alessio Raimondo; **Ribaudo** Sara; **Battistoni** Riccardo; **Loviscio** Stefano Loris; **Neri** Alessio; **Marino** Cianesso; **Cammarata** Michael; **Palmato** Sharon Jennifer; **Casane** Alessio; **Salvà** Luca; **Cannizzaro** Mattia; **Casafino** Fabio; **Laudicina** Martina; **Mucedola** Fabio; **Rando** Giorgia; **Malabe** Gionata; **Ales** Francesco; **Garbo** Sara; **Petrolo** Sandro; **Andreotti** Deborah.

MORTI DENUNCIATI IL 6 MARZO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Garavelli** Amelia Maria ved. Magnone, a. 83, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la vecchiaia»; **Strippoli** Giacobbe, a. 85, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Monaco** Assunta ved. Polizzi, a. 92, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteri»; **Roggero** Carlo, a. 86, Casa di Cura «San Paolo»; **Sesia** [illegible] ved. Franchino, a. 89, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteri»; **Vacchieri** Carlo, a. 62, Casa di Cura «Pinna Pintor».

Presso Ospedali: **Val** Ernesto, a. 80, San Vito; **Peci** Emilia Alessandra, a. 58, Molinette; **Campioni** Silvana, a. 64, Evangelico Valdese; **Gonetto** Angela ved. Della Morte, a. 84, Giovanni Bosco; **Bonaffina** Rosa ved. Castronovo, a. 83, Cottolengo; **Scatolone** Emilia ved. Bava, a. 84, Maria Vittoria; **Scronci** Francesco, a. 82, Molinette; **Cirone** Giuseppe, a. 71, Giovanni Bosco; **Ferroni** Leo, a. 75, Molinette; **Di Canosa** Giuseppina ved. Prata, a. 84, Molinette; **Corcella** Cataldo, a. 59, Molinette; **Staffenino** Angiolina ved. Ferrero, a. 84, Giovanni Bosco; **Gambaudo** Antonia ved. Terzuolo, a. 88, Molinette; **Ciotti** Silvio, a. 79, Martini; **Pittaro** Mauro, a. 71, Giovanni Bosco; **Basile** Vincenza ved. Lerano, a. 86, Molinette; **Martin** Pierina ved. Dono, a. 75, Molinette; **Cardinale** Libera, a. 47, Molinette; **Zambruno** Margherita ved. Duglio, a. [illegible], Mauriziano; **Roffinella** Marisa ved. Salvati, a. 67, Molinette; **Stalo** Federico, a. 73, Molinette; **Rosso** Michele, a. 65, Martini; **Capra** Roberto, a. 54, Molinette; **Grandene** Ada ved. Casara, a. 91, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Senna** Maria Elisabetta ved. Unali, a. 67, corso Giulio Cesare 256; **Fassio** Angela Carolina ved. Borgio, a. 67, via Giacomo Medici 84; **Baronetto** Cesare, a. 37, corso Palermo 54; **Borello** Giuseppe, a. 59, corso Toscana 6.

Presso residenza: **Riolfo** Carla, a. 57, via Tirreno 135; **De Felice** Rosalia, a. 85, corso Moncalieri 77; **Beck Peccoz** Maria Giorgina ved. Ronga, a. 87, via G. Baccarelli 6; **Robaldo** Proserpina ved. Carli, a. 88, via G. Servais 200/16/E; **Masina** Giulio, a. 84, via V. Andreis 7; **Giacone** Margherita, a. 70, via Genova 206.

Nati 24 — Morti 40

Lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino

Signore ti affidiamo

Maria Cesarina Mezzano ved. Scarafiotti

Il figlio **Carlo Federico** con la moglie **Mathilde Jägerbauer**, la figlia **Anna Rosa** con il marito **Andrea Abelo**, il figlio **Pier Giorgio** con la moglie **Erminia Tettamanzi** e parenti tutti la ricordano con profonda commozione ed amore grande. I funerali avranno luogo nella Parrocchia SS. Nome di Maria sabato 11/3 alle 10,00. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Piazzo.
— **Torino,** 9 marzo 1995.

Affettuosamente ricordano la carissima **NONNA** i nipoti: **Carla Stefania** con **Francesco, Giorgio** con **Alberto, Gabriella** e **Matteo, Federico** con **Stefano** e **Francesco, Maria Cesarina** con **Carlo, Antonio** con **Roberta, Stefano** con **Eleonora, Margherita** con **Roberto, Angiola Maria, Andrea, John.**

Giovanna e familiari, suor **Maddalena,** suor **Maria Teresa, Carla** con **Dino** partecipano al dolore dei cugini Scarafiotti.

Maria Tettamanzi con **Juana** e **Mario, Titi** e **Beppe, Luca, Paolo** e **John** e rispettive famiglie sono fraternamente vicini con affettuosa partecipazione a Carlo Anna Rosa e Pier Giorgio.

Ciao, caro papà. Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Paolo Riccardo Scaglia

di anni 74

Lo annunciano la moglie **Lia,** i figli **Patrizia** e **Massimo, Clara** e **Rodolfo,** i nipoti **Sarah** e il piccolo **Enrico, Natalina** e **Luigi.**
— **Torino,** 9 marzo 1995.

Rina e **Colino Sardelletti** si uniscono al dolore di Patrizia e Massimo per il doloroso addio del papà

Luigi Paolo Riccardo Scaglia

— **Torino,** 9 marzo 1995.

La **Soc. Motori Campo Snc** si unisce al profondo dolore della famiglia Scaglia per l'inaspettata scomparsa del congiunto **LUIGI PAOLO RICCARDO.**
— **Torino,** 9 marzo 1995.

Sorelle, fratello, cognati e nipoti partecipano al dolore di Patrizia e Massimo.

Ha serenamente incontrato il suo Gesù

Maria Ghia ved. Quaglio

maestra

di anni 97

Lo annunciano il figlio **Felicino** con la moglie **Giuliana,** l'adorato **Alberto,** la sorella **Maddalena Jorretti** nel dolore del suo indimenticabile esempio. Si ringraziano la cara Lodovica e le persone che la hanno amorevolmente assistita; sentita riconoscenza al signor Sporlino, ai medici e personale di Villa Serena sempre premurosi ed efficienti. Funerali sabato 11 marzo ore 14,30 nella Collegiata di Carmagnola.
— **Torino,** 10 marzo 1995.

E' mancata ai suoi cari

Laura Bachi Sacerdote

A funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'estinta, ne danno la triste partecipazione il marito **Gustavo** ed i figli **Fausto con Luisa, Anna** con **Giorgio, Micol** e **Silvia.**
— **Torino,** 10 marzo 1995.

Serenamente è mancato

Alfredo Bertoncini

anni 89

L'annunciano addolorati i figli: **Rosanna** con **Marco** e **Lisa, Roberto** con **Paola, Laura ed Enrico,** parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 13 ore 10 Parrocchia Gesù Nazzareno.
— **San Carlo C.se,** 10 marzo 1995.

«Dio ti proteggerà e ti riposerai tranquillo».

(Giobbe 11, 18)

Improvvisamente è mancato

Sergio Demeglio

Donno il triste annuncio la moglie **Fely De Laude,** il figlio **Paolo** con **Paola,** la sorella **Iucci,** parenti tutti. Funerali lunedì 13 marzo alle ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino,** 7 marzo 1995.

Elsa, Maria e **Savino** piangono **SERGIO,** caro, insostituibile amico.
— **Savigliano,** 11 marzo 1995.

Gli amici **Stelfano, Trolli** e **Zamiri** sono vicini a Fely, Paolo e Paola.

Santina e **Teresio Rigola** abbracciano Fely e Paola nel ricordo dell'amico fraterno **SERGIO.**

Ricordano **SERGIO** con affetto: **Mario, Amalia; Domenico, Tonina; Ezio, Vanna; Ugo, Teresa; Sergio, Maria; Ettore, Renata.**

Grazie **SERGIO** per il bene che ci hai voluto. **Iolanda Franco, Margherita Gianfranco Alberto.**

Cugini **Beppe, Rina, Carla, Roberto** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Gamba** e **Valbonesi** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **SERGIO.**

Gli **Amici** della **VII Divisione Autonoma «Monferrato»** ricordano il «partigiano» **SERGIO.**

Elsa Bergoglio è vicino a Fely, Paolo e Paola nel loro immenso dolore.

Condomini e **Amministrazione** del condominio di **corso Massimo d'Azeglio 104-106** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Sergio Demeglio

— **Torino,** 10 marzo 1995.

E' mancato

Ernesto Fresia

di anni 83

Lo piangono le figlie **Piera** con **Livio** e **Stefania, Paola** con **Mario** e **Fulvia,** parenti tutti. Funerali in Fiano sabato 11 marzo ore 15,30 in Parrocchia.
— **Fiano,** 10 marzo 1995.

GIULIA cara, la tua gioia di vivere rimarrà sempre tra i nostri ricordi più belli. Sei stata amata da chi aveva la fortuna di esserti vicino e anche da chi, lontano, sorrideva di questa gioia che non poteva condividere. Piangono l'improvvisa scomparsa di

Giulia Manara Pitet

il marito **Nando,** i figli **Mariella** con **Gianni** e gli adorati **Giulio** e **Teia, Paolo** e **Alessandra; Pulin** con **Mimma Enzo** e **Francesco, Franco** con **Augusta, Andretta** con **Giovanni Carlo** e **Andrea,** cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. S. Messa e sepoltura oggi 11 marzo ore 10 presso Cimitero di Cassine Monferrato (AL).
— **Roma,** 11 marzo 1995.

E' serenamente mancata

Antonia Maria Regaldo ved. Amberti

nonna bis

anni 91

Lo annunciano il figlio **Federico** con **Malvina,** nipoti e pronipoti. Funerali sabato 11 ore 11,45 Parrocchia S. Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 marzo 1995.

La famiglia **Benedetto** partecipa affettuosamente al dolore della famiglia **Amberti.**

Partecipano i nipoti: **Alessio Pina, Angelo Anna.**

E' mancato

Domenico Manavella

di anni 84

Lo annunciano: la moglie **Carla Giraudo,** i figli: **Livio** con la moglie **Stefania** e la piccola **Francesca, Laura,** suor **Silvana** e **Paola,** la mamma **Maria Bruera** ved. **Manavella,** le sorelle **Bruna** ed **Ada** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Marco di Baudenasca, domenica 12 corr., alle ore 15,15.
— **Baudenasca,** 11 marzo 1995.

Ermanno e **Arturo Tedeschi** sono vicini a Livio in questo doloroso momento.

Le **Socie** della **Cooperativa Multi Cialea** partecipano al dolore del dr. Livio Manavella per la grave perdita del **PAPA'.**

Giulio e **Annamaria Vernero,** con **Paolo Antonella** e **Marta, Irene Umberta** e **Giulia** si stringono con affetto a Livio e famiglia in questo momento di dolore.

Maurizio Orco e famiglia esprimono le proprie condoglianze a Livio e famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Collaboratori e **Dipendenti Studio Vernero-Manavella** e **Data Logos Srl** sono vicini al dott. Livio Manavella e famiglia per la prematura scomparsa del **PADRE.**

Mariena e **Lino Bongiovanni** partecipano al dolore di Livio e della sua famiglia.

E' mancato

Giuseppe Celesia

Lo annunciano i figli **Carlo** e **Adolfo** con la famiglia. I funerali a Bosconero sabato 11 corrente mese alle ore 15.
— **Bosconero,** 9 marzo 1995.

Partecipano con affetto al dolore le famiglie:

Gallodio
Crosetto-Giari
Vittone
Virginio, Giuseppe Vandes Scaglione
Bruno, Enrico, Pino Nocera.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bindocci

anni 68

L'annunciano addolorati la nipote **Carla,** il cognato **Lorenzo,** zii cugini parenti tutti. Funerali in S. Mauro T.se sabato 11 ore 14 Parrocchia S. Benedetto.
— **San Carlo C.se,** 9 marzo 1995.

I **Medici** della **Divisione** di **Otorinolaringoiatria** dell'**Ospedale Santa Croce** di **Cuneo** partecipano al dolore per la scomparsa della

prof.ssa Maurella Benzi

— **Cuneo,** 10 marzo 1995.

Specializzandi, Frequentatori Seconda Clinica Otorinolaringoiatrica ricordano la

prof. Maurella Benzi

— **Torino,** 10 marzo 1995.

Sono vicini alla amica Elda **Natalia Raffaela Franco Gallo** per la scomparsa della figlia

prof. Maurella Benzi

— **Torino,** 10 marzo 1995.

Il **Rettore,** il **Senato Accademico,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Preside,** il **Corpo Accademico,** il **Dipartimento di Fisiopatologia Clinica** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia,** i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino,** partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta il 9 marzo 1995 in Torino, della

CHIAR.MA PROF.SSA

Maurella Benzi

associato confermato per la disciplina di Otorinolaringoiatria nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.
— **Torino,** 9 marzo 1995.

I **Colleghi** del **Reparto Orl - Ospedale di Rivoli:**

Eugenio Aluffi
Guglielmo Dagna
Lina Foglia
Massimo Garella

partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della

prof. Maurella Benzi

— **Torino,** 11 marzo 1995.

I **Colleghi Specialisti,** il **Personale Tecnico** ed il **Personale Amm.vo** del **Poliambulatorio Orl Audiomedical** si uniscono al dolore della famiglia della

prof. Maurella Benzi

— **Torino,** 11 marzo 1995.

Rita e **Giorgio Ralla** sono particolarmente vicini alla famiglia dell'amica e collega

prof. Maurella Benzi

— **Torino,** 11 marzo 1995.

Dott. Raffaella Cammarota commossa ricorda la sua professoressa

dott. Maurella Benzi

— **Torino,** 9 marzo 1995.

Giuseppe Scalvini
Gianfranco Volantà
Giuseppe Borio
Remigio Marengo

partecipano al dolore del collega ed amico Adriano per la perdita del padre

COMANDANTE

Giorgio Lesca

— **Torino,** 10 marzo 1995.

Le **Collaboratrici** dello **Studio Patrizia, Lidia, Sara** e **Tina** sono vicine all'avv. Adriano Lesca per la perdita del **PADRE.**

Ha serenamente raggiunto i suoi cari

Lucia Tessuto ved. Rubatto

Commossi lo annunciano nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,30, cimitero Generale di Torino.
— **Torino,** 11 marzo 1995.

E' mancato

Salvatore Caltagirone

Lo annunciano: la moglie **Vincenza De Carlo,** i figli **Alfonso, Maria, Giuseppina, Gerri, Vincenzo, Nino** e **Carmelina,** nuore, generi, nipoti, pronipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 13 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Fiano 10.
— **Givoletto,** 9 marzo 1995.

«Tu sei la via, la verità, la vita».

L'otto marzo 1995 ha concluso il suo lungo viaggio terreno ed ha raggiunto i suoi cari.

Maria Corona ved. Fino

riposa in Pocello accanto al suo Riccardo. Ne dà l'annuncio con profonda tristezza e rimpianto la figlia **Pina** unitamente ai nipoti delle famiglie **Corona, Fino, Alberti, Lefevre, Molina.** Un grazie di cuore a Rochelle Lim e ad Erminia Bianchi.
— **Torino-Eremo,** 11 marzo 1995.

Annamaria, Franco, Pierluigi e **Giuliana** con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cara **ZIA MI.**

Iucci, Mitti, Alfredo e **Guido** partecipano commossi.

Giulio Porporato e famiglia, le famiglie **Crosetti** e **Stramignoni** partecipano al profondo cordoglio.

Elena Mariacristina Accati con **Angela Francesca Marco Simon** prendono vivissima parte al dolore di Pina per scomparsa della **MADRE.**

I **Dobin** ricordano con commozione le tante ore liete in casa della cara signora **MARIA.**

Le famiglie **Calvo-Cazzo** partecipano al dolore di Pina Fino per la perdita della cara **MAMMA.**

Francesco Guido e **Giulia** sono affettuosamente vicini a Pina.

E' mancato il

GENERALE

Umberto Bonelli

Lo piangono la sua **Emy** con **Federico** e **Giuliana.** Funerali lunedì 13 ore 8 Cappella ospedale San Giovanni antica sede.
— **Torino,** 9 marzo 1995.

I **Colleghi** del **Club Decimo Corso** partecipano commossi.

Preside Colleghi Allievi Operatori sono affettuosamente vicini alla professoressa Troves.

Partecipano al dolore della famiglia Bonelli:

Titti e **Ugo Bernardini**
Rosella e **Luigi Bosso**
Angela e **Renato Caso**
Elena e **Mario De Falco**
Adelaide e **Mario Di Eugenio**
Franca e **Franco Filippucci**
Rita e **Walter Freddi**
Daria e **Mimmo Gadaleta**
Ernestina ed **Edmondo Paganelli**
Luciana e **Nino Signore**
Carla e **Gianfranco Tagliente**
Luisanna e **Franco Tartaglia.**

Chiara e **Domenico Bozzo** partecipano al grande dolore della famiglia.

Tragicamente è mancato

Giovanni Battista Malaspina

L'annunciano la moglie **Stella,** i figli **Silvana** con **Marco, Domenico** con **Roberta** e le piccole **Ersilia** ed **Enrica,** la nipote **Silvana.** Funerali lunedì 13 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto n. 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1973 — 1995

Ottavio Nepote

Non solo un ricordo ma un immenso bene. Moglie e figlia.

1984 — 1995

Leo Fabiano

Un attimo, sei volato via. Il tuo sorriso l'instancabile operosità mi è vicino più che mai. Messa 11,30 S. Vincenzo de Paoli 12 marzo 1995.

Rimini, chiusa l'inchiesta sulla banda della Uno che ha insanguinato l'Emilia: 100 colpi e 23 morti

Eva, dalla protezione alla sbarra

Anche la Mikula incriminata: traffico d'armi

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Perché li abbiamo presi? Perché siamo stati tenaci. E fortunati». Daniele Paci ha sempre quell'aria un po' smarrita. E Gennaro Arena [illegible] stica il sigaro. L'altra faccia della Uno bianca. Quelli che [illegible] hanno scoperti, e che li hanno presi. E che li processeranno: 102 episodi, 23 morti, un centinaio di feriti, sette anni di violenze e due miliardi di bottino. Una banda [illegible] [illegible] uomini, e qualche complice. Anche Eva Mikula, [illegible] donna [illegible] Fabio, ora rischia [illegible] carcere. E' passato Di Pietro, e la prima parte dell'indagine sta per chiudersi. Chissà se è solo una coincidenza. Adesso, [illegible] in fila, dietro il banco della presidenza, nell'aula grande del Tribunale, e ci sono tutti gli uomini che hanno sgominato il clan dei fratelli Savi: ci sono Pietro Costanza [illegible] Luciano Baglioni, i due poliziotti che hanno [illegible] i Savi, [illegible] capo [illegible] mobile, Oreste Capocasa, [illegible] procuratore ca[illegible] Franco Battaglino, il sostituto Daniele Paci, e il vicequestore Gennaro Arena. Gli eroi della Uno bian[illegible]. Dicono: «Non abbiamo avuto soffiate, niente di niente. Abbiamo fatto tutto con il nostro lavoro artigianale». E ora, ripetono, «siamo alla fine delle indagini». La Uno bianca, forse, è tutto questo: tre fratelli, cinque poliziotti, il mito della violenza e dei soldi facili. Un ritratto in nero del nostro Paese, un pezzo d'Italia. [illegible] poi un piccolo mondo di [illegible]ici e di donne che [illegible] attorno alla banda. Perché, dopo i primi rinvii a giudizio (quelli di ieri che riguardano soltanto i 27 episodi di Rimini), la prossima settimana arri[illegible] gli altri: per Riccardo Mazza, il collega della stradale che sape[illegible] e ha taciuto, e per Eva Mikula, la donna del bandito. Paci, per lei, ha già disposto [illegible] annullare [illegible] regime [illegible] protezione. Sarà [illegible] di importazione d'armi da guerra e [illegible] ricettazione. E [illegible] Pesaro potrebbe arrivare pure quella, più grave, di favoreggiamento. «Veniva ai sopralluoghi», [illegible] accusa Fabio, «e badava alla contabilità». Rischia [illegible] carcere, [illegible]. Lei, adesso, parla [illegible] [illegible] di difendersi: «Sì, è vero, [illegible] sapevo tutto, l'ho sempre ammesso. [illegible] come potevo fare? Non potevo certo dirgli di smettere. Rischiavo la vita al [illegible] e se l'avessi fatto l'avrei persa. Avevo paura [illegible] Fabio, ma [illegible] lui pensavo ancora [illegible] riuscire a cavarmela. Con Roberto, invece, proprio no. Con lui, non avrei saputo [illegible] salvarmi, avevo molto più paura». E poi, dice, «io ho sbagliato per amore. All'inizio [illegible] ero innamorata e [illegible] avevo capito con chi [illegible] a che fare. E adesso? Devo pagare per questo errore? Vorrei poter tornare indietro, [illegible]i poter rifare tutto da capo» E l'Italia? «Mi ha rovinato. Me ne vorrei andare subito. La gente mi scrive, mi cerca. Io [illegible] ne voglio più sapere. Un italiano, oggi, non me lo sposerei proprio».

Eva e i Savi. Storie di sangue, di donne e di morte. Tutto questo è la Uno bianca. Non c'è il terzo livello, non [illegible] sono complicità con la malavita, protezioni [illegible] apparato dello Stato, [illegible] contrario di quanto sostiene la procura di Bologna. «Io sono un pontito», dice Daniele Paci, il magistrato, «perché anch'io all'inizio lo credevo. Ma mi sono sbagliato». E spiega: «La polizia ha fatto di tutto [illegible] accertare se c'era qualco[illegible] dietro. Ora dobbiamo convincerci: non c'è la logica del disegno eversivo. E gli attentati ai nomadi li facevano davvero [illegible] depistare gli investigatori, [illegible] hanno confes[illegible] negli interrogatori». I dubbi si erano consolidati subito, nei primi giorni seguiti agli arresti dei fratelli, quando Eva Mikula aveva cominciato [illegible] parlare: «Fabio mi aveva detto che era [illegible] un poliziotto e che [illegible] volta aveva [illegible]so tre tossicodipendenti. Per questo l'avevano cacciato. Poi, mi aveva detto, l'avevano arruolato nei servizi segreti». Indagini e controlli. Ma era solo una patacca. E il terrore seminato durante i colpi da quattro lire, e gli assalti ai campi nomadi? E' Roberto che parla, il capo della banda: «Nell'assalto [illegible] via Gorki a Bologna, avevo ucciso Adolfino Alessandri con il mio fucile, l'AR70. In quella stessa occasione [illegible] [illegible] usate armi utilizzate già per altre rapine compiute da noi. Una catena di dati balistici collegavano tutti gli episodi. E rimaneva in più questo AR70, che era [illegible] Nel settembre del 90 viene arrestato Davide Santagata perché [illegible] tirato delle molotov contro alcuni marocchini. E nello stesso periodo catturano dei catanesi, pendolari delle rapine. Ho pensato di collegare i miei fatti a questi, di far credere che queste bande non erano state sgominate, [illegible] che restavano fuori [illegible] delle schegge impazzite. Per questo abbiamo sparato ai nomadi». Vero, falso? A Rimini, dopo mesi di indagini, si [illegible] convinti che questa è la strada giusta. «Prontissimo a ricredermi», aggiunge Franco Battaglino, il procuratore capo. «Ma solo se dovesse venire fuori qualche elemento nuovo». Daniele Paci va ancora più in [illegible]: «Io non credo ai mar[illegible]. [illegible] li vedrò, mi dovrò convincere».

Storia di violenza e di follia, allo[illegible]. Questa è la verità che racconta Rimini. Certo, per ora, in attesa che la Cassazioni unifichi tutto, ci sono ancora le altre, quelle di Bologna, di Forlì, [illegible] Pesaro. Da Bologna rispondono: «Noi proseguiamo nei nostri accertamenti, che riteniamo doverosi. Non vogliamo creare nessun nuovo mistero, [illegible] completare un'inchiesta». E prima che qualcuno metta luce in questo marasma, bisogna orientarsi nel buio. Non resta che ascoltare, [illegible] stupore. Sto[illegible] di omicidi senza [illegible]. Come quello dei senegalesi, a Rimini. Fabio lo [illegible] così: «Eravamo in macchina, guidavo io e avevamo davanti quei [illegible] neri... Poi venendo giù li abbiamo sempre avuti davanti, finché a un certo punto cominciano [illegible] venirgli le fantasie» A chi? «A Roberto». E che fantasie? «Sì, è venuto il discorso, questi qui [illegible] papponi, [illegible] gente [illegible] lavora sfruttando le prostitute, sono dei papponi ha detto». [illegible] allora? «A [illegible] certo punto [illegible]: vagli [illegible] fianco che proviamo le pistole. Io [illegible] sono avvicinato, [illegible] lui ha sparato. Questa [illegible] la verità: se ci [illegible] altre versioni [illegible] lo so».

Pierangelo Sapegno

Ma sulla gang dei Savi è scontro con i giudici di Bologna

A sinistra Fabio Savi, il capobanda. Sopra Eva Mikula, sotto il procuratore di Rimini, Paci

RETROSCENA

CONFESSIONI DA CAPOBANDA

«Rapinavamo solo per denaro Siamo diventati miliardari»

RIMINI

FRATELLI perduti. Banditi per soldi, ripetono ai giudici, dannati per questo. Per comprarsi la moto, per andare in giro [illegible] fanno tutti, a divertirsi. «Facevamo i salti mortali per cambiar la [illegible] vita. Alla fine, [illegible] [illegible] siamo chiesti tutti [illegible] tre: [illegible] perché [illegible] fare [illegible] rapina?». Hanno cominciato così, confessa Fabio. Erano gli anni del boom, [illegible] aveva [illegible] continuare così, con questa vita». Roberto una volta è crollato, ha pianto. Fabio, per ora, mai. E' quello che parla di più, anche se [illegible] stato l'ultimo a collaborare. Dice: «Nessuno [illegible] è mai divertito [illegible] sparare addosso [illegible] testimoni. Quello che [illegible] noi interessava erano i soldi, e basta». Un ritornello. Certo, chissà se è vero. In via Volturno, Roberto stava accanto alla porta e Fabio davanti al bancone dell'armeria. Sparano [illegible] uccidono solo per portar via due pistole. Licia Ansaloni, già ferita [illegible] morente, stesa a terra, riesce a gridare: «Hai l'accento di Rimini, ti prenderanno presto». Fabio scarica un altro rosario di colpi. [illegible] senso ha tutto questo? Follie da patacca. Però, quella volta all'ufficio postale di Idice, «sono stato bravo», dice Fabio. «Roberto era già dentro e mi disse di tenere la porta aperta perché c'era una persona [illegible] con [illegible] figlia. La figlia avrà avuto una trentina d'anni [illegible] cominciò [illegible] dire: "Fateci uscire, non per me, [illegible] per mia madre che è anziana". Io dissi: "Va bene, uscite". Ma poi [illegible] [illegible] [illegible] che la figlia [illegible] scappata come [illegible] furia e aveva lasciato lì la madre. Così quando vidi quella vecchietta che se ne stava imbambolata, ferma davanti a me, la presi sottobraccio e la portai fuori».

Da sinistra Alberto e Roberto Savi, [illegible] altri due componenti della banda della Uno bianca

Una volta, hanno fatto così. Un'altra, hanno visto dei senegalesi sulla macchina, e Roberto gli ha detto: «Dài, proviamo le pistole». Bum. Due morti e un ferito. Un'al[illegible], hanno incrociato un'auto che viaggiava sparata, con tre giovani sopra, e si sono arrabbiati. Sempre Roberto: «Andiamo a fargli abbassar [illegible] cresta». Retromarcia e fuoco. 18 agosto '91, sulle colline [illegible] Rimini. Eppure, la banda dei [illegible] [illegible] è solo questo, ripete Fabio, quasi con ossessione, con strana pertinacia. L'abbiamo fatto per i soldi, dice, soltanto per quello. «Abbiamo cominciato perché eravamo dei disperati, questa è la verità». E racconta: «Inizialmente avevo dei grossi problemi finanziari. Facevo il meccanico per una ditta che fallì. Allora mi misi in proprio, e lavoravo per la Bimota di Rimini, 10-12 ore al giorno sotto la capanna della casa dei miei genitori. Feci debiti da tutte le parti, perché i pezzi [illegible] dovevo anticipare io. [illegible] [illegible] situazione molto critica, [illegible] domenica non avevo neanche le diecimila lire per la benzina [illegible] macchina. Era [illegible]asi dieci anni fa, l'85 e l'86, i primi tempi del [illegible] matrimonio. [illegible] io [illegible] [illegible] casa la sera, e mia moglie voleva uscire, voleva fare tante cose. Non le ho mai detto i problemi che avevo. Però, ne parlavamo fra noi tre fratelli, e tutti eravamo sen[illegible] una lira. Non sapevo più che cosa fare. E anche loro, Alberto e Roberto. Alberto era a Ferrara e [illegible] mangiava lo stipendio per venire giù. Roberto ave[illegible] l'appartamento da pagare, e io, pur essendo in rosso, a volte gli cambiavo degli assegni. Ci si aiutava [illegible]: Roberto a volte veniva a darmi una mano in carrozzeria, per fare più in fretta i lavori».

Gli chiedono: per questo avete pensato alle rapine? [illegible] lui: «Prima, avevamo pensato [illegible] tentare la fortuna al casinò, ma si sa come vanno queste cose, quando si comincia, uno può lasciarci le mutande». Poi? «E allora, un giorno, ci venne prati[illegible] l'idea a tutti tre, di cercare qualche maniera per recuperare un po' di soldi. Ne pensammo tante, ci spremammo [illegible] cervello, poi venne fuori quest'idea dei caselli, c[illegible] già c'erano degli altri che [illegible] rapinavano. Così decidemmo il primo colpo al casello per recuperare un po' di soldi. Era una cosa [illegible] la minima difficoltà perché il casellante è un dipendente, quindi non reagisce. La prima fu [illegible] casello di Pesaro, guadagnammo duecentomila lire a testa. Usammo una delle nostre [illegible] con una targa di cartone sopra. Finita la rapina andammo tutti [illegible] [illegible] a fare colazione al mare». E da allora, una rapina dietro l'altra. Una catena di sangue, 23 morti, cento feriti. Soldi? Due miliardi [illegible] [illegible] anni. E qualche vita graziata. «A San Vito prima della rapina passa un ragazzo con la bicicletta, e io gli faccio segno [illegible] andar via. Lui fece sì con la testa, [illegible] [illegible] quasi comica. E se ne andò. [illegible] è andata bene come tutti quelli che [illegible] sono comportati così. Le persone a cui abbiamo fatto del male è perché [illegible] la sono cercata». Oddio. «No, cercata no. Volevo dire...».

[pie. sap.]

Pentito rivela

«La [illegible] vuole Eurodisney»

REGGIO CALABRIA. Ci mancava anche questa: Topolino, Paperino & company, [illegible] coppola in testa [illegible] lupara in spalla, sotto il controllo della 'ndrangheta. Può sembrare una boutade, ma le rivelazioni di Pasquale Nucera, pentito doc della 'ndrangheta, hanno trovato orecchie attente negli organismi di polizia transalpini ai quali la notizia che la mafia calabrese ha esteso i suoi tentacoli anche nel mondo dei sogni e dei cartoons nato alle porte di Parigi non era certo sconosciuta. Nucera [illegible] un pentito che in Francia è ormai di casa, e non solo metaforicamente. E' tornato in Calabria [illegible] mattina, guardato a vista da uomini della gendarmeria francese che lo hanno [illegible]gnato ai loro colleghi italiani per quello che, tecnicamente, [illegible] è un'estradizione, ma un «prestito» (si chiama proprio così) della giustizia d'Oltralpe a quella di [illegible] nostra per consentirgli di deporre in alcuni processi.

Il «pentito» è detenuto nel carcere di Grasse, vicino a Marsiglia, e da quando ha cominciato a collaborare con la giustizia - in maniera abbastanza discontinua, comunque, visto che nel caso di Giacomo Mancini ha fatto, poi ha ritrattato per confermarle nuovamente, delle accuse abbastanza pesanti - è stato capace di dichiarazioni [illegible] ricche di interesse. Ieri, per gli investigatori italiani impegnati nella lotta alla 'ndrangheta; oggi, anche per le autorità di polizia francesi, alle quali [illegible] erano certamente passa[illegible] inosservate certe presenze in punti nevralgici del Paese, soprattutto laddove l'industria del turismo tira. Come la Costa Azzurra e, appunto, Eurodisney. L'immenso parco giochi nato [illegible] Francia, ha detto Nucera, è al centro degli interessi della 'ndrangheta, in particolare della cosca Iamonte di Melito Porto Salvo del cui capo, Natale, Nucera, almeno [illegible] suo dire, è stato il braccio destro per tanto tempo. Al punto da rappresentarlo nelle riunioni annuali che, tradizionalmente, vedono darsi appuntamento in un santuario nel cuore dell'Aspromonte i rappresentanti di tutte le 'ndranghete: dalle potenti «filleros» canadesi alle famiglie australiane, a quelle che lavorano in Usa a contatto con Cosa nostra americana, a quelle che hanno consolidato rapporti strettissimi con i cartelli colombiani e dell'Estremo Oriente [illegible] droga. Di più Nucera [illegible] ha detto, contribuendo comunque al sempre più netto delinearsi della capacità imprenditoriale della mafia calabrese. Le cosche della 'ndrangheta, [illegible]ggi, secondo anche gli esperti della lotta alla mafia, sono le più aggressive ed i loro interessi sono passati [illegible] quella che è la più povera regione d'Italia ai due emisferi ed oggi sono all'attacco [illegible] economie potenzialmente in crescita, come quelle dell'ex Est d'Europa, Balcani compresi.

Diego Minuti

Vigevano, il sindaco attacca la società: per cinque giorni ci ha tenuti all'oscuro sul grave incidente

Parco del Ticino, replay di un disastro ecologico

Guasto nell'oleodotto della Snam, campi allagati dal gasolio

VIGEVANO. Un anno dopo Trecate, ancora [illegible] grave disastro ecologico in pieno parco del Ticino, ancora campi impregnati di gasolio e ancora polemiche. L'incidente si è verificato sabato scorso ad una stazione [illegible] pompaggio della Snam, nelle campagne di Vigevano, lungo l'oleodotto Sannazzaro - Rho, ma l'amministrazione comunale è stata informata solo alle 18,45 di giovedì, in forma indiretta: un funzionario ha chiamato i vigili, chiedendo se era [illegible] chiudere al traffico una strada di campagna.

Alla richiesta di spiegazioni, ha detto che si era «verificato un problema» e [illegible] quel punto la polizia municipale ha disposto un sopralluogo, accertando che un guasto aveva causato una consistente «sversamento» di gasolio nel terreno.

Ma le dimensioni del disastro sono state chiare solo ieri mattina, quando sul posto sono giunte tutte le autorità competenti, compreso il sostituto procuratore Monica Fagnoni, che ha aperto un'inchiesta. I tecnici di una società specializzata del gruppo Snam, la «Acquater», insieme ai vigili [illegible] fuoco di Vigevano [illegible] Pavia, hanno lavo[illegible] per tutto [illegible] giorno: [illegible] le ruspe [illegible] stata scavata una trincea lunga circa 300 metri, allo scopo [illegible] arginare la diffusione del [illegible]lio nel terreno.

Ieri sera [illegible] sindaco di Vigevano Giuseppe Rubini, nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa, ha lanciato pesanti [illegible] sui ritardi [illegible] cui è [illegible] reso noto l'incidente. «Per cinque giorni nessuno si è degnato di informarci di [illegible] stava [illegible]dendo - ha detto il sindaco - anco[illegible] adesso non abbiamo in mano niente di ufficiale. La Snam sostiene di avere inviato un telex [illegible]le 17,37 di mercoledì al Comune, alla Regione e all'Ussl, ma alle poste di Vigevano [illegible] risulta pervenuto nulla».

Da q[illegible] hanno riferito i tecnici della Snam, il guasto si è verificato sabato, ma in un primo momento [illegible] perdita [illegible] apparsa contenuta. Sono stati eseguiti lavori nei pressi della stazione di pompaggio che serve per sollevare il gasolio prima dell'attraversamento del Ticino, e con un by-pass [illegible] problema sembrava risolto. Ci si è resi conto che [illegible] [illegible] [illegible] giovedì, quando qualcuno ha notato delle macchie d'olio nella roggia Castellana, un canale irriguo che scorre nella zona. I primi sondaggi hanno confermato che [illegible] trattava [illegible] qualcosa di grave: scavando nei campi, raggiunta la profondità di tre [illegible]tri il terreno risultava completamente impregnato di gasolio. Solo a quel punto è partita la telefonata ai vigili urbani con la richiesta [illegible] chiudere la strada.

Ieri i tecnici dell'ufficio d'igiene dell'Ussl hanno prelevato campioni dai pozzi privati che alimentano le cascine della zona. Il sindaco ha [illegible] un'ordinanza [illegible] cui si [illegible] l'uso di quell'acqua per il consumo umano ed animale. Non dovrebbero comunque es[illegible] rischi né per l'acquedotto di Vigevano (che pesca a profondità molto maggiore) né per il Ticino. La zona [illegible] stata chiusa [illegible] traffico [illegible] è presidiata 24 ore su 24.

La Snam ha comunicato che [illegible] perdita è stata localizzata e che [illegible] valvola che l'ha causata è stata sostituita. «Ma nessuno - dice il pri[illegible] cittadino [illegible] Vigevano - è stato in grado [illegible] dirci la quantità di gasolio fuoriuscito: assurdo, perché basterebbe una semplice sottrazione tra quanto risulta partito da Sannazzaro e quanto [illegible] arrivato a destinazione a Rho». Intanto i tecnici dell'ufficio ecologia del Comune hanno già avanzato le prime ipotesi per la bonifica: non meno di quattro mesi per lo strato superficiale del terreno, due [illegible] per l'intera zona. Quanto ai costi, in [illegible] di conoscere l'entità esatta [illegible] disastro, nessuno per il momento si sbilancia.

Claudio Bressani

Pensionato si vendica: tra le vittime 2 giudici e il vicino che lo aveva querelato

Perde la causa, fa strage in tribunale

Linz: ammazza cinque persone, poi si spara

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' accaduto all'improvviso al tribunale di Linz, in Austria: un massacro appena ascoltata la sentenza. Infuriato per aver perso la causa nei confronti di [illegible] vicino, un uomo di 64 [illegible] ha ucciso cinque persone [illegible] ne ha ferite altrettante. Mentre ancora la polizia lo cercava nel palazzo di giustizia, è fuggito a bordo della sua auto: arrivato in un casolare di campagna, si è ucciso. Fra le vittime ci sono due giudici, un avvocato e due impiegati del tribunale.

Erano da poco passate le tre, il giudice aveva appena annunciato di non avere accolto la denuncia: all'improvviso l'uomo, che i vicini di [illegible] più tardi avrebbero descritto [illegible] «abituato alle risse e amante delle armi», [illegible] estratto una pistola, ha saltato la balaustra che divide [illegible] pubblico dai giudici [illegible] ha sparato alcuni colpi. I primi a cadere sono stati i due giudici, poi un avvocato e un funzionario presenti in aula. Nessuno [illegible] riuscito a fermarlo: l'uomo sparava alla cieca, e una volta uscito nel corridoio ha esploso altri colpi, probabilmente da una seconda pistola. Correndo ha ucciso un'altra persona, un vicino di casa venuto a testimoniare, e ne ha ferite altre cinque. Poi [illegible] fuggito, in auto: la polizia non se ne è accorta e [illegible] ha cercato ancora a lungo all'interno del palazzo. Soltanto a sera è stato ritrovato il suo cadavere.

La vicenda ha sollevato un interrogativo, soprattutto: come è possibile che in un tribunale si entri armati? La risposta di polizia e magistratura è unanime: queste stragi [illegible] sono prevedibili, perquisire [illegible] passare [illegible] metaldetektor le persone che ogni giorno entrano in aula non è possibile. Lo ha ripetuto in serata un ufficiale [illegible] polizia alla televisione austriaca: «[illegible] tribunali sono edifici nei quali ognuno ha il diritto di entrare». E poi sarebbe troppo costoso, richiederebbe troppo personale, imporrebbe un'organizzazione che nessun tribunale al mondo è in grado di sostenere.

Eppure i casi di «giustizia privata» avvenuti sotto gli occhi [illegible] giudici e avvocati sono numerosi, almeno nella recente storia giudiziaria tedesca. L'anno scorso fecero scalpore due episodi, soprattutto: ad Amburgo un uomo, condannato a una pena troppo lieve, è stato sgozzato davanti ai giudici da un [illegible] della donna che aveva ucciso. Ad Euskirchen, vicino a Bonn, [illegible]i persone sono state uccise a colpi di pistola da un uomo appena condannato a [illegible] multa per aver ferito l'ex amante.

Emanuele Novazio

Soltanto veli trasparenti coprono le natiche nude delle modelle

Dietro il vestito niente
Scandalo firmato Ferrè

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Natiche velate, coperte appena da chiffon trasparenti come vetro, da soffi di tessuto impalpa[illegible] che ondeggiano seguendo morbidamente [illegible] rotondità di glutei marmorei, scolpiti [illegible] perfetti. Gli uomini [illegible] perdono gli occhi, le signore sussultano rapite. Applausi a profusione. «So[illegible] abiti belli da svenire. Sì, guarda Gianfranco li metterò, per [illegible] il culetto fuori va benissimo, è l'unica cosa che ancora mi reggo», commenta spiritosa Mara Venier - accanto alla Galiena - abbracciando Ferrè che per lei ha creato i capi che indosserà nella trasmissione «Luna Park». «Lui riesce a mantenere intatta la femminilità. I [illegible] vestiti contengono benissimo le mie forme prosperose», spiega la star con dovizio di particolari, firmando autografi a un paio di adoranti guardie giurate.

In pedana novice nella forma di leggere piumette che si appiccicano dappertutto, Lynn Cosner (la modella trentacinquenne che Ferrè ha riportato in passerella) è commossa, con gli occhi lucidi si stringe al sarto nel gran finale dipinto di sublimi abiti di velluto. Tutti scanditi da veli a farfalla sui fianchi e sul sedere: «Attenzione, si mostra soltanto il meglio delle natiche, e poi si può sempre indos[illegible] un collant scuro», minimizza Ferrè dietro le quinte.

«Questa moda italiana è grande, piena di energia», commenta John Fairchild - guru americano dello stile, responsabile del giornale «W» - raramente incline a entusiasmi. E giù complimenti: «Ferrè è un vero maestro. Armani è paragonabile a Chanel e Saint Laurent. Bravo anche Versace che finalmente non veste più soltanto il mondo del rock ma anche [illegible] gente della strada. Bella [illegible] sfilata di Les Copains...», [illegible] quadretto superpositivo, insomma, alla faccia di Suzy Menkes, dell'Herald Tribune, [illegible] quale sostiene che i nostri stilisti guardano sempre al passato, senza mai inventare nulla di [illegible].

La collezione di Ferrè è giocata su poche note di colore. Sottili come giunchi le silhouette dei cappotti lunghi, annodati [illegible] vita. I pantaloni sono asciutti, accompagnano piumoni candidi, doppiati da cabane colorate - togli [illegible] metti - a seconda delle temperature. Algida e glaciale questa signora sedotta dal comfort sceglie tailleur in maglia elasticizzata; camicette in organza o tulle stretch in proporzioni ridotte; giacchette modellate [illegible] ingualcibili da ripiegare in borsetta. Mentre gli abiti anatomici, in maglia, hanno cuciture segnate da strisce di organza.

Ieri sera il pellicciaio torinese Carlo Tivioli ha concluso la kermesse milanese al teatro Parenti. I giornalisti, sistemati direttamente sul palco, e gli ospiti in platea hanno assistito prima alla premiazione del trofeo Donna dell'anno. Tivioli e Alain Elkann hanno consegnato un riconoscimento ad Antonella Camerana, fondatrice dell'associazione nazionale «Idea» contro la depressione. Dopo [illegible] entrati [illegible] scena un plotone di giacconi in maglia di cachemire con profili [illegible] zibellino, poi blusoni in pelle stampata cocco, montoni reversibili, cappe di salongoy miele, tipicamente Anni Trenta, lavorati a fisarmonica.

Allora Tivioli, tornano in auge le pellicce? «Speriamo, per ora non ci credo, [illegible] caduto in basso. A New York [illegible] portano soltanto i negri e i poveri». Non le pare [illegible] dichiarazione razzista? «Non voglio [illegible] frainteso. I prezzi [illegible] questo bene di lusso [illegible] calati, [illegible] target quindi è diventato più popolare». E i negri? «Loro non hanno pregiudizi ecologici, inoltre impellicciati stanno benissimo, [illegible] eleganti. Per far tornare di [illegible] da visoni [illegible] company bisogne[illegible] avere il coraggio di farli sparire dal mercato per qualche anno», conclude Tivioli lasciando perplessi quelli [illegible] abituati alle sue provocazioni.

Antonella Amapane

In platea applaude Mara Venier «Sono abiti bellissimi, che sanno valorizzare il mio corpo»

Da sinistra Mara Venier e due provocanti creazioni presentate da Ferrè nella sfilata di ieri che ha chiuso la settimana della moda di Milano

IN **BREVE**

Sigilli alla cassetta [illegible] «Tempo reale»

PALERMO. «Istigazione al suicidio». E' intestata così l'inchiesta della procura della Repubblica a Palermo sul suicidio del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo. Il procurato[illegible] Gian Carlo Caselli ha già fatto sequestrare le cassette delle trasmissioni di Michele Santoro «Tempo reale», andate in onda [illegible] 23 febbraio e l'altro ieri sera. Leoluca Orlando è stato iscritto nell'elenco dei testimoni che saranno chiamati come «persone informate [illegible] fatti». Verrà ascoltato anche il colonnello del Ros, Mario Mori, che [illegible] tv ha detto: [illegible] missione americana di Lombardo fu revocata «per non sovraesporlo». [a. r.]

[illegible] causò la strage [illegible] Gravina

CATANIA. La strage di Gravina [illegible] è stata opera della mafia. Alla base, una banale contesa per una pratica automobilistica e per [illegible] po' di soldi truffati. E' stato questo il motivo per cui Virgilio Cosentino, [illegible] anni, venditore ambulante, ha ucciso lunedì tre persone a Gravina di Catania. Cosentino è stato [illegible] ieri. [f. a.]

Scandalo alluvione Nei guai [illegible] vigili

ASTI. Altri otto avvisi di garanzia sono stati inviati dal sostituto procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, nell'ambito dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro» del dopo-alluvione portati dalla valle [illegible] Belbo alla discarica di Trecate (Novara). I provvedi[illegible] riguardano gli otto vigili urbani di Canelli, accusati di concorso in truffa [illegible] associazio[illegible] per delinquere. [Ansa]

Ucciso p[illegible] dall'amico carabiniere

BOLOGNA. Federico Marrano, [illegible] anni, figlio [illegible] un noto chirurgo, è stato ucciso ieri sera a Bologna da un proiettile partito accidentalmente dalla pistola [illegible] un suo amico, carabiniere di leva. Il militare stava mostrando l'arma quando è partito il colpo, che ha centrato Marrano alla fronte. [Ansa]

Napoli, [illegible] aggredi[illegible] un [illegible]

NAPOLI. Un paziente affetto [illegible] Aids, A. V., 30 anni, [illegible] aggredito ieri il primario del reparto dell'ospedale Cotugno durante il giro di visite della mattinata. Vincenzo Lauro, 60 anni, direttore della divisione Aids dell'ospedale, ha riportato un [illegible] contusivo all'altezza dello stomaco e un conseguente stato di choc. [Ansa]

«Presi [illegible] per la fuga di Maniero»

PADOVA. Per l'evasione [illegible] Feli[illegible] Maniero e di altri cinque detenuti dal carcere «Due Palazzi», l'agente di custodia Raniero Erbì avrebbe ricevuto 50 milioni e altri 700 gli erano stati prom[illegible] se la fuga fosse riuscita. La circostanza sarebbe emersa dalle indagini della polizia di Padova che, la scorsa settimana, ha ricevuto [illegible] Erbì [illegible] memoriale in cui lui stesso avrebbe raccontato i retroscena dell'evasione. [Ansa]

[illegible]

[illegible]LORATO[illegible] DEI [illegible]

Parla il primo navigatore italiano capace di imporsi in un round del Giro del mondo a vela

«Vincerò la sfida solitaria agli Oceani»

Soldini: sono il migliore, lo dimostrerò nell'ultima tappa

Il navigatore Giovanni Soldini. A destra durante una [illegible]

«Ma nell'Antartico soltanto la fortuna mi ha salvato»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I capelli arruffati come se fosse appena [illegible] dalla barca, gli occhi rossi di stanchezza, il giubbotto velato di sale. Giovanni Soldini, in una pausa del Giro del mondo a vela in solitario, è in Italia a celebrare il suo trionfo. Primo nella storia della vela italiana, ha vinto una tappa del Giro: da Sydney a Punta del Este passando per Capo Horn. [illegible] Giovanni aveva già trionfato [illegible] Giro: nella prima tappa, quando è stato in testa per oltre metà gara ed è stato frenato da [illegible] balena; la seconda quando, pur essendo arrivato primo in Australia, si è trovato [illegible] secondo posto. La giuria ha condonato alcune ore al [illegible] avversario diretto, l'australiano David Adams, che era andato incontro alla navigatrice francese Autissier in difficoltà. Una decisione su cui l'italiano non polemizza. «Ho dimostrato di essere il migliore. Ho battuto [illegible] che record di velocità sulla precedente gara. Ora non mi rimane che lottare nell'ultima tappa, in partenza fra 20 giorni da Punta del Este a Charleston anche se non sarà facile recuperare 20 ore di distacco: è un baratro». Per spezzare l'isolamento sull'oceano avrà a disposizione un telefono satellitare della [illegible] Italia.

E' veramente forte Adams?

«Le nostre barche sono simili, la differenza sta nel fatto [illegible] l'ho costruita in economia con i ragazzi della comunità Saman a Latina. Adams ha un budget tre volte superiore al mio».

Cosa ammira di più in lui?

«La testardaggine. E' sopravvissuto a una tempesta terrificante: si è rovesciato quattro volte. E' finito in acqua ma è riuscito a tornare a bordo e a riprendere la gara».

E il suo difetto?

«Rischia troppo. Tira al massimo poi scoppia. Io sono più prudente».

Lei e Adams vi parlate via radio in regata?

«Sì, lui mi chiamava quando faceva un freddo da impazzire e mi diceva: "Giovanni sapessi come si sta bene qui al calduccio con la stufetta". E io lo richiamavo quando la barca planava a velocità incredibili e gli dicevo: "Sapessi come sono contento di essere più leggero di te, [illegible] stufetta!"».

Ma ha avuto freddo.

«Certo. Quando ero in mezzo [illegible] ghiaccio e dovevo cambiare vela, ci voleva [illegible] tempo per convincermi a uscire».

E la vita di [illegible] solitario [illegible] barca è sopportabile per tanti giorni?

«Ho tanto da fare che spesso [illegible] ne accorgo, [illegible] sono momenti in cui vorrei parlare con qualcuno. E poi quando sono sotto coperta, [illegible] buio, [illegible] il mare [illegible] graffia e [illegible] barca fa [illegible] rumore tremendo. Non posso neanche mettermi le cuffie [illegible] musica perché ogni variazione di rumore mi dà un allarme».

Cosa pensa di Isabelle Autissier, la velista francese, salvata in extremis?

«Ha dimostrato a tutti [illegible] di quanto coraggio sia capace una donna. Ha lottato come una tigre per salvare la sua barca».

E Mitchel, il navigatore disperso al largo di capo Horn?

«Ha 70 anni e ha già fatto altre volte il Giro. Sua moglie mi diceva: "E' un tale rompiscatole che ogni volta che parte mi sento sollevata". Spero proprio che la mancanza di sue notizie sia dovuta a [illegible] guasto di comunicazione. Ma lui rischia troppo».

Quali sono stati i momenti più difficili?

«Sempre in prossimità [illegible] costa. In Patagonia e in Tasmania passando per canali con corrente forte, navi di passaggio e piattaforme petrolifere. Non potevo usare il timone automatico e quindi ero costretto alla barra senza mai dormire. Uno di noi, Van Den Hede, si è addormentato ed è finito su [illegible] spiaggia».

Si è mai sentito annullato?

«In mezzo al mare antartico. Il radar non indica [illegible] i pezzi di ghiaccio».

Lei ha dimostrato che si può fare una grande gara con un piccolo budget.

«Sì, [illegible] che fatica! E poi non è finita. Per vincere l'ultima tappa conto su due cose: controllerò Adams ogni minuto per non farlo scappare. E poi spero nella fortuna: non potrebbe capitare che finisca in una [illegible] [illegible] vento?».

Irene Cabiati

Sondaggio di Avvenire

I giovani non [illegible] i [illegible]

MILANO. Non siamo preparati in religione. Soprattutto non lo sono le nuove leve. Il 65% di un campione di giovani italiani non ricorda a memoria i dieci comandamenti; per il 18% il più attuale e il più difficile è «non desiderare la donna d'altri»; il 10,34% indica come eventuale undicesima regola «farsi gli affari propri»: sono i risultati più interessanti del sondaggio «Il decalogo del Duemila», promosso dal quotidiano «Avvenire» e dal premio torinese «Grin[illegible] Cavour». L'inchiesta - presentata ieri a Milano nel quadro del Salone del libro e della comunicazione religiosa - è stata condotta su un campione di 385 giovani [illegible] 14 ai 19 anni per sondare il parere delle nuo[illegible] generazioni sull' attualità dei comandamenti. Le stesse domande sono state poste a 616 lettori [illegible] "Avvenire", dai 14 anni in su, [illegible] risultati abbastanza diversi. [r. cri.]

SITUAZIONE: sull'Italia tende ad affermarsi temporaneamente un campo di alte pressioni. Residue condizioni di instabilità sulle regioni meridionali e adriatiche vanno r[illegible]amente attenuandosi. Sicilia e Sardegna [illegible] lambite da [illegible] debole flusso [illegible] correnti africane.

TEMPO PREVISTO: su tutte [illegible] regioni cielo generalmente sereno o poco [illegible]so salvo parziali velature su Sardegna e Sicilia. Visibilità ridotta sulle pianure [illegible] Nord e nelle valli minori del Centro al primo mattino e dopo il tramonto.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI: ovunque Sud-orientali, deboli o moderati [illegible] rinforzi al Sud.

MARI: poco mosso l'Adriatico. Mossi gli altri bacini, [illegible] molto [illegible] lo stretto di Sicilia, il canale ed il mare di Sardegna

PR[illegible] PER [illegible]NI: generalmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni centrali e meridionali tirreniche. Da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse su Sicilia e Sardegna.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	13	Firenze	3	14	Bari	6	[illegible]
Verona	1	13	Pisa	3	14	Napoli	5	16
Trieste	8	13	Ancona	6	[illegible]	Potenza	1	7
Venezia	6	10	Perugia	2	11	S.M. Leuca	7	13
Milano	1	10	Pescara	2	13	R. Calabria	8	17
Torino	1	10	L'Aquila	-3	9	[illegible]	9	16
Cuneo	1	9	Roma Urbe	3	14	Catania	3	20
Genova	8	14	Roma Ciamp.	3	14	Alghero	0	18
Bologna	3	12	Campobasso	1	7	Cagliari	1	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	10	sereno	Lisbona	10	15	nuvoloso
Atene	10	16	sereno	Londra	[illegible]	12	sereno
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	15	23	[illegible]
Berlino	-1	9	sereno	Madrid	7	14	[illegible]
Bruxelles	1	12	sereno	Montreal	-18	-5	[illegible]
Bucarest	4	14	sereno	Mosca	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Budapest	2	12	sereno	New York	-7	3	nuvoloso
Buenos Aires	17	26	sereno	Parigi	4	15	variabile
Copenaghen	-2	7	sereno	Pechino	5	12	sereno
Dublino	7	11	nuvoloso	Praga	-2	7	sereno
Francoforte	-2	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	8	17	sereno	Sofia	3	11	[illegible]
Ginevra	-2	10	sereno	Sydney	10	22	[illegible]
Helsinki	0	2	pioggia	Tokyo	4	10	pioggia
Johannesburg	16	22	sereno	Varsavia	-4	9	variabile
Il Cairo	13	24	sereno	Vienna	5	8	sereno

Dedicato a chi è stanco delle solite vacanze e ha deciso di cambiare

Quattro ruote e tanta libertà

Con un camper alla scoperta del mondo

No, non è follia. E neppure una malattia grave. Chiamiamolo piuttosto un buon [illegible] che il destino vi manda addosso all'improvviso.

Se cominciate [illegible] [illegible] la nausea della classica vacanza in pantofole, [illegible] quelle passate un po' in spiaggia [illegible] un po' a poltrire nel letto d'albergo, magari con una capatina tra le boutiques dopo cena, tanto per fare felice la moglie, [illegible] cominciate ad essere stufi del turismo «tutto-compreso» e al diavolo se dovete andare in luoghi dei quali non ve ne importa un accidente, oppure dei mondi esotici «formato Cral aziendale», o peggio ancora dei viaggi organizzati espressamente per voi da persone che dei vostri gusti [illegible] sanno assolutamente nulla, allora vi state forse svegliando da una specie [illegible] ipnosi collettiva.

Se volete tornare finalmente ad essere gli arbitri delle vostre vacanze, se volete davvero «riappropriarvi» delle vostre benedette ferie, allora siete sulla strada giusta per entrare nel mondo del plein-air.

Gli strumenti per realizzare questa rivoluzione sono vari: si [illegible] dal metodo più spartano, quello di un paio di scarpe da ginnastica, al motorhome da cento e più milioni [illegible] lire. Logi[illegible] pensare di restare a metà del guado, ma sappiate che qualunque sia stata la vostra scelta finale, ora l'operatore turistico sarete voi, sceglierete in piena libertà cosa fare del vostro tempo libero, come occuparlo ed avrete anche la fortuna di scoprire che [illegible] sarete soli. Altri, infatti, prima di voi, hanno pre[illegible] la stessa decisione perché, è bene saperlo anche se [illegible] fonte ufficiale osa dichiararlo, la vacanza all'aria aperta [illegible] la più praticata al mondo. Di quelle che, tanto per essere chiari, non porta «fatturati» ai [illegible] operator e non entra nei registri delle presenze alberghiere.

Per questi motivi se scegliete [illegible] diventare un camperista [illegible] comprerete una caravan, è lo stesso) avrete scelto di essere liberi, rinunciando soprattutto [illegible] più stupido dei delitti dell'uomo: quello di alzare muri, recin[illegible] terreni, rubare il panorama agli altri in nome del proprio esclusivo benessere.

Vi va l'idea? [illegible] la risposta [illegible] affermativa non avrete che da fare il secondo passo, quello di entrare a far visita alle tre grandi società che si trovano in corso Trieste, la Intercar, la Caravan Gierre e la Abrate Tour.

Qui [illegible] troverete persone [illegible] scrupoli che debbono vendervi ad ogni costo un mezzo. Troverete [illegible] dei professionisti [illegible] e preparati che p[illegible] vorranno sapere tutto di voi, delle vostre abitudini, delle vostre esigenze e questo non perché improvvisamente siano stati morsi [illegible] tarantola [illegible] abbiano deciso di farsi gli affari vostri, molto semplicemente cercheranno di capire quale [illegible] il mezzo più adatto al vostro tipo di vacanza-media ed alle vostre disponibilità economiche.

Già perché, è bene ricordarlo, [illegible] spesa per acquistare [illegible] camper è decisamente impegnativa: [illegible] costo [illegible] si aggira sui 40 milioni, più o meno il prezzo di una vettura della fascia alta, [illegible] grossa cilindrata.

Alla Intercar, così come alla Caravan Gierre e alla Abrate Tour, (che domani terranno aperti i battenti per esporre al pubblico le ultime novità del mercato), avrete pure la possibilità [illegible] trovare un vasto assortimento dell'usato, mezzi recenti, [illegible] pochi anni di vita, che come si dice in gergo «hanno lavorato poco». Tutti naturalmente selezionati [illegible] controllati a fondo proprio a dimostrazione della estrema serietà delle tre società nel mondo degli affari.

Per chi, invece, è orientato a comprare [illegible] mezzo nuovo, Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour hanno in mostra gli ultimi modelli che montano il nuovo, rivoluzionario Ducato. Il modello di casa Fiat ha incontrato il favore dei clienti ed oggi [illegible] può dire [illegible] Fiat e Ford si siano divisi il mercato del plein-air.

La [illegible] vincente del nuovo Ducato sta tutto nella [illegible]ca innovativa [illegible] nella maggior potenza del motore. Che non vuol dire, si badi bene, maggior velocità di punta, (un discorso che nessun camperista serio dovrebbe fare), piuttosto [illegible] aumentato confort nella guida. Con i suoi 110 cavalli, il nuovo Ducato permette al guidatore una [illegible] di guida nell'eseguire sorpassi impegnativi (come quelli di un Tir, ad esempio), oppure di una maggior manovrabilità sulle strade in salita.

Niente più code [illegible] vostre spalle quando salirete in montagna e questo si tradurrà anche in minori consumi ed una maggior sicurezza generale.

E per finire parliamo anche di loro, delle caravan. Finita nel dimenticatoio, messa da parte (soprattutto in Italia, all'estero il discorso è molto diverso) e immolata sull'altare del camper, la vecchie e [illegible] roulotte si sta prendendo in quest'ultimo periodo le proprie rivincite proprio per i bassi costi di gestione. Naturalmente anche le caravan [illegible] [illegible] mantenute al passo con i tempi, al punto che oggi troviamo sul mercato delle vere e proprie [illegible] «camperizzate», cioè completamente autosufficienti, [illegible] riserve d'acqua, batterie, caricabatterie, wc chimici, [illegible] grado quindi [illegible] [illegible] completamente autonome dalla vettura che le traina.

Utilizzate troppo spesso in Italia per un campeggio sedentario, in molti casi addirittura come una «seconda casa» al mare o in montagna, oggi la caravan vive una seconda gioventù puntando molto sul fatto [illegible] avere [illegible] un costo che all'incirca è un [illegible] di quello di un camper [illegible] con spese di ammortamento decisamente vantaggiose.

A questo punto la palla passa nelle vostre mani. Se davvero vi [illegible] l'idea, coraggio: Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour vi aspettano.

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

'45-'95

ALBUM DI CINQUANT'ANNI

Dal monumentalismo fascista al recupero dei centri storici: così è cambiata la faccia delle nostre città

PIANO Architetti tra due fuochi

Paolo Portoghesi. Sotto la chiesa sull'autostrada di Michelucci, a Firenze

«Divisi fra ottime opere d'autore e committenza di massa con risultati disastrosi»

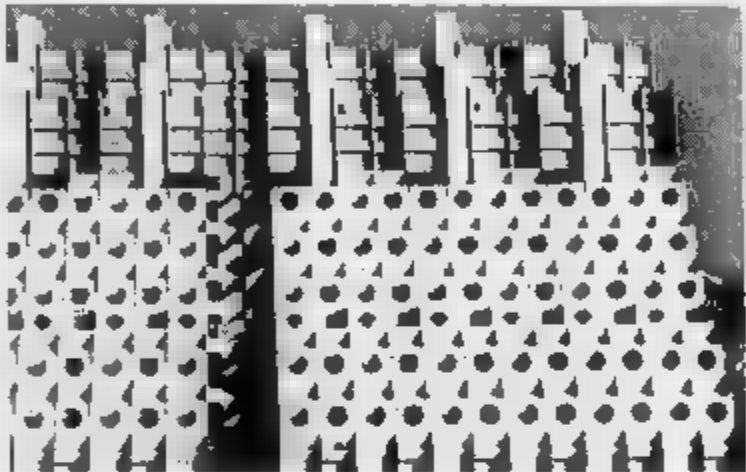
PARIGI

QUALI e dove sono le architetture mirabili di 50 [illegible] di democrazia, le nuove cattedrali che esprimono [illegible] cultura di un'epoca? E' difficile trovare un pezzo di architet[illegible] moderna che susciti ammira[illegible] unanime, [illegible] nuova parte di città che sia piacevole per tutti, al di là delle funzioni e dei giudizi affidati [illegible] gusto individuale. L'ottocentesca Galleria di Milano non può dirsi bella [illegible] appartiene alla vita milanese. Forse nel Duemila «l'aura del passato» farà apparire piacevoli opere [illegible] questi [illegible] anni che i cittadini rifiutano o assimila[illegible] a fatica. A Roma è il [illegible] Moschea [illegible] Paolo Portoghesi, fonte [illegible] polemiche non soltanto per ragioni politico-religiose (l'autore potrebbe consolarsi ricordando che John Ruskin, critico finissimo, [illegible]fini abominevole l'Alhambra).

Spesso [illegible] giudizio comune resta sospeso per decenni. A Roma non ci si interroga più sulla Stazione Termini (1947) ma a Torino [illegible] è facile trovare tutti d'accordo sul Palazzo di Pierluigi Nervi a «Italia 61», sulla Borsa di Gabetti e Isola, sulla Camera [illegible] Commercio e sul «Regio» [illegible] Mollino. I genovesi faticano mol[illegible] a sopportare il torracchione del «Carlo Felice», [illegible] teatro ricostruito in stile postmoderno da Aldo Rossi e Ignazio Gardella, battezzato [illegible] Bruno Zevi «L'infelice».

[illegible] mancano storie di polemiche forti seguite dal successo. Milano sul finire degli Anni 50: la Torre Velasca e il Pirellone. La [illegible] (Belgioioso, Peressutti, Rogers) fu criticata dai puristi come un tradimento, per i richiami formali al Medio Evo. Poi accettata dai milanesi come uno dei loro edifici-simbolo. Il Pirellone suscitò presto [illegible] di orgoglio. Così alto e forte rappresentava plasticamente l'efficienza lombarda, il miracolo economico.

Ma stiamo parlando di pezzi d'autore emergenti da un [illegible] ma[illegible] di costruzioni che hanno cambiato il volto delle città italiane. La trasformazione avvenuta in questo mezzo secolo [illegible] ha precedenti nella storia: dal dopoguerra abbia[illegible] aggiunto 13 milioni e mezzo di alloggi agli 11 milioni all[illegible] esistenti, più una massa [illegible] fabbricati non residenziali valutata in miliardi di metri cubi. I giudizi sono generalmente severi, durissimi sulle opere pubbliche che segnano le vicende della città, come i palazzi per uffici, le chiese, le scuole, le piazze. Aldo Rossi ha parlato di una «architettura da barboni».

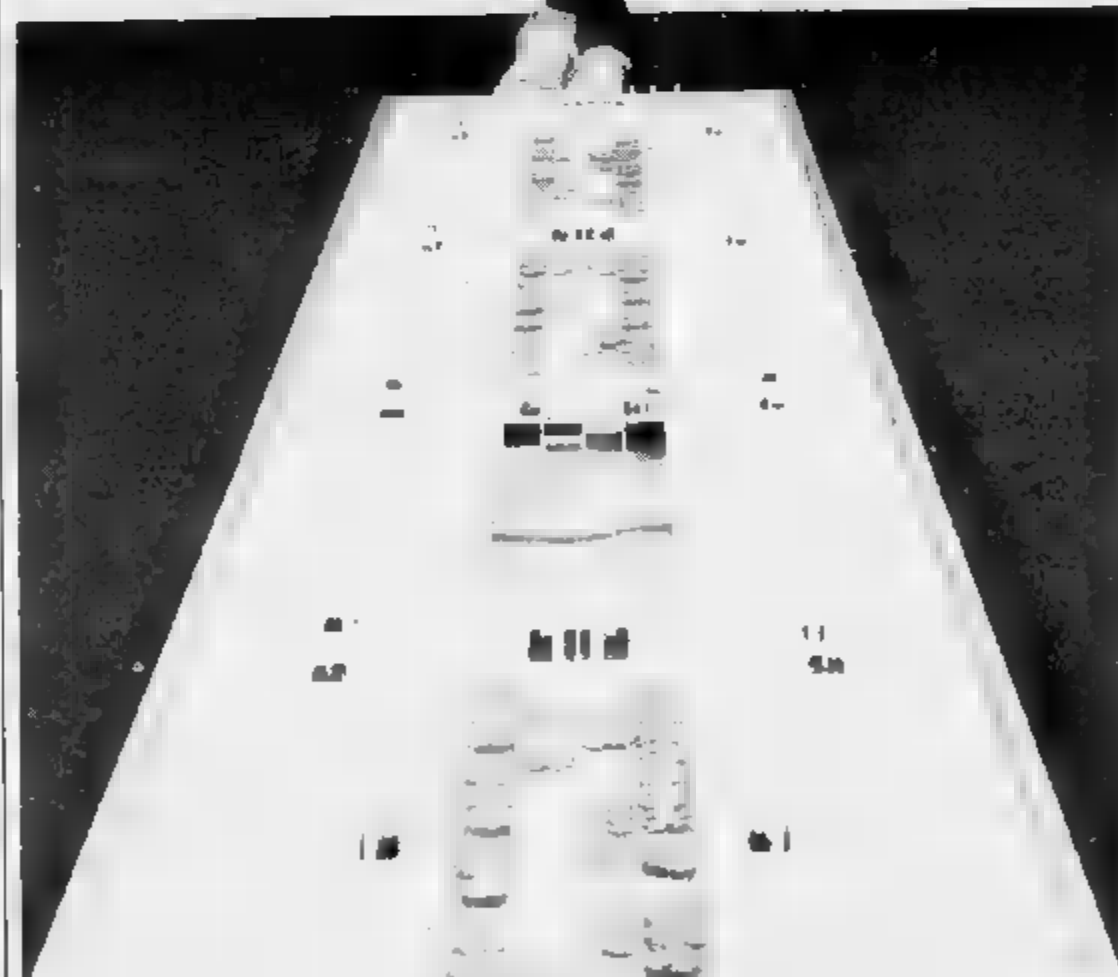
Dice Renzo Piano: «La produzione di massa è [illegible] gran parte ripetitiva, [illegible] buttare. Non soltanto in Italia. Anche [illegible] Francia si parla molto [illegible] demolire le brutture. Dovremmo tirar giù con la dinamite migliaia e migliaia di scatoloni disegnati [illegible] lo stampino pseudo moderno». L'insegnamento e l'esempio dei maestri [illegible] questo mezzo secolo hanno dato frutti così mediocri? Eppure architetti italiani fanno scuola e progettano in mezzo mondo. [illegible] Aulenti è chiamata a Parigi per il Museo d'Orsay. Aldo Rossi è famoso a Tokyo come a Harvard. Vittorio Gregotti ha legato il suo nome al Centro Culturale di Belem (Lisbona), ha progettato a Barcellona, Stoccarda, Parigi. Giancarlo De Carlo riceve la Gold Medal per l'architettura dalla Regina Elisabetta ma da decenni [illegible] il maestro riconosciuto in Europa come negli Usa. Renzo Piano ha studio a Parigi, [illegible] trovi a Houston e Los Angeles, a Osaka e Amsterdam, sta lavorando a Berlino. Le opere [illegible] Bruno Zevi e di Leonardo Benevolo [illegible] tradotte in decine di lingue.

Renzo Piano è [illegible] osservatore anomalo, estraneo al mondo accademico, alle scuole e alle tendenze. «Per anni mi sono sentito scomuni[illegible] in Italia. Ma [illegible] per questo condivido i giudizi sommari [illegible] mezzo secolo. Direi piuttosto che c'è [illegible] una separazione tra l'architettura d'autore, affidata quasi esclusivamente [illegible] giudizio dei cri[illegible], e l'architettura di massa, orientata secondo la domanda dei costruttori e degli enti pubblici, spesso [illegible] risultati disastrosi grazie all'incultura dominante».

I manuali e le antologie a [illegible] degli studenti non citano nefandezze d'autore. Solo pezzi d'autore. Tra gli immancabili [illegible] Cimitero di Modena di Aldo Rossi e il suo Centro Direzionale a Fontivegge (Perugia). Di Gregotti l'Università di Arcavacata in Calabria. Di Giancarlo De Carlo il Piano di Urbino e gli [illegible] per l'università. A Ivrea il Centro Olivetti di Gabetti e Isola. A Roma [illegible] di abitazione [illegible] Ridolfi e [illegible] Portoghesi. Sul raccordo autostradale di Firenze la Chiesa di San Giovanni Battista, di Michelucci. Ancora di Gabetti e Isola la Bottega d'Erasmo che segnò una [illegible]ppa nel percorso di allontanamento dai dogmi del Movimento Moderno. Percorso già indicato [illegible] Le Corbusier con [illegible] famosa Cappella [illegible] Ronchamp e seguito [illegible] dopo da neoespressionisti stranieri molto noti anche in Italia per le loro opere [illegible] forte impatto visivo, come il tea[illegible] di Jörn Utzon a Sydney, riconoscibile dalle forme a vela. Negli [illegible] anni Oscar Niemeyer progettava a Brasilia.

Ma nel film retrospettivo dell'architettura corrente predominano immagini di scatoloni anonimi, stadi di calcio, centri direzionali [illegible] surreali [illegible] [illegible] fortezza della Rai a Saxa Rubra, quartieri periferici che possono far apparire umanissime le borgate abusive. [illegible] Roma ecco il Corviale, un colosso lungo un chilometro, alto undici piani. Mille all[illegible] per cinquemila abitanti. Una straordinaria invenzi[illegible]e architettonica secondo alcu[illegible] critici, un incubo carcerario secondo gli abitanti. Ancora a Roma, Tor Bellamonaca. Una [illegible] [illegible] per 28 mila abitanti, con edifici di scala disumana. Così il Laurentino, tra la Cristoforo Colombo e l'Eur. Colti da raptus immaginifico, gli architetti disegnarono interi quartieri per cittadini inventati a tavolino. Gli amministratori pubblici completarono il disastro. Il fallimento dello Zen, quartiere periferico [illegible] Palermo progettato [illegible] Vittorio Gregotti, è [illegible] buona parte dovu[illegible] all'abbandono in cui venne lasciato. Altro esempio sconcertante quello dei quattro colossi con file di buchi tondi in facciata, battezzato «Le lavatrici», sorto sulle colline genovesi di Ponente.

Dal suo studio di Parigi Renzo Piano indica alcune diversità di fondo: «In Francia, [illegible] Olanda, nei [illegible] Scandinavi, i nuovi insediamenti di grandi dimensioni vengo[illegible] pianificati prevedendo e costruendo contemporaneamente alle abitazioni i collegamenti [illegible] [illegible]taia, tutti i servizi, le zone verdi. Le Villes Nouvelles attorno a Parigi sono criticabili sul piano architettonico, comprendono stravaganze come quelle di Bofill a Marne la Vallée e Cergy Pontoise. Ma [illegible] sorte secondo una strategia, sono servite da ferrovie regionali collegate al metrò di Parigi. Alcune delle 32 New Towns inglesi e scozzesi sono rimaste dormitori [illegible] hanno [illegible] di trasporto efficienti, spazi verdi, attrezzature commerciali e sportive. La gestione complessiva funziona bene. Da noi [illegible] esiste. La mano pubblica si è limitata a scegliere l'architetto di grido».

Le premesse del naufragio urbanistico erano state poste dalla caotica ricostruzione, avvenuta su vecchi indirizzi dell'anteguerra. L'ultima «opera del regime», via della Conciliazione, fu completata e inaugurata nel 1950, Anno Santo, dal sindaco Rebecchini. [illegible] suo nome è [illegible] al massacro dei Parioli, alle espansioni oltre Monte Mario e il Gianicolo, alle manovre speculative. Il terzo [illegible] di Roma raggiunse dimensioni grandiose col pretesto delle Olimpiadi [illegible]. Milano era già stata saccheggiata, si veda San Babila e dintorni.

[illegible] contestazione studentesca dei primi Anni 60 mise in luce il solco che divideva l'insegnamento accademico dalla pratica professionale e dall'architettura reale. Ricorda Renzo Piano: «Mi sono laureato a Milano nel 1964, lavorando da apprendista nello studio [illegible] Albini. Erano gli anni delle lotte. Di notte facevo i miei turni nell'occupazione della facoltà, di giorno progettavo e sperimentavo modelli di strutture leggere. Mi hanno sempre appassionato. Erano anni [illegible] grandi fermenti intorno a personaggi [illegible]me Samonà, Piccinato, Quaroni, Astengo, Ernesto Rogers. Ma io avevo il chiodo fisso della sperimentazione, della concretezza [illegible] costruire dopo aver provato e riprovato. Ho ripensato a quegli anni quando gli ingegneri giapponesi mi hanno detto che la mia stazione aeroportuale di Kansai, grande ala di gabbiano posata sull'isola artificiale [illegible] largo di Osaka, aveva [illegible] perfettamente [illegible] terremoto. Neppure una vetrata rotta grazie alla flessibilità delle strutture».

Gli anni di piombo e l'austerity non furono propizi a grandi opere destinate a magnificare il potere politico o economico, come avvenne altrove [illegible] gli Anni 70 e gli 80.

A New York le torri gemelle del World Trade Center, alte 412 [illegible], [illegible] del 1973. A Londra s'era iniziata la trasformazione della City. A Parigi si aprivano i cantieri dei Presidenti, dal Beaubourg alla Arche della Défense e al Nuovo Louvre. In Italia molti progetti, mostre, un'alluvione di piani rimasti teori[illegible], i quartieri-ghetto di cui si è già parlato. Buoni e anche ottimi palazzi per uffici, qualche monumen[illegible] nel vuoto. Massimo esempio dopo il terremoto del Belice la [illegible] Gibellina con le piazze metafisiche e la Chiesa Madre di Quaroni appoggiata a [illegible] sfera. I nuovi maestri sono protagonisti del dibattito internazionale che si svolge prevalentemente in Germania. Alla Sommerakademie del 1977 troviamo Aymonino, Aldo Rossi, Gregotti, Portoghesi, [illegible] Philip Johnson, James Stirling, Charles Moore e altri.

Poi l'esplosione del Post-Modern, [illegible] l'egida di Paolo Portoghesi. Memorabile [illegible] Biennale di Venezia con le facciate posticce [illegible] «Stra[illegible] Novissima» e il «Teatrino [illegible] Mondo» di Aldo Rossi. Un manife[illegible] della nuova tendenza, ribellio[illegible] alle geometrie [illegible] razionalismo, pluralità di stili, ironia, citazioni del passato. «Si accontentano [illegible] giocare», fu [illegible] commento di Bruno Zevi. Alla Triennale milanese del 1987 esposero proposte bizzarre. Va citata quella [illegible] una nuova Basilica e [illegible] un Foro politico in piazza Colonna a Roma. Tra le provocazioni: demolire parzialmente [illegible] Monumentone bianco su piazza Venezia, farne un rudere ammantato di rampicanti.

Liberato da cadute di gusto e ambiguità, il Post-Modern [illegible] avuto un merito: contribuire [illegible] riallaccio dei rapporti col passato, facendo seguito al consolidamento della cultura dei centri storici, fondata sulla conservazione e sul rispetto delle memorie. Nei primi Anni 70 il piano di Pierluigi Cervellati per [illegible] Centro Storico di Bologna fu un modello di valore europeo. Si moltiplicarono i grandi restauri di palazzi antichi: Palazzo Grassi a Venezia (Gae Aulenti), poi Palazzo Ducale a Genova (Giovanni Spalla). Nella [illegible] ottica il recupero del Porto Antico a Genova e del Lingotto a Torino. Restauri importanti sono in corso e in progetto in decine [illegible] città italiane. I centri storici sono [illegible] tra gli impegni più alti degli urbanisti e dei nuovi amministratori, da Palermo a Napoli, a Roma, a Genova. Renzo Piano conclude con una annotazione positiva: «Cinquant'anni di democrazia han[illegible] prodotto un salto culturale enorme rispetto agli sventramenti e [illegible] monumentalismo del regime fascista».

Mario Fazio

Renzo Piano davanti al progetto per la trasformazione del Lingotto. In alto a sinistra «Le lavatrici» sulle colline di Genova

---

Gabo torna all'antico amore per il reportage e «indaga» su un sanguinoso attentato dinamitardo

Márquez, le nuove muse sono i narcos di Medellín

Il romanziere ha presentato in Spagna le prime settecento cartelle

MADRID

GABRIEL García Márquez ritorna al primo grande amore mai dimenticato, il giornalismo investigativo, con l'ultimo libro di cui ha già scritto la prima [illegible] provvisoria, *Noticia de [illegible] secuestro*. Questa volta «Gabo», 67 anni, premio Nobel 1982, basa le [illegible] ben 700 pagine su fatti reali accaduti nel [illegible] [illegible]tissimo Paese, [illegible] Colombia.

L'ultimo lavoro - l'autore an[illegible] non ha deciso se sarà un romanzo o un reportage - si ispira ai «narcos» del «Cartello di Medellín», i maggiori narcotrafficanti del mondo. Uno dei personaggi di *Noticia de [illegible] secuestro* è [illegible] defunto Pablo Escobar, il mitico capo della mafia colombiana ucciso nel dicembre '93 a Medellín, nel [illegible] di [illegible] sparatoria, [illegible] reparti speciali dell'esercito di Bogotà.

L'anticipazione dell'ultimo lavoro dell'autore di *Cent'anni di solitudine* è stata pubblicata ieri in prima pagina da *El País*. Il quotidiano spagnolo che ha stipulato lo scorso febbraio un accordo di collaborazione [illegible] la propria scuola di giornalismo e quella che il romanziere dirige nella capitale colombiana (il «Taller de periodismo»).

E' stato proprio Joaquín Estefanía, direttore della scuola di giornalismo Uam-El País,

L'abbozzo di libro si intitola «Noticia de un secuestro»

a schizzare la trama [illegible] nuovo libro di García Márquez. «Gabo» è arrivato a Cartagena de Indias, dove ha realizzato la sua prima intervista (genere che aborrisco) [illegible] l'ex ministro della Cultura francese Jack Lang, portandosi appresso un immenso valigione con [illegible] 700 pagine del [illegible] libro. La tra[illegible] [illegible] *Noticia de un secuestro* ruota intorno a [illegible] misterioso attentato - riferisce Estefanía - accaduto [illegible] Colombia, mai completamente chiarito.

García Márquez ha dedicato molto tempo a raccogliere la documentazione sul terribile attentato che provocò decine di morti con un camion-bomba. Il nuovo libro è radicalmente diverso dagli altri romanzi scritti finora, basati [illegible] fatti reali ma trasfigurati da una scrittura fantastica. Un precedente lo si può trovare in *Relato de un náufrago*, che nacque da una serie di reportages che Márquez scrisse quando era un giovane giornalista del quotidiano colombiano *El Espectador*.

Noticia de un secuestro, che ha destato grande attesa per il segreto che lo avvolge, conferma il sempre più forte interesse [illegible] «Gabo» per il giornalismo investigativo. Estefanía rivela l'idea forte che «Gabo» insegna nella [illegible] scuola: «Il ritorno dei giornalisti alle fonti della realtà, cioè, ai fatti. Perché spesso questi si basano su altri media e sugli archivi, senza cercare prove, o si attengono alla dichiarazione delle fonti ufficiali e alla superficialità delle conferenze stampa».

Gabriel García Márquez

Tra i personaggi compare anche il boss Escobar

Márquez si dedica ormai con passione al reportage giornalistico in televisione. Da tre anni dirige il Tg del network colombiano «Qap», per conto del quale ha intervistato Lang. Il romanziere, che di solito non compare sullo schermo, propone temi e argomenti, coordina il lavoro redazionale.

Intervistato tempo fa da *La Vanguardia*, lo scrittore ribadiva la sua «ricetta»: «Pare che il giornalismo si limiti all'intervi[illegible]. E tutto finisce [illegible]. Molti giornalisti credono che i registratori [illegible] solo ascoltino, ma capiscano e pensino. Il registratore non ascolta, [illegible] capisce, [illegible] pensa, rimpiazza semplicemente gli appunti che prendevamo [illegible] difficoltà. Bisogna tornare all'inchiesta, come cerchiamo di fare noi con "Qap", raccontare ciò che [illegible] successo. Giornalisti, buttate via i registratori. Tornate a prendere appunti. Così dovrete prestare molta più attenzione a [illegible] che sentite e sarete obbligati a pensare e ad analizzare di più».

Gian Antonio Orighi

IL CASO. Il teatro di Brecht, in grave crisi, chiede soccorso al regista americano

Berlino. Il teatro, è un santuario che Barbara Brecht ha paura di violare

Metterà in scena «La resistibile ascesa di Arturo Ui»: intanto infuria la polemica contro Heiner Müller e il suo «programma di pura Ddr»

Provaci ancora, Bertolt

Per salvare il Berliner arriva Woody Allen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Woody Allen salverà il «Berliner Ensemble» e rilancerà - alla sua maniera - le fortune e il mito di un teatro ancora una volta sull'orlo della crisi? Nel giorno [illegible] divorzio clamoroso dall'«Ensemble» di Peter Zadek - [illegible] dei cinque intendenti in disaccordo sulla conduzione [illegible] prodigo di critiche durissime, soprattutto nei confronti di Heiner Müller e del suo «programma di pura Ddr» - quest'ultimo rilancia: [illegible] il regista di *Manhattan*, nella prossima stagione, [illegible] mettere in scena *La resistibile ascesa di Arturo Ui*, scritta da Brecht nel '41 e mai pubblicata né rappresentata durante la [illegible] dell'autore. Sarà un regista dalle raffinate provocazioni intellettuali - un regista [illegible] - a «violare il santuario» della Schiffbauerdamm: il teatro che la figlia del fondatore, Barbara Brecht, rifiuta di chiamare ancora «Ensemble» perché le pare [illegible] «fare [illegible] torto» [illegible] padre.

Basterà? Le dimissioni di Zadek sono un grave incidente, nella storia di un'istituzione che la fine della Germania comunista e del Muro ha rischiato di travolgere. Ma un esito annunciato, quasi: pochi, due anni fa, avevano creduto alla tenuta di un vertice dalle esperienze personali [illegible] artistiche tanto diverse. Zadek, Heiner Müller, Peter Palitzsch, Fritz Marquard e Matthias Langhoff - ci si chiese allora - avrebbero saputo trovare l'equilibrio indispensabile in ogni direttorio? I cinque successori della lunga [illegible] tormentata stagione di Manfred Wekwert - l'ultimo intendente «orientale», sotto accusa per avere incrinato la quotidianità o la leggenda del «Berliner» - avrebbero saputo fondere cinque storie in un amalgama vitale [illegible] fertile? Qualunque fossero intenzioni e progetti, la collegialità ha mostrato subito crepe, al di là delle polemiche poco eleganti che l'hanno accolta («Cinque volte soluzione zero», «Banda di pensionati»): confermando l'impressione di quanti avevano creduto che una «guida a cinque», per il teatro tedesco più famoso del secondo dopoguerra, sarebbe stato [illegible]munque «un'altra cosa». La fine di un'epoca, la morte della creatura prediletta [illegible] Brecht tornato dall'esilio. La trasformazione [illegible] un nome [illegible] etichetta.

La «prima» controversa di un autore controverso, *Wessis in Weimar* di Rolf Hochhuths, aveva subito sollevato scandali e polemiche, riassunti da Zadek in modo conciso: «Merda fascista». Era l'inizio di quella che i giornali tedeschi hanno definito, sul piano della conduzione, «una lotta di potere» e, su quello artistico, «la rottura con la tradizione [illegible] saper fornire orientamenti nuovi». Lo scontro fra Zadek e «l'anima forte» del nuovo «Berliner», Müller, nei fatti da mesi, si è formalizzato di recente. In un'intervista allo *Spiegel*, [illegible] gennaio, Zadek ha rimproverato al collega di alimentare «un nuovo nazionalismo tedesco». Sulla *Welt* di ieri, [illegible] regista ha cercato di chiarire: «Il suo è un teatro di brutalità».

Qui accanto: Woody Allen, che si annuncia quale futuro salvatore del «Berliner Ensemble»

Vale [illegible] dire? «Un programma in puro stile orientale, in stile Ddr». Vale a dire: «Un teatro dal programma così astratto e gelido che non riesco più [illegible] riconoscermici. Un'atmosfera fredda, glaciale, senza humor. Nemica dell'uomo». Nel dettaglio: «Un atteggiamento "tedesco-orientale" nei confronti della cultura che mi disturba molto. Un atteggiamento astratto, teorico». In questo senso nemico dell'uomo, dunque: «Nemico in generale, ma anche nell'omissione dei piccoli dettagli umani». A Vienna, per la messa in scena di *Ivanov* - spiega Zadek - «abbiamo discusso a lungo se sarebbe stato interessante un certo modo di mangiare un'aringa. Ho spiegato che, certamente, è interessante, lo stesso che citare Schopenhauer. Può essere perfino molto eccitante [illegible] modo in cui, in una situazione tragica, [illegible] persona mangia un'aringa. Trovo tutto questo [illegible]n ottimo simbolo [illegible] quel che mi interessa».

Ma, accusa Zadek confermando le dimissioni e [illegible] partenza da Berlino (per Vienna, per l'Italia?), [illegible] sue proposte [illegible] l'abitudine schiacciate dal voto unanime degli altri «dominati da Heiner Müller»: «L'equilibrio della direzione era distrutto, e non importa finché si tratta di dettagli. Ma quando tutto il teatro [illegible] in una direzione che non posso condividere, allora [illegible] mi resta che lasciare». E' un problema che parte dal «Berliner» [illegible] avvolge e coinvolge la Germania, accusa Zadek. E' la crisi del teatro tedesco nel [illegible] insieme, [illegible] vittoria di un'«incultura generale insopportabile»: «In pochi fanno resistenza, la maggior parte se ne va». [illegible] frattempo, arriva Woody Allen.

Emanuele Novazio

Col «Mont Blanc»

Menotti aiuta la scuola d'Edimburgo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Premio europeo Mont Blanc della cultura è stato assegnato a Gian Carlo Menotti. Il riconoscimento, per la sua attività di compositore ma soprattutto di fondatore [illegible] animatore del Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto, è accompagnato da un assegno di [illegible] mila dollari (42 milioni di lire) che per tradizione [illegible] destinato [illegible] al premiato, [illegible] a una fondazione culturale di sua scelta. «Un contributo utilissimo - ha detto Menotti ricevendo il premio - per [illegible] mia scuola, destinata a giovani attori [illegible] musicisti, che sta per nascere presso Edimburgo».

L'anno scorso il premio [illegible] stato vinto dal drammaturgo inglese Alan Ayckbourn; e, nella versione americana, da Susan Sontag, che [illegible] ne [illegible] servita per promuovere l'attività letteraria [illegible] teatrale in una Sarajevo dilaniata dalla guerra. L'iniziativa della Sontag aveva suscitato molto interesse: «Una forma di resistenza morale - [illegible] detto la scrittrice americana - contro questo abominevole assedio». [illegible] di persona aveva curato, sotto le bombe, la messa in scena di «Aspettando Godot».

La premiazione è avvenuta fra gli splendori della Hertford House, che ospita una delle più belle collezioni private d'arte, la Wallace Collection. [illegible] Mont Blanc, nella [illegible] veste di mecenate, [illegible] sponsorizza alcune attività. Menotti, che ha [illegible] anni [illegible] ha [illegible] affidato al figlio la gestione del Festival dei Due Mondi, non [illegible] nascosto la propria commozione [illegible] ha ammirato l'unico premio che potrà tenere: un'edizione esclusiva, d'oro massiccio, di [illegible] penna Mont Blanc. Lo stesso premio è stato assegnato nei giorni [illegible] al vincitore asiatico, il giapponese Ikuo Hirayama, [illegible] alla vincitrice americana, Jane Alexander. Della giuria europea facevano parte note personalità, fra le quali Tom Stoppard, Diana Rigg e, per l'Italia, Gae Aulenti e Carla Fracci, entrambe presenti.

[f. gal.]

FATTI **E GENTE**

D'Annunzio via Internet

ROMA. Da domani *Il piacere* di Gabriele d'Annunzio sarà consultabile sulla rete telematica Internet. L'edizione elettronica, basata sull'Oscar Mondadori, è stata realizzata dall'associazione culturale Liber liber. L'iniziativa rientra nel progetto per la diffusione di testi letterari e no. Fra i titoli: *Divina Commedia, I dolori del giovane Werther, I Malavoglia.* [Ansa]

L'arte del [illegible] premiata a Viterbo

VITERBO. L'istituzione del premio «L'arte del libro» sarà annunciata nel corso di una giornata di studio sul tema «Editoria libraria e beni culturali», promossa dalla presidenza del Consiglio [illegible] il ministero per i Beni culturali e con l'Università della Tuscia e organizzata dal Comune di Viterbo. Collaborano all'iniziativa - prevista per il 3 maggio - l'Associazione italiana editori, la Confapi e l'Ente Fiera [illegible] Viterbo. [Ansa]

Levi [illegible] alla Royal Society

LONDRA. Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina nel 1986, è da [illegible] membro della Royal Society, l'Accademia nazionale delle Scienze britannica fondata nel 1660. Alla scienziata italiana, che ha 86 anni, [illegible] stati riconosciuti «gli altissimi meriti passati e il suo attuale impegno nel settore della ricerca biomedica internazionale». [Ansa]

L'occhio segreto di [illegible] Brandt

FIRENZE. La prima grande retrospettiva del maggior fotografo inglese del ventesimo secolo, Bill Brandt, si apre [illegible] (e proseguirà fino al 25 giugno) al Museo di Storia della fotografia Fratelli Alinari: oltre 300 fotografie in bianco e nero, molte delle quali inedite, scattate tra il 1928 e il 1983. Nato ad Amburgo nel 1904, Brandt fu educato alla fotografia da Man Ray. Viaggiò a lungo in Europa prima di stabilirsi definitivamente a Londra, dove cominciò a lavorare come fotografo free-lance. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Il sangue misterioso della Madonna, le truffe in ospedale

Civitavecchia [illegible] spugna segreta

Ancor prima dello stupefacente referto medico-legale sulle lacrime «versate» dalla Madonna di Civitavecchia (sangue umano [illegible]hile) è giunta da altro ver[illegible] una plausibile dimostrazione di come, in via di ipotesi, il liquido potrebbe essere stato immagazzinato nella statuina, previo trattamento anticoagulante, per essere fatto poi gocciolare a mezzo di una minuscola pompa elettronica nascosta nel suo [illegible]terno ed azionata da un telecomando.

I moderni mezzi endoscopici dovrebbero consentire di smascherare facilmente l'eventuale trucco, versione sofisticata dei molti, analoghi, registrati nel corso dei secoli [illegible] parte l'epidemia di pianto... elettorale che colpì le immagini sacre, nel nostro Paese, negli Anni 40). Credo che il caso più famoso resti quello che, nel Cinquecento, sarebbe [illegible] oggetto di una sbrigativa demistificazione ad opera personale di Papa Sisto V. Si vuole infatti che, di fronte a un Crocifisso ligneo che la voce popolare accreditava [illegible] [illegible] miracoloso stillicidio di sangue, quel coriaceo Pontefice conciliasse il sospetto di una impostura e il timore di un'accusa di sacrilegio esclamando: «Ti adoro come Cristo, ti spacco come legno!»; e che mandasse quindi in pezzi la scultura facendone saltare fuori [illegible] spugna imbevuta di liquido rosso. Episodio che, vero o inventato, fece coniare al popolo romano una proverbiale «pasquinata» secondo la quale «Papa Sisto non la faceva) buona neppure a Cristo».

Federico Testa, Caserta

L'assenteismo di medici [illegible] Co

Credo che la clamorosa denuncia per assenteismo e per altri comportamenti truffaldini - che tra medici e paramedici, funzionari e personale subalterno ha coinvol[illegible] un buon terzo dei circa 1400 dipendenti dell'Ospedale Generale di Battipaglia (Sa) - non meriti soltanto le deprecazioni di prammatica ma anche una particolare riflessione sulle conseguenze che le dimensioni e la trasversalità del fenomeno non possono non avere comportato, attraverso gli anni, sulla qualità dei servizi ospedalieri e fors'anche sul livello stesso delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche.

I presunti responsabili verranno ora incriminati e (chissà quando) puniti sotto le rituali imputazioni di «falso» e [illegible] «truffa» in danno dell'amministrazione: nell'ottica, cioè, di norme penali che in siffatti casi sembrano guardare principalmente alle lesioni economiche subite dal pubblico erario. Norme che non bastano, dunque, a rendere giustizia, almeno moralmente, anche ai singoli che dal comportamento infedele di pubblici dipendenti abbiano ritratto un ingiusto supplemento [illegible] disagi, di frustrazioni, di sofferenze non sempre quantizzabile a livello individuale. Mi sembra dunque che ci si possa chiedere legittimamente - estendendo l'interrogativo a tutti i danni per così dire sommersi che i cittadini ricevono quotidianamente per l'incidenza dell'assenteismo e del lassismo sul cattivo funzionamento anche di strutture pubbliche diverse da quelle sanitarie - [illegible] non dovrebbe l'ordinamento, adeguandosi ai dettami dell'etica, riconoscere almeno in episodi delle dimensioni di quello dell'ospedale di Battipaglia, le caratteristiche del «danno sociale» e la loro conseguente perseguibilità anche a tale titolo.

Federico Scarzonte-D'Acciaroli, Pollica (Sa)

Veltroni e gli altri nostalgie [illegible] sinistra

L'operazione nostalgia che di recente ha visto protagonisti d'un acceso dibattito Walter Veltroni e gli intellettuali Giovanni Raboni, Francesco Cataluccio e Franco Cardini, merita alcune considerazioni che spero valgano a far riflettere. I favolosi Anni Sessanta furono anni difficili ma anche di grande tensione sociale per il cambiamento.

Purtroppo, quella che oggi manca è proprio la tensione.

Oggi tutto è omologato [illegible] appiattito, grazie [illegible] soprattutto ai messaggi negativi che escono dalla televisione, monopolizzata da un signore, Silvio Berlusconi, che, pur essendo proprietario di potenti network, è riuscito - giova ricordarlo - a diventare presidente del Consiglio dei ministri. Certo, coniugare oggi gli interes[illegible] commerciali con la salvaguardia delle regole etiche non è impresa facile; ciò nonostante non bisogna lasciarsi andare.

Ritengo che, proprio perché il mio rapporto con la memoria è forte, debba esserci [illegible] soprassalto di fantasia, gratuità ed oblatività. Il clima politico attuale è fangoso [illegible] negativo e [illegible] scontro fra blocco moderato e blocco progressista rischia di assumere i [illegible] bugiardi ed esasperati del 1948.

Pertanto, al bando le incomprensioni e le divisioni e si lotti per costruire una concreta cultura di solidarietà. Per fare ciò, c'è bisogno di rugiada; è necessa[illegible] che riemerga quell'Italia popolare [illegible] genuinamente poetica, soffocata inesorabilmente dall'odierna Italia aggressiva, ottusa e cialtronesca.

Tonino Luppino, Sapri (Salerno)

LA [illegible] DI O.d.B.

> Gentile dottor Del Buono, che lei si diverta sulle presunte perle del Tg ci fa molto piacere, anche perché con il concorso del signor Lanfranco Guidi di Ferrara (al quale risponde su *La Stampa* del 7-3-95), oltre a divertirsi la divertire molto non solo i giornalisti dei Tg, ma anche quei lettori - la maggioranza, credo - in possesso almeno dei rudimenti d'informazione riguardo alle ex Unità Sanitarie Locali. Ex [illegible] che dal primo gennaio (lo sanno tutti!) sono diventate Asl ossia Aziende Sanitarie Locali...
>
> **Anna Teresa Damiano**, Rai, Napoli

E le Usl divennero le Asl

GENTILE signora Damiano, come non è vero che io sia dottore, così non è vero che tutti siano informati sul cambiamento di denominazione delle Usl. La prova è data dal fatto che il signor Guidi non lo sapeva, altrimenti [illegible] [illegible] avrebbe scritto quello che mi ha scritto; che [illegible] lo sapeva il redattore che ha passato la [illegible] lettera di risposta; che non lo sapevano neppure i revisori che vigilano attentamente sull'operato dei redattori e collaboratori de *La Stampa*; e che, naturalmente, non lo sapevo io che, del resto, pur pagando tutto il dovuto per la salute altrui, [illegible] frequento la Usl e per i medici e le medicine di [illegible] ho bisogno faccio di tasca [illegible]. L'ignoranza, d'accordo, [illegible]n è mai giustificazione, ma è stata la prima volta che ho sentito parlare di Asl.

«Non può quindi - sorry - che chiamarle Asl chi conosce non solo l'inglese, ma soprattutto l'italiano» insiste lei, gentile signora Damiano. «Che il signor Lanfranco Guidi - improvvisato e volenteroso fustigatore di giornalisti e ignoranti - abbia "toppato" non sconvolge nessuno: il fatto che lei non solo [illegible] repliche, ma sposi le esternazioni del povero Guidi è sorprendente. Ma forse è vero che le scoperte, anche quelle sgradevoli, [illegible]n finiscono mai. Al peggio non c'è mai fine, scrive lei nella sua risposta. Concordo pienamen[illegible]».

Non sconvolge nessuno neppure che [illegible] abbia sbagliato. Sbaglio spesso e volentieri, essendo un essere umano. Ma il peggio è che la segnalazione del signor Guidi [illegible] sia apparsa così verosimile a causa della conoscenza di altri strafalcioni che hanno sconciato persino le citazioni dei [illegible] più celebri. Raddoppierò la vigilanza e cercherò di illuminare coloro che non sanno ancora che le Asl hanno sostituito le Usl. Per punizione mi sono letto l'elenco telefonico di Milano che indica solo Usl e quello di Roma che almeno presenta una *Azienda* Usl Roma 8, ex Usl - Roma 3 - Roma 5... Mi comunicano dall'archivio, dopo ricerche, che dal 1° gen[illegible]naio le Usl sono diventate *Azienda Usl*.

Oreste [illegible] Buono

La montagna e i suoi segreti

Il 24 febbraio scorso ho guardato il calendario pensando che fosse [illegible] 1° di aprile. Invece no, però le notizie date su *La Stampa* di quel giorno su attività ciclonevose e di prevenzione da valanga avrebbero fatto pensare ad un pesce d'aprile.

La vedete voi una gagliarda sciciclista scendere un pendio nevoso, sia pur opportunamente attrezzato, [illegible] bella velocità di 142,630 km/h (il record del km lanciato in sci non è molto di più)? Lo vedete un travolto da valanga che sfrutta il principio di Archimede con l'air bag?

Li conoscete i «non pochi sciatori» travolti da valanga che han[illegible] scavato in direzione sbagliata [illegible] sono morti a pochi metri dalla superficie perché non hanno pensato di fare pipì per sapere dove era l'alto e dove era il basso?

Travolti da valanga: avete mai pensato a mettervi a scavare? Ebbene, essere beccati da una valanga, a me è successo, vuol dire essere nella completa impossibilità di muoversi, altro che scavare!

Ultima domanda. Come mai [illegible] quotidiano «serio ed autorevole» stampato a Torino, dove è nato il Club Alpino Italiano, capitale delle Alpi, pubblica articoli scritti da assoluti incompetenti avendo in[illegible] collaboratori, tipo Papuzzi, che ne masticano assai di montagna e di alpinismo ed ai quali si potrebbero almeno far leggere le bozze prima della pubblicazione?

Ai moltissimi alpinisti torinesi lettori del giornale spiace che *La Stampa* sia così superficiale su questi argomenti, e non è la prima volta.

Renzo Stradella, Aosta
già Istruttore Nazionale di Scialpinismo del Club Alpino Italiano

Quanti pacchetti [illegible] supermercato

Andando a fare la spesa al supermercato, mi accorgo che la società dell'involucro, più ancora che la società dei consumi, [illegible] giunta ad [illegible] punto di folle perversione. Ogni più semplice cosa, che potrebbe essere presentata così com'è, sta dentro uno, due, tre involucri: tutto materiale in più che andrà a intasare prima i cassonetti dei rifiuti, poi le discariche, [illegible] infine il Pianeta.

Una brioscina la trovi dentro una bustina che è dentro un'altra busta più grande che ne contiene tre e che a sua volta è contenuta in [illegible] scatola di plastica avvolta da un ulteriore strato di *cellophane*. Un etto di prosciutto cotto sta dentro una vaschetta di polistirolo coperta da una pellicola di plastica. Persino il pane è sigillato dentro un rivestimento trasparente. E così via.

Il problema non riguarda solo gli alimentari. Troviamo sigillati dentro involucri anche i libri, le riviste, le sedie, i dischi, i chiodi, gli attaccapanni, i tergicristalli, i fiori, i giocattoli, i pettini, i reggiseni, le buste, gli spazzolini da denti. Involucri, involucri, involucri dappertutto.

Persino [illegible] stessi, quando mo[illegible], anziché lasciarci disfare naturalmente nella terra [illegible] trasformarci in erba [illegible] farfalle, ci sigilliamo in una cassa di zinco messa dentro un'altra cassa di legno. Dobbiamo dire basta, dobbiamo ribellarci a tutto questo inscatolamento!

Carlo Molinaro, Torino

Da una Bielorussia di miseria e botte al trionfo parigino: mostra a Lugano per l'artista che sconvolse il secolo

Qui accanto: «La siesta» (1934) una [illegible] [illegible] in [illegible] a Lugano

Il padre sarto lo picchiava perché voleva diventasse ciabattino, ma lui rubava posate per comprarsi matite

Nella foto in alto: Soutine, [illegible] clochard dolce e aggressivo

Genio eversore nato dalla fame

Soutine, l'ebreo errante al Grand Hotel

LUGANO

A raccontarla così, sembra una favola stralunata di Isaac [illegible]. Singer. Chaim [illegible] un bambino ribelle, ostile: appena lo incontrano, nello chagalliano villaggio bielorusso a un passo da Minsk, lo prendono a botte. Il padre (sarto, poverissimo, vive [illegible] rammendi) lo picchia perché vuol diventi ciabattino. I fratelli (ne ha dieci) perché si ostina a disegnare persone, [illegible] una tradizione come quella talmudica, che vieta di «fare scultura alcuna, né immagine delle cose che splendono su nel cielo o sono sulla terra, o nelle acque sotto la terra». Lui, davvero, vede anche «sotto la terra». Ruba le posate di casa per comprarsi le matite. Si ostina [illegible] ritrarre [illegible] povero vecchio: i parenti lo massacrano e finisce all'ospedale. [illegible] allora la madre, abulica e disfatta da troppi parti, si ribella e chiede un risarci[illegible]: [illegible] rubli che gli permettono di fuggire, [illegible] andare ad imparare pittura. La sua ostinazio[illegible]. Forse perché qualcosa di proibito. Così, lui ebreo, ossessionato dalla fame (è tanto povero che affitta tacchini e sardine per ritrarle) dipinge la carne grondante sangue: tutti i sangui che la fame di colore può immaginare.

Adesso indossa con orgoglio di carcerato la sua prima divisa [illegible] cadetto d'Accademia di Belle Arti. Vive ingrandendo e ritoccando fotografie: lui l'eversore massimo della figura, il grande Soutine. Poverissimo, sempre: ma la vigilia del sabato i ricchi di Vilna aprono la loro mensa, [illegible] vuole il Vangelo: Soutine trova i suoi primi mecenati. Andrà a Parigi, dove non sa nemmeno una parola di francese. Sa dire soltanto: Krémègne, Montparnasse. L'indirizzo del [illegible] amico pittore, che sta alla Ruche: l'alveare di pulciosi studi d'artisti non [illegible] miserandi di lui. I pittori della vita, Utrillo, Modigliani, Kisling (mentre al Bateau Lavoir stanno gli analitici, i cubisti come Braque e Picasso). Dice Chagall: «Alla Ruche o [illegible] crepa o si diventa famosi». Non c'è nemmeno [illegible] letto, si lega alla panca, per non cadere. Il suo angelo custode ora si chiama Modigliani, lo ha adottato. Soutine è lercio, imburrato di colori e [illegible] odori, dolcissimo ed insieme aggressivo: solo le mani sono eleganti, da pianista.

La gente [illegible] evita, come un *clochard*. Modigliani se lo porta appresso, come [illegible] [illegible] bastardo: lo impone soprattutto in casa Zborowski, [illegible] poeta-bohémien che ha venduto tutti i suoi libri per inventarsi mercante di quadri. La signora Anna non lo vuole per casa: provocatorio, Modi decide che [illegible] ritratto a Soutine lo deve realizzare proprio lì, nello [illegible] [illegible] Zbo. Dove Soutine ha un buon rapporto soltanto con [illegible] domestica Paulette. Quando muore, Modigliani tranquillizza Lipchitz: «Non si preoccupi di Soutine, le lascio un "genio"». Che intanto lavora come facchino, come operaio [illegible] Renault, urticato [illegible] un'ulcera che [illegible]va con giorni e giorni di digiuno. Per tenersi buono Modigliani, Zborowski ha fatto [illegible] contratto anche a quei quadri deliranti, accecati di luce [illegible] scomposti come da un sisma che viene dalle interiora del colore. A Parigi non s'è [illegible]i visto nulla di simile, altro che le provocazioni dada o [illegible] maschere primitive! Ma appena Modigliani muore, [illegible] potendosene liberare, il terribile Zbo [illegible] esilio in provincia, a Céret, dove Soutine sconta una sua terribile agonia, ricchissima di pittura, rotolandosi letteralmente per terra, tra dolori d'ulcera e fitte di depressione.

Poi la lama improvvisa di luce, la leggendaria fortuna. Racconta Paul Guillaume, il sensibile e già famoso gallerista: «Un giorno andai da un pittore a vedere un Modigliani e in [illegible] ango[illegible] dell'*atelier* notai un'opera che subito [illegible] riempì d'entusiasmo. Era [illegible] Soutine, e rappresentava un pasticciere incredibile, [illegible], truculento, afflitto [illegible] [illegible] orecchio immenso e superbo, inatte[illegible] [illegible] giusto: un capolavoro». Lo vede Albert Barnes, il ricco collezionista di Filadelfia, a caccia [illegible] talenti: «Che pesca fortunata!», esclamò: Trasformando Soutine «da un giorno all'altro in [illegible] pittore ricco e [illegible] per Montparnasse fu un eroe». Porta le ghetto, ora, si veste ricercatamente, odia e diserta i suoi *vernissage*. Come in un film di Camerini gira col suo autista, che deve soprattutto raccogliere i frammenti di quadri che il folle ispirato distrugge [illegible] che verranno ricomposti da [illegible] paziente restauratore. Come scrive Elie Wiesel: «E' forse per profanare il creato e [illegible] suo Creatore ch'egli ha deciso di distruggere molte sue opere? I [illegible] dipinti io li considero dei sopravvissuti».

Costretto ad affittare tacchini e sardine per poterli ritrarre

Sotto: la «Piazza [illegible] Villaggio» [illegible] '29
A destra: «Desolazione» del 1921

Con Soutine c'è sempre questo rischio, di privilegiare troppo [illegible] sua esistenza-romanzo sulla pittura. Ma quando [illegible] è al cospetto [illegible] questa sua produzione [illegible]diata, esplosa di tensioni, come capita alla bellissima retrospettiva di Lugano, dovuta ancora una volta all'intelligenza selettiva di Rudy Chiappini, tutto [illegible] racolosamente [illegible] cancella e viene in primo piano solo il prodi[illegible] di questa materia lapillica [illegible] disperata, che rendeva «pazzo di Soutine» anche un *action painter* [illegible] De Kooning. «Esplode il mistero della pittura suprema», come scrisse Elie Faure (Soutine si innamorò della figlia, e fu la fine). E Tassi, in un intensissimo saggio del catalogo Electa: «Nes[illegible] riuscì a immettere tanta vita nella pittura, che brucia senza esaurirsi».

A Montparnasse incontrò Modigliani, l'angelo custode

Come [illegible] De Pisis incattivito e sgomento: il mondo ostile, feroce, travolto da un ciclone che squassa le prospettive e risucchia fuori le viscere, insanguinandole [illegible] colore. E' la stessa rabbia del Profeta che travolge gli ori blasfemi [illegible] Tempio dei Farisei: case che scottano come ceri, sentieri che tengono [illegible] cieli a pezzi, come in uno *Scherzo* macabro di Sostakovic. Soutine davvero dipinge la pittura: non ha altro per la testa. Al Louvre cade in *trance* [illegible] fronte a Courbet; [illegible] capace di raggiungere Amsterdam in treno e tornare in nottata, per vedersi [illegible] pezzetto soltanto di Rembrandt.

Ruba quei prelievi, e poi li racconta a suo modo, li rivomita, tra memorie cagliate di [illegible] Greco, Tintoretto, Franz Hals: nel suo *argot* apocalittico e céliniano. Curioso lapsus di una didascalia, dice: *La* [illegible]. Ma in francese «vaso» è maschile. *La vase* è [illegible] fango: ed invero i fiori di Soutine sono di fango, di melma. Le prime prove potrebbero far pensare [illegible] turbini di un Russolo: ma abissale, vertiginoso, disassato. Come Mondrian, Soutine rompe la «finestra» della visione. Esiliato nel mondo, entra sempre dalla porta [illegible] servizio, anche quando sciala al Grand Hotel: ama combattere, nei suoi ritratti, con le divise spersonalizzanti e umilia[illegible] di *lift* e pasticcieri, con il goffo mal d'essere di adolescenti onanisti che guazzano [illegible] abiti troppo larghi. La carne che [illegible] macera, come in Dostoevskij, quando il cadavere di Padre Zosimo prende a [illegible]. I vicini protestavano, lui gettava sangue fresco sulle [illegible] che imputridivano e poi formalina.

Ebreo errante e braccato, [illegible] fuggendo in un'ambulanza mimetizzata: seminando tele come [illegible] insanguinate.

Marco Vallora

Un sondaggio

Non drogarti Le nuove leggi di Dio

NON avrai altro Dio all'infuori di me». E' il comandamento più difficile da seguire. Il più arduo. [illegible] anche il più attuale. «Ama il prossimo tuo come [illegible] stesso». E' il comandamento da aggiungere in [illegible] [illegible] decalogo, insieme con «Non inquinare e rispetta la natura». Il Papa è il vero, unico grande interprete delle leggi di Dio, seguito da Madre Teresa di Calcutta. *Varcare la soglia della speranza*, il libro intervista di Karol Wojtyla con Vittorio Messori, è il primo testo che «aiuta a vivere [illegible] coerenza la fede», seguito da encicliche di Pontefici diversi.

E' uno spaccato insolito del rapporto tra italiani e religione quello offerto [illegible] [illegible] sondaggio condotto dal Premio Grinzane Cavour con *Avvenire*, il quotidia[illegible] della Cei. Sono 606 le persone che hanno risposto: meno di metà (il 44,85%) ricorda a memo[illegible] i dieci comandamenti, circa un quarto (il 26,26%) non li ricorda affatto. Curiosi alcuni dati: [illegible] precetto come «Non ammazzare», [illegible] una graduatoria che chiede l'attualità di ogni imperativo, sta addirittura al settimo posto.

Quanto ai nuovi precetti, da aggiungere dopo l'amore per il prossimo e quello per la natura, [illegible] comparire la solidarietà e l'abolizione delle guerre, seguiti [illegible] un drastico «Non drogarti» (5,42%), da richiami all'onestà, alla battaglia contro [illegible] «alchimie genetiche» fino a un attualissimo invito a [illegible] manipolare le [illegible] scie[illegible] attraverso i [illegible]ass media». E, fanalino di coda, un rigoroso quanto [illegible] «pagare le tasse».

Fin qui gli imperativi. [illegible] quali sono i più duri da seguire? Per il 37,53% di coloro che hanno risposto è proprio quel «Non avrai altro Dio all'infuori [illegible] me», seguito - con onestà - da «Non commettere atti impuri» e «Non desiderare [illegible] donna d'altri». Il sesso, dunque, rimane protagonista negli slanci e nei freni.

Un'indagini condotta tra i più giovani ribalta, invece, alcuni risultati: pochi ricordano i comandamenti, molti vorrebbero che in [illegible] al nuovo decalogo ci fosse il rispetto per la natura. Una parte (il 2,30%) aggiunge [illegible] aborti[illegible]re», la stessa incidenza di quanti dicono «abolire le guerre» o «amare i figli più di se stessi».

Alla domanda se [illegible] morale cattolica sia spiegata a sufficienza il 63,77% del campione generale ha risposto sì, oltre [illegible] 30% ha detto no. Però [illegible] del [illegible] dice di conoscerla a fondo e oltre [illegible] 47% sostiene di leggere testi che aiutano [illegible] approfondirla. Curioso è [illegible] fra i testi che insegnano ad avere fede sia il più citato (oltre [illegible] *Varcare la soglia della speranza*, mentre è [illegible] decimo posto l'enciclica *Humanae Vitae*

Tra le figure di riferimento, dopo il Papa (segnalato dal 52,13%) ecco Madre Teresa di Calcutta, i cardinali Martini e Tonini, Oscar Luigi Scalfaro, il cardinale Ratzinger, monsignor Gianfranco Ravasi, l'Abbé Pierre. Nessun [illegible] invece, a Irene Pivetti.

[illegible] Neirotti

La polemica sulle «Annales»: il direttore della rivista replica a Ruggiero Romano

«Tradiamo Braudel per essergli più fedeli»

Lepetit: sono gli attori della storia che danno senso agli eventi

TORINO

NON si placa la polemica sulle *Annales*. Dopo le [illegible] [illegible] Ruggiero Romano, nel suo libro fresco di stampa *Braudel e* [illegible]. *Riflessioni sulla cultura storica del nostro tempo* (Donzelli), e dopo la replica di Jacques Le Goff ospitata martedì scorso sulla *Stampa*, è ora la volta di Bernard Lepetit. «Directeur d'études» alla prestigiosa Ecole Pratique des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi e direttore, [illegible] Le Goff e Jacques Revel, della celebre rivista [illegible] studi storici fondata nel 1929 [illegible] Marc Bloch e Lucien Febvre, Lepetit era ieri sera a Torino, ospite del Centre Culturel Français, per presentare alla libreria Campus il volume *La città e le sue storie*, che ha curato con Carlo Olmo [illegible]r l'editore Einaudi.

L'Ecole des Hautes Etudes un'istituzione sfiorita; [illegible] spiri[illegible] innovatore delle *Annales* disperso nella gestione dell'ultimo ventennio; i successori [illegible] Braudel (direttore dal [illegible] al '71) indegni dei loro insigni maestri, meri cacciatori [illegible] frivolezze, banditori di [illegible] «nouvelle histoire» che insegue soltanto il successo personale e considera «le recensioni del *Nouvel Observateur* (tu dici bene di me, io dirò [illegible] bene [illegible] te) ben più importanti di un [illegible] riconoscimento scientifico». Pronunciate da uno storico come Ruggiero Romano, che all'Ecole parigina ha insegnato per trent'anni, le accuse sono pesanti. Che ne dice Lepetit, impietosamente incluso nell'elenco degli studiosi il cui esempio è «da evitare accuratamente»?

«C'è anche il mio [illegible] nella lista dei colpevoli? Questa è una novità. Invece [illegible] sono una novità le critiche di Romano, che conosco da tempo anche [illegible] non ho ancora letto il suo libro. Il tipo di studi che mette sotto [illegible] è ciò che si chiama "storia delle mentalità" [illegible] "antropologia storica", rappresentate soprattutto da Le Goff. Romano non si è [illegible] che il tempo è passato e che [illegible] la storiografia delle *Annales* fosse stata quella stessa di Bloch-Febvre-Braudel [illegible] potrebbe più rispondere alle nuove domande poste oggi agli storici».

Quali sono queste nuove domande? «La principale riguarda la capacità d'azione degli attori storici. Quella "alla Braudel" è una storia delle strutture, storia dell'insieme degli elementi che incidono sulla vita degli uomini (lo spazio e la sua organizzazione, le strutture economiche e sociali). Oggi si tende [illegible] pensare che le strutture abbiano soltanto [illegible] senso che gli attori storici conferiscono loro: non possono mantenersi immutabili, perché dipendono dal significato [illegible]he di volta in volta può essere loro attribuito oppure revocato».

Ma nelle parole di Ruggiero Romano si coglie anche un'altra [illegible]sa: di essere ricaduti nelle pastoie dell'*événementiel*, di quella storia cronachistica che è quanto di più antitetico allo spirito verace delle *Annales*. «Questa è una critica che non capisco proprio, visto che l'oggetto dei nostri studi sono [illegible] strutture mentali, le credenze, i comportamenti sociali di lunghissima durata. Oggi lo sforzo degli storici [illegible] è tanto quello di costruire dalle cronache, [illegible] di riconoscere il senso che gli attori danno agli avvenimenti, e il modo in cui nel corso degli eventi [illegible] una storia».

E l'ultima critica, quella che sembra andare al [illegible] là [illegible] una stroncatura storiografica? Romano parla di tradimento. «Traditori noi? In Francia c'è un libro di [illegible] scrittore di viaggi, Victor Segalen, intitolato *Trahison fidèle*. Io pretendo che le *Annales* di oggi siano in un rapporto di "tradimento fedele" con la rivista di Bloch, Febvre e Braudel. Ossia: devono restare fedeli a uno scrupolo di innovazione intellettuale, [illegible] un'istanza di professionalità nella ricerca e [illegible] preoccupazione di ascoltare sempre le nuove domande della società d'oggi. Ma questa fedeltà non può che passare attraverso il rinnovamento».

Maurizio Assalto

Marc Bloch, il grande [illegible] [illegible] che nel 1929 fondò [illegible] Lucien Febvre [illegible] rivista «Annales»

Connery? Un bastardo pelato

«Macché [illegible] symbol: Sean Connery è un vecchio bastardo scozzese pelato». L'autore di questa dichiarazione, che certamente troverà discordi le signore [illegible] tutto il mondo, è Marty Pellow, cantante e leader di una pop band britannica di una qualche notorietà, i Wet Wet Wet. [illegible] ragazzotto ritiene che tutte [illegible] chiacchiere sul sex symbol siano un'idiozia: e per sostenere il [illegible] punto di vista, [illegible] una dichiarazione alla rivista maschile «Loaded», non ha pensato di meglio che prendere ad esempio [illegible] celebre Sean. «Se Connery fosse stato un muratore, nessuna donna lo avrebbe guardato, ma dato [illegible] è [illegible] attore di successo [illegible] lo definiscono l'uomo più sexy d'Europa. A ben vedere è soltanto un vecchio bastardo scozzese pelato». Marti Pellow, bontà sua, non si fa neanche illusioni sul suo fascino personale. «Se avessi lavorato in banca, [illegible] avrei ricevuto la stessa attenzione che ho adesso», dice.

Il primo sciopero del Bolshoi

Per la prima volta nella storia del Bolshoi, i ballerini ieri hanno scioperato, per protesta contro la direzione del celebre teatro moscovita. I ballerini hanno smesso di lavorare proprio quando il sipario avrebbe dovuto al[illegible] sul «Romeo e Giulietta» di Prokofief. In[illegible] di ballare, si sono affacciati sul proscenio per rendere noti al pubblico i motivi della protesta. «Ci rendiamo conto, [illegible] terribile per gli spettatori e forse anche per il Paese intero - ha detto la prima ballerina Natalya Arkhipova - ma lo sciopero era il solo mezzo che avevamo per richiamare l'attenzione [illegible] di noi, specialmente quella del governo». La Arkhipova ha detto che la protesta è stata spontanea, scoppiata il giorno dopo che il Bolshoi ha annunciato che il suo direttore artistico e responsabile per [illegible] [illegible] del corpo di ballo, Yuri Grigorovich, si era dimesso in seguito a una lunga disputa sulla gestione del teatro, sostituito da Vladimir Vassiliev, [illegible] «stella» del balletto stesso.

I trucchi per vincere la mitica statuetta

TOTOSCAR

Meritati o comprati?

Jodie Foster è candidata all'Oscar come miglior attrice per il film «Nell»

TUTTI I CANDIDATI

MIGLIOR ATTRICE
- **J. FOSTER** NELL
- **W. RIDER** PICCOLE DONNE
- **M. RICHERDSON** TOM E VIV
- **S. SARANDON** IL CLIENTE
- **J. LANGE** BLUE SKY

JESSICA LANGE

MIGLIOR FILM
- FORREST GUMP
- [illegible] MATRIMONI E UN FUNERALE
- PULP FICTION
- QUIZ [illegible]
- LE ALI DELLA LIBERTA'

FORREST GUMP

MIGLIOR REGISTA
- **W. ALLEN** PALLOTTOLE SU BROADWAY
- **R. ZEMECKIS** FORREST GUMP
- **Q. TARANTINO** PULP FICTION
- **R.** [illegible] QUIZ SHOW
- **K. KIESLOWSKI** FILM ROSSO

QUENTIN TARANTINO

MIGLIOR ATTORE
- **T. HANKS** FORREST GUMP
- **M. FREEMAN** LE ALI DELLA LIBERTA'
- **N. HAWTHORNE** THE MADNESS OF KING GEORGE
- **J. TRAVOLTA** PULP FICTION
- **P. NEWMAN** NOBODY'S FOLL

TOM HANKS

MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA
- **U.TRUMAN** PULP FICTION
- **D. WIEST** PALLOTTOLE SU BROADWAY
- **P. SCOFIELD** QUIZ SHOW
- **S. JACKSON** PULP FICTION

DIANNE WIEST

LOS ANGELES. «E il miglior film è...». Mancano poco più di due settimane per la notte degli Oscar, per la grande festa annuale in cui Hollywood celebra se stessa. E quando le fatidiche parole verranno seguite [illegible] nome di un [illegible] e di famosi attori, registi, compositori, un miliardo e più [illegible] persone in giro per il mondo avranno l'impressione che in quella busta sigillata si nasconda in effetti il nome del migliore. Pen[illegible] che i 4924 membri della Academy of Motion Pictures hanno esaminato [illegible] uno a uno i trecento film americani presentati nel '94, una cinquantina di film stranieri e individuato coscienziosamente la performance [illegible] la produzione che [illegible] sono distinte più di tutte le altre. [illegible] dietro a quel momento che sembra così puro e [illegible] magico, dietro ai commoventi ringraziamenti alla mamma, ai figli e ai produttori, ci sono in realtà pianificate [illegible] costosissime campagne pubblicitarie tese a comprare [illegible], per lo meno a influenzare, il voto della Academy. Perché, certo, la gratificazione del premio è estremamente piacevole, ma la celebre statuetta [illegible] presenta soprattutto un'altra cosa: «Vincere un [illegible] vuol dire ottenere [illegible] moltissimi soldi, per gli attori e per il film», sostiene brutalmente Peter Bart.

Bart è uno che di queste [illegible] se [illegible] intende. Come direttore editoriale del quotidiano dello spettacolo «Variety», il suo giornale di questi tempi viene riempito per [illegible] da pagine pubblicitarie [illegible], a 7 mila dollari a botta, invitano i membri a «prendere in considerazione» questo [illegible] quell'altro film, montatore [illegible] sceneggiatore. E questo non è tutto. Ogni giorno i distinti membri dell'Academy aprono le loro cas[illegible] della lettera e [illegible] trovano zeppa di libri, cofanetti-regalo, t-shirt, cappellini, maglioni, inviti a ricevimenti. [illegible] aggiungano le videocassette dei film in concorso e si capisce perché settimane fa Arthur Hiller, presidente della Academy, si è sentito in dovere di mandare agli Studios una lettera dove accusa: «Sono stati mandati oggetti che sconfinano pericolosamente con la definizione di corruzione».

«So di grandi film che non hanno neanche ottenuto una nomination perché [illegible] [illegible] stati pubblicizzati», sostiene Martin [illegible]. Per evitare [illegible] pericolo, grandi studios e piccole [illegible] di produzione iniziano dunque a preparare con mesi [illegible] anticipo le [illegible] «Oscar Campaigns», investendovi cifre che in alcuni casi superano abbondantemente il milione di dollari. La Paramount compra ogni giorno su «Variety» e sul quotidiano concorrente, il «Hollywood Reporter», decine di pagine per spingere [illegible] film che non ha certo bisogno di venire pubblicizzato: «Forrest Gump». La Columbia non vuole essere da meno e fa altrettanto con «Le ali della libertà», mentre la Disney sta promuovendo «Quiz Show» e «Il Re Leone», il primo [illegible] competizione come miglior film e [illegible] secondo per [illegible] musica e alcune categorie tecniche [illegible] Miramax sta spendendo intanto milioni di dollari per convincere i membri della Academy a votare per i suoi film candidati: «Pulp Fiction», «Pallottole su Broadway» e «Ros[illegible]. Felice per essere riuscito a ot[illegible] la nomination come migliore attore per Nigel Hauthorne e come migliore attrice non protagonista per Hellen Mirren in «The Madness of King George», Samuel Goldwyn ammette: «Sto spingendo questo film come non ho [illegible] fatto in passato». Gli studios spingono i film che possono aspirare alla vittoria ma [illegible] solo quelli. Perché una campagna come un Oscar può avere come traguardo l'ambita statuetta ma anche qualcosa di più modesto: quello di gratificare [illegible] vanità degli attori, dei registi, dei produttori. Una campagna, insomma, serve anche per mantenere le relazioni, ed ecco che anche performance come quella di Kevin Costner in «Wyatt Earp» e di Arnold Schwarzenegger in «True Lies» sono state promosse per ottenere un'impossibile nomination.

Mentre Hollywood continua a investire milioni [illegible] dollari [illegible] conquistare le preziose statuette, attorno agli Oscar si sta scatenando intanto un'altra battaglia al cui centro ci sono [illegible] gli studios, ma gli atelier di Milano, Parigi [illegible] New York. Una battaglia condotta da gente cui interessa [illegible] tanto chi vince, [illegible] che il loro [illegible] venga associato con quello delle stelle del cinema. «La pressione dei grandi sarti per indossare i loro vestiti cresce ogni anno», sostiene Heidi Schaeffer, che fa le pubbliche relazioni per Sharon Stone, Demi Moo[illegible] Candice Bergen o Jamie Lee Curtis. Per vincere questa particolare battaglia Giorgio Armani, Nino Cerruti e Calvin Klein hanno aperto uffici a Los Angeles apposta per conquistarsi i favori delle stars, che spesso vengono ricambiate con l'uso gratuito e illimitato di vestiti, biglietti aerei e altri incentivi. Il loro obiettivo principale so[illegible] le attrici, ma le star maschili non vengono risparmiate. A Tom Hanks, che quest'anno potrebbe ripetere l'impresa di Spencer Tracy e Katharine Hepburn e vincere un Oscar per «Forrest Gump» subito dopo quello conquistato per «Philadelphia», l'anno scorso sono stati offerti smoking da [illegible] otto stilisti. Ha scelto, alla fine, un modello disegnato apposta per lui da Valentino. Poi si è anche scusato: «Temo di aver offeso un po' di gente non usando i loro vestiti».

Lorenzo Soria

«L'esibizionista»

Il vizietto secondo Wertmüller

TORINO. Oscar Pettolini è un giovanotto per bene: lavora in banca, vive in casa con [illegible] madre, sfugge [illegible] frequentazioni. Ma ogni tanto cede a un impulso segreto: indossa mezza [illegible], mozzi pantaloni, un impermeabile e sguscia via, verso qualche zona tranquilla della città, magari un parco. Qui, adocchiata una donna preferibilmente [illegible] purché dotata di petto friulano, le si para dinanzi, spalanca l'impermeabile e oplà: le esibisce gli attributi, provocando strilli e spaventi. Ognuno ha i [illegible] vizi. Pettolini coltiva [illegible] propria devianza in modo quasi scientifico, poiché, prima di agire, studia la vittima, la segue per giorni, annota percorsi e abitudini. Insomma prepara il proprio labile piacere [illegible] scrupolo, ma senza trionfalismi, [illegible] soffrendone un po'. E sono infatti il disagio e la sofferenza a spingerlo, di quando in quando, sul lettino di un amico psicanalista.

Questa [illegible] potrebbe [illegible] all'infinito. Ma succede che una donna, [illegible] maestrina sfiorita nello zitellaggio, reagisce in modo inaspettato alla performance dell'esibizionista: [illegible] strilla, non scappa; anzi ne è piacevolmente colpita, ne riceve una violenta scossa erotica. Da quella notte, la vita [illegible] povero Pettolini [illegible] trasforma [illegible] un inferno. La maestrina pretende di seguirlo nelle [illegible] incursioni, vuole assistere all'evento e, in questo suo desiderio, diventa persecutoria, asfissiante, onnipresente. Il Pettolini si smonta, i risultati diventano pessimi, il suo equilibrio [illegible] precario e imperfetto [illegible] frantuma. Ciò che [illegible] abbiamo raccontato [illegible] la nuova commedia di Lina Wertmüller, «L'esibizionista», in scena all'Alfieri fino a domenica nell'interpretazione di Luca De Filippo e di Athina Cenci. Animata da [illegible] spunto felice, l'opera tende [illegible] parlarci delle nevrosi sessuali con i modi e [illegible] sottolineature della farsa. A volte ci ri[illegible]. Altre volte la Wertmüller si mostra quasi disarmata dinanzi a un tema impervio e sfuggente. E allora ricorre alla forma mista: [illegible] drammatizzazione da una parte [illegible] la narratività dall'altra. I lunghi commenti dello psicanalista, i monologhi descrittivi cui si abbandonano a volte Pettolini e la maestrina, sembrano una scappatoia per risolvere onestamente e senza danno passaggi complicati. Il che potrebbe [illegible] perfino accettabile [illegible] non contribuisse a rallentare [illegible] tempo dello spettacolo, [illegible] frantumare la tensione ora comica e ora grotte[illegible].

[illegible] Wertmüller regista deve averlo capito, perché ha cercato di imprimere all'«Esibizionista» un dinamismo scenico e interpretativo che potesse in qualche modo [illegible] le carenze della scrittura. Ed ecco, quindi, la bella [illegible] [illegible] Enrico Job: un controluce [illegible] dosso collinare e di alberi, un interno domestico (frutto di un trovarobato sovrapposto in vago stile Luzzati) che entra in scena, ne [illegible] viene nascosto [illegible] [illegible] muro. Ed ecco, soprattutto, l'interpretazione multidialettale di una [illegible] pagnia molto concentrata. Luca De Filippo è deliziosamente farse[illegible] recita il personaggio dell'esibizionista con toni ora spaventati e ora allibiti, [illegible] [illegible] dimentica[illegible] la grande lezione comica dei [illegible] Filippo. Athina Cenci è un'efficace comprimaria che sa acquistare ombreggiature a volte carognesche. Giuliana Calandra, madre del Pettolini, offre [illegible] gustoso ritratto [illegible] vecchia piemontese ipocrita e dominatrice. [illegible] psicanalista è interpretato dal bravo Sebastiano Nardone. Gli fa da assistente [illegible] decorativa Eleonora Vanni. Completano la squadra Luisa Amatucci, Isabella Salvato e Franco Folli. Pubblico folto e sufficientemente divertito.

[o. g.]

Un sondaggio sui più amati: primi la Hepburn [illegible] Chaplin

Anna Magnani è ancora per i critici la quarta attrice del mondo

Anna Magnani, più amata anche di Marilyn

LONDRA. Anna Magnani non tramonta: a vent'anni dalla morte, i suoi film continuano a essere trasmessi, almeno dalla televisione italiana che [illegible] sta anche dedicando [illegible] «special» a puntate; la sua corsa disperata e mortale dietro al [illegible] che parte arrestando [illegible] suo uomo, in «Roma città aperta» di Roberto Rossellini, è una [illegible] quelle immagini fisse nella memoria di chiunque ami il cinema. E' un classico, una stupenda interpretazione che continua a commuovere. Così come continuano ad amarla i critici cinematografici, che la collocano fra le migliori attrici di tutti i tempi, in tutte [illegible] parti del mondo.

In una graduatoria pubblicata ieri dal quotidiano britannico *The Guardian* e redatta sulla base delle preferenze espresse da sessanta critici di tutto il mondo, Anna Magnani [illegible] è classificata al quarto posto, dopo Katharine Hepburn, Greta Garbo e Bette Davis, ma prima [illegible] Lillian Gish, Marilyn Monroe, Marlene Dietrich, Meryl Streep e Jeanne Moreau.

Un onorevolissimo piazzamento, che [illegible] lascia alle spalle colleghe illustri (e americane, [illegible] che nel cinema contano sempre). Non a caso, comunque, Anna Magnani appartiene all'epoca d'oro del cinema italiano, a quel cinema italiano del dopoguerra, della ricostruzione, che ancora viene ricordato come [illegible] nostra stagione più felice. E lo dimostrano anche questi riconoscimenti internazionali.

Nella lista dei dieci migliori interpreti maschili non compare invece nessun attore italiano. Marcello Mastroianni e Gian Maria Volontè hanno ottenuto rispettivamente tre e un voto: detto così è persino umiliante, [illegible] meglio se non ricevevano niente. La palma del più bravo è toccata a Charlie Chaplin, seguito [illegible] Marlon Brando, Robert De Niro, Humphrey Bogart, Cary Grant, Jean Gabin, Laurence Olivier, Spencer Tracy, Jack Nicholson e Gerard Depardieu.

Commentando [illegible] piazzamento di Anna Magnani, *The Guardian* rileva che è particolarmente significativo perché ormai i suoi [illegible]m non vengono quasi più proiettati. «E' stata - scrive il quotidiano - una grande attrice. Sullo schermo era [illegible] [illegible] tempesta capace di mettere al tappeto quasi tutti gli attori che recitavano con lei».

[s. n.]

Subito polemiche per la concorrenza interna e contestazioni sulle assunzioni

Le regioni nei tg di mezza sera

Nuovo notiziario nella testata diretta da Vigorelli

ROMA. Una sigla musicale roboante («Così parlò Zarathustra» di Strauss), una squadra di giornalisti completamente rinnovata (21 nuove assunzioni fortemente contestate [illegible] precari della Rai), un ritmo diverso dai soliti (il conduttore sarà in video per [illegible] quarantina di [illegible] condi, poi andranno [illegible] onda, uno dietro l'altro, filmati [illegible] poco più brevi): parte lunedì alle 22.45, dopo il Tg3 di mezza sera, il nuovo appuntamento con la testata regionale della Rai diretta da Piero Vigorelli. «E' una virata nella politica aziendale - dice il giornalista - che negli ultimi anni aveva sottovalutato l'informazione regionale». Sbagliando, sostiene Vigorelli, perché «il pubblico ha fame di notizie e sete d'impicciarsi». Per due volte era stata fissata la data della partenza [illegible] questa terza edizione del Tgr, ma l'ex direttore Guglielmi, il suo vice Balassone e Curzi l'hanno sempre impedita. Invece quando [illegible] ho discusso con Locatelli per la prima volta, ho ottenuto in tre minuti la [illegible] collaborazione. D'altra parte tutte le trasmissioni utilizzano i nostri giornalisti, tranne Santoro che non utilizza né i nostri cronisti, né i nostri mezzi visto che ricorre agli appalti».

Forse, fa notare qualcuno, i precedenti direttori temevano che l'appuntamento delle 22.45 [illegible] cesse [illegible] [illegible] [illegible] seconda serata. «Una programmazione di rete - replica Vigorelli - non [illegible] interrotta [illegible] sette minuti [illegible] notiziari. [illegible] avessi fatto un tg di 30 minuti mi avrebbero potuto accusare di sopprimere i vari "Blob", "Laurenti" e tutto il resto... Ma così proprio no». E poi, ha aggiunto Vigorelli, «tenendo le redazioni aperte anche di notte potremo evitare [illegible] brutte figure fatte [illegible] Rai, per esempio quando scoppiarono le bombe di Milano e di Roma».

Diverse [illegible] [illegible] piovute sulla testa del direttore del Tgr: le redazioni della Campania e della Toscana [illegible] sono in rivolta e si parla di conduttori «epurati»: «Non posso fare il [illegible] Sebastiano della situazione, comunque la conduzione non dev'essere [illegible] "status" e non deve durare più [illegible] due [illegible]ni perché le facce devono cambiare e i giornalisti devono ricordarsi di [illegible] prima di tutto cronisti». Vigorelli ha sottolineato che, nonostante [illegible] partenza del nuovo tg coincida con l'imminenza della campagna elettorale per le regionali, [illegible] privilegiati i fatti della vita e non le piccole diatribe dei "palazzetti" [illegible] potere». Ma lunedì c'è anche un'altra coincidenza importante: l'avvio del Tg5 [illegible] Mentana esattamente alla stessa ora di quello presentato ieri da Vigorelli. [illegible]entana può lanciare tutte le [illegible] che vuole. Il fatto vero è che lunedì partono due iniziative d'informazione della Fininvest e della Rai: il servizio pubblico continua a fare opposizione e così si mettono a [illegible] le chiacchiere sulla "Rainvest" messe in giro [illegible] danneggiare [illegible] eda».

Fulvia Caprara

Attrice dei «telefoni bianchi», amante di Pavolini

E' morta Doris Duranti bella, nuda e fascista

ROMA. Come attrice fu il simbolo sessuale regime fascista. Come donna sedusse Alessandro Pavolini, l'incorruttibile intellettuale nero, il ministro della Cultura e capo delle Brigate Nere della Repubblica di Salò. Lui fu fucilato e appeso a Piazzale Loreto. Lei scampò al linciaggio emigrò in America Latina. Doris Duranti, la diva dei «Telefoni bianchi» e del ventennio fascista, è morta ieri a Santo Domingo, dove da molti anni si era stabilita. La notizia è stata confermata da uno dei suoi più cari italiani, Icarco Ravaglioli.

Per ironia della sorte avrebbe compiuto 78 il aprile. Era infatti nel 1917, a Livorno, in una famiglia borghese. Il esordio ufficiale sullo schermo avvenne nel 1937 il film «Vivere» di Guido Brignone. Ma già due anni prima apparsa in «Aldebaran» di Alessandro Blasetti. il primo ruolo di protagonista arrivò «Sentinelle di bronzo», girato con Romolo Marcellini, sempre nel 1937, cui ha la parte una giovane di colore. Snella, passionale, una «donna di brace», si distinse subito per la sua forte personalità, e per l'odio verso due altre dive del fascismo: Clara Calamai «la cortigiana», e Luisa Ferida, fucilata nel '46, che continuò a chiamare, per decenni, «la puttana mala».

Lei, Doris Duranti, star agli albori di Cinecittà, fu la pioniera del cinema audace. Per la sua fisicità sono almeno tre i film da ricordare: «Cavalleria rusticana» Amleto Palermi (1940), «Tragica notte» Mario Soldati (1941) e soprattutto «Carmela» di Flavio Calzavara nel 1943, dove fece concorrenza Calamai apparendo nudo. mio fu il primo nudo all'impiedi apparso nel Cinema italiano. Quello della Calamai, ne "La cena delle beffe", fu invece il primo seno nudo da sdraiata», ripeteva con ostinazione pur di non cedere nulla alla rivale. «Apparve erotta di natura, orgogliosa, senza trucchi, ed attirò l'ammirazione personale di Mussolini che apprezzando il lampo della mia nudità, riconobbe suo ministro Pavolini una sufficiente ragione per amarmi».

Durante non rinnegò mai il suo passato «amante di regime», e non si vergognò di essere apparsa senza veli sullo schermo, suscitando all'epoca enorme scandalo. Dal caos e dalle vendette, subito dopo la Liberazione, a salvarsi a stento: «Sono stata amica personale di Benito Mussolini oltre che l'amante di Pavolini. Ho partecipato alla Repubblica di Salò, ma per fortuna ho fatto la fine della Ferida e della Petacci. Non rinnego le amicizie con i gerarchi e so contenta di viva. Devo tutto a Pavolini. Alessandro non volle che lo seguissi, e mi salvò la vita facendomi passare in Svizzera». Dove rimase e girò l'ultimo film, «Il voto», Mario Bonnard nel 1950, e dove partì per il definitivo ritiro in Sud America. negli ultimi anni Doris Duranti tornò spesso in Italia, molti ricorderanno seduta al «Maurizio Costanzo show» per presentare la biografia: «Doris Duranti, il romanzo della mia vita», da cui fu tratto uno sceneggiato per la Rai. Il libro edito dalla Mondadori fece infuriare il Premio Nobel Rita Levi Montalcini, che nel 1987 ruppe il contratto la di Segrate: «Non posso pubblicare un editore che mette il mio libro a quello di cortigiana fascista».

Collezionista di amanti (si vantò averne avuti cento), cinica ammiratrice delle dittature e sostenitrice delle diseguaglianze sociali, la Duranti passò la vita nella compiaciuta contemplazione di se stessa. Piacere, seduzione furono i punti fermi della sua esistenza insieme gli uomini: «Gli uomini devono essere uomini e maschi. Ne ho avuti tanti, ma l'unico che contò fu Pavolini. L'unico povero, l'unico incapace di farmi un regalo».

Laura Carassai

Doris Duranti in due scene dei tempi d'oro L'attrice 78 anni viveva da decenni a Santo Domingo dove era emigrata negli Anni 50

PRIME CINEMA

Il film di Marino si regge sugli interpreti: Rossi Stuart, Ghini e Genovesi

Bravo Kim, dal cuore cattivo

Ragazza sequestrata da un rapinatore

«CUORE cattivo», che il regista Umberto Marino ha tratto dal proprio lavoro teatrale «Dove nasce la notizia», è cronaca quotidiana tragedia ambientata nella periferia romana di San Basilio in un'afosa giornata estiva. Incattivita da un incidente che l'ha relegata sulla sedia a rotelle, Cecilia Genovesi trascorre ore solitarie davanti alla televisione; cocainomane e perseguitato dagli strozzini, Kim Rossi Stuart è un furfantello balordo e isterizzato.

Il destino li fa incontrare quando lui, dopo fallimentare tentativo di rapina, si rifugia nell'appartamento di lei e la prende in ostaggio. Mentre fuori si raduna una piccola folla di poliziotti e curiosi, dentro fra i due ragazzi si crea poco a poco un paradossale rapporto di solidarietà. Spaventata sulle prime, la sequestrata ha l'idea di chiamare in ballo Massimo Wertmüller, conduttore di una popolare trasmissione televisiva: parlando in diretta, il pregiudicato potrà spiegare le sue commuovendo l'opinione pubblica. Ma le cose andranno altrimenti.

Complicità tra un cocainomane perseguitato dagli strozzini e un'handicappata

Kim Rossi Stuart in una scena film con Cecilia Genovesi

Ennesimo atto d'accusa contro tv che mistifica la realtà, il film sotto questo aspetto di uno schematismo al limite banale: impersonando con magnifica grinta il cinico giornalista, Wertmüller promette di più quanto non gli offra il copione; e lo stesso dicasi per il bravo Massimo Ghini, il cui personaggio di comprensivo commissario resta alquanto sfocato.

Dove invece «Cuore cattivo» trova la sua misura è nel disegnare il rapporto fra i due diseredati che, grazie anche alla bella prova degli interpreti, riescono a farsi conoscere in quanto esseri umani. Ex nostalgico della Grande Utopia del '68, il regista Umberto Marino oltre la svolta 40 opta per l'utopia piccina e concretissima dell'impegno personale tu per tu» che meglio si confà alla sua vena di cronista intimista e minimale.

Alessandra Levantesi

CUORE CATTIVO
Umberto Marino
con Kim Rossi Stuart
Cecilia Genovesi
Italia 1995, drammatico
Arlecchino:Torino, **Ambasciatori** di Milano; **Rouge et Noir, Royal Gregory, Atlantic, Clak**: Roma

In viaggio tra libri animati

«Pagemaster», con Macaulay Culkin

VA bene che i film ni bisogno ormai andarli a vedere previa consultazione del vocabolario, vista la consuetudine di mantenere i titoli originali. parola «Pagemaster» non si trova neppure sul Webster. Dal contesto della favola, pubblicata in un volume illustrato della Fabbri Editori, si evince comunque che il mitico Pagemaster è «il signore delle pagine», vale a dire il custode della biblioteca. Nel film, il prologo e l'epilogo sono interpretati dal fanciullo Macaulay Culkin, cresciuto dai tempi di «Mamma ho perso l'aereo» e afflitto da ogni di paure con gran preoccupazione dei genitori.

Riparatosi nel palazzone della biblioteca per sfuggire a un temporale, il ragazzino si trasforma sotto i nostri occhi in un disegno animato e imbocca i della finzione in compagnia di tre libri svolazzanti, che incarnano rispettivamente l'Avventura, la Fantasy e l'Horror. Costoro lo accompagneranno la scritta «Exit», una specie di Fata Morgana sempre sfuggente, facendogli fare la co- del dottor Jekyll e del suo alter ego signor Hyde, del pirata Long John Silver di «L'isola del tesoro», del Achab in caccia della balena bianca Moby Dick e via dicendo. Alla fine il piccolo eroe, ritrovata carne e figura, torna a tonificato da tante mirabolanti esperienze e con un nuovo coraggio.

Si pensa a «La storia infinita» di Michael Ende e al film che ricavò Wolfgang Petersen, per il proposito di celebrare le meraviglie della lettura. Ben venga «Pagemaster» riuscirà a convincere anche una sparuta porzione dei gio- spettatori a prendere in mano un libro; e tuttavia la fiaba è troppo ingenua e malamente orchestrata. Per fortuna i disegni sembrano attestare (soprattutto negli sfondi più che nei personaggi imitazione disneyana) un sorvegliato gusto figurativo. [a. le.]

PAGEMASTER
Joe Johnston-Maurice Hunt
con Macaulay Culkin, C. Lloyd
Produzione americana 1994
Genere film per ragazzi
Cinema **Olimpia e Empire** Torino **Odeon, Maestoso** di Milano; **Embassy, Garden** di Roma

TIVU' [illegible] TIVU'

Potremmo impazzire anche noi? E la domanda non ha risposte

E' probabile che tutti se lo chiedano almeno una volta nella vita: potrei anch'io diventare pazzo? Una malattia mentale ti può capitare addosso [illegible] l'influenza o il mal di schiena? E' [illegible] domanda più inquietante che ognuno si pone quando pensa a quella che viene genericamente chiamata follia. E che fa paura. [illegible] paura del relais che scatta e non [illegible] controlla più, non [illegible] aggiusta più. Rendeva [illegible] bene l'idea un'immagine del film tv «Accanto [illegible] te c'è un omicida», [illegible] onda l'altra sera su Raidue e tratto da [illegible] storia, americana, realmente accaduta: la protagonista, che sta precipitando e nessuno riesce a darle soccorso, è come un televisore che perde sempre più spesso le [illegible] a fuoco, sostituita da scariche incomprensibili. Alla fine [illegible] sono soltanto scariche, la trasmissione [illegible] saltata, il contatto non [illegible] riprende. Lori, la giovane donna del film, ha avuto problemi fin da piccola, soprattutto di adattamento con i coetanei. I genitori hanno sempre fatto finta di niente, cercando di capirla o di proteggerla. Forse commettendo errori, coltivando anch'essi le loro piccole nevrosi (divani e poltrone, in [illegible] [illegible] ricoperti di cellophane, la madre ha ma[illegible] di pulizia), ma nien[illegible] in confronto a quello che capiterà alla ragazza. Tutto si scatena al momen[illegible] del matrimonio. Lei conosce e sposa un bravo giovanotto, molto americano, quadrato e [illegible] posto, che l'ama teneramente. A quel punto nella mente di Lori salta un filo (i medici [illegible] capirono mai [illegible] gravità [illegible] suo caso né dopo la seppero spiegare). E' sempre più umorale, prende [illegible] odiare la sorella [illegible] marito, comincia a devastare la [illegible]. Lui sopporta [illegible] argina fino a quando ce la fa, si scontra con i genitori che negano ogni problema, la convince a tornare nella famiglia d'origine. Intanto, la ragazza va da uno psichiatra, ma gli mente, e il medico le crede, le dà cure blande che peraltro lei non segue. Le manifest[illegible] esterne del tilt interiore aumentano, affitta un appartamento al college, lo riempie di carne marcia. L'epilogo è tragico, [illegible] a tanti «serial killer» americani e [illegible] solo: la donna compra svariate pistole (che le vengono regolarmente vendute, [illegible] il marito abbia più volte avvertito la polizia della [illegible] pericolosità), si barrica in una scuola e spara all'impazzata sui bambini, uccidendone uno e ferendone molti. Fugge, prende in ostaggio gli occupanti di una casa, viene circondata dalla polizia che questa volta crede al pericolo, si spara.

Dopo il film, [illegible] [illegible] aveva alcuna velleità artistica («Qualcuno [illegible] sul nido del cuculo» era un'altra cosa, insomma), [illegible] [illegible] soprattutto un documentario, di mali mentali e «folli gesti» si è [illegible] molto parlato nello speciale della «Cronaca in diretta», dal titolo «La follia uccide». C'erano ospiti in studio, psichiatri, parenti di ammalati, c'erano collegamenti [illegible] alcuni luoghi dove persone ritenute «incapaci di tanto» hanno preso il fucile e hanno ammazzato. A caso. [illegible] [illegible] [illegible] capire [illegible] quali premesse possono derivare certe furie incontrollate. [illegible] quella domanda: può capitare anche [illegible] me, era lì, sospesa, raggelante. Conduceva Alessandro Cecchi Paone, che contende a Pippo Baudo il numero di ore passate in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due fratelli [illegible] confronto

Totò (foto) in «Dov'è la libertà» diretto da Roberto Rossellini in onda [illegible] [illegible] su Rete4

PASSAGGIO DI NOTTE
1957, alle 16,35, [illegible] Raidue; dur. 86'

Virile drammatico confronto fra due fratelli. Uno (James Stewart), lavora per la ferrovia trasportando le paghe dei ferrovieri. L'altro (Eddie Murphy), fa parte di [illegible] banda di fuorilegge che assalta il treno per rubarle. Valorizzato da [illegible] spettacolare ambientazione naturale, è comunque [illegible] western minore, nel [illegible] che [illegible] un po' melodrammatico [illegible] [illegible] regge sulla bella prova di Stewart [illegible] una pregevole sceneggiatura di Borden Chase. La regia è [illegible] James Neil[illegible].

[illegible] [illegible]
1994, alle 20,40, su Raidue; dur. 86'

Prima visione tv. Un thriller diretto [illegible] Rubens Preuss. E' una storia di misteriose visioni. E' una psichiatra di grido che comincia [illegible] «vedere» la mamma che [illegible] però deceduta molti anni prima. La donna capisce che non si tratta di fenomeni extrasensoriali [illegible] proprio di materializzazioni [illegible]. A questo punto la psichiatra con l'aiuto di un poliziotto decide di aprire la tomba della madre e scopre che il cadavere s'è volatilizzato. Intanto altre persone hanno le medesime visioni [illegible] altri cadaveri scompaiono dalle tombe. [illegible] [illegible] s'infittisce.

[illegible] [illegible] FACCIO [illegible] [illegible]
1990, alle 22,15, su Raidue; dur. [illegible]

Dopo la maturità, [illegible]adi (interpretato da David Emmer), confronta [illegible]peranze e delusioni con gli altri ex compagni [illegible] classe cercando di conservare l'amicizia almeno di Andrea (Gianluca Angelini). Dopo che quest'ultimo partirà per il militare, Dadi accetterà di raccontare a Luciano Emmer la storia della sua classe (la III A), [illegible] [illegible] l'anziano regista vuole fare [illegible] film. Dunque, 38 anni dopo «Terza liceo», Emmer vuole girare un possibile seguito e cerca di raccontare [illegible] le difficoltà di capire [illegible] descrivere le nuove generazioni. [illegible] risultato è un po' dilettantesco, specie in quella che avrebbe dovuto essere la caratteristica del lavoro: i rapporti fra un vecchio e un giovane, interpretati da padre e figlio Emmer. Il film è stato poi ripresentato col titolo: «Basta! Adesso tocca a noi».

DOV'E' LA LIBERTA'
1953, alle 18, su Retequattro; dur. [illegible]

Roberto Rossellini dirige Totò in una commedia pungente ma diseguale. Infatti il regista abbandonò la lavorazione e alcune sequenze [illegible] girate un anno dopo da Mario Monicelli, mentre le inquadrature finali sono firmate da Fellini. Dopo vent'anni [illegible] prigione per un delitto passionale, Salvatore Lojacono (Totò) torna in famiglia. Scandalizzato dalla meschinità e dall'ipocrisia [illegible] parenti preferisce farsi incarcerare di nuovo. Da [illegible] sceneggiatura di Vitaliano Brancati, Ennio Flaiano, Antonio Pietrangeli [illegible] Vincenzo Talarico (che interpreta il ruolo dell'avvocato difensore). Il film fu anche manipolato dai produttori Ponti e De Laurentiis nel tentativo di renderlo meno amaro: ne uscì un apologo pessimista e filosofeggiante, ineguale nel suo ritmo ma con non poche notazioni acute.

ANTENNA

OGGI
Le patologie femminili a *Medicine a confronto* (Retequattro, [illegible] 14), l'Orlando Furioso [illegible] Ronconi a *Fuoriorario* (Raitre, ore 1), chiude *Gommapiuma* (Canale 5, [illegible] 23,10), ad *Amici* un padre e [illegible] figlia che non si vedono [illegible] otto anni (Canale 5, [illegible] 13,30), Puccio Corona ha trovato la barca a vela di Mussolini (costruita in Norvegia nel '12, Raiuno, ore 14), Dino [illegible] a *Letti gemelli* (Raitre, ore 23,50). Claudio Magris sarà [illegible] protagonista di *Addio al Novecento* (ore 16, Radiotre), condotto da Alberto Sinigaglia: compirà un viaggio nella grande letteratura del secolo.

INSINUAZIONI
Ricevo e pubblico: «All'interno dell'articolo intitolato "Televendite", apparso su *La Stampa* del 28 febbraio '95, vengono riportate alcune insinuazioni [illegible] parte dell'Associazione Nazionale Concorsisti Italiani (Ancit). Ricordiamo all'Ancit [illegible] a tutti i lettori che le manifestazioni a premio sono regolamentate da norme specifiche che prevedono il rilascio di un decreto autorizzativo da parte del ministero delle Finanze [illegible] la [illegible] sorveglianza sul concorso [illegible] parte di un pubblico Funzionario. Per quanto riguarda il concorso F[illegible]ero (autorizzato con D.M. 6/1346-95) inserito nella televendita posta all'interno della *Ruota della Fortuna*, cui [illegible] fa riferimento nell'articolo, precisiamo che i "fortunati" vengo[illegible] estratti dagli elenchi telefonici di tutta Italia. Le domande sul possesso dei prodotti Ferrero vengono fatte dalle centraliniste prima [illegible] passare la linea a Mike Bongiorno, ed esiste una registrazione di [illegible] [illegible] chiamate [illegible] concorrenti. A garanzia della tutela della fede pubblica, il tutto è poi sottoposto al controllo di un Funzionario della Direzione regionale delle entrate. Non comprendiamo tanto accanimento contro chi «vince [illegible] fare nulla». [illegible] giochi di pura [illegible] [illegible] solo la fortuna! Speriamo di [illegible] fugato ogni dubbio, Mario Brugola».

Rispondo: [illegible] so per l'Ancit, ma per quello che riguarda me i dubbi [illegible] aumentati. Anche se le telefonate sono tutte registrate, nessuno vieta di orientarle «nel modo giusto» prima di accendere il registratore e comporre il numero. Con che criterio, poi, si scelgono gli elenchi telefonici da cui estrarre a sorte? Per esempio, [illegible] il criterio è lo stesso adottato per i concorrenti della *Ruota*, allora [illegible] [illegible] [illegible] favorito (dato che alla *Ruota* sono mediamente presenti più concorrenti del Nord che del Sud). Che cosa significa poi che «tutto è sottoposto [illegible] controllo di un Funzionario della Direzione regionale delle entrate»? Il Funzionario è presente a [illegible] le operazioni man mano che si svolgono? Può testimoniare - per averlo visto con i suoi occhi - che tutto è in regola? O Publitalia si limita a spedire un incartamento a qualche ufficio milanese, incartamento che poi (magari) [illegible] viene aperto? Potrei conoscere [illegible] nome e il cognome del famoso Funzionario, in mo[illegible] [illegible] intervistarlo? [illegible] [illegible] più dettagli sulla procedura? Il dottor Brugola si infastidisce delle domande, che ha la delicatezza [illegible] definire «insinuazioni», ma un tempo lo conoscevo come persona cortese e vorrà forse rispondere. Anche [illegible] Lotto si vin[illegible] senza fare nulla, ma proprio per questo le estrazioni sono pubbliche.

Giorgio [illegible]

Foto: Dino Risi

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (8606695); 13,30 (71121); 18 (10817); 20 (895); 23,05 (7130324); 0,05 (2374857)

- 7 — **La banda dello Zecchino sabato e...**, varietà (3884091)
- 9 — **L'a[illegible] [illegible] [illegible]** (45-324)
- 9,25 **Sci. Coppa del Mondo.** [illegible]ca libera femminile. Da Lenzerheide (Svizzera) (4866343)
- 10,25 **Sci. Coppa [illegible] Mondo.** Discesa libera maschile. Da Kvitfjell (Norvegia). (49521072)
- 12,30 **Check up**, attualità con Annalisa Manduca, [illegible] Trufelli (25-03866)
- 13,25 **Estrazioni [illegible] Lotto** (5432614)
- 13,55 **Tg1 - tre minuti di...** (8517237)
- 14 — **Lineablu - Vivere il mare**, con P. Corona, O. Bianchi, [illegible], Emanuelli, C. [illegible] (6807121)
- 15,15 **Sette giorni [illegible] Parlamento** (3332275)
- 15,45 **Disney club**, varietà (4682904)
- 15,55 **Cartoni-Classic cartoon** (67-37698)
- 16,10 **Darkwing Duck**, cartoni. *La grande sfida* (436430)
- 16,50 **Aladino**, cartoni (2168250)
- 17,20 **[illegible] cartoon** (25-3121)

SERA

- 17,40 **Almanacco**, attualità, con Claudio Angelini (578988)
- 17,55 **Estrazioni [illegible] [illegible]** (7819306)
- 18,15 **Più sani più belli**, attualità. Con Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni (4588053)
- 19,35 **[illegible] e Vita: Il Vangelo della domenica**, attualità [illegible] [illegible] Bruno Maggioni (326879)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (85188)
- 20,40 **Papaveri e papere**, varietà con Pippo Baudo, Giancarlo Magalli (1515850)
- 23,15 **Speciale Tg1** (7348508)
- 0,20 Sabato club. **Riff-Raff (Meglio perderli che trovarli)**, film drammatico. Di Ken Loach (Gran Bretagna, '91). Con Robert Carlyle (9331183)
- 1,55 Ma la notte... **L'amore è un dardo**, musicale. *Norma*. Con Alessandro Baricco (1117838)
- 2,25 **[illegible] [illegible] domenica di Settembre**, prosa di Ugo Betti con Diana Torrieri, Gianni Santuccio (48831909)
- 4 — **Tg** (1682947)
- 4,05 **[illegible] [illegible] sera**, musicale (44-24359)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (2873744)
- 6 — **Euronews**, attualità (49251218)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1701); 7,30 (1188); [illegible] (2817); 8,30 (5782); [illegible] (8411); 9,30 (8896); 10 (46053); 13 (88-411); 18,45 (718072); 23,30 (47-324)

- 8,35 **Videomusic**, varietà (2149102)
- 8,55 **In famiglia**, varietà (16708169)
- [illegible] **Raidue per voi**, attualità (7930-459)
- 10,20 **Spazio libero**, attualità (4480-237)
- 10,35 **Giorni d'Europa**, attualità (92-92701)
- 11,05 **[illegible] tuo**, attualità (8569-782)
- 11,20 **Ho bisogno di te**, attualità (82-68817)
- 12 — **[illegible] famiglia**, varietà (88817)
- 13,20 **Dribbling**, sport (867985)
- 14 — **Faccia da schiaffi**, film commedia (Italia '69). Con Gianni Morandi, Laura Belli (9455817)
- 15,35 **[illegible] del lotto** (2583348)
- 15,40 **Spazio libero**, attualità (2487-343)
- 15,55 **Harry e gli Henderson**, telefilm (825530)
- [illegible] **Passaggio [illegible] notte**, film [illegible] stern (Usa, '57) di James Nielson. Con James Stewart, Audie Murphy (4941188)

- 18,05 **Sereno variabile**, attualità (54-4898) 18,45 **[illegible] Vice**, telefilm, *Pirati*, con Don Johnson (3786250)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8595121)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (1294121)
- 20,40 **[illegible] [illegible] morte**, film tv - Thriller. Con Shannen Doherty (45-3782)
- 22,15 **Basta! Ci faccio un film**, film commedia (Italia, '90). Di Luciano Emmer, con Alessandro Haber (161324)
- 0,20 **Canal Grande**, attualità (37950)
- 0,50 **Sci [illegible]** (6444831)
- 1,10 **Atletica leggera** (5708512)
- 1,40 **Pallanuoto** (1127015)
- 2,10 **Hockey su ghiaccio** (6261589)
- 2,40 **Sanremo compilation** (1205-[illegible])
- 3,05 **L'ora fatale**, film giallo (2779-096)
- 4,15 **Condannato a morte**, film giallo (62461454)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (57121); 14 (8538-435); 19 (879); 19,30 (78850); 23,30 (36817); 0,40 (2018947)

- 6,50 **Schegge**, documenti (8933481)
- 7,30 **Killer adios**, film western di Primo Zeglio (Italia, '68), con Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas (8011627)
- 8,55 **Canal Grande**, attualità (6880-833)
- 9,25 **Pierino la peste**, film commedia di [illegible] Robert (Francia, '63), [illegible] Antoine Lartigue, Michel Serrault, Jean [illegible] (26-687833)
- 11 — **La carrese**, documenti (71527)
- 12,15 **Sci. Coppa [illegible] mondo** Discesa maschile (4188908)
- 14,50 **Ambiente Italia - Tgr** (497885)
- 15,15 **Nuoto.** Da Firenze (940879)

- 15,50 **Ciclismo. Tirreno-Adriatico.** 4ª tappa: S. Severo-Sorano (33-14879)
- 16,20 **Sci nordico. Campionati mondiali** (412850)
- 17 — **Basket. Campionato maschile:** Benetton Treviso - Teorema Roma (294817)
- 19,50 **Omnibus**, attualità (6785382)
- [illegible] **Ultimo minuto**, attualità con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni (1246275)
- 22,45 **Harem**, attualità con Catherine Spaak (2090701)
- 23,50 **[illegible] gemelli**, attualità con [illegible]ria De Antoni, Oreste De Fornari (623527)
- 1 — **Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà a [illegible] [illegible] Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto, Incagnoli. *Orlando Furioso*. [illegible] Luca Ronconi (35608216)

CANALE 5

Tg5: 13 (73091); 17,59 (407416-817); 20 (93895); 24 (62541)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7145188)
- 9 — **[illegible] [illegible] volume**, [illegible] [illegible] dotto da Daria Bignardi [illegible] la partecipazione [illegible] David Riondino (5492)
- [illegible] **Nonsolomoda**, settimanale di attualità a cura di Fabrizio Pasquero (5879)
- 10 — **Affare fatto**, con Giorgio Mastrota (5508)
- 10,30 **Il commissario Scali**, con Michael Chiklis, Theresa Saldana, Vera America (5828168)
- 11,45 **Forum**, condotto [illegible] Rita Dalla Chiesa (4386904)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] con Vittorio Sgarbi (9010256)
- 13,40 **Amici**, [illegible] condotto da Maria De Filippi (1537411)
- 15,25 **Anteprima** (756966)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni (46965)
- 16,25 **La famiglia De Mostris** (1026-966)
- 16,30 **Mila e [illegible]ro due cuori [illegible] pallavolo**, cartoni (2121)
- 17 — **Power rangers** (3850)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni. *Marie Curie* (32-37)

- [illegible] **Ok il prezzo [illegible] giusto!**, quiz [illegible] da Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (200018546)
- 19 — **[illegible] [illegible] [illegible] fortuna**, quiz condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (8985)
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti (57-12966)
- 20,40 **Champagne**, show con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria [illegible] (4006-782)
- 23,10 **Gommapiuma**, show (4588-614)
- 23,30 **Sul luogo [illegible] delitto**, telefilm (6701)
- 0,45 **Missione impossibile**, tel[illegible] (9423298)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1744164)
- 1,45 **[illegible] [illegible] [illegible]** (8301855)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8987763)
- 2,30 **Anteprima**, rubrica (8342454)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8943183)
- 3,30 **L'angelo**, attualità (8946270)
- 4 — **Tg5 edicola** (8854289)
- 4,30 **A tutto volume**, rubrica (3339-947)
- 5 — **Tg5 edicola** (3330676)
- 5,30 **Braccio di ferro**, attualità (33-33763)
- 6 — **Tg5 [illegible]** (29109812)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3385362); 14 (4362); 18,30 (73617)

- 6,30 **[illegible] [illegible] [illegible] e cartoni animati: I viaggi di Gulliver - Lovely Sara - Batman - D'Artagnan e i [illegible] del Re - Occhi di Gatto** (681524-81)
- 9,20 **Chips**, telefilm (9121695)
- 10,25 **L'angelo**, attualità (89958985)
- 11 — **[illegible] tutto volume**, attualità (95-817)
- 11,25 **Village**, news (4087427)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm (8833459)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (95184)
- 12,40 **Studio sport**, sport (417275)
- 12,60 **Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano**, cartoni (2414-59)
- 13,30 **Conan [illegible]**
- 14,30 **[illegible] meglio di «Non è [illegible] Rai»** di Gianni Boncompagni (63633)
- 15,30 **Jammin**, musicale (27053)
- 16,15 **Ciak** (765633)
- 16,40 **Village** (6118188)
- 16,45 **Star Trek - The next generation**, telefilm. *Uno strano visitatore* (1122646)

- 17,45 **Superboy**, telefilm 1ª visione tv. *Black Flamingo* (29275)
- 18,15 **Village**, news (4224121)
- 18,20 **Robocop**, telefilm. *Il computer vi fa belli* (7622782)
- 19,50 **Studio sport**, sport (8872275)
- 20 — **Karaoke**, show, conducono Fiorellino, Antonella [illegible] (66-324)
- [illegible] **Agente [illegible]er indagine ad alto rischio**, film [illegible] Chuck Norris, Clarence Gilyard (8970-53)
- 22,45 **Belle e pericolose**, telefilm. *Nel nome dell'amore* (9132237)
- 0,45 **Italia 1 sport** (5779587)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, news (6101-837)
- 2 — **L'uccello migratore**, film commedia [illegible] Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Regia Steno (8275216)
- 4 — **La supplente va [illegible] città**, film commedia con Francesco Mulè, Carmen Villani. Regia Vittorio [illegible] Sisti (5572096)
- 5,30 **Chips** (53588454)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (84967169); 13,30 (7168); [illegible] (56814); 23,30 (8624817)

- 7,20 **Strega [illegible] amore**, telefilm (63-38891)
- 7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (19-30817)
- 8 — **Manuela**, telenovela (4031898)
- [illegible] **Guadalupe**, telenovela (2065-091)
- 9,30 **Catene d'amore**, telenovela (6568035)
- 9,55 **Buona giornata**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti e Cesare Ca[illegible] (6996324)
- 10 — **Grandi magazzini**, televendita (98492)
- 10,20 **Buona giornata** (8082053)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (12072)
- 12 — **Rubi**, telenovela (19461)
- 14 — **Medicina a confronto**, rubrica. Conduce Daniela [illegible] (7205-614)
- 15,15 **La donna del mistero**, telenovela (1368072)
- 17,05 **Fine buona giornata** (4499-411)

- 17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (5770527)
- 18 — Primo spettacolo - Ciclo Totò: **Dov'è la libertà...** film commedia [illegible] [illegible] Totò, Vera Molnar. Regia di [illegible] [illegible]. (33-343)
- 20,30 **Visioni senza volto**, film [illegible] 1ª tv, con Bruce Boxleitner, Laura Johnson. Regia di Gary A. Sherman (22898)
- 22,30 Tg Cinema: I Bellissimi - **L'avventura [illegible] Poseidon**, film drammatico con Gene Hackman, Red Buttons. Regia [illegible] [illegible] Neame. (78492)
- 0,50 **Tg4 - Rassegna stampa** (78-19473)
- 1 — **I Jefferson**, telefilm (8009473)
- 1,20 **Tre cuori in[illegible]**, telefilm (80-02560)
- 2 — **La [illegible] bionica**, telefilm (11-10366)
- 2,55 **Samurai**, telefilm (6140218)
- 3,45 **La [illegible] rossa [illegible] [illegible] volte**, film giallo con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai. Regia di Emilio Miraglia (4810636)
- 5,25 **I Jefferson**, telefilm (6220388)
- 5,45 **La donna bionica**, telefilm (80-41785)
- 6,35 **Samurai**, telefilm (20496102)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 8,45 Bolneve; 9,30 Speciale agricoltura; 13,25 Estrazioni del Lotto; 15,05 Buongiorno Dottore; 16,30 L'Italia in diretta; [illegible] Radiohelp!; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,26 Calcio. Cesena-Ascoli. Anticipo del campionato [illegible] serie B; 22,30 Global beat.

RADIODUE: Gr. [illegible] 7,30; [illegible] 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,20 Momenti di pace; 9 Sereno è...; [illegible] Black-out; 11 Baulilul; 11,35 La stanza [illegible] meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,50 Corso Italia; 14 Di che musica sei; [illegible] Radiocomics; 16,25 [illegible]mania: E. De Filippo; 16 Brivido. «Di professione farabutto»; 16,30 Tra le quinte; 17,35 Estrazioni Lotto; 17,40 [illegible] prosa [illegible] [illegible]. «Una crociera dimenticata»; 20 Cavalleria leggera; [illegible] il gioco della [illegible] 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segu[illegible] prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 [illegible] musica; 13,45 La parola e la maschera; 15 Duemila; 17 Dossier; 18 Vedi alla voce, 19,15 Radiotresuite; 19,30 «Simon Boccanegra», melodramma in tre atti di G. Verdi; 23 Audiobox.

TMC [illegible]

Telegiornale: 14 (38904); 18,45 (704188); 20,30 (47430); 22,30 (1091)

- [illegible] **Sci: Discesa maschile**, Coppa del Mondo, recupero Aspen (6977256)
- 10,20 **Sci: Discesa femminile**, Coppa del [illegible] (6158-061)
- 10,30 **[illegible] Winter**, la n[illegible] [illegible] spettacolo (7109492)
- 12,50 **Sci: [illegible] maschile**, Coppa del mondo (2897-072)
- 13,15 **Atletica: Campionati del Mondo** (7391169)
- 14,10 **Basket Nba: New York - Chicago** (3427695)
- 16 — **Calcio: Coppa d'Inghilterra** (4221237)
- 18 — **Sci Nordico: Campiona[illegible] [illegible] Mondo** (17633)
- 19 — **[illegible] Camp. [illegible]** (19237)
- 20,35 **Pattinaggio Artistico: Campionati del Mondo** (207430)
- 23 — **Calcio: Atletico Madrid - Fc Barcellona** (95256)
- 1,50 **Sopralluoghi**, film (7399-7116)
- 3,35 **Euronews** (7174015)
- [illegible] — **Profili d'Esame: Università a distanza** (6242960)
- 6 — **Euronews** (29194960)

TELE +1

- 13 — **La furia umana**, (5954-324)
- 15,05 **Accerchiato**, (5214822)
- 17 — **Robocop 2**, film (534188)
- 19 — **Rapa-Nui**, film (383885)
- 21 — **Sulle [illegible] del vento** (81-4140)
- 23 — **L'ostaggio**, film (4324256)
- 0,45 **L'invasione continua** (3003580)

TELE +3

- 7 — **Rocambole**, film, repliche alle ore: 9; 11; [illegible]; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 [illegible]** (45750275)

TELE +2

- 14 — **P.G.A. Golf Tour** (6041-88)
- 14,30 **Tr[illegible] word sport** (6798-79)
- 15 — **Settimana gol** (679508)
- 15,30 **Calcio** Camp.tedesco e inglese (5397409)
- 19 — **Memories [illegible]** (644121)
- 20 — **Telesport** (140362)
- 20,10 **Calcio**, prepartita (1614-053)
- 20,30 Da Verona: **Calcio**. Verona - Vicenza, serie B (82-2189)
- [illegible] **Pugilato**, campionato mondiali pesi supergallo (304188)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Le classifiche** (212633)
- 15 — **Zona mito-Monografie** (678275)
- 16 — **The mix** (4440881)
- [illegible] — **Jazz X** (585956)
- 20 — **The mix** (258904)
- 20,30 **Roxy bar** (18882308)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping Club** (7898)
- 20,30 **TgA - Speciale** (6189)
- 22 — **Shopping Club** (308816-33)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregi[illegible] [illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] [illegible] Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assistenza [illegible] 210.730.70.
Diciture del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Attrice dei «telefoni bianchi», amante di Pavolini

E' morta Doris Duranti bella, nuda e fascista

ROMA. Come attrice fu il simbolo sessuale del regime fascista. Come donna sedusse Alessandro Pavolini, l'incorruttibile intellettuale nero, il ministro della Cultura e capo delle Brigate Nere della Repubblica di Salò. Lui fu fucilato e appeso a Piazzale Loreto. Lei scampò [illegible] linciaggio ed emigrò in America Latina. Doris Duranti, la diva dei «Telefoni bianchi» e del ventennio fascista, è morta [illegible] a Santo Domingo, dove da molti anni si era stabilita. La notizia è stata confermata da [illegible] dei suoi più [illegible] amici italiani, Isarco Ravaglioli.

Per ironia della [illegible] avrebbe compiuto [illegible] anni [illegible] 25 aprile. Era infatti nata nel 1917, a Livorno, [illegible] una famiglia borghese. Il [illegible] esordio ufficiale sullo schermo [illegible] nel 1937 con il film «Vivere» di Guido Brignone. Ma già due anni prima [illegible] apparsa in «Aldebaran» [illegible] Alessandro Blasetti. Ma il [illegible] primo ruolo di protagonista arrivò [illegible] «Sentinelle di bronzo», girato con Romolo Marcellini, sempre nel 1937, in cui ha [illegible] parte di una giovane di colore. Snella, passionale, una «donna di bra[illegible]», si distinse subito per la [illegible] forte personalità, [illegible] per l'odio verso due altre dive del fascismo: Clara Calamai «la cortigia[illegible]», [illegible] Luisa Ferida, fucilata nel '45, che continuò a chiamare, per decenni, «la puttana male».

Lei, Doris Duranti, star agli albori di Cinecittà, fu la pioniera [illegible] cinema audace. Per la sua fisicità sono almeno tre i film da ricordare: «Cavalleria rusticana» di Amleto Palermi (1940), «Tragi[illegible] notte» di Mario Soldati (1941) e soprattutto «Carmela» di Flavio Calzavara nel 1943, dove fece concorrenza alla Calamai apparendo a seno nudo. [illegible] mio fu il primo seno nudo all'impiedi apparso nel Cinema italiano. Quello della Calamai, ne "La cena delle beffe", fu invece il primo [illegible] nudo da sdraiata», ripeteva con ostinazione pur di [illegible] cedere nulla alla rivale. «Appar[illegible] [illegible] di natura, orgogliosa, [illegible] trucchi, ed attirò l'ammirazione personale di Mussolini che apprezzando il lampo della mia nudità, riconobbe al suo ministro Pavolini una sufficiente ragione per [illegible]

La Duranti non rinnegò mai [illegible] suo passato [illegible] «amante di regime», e non si vergognò di essere apparsa [illegible] veli sullo schermo, suscitando all'epoca un enorme scandalo. Dal caos e dalle vendette, subito dopo la Liberazione, riuscì [illegible] salvarsi a stento: «Sono stata amica personale di Benito Mussolini oltre che l'amante di Pavolini. Ho partecipato alla Repubblica [illegible] Salò, ma per mia fortuna non ho fatto la fine della Ferida o della Petacci. Non rinnego le amicizie con i gerarchi e sono contenta di essere viva. Devo tutto a Pavolini. Alessandro non volle che lo seguissi, e mi salvò la vita facendomi passare in Svizzera». Dove rimase e girò l'ultimo film, «Il voto», [illegible] Mario Bonnard [illegible] 1950; e da dove partì per il definitivo ritiro in Sud America. Ma negli ultimi anni Doris Duranti tornò spesso in Italia, molti la ricorderanno seduta al «Maurizio Costanzo show» per presentare la biografia: «Doris Duranti, il romanzo della mia vita», da cui fu tratto uno sceneggiato per la Rai. Il libro edito dalla Mondadori fece infuriare il Premio Nobel Rita Levi Montalcini, che nel 1987 ruppe il contratto con la casa di Segrate: «Non posso pubblicare con un editore che mette il mio libro accanto a quello di una cortigiana fascista».

Collezionista di amanti (si vantò di averne avuti cento), cinica ammiratrice delle dittature e sostenitrice delle diseguaglianze sociali, la Duranti passò la vita nella compiaciuta contemplazione di se stessa. Piacere, seduzione furono i punti fermi della sua esistenza insieme con gli uomini: «Gli uomini devono essere uomini e non maschi. Ne ho avuti tanti, ma l'unico che contò fu Pavolini. L'unico povero, l'unico incapace [illegible] farmi un regalo».

Laura Carassai

Doris Duranti in due scene dei tempi d'oro. L'attrice [illegible] 78 anni e viveva [illegible] decenni a Santo Domingo dove era emigrata negli Anni 50

Il film di Marino si regge sugli interpreti: Rossi Stuart, Ghini e Genovesi

Bravo Kim, dal cuore cattivo

Ragazza sequestrata da un rapinatore

Complicità tra un cocainomane perseguitato dagli strozzini [illegible] un'handicappata

Kim Rossi Stuart in una scena [illegible] film [illegible] Cecilia Genovesi

«CUORE cattivo», che il regista Umberto Marino ha tratto dal proprio lavoro teatrale «Dove nasce la notizia», è una cronaca di quotidiana tragedia ambientata nella periferia romana di San Basilio in un'afosa giornata estiva. Incattivita da un incidente che l'ha relegata sulla sedia a rotelle, Cecilia Genovesi trascorre [illegible] solitarie davanti alla televisione; cocainomane e perseguitato dagli strozzini, Kim Rossi Stuart è un furfantello balor[illegible] e isterizzato.

Il destino li fa incontrare quando lui, dopo un fallimentare tentativo di rapina, si rifugia nell'appartamento di lei [illegible] [illegible] p[illegible] in ostaggio. Mentre fuori si raduna una piccola folla di poliziotti e curiosi, dentro fra i due ragazzi si crea poco a poco un paradossale rapporto di solidarietà. Spaventata sulle prime, la sequestrata ha l'idea [illegible] chiamare in ballo Massimo Wertmüller, conduttore [illegible] una popolare trasmissione televisiva: parlando in diretta, [illegible] pregiudicato potrà spiegare le sue ragioni commuovendo l'opinione pubblica. Ma [illegible] [illegible] andranno altrimenti.

Ennesimo atto d'accusa contro la tv che mistifica la realtà, il film sotto questo aspetto pecca di uno [illegible]tismo [illegible] limite del banale: impersonando con magnifica grinta il cinico giornalista, Wertmüller promette di più di quanto non gli offra il copione; e lo stesso dicasi per il bravo Massimo Ghini, il cui personaggio [illegible] comprensivo commissario resta alquanto sfocato.

Dove invece «Cuore cattivo» trova la sua misura è nel disegnare il rapporto fra i due diseredati che, grazie anche alla bella prova degli interpreti, riescono a farsi cono[illegible] in quanto [illegible] umani. Ex nostalgico della Grande Utopia del '68, il regista Umberto Marino oltre la svolta dei 40 opta per l'utopia picci[illegible] e concretissima dell'impegno personale [illegible] tu per tu» che meglio si confà alla sua vena di cronista intimista e minimale.

Alessandra Levantesi

CUORE CATTIVO
di Umberto Marino
con Kim Rossi Stuart
Cecilia Genovesi
Italia 1995, drammatico
Arlecchino:Torino, **Ambasciatori** di Milano; **Rouge et Noir**, **Royal Gregory**, **Atlantic**, [illegible]: Roma

In viaggio tra libri animati

«Pagemaster», con Macaulay Culkin

VA bene che i film americani bisogna ormai andarli a vedere previa consultazione del vocabolario, vista la consuetudine di mantenere i titoli originali, ma la parola «Pagemaster» [illegible] si [illegible] neppure sul Webster. Dal contesto della favola, pubblicata in un volu[illegible] illustrato dalla Fabbri Editori, si evince comunque che il mitico Pagemaster è «il signore delle pagine», vale a dire il custode della biblioteca. [illegible] film, il prologo e l'epilogo sono interpretati dal fanciullo Macaulay Culkin, cresciuto dai tempi [illegible] «Mamma ho perso l'aereo» e afflitto da ogni sorta [illegible] paure [illegible] gran preoccupazione dei genitori.

Riparatosi nel palazzone della biblioteca per sfuggire a un temporale, il ragazzino si trasforma sotto i nostri occhi in un disegno animato e imbocca i sentieri della finzione [illegible] compagnia di tre libri svolazzanti, che incarnano rispettivamente l'Avventura, la Fantasy e l'Horror. Costoro lo accompagneranno verso la scritta «Exit», una specie [illegible] Fata Morgana sempre sfuggente, facendogli fare la co[illegible] [illegible] dottor Jekyll e del suo alter ego signor Hyde, del pirata Long John Silver [illegible] «L'isola del tesoro», [illegible] capitano Achab in [illegible] della balena bianca Moby Dick e via dicen[illegible] Alla fine il piccolo eroe, ritrovata carne e figura, torna a [illegible] tonificato da tante mirabolanti esperienze [illegible] con un nuovo coraggio.

Si p[illegible] a «La storia infinita» di Michael Ende e al film che ne ricavò Wolfgang Petersen, per il [illegible] proposito di celebra[illegible] le meraviglie della lettura. [illegible] venga «Pagemaster» se riuscirà a convincere anche una sparuta porzione dei suoi giovanissimi spettatori a prendere in mano un libro; e tuttavia la fiaba è troppo ingenua e malamente orchestrata. Per fortuna i disegni sembrano attestare (soprattutto negli sfondi più che nei personaggi di imitazione disneyana) un sorvegliato gusto figurativo. [a. le.]

[illegible]
di Joe Johnston-Maurice Hunt
con Macaulay Culkin, C. Lloyd
Produzione americana 1994
Genere film per ragazzi
Cinema **Olimpia** e **Empire** di Torino; **Odeon**, **Maestoso** di Milano; **Embassy**, **Garden** di Roma

TIVU' & TIVU'

Potremmo impazzire anche noi? E la domanda non ha risposte

E' probabile che tutti se lo chiedano almeno una volta nella vita: potrei anch'io diventare pazzo? Una malattia mentale ti può capitare addosso come l'influenza o il mal di schiena? E' la domanda più inquietante che ognuno si pone quando pensa a quella che viene genericamente chiamata follia. E che fa paura. La paura del relais che scatta e non si controlla più, non si aggiusta più. Rendeva assai bene l'idea un'immagine del film tv «Ac[illegible] e te c'è un omicidio», in onda l'altra sera su Raidue e tratto da una storia, americana, realmente accaduta: la protagonista, che sta precipitando e nessuno riesce a darle soccorso, è come un televisore che perde sempre più spesso la messa a fuoco, sostituita da scariche incomprensibili. Alla fine ci sono soltanto scariche, la trasmissione è saltata, il contatto non si riprende. Lori, la giovane donna del film, ha avuto problemi fin da piccola, soprattutto di adattamento con i coetanei. I genitori hanno sempre fatto finta di niente, cercando di capirla e di proteggerla. Forse commettendo errori, coltivando anch'essi le loro piccole nevrosi (divani e poltrone, in casa, sono ricoperti di cellophane, la madre ha manie di pulizia), ma niente in confronto a quello che capiterà alla ragazza. Tutto si scatena al momento del matrimonio. Lei conosce e sposa un bravo giovanotto, molto americano, quadrato e a posto, che l'ama teneramente. A quel punto nella [illegible] di Lori salta un filo (i medici non capirono mai la gravità del [illegible] [illegible] né dopo la seppero spiegare). E' sempre più umorale, prende a odiare la sorella del marito, comincia a devastare la [illegible]. Lui sopporta e argina fino a quando ce la fa, si scontra con i genitori che negano ogni problema, la convince a tornare nella famiglia d'origine. Intanto, la ragazza va da uno psichiatra, ma gli mente, e il medico le crede, le dà [illegible] blande che peraltro lei non segue. Le manifestazioni esterne del tilt interiore aumentano, affitta un appartamento al college, lo riempie di carne marcia. L'epilogo è tragico, comune a tanti «serial killer» americani e non solo: la donna compra svariate pistole (che le vengono regolarmente vendute, nonostante il marito abbia più volte avvertito la polizia della sua pericolosità), si barrica in una scuola e spara all'impazzata sui bambini, uccidendone uno e ferendone molti. Fugge, prende in ostaggio gli occupanti di una casa, viene circondata dalla polizia che questa volta crede al pericolo, si spara.

Dopo il film, che non aveva alcuna velleità artistica («Qualcuno volò sul nido del cuculo» era un'altra [illegible] insomma), ma era soprattutto un documentario, di mali mentali e «folli gesti» si è ancora molto parlato nello speciale della «Cronaca in diretta», dal titolo «La follia uccide». C'erano ospiti in studio, psichiatri, parenti di ammalati, c'erano collegamenti con alcuni luoghi dove persone ritenute «incapaci di tanto» hanno preso il fucile e hanno [illegible]. A caso. Si cercava di capire da quali premesse possono derivare certe furie incontrollate. Ma quella domanda: può capitare anche a me, era lì, sospesa, raggelante. Conduceva Alessandro Cecchi Paone, che contende a Pippo Bau[illegible] il numero di ore passate in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due fratelli a confronto

Totò (foto) in «Dov'è la libertà» diretto da Roberto Rossellini in onda alle 18 su Rete4

PASSAGGIO DI NOTTE

1957, alle 16,35, su Raidue; dur. 86'

Virile drammatico confronto fra due fratelli. Uno (James Stewart), lavora per la ferrovia trasportando le paghe dei ferrovieri. L'altro (Eddie Murphy), fa parte di una banda di fuorilegge che assalta il treno per rubarle. Valorizzato da una spettacolare ambientazione naturale, è comunque un western minore, nel senso che è un po' melodrammatico ma si regge sulla bella prova di Stewart e una pregevole sceneggiatura di Borden Chase. La regia è di James Neilson.

NON [illegible] MORTA

1994, alle 20,40, su Raidue; dur. 86'

Prima visione tv. Un thriller diretto da Rubens Preuss. E' una storia di misteriose visioni. E' una psichiatra di grido che comincia a «vedere» la mamma che è però deceduta molti anni prima. La donna capisce che non si tratta di fenomeni extrasensoriali ma proprio di materializzazioni vere. A questo punto la psichiatra con l'aiuto di un poliziotto decide di aprire la tomba della madre e [illegible] che il cadavere s'è volatilizzato. Intanto altre persone hanno le [illegible] desime visioni e altri cadaveri scompaiono dalle tombe. Il mistero s'infittisce.

[illegible] CI [illegible]CIO UN FILM

1990, alle 22,15, su Raidue; dur. 100'

Dopo la maturità, Dadi (intepretato da David Emmer), confronta speranze e delusioni con gli altri suoi compagni di classe cercando di conservare l'amicizia almeno di Andrea (Gianluca Angelini). Dopo che quest'ultimo partirà per il militare, Dadi accetterà di raccontare a Luciano Emmer la storia della sua classe (la III A), su cui l'anziano regista vuole fare un film. Dunque, 36 anni dopo «Terza liceo», Emmer vuole girare un possibile seguito e cerca di raccontare le difficoltà di capire e descrivere le nuove generazioni. Il risultato è un po' dilettantesco, specie in quella che avrebbe dovuto essere la caratteristica del lavoro: i rapporti fra un vecchio e un giovane, interpretati da padre e figlio Emmer. Il film è stato poi ripresentato col titolo: «Basta! Adesso tocca a noi».

DOV'E' LA LIBERTA'

1953, alle 18, su Retequattro; dur. 90'

Roberto Rossellini dirige Totò in una commedia pungente ma diseguale. Infatti il regista abbandonò la lavorazione e alcune sequenze [illegible] girate un anno dopo da Mario Monicelli, mentre le inquadrature finali [illegible] firmate da Fellini. Dopo vent'anni di prigione per un delitto passionale, Salvatore Lojacono (Totò) torna in famiglia. Scandalizzato dalla meschinità e dall'ipocrisia dei parenti preferisce farsi incarcerare di nuovo. Da una sceneggiatura di Vitaliano Brancati, Ennio Flaiano, Antonio Pietrangeli e Vincenzo Talarico (che interpreta il ruolo dell'avvocato difensore). Il film fu anche manipolato dai produttori Ponti e De Laurentiis nel tentativo di renderlo [illegible] amaro: ne uscì un apologo pessimista e filosofeggiante, ineguale nel suo ritmo ma con non poche notazioni acute.

ANTENNA

Le patologie femminili a *Medicine a confronto* (Retequattro, ore 14), l'Orlando Furioso di Ronconi a *Fuoriorario* (Raitre, ore 1), chiude *Gommapiuma* (Canale 5, ore 23,10), ad *Amici* un padre e una figlia che non si vedono da otto anni (Canale 5, ore 13,30), Puccio Corona ha trovato la barca a vela di Mussolini (costruita in Norvegia nel '12, Raiuno, ore 14), Dino Risi a *Letti gemelli* (Raitre, ore 23,50). Claudio Magris [illegible] è protagonista di *Addio al Novecento* (ore 16, Radiotre), condotto da Alberto Sinigaglia: compirà un viaggio nella grande letteratura del secolo.

Ricevo e pubblico: «All'interno dell'articolo intitolato "Televendite", apparso su *La Stampa* del [illegible] febbraio '95, vengono riportate alcune insinuazioni da parte dell'Associazione Nazionale Concorsisti Italiani (Ancit). Ricordiamo all'Ancit e a tutti i lettori che le manifestazioni a premio sono regolamentate da norme specifiche che prevedono il rilascio di un decreto autorizzativo da parte del ministero delle Finanze e la successiva sorveglianza sul concorso da parte di un pubblico Funzionario. Per quanto riguarda il concorso Ferrero (autorizzato con [illegible]. 6/1345-95) inserito nella televendita posta all'interno della *Ruota della Fortuna*, cui si fa riferimento nell'articolo, precisiamo che i "fortunati" vengono estratti dagli elenchi telefonici di tutta Italia. Le domande sul possesso dei prodotti Ferrero vengono fatte dalle centraliniste prima di passare la linea a Mike Bongiorno, ed esiste una registrazione di tutte le chiamate ai concorrenti. A garanzia della tutela della fede pubblica, il tutto è poi sottoposto al controllo di un Funzionario della Direzione regionale delle entrate. Non comprendiamo tanto accanimento contro chi [illegible] [illegible] fare nulla». Nei giochi a pura sorte conta solo la fortuna! Speriamo di aver fugato ogni dubbio, Mario Brugola».

Rispondo: non so per l'Ancit, ma per quello che riguarda me i dubbi sono aumentati. Anche se le telefonate sono tutte registrate, [illegible] [illegible] di orientarle «nel modo giusto» prima di accendere il registratore e [illegible] porre le [illegible]. Con che criterio, poi, si scelgono gli elenchi telefonici da cui estrarre a sorte? Per esempio, se il criterio è lo stesso adottato per i concorrenti della *Ruota*, allora il Nord è favorito (dato che alla *Ruota* sono mediamente presenti più concorrenti del Nord che del Sud). Che cosa significa poi che «tutto è sottoposto al controllo di un Funzionario della Direzione regionale delle entrate»? Il Funzionario è presente a «tutte» le operazioni man mano che si svolgono? Può testimoniare - per averlo visto con i suoi occhi - che tutto è in regola? O Publitalia si limita a spedire un incartamento a qualche ufficio milanese, incartamento che poi magari non viene aperto? Potrei conoscere il nome e il cognome del famoso Funzionario, in modo da intervistarlo? E avere più dettagli sulla procedura? Il dottor Brugola si infastidisce delle domande, che ha la delicatezza di definire «insinuazioni», ma un tempo lo [illegible] come persona cortese e vorrà forse rispondere. Anche al Lotto si vince senza fare nulla, ma proprio per questo le estrazioni sono pubbliche.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dino Risi

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (8606685), 13,30 (71121); 18 (10617); 20 (695); 23,05 (7130324); 0,05 (2374657)

- 7 — **La banda dello Zecchino sabato e...**, varietà (3884091)
- 9 — **L'albero [illegible]**, varietà (45-324)
- 9,25 **Sci. Coppa del [illegible]** Discesa libera femminile. Da Lenzerheide (Svizzera) (4065343)
- 10,25 **Sci. Coppa del Mondo.** Discesa libera maschile. Da Kvitfjell (Norvegia). (49521072)
- 12,20 **Check up**, attualità con Annalisa Manduca, Mario Trufelli (25-[illegible])
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (6432614)
- 13,35 **Tg1 - tre minuti di...** (9817237)
- 14 — **Lineablu - Vivere il mare**, con P. Corona, D. Bianchi, [illegible], C. Ricci (6807121)
- 15,15 **Sette giorni al Parlamento** (3332275)
- 15,45 **Disney club**, varietà (4692904)
- 15,55 **Cartoni-Classic cartoon** (67-37695)
- 16,10 **Darkwing Duck**, cartoni. *La grande sfida* (436430)
- 16,50 **Aladino**, cartoni (2168258)
- 17,20 **[illegible] cartoon** (86-3121)

SERA

- 17,40 **Almanacco**, attualità, con Claudio Angelini (578866)
- 17,55 **Estrazioni del lotto** (7819306)
- 18,15 **[illegible] sani più belli**, attualità. Con Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni (4588053)
- [illegible] **[illegible] e vita: Il Vangelo della domenica**, attualità con don Bruno Maggioni (326878)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (65166)
- 20,40 **Papaveri e papere**, varietà con Pippo Baudo, Giancarlo Magalli (1515850)
- 23,15 **Speciale Tg1** (7348508)
- 0,20 Sabato club. **[illegible] (Meglio perd[illegible] che trovarti)**, film drammatico. Di Ken Loach (Gran Bretagna, '91). Con Ro[illegible] Carlyle (9931183)
- 1,55 **[illegible] la notte... [illegible] è un dardo**, musicale. *Norma*. Con Alessandro Baricco (1117836)
- 2,25 **[illegible] belle [illegible] di Settembre**, prosa di Ugo Betti con Olinto Torrieri, Gianni Santuccio (48831008)
- 4 — **Tg** (1652947)
- 4,05 **Musica da sera**, musicale (44-24359)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (2673744)
- 6 — **Euronews**, attualità (46251216)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1701); 7,30 (1188); [illegible] (2617); 8,30 (5762); [illegible] (6411); 9,30 (6898); 10 (46053); 13 (68-411); 19,45 (718072); 23,30 (47-324)

- 8,30 **Videomusic**, varietà (2149102)
- 8,55 **In famiglia**, varietà (16706169)
- 10,05 **[illegible] vol**, attualità (7630-459)
- 10,20 **Spazio libero**, attualità (4460-237)
- 10,35 **Giorni d'Europa**, attualità (82-82701)
- 11,05 **Prossimo tuo**, attualità (3569-782)
- 11,20 **Ho bisogno di te**, attualità (62-68817)
- 12 — **[illegible] famiglia**, varietà (68817)
- 13,20 **Dribbling**, sport (967985)
- 14 — **[illegible] schiaffi**, film commedia (Italia [illegible]. Con Gianni Morandi, Laura [illegible] (9455817)
- 15,35 **Estrazioni [illegible]** (2583546)
- 15,40 **Spazio libero**, attualità (2487-343)
- 15,53 **Harry e gli Henderson**, telefilm (925530)
- 16,35 **Passaggio di notte**, film western (Usa, '57) di James Neilson. Con James Stewart, Audie Murphy (4941168)
- 18,05 **[illegible] variabile**, [illegible] (54-4896) **18,45 Miami Vice**, telefilm. *Pirati*, con Don Johnson (3786258)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6596131)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (1294121)
- 20,40 **Non [illegible] morta**, film tv - Thriller. Con Shannen Doherty (45-3782)
- 22,15 **[illegible] Ci faccio un film**, film commedia (Italia, '90). Di Luciano Emmer, con Alessandro Haber (151324)
- 0,20 **Canal Grande**, attualità (37930)
- 0,50 **Sci nordico** (8444631)
- 1,10 **Atletica leggera** (5708612)
- 1,40 **Pallanuoto** (1127015)
- 2,10 **Hockey su ghiaccio** (6261569)
- [illegible] **[illegible] compilation** (1209-366)
- 3,05 **L'ora fatale**, film giallo (2779-096)
- 4,15 **Condannato a morte**, film giallo (62461454)

RAITRE

Telegiornale: 12 (57121); [illegible] (6638-459); 19 (679); 19,30 (76650); 23,30 (38817); 0,40 (2018847)

- 6,50 **Schegge**, documenti (9933481)
- 7,50 **[illegible] adios**, film western di Primo Zeglio (Italia, '68), con Peter [illegible] Lawrence, Marisa Solinas (8011527)
- 9,55 **[illegible] [illegible]e**, attualità (8663-633)
- 9,25 **[illegible] la pesta**, film commedia di Yves Robert (Francia, '63), con Antoine Larigue, Michel Serrault, Jean [illegible] (98-687632)
- 11 — **[illegible] carrese**, documenti (71527)
- 12,15 **Sci. Coppa del mondo** Discesa [illegible] (4186968)
- 14,50 **Ambiente Italia - Tgr** (497968)
- 15,15 **Nuoto.** Da Firenze (840679)
- 15,50 **Ciclismo. Tirreno-Adriatico.** 4ª tappa: S. Severo-Sorano (33-14879)
- 16,25 **[illegible] nordico. Campionati mondiali** (412850)
- 17 — **[illegible]. Campionato maschile:** Benetton Treviso - Teorema Roma (294817)
- [illegible] **Omnibus**, attualità (8785362)
- 20,30 **Ultimo minuto**, attualità con Simonetta Martone, [illegible] Mannoni (1246275)
- 22,45 **Harem**, attualità con Catherine Spaak (2080701)
- [illegible] **Letti gemelli**, attualità con Gloria [illegible] Antoni, Oreste De Fornari (823527)
- 1 — **Fuori [illegible] - [illegible] (mai) visto**, varietà a cura di Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto, Incagnoli, *Orlando Furioso*. Di Luca Ronconi (35608216)

CANALE 5

Tg5: 13 (73091); 17,59 (407416-517); 20 (83695); 24 (62541)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7145168)
- 9 — **A tutto volume**, attualità condotto da Daria Bignardi con la partecipazione di David [illegible]no (5492)
- 9,30 **Nonsolomoda**, settimanale di attualità a cura di Fabrizio [illegible] (5879)
- 10 — **Affare fatto**, con Giorgio Mastrota (6506)
- 10,30 **Il commissario Scali**, [illegible] Michael Chiklis, Theresa Saldana, Vera America (5928168)
- 11,45 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa (4366904)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (0010256)
- 13,40 **Amici**, rubrica condotta da Maria De Filippi (1537411)
- 15,25 **Anteprima** (756966)
- 16 — **[illegible] Moon**, cartoni (46865)
- 16,25 **[illegible] famiglia De [illegible]** (1026-966)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (2121)
- 17 — **Power rangers** (3650)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni. *Marie Curie* (32-37)
- 18,02 **[illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz condotto da Iva[illegible]. Regia di Roberta Vezzoli (200016546)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (6965)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti (51-12969)
- 20,40 **Champagne**, show con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini (4005-762)
- 23,10 **Gommapiuma**, show (4688-614)
- [illegible] **Sul luogo del delitto**, telefilm (6701)
- 0,45 **Missione impossibile**, telefilm (9423299)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1744184)
- 1,45 **[illegible] la notizia** (6301655)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8967763)
- 2,30 **Anteprima**, rubrica (8942454)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8843183)
- 3,30 **L'angelo**, attualità (8946270)
- 4 — **Tg5 [illegible]** (8954296)
- [illegible] **[illegible] tutto volume**, rubrica (3332-847)
- 5 — **Tg5 edicola** (3330676)
- [illegible] **[illegible] il ferro**, attualità (33-39763)
- 6 — **Tg5 edicola** (29109612)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3365362); 14 (4362); 19,30 (73817)

- 6,30 **Ciao Ciao [illegible] e cartoni animati: I viaggi di Gulliver - Lovely Sara - Batman - D'Artagnan e i Moschettieri [illegible] [illegible] - Occhi di Gatto** (681524-61)
- 9,20 **Chips**, telefilm (9121586)
- 10,25 **L'angelo**, attualità (89959985)
- 11 — **[illegible] tutto volume**, attualità (95-617)
- 11,25 **Village**, [illegible] (4067427)
- 11,30 **MacGyver**, [illegible] (6633459)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (95164)
- 12,40 **Studio sport**, sport (417275)
- 12,50 **Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano**, cartoni (2414-58)
- 13,30 **[illegible]** (3633)
- 14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»** di Gianni Boncompagni (83833)
- 15,30 **Jammin**, musicale (27053)
- 16,15 **[illegible]** (785633)
- 16,40 **Village** (5116188)
- 16,45 **Star Trek - The next generation**, telefilm. *Uno strano visitatore* (1122546)
- 17,45 **Superboy**, telefilm 1ª visione tv. *Black Flamingo* (29275)
- 18,15 **Village**, [illegible] (4224121)
- 18,20 **Robocop**, telefilm. *Il computer vi fa belli* (7522782)
- [illegible] **Studio sport**, sport (5872275)
- 20 — **Karaoke**, show, conducono Fiorellino, Antonella [illegible] (66-324)
- 20,45 **Agente Walker indagine ad alto rischio**, film con Chuck Norris, Clarence Gilyard (5970-63)
- 22,45 **Belle e pericolose**, telefilm. *Nel nome dell'amore* (9132237)
- 0,45 **Italia 1 sport** (5779557)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, news (8101-537)
- 2 — **L'uccello migratore**, film commedia con Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Regia Steno (8275216)
- 4 — **La supplente va in città**, film commedia con Francesco Mulè, Carmen Villani. Regia Vittorio De Sisti (5572096)
- [illegible] **Chips** (53586454)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (84967160); 13,30 (7186); [illegible] (56614); 23,30 (6024617)

- 7,20 **Strega per amore**, telefilm (63-38891)
- 7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (19-30617)
- 8 — **Manuela**, telenovela (4031898)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (2985-091)
- [illegible] **Catene d'amore**, telenovela [illegible]
- 9,55 **[illegible] giornata**, [illegible] Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (5998324)
- 10 — **[illegible] magazzini**, televendite (98492)
- 10,20 **[illegible] giornata** (8082053)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (12072)
- 12 — **Rubi**, telenovela (189461)
- 14 — **Medicine a confronto**, rubrica. Conduce Daniela [illegible]ati (7205-614)
- 15,15 **La donna del mistero**, telenovela (1368072)
- 17,05 **Fine buona giornata** (4499-411)
- 17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (5770527)
- 18 — Primo spettacolo - Ciclo Totò: **Dov'è la libertà...** film commedia con Totò, Vera Molnar. Regia di Roberto Rossellini (33-343)
- 20,30 **Fiaschi senza volto**, film horror 1ª tv, con Bruce Boxleitner, Laura Johnson. Regia di Gary A. Sherman (22898)
- 22,30 Tg Cinema: I Bellissimi - **L'avventura del Poseidon**, film drammatico con Gene Hackman, Red Buttons. Regia di Ronald Neame. (78492)
- 0,50 **Tg4 - Rassegna stampa** (76-19473)
- 1 — **I Jefferson**, telefilm (8009473)
- 1,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (80-09560)
- 2 — **[illegible] bionica**, telefilm (11-10386)
- 2,55 **Samurai**, telefilm (6140216)
- 3,45 **La dama [illegible] uccide [illegible] volte**, film giallo con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai. Regia di Emilio Muraglia (4810638)
- 5,25 **I Jefferson**, telefilm (8220386)
- 5,45 **La [illegible] bionica**, telefilm (90-41768)
- 6,30 **Samurai**, telefilm (20496102)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 15,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; [illegible] Bolneve; 9,30 Speciale agricoltura; 13,25 Estrazioni del Lotto; 15,05 Buongiorno Bottore; 16,30 L'Italia in diretta; [illegible] Radiohelp!, 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio. Cesena-Ascoli. Anticipo del campionato di serie B; 22,30 Global beat.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,20 Momenti di pace; 9 Sereno è...; 10 Black-out; 11 Baulilul; 11,35 La stanza delle meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,50 Corso Italia; 14 Di che musica sei; 14,30 Radiocomica; 15,25 Radiomania; E. De Filippo; 16 Brivido. «Di professione farabutto»; 16,30 Tra le quinte; 17,35 Estrazioni Lotto; 17,40 La prosa di Radiodue. [illegible] crociera dimenticata»; 20 Cavalleria leggera; 21 Il gioco [illegible] radio; 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera; 16 Duemila; 17 Dossier; [illegible] Vedi alla voce; 19,15 Radiotresuite; 19,30 «Simon Boccanegra», [illegible] dramma in tre atti di G. Verdi; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (35904); 18,45 (704166); 20,30 (47430); 22,30 (1091)

- 8,20 **Sci: [illegible] maschile**, Coppa del Mondo, recupero [illegible] Aspen (6977256)
- 10,20 **Sci: Discesa femminile**, Coppa del Mondo (6158-091)
- 10,35 **Best Winter**, la neve fa spettacolo (7109492)
- 10,50 **Sci: [illegible] maschile**, Coppa del mondo (2607-072)
- 13,15 **Atletica: Campionati del Mondo** (7391169)
- 14,15 **Basket Nba: New York - Chicago** (3427696)
- 15 — **Calcio: Coppa d'Inghilterra** (4221237)
- 18 — **Sci Nordico: Campionato del Mondo** (17633)
- 18 — **Atletica: Camp. Mondo** (18237)
- [illegible] **Pattinaggio Artistico: Campionati del Mondo** (207430)
- 23 — **Calcio: Atletico Madrid - Fc Barcellona** (95256)
- 1,30 **Sopralluoghi**, film (7399-7116)
- 3,35 **Euronews** (7174015)
- 4 — **Prova d'Esame: Università a distanza** (8242980)
- 5 — **Euronews** (29194980)

TELE +1

- 13 — **La furia umana**, (6954-334)
- 15,05 **Accerchiato**, (5214922)
- 17 — **Robocop 2**, film (534188)
- 19 — **Rapa-Nui**, [illegible] (383695)
- 21 — **Sulle orme del vento** (81-4140)
- 23 — **L'ostaggio**, film (4324258)
- 0,[illegible] **[illegible] [illegible]** (3003560)

TELE +3

- 7 — **Rocambole**, film, repliche alle ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 News** (46750275)

TELE +2

- 14 — **P.G.A. [illegible] Tour** (6941-88)
- 14,30 **Trans [illegible] sport** (6798-79)
- [illegible] — **Settimana gol** (670508)
- [illegible] **Calcio** Camp. tedesco e inglese (5397409)
- 19 — **Memories moto** (844121)
- 20 — **Telesport** (140382)
- 20,10 **Calcio**, prepartita (1814-053)
- [illegible] Da Verona: [illegible] Verona - Vicenza, serie B (82-2169)
- 22,[illegible] **Pugilato**, campionato mondiali pesi supergallo (304188)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Le classifiche** (212533)
- 15 — **[illegible] mito-Monografie** (678275)
- [illegible] — **The mix** (44406881)
- 19 — **Jazz X** (585968)
- 20 — **The mix** (256904)
- 20,30 **Roxy bar** (18982308)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping Club** (7886)
- 20,30 **TgA - Speciale** (8169)
- 22 — **Shopping [illegible]** (308816-53)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito [illegible] I Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma sarà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Photo: Arthur Elgort

Les Lunettes

Il bilancio consolidato della finanziaria milanese in passivo per 250 miliardi

Rcs in rosso per 430 miliardi

Ma Gemina aumenta il capitale di 1525

MILANO. Gemina archivia un [illegible] complesso, seppure denso di iniziative, e decide di chiedere al mercato 1525,7 miliardi [illegible] [illegible] aumento del capitale in [illegible] ordinarie, quattro ogni cinque possedute, abbinate a warrant e assistito da un consorzio di garanzia promosso da Mediobanca e Paribas [illegible] diretto da Mediobanca.

Un'operazione che doterà la finanziaria «di ulteriori risorse finanziarie che le consentiranno di cogliere tempestivamente eventuali opportunità [illegible] investimento, confermando la sua vocazione ad [illegible] importante ruolo imprenditoriale nel settore industriale».

Fiutando evidentemente che qualcosa [illegible] profilava all'orizzonte, la Borsa anche ieri ha penalizzato il titolo Gemina che, con una impennata notevole degli scambi saliti a 7,6 milioni di pezzi, ha perso un altro 4,84%.

[illegible] quindi [illegible] 13,8% il calo della settimana. Per cui non si esclude che [illegible] Consob avvii [illegible] indagine su questo andamento, per capire [illegible] qualcuno si sia avvantaggiato [illegible] notizie riservate.

Intanto [illegible] gruppo di azionisti aderenti al sindacato Gemina, che raggruppa il 46,5% del capitale (Fiat, Mediobanca, Generali, Pesenti, Orlando, Pirelli, Lucchini, Ferfin [illegible] Mittel), ha già [illegible] di sottoscrivere le quote di competenza.

La decisione [illegible] aumentare [illegible] capitale viene da un risultato 1994 che, nonostante un utile operativo di 120 miliardi, chiude a livello consolidato con una perdita di 250 miliardi, contro i 115 miliardi di profitto del 1993.

A determinare questa situazione è stato il peso dei risultati consolidati della controllata Rizzoli che ha evidenziato un deficit di 430 miliardi, determinato da svalutazioni e accantonamenti soprattutto nelle aree Video, Libri [illegible] Grandi Opere.

Buoni, viceversa, i risultati delle controllate Fila (che ha aumentato fatturato e utile netto del 30%) e di Burgo, la [illegible] gestione industriale sta per ritornare positiva.

Esaminando i dati Gemina non va dimenticato lo sforzo per il Gruppo Finanziario Tessile: la recente acquisizione della partecipazione di controllo si è tradotta, per la finanziaria [illegible] [illegible] Turati, in [illegible] impegno diretto di 120 miliardi e in un impegno indiretto pari a 400 miliardi, che equivalgono all'ammontare dei debiti del Gft.

Anche per il gruppo tessile torinese, la nota di Gemina ipotizza un possibile [illegible] prossimo rafforzamento del capitale, che comporterà per la finanziaria presieduta da Giampiero Pesenti, un nuovo [illegible].

Quanto alla Rizzoli, la nota di Gemina sottolinea come, da un accurato esame dei vari settori [illegible] attività, emerga la necessità di un nuovo orientamento strategico del gruppo. Una più forte attenzione verrà dedicata alle attività tradizionali, cercando [illegible] di migliorare le quote di mercato, la redditività dei periodici e la distribuzione, sia di «valorizzare le posizioni [illegible] forza nell'area dei quotidiani i cui risultati sono molto positivi».

L'aumento [illegible] capitale, che si avvale di una delega conferita al consiglio dall'assemblea straordinaria [illegible] scorso 3 giugno, è così strutturato: 1326,7 miliardi verranno raccolti mediante [illegible] di 1326,7 milioni di titoli ordinari, godimento regolare, in opzione nel rapporto di quattro nuovi ogni cinque posseduti di qualsiasi categoria, [illegible] prezzo di 1000 lire per azione.

Altri 199 miliardi verranno raccolti con la conversione di 1326,7 milioni [illegible] warrant abbinati alle [illegible] azioni (uno [illegible] azione), validi per sottoscrivere (entro il [illegible] dicembre 1996) 265,3 milioni di azioni ordinarie al prezzo di 750 lire l'una, nel rapporto di una azione ogni cinque warrant.

Valeria Sacchi

LA GALASSIA GEMINA
PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Partecipazione	Quota
BURGO	20%
FILA	70%
RCS	93%
GFT	52%
PIRELLI E C.	4,6%
EUROPA METALLI	8,9%

Il presidente [illegible] Gemina Giampiero Pesenti

Per l'acquisto del Gft impegno complessivo di 520 miliardi

La prossima settimana vertice tra Dini [illegible] i ministri economici

Stet, la parola al governo

L'Iri aspetta decisioni sulla vendita

ROMA. La partita non si può giocare. Mancano le regole. Lamberto Dini le [illegible] preparando: il presidente del Consiglio sta ancora studiando come privatizzare la Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni. Da ieri Dini è a Copenaghen. Perciò non potrà decidere prima della prossima settimana. E' attesa la riunione del comitato tec[illegible] per le privatizzazioni guidato dal direttore del Tesoro Mario Draghi. Poi toccherà al comitato dei tre ministri, cioè lo [illegible] Dini (che è anche titolare del Tesoro) più Rainer Masera e Alberto Clò titolari di Bilancio e Industria: a loro spetta la scelta finale.

Per [illegible] momento, dovranno restare ferme le due squadre formatesi con l'obiettivo di rilevare l'intera quota in mano all'Iri (pari al 61,27%): alla prima partecipano Mediobanca, Credito italiano, Banca commerciale, Banca di Roma; alla seconda Imi, Cariplo, San Paolo. Senza le nuove regole, la proposta Mediobanca e la controproposta Imi non sono giudicabili.

Ma l'Iri deve anche stabilire come comportarsi nei confronti delle ventisei banche dichiaratesi disponibili a diventare global coordinator, cioè intermediarie del collocamento delle azioni Stet, in base [illegible] procedura fissata dal gruppo pubblico insieme al governo. Martedì 14 [illegible] ne potrebbe [illegible]cupare il consiglio di amministrazione.

Dini deve innanzitutto decidere [illegible] confermare [illegible] ricerca del global coordinator. [illegible] questo caso si prepara un'offerta pubblica di vendita e le iniziative pilotate da Mediobanca e Imi sarebbero automaticamente scartate. Il presidente del Consiglio, insieme [illegible] Masera [illegible] Clò, può invece cambiare le procedure annullando la [illegible] per il global coordinator e ammettendo il passaggio di mano in blocco delle azioni [illegible] qualsiasi altra soluzione. Le banche puntano a collocare sul mercato una parte delle azioni, costituendo [illegible] le rimanenti un [illegible]ciolo duro, cioè il gruppo di [illegible] che comanderà nella Stet. Prima degli aspetti finanziari, il governo deve però indicare il progetto industriale per la futura Stet. E stabilire in che modo vengono garantiti gli interessi nazionali. [r. r.]

Una nuova società in Lussemburgo

Ifil, l'utile consolidato cresce a 254 miliardi

Matrimonio olandese per Rinascente [illegible] in famiglia è entrata anche l'Ikea

[illegible]. Il risultato netto del gruppo Ifil [illegible] '94 è cresciuto del 10% rispetto ai 231 miliardi di lire del '93. Lo sottolineano i dati esaminati ieri dal consiglio [illegible] amministrazione della finanziaria presieduta da Umberto Agnelli.

Il consiglio ha anche approvato [illegible] costituzione di una società in Lussemburgo, di cui l'Ifil avrà la maggioranza assoluta del capitale [illegible] nella quale sarà collocato il pacchetto di controllo della Rinascente. Il gruppo Worms, legato [illegible] Ifil da [illegible] lunga alleanza, avrà [illegible] 4% [illegible] della nuova società e un posto nel consiglio Rinascente.

Un '94 a gonfie vele, dunque, per l'Ifil che porta a [illegible] [illegible] utile netto consolidato pari a oltre [illegible] miliardi, contro i 231 miliardi [illegible] 1993. E' questo l'elemento più significativo emerso [illegible] cifre relative alla prechiusura del [illegible]lancio 1994 [illegible] Ifil.

La posizione finanziaria netta era negativa per 550 miliardi al 31 dicembre 1994 ma [illegible] è ridotta [illegible] 200 miliardi [illegible] fine febbraio 1995, nonostante gli in[illegible] sostenuti per finanziare la crescita [illegible] gruppo. L'utile dell'Ifil Spa è previsto sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (120 miliardi).

Le operazioni principali realizzate dal gruppo guidato da Gabriele Galateri di Genola lo [illegible] anno hanno riguardato, oltre a Rinascente, Saint Louis, Unicem, e Costa Crociere. In Francia la finanziaria ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Saint Louis, per 1,5 miliardi [illegible] franchi, che ha accresciuto la partecipazione di Ifil dal 15,7% al 25,9% (contro il 27,8% di Worms).

In Italia Ifil ha acquisito obbligazioni Mediobanca [illegible] speciale Unicem per complessivi 400 miliardi la cui conversione consentirà di rilevare nel tempo l'intera partecipazione dell'Unicem (50,4% del capitale ordinario) detenuta [illegible] [illegible]. [illegible] conversione [illegible] parte delle suddette obbligazioni ha portato la quota di Unicem in portafoglio ad Ifil al 10,2%. Inoltre Ifil ha acquisito il 4% del capitale ordinario di Costa Crociere e [illegible] ceduto [illegible] [illegible] Fiat la residua quota nella Toro Assicurazioni (2,22%).

Sempre [illegible] il comitato esecutivo della Rinascente (controllata Ifil) ha deciso di concludere [illegible] [illegible]cordo con la Habitat Holding, proprietaria [illegible] Ikea, per sviluppare congiuntamente una [illegible] [illegible] punti vendita nel settore dell'arredamento casalinghi, tessile [illegible] e accessori arredo.

L'accordo si realizzerà attra[illegible] una società che [illegible] denominata Habitat Italy e avrà un capitale di 33 miliardi di lire, sottoscritto per il 51% dalla società olandese e per il 49% da quella italiana. A tale società verrà trasferita, nei prossimi mesi e dopo le consuete verifiche, [illegible] parte degli attuali negozi «Croff» per un prezzo complessivo di 11,32 miliardi al lordo delle spettanze di fine rapporto del personale. E' anche prevista la possibilità che la partecipazione della Rinascente in Habitat Italy possa essere rilevata dalla [illegible] Habitat Holding.

Con questa operazione il gruppo Rinascente riafferma la sua strategia di sviluppo, anche attra[illegible] intese con partnership internazionali, che [illegible] [illegible] lato garantiscono elevati livelli di garanzia di servizio al consumatore e dall'altro assicurano alla Rinascente [illegible] possibilità di «concretare risorse [illegible] direzione delle formule [illegible] cui il gruppo è tradizionalmente in posizione di leadership».

Umberto Agnelli

Francesco Bullo

A Torino Esposizioni una vasta scelta di itinerari culturali e di riposo

Il fascino di una vacanza italiana

Le isole, l'arte e la quiete delle montagne

Nel tempo della crisi (non soltanto economica!) si riscopre la [illegible] anche come necessità, come riposo interiore oltre che fisico.

Così, pur permanendo [illegible] fascino delle mete estere, l'Italia resta [illegible] punto di riferimento interessante sotto ogni profilo. Expovacanze, la grande fiera del turismo [illegible] [illegible] tempo libero, anche quest'anno interpreta le esigenze del suo pubblico [illegible] lo guida attraverso la nostra bella penisola.

Le regioni presenti per l'occasione, a Torino Esposizioni sono molte. Con la bella stagione come [illegible] pensare al mare e al sole? Siamo allo stand della Campania che offre proposte e condizioni di soggiorno nelle località turistiche delle cinque province, tali da soddisfare le esigenze classiche del turismo marino ma anche culturali.

Per esempio, l'iniziativa «Napoli guidata»: un percorso fra musei, chiese, e monumenti ed anche una [illegible] alla Napoli greca sotterranea. La Calabria propone avvincenti soggiorni nelle località balneari più note [illegible] più belle: Crotone, Tropea, Capovaticano, Caporizzuto, in albergo o in residence, [illegible] bungalow o [illegible] campeggio. Divertimento, relax e comfort sono assicurati.

Non dimentichiamo però la «California d'Europa», la Puglia [illegible] dintorni, protesa nel [illegible] Adriatico e Jonio, che offre al turista un paesaggio composito: la massa montagnosa del Gargano, i laghi costieri di Lesina e Varano, le faggete della foresta umbra, le stupende isole Tremiti. E poi il Tavoliere, la Murge, la Penisola Salentina e, naturalmente, i caratteristici trulli.

Risaliamo idealmente lo stivale e pensiamo a vacanze di [illegible]. Il Lazio ha in serbo un patrimonio architettonico di inestimabile varlore: ogni epoca storica vi ha lasciato la [illegible] impronta indelebile. Perchè allora non farsi [illegible] dagli itinerari attraverso Frascati, Grottaferrata e Rocca Priora? O da [illegible] visite ai santuari francescani nella bella regione sabina o ancora da un percorso suggestivo fra i laghi e i castelli romani?

E [illegible] dimenticare l'Umbria? Il «cuore verde» dell'Italia [illegible] una terra ricca di bellezze naturali ma anche culla di eventi culturali di livello internazionale come il Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto e Umbria Jazz [illegible] Perugia. La regione Marche ha pensato di offrire al visitatore di Expovacanze una serie di itinerari culturali legati all'archeologia medievale, la storia dell'arte e l'urbanistica.

Anche la Toscana si propone come meta di percorsi artistici, ma ricorda ai turisti la [illegible] Maremma [illegible] [illegible] splendida isola d'Elba.

L'Alto Adige, il Tirolo e la Svizzera sono mete ideali per gl[illegible] amanti della montagna: buona parte del territorio è [illegible] tutela naturalistica [illegible] paesaggistica, l'ambiente è ideale per [illegible] relax.

E così siamo arrivati oltreconfine. Le proposte per l'este[illegible] [illegible] infinite, dal Quebec, alla Danimarca, dalla Spagna a Cipro. E poi la Croazia: un piccolo Paese per grandi [illegible] Un Paese unico che rappresenta [illegible] aspetti [illegible] cultura europea. La Croazia non [illegible] soltanto mare!

Curiosando tra le proposte vantaggiose delle agenzie di viaggio

Il mondo in offerta speciale

Percorsi esotici e voli transoceanici

Expovacanze propone anche viaggi in offerta speciale. Per questo è interessante fare un giro tra gli stand delle agenzie dove tanto i più pigri quanto i più spericolati, tanto gli amanti dell'esotico super-lusso quanto chi vuole la formula «zaino in spalla» trovano una risposta adeguata.

Così la Gastaldi tour dedica agli sposi, [illegible] non soltanto a loro, un fantastico viaggio di 15 giorni per due attraverso le «perle» del Caribe messicano: Città del Messico, Yucatan, Merida, Cancun [illegible] Cozumel.

Sempre la Gastaldi propone viaggi-offerta con Pasqua a New York o crociera alle Bahamas al prezzo [illegible] 1 milione [illegible] mila lire.

Anche la Costa Crociere ha in serbo prezzi vantaggiosi [illegible] grande varietà di itinerari; dalle coste spagnole, ai Caraibi [illegible] poi al Nord [illegible] una emozionante [illegible] attraverso i fiordi norvegesi fino a Capo Nord per lo spettacolo del sole [illegible] mezzanotte (il viaggio [illegible] gratuito per i minori di 18 anni!)

Da citare l'Australia di Summertour: lusso a cinque stelle, mete del tutto inconsuete. Dalla crociera in catamarano, all'attraversamento del deserto rosso in lussuose carrozze di [illegible] treno vittoriano. E ancora, dalla Barossa Valley all'incredibile paesaggio della Valle del Vento, [illegible] poi l[illegible] Barriera Corallina Australe che [illegible] l'ottava meraviglia del mondo: tredici lussuosi giorni di scoperta [illegible] 6 milioni.

Nella ricerca di mete originali a Expovacanze il Tucano pre[illegible] i «Viaggi d'autore»: una [illegible] di itinerari per chi ama percorrere i sentieri della storia, dell'arte, della cultura. E viaggi di gruppo in Africa, [illegible] impronta «sportiva» [illegible] pernottamenti in tenda. E poi trekking a piedi lungo percorsi di incredibile bellezza [illegible] con [illegible] pizzico di brivido, ma sempre guidati da personale esperto in India, Galapagos, America Latina, Etiopia, Eritrea, Yemen.

Ma ci sono anche persone che vogliono crearsi [illegible] viaggio [illegible] misura: per documentarsi pos[illegible] rivolgersi alla libreria il Giramondo. Il Club Turista Fai Da Te ha invece [illegible] banca dati aggiornata con i migliori passaggi aerei a tariffe contenute.

Altre proposte? Alda Travel offre ponti di Aprile a Londra con 400 mila lire, in Kenya con 1 milone e 300 mila lire, a New York per otto giorni con 1 milione 260 mila lire. Lancaster invista invece a «Malta a quattro stelle» una settimana [illegible] [illegible] di [illegible] milione [illegible] weekend nelle capitali europee a poco più di mezzo milione. Lingotto ha proposte «super speciali Expovacanze» [illegible] Londra a [illegible] mila lire e Mandarina vacanze sportive a prezzi vantaggiosi.

Anche Summertour, agenzia di gran classe, offre alcune oc[illegible] volo [illegible] New York con 670 mila lire, Los Angeles 790 mila lire, nove giorni a Zanzibar a quattro stelle, a 1 milione 660 mila lire.

E per tornare in Italia, sapevate che si può andare a Palinuro gratis viaggiando sul mitico Settebello? Vi raccontano tutto alla regione Campania.

La Fondazione ha deciso che l'operazione parta entro l'anno

Cariplo apre ai privati

E intanto ripensa al listino

MILANO. La Fondazione Cariplo ha deciso di procedere alla privatizzazione della propria controllata Cariplo spa, la procedura di addio della Fondazione alla cassa inizierà nel 1995 e si concluderà in tempi abbastanza brevi. Nella nota diffusa al termine della riunione della Commissione centrale di beneficenza (Ccb), l'organo amministrativo della fondazione, si legge infatti che la Ccb «ha deliberato all'unanimità di procedere, già nel corso del corrente anno, allo [illegible]bilizzo progressivo della propria partecipazione in Cariplo con l'intento di pervenire alla dismissione anche della maggioranza delle azioni in un arco di tempo relativamente breve, e comunque nei termine di cinque anni, [illegible] previsto dalla direttiva Dini in materia». Inoltre la Ccb ha deliberato di «riattivare la procedura per la quotazione in Borsa della Cariplo spa», di «modificare le norme dello statuto che prevedono il mantenimento del controllo da parte della fondazione sulla società conferitaria» e infine di «coordinare le dismissioni con eventuali decisioni di aumento del capitale della controllata».

La banca milanese torna così sulla strada che porta al mercato dopo il colpo di scena dell'8 luglio [illegible]. In quella occasione, a soli due giorni dal collocamento, il consiglio di amministrazione Cariplo decise di rimandare l'operazione per non scontare il momento turbolento sul mercato azionario.

Ora, evidentemente, il clima a Piazza Affari è migliore, o perlomeno nella tempesta di privatizzazioni a catena annunciate (Cariplo sarà tra l'altro uno dei soci nel «nocciolo duro» dell'Imi) anche la «Ca' de [illegible]» vuole giocare le sue carte.

La Cariplo è la prima grande cassa di risparmio italiana la cui fondazione annuncia esplicitamente di voler aderire alla direttiva del novembre 1994 dell'allora ministro del Tesoro Dini che aveva invitato le fondazioni a mettere sul mercato le proprie controllate. Può però essere considerata analoga l'operazione annunciata qualche giorno fa dalla Compagnia di San Paolo per l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Alla luce delle decisioni prese ieri dalla commissione centrale di beneficenza assume anche una nuova rilevanza il progetto di portare in Borsa la cassa. Il programma originale prevedeva un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione e quindi destinato agli investitori terzi, da 3500 a un massimo di 4500 miliardi da attuare in due tranche. Una era composta da un'emissione azionaria per [illegible] milioni di titoli destinata al mercato italiano e agli investitori professionali italiani ed esteri e la seconda prevedeva un prestito obbligazionario con warrant per sottoscrivere altri 400 milioni di titoli.

Se il progetto di aumento di capitale sarà riesumato, esso andrà a intrecciarsi con la privatizzazione. Del resto la stessa nota della Ccb prevede che le dismissioni delle azioni in possesso della Fondazione saranno coordinate «con eventuali decisioni di aumento di capitale della [illegible] controllata». La Cariplo, che è la più grande cassa di risparmio del mondo, ha chiuso il primo semestre 1994 con un utile netto di 132 miliardi, un utile lordo di 905 miliardi, una raccolta globale di 100.713 miliardi e impieghi complessivi per 111.048 miliardi, di cui 59.514 miliardi [illegible] clientela. Alla fine del semestre il totale dell'attivo ha raggiunto i 125.163 miliardi. [Ansa]

FININVEST

Partner esteri per le tv

MILANO. Ci saranno partner editoriali esteri nel capitale delle «Big tv», il polo televisivo della Fininvest per il quale è prevista la quotazione in Borsa entro il 1995. «Ci sono contatti con importanti gruppi editoriali stranieri - ha detto il presidente e amministratore delegato della Fininvest, Fedele Confalonieri - che hanno manifestato interesse per l'operazione». Confalonieri ha anche accennato ai conti '94 del gruppo, chiusi con un fatturato stabile (sugli 11.652 miliardi), un risultato operativo in forte crescita (557,7 miliardi nel '93) e una sensibile riduzione dell'indebitamento finanziario netto (3920 miliardi nel '93). La quota di capitale destinata al collocamento non è ancora stata decisa anche se il modello potrebbe essere quello dell'operazione Mondadori, al termine della quale Fininvest è [illegible] sotto il 50% del capitale.

Sandro Molinari

Le immatricolazioni cresciute in febbraio del 5,43%, rallentano rispetto a gennaio

Auto, in Italia è ancora ripresa

I modelli Fiat, Punto in testa, volano in Europa

TORINO. Le vendite di auto in Italia hanno confermato in febbraio la tendenza positiva, con un aumento del 5,43% sullo stesso mese '94, che si confronta però con i bassi livelli di un anno fa e che risulta inferiore alla crescita di gennaio, che era stata del 7,6%. Secondo quanto comunicato ieri dal ministero dei Trasporti, in febbraio sono state immatricolate 154.500 unità contro 146.538 nello stesso mese dell'anno scorso, con un guadagno di circa 8.000 vetture.

In Europa, secondo le prime indicazioni, il mercato, con 943.000 vendite, è cresciuto del 3,5% in febbraio e del 3,8% nel due mesi (2.031.000 consegne). In un comunicato l'Anfia fa notare che in Italia il miglioramento del bimestre è stato del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, «il cui bilancio era stato caratterizzato da un andamento particolarmente negativo, con una caduta media del 18,2% sul 1993 che, a sua volta, aveva [illegible] il 16,3% sul 1992».

Nel dettaglio delle immatricolazioni, le marche nazionali hanno totalizzato in febbraio 71.670 unità, con una quota del 46,3% contro il 46,1% di un anno fa e nel bimestre, con 167.890 vendite, sono salite al 46,7% di quota, contro il 46,3% di un anno fa.

I modelli di Fiat Auto, trascinati dalla Punto che è già arrivata a 860.000 ordini da parte dei concessionari, stanno registrando in Europa aumenti ben più elevati di quelli della domanda globale. In febbraio, contro una crescita del mercato del 3,1%, Italia esclusa, le marche del Gruppo guidato da Paolo Cantarella hanno registrato un aumento del 23%. In Germania l'incremento è stato del 19,1% contro lo 0,8% del mercato tedesco, in Francia, rispettivamente, del 23,5% e dell'11,9%, in Gran Bretagna del 48,6% e del 4,1%, in Spagna del 60,1% e dell'8%, in Svizzera del 37,5% e dell'1,5%.

A questo proposito, la Fiat fa presente che «l'andamento molto positivo sui mercati esteri, con conseguente necessità di alimentare oltre le previsioni le reti di vendita, ha sicuramente influito sulle immatricolazioni del nostro Paese. Appare quindi evidente che la richiesta da parte dell'azienda di effettuare alcuni sabati lavorativi sia sempre più attuale e legata ai picchi della domanda che occorre soddisfare per non perdere importanti occasioni di vendita».

Secondo l'Anfia il 1995 si concluderà con una cauta ripresa, ben distante dai massimi del 1992 e anche l'Unrae, che rappresenta le auto estere in Italia, prevede 1.760.000 unità a fine anno. Sulle prospettive a breve, che fino a poco tempo fa apparivano più ottimistiche, gravano - afferma [illegible] l'Anfia - alcuni fattori negativi, che potrebbero frenare gli acquisti di auto, come l'incertezza politica, le fluttuazioni monetarie, l'elevata pressione fiscale che per l'automobile si avvicinerà quest'anno ai 100 mila miliardi di lire. Anche per il Centro studi Promotor la ripresa rallenta. Il 40% dei concessionari ha dichiarato in febbraio bassi livelli di acquisizioni (26% in gennaio), mentre gli ottimisti sono scesi dal 36% al 21%.

Le marche estere hanno ottenuto nei due mesi, con 191.610 immatricolazioni, il 53,3% del mercato (54,66% nel '94).

Renzo Villare

FLASH

Lavoratori Piaggio sì al piano aziendale

Si è concluso con la vittoria del «sì» il referendum indetto fra i lavoratori della Piaggio di Pontedera, per dare il mandato ai sindacati di concludere la trattativa sindacale per far decollare il «piano d'azienda integrato». Su 5120 lavoratori i «sì» sono stati pari al 58,64%.

Fusione Ame-Amef denuncia di Tatò

L'amministratore delegato della Mondadori, Franco Tatò, ha presentato ieri mattina una denuncia contro ignoti presso la procura della Repubblica di Milano. Si ipotizzano i reati di violazione di segreto d'ufficio, turbativa di mercato e insider trading. L'esposto si riferisce alle notizie riportate da alcuni organi di stampa di una presunta maxi evasione da 640 miliardi fatta in occasione della fusione nella Arnoldo Mondadori editori della Amef.

Falck: trattative al ministero Lavoro

Acque agitate nel gruppo Falck. I problemi relativi alla ristrutturazione dei siti produttivi di Sesto San Giovanni, Vobarno (Brescia) e Bolzano sono approdati ieri mattina al ministero del Lavoro. Fiom, Fim e Uilm hanno chiesto di sospendere qualsiasi decisione in merito alle domande presentate dall'azienda per accedere alla legge 481 del '94.

Fochi: [illegible] miliardi

La Filippo Fochi ha conferito al Crediop e ad Efibanca l'incarico di organizzare un finanziamento, in pool tra le 23 banche disposte a far fronte alle difficoltà finanziarie della società, di 200 miliardi, di cui metà per cassa e metà per firma. Crediop ed Efibanca hanno accettato.

Fimpar, in aprile 1° aumento capitale

Partirà il 13 aprile la prima tranche dell'aumento di capitale di Fimpar, la società che fa capo all'Aga Khan, dopo la sospensione di ieri della Consob.

Una ricerca del Censis sull'uso di moto e motorini

Le due ruote conquistano donne e automobilisti

ROMA. Il motorino è femminista. Lo dice a sorpresa una ricerca del Censis, in collaborazione con la Piaggio e il mesile dell'Aci *L'Automobile*. Secondo il risultato dello studio, fatto su un campione di 13 mila «motorizzati», le donne si sentono maggiormente rispettate sulle due ruote che non in auto. Così ha risposto il 33% del campione femminile intervistato.

Le donne, dunque, acquistano in sella dello scooter sicurezza e parità. Ma nel traffico delle città, che si fa sempre più caotico, la scelta del motorino diventa spesso obbligata. E chi ha risposto alle domande del Censis ha dichiarato: le due ruote sono più agevoli nel traffico, danno un senso di libertà e consentono di risolvere il problema del parcheggio. I «motociclisti puri», chi usa solo le due ruote per muoversi, sono il 4,5%, da ricercare nella fascia dei 24 anni. C'è poi «l'automobilista a due ruote», nella fascia tra i 30 e i 49 anni, che usa alternandoli, a seconda delle esigenze, sia le due che le quattro ruote. Sono proprio loro, trentenni e quarantenni, quelli più attaccati alla loro scelta di locomozione. [illegible] il [illegible]% degli automobilisti, comunque, utilizza le «due ruote» accanto all'auto.

Nel complesso tra i fattori che attirano di più verso le due ruote ci [illegible] la «facilità di svicolarsi nel traffico», per il 55,7% degli intervistati, «la praticità», per il 45,7%, «l'utilità quando di hanno impegni in città», per il 39,3%, «perché in città è più comodo», per il 27,08%.

Questi i pro delle due ruote secondo gli italiani, ma ci sono anche i contro visto che il [illegible] del campione lamenta scarsa protezione [illegible] le intemperie. Anche in questo caso però tra il disagio e la comodità vince quest'ultima visto che il 26,9% dei motociclisti le usa sempre, anche in autunno e in inverno. A questi irriducibili delle due ruote va aggiunto un 52,2% pronto a salire in sella se il tempo lo consente.

Dal 18 al 26 marzo

Confermato lo sciopero dei camion

ROMA. I padroncini privati dell'autotrasporto si fermeranno dal 18 al 26 marzo prossimi provocando grossi disagi all'intera economia nazionale. Lo ha confermato l'Unatras, l'associazione che raggruppa le principali sigle della categoria e che chiede agevolazioni fiscali e altri interventi a favore del settore. Questa decisione è stata duramente criticata dal vicepresidente del Cnel, Sante Bianchini, che parla di «sciopero sconsiderato che fa parte di un malcostume che affligge i nostri rapporti sociali. Non è più possibile pretendere da un lato profitti garantiti e tariffe fissate per legge, dall'altro sconti fiscali in nome di una rendita di posizione». Il presidente dell'Unatras Marco Arcinotti ha replicato a Bianchini affermando che «non si può parlare di protezionismo quando le aziende dell'autotrasporto [illegible] fuori [illegible] per gli alti costi di esercizio».

BASKET, [illegible] [illegible] IN [illegible]

NEW YORK. Michael Jordan (foto), [illegible] anni, è pronto per tornare sulla scena del basket: si sta allenando e debutterà il [illegible] marzo con i Chicago Bulls, la squadra che guidò alla conquista [illegible] tre titoli [illegible] del ritiro nel '93. E' cominciata la caccia degli sponsors: [illegible] ballo decine di milioni di dollari.

SCI, [illegible] [illegible] OGGI IN [illegible]

LENZERHEIDE. Torna la Coppa femminile, oggi [illegible] corre una libera. Le statunitensi Lindh e Street [illegible] state le più veloci nella seconda prova cronometrata. Terza [illegible] francese Masnada. Non particolarmente brillante [illegible] comportamento delle azzurre Isolde Kostner e Barbara Merlin.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter — Tele + 2
9,25 [illegible]. Da Kvitfjell, discesa libera maschile — Raiuno, Tmc, Svizzera
10,00 Mondo rugby, rubrica — Tele + 2
[illegible] [illegible]. Da Lenzerheide (Svizzera): discesa libera femminile — Raiuno, Tmc, Svizzera
11,00 Pallamano, rubrica — Tele + 2
11,30 Pallanuoto, rubrica — Tele + 2
12,00 **Sci.** Da Kvitfjell, 2ª discesa libera maschile — Raitre, Tmc, Svizzera
12,45 Crono, tempo di motori — Tmc
13,00 Supervolley, rubrica — Tele + 2
13,15 **Atletica.** Mondiali indoor — Tmc
13,20 Dribbling — Raidue
13,30 Bordocampo, rubrica — Tele + 2
14,10 **Basket.** Nba: Knicks-Chicago — Tmc
15,00 Settimana gol, rubrica — Tele + 2
15,30 **Calcio.** Campionato tedesco: [illegible] Dortmund-Eintracht Francoforte — Tele + 2
15,50 **Ciclismo.** Tirreno Adriatico — Raitre
16,00 **Calcio.** Coppa d'Inghilterra Liverpool-Tottenham, quarti di finale — Tmc
16,20 **Sci.** Mondiali sci nordico — Raitre
17,00 **Basket.** Benetton Tv-Teorema R. — Raitre
17,15 **Calcio.** Campionato inglese Coventry-Blackburn — Tele + 2
18,20 **Sci nordico.** Campionati del mondo — Tmc
19,00 **Atletica.** Mondiali indoor — Tmc
20,00 Telesport, notiziario — Tele + 2
20,15 Tg2, lo sport — Raidue
20,30 **Calcio.** Serie B: Cesena-Ascoli — Tele + 2
[illegible] **Pattinaggio artistico.** Da Birmingham, campionati del mondo — Tmc
22,30 **Pugilato.** Sanchez-Gervacio, mondiale supergallo Wbc: Campanella-Modina, pesi superleggeri — Tele + 2
23,00 **Calcio.** Camp. spagnolo Atletico [illegible]-Barcelona — Tmc
24,00 **Tennis.** Da Indian [illegible]. Torneo [illegible]: quarti di [illegible] — Tele + 2
[illegible] Italia 1 sport — Italia 1
1,00 Montecarlo nuovo giorno, [illegible] corso del programma **Biliardo** — Tmc

LA STAMPA

SPORT

Sabato 11 Marzo 1995 27 »

In Norvegia trionfo italiano nel SuperG di Coppa, in Canada la 15 km mondiale va alle fondiste russe

E' la prima vittoria di Perathoner; no al reclamo austriaco sul paraschiena Ghedina: protestano perché perdono Male Aamodt-Kosir e Tomba sorride

JET AZZURRI

Nella velocità mai così grandi

I MAGNIFICI CINQUE

1° PERATHONER
2° [illegible]
6° FATTORI
7° RUNGGALDIER
8° VITALINI

KVITFJELL. Azzurri [illegible] valanga nella prima delle quattro prove di Coppa del Mondo in Norvegia. Nel superG di Kvitfjell cinque italiani nei primi otto con doppietta degli scatenati Werner Perathoner e Kristian Ghedina, [illegible] Fattori 6°, Runggaldier 7°, Vitalini 8°. Un trionfo. [illegible] le buone notizie per l'Italia dello sci non finiscono qui. Gli avversari più pericolosi di Tomba non hanno fatto punti pesanti: Girardelli si è classificato solo 11°, Aamodt 22° [illegible] Kjus è rimasto fuori dai 30, [illegible] come Kosir che è giunto con un distacco di oltre di 3". Bene è andata solo a Mader (5°).

Ancora una volta ci sono state polemiche per la corazza usata dagli azzurri sulla schiena. Gli austriaci a fine gara hanno presentato reclamo, respinto [illegible] giudice arbitro della Fis, Gunther Hujara. Il che significa che gli atleti italiani potranno regolarmente utilizzare la protezione dorsale. [illegible] supporto usato ieri da Ghedina è stato «sigiato». In futuro le giurie respingeranno ogni protesta relativa a questo argomento. Toccherà poi in estate a una commissione della Fis omologare in via [illegible]nitiva il paraschiena, studiato come elemento protettivo e [illegible] per migliorare l'aerodinamica.

«E' dal superG di Tignes che [illegible] la corazza - ha detto Ghedina - in gara e allenamento. Gli austriaci protestano solo perché perdono. Se fossi arrivato decimo non si sarebbero neanche accorti della cosa. La Fis però ha dato loro torto. Speriamo che adesso [illegible] mettano fuori legge il mio pizzetto».

L'impresa degli azzurri in Norvegia è stata bellissima. Se era atteso un exploit di Ghedina, che in ogni caso ha ottenuto il suo miglior risultato in superG, e si aspettava una bella prova di Runggaldier, il successo di Werner Perathoner, il primo in Coppa [illegible] Mondo, [illegible] stata una piacevole notizia [illegible] tutto il clan. Non [illegible] sorpresa, perché il gardenese aveva dimostrato di essere in gran forma. Mentre la gara era ancora in corso, Perathoner ha chiesto decine [illegible] volte notizie e aggiornamenti, temendo [illegible] [illegible] alla fine scavalcato. «Avevo pa[illegible] - [illegible] detto il vincitore -, pensavo: se arriva il sole, qualcuno [illegible] può ancora battere. E invece ce l'ho fatta, finalmente. Non potevo mica lasciare sempre tutto a Ghedina e a Runggaldier».

Werner Perathoner, detto Gulon, antico soprannome di famiglia, [illegible] sempre stato considerato un campione di sfortuna: in passato ha subito dodici operazioni, alle ginocchia e alla schiena. Un record poco invidiabile. «Questo successo è tutto quello che volevo in cambio. [illegible] tenuto duro per anni, ho stretto i denti perché volevo questa vittoria a ogni [illegible]. Ora che è arrivata mi sento a posto: il conto [illegible] la sfortuna è pari».

Oggi sono [illegible] programma due discese [illegible] gli azzurri partono nuovamente in pole position. «Ma non sarà facile - ha detto Ghedina - fare due prove perfette. Comunque, siamo carichi al massimo. Mi sento già a posto, le mie due gare le ho vinte. [illegible] potrebbe venirmi ancora appetito». [r. sc.]

E' NATO UN GRUPPO VINCENTE

La pattuglia acrobatica [illegible]zurra ha dato spettacolo. Cinque nei primi otto: è il miglior risultato dell'Italia dello sci nella velocità, a parte l'episodio di Leukerbad [illegible] (Mair, Piantanida, Perathoner sul podio) frutto [illegible] circostanze particolari (neve e materiali) più che [illegible] reale predominio [illegible] squadra. Adesso invece si tratta di un trionfo vero, ottenuto da campioni veri e frutto [illegible] superiorità vera: la nostra pattuglia è la migliore del mondo.

Ovviamente [illegible] merito dell'exploit norvegese, clamoroso [illegible] in fondo non sorprendente, non è delle corazze indossate dagli azzurri. Solo gli austriaci sono così invidiosi [illegible] credere che la protezione per la schiena sia una specie [illegible] alettone per aumentare la velocità. Argomento chiuso. [illegible] merito, anzi i meriti, sono altri e riguardano sia gli uomini che i materiali: Ghedina [illegible] fortissimo, per esempio, ma volano anche i suoi sci, cosa che in passato sovente non succedeva. I test sono stati seri [illegible] accurati.

L'uomo che ha creato il gruppo si chiama Mauro Cornaz. E' estroverso, simpatico e capace. [illegible] proseguito il lavoro iniziato da Teo Nadig con i giovani formando una pattuglia di gente abile, coraggi[illegible] [illegible] affamata di vittorie. Nell'intorno della squadra, oltre al coraggio, dote indispensabile per gli uomini jet, [illegible]istono sa[illegible] agonismo e voglia di emulazione, il che alla fine significa miglioramento individuale e anche amicizia profonda. [illegible] [illegible] un luogo comune, [illegible] [illegible] verità. Se vince Perathoner sono tutti contenti [illegible] [illegible] [illegible] Runggaldier, festa grossa.

Dentro al gruppo, poi, Cornaz si è preso cura dei singoli. E' [illegible] buono psicologo, e forse il [illegible] miglior risultato è stato quello di aver tirato fuori Ghedina dal buco nero in cui il ragazzo stava scivolando dopo l'incidente automobilistico. Ha regalato fiducia a Runghi, consapevolezza a Perathoner, [illegible] ciascuno il suo. Il resto l'hanno messo loro, i ragazzi. E non è finita. [c. co.]

GIRARDELLI 11°

SuperG: 1. Perathoner (Ita) 1'30"47; [illegible]. Ghedina (Ita) [illegible] 3 centesimi; 3. Rasmussen (Usa) a 18; 4. Rahlves (Usa) a 26; 5. Mader (Aut) a 27; 6. Fattori (Ita) a 37; 7. Runggaldier (Ita) a 40; 8. Vitalini (Ita) a 47; 9. Assinger (Aut) a 54; 10. Wirth (Aut) a 72; 11. Girardelli (Lux) a 74; 17. Cattaneo (Ita) a 1"04; 22. Aamodt (Nor) a 1"27. Kosir (a 3"24) non si è classificato [illegible] primi 30.
Coppa di superG: 1. Runggaldier punti 252; [illegible]. Mader 214; 3. Perathoner 177; 4. Ortlieb e Assinger 123; 6. Ghedina 110.
Coppa del Mondo: 1. Tomba punti 1050; 2. Kosir 700; [illegible]. Girardelli 670; 4. Mader 617; 5. Aamodt 602; 6. Kjus 569.

Werner Perathoner (foto a lato) ha subito nella sua [illegible] ben dodici operazioni ma non ha mai [illegible] [illegible] inseguire la prima vittoria in Coppa [illegible] Mondo; a sinistra, il gardenese sul podio con Rasmussen e Ghedina (a destra) che [illegible] ottenuto il suo miglior risultato in superG e [illegible] [illegible] parte favorito nelle due libere

Gli americani con i numeri uno [illegible] due al mondo il 31 marzo a Palermo

E dagli [illegible] tegola su [illegible]

Sampras e Agassi cambiano idea: sì alla Davis

INDIAN WELLS. Sampras e Agassi: qu[illegible] la squadra americana che scenderà in campo contro l'Italia a Palermo [illegible] 31 marzo al [illegible] aprile [illegible] quarti [illegible] Coppa Davis. Altro che riserve delle riserve: gli americani porteranno in Sicilia il numero uno e due del mondo. A completare il quartetto, i soliti specialisti del doppio, Palmer e Reneberg: in coppia hanno appena vinto gli Australian Open.

Ieri a Indian Wells c'era in giro una faccia particolarmente sorridente: quella di Tom Gullikson, capitano [illegible] squadra americana di Davis. «Gully», come lo chiamano i giocatori, è riuscito a fare il colpaccio. Sampras e Agassi, impegnati nella lotta per la supremazia mondiale, non ne volevano sapere di mettere [illegible]na settimana di Davis, in Europa e sulla terra rossa, nel bel mezzo di un programma che prevede tornei sul cemento prima in America (Indian Wells e Key Biscayne) [illegible] dopo in Asia (Tokyo). La stampa americana già criticava l'atteggiamento delle [illegible] superstar e qualcuno in Italia ipotizzava che «gli americani [illegible] vengono [illegible] Palermo perché hanno paura della mafia». La situazione [illegible] è invece sbloccata grazie alle doti di diplomazia del capitano americano, che è riuscito [illegible] riu[illegible] Sampras, Agassi e Courier in una stanza d'albergo [illegible] Indian Wells e a strappare il sì dai primi due dopo un paio d'ore di discussioni. «I soldi non c'entrano - hanno dichiarato i due in un comunicato congiunto - giochiamo perché [illegible] un onore rappresentare gli Stati Uniti».

Intanto per quanta riguarda il torneo di Indian Wells, dopo aver battuto [illegible] primo turno Furlan, il cileno Marcelo Rios, numero 100 del mondo, ha [illegible]to fuori anche Gaudenzi, castigandolo [illegible] un [illegible] 6-3 6-0. Il romagnolo ha però l'attenuante di un forte dolore al braccio destro, [illegible] stesso che gli dà problemi dall'inizio della stagione [illegible] che lo aveva fatto soffrire molto in Australia. Il numero uno azzurro ha deciso [illegible] ritirarsi dal torneo di Key Biscayne, che inizia venerdì pros[illegible] a Miami, ed è saltato sul primo aereo per l'Italia. Cercherà di riposarsi in vista della Davis.

[illegible] De Giorgi

Agassi (a lato) e Sampras giocheranno con la squadra Usa a Palermo [illegible] i quarti della Davis con l'Italia

Senza la nemica Manù la Belmondo [illegible] brilla

[illegible] BAY
DAL NOSTRO INVIATO

Sono cominciati maluccio i Mondiali di fondo in versione azzurra. Dopo il quinto posto [illegible] Fauner, scendiamo ancora indietro nella 15 chilometri a tecnica classica femminile. Stefania Belmondo ha dovuto accontentarsi di un dodicesimo posto molto stretto per una campionessa del suo calibro: il suo peggior risultato su questa distanza da quando calca le scene internazionali.

Si sapeva che [illegible] gara non sarebbe stata una passeggiata ma - e [illegible] sinceri - la stessa Belmondo sperava in un piazzamento migliore e non pensava a un distacco così pesante per lei. E pur vero che sovente [illegible] squadra italiana ha debuttato nei grandi appuntamenti [illegible] modo deludente, [illegible] adesso le prospettive non sono rosee.

C'è un senso di malessere [illegible] clan italiano, anche giustificato. Troppi malanni e intoppi hanno travagliato la preparazione degli atleti e quando giungi ai Mondiali senza aver mai vinto una gara di Coppa (tranne la staffetta maschile indoor) forse manca anche il coraggio [illegible] osare e il morale non è alle stelle. Tanti anni fa un 12° posto sarebbe stato salutato [illegible] un eccellente risultato, ora dopo tanti trionfi suona pesante sconfitta.

«Non era la mia giornata - ha detto Stefi, affranta e pensierosa -. Già quando mi [illegible] alzata ho capito che [illegible] andava. Sono cose che un atleta sente subito. Sono caduta dopo circa un chilometro in salita, inciampandomi. Una cosa [illegible] non deve succedere. Speravo di entrare fra le prime cinque o sei, sarei stata contenta. Invece... Non mi voglio abbattere, devo reagire. Sapevo che il piede mi avrebbe fatto male [illegible] il passo alternato e così è stato. [illegible] non è questo [illegible] proble[illegible] se sei forte, puoi resistere e soffrire. Mi auguro di recuperare [illegible] e fare meglio nelle prossime prove, anche se mi aspetta anco[illegible] [illegible] [illegible] in stile classico».

A chi gli ha chiesto il perché della delusione, Alberto Berto, ct della nazionale [illegible] pigmalione della Belmondo, ha dato una risposta dura: «Devo reagire, tirare fuori la sua grinta. Non ci sono altri ostacoli». Si tratta evidentemente di un problema più psicologico che tecnico o fisico.

Che manchi [illegible] Stefania la [illegible] stimolante della sua «nemica» Manuela Di Centa? A proposito: la Principessa [illegible] Paluzza [illegible] sostenuto [illegible] test positivo e se le [illegible] andranno bene farà le quattro gare che restano da [illegible]sputare, cominciando domani [illegible] la 5 chilometri classica che darà il [illegible] alla combinata.

Intanto la Russia ha cominciato a fare incetta di medaglie. Non ha vinto la favoritissima Elena Vialbe, [illegible] [illegible] successo [illegible] toccato [illegible] una sua compagna di squadra, Larissa Lazutina. Nata a Mosca, una ragazza abbastanza alta, [illegible] trent'anni, è al vertice dal 1987, [illegible] [illegible] [illegible] di medaglie individuali e in staffetta. E' il suo secondo oro dopo quello sui 5 km classica a Falun.

Come aveva fatto Smirnov il giorno precedente, la Lazutina, che inalbera un bel sorriso [illegible] [illegible] dente, ha innestato subito il turbo. Al primo rilevamento aveva già distacchi abissali che sono andati via via ingrossandosi, come un fiume in piena. Alla fine ha concluso con oltre un minuto di vantaggio sulla Vialbe regina di Coppa (può essere considerata la Tomba del fondo, con 7 vittorie su 10 gare) e un abisso sulla per brava trentaquattren[illegible] Nybraten. La norvegese ha così conquistato la sua prima medaglia [illegible] tantissimi [illegible] di onorata carriera.

A proposito di veterane, bellissima [illegible] prova di Guidina Dal Sasso, probabilmente la più anziana di tutte le concorrenti, con i [illegible] 37 anni. «Sono molto contenta - ha detto - credo che sia stata una delle mie gare più belle». E [illegible] sfoderato l'unico [illegible]so comparso sui volti tirati della squadra azzurra. Senza lode [illegible] senza infamia la giovane Cristina Paluselli, trentaquattresima [illegible] suo debutto.

Oggi tornano in pista gli uomini. [illegible]barello ha detto di [illegible] sapersi spiegare il suo crollo di giovedì. E con il solito coraggio ha fatto sapere che [illegible] anche sul 10 chilometri sarà deludente, si farà da parte per lasciare il posto a [illegible] giovane [illegible] staffetta. Maurilio De Zolt, da una parte, ha bofonchiato: «Se l'alpino non arriva nei primi cinque, lo riempio di botte». Una minaccia che tutti sperano faccia effetto.

Cristiano Chiavegato

STEFFY SOLO 12ª

Classifica 15 km femm. a [illegible]nica classica: 1. Larissa Lazutina (Rus) 41'27"5; 2. Elena Vialbe (Rus) a 1'11"6; 3. Nybraten (Nor) a 1'35"7; 4. Mikkelsplass (Nor) a 1'41"1; 5. Danilova (Rus) a 1'43"9; 6. Gavryljuk (Rus) 1'45"6; 7. Neumannova (Cze) a 2'28"8; 8. Maatta (Fin) a 2'37"9; [illegible]. Dybendhal (Nor) a 2'44"2; 10. Lahtinen (Fin) a 2'48"8; 11. Pyykkonen (Fin) a 2'57"2; 12. Belmondo (Ita) a 2'59"1; 15. Dal Sasso (Ita) a 3'42"4; 34. Paluselli (Ita) a 5'33"2.
Programma. Oggi due prove: [illegible] 9,30 (15,30 italiane) 10 km maschile [illegible] tecnica classica, valida per la combinata (che [illegible] chiuderà lunedì con una 15 km pattinaggio). Azzurri in gara: Albarello, Fauner, Godioz, Valbusa. Favoriti: Smirnov, Daehlie (Nor), Alsgaard (Nor), Myllyla (Fin), Prokurorov (Rus). Falun '93: 1. Sivertsen (Nor), 2. Smirnov, 3. Ulvang (Nor). Ore 14 (20), 15 km combi[illegible] nordica. Italiani: Andrea Cecon e Andrea Longo. Favoriti: Ogiwara (Gia), Apeland (Nor), Kono (Gia), Park (Cze), Abe (Gia). Falun '93: 1. Ogiwara, [illegible]. Apeland, 3. Elden (Nor).

Violenza: calciatori nel mirino anche in C, cresce il clima di intimidazione

Paura, [illegible] solo [illegible] Firenze

Campana: aiutateci, o sarà sciopero

FIRENZE. Gli ultimi gravi episodi di violenza nei confronti di giocatori di serie A e B (Luppi a Firenze, Baronchelli a Brescia, Baldieri e Della Morte a Lecce) sono solo la punta dell'iceberg di un clima d'intimidazione che sta attraversando l'intero calcio.

La denuncia, clamorosa, è stata fatta ieri dall'avv. Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori. Episodi analoghi, moltiplicati all'ennesima potenza, sarebbero ormai una triste realtà nei campionati inferiori di serie C. Campana ha annunciato che la categoria è pronta, davanti al ripetersi di tali atti criminali, a scendere in sciopero, [illegible] allo [illegible] tempo chiede una risposta forte da parte dello Stato. Campana suggerisce d'intervenire direttamente nel mon[illegible] del tifo, magari sollecitando forme [illegible] «pentitismo» per scardinare l'omertà.

«Siamo fortemente preoccupati - ha detto il presidente dell'Aic - ma non sorpresi. Già a novembre, durante una nostra riu[illegible], alcuni consiglieri (giocatori provenienti da club di C1 e C2) ci raccontarono episodi [illegible]vissimi. Nelle realtà locali succedono [illegible] terribili. Atleti di squadre che stanno attraversando un periodo negativo in classifica, o di club che non pagano da mesi lo stipendio e quindi che sono stati [illegible] [illegible] [illegible] dei giocatori, vengono aggrediti, minacciati, le loro auto danneggiate. E adesso c'è il rischio dell'emulazione. [illegible] bisogna abbassare la guardia, ma [illegible] anche lo Stato a dover dare un segnale forte. Forse è giunto anche il momento d'introdurre... il pentitismo. Questa violenza vigliac[illegible] e cieca dev'essere bloccata».

A Firenze, intanto, continuano le indagini per individuare il responsabile (o i responsabili) dell'incendio doloso ai danni dell'auto di Gianluca Luppi, difensore della squadra viola. [illegible] lavora, in particolare, sulle testimonianze (sarebbero stati notati due giovani in motorino) e su controlli incrociati sul gruppo di ultrà (circa un migliaio) che avevano seguito [illegible] Fiorentina nella trasferta di Roma. In quell'occasione, [illegible] essere contestati furono [illegible] [illegible] misura proprio Luppi e Pioli. Le indagini continuano, comunque, anche [illegible] al[illegible] direzioni. Il procuratore della Repubblica, Vigna, ha cercato di gettare acqua sul fuoco: «Non drammatizziamo, a Firenze ogni sera [illegible] sono auto incendiate». Il questore, però, ha autorizzato la sorveglianza intorno alle abitazioni dei giocatori, tecnici e dirigenti della società viola. Un gruppo [illegible] «volanti» si alterna nel controllo durante [illegible] ore nottur[illegible] Anche il sindaco, Morales, ha inoltrato una lettera alla Fiorentina, [illegible] Luppi [illegible] [illegible] Batistuta, nella quale, oltre [illegible] manifestare [illegible] «affettuosa solidarietà», si de[illegible] «un atto [illegible] e [illegible] episodio di gravissima criminalità». Ed [illegible] concluso: «I tifosi viola, i cittadini tutti, hanno il dovere di aiutare [illegible] polizia».

Anche [illegible] Fiorentina si [illegible] mossa. Ieri sera i dirigenti della società viola hanno convocato [illegible] [illegible] riunione i leader dei club del tifo, anche quelli della curva, sollecitando «l'acquisizione di ogni elemento utile all'individuazione dei responsabili».

E Luppi? Sembra aver superato il momento più brutto: «Ho deciso di giocare - ha spiegato Luppi - anche se [illegible] che prima della partita sarò molto teso. Cosa mi aspetto dai tifosi? Facciano quello che gli pare. Se mi applaudiranno, bene; [illegible] mi fischieranno, rientrerà nelle regole del gioco. Ma non quello che è successo l'altra notte». La sua famiglia si è trasferita a Crevalcore, ma dovrebbe rientrare fra [illegible] settimana: «Ho due figli piccoli, ho voluto evitar loro la visione della nostra auto distrutta. Un'immagine che fa soffrire anche me. E' incredibile, io e Pioli siamo stati colpevolizzati perché giochiamo nel ruolo di terzino sinistro che non è il nostro. Dovremmo [illegible] essere apprezzati per questa nostra disponibilità».

Alessandro Rialti

NIZZOLA: [illegible]

Vialli: «Attaccare noi ora è una moda»

TORINO. «Sono allibito, ormai [illegible] è usciti da ogni dimensione». Dopo l'attentato subito a Firenze da Luppi e le minacce degli ultrà bresciani a Baronchelli, Gianluca Vialli è indignato. «Certi tifo[illegible] si comportano con uno spirito di emulazione - dice l'attaccante juventino - e va [illegible] moda ormai attaccare i calciatori. Io vado avanti perché il calcio mi piace ancora, ma immagino che adesso Luppi sarà combattuto tra due opposte esigenze: [illegible] una parte quella di proseguire la carriera, dall'altra la necessità di difendere ad ogni c[illegible] l'incolumità dei suoi famigliari».

Vialli non accetta di scaricare le colpe di questa situazione sul mondo del calcio e dei media. «Le colpe sono di chi le commette e basta. Inutile che [illegible] cerchino altre giustificazioni [illegible] altri responsabili. Il problema [illegible] che questi teppisti vogliono apparire, vogliono esser considerati come eroi dagli altri deficienti loro amici».

[illegible] ecco, in sintesi, il commento dell'avv. Lu[illegible] Nizzola, presidente della Lega: «Sono fenomeni [illegible] follia collettiva in cui [illegible] calcio diventa occasione di violenza. Da parte [illegible] abbiamo tentato di tutto, ma purtroppo cominciamo a renderci conto che [illegible] è sufficiente, [illegible] che da soli non siamo in grado di fare altro».

Campana, presidente dei calciatori

A Roma dovrebbe sostituire Silenzi

Il sogno [illegible] Osio: [illegible] chi lo considera finito

«Se posso giocare vi faccio vedere che non sono ancora da buttar via»

TORINO. Una settimana fa, a sorpresa, aveva [illegible] pubblico l'amarezza per [illegible] non giocare mai [illegible] la certezza d'essere ignorato dall'allenatore con [illegible] quale «non posso dire che c'è un brutto rapporto per il semplice fatto che proprio [illegible] esiste rapporto alcuno». Adesso, esattamente sette giorni dopo, alla luce della nuova situazione creata dall'indisponibilità di Silenzi, sembra [illegible] pochino, [illegible] non dispiaciuto, imbarazzato per l'aver, seppure in maniera più [illegible] urbana, acce[illegible] una polemichetta nella tranquilla casa granata. I cronisti gliela ricordano, risponde con [illegible] sorriso e un laconico: «E' stato un semplice sfogo, dettato dalle delusioni in serie collezionate lungo tutto un anno che più disgraziato non poteva rivelarsi: inoltre, l'avversario si chiamava Parma, la mia [illegible] squadra, ci tenevo un mondo ad affrontarla».

Parliamo di Marco Osio, alla vigilia della partita con la banda Scala desaparecido in panchina e ora candidato alla maglia di titolare. Il ko di Silenzi dovrebbe permettergli di giocare contro [illegible] Roma.

Ovviamente, il condizionale è d'obbligo: però, [illegible] lei [illegible] va in campo sin dal primo minuto all'Olimpico, chissà quando mai ci andrà? Marco sorride di nuovo: «Beh, sì, [illegible] effetti», poi pratica la prudenza: «Sto bene e bene ho lavorato, [illegible] pronto, [illegible] il [illegible] mi dà fiducia... No, non penso proprio che sulla sua decisione influirà quanto ho detto l'altro venerdì. Guardate che tra me [illegible] lui non c'è tensione alcuna; domenica scorsa, negli spogliatoi, prima della partita, abbiamo scherzato sulle mie dichiarazioni».

Vabbé, allora è tutto a posto [illegible] Nedone? Digerita [illegible] la sarcastica replica del tecnico al suo sfogo: «Osio? Pace all'anima sua»? La risposta [illegible] un cenno affermativo della zazzera, un sospirato: «Sono reazioni del momento, battute che vengono fuori così».

Senta, Osio, molti, anche tra gli addetti ai lavori, sussurrano che lei è finito... «Lo so, [illegible] tratta di sciocchezze che [illegible] mi toccano, anzi, aumentano la mia voglia di rivincita: fatemi giocare con continuità e rivedrete il giocatore dei bei tempi di Parma. Ho pienamente recuperato dalle fratture al piede e alla tibia che m'hanno bloccato per dodici [illegible]si: altro che finito, altro che elemento alla frutta come molti gufi insinuano...Mi avete citato l'esempio di Vialli, sei mesi fa giudicato un fallito e ora incensato: replico, magari potessi imitarlo. Ripeto, posso dare ancora molto al calcio».

L'importante, allora, [illegible] che glielo lascino dare. «Già. Se non subito, spero almeno di poter dimostrare la prossima stagione che non sono un rottame: tanto per chiarire, voglio [illegible] granata. Ho ancora [illegible] anno di contratto con il Toro, m'auguro d'onorarlo come si deve».

Sette giorni [illegible] Osio aveva fat[illegible] capire l'esatto contrario, affermando che piuttosto [illegible] intristire ancora in panchina avrebbe cambiato aria. La minaccia tradizionale dei delusi: nel [illegible] stro [illegible] una minaccia che non deve essere affatto spiaciuta a Calleri, refrattario agli ingaggi ricchi (e quello del Marco panchinaro non [illegible] ricco ma ricchissimo superando il mezzo miliardo). Però, chi mai, soprattutto di questi tempi, se l'accollerebbe? Per giunta, di un calciatore al momento poco stimato come l'ex parmigiano? Il diretto interessato ne è consapevole, non parla di intenzioni autoriduzioniste dello stipendio, ripete [illegible]: «Fatemi giocare».

Contro la Ro[illegible] dovrebbe essere la volta buo[illegible] per [illegible] partita cominciata [illegible] attore e non da spettatore in panca. A [illegible] che Sonetti non schieri in partenza un centrocampista in più, Sinigaglia. Soluzione adottata con il Parma, snaturò l'assetto tipico dei granata, si rivelò inutile: con Osio [illegible] campo, sebbene questi abbia combinato poco (in pagella prese 5), il Toro fu molto più offensivo [illegible] creò pericoli alla porta di Bucci. L'altro giorno, nella tradizionale partitella d'Orbassano [illegible]tro i giovani, Marco è stato fatto giostrare nella formazione titolare, accanto a Rizzitelli e Pelé: [illegible] così dovrebbe [illegible] all'Olimpico. Dove, ricordando la forza dell'avversario e l'idiosincrasia torinista [illegible] trasferte, alla truppa di Sonetti si chiede almeno il conforto [illegible] [illegible] prestazione che faccia dimenticare le indecorose prove di Padova, Reggio Emilia e Cremona.

[illegible] Giacchino

Osio, quest'anno un gol

[illegible]

ZEMANLA[illegible] [illegible] DOPO

L'oro di Casillo si è sciolto in debiti e adesso il Foggia è sull'orlo del naufragio

Catuzzi: siamo poveri, torneremo belli

Di Biagio conteso [illegible] suon di miliardi: «Ma io resto»

FOGGIA

L'ORO di Casillo si è sciolto in debiti. [illegible] sull'ex regno di Zeman si addensano le nubi. Più poveri ma belli per tutto il girone di andata, oggi i gio[illegible]ni sudditi rimasti fedeli a questo fertile angolo di Puglia si scoprono soli [illegible] indifesi, sbattuti sul vascello che rischia il naufragio. Quattro sconfitte su cinque partite disputate nel girone di ritorno. E due trasferte terribili all'orizzonte, Juve domani, Inter fra otto giorni. Non tragga in inganno il buon primo tempo disputato l'altra sera in Coppa Italia contro il Parma. Giocare una semifinale è stato motivo d'orgoglio, [illegible] stimolo [illegible] Ma i problemi restano.

Da oggi [illegible] per tante altre settimane sarà un lungo inseguimento alla salvezza. La piazza ce l'ha con i giocatori, mandati «a lavo[illegible] lunedì scorso dopo l'inopinata sconfitta casalinga con la Cremonese. Le [illegible] di addii ormai sicuri, come quello [illegible] Luigi Di Biagio, acuiscono [illegible] senso di persecuzione che attanaglia [illegible] tifoseria. Pavone, l'uomo-macchina della navicella zemaniana, pi[illegible] che occuparsi del futuro tec[illegible] (leggi rinforzi) è stato precettato dalla nuova proprietà - la Caripuglia e il neo presidente Pelosi - nel difficile compito di fiduciario verso le banche creditrici del crack Casillo.

Dal punto di vista umano, poi, [illegible] passaggio dai metodi «tedeschi» dell'incorruttibile Zeman [illegible] morbidi approcci del simpatico e paternalistico Catuzzi ha inciso non poco sulla pattuglia rossonera, spesso accusata [illegible] popolo [illegible] approfittare del ritrovato tempo libero più che [illegible] dedicarsi al lavoro duro. E allo Zaccheria, le caramelle al miele regalate dal solito tifoso [illegible] Catuzzi prima di ogni gara, così [illegible] avveniva con Zeman, si stanno trasformando domenica dopo domenica in pasticche di fiele.

C'è poco da star allegri, insomma. Ma [illegible] genuino e ottimi[illegible] Catuzzi non si sente già fuori gioco. «Il calo fisico e psicologico della squadra ha tanti padri, non ultime le assenze di giocatori di peso [illegible] attacco. Kolyvanov prima, poi Bresciani e Biagioni mi sono venuti [illegible] mancare in questa stagione così strana. Ma sono convinto che al Foggia non manchi il gioco, è una questione di testa, [illegible] di risultati. Non so se il pareggio di Coppa Italia con il Parma basterà [illegible] invertire la tendenza, sarebbe assurdo sperare per [illegible] poco di poter fare risultato [illegible] Torino contro la grande Juventus. Ma venderemo cara la pelle, statene certi».

Il peso di Zeman non incide sul carattere di Catuzzi, parmigi[illegible] doc: «Con il Parma avete visto Marazzina, Amoruso, tutti ragazzini. Zdenek giocava [illegible] alcuni elementi che oggi fanno parte [illegible] giro [illegible] Sono più povero, ma non mi lamento. Con i [illegible] di Padalino in difesa, Caini a centrocampo e Bresciani in attacco, contro la Juve il Fog[illegible] ricomincerà ad [illegible] contorni meno sommari. La lotta per [illegible] retrocedere è difficile ma [illegible] impossibile. Due squadre, Brescia e Reggiana, [illegible] già spacciate. Tutte le altre, comprese quelle [illegible] 29 punti, sono coinvolte [illegible] [illegible]».

«Certo - [illegible] inserisce Di Biagio - raccogliere punti a Torino o Milano sembra un proposito velleitario per gente come noi. Ma quella con la Cremonese è stata l'ultima domenica di magra [illegible] [illegible] periodo che resterà [illegible] una brutta parentesi e basta. La Ju[illegible] ha forse più carattere e determinazione del Parma, l'ideale per darci gli stimoli giusti. [illegible] torneremo dal Nord a mani vuote, lo [illegible].

Il 24enne [illegible] Di Biagio è uno dei giocatori nell'occhio del ciclone. Parma, Roma, Fiorentina, [illegible] dice [illegible] Foggia, continuano a contenderselo [illegible] suon [illegible] miliardi. La piazza per questo l'ha osteggiato: «Hai la testa lontano da qui». Ma lui giura di [illegible] essere turbato: «Secondo i tifosi avrei già firmato per questo [illegible] per quello. La verità è che mai come in questi [illegible] [illegible] [illegible] qui mi sono sentito foggiano. E disposto [illegible] restare per altri tre se a giugno mi rinnoveranno il contratto. E' grazie al Foggia se Sacchi mi ha convocato per un incontro della Nazionale (fu selezionato in vista dell'Estonia, settembre '93, si ripeterà l'evento contro gli [illegible] [illegible] a Salerno dopo il gran gol al Parma sotto gli occhi [illegible] ct? ndr). Spero che la rete segnata e la buona prova di tutti in Coppa Italia sia servita a riconciliarci [illegible] la gente. Abbiamo bisogno [illegible] tifosi, [illegible] [illegible] vicini, [illegible] li tradiremo».

Franco Badolato

Di Biagio (a lato): lo vorrebbero il Parma, la Roma e la Fiorentina

[illegible]

Spiega l'allenatore: «Problemi di testa non solo di risultati Possiamo salvarci»

[illegible]

Vialli: Sacchi? Conta quello che si fa in campo

[illegible] Juve [illegible] dimentica «Foggia [illegible] una lezione»

TORINO. [illegible] colloquio [illegible] Sacchi? «Io devo parlare soltanto sul campo con i fatti, [illegible] tutti gli altri giocatori». La risposta di Vialli [illegible] [illegible] e [illegible] supporre che il contatto telefonico con il [illegible] tecnico non ci [illegible] stato, come invece si ventilava giovedì. Le posizioni sarebbero [illegible] lontane. Lo juventino è convinto di non dover spiegare [illegible] Sacchi nulla [illegible] proprio comportamento durante il periodo in cui giocava [illegible] Nazionale: se può [illegible] utile agli azzurri nelle qualificazioni agli Europei è giusto che lo convochino, altrimenti lo lascino [illegible] casa, la valutazione comunque può essere soltanto tecnica.

Intanto lo juventino [illegible] alle prese con il recupero dopo l'infortunio muscolare patito all'Olimpico. Ieri Vialli ha partecipato con molta prudenza all'allenamento del pomeriggio. E' probabile che ce [illegible] faccia con [illegible] Foggia. «Sto meglio, voglio giocare - ha detto - ma per farlo devo anche essere sicuro che n[illegible] ci sia il rischio di peggiorare le cose. Sarebbe sciocco bloccarsi a questo punto».

Appare più complicato invece il recupero di Paolo Sousa, vittima anch'egli di una contrattura muscolare. Il portoghese è rimasto fermo, potrà giocare soltanto [illegible] oggi riuscirà ad allenarsi. La Juve insomma ritorna all'emergenza. Le mancheranno infatti Marocchi [illegible] Kohler, squalificati. Il tedesco inoltre è affetto da [illegible] tracheite che potrebbe creargli qualche problema per il match di martedì in Coppa Uefa contro l'Eintracht Francoforte.

[illegible] Foggia fu la squadra che nel girone di andata portò i bianconeri sull'orlo di [illegible] crisi. Ma Lippi è sicuro che questa volta [illegible] comportamento della Juve sarà diverso. «Da allora siamo molto cresciuti», ha spiegato il tecnico. [r. s.]

Il caso Aldair

Il presidente Sensi inibito per [illegible] giorni

[illegible] Le [illegible] contro l'arbitro Stafoggia dopo Juventus-Roma del [illegible] gennaio scorso, già respinto dalla stessa Caf, e alcune dichiarazioni rilascia[illegible] un mese dopo contro il Palazzo e «il clan di Torino» che gestirebbe lo scudetto, sono costate 45 giorni di inibizione al presidente della Roma Franco Sensi [illegible] [illegible] milioni di multa alla sua società. L'ha deciso ieri la Disciplinare che ha accolto in pieno le richieste della procura federale.

La commissione d'appello ha inflitto altri 5 milioni di multa e la diffida alla Roma per violazione delle norme antiviolenza dopo la gara con la Fiorentina, ha ammonito [illegible] diffidato il presidente del Torino Calleri [illegible] multato la società [illegible] 3 milioni. Sono state confermate la squalifica del campo del Palermo per un turno e le tre giornate all'interista Orlandini (una è già stata scontata). [n. sor.]

Atletica: via ai Mondiali indoor con la vittoria della Ottey

Nel segno di Merlene

Si è imposta nei m 60 piani in 6"97
Bene Tilli e Di Napoli, oggi c'è Bubka

BARCELLONA. E' stata la velocità a tenere banco nella prima delle tre giornate dei Mondiali di atletica al coperto. I [illegible] metri, uomini e donne, hanno offerto delle buone emozioni. E' toccato alla nera giamaicana Merlene Ottey vincere la prima medaglia d'oro di questi campionati con un eccellente 6"97 e subito dopo al canadese Bruny Surin con un altrettanto eccellente 6"46.

Due finali attese. La prima ancora una volta ha mostrato l'eleganza, [illegible] bellezza, la bravura e le capacità della Ottey che [illegible] 35 anni non finisce di stupire. Ha vinto l'unica medaglia che le mancava, la 29ª di una carriera splendida di cui [illegible] non si vede la fine. Determinata, sicura, la giamaicana ha [illegible] ancora una volta a frutto consigli e allenamenti che il romano Stefano Tilli le ha imposto in questi ultimi anni, grazie anche a [illegible] legame affettivo che però adesso, per ammissione dello stesso Tilli, [illegible] finito. La bella Merlene lascerà presto l'Italia per trasferirsi in California.

La Ottey, con 6"96, è andata vicinissima (a soli quattro centesimi) al primato mondiale della sua rivale, la russa Privalova, che le ha lasciato via libera preferendo cimentarsi sui 400. Una Ottey dunque brillante, un'atleta con alle spalle una storia che potrebbe ispirare un film. Figlia di una guardia giurata e di una nurse, ha tre fratelli e tre sorelle. All'atletica è arrivata dopo aver giocato a cricket e a calcio. Nel 1984 si è sposata con l'ostacolista [illegible] americano Nate Page, che le ha poi lasciato una grandissima e lussuosa villa in California, [illegible] grande piscina («Ed io non [illegible] neppure nuotare...» ama scherzare lei). Dopo [illegible] divorzio, cinque anni fa è arrivata in Italia, con Tilli capace di plasmarne al meglio le qualità prima largamente inespresse.

Tra gli uomini il [illegible] è andato a Surin, canadese nato [illegible] Haiti e trasferitosi nel Paese nordamericano nel '75. Surin ha rivinto il titolo conquistato già due anni fa a Toronto e con 6"46 ha ottenuto la migliore prestazione dell'anno strappandola al britannico Christie, il pluri-campione che ha rinunciato [illegible] questi campionati, e tuttavia è presente qui a Barcellona. [illegible] mattinata Christie si [illegible] addirittura presentato nel palazzone per un allena[illegible] facendo sobbalzare tutti. La sfida Surin-Christie sarebbe stata certamente succosa: Ma [illegible] rimasta nei sogni.

Due belle gare, dunque, hanno lanciato questi campionati. Peccato per Stefano Tilli, buon protagonista nei [illegible] metri. Dopo una vittoria mattutina in batteria con 6"64, miglior tempo in Italia dell'anno, è progredito in semifinale con 6"62: solo quarto, però, e niente finale. Comunque, la prestazione gli [illegible] consentito di eguagliare il primato personale, vecchio di 12 anni.

Fra gli altri [illegible] si è comportato bene Gennaro Di Napoli nella batteria (vinta) dei 3000 metri che gli ha aperto la porta della finale di domenica. Male invece gli altri mezzofondisti: Chiavarini, Pegoretti e Giocondi sono naufragati negli 800 e 1500 e ha deluso la coppia Dal Soglio-Fantini nel peso. Altra delusione Iapichino nell'asta, incapace [illegible] superare 5,30 e dunque eliminato nella gara che ha visto la facile qualificazione - e [illegible] poteva essere altrimenti - di Bubka, atteso protagonista oggi nella seconda giornata.

Attilio Monetti

Merlene Ottey ha conquistato sulla pista di Barcellona la 29ª medaglia della carriera

Finali di ieri. **Maschili.** 60: 1. Surin (Can) 6"46; 2. Braitwaithe (Gbr) 6"51; Esmie (Can) 6"55. Peso: 1. Halvari (Fin) 20,74; 2. Hunter (Usa) 20,66; 3. Peric (Jug) 20,36; 7. Dal Soglio 19,44. **Femminili.** 60: 1. Ottey (Jam) 6"97; 2. Paschke (Ger) 7"10; [illegible]. Guidry (Usa) 7"11. **Pentathlon:** 1. Moskalets (Rus) p. 4834; 2. Cater (Usa) 4632; 3. Tyukhay (Rus) 4622.

PALLAVOLO

Oggi a Vienna le semifinali di Coppa Campioni

Verso la sfida italiana fra Ravenna e Treviso

VIENNA. Sette giorni dopo aver fatto man bassa di tutte le coppe possibili, sia maschili sia femminili, [illegible] volley italiano cerca [illegible] completare l'opera dando l'assalto ai due trofei più prestigiosi: le Coppe dei Campioni. A Vienna, gli uomini della Sisley e dell'Edilcuoghi nel ruolo di favoriti; a B[illegible] le donne con le tricolori di Matera che troveranno sulla loro strada le solite fortissime [illegible] dell'Uralochka, sin dalla semifinale odierna.

A Vienna si dovrebbe assistere [illegible] e proprio derby [illegible] non solo metterebbe di fronte i campioni uscenti di Ravenna con i detentori del titolo tricolore [illegible] trevigiani, ma rappresenterebbe anche una significativa sfida in chiave azzurra. In [illegible] glia oro granata [illegible] i grandi di ieri e di oggi Zorzi e Bernardi, Gardini e Tofoli; a difendere i colori di Ravenna le nouvelle [illegible] del volley [illegible] strano Rosalba e Sartoretti, Bellini Fancareggi e Bovolenta, tutti e cinque convocati da Velasco per la World League. Per Treviso questa finale ha un valore particolare perché sarebbe l'ultimo tassello di una stupenda serie di vittorie. E Ravenna dopo [illegible] vittorie di fila, con un organico profondamente ringiovanito, [illegible] arrivata ad un esame di maturità e sogna l'obiettivamente difficile quarto trionfo. A cercare di impedire questo ennesimo successo italiano ci proveranno i belgi del Maes Pils Zellik ed i greci dell'Olympiakos. **[a. cor.]**

Italciclo domina

T-A: Minali (e Saligari in Francia)

SANTA MARINELLA. Nicola Minali ha vinto... per distacco la volata che ha concluso la terza tappa della Tirreno-Adriatico, mossasi da Anagni e conclusasi in riva al mare di Santa Marinella. La contraddizione in termini [illegible] ad evidenziare il fosso che Minali ha scavato tra sé e i s[illegible] antagonisti. Soltanto il polacco Svorada ha mantenuto il contatto; gli altri, capeggiati da Abdujaparov ad aprire una teoria di illustri battuti, sono giunti staccati di qualche metro. Baffi si è classificato sesto. Ancorché non figuri nel gotha del ciclismo, Minali possiede doti velocistiche che lo hanno portato a vincere; un anno fa, anche una tappa del Tour. Ieri è stato molto bravo nel finalizzare il lavoro della squadra e il lancio finale di Zanini per imporre una potenza che ha devastato gli avversari.

Reso onore a Minali, ci corre l'obbligo di rilevare come la Tirreno-Adriatico non ha finora rispettato [illegible] caratteristiche di vivacità [illegible] di combattività che l'hanno distinta nel passato. I ciclisti appaiono impigriti, svogliati, frenati. [illegible] primo giorno, tutta pianura, hanno viaggiato a 38 kmh; giovedì sono giunti al «muro» di Morolo a passo di lumaca e alla fine sono rimasti al di sotto del [illegible] kmh. Ieri altra lagna in una tappa piatta e di sviluppo dilettantistico (km 167). Tanta prudenza - chiamiamola così [illegible] b[illegible] eufemismo - [illegible] giova [illegible] preparare [illegible] meglio la Sanremo. Oggi, con l'arrivo in salita a Sorano, in Maremma, [illegible] le basi per il riscatto. Fondriest, Colagè, Ballerini e Rebellin sono i più attesi. Da Bugno [illegible] attende che getti finalmente la maschera. Un trio italiano s'è imposto nella sesta tappa della Parigi-Nizza: 1° Saligari seguito [illegible] Fornaciari [illegible] Frattini. Jalabert sempre leader. **[a. p.]**

SPORT FLASH

CALCIO
Una moviola anche per gli arbitri

ROMA. Una «moviola» per aiutare gli arbitri. Il presidente dell'Aia Lombardo ha presentato un'iniziativa che fa uso di immagini tv, rallentate e ripetute. I video, 30' ciascuno, contengono 480 casi. Sono situazioni limite nelle quali l'interpretazione del regolamento è dubbia.

UEFA
Supercoppa? Per [illegible] è solo un sogno

GINEVRA. L'idea di formare una Supercoppa europea che coinvolga le squadre di maggior prestigio del continente non è ancora pronta per essere adottata. Lo ha annunciato il presidente Uefa, Johansson, al termine di [illegible] stage al quale hanno partecipato dirigenti delle squadre ancora in lizza nei quarti [illegible] finale delle coppe europee.

BASKET
Quattro anticipi: Treviso-Roma [illegible] tv

Oggi 4 anticipi: [illegible] A1 (27ª giornata, 1ª della fase a orologio) Benetton Tv-Teorematour Roma (h. 17,10, tv su Raitre), Scavolini [illegible]-Cagiva Va (h. 20,30) e Metasystem Re-Buckler Bo (h. 20,30); in A2 (29ª giornata) Floor Pd-Jcoplastic Na (h. 20,35, tv Cinquestelle).

[illegible] RISARCIMENTO
Celtics citano Wall Street [illegible]

NEW YORK. L'aver collegato la morte del giocatore Reggie Lewis (deceduto per problemi cardiaci) a un presunto uso [illegible] stupefacenti potrebbe costare caro al Wall Street Journal: il quotidiano è stato citato in giudizio con richiesta di risarcimento per 100 milioni di dollari dai Boston Celtics, la squadra in cui giocava Lewis.

RALLY
Sainz, sprint vincente in Portogallo

LISBONA. Lo spagnolo Carlos Sainz (Subaru Impreza) ha vinto il Rally del Portogallo, terza prova del mondiale, al termine di un emozionante duello con il finlandese della Toyota Kankkunen, giunto 2° a 12".

[illegible] CARCERE
[illegible] tenta estorsione a Cenghialta

VICENZA. Fabio Caliari, 29 anni, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa di estorsione [illegible] corridore ciclista Bruno Cenghialta. E' stato bloccato dopo aver ritirato [illegible] milioni. Cenghialta aveva ricevuto lettere anonime che minacciavano di uccidergli la figlia di 2 anni.

NUOTO
Assoluti primaverili: vince [illegible] Tocchini

FIRENZE. Dieci titoli agli Assoluti primaverili. I vincitori: Tocchini (100 farfalla) e Laera (100 maschili), Giagnoni (400 sl f), Siciliano (400 sl m), Vigarani (200 dorso f), Merisi [illegible] dorso m), Vianini (50 sl f) e Gusperti (50 sl m), Aurelia Nuoto (4 [illegible] 100 f) e Carabinieri (4 × 100 m).

CORSA TRIS
Ai vincitori quasi due milioni

La corsa Tris disputata a Torino è stata vinta da Ships Watch davanti a Miduen Mo e Paul d'Hilly. Combinazione vincente 25-13-18. Ai 3057 vincitori [illegible] 1.942.100 lire ciascuno.

Non avrà la pistola, ma potrà fare multe come gli uomini della polizia urbana

Nell'ingorgo arriva il simil-vigile

Il Comune: i primi quaranta in servizio entro maggio
Ma prenderanno ordini dall'assessorato alla Viabilità

L'annuncio [illegible]
I prescelti sono ex bidelli che frequenteranno un corso di specializzazione
Sindacato perplesso

A sinistra l'assessore alla Viabilità e all'Assetto Urbano Franco Corsico

A fianco il comandante [illegible] corpo dei vigili urbani torinesi Vincenzo Manna

Non chiamateli vigili. Ma neppure ausiliari del traffico, figura immaginaria che a suo tempo scatenò le polemiche del sindacato dei civich. Entro maggio, a Torino entreranno in azione i «simil-vigili»: quaranta signori autorizzati a fare multe a tempo pieno per ogni violazione al codice della strada. Multe ad ampio spettro, altro che penali [illegible] 18 mila lire come quelle staccate dai ragazzi Atm nella riserva delle [illegible] blu. Contravvenzioni da 50, 100, 500 mila lire: dall'intralcio grave all'eccesso di velocità. Né più, né [illegible] dei loro colleghi di corso XI Febbraio. Con una differenza, però: avranno [illegible] altro «padrone». Al posto di Vincenzo Manna, comandante dei vigili urbani, dipenderanno dall'assessorato alla viabilità.

La notizia ufficiale dell'arrivo dei «simil-civich» è stata data [illegible] - nell'ambito del congresso «Mobilità, traffico [illegible] nelle aree urbane» - dall'assessore ai Trasporti Franco Corsico. I quaranta nuovi addetti che presto scenderanno in strada muniti di blocchetto sono stati scelti fra i dipendenti dell'amministrazione [illegible]munale: «Sono bidelli, lavoratori di terzo livello che frequenteranno un corso organizzato dal Comune per sostenere [illegible] esame d'idoneità presso il Comando dei vigili urbani» ha spiegato l'assessore Franco Corsico.

La decisione, per quanto maturata dopo decine d'incontri fra Comune, vigili e sindacati, continua a suscitare polemiche. Ora i sindacati [illegible] contestano più il fatto che siano dipendenti Atm a svolgere la mansione di «ausiliario del traffico», figura prevista da quell'articolo 12 del codice della strada che [illegible] giro di pochi [illegible] venne abolito. Sorvolano sulle questione contrattuale perché non temono più una [illegible]orrenza» che non può raggiungere il lo[illegible] livello. Gli ex-bidelli, infatti, potranno al [illegible] conquistare un 4° grado. Non guadagneranno mai quanto i vigili veri, ma [illegible]prattutto [illegible] potranno sostituirli nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria: «E' proprio questo il punto che ci preoccupa - dice Alfonso Farina della Cisl - ogni volta che questi signori dovranno sequestrare un mezzo [illegible] bisogno di noi. E così finisce che non lavoriamo più». Qualche civich, insomma, teme che quelle 40 persone in più possano intralciare piuttosto che facilitare il loro compito. In effetti è difficile sono[illegible] che 40 «simil-vigili», così slegati dall'organizzazione di corso XI Febbraio, possano [illegible] dare alcun problema a civich e cittadini. Che [illegible] pensa il comandante Vincenzo Manna? «Tutto il bene possibile: non è vero che saranno slegati dall'organizzazione del Corpo. Anzi, per noi è cominciata una nuova collaborazione con gli uffici tecnici. Gli interventi saranno pensati nella loro globalità». [illegible] accadrà [illegible] dunque, che si ritrovino un vigile e un simil-vigile sullo stesso servizio? O magari che multino due volte lo [illegible] automobilista? «Non credo che aumentino le possibilità di [illegible] - spiega il Comandante - per quanto riguarda poi il presunto ruolo di "balia" dei civich veri nei confronti dei simil-vigili preferi[illegible] di gran lunga che un [illegible] uomo, ogni tanto, perda [illegible] po' di tempo nel supplire a quello [illegible] il [illegible] addetto non può fare, che continuare a patire le grandi pene della carenza di personale».

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Aids, sui test è polemica

Come [illegible] difendono i chirurghi torinesi dal rischio di infezioni accidentali in sala operatoria? [illegible] direttore sanitario delle Molinette, il più grande ospedale [illegible] Torino, è categorico: «Lo screening di tutti i pazienti in procinto di essere sottoposti ad intervento chirurgico, quando non costituisce una indagine necessaria alla patologia in atto, non può [illegible] attuato sistematicamente». Ma, nel suo stesso ospedale, non tutti sono d'accordo. A Chirurgia toracica e Ortopedia, ad esempio, i test sull'Aids si fanno [illegible] routine su tutti i pazienti in procinto di [illegible] operati.

[illegible] A PAGINA 32

ANALISI

L'OCCHIO SUL [illegible]

PARCOMETRI come slot-machines. Posteggi a bar[illegible] che raddoppiano gli incassi. Multe per caro sosta [illegible] netto calo. Voucher nel portafogli quanto la carta d'identità. Possibilità di [illegible] posto [illegible]: quadruplicata.

Musica per le orecchie di quei torinesi che mettono «l'incubo traffico» al primo posto nella classifica delle preoccupazioni sociali (un sondaggio avverte che un cittadino su quattro la pensa così). Peccato che la sinfonia [illegible] ieri dall'assessorato alla Viabilità fosse destinata al pubblico ristretto dei convegni: quello intervenuto al centro Torino Incontri per il tema «Mobilità, traffico e sosta nelle aree urbane».

Occasione ghiotta per l'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico e i vertici Atm: insieme, han[illegible] le [illegible] di quella rivoluzione a [illegible] che tante proteste suscitò nell'autunno s[illegible] (non [illegible] tutto sopite: il 15 [illegible] è prevista la sentenza del Tar sul [illegible] dei residenti più irriducibili che [illegible] intendono sborsare una lira), [illegible] che oggi pare - nella filosofia e nel meccanismo - aver convinto un po' tutti. Novità che si deduce per esempio, dal calo delle penali dispensate dagli addetti Atm: 2701 a novembre, «soltanto» 2363 a febbraio. Una diminuzione tanto più significativa se si pensa che il mese appena passato rappresenta un record: con il suo miliardo e 223 milioni provenienti dall'incasso di parcometri e voucher ha polverizzato [illegible] persino il dicembre dello shopping sfrenato. Nonostante [illegible] Natale la sosta a pagamento funzionasse anche di domenica in quei trenta giorni nelle casse Atm finirono soltanto 100 milioni in più.

Dalle cifre [illegible] «vittoria» (condite da curiosità [illegible]: ad esempio il torinese preferisce grattare il voucher da un'ora piuttosto che scendere dall'auto e cercare, magari sotto la pioggia, un parcometro) alle date che dovrebbero cambiare la vita a quel cittadino su quattro che [illegible] angoscia sul problema parcheggio. Poker di appuntamenti per la realizzazione di altrettante grandi aree di sosta: Palagiustizia (1100 posti, pronto a fine anno); via Biglieri-Cto (350 posti attivo da ottobre), piazza Valdo Fusi (700 posti, ma [illegible] ne parlerà nel 1998), 5° padiglione di Torino Esposizioni (350 posti dal prossimo anno). Insomma, una valvola di sfogo pari a 2500 auto in [illegible] lasciate per strada: una conquista pagata con buon anticipo e che i torinesi faranno bene a pretendere di veder realizzata senza intoppi dell'ultima ora. «Non c'è ragione - ha detto l'assessore Corsico - di essere pessi[illegible] Dopo l'incidente della gara internazionale di piazzale Valdo Fusi, che andò deserta, l'ammini[illegible] sente di poter garantire grande puntualità nel progetto-parcheggio». Nell'attesa [illegible] si può [illegible] delle cifre snocciolate dal presidente Gianni Guerra: [illegible] caro sosta ha aumentato la velocità commerciale [illegible] mezzi pubblici del 4,38 per cento, l'inquinamento in alcune zone centrali è diminuito del 20 per cento e la circolazione passiva delle auto [illegible] ricerca di un buco si è ridotta a zero».

[e. min.]

Parcheggi, febbraio record
Incassati oltre 1200 milioni

In calo le multe nelle aree Atm
Il mese scorso sono state 2363

Sopra, il presidente dell'Azienda dei Trasporti Gianni Guerra

IL BUSINESS DELLA SOSTA A PAGAMENTO

INCASSO	
OTTOBRE	552.712.380
NOVEMBRE	1.041.297.150
DICEMBRE	1.361.721.050
GENNAIO	1.154.125.350
FEBBRAIO	1.223.675.675

MULTE (elevate dagli addetti ATM)	
OTTOBRE	non attivi
NOVEMBRE	12.140.600
DICEMBRE	166.599.450
GENNAIO	176.272.600
FEBBRAIO	203.489.250

(le nuove norme sono entrate in vigore il 17/10/'94)

PROCESSO

[illegible]

La «vendetta» del cane Spino

Due anni fa, una sera d'estate, il suo padrone lo ha gettato tra i rovi di [illegible] viadotto sull'autostrada di Savona, all'altezza di Carcare. Due ragazzi lo hanno salvato. La storia di Spino, cane da caccia, finirà in tribunale. [illegible] lui, nel frattempo, è morto.

E. Mascarino A PAG. 33

ELEZIONI

Regione

Polo, vertice a Torino

Da oggi primo congresso dell'U[illegible] Centro. A Torino è previsto il vertice tra Raffaele Costa, Gianfranco Fini (An) e Ce[illegible] Previti (Forza Italia). Incontro decisivo: domani [illegible] l'ex ministro dirà se accetta la candidatura per la Regione.

G. Sangiorgio A PAG. 33

[illegible]

Gorbaciov

Tutto esaurito per il Regio

Lunedì la giornata torinese di Mikhail Gorbaciov in visita a La Stampa e alla Fiat si concluderà al Teatro Regio. Esauriti ieri in poche ore i biglietti d'invito per il dibattito pubblico con l'ex presidente dell'Urss sul futuro della Russia.

G. Armand Pilon A PAG. 34

LENTINE

[illegible]

Il calciatore e la top model

La data del matrimonio è il 21 giugno, la [illegible] è Torino. Gianluigi Lentini, 26 anni, attaccante del Milan cresciuto all'ombra [illegible] Mole e la top model Alexandra Carlsson, di 22, dopo un anno di convivenza hanno deciso il grande passo.

SERVIZIO A PAG. 35

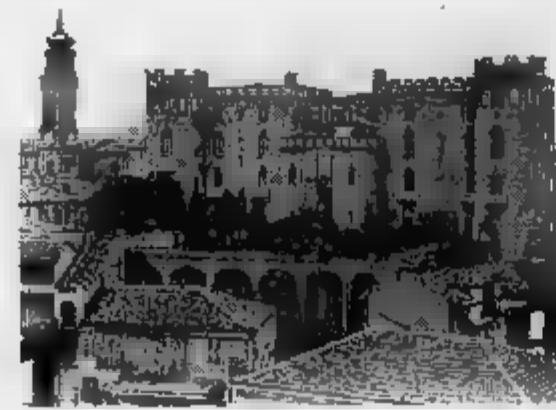
IL CASO

PROMESSE E RIFIUTI

La sede iniziale dell'Icif doveva essere a Villa Gualino. Ma Comune e Bit non hanno accettato

Torino ha [illegible] l'Università della Cucina

Trasferita nel castello di Costigliole d'Asti per stage internazionali

«Il capoluogo piemontese poteva diventare più internazionale» dice il presidente dei cuochi

L'elegante castello di Costigliole d'Asti che da agosto diventerà la sede internazionale dell'Icif

E così Torino ha perso un'altra opportunità per sentirsi un pochettino più internazionale facendo conoscere la sua immagine all'estero, o meglio, a gente che voleva venire a studiare nel capoluogo piemontese. L'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners), scuola di perfezionamento per chef d'alto rango sparsi in [illegible] il mondo, lascia la nostra città e si insedia nell'elegante castello di Costigliole d'Asti. Un esodo logistico dopo cinque stages di sei mesi [illegible] nell'arco di 4 anni, [illegible] professionisti giunti dal Giappone, dagli Stati Uniti e dal Canada. «Eppure abbiamo tentato tutte le strade per mantenere a Torino l'Icif nella sede di Villa Gualino, [illegible] collina - puntualizza Bruno Libralon, artefice dell'iniziativa e presidente dei cuochi piemontesi - ma tutti gli sforzi [illegible] stati vani». Libralon ha lottato [illegible] un muro di «forse», «vedremo», «chissà», «non è proprio possibile». [illegible] i no, dopo lo sfratto da Villa Gualino per lasciare posto ad altre attività, [illegible] giunti dal Comune e dal Bit. O, per essere più precisi, non si è trattato di espliciti rifiuti, [illegible] piuttosto di rinvii e tentennamenti che hanno costretto l'Icif a rivolgersi alla Regione. E questa, grazie all'Assessorato per il Turismo e a quello dell'Agricoltura, ha trovato l'auspicata soluzione, anche se a una quarantina di chilometri [illegible] Torino.

«Adesso sono soddisfatto - chiarisce Libralon - [illegible] con l'amaro in bocca perché Torino ha davvero perso una chan[illegible] per entrare nel grande giro internazionale della gastronomia». L'Icif, infatti, è l'unica «università della cucina» esi[illegible] in Italia. E' [illegible] po' come il famoso istituto di Hyde Park [illegible] gli Stati Uniti, ai confini [illegible] il Canada o quello che [illegible] anni svolge attività a Tokyo.

A Costigliole, nelle stanze che ospitarono la fascinosa Virginia Oldoini, meglio conosciuta come «Contessa di Castiglione», amica del Nigra e amante di Napoleone III, dall'estate ci saranno voci straniere giunte lì per imparare la cultura alimentare italiana, piemontese in particolare. Ora, dopo il recentissimo sì definitivo della Regione, nell'elegante maniero [illegible] appartenuto agli Asinari di San Marzano, funzioneranno cucine «didattiche» cariche di specchi per seguire le operazioni di taglio delle carni e le cotture; [illegible] approntati venti miniallogi per ospitare gli studenti; riprenderà l'attività della ricca [illegible] diventata «nazionale», e ci sarà pure [illegible] preziosa oleoteca. Appuntamento il 23 agosto: arriveranno 25 chef nipponici e ciascuno pagherà 12 milioni per [illegible] corso di tre mesi. Un pulmino li porterà molte volte ad Asti, e chissà magari anche a Torino.

Edoardo Ballone

Così si difendono i medici torinesi dopo l'annuncio che un loro collega è stato infettato: ma è polemica

Lo spettro Aids in sala operatoria

E il chirurgo sottopone al test tutti i pazienti

Aids. Come si difendono i chirurghi torinesi dal rischio di infezioni accidentali in sala operatoria? C'è chi cerca di mettere rigidamente [illegible] pratica le disposizioni ministeriali e c'è chi ha scelto la strada più spiccia [illegible] più [illegible] sotto il profilo etico, sottoponendo tutti i malati [illegible] screening pre-operatori, [illegible] regolandosi di [illegible] guenza. Lo ammettono chirurghi [illegible] Maurizio Mancuso [illegible] Antonio Solini dei reparti di Chirurgia toracica [illegible] Ortopedia delle Molinette. Ma la loro soluzione [illegible] discosta da quanto previsto dalla «Normativa di protezione dal contagio Hiv» che [illegible] fa cenno a test pre-operatori.

La polemica ha ripreso vigore dopo la notizia, resa nota dal prof. Ippolito del Centro di Riferimento Aids, secondo la quale [illegible] chirurgo di un ospedale d[illegible] Nord Italia [illegible] stato infettato durante un intervento. Il guanto protettivo in lattice si era strappato e la pelle è così venuta a contatto con il sangue di un paziente sieropositivo. Il virus, probabilmente penetrato da una microlesione della pelle, ha provocato la sieroconversione del medico nel giro [illegible] mese. Una notizia che non ha mancato [illegible] destare un [illegible] allarme: [illegible]ra, in ambito ospedaliero, si erano verificate tre infezioni (una a Torino), tutte a [illegible] infermiere, in occasioni di incidenti.

[illegible] dottor Giulio Fornero, direttore sanitario delle Molinette, illustra con chiarezza la sua posizione: «Lo screening di tutti i pazienti in procinto di essere sottoposti [illegible] intervento chirurgico, quando [illegible] costituisce una indagine necessaria alla patologia in atto, non può essere attuato sistematicamente. [illegible] non ha neppure risultati certi perché l'infezione ha sempre una "finestra" di qualche [illegible] in [illegible] non è rilevabile, neppure con le analisi [illegible] sangue. Noi ci rifacciamo alla circolare ministeriale dell'89 sulle Linee Guida di comportamento per gli operatori sanitari, oltre che al dettato [illegible] Decreto ministeriale [illegible] '90. L'ospedale ha [illegible] messo a disposizione degli operatori le visiere, che impediscono ad eventuali schizzi di sangue di raggiungere gli occhi, e guanti [illegible] particolare robustezza. Chi si comporta in maniera diversa lo fa a proprio rischio».

L'indirizzo di Fornero non [illegible] perseguito in tutti gli altri ospedali cittadini, dove esistono invece sfumature e prese di posizione diverse. Luigi Odasso, direttore sanitario [illegible] Sant'Anna [illegible] Regina Margherita, ad esempio, non dà torto a chi sceglie la strada del ricorso metodico al test: «Sotto un profilo strettamente legale, mi rendo [illegible] che c'è [illegible] certa confusione, anche per la presenza di norme non chiare. Ma personalmente sono favorevole a controlli a tappeto prima di ogni tipo di intervento. E per quanto riguarda le donne che partoriscono al Sant'Anna non esistono problemi perché il test è uno degli esami previsti di routine durante la gravidanza». Questa scelta ha due motivazioni: «C'è un aumento dei casi di Aids, lo sappiamo, ed un ospedale come il sant'Anna ha una forte utenza extracomunitaria, quindi [illegible] maggior rischio. In questa situazione vanno tenute presenti [illegible] esigenze del personale, che va tutelato ricorrendo ad ogni [illegible] Test compreso».

Angelo Conti

LA [illegible]

Le norme non sono chiare

Le procedure [illegible] seguire [illegible] indicate da un decreto del 28 settembre '90. Dieci articoli raccolti nei quali è sufficientemente analizzato [illegible] comportamento da tenere nei reparti di malattie infettive, negli interventi [illegible] odontoiatria, durante le autopsie e nell'eliminazione di siringhe, aghi ed altri residui ospedalieri, esiste una obiettiva [illegible] nell'indicazione di una normativa [illegible] seguire nelle [illegible] operatorie. Proprio questa lacuna ha finito con l'aprire la strada ad ogni interpretazione. Da quella più restrittiva che prevede solo il ricorso a cosiddette «misure [illegible] barriera» a quella più estensiva che, in mancanza [illegible] indicazioni specifiche, fa ritenere accettabile anche lo screening di massa [illegible] tutti i pazienti.

«Lo screening [illegible] chi attende il bisturi serve solamente a tutelare il personale»

Guanti speciali, visiere sul volto sono gli strumenti di protezione

In sala operatoria la protezione [illegible] affidata a guanti [illegible] visiere. Sopra, [illegible] braccio del [illegible] delle Vallette

Carcere: i malati [illegible] ribellano

Vogliono rinunciare alle cure «Da qui usciamo solo morti»

Torna a farsi pesante il clima nella quinta sezione delle Vallette, scossa quindici giorni fa dalla protesta per la ritardata [illegible] [illegible] un detenuto, Domenico Gre[illegible] poi deceduto in ospedale poche ore dopo il tanto atteso ricovero. Altri sei detenuti malati di Aids sarebbero morti, negli scorsi mesi, in situazioni per molti versi analoghe. In carcere o subito dopo avere ottenuto la libertà.

I 24 detenuti sieropositivi della Quinta Sezione minacciano ora [illegible] drammatica forma di prote[illegible] rifiuteranno ogni tipo di cura, a tempo indeterminato. «Vogliamo una legge che innalzi il numero [illegible] di linfociti T4 necessario per far scattare automaticamente la scarcerazione dei malati. Oggi esce solo chi scende sotto quota 100, quando potrebbe avere solo qualche ora di vita, mentre fra 100 e [illegible] linfociti [illegible] scarcerazione è [illegible] discrezione del magistrato. In [illegible] manca l'assistenza infermieristica e l'immunologo passa soltanto 2 o 3 volte la settimana».

Per il dottor Remo Urani, diret[illegible] sanitario del carcere, [illegible] richiesta dell'innalzamento del nu[illegible] minimo dei linfociti ha una [illegible] logica, perché in carcere ci sono malati che sarebbe meglio scarcerare». E' invece critico sull'ipotesi di scarsa assistenza: «In carcere i sieropostivi, [illegible] tutti gli altri malati, vengono seguiti assiduamente e continuamente da una equipe di specialisti. Il livello dell'assistenza offerta è quello di [illegible] ospedale».

La ribellione di quindici giorni fa ha portato qualche scompenso nella gestione del Progetto Prometeo, un'iniziativa a cui partecipano una quarantina di detenuti della Quinta Sezione. Si tratta [illegible] una sorta di detenzione attenuata, un tentativo di risocializzazione rivolto soprattutto ai malati di Aids. La protesta ha portato alla denuncia della criminologa Chiara Veglia, animatrice del progetto, [illegible] di tre detenuti. Alla soluzione [illegible] problemi legati alla detenzione di malati [illegible] Aids terminali lavora anche la Camera Penale. L'avvocato Maria Grazia Pellerino era l'altro ieri alle Vallette, dove ha raccolto le istanze dei de[illegible] malati. [illegible] crediamo - ha spiegato a nome dell'organi[illegible] forense - che sia sufficiente mantenere come unico parametro valido per concedere la scarcerazione il numero dei linfociti T4. Riteniamo più [illegible] giusto fare anche riferimento ad altri sintomi legati alla immunodepressione, a cominciare dalla gravità delle infezioni in atto». A sostegno di questa tesi è intervenuta anche la Cassazione: «Le [illegible] siddette necessarie non sono soltanto quelle che servono [illegible] risolvere la malattia, ma anche quelle che consentono [illegible] tenerla sotto controllo. La pena detentiva, inteso [illegible] momento di rieducazione, non ha più alcuna ragione di essere quando viene applicata ad [illegible] malato terminale, ormai ad un passo dalla morte». [a. con.]

Domenico Greco

Il primario di Ortopedia e Traumatologia **Antonio Solini** e accanto **Maurizio Mancuso** aiuto [illegible] Chirurgia toracica

«In coscienza è l'unica strada»

CHIRURGIA toracica [illegible] Ortopedia. Due reparti delle Molinette in cui [illegible] sull'Aids si fanno di routine su tutti i pazienti in procinto di essere operati. Maurizio Mancuso, 41 anni, chirurgo polmonare, aiuto nel reparto del professor Maggi: «Quando accertiamo una sieropositività cambiamo i nostri sistemi operatori e ci uniformiamo alle indicazioni delle circolari diffuse dalla direzione sanitaria: indossiamo [illegible] visiera che ci protegge gli occhi dagli schizzi di sangue [illegible] un doppio paio di guanti. Le stesse precauzioni vengono assunte dalla strumentista».

Antonio Solini, [illegible] anni, è il primario del reparto di Ortopedia e Traumatologia. «Ci siamo posti il problema e, in coscienza, abbiamo ritenuto che la sola strada percorribile per garantire la sicurezza di medici e infermieri fosse lo screening preventivo. Sottoponiamo a controllo tutte le persone che ci accingiamo ad operare».

Continua: «Questo anche perché molti dei nostri interventi sono particolarmente cruenti. Nel nostro reparto effettuiamo circa mille operazioni all'anno ed in quasi 150 casi (ad esempio su malati positivi per hiv [illegible] epatiti) prendiamo particolari precauzioni».

I PROTAGONISTI
PRO E [illegible]

«Eseguiamo 1000 interventi l'anno e almeno 150 sono a rischio Non possiamo correre pericoli»

«Non esiste solo il virus Hiv e ci sono esigenze di tutela verso i ricoverati che comprendiamo»

Mauro Selizzoni responsabile dei trapianti epatici alle Molinette e a sinistra [illegible] [illegible] **Summa** cardiochirurgo

«Ma l'analisi serve a poco»

CHIRURGIA epatica e cardiochirurgia delle Molinette. Qui non vengono effettuati sistematici test anti Aids prima dei vari e difficili interventi.

Mauro Salizzoni, 46 anni, [illegible] il responsabile del reparto trapianti epatici. «Tutti i chirurghi lo sanno. Le infezioni [illegible] in agguato, non solo l'Aids ma anche altre. Le tecniche [illegible]hirurgiche sono diventate raffinate, però capita che ci si buchi con [illegible] certa frequenza e che ci si tagli anche. Un'analisi del sangue a monte dell'intervento [illegible] inutile. Noi ci comportiamo come se tutti i malati fossero sieropositivi».

Michele Di Summa, 48 anni, cardiochirurgo nel reparto del professor Morea. «Il rischio del contagio esiste, lo sappiamo bene. La legge non è precisa e alle circolari non si può dare retta in modo tassativo. Le precauzioni vengono sempre messe in atto quando sappiamo di operare un sieropositivo».

Ancora: «Pazienti tossicodipendenti, che soffrono più di altri [illegible] danni alle valvole cardiache, sono stati operati sen[illegible] problemi. Lo screening generalizzato? Sarebbe auspicabile, ma esistono esigenze di tutela verso il paziente e [illegible] adeguiamo».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 11 Marzo

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della [illegible] Temperatura [illegible] lieve aumento. Visibilità: riduzioni per foschie o locali banchi [illegible] nebbia dopo il tramonto [illegible] prime ore del mattino.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	9,8
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]	
FINO [illegible] ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,8 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO D[illegible]

[illegible]			
[illegible]	11,3	MINIMA	2,4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] del [illegible] ultimi [illegible]		
MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	19,9	MINIMA	6,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; [illegible] alle ore 18 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 54 minuti; [illegible] domani alle ore 3 e 49 minuti.

- Luna nuova 1 marzo [illegible] 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 [illegible] ore 2
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: è luminoso [illegible] la [illegible] Capella (la Alfa dell'Auriga)

[illegible] Telescopio [illegible] come la Luna dopo il primo quarto

[illegible] riconoscibile [illegible] brillante stella di colore tendente al rosso

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est [illegible] è un quarto prima del Sole

SATURNO: a causa della distanza ci appare grande solo come Venere

IL FENOMENO: [illegible] 23 la Luna passa davanti alla stella Lambda [illegible] Gemelli, visibile [illegible] occhio [illegible]. Evento osservabile dall'Italia.

Specchio dei tempi

«La gioia di poter tornare a parlare» - «Più controlli per [illegible] ordi[illegible] nella caotica circolazione» - «A quando i parcheggi sotto le aree pubbliche?» - «Non bastano tre sole ispettrici per punire chi sporca»

Un lettore ci scrive:

«Anch'io sono un laringectomizzato che ha riscoperto la gioia di parlare [illegible] due anni dall'intervento grazie all'applicazione di una valvola fonatoria. E' stato per caso che ho sentito parlare di tale metodica, per quelli nella mia condizione veramente rivoluzionaria, ma è stato con estrema difficoltà che [illegible] riuscito a sapere chi e dove eseguiva tale intervento. E forse tale informazione l'ho raggiunta grazie alla fortuna di avere un figlio medico che, chiedendo a svariati colleghi, è riuscito ad avere questa preziosa informazione.

«Vorrei pertanto segnalare [illegible] laringectomizzati che ne avessero necessità che tale intervento, totalmente [illegible] carico dell'Usl, viene eseguito presso la II Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Torino, dirett[illegible] dal prof. Cortesina, Ospedale Molinette, [illegible] Genova 3. Ci si può rivolgere telefonando al 662.66.48/662.66.37».

Giovanni Beratto

Un lettore [illegible] scrive:

«C'è perlomeno da meravigliarsi se solo [illegible] l'assessore alla Viabilità [illegible] accorge [illegible] pirati della strada! Purtroppo già [illegible] diversi anni si è andato sviluppando un [illegible] spavaldo menefreghismo, certamente incoraggiato dalla mancanza di controlli adeguati e l'assenza dei vigili (specie in periferia) nelle nostre vie e sui nostri corsi per cui almeno il novantanove per cento delle infrazioni rimangono impunite.

«Basta darsi un'occhiata intorno per rendersi conto del disordine che regna incontrastato; vetture che sfrecciano a tutto gas per [illegible] e vie, "sensi vietati" e "divieti di svolta" sfacciatamente ignorati, un'al[illegible] percentuale di trasgressori del "rosso", pirati che, eludendo le norme più elementari, fingono di arrestarsi al semaforo [illegible] e poi se ne vanno sgommando o pian piano a beffa di quanti attendono pazientemente il "verde".

«Non parliamo poi del modo barbaro [illegible] lasciare le auto! [illegible] parcheggia come fa più [illegible] do: di sghimbescio, [illegible] le ruote anteriori sul marciapiede, con quelle posteriori a metà del suolo stradale, per dritto, per traverso, in doppia fila (via Tripoli, corso Agnelli ecc.), agli an[illegible]li delle vie e negli spazi riservati alle fermate degli autobus, tutti regolarmente ignorati e tutte infrazioni impunite.

«Ben vengano dunque "l'attenzione culturale al problema e l'intensificazione dei controlli" che il Comune intenderebbe adottare, ma lo faccia presto. In quanto alle "strutture fisse che permettono di memorizzare targa [illegible] velocità", ed io aggiungerei anche "l'infrazione al rosso", sono rimedi che in altri Paesi stranieri già esistono da oltre vent'anni, [illegible] che qui in Italia verranno certamente definiti [illegible] incostituzionali».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Da oltre due anni [illegible] in attesa di ottenere un posto auto, cosiddetto pertinenziale, [illegible] un'autorimessa ricavabile nel sottosuolo di un'area pubblica prossima alla mia abitazione, avendo anch'io comunicato la mia adesione, come decine di altri richiedenti, [illegible] apposito bando pubblicato dal Comune.

«E' previsto per legge che i costi di costruzione siano a totale carico dei richiedenti, che dovranno inoltre pagare [illegible] Comune 5 [illegible] milioni per ciascun posto auto per i diritti di [illegible] cessione. Si può perciò calcola[illegible] in alcune decine di miliardi, l'introito così realizzabile [illegible] Comune. Nessun contributo [illegible] previsto a carico dello Stato benché si tratti di opere di pubblica utilità. Non è perciò paradossale che, vista l'entità dei ricavi e le ristrettezze in cui versa il bilancio comunale, [illegible] si sia da tempo dato corso a questi interventi?

«Non si libererebbero così [illegible] strade da un gran numero di auto malamente parcheggiate e non si offrirebbero forse nuove e ampie opportunità di lavoro locale [illegible] un periodo di estesa disoccupazione?».

Emiliana Becchio

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa* si legge che dal 15 marzo scenderanno in campo tre ispettrici dell'Amiat, pronte a multare severamente chi sporca la città. Lodevole l'iniziativa. Il guaio [illegible] che per una città come Torino, con circa [illegible] milione [illegible] abitanti, [illegible] cui gran parte [illegible] abituata [illegible] scambiare strade [illegible] marciapiedi per bidoni d'immondizia, le ispettrici dovrebbero almeno essere in nu[illegible] adeguato agli ineducati, che purtroppo sono tanti.

«Il mio dubbio, come uomo della strada, è che anche questa ammirevole iniziativa finisca per fare [illegible] fine dell'ordinanza comunale delle palette per cani, che sfortunatamente mi costringe a camminare senza sollevare gli occhi dal selciato, per non subire spiacevoli inconvenienti».

Luigi Quaglia

Regione: all'assemblea Udc (oggi e domani) vertice tra ex ministro, Fini e Previti

Costa: il congresso, poi decido

E tra Roma e Torino è scontro nel ppi

Eccola l'Unione di centro, da sta[illegible] riunita in congresso a Torino-Esposizioni: il primo della sua storia incominciata nel maggio 1993. L'Udc conta su 13 parlamentari (8 a Montecitorio, 3 a Palazzo Madama e [illegible] a Strasburgo), 14 consiglieri regionali, 55 provinciali e [illegible] comunali, raggruppati, con i delegati di tutta Italia, intorno [illegible] leader nazionale Raffaele Costa, in attesa dei vip della politica che domani arriveranno sotto la Mole.

Tra i presenti, il segretario di An, Fini, il coordinatore di Forza Italia, Previti (forse Berlusconi), il pidiessino Violante, il leghista Borghezio, il federalista Gubetti e il Ccd Vietti. Tutti con [illegible] orecchie tese verso un consiglio nazionale del ppi che potrebbe cambiare le carte in tavola e che ieri, ha [illegible] creato un duro botta e risposta tra [illegible] responsabile nazionale Enti locali, Volonté, e il segretario regionale, Morgando. «Piazza del Gesù non [illegible] dato nessun assenso all'apertura a sinistra, [illegible] soltanto alla formazione di un grande centro», dice Volonté a Picchioni. La precisazione arriva in via Carlo Alberto e la replica [illegible] si fa attendere: «Non è vero, il nulla-osta era [illegible] fatti», ribatte Morgando chiamando a testimoni i presenti all'incontro romano. Clima «incondescente» nel ppi, dunque.

Onorevole Costa, pur con la variabile dei popolari, c'è chi parla [illegible] un accordo, [illegible] siglato, che la prevede capofila del Polo delle Libertà per [illegible] presidenza della Regione Piemonte, in tandem con Biondi che dovrebbe ess[illegible] «in corsa» per il governo della Liguria. E' vero?

«Scioglierò [illegible] riserva domenica (domani per chi legge). Dopo il congresso mi vedrò con Forza Italia, Ccd, federalisti, insomma [illegible] gli alleati e a quel punto insieme "diremo". Comunque sia chiaro, nel centro-destra ci sono candidati capaci almeno quanto me».

Nel Polo, tuttavia, [illegible] dice che la sua esperienza di ministro, «tira». In altre parole che il [illegible] [illegible] faciliterebbe l'elettore. Che [illegible] pensa?

«Non nascondiamoci dietro ai personalismi: questa [illegible] una competizione - a molto importante - tra l'area liberale e quella progressista guidata dal pds. La gente [illegible] dove vuole andare. Saprà [illegible] scegliere».

Quale Piemonte vorrebbe se domani dovesse dire «sì» e indossare la [illegible] del «presidente in pectore» per il centro-destra?

«Vorrei un Piemonte liberale».

Ossia?

«Incomincerei con [illegible] intervento chirurgico su [illegible] le attuali leggi della Regione, in particolare sull'urbanistica, ma anche sulle regole che scandiscono le attività quotidiane, quelle mercantili».

Farebbe anche la «plastica» alle Usl?

«Farei procedere i programmi imposti dalla legge. E con i soldi che potenzialmente ci [illegible]ono nelle casse della Regione [illegible] avvio alla costruzione [illegible] almeno una de[illegible] di [illegible] ospedali. Settore nel quale, peraltro, l'attuale amministrazione [illegible] incominciato a muoversi da alcuni mesi».

E sugli altri fronti?

«Come liberale sarei sempre dalla parte del cittadino, [illegible] chi vuole intraprendere iniziative produttive e [illegible] può. Chiederei subito [illegible] forte verifica [illegible] le banche che hanno sede in Piemonte, [illegible] quali, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] serbatoio e volano dell'economia, soffocano le piccole aziende. Verificherei [illegible] funzionalità degli uffici pubblici, il procedere delle grandi opere, dalla Torino-Lione ai trafori. In generale attuerei una politi[illegible] thatcheriana che consiglio a chiunque scenda in campo».

Onorevole, [illegible] dovesse accettare la candidatura, potrebbe trovarsi [illegible] fronte, come antagonista, [illegible] imprenditore, Giuseppe Pichetto, che di[illegible] «Costa avversario? Strano destino, avevamo idee simili». Cosa risponde?

«Strano destino! E' vero, avevamo idee simili. Con una differenza: lui sarebbe sostenuto quasi unicamente [illegible] pds, io no».

Giuseppe Sangiorgio

RIFONDAZIONE-PDS

«Un matrimonio che non s'ha da fare»

Fumata nera nell'incontro tra Rifondazione comunista e pds: «Nessuna possibilità di accordo», ha detto la delegazione della Quercia (Silvana Dameri, Marengo e Chiamparino) [illegible] [illegible] regionale di Rc, Caron, a quello provinciale Ortolano, a Chiezzi e a Filippa che proponevano un confronto sui programmi, per costruire un'alleanza che dalla Lega a tutti i gruppi progressisti sarebbe scesa in campo «con buone possibilità di battere la destra». Secondo Caron, Rifondazione [illegible] pronta a valutare anche candidature alla presidenza della Regione proposte dagli eventuali partners. Ma Chiamparino, Dameri e Marengo [illegible] [illegible] [illegible] stati. Troppe - hanno detto - [illegible] [illegible] differenze: dalla valutazione della manovra economica varata da Dini, ai giudizi sull'attuale giunta regionale. Sugli altri fronti, in attesa che il Consiglio nazionale del ppi si pronunci, [illegible] sera An ha chiuso le liste: [illegible] uno, per il proporzionale, [illegible] consigliere comunale Agostino Ghiglia seguito (nella testa di lista) da Michele Antinoro, vice presidente della Sitaf. Per [illegible] resto tutto in aria, a [illegible]ra come a destra. Forza Italia, dopo aver riunito i coordinatori provinciali, ha annunciato che gli schieramenti dovrebbero essere pronti tra lunedì e mercoledì.

Raffaele Costa leader dell'Unione di Centro

[illegible]

[illegible] E GIUSTIZIA

Già condannato per maltrattamenti al cane poi morto, l'operaio tornerà dal giudice

La vendetta di Spino buttato dal padrone

Stesso caso, due processi

Due anni fa, [illegible] sera d'estate, il suo padrone lo [illegible] gettato tra i rovi di un viadotto sull'autostrada di Savona, all'altezza di Carcare. Due ragazzi lo hanno salvato. La storia di Spino, cane da caccia dal pelo bianco [illegible] grandi chiazze marroni, finirà in un'aula del tribunale. Sul banco degli imputati il titolare di quell'auto, Cosimo Bono, 41 anni, calabrese, operaio Fiat che giura di [illegible] innocente ed estraneo [illegible] fatto. Ad accusarlo ci [illegible] le indagini dei carabinieri sviluppatesi sulla testi[illegible] di quei due ragazzi.

Ma, [illegible] vicenda, c'è un curioso risvolto giudiziario. Per Spino si sono aperti due procedimenti: il primo ha fatto scattare un'ammenda, [illegible] mila lire, pagate lo scorso anno [illegible] Bono. Il secondo procedimento porterà invece fra poche settimane l'operaio torinese davanti ai giudici. E le diverse decisioni, un'ammenda e il rinvio a giudizio, sarebbero state prese dallo [illegible] giudice.

Triste la storia di Spino. Raccontano Mauro Mura, 26 anni e Cosimo Giglio, 24: «Era una domenica, tre anni fa, rientravamo dal mare. Abbiamo visto [illegible] Lancia Delta blu ferma sul cavalcavia. Poi [illegible] [illegible] [illegible] preso il cane, un cucciolo, e lo [illegible] gettato [illegible] viadotto. Siamo riusciti a prendere la targa della vettura che si è allontanata». I due sono scesi per [illegible] scarpata e hanno salvato il cane: «Era ferito, imprigionato tra i rovi. Atterrito, ma bisognoso di affetto e coccole».

Il giorno dopo Mura e Giglio hanno fatto denuncia ai carabinieri. La prima inchiesta. Dalla targa dell'auto, To Z00662, si è risaliti a Cosimo Bono. Bono abita a Mirafiori. La moglie, Pina Cagliotti, racconta: «Di que[illegible] vicenda non sappiamo nulla, non siamo mai passati su quell'autostrada». La denuncia ha fatto [illegible] suo corso: [illegible] scorso [illegible] il pm di Savona, Emilio Gatti, ha chiesto un'ammenda di [illegible] mila lire, per maltrattamenti. Il giudice per le indagini preliminari ha dato parere favorevole. E Bono, lo scorso luglio, ha pagato l'ammenda.

Il suo difensore, [illegible] Foti: «Per [illegible] il caso era chiuso». Invece, [illegible] un esposto inviato alla procura torinese dalla Lega per [illegible] difesa del [illegible] si è aperto, sullo stesso fatto, un secondo procedimento. Finito sul tavolo del pm savonese Maurizio Piccozzi. Anche lui ha proposto un'ammenda di 300 mila. [illegible] questa volta il gip si è opposto e ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio.

[illegible] adesso che [illegible] accadrà? Dice ancora l'avvocato savonese Foti: «Alla prima udienza si archivierà tutto, il mio assistito ha pagato l'ammenda e nessu[illegible] può essere condannato due volte per lo stesso reato».

Davvero triste la storia [illegible] Spino. Soccorso, curato con affetto, ha fatto una drammatica fine. Due mesi dopo essere stato salvato dai rovi di quel viadotto, mentre passeggiava per una strada di periferia, è stato travolto [illegible] ucciso da un'auto.

Ezio Mascarino

Spino [illegible] [illegible] lanciato [illegible] un viadotto Salvato, è morto investito da un'auto

Pina Cagliotti, moglie dell'operaio condannato [illegible] maltrattamenti

[illegible]

Bambola da collezione ma la testa non è sua

Intramontabili bambole, amate e accudite quando si [illegible] bambini e conservate con cura in età adulta. [illegible] stimolo non è soltanto una v[illegible] di nostalgia per i giochi dell'infanzia. In molti c'è la segreta spe[illegible] [illegible] essere in possesso di «una piccola collezione» magari di valore.

Franca Lodi di Aosta deve intendersene di bambole d'epoca visti i sospetti su due esemplari in [illegible] possesso.

Scrive: «Vi allego [illegible] foto perché [illegible] esperto mi possa dare [illegible] risposta osservando i particolari. La bambola seduta [illegible] il corpo [illegible] 100 anni fa circa, con giunture snodabili e tutto in biscuit, la testa invece mi sembra degli Anni 50. L'ho comprata a Parigi, indossa un costume alsaziano originale; dell'epoca [illegible] anche i due [illegible]bili sullo sfondo della foto, un armadio con specchiera sulla porta e cassetto inferiore e una credenza con piatti e pentole originali. L'altra bambola è in[illegible] tutta degli Anni [illegible]. Questo cercando di essere sintetica, mi[illegible] che [illegible] fotografia a colori può illustrare gli oggetti. Sarei grata se [illegible] esperto potesse darmi una valutazione di massima».

L'esperto di giocattoli d'epoca, Matteo Bruno, conferma i sospetti della lettrice: «Sulla bambola più grande il corpo [illegible] dell'inizio del secolo e [illegible] questo corpo è stata [illegible] una testa in materiale composito (miscela di diversi materiali tra cui colla, caolino, ecc) degli Anni '40-50 in sostituzione dell'originaria [illegible]a in biscuit (o porcellana) sempre [illegible] inizio secolo. Dopo una simile trasformazione (il classico "una scarpa e uno zoccolo"), la quotazione [illegible] molto modesta, intorno alle 120-160 mila lire». Peccato.

Ma non ogni speranza è perduta. Sostiene infatti l'esperto: «Consiglio alla lettrice di acquistare da un serio [illegible] specializzato in bambole [illegible] testa di biscuit della stessa epoca del corpo, della giusta taglia e soprattutto [illegible] microrotture o "filature"».

Continua l'esperto: «L'altra bambola [illegible] tipica degli Anni 50 ed [illegible] anche lei [illegible] composizione. Valore modesto sulle 100-130 mila lire, anche perché stranamente [illegible] richiesta per bambole di quest'epoca è scarsa. Paradossalmente hanno in proporzione maggior richiesta e di conseguenza maggior valore di mercato le Barbie di plastica degli Anni 60 per cui si organizzano apposite aste, clubs e [illegible] vegni».

Di buona fattura sembrano essere i mobiletti: «Peccato che la lettrice abbia dimenticato di indicare [illegible] dimensioni. Il mercato del collezionismo normal[illegible] [illegible] li richiede piccoli e di raffinata costruzione: azzardo [illegible] [illegible] stima di circa 170-200 mila lire per [illegible] guardaroba e di 100-130 mila lire per il mobiletto-piattaia».

★ «Ho ereditato dai nonni materni - scrive Sara Acquarone [illegible] Monza - due candelieri di colore argenteo che mia madre asseriva essere di nichel e fatti a [illegible] Avendo io ottant'anni dovrebbero risalire alla seconda metà dell'800. Ricordo che erano lucidi e brillanti, ma a causa di maldestri tentativi [illegible] pulitura, ora sono opachi. Ho provato a passarli [illegible] un prodotto per l'argenteria, ma ho ottenuto assai poco. Avete un consiglio per ridare ai candelabri [illegible] lucentezza perduta?».

Sergio Della Valle, perito esperto in argenteria e gioielli, sostiene che «quei candelabri non possono essere di nichel». Spiega: «Nel [illegible] [illegible] scoperto [illegible] procedimento di nichelatura: la tecnologia consente [illegible] ricoprire con un sottile strato di nichel superfici metalliche a scopo di protezione, ad esempio, contro gli agenti atmosferici e per conferire lucentezza [illegible] materiale; il rame e le sue [illegible] [illegible] nichelate con un processo elettrolitico». Precisa l'esperto: «I candelieri [illegible] molto probabilmente di metallo argentato ed i vari tentativi di pulitura potrebbero anche aver provocato l'inconveniente. Per ridare lucentezza bisognerebbe procedere a [illegible] completa riargentatura, un'operazione il [illegible] [illegible] s'aggira dalle 150 mila lire in [illegible] secondo le dimensioni dell'oggetto».

Simonetta

Convenzione pronta

Diritto allo studio Trenta miliardi ai due atenei

Saranno firmate dal presidente Brizio la prossima settimana le convenzioni (prime [illegible] genere in Italia) tra la Regione e i due atenei torinesi per l'utilizzo, attraverso l'Ente regionale per il diritto allo Studio, di un pacchetto di una trentina di miliardi: 19 messi a disposizione dalla Regione, il resto proveniente da tasse e contributi pagati dagli studenti di Università e Politecnico alla Regione. I fondi serviranno a fin[illegible] borse di studio (che diventeranno di 6 milioni), sale studio, punti informativi, prestito libri, alloggi per studenti (anche unità abitative in locazione), iniziative per favorire la partecipazione degli universitari al diritto allo studio e altro ancora. «Tutto quanto gli studenti hanno pagato tornerà a loro. Que[illegible] convenzioni ci permettono di superare - spiega l'assessore all'Istruzione Gian Piero Leo - le incertezze [illegible] legge sul diritto allo studio in merito all'erogazione di [illegible] servizi».

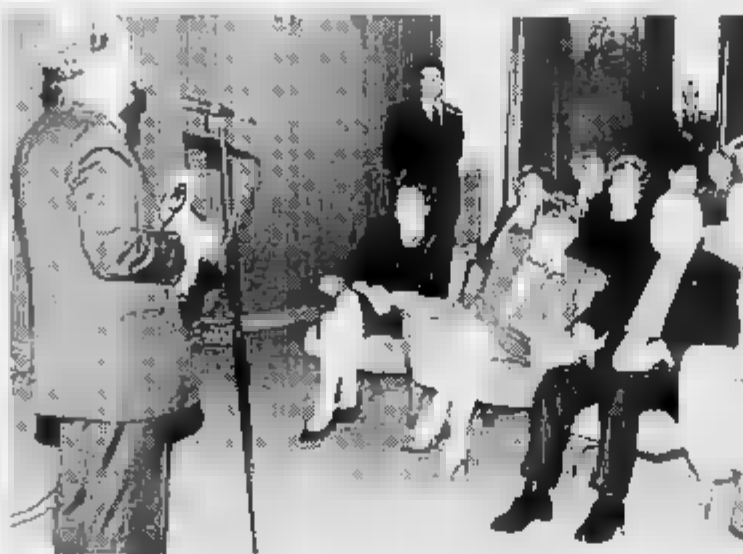
Con un film e una nuova canzone dedicati ai ragazzi di strada

Per i bambini del mondo

Ernesto Olivero e i volontari del Sermig al Quirinale con il Presidente Scalfaro

«Il Presidente [illegible] ha ricevuto in una sala del Quirinale. Con Scalfaro c'erano la figlia Marianna, i [illegible] consiglieri con i familiari e anche il ministro Lombardi. Con sere[illegible], dopo [illegible] visionato il nostro [illegible]vo film e ascoltato [illegible] canzone dedicata ai bambini di strada ci ha incitati [illegible] continuare nella nostra opera a favore dei piccoli, abbandonati [illegible] vittime [illegible] violenze [illegible] sfruttamento in tutto il mondo. Anche vicino a noi». Ernesto Olivero, presidente del Sermig (Servi[illegible] missionario giovanile) racconta così, con poche parole prive di retorica, l'incontro romano con [illegible] Capo dello Stato.

Dice Olivero: «Gli abbiamo presentato il filmato realizzato per noi dal regista Michelangelo Dotta. Un quarto d'ora di immagini girate fra i bambini [illegible] strade di [illegible] il mondo. Poi gli abbiamo cantato la nostra nuova canzone, sempre dedicata [illegible] centinaia di migliaia [illegible] «bambini di strada» che soffrono nel Terzo Mondo come anche nelle nostre città».

Scalfaro ha dato appuntamento a Olivero e ai [illegible] volontari a primavera, per il pellegrinaggio a piedi da Torino a Roma in nome della «giustizia e solidarietà verso i bambini di tutto il mondo» che si concluderà davanti al Quirinale.

Ernesto Olivero ha illustrato le iniziative del Sermig a Scalfaro

Lunedì a Torino l'ex presidente dell'Urss

Gorbaciov al Teatro Regio Già esauriti tutti i biglietti

Un dibattito con il pubblico concluderà la giornata di visita a La Stampa e Fiat

Sono andati esauriti in poche ore, ieri, i biglietti d'invito per il dibattito di lunedì sera al Teatro Regio, in cui Mikhail Gorbaciov affronterà con Ezio Mauro, Enzo Bettiza e Giulietto Chiesa il tema del futuro della Russia, [illegible] al termine risponderà alle domande del pubblico.

La corsa ai tagliandi d'ingresso testimonia [illegible] clima di grande [illegible]sa che circonda la visita a *La Stampa* dell'ex Presidente dell'Urss, che dal febbraio del 1992 pubblica in esclusiva mondiale su questo quotidiano le sue analisi sui più importanti avvenimenti della politica internazionale.

Su quei temi, il padre della perestrojka parlerà anche al Regio, nell'u[illegible] momento davvero pubblico di questo [illegible] lunedì torinese. L'inizio dell'incontro è previsto per le 20,30, ma per motivi organizzativi gli invitati dovranno prendere posto in sala mezz'o[illegible] prima, entro le 20. Non saranno [illegible] deroghe, i responsabili della sicurezza annunciano che saranno irremovibili.

Con [illegible] dibattito al Regio, Gorbaciov chiuderà [illegible] visita che, secondo il protocollo, s'inizierà a metà mattinata [illegible] giro nello stabilimento del Centro stile Fiat. Con il padre della perestrojka, che arriverà insieme con la moglie Raissa e i principali collaboratori, ci sarà l'amministratore delega[illegible] della Fiat Auto, Paolo Cantarella, [illegible] fare da guida all'interno degli uffici dove prendo[illegible] forma i modelli del futuro della casa automobilistica torinese.

Dopo il Centro stile Fiat, Gorbaciov andrà a colazione con l'avvocato Giovanni Agnelli. Con loro l'amministratore delegato del Gruppo Fiat, Cesare Romiti, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, le principali firme de *La Stampa*, le autorità cittadine.

Nel pomeriggio, intorno alle 15, visiterà redazione e tipografia del giornale che ospita i suoi interventi. In via Marenco incontrerà gli amministratori e i giornalisti prima del trasferimento in Muni[illegible] dove, ore 17,30, il sindaco Castellani sospenderà [illegible] seduta del consiglio per consegnare al leader russo [illegible] medaglia d'oro commemorativa. Al termine della cerimonia è previsto che Gorbaciov pronunci un breve intervento in Sala Rossa.

Ultimo impegno del lunedì di Mikhail Gorbaciov sotto la Mole, il dibattito al teatro di piazza Castello con il direttore de *La Stampa* e i due editorialisti del giornale che si occupano delle vicende dell'Est europeo. L'ex presidente dell'Unione Sovietica e la moglie lasceranno la nostra città [illegible] le 23, per proseguire il loro tour italiano. Prossima tappa, Milano. [g. s. p.]

Mikhail Gorbaciov

BIANCA & [illegible]

[illegible]

Una terza edizione in onda [illegible] lunedì

Da lunedì [illegible] Tg3 regionale si arricchisce di una nuova edizione: andrà in onda alle 22,45 di ogni sera. Questa terza edizione serale si aggiunge alle due già esistenti delle ore 14 e delle 19,30 per offrire ai telespettatori un notiziario sempre più aggiornato.

ALENIA

Il futuro dell'azienda discusso in un convegno

Promosso dal pds, [illegible] ore 9-13, al salone [illegible] Galleria d'Arte moderna (corso Galileo Ferraris 30) convegno sulle prospettive produttive [illegible] occupazionali dell'Alenia. Interverranno l'assessore regionale al Lavoro Luciano Marengo, l'assessore comunale Giovanni Ferrero. Concluderà il senatore G. Battista Urbani.

[illegible]

Alleanza Nazionale denuncia Castellani

Con un esposto alla Procura l'on. Ugo Martinat [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di An in consiglio comunale, hanno denunciato [illegible] sindaco Castellani per il provvedimento di revoca del dottor Gambigliani Zoccoli dal consiglio di amministrazio[illegible] dell'Istituto bancario Sanpaolo. Chiedono [illegible] magistrato [illegible] il comportamento del sindaco non configuri un'indebita interferenza del tutto illegitti[illegible] nell'amministrazione della Compagnia Sanpaolo».

[illegible]

«Quale futuro per Atm e Satti?»

Organizzato da Filt, Fit, Uiltrasporti, oggi, ore 9,30-13, dibattito sul futuro delle due aziende [illegible] trasporto torinesi con l'intervento del vicesindaco Guido Brosio, del presidente Atm Gianni Guerra e del consigliere delegato della Satti Giovanni Mezzano.

[illegible]

DIDATTICA E LAVORO

Preoccupa il blocco delle assunzioni nel '95 legato alla manovra del governo

«Senza operai [illegible] in ginocchio»

Sos dalle due facoltà di Agraria [illegible] Veterinaria

Le facoltà di Agraria e Veterinaria lanciano un sos: il «no» della manovra Dini alle assunzioni per il '95, cancellato al Senato, potrebbe passare alla Camera. Il blocco [illegible]pedirebbe l'utilizzo di decine di operai agricoli [illegible] tempo determi[illegible], situazione che metterebbe [illegible] crisi le [illegible] facoltà, prossime a trasferirsi nella nuova sede [illegible] Grugliasco (dove buona parte delle strutture saranno comuni).

Una direttiva Cee, recepita di recente dall'Italia, prevede che per espletare l'insegnamento teorico pratico delle attività le facoltà di Medicina Veterinaria devono avvalersi di ricoveri per animali, aziende zootecnica sperimentale, ospedale veterinario, laboratori didattici. A Grugliasco, i ricoveri e l'azienda dovrebbero diventare realtà entro settembre, dopo lunghi ritardi di natura burocratica, grazie a un notevole impegno finanziario dell'Università. Ma sul sogno di entrare in Europa incombe il blocco delle assunzioni. «Senza gli operai agricoli, che devono occuparsi della gestione degli animali - dice il presi[illegible] [illegible] Veterinaria, Giuseppe [illegible]detto - difficilmente saremo in grado di mettere in funzione [illegible] nuove strutture».

Nella primavera '97 per Veterinaria ci sarà la verifica della Commissione Cee, che dovrà accertare il funzionamento regolare dell'anno '95-'96. «Per noi, a questo punto, gli operai sono uno "strumento" - spiega il prof. Francesco Cristofori - che equivale [illegible] libri per la facoltà di Lettere».

Non molto diversa è la situazio[illegible] di Agraria. «Dobbiamo svolge[illegible] gran parte della didattica sul terreno e gli operai - dice il prof. Andrea Cavallero - sono indispensabili per mandare avanti colture, serre, stabulari. Non bisogna dimenticare che nel caso delle nostre facoltà la ricerca ha [illegible] forte ricaduta sulla didattica. Ed è proprio [illegible] i fondi della ricerca che noi pagheremmo gli operai: fondi che non vengono dallo Stato, [illegible] convenzioni [illegible] Cee, Cnr, ministero dell'Agricoltura, enti locali e privati». E il preside di Agraria, Angelo Garibaldi: «Su 77 milioni erogati dall'Università abbiamo avuto un miliardo dalle convenzioni: [illegible] potendo onorare gli impegni presi, dovremmo restituire i finanziamenti. Con il risultato di togliere, tra l'altro, decine di posti lavoro, seppure a tempo determinato». Non solo. «Rischiamo di perdere clientela - dice il prof. Carlo Girardi di Veterinaria - a favore dei privati, più attrezzati di noi».

Intanto, giovedì, il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha approvato gli appalti per attrezzare uffici, aule [illegible] laboratori della sede di Grugliasco.

Maria Teresa Martinengo

Concluso il processo al clan dei calabresi che investiva in ville e alloggi

Armi e droga, condannato Marando

Al boss della 'ndrangheta 12 anni, 24 ai fratelli Agresta
La cosca smantellata con le testimonianze di un pentito

Si è concluso ieri sera, dopo quasi una giornata di camera di consiglio, il processo in terza sez[illegible] (presidente Macario) contro il clan calabrese dei Marando, una delle cosche della 'ndrangheta più importanti. Undici imputati, uno dei quali latitante, accusati di traffico di droga e di associazione per delinquere.

La sentenza: Pasquale Marando, l'imputato di maggior spicco [illegible] dall'avvocato Wilmer Perga, è stato condannato a 12 anni di reclusione per il solo traffico di droga. E' invece stato assolto dall'accusa di associazione per delinquere. Per questo sono stati cond[illegible] entrambi i fratelli Agresta, Saverio e Antonio. Molto più alta la loro pena: 24 anni [illegible] re per ciascuno.

Giuseppe La Rosa ha avuto 12 [illegible] e sei mesi, ma esce per decorrenza termini; Natale Trimboli (classe 1956) 9 anni di reclusione; il suo omo[illegible] (ma nato nel 1962), 7 anni di reclusione. Assolti invece per non aver [illegible] fatto Francesco Costanzo (avv. Ronco), Mario La [illegible] (avvocati Zancan e Giriboni), Antonio Romeo (avv. Cosentino), Cesare Rossini (avvocati Scapini e Bucci); Rocco Trimboli (avv. Perga).

Secondo l'accusa, a capo della cosca c'era Pasquale Marando, con gli Agresta [illegible] alleati. Il quarto, in ordine di importanza, è il cognato di Marando, quel Natale Trimboli I (latitante), che assi[illegible] i contatti [illegible] i malavitosi operanti nell'area d'influenza [illegible] clan nel Milanese. Da anni il co[illegible] Marando spadroneggiava nel basso Canavese, nella zona tra Brandizzo e Volpiano. E l'anno scorso, ad agosto, la Direzione distrettuale antimafia aveva inferto un duro colpo all'organizzazione: nel c[illegible] dell'operazione gli uomini del Gico (lo speciale servizio di investigazione della Guardia di Finanza) avevano sequestrato alla famiglia Marando alloggi e ville, in applicazione del decreto legge 399 del '94 che consente il sequestro preventivo dei patrimoni frutto di attività di tipo mafioso. In particolare erano stato seque[illegible] a Marando una villa e un appartamento a Platì, un'altra villa a Volpiano, due appartamenti acquistati a Buccinasco e a Rozzano, nel Milanese. «Immobili intestati a terzi - aveva spiegato ufficiali del Gico - che venivano utilizzati per dare ospitalità a latitanti o come deposito per la droga».

Ma alle fortune della [illegible] era stato inferto un colpo mortale dopo le rivelazioni di tre pentiti, che avevano spiegato ai magistrati quei traffici illeciti: Giuseppe Panetta, Giovanni Padalino, e quel Saverio Morabito che a Milano ha messo in [illegible] l'imponente operazione di polizia denominata «Nord-Sud».

La villa di Volpiano che fu sequestrata dalla Direzione distrettuale antimafia

Pasquale Marando, capo della banda calabrese accusata di traffico d'armi e di stupefacenti

Due marocchini

Scoperto racket delle braccia

L'arresto di due fratelli marocchini ha riportato alla luce il racket delle braccia: extracomunitari sfruttati da connazionali, solo perché più «anziani» come residenza in Italia e meglio inseriti.

Con qu[illegible] sospetto, oltre alle accuse di tentata rapina e omicidio, [illegible] così finiti nel supercarcere delle Vallette Hassan e Johissi El Holoui, di 27 e 20 anni, [illegible] trambi residenti in [illegible] Cuneo 11.

L'altra notte i due nordafricani si [illegible] presentati a casa di Akkar Arderanim, [illegible] anni, abitante in via Sesia 19, che lavora in un supermercato. Armati di coltello lo hanno minacciato, imponendogli il «pizzo»: «Vogliamo i tuoi soldi, o per te finisce male».

Il connazionale non [illegible] vuol sapere di pagare. Si ribella. Dice no. Così i due fratelli lo prendono a botte. Poi con l'affilata lama del coltellaccio si divertono [illegible] a colpirlo, tagliandogli la schiena e la [illegible]. [illegible] contenti, con una bottiglia spaccata, continuano a infierire sul giovane, sfregiandogli la faccia e le braccia.

Le urla sempre più disperate del giovane aggredito convincono [illegible] presto gli altri inquilini del palazzo a dare l'allarme. Pochi minuti e in [illegible] arrivavano le p[illegible] volanti. I due fratelli El Holoui escono a precipizio dall'appartamento di Arderanim cercando di fuggire. Inutilmente.

Hassan è il primo a[illegible] bloccato dopo un breve inseguimento in strada. Invece il fratello Johissi viene sorpreso una decina di minuti dopo mentre sta per infilare la chiave nella serratura dell'alloggio di via Cuneo.

I due taglieggiatori di connazionali sono vecchie conoscenze del neo dirigente delle Volanti, dottor Filippo Dispenza. «Sono prepotenti che tempo fa gravitavano nella zona di Porta Nuova. Abituati a spadroneggiare sugli altri marocchini».

Hassam El Holoui

Spacciatore

Nel garage un piccolo tesoro

Era il segreto di Romeo Pasquale Maruotto. Lui doveva uscire dal carcere fra pochi giorni, ma le indagini della polizia hanno fatto scoprire il suo nascondiglio, dove teneva la droga e gli strumenti per preparare le [illegible]. E per Romeo Pasquale Maruotto, 29 anni, di origini napoletane, ma nato in Svizzera, la libertà si è ora allontanata.

Maruotto era stato arrestato nel gennaio scorso dagli uomini della dottoressa Corrado, dirigente il commissariato San Secondo. Gli agenti [illegible] saputo che spacciava droga nel quartiere. Lo avevano pedinato per giorni.

E [illegible] sera lo avevano fermato sotto [illegible], in via Gioberti. Era in auto, su una Golf. Aveva tre grammi sulla vettura e altri 10 grammi in casa. Lui aveva giurato che non spacciava: «Uso personale». Sembrava che nascondesse un segreto. Ma nessuno era riuscito a capire che cosa fosse. Maruotto era stato arrestato.

Le indagini sono continuate. E pochi giorni fa gli agenti hanno fatto una scoperta. Dal carcere Maruotto si era preoccupato di una sola cosa: far pagare dai suoi genitori, che abitano a Napoli, l'affitto del garage che ha in corso De Gasperi.

Aveva loro scritto e telefonato: «E' importante, pagate tre [illegible] anticipati, non so quando potrò [illegible]. Perché [illegible] preoccupazioni? Gli agenti sono andati in corso De Gasperi e hanno scoperto il segreto di Maruotto.

Dentro, nascosti all'interno e dietro [illegible] alcuni scatoloni, sono stati trovati una ventina di milioni, bracciali e collanine d'oro, bilancini. E 120 grammi di eroina pura. La prova, dicono gli inquirenti, che gestiva un grosso giro di spaccio di droga. Un nuovo rapporto è stato inviato ieri al magistrato che ora dovrà rivedere la sua posizione.

Romeo Maruotto

LA STORIA
FOOTBALL DI [illegible]

Rievocato da un pensionato di Piscina un incontro di calcio dimenticato dell'ottobre 1944

Palla al centro, partigiani e tedeschi

Nel Pinerolese una partita come nel film «Fuga per la vittoria»

Fu quasi come nel film «Fuga per la vittoria», che racconta l'epico incontro fra la nazionale tedesca e un gruppo di prigionieri, conclusosi [illegible] un'invasione di campo e la fuga dei prigionieri. Un episodio analogo [illegible] venne durante la guerra a Piscina, nel Pinerolese. Ieri sera nel salone delle ex scuole medie, ora centro sociale per anziani, Otello Coppo, 72 anni, che [illegible] partecipato come ala destra a quel match, ha rievocato l'episodio. Un filo di emozione per ricordare quell'ottobre del '44, all'inaugurazione di un ciclo di videoproiezioni, organizzato dal medico del paese Ermanno Silecchia, che si apre proprio con «Fuga per la vittoria».

«A Piscina [illegible] tantissimi soldati tedeschi - racconta Otello - vicino al paese c'era una pista per gli aerei. I rapporti erano tesi; in primavera alcuni tedeschi avevano impiccato [illegible] partigiani e per rappresaglia nel viale di Piscina era stato ucciso un soldato tedesco. Però i militari erano dei bravi ragazzi, venivano anche ad ascoltare Radio Londra nella bottega da ciclista di mio padre».

Da un messaggio di Radio Londra del generale Montgomery, comandante dell'VIII Armata inglese, anche nel Pinerolese i partigiani capirono che per tutto l'inverno non si sarebbe combattuto: gli americani erano fermi sotto la linea gotica. «Quelle parole avevano un po' rasserenato gli animi».

Parlando con un ufficiale tedesco Otello Coppo, un giocatore fra le riserve della Juventus - «giocavamo alle 12,30, due ore prima che entrassero in campo i giocatori bianconeri» - decise di organizzare un incontro di calcio. Mancava la rete; ma si riuscì a mettere su una porta [illegible] dei pali di legno; il campo era quello della parrocchia, vicino alla ferrovia.

Ecco il racconto di Otello: «Avevamo messo su una bella squadra e forse io sono l'unico sopravvissuto. Il portiere [illegible] un ebreo, si chiamava Levi, l'ho incontrato dopo la guerra, faceva il medico a Torino, ma poi non ho più avuto [illegible] notizie. [illegible] me in campo Albino Salvai, ora scomparso, per tutta la vita ha gestito il Ristorante Centro a Piscina».

Aggiunge la sorella Angiolina, 84 anni: «In quella partita Albino si prese un gran calcione da un tedesco, ma furono poi quei militari a curargli le gambe». Continua Otello: «Con noi c'erano anche un paio di giocatori del Cenisia di Torino, allora in serie C. Mi ricordo di Giovanni Busso, [illegible] un [illegible] Fiore, e [illegible] fratello di Segato, un giocatore della Fiorentina. C'era anche un giovane, allora barista al Caffè-Teatro di Pinerolo. Credo che fosse un partigiano: scomparve subito e la [illegible] borsa con i pantaloncini corti e la maglietta è rimasta 30 anni al Bar del Centro».

Altri partigiani erano fra il pubblico. Arbitro un capitano tedesco. L'incontro finì sull'1 a 1; a segnare per Piscina, in maglia bianca con stemma rosso, fu Otello Coppo.

Antonio Giaimo

Otello Coppo, 72 anni segnò un gol: la partita fini [illegible]

Il calciatore sposerà la top-model Alexandra Carlsson il 21 giugno

Lentini ritorna per le sue nozze

La data del matrimonio è il 21 giugno, la città è Torino. Gianluigi Lentini, 26 anni, attaccante del Milan cresciuto all'ombra della Mole e la top model Alexandra Carlsson, di 22, dopo un [illegible] di convivenza hanno deciso il grande passo. Si erano conosciuti un anno e mezzo fa ad un ricevimento, presentati [illegible] un [illegible] amico. [illegible] hanno trovato il loro «nido»: [illegible] bell'attico nel centro di Milano, dove sono andati a vivere «in prova». Ora sono innamorati e decisi. La notizia è riportata da «Chi» in un ampio servizio che il settimanale dedica nell'ultimo numero alla coppia. Lei, svedese, occhi azzurri, capelli corti color ebano, bellissima ragazza che Armani ha [illegible] per le sue sfilate. Lui, ricco e famoso, rimasto nel [illegible]re dei tifosi granata nonostante il burrascoso passaggio alla società milanese. A sposarli sarà un amico sacerdote, in quale chiesa è ancora un mistero. Sarà un classico: lei in abito bianco, lui in tight. Circa 400 gli invitati. Per Lentini, [illegible] ritorno nella città dei ricordi.

Gianluigi Lentini 26 anni, attaccante del Milan e la sua futura moglie Alexandra Carlsson, 22 anni, modella per le sfilate di Armani, nel servizio fotografico a loro dedicato dal settimanale «Chi»

L'allenatore granata e quello bianconero ospiti del Rotary all'Unione Industriale

Due «maledetti toscani» sotto la Mole

Sonetti e Lippi, nel cuore dei tifosi e della città

Due «maledetti toscani», benedetti quest'anno dalle tifoserie bianconera e granata, di fronte alla città. E anche dentro, ormai. Marcello Lippi e Nedo Sonetti allo stesso tavolo dell'Unione Industriale, ospiti del Rotary Giaveno e Val Sangone presieduto da Eris Tondelli, e cento ascoltatori fra i quali tanti giovani.

Subito, il pallone. Marcello Lippi vede tricolore ma [illegible] trionfa ancora. Però ammette: «La Juve mi ha chiamato senza chiedermi lo scudetto. Io sono venuto con la voglia di vincere di chi non ha vinto niente. Ed è così anche per molti dei giocatori. Bianconeri senza scudetto da nove anni, è [illegible] di dire basta. Anche per la città. Questa Torino [illegible] silenziosa, garbata, ma piena di desideri. In campo siamo così anche noi».

Nedo Sonetti è un incrocio fra il Borgo San Paolo delle fabbriche e la Piombino del porto. Carattere granata. «Sono venuto al Torino per disperazione. Non scherzo. Sino ai tempi della panchina del Bologna [illegible] una escalation progressiva per me. In rossoblù ho [illegible] al crollo della società e mi sono come intortellinato. Fermo [illegible] anno, ho accettato il Lecce. Presto esonerato. Mi tuffo nel Monza. Retrocesso. Insomma ho toccato 2 squadre nella stessa stagione e le ho fulminate. Per fortuna ho trovato Calleri, il Torino e Torino».

Nedo Sonetti è già entrato un poco nel cuore della città. «Vivo [illegible] centro. Se solo trovassi un garage sarei in paradiso. Torino è splendida ma ho già voglia di andare fuori. Ho appena sfiorato le colline delle Langhe e mi sa che il Piemonte è bello come la sua capitale». [b. p.]

L'allenatore bianconero Marcello Lippi

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Soltanto i grandi uomini
possono avere
grandi difetti.

François de la Rochefoucauld

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

BMW 320i, 24 valvole, maggio '92, tutti accessori, pari nuovo disposto [illegible] Tel. 450.0180. Vero affare.

SAAB 9000 turbo 16V bianco fine '89, in[illegible] pelle, climatizzatore, cerchi lega, tutti optional, L. 9.000.000. Tel. 861.0547.

VITARA berlina '89 grigio tutti optional aria condizionata ruote Rigs antinebbia vendo L. 18 milioni. Tel. 847.1133.

Y10 1.1 i.e., primo semestre '93, blu ma[illegible] [illegible] ottimo stato. Tel. 011 998.7725.

1B - arredamenti, elettrodomestici

TROMP'OEIL pannelli decorativi, scenografie si eseguono per [illegible] tua casa. Tel. 011 817.7277

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BICICLETTA modello 24, pieghevole, seminuova, gomme [illegible], [illegible] interes[illegible]. Tel. 011 251.776.

BICICLETTA [illegible] Sannino, mis. 56, cambio Super Record Campagnolo, vari altro, [illegible] 011 980.8262.

GIUBBETTO in montone shearing mai usato tg 50, lire 500.000 Tel. 011 411.6784.

PELLICCIA persiano nera collo visone tg 50, moderna, stola volpe tinta cognac, L. 2 milioni. Tel. 011 438.7781-901.4972.

1D - foto, video, musica, HIFI, computer

CINEPRESA Super 8 Canon [illegible] XL, ottimo stato, borsa; libro 'il cuoco dalla A alla Z', ancora sigillato. Tel. 011 411.1480.

COMPUTER tascabile Sharp Pcket, computer [illegible] 32 kb estendibile fino a 96 kb, lire [illegible]. Tel. 011 820.6590

CORSO d'inglese con [illegible] mai usato con valigia L. 1.000.000 trattabili. Tel. 011 458.1915 ore serali.

CUBO Hi-Fi Kenwood 50+50 W doppia piastra CD equalizzatore telecomando ultimo apparecchio. Tel. 990.9718 pasti.

DISCHI Discoteca 93/94. Telefonare allo 0141 926.144 dalle 19,30 alle 20.

[illegible] audio video Panasonic Ava 8 usato 2 volte L. 1.500.000 [illegible] trattabili. Tel. 998.1263 ore serali.

1F - animali, giardinaggio

CUCCIOLI barboncini, cocker, [illegible], pincer, carlini, boxer, dalmata, collie, chowchow, buldog. Tel. 011 864.7883.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, e tutte le volte che ce n'è bisogno

AUGURI e 100 di questi giorni alla mia treccolina dal suo Andrea e da [illegible] Tino Coclocco Raga e Popplrio.

A Virginia la migliore moglie mamma [illegible] cara da per i tuoi 50 un milione di auguri da V.L.T.M.P.

CHEN buon compleanno! Un augurio [illegible] caldo per una bambina speciale che è più di una fidanzata. 28 Ku dal Fro.

GIANFRANCO sono tanto felice di stare con te. Buon Compleanno amore. Pinuccia.

MARISA auguri per i tuoi meravigliosi 37 anni. Bacioni, bacini, bacetti da Adri (Cagamento) e Marcuccio.

PIERO ad un orso che in fondo non è poi così intrattabile, un bacio e tanti auguri di buon compleanno. Cri.

SCHIENA di ranocchio è [illegible] [illegible]ra. Papà e [illegible] [illegible] augurano [illegible] felicità.

in tre righe 4 vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

BRAVA Cocio, ce l'hai fatta ora hai la tua bella laurea ma i compari lunedì mattina ti aspettano a lavorare.

CONGRATULAZIONI architetto. Bravo Massimo ce l'hai fatta! Angelo, Carla, Roberto, Lucia, Argo e Rocky.

CONGRATULAZIONI caro Mauro per la tua brillante laurea in ingegneria. Auguri! Milena.

MADRINA bellissima ha una nipote dottoressa ed è naturalmente molto felice con Andrea e Meco.

MASSIMO tutta Torino sa che sei diventato architetto, il migliore sicuramente. Per sempre tua, Augusta.

ROBERTA si è laureata, sempre ad majora dalla tua nonna Teresa e Pippo.

in tre righe 5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia...

[illegible] oggi è veramente il [illegible] più bello della mia vita perché sposo il mio Renzo. Irlanda aspettaci. Maria.

[illegible]O letterario, narrativa, poesia. Pubblicazione prime 15 opere. Via Sospello 110/8-10147 To. t. 011 216.3831.

SPOSI volete andare a nozze con una Rolls Royce? Oggi è facile! Bastano L. 500 mila. Tel. 011 580.74[illegible]

Livia e Giovanni annunciano il matrimonio di Alby e Stefy il giorno 11 marzo 1995 a Marchirolo va. Auguri!

in tre righe 6 vorrei incontrare... amici vecchi, [illegible] per conoscersi, per combinare

[illegible]ANTE veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata, negatività. Tel. 011 696.5773.

38ENNE operaio celibe presenza sposerebbe donna seria anche [illegible] Scrivere CI 28016370 F.P. Alfieri - [illegible].

in tre righe 7 vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

I soliti noti [illegible] 'Tavernetta' sono felici di festeggiare questa sera, la neo dottoressa Roberta M. e i suoi splendidi genitori.

in tre righe 8 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

AUTISTA con patente D offresi per incarichi vari, accompagnamento privati o come fattorino. Tel. 011 397.9782.

8F - lezioni private, corsi

[illegible] di studio e lezioni tutte materie tecniche da ingegnere specializzato. 1 ora prova gratis. [illegible] 967.9691.

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, frasi, indovinelli, messaggi all'umanità...

A mamma e [illegible]: 6 mesi passano in fretta! Vi voglio bene. Ivana.

in tre righe 10 vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

G[illegible] all'Hotel Mignon di Alassio per l'accoglienza cordiale e l'ottimo trattamento. Mi ci sento a casa mia. A.F.

VORREI ringraziare a nome di tutte le Suore Carmelitane Pascale Lada per aver salvato il piccolo [illegible].

Check-up sui servizi pubblici: operatori scortesi e incompetenti

[illegible] malata di burocrazia

«E' troppo inefficiente»

La popolazione invecchia, ma le strutture sanitarie per anziani [illegible] le stesse di dieci anni fa. Il sistema sanitario nazionale, alle prese con l'ennesima riforma della riforma, non riesce [illegible] stare dietro alla rivoluzione demografica della città e [illegible] boom di [illegible] patologie. Agli occhi del cittadino-utente, l'ospedale pubblico o l'ambulatorio Usl sono luoghi che evocano brutte immagini: quando si entra non si pensa [illegible] alla [illegible] da recuperare, [illegible] si guarda con terrore alla burocrazia, alle carte, alle code, ai disagi.

Sui servizi sanitari di Torino si abbatte un [illegible] di critiche. Il Comune le ha raccolte in un volume-studio realizzato insieme con Regione e Usl, e presentato ieri dall'assessore all'Assistenza Angela Migliasso. Duecentocinquanta pagine, un check-up completo sullo stato di salute della sanità pubblica. I promotori dicono che le indicazioni contenute nel librone serviranno a correggere, laddove è possibile, vecchie impostazioni organizzative [illegible] strutturali. Insomma, una base di partenza per i servizi del Duemila.

[illegible] n'era bisogno. In una città in cui tutti, almeno una volta l'anno, si sottopongono a un esame diagnostico, solo la metà del campione di intervistati dà un giudizio sufficiente sull'assistenza pubblica. Motivo? Per l'86 per cento degli scontenti le strutture sono malate di disorganizzazione [illegible] inefficienza. Per il 16 per cento, gli operatori sono incompetenti. Per un altro 16 per cento il male vero è la scortesia.

Dalle testimonianze dei torinesi intervistati emerge, quasi come una conseguenza, che alto è il ricorso a visite specialistiche presso privati. La quasi totalità delle cure dentistiche avviene al di fuori dei canali della sanità pubblica; il 94 per cento va in [illegible] studio. [illegible] ginecologo privato viene scelto nel 74 per cento dei casi, seguito nella graduatoria dal cardiologo (61 per cento) e dall'oculista (57 per cento).

Scarsa fiducia nelle strutture pubbliche? Si direbbe di [illegible]. Ma attenzione: anche i cittadini-utenti hanno le loro colpe. Per esempio sono grandi consumatori [illegible] farmaci (il 35 per cento degli interpellati ne ha fatto uso il giorno prima dell'intervista). Un dato contraddittorio: il 90 per cento di quello stesso campione dichiara infatti di non avere avuto nell'ultimo anno problemi di salute.

Ma un problema [illegible] anche la scarsa disponibilità dei torinesi [illegible] usufruire di molti servizi pubblici. Prendiamo i [illegible] preventivi. E prendiamo [illegible] donne: fra quelle con più di 45 anni, meno del 40 per cento ha eseguito un [illegible] mammografico, [illegible] meno del 50 per cento un pap test.

Per il futuro, la ric[illegible] avanza alcuni proposte di immediata attuazione: campagna di informazione rivolte ai cittadini per fare conoscere i servizi della sanità pubblica a Torino; coinvolgere maggiormente [illegible] medici di base nell'attività dei servizi sociali; coordinare gli interventi per non rischiare di [illegible] - [illegible]me oggi spesso avviene - nel rischio di sottoutilizzare le risorse disponibili. [g. a. p.]

I DATI [illegible] A TORINO (1992)

Visite specialistiche [illegible] ospedale **5 MILIONI**	Numero farmaci prescritti all'anziano per visita **DA 3 A 9**
Spesa media per abitante per prestazioni specialistiche **23-30 MILA LIRE**	Ultrasessantenni popolazione **23 PER CENTO**
Prestazioni assistenziali all'estero **2 MILA**	Tasso natalità **1,07 [illegible]**
Spesa per assistenza piemontesi all'estero **11 MILIARDI**	Popolazione prevista per [illegible] 2002 **828 M[illegible] ABITANTI**

L'assessore Angela Migliasso

Confesercenti

«Un fondo [illegible] nell'Inps»

Il varo di un fondo autonomo dei commercianti all'interno dell' Inps; la definizione [illegible] l'incremento di fondi pensione privati tramite incentivi fiscali; la separazione tra previdenza e assistenza e l'abolizione dei privilegi di cui godono alcune categorie. Sono i cardini della proposta [illegible] riforma delle pensioni elaborata dalla Confesercenti e presentata ieri a Torino dal presidente nazionale Guido Pedrelli e dal presidente regionale Gian Luigi Bonino.

Ha spiegato Pedrelli: «La gestione previdenziale dei lavoratori del commercio è la più giovane dell'Inps. Compirà 35 an[illegible] nel '99, quanto i lavoratori autonomi titolari di impresa conseguiranno le prime pensioni di anzianità».

I lavoratori autonomi aderenti alla Confesercenti che versano contributi all'Inps so[illegible] [illegible] milione [illegible] 680.000, mentre le pensioni assommano [illegible] 842.000 unità. «Il nostro bilancio è nettamente attivo - ha sottolineato il presidente regionale Bonino - in quanto due lavoratori in attività ne "mantengono" uno in pensione. Di qui un esercizio in attivo di 2127 miliardi che, nel '95, accrescerà il [illegible] bilancio sino a 11.724 miliardi».

Ma il futuro è buio. «In base ai dati attuali, rischiamo [illegible] primo disavanzo nel 2002 e l'azzeramento del patrimonio nel 2007. Una riforma è indispensabile [illegible] urgente».

[illegible]

[illegible]

Chi volete presidente? Partono le primarie

Da oggi i torinesi possono esprimersi sul candidato a presidente della Regione. Il circolo «Partecipare per testimoniare», guidato da Sergio Gaiotti, lancia le «primarie» in sei punti della città: chi vorrà votare potrà scegliere [illegible] scheda tra il preside di Economia e commercio, Ciravegna, il pofessor Comba, il segretario regionale del ppi Morgando e il presidente della Federpiemonte, Pichotto.

[illegible]

Videochirurgia, congresso a Sestrieres

Nuove tecnologie a confronto nelle sale operatorie. Se ne parla da domani nel Palazzetto dello Sport di Sestrieres, dove è in programma un congresso sulla videochirurgia organizzato dall'Associazio[illegible] dei chirurghi ospedalieri. I lavori si concluderanno venerdì.

ALIMENTAZIONE

Qualità e certificazione delle piccole imprese

Si svolge questa mattina dalle 9, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, il convegno «Qualità e certificazione nelle piccole imprese del settore alimentare». Intervengono l'assessore regionale all'Artigianato, Ettore Coppo, e il segretario provinciale della Federconsumatori, Diego Calabrese.

[illegible]

Si parla dei trapianti di midollo [illegible]

Al Sanpaolo [illegible] via Lugaro 15, questa mattina alle 8,30, convegno sui trapianti di midollo [illegible] organizzato da Regione, Avis [illegible] Admo. Intervengono il sindaco Valentino Castellani, l'assessore Enzo Cucco, il vicepresidente dell'Avis Giuseppe Marascotti e Marello Agnelli, presidente onorario dell'Admo Piemonte.

CHIERI

Si abbassa il pavimento, evacuato Palazzo Tana

Si [illegible] abbassato di circa 30 centimetri, l'altra notte, il pavimento del terzo piano di Palazzo Tana, in via Principe Amedeo 1, [illegible] Chieri. Per precauzione i vigili del fuoco hanno fatto evacuare le 14 persone che abitano l'edificio del '400. I tecnici del Comune pare abbiano accertato che le cause del cedimento siano dovute all'inadeguatezza dei lavori di ristrutturazione eseguiti nel passato.

SETTIMO

Dipendenti comunali, 90 assunzioni entro tre anni

Allo scadere del suo mandato l'amministrazione Ossola ha approvato a maggioranza la nuova pianta organica dei dipendenti comunali settimesi che attualmente sono 335: sono previste una novantina di assunzioni nei prossimi tre anni.

Dopo la decisione della giunta di stanziare 526 milioni per 13 piazzole con bagni e luce

Moncalieri, rissa sul [illegible] nomadi

E la Chiesa insorge: sarebbe vergognoso scacciarli

«Guai a chi firma contro l'uomo. Di qualunque origine sia». Don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida e delegato Caritas a Moncalieri, tuona contro promotori e firmatari del referendum sul campo nomadi: Forza Italia, Lega Nord e gli ex dc [illegible] Alleanza.

Campo attrezzato sì o no? Nella sala dei Conto, l'altra sera, è esplosa la rissa verbale: «Gli zingari devono andarsene. Sono una minaccia per l'igiene e la sicurezza: sporchi e ladri». Hanno tentato di ragionare al contrario, oltre a don Ruggero, l'assessore all'Assistenza, Enzo Bauducco, Maurizio Pia, responsabile dell'Ufficio Stranieri a Torino, Secondo Massano dell'Opera Nomadi e don Piergiorgio Ferraro, altro parroco moncalierese.

Il punto: la giunta Novarino ha deciso la realizzazione di [illegible] accampamento in strada Tiro a Segno, tra Borgo Aje e Borgo Vittoria: 13 piazzole con bagni e luce. Costo 526 milioni, 283 di contributi regionali, il resto versato dal Comune. «Soldi rubati ad altro» sostiene una marea di moncalieresi. D'accordo la solidarietà, ma [illegible] vuole il campo sottocasa: «Sono dieci [illegible] che ci affacciamo sulle loro baracche luride - sbottano in Borgo San Pietro - [illegible] tocca [illegible] qualcun altro sopportarli». Scaricabarile: «Strada Tiro a Segno è accanto al Po: un'altra alluvione la devasterebbe», sostiene la Lega. «Consorziamoci con i Comuni limitrofi e il campo lo facciamo a Nichelino», propone Mario Viscovo, Forza Italia. E ancora: «Ogni prete ospiti [illegible] famiglia e risolviamo il problema».

La Chiesa scende in campo contro l'intolleranza: «Molti di questi sono profughi slavi: respingerli è vergognoso. Gli zingari sono un problema solamente se non vengono gestiti: l'integrazione è possibile».

Sono [illegible] gli slavi «fuorilegge» a Moncalieri (50 ad aprile), 39 in strada Brandina, 19 in strada Vignotto. Domani saranno protagonisti delle omelie nelle parrocchie di San Vincenzo Ferreri [illegible] Santa Giovanna Antida: «Diciotto sono bambini e ragazzi - spiega don Ferrero -. Già in passato li abbiamo inseriti a scuola, dimostrando che non sono bestie senza legge».

«Il campo nomadi è una scelta di buonsenso e razionalità - ribadisce Maurizio Pia - I nomadi, di fatto, [illegible] Moncalieri ci sono già. L'accampamento serve a conoscerli per nome e [illegible] gnome». Assistenti sociali [illegible] turno, acqua e luce [illegible] carico degli zingari: «Che per pagarla verranno a rubarci [illegible] casa», replica infuriata la platea dei referendari, citando casi concreti e molto recenti.

Guerra aperta tra [illegible] pulpito e la città, insomma. La giunta progressista sta più [illegible] alla Chiesa.

Marco Accossato

VISITA PASTORALE

Arriva il card. Saldarini

Duplice appuntamento pastorale per l'arcivescovo Giovanni Saldarini, oggi e domani, a Moncalieri e a Trofarello: il cardinale incontra gli studenti delle scuole cattoliche dei Comuni della cintura Sud e i fedeli della parrocchia San Quirico e Giulitta di Trofarello. L'appuntamento con gli studenti è fissato per oggi alle 11,30 all'Istituto Sant'Anna di Moncalieri. Alle 15, Saldarini si trasferirà in Municipio a Trofarello per incontrare sindaco, giunta e consiglieri; alle 16 conoscerà i giovani dell'oratorio e visiterà la casa di riposo per suore anziane «Figlie della Consolata». Alle 18, consacrazione della chiesetta San Giuseppe. Domani alle 9 incontro con i catechisti, i ministri della Comunione, gli operatori pastorali e il gruppo [illegible] della parrocchia San Quirico e Giulitta. Alle 11 Messa solenne della chiesa appena restaurata: consacrerà [illegible] nuovo altare.

Immediato l'arresto

Ricercata è [illegible] in Procura

Finita in carcere per amore. Fabrina Lalicata, 31 anni, pregiudicata torinese, via Vigliani 221, si è presentata ieri mattina in procura per chiedere un permesso di colloquio con il marito Fortunato Marenco, 33 anni, arrestato lunedì per spaccio.

Anche lei indagata per droga [illegible] latitante, si è trovata davanti i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Moncalieri che la ricercavano da gennaio. Inutile il tentativo di fuga: i militari l'hanno bloccato prima che riuscisse a voltarsi indietro sulle scale del palazzo di via Tasso e l'hanno ammanettata. Lalicata, tossicodipendente, era coinvolta nella maxioperazione che [illegible] gennaio ha portato in carcere 47 persone in borgata Santa Maria, trafficanti e piccoli spacciatori che rifornivano le piazze della cintura Sud di Torino. Nel reggiseno la donna aveva una dose di droga [illegible] ha subito consegnato ai militari.

Due progetti

Missionario [illegible] aiuto per [illegible] Kenya

Don Beppe Gobbo, da anni missionario tra i Samburu (una popolazione del Nord del Kenya) chiede aiuto per la realizzazione [illegible] un progetto di sopravvivenza di questa popolazione dopo una moria di animali. Sarebbe necessario acquistare capre e pecore (costano circa 30 mila lire), mucche (250-300 mila lire), cammelli femmina (400 mila lire) da consegnare alle famiglie più povere affinché possano iniziare a provvedere alla proprio sopravvivenza.

Un altro progetto riguarda l'agricoltura che consiste nel dissodamento di terre, costruzione [illegible] canali di irrigazione [illegible] pozzi per la raccolta dell'acqua piovana, di fossati per impedire l'accesso degli elefanti.

Chi volesse sostenere questi progetti può versare il proprio contributo sul conto corrente bancario 1344449/29 della Cassa di Risparmio, agenzia 24 di corso Taranto.

Inizio il 20 marzo

Orario notturno Accordo raggiunto alla Valeo Termico

E' stato raggiunto ieri l'accordo tra la direzione dell'azienda Valeo Termico di Pianezza (componentistica per auto) [illegible] i sindacati Fim, Fiom e Uilm per un nuovo orario di lavoro, articolato in tre turni di sei ore ciascuno per [illegible] giorni alla settimana.

La trattativa era stata avviata circa due mesi fa in seguito alla richiesta dell'azienda per un maggior utilizzo degli impianti, in modo da far fronte all'aumentata domanda di pezzi da parte delle [illegible] automobilistiche, [illegible] partire dalla Fiat, per la quale la Valeo realizza l'80% del suo prodotto.

I lavoratori coinvolti nel nuovo orario, che partirà il 20 marzo, saranno 135 [illegible] un totale [illegible] 270 dipendenti. La maggiorazione salariale per i lavoratori [illegible] [illegible] dalle 18 alle [illegible] sarà del 17,8%, mentre per quelli in fabbrica dalle [illegible] alle [illegible] sarà del 51,5%.

Sanpaolo [illegible] Settimo

Banditi rapinano agenzia di banca Bottino: 6 milioni

Due banditi [illegible] volto scoperto e che forse fingevano solo di essere armati [illegible] dipendenti non hanno visto né pistole né coltelli) ieri intorno a mezzogiorno alla periferia [illegible] Settimo hanno rapinato l'agenzia dell'istituto bancario Sanpaolo, via Leinì 27. Al momento del colpo nella banca c'erano il direttore Giovanni Barrino, [illegible] anni, residente a Chieri, e alcuni impiegati. I due rapinatori, con fare deciso, hanno terrorizzato i dipendenti della banca, [illegible] varie minacce, riuscendo a chiudere tutto il personale a chiave nei servizi igienici. Quindi i banditi hanno ripulito le casse dell'istituto di credito e sono scappati a piedi. Il bottino è di 6 milioni. Dall'esterno nessuno si è accorto [illegible] nulla, il tutto si è svolto [illegible] pochi minuti. Non appena gli impiegati sono riusciti a liberarsi hanno dato l'allarme ai carabinieri che si [illegible] precipitati alla ricerca dei rapinatori anche con posti di blocco, però senza alcun esito.

Calcio Dilettanti: nel match con il Nizza a Testona

Moncalieri, derby verità

Mezza squadra è infortunata

Profumo di derby. Moncalieri e Nizza [illegible] troveranno di fronte questo pomeriggio al Comunale [illegible] Testona. Per entrambe [illegible] la prova del nove: è la nona giornata di ritorno del campionato Dilettanti e nove, per l'appunto, sono le partite che [illegible]cano alla fine del torneo.

Ma la sfida di Testona ha [illegible] sé dei valori che vanno ben oltre il semplice dato statistico. Da una parte il Nizza, club nelle scorse settimane travolto dalle polemiche scoppiate per il [illegible] pagamento dei rimborsi spese, e che solo a fatica ha recuperato la serenità.

Sull'altro fronte il Moncalieri, [illegible] squadra che sta disperatamente lottando per non retrocedere e che appena sette giorni fa è stata ferita nel morale dall'impietoso 0-5 subito a Grosseto. Una batosta difficile da dimenticare. E impossibile da ignorare è anche la classifica dei moncalieresi, penultimi a quota 18 a pari merito con il Certaldo.

Tre punti più su c'è il Cuneo, 22 punti hanno invece Torrelaghese e Pietrasanta. Alla fine del campionato retrocederanno [illegible] ultime quattro. Insomma, nessuno può già permettersi il lusso di tirare un sospiro di sollievo.

Il Nizza di Frara veleggia a metà classifica con 26 punti: [illegible] troppi né troppo pochi. «E' vero, la nostra posizione è ambigua - ammette [illegible] tecnico -. La salvezza non è ancora raggiunta e allo stesso tempo non possiamo lottare per posizioni di vertice. Ma [illegible] è certa: non prenderemo sottogamba la partita [illegible]. Mi spiace per il Moncalieri, ma saremo obbligati a vincere. La pietà [illegible] una nostra virtù».

Beppe Mosso, allenatore dei biancazzurri, [illegible] eleganza: «Capisco Frara, anch'io al suo posto direi le stesse cose. Ma siamo obbligati a lottare dal primo all'ultimo minuto. Lui è più fortunato di me: arriva al derby con [illegible] squadra in salute e nessun problema di formazione. Io invece sceglierò [illegible] all'ultimo i titolari».

[illegible]o stila l'elenco degli infortunati e tocca ferro: «Miglino, Canonico, Formato, Barison, Domiciano, Altieri: nessuno di loro sta bene, non so [illegible] a chi potrà scendere in campo. Peggio di così...».

Tra Frara e Mosso non corre buon sangue. [illegible] potessero, [illegible] ignorerebbero. L'allenatore del Nizza è di poche parole: «Beppe è un buon tecnico. Tutto qui». Mosso si affida invece all'ironia e commenta stizzito: «Io sono un buon tecnico? Allora lui è un ottimo allenatore». Fine delle trasmissioni.

[illegible] Moncalieri e Nizza non dovranno percorrere molti chilometri per giocare, in trasferta a Certaldo, invece, si esibirà il Pinerolo. Tutte le partite s'iniziano alle ore 15.

Marco Bonetto

SPORT FLASH

[illegible]

La Juve Primavera in campo al Combi

Oggi 8ª di ritorno del campionato Primavera. La Juventus ospita al Combi (ore [illegible]) lo Spezia; il Torino gioca in trasferta con il Forlì.

[illegible]

Oggi il Cus Torino ospita il Pilot Pen

Secondo turno di A1: oggi (via Panetti, [illegible] 14,30) il Cus Torino ospita i bolognesi del Pilot Pen, e le Pagine Gialle giocano a Cormusco. Domani debutto casalingo per l'Ina Assitalia femminile (11,30; via Panetti) con il Cus Ct.

[illegible]

Domani Stavinovo e Corsa di primavera

Domani si disputa la Stravinovo (corsa 11,4 km e [illegible] 5,4 km). Ritrovo 7,30 in piazza Marconi. A Trana c'è la «Corsa di primavera» di 10 km (7,30 in via Roma [illegible]).

[illegible]

Corritalia '95 domenica 19 marzo

Presentata ieri la 4ª ed. di Corritalia, manifestazione sportiva-culturale: si svolgerà in 50 città italiane e a Liegi, il 19 marzo.

PALLAVOLO

Al Ruffini (ore 20,30) arriva Falconara

Lecce Pen in ansia per Montagnani

Nell'anticipo della 21ª giornata di A2 il Lecce Pen affronta stasera al palasport del parco Ruffini (ore 20,30) la Sira Falconara. I marchigiani giungono a Torino con l'obbligo di fare punti per evitare la discesa in B1, che per il team allenato da Concetti significherebbe la seconda retro[illegible] consecutiva. La posizione della Sira si è fatta più [illegible]licata domenica scorsa, quando è stata sconfitta in [illegible] da Mantova, dopo aver sciupato un vantaggio di due set, mentre l'avversario diretto Carifano vinceva a sorpresa sul terreno di Brescia. Ora Falconara, per oltre dieci anni protagonista nel campionato di A1, con all'attivo una Coppa Confederale nell'86, si trova al 13° posto (dunque sarebbe retrocessa se il campionato finisse oggi) a due lunghezze da Traco Catania e CariFano.

Il Lecce Pen invece arriva dalla sofferta vittoria sul terreno dei «cugini» della Voluntas Asti. [illegible] ha segnato il decimo successo nelle ultime 12 gare, e dunque potrebbe risentire di un rilassamento psicologico, anche se c'è da cancellare la brutta prestazione del girone di andata, forse la peggior partita disputata fin qui da Kelab e compagni, battuti a Falconara in tre [illegible] set uno dei quali perso addirittura 15-0. «A questo punto non è facile tenere la concentrazione - conferma il tecnico Ippolito - anche se per noi, naturalmente, [illegible] l'obiettivo [illegible] cercare il miglior piazzamento finale».

A turbare una tranquilla vigilia è arrivato [illegible] infortunio [illegible] collo subito [illegible] regista Montagnani, scontratosi [illegible] Bonino. Ippolito spera di poter utilizzare il palleggiatore, in caso contrario via libera all'esperto Roberto Ariagno, classe '65, da tre anni a Torino e protagonista nelle passate stagioni in B1.

La Sira invece potrà contare sull'organico [illegible] completo, a partire dal poderoso schiacciatore canadese Barrett. Per i torinesi comunque uno stimolo dovrebbe anche derivare dalla possibilità, in caso di successo, di agganciare al quinto posto Brescia, impegnata sul campo della capolista Napoli. [p. f.]

FOOTBALL AMERICANO

Stasera al Cenisia

Giaguari, tempo di rivincite contro i Phoenix

Il bilancio è positivo. Tre partite, due vittorie e [illegible] sconfitta. I Giaguari non potevano cominciare in modo migliore il [illegible]mo [illegible] di football americ[illegible]. La squadra [illegible] Bebo Nori sta crescendo gara dopo gara: dopo aver sofferto nel primo match contro i neopromossi Knights di Alessandria e poi regolato i Giants [illegible] Bolzano, i torinesi hanno subito domenica scorsa una pesante battuta d'arresto (48-7) a Roma contro i Gladiatori, frutto di una giornata storta di tutta la squadra e soprattutto del qb Franz Gerbino.

Ma Nori non fa drammi ed è sicuro che stasera (ore 21,30, stadio Cenisia di [illegible] Vittorio 187) i Giaguari «sapranno riprendersi. Oltretutto - dice il coach - hanno un conto in sospeso con i Phoenix San Lazzaro e vorranno chiuderlo in fretta». Lo scorso anno, infatti, i bolognesi s'imposero a Torino con largo margine.

PALLANUOTO

Campionato di A2

Il Torino [illegible] gioca a Chiavari per il 2° posto

A Chiavari per [illegible]ere e conservare il secondo posto in classifica nel campionato di A2 di pallanuoto. L'intento del Torino 81 Esperanza prende corpo dopo le buone prestazioni offerte in trasferta, due vittorie [illegible] due incontri a Lavagna e a Cagliari.

I liguri, terzi ad [illegible] lunghezza dal Torino, hanno ritoccato in minima parte l'organico dotato di ottimi tiratori da fuori. Fiducioso il coach torinese Mattia Aversa sul possibile [illegible] plein. «La squadra è [illegible] in buona forma e, giocando [illegible] accortezza, senza allungarci troppo, possia[illegible] anche ridimensionare questo Chiavari, che ci ha imposto il pareggio in Coppa Italia».

Ancora indisponibile il terzino Cavallo, il «settebello» torinese può contare però sul pieno recupero fisico di Simone Aversa e sull'apporto completo di Girasole che ha concluso in settimana il servizio di leva e ha ripreso [illegible] allenarsi con regolarità.

Maschere, carri e negozi aperti in corso Traiano

E' ancora Carnevale

Festa domani: bus deviati

Tradizione ripresa nell'88 dopo anni di interruzione Saranno presenti anche Giandoja e Giacometta

Un «fuori programma» divenuto consuetudine: a carnevale ufficialmente concluso, Torino può vantare ancora un'ultima festa. La manifestazione è «Sfila il carnevale di Torino» che, come accade dal 1988 (una tradizione ripresa dopo 21 anni di interruzione), domani riporterà corso Traiano fra i coriandoli, nel [illegible] tra corso Unione Sovietica e corso Caio Plinio, e offrirà l'apertura di tutti i negozi dalle 9 alle 19. Una kermesse in maschera nata, come ogni edizione, dall'iniziativa dell'Associazione Torino Corso Traiano, con il patrocinio di Regione, Comune e Circoscrizione 9, e che sarà presentata dai 3.600 personaggi in costume di gruppi storici e folkloristici provenienti da tutto il Piemonte. Gli onori di casa spettano, naturalmente, alle maschere cittadine Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa a cui seguiranno [illegible] molti carri allegorici ispirati ai temi più diversi: favole e cartoon per la felicità dei più piccoli, e poi fantascienza, mondo circense e attualità. La partenza della sfilata è prevista per le 14,30, ma chi fosse incuriosito dagli ultimi preparativi per l'allestimento dei carri, può assistervi dalle 8,30 nel prato tra via Guala e via Casana. Ad aprire la passerella da stelle filanti ci saranno il carro di Rivoli-Borgo San Martino «3001 Odissea sulla Terra» e l'ironico «144... 6 6 5 fregato», realizzato a Ceresole d'Alba e che [illegible] uno sfottò per certi telefono-dipendenti.

Colori e fantasie fiabesche con «La spada nella roccia» e «Biancaneve e i sette nani» costruiti a Carignano, dove i creativi carnevaleschi si sono sbizzarriti anche con «Il tirolese» e «L'Oktoberfest». Protagonisti delle suggestive coreografie i personaggi tratti da «Le mille e una notte», giunti da Chivasso, affiancati da un furbesco «Gatto con gli stivali», proposto dal quartiere Bertolla, e dai divertenti «Antenati» di San Mauro. E poi, assieme ai rifacimenti in cartapesta di squaw indiane piuttosto che della coppia disneyana Topolino-Pippo, incontreranno il pubblico le maschere dei Comuni, prime [illegible] tutte l'Abbà e la Bela Tolera, simboli di Chivasso. La parata sarà accompagnata dalle esibizioni delle majorettes (con i gruppi The Royal Majorettes e Le Sirenelle) e dalla musica della banda di Borgaretto e della Filarmonica di Mirafiori. La conclusione è prevista per le 19.

Per il Carneval di corso Traiano l'Atm ha deciso le seguenti deviazioni di percorso degli autobus. Linea 12: anziché transitare in corso Traiano, percorrerà via Onorato Vigliani. Linea 14b: da via Pio VII è deviata in via Invernizio, corso Caio Plinio, via Vigliani e da strada delle Cacce riprende il percorso normale. Linea 14 festiva: stessa deviazione della 14b. Linea 62b festiva: prosegue in corso Agnelli sino a Piazza Caio Mario. Linea 63 e [illegible]b festiva: all'altezza di corso Tazzoli sono deviate in corso Agnelli e da piazza Caio Mario percorso normale. Linea 74: da corso Traiano va in corso Caio Plinio.

Tiziana Platzer

L'esperimento con «Rinoceronti»

Adua, un teatro per non-udenti

Rinoceronti che parlano la lingua dei non-udenti e palcoscenico riservato a giovani attori. Due iniziative in programma, per i prossimi giorni, al **Teatro Adua**, dov'è in scena «Rinoceronti», di Ionesco, con l'attore Bob Marchese. La sera di martedì 14 (alle 20,45), lo spettacolo proposto dal Gruppo della Rocca sarà tradotto in simultanea da interpreti della «Lingua italiana dei segni», più nota come Lis. «La presenza dei traduttori, che saranno sistemati in un apposito spazio accanto al palco, renderà fruibile [illegible] spettacolo anche [illegible] persone sorde, che potranno comprendere battute e dialoghi, riassunti in alcuni punti e in altri tradotti alla lettera», spiega[illegible] all'Adua. Per l'occasione, i non-udenti (provvisti [illegible] tessera dell'Ente Nazionale Sordomuti o di altre associazioni) saranno sistemati nelle prime file, in modo da consentire loro di seguire [illegible] traduzione, che è curata [illegible] Anna Damizio e Rocco Caricola. «Non si tratterà, comunque, [illegible] una serata "riservata", [illegible] l'ingres[illegible] sarà consentito a tutto il pubblico», precisano all'Adua, dove già lo [illegible] anno fu sperimentata un'analoga formula in occasione dello spettacolo «Le voci buie».

L'attore Bob Marchese

Altro appuntamento nella sala di corso Giulio Cesare riguarda, invece, gli allievi delle scuole di recitazione. Per loro, palcoscenico aperto il lunedì (alle 21, biglietti a [illegible] mila lire), con [illegible] rassegna «1901-1995: [illegible] [illegible]colo per nuovi attori». Il ciclo, che si è inaugura[illegible] [illegible] gennaio, [illegible] il Gruppo Tiennetl-Teatro Non Teatro, propone una [illegible] di spettacoli realiz[illegible] da giovani talenti selezionati da scuole di recitazione torinesi. Prossimo appuntamento [illegible] 13 marzo con Teatranza-Artedrama, che presenterà «La dilazione» [illegible] Dürrenmatt, diretto da Rossana Dassetto ed Elena Narducci. Il 21 [illegible] toccherà alla Scuola Sergio Tofano [illegible] «Cuore di cane» di Bulgakov.

Seguirà «Se ben che siamo donne», collage [illegible] brani da Arpino, Fenoglio e Pavese (proposto, l'8 maggio, dal Centro Formazione Teatrale Teatro delle Dieci). Infine, il 15 maggio, An[illegible] Bolena presenterà «Così [illegible] (se vi pare)», da Pirandello. [si. fr.]

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

POE[illegible] Oggi pomeriggio, alle 15,30, al teatro Alfieri, per I Pomeriggi a Teatro, Mario Brusa e Celestina Costa (figlia del poeta Nino Costa) presentano «La Fija del poeta», un'escursione semiseria sulla storia [illegible] poesia piemontese. Si va dal periodo delle origini, [illegible] [illegible] [illegible] XVI secolo, fino [illegible] '900, dove spicca l'opera poetica [illegible] Nino Costa e Pinin Pacot.

BENTIVOGLIO. Questa [illegible], alle [illegible], al Cinema Etoile in via Buozzi, [illegible] proiezione del [illegible] «Un [illegible] borghese» di Michele Placido sarà preceduto [illegible] un incontro [illegible] l'attore Fabrizio Bentivoglio, lo sceneggiatore Graziano Diana e il produttore Pietro Valsecchi. «Un eroe borghese» racconta [illegible] vicenda di Giorgio Ambrosoli, curatore fallimentare della Banca Pri[illegible] [illegible] [illegible] Sindona, [illegible] dalla mafia.

[illegible] Sono tre i film oggi in programma al Massimo [illegible] per la rassegna dedicata al regista e critico francese Bertrand Tavernier. Alle 15,40 si vedrà «La morte in diretta», con Romy Schneider, alle 17,50 e alle 22,30 «A me[illegible] circa», alle 20,30 «Colpo di spugna» [illegible] Philippe Noiret e Isabelle Huppert.

HOLMES. «Permettete...Sherlok Holmes» è il titolo dello spettacolo di Claudio Trapani, che [illegible] compagnia Greenwich Village Theatre presenta questa sera, alle 21, alla Scuola Don Milani di Venaria.

Nella foto: Fabrizio Bentivoglio

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Cucina giapponese

[illegible] approdati I sapori [illegible]

Evviva, anche Torino [illegible] il suo ristorantino, o più precisamente, il **sushi-bar giapponese**. Si tratta, però, soltanto di un set[illegible] dell'Arcadia dove, in prevalenza, si continuerà a mangiare all'italiana. Comunque, l'iniziativa [illegible] vulcanici fratelli Carlo e Giulio Ferrari è degna [illegible] rilievo. Torino si sprovincializza anche in cucina. Sushi a pranzo e a [illegible]na con un prezzo che va dalle [illegible] mila per il monopiatto (16 «pezzi») fino alle 60 mila per chi vuole aumentare la dose.

«Sushi» è tutto ciò che implica pesce mangiato crudo o appena cotto in modo leggero. Se con riso diventa «nigiri», [illegible] è un'alga («nori») che racchiude solo pesce [illegible] anche riso allora [illegible] «maki» (quello che a New York chiama[illegible] «rolls»). Infine, per i pezzetti di solo pesce, c'è il termine «sashimi».

L'artefice di questa [illegible] nipponica «alla moda di Tokyo» (quella di Osaka usa più [illegible] e meno pesce) è Shinji Sakamoto che Carlo Ferrari ha dato in prestito all'Arcadia trasferendolo dall'altro sushi-bar di cui [illegible] titolare [illegible] Miemi. E poi altri due giapponesi «autentici», i coniugi Fujimoto: lui prepara sushi e lei, Mami, serve ai tavoli. Rigorosamente in kimono.

Galleria Subalpina 16
Sushi e sashimi
da pochi giorni
Dalle 25 alle 60 mila [illegible] **bevande**
Chiuso domenica
Tel. 011/53.20.29

Piccola [illegible] preziosa raccolta di curiosi manufatti in un negozio di via Bogino

Le colorate borse dei cammellieri

Sono antiche bisacce usate tra l'Anatolia e l'India

Città davvero «nascosta» la nostra [illegible] si conviene al suo ca[illegible]. Cosicché personaggi magari [illegible] da lontano ma subito entrati, [illegible] [illegible] dice, nel clima [illegible] [illegible] dei medesimi rischiano di passare inosservate semplice[illegible] perché non ritengono che valga la pena di uscire dal prezioso guscio.

Capita quindi che passando in via Bogino, numero 10, uno resti abbagliato da una piccola raccolta [illegible] strani [illegible]ufatti che respirano [illegible] del tappeto [illegible] sono qualcosa di diverso, di più prezioso. Se entrate vi accoglie Sharon Baghai, solare esperto di arte tessile orientale (leggasi tappeto). Chiedete senza imbarazzo: vi sommergerà di storia. Appesa ai muri in questi giorni una **collezione di b[illegible]** (meglio dire bisacche) lavorate a nodi, brillanti [illegible] colori vegetali. Sono le doppie borse che [illegible] i cammellieri per trasportare soprattutto sale (preziosissimo da quelle parti che spaziano tra Anatolia e confini dell'India).

Manufatti di ignoti e abilissimi annodatori [illegible] secolo scorso raccolti un po' dal padre di Sharon, un po' da lui che ama la sua terra ma si trova bene anche in questa nostra città dove ha messo su famiglia.

Bisacce di dimensioni poco più grandi [illegible] un fazzoletto custodivano invece i gioielli delle donne che attraversavano il deserto, oppure profumi e unguenti e veni[illegible] portate a braccio o assicurate alla vita.

Sharon entra [illegible] particolari non per impressionare l'inesperto visitatore [illegible] [illegible] informarlo: la vita dei nomadi, le loro abitudini, i percorsi che [illegible] intrecciano con la religione, i costumi e la simbologia leggibile sui tappeti che ne distingue l'origine da tribù a tribù: [illegible] pozzo [illegible] sapere sciori[illegible]ato con sicurezza e grazia.

Ed ecco in questi piccoli gioielli il marchio dei rapporti tra arti[illegible] orientale e cultura occidentale. [illegible] di Sei-Settecento quando alla [illegible] [illegible] [illegible] Sole insegnavano maestri persiani che tornando in patria arricchivano il consueto repertorio [illegible] l'aggiunta di motivi «francesi». Si veda [illegible] bisaccia con alcune morbide rose dal colore selvatico. Inconsueto [illegible] nel grande atlante della tradizione locale. Prezzi da uno a cinque milioni. [p. p. b.]

Doppia bisaccia del XIX secolo confezionata nella fascia [illegible] Caucaso

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Secondo giorno [illegible] Ivrea per l'Eurojazz Festival [illegible] pomeriggio, gospel in [illegible] Olivetti [illegible] 17 [illegible] i Ron Ringwood's Messengers. In serata, all'Auditorium La Serra, [illegible] protagonisti i Ringwood's e concerto per i cinquant'anni di carriera di Gianni Basso con ospiti la cantante Sylvia Droste, Oscar Valdambrini alla tromba, Dino Piana [illegible] trombone, George Wein [illegible] piano e Armando Trovajoli. Appuntamento alle 21,15. Biglietti a 20 mila lire. A Montaldo Dora, a mezzanotte nell'anfiteatro, suonano Massimo Faraò, Jimmy Woode e Bobby Durham Trio.

FOLK C[illegible] Musica [illegible] Bulgaria stasera al «Folk Club» in via Perrone 3 bis (ore 21). Protagoniste [illegible] Bisserov Sisters, tre sorelle cantanti molto popolari all'Est che presentano [illegible] repertorio di ballate e danze.

CENTRI SOCIALI. Rock stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): [illegible] «live» Kali Yuga e Jelly [illegible]. Al «Csa» [illegible] Murazzi (ore 22) proiezione di filmati sul Chapas e performance musicale di Aioma [illegible] strumenti artigianali.

[illegible] Serata ricca di concerti sia in città che in provincia. A «Le Ginestre» (via Valprato 15) è [illegible] [illegible] La Lippa Jazz Band, [illegible] genere musicale al «Capolinea 8» (via Maddalene [illegible] bis) [illegible] il duo Balzerano-Narbona. Rock al «Dracma» (via Banfo 24/c) [illegible] il gruppo Streghe dell'Onirico, all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con i Mascarpone Latinc, al «Manhattan» (largo Giachino 48) dove si esibiscono i Crime [illegible] Passion. Reggae al «River[illegible]» (murazzi Diaz 35) con i Jamaica Age. Il rock and blues dei Walamber [illegible] «live» [illegible] «Camelot» (via Bra 3). Blues al «Falco Rosso» (strada Settimo 30): [illegible] il [illegible] Artieri-Melillo, il rock demenziale dei Bullone & Dements [illegible] la [illegible] [illegible] «Rock House» (c. Potenza 157/h).

Fuori città: il jazz blues di Mario Petracca è di scena al circolo «Aurora» a Collegno (via [illegible] 11), [illegible] rale araba [illegible] l'ensemble Zyriab al «Dravelli» [illegible] Moncalieri (via Preciosa 11), rock [illegible] «Poison Apple» di Pesal[illegible] con i Dragonfly, il metal [illegible] dei Laberinto [illegible] «Sacripante» di Ala di Stura, il punk'n'roll dei Killer Crown [illegible] al «Due buoi rossi» [illegible] Settimo. Il sound latinoamericano è al l'«Havana» [illegible] Avigliana e al Solotal[illegible] di Nichelino ove si esibiscono rispettivamente Lizia Felix de Santana e i Locos. Al «Balla coi lupi» di Casana Torinese si esibiscono i Fanne d'la Brigna. S'inizia ovunque [illegible] 22.

Den Harrow, conosciuto per i successi dance, è in concerto stasera all'«Arrow Disclub» di Viverone. S'inizia alle 23.

[illegible] LOCALI. Stasera al «Docks 1912» (via Valprato [illegible] Renato Striglia ospita Alberto Campo. Per il resto, «Le vie [illegible] musica» al «Don Carlos (via Donizetti 6), «Il [illegible] rosa» al «Big Club» (corso Brescia 28), «Tribù & Onda latina» [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Radio Rotterdam» al «Metrò» (via [illegible] 33), «Notte tam tam» al «San Paolo Cof[illegible]» (via Spalato 7/b). Si [illegible] dalle [illegible].

Provini in mostra

Quando l'arte viene sigillata in un vaso di vetro

Curiosità in vetro. Quaranta «materie vitree» sono esposte da ieri nel negozio Scanferla Illuminazione di via Andrea Doria [illegible]. Sono provini di ricerca realizzati nei laboratori della Barovier & Toso di Murano su disegno dell'artista (parigino di [illegible] [illegible] italiano di fatto) Marco Mencacci e solamente uno di questi entrerà in produzione. I vasi esposti, tutti pezzi unici, rappresentano lo studio di colori (40 varianti) e materiali che precedono la creazione di un oggetto di design, ed è curioso osservare le tante lavorazioni cui si presta il vetro: c'è l'esemplare in opalino, quello a filigrana e il soggetto ricavato da cannette di cristallo.

In mostra anche le forme in legno ovvero lo stampo originale in cui viene soffiato il vetro oltre agli scarti di fornace. Fino [illegible] 10 aprile. Orario: 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì mattina. Ingresso libero.

Un raduno d'auto

Quarant'anni fa nasceva una diva chiamata «600»

Sono passati 40 anni [illegible] quando [illegible] prime [illegible] Fiat uscirono da Mirafiori p[illegible] invadere l'Italia a milioni. Una ricorrenza che [illegible] poteva pa[illegible] sotto silenzio. Domani è infatti in programma **100 Fiat 600 a Torino**, «convention» delle mitiche utilitarie che, dopo essersi ammassate oggi nell'area del Lingotto, sfileranno, dalle 10, in un [illegible] storico» di Torino, facendo ritorno, alle 13, nella stessa area dove rimarranno in [illegible] tutto il pomeriggio.

[illegible] l'Italia che stava esplodendo nel boom economico, la «600» ideata dall'ing. Dante Giacosa (il «papà» [illegible] tante Fiat, dalla Topolino alla 127) fu una protagonista, anzi «la protagonista» di anni pieni di futuro. Una «carriera» durata dal [illegible] (anno della sua costruzione) sino al '[illegible] quando uscì [illegible] [illegible] [illegible] stabilimenti di Mirafiori hanno prodotto oltre 2 milioni e mez[illegible] di «600».

DANZA JAZZ
Oggi dalle 13 alle 15 al Cisec, in corso Vittorio Emanuele 83, [illegible] svolge [illegible] stage di danza jazz, condotto da Roberta Paulato. Il costo [illegible] a offerta libera e il ricavato verrà devoluto a fa[illegible] dei rifugi per animali abbando[illegible]. L'iniziativa [illegible] in collaborazione con l'associazione «Animalia Club». Informazioni allo 011/562.81.64.

LO YOGA
Comincia alle 17 un ciclo [illegible] incontri su «Lo yoga nel cuore», curati dal maestro indiano [illegible] Chinmoy. [illegible] tengono in [illegible] Moncalieri 16 e sono ad ingresso gratuito. Per partecipare telefonare allo 011/819.72.92.

[illegible]
[illegible] 9,30 al Centro Incontri Crt, [illegible] corso Stati Uniti 23, convegno organizzato dal Lions Club Torino Super[illegible] [illegible] titolo «La prevenzione delle malattie della bocca: un diritto o un'opzione per la società civile?».

[illegible]
Alle 15,30 al Larc, in [illegible] Venezia 10, conferenza di Elio Rollo, sul tema «Disturbi della circolazione: i moderni sistemi diagnostici».

[illegible]
S'inaugura questa [illegible] [illegible] 21,30 il nuovo centro culturale polivalente «Zona Castalia», che ha [illegible] in [illegible] Principe Amedeo 8/a. Viene propo[illegible] dalla società cooperativa «Il Mu-

APPUNTAMENTI *qua e là*

lamento» quale spazio per incontri, [illegible] espositiva e centro informativo giovanile (gli sportelli [illegible] aperti il martedì, giovedì e sabato [illegible] 16,30 alle 19,30 e il mercoledì, venerdì e sabato dalle 21 alle 24). Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/54.45.25.

[illegible]
Fotografie e opere artistiche sono esposte oggi alle 17 allo Studio Invenzione, in via Mantova 36. Protagonisti dell'iniziativa Leandro Agostini, [illegible] Beltrame, Francesco [illegible] Lamia, Marcello Murru, Teo Telloli, Laura Viale. Tel. 011/83.60.58.

PREMIAZIONE
L'«Associazione culturale e ricreativa Troiani a Torino», che ha sede in via Artisti 27/f, organizza la cerimonia [illegible] premiazione de «Il [illegible] d'argento», per la ricorrenza del nono centenario della fondazione della Cattedrale di Troia, in Puglia. La manifestazione comincia [illegible] 12,30 [illegible] il pranzo al ristorante «7 colonne», a Caselette, e prosegue alle 20,30 [illegible] Piccolo Regio, in piazza Castello. Domani alle 16 Messa nella parrocchia Santa Giulia, in piazza Santa Giulia, e [illegible] 18, nuovamente [illegible] Piccolo Regio, concerto della Civica Orchestra di Fiati della città di Torino diretta dal maestro Antonino Tatone.

Informazioni allo 011/88.50.93.

VILLA [illegible]
Domani alle 9 a [illegible] Gualino, viale Settimio Severo 63, 19° [illegible] regionale dei barmen dell'Aibes Piemonte-Valle d'Aosta. Proseguirà [illegible] che nel pomeriggio.

VOCI [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 21 [illegible] chiesa di Santa Giulia, in piazza Santa Giulia, viene celebrato il [illegible] anniversario della fondazione dell'Opera Barolo con il concerto del Coro di voci bianche dell'Istituto Sant'Anna e [illegible] Corale Innovazione. Eseguiranno brani di [illegible] [illegible] di Vivaldi, Mozart, Perosi, [illegible]. Dirige il maestro Giuseppe Ratti.

[illegible]
[illegible] Museo [illegible] Stampa [illegible] Rivoli, [illegible] via dell'Ospedale 45, prosegue sino [illegible] 23 aprile la mostra [illegible] manifesto d'artista», con le opere [illegible] Stedelijk Museum di Amsterdam. [illegible] aper[illegible] dal martedì al venerdì [illegible] 10 alle 17, il sabato e domenica dalle [illegible] alle 19; il terzo giovedì del [illegible] apertura sino alle 22. Ulteriori informazioni allo 011/956.16.92.

UNO STAGE
Dal 13 al 31 marzo nella scuola della Compagnia [illegible] danza Teatro [illegible] Torino, stage di danza moderna con Reginald Pottier, con un programma per avanzati, professionisti, principianti e anche bambini. Per iscrizioni telefonare allo 011/473.01.89, via Principessa [illegible] 3.

[illegible]
Comincia lunedì 13 marzo nello studio [illegible] Cecilia [illegible] Sciafani, in via Isonzo 7, il nuovo corso [illegible] découpage, antica tecnica decorativa. Per partecipare telefonare allo 011/33.49.81.

[illegible]
Il coreografo Micha Van Hoecke, direttore artistico dell'Ensemble, terrà il 10 aprile un'audizione per danzatori e danzatrici [illegible] Teatro Studio Eleonora Duse dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica [illegible] Roma. Per partecipare, rivolgersi [illegible] Teatro Verdi di Pisa, 050/94.12.44.

[illegible]
Prosegue sino al 25 marzo la mostra di arti figurative [illegible] Pierre Jabbour allestita nella sede del nuovo circolo culturale «Hyperion», in [illegible] [illegible] 3. E' aperta [illegible] lunedì [illegible] sabato dalle 16,30 alle [illegible]. Informazioni allo 011/650.63.61.

[illegible]
Al Circolo Esperia, in corso Moncalieri 2, riprendono i [illegible] di canottaggio, rivolti a tutte [illegible] fasce d'età. Iscrizioni tutti i giorni [illegible] 15 alle 20, telefono 011/819.30.13.

TRAME

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La di un'amicizia comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, un banchiere di omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman) [Lilliput]

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. [Romano]

CIAO JULIA KEVIN. Ispirato a un fatto realmente accaduto, descrive la storia d'amore tra un uomo e una donna che scrivono i discorsi di due rivali al ruolo di Governatore del New Mexico [Ambrosio]

CLERKS. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione [Centrale]

IL CHABERT. Drammatico. Era stato dato in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Dépardieu torna a casa. Per scoprire sua moglie (Ardant), si è una vita [Kong]

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le sue emozioni e nell'anima ferita donne che si incontrano con lui. Di Battiato, con Ferrari e la Broustal [Nazionale]

CATTIVO. Drammatico. Marino contro la «tv del dolore». Rossi Stuart è un ladruncolo che dopo un furto si rende in diretta tv. Ma la trasmissione non va in onda, e il fatto si trasforma in dramma [Arlecchino]

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il film racconta la storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Michele Sindona. [Etoile]

L'ESTATE DI CHARLTON. Commedia. Il calcio come memoria, nel road-movie all'italiana di Gugliemi. Scarpati è un giovane che dopo l'ennesima con la moglie decide di prendere i figli, in Tirolo dai suoceri, per portarli in Puglia genitori. Tra di Mina e caroselli, nell'anno [Adua 200]

DELLA Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, vacanze di rafting diventa un incubo per l'incontro due rapinatori in fuga. [Cristallo]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua lo sembra? [Studio Ritz]

Horror. Branagh (anche protagonista) fra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde lo stesso. De Niro è una stupefacente «creatura» [Eliseo Rosso, Nazionale 1]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») [Olimpia 1]

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, sulle vicissitudini l'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le vittime sono una donna e il figlio [Ideal]

PAGEMASTER L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA. Fiction e animazione. Un bambino malato di paura (Macaulay Culkin, «Mamma ho perso l'aereo»), si trasforma in cartone animato in una biblioteca magica. I libri e i personaggi della letteratura di tutti i tempi diventano lo spunto per un viaggio straordinario. [Empire, Olimpia 2]

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. giovane drammaturgo (Cusack) finalmente a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen [Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]

DONNE. del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo [Capitol, Eliseo Grande]

POLIZIOTTI. Drammatico. gira a Torino la storia di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Stuart, Amendola, Placido. [Fiamma]

IL PRETE. Drammatico. La sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache): tra impegno del celibato, moralità, omosessualità [Chaplin]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, violenza e caricatura [Erba, Massimo 1]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo di Crichton, Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei [Reposi]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), in viaggio alla scoperta di extraterrestre ad anni luce di distanza [Ambrosio 1]

STRANE STORIE. Commedia dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie, prendendo spunto dai compagni di vagone [Eliseo Blu]

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità [Faro, Vittoria]

L'UOMO OMBRA. Commedia. Dai fumetti Alec Baldwin è l'uomo ombra combatte contro un discendente di Gengis Khan tra mirabolanti effetti speciali. [Lux]

Al Piccolo Regio, Roberto Balocco alla ricerca del tempo perduto

«Cansson dla piòla», con nostalgia

Pubblico commosso, partecipe, senz'altro complice

Sono storie vecchie e nuove, appartenenti alla tradizione popolare del Piemonte o inventate da lui, Roberto Balocco, che suona benissimo la chitarra e ha passato buona parte della vita tra un impiego alla Sipra e i concerti di canzoni in dialetto (le «Cansson dla piòla»): è ritornato l'altra sera e ieri al Piccolo Regio per due spettacoli organizzati dall'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, e ha riempito la sala. Un pubblico partecipe, quasi commosso, senz'altro complice. Molte persone non più giovanissime che ricordavano Balocco agli esordi, quando, trent'anni fa, cominciò a calcare i palcoscenici torinesi raccontando metafore gentili e vecchie ballate. I suoi brani diventarono album, e tutti insieme formano uno spaccato di vita reale pur se chiusa in rapidi bozzetti: non sempre perduta. I suoi spettacoli erano allora accompagnati da Silvana Lombardo che e Luciano Sangiorgi che il pianoforte. Sono morti tutti e due. Balocco si è fermato a lungo, ma adesso, che è andato in pensione («anzi - dice - in prepensionamento»), vorrebbe ricominciare a girare la chitarra appesa al collo, a fare «'l sonador», come il protagonista di una sua canzone. Lui è uno di poche parole, timido, molto iconograficamente piemontese: sul palcoscenico, quelle parole che dice e canta, le scandisce tutte con chiarezza e rabbia, perché non se ne perda nessuna. Non parole casuali, ma essenziali, da ascoltare. E gli spettatori del Piccolo Regio ascoltavano e applaudivano, magari canticchiavano ricordando il tempo perduto, il tempo di Torino e quello proprio. Tra il suo vasto repertorio, Balocco ha scelto i pezzi più allegri, senza indugiare su quelli che la tradizione popolare abbina alla tristezza, ai morti, all'amor perduto, alla guerra, alla fatica del lavoro. Non c'era la televisione, e sublimare i dolori, non c'era il cinema, la canzone era un bel parafulmine, un bel modo per provare che si esisteva, e si soffriva. Ma si gioiva, anche, ci si sposava e si nasceva. Tutto con un pudore molto subalpino.

Lo spettacolo era diviso in due tempi e ognuno dei due tempi era a sua volta diviso in due parti: una per Balocco e uno per «La Lippa Jazz Band». Piano, trombone, cornetta, sax tenore, banjo, basso tuba e batteria hanno messo in scena le loro performance quasi vivessero di vita propria, quasi fossero appendici dei musicisti, molto bravi. Hanno preparato un programma «dixieland», destinato anche a chi di jazz ne mastica poco, anche alle donne, che, si sa, «odiavano il jazz, non si capisce il motivo». Il folto pubblico ha applaudito sempre convinto, ma sempre con misura. [al. co.]

Roberto Balocco dopo anni di silenzio vorrebbe ricominciare a «fare 'l sonador»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton**, di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Hano. Colori, non viet. Ita '94. Ap. ore film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000.

400 corso Giulio Cesare 67. 856.521. Vedi teatri.

via Chiesa 77. Tel. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vitt. Emanuele 52. Tel. 54 **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. '94, 2h 08'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. V. Emanuele 52. sono Kevin, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Usa '94, 1h 42'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

AMBROSIO T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa '94. 1h 35'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 581.7190. **Cuore cattivo**, regia U. Marino con Kim Rossi Stuart, Cecilia Genovesi, Ludovica Modugno. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 10.000

San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Piccole donne**, di Gillian Armstrong con Susan Sarandon, G. Byrne. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

Alberto 27. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. Viet. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 5000.

1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**. Vietato 14. Ingh. '93, 1h 45'. 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. 10.000. Ore 14,40 **Free Willy**.

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.7. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

DORIA via Gramsci 5. Telefono **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

piazza 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05'. Col. non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. (**Racconti di secolo**), di S. Baldoni. Ita '94', 1h 30'. Col. viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Non viet. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di Joe Johnston con Macaulay Culkin, Christopher Loyd. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita '95. 1h 40'. 15,40; 20,15; 22,30. Ingr.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Ita '94. 1h 30'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, Placido. Ita '94, 1h 38'. Viet. 14. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. '94, 55'. 16,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000.

via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 6000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. '93. 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22. Ingr. 10.000 Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gal. S. Tel. 541.283. **L'uomo ombra**, di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

MASSIMO via Montebello 8. 817.1044. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. Usa '93, 2h 35'. Ore 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 Aiace

1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. N. V. Usa '94. 2h 10'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di G. Battiato, con R. Zinetti, I. Ferrari. Col. Non vietato. Ita '95. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di Joe Johnston con Macaulay Culkin, Christopher Loyd. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr.: 10.000

REPOSI via XX Settembre. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. 17,30; 20; 22,30. Ingr.

ROMANO Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h. Col. viet. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. 13 nomination '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 6000

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.7. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. n. viet. Ita '94, 1h 30'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 16 marzo ore 15,30 **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Il re leone** cartone animato di Walt Disney. Ore 20,30; 22,30. Lire 6000, Aiace 4500. 2 film L.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Ore 21 **Il giardino segreto**. Ingr. 6000 rid. 4000.

Nizza 56, tel. 658.7668. **Il re leone**, cartoni animati di W. Disney. Ore 16; 18; 20; 22,15

p.za 2 bis, telefono 612.2312. Riposo

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. **La leggenda di Zanna Bianca**, di Walt Disney. Colori. Or.: 15; 17; 19; 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGONERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi Teatro

MASSAIA p.za Massaia. Riposo. Vedi

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Chiuso. Domani **Nightmare before Christmas**, cartoni animati colori, ore 15; 17. **Film Rosso**, di K. Kieslowski, colori, ore 20,45

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE 8. 817.1044. La di Tavernier, ore 15,40 **Colpo di spugna** di B. Tavernier, ore 20,20 **A mezzanotte circa** di B. Tavernier con D. Gordon, ore 17,50; 22,30. Ingresso lire 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1044. **Dov'è la casa del mio amico** di A. Kiarostami, ore 16,10; 20,30. **E la vita continua** di A. Kiarostami, ore 18; 22,30. Ingresso lire 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 16. Tel. 562.1293. **Con mia moglie tutto** con Rossana Doll, Rizzo. Prima visione. Colori. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30

PUSSICAT C. P. Oddone 31. Tel. 484.671. **Vibrazione erotica** con S. Michel, S. Sloan. Ap. ore 15, ult. 22,30

C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **e una notte peccato** con Simona Valli e Pussycat. Apertura ore 10; ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Una zia graziosa**. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR L. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. **Le casalinghe stravaganti** con Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Colori. Viet. min. 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Perversion dream's**, con T. M. Homer. Ap. ore 14,30, 22,30

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Arabiesh**, con S. Mc Kay. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30.

ROMA BLUE V. S. Donato 49. Tel. 487.765. **La degenerazione di Josephine**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA V. Nizza. Telefono 696.3617. Prima visione **...Colmata da furia bestiale**. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 59. 749.2907. Prima visione **Pissatrie per signora**, con L. Borgia e Pussycal. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30

DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Cuore cattivo - Lisbon story - L'estate di Bobby Charlton - Buon compleanno Mr. Grape - Asja e la gallina d'oro - Piccole donne - Un eroe borghese - Pagemaster, l'avventura meravigliosa - Nightmare incubo - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein di Mary Shelley - Clerks, commessi - L'uomo - Camerieri - Nell - Ciao Julia sono Kevin - Quiz Show - Rivelazione - Stargate.

144 660919

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba. Tel. 562.3313. Chiuso. Mostra: **Chéastes de notre temps**, fotografie di Carlos Freire (ap. fino al 28/4); **Mise en scène**, fotografie di B. e M. Enguerand (ap. fino al 17/3) lunedì al venerdì.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

SABRINA: **The pagemaster**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **prossima apertura**

BUSSOLENO
NARCISO: **Nightmare nuovo incubo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Nightmare**

CASCINE VICA
BOSCO: **Stargate**

S.: **Un eroe borghese**

MARILYN: **Frankenstein**

CHIVASSO
CINECITTA': **Pallottole su Broadway**
Nightmare nuovo incubo
POLITEAMA: **Un eroe borghese**

CIRIE'
NUOVO: **Frankenstein**

COLLEGNO
PRINCIPE: **The pagemaster**
REGINA UNO: **L'uomo ombra**
REGINA DUE: **Nightmare nuovo incubo**
STAZIONE: **Pom.: Tartarughe Ninja 3. Sera: Nell**
STUDIO LUCE: **Rivelazioni**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Frankenstein**
PERONA: **Nightmare nuovo incubo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **Tre vedove e un delitto**

GRUGLIASCO
Uomini, uomini, uomini

ABCINEMA: **Quiz show**
BOARO:
POLITEAMA:

MONCALIERI
CASTELLO: **Rivelazioni**

MONTANARO
VITTORIA: **Biancheria intima di**

NONE
EDEN: **Il postino**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD:
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **Piccole donne**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Un eroe borghese**
RITZ: **Poliziotti**

RIVOLI
GIOIELLO: **Frankenstein**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Pagemaster**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Pagemaster**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Pom.: Cinema bimbi. Sera: Uomini, uomini, uomini**

SUSA
CENISIO: **Stargate**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Rivelazioni**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

VINOVO
Viaggio in Inghilterra

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 20,30 *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi. Turno regione. Daniel Oren direttore con Mario Baleni e Giancarlo Pasquetto. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e Tel.

PICCOLO REGIO Ore 20,30 l'Associazione Culturale Ucraina di Trieste a Torino organizza la II edizione del Argento. In occasione delle celebrazioni del 900 dalla della Cattedrale di Trieste. Sono previste proiezioni video. Ingresso libero. Inform. tel.

Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in **Rinoceronti** di E. Ionesco. Regia di R. Guicciardini. Prev. presso Teatro Adua lunedì a venerdì ore 15,30-19 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Ore 21,15 **Una serata al Cavallino Bianco**, fantasia d'operetta con I Gabbiani. Regia A. Zamuner. Ultima replica domani ore ore 16 e Comp. L'invertagocchi in **Fagiolino nel castello incantato**, di burattini. Per inf. e prenot. 819.3529.

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi **Spettacoli hard-core dal vivo** con pornostar. Asia Mori, Sara in un duo lesbo. Fenix e Barbara, Simona. Ingr. viet. ai min. di anni 18. Orario: 16-21. 17,30-19,30

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore pomeriggio a teatro con Brusa e Celestina Costa in **La fija del poeta**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 ult. 2 recite comp. di Teatro di Luca de Filippo con Athina Cenci, Sebastiano Nardone e con Gaspare Calandra in **L'esibizionista** di e regia Wertmuller. Biglietteria tutti i giorni 9/19

ANALUG. Via Chiomonte 3. Da venerdì 17 marzo ore 21 Fontemaggiore presenta **Jekyll e Hyde Barbaria**. Selezione Premio Stregagatto 94/95. Prenotazioni a partire da giovedì 16/3 ore 15/19. Tel. 331.764

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. «Stagione Sinfonica 1994-95» ore 16,30 **10° Concerto**. Orchestra Rai, direttore Aleksandr Lazarev, pianista Mazhenkova. Musiche: R. Strauss, A. Skrjabin e S. Prokofiev. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenterà **L'arcevole Ercole** di Giacosa, M. Avogadro, con T. V. Sperli, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562

Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua la vendita biglietti per lo spettacolo in scena dal 14 al 26 marzo interpretato e diretto da Dario Fo dal titolo **Dario Fo recita Ruzante**. Iniziata prev. biglietti per lo spettacolo della Comp. della Rancia dal titolo **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel.

ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultime 2 recite: stasera ore 21, domani ore 16 Raf Vallone e Alida Sanna in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. A grande richiesta recite scolastiche su prenotazioni per **Quel semplicista la mossa del signor Bonaventura** di Sto, reg. F. Passatore. Comp. Tst Spettacoli. Pren. 9-13 15/23

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sabato 11/3 e domenica 12/3 ore 16, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Ore 17 Comp. Alfieri in **andò alla guerra** da I. Calvino per bambini. Per inf. e pren. anche scolastiche lun. 11-13.

Stasera e domani ore 21 e Teatro Studio presenta **Io volevo essere sempre il comandante**, con G. Amato de B. Messina, M. Bison, M. Colangelo, P. Di Legame ecc. Drammaturgia e messa in scena A. Spallanzani, consulenza alla regia G. Vacis, coord. assist. P. Poldi. 20.000, rid. Inf. e 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Filarmonica di Torino. Lunedì 13 e martedì 14 marzo 1995 ore 21, **II° concerto**. Direttore Guido Ducca, pianoforte Laura de Fusco, musiche di W. A. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in via E. De Sonnaz 17, tel. 561.7852 - 530.863. Orario 9-12,30 e 14,30-18 dal lunedì al venerdì.

Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 22,30 Cafè Procope con musica selezionata dal d.j. Franco

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. «Stagione Teatrale 1994-95», ore 21,15 la Compagnia Il Globo presenta Luigi Diberti e Caterina Costantini in **Anonimo Veneziano**, di Giuseppe Berto, regia Luca De Fusco. Scuole: si prenota per

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro **Piemonte in festa** 26-27 aprile. Coreografia Marina Fraso. tradizione

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Da martedì 14 al 17 marzo ore 21,15 Silvana De Santis in **Il bell'indifferente** di Jean Cocteau, regia Cinque. Posto unico L. 15.000. Inf. 437.6230.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne**. segr.: 10-12 e 16-20

corso Mediterraneo 52/B. Telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Sabato 25, domenica 26, ore 21 Lando Buzzanca in **Liolà** di L. Pirandello con Carla Calò, Mario Donatone, Anita Leto. Regia Rossana Patrizia Siclari. Informazioni cassa teatro dal lunedì al sabato ore 16/19,30

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 fino a domani Raffaella De Vita in **Vipera**, pianoforte A. Rindone, chitarra S. Bichiri, scenografia V. Fiorito, tecnico luci-audio F. Angerosa, reg. R. De Vita, con L. Tamietto, T. Catalano, A. Pellegrini. Ingresso Lire 20.000, ridotto Lire 15.000.

Via Vallauri 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 **Lisistrata** di Aristofane, regia Franco Grosol, Cooperativa Io

Pracosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Ore 21,30 Teatro Magica continua **Dietro il velo dell'Islam**, Festival della cultura e delle tradizioni arabe con Ensemble Musicale Arabo presentera **Canti e danze del deserto**. Ingresso L. 20.000. Per informazioni e pren. tel. 606.1331

MOLE ore 21 **Spettacoli della luce e dell'ombra** (Staker Teatro, Controluce Teatro d'Ombra, Il Gruppo della Rocca), manifestazione organizzata da Museo Nazionale del Cinema, Piemonte, Comune di Torino. Posto unico L. cassa ore 20

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2, telecronaca; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4, 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR Crazy dance, programma musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg 5; 20,30 Lo specchio della follia, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente. vol, attualità; 23,30 Le bellissime di Vizi privati, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Detective per telefilm

VIDEOGRUPPO 19,30 Bowling bowling; 20 Videonotizie; 20,20 Editoriale; 20,30 Unplugged, speciale Mtv; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale

TELECITY 19 Tg 7; 19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati; 21 telefilm; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,30 La cavalletta, film; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, programma musicale

SUPERSIX 19,45 Tg sera; 21,30 L'incidente, film euro cinema; 23 Supersix; 23,45 Tg; 24 Film di notte e... dintorni; 2 Buona notte con.

QUINTA RETE 16 Film; 18,30 Calciofans, sportivo; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna, tras. lotto; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON 18,05 Cuore in rete, puntata n. 20 (replica) conduce Cristina Grober; 18,30 Tg Rosa; 19,30 regione, show; 20,30 Cane arrabbiato, film; 22,45 Tg Rosa; 23,30 Oh... Sessol, conduce Andy Luotto - 12ª puntata

RETE 8 TAI 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Tipico Monferrato; 20,25 Tg notizie; 20,45 Così vinsi la guerra, film; 22,30 Nella terra di Tin Hinanè, spedizione nel deserto sahariano Tuareg, documentario; 23 Tg notizie; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE Dove comincia il giorno: le isole Fiji, documentario; 21 Comuni 2000 - Trazzo sull'Adda, rubrica; 21,30 Emporio tv; 22,30 Non solo note

G.R.P. 19 Grp monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good times, telefilm; 20,30 Count down, rubrica; Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 23 Grp monitor settimana; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Good times, telefilm; 1,30 My music, rubrica; 2 Il mago di Oz, film; 3,30 Scipione l'africano, film

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Così vinsi la guerra, film; 22,30 Nella terra di Tin Hinane, spedizione nel deserto sahariano Tuareg, documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

7 PIEMONTE 20,40 calda notte, film; 22,40 Informasette; 23 La civiltà della comunicazione; 23,40 Informasette; 0,24 Dance television; 1,15 Informasette; 1,35 Come far bene l'amore, varietà; 2 Informasette

E21 NETWORK 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI 16,30 George Superpollo, cartoni animati; 17 Luisana, telenovela; 18 Sigane, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 delle mele, telefilm; 22,05 Block Notes

TEFFE 9 12,45 Autoreverse; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Accusa: violenza carnale, film; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 23,15 Calda notte

TELE VOX 20,05 Videogiornale; 20,35 La storia del Rock, telefilm; 21 Film; 23,40 La stampa estera; 0,35 Margie, telefilm; 1,30 e cielo di Torino

SESTA RETE 16,16 Richard Diamond, telefilm; 19,30 Calcio fans, sportivo; 20,30 Film; 23 La lampada di Aladino

TELETIME 18 Romagna mia; 18,30 Week end; 19,20 Tg time; Film; 22,30 Tg time

TELESTUDIO 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla comunicazione omissioni.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889) e giovedì 14,30-18,30, altri giorni 9-14

DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

CASA DELLE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal al 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19. mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19 e terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). 9-19 martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, a ven. 8,30-19,15. Mostra: popolo Inuit. Arte e vita esquimese», fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Video «Huang Shang, Forteresse Des Brumes». Fino al 12/3

NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 10/3 al 9/4 mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la zione d'Italia 1943-45».

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21; 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-18,20. «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-18

PER DARVI UNA [illegible]

LA STAMPA

... INFORMAZIONE FACCIAMO [illegible] RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 69 · · · SABATO 11 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400 (*)

LA MONETA E LA POLITICA

GERMANIA FORTE E SOLA

QUANDO [illegible] nazione punta tutte [illegible] proprie forze sulla moneta - sulla sua stabilità, la sua imbattibilità - i significati sono molteplici e non necessariamente [illegible]. La Germania ad esempio fu costretta a scommettere sul marco forte, nel dopoguerra, perché non le era dato di scommettere su altro: ridivenire una potenza politico-militare le era precluso, e la moneta si trasformò in un *Ersatz*, un surrogato che si rivelò efficace ma che restò pur sempre [illegible]gato. Così fu fino al 1989, quando cadde il Muro di Berlino e i tedeschi recuperarono, assieme all'unità nazionale, la sovranità politica che avevano sacrificato. E' a quel punto che la Germania, [illegible] una moneta consolidata nei decenni, divenne anche una potenza politica. La più forte in Europa, appunto perché attrezzata di un'economia ordinata, sempre rinnovata. La potenza centrale e probabilmente egemone, come è apparso chiaro in queste settimane di morbo delle monete.

In queste [illegible] è apparso anche chiaro qualcos'altro: che l'unità europea, se mai si farà, sarà preparata e organizzata dalla Germania, [illegible] dall'area marco. Che i governi europei, per avere una credibilità politica, è meglio che cerchino l'approvazione di Kohl piuttosto che di Clinton: infatti Lamberto Dini è andato preveggente a Bonn, per esporre la [illegible] finanziaria.

La fedeltà all'area marco è quasi più essenziale che non all'area dollaro; il modello economico tedesco di economia sociale di mercato è di ritorno, e quello anglosassone s'annebbia. Non fosse che per questo, le parole d'ordine della destra italiana [illegible] inadatte, [illegible] non improvvide. La scelta del 1948, [illegible] la sua discriminante forte tra America e Urss, non è ripro-

[illegible] Spinelli

CONTINUA [illegible] PAG. 4 [illegible] COLONNA

VITTORIO ZUCCONI

La caduta del dio dollaro

A PAGINA 23

Oggi la scissione del ppi. Casini parla di un partito di centro destra guidato da Cossiga

Berlusconi: Dini ha tradito i patti

Scalfaro: giuro, mai promesso le elezioni

Il leader di Forza Italia, Berlusconi

ROMA. Silvio Berlusconi va ancora all'attacco: «Dini e Scalfaro mentono», ha insistito [illegible] il cavaliere. Ma dal Quirinale il Capo dello Stato ha rotto il silenzio per replicare al leader di Forza Italia, a quello di Alleanza nazionale e a Rifondazione comunista: giuro - ha dichiarato il Presidente -, non ho mai promesso le elezioni.

E lo scontro resta [illegible] calor bianco. Nel Polo delle libertà, comunque, non tutti sono dello [illegible] avviso. E Pierferdinando Casini, leader del Ccd, annuncia [illegible] possibile l'astensione dell'intero [illegible] sulla manovra-bis del governo Dini. E, per domani, a conclusione del congresso del movimento, prevede una «bomba»: la riconciliazione [illegible] i popolari?

Oggi, il ppi si conta. Buttiglione è sicuro di farcela; [illegible] la sinistra interna annuncia battaglia. Mentre Massimo D'Alema, segretario della Quercia, prevede il ricorso alle elezioni anticipate, ma solo in autunno.

Gramellini, [illegible] e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

[illegible] A PRODI

«Professore sarà premier»

ROMA. Ieri, da Massimo D'Alema, segretario del pds, è venuta l'«investitura» ufficiale: «Lei, professor Prodi (nella foto, ndr), sarà il leader dei progressisti, il nostro candidato premier».

P. Corrias A PAG. 5

I «COMUNISTI»

SE pure avesse [illegible] il tempo [illegible] leggere l'intervento di R[illegible] De Felice su *Panorama* («ma dov'è questo comunismo italiano?»), verosimilmente Silvio Berlusconi [illegible] avrebbe rinunciato ad indicare in Giorgio Napolitano la personificazione stessa della «minaccia comunista» che incomberebbe sull'Italia. Anzi, tutto lascia supporre che sul tema del pericolo del «comunismo» il leader del Polo intonerà buona parte della sua orchestra elettorale, in un crescendo di strali che non risparmierà i «cattocomunisti» della sinistra ppi e dell'Ulivo [illegible] «toghe [illegible] pari del più occidentale e riformista dei pidiessini, quel Napolitano che soltanto alcuni [illegible] fa l'allora governo Berlusconi [illegible] in procinto di gratificare con l'incarico di commissario Ue.

Naturalmente è vero il contrario: l'Italia [illegible] alcun pericolo di finire [illegible] il tallone di [illegible] dittatura comunista.

Tuttavia non sarebbe saggio pe[illegible] nell'errore di ridurre l'evocazione della «paura del comunismo» a una maniacale fissazione berlusconiana, all'uso propagandistico, e dal sapore [illegible] po' *retrò*, dei fantasmi del p[illegible]. Casomai sarebbe da chiedersi perché settori indubitabilmente maggioritari della società italiana manifestino ancora [illegible]tività così viva il richiamo emotivo dell'appello anticomunista e

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 4 [illegible] COLONNA

LUNEDI' CON LA STAMPA

Su Tuttosoldi le nuove pensioni

tuttosoldi

Come salvare i soldi dal caos

Lunedì, numero speciale di Tuttosoldi, dedicato in particolare alla previdenza. Tra i servizi:
PENSIONI. Tutte le indiscrezioni sulle riforme in preparazione [illegible] ministero.
[illegible] Guida ai titoli di Stato che possono rendere più del 12 per cento.
PREVIDENZA. Comprare una polizza in banca: a chi conviene e perché.
[illegible] Attenzione agli acquisti «sulla carta»: come capire il capitolato.

NUOVO PADRONE PER [illegible]

Il signor Riva re dell'acciaio

GENOVA. Dopo lo stabilimento [illegible] Cornigliano, tutta l'Ilva è diventata sua: ed [illegible] Riva (nella foto), riservatissimo «re» dell'acciaio, è stato automaticamente incoronato nuovo padrone di Genova. Oggi, in realtà, Riva guida il secondo gruppo privato italiano. E il capoluogo ligure, nell'e[illegible] del suo [illegible] leader, ritrova [illegible] po' [illegible] orgoglio di città industriale.

C. Martinetti A PAG. 6

Venti bambine al lavoro chiuse in cantina dall'alba al tramonto per 14 mila lire al giorno

Brindisi, camiciaie schiave a 12 anni

Blitz dei carabinieri, l'industriale in manette

[illegible] Nel piccolo scantinato adibito a laboratorio clandestino per confezionare camicie, [illegible] proprietà di Stefano Sternativo, [illegible] anni, una ventina di giovani, fra cui alcune bambine di 12-13 anni, lavoravano per oltre 12 [illegible] giorno retribuite con [illegible] di 14 mila lire. L'uomo, noto [illegible] del Brindisino, è stato arrestato dai carabinieri per riduzione in schiavitù, estorsione [illegible] e detenzione illegale di armi e munizioni. All'interno del laboratorio, infatti, in una scatola nascosta tra le stoffe, i militari hanno trovato una pistola 7,65 con matricola cancellata e un centinaio di cartucce. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione le giovani [illegible] intente al lavoro: h[illegible] detto di non [illegible] contributi e assicurazioni e di [illegible] essere iscritte all'Ufficio di collocamento. Sternativo minacciava di licenziamento quelle che chiedevano una retribuzione più alta.

Attino e Scova A PAG. 9

Strage di bambini nella moschea

Pakistan, infuria la guerra religiosa
Ad Algeri 63 feriti per un'autobomba

SERVIZI A [illegible] 8

Tangentopoli, [illegible]

Il regista era accusato di truffa nell'inchiesta sui falsi corsi Cee

di Susanna Marzolla A PAGINA 4

Austria, massacro in tribunale

Uccide l'avversario e l'avvocato, il giudice, 2 passanti, poi si spara

[illegible] Emanuele Novazio A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Correnti mi disse che «uno, anzi il principale degli scopi del 18 marzo 1878 fu quello di far vedere col fatto agli oppositori di sinistra che l'attuazione delle loro idee non era così facile come credevano». Difatti non seppero far nulla ed oggi il Paese li ha in discredito come ha in discredito la destra.

Se però la sinistra non ha ancor dato alcuna prova del suo vantato progresso, bisogna pur dire che anche la de[illegible] - impenitente - non s'è avanzata di un passo.

Carlo Dossi
Note Azzurre
([illegible] di Dante Isella)
[illegible] 4898, [illegible]

MESSAGGERIE TELEFONICHE

L'INFERNO DELLE VOCI SENZA NOME

CI occorre un sistema d'allarme contro la tecnologia. Chiunque sia colui che ha inventato lo stereo portatile e il caffè istantaneo, avrebbero dovuto soffocarlo alla nascita. Lo stesso vale per Voice Mail (casella vocale), un nuovo servizio telefonico che, come tutti gli altri flagelli americani, si sta diffondendo anche in Europa.

Se per [illegible] non avete ancora [illegible] contatti [illegible] questa avvilente forma di non-comunicazione, vi spiego di che si tratta.

Voi chiamate una ditta per informazioni - supponiamo che la vostra macchina per fare la pasta non funzioni e vogliate sapere come comportarvi. Forse state facendo qualcosa di sbagliato, forse la macchina ha un difetto. Siete una persona logica e chiamate il produttore. Dopotutto, quando avete comperato la macchina [illegible] pieni di promesse sulla «soddisfazione del cliente»: qualunque problema abbiate - vi hanno detto - non esitate a chiamare il [illegible] numero verde. Proprio quello che [illegible] facendo.

Dopo esservi messi in comunicazione [illegible] il produttore (questo è facile), una voce elettronica all'altro capo del filo vi elenca [illegible] serie di alternative. Poiché l'America è un Paese avanzato, il telefono automatico è tutto tranne che obsoleto, così ogni alternativa prevede un tasto da premere. Se volete il punto vendita, tasto 1; il negozio più vicino, tasto 2; il servizio commerciale, tasto 3; e così via. Il tasto 8 potrebbe essere il servizio clienti, [illegible] potrebbe anche non esserlo. Siccome non siete sicuri, restate in attesa e ascoltate tutti gli altri messaggi. C'è anche qualcosa chiamato «informazioni», con il suo bravo tasto, e «rapporti con la clientela».

Fino a questo punto, se siete abili con i tasti, se ne saranno andati tre o quattro minuti. Se siete fortunati, avrete premuto il tasto giusto; se non lo siete, dovrete ricominciare tutto da capo. Dica-

[illegible]

CONTINUA A [illegible] 8 [illegible] COLONNA

Venezia, il Comune deve 65 milioni per 4830 messe mai pagate

Cacciari al Papa: fammi lo sconto

VENEZIA

ANCHE il Padreterno manda il conto. Lo ha recapitato al sindaco Massimo Cacciari il cappellano della chiesa di Ognissanti: [illegible] milioni per 4380 [illegible] celebrate nell'arco degli ultimi undici anni. Una spesa che, in tempi [illegible] tagli selvaggi ai bilanci, il Comune di Venezia [illegible] intende pagare. Ma per ottenere la dispensa il sindaco filosofo [illegible] dovuto ri[illegible] al Vaticano.

Tutto comincia il [illegible] aprile 1934. Quel giorno muore un facoltoso cittadino, Alfonso De Angelo, imparentato con la nobile famiglia Giustinian, proprietario di palazzi, ma senza eredi. Pochi giorni dopo il notaio Luigi Candiani apre il testamento e dispone che il patrimonio venga ceduto all'Opera Pia Giovanni Battista Giustinian, ricovero per poveri anziani cristiani. De Angelo, che aveva trascorso gli ultimi giorni della sua vita facendo il sacrestano, aveva [illegible] deciso di passare i beni terreni alla Chiesa in cambio di un «passaporto» per l'aldilà: «Una messa quotidiana a supporto dell'anima sua», recita il testamento.

[illegible] allora, per decenni, [illegible] è stato: una messa al giorno, sino al 1978, quando l'Opera Pia [illegible]pare e i beni passano al Comune. I preti di Ognissanti continuano a celebrare le messe, [illegible] dal municipio non arrivano contributi. Passano altri cinque anni, e i cappellani vanno a protestare: il legato testamentario viene rispettato, ma gratis; secondo loro, invece, il Comune, oltre all'ingente patrimonio, deve [illegible] anche gli oneri, cioè rispettare le ultime volontà del morto. «E' un preciso obbligo morale», dice padre Tarcisio Carolo.

Minacciano, i sacerdoti, perfi[illegible] di adire le vie legali. A quel punto il Comune si dà una mossa: chiede all'ordinariato diocesano di trovare un accordo. Ma il cancelliere della diocesi don Mario Ronzini spiega al sindaco che la questione non è poi così semplice. Bisogna istruire una pratica e spedire tutto a Roma: cambiare un legato testamentario è faccenda delicata, quasi quanto sciogliere [illegible] voto o un matrimonio.

Intanto, in municipio provano a fare due conti: 20 mila lire a messa (questo è il costo attuale) fanno 7 milioni e [illegible] lire l'anno. Troppo per le malandate casse comunali. Meglio provare a chiedere una [illegible] degli obblighi, diciamo una messa al mese, [illegible] buona pace della buonanima. E quanto al debito pregresso? I primi cinque [illegible] già prescritti, per le altre 4380 messe, celebrate dall'83 al '94, Cacciari chiede al Vaticano di fare un forfait: 10 milioni, e mettiamoci una pietra - tombale - [illegible].

Mario Lollo

50311>
9 771122 176003

Fabio Savi inchioda l'amante: veniva ai sopralluoghi e teneva la contabilità

«Eva, anche tu eri della banda»

Uno Bianca, in otto anni 102 colpi e 23 morti

RIMINI. La banda della Uno bianca: 102 episodi di violenza, 23 morti, [illegible] centinaio di feriti, [illegible] anni di violenze e due miliardi di bottino. Una banda di sei uomini, e qualche complice. Anche Eva Mikula, la donna di Fabio, ora rischia il carcere. E' passato Di Pietro, e la prima parte dell'indagine sta per chiudersi. Ora stanno in fila, dietro il banco della presidenza, nell'aula grande del Tribunale, e ci sono tutti gli uomini che hanno sgominato il clan dei fratelli Savi: ci sono Pietro Costanza e Luciano Baglioni, i due poliziotti che hanno trovato i Savi, il capo della mobile, Oreste Capocasa, il procuratore capo Franco Battaglino, il sostituto Daniele Paci, e il vicequestore Gennaro Arena. [illegible] eroi della Uno bianca. Dicono: «Non abbiamo avuto soffiate, niente di niente. Abbiamo fatto tutto con il nostro lavoro artigianale».

P. Sapegno A PAG. 11

Denuncia del presidente delle Spille d'oro, a 35 anni dalla morte

Quell'Olivetti scomodo

«Troppi silenzi su Adriano»

Trascurato, ignorato; o, peggio, dimenticato. Sono passati 35 anni dalla morte dell'ingegner Adriano Olivetti, avvenuta il 27 febbraio del 1960 su un treno diretto in Svizzera. Ma neppure la «cifra tonda» è servita a fare in modo che la ricorrenza non passasse [illegible] a Ivrea e in Canavese; sotto un silenzio quasi assoluto.

Dodici giorni fa, a deporre un mazzo di fiori (dalie rosa e azzurre) sulla tomba del fondatore di *Comunità*, nel cimitero cittadino, c'erano il sindaco Giovanni Maggia, l'assessore Bruno Zanott, il consigliere Armando Michelizza; [illegible] loro solo Mario Caglieris, presidente dell'associazione Spille d'oro Olivetti, e pochi amici e famigliari.

E' [illegible] Caglieris, durante la recente assemblea del sodalizio, a ribellarsi al silenzio generale: «L'ingegner Adriano, anche da morto, continua ad [illegible] un personaggio scomodo. Il ricordo genera il confronto, il confronto turba le coscienze e si preferisce tacere». Agli iscritti presenti all'assemblea, Caglieris aveva poi anche chiesto un [illegible] di raccoglimento per sopperire all'assenza di chi avrebbe dovuto ricordarlo. «Mentre l'ufficialità continua ad ignorarlo - [illegible] state le amare parole del presidente - l'associazione delle Spille d'oro rafforza il proprio impegno a perpetuarne la memoria».

Quella di Mario Caglieris, però, non è stata l'unica voce a levarsi contro il silenzio della città. [illegible] parla anche Gino Martinoli, cognato di Adriano Olivetti, membro della Fondazione intitolata all'ingegnere. «Il fatto che l'anniversario della morte di Adriano passi inosservato - è il pensiero di Martinoli - fa parte dell'imbarbarimento della nostra società». E aggiunge: [illegible] caduta dei valori, a cui stiamo assistendo impotenti, fa sì che anche la scomparsa di un [illegible] così importante nella storia di Ivrea venga dimenticata, soprattutto da quel mondo di intellettuali che lui aveva portato dentro l'azienda. E' una vergogna».

Chi conosce bene la figura dell'ingegnere, a Ivrea, è sicuramente il primo cittadino Giovanni Maggia, [illegible] da anni è curatore dell'archivio storico Olivetti e segretario della Fondazione. Da poco più di due mesi indossa la fascia tricolore. Sindaco, perché la città è rimasta in silenzio il 27 febbraio? «Perché Ivrea non gli perdonò, e non gli [illegible] mai perdonato in tutti questi anni, di averla forzata a diventare [illegible] Comunità» è l'analisi di Maggia. «Ha ragione Caglieris, quando definisce "scomoda" la figura di Adriano Olivetti: lo [illegible] ai [illegible] tempi, e non mi stupisce che, come tutti i personaggi scomodi, venga [illegible] oggi».

Ma non è soltanto storia odierna. In tutti questi anni, nella sua Ivrea, al fondatore di *Comunità* è stato dedicato soltanto il «Meeting Point», [illegible] vecchio capannone industriale ristrutturato e inaugurato l'estate scorsa [illegible] già inagibile), situato [illegible] le rovine dell'area [illegible] Montefibre: «Quasi un'onta - era insorto il critico letterario, e grande amico di Olivetti, Geno Pampaloni - per un uomo che, amante della cultura e dell'architettura, era dotato d'eccezionale gusto estetico. La memoria di Adriano meriterebbe [illegible] più, da parte di una città che lui aveva elevato ai ranghi più alti dell'economia europea».

Mauro Ravello

L'ingegner Adriano Olivetti

[illegible] IN COMUNE A BUSSOLENO [illegible]

Gli uffici aperti il sabato

Il sindaco [illegible] Bussoleno, Alida Benetto, e gli impiegati degli uffici comunali hanno trovato un accordo: gli uffici dell'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale saranno aperti al pubblico tutti i sabati dalle 10 alle 12. L'apertura al pubblico di questi servizi infatti era un punto della campagna elettorale dell'attuale maggioranza [illegible] Bussoleno che sino ad ora [illegible] era stato rispettato per [illegible] rifiuto del personale. «L'apertura al sabato mattina degli sportelli demografici è un servizio [illegible] per i cittadini che durante [illegible] settimana [illegible] sono costretti a fare i pendolari per lavoro. Non era giusto che dovessero magari prendere [illegible] giornate [illegible] ferie per avere dei documenti comunali», afferma Alida Benetto. Che [illegible] «E' inoltre importante il fatto che abbiamo ottenuto anche la presenza dei vigili urbani nella giornata di domenica».

Solidarietà

A Rosta i bambini di Cernobil

Alcune [illegible] di bambini di Cernobil arriveranno a Torino e dintorni nei mesi prossimi. I primi ad arrivare, all'inizio di aprile, sarà la scolaresca «adottata» dalla Caritas di Rosta. Quattordici bambini di 9 anni saranno ospiti fino a fine maggio di altrettante famiglie della cittadina. In [illegible] sarà la volta di [illegible] giovanissimi tra i 6 e i 13 anni, che [illegible] a Torino con il «Progetto Cernobil» della Lega Ambiente.

Secondo uno studio dell'Enea un mese in un ambiente non contaminato, [illegible] alimentazione priva di radionuclidi, permette di perdere dal 30 al 50 % della radioattività assorbita, riducendo così il rischio di tumori collegati alle conseguenze delle radiazioni.

Entrambe le iniziative di accoglienza hanno bisogno di collaborazione. «A [illegible] - spiega Pier Paolo Battista del [illegible] Caritas - si sono impegnati un po' tutti: Comune, Avis, gli alpini, le mamme che hanno raccolto fondi vendendo torte, la scuola, i giovani della parrocchia, il gruppo teatrale "Le sphuves"», [illegible] le esigenze sono molte: chi lo desidera può portare un contributo [illegible] Caritas, piazza San Michele 1, Rosta.

La Lega Ambiente chiede invece ospitalità per i bambini, aiuto per organizzare momenti di gioco, fondi, disponibilità di interpreti. Ed invita ad acquistare i «pacchi per la Bielorussia» nei supermercati che collaborano con il Progetto. Informazioni in sede: Murazzi del Po 57, 011/8125386 (ore 14,30-19,30).

PROVINCIA [illegible]

BUSSOLENO

Onori ai martiri partigiani

In occasione del 50° anniversario della Liberazione questa mattina alle [illegible] 10, in piazza Caduti [illegible] Libertà a Bussoleno, sarà ricordata la fucilazione di 5 partigiani trucidati dai nazifascisti. Ricorderà il loro sacrificio il professor Pier Luigi Richetto. Domani alle 10,30 in piazza Cavour verranno resi onori al cippo dei Caduti. Oratore ufficiale sarà il capo partigiano Bruno Carli.

GIAVENO

I «comizi» [illegible] Parlamento piemontese

Tornano alle 20,30 i gruppi storici della Val di Susa e Sangone. Centinaia di figuranti sfileranno per le vie di Giaveno accompagnati da bande musicali per ricordare i «Comizi del primo Parlamento piemontese».

AVIGLIANA

Un sabato per la salute

«Dedica un sabato alla tua salute» è l'appello che l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte lancia agli abitanti della Valsusa. Le [illegible], gratuite, si svolgono ogni sabato [illegible] l'ospedale Sant'Agostino di Avigliana, previa prenotazione telefonica al 93.11.113, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 16.

[illegible] CIMENA

Carnevale e carri dei pelacurdin

Quattordicesima edizione del Carnevale dei pelacurdin, oggi 11 marzo a San Raffaele Cimena con raduno di auto d'epoca. Alle 14,30, sfilata di carri allegorici e gruppi folcloristici.

[illegible]

Croce Rossa, nuova rappresentante

Gemma Dotta è stata eletta rappresentante della locale delegazione della Croce Rossa, che fa parte [illegible] sottocomitato di Chivasso; subentra a Giovanni Lobbia, che ha concluso il suo mandato.

VIU'

Il ballo delle crocerossine

La Croce [illegible] organizza alle [illegible] danzante nei locali del ristorante «Moderno». Incasso devoluto all'opera di soccorso.

ALA DI STURA

Cena con il [illegible] alpino

La sezione dei volontari del [illegible] alpino [illegible] organizzato alle 21 di oggi un incontro ed una cena al Grand Hotel per tutti i volontari delle Valli di Lanzo.

Dopo la decisione della giunta di stanziare 526 milioni per 13 piazzole con bagni e luce

Moncalieri, rissa sul campo nomadi

E la Chiesa insorge: sarebbe vergognoso scacciarli

«Guai a chi firma contro l'uomo. Di qualunque origine sia». Don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida e delegato Caritas a Moncalieri, tuona [illegible] promotori e firmatari del referendum sul campo nomadi: Forza Italia, Lega Nord e gli [illegible] Alleanza.

Campo attrezzato sì o no? Nella sala dei Cento, l'altra sera, è esplosa la rissa verbale: «Gli zingari devono andarsene. Sono una minaccia per l'igiene e la sicurezza: sporchi e ladri». Hanno tentato di ragionare [illegible] contrario, oltre a don Ruggero, l'assessore all'Assistenza, Enzo Beuducco, Maurizio Pia, [illegible] sponsabile dell'Ufficio Stranieri a Torino, Secondo Massano dell'Opera Nomadi e don Piergiorgio Ferrero, altro parroco moncalierese.

Il punto: la giunta Novarino ha deciso la realizzazione di un accampamento in strada Tiro a Segno, tra Borgo Aje e Borgo Vittoria: 13 piazzole [illegible] bagni e luce. Costo 526 milioni, 263 di contributi regionali, il resto versato [illegible] Comune. «Soldi rubati ad altri» sostiene [illegible] marea di moncalieresi. D'accordo la solidarietà, ma [illegible] vuole il campo sottocasa: «Sono dieci anni che ci affacciamo sulle loro baracche luride - sbottano in [illegible] San Pietro - Ora tocca a qualcun altro sopportarli». Scaricabarile: «Strada Tiro a Segno è accanto al Po: un'altra alluvione la devasterebbe», [illegible] la Lega. «Consorziamoci con i Comuni limitrofi e il campo lo facciamo a Nichelino», propone Mario Viscovo, Forza Italia. E ancora: «Ogni prete ospiti una famiglia e risolviamo il problema».

La Chiesa scende in campo contro l'intolleranza: «Molti di questi sono profughi slavi: respingerli è vergognoso. Gli zingari sono un problema solamente se non vengono gestiti: l'integrazione è possibile».

Sono [illegible] gli slavi «fuorilegge» a Moncalieri (50 ad aprile), 39 in strada Brandina, 19 in strada Vignotto. Domani saranno protagonisti delle omelie nelle parrocchie di San Vincenzo Ferreri e Santa Giovanna Antida: «Diciotto sono bambini e ragazzi - spiega don Ferrero -. Già in passato li abbiamo inseriti a scuola, dimostrando che [illegible] sono bestie [illegible] legge».

«Il campo nomadi è [illegible] scelta di buonsenso e razionalità - ribadisce Maurizio [illegible] - I nomadi, di fatto, a Moncalieri ci sono già. L'accampamento serve a conoscerli per nome e cognome». Assistenti sociali a turno, acqua e luce a carico degli zingari: «Che per pagarla verranno a rubarci in casa», replica infuriata la platea [illegible] referendari, citando [illegible] concreti e molto recenti.

Guerra aperta tra il pulpito e la città, insomma. La giunta progressista sta più vicino alla Chiesa.

Marco Accossato

[illegible] VISITA PASTORALE [illegible]

Arriva il card. Saldarini

Duplice appuntamento pastorale per l'arcivescovo Giovanni Saldarini, oggi e domani, a [illegible] e a Trofarello: il cardinale incontra gli studenti delle scuole cattoliche dei Comuni della cintura Sud e i fedeli della parrocchia San Quirico e Giulitta di Trofarello. L'appuntamento con gli studenti è fissato per oggi alle 11,30 all'Istituto Sant'Anna di Moncalieri. Alle 15, Saldarini si trasferirà in Municipio a Trofarello per incontrare sindaco, giunta e consiglieri; [illegible] 16 conoscerà i giovani dell'oratorio e visiterà la casa di riposo per suore anziane «Figlie della Consolata». Alle 18, consacrazione della chiesetta San Giuseppe. Domani alle [illegible] incontro con i catechisti, i ministri della Comunione, gli operatori pastorali e il gruppo Caritas della parrocchia San Quirico e Giulitta. Alle 11 Messa solenne della chiesa appena [illegible] consacrerà il [illegible] altare.

Disgrazia a Verolengo

Operaio [illegible] precipitando da un'impalcatura

Un operaio di Verolengo, ieri [illegible] mentre lavorava a [illegible] sua, è precipitato da [illegible] metro e mezzo di altezza ed è [illegible] poco dopo. La vittima si chiamava Bruno Benedetto, 58 anni, cassintegrato Lancia, abitava in via Borgo Maglio 8/A. L'uomo, intorno alle 10,30 si trovava su di [illegible] impalcatura sistemata sopra il fienile, [illegible] ad eseguire dei lavori di pulizia. Improvvisamente la base in legno della struttura mobile è ceduta e l'operaio non ha potuto fare niente per evitare di battere con la testa violentemente sul pavimento di mattoni. I soccorsi all'infortunato [illegible] stati tempestivi, le sue condizioni sono apparse [illegible] subito disperate. Con un'ambulanza Bruno Benedetto è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Chi[illegible] [illegible] i medici del pronto soccorso [illegible] hanno potuto fare altro che constatarne la morte. La magistratura ha posto sotto sequestro l'attrezzatura e disposto l'autopsia.

Avigliana, denunciato

Tenta una [illegible] simulando il furto di una ruota

In questo periodo stanno aumentando le denunce per furti [illegible] autovetture, ma alcuni per recuperare il valore della merce sottratta aggiungono anche la ruota di scorta. I carabinieri di Avigliana hanno scoperto numerosi casi e una decina sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria.

Il fatto più curioso è [illegible] nei confronti di Claudio [illegible] 47 anni, di Avigliana, che dopo aver subito un furto sulla sua Fiat Tipo a Torino si è recato nella caserma di Avigliana per denunciare il fatto. Tra le cose mancanti ha inserito anche la ruota di scorta che in realtà si trovava al suo posto nel vano-bagagli. I [illegible] di turno nel prendere la denuncia hanno eseguito anche il controllo sul mezzo e hanno scoperto il reato.

Coloro che violano la legge devono rispondere di truffa nei confronti dell'assicurazione e di simulazione di reato con una [illegible] che varia da uno a tre anni di reclusione.

Caselle, post-alluvione

Ancora da [illegible] i lavori in borgata Francia

Mezzo miliardo già stanziato, ma i lavori per la ricostruzione di borgata Francia a Caselle, la zona più colpita dall'ultima alluvione, [illegible] decollano.

Il ritardo suscita grande preoccupazione fra gli abitanti perché con l'arrivo della pri[illegible] si prevede anche quello delle piogge. A gennaio, dopo l'arrivo dei fondi, il magistrato del Po aveva garantito l'avvio dei cantieri di lavoro per il 10 febbraio, chiedendo la collaborazione del Comune di Caselle.

«Il [illegible] compito - spiega Sergio Cretier, assessore all'Ambiente - era quello di effettuare rilevamenti topografici della zona colpita e individuare un'area [illegible] riporre gli inerti prelevati dal letto del torrente. La nostra urgenza di risistemare i d[illegible] ha fatto sì che, nell'arco di qualche setti[illegible] avessimo già soddisfatto le richieste del magistrato del Po».

Al Sanpaolo di Settimo

Banditi rapinano agenzia di banca Bottino: [illegible] milioni

Due banditi a volto scoperto e che forse fingevano solo [illegible] mati (i dipendenti non hanno visto né pistole né coltelli) ieri intorno a mezzogiorno [illegible] periferia di Settimo hanno rapinato l'agenzia dell'istituto bancario Sanpaolo, via Leinì 27. Al [illegible] del colpo [illegible] banca c'erano il direttore Giovanni Berrino, [illegible] anni, residente a Chieri, e alcuni impiegati. I due rapinatori, con fare deciso, hanno terrorizzato i dipendenti della banca, [illegible] varie minacce, riuscendo a chiudere tutto il personale a chiave nei servizi igienici. Quindi i banditi hanno ripulito le casse dell'istituto di credito e sono scappati a piedi. Il bottino è di 6 milioni. Dall'esterno nessuno si è accorto di nulla, il tutto si è svolto in pochi minuti. Non appena gli impiegati sono riusciti a liberarsi hanno dato l'allarme ai carabinieri che si sono precipitati alla ricerca dei rapinatori anche con posti di blocco, però senza alcun [illegible].

La denuncia del presidente delle «Spille d'oro», a 35 anni dalla morte

«Un Olivetti troppo scomodo»

Cala il silenzio sull'ingegner Adriano

Trascurato, ignorato; o, peggio ancora, dimenticato. Sono passati 35 anni dalla morte dell'ingegner Adriano Olivetti, avvenuta il 27 febbraio del 1960 su un treno diretto in Svizzera. Ma neppure la «cifra tonda» è servita a fare in modo che la ricorrenza non passasse, a Ivrea e in Canavese, sotto un silenzio quasi assoluto.

Dodici giorni fa, [illegible] deporre un mazzo di fiori (dalle [illegible] e azzurre) sulla tomba [illegible] fondatore di Comunità, nel cimitero [illegible]dino, c'erano in rappresentanza del Comune il sindaco Giovanni Maggia, l'assessore Bruno Zanotti e il consigliere Armando Michelizza; con loro soltanto Mario Caglieris, presidente dell'associazione Spille d'oro Olivetti, e un ristretto numero [illegible] amici [illegible] familiari.

E' stato proprio Caglieris, durante la recente assemblea annuale del sodalizio, a ribellarsi al silenzio generale: «L'ingegner Adriano, anche da morto, continua ad essere un personaggio scomodo. Il ricordo genera il confronto, il confronto turba le coscienze e si preferisce tacere». Agli iscritti presenti all'assemblea, Caglieris [illegible] poi anche chiesto un minuto [illegible] raccoglimento per sopperire all'assenza di chi avrebbe dovuto ricordarlo. «Mentre l'ufficialità continua ad ignorarlo - erano state le amare parole del presidente - l'associazione delle Spille d'oro rafforza [illegible] proprio impegno a perpetuarne la memoria».

Quella di Mario Caglieris, però, non [illegible] stata l'unica voce a levarsi contro [illegible] silenzio della città. Ne parla anche Gino Martinoli, cognato di Adriano Olivetti, membro della Fondazione intitolata all'ingegnere. «Il fatto che l'anniversario della morte di Adriano passi inosservato - [illegible] pensiero di Martinoli - fa parte dell'imbarbarimento della nostra società». E aggiunge: «La caduta dei valori, a cui stiamo assistendo impotenti, fa sì che anche la scomparsa [illegible] un [illegible] importante nella storia di Ivrea venga dimenticata, soprattutto [illegible] quel mondo [illegible] intellettuali che lui aveva portato dentro l'a[illegible]. E' [illegible] vergogna, inaccettabile».

Chi conosce bene la figura dell'ingegnere, a Ivrea, è sicuramente il primo cittadino Giovanni Maggia, che da anni è curatore dell'archivio storico Olivetti e segretario della Fondazione. Da poco più di [illegible] mesi indossa la fascia tricolore. Sindaco, perché la città è rimasta in silenzio il 27 febbraio? «Perché Ivrea non gli perdonò, e non gli ha mai perdonato in tutti questi [illegible] di averla forzata a diventare [illegible] Comunità» [illegible] l'analisi [illegible] Maggia. «Ha ragione Caglieris, quando definisce "scomodo" la figura di Adriano Olivetti: lo fu ai suoi tempi, e non mi stupisce che, come tutti i personaggi scomodi, venga trascurato oggi».

Ma non è soltanto storia odierna. In tutti questi anni, nella sua Ivrea, al fondatore [illegible] Comunità è stato dedicato soltanto il «Meeting Point», un vecchio capannone industriale ristrutturato e inaugurato l'estate scorsa (ma già inagibile), situato tra le rovine dell'area ex Montefibre: «Quasi un'onta - era insorto il critico letterario, e grande amico di Olivetti, Geno Pampaloni - per un uomo che, amante della cultura e dell'architettura, era dotato di un eccezionale gusto estetico. La memoria di Adriano meriterebbe certo di più, da parte di una città che da lui era stata elevata ai ranghi più alti dell'economia europea».

Una piazza, una via, anche un monumento e chissà cos'altro: per il sindaco M[illegible] oggi, [illegible] qualsiasi intitolazione suonerebbe tardiva e, per certi versi, offensiva. «Come amministratori pubblici - dice il primo cittadino - possiamo invece ispirarci al suo insegnamento, che è perenne». I cardini erano la solidarietà, il lavoro umano e la città come ambiente armonico. Quella che Adriano Olivetti definiva «la città dell'uomo» e che [illegible] lo ha dimenticato.

Mauro [illegible]

A sinistra, Adriano Olivetti. Sopra, Mario Caglieris, presidente delle Spille d'oro

«Il ricordo genera il confronto, il confronto turba le coscienze e si preferisce tacere»

CASTELLAMONTE

Decolla il turismo ceramico

La [illegible] come traino in un progetto turistico e culturale che coinvolga non solo Castellamonte, ma tutto il Canavese: [illegible] ne parla oggi alle 16 a Palazzo Antonelli, sede del Municipio, in [illegible] convegno [illegible] partecipano Regione, Provincia, i sindaci del bacino canavesano (da Ivrea a Ceresole), rappresentanti delle associazioni di commercianti, artigiani e industriali [illegible] operatori turistici. L'incontro è organizzato dal Comitato promotore dell'Ente sviluppo della ceramica. «Il nostro territorio - sostiene Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte e presidente dell'Ente Ceramica - è ricco di bellezze naturali, storiche, architettoniche e culturali. [illegible] Cana[illegible] altre scommesse, come [illegible] Distretto industriale e il Parco biotecnologico, sono già andate a buon fine; perché non investire anche sul turismo?».

Nuovo orario

Ivrea-Aosta [illegible]ontro utenti [illegible] Provincia

E' polemica fra l'associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Aosta e la giunta provinciale. A causarla è l'orario estivo 1995 proposto dalle Fs; già abbozzato e illustrato. Secondo i rappresentanti dei viaggiatori, la Provincia non avrebbe rispettato il ruolo di mediazione con l'Ente ferroviario facendo mancare un appoggio importante nelle trattative sugli orari. «Ci avevano assicurato la disponibilità - spiega Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione utenti - a farsi interpreti dei nostri suggerimenti e richieste, secondo le esigenze espresse da chi usa abitualmente il treno. Invece, la promessa di una mediazione tra noi e le [illegible] non [illegible] stata mantenuta; [illegible] quando si è arrivati all'incontro conclusivo, la direzione delle Ferrovie ci ha comunicato che non c'era più tempo per modificare l'orario». E aggiunge: «Le Fs sanno bene che abbiamo sempre cercato la collaborazione. Per questo, chiediamo la possibilità di discutere ancora l'orario estivo».

A replicare alle accuse di Petruzzelli è Luigi Ricca, presidente della Provincia: «Non abbiamo abbandonato l'associazione - sostiene -. Dopo l'incontro con i responsabili degli utenti, siamo intervenuti con le F.S. per quanto era nelle nostre competenze. Le istanze dei viaggiatori sono state appoggiate fin dove ci è stato possibile».

IN BREVE

BORGIALLO

Denunciata zingara per un borseggio

Jagoda Nikolic Jagoda, domiciliata nel campo nomadi di Strada Aeroporto a Torino è stata denunciata, ieri, a piede libero dai carabinieri di Cuorgnè. La giovane ha rubato circa un milione [illegible] mezzo dalla borsetta della titolare di [illegible] negozio di elettrodomestici a Borgiallo.

RIVAROLO

Cassa integrazione [illegible] alla Irmu

Il ministero del Lavoro ha autorizzato l'erogazione della cassa integrazione straordinaria ai dipendenti della Irmu, azienda specializzata nella costruzione di macchine utensili. La risposta, inaspettata, [illegible] arrivata pochi giorni fa.

IVREA

Insulta una donna [illegible] anche i poliziotti

Alfredo Saletto, 41 anni, di Ivrea, via Torino 108, è stato denunciato dalla polizia per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale e per violenza privata e ingiuria. L'altra notte, a Banchette, aveva bloccato con l'auto la Fiat Panda di Delfina Vogliano, [illegible] anni, di Fiorano; alla richiesta di spostarsi, ha iniziato [illegible] insultare la donna, danneggiandole la vettura. [illegible] è ribellato anche ai poliziotti intervenuti.

[illegible]

Notiziario comunale diffuso nelle famiglie

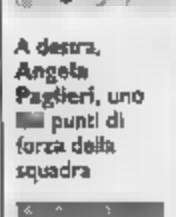
E' stato distribuito in questi giorni in paese il primo numero d[illegible] notiziario comunale.

SPORT

La prima squadra piemontese dopo 20 anni

Rbm contro Padova Playoff ad Ivrea

[illegible] sera, per la prima volta nella sua storia, [illegible] palestra «Falcone» di Ivrea ospiterà un incon[illegible] dei play-off del campionato femminile di basket di serie A2. La squadra di casa, l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, [illegible] infatti l'unico quintetto piemontese ad aver raggiunto l'ambizioso traguardo a vent'anni di distanza dalla Fiat Torino. Alle 20,30 le biancorosse si scontreranno con il Padova, che nella prima gara della secon[illegible] fase ha superato il Val Madrera Lecco di 16 punti. [illegible] impegno da non sottovalutare nono[illegible] l'avversario occupi la penultima posizione in graduatoria e le eporediesi siano in testa alla classifica insieme a San Bonifacio - che sarà il prossimo ostacolo per la compagine guidata da Arnoldo Viberti - e Thiene, dopo aver battuto in trasferta il Ra[illegible] al termine [illegible] gara combattutissima.

Ora l'Ivrea Basket ha tutte [illegible] carte in regola per conquistare l'intera posta in palio anche contro le [illegible] venete. Buone notizie arrivano dall'infermeria: gli infortuni che hanno caratterizzato buona parte del girone di ritorno della fase eliminatoria, dovrebbero essere quasi terminati. Solo [illegible] pivot Alice Longo non potrà ancora scendere in [illegible] per alcune settimane a causa di una lesione al menisco.

Da segnalare i buoni recuperi della guardia Marzia Antinori, rientrata dopo un'operazione al[illegible] caviglia che l'aveva costretta ad uno stop di due mesi, e del play-maker Roberta Aliverti, utilizzata a mezzo servizio in seguito ad [illegible] infortunio ai legamenti della caviglia destra. Entrambe stanno riprendendo [illegible] buon ritmo in vista del forcing finale. «Siamo molto concentrate e determinate - precisa Roberta Aliverti, ex giocatrice del Bologna, che nell'ultima uscita ha disputato un'ottima prova realizzando 23 punti -. Fisicamente [illegible] molto meglio, anche se non sono al top della condizione. Oggi entrerò in campo [illegible] fare il mio dovere, [illegible] al solito. Mi aspetto davvero di vincere. Ho visto le mie compagne caricate al punto giusto».

Michela Scarsoglio, che nei momenti difficili [illegible] è dimostrata una vera e propria leader, sa che la squadra ha le potenzialità giuste per concludere al meglio l'avventura dei play-off. «Ci siamo preparate nei minimi dettagli - dice l'ala, che ha una grande continuità sotto canestro -. Abbiamo studiato le avversarie attraverso [illegible] videocassette; in questo modo cercheremo di approfittare dei loro errori».

«Per [illegible] - continua il play Angela Paglieri - è fondamentale l'appoggio di tutti e del pubblico in particolare. Quando [illegible] in campo il tifo può essere davvero di grande aiuto».

[illegible] Giacomino

A sinistra, la play-maker della Rbm Zanzi, Roberta Aliverti

A destra, Angela Paglieri, uno [illegible] punti di forza della squadra

FLASH

■ [illegible] Nella palestra del Centro polisportivo di Rivarolo [illegible] esibirà alle 21 la squadra della Uicep Torino, che milita nella massima divisione [illegible] campionato nazionale di basket in carrozzina. La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale allo Sport in collaborazione con la cooperativa «Arcobaleno». L'incasso andrà in beneficenza.

■ [illegible] nella trasferta [illegible] domani contro la Saviglianese, [illegible] potrà schierare il libero Gianni Teste, espulso contro [illegible] San Maurizio (salterà i prossimi due turni). Saranno assenti anche i centrocampisti Falciani e Ossola, che rientreranno [illegible]tro il Rivoli.

■ [illegible] L'Unione sportiva Vigor organizza per domani [illegible] pedalata libera [illegible] tutti attraverso [illegible] strade del Canavese. Il ritrovo è fissato per [illegible] 10 in piazza del Municipio di Ivrea.

■ **CALCIO.** E' terminato 1-1 l'incontro di recupero del campionato di promozione fra [illegible] Sarrecogne e il Penusma, diretto [illegible]versario di Castellamonte e Vaudese nella corsa [illegible] primato.

Donata [illegible] Rivarolo

[illegible] per lungodegenti dell'ospedale

Una barella-doccia per il reparto lungodegenti dell'ospedale di Rivarolo. E' stata consegnata ieri sera, durante una manifestazione nella sala Lux, promossa dall'Inner Wheel Club Cuorgnè-Canavese e dall'Avulss, l'associazione per [illegible] volontariato nei reparti socio-sanitari: sono stati questi due gruppi a promuovere la raccolta di fondi per arrivare all'acquisto dell'attrezzatura sanitaria che «permette e agevola la pulizia dei malati disabili [illegible] collaboranti, rendendo l'opera[illegible] più efficace».

Alla sottoscrizione hanno aderito numerosi enti: tra gli altri anche i consiglieri comunali di Rivarolo che hanno destinato il gettone [illegible] presenza di una seduta consiliare. [illegible] ancora i giovani del Leo Club Alto Canavese che hanno offerto l'incasso di uno spettacolo teatrale. «Alla luce del recentissimo piano di riorganizzazione della Ussl 9, possiamo assicurare che la barella resterà a disposizione [illegible] una stuttura sanitaria per lungodegenti [illegible] Rivarolo», hanno detto i promotori della sottoscrizione.

Condanna a Piacenza

[illegible] [illegible] finte armi

Ancora una condanna per Enrico Marchiando Pacchiola, [illegible] anni, residente a Banchette in via Ivrea 46. Ieri mattina è stato condannato dal tribunale di Piacenza a 3 anni e [illegible] mesi di reclusione per una tentata rapina messa a segno [illegible] 14 gennaio [illegible] un anno [illegible] all'agenzia numero 1 della «Cassa di risparmio [illegible] Parma e [illegible] Piacenza». L'uomo si [illegible] presentato al direttore [illegible] alcuni finti candelotti di dinamite (erano tubi in plastica legati tra loro con filo di ferro) e minacciando di farli esplodere [illegible] era fatto consegnare circa 17 milioni. Quindi era fuggito ma la polizia lo aveva arrestato nel giro di poche ore.

Un paio di anni fa Pacchiola [illegible] stato protagonista di [illegible] altro clamoroso assalto. Con una valigetta contenente [illegible] finta bomba si era presentato allo sportello della «Banca Sella» di Banchette e minacciando di far esplodere l'ordigno si era fatto consegnare circa 100 milioni. Era stato arrestato in [illegible] aeroporto tedesco; [illegible] diretto in Polonia dove [illegible] attendeva [illegible] fidanzata [illegible] cui avrebbe voluto rifarsi una vita.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Ancora un fine settimana ricco di Carnevali in Canavese. Queste le manifestazioni in programma oggi. A Strambino, alle 21 dal balcone del palazzo municipale, vengono presentati i Principi. «Cossatera [illegible] Cossatè» sono i personaggi che vengono presentati a Banchette, alle 20,45 al municipio; seguono la fiaccolata e le danze al salone pluriuso. Coscritti del 76 e comitato [illegible] Carnevale insieme, [illegible] Loranzè: alle [illegible] la fiaccolata, alle 21 presentazione di Mugnaia [illegible] Generale. A Montalenghe alle 21 si svela l'identità di «Bèla Caplera [illegible] Bel Guiandin», con successiva serata danzante. A San Giusto alle 20 si svolge la fiaccolata, alle 21 l'investitura ufficiale dei Reggenti. A Issiglio alle 15 è in programma la sfilata allegorica, alle 21 la serata danzante.

[illegible] Il circolo [illegible] Ivrea di Rifondazione comunista organizza un incontro sul tema «Lavoro, servizi e cooperative». L'appuntamento [illegible] per lunedì, alle 21 nella sala Santa Marta.

MASCHERE D'ARTE. E' visitabile [illegible] oggi e domani a Castellamonte, al [illegible] della ceramica [illegible] Palazzo Botton, la mostra «Maschere d'arte» di Angelo Raffaele Antalmi. La rassegna [illegible] aperta dalle 17 alle 19; l'ingresso è gratuito.

[illegible] A TEATRO. Bruno Gambarotta e la Compagnia Torino Spettacoli sono oggi a Cuorgnè per la rassegna «Tutti a teatro». Alle 21, al teatro dell'istituto salesiano Morgando, [illegible] in scena «L'inventore [illegible] cavallo e altre storie»; la regia è [illegible] Ernesto Calindri, partecipa Adolfo Fenoglio. L'ingresso costa 20 mila lire.

MACROBIOTICA. L'Associazione macrobiotica eporediese organizza un corso per l'introduzione all'alimentazione macrobiotica per la salute e la vitalità. Le lezioni [illegible] tenute da Daniela Pugliese, nella [illegible] via San Nazario 20 a Ivrea. Per informazioni e iscrizioni, telefonare ai numeri (0125) 47185, 424876, 48895.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16.15 18,20/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible] quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.66.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible] Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare nuovo [illegible] — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si [illegible] casa [illegible] in ostaggio [illegible] za handicappata N. V. 1h 40' — Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,05 18,15/20,25/22,30, Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede [illegible] urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vm. 14 1h 30' — Dramm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per [illegible] ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: [illegible]/18,50[illegible], Ingr. 12.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15.30 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Thumbelina, Ore: 15,30; 17; 18,30.
Sole ingannatore, Ore: 20,10; 22,30

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 12.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — [illegible]

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore della pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40 — [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantatecnologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una [illegible] un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848 Or.: 15,30 17,20/18,55/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 — Fantastico

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99 - Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Clerks - [illegible] — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14.45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14.45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Ciao Julia, sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare [illegible] un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Ingr. 12.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro — di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Iegorichev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage. I dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' — [illegible]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
L'estate di Bobby Charlton — di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nana, G. M. Tognazzi (It. '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' — Commedia

Greenwich Sala 3 — v. [illegible], Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,20/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Cuore cattivo — [illegible] Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or. 16/19,20/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», [illegible] dei pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Cronaca di un amore violato — di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e turbato dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16 18,20/20,25/22,30, Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15 17.20/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]. N. V. 1h 55' — [illegible]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Ciao Julia, sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16.15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine N. V. 1h 30' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — [illegible]

New Y[illegible] — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or. 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 T. 581.8116, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible]bon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7040.8568. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Piccole donne — [illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16 19/22 vers. orig., L. 12.000
The shawshank redemption — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 15/17,30/22,30, Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — [illegible]

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.63. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'uomo [illegible] — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Rivoli — via Lom[illegible], Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Love affair - Un grande amore — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,15 18,[illegible]/20,30/22,[illegible], Ingr. 12.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '94) — Un eroico soldato napoleonico, cr[illegible] morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,15/0,15, Ingr. 12.000
Uomini uomini uomini — [illegible] De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h[illegible] — Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,15/0,15, Ingr. 12.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

IL [illegible]

[illegible] - La mise en espace «Roma, [illegible] prigioniera» viene presentata a Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194, ore 20). Testo di Cesare De Simone, [illegible] Emanuela Giordano e Ass.«Il Flauto Magico».
INCONTRO - [illegible] la sede dell'associazione [illegible] analisi Contro (via Arenula 7[illegible]), Tullio Tentori parla sul tema «Le radici del pregiudizio razziale e sessuale». Coordina Raffaele Bracalenti, inf.686.74.95.
MUSICA - Aula Magna Università La Sapienza (p.le A. Moro 5), 17,30, il duo pianistico Labeque. Sala Baldini (piazza Campitelli 9), ore 21, il duo Pardo-D'Andrea
CINEMA - Grauco (via Perugia 34),ore 19, «Ho sentito le sirene cantare» di P.Rozema e alle [illegible] «Trentadue piccoli film su Glenn Gould» di F. Girard.
LIVE - Blues americano al Big Mama con Max Johns & The Mojo Junkers. Four Green Fields (via Costantino Morin 42), Country Kitchen. «Noche de Caribe» al Gulliver (via Tripoli 22), con il dj Belsito. Saint Louis (via del Cardello 13/a), rhythm'n blues con Jho Jhenkins e The Jammers. Alpheus (via del Commercio 36), Emporium, Adrenalina Son e doppio cabaret [illegible] Carmine Faraco e Enzo & Mariano.
TEATRO - Un nuovo spettacolo al teatro Euclide (piazza Euclide 34/a). Debutta «Un cabarettolo di cabarete, due atti scritti e diretti da Vito Boffoli, con Daniela Catone, Riccardo Cenci, Wilma Perla. Al Dei Servi (via Mortaro 22), prima «Simposio» di Platone nel l'allestimento di Telàmo Teatro. Repliche fino al 22. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 700.00.333. Film per adulti. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. Film per adulti. Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 84, telefono [illegible]. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. Film per adulti. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. Film per adulti. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Ingresso 6000.
[illegible]T v. Cairoli 96, tel. 446.4541. Film per adulti. Or.: 15,30; 23. Ingr. 6000.
[illegible] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Film per adulti. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. Film per adulti. Or. 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Rivista con e Film per adulti. Or.: 16; 22. Ingresso [illegible]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719, Prima della pioggia. Or.: 16; [illegible], 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6082.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 866.4210. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. Fragola e cioccolato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Riposo. Or.: 15; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 776.06.960. Riposo. L. 10.000
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Vanya sulla 42ª strada. Or.: 20,15; 22,30. Vers. originale sottotitolata
S. MA[illegible]ATRICE v. Umbertide 3, t. [illegible] Il re leone. Or. 18,30; 20,30. [illegible]
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Il postino. Or.: 16,30; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. Il re leone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 588.4875.

TEATRI

AGORA' 80 [illegible] Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The Intern. Theatre pres.: A room of one's own di V. Woolf con G. Salvetti. In lingua inglese
ALFELLINI, Ore 21 e [illegible] Cabaret con Luigi e Sara Caselli.
AMPHITRIONE (Sala A) via S. Saba 24, [illegible] Ore 21 Collettivo I Marrè diretto da S. [illegible] presenta Quattro scemi e un forestiero di G. Purpi.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 49.91.4460. Lunedì 13 ore 21 prima Ferrandi & Caporossi presentano Mondo nuovo di Riccardo Caporossi
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio t. 39.74.1861. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Festivi ore 16 e ore 17,45. Omaggio a Federico Fellini. Commemorazione di Federico Fellini. Fino al 26/3
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Comp. Teatro Instabile presenta Pazzo d'amore di S. Shepard con G. Lena, J. Baiocchi, F. Bordignon.
BELSITO p. Med. d'Oro 44, t. 354.343.43. Ore 17,30 e ore 21,15 Comp. [illegible] C. Molfese in La vedova allegra in 10 minuti di E. De Filippo, con E. [illegible], C. Converso, A. Spaccorotella, R. Bena.
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 10,30 e ore 21 Comp. Viaggi dell'Inferno presenta: Le furberie di Scapino di Molière con N. Scardina, A. Dussa, G. Zungano. Regia Hervé Ducroux
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Martedì 14 ore 21 prima Ass. Cult. [illegible] 72 pres. Angelo e Beatrice di F. Apollonio con C. Lentini e F. Apollonio, r. di F. Apollonio.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) Via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Arleo presenta [illegible] di Alessandro Varrucci con V. Cavallo, V. Gemma, [illegible] Bellone, E. Salimando, regia V. Cattè.
[illegible] via Galvani 69, tel. 575.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in Legati da [illegible] del [illegible] Marc. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 Scene bugie videotape. Regia [illegible] A. Interlenghi, R. Agostini
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,30 Il teatro delle rane. di R. De Giorgi, con E. Brivio, B. Volfard, G. Belotto, T. D'Agaro, M. L. Renaudo, O. Buderdi, G. Tucchnel, M. Casaino. Regia A. Lazzi.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Platone - Simposio riduzione A. Gomez con A. Picco e E. Tavernese, regia F. Tanzi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 ultimi 2 giorni F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in Lulu di M. Schiager. R. F. Rossi Gandolfi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e 21 Luigi De Filippo in Miseria e nobiltà di E. Scarpetta con W. Pivol, R. Santoro, F. Angrisano.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Martedì ore 10 Compagnia La Baracca presenta Pollicino testo di Valeria Frabetti con Paola Beltrame, Tonya Eich, Valeria Frabetti. Regia Maria Magnetta.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 T. D'Arte pres. I. Morra, A. Giordana, G. Bianchi in L'uomo, la bestia e la virtù [illegible] di A. De Benedetti, reg. A. Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6869.3794. Ore 21 ultimi 2 giorni. T. E. di Franco Finale di partita di Samuel Beckett con Carlo Cecchi che ne cura anche la regia.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta Un cabarettolo di cabaret di Vito Boffoli e V. Boffoli. Pren. al botteghino ore 10/18, tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Multimedia art presenta Mario Zucca in Per un [illegible] di Mario Audino.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 Compagnia Teatro Ghione presenta Il giuoco delle parti di L. Pirandello con C. [illegible], E. Balducci, G. Santi, regia Walter Manfrè
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 18,30 e ore 22,30 Abracadabra... da Capo... Cabaret di Amendola Corbucci con D. Di Marco, L. Peroni, A. Cavalli e il balletto Sefiroso
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.2867. Ore 21 Pearl Gyal di H. Ibsen. Compagnia Teatro La Bottega delle Maschere. Reg. di M. Amici
MANZONI via M. Tripoli 14, tel. 322.3634. Ore 17 e ore 21 Pluriomicidio [illegible] di L. Roman con E. Cotta, C. Alighiero, L. Negroni, M. Francisco, E. Ingoccomata, F. Fieni, regia C. Alighiero
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 16,30 e ore 21 A. Brachetti in Fregoli con B. Lelli, B. Massimi, R. Lombardi, A. Venanga, M. Castelli, A. Traversa, B. Fabrizi. M. Sara Amato
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: lunedì ore 16,45 Maurizio Costanzo Show 11ª prova. Sala B: ore 21,30 ultime 2 repliche Lella Costa in Magoni (e forse miracoli) musiche di I. Fossati [illegible] da Arcari Fossati e Lelleg. r. R. Piferi
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 precise, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
ROMAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.166. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19,30
ROSSINI via Santa [illegible] 126, tel. 48.25.841. Ore 21 [illegible] Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini in un fiore per due giorni all'improvviso. Per informazioni 48.25.841. Per prenotazioni 488.04.613.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 Romani de Roma dell'Ottocento con F. Forentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 20,45 Ceroni con Canata e Scandalo a palazzo Rollo di Castellacci-Pingitore
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Lunedì 13 ore 21 prima M. Moretti pres. [illegible] di L. Jones con M. Moretti e Bed Carcher
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 sala la sala Comp. Teatro II pres. Lautrec au bordel di M. Moretti con M. Margine, S. Michaelli, C. Baldoni, P. Bellomo, C. Lionello. Domenica ore 18.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), t. 569.3529. Ore 21 Amori musicali presenta Pedro papi d'Amour di e con Gianni De Feo
TEATRO CAVALIERI borgo S. Spirito 75, tel. 68.82.868. Ore 21 prima Maria Antonietta di S. Parma con E. Nazzari, M. Romoli, E. Amato, A. Bellamo, L. Battocca, G. Rossetti, regia C. Migliori
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 1ª sabato La sposa di campagna di W. Wycherley, regia B. Gaglio, con S. Falcioli
TEATRO SPERONI via Speroni 13, t. 411.2287. Ore 20,45 Civiltà al mare di Longo-Calvello-De Marco. Regia G. Cavallo e E. De Marco.
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488.2114. Ore 15,30 abb. G1-F1 e ore 20,30 abb. C1 Otello di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli, R. G. Levia.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 16,30 abb. G/6-F/3 e ore 20,45 abb. 27 Anima nera di G. Patroni Griffi, r. scene e costumi R. Falk. Pren. tel. abb. sono di crediti 3936 7367
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 16,30 ingr. a sol 24 spett. e avvio La combriccola di Autori vari, progetto e regia W. Manfrè. Ore 21 Il diario di Anna Bertram di D. Lessing
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 393.28.36. Ore 21 tom. Pilobolus Dance Theatre con due novità per l'Italia. Biglietti al botteghino piazza G. da Fabriano 17 ore 11/19 continuato
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 Il treno di M. Testa, con Ranino e F. Pascuzzi, r. F. Celepasco.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 e ore 21 Lasciatemi [illegible] Romani di Spallucco con A. Alfieri, R. Martino, L. Greco. Prenot. per le spett. della Comp. Checco Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.30.711. Ore 21 Pascolo alla luna gallina. Testo di J. Ford con F. Farina, L. F. Natoli, L. Mazza, M. Pagani.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107. Ore 16 e ore 22 L'uomo ombra di D. Hammett con S. Adam, M. Fennelli, T. Paoli D'Agata, T. Castellano, L. Maschmeier, R. Castro
TEATRO TENDOSTRISCE FANTASMI IN TRASTEVERE [illegible] Dorotea 8, tel. 37.01.881. Tutte le domeniche ore 17 spettacolo comp. e dopo cena Lieti Passeggi. Notte voglia di essere. Musical comico con Dino Tonelli, reg. M. Cinque
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta C'era una volta, regia G. Volpicelli.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, t. 574.01.70. Ore 21 Il tesoro di E. Elice e R. Rosa, con D. Formica e F. Marchegiani. R. A. Cosenti
TEATRO TENDA COMUNE (Sala A) incr. v. Cagli e v. Carmeaco, tel. 305.3526. Ore 21 Perbioll di F. Parrisi con F. T. Giuliani, F. D'Amato, P.F. Lucchi.
TEATRO TENDA COMUNE (Sala B) incr. v. Cagli e v. Carmeaco, tel. 305.3526. Mercoledì 15 ore 10 Comp. del Balletto di M. Tiesla r. Il grillo [illegible]
T. ANT. DELLO HAROUN v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 19 La Comp. Scudiarch pres. Battello omaggio ai Rumanismo. Fra le [illegible] posta e pelle del 700 al '900. Fino al 23/4.
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30 - tel. 58.81.44.4. XX Secolo Teatro Studio ore 21,30 Dino, Storia di una ragazza alta con O. Fusco e M. Del Bono testo e regia G. Calogerchi. Giovedì-venerdì-sabato ore 21, domenica ore 18, fino al 31 marzo.
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107a Tel. 48.86.609. Ore 21 L'Arte del Teatro presenta: la lettera... Pedro de Cuisade, Seneca, Fedro, D'Annunzio. Con Franca Marchesi, Barbara Martinelli, Giulio De Vito. Daniela De Nardis.

Jim Storm e la sua collezione di moda

Il [illegible] di Beautiful in passerella all'osteria

«Fra qualche mese tornerò sul set ma che barba lo stesso personaggio»

MILANO. Ha un viso da buono, è atletico e giovanile (ma gli anni sono 52) il cattivo di Beautiful, il ricco e potente editore [illegible] Spencer, all'anagrafe Jim Storm. L'attore ha presentato a Milano in [illegible] [illegible] di moda (anche se non è sui Navigli) la collezione da lui elaborata. Tutti capi femminili in morbidissima pelle, anche gli aderentissimi abiti da sera. «Donna-pelle 95/96» è sfilata fra gli applausi mentre Jim cercava la moglie, uscita dal locale per fare due passi.

Bei capi, colori caldi. «Mi sono ispirato al cielo e [illegible] foreste della [illegible] terra. Ho voluto presentare [illegible] linea semplice adatta [illegible] donna di tutti i giorni. Gli eccessi di chi vuole stupire a tutti i costi proprio non mi appartengono. Da tempo [illegible] questo progetto; i miei genitori curavano il guardaroba degli attori. [illegible] [illegible] anche in Beautiful tutti sono eleganti e io sono sposa[illegible] [illegible] [illegible] stilista, Margot Lynley».

Jim Storm è diventato stilista

Tornerà nel serial televisivo?

«Certo, [illegible] qualche mese. Questo tipo di produzioni [illegible] finiscono mai, [illegible] questo ti assicurano un reddito. Però fare sempre lo stesso personaggio non è certo esaltante».

Specialmente per un [illegible] [illegible] teatro come Jim Storm. Ha infatti iniziato [illegible] attore teatrale a San Diego dove ha debuttato con un «Enrico VIII». A New York ha [illegible]tinuato a fare teatro, alternandolo al cinema. Fra i tanti un film diretto da Peter Ustinov «The unknown soldier and his wife». Successivamente ha partecipato alla tournée «The Lion in Winter».

In questo periodo preferisce il cinema («Si guadagna molto di più»); a settembre inizierà a girare a Roma il film «Jack di cuori», [illegible] non ama parlarne prima. Eclettico sa anche cantare e suonare chitarra e batteria. «Se mi troverete in qualche localino di Brera dove si fa tardi, mi sentirete improvvisare qualcosa». Comunque sta lavorando alla produzione di un album di musica country.

Un cinquantenne dunque pieno di voglia di fare. Eppure confessa [illegible] impone alla moglie e ai [illegible] figli un'ora di meditazione al giorno.

«Non sono religioso ma concen[illegible] su se stessi almeno per un'ora fa molto bene».

Jim Storm da [illegible] professionista si ferma ad ogni tavolo per parlare con i giornalisti e con tutti brinda, ma solo acqua. «Quando lavoro [illegible] bevo mai vino. [illegible] lo apprezzo molto e sono diventato in questi mesi che ho passato in Italia [illegible] intenditore. In America beviamo troppi cocktails. Nei serial televisivi sono sempre con un bicchiere in mano».

Quando tornerà a New York?

«Sono venuto in vacanza, mi sono fermato per lavoro e ne sono, anzi ne siamo, felici».

Quale dei nostri stilisti preferisce?

«Armani, anche se non vesto Ar[illegible]».

Adele Gallotti

La Ferilli è al Manzoni con «Alleluja brava gente»

Gli amori di Sabrina

«Adesso stravedo per Garinei»

Sabrina Ferilli è entusiasta del palcoscenico: ma non lascerà il cinema

MILANO. Un Medioevo povero, di stracci, in agitazione per l'arrivo imminente (Mille e non più Mille, era la profezia) della fine del mondo. «Alleluia, brava gente», lo spettacolo di Garinei, Giovannini e Jaja Fiastri, arriva a Milano, [illegible] Manzoni, dove si ferma fino al 9 aprile. E tra gli interpreti principali c'è, al suo debutto in teatro, Sabrina Ferilli, la Belcore, prostituta, che salva Ademar (Massimo Ghini) dal suicidio svelandogli l'ultimo imbroglio di Ezzelino (Massimo Laganà), suo compagno di truffa.

Sabrina Ferilli, [illegible] [illegible] questo tuffo sul palcoscenico, sotto la direzione di Garinei?

«Perché secondo me è giusto così. Bisogna anche rischiare a un certo punto. [illegible] siccome al cinema, di questi tempi, vado bene, sono stata promossa, eccomi in teatro. E' anche un modo per imparare, una scuola di canto, di ballo. Insomma, un'esperienza in più».

Recita nel ruolo che vent'anni fa è [illegible] di una Melato agli esordi. [illegible] imbarazzo per il confronto?

«Certo, la Melato era agli inizi, come me. Però non amo fare paragoni. Preferisco evitare, tanto più che il confronto, questa volta, è con uno spettacolo che è stato un grande successo. Quindi [illegible] mille esami in più per me».

E con il pubblico in sala, come se la cava?

«[illegible] [illegible] grande emozione [illegible] 1600 spettatori a [illegible]. Tanti ne abbiamo avuti al Sistina, a Roma. Con il cinema è impossibile. Il teatro è faticoso, ma appagante. Il cinema è più intimo, segreto, il [illegible]tro [illegible] è [illegible] plateale. Questo spettacolo mi stanca. Tre ore e passa in palcoscenico a saltare da un lato all'altro: ho perso cinque chili, sul viso mi sento dieci anni di più».

Sposerebbe ancora Primo Greganti, come ha dichiarato qualche mese fa?

«Dunque, in quell'intervista si parlava di serietà e dei valori di oggi. Ho detto solo che in tutto il bailamme di Tangentopoli, noi siamo stati gli unici ad aver dato esempio di comportamento. Primo Greganti ha [illegible]messo le sue responsabilità, ha pagato con il carcere, ma non ha calunniato nessuno, né ha messo di mezzo sua moglie e soprattutto ha confessato di aver fatto tutto per sé, non per il partito. Per qu[illegible] per la sua franchezza e la sua dignità, ho detto che lo sposerei. Adesso però sono innamorata di Pietro Garinei».

Questo «Alleluia, brava [illegible]te» è un testo di vent'anni fa, le piacerebbe recitare a teatro qualcosa d'altro?

«Forse l'unica pecca dello spettacolo è questa, ha più di vent'anni e a volte si sentono, anche se i temi sono molto attuali. Sì, mi farebbe piacere continuare. Solo che credo proprio di non avere il fisico per le tournée (ride). Va bene, mi correggo, non ho la salute. Mi stanco moltissimo e non dormo. Credo però che il Sistina e Garinei siano gli unici che possono fermare la mia attività sul set cinematografico».

Lei, attrice schierata a sinistra, al Sistina, [illegible] della borghesia, come qui a Milano il Manzoni...

«E' inutile parlare sempre con le persone che la pensano come te».

Per il cinema ha impegni a breve scadenza?

«Girerò "Vite strozzate" di Ricky Tognazzi. E' un film sull'usura e con me ci saranno [illegible] [illegible] To[illegible] Simona Izzo, Riky Memphis. Il protagonista, l'usuraio, lo fa [illegible] o Placido o Abatantuono. Lo vedrete nelle sale ad ottobre».

Olga Piscitelli

Filodrammatici

La poesia? E' humour [illegible] [illegible]

MILANO. Facile prendere in giro i poeti? Solo [illegible] [illegible] gobbi e brutti. Ma se si toccano le parole, allora il gioco si fa duro. E i duri, si sa, a questo punto [illegible] cominciano a giocare. Al Filodrammatici di Milano è di scena, fino al 19 marzo, «Cuore di comico», spettacolo del Teatro dell'Archivolto, diretto da Giorgio Gallione. [illegible] attori sul palco: lei, Gabriella Picciau, indossa anche abiti maschili; lui, Giorgio Scaramuzzino, è l'anima gentile di tutta la serata. Bravi nello snocciolare filastrocche, [illegible]ie a versi invertiti anziché alterni, non[illegible] linguistici fondati sulla papera. Nulla che non ci si possa aspettare, perché il sottotitolo avverte, «Varietà poetico con la logica in sciopero»; cita il Vangelo di Giovanni, «All'inizio era la Parola» e, subito dopo, Samuel Beckett, «All'inizio era il gioco di parole». Così i due comici, senza sbagliare il ritmo, disossano poemi e racconti e tirano addosso al pubblico gli avanzi. Ma [illegible] solo quelli ormai seri di certi poeti avanguardisti. Anzi, scomodano persino Dante, e ben ci sta, nel tentativo di giocare con un mondo alla rovescia «dominato da un pensiero che avanza all'incontrario». I due attori, giullari della parola, presentano nell'unico, divertente tempo dello spettacolo un mosaico che ricompone, in un disegno astratto, le tessere di altri artisti del «senso perso», da Petrolini a Benni, da Campanile a a Marchesi. Ma, su tutto, si sente il profumo di Queneau e delle sue «Ricette per fare poesia»: «Prendete una parola - scri[illegible] Raymond, il cuoco-poeta -, prendetene due, fatele cuocere [illegible] fossero uova, scaldatele a fuoco lento, prendete un pizzico di senso, versate la salsa enigmatica, spolverate con qualche stella e fatele andare a [illegible].

[o. p.]

A Udine

«Contatto comico» a cinque

UDINE. La settima edizione della rassegna di teatro comico «Contatto Comico» è cominciata ieri e, attraverso cinque appuntamenti, accompagnerà il pubblico friulano fino a maggio.

Ad aprire la rassegna, venerdì 10 marzo, è stato Daniele Lu[illegible] con «Sesso con Luttazzi», monologo teatrale piuttosto provocatorio, seguito il 24 marzo da un inedito Gene Gnocchi, rocker malinconico dell'assurdo in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». Aprile si aprirà all'insegna dello strabi[illegible] trasformismo di Ennio Marchetto con «Carta Diva», spettacolo di successo da oltre un [illegible], dedicato ai più grandi divi di ieri e oggi. Il 23 sarà la volta di una necessariamente censurata Franca Rame in «Sesso? Grazie, tanto per gradire».

Ultimo appuntamento il 5 maggio con Alberto Patrucco, sicura promessa della nuova comicità italiana, in «Contromano».

[illegible] eccezione dell'appuntamento con Franca Rame, che si terrà al Palasport Carnera, gli altri quattro spettacoli saranno ospitati dal teatro Cristallo di piazzale Cella. Accompagnata dallo slogan «...diffidate dalle imitazioni», la rassegna, realizzata dall'attivissimo Centro Servizi Spettacoli di Udine, in questi sette anni ha presentato nel capoluogo friulano il meglio del teatro comico degli Anni Novanta. Sono sbarcati a Udine il Paolo Rossi di «Chiamatemi Kowalskij», il primo Claudio Bisio di «Favola calda», e ancora Lella Costa e il duo inglese Ralf-Ralf, fino a un allora sconosciuto Alessandro Bergonzoni in «Non è morto né Flic né Floc». Informazioni al Punto Cultura, 0432-511.861 oppure al Centro Servizi Spettacoli di Udine, 0432-504.765.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]00.3306. **Cuore cattivo.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie.** [illegible] [illegible] film il cortometraggio **Dov'è Yankel?** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Uomini [illegible] uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940[illegible]. **Lisbon story.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] c. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] p.za Cavour 3, t. [illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] **Sala ALLEN** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **The [illegible] wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. L. [illegible].
COLOSSEO [illegible] CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] [illegible] viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO G. [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354 [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Prima visione. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; Ingr. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **L'uomo ombra.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. [illegible] **Un eroe borghese.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
METROPOL v. Piave 24, telefono [illegible]. **Stargate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. **Piccole donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono [illegible]. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30; Ingresso 12.000.
[illegible] [illegible] via Torreggio 3, telefono 875.389. **Le ali della libertà.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,20. Ingresso 12.000.
ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda [illegible] tel. 874.547. [illegible]**stein** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.[illegible]
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pallottole su [illegible]y.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 v. [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
[illegible] **Sala 6** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Clerks - Commessi.** V. m. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Love affair - Un grande [illegible].** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono [illegible]547. **Il colonnello Chabert.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. [illegible] **uomini** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 295[illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
SAN CARLO c. Magenta/ang. M. [illegible] Rocca 12. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Ingr. [illegible].
[illegible] v.le [illegible]. Sesso 28, tel. 236.5124. **L'uomo ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1[illegible].
VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

SCALA - p. della Scala - t. 72.00.37.44. Ore 16,30 dedotto dai palchi **Carlofonam 1995** con il mezzosoprano Dolora Baronesi, il baritono Fernand Bernadi. Ore 20 **Il rosso e il nero** balletto in tre atti con Massimo Murru, Elisabetta Armato, Isabel Seabra con il corpo di ballo [illegible].
[illegible] - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 17 sala Verdi concerto di Dimitri Ashkenazy, direttore Gerard Akoka. Ore 21 orchestra Guido Cantelli, d. Alberto Veronesi, vcl. Sergej Gala[illegible].
[illegible] - c. di P. Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Gianrico Tedeschi in: **Enrico IV** di Luigi Pirandello, con M. Lazzaro, regia G. Tedeschi.
CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 G. Covatta in **Primate la salute**, scritto, interpretato e diretto da G. Covatta, musiche di A. Galo, eseguite dall'orchestra Libera Triodenale.
CRT SALONE - v. U. Dini 7 - t. 8951220. Ore 21,15 La Compagnia Nuove Parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia F. Ambrosini.
DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Ore 21 Benvenuti p. Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in **El mari de mia miee** di G. Carrozzo, con Piero Mazzarella, P. Silva, M. Colombi, C. Coppola, R. De Curtis, C. Mazzarella, C. Rapetti, M. Parego, B. Petrini, r. Rino Silveri.
[illegible] - v. [illegible] 1 - t. 86.93.659. Ore 21 incontro con la compagnia del teatro Archivolto. Ore 21 Compagnia T. Archivolto presenta **Cuore di comico** regia di G. Gallione con Giorgio Scaramuzzino e G. Picciau.
FRANCO PARENTI - v. P. Lombardo 14 - tel. 545.7174. Si prova Dybbuk uno spettacolo di Moni Ovadia.
LIRICO - v. Larga 14 - t. 86.64.18. Ore 20,30 Cd. pres. Lab. Teatro Settimo, Il tartufo, elaborazione della commedia di Molière, regia di G. Vacis.
LITTA - c. Magenta 24 - tel. 86.45.45.45. Ore 21 Produzione ITC-Idee di Teatro Contemporaneo presenta **Carta diva** di e con Ennio Marchetto, r. e design Sosthen Hennekam.
[illegible] - v. Manzoni 40 - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Garinei e Giovannini p.: Massimo Ghini e Rodolfo Laganà con Sabrina Ferilli in **Alleluja, brava gente** di G. e G.
[illegible] - p. Piemonte 12 - tel. 48.00.77.00. Ore 21 Fox & Gould produzioni presenta: **La donna serpente** di Carlo Gozzi, con M. Bartoli, E. Moschin, T. Bagatella, S. Basile, M. Spuoti.
[illegible] - p. S. Babila 37 - t. 7600.0086/7. Ore 21 Commedia mus. **Rodolfo Valentino**, sogg. [illegible] Albachiara Lo[illegible].
OLMETTO - v. Olmetto 8/a - t. 875.185. Ore 21 Compagnia Facile dirsi presenta **Tutti al macello** di T. Bonetti.
OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Ore 21 Teatro Out Off p. **Edipo a Colono** di Sofocle, r. Antonio Syxty.
PICCOLO T. STUDIO v. [illegible] 86.16.30. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta **Libro di Ipazia** di Mario Luzi, regia Lamberto Puggelli con Renato De Carmine.
SAN BABILA - c. [illegible] 2 - 760.029.85. Ore 21 M. Chiocchio, U. Pagliai, P. Gassman in **Vita con padre** di H. Lindsay e R. Crouse, regia P. Maccarinelli.
TIEELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Roberto Zucco** di Bernard Marie Koltès, regia Elio De Capitani.
TOI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 **Sesso grazie, tanto per gradire** di Jacopo Fo, Dario Fo, Franca Rame, regia Dario Fo.
TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. 46.95.550. Ore 15,30 Teatro di [illegible] e C. Colla presenta: **Le avventure di Pinocchio**.
TEATRO GRECO - p. Greco - t. 66.70.286. Ore 21 la compagnia teatro di base presenta: **Oser...** regia Vladimiro Cantoni, con gli attori del gruppo.
TEATRO LIBERO - v. [illegible] 10 - t. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: **AIDS Mosaïk Solo eez** di H. Flecksin e **Un'ora a maggio** di S. Botolusi, regia Alberto Ferrari, con Gianna Braij, Gigi Rosa[illegible], Orietta Notari.
TEATRO ROSETUM - v. Pisanello 1 - tel. 48.70.72.65. Ore 21 **Il trovatore** di Verdi, selezione dall'opera.
VERDI - via Pastrengo 16. Tel. 60.71.695. Ore 21 C.S.R.T. Pontedera-Volterra Teatro **Progetto Galileiana crudele al cuore**, appunti sull'abiura di Galileo Galilei. Progetto e regia di P. T. Bos.

EXCELSIOR

Le proposte indecenti di Demi Moore

In «Rivelazioni» Demi Moore è una manager d'assalto che fa una «proposta indecente» a Michael Douglas, suo subalterno. [illegible] storia sfocia in un thriller. Dal romanzo di Crichton

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. [illegible]. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' [illegible] NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 karaoke giochi cabaret conduce Stefania.
CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore [illegible] Quintetto [illegible] Luigi Permon.
[illegible]**O CABARET** via del Missaglia 46/3b. Tel. 848.47.31. Ore 22,30 A tutto cab con R. Stoppa, Calimerò, Tognella, R. Schiroli.
DISCOTECA IPOTESI [illegible] LATINA piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.88. Ore 21,45 musica latino americana. [illegible] [illegible] vivo con il percussionista cubano Humberto Oviedo.
[illegible] **PARLANTE LIVE** [illegible] [illegible] Naviglio Grande [illegible]. Telefono [illegible]. Ore 22,30 Freelance/funky fusion.
L'AMERICANO A [illegible] via Lodi, il [illegible] 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
[illegible] v. [illegible] Missaglia 46/3. T. 86.64.731. Ore 23 Cabaret con De Niro e De Bianco, Roberto De Marchi, Silvia Nebbia, Luciano Bignamini.
MIDLAND DISCO BAR p.le Bene[illegible]no 2. Tel. 655.1532. Ore [illegible] Disco-music.
NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free Karaoke.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, t. 58.31.55.45. Ore 22,30 Musica salsa, merengue, cha cha.
SCIMMIE v. A. Sforza 49. T. 89.40.28.74. Ore 22,30 Massimo Ciolli quartet.
[illegible] v. Pezzotti 52. T. [illegible]. Ore 22,30 Hustle'n bustle.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16, 21,30, 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 Leonardo Manera in Tapirulan.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. T. 4800.3901. L. 80[illegible]. Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **Prima [illegible] pioggia.** Regia M. Manchevski.
CENTRALE 1 via Torino [illegible] Telefono [illegible]. [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] - [illegible] **volta** [illegible] **guerrieri.** T. Owen, T. Morrison, regia L. Tamahori. V.M. 14.
[illegible] **2** via Torino [illegible]. Telefono 874.826 Lire 8000. Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30. **Ciao Julia** [illegible] [illegible]. Regia R. Underwood.
CIAK via Sangallo [illegible]. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Tel. 26.82.05.92. Riposo.
[illegible] **AMICIS** via Caminadella [illegible]. Telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera Rassegna: «Movies are my life» Il cinema secondo M. Scorsese. Ore 16 - 22 A[illegible]. Ore [illegible] **Ocean's** [illegible] **(Colpo grosso)** versione originale. Ore 20 **Night of the hunter (La morte corre sul fiume)** versione originale.
MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 7000. Ore 16 rassegna «Un cinema per amico» **La principessa Chiara.** Ore [illegible] **Assassini nati - Natural born killers.** Ore 24 «Per quelli della notte» **Il corvo.**
[illegible] **LORENZO** corso di Porta Ticinese 45. Lire 6000. Ore 21 Rassegna «Omaggio al cinema egiziano dalle origini» [illegible] [illegible] **el am (Il procuratore generale).** Regia A. Kamel Moursi.
[illegible] [illegible] Pacinotti [illegible], telefono 3921.0483. L. 8000. Ore 15,15; 17,15; 20,15; 22,15. **Il toro.** Regia C. Mazzacurati. Ore 24 **Fragola e cioccolato.**
SOCIETA' [illegible] via [illegible] 7. t. 5516.7242. Riposo.
[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48. Tel. 603.042. Ingr. con tessera ore 15; 18; 21 Cineforum **Tre colori: Film rosso - L'amore [illegible] primo sguardo.** Regia K. Kieslowski.
[illegible]**NETECA** [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

[illegible] [illegible]

ACADEMY viale Monza [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Tel. [illegible]2610. **Luci rosse.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci [illegible]se.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Luci ro[illegible].**
ASTORIA v. Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [illegible] **Luci [illegible].**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. [illegible]. ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Fatà [illegible] Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà e film.**
LA FENICE via Sigrey 52. [illegible] [illegible]. **Luci** [illegible]
LORETO via Deledda [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 19. [illegible] [illegible]. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Luci rosse.**
[illegible] via Padova 179. Lire [illegible] Ap. ore 14. **Luci** [illegible]

LE TV PRIVATE

TC Catania

13 — Giotto (R)
13,30 [illegible] di polizia, Usa, 1981, film [illegible] Paul Newman, Edward Asner, di [illegible] Petrie
[illegible] Ogginotizie, not.
16,30 Commerciale
18 — I grandi veggenti d'Italia, [illegible]
18,30 Alice, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,45 Alice, situation comedy
20 — Sampey ragazzo pescatore, cartone
20,30 Ormai non c'è più scampo, film, regia di J. Goldstone
22,30 La cavalletta, film con Jacqueline Bissel, Jim Brown, di Jerry Paris
24 — Programma non stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — Tsl, telegiornale
16 — F.B.I., telefilm
17 — Cuore in rete, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Dossier Africa, doc.
18,30 Autoreverse, rubrica
19 — Tirassi arcobaleno
[illegible] [illegible], C.to serie A2
22 — Basketlissimo, rubrica
22,30 [illegible] stop
23 — Programmi non stop

TV Agrigento

9,30 Arrivano le spose, telefilm
10,25 Supersix Motori, [illegible]
10,55 Supersix Sport
11,45 Commerciale
12,45 Vivere al 100 per Cento, religioso
14,05 [illegible]
14,50 I predatori [illegible] d'oro, telefilm
15,50 Commerciale
16,55 Andiamo al Cinema
17 — [illegible]
17,35 Mutsiking
18 — Trapper John, telefilm
18,55 Tgg Special
19,25 [illegible] Spose, rubrica
20,05 Notiziario
20,35 L'incidente, film
22,40 [illegible]
23,30 Supersix Motori
[illegible] Rubrica
0,40 [illegible]
1,15 Supersix Sport
2,05 Li chiamavano i tre [illegible] ai ma erano quattro, film
3,40 Porte Aperte, talk show
5,25 Tva Speciale

Tele+1

8 — Telepiù Sa[illegible]
10 — Documentario
11 — Cambio marito, film
12,45 Benny and Joon, film con J. Depp
11 — +1 News
13 — La furia umana, film [illegible] James Cagney
[illegible] Accerchiato, film con R. Arquette

17 — Robocop 2, film
19 — Rapa-Nui, film d'avventura
21 — Sulle orme del vento, film d'avventura
23 — L'ostaggio, film di Robert Young
0,45 Ultracorp - L'invasione continua, film
2,20 Tigre reale, film
4,05 Sola con l'assassino, film con S. Young

Antenna Uno

13,30 Lottiamo, rubrica
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Grand Hotel Cabaret
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 L'incidente, film
22,30 Supersix motori, [illegible]
1,30 Programma non stop

Antenna [illegible]

8,20 Buona giornata in compagnia di Antenna Sicilia, presentazione dei programmi odierni
[illegible] [illegible]
9 — Proposte commerciali e [illegible] promozionali
12 — Il giovane Dr. Kildare, [illegible]
13,30 Proposte commerciali
[illegible] Sicilauno, notiziario
15 — Proposte commerciali
16 — La vendetta di Alor, film d'avventura, di David Hills
18 — Cuore in rete, sport
19 — Proposte [illegible]ali e offerte promozionali
20,30 [illegible] A2
22,30 Sicilisera, notiziario, a cura [illegible] redazione giornalistica
23 — Viaggio ad Oriente, docum.
23,30 Sicilianotte, notiziario
0,30 Programmi non stop

Tele+3

7 — Rocambole, (It.-Fr., avventura, 1947), film di J. de Baroncelli, con Pierre Brasseur, Sophie Desmarets, L. Nat (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17.05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 News, notiziario

Canale 21

14,30 [illegible] Commando, telefilm
15,30 Luigi, parapsicologia
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Promessa di un miracolo, film
18,50 Cartoni animati
19,20 Ispettore Regan, telefilm
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 — B[illegible] Dick, [illegible]
[illegible] [illegible] della [illegible] Nevada, film
22 — Programmazione notturna

Vuellesette

13 — V.P.
14 — VL7 News, telegiornale
14,20 Sotto il segno della musica
15,15 Giovani ribelli, telefilm

PALERMO

Dormono in auto per vedere «Il laureato»

Molti studenti hanno dormito in auto davanti alla segreteria dell'Università per [illegible]. I biglietti per assistere stasera alla registrazione de «Il laureato». Gli ospiti sono la Nannini e Paternostro.

16 — La [illegible] di Alor, film con Lisa Foster
18 — Cuore [illegible], rubrica
18,30 Autoreverse, rubrica
19 — VL7 News, telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Basket, telecronaca diretta di un incontro del C.to di serie A2
22 — Basketlissimo, rubrica [illegible] Bob Morse
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — VL7 news, telegiornale
[illegible] VL7 no stop

Teletna

9 — Proposte commerciali
[illegible] Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14 — Sicilauno, telegiornale
14,30 Sabato sport
15 — Twester
16,15 Proposte commerciali
18,15 [illegible]

[illegible] Sicilia[illegible], notiziario
19,35 Cristo, speranza del mondo
19,45 [illegible] sport
20,15 Sicilisera
20,30 Primi passi, film con Judd Hirsch, Amy Steel, regia di Sheldon Larry
21,57 Sicilialflash
22,10 F.B.I., [illegible]
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Sabato sport
24 — Iert [illegible], il Tg della notte
— — Programmazione notturna

Videomusic

11,30 The mix, rotazione video
14 — Le classifiche, le classifiche dei video trasmesse in settimana
15 — Zona mito, la monografia della settimana: Litfiba - Human League
16 — The mix, rotazione video
19 — Jazz X, Duke Ellington
19,30 Vm - Giornale
20 — The mix, rotazione video

20,30 Roxy [illegible] in [illegible] da Bologna, programma condotto in studio [illegible] Red Ronnie
23,30 Vm Giornale
24 — Caos dance, replica

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Servizi speciali del [illegible]
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, [illegible]
18,10 [illegible] giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 [illegible]
22,30 Videogiornale

Telespazio

10 — Spazio commerciale
13,15 Videotop, rubrica musicale

LE TV PRIVATE

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, telecalcio
[illegible] Spazio commerciale
18,30 Telesport, rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,30 Casamosca, [illegible]
[illegible] Filo diretto, telecalcio
24 — Telegiornale
[illegible] Programmazione notturna [illegible] stop

[illegible] 3 [illegible]

8 — [illegible] ieri, notiziario
[illegible] Rubrica esoterica
9 — Proposte commerciali
12,30 Rubrica esoterica
13 — [illegible], telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
14 — Ogginotizie
14,30 Lady Barb[illegible]
15,45 Week end, rubrica cinema
[illegible] — Proposte commerciali
18 — Rubrica esoterica
19 — Coccinella, Cartoni animati
19,30 Oggisera, [illegible]
20 — Rubrica esoterica
20,30 Villaggio Sicilia dossier
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Lady Barbara
24 — Informazione ieri
0,15 Alice, telefilm

Tele Acras

14,15 Vg + Approfondimento
15,30 [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendita
18 — Programma musicale
18,30 Viviana, telenovela
19 — [illegible], rubrica
18,15 Tg Rosa, informazione
20,[illegible] Vg sera
20,40 La calda notte, film
22,30 Programmi non stop

Tele+2

10 — Mondo Rugby
11 — Pallamano, rubrica
11,30 Pallanuoto, rubrica
12 — Mondo Hokey
12,30 Kickoff
13 — Supervolley, rubrica
13,30 Bordocampo, rubrica
14 — P.G.A. Golf Tour
14,30 Trans Word Sport
15 — Settimana gol
[illegible] Calcio
17,15 Calcio, C.to inglese
19 — Memories moto
20 — Telesport
20,10 Calcio, prepartita
[illegible] Da Verona: [illegible]: Verona-Vicenza, C.to [illegible] serie B
22,30 Pugilato, campionato mondiale

[illegible] Sicilia

9,30 Proposte commerciali
[illegible] Notiziario (1ª edizione)

14,15 TGS studio, rubrica
15 — Notiziario (R)
16,20 Proposte commerciali
17,30 Cartoni animati
19,25 Notiziario (2ª edizione)
19,45 Non mangiate le margherite, [illegible]
20,45 Superdinasty, serial tv
22,40 [illegible]
23,10 Uomini rossonero, [illegible]
[illegible] — [illegible] + Tgs Studio

[illegible] Mediterraneo

[illegible] — Sport magazine, rubrica
16 — Bazar, proposte
17,30 Vm lavoro, attualità
18 — Piazza Montecitorio
18,30 T[illegible]
19 — Spazio agricoltura
[illegible] Vm giornale/Vm attualità
20,30 Dynasty week-end
22 — Bazar, televendite
22,30 Grand Hotel, varietà
23,30 Vm giornale

Radio Video Calabria

14,45 Anteprima sport
15,15 Visti da vicino
15,40 Piazza Montecitorio
16,30 Cartoni animati
17 — Un tocco di classico
19 — Match music, rubrica
19,25 Video news
20,15 Tg Rosa
20,40 Cane arrabbiato, film
22,30 Video news
22,50 Programmi non stop

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Casablanca, talk show
16 — Affari in Tv
19,30 Documentario
20,10 Rubrica religiosa
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Film
[illegible] Tg notte, telegiornale

TRM Odeon

14,30 Sport reporter
14,40 Opinion leader
15,40 Proposte commerciali
16,45 Speciale spettacolo
17 — Un tocco di classico
18,05 Cuore in rete
18,30 Pescare insieme
19 — Mediterraneo notizie
19,30 [illegible]
20,30 Cane arrabbiato, [illegible]
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 [illegible] Rosa
23 — [illegible] al cinema
23,15 [illegible] sassol, varietà

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zampero, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacerra, F. Spoel. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Sirfuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schaumeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi O. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canole, dirett. dell'allestimento scenico A. Cardilo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 198, tel. 586.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nania, Di Stefano, Scherzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 033[illegible] 863.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 626.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768. **Pidocchi riuniti** con Carlisia, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, Ranelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu**: «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible]

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza**, 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**, 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esoes T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 6 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: [illegible] Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

[illegible] **LAUDAMO.** Concerto dei Manhattan Rhythm Kings Mercoledì 8 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto del violinista Mark Varshavski e della pianista Tatiana Vratonic; musiche di Bach, Schumann, Kachaturian, Debussy. Venerdì 10 marzo nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420. Concerto del pianista Paul Badura-Skoda; musiche di Schumann e Chopin. Lunedì 13 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

[illegible] DI [illegible] **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati. Compagnia Micol con Pino Micol, Stefano Lescovelli, Tiziana Bagatella; regia di Pino Micol. Dal 9 al 12 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — v. C. Colombo 36, Tel. 597.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Night mare nuovo [illegible] — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina [illegible] orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

CALTANISSETTA

B[illegible]re[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056
Uomini uomini [illegible] — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible] dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari-re» della [illegible]. N. V. 1h 30' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' *Dramm.*

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 306.471, Or.: 16,30/22,[illegible]
Nightmare - Nuovo Incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' *Fantarcheologia*

[illegible] — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari-re» della solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero [illegible] 5/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

[illegible] Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: [illegible]
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Metropolitan
[illegible]: «L'uomo che sorride».

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Ritz — v. Ible 5, Or.: 17,30/21
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Ciao Julia sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'a[illegible] reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' *Commedia*

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.86, Or.: 16,30/22,40
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.049
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. [illegible] *Drammatico*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16,30/[illegible],30/22,30, Ing. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, [illegible], Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1658, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ciao Julia sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' *Commedia*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' *Horror*

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, [illegible], storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: [illegible], Lire 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible], delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. [illegible] *Fantarcheologia*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 13,30/20/22,30
[illegible] uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari-re» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

[illegible]lly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cineclub. Or. 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Colpo di luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la tragica inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' *Dramm.*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Colpo di Luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la tragica inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' *Dramm.*

Duemila — Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Dr[illegible]*

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Mignon — Tel. 61.122
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della [illegible]. N. V. 2h 05' *Comm.*

Vasquez — Tel. 38.823
[illegible] uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari-re» dalla solitudine. N. V. 1h [illegible] *Commedia*

Verga — Tel. 68.042
Nightmare nuovo [illegible] — di W. [illegible], con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. [illegible] 1h 55' *Horror*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Cuore cattivo — di U. Marino, [illegible] Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Ariston — [illegible]. 21.[illegible]
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un [illegible] cruccio: «guari-re» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 725.390
Cuore [illegible] — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *[illegible]tico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.[illegible], Or.: 16/18/20/22
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari-re» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 19, Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Nightmare — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco [illegible] risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Raimondi
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 39, Tel. 20.042
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Comunale — [illegible] Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Uomini [illegible] uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari-re» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' *Western*

ARENE

CATANIA

[illegible]ua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vena[illegible]o,10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — [illegible]

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.191 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Ore 21 - Turno E, L. 27.000/24.000/22.000
La compagnia [illegible] Mauri presenta: **Edipo di Sofocle**, adattamento [illegible] Dario Del Corno e Glauco M[illegible] - [illegible] Mauri e Roberto Sturno - regia di Glauco Mauri.

Ariston — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 10.000
[illegible] Warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. [illegible], M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, [illegible] di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore [illegible] famiglia [illegible] contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

[illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: [illegible] due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo [illegible] — *[illegible] W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. [illegible], Or.: 18/20/22
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] e grandi divo... N. V. 1h 35'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6, Tel. 231.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000/6000
[illegible] di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Moderno — Viale Umberto I [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni [illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, [illegible] un grande cruccio: «guarire» dalla [illegible] N. V. 1h 30'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi [illegible] N. V. 1h 55' **Horror**

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia — Vico Collegio 2. T. [illegible], Or.: 20,20/22,30, Lire [illegible]
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)*. Non vietato 2h 10' **Commedia**

Cripta [illegible] Domenico — Via 24 [illegible], Ore 21, Lire 19.000/16.000
Il Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Novecento**, di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis.

T[illegible] delle Saline — via La Palma - Tel. 341.322, Ore 21, L. 18.000/14.000
La compagnia Donati e [illegible] presenta **A spasso con Jerome (Tre uomini in barca)** di e [illegible] Giorgio Donati, Jacob Olesen e Teo Keijser

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Coni), Tel. 341.418, Ore 21,30 L. 10.000/7000
Noche cubana

Teatro Akroama — Via 31 Marzo Monserrato, Ore 21
L'Associazione [illegible] presenta **L'attesa**, scritto e diretto da Giovanni Coda

T. Civico — Ore 21, L. 50.000/35.000/20.000
Preludio di primavera: [illegible] del [illegible] **Uto Ughi** e del pianista [illegible].

ORISTANO

[illegible] — Ore 21, Lire [illegible]
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 18, Lire 8000/6000
Rassegna Famiglie a teatro. Il Gruppo libero presenta **Storia di un soldato**, da *Stravinskij*, regia di Bianca Maria Pirazzoli.

Verdi — Via Politeama (Sala concerti), Tel. 239.479, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di [illegible]merieri e di volgari clienti N. V. 1h 42' **Comico**

TCS

La cavalletta con Jacqueline Bisset

Christine fugge di casa per raggiungere il fidanzato a Los Angeles. Durante il viaggio, incontra Danny, un noto attore televisivo con cui allaccia una breve relazione, poi s'innamora di [illegible] campione di rugby e lo sposa. [illegible] l'uomo [illegible] a Christine che non riesce a trovare lavoro si prostituisce. Uno dei primi film girati dalla Bisset, nel 1970. La regia è di Jerry Paris, nel cast anche Joseph Cotten, Ramon Bieri e Jim Brown. Alle 22,30.

IL [illegible]

Musica

[illegible] violino di Uto Ughi e il pianoforte di Bruno Canino propongono un «Preludio di primave[illegible]» al teatro Comunale di Cagliari. Al Verdi di Sassari si replica [illegible] concerto dedicato a Kurt Weill, che ha aperto la stagione dell'associazione Teatro e/o Musica. Nicola Samale dirige un'orchestra di fiati affiancata dal violinista Vittorio Marchese e dal gruppo vocale Laborintus. Eseguiranno la Suite da «L'opera [illegible] tre soldi», il «Requiem di Berlino» e il Concerto per violino e orchestra di fiati op. 12. La rassegna «Eurosuoni della memoria» fa tappa a Olle[illegible] con le launeddas di Cesare Carta e il duo formato da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant.

[illegible]

Ultime repliche stasera per i [illegible] spettacoli in sc[illegible] a Cagliari. Glauco Mauri è all'Alfieri con «Edipo» [illegible] Sofocle: un lungo viaggio [illegible] Tebe a Colono, alla ricerca della verità su [illegible] stesso. Alla cripta di San Domenico c'è «Novecento» di Alessandro Baricco, interpretato da Eugenio Allegri. L'ultima crociera sul «Virginian», da una sponda all'altra dell'Atlantico, per un pianista che ha conosciuto ricchi in vacanza e emigrati carichi di sogni. Al teatro delle Saline «A spasso con Jerome (Tre uomini in barca)»: Giorgio Donati e Jacob Olesen [illegible] a Ted Keijser saltano [illegible] una gag all'altra accompagnati dalle musiche dei Beatles. Alla sala Akròama di Monserrato fino a domani «L'attesa» di Giovanni Coda racconta la vita di [illegible] uomo, tra contraddizioni e paure. Sul palcoscenico Alberto Corongiu, Davide Lotta, Roberto Pallanza, Maria Elena Perra, Sergio Piano ed Emanuele Scotto (che ha anche curato le coreografie). Voci fuori campo di Mario Faticoni, Clara Murtas e Tini Petilli. Continua la [illegible]gna «Famiglie a teatro» al Ferroviario di Sassari: il Gruppo Libero di Bologna presenta «Storia di un soldato», [illegible] dall'opera di Stravinskij. Tre giorni in compagnia del diavolo sono in realtà tre anni per il ra[illegible] in divisa che tornava a [illegible] e si è lasciato tentare dai segreti [illegible] ricchezza. La regia è di Bianca Maria Pirazzoli.

Cineclub

A Cagliari Il Vicoletto riprende «Kika», [illegible] giornalista d'assalto di Pedro Almodóvar (18 e 20,45, via San Giacomo 80). Al Sant'Eulalia un grande cuoco in pensione, le [illegible] tre figlie, un[illegible] vedova che [illegible] di catturarlo. «Mangiare bere [illegible] donna» è storia [illegible] epiche [illegible] e anche un ritratto [illegible] Taiwan, firmato da Ang Lee (regista [illegible] di nozze»). [illegible] Quartu l'Isolateatro proietta fino a domani «Nightmare before Christmas», con i pupazzi animati [illegible] Henry [illegible] e Tim Burton (via Danimarca 4, alle 21,15). **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della [illegible]: politica, [illegible], [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **5 matti al servizio di leva**, film
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte, [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
2 — **Bene grazie**, settimanale di medicina

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **A tavola [illegible] noi**, replica
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, settimanale sportivo
15,30 **Gioca 13**, totopronostico
16,15 **Televendite**
17,30 **Sulla scia del Cimeneco**, giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi**
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Il ficcanaso**, [illegible]
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Aneddoti**, documenti rosa
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **A occhi aperti**, attualità
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **[illegible] music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **La [illegible] notte**
3,15 **Sardegna giornale**
3,30 **[illegible] calda [illegible]**
4,15 **Sardegna giornale**
4,20 [illegible] di [illegible]

Telegamma

14,10 [illegible] al [illegible]
14,20 **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg [illegible]**
15 — **Vendite commerciali [illegible]**
15,30 **[illegible] Paul**, cartone animato
15,55 **[illegible] spada [illegible]**, [illegible] animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible]
18 — **Tg Gamma**
[illegible] **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **[illegible] spada di Re Artù**, [illegible] animato
19,20 **Documentario**
20 — [illegible] al [illegible]
20,10 **Mercatone: Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg Gamma**
[illegible] **Film**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commer[illegible]
13,30 **[illegible] di polizia**
15,15 **Telefilm**
15,45 **Tv market**
17,30 **L'aratro**
18,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
19 — [illegible], telefilm
19,30 **Alice**, [illegible]
20 — **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **L[illegible]**, film
0,30 **Commerciale**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni [illegible] minuti)
9 — **Televendite**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Il giovane [illegible]**
12,30 **Maxivetrina**
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **La [illegible] di [illegible]**
17,30 **Cuore in [illegible]**
18,15 [illegible]
19 — **Borse e titoli**, rubrica di economia
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**
21,45 **Baskettissimo**
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**, 3ª edizione
23,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Televendita**
0,30 **Messaggeria**

Telegi [illegible]

[illegible] **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie**
14,15 **Sassari perché, [illegible] chi?**, [illegible]lano i protagonisti
14,30 **Teleginotizie**
15,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
16 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
[illegible] **[illegible] perché, [illegible]**
21 — **Handicap**, [illegible] galoppo
21,20 **La famiglia S[illegible]**, film
22,45 **Handicap**
23 — **Teleginotizie**
23,30 **Sassari perché, per chi?**
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,30 [illegible]
[illegible] **Televendite**
12,15 **Moto**, settim. sportivo
13,15 **Racing time**, settim. sportivo
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendite**
17 — **Un tocco di classica**, magazine
18 — **Oroscopo**
18,05 **Cuore in rete**
18,30 **Tg Rosa**
19 — **Sardegna [illegible]**
19,30 **Tel[illegible]**
20,30 **Cane arrabbiato**, film, regia L. Ludman. [illegible]
22,30 **Sardegna Due [illegible]**
[illegible] **Tg Rosa**, informazione [illegible]
23,30 **Oh... sassoi**, conduce Andy Luotto

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Tele Sardegna

10 — **Alazzone**
12 — **Video vendite**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Video [illegible] e Paul P.**
13,10 **Cartoni animati**
13,30 **[illegible] Sardegna [illegible]**
13,40 **[illegible] per vivere**, [illegible]
[illegible] — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore a Carru**, rubrica (R)
14,20 [illegible]
14,30 **[illegible] Sardegna flash**, [illegible]
14,40 **Vendite [illegible] di [illegible]**
15,10 **Vendite [illegible]**
16,30 **Film**
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiz.
18,15 **Tele Sardegna Flash**, notiz.
18,30 **Ted tutto sulla danza**
19 — **Notiziario [illegible]**
19,10 **La parola di vita**, rubr. religiosa
19,25 **Happy Family**, telefilm
19,45 **Notiziario in [illegible]**
19,55 **Happy Family**, docum.
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **[illegible] Lepore a Carru**
20,55 [illegible]
22,30 [illegible] **Giornale**, notiziario
22,50 **Vendite Ass.ne di [illegible]**
[illegible] **Proposte isolane**, programma musicale

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,50 **[illegible] shop**
17,15 **[illegible] telefilm**
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le [illegible] buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio [illegible]
24 — **Fbi**, [illegible]

● **Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Ore 21 - Turno E
L. 27.000/24.000/22.000
La [illegible] presenta: **Edipo di Sofocle**, [illegible]mento di Dario Del Corno e Glauco Mauri - con [illegible] Mauri e Roberto Sturno - regia di Glauco [illegible].

Ariston 2
Via Deledda [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30.- L. 10.000
Once Were Warriors
[illegible] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare [illegible] dalla famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. [illegible]. 14 1h 40' [illegible]

Capitol
Via Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible] L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Nuovo [illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — [illegible] detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano [illegible] in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
[illegible]
[illegible]: 16,30/18,20/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' [illegible]

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 16
[illegible]. 212.020
Or.: 15,30/1740/1950/22
Stargate
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'
Fantarcheologia

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
Pallottole [illegible] Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
[illegible] di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita [illegible] poi sfugge al suo controllo. Dal classico [illegible] Mary Shelly. N. V. 2h 10' **Horror**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali [illegible] borghesia, [illegible] po' cinici, ormai [illegible], con [illegible] grande [illegible]: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele [illegible]
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista [illegible] un film sul [illegible] epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Eulalia
Vico Collegio 2. T. 659.392
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94). Non vietato 2h 10' **Commedia**

Cripta S. Domenico
Via 24 Maggio
Ore 21
Lire 19.000/16.000
Il La[illegible] Settimo presenta: **Novecento**, di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia [illegible] Gabriele Vacis.

Teatro delle Saline
via La Palma - Tel. 341.322
Ore 21
L. 18.000/14.000
La compagnia [illegible] e Olesen presenta **A spasso con Jerome (Tre uomini in barca)** di e con Giorgio Donati, [illegible] Olesen e [illegible] Keijser

Teatro Tenda
Fiera campionaria (lato Coni) **Noche cubana**
Tel. 341.[illegible]
Ore 21,30 L. [illegible]

[illegible]
Via 31 Marzo Monserrato
Ore 21
L'Associazione Labor presenta **L'attesa**, scritto e [illegible] da Giovanni [illegible]

T. Civico
Ore 21
L. 50.000/35.000/20.000
Preludio [illegible] primavera: concerto del [illegible] e [illegible] pianista **Bruno Canino**.

ORISTANO

[illegible]
[illegible]
Lire 18.000/15.000
[illegible]

SASSARI

Ferroviario
Ore 18
Lire 8000/6000
Rassegna Famiglie a teatro. Il Gruppo libero presenta **Storia di un soldato**, da Stravinskij, regia di Bianca Maria Pirazzoli.

Verdi
Via Politeama (Sala concerti)
Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti N. [illegible]. 1[illegible]' **Comico**

TCS

La cavalletta con Jacqueline Bisset

Christine fugge di casa per raggiungere il fidanzato a Los Angeles. Durante il viaggio, incontra Danny, un noto [illegible] televisivo con cui allaccia una breve relazione, poi s'innamora di un [illegible] campione [illegible] rugby e lo sposa. Ma l'uomo muore e Christine che non riesce a trovare lavoro si prostituisce. Uno dei primi film girati dalla Bissett, nel 1970. La regia è di Jarry Paris, nel cast anche Joseph Cotten, Ramon Bieri e Jim Brown. Alle 22,30.

[illegible]

Musica

Il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Bruno Canino propongono un «Preludio di primavera» al teatro Comunale [illegible] Cagliari. Al Verdi di Sassari si replica il concerto dedicato a Kurt Weill, che ha aperto la stagione dell'associazione Teatro e/o Musica. Nicola Samale dirige un'orchestra di fiati affiancata dal violinista Vittorio Marchese e dal gruppo vocale Laborintus. Eseguiranno la Suite [illegible] «L'opera [illegible] tre soldi», il «Requiem [illegible] Berlino» e il Concerto per violino e orchestra di fiati op. 12. La rassegna «Eurosuoni della memoria» fa tappa a Ollena, [illegible] le launeddas di Cesare Carta e il duo formato da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant.

[illegible]

Ultime repliche stasera per i tre spettacoli in scena a Cagliari. Glauco Mauri è all'Alfieri [illegible] «Edipo» di Sofocle: un lungo viaggio [illegible] Tebe a Colono, alla ricerca della verità su se stesso. Alla cripta di San Domenico c'è «Novecento» [illegible] Alessandro Baricco, interpretato [illegible] Eugenio Allegri. L'ultima crociera sul «Virginian», [illegible] una sponda all'altra dell'Atlantico, per [illegible] pianista che ha conosciuto ricchi in vacanza e emigrati carichi di sogni. Al [illegible] delle Saline «A spasso [illegible] Jerome (Tre uomini in barca)»: Giorgio Donati e Jacob Olesen assieme a Ted Keijser saltano da una [illegible] all'altra accompagnati dalle musiche dei Beatles. Alla sala Akròama di Monserrato fino a domani «L'attesa» di Giovanni Coda racconta la vita di un uomo, tra contraddizioni e paure. Sul palcoscenico Alberto Corongiu, Davide Lotta, Roberto Pellanza, Maria Elena Farra, Sergio Piano ed Emanuele Scotto (che ha anche curato le coreografie). Voci fuori campo di Mario Faticoni, Clara Murtas e Tini Petilli. Continua la rassegna «Famiglie a [illegible]» al Ferroviario di Sassari: il Gruppo Libero [illegible] Bologna presenta «Storia di [illegible] soldato», tratto dall'opera di Stravinskij. Tre giorni [illegible] compagnia del diavolo [illegible] in realtà [illegible] anni per il ragazzo in divisa che tornava a casa e si è lasciato tentare dai segreti della ricchezza. La regia è di Bianca Maria Pirazzoli.

Cineclub

A Cagliari Il Vicoletto riprende «Kika», la giornalista d'assalto di Pedro Almodóvar (18 e 20,45, via San Giacomo 80). [illegible] t'Eulalia [illegible] grande [illegible] in pensione, [illegible] sue tre figlie, u[illegible] vedova che tenta di catturarlo. «Mangiare bere uomo donna» [illegible] storia [illegible] epiche cene e anche un ritratto di Taiwan, firmato [illegible] Ang Lee (regista del «Banchetto [illegible] nozze»). A Quartu l'Isolateatro proietta fino a domani «Nightmare before Christmas», con i pupazzi animati di [illegible]nry Selick e Tim Burton (via Danimarca 4, alle 21,15). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **I matti al servizio di leva**, [illegible]
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
2 — [illegible] **grazie**, settimanale di medicina

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **A tavola con noi**, replica
[illegible] — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, settimanale sportivo
15,30 **Gioca 13**, totopronostico
16,15 **Televendite**
17,30 [illegible] **scia** [illegible] **Cimonoce**, giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi**
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Aneddoti**, documenti rosa
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **A occhi aperti**, attualità
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **La** [illegible]
3,15 **Sardegna giornale**
3,30 **Le calde notte**
4,15 **Sardegna giornale**
4,30 **Fiamme di guerra**

Telegamma

14,10 [illegible]
14,20 **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali Selko**
15,30 [illegible] **Paul**, cartone animato
15,55 [illegible] **spada** [illegible] **Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible]
[illegible] — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **La spada di** [illegible] **Artù**, cartone animato
19,20 **Documentario**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Mercatone: Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

T. C. S.

7,30 **Sampei**, [illegible] animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Distretto di polizia**
15,15 **Telefilm**
15,45 **Tv market**
17,30 [illegible]
18,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **On**[illegible] film
[illegible] **La cavalletta**, film
0,30 **Commerciale**

Cinquestelle Sardegna

7 — [illegible] (ogni 15 minuti)
9 — **Televendite**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Il giovane Dr. Kildare**
12,30 **Maxivetrina**
13 — **Televendite**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **La vendetta di Ator**
17,30 **Cuore in** [illegible]
18,15 **Autoreverse**
19 — **B**[illegible] **e titoli**, rubrica [illegible] economia
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**
21,45 [illegible]
22,30 **Motori no s**[illegible], rubrica
23 — **Telegiornale**, 3ª edizione
23,30 **Telegiornale**
24 — **Televendite**
0,30 **Messaggeria**

Telegi Sassari

[illegible] **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie**
14,15 **Sa**[illegible] **perché, per chi?**, parlano i protagonisti
14,30 **Teleginotizie**
15,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
18 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
20,30 **Sassari perché, per chi?**
21 — **Handicap**, corse [illegible] galoppo
21,20 **La famiglia Stoddard**, film
22,45 **Handicap**
23 — **Teleginotizie**
23,30 **Sassari perché, per chi?**
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
[illegible] **Televendite**
12,15 [illegible], settim. sportivo
13,15 **Racing time**, settim. sportivo
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendite**
17 — **Un tocco di classico**, magazine
18 — **Oroscopo**
18,05 **Cuore in rete**
18,30 **Tg Rosa**
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Telefilm**
20,30 [illegible] **arrabbiato**, film, [illegible] L. [illegible]. '84
22,30 **Sardegna Due news**
[illegible] **Tg** [illegible], informazione leggera
23,30 **Oh... sassoi**, conduce Andy Luotto

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Tele Sardegna

10 — **Alazzone**
12 — **Video vendite**
12,30 [illegible] notiziario
12,40 [illegible]
13,10 **Cartoni animati**
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] — [illegible] **flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore e Cerru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Ass.ne di idee**
15,10 **Vendite Alazzone**
16,30 **Film**
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiz.
18,15 **Tele Sardegna Flash**, notiz.
18,30 **Tad tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La parola di vita**, rubr. religiosa
19,25 **Happy Family**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Happy Family**, docum.
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
[illegible] **Lepore e Cerru**
20,55 **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]ziario
[illegible] **Vendite Ass.ne di idee**
23,20 **Proposte** [illegible] programma musicale

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciak**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

● **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 11 Marzo 1995 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il caso Cral divide il Comune

Rischio crisi sulla giunta

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo manda da Palma [illegible] Maiorca, dove si trova per un convegno, segnali di pace, quanto meno di collaborazione, sulla vicenda della Fondazione Cral e del consigliere di amministrazione di nomina [illegible]munale professor Maurizio Cavallari, dichiarato decaduto dagli amministratori dell'istituto bancario. [illegible] il comportamento del sindaco è ritenuto «troppo morbido» in municipio. E c'è il rischio di una frattura in giunta e nel [illegible] consiliare leghista.

Il sindaco ritiene che «la questione Cral abbia raggiunto prese di posizioni con toni esasperati che non giovano alla [illegible]saria collaborazione di tutte le parti attive interessate al superamento del difficile momento in cui si dibatte la città».

In quanto, invece, alle minacce di morte rivolte al professor Cavallari «il fatto - [illegible] Francesca Calvo - non può che destare sgomento e preoccupazione. E' necessario allora che il dibattito sull'ingresso della Fondazione Cral nella Carinord Holding si sviluppi in un clima più sereno e costruttivo, nell'interesse comune».

Conclude il sindaco: «Ritengo che atti e iniziative dei soggetti interessati devono essere intrapresi in forme rispettose dei ruoli assegnati agli organismi statutari della Fondazione Cral [illegible] del Comune». Un chiaro riferimento alla decisione del Consiglio di amministrazione [illegible] ba[illegible] di dichiarare decaduto, per conflitto di interesse, il professor Maurizio Cavallari che è di nomina del Comune, come riconosciuto nello statuto della Fondazione Cral.

«Un intervento troppo morbid[illegible] quello del sindaco» commenta l'assessore al Bilancio, Marco Melchiorre, il qu[illegible] ritiene la dichiarazione di incompatibilità di Cavallari [illegible] un attacco a quanti sono stati democra[illegible]n[illegible] eletti [illegible] amministrare la città».

Proprio per questo l'assessore Melchiorre [illegible] dice seriamente intenzionato a lasciare la giunta, dimettendosi. Sarebbe la seconda «vittima» delle divergenze di opinioni esistenti in giunta sull'adesione della Cral alla holding. A ottobre, infatti, si era dimesso l'assessore Francesco Martinengo, perché il sindaco ostacolava l'opposizione all'operazione decisa dalla Cassa di risparmio.

Melchiorre minaccia dimissioni, [illegible] in seno alla maggioranza leghista ci sono opinioni divergenti che potrebbero esplodere quando il «caso Cavallari» approderà in Consiglio.

L'assessore Marco Melchiorre

Franco Marchiaro

Giallo [illegible] Quargnento. La vittima, un giovane alessandrino: «Non so chi è stato»

Ferito in piazza a colpi di pistola

L'episodio ieri, verso l'una del mattino. E' stato colpito ad una coscia dopo un litigio nella birreria del paese: non è grave. Caccia allo sparatore: i carabinieri sicuri di identificarlo

QUARGNENTO. Misterioso ferimento a colpi di pistola, la scorsa notte, in piazza Primo [illegible] nel [illegible] [illegible] paese. Ne è rimasto vittima un decoratore di Alessandria, Claudio Bertomoro, [illegible] anni, via Giordano Bruno 130. Il giovane è ricoverato al reparto di ortopedia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni. Guarirà in un paio di settimane.

I carabinieri della compagnia di Alessandria e i loro colleghi di Solero, competenti per territorio, sono alla ricerca dello sparatore e sono certi di ar[illegible] [illegible] alla [illegible] identificazione. Al momento non [illegible] chiari i motivi che hanno spinto il feritore a impugnare [illegible] pistola. Solo la sua cattura permetterà, forse, di accertare il movente.

L'episodio è accaduto poco prima dell'una del mattino di ieri e ha avuto [illegible] prologo l'interno della birreria- paninoteca che si affaccia sulla piazza. Dai primi accertamenti dei carabinieri, pare infatti che fra Claudio Bertomoro e il suo feritore sia [illegible] un litigio mentre [illegible] trovavano nel locale pubblico[illegible]. Una lite, comunque, [illegible] violenta, che è conclusa quasi subito. Poco dopo, i due sono usciti in piazza, dove, probabilmente, il diverbio si [illegible] riacceso. Gli avventori della birreria hanno udito un colpo [illegible] pistola e [illegible] accorsi: c'era solo Claudio Bertomoro. L'altro contendente [illegible] [illegible] dileguato [illegible] tutta fretta. In [illegible] primo momento [illegible] decoratore non si è reso conto di [illegible] stato raggiunto [illegible] proiettile. [illegible] è accorto della ferita solo quando ha notato i pantaloni macchiati [illegible] [illegible]. L'uomo è stato [illegible] [illegible] un amico lo [illegible] accompagnato [illegible] l'automobile al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Alessandria.

Ai carabinieri, che ne hanno raccolto le prime dichiarazioni, Claudio Bertomoro [illegible] fornito [illegible] versione piuttosto vaga e imprecisa del ferimento e non ha spiegato il perché del litigio [illegible] della sparatoria. «[illegible] conosco chi mi ha sparato - avrebbe sostenuto l'alessandrino -, perché non avevo mai visto prima quella persona. E neppure [illegible] perché abbia impugnato la pistola».

E' [illegible] racconto che [illegible] ha convinto i militari, i quali ora sono decisi a fare chiarezza.

Claudio Bertomoro, 28 anni, ferito

Roberto Scagliotti

[illegible]

Malore: muore sull'albero

CASTELNUOVO [illegible]. Colto da malore, è morto sull'albero che [illegible] potando. E' accaduto in un campo tra Cassine e Castelnuovo Bormida. Vittorio Turbati, 60 anni, abitava [illegible] [illegible] [illegible] 17, a Castelnuovo Bormida. Ha accusato un malore, [illegible] si trovava su un grosso ramo [illegible] un albero che stava potando. L'allarme è stato dato da un automobilista che, transitando sulla provinciale che collega Castelnuovo Bormida a Cassine, [illegible] notato Vittorio Turbati, disteso sul ramo, e in primo momento ha pensato che l'uomo si fosse addormentato. Avvicinatosi all'albero, [illegible] invece scoperto che il pensionato era ormai privo di [illegible]. Scattato l'allarme, è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Cassine, che [illegible] trasportato Vittorio Turbati all'ospedale civile di Acqui Terme, dove i medici, non hanno potuto fare altro che [illegible] il d[illegible] dell'uomo. [g. l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Molto nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]

Max: 10; min: 3; media: [illegible]

[illegible] FA

Max: 22; min: 4; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 9,2; Asti 13; Aosta 16; Cuneo 5; Novara 6; Vercelli 7.

Tortona, al processo per droga. Intanto catturato il latitante

Interrogatorio «top secret» per il carabiniere infiltrato

TORTONA. Un'altra udienza, ieri, del maxiprocesso per il traffico di droga scoperto a Volpedo 3 anni fa dalla polizia [illegible] Alessandria. I primi arresti risalgono [illegible] luglio '93. L'opera[illegible] era stata completata il 15 ottobre '93 con il blitz all'alber[illegible] ristorante «Zenia», quando furono [illegible] 14 persone. L'accusa è di associazione a [illegible]linquere finalizzata allo [illegible]c[illegible] di eroina e [illegible] (veniva custodita [illegible] cascina Bossola di Casalnoceto). Uno degli imputati, Giuseppe Fraterrigo, 21 anni, abitante in Sicilia, latitante, è stato arrestato l'altro giorno nella [illegible] città, Caltanissetta. Ha rinunciato a comparire[illegible] all'udienza di ieri, [illegible] sarà presente alla prossime.

E' stato invece interrogato per la seconda volta il brigadiere dei carabinieri [illegible] servizio alla Dia di Genova che si era infil[illegible] nell'organizzazione: questa volta [illegible] [illegible] la [illegible] dell'imputato Ruffinotti a formulare le domande. E' emerso [illegible] il boss, Antonino Passaro, ogni martedì, giorno di chiusura dello «Zenia», andava a cena al ristorante «Imperiale» di Genova, gestito [illegible] Antonio La Paglia, il quale lo aveva indicato al brigadiere [illegible] trafficante [illegible] droga. Secondo l'infiltrato, alle cene dove venivano concordati i traffici con [illegible] spacciatori del Genovese partecipavano anche Antonio Ruffinotti e Luigi Bruno. Il brigadiere ha raccontato di [illegible]si recato più volte allo «Zenia» e di avervi incontrato le stesse persone che sapeva far parte dell' organizzazione. Le trattative per la droga le aveva avute con Passaro, [illegible] delle consegne si occupava Luigi Bruno.

Poi è stato [illegible] Ruffinotti che ha dichiarato di essere stato il cuoco dello «Zenia», [illegible] es[illegible] estraneo ai fatti [illegible] [illegible] [illegible] aver mai sentito parlare di droga. Nel pomeriggio è stato interrogato [illegible] appuntato [illegible] [illegible]rabinieri su un'operazione precedente riguardante Palmieri e Di Dio, [illegible] ricordava poco. Per motivi di sicurezza l'interrogatorio [illegible] avvenuto in caserma: il militare [illegible] impegnato [illegible] un'altra operazione come infiltrato.

Quindi sono stati sentiti tre testi citati dalla difesa di Palmieri e Di Dio. [m. t. m.]

Giuseppe Fraterrigo, latitante catturato

LEI [illegible]
LUI [illegible]

Si incatena in ospedale

Non voleva che la [illegible] compagna interrompesse la gravidanza, anche se sono sieropositivi. [illegible] questo, si è legato vicino alla sala operatoria.

A[illegible] 35

Prende il via un referendum de La Stampa fra i lettori: «Il parrucchiere più»

Sfida all'ultimo taglio di capelli

Da oggi i tagliandi per votare e stilare la hit parade dei «figaro» più apprezzati in provincia Intanto un decano, Erico Vogogna, 80 anni, spiega com'è cambiato il mestiere in mezzo secolo

IN BREVE

PRETURA

I due arrestati restano in cella per il furto di 19 mila lire

Arrestati dopo che avevano rubato 19 mila lire, due alessandrini restano in carcere: il processo si farà il 31 marzo in pretura. Salvatore Seminatore, 36 anni, via della Benedicta, e Fortunato Gagliardi, 29, via Oberdan, erano stati sorpresi di notte nella «Luparia assicurazioni Sai» del titolare. Il magistrato ha convalidato l'arresto, eseguito dai carabinieri. [e. c.]

ASSOCIAZIONE

Congresso provinciale con elezione dei delegati

Oggi alle 15, via Venezia 7, congresso provinciale dell'Associazione per la pace, che prelude l'assise nazionale, di Livorno. Saranno designati i delegati e approvate le mozioni: la riunione è pubblica. [b. v.]

Assemblea nazionale delle scuole ju jitsu

All'Acsi, di Novi (via Gramsci 26), si tiene oggi alle 9 l'assemblea della Federazione italiana scuole ju jitsu. [r. c.]

ALESSANDRIA. Al voto, al voto: facciamo nostro un «refrain» in voga per proporre referendum all'insegna del disimpegno, di quelli che non provocano crisi di coscienza. Poiché, come tutti possono statare, il momento è dominato dai «tagli» della governativa, «Il parrucchiere più» (realizzato in collaborazione con Emmeci studio, Camera di commercio e le associazioni artigiane) servirà giudicare categoria di autentici professionisti del settore, quella dei parrucchieri. Non è battuta: a fianco i lettori trovano riprodotto il tagliando che virà a segnalare il «coiffeur» più bravo. Sarà pubblicato per un mese, con due uscite settimanali, al mercoledì e al sabato. La classifica finale permetterà di stabilire quale sia, in provincia, il «figaro» più apprezzato dai nostri lettori.

Al di là dello scherzo, perché proprio un hit parade dei parrucchieri? Perché, nonostante continue accelerazioni ai nostri ritmi di vita, il periodico appuntamento col «barbiere» è rimasto un impegno cui sottoponiamo piacevolmente, quasi fosse piccolo antidoto contro stress.

Si entra spesso trafelati, con l'angoscia di «fare presto» e ci si ritrova condannati al relax, sfogliando in poltrona un giornale del proprio turno, magari cullati una musica che diffonde nel salone. Allora diciamo grazie quel piccolo intralcio agli schemi fissi, che permette di sfuggire per un'oretta routine.

E' cambiato profondamente il mestiere in questi anni? «Senz'altro - dice Erico Vogogna, arzillo ottantenne, che ha chiuso bottega nel 1983, dopo 55 anni lavoro -: ieri il banco di prova per un buon barbiere era la sfumatura, oggi a certi particolari n guarda più».

Due chiacchiere con Vogogna, che ha sempre esercitato l'attività in via Marengo, entrando 13 anni garzone rilevando la bottega cinque anni dopo («Per 3 mila 500 lire»), riportano a un passato che non c'è più: quando la velocità nel taglio era un requisito senziale («Via uno, sotto l'altro: in 10 minuti il cliente era servito»), quando il virtuosismo era tagliare bene i capelli «all'Umberta» c'era chi voleva i baffi curati John Gilbert».

Oggi il parrucchiere diventato anche consulente: sceglie lo shampoo, propone balsami e lozioni; sono salite le tariffe, il servizio è migliorato, anche se Vogogna osserva che sono sempre meno quelli che ti spazzolano il cappotto qualcuno, se glielo chiedi, pratica anche tagli alla Mike Tyson: lui avrebbe l'obiezione coscienza. [b. v.]

UNIONE ARTIGIANI — Confartigianato ASS. LIBERA ARTIGIANI

Camera di commercio industria artigianato agricoltura

IL PARRUCCHIERE PIU'

Voto per ____________________

via ____________________

perché ____________________

Emmeci studio
Organizzazione manifestazioni promozionali servizi alle aziende, enti, associazioni, comuni

Un voto al parrucchiere preferito

ALLUVIONE,

Prosegue la pubblicazione dei rimborsi erogati dal Comune privati alluvionati.

Erogati marzo

Grazia Braghero, v. Santarosa 23, 1 milione 250 mila; M. Teresa Brameri, v. Della Cappelletta, 41, 7 milioni 860 mila; M. Teresa Brameri, v. Della Cappelletta 41, 5 milioni mila; Renata Brancaleone, v. Porcellana milioni; Renata Brancaleone, v. Porcellana 9, 27 milioni; Giuseppe Brianni, v. Pochettini 13, 1 milione 200 mila; Roberto Brighenti, v. Ferraris 6, mila; Dante Brignolo, v. Don Stornini 1, 1 milione 250 mila; Silvano Brignone, c.so V. Marini 41, mila; Mario Brigo, v. V. Torino 9/A, 2 milioni 400 mila; Mario Brigo, v. V. Torino 9/A, 1 milione 500 mila; Mario Brigo, via V. Torino 9/A, 7 milioni 500 mila; Gianfranco Brigo, s.to Borgoglio 51, 1 milione mila; Gabriella Brillada, via Galimberti 17, 1 milione 250 mila; Dino Brillante, v. Mazzini 104, 3 milioni; Vittorio Brina, Galimberti 1/D, 1 milione 250 mila; Gemma Bringiotti, v. Colombo 25, milioni 600 mila; Graziella Brisone, v. Montegrappa 33, milioni; Barbara Brizio, s.to Borgoglio 94, 1 mi- mila; Vincenzo Brizio, v. Cavour 23, 60 milioni; Vincenzo Brizio, v. Cavour 23, 30 milioni; Vincenzo Brizio, v. Cavour 23, 30 milioni; Sergio Brizzi, v. Donizzetti 49, 750 mila; Gelsomino Brocchetto, v. Invitati 18, 3 milioni; Giorgio Broda, v. Penna 2, 4 milioni mila; Mario Broda, v. Penna 2, 7 milioni mila; Mario Broda, v. Penna 2, 728 mila lire; Roberto Brodoni, v. Piacenza 35, 1 milione 200 mila; Giuseppe Brombin, viale Michel 18, 1 milione mila; Daniele Brovero, v. Civalieri 1, 3 milioni; Franco Brovero, v. Civalieri 1, 13 milioni 500 mila; Michela Brovero, via Civalieri 1, 1 milione mila; Giuseppe Brugo, c.so Cavallotti 38, 1 milione mila; Elisa Brun, v. Rossini 45, mila; Luisa Brunelli, v. M. Ignoto 16, milioni 490 mila; Andrea Brunetto, v. Ferraris 27, 1 milione 250 mila; Luigi Bruni (amministratore), v. Massaia 7, 10 milioni 290 mila; Anna Maria Bruno, v. Caselli 4, 900 mila; Anna Maria Bruno, v. Caselli 4, 600 mila; Giannandrea Bruno, v. Righi 6, milioni 950 mila; Antonio Bruno, v. Ignoto 178-180, 120 milioni; Antonio Bruno, v. M. Ignoto 180, 450 mila; Antonio Bruno, v. M. Ignoto 178-180, 3 milioni 562 mila; Bernardo Bruno, c.so Monferrato 31, mila; G. Piero Bruno, c.so Cavallotti 15, mila; Mauro Bruno, v. Morbelli 24, 1 milione 200 mila; Natalina Bruno, s.to Borgoglio 41, 800 mila; Raffaela Bruno, v. G. Bruno 242, milioni; Raffaela Bruno, v. G. Bruno 242, milioni; Simona Bruno, v. Della Chiatta 53, 3 milioni 570 mila; Pietro Brusasco, v. Mazzini 134, 450 mila; Pietro Brusasco, v. Mazzini 134, 7 milioni 500 mila; Ultimo Bruscaini, v. Montegrappa 55, 690 mila; Ultimo Bruscaini, v. Montegrappa 55, 2 milioni 190 mila; Vincenzo Bruzzese, v. Galimberti 13, 450 mila; Giuseppina Bue, strada Verzenasco 10 (Cassine), milioni 100 mila; Giuseppina Bue, s.da Verzenasco 10 (Cassine), 4 milioni 200 mila; Erminia Buffa, v. M. Ignoto 114, 7 milioni 600 mila; Luisa Buffa, s.da Prato Vernara 15, 10 milioni 200 mila; Luisa Buffa, s.da Prato Vernara 15, 6 milioni; Espedito Buffelli, v. Isonzo 22, 360 mila; Giuseppe Buggia, v. S. Ubaldo 40, 6 milioni; Giuseppe Buggia, v. S. Ubaldo 40, 6 milioni; Morena Buora, s. V. dei Bagliani 1, 15 milioni; Ario Buratto, v. Loreto 21 (S. Michele), 18 milioni; Ario Buratto, v. Loreto 21 (S. Michele), 9 milioni; Ferdinando Buratto, v. Magellano 15, 9 milioni; Ferdinando Buratto, v. Magellano 15, 9 milioni; Mario Buratto, v. Galimberti 1, mila 700 lire; Mario Buratto, v. Galimberti 1, 1 milione 250 mila; Aldina Burgazzi, v. Rettoria 48, 5 milioni 400 mila; Marisa Burroni, v. Donizzetti 38, milioni; Pier Luigi Busatta, c.so Acqui 145, 750 mila; Pier Luigi Busatta, Acqui 145, milioni 600 mila; Carlo Buscaglia, v. V. Torino 9/B, 18 milioni; Giovanni Buscaglia, v. Rossini 11, 210 mila; Giovanni Buscaglia, v. Rossini 11, 300 mila; Giovanni Buscaglia (Amministratore), v. Rossini 11, 1 milione mila; Giuseppe Buscaglia, v. Casale (S. Michele), 39 milioni; Giuseppe Buscaglia, v. Casale 33 (S. Michele), 15 milioni; Nicola Buscaglia, v. V. Torino 9/B, 15 milioni; Nicola Buscaglia, v. V. Torino 9/B, 15 milioni; Walter Busdraghi, v. Cavallotti 40, milioni 100 mila; Marco Bussi, v. G. Bruno 134, milioni; Marco Bussi, v. G. Bruno 134, 17 milioni 700 mila; Maria Alda Bussi, v. G. Bruno 132, milioni; Maria Alda Bussi, v. G. Bruno 132, milioni; Arcangelo Butera, v. Loreto 19, 6 milioni; Arcangelo Butera, v. Loreto 19, 15 milioni 600 mila; Giovanni Buttacavoli, v. Verona 12, 1 milione 250 mila; Massimo Buzio, v. Magellano 32, 21 milioni; Massimo Buzio, v. Magellano 32, 18 milioni; Teresa Buzio, v. G. 182, 16 milioni mila; Teresa Bruno, v. G. Bruno 182, 10 milioni 500 mila; Giovannina Buzzi, v. Mazzini 53, 3 milioni; Aldo Buzzi, p.za D. Provvidenza 7, 12 milioni; Aldo Buzzi, p.za D. Provvidenza 7, 12 milioni; Paolo Buzzi, Cavallotti 18, 1 milione 50 mila; Pier Luigi Buzzi, v. Colombo 1, 4 milioni 200 mila; Pier Luigi Buzzi, v. Colombo 1, 9 milioni 360 mila; Renato Buzzi, v. Palestro 13, 10 milioni 500 mila; Renato Buzzi, v. Palestro 13, 9 milioni; Roberto Buzzi, v. Dante 120, 10 milioni mila; Roberto Buzzi, v. Dante 120, 2 milioni 250 mila; Alda Cavaliere, s.to Gamondio 20/8, 3 milioni mila; Maria Lerma, v. Piacenza 80, milioni; Giuseppe Panizza, v. Torino 2 (S. Michele), 25 milioni 500 mila; Giuseppe Panizza, v. Torino 2 (S. Michele), 11 milioni 250 mila; Marisa Protta, c.so Cavallotti 38, 1 milione 110 mila; Carlina Suncini, 1 milione 250 mila; Ivano Brollo, v. V. Torino 43, 18 milioni; Luigi Bruni, v. Massaia 7, 1 milione 387 mila lire; Giancarlo Bruno, v. Isoletta 3 (S. Michele), 1 milione 250 mila.

Erogati il

Pietro Albano, v. C. di V. Veneto 11/a (Gavi), 4 milioni 200 mila; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 1 milione 380 mila; Lucia Archenti, v. Poligonia 36, 1 milione mila; Gasparina Arigazzi, p.zale Porta Ticinese (Tortona), mila; Giorgio Arzani, c.so F. Cavallotti 35, 1 milione mila; Germano Avalle, v. Mazzini 36, milioni.

(continua)

Distribuzione gratuita oggi pomeriggio, lungo via Casale

Festa con focaccia e salamini per il gemellaggio con Recco

ALESSANDRIA. Focaccia al formaggio salamini di vacca, quelli d Mandrogno, per tutti oggi pomeriggio 15 alle 17 in via Casale.

La manifestazione fa parte delle iniziative per celebrare il gemellaggio cittadina ligure. Lungo la via sarà allestito uno stand con tanto spiedo per i salamini, e saranno preparati oltre tremila 500 porzioni di focaccia e salamini.

La scelta di via Casale stata dettata anche presenza di un forno nel quale sarà la famosa, apprezzata in città, focaccia al formaggio.

Inoltre è una delle dove l'alluvione ha danneggiato alcuni ristoranti, il «Grappolo» e la «Fermata», e la manifestazione organizzata dalla cittadina ligure vuole anche essere momento di solidarietà per il locali alessandrini danneggiati.

Per quanto riguarda le bevande: da un carro carico di damigiane sarà distribuito vino prodotto dalle c sociali dell'Alessandrino.

Non la musica e come intrattenitore chiamato Paolo Frola, medico-cantautore astigiano di Rocchetta Tanaro, accompagnato da Franco Tomalino.

La manifestazione organizzata e offerta dal Consorzio Recco Gastronomia dai comuni di Alessandria e Recco che hanno collaborato con l'Azienda di promozione turistica alessandrina.

Il gemellaggio è inserito nell'iniziativa di solidarietà denominata «Recco per Alessandria» che cittadina ligure ha attivato a favore della città e dei locali alluvionati. [r. al.]

Festa oggi pomeriggio in via Casale con la focaccia al formaggio di Recco abbinata ai salamini di vacca alessandrini. L'iniziativa celebrare il gemellaggio

Tre ammissioni

Il Lions club le porte a nuovi

ALESSANDRIA. Il Lions club ha tre nuovi soci: sono il dottor Michele Donato, il professor Agostino Pietrasanta e l'avvocato Ezio Ponassi. Hanno ricevuto l'investitura dal presidente Vittorino Molino.

Laureato in Economia e commercio, il dottor Donato è vice direttore dell'Inail; il professor Pietrasanta è preside dell'isti- magistrale «Saluzzo», opinionista del settimanale diocesano «Voce», ed particolarmente impegnato nel mondo cattolico; Ezio Ponassi, iscritto all'Albo degli avvocati, fa parte dello studio dello scomparso Giulio Garbarino ed è appassionato sport. Vice presidente del Libarna calcio, è ottimo podista: ha partecipato, fra l'altro, alla maratona di New York.

I nuovi soci sono stati proposti al club rispettivamente da Elio Gatti, Ugo Boccassi e Antonio Marozzo.

Nella stessa riunione è stato il socio Luciano Molinatti, che del club fu presidente nel 1987/88, deceduto recente. [e. c.]

Patteggiano in due

Troppi rumori dalla ditta di rottami

I fratelli Mauro e Pulvio Lombardi, di 35 anni, Reggi Mandrogne, amministratori della omonima ditta per il commercio all'ingrosso di rottami e materiali di recupero, hanno patteggiato in pretura ammenda di un milione 750 mila lire ciascuno.

Erano accusati di aver diffuso nell'atmosfera polveri metalliche ed esalazioni maleodoranti, provocato eccessivo, osservato alcune prescrizioni di legge; effettuato registrazioni irregolari e incomplete sulla loro attività.

Inoltre, avevano impedito la caduta di materiale metallico sulla confinante proprietà dei coniugi Giovanni Giavotto e Nadia Taverna, causando a loro disturbi e disagi.

Era stata la coppia, assistita dagli avvocati Ferrari e Gastini, a presentare un esposto alla magistratura: l'attività dei fratelli Lombardi causava mal di testa, bruciori gola, depressione per l'impossibilità riposare, oltre a provocare nei muri. [e. c.]

INO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

«La al parco non era improvvisata»

In merito alle dichiarazioni a me attribuite sulla pagina della provincia Alessandria de «La Stampa» di domenica marzo, relative all'incidente accaduto nel parco dell'Abbazia di Sezzadio ad alunni scuola dia «Boccardo» di Novi Ligure, di cui ero accompagnatrice, prego vengano pubblicate le seguenti precisazioni: le affermazioni attribuitemi corrispondono a quanto da me dichiarato, né ovviamente a quanto realmente accaduto; la visita al parco rientrava nel programma dell'iniziativa, programma per altro concordato dall'Ufficio pubblica del Comune di Novi Ligure; pertanto essa non è stata improvvisata sul momento per scelta degli insegnanti accompagnatori, né è determinata dal fascino esercitato sugli alunni dall'ambiente, per altro non visibile dall'esterno.

Tanto vorrei precisare al fine una corretta informazione un incidente che, se pur senza gravi conseguenze, è stato motivo grave apprensione per alunni, insegnanti e famiglie.

Pr Nadya Foglia
(insegnante media «Boccardo» Novi Ligure

Confermo l'articolo. Le dichiarazioni state registrate. [m. d.]

Il problema piccioni in centro

In questi giorni, il Comune è impegnato nella risistemazione di vie e piazze del centro storico, dopo l'alluvione. Credo, quindi, che questa l'occasione giusta per risolvere anche un altro problema che riguarda alcune stra- della città, soprattutto in centro. Mi riferisco alla presenza, sempre piuttosto nutrita, di gruppi piccioni, sui tetti degli edifici in prossimità di piazza della Libertà, ma anche in altre di Alessandria. Marciapiedi sporchi, problemi d'igiene di salute pubblica imporrebbero un intervento mirato, da parte Comune, per far sì che - l'installazione di dissuasori la sterilizzazione - la presenza di questi volatili e il rischio di essere «bersagliati» siano ridotti.

Lettera firmata, Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 928.841.
Borgo S. Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
ne: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa .
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Rossa .
Villalvernia: Croce Verde 0337- .
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Follini, corso IV Novembre 34 (253.869). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45.
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo VII 2 (452.398).
Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403), e Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630), 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 68 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

206.537; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:**

Alessandria: **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI: Stefano P .
MORTI: Dorina Morielli, di 75 anni; Erminia Mallatto, 80; Eraldo Doglioli, di 87; Tommaso Visconti, 89; Emilio Benazzo, di 89; Lucia gliardi, di 84; Giuseppe Bemengo, 73; Giulia Giacobbe, 84; Lidia Ghione, di 83; Vittorio Cazzulini, di 84; Giuseppe Satragno, di 77.
SI SPOSERANNO: Gian Franco Gaglione, artigiano, con Loretta Boglioio, assistente sanitaria; Luigi Gilardi, impiegato, con Pe- impiegata; Sergio Camera, magazziniere, con Gabriella Negri, artigiana; Andrea Casarco, cameriere, con Patricia Melo, casalinga; Roberto Francia, commerciante, Rita Brugnone, professionista.

TRATIVA

E' stato rinnovato il direttito del Ovada, 700 iscritti. Presidente è stato confermato Musso; vice Laura Castellaro; segretario Aloisio; vice segretari Simona Repetto e Paola Massone; tesoriere Carla Timossi. I consiglieri sono: Arata Carlevaro, Barbara Scarsi, Federica Alberti, Paolo Pizzorno Giancarlo Marchelli. Revisori dei conti: Gianna Vignolo, Jole Barbieri e Gabriella Corona. Nuovi probiviri sono Aldo Ottonelli, Grazia Deprimi e Nicolino Barisone.

GLI APPUNTAMENTI

PARTIGIANI

La Resistenza nell'Acquese

Oggi alle 15, a Palazzo Robellini Acqui l'Anpi organizza un incontro sulla nell'Acquese, con i ricercatori Giorgio Canestri Carlo Gilardenghi e Giovanni Pesce, medaglia d'oro al valor militare. Presiede Adriano Icardi. [b. v.]

Braccio di ferro a Lerma

Al Ciak Bar Lerma, stasera torna il «Braccio ferro». Alle 19,30, sono in programma le se- per le categorie medi massimi, mentre alle 21, avrà inizio la competizione per l'assegnazione del trofeo e delle medaglie d'oro. [r. bo.]

SOLIDARIETA'

Un aiuto dalla «businà»

Sono stati raccolti fondi pro alluvionati, che andranno al Comitato di San Michele durante la «Businà» Castelletto Monferrato. I «commedianti» erano Pietro Cattaneo (veg), Mauro Milanese (Fiò), Vilmo Barile (giuvnot) e Roberta Devasini (Fie). I fondi che andranno al Comitato pro alluvionati di S. Michele. [r. c.]

Rifiuti da riciclare: una mostra

S'inaugura oggi alle 18 a Palazzo Robellini ad Acqui la mostra «Riciclinventiamo». Ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza riciclaggio dei rifiuti. Rimarrà aperta fino al 25 dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. [g. l. f.]

SFILATA

Pellicce in dell'artista

La grande casa di Villadeati Pietro La Barbiera, artista di fama internazionale, ospita stasera alle 21,30 una sfilata di moda sportiva e di pellicce. [m. g.]

Inaugurata sede del circolo

E' inaugurata viale Milite Ignoto la sede del «nuovo circolo Arci Orti». E' intitolata a Libero Cabella e alla moglie, vittime dell'alluvione. [b. v.]

QUESTORIE

[illegible] AL CENTRO DI CASI DRAMMATICI

Un novese protesta in ospedale: «Oggi hanno deciso la morte di mio figlio»

Lei abortisce, lui si incatena

Non voleva che la sua compagna interrompesse la gravidanza. Sono sieropositivi. La donna già madre d'un ragazzo e d'una bimba. Forse temeva che il nascituro potesse contrarre l'Aids

NOVI LIGURE. E' rimasto per tre ore incatenato nell'atrio dell'ospedale, a pochi [illegible] dalla sala operatoria [illegible] Ginecologia, dove la sua compagna stava interrompendo volontariamente [illegible] gravidanza.

Il [illegible] Antonino Foresta, [illegible] anni, ha voluto manifestare [illegible] [illegible] protesta nei confronti della donna che gli ha negato la gioia [illegible] un figlio.

Ieri mattina, si è legato con le catene sulle scale che portano [illegible] reparti del «San Giacomo», proprio mentre i medici praticavano l'aborto alla genovese F. A., 37 anni, che da un paio [illegible] mesi ha una relazione con Foresta. I due sono sieropositivi e la donna (ha già un figlio di 17 anni e una bimba di [illegible] anni e mezzo [illegible] adottata di recente), non se l'è sentita di affrontare il parto, forse temendo che [illegible] nascituro potesse contrarre l'Aids.

Ha consultato i medici, [illegible] è sottoposta agli esami clinici [illegible] ha abortito [illegible] 7 settimana di gravidanza. Ma Antonino Foresta non ha accettato la decisione della compagna e ha voluto protestare in modo eclatante.

Si è incatenato dalle 9 alle 12, e ha esposto tre o quattro cartelli, con scritte inequivocabili. «Oggi, 10 marzo, hanno deciso che mio figlio deve morire» era quello più in vista. Altri: «Datemi la possibilità [illegible] amare», [illegible] voglio perderti» e «Sono nel ventre materno da poche settimane, [illegible] sono un bimbo vivo: salvatemi».

Alle persone che [illegible] fermavano, Antonino Foresta ha ribadito che «è assurdo uccidere [illegible] [illegible] solo per scelta unilaterale della madre, [illegible] a mio avviso è stata convinta da qualcuno a compiere questo gesto». «Io intendo rivendicare il diritto alla paternità, che è sacrosanto - ha aggiunto -. Sarei disposto a prendermi cura del bambino e ad allevarlo anche da solo. Purtroppo, però, la mia volontà non conta».

Molti hanno espresso solidarietà al novese. Hanno capito il suo dramma anche gli psicologi e gli [illegible] sociali dell'Usl 22 che hanno cercato [illegible] dialogare [illegible] Foresta. Era già accaduto mercoledì, quando l'uomo aveva improvvisato [illegible] «sit-in» all'ospedale, [illegible] era stato ricevuto dal neo-direttore generale, Riccardo Austa. In Ginecologia [illegible] ha commentato la vicenda. E' stato solo ricordato [illegible] «la legge italiana permette l'interruzione [illegible] gravidanza nei primi 3 [illegible]. Se c'è la volontà della donna, i medici sono tenuti a eseguire l'intervento».

Massimo [illegible]

Antonino Foresta, incatenato vicino ai manifesti di protesta che ha affisso

«Ridateci la nostra bimba»

Persa la patria potestà, coppia inizia uno sciopero della fame

ALESSANDRIA. Hanno deciso di non mangiare più, finché non rivedranno la loro bambina. Marco e Franca i due giovani - abitano a Savona -, a cui il tribunale di Alessandria [illegible] sottratto [illegible] figlia di 11 mesi, ritenendoli genitori «inadeguati» hanno cominciato [illegible] lo sciopero della fame.

La prossima settimana, inoltre, hanno intenzione di effettuare un sit-in davanti alla Comunità dell'Alessandrino, in cui [illegible] ospitata la piccola Denise.

«La mia bambina ha quasi [illegible] anno - protesta Franca - e io [illegible] so nemmeno se ha cominciato a camminare e se ha messo un dentino. Da [illegible] [illegible] ci impediscono di vedere Denise e poi gli assistenti sociali scrivono nei verbali [illegible] siamo genitori snaturati che si sono persino dimenticati [illegible] avere una figlia».

Per indurre le [illegible]ità di Alessandria ad autorizzare una visita alla piccola Denise, i genitori hanno deciso [illegible] effettuare [illegible] sciopero della fame: «Finchè non ci lasceranno vedere la nostra bimba, non mangeremo più. Prima o poi i giudici e gli assistenti sociali dovranno rendersi conto che [illegible] essere umani come loro».

I due giovani hanno scelto questa forma di protesta clamo[illegible] ma civile. E alcuni mesi infatti hanno intrapreso una battaglia legale che sembra disperata. Vorrebbero allevare la loro bambina, ma secondo i giudici come genitori non offrono sufficienti g[illegible]

Sinora infatti hanno condotto un'esistenza errabonda, fra la casa di Alessandria dove abitano i genitori di Marco e quella di Savona, dove risiede la famiglia di Franca. I due giovani sono alla ricerca di un lavoro stabile, mentre sinora hanno tro[illegible] solo occupazioni [illegible] [illegible].

«Non [illegible] disposti ad accettare una separazione da Denise - sostengono Marco e Franca -. Se lo sciopero della fame non commuoverà nessuno, la prossima settimana faremo un sit-in davanti alla Comunità in cui è ospitata la [illegible] bimba».

I genitori [illegible] Denise [illegible] [illegible] tenzionati [illegible] accamparsi con una coperta davanti alle scuole [illegible] Frugarolo, [illegible] frazione [illegible] Alessandria in cui è [illegible] trasferita la bimba, dopo l'alluvione. «Quando Alessandria [illegible] [illegible] colpita dall'alluvione - concludono - hanno trasferito Denise in un'altra Comunità. Gli assistenti sociali, tuttavia, non ci hanno comunicato che nostra figlia non [illegible] più [illegible] Alessandria. Solo leggendo il giornale abbiamo scoperto [illegible] suo [illegible] nelle liste degli sfollati». [e. b.]

Padre e figlia, ora divisi [illegible] tribunale

IN BREVE

CASALE

Rubano un [illegible] [illegible] fiori condannati due giovani

Si erano impossessati [illegible] un [illegible]so di fiori esposto su un davanzale. I [illegible] Alex Bonazza, [illegible] anni, via Capello, e Cristiano Sandalo, 22 anni, [illegible] Verdi, [illegible] stati condanati dal pretore a 15 giorni di reclusione (tramutati in 375 mila [illegible] multa) con la condizionale. [s. m.]

OVADA

Incidente sulla «A26» [illegible] ferisce una donna

Stefania Grifoni, [illegible] anni, di Cremolino, località San Bernardino 12, in auto è finita contro il guard rail dell'A26, riportan[illegible] un trauma cranico: guarirà in circa dieci giorni. [r. bo.]

CASALE

Un camionista patteggia per omicidio colposo

Ha patteggiato davanti al pretore 5 [illegible] e 10 giorni di reclusione [illegible] la condizionale Mauro Carboni, 29 anni, di Castello d'Agogna. Nell'ottobre '93, [illegible] volante di un [illegible] s'era [illegible] con l'auto di Cirillo Montemezzo, 71 anni, di S. Germano, morto [illegible] giorni dopo il ricovero [illegible] ospedale. [s. m.]

ALESSANDRIA

Costituita in [illegible] [illegible] sezione del msi

Da inizio marzo è stata costituita in città [illegible] sezione del movimento sociale itali[illegible]: lo comunica [illegible] neo segretario, Piero Aiello, contattabile [illegible] casella postale aperta, 150[illegible] Valenza. Coordinatore per la provincia del msi resta Giacomo Carlino [illegible] Borghetto Borbera. [b. v.]

Tortona, ma il manager si difende: «No al patteggiamento»

Tangenti, a giudizio Binasco per l'ospedale di Chivasso

TORTONA. Nuovo guaio giudiziario per [illegible] dottor Bruno Binasco, top manager [illegible] gruppo Itinera che fa capo a Marcellino Gavio. Assieme ad altre dodici persone - imprenditori, politici, pubblici [illegible] e tecnici - è stato rinviato a giudizio [illegible] giudice delle indagini preliminari del tribunale torinese, Simonetta Rossotti, per l'appalto dei lavori di ampliamento dell'ospedale di Chivasso, un'opera da 54 miliardi.

L'aggiudicazione dell'appalto, secondo l'accusa, sarebbe stato «pilotato» e il tre per [illegible]to dell'importo avrebbe dovuto finire come tangente, in realtà mai pagata, al psi e alla corrente dc «Forze [illegible]».

Si era aggiudicato l'appalto una cordata di imprese: Itinera, capofila, Marcora-Itinera, Cei, Cogefa, Jacorossi e Prunotto.

«Per parte nostra - dice Bruno Binasco - nulla è [illegible] fatto [illegible] men che corretto per ottenere l'appalto. Non escludo che qualcuno abbia potuto fare qualcosa di [illegible] lecito, non è però giusto che venga coinvolto chi non ha fatto nulla. Per questo motivo, noi del gruppo Itinera (oltre a Binasco sono Dieter Bachschmid e Mario Moiso; ndr) non abbiamo chiesto il patteggiamento». Richiesto, invece, da altri imprenditori.

Le imputazioni vanno dalla corruzione all'abuso [illegible] ufficio, [illegible] falso alla turbativa d'asta e i tredici compariranno [illegible] giudi[illegible] soltanto tra [illegible] [illegible], il 6 novembre prossimo.

«A dimostrazione di come va [illegible] giustizia [illegible] Italia - lamenta Binasco - passano mesi e anni prima del processo, prima di poter discutere e difendersi. Così, ad esempio, anche [illegible] processo per i fatti [illegible] Alessandria, fissato al 21 marzo, dovrà essere ancora rinviato, perché il rappresentante della pubblica accusa si è scordato [illegible] produrre un carrello di documenti».

Sono diversi i procedimenti in cui il manager tortonese [illegible] stato coinvolto per le indagini seguite alla scoperta di Tangentopoli - è finito anche più volte in carcere, in città diverse -, [illegible] i processi continuano a non [illegible]sere fissati e discussi.

Ha patteggiato dieci mesi [illegible] la condizionale Teresio Fantini titolare della Cogefa; il 17 mar[illegible] [illegible] discuterà il patteggiamento [illegible] Umberto Prunotto e Roberto Salvestroni della «Prunotto» di Alba. [fra. mar.]

Bruno Binasco, manager dell'Itinera

Elezioni per il sindaco

[illegible] [illegible] [illegible] alla candidatura di Valsorda

TORTONA. Risanate le «fratture» nel club Forza Italia tra gli azzurri [illegible] Tortona e l'onorevole Gian Piero Broglia, non [illegible] che attendere gli [illegible]iti del consiglio nazionale del ppi, che si terrà stamane, e di quello provinciale, nel pomeriggio, per chiarire il quadro degli [illegible]menti e delle alleanze [illegible] vi[illegible] delle elezioni del [illegible] aprile.

Dopo l'incontro di lunedì tra l'onorevole Broglia e il direttivo del club Derthona Forza Italia sull'analisi delle candidature e delle linee da seguire alle prossime elezioni, il parlamentare ha comunicato [illegible] [illegible] fermo sostegno alla candidature espresse dal club [illegible] Tortona, delegando il coordinatore provinciale Giancarlo Dallerba a collaborare [illegible] gli azzurri tortonesi.

Si è così definita la situazio[illegible] Forza Italia potrà presentare [illegible] proprio candidato a sindaco, Luigino Valsorda. [m. t. m.]

Condannato giovane

[illegible] la cocaina nel marsupio 3 anni e 10 [illegible]

SANNAZZARO. Tre anni e dieci mesi di reclusione e 28 milioni di multa per detenzione e spaccio [illegible] droga. La condanna, con il rito abbreviato, è stata emessa ieri dal gip di Vigevano nei confronti [illegible] Massimiliano Stile, 24 anni, di Sannazzaro.

Il giovane fu arrestato il 7 giugno dello [illegible] anno dai carabinieri: lo sorpresero in un bar con 15 grammi di cocaina all'interno di [illegible] marsupio. [illegible] casa, i militari gli sequestrarono poi un bilancino [illegible] precisione, altri strumenti per la confezione delle dosi e 55 milioni in contanti. Il giudice ha sequestrato il materiale, [illegible] ha disposto la restituzione del denaro, del quale evidentemente non ha ritenuto dimostrata la provenienza illecita.

Il pm aveva chiesto [illegible] condanna a 4 anni. Massimiliano Stile, che in aula si è detto pentito di quanto ha fatto, rimane agli arresti domiciliari. [c. br.]

Dalle 21 fino a domani

Sciopero [illegible] in [illegible] i treni dalla Liguria

ALESSANDRIA. Sciopero alle ferrovie [illegible] solo del personale genovese. [illegible] Compartimento del capoluogo ligure infatti ha indetto un'astensione [illegible] lavoro a partire dalle ore 21 di sabato e fino alla stessa ora [illegible] domenica 12 marzo.

Per quanto riguarda i disagi ai viaggiatori le Fs fanno [illegible] che domenica [illegible] sciopero potrebbe comportare la cancellazione di collegamenti tra il Piemonte e la Liguria lungo le direttrici Alessandria-Genova, Acqui-Genova e Ceva-Savona, ma potranno estendersi anche ad altri collegamenti della rete piemontese.

La notizia proviene dalla direzione compartimentale delle ferrovie che informa: «E' [illegible] predisposto un programma per garantire la circolazione di tutti i [illegible] viaggiatori a lungo percorso, ma non si esclude la soppressione di convogli interregionali e regionali». [a. m.]

Una quarantina in Piemonte i mercatini dell'antiquariato

E' scoppiata la febbre delle «cose vecchie»

Ogni domenica tre o quattro appuntamenti fissi [illegible] durante l'anno un'altra quarantina di rassegne specializzate [illegible] tutto il Piemonte.

I mercatini dell'antiquariato, abbandonata la fase pionieristica [illegible] qualche anno fa, [illegible] diventati a pieno titolo un «circuito» organizzato che attira migliaia di appassionati.

Dal primo storico «Balon» torinese la mappa si è estesa in ogni provincia. Pro loco e amministrazioni comunali hanno capito che ospitando un mercato di «cose vecchie», [illegible] offre nuovo smalto a fiere e rassegne. Sono sorti così i vari bric e brac, mercati delle pulci, belle époque, trovarobe ecc.

Vi si trova di tutto a tutti i prezzi. Buona regola è contrattare sempre, non cedendo subito alle lusinghe del venditore. Il [illegible] è un po' quello dei bazar, [illegible] attenti a non lasciarsi sfuggire il pezzo unico.

Gli appassionati sono tantissimi [illegible] seguono diverse specializzazioni. La più diffusa è certamente quella delle cartoline. I mercanti hanno grandi banchi divisi in soggetti. Oltre a quelle illustrate dalle varie località, ci [illegible] collezioni di cartoline pubblicitarie, militari, d'auguri, osé.

Grande spazio hanno anche i vecchi oggetti trovati in soffitta. Qui la divisione merceologica è varia. Si [illegible] dai giocattoli in legno e latta (ma ci sono ormai anche molte imitazioni provenienti dai paesi dell'Est) alla prima plastica, compresa l'ormai datata bachelite (quella dei primi telefoni neri a muro).

E' fiorente anche il commer[illegible] di vasellame, penne stilografiche, soprammobili. Una nicchia di curiosità è costituita dalle palle di vetro con la neve. Quelle originali in vetro di santuari [illegible] località di villeggiatura superano ormai le 50 mila lire a pezzo. Molto diffusi i banchi di cimeli [illegible] guerra, medaglie, libri e manuali. E poi ci sono le radio a valvole, [illegible] macchine fotografiche a soffietto e le bilance a molla. Per ogni pezzo una storia e il gusto di farla rivivere.

[s. mir.]

Appuntamenti [illegible]

Prima domenica:	MONCALIERI - VERCELLI - SANTENA
Seconda domenica:	CARMAGNOLA - CASALE M.TO - TORINO
Terza domenica:	ALESSANDRIA - ARONA - NIZZA M.TO - RIVOLI - VENARIA REALE
Quarta domenica:	ASTI - GIAVENO - MONDOVI'
Ultima domenica:	CHIVASSO

1995: per ogni [illegible]

Mese		Mese	
MARZO	26 - BIELLA	SETTEMBRE	10 - RIVALTA T.
	29 - CHERASCO		17 - CEVA
APRILE	16 - CIRIE'		17 - CHERASCO
	25 - PINEROLO		17 - CIRIE'
	30 - CANALE		17 - RIVAROLO C.
	30 - MONDOVI'		23/24 - PINEROLO
MAGGIO	1 - TORTONA		24 - BIELLA
	4/7 - BIELLA		24 - DRUENTO
	14 - FOSSANO	OTTOBRE	1 - SALUZZO
	21 - ALBA		8 - ALBA
	21 - RIVAROLO C.		15 - CANALE
	28 - DRUENTO		15 - CUORGNE'
GIUGNO	4 - SALUZZO		15 - SAVIGLIANO
	18 - CIRIE'		29 - AGLIE'
	18 - SAVIGLIANO		29 - MONDOVI'
	25 - CUNEO		29 - RACCONIGI
LUGLIO	23 - BARDONECCHIA	NOVEMBRE	18/19 - BIELLA
	30 - MONDOVI'	DICEMBRE	3 - FOSSANO
AGOSTO	6 - BARDONECCHIA		3 - SAVIGLIANO
	15 - CASTELNUOVO D. B.		3 - TORTONA
	15 - CEVA		10 - CHERASCO
	29 - PINEROLO		31 - MONDOVI'

Un mercatino all'aperto: gli appassionati vi trovano [illegible] tutto e a tutti i prezzi

Incassati due miliardi dall'asta di dipinti e arredi del castello di Perno

Venduti i quadri di Einaudi

Acquistato 25 anni fa, l'antico palazzo era stato coinvolto nel crack della casa editrice
E' fallito il tentativo di liquidare in blocco la collezione d'arte moderna e l'immobile

MONFORTE D'ALBA. Previsione di incasso un miliardo, ricavo effettivo due. E' andata a gonfie vele, l'altro ieri alla Finarte di Milano, l'asta dei dipinti e degli arredi del castello di Perno, acquistato [illegible] anni [illegible] da Giulio Einaudi e travolto dal crack dell'editrice torinese. Quadri [illegible] mobili sono stati battuti a prezzi [illegible]diamente raddoppiati sulle stime iniziali, con punte addirittu[illegible] quadruple: [illegible] caso dello smalto su tela di Pino Pascali «Grande bacino di donna, Mons Veneris», del 1964, valutato sui 40 milioni e venduto a 140.

Un affarone per la [illegible] d'asta, un successo consolante per il curatore fallimentare [illegible] per i creditori, [illegible] anche una pioggia di buoni investimenti per quanti sono riusciti ad aggiudicarsi opere d'arte doppiamente pregiate, per la fama degli autori e per la personalità dell'ex proprietario. Sconfitta, però, quella parte della cultura italiana che aveva chiesto di garantire con la vendita simultanea l'integrità della «succursale» di Perno.

Utopie, anche se l'appello non era caduto nel vuoto: il curatore ha tentato più volte la liquidazione «in blocco» della proprietà, i funzionari dei Beni culturali hanno affilato tutte le possibili [illegible] a difesa della collezione d'arte. Ma la ricerca di un compratore interessato al [illegible]stello «pieno» è andata buca, e sono emerse le drammatiche carenze di una legge poco attenta alla tutela del «moderno».

Di [illegible] solo dei quadri andati all'asta giovedì - «Le fumatrici di hashish» del divisionista Gaetano Previati, aggiudicato per 350 milioni - è notificato il rilevante interesse culturale ed è proibita l'esportazione. Tutti gli altri (tra cui opere [illegible] Leonardo Dudreville, Giorgio De Chirico, Gastone Novelli, Piero Dorazio) non solo [illegible] stati assegnati [illegible] miglior offerente, ma possono essere rivenduti senza alcun vincolo. Nonostante ciò che rappresentano per la storia delle arti figurative, e nonostante ciò che hanno rappresentato - tramite il loro primo acquirente - per la storia culturale, sociale [illegible] civile dell'Italia dal 1933 all'altro ieri. Le sale allora tappezzate di quadri del castello di Perno, dove Einaudi riceveva Calvino [illegible] la Ginzburg, Sciascia e Primo Levi, sono state testimoni di una fase della storia della cultura. Anche loro adesso sono in attesa del miglior acquirente.

Grazia Novellini

Il castello di Perno a Monforte d'Alba, proprietà dell'editore Giulio Einaudi (sotto): dipinti e arredi sono stati venduti all'asta

Giulio e il precettore

Quell'estate del '28 a Dogliani [illegible] ripetizione da Massimo Mila

DOGLIANI. «... i diabolici [illegible] pagni lo chiamavan Giulietta, pronto ai [illegible] e alle lagrime come una fanciullina; ma di anno in anno sotto i miei occhi cresceva, si faceva uomo, finché in terza ecco, [illegible] in grado tranquillamente di farsi [illegible] suo soggetto estetico da sé...». Così Augusto Monti, in «I [illegible]iei conti con la scuola» (ristampato l'anno scor[illegible] dall'Araba Fenice di Cuneo nel volume «Il mestiere di insegnare») ricorda Giulio Einaudi, uno dei tanti [illegible] allievi del «D'Azeglio» destinati [illegible] emergere: come Leone Ginzburg, Mas[illegible] Mila, Cesare Pavese, Giaime Pintor, tutti ex compagni [illegible] mitico liceo torinese e suoi collaboratori, dal '33, nella casa editrice. Professore severo, anzi «terribile» (ancorché amatissimo), e uomo di [illegible] dirittura morale, Monti non inclinava certo alla piaggeria: al rigore del maestro, ma anche alla simpatia dell'allievo, dobbiamo la sincerità di un ritratto dal quale emerge un adolescente tutto «genio e sregolatezza», che doveva rappresentare un bel pr[illegible]blema sia per gli insegnanti sia per i genitori, l'amabile signora Ida e l'austero professor Luigi, insegnante universitario ed economista di fama internazionale.

Dello scarso interesse del futuro editore per gli studi regolari, nonché delle preoccupazioni della famiglia, dà testimonianza nell'estate del 1928 ancora Monti nella villa doglianese [illegible]gli Einaudi, dove Massimo Mila (appena maturato da «primo della classe» al D'Azeglio) era stato invitato per far da precettore al riottoso sedicenne. [g. n.]

Una quarantina in Piemonte i mercatini dell'antiquariato

E' scoppiata la febbre delle «cose vecchie»

Ogni domenica tre o quattro appuntamenti fissi e durante l'anno un'altra quarantina di rassegne specializzate [illegible] tutto il Piemonte.

I mercatini dell'antiquariato, abbandonata la fase pionieristica di qualche anno fa, sono diventati a pieno titolo [illegible] «circuito» organizzato che attira migliaia di appassionati.

Dal primo storico «Balon» [illegible]rinese la mappa si è estesa in ogni provincia. Pro loco e amministrazioni comunali hanno capito che ospitando un mercato di [illegible] vecchie», si offre nuovo smalto a fiere e [illegible]gne. Sono sorti così i vari bric e brac, mercati delle pulci, belle époque, trovarobe ecc.

Vi [illegible] di tutto a tutti i prezzi. Buona regola è contrat[illegible] sempre, non cedendo [illegible]to alle lusinghe [illegible] venditore. Il clima è un po' quello [illegible] bazar, [illegible] attenti a non lasciarsi sfuggire il pezzo unico.

Gli appassionati sono tantissimi e seguono diverse specializzazioni. La più diffusa è certamente quella delle cartoline. I mercanti hanno grandi banchi divisi in soggetti. Oltre a quelle illustrate dalle varie località, ci sono collezioni di cartoline pubblicitarie, militari, d'auguri, [illegible].

Grande spazio hanno anche i vecchi oggetti trovati in soffitta. Qui [illegible] divisione merceologica è varia. Si va dai giocattoli in legno e latta (ma ci sono [illegible] anche molte imitazioni provenienti dai paesi dell'Est) alla prima plastica, compresa l'ormai datata bachelite (quella dei primi telefoni neri a muro).

E' fiorente anche [illegible] commercio [illegible] vasellame, penne stilografiche, soprammobili. Una nicchia di curiosità è costituita dalle palle di [illegible] [illegible] la neve. Quelle originali in vetro [illegible] santuari e località di villeggiatura superano ormai le 50 mila lire a pezzo. Molto diffusi i banchi di cimeli di guerra, medaglie, libri e manuali. E poi ci sono le radio a valvole, le macchine fotografiche a soffietto e le bilance a molla. Per ogni pezzo una storia e il gusto di farla rivivere.

[s. mir.]

Appuntamenti fissi

Prima domenica:	MONCALIERI - VERCELLI - SANTENA
Seconda domenica:	CARMAGNOLA - CASALE M.TO - TORINO
Terza domenica:	ALESSANDRIA - ARONA - NIZZA M.TO - RIVOLI - VENARIA REALE
Quarta domenica:	ASTI - GIAVENO - [illegible]
Ultima domenica:	CHIVASSO

1995: per ogni [illegible]

MARZO	26 - [illegible]	[illegible]	[illegible] - RIVALTA T.
	29 - CHERASCO		17 - CEVA
APRILE	16 - CIRIE'		17 - CHERASCO
	25 - PINEROLO		17 - CIRIE'
	30 - CANALE		17 - RIVAROLO C.
	30 - MONDOVI'		23/24 - PINEROLO
MAGGIO	1 - TORTONA		24 - BIELLA
	4/7 - BIELLA		24 - DRUENTO
	14 - FOSSANO	OTTOBRE	1 - SALUZZO
	21 - ALBA		8 - ALBA
	21 - RIVAROLO C.		15 - CANALE
	28 - DRUENTO		15 - CUORGNE'
GIUGNO	4 - SALUZZO		15 - SAVIGLIANO
	18 - CIRIE'		29 - AGLIE'
	18 - SAVIGLIANO		29 - MONDOVI'
	25 - CUNEO		29 - RACCONIGI
LUGLIO	23 - [illegible]DONECCHIA	NOVEMBRE	18/19 - BIELLA
	30 - [illegible]OVI'	DICEMBRE	3 - FOSSANO
[illegible]	6 - BARDONECCHIA		3 - SAVIGLIANO
	15 - CASTELNUOVO D. B.		3 - TORTONA
	16 - CEVA		10 - CHERASCO
	29 - PINEROLO		31 - MONDOVI'

Un mercatino all'aperto: gli appassionati vi trovano di tutto e a tutti i prezzi

Incassati due miliardi dall'asta di dipinti e arredi del castello di Perno

Venduti i quadri di Einaudi

Acquistato 25 anni fa, l'antico palazzo era stato coinvolto nel crack della casa editrice
E' fallito il tentativo di liquidare in blocco la collezione d'arte moderna e l'immobile

[illegible] no di incasso un miliardo, ricavo effettivo due. E' andata a gonfie vele, l'altro ieri alla Finarte di Milano, l'asta dei dipinti e degli arredi del castello di Perno, acquistato [illegible] anni fa da Giulio Einaudi e travolto dal crack dell'editrice torinese. Quadri e mobili sono stati battuti a prezzi mediamente raddoppiati sulle stime iniziali, con punte addirittura quadruple: è il caso dello smalto [illegible] tela [illegible] Pino Pascali «Grande bacino di donna, [illegible] Venere», del 1964, valutato sui 40 milioni e venduto a 140.

Un affarone per la [illegible] d'aste, un successo consolante per il curatore fallimentare e per i creditori, ma anche una pioggia di buoni investimenti per quanti [illegible] riusciti [illegible] aggiudicarsi opere d'arte doppiamente pregiate, per [illegible] fama degli autori e per la personalità dell'ex proprietario. Sconfitta, però, quella parte della cultura italiana [illegible] aveva chiesto di garantire con la vendita simultanea l'integrità della «succursale» di Perno.

Utopie, anche se l'appello non era caduto nel vuoto: il curatore ha tentato più volte la liquidazione «in blocco» della proprietà, i funzionari dei Beni culturali hanno affilato tutte le possibili armi a [illegible] della [illegible]lezione d'arte. [illegible] la ricerca di [illegible] compratore interessato al castello «pieno» è andata buca, e sono emerse [illegible] drammatiche ca[illegible] [illegible] una legge poco attenta alla tutela del «moderno».

Di uno solo dei quadri andati all'asta giovedì - «Le fumatrici di hashish» del divisionista Gae[illegible] Previati, aggiudicato per 350 milioni - è notificato [illegible] rilevante interesse culturale ed è proibita l'esportazione. Tutti gli altri (tra cui opere [illegible] Leonardo Dudreville, Giorgio [illegible] Chirico, Gastone Novelli, Piero Dorazio) non solo [illegible] stati assegnati [illegible] miglior offerente, ma possono essere rivenduti senza alcun vincolo. Nonostante ciò che rappresentano per la storia delle arti figurative, e nonostante ciò che hanno rappresentato - tramite il loro primo acquirente - per la storia culturale, sociale e civile dell'Italia dal 1933 all'altro ieri. Le sale allora tappezzate di quadri del castello di Per[illegible], dove Einaudi riceveva Calvino e la Ginzburg, Sciascia e Primo Levi, sono state testimoni di una fase della storia della cultura. Anche loro adesso sono in attesa del miglior acquirente.

Grazia Novellini

Il castello [illegible] Perno a Monforte d'Alba, proprietà dell'editore Giulio Einaudi (sotto): dipinti e arredi sono stati venduti all'asta

Giulio e il precettore

Quell'estate del '28 a Dogliani [illegible] ripetizione da Massimo Mila

DOGLIANI. «... I diabolici compagni lo chiamavan Giulietta, pronto [illegible] [illegible] e [illegible] lagrime come una fanciullina; ma di anno in anno sotto i miei occhi cresceva, si faceva uomo, finché in terza ecco, era in grado tranquillamente [illegible] farsi il suo soggetto estetico da sé...». Così Augusto Monti, in «I miei conti con la scuola» (ristampato l'anno scor[illegible] dall'Araba Fenice di Cuneo nel volume [illegible] mestiere di insegnare») ricorda Giulio Einaudi, uno dei tanti suoi allievi del «D'Azeglio» destinati ad emergere: come Leone Ginzburg, Mas[illegible] Mila, [illegible] Pavese, [illegible]ai[illegible] Pintor, tutti ex c[illegible] al mitico liceo torinese e suoi collaboratori, dal '33, nella casa edi[illegible]. Professore severo, anzi «terribile» (ancorché amatissimo), e uomo di rara dirittura morale, Monti non inclinava certo alla piaggeria: al rigore del maestro, ma anche alla simpatia dell'allievo, dobbiamo la sincerità [illegible] un ritratto dal quale emerge [illegible] adolescente [illegible] «genio e sregolatezza», che do[illegible] rappresentare un bel problema [illegible] per gli insegnanti sia per i genitori, l'amabile signora [illegible] e l'austero professor Luigi, insegnante universitario ed economista [illegible] fama internazionale.

Dello scarso interesse [illegible] futuro editore per gli studi regolari, nonché delle preoccupazioni della famiglia, dà testimonianza nell'estate del 1928 ancora Monti [illegible] villa doglianese degli Einaudi, dove Massimo Mila (appena maturato da «primo della classe» [illegible] D'Azeglio) [illegible] stato invitato per far da precettore al riottoso sedicenne. [g. n.]

Oggi al Comunale l'atteso concerto della formazione vocale della Sat

Da Trento, il «mito» dei cori

In programma canti di montagna trentini (ma anche valdostani e piemontesi) per la festa del ventennale di fondazione del gruppo Montenero. Ci sono ancora biglietti

[illegible] Ha tenuto oltre mille concerti in Italia e all'estero, in quasi 70 anni di attività: per chi ama i canti di montagna, il coro trentino della Sat è quasi [illegible] mito», per [illegible] un linguaggio caro ai giovanissimi. Stasera, alle 21,15, si esibisce al Teatro Comunale, per festeggiare il ventennale di fondazione del coro Montenero: il concerto era previsto per il 12 novembre, ma i tristi momenti del dopo alluvione avevano suggerito un rinvio. Sono validi i biglietti già acquistati in prevendita e, comunque, ci si può ancora rivolgere dopo le 17,30 al botteghino del teatro: costano 40 mila i biglietti del primo settore, 26 mila quelli del secondo, 20 mila [illegible] posto in galleria.

Si può parlare di «fenomeno Sat»? Sembrerebbe di sì, altrimenti sarebbe difficile spiegare gli elogi senza riserve di critici famosi come Massimo Mila per un coro di montagna. Sarà forse perché musicisti di fama come Arturo Benedetti Michelangeli o Renato Dionisi hanno firmato armonizzazioni di canti popolari espressamente per i coristi trentini, o forse per la [illegible] discografia che ha già raggiunto 12 ellepì, dal 1960 ad oggi.

[illegible] una vera reliquia il primo disco in alluminio, inciso a New York nel [illegible] da una trasmissione ricevuta via [illegible] Milano. Nel programma di stasera abbondano i canti del Trentino, ma anche alcuni piemontesi e valdostani. [b. v.]

Il coro della Sat di Trento. La formazione è stata fondata settant'anni fa e ha tenuto oltre mille concerti in tutto il mondo

CREMOLINO PREMIA SECCO

Una serata per il tenore-batterista

[illegible] Stefano Secco, tenore emergente, sarà premiato stasera all'Hokum music club di Cremolino: il sindaco Gian Piero Configliacco gli consegnerà una medaglia d'oro «all'arte del bel canto» durante una serata in suo onore. Secco, che ha solo [illegible] anni, ha di recente vinto a Milano il concorso Aslico, un riconoscimento internazionale assegnato solo ad artisti di talento. Ma il personaggio non è soltanto dotato di una voce eccezionale: la sua seconda grande passione è la batteria e può contare su un maestro d'eccezione come Tullio De Piscopo. All'Hokum gli è già stata offerta l'occasione di esibirsi [illegible] tenore e come percussionista: nella serata in [illegible] re, ad ingresso libero, si potranno vedere all'opera artisti di varie discipline. Il programma prevede uno spazio rock [illegible] la Dave electric band, musica leggera con le cantanti Serafina Carpari e Cristina Orlando e, naturalmente, un intermezzo lirico [illegible] il [illegible] Halla Arnadutti r. [b. v.]

Due concerti

Dalla scuola «genovese» al jazz

Claudia Pastorino canta al Macallè

E' dedicato alla canzone d'autore il secondo appuntamento di «Creativa», la rassegna musicale al femminile del Macallè di Castelceriolo, [illegible] circolo «The Doors». Oggi, alle 22,30, si esibisce Claudia Pastorino, trentenne interprete di quella [illegible] «scuola genovese» in [illegible] si collocano Luigi Tenco e Gino Paoli. Abbondano i riconoscimenti nel palmarès di Claudia: nel 1991 un posto in finale al premio «Rino Gaetano» e sempre buoni risultati a Recanati, in «Musicultura», con l'apice raggiunto l'anno scorso, quando fu proclamata vincitrice da una giuria che comprendeva anche Francesco Baccini e Claudio Baglioni.

Estimatore della Pastorino è anche Amilcare Rambaldi, l'ideatore del «club Tenco», che l'ha invitata come «nuova proposta» alle serate d'autore di Ricaldone. Tiziana si è esibita come cantante di supporto prima di concerti di Eugenio Finardi e Cri[illegible] André: stasera presenterà i brani del suo primo ellepì, intitolato «I gatti di Baudelaire».

Una voce femminile è protagonista anche sul palco del [illegible] della Pesa, a Vignale: è quella di Rosalynn Robinson, solista di Philadelphia, che si esibisce con un trio composto da Alex Battini alle percussioni, Alessandro Bianchi al piano e Saurino Carcano al contrabbasso. La Robinson è una cantante versatile, che spazia dal pop alla disco music, ma il suo vero amore è il jazz, come dimostrano le sue collaborazioni con Enrico Intra e Franco Cerri. [illegible] curriculum [illegible] Robinson figurano numerose esperienze nei Jazz club di tutta l'Europa, dove è approdata molto giovane, dopo [illegible] studiato danza e recitazione a New York. [b. v.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.544 Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. [illegible] Commedia
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 7000 posto unico	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21,15 L. 40.000/26.000/20.000	Concerto del Coro della Sat
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico
Corso Tel. 265.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible] (posto unico)	**Film vietato ai minori di** [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/[illegible] L. 10.000/8000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Cuore cattivo** di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' Drammatico
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' [illegible]
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Timecop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 15,00 17,10/18,45/20,20/22,20 L. 10.000 posto unico	**[illegible] uomini uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]
Moderno Tel. (0142) 452.516 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20 L. 10.000/6000	**[illegible]** di M. Apted, con J. Foster, L. Nee[illegible], N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
OVADA Comunale Dolby Tel. 0143 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000/6000	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 0143 82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

A Casale domani pomeriggio c'è «Cin Ci Là»

In scena al Municipale l'operetta con Oppini

CASALE. Proposta proprio un anno fa al Comunale di Alessandria, arriva domani sul palco del Municipale l'operetta «Cin Ci Là» con la regia di Giancarlo Nicotra e l'effervescente interpretazione di Franco Oppini (ex componente dei Gatti di Vicolo Miracoli). Altri interpreti sono Giosjana Pizzardo, Edoardo Guarnera, Silvia Felisetti, Fabio Sartor e Italo Ciciriello. Lo spettacolo va in scena alle 16,30, fuori cartellone.

La storia è ambientata nell'immaginario paese di Fencil, dove Myosotis (Felisetti) la figlia del principe Fon Ki (Ciciriello) va in sposa a Ciclamino (Guarnera). Sia la ragazza sia il promesso sposo non hanno però la minima idea di che cosa significhi «consumare» il matrimonio. E' a questo punto che, a vario titolo, si inseriscono Blum (Sartor), Cin Ci Là (Pizzardo), soubrette fuggita da Parigi, e Petit [illegible] (Oppini), l'amante che la insegue. Il principe Fon Ki chiede aiuto agli stranieri per l'educazione sessuale dei novelli sposi. E subito le cose si complicano. Il lieto fine è immancabile, [illegible] non senza prima passare per equivoci e momenti di ilarità. Ad Alessandria, l'interpretazione di Franco Oppini fu calorosamente applaudita: è scontato il successo anche a Casale. [m. fa.]

Franco Oppini, [illegible] del gruppo Gatti di [illegible] Miracoli, è Petit Gris nell'operetta «Cin Ci Là» in scena domani al Municipale di Casale

[illegible]

MUSICA ANNI '80

[illegible] al Civico di Tortona

Oggi alle 21, al Civico di Tortona, continua la riflessione musicale sugli Anni '80. Protagonisti [illegible] concerto un gruppo di giovani tortonesi, la Bourbon's Blues Band. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Prezzo dei biglietti: da 10 mila a 15 mila lire. [m. t. m.]

TEATRO PER [illegible]

In [illegible] la leggenda di Aleramo

Ombretta Zaglio e la compagnia del Nuovo Teatro del Rimbalzo presentano oggi in replica, alle 10 in Sala Ferrero ad Alessandria, lo spettacolo per gli studenti delle medie «La leggenda di Aleramo». [b. v.]

[illegible] DAL VIVO

Ecco dove c'è spettacolo

Al circolo Aics Niki's brasserie di Castelceriolo, stasera concerto dei Rumore bianco (cover internazionali). Al Maltese di Cassinasco suonano gli Apple Core (brani d'ispirazione [illegible] wave). A Novi, al piano bar Saint Paul musica internazionale [illegible] Cristiano Macrì e Andrea Delfino, al Mixer suonano Enrico Bianchi e Mauro Culotta, già dei Gens. Al Thunder road di Codevilla c'è la band Robertini e i delinquenti, col bassista [illegible] Ligabue, Luciano Ghezzi, e il chitarrista Paolo Torelli, ex Ladri di biciclette. Ingresso 10 mila lire. [b. v.]

[illegible]

Due band a Forte Guercio

Stasera a Forte Guercio di Alessandria due gruppi di punk rock: i Falliti e i barboncini. La serata è destinata a raccogliere fondi a favore delle lotte degli animalisti. [b. v.]

LISCIO

[illegible] si [illegible] alla Cometa

Si balla il liscio stasera alla Cometa music hall di Sale con l'orchestra Paolo Doria. [b. v.]

PREVENDITE

La Banda Osiris a Casale il 18

Al Municipale di Casale sono disponibili biglietti per il recital [illegible] Banda Osiris, previsto per il 18 marzo. [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]21. **L'eisate di Bobby Charlton.** Ap. ore 16 film or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San[illegible] 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE c. C. [illegible] 27, tel. 540.110. [illegible] **Commesal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete.** Or.: 16,35; 20,35; 22,35. Viet. 14. Ore 14,40 **Free Willy** cartoni animati.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **The river** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible] **Pallottole su [illegible]way.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. [illegible]241. **Pulp fiction.** V. M. [illegible] Or.: 19,15; 22.
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini,** [illegible]. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] **nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. [illegible]995. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. [illegible]. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi (uno regione Daniel Oren direttore con M. [illegible] e G. Pasquetto. Regia S. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenterà **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli. Bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12/18. Lunedì riposo. [illegible] 517.6246/544 [illegible]
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 domani ore 16 R. Valone e M. Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. Comp. To Spettacoli. Pren. or. 9/13 - 15/21.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
19 — Crazy dance, p. musicale
19,30 Alice, telefilm
20 — Tg 6
20,30 Lo specchio della follia, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,30 Le bellissime di Vid privati
0,30 Astro, oroscopo
0,35 Detective per amore, telefilm

Videogruppo
19,30 Bowling bowling
20 — Videonotizie
20,20 Editoriale
20,30 Unplugged, speciale Mtv
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
20 — Alice, telefilm
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 La cavalletta, film
0,30 Alice, telefilm
1,15 Crazy dance, p. musicale

Supersix
19,45 [illegible] sera
21,30 L'incidente, film eurocinema
23 — Supersix motori
23,45 Tg notte
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
18 — Film
18,30 Calciolandia, sportivo
19,30 Pinocchio, cartoni animati
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon
[illegible] Cuore in rete, puntata n. 20 (replica) conduce Cristina Graber
[illegible] Rosa
19,30 [illegible] regione, [illegible]
20,30 [illegible]
22,45 Tg Rosa
23,30 [illegible]

Rete 9 Tal
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Tg notizie
20,45 Così vinsi la guerra, film
[illegible] Nella terra di Tin Hinane, spedizione nel deserto [illegible] Tuareg, documentario
23 — Tg notizie
23,30 Documentario

Telecampione
20 — Dove comincia il giorno: le isole Fiji, documentario
21 — Comuni 2000 - Trezzo sull'Adda
21,30 Emporio tv
22,30 Non solo note

G.R.P.
19 — Grp monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Good times, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
23 — Grp monitor settimana
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — Good times, telefilm
1,30 My music, rubrica
2 — Il mago di Oz, film
3,30 Scipione l'africano, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,45 Così vinsi la guerra, film
22,30 Nella terra di Tin Hinane, spedizione nel deserto sahariano Tuareg, documentario
23 — Il regionale
[illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 L[illegible] notte, film
22,40 Informasette
23 — La civiltà della comunicazione
23,40 Informasette
0,24 [illegible] televisione
1,15 [illegible]
1,35 Conviene [illegible] bene l'amore, varietà, conduce Debora Capriogilo
2 — Informasette

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Identikit dei bresciani: ultimi in classifica, [illegible] domani pronti a lottare

Grigi, un duello a Palazzolo

Parla l'ex nerostellato Malgeri: «Vogliamo ancora toglierci qualche soddisfazione»
In attacco c'è Baggio junior, però la squadra è ormai a secco di vittorie da cinque mesi

[illegible]

Il Derthona batte l'Omegna [illegible] una [illegible] di [illegible]

Vittoria del Derthona (1-0) sull'Omegna, nel recupero [illegible] Eccellenza (girone A). La rete di Fotia consente ai leoncelli di raggiungere [illegible] quarto posto Novese e Borgomanero. [r. c.]

S'impone il San Carlo e aggancia [illegible] vertice

Due rinvii [illegible] recuperi [illegible] Prima categoria, girone [illegible] non si sono giocate Arquatese-Carrosio e Castelnovese-Comollo Novi. Le altre due gare, regolarmente disputate, hanno permesso al San Carlo (1-0 sul Costigliolo) [illegible] affiancare in [illegible] Comollo e Cassine. Il Cassano (2-0 [illegible] Moncalvese) [illegible] a quota 15. [r. c.]

A Tortona arriva l'Ovada [illegible] a Novi per il Felizzano

Il Derthona, imbattuto capoli[illegible] del campionato [illegible] regionale, oggi ospita l'Ovada (ore 15) [illegible] l'inseguitrice Libarna è di [illegible] a Pontecurone e il Felizzano gioca a Novi. Ecco [illegible] altre sfide: Viguzzolese-Acqui, Fulvius-Monferrato e Castellazzo-Sarezzano. [r. c.]

ALESSANDRIA. «Ultimi in classifica, [illegible] non per questo disposti ad arrenderci prima del novantesimo minuto»: così dice Carmelo Malgeri, ex centrocampista del Casale [illegible] '91 [illegible] '93 e adesso in forza al Palazzolo, avversario, domani, dei gri[illegible]. «Soprattutto - [illegible] Malgeri - vogliamo toglierci ancora qualche soddisfazione, anche [illegible] sembra un paradosso. Affrontiamo l'Alessandria almeno per non perdere e offrire una bella prestazione [illegible] [illegible] dirigenti e ai tifosi».

I biancoazzurri bresciani attendono, dunque, Farneti e compagni per f[illegible] a loro uno sgambetto. «Maglia nera» del girone A della C1, con solo otto punti in classifica, il Palazzolo ha segnato complessivamente dodici reti (peggio hanno fatto soltanto il Poggibonsi, nel girone B della C2, e la Battipagliese, sempre in C2, ma nel girone C, con dieci centri).

Sette volte i lombardi hanno gonfiato le reti degli avversari allo stadio Comunale di v[illegible] Brescia, subendo quattordici gol. Il tutto, nonostante la squadra del presidente Giuliano Mori sia, dopo [illegible] Monza, quella che [illegible] nel proprio organico molti calciatori [illegible] nel comune o nella provincia o ancora nella regione del club dove stanno giocando: ben quindici (i brianzoli [illegible] vantano uno in più).

Neppure ha potuto compiere magie in questa stagione Eddy Baggio, fratello dello juventino Roberto. Anche se l'attaccante, proveniente [illegible] Primavera della Fiorentina, è il cannoniere della formazione con quattro reti. «Pur tenendo conto - conclude Malgeri - della superiorità tecnica che contraddistinge l'Alessandria, ci proveremo a procurarle grattacapi. Del resto in casa non segniamo un gol dal 4 dicembre scorso, quando pareggiammo per 1 a 1 [illegible] tro la [illegible]. Ma anche un risultato a occhiali, com'è [illegible] duto a fine gennaio contro la Carrarese, sarebbe bene accet[illegible]. E' comunque importante per noi fornire una prova più che dignitosa».

Rientra in squadra Riccardo Poma, uno dei «lunghi» della formazione insieme al libero Mauro Mayer, mentre è in dubbio [illegible] terzino Fabio Cavaletti alle prese con [illegible] fastidiosa forma influenzale.

In assoluto, il Palazzolo non [illegible] in campionato da cinque mesi: 3-1 in [illegible] contro lo Spezia il 2 ottobre [illegible].

Roberto Gelato

Il difensore Franco Farneti è a disposizione [illegible] Motta [illegible] il match a Palazzolo

In serie D gli orafi ricordano il successo dell'andata

La Valenzana a Savona obiettivo il «colpaccio»

VALENZA. «Era già ostica, senza l'imprevista batosta di sabato scorso, ora le difficoltà sono raddoppiate»; così Alberto Omodeo, patron della Valenzana, descrive la trasferta di oggi a Savona. La sconfitta patita a Colle Val d'Elsa ha lasciato tracce di malumore: «Perdere dopo quattro mesi [illegible] imbattibilità, non ha fatto piacere - aggiunge il [illegible] responsabile rossoblù - i giocatori sono contrariati, anche perchè [illegible] pari ci stava tutto. Comunque, la voglia di riscossa non [illegible].

Dimenticare la Colligiana per concentrarsi sul nuovo impegno, è la parola d'ordine di mister Antonio Simoniello: «Il passato [illegible] lasciato subito alle spalle - sottolinea -. Piuttosto bisogna pensare a [illegible] affrontare il Savona, che [illegible] stata l'uni[illegible] squadra capace di rifilarci [illegible] reti». Per contro, è anche la sola formazione a cui gli orafi siano riusciti a segnare 3 gol: «Fu una sfida memorabile, che si rievoca [illegible] oggi nei bar - dice il ds Ezio Maggi - andammo subito sotto per una prodez[illegible] [illegible] quel diavolo di Pilleddu (capocannoniere del campionato; ndr), poi recuperammo con Bellatorre e [illegible] tiravamo [illegible] fiato, fummo di nuovo trafitti». Dieci minuti di paura e giunse il gol liberatorio di Dadda. Sul [illegible] a 2, si pensava che la gara fosse terminata, invece il finale riservava il colpo gobbo: Manuel Sai, entrato al posto [illegible] Schiavone, [illegible] servito alla perfezione [illegible] Fea e, [illegible] diagonale, realizzò [illegible] rete capolavoro. Fu gran festa al Comunale: «Vorrei che si ripetesse oggi a Savona», conclude Omodeo.

[illegible] tecnico ha un solo, grosso problema: sostituire Peretto, squalificato per una giornata, a causa dell'espulsione di sabato. Rientra però Schiavone.

Valenzana: Bacco (Merlone), Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Marenco; Pace, Schiavone, Valeri, Bellatorre, Dadda.

Rodolfo Castellaro

Oggi rientra Carmelo Schiavone

Vogherese

Un «agguato» alla Colligiana

VOGHERA. Secondo incontro casalingo consecutivo per la Vogherese, impegnata oggi contro la Colligiana, compagine attestata a centro classifica nel torneo di serie [illegible].

Dopo [illegible] [illegible] di sabato [illegible] per uno a uno contro la Biellese, gli oltrepadani devono [illegible] vincere.

Tramontati ormai i sogni di un immediato ritorno in C2, per la Vogherese arriva adesso infatti lo spettro delle paludi del fondo classifica.

Per [illegible] non ci [illegible] problemi in vista, [illegible] per rimanere tranquilli occorre necessariamente non gettare più alcuna [illegible]ne al vento.

Intanto, la squadra ha deciso di cambiare nome. Da Vogherese passerà ad Associazione calcio Voghera. Gli atti ufficiali verranno depositati in settimana a Roma dal presidente Luigi Gastaldi. Il [illegible]o, dall'attuale società a responsabilità limitata ad associazione sportiva, è possibile in quanto la Vogherese milita nel torneo dilettantistico. [illegible]. s.]

VOLLEY

Uno scontro salvezza oggi al Palasport

La Pantera rischia [illegible] il Romagnano

Alle 18 (orario anticipato [illegible] [illegible] consueto, per l'indisponibilità [illegible] palasport) la Pantera Belvedere gioca una partita [illegible] potrebbe dare una svolta importante al campionato. Avversaria è quel Pavic Romagnano che all'andata si impose per 3 a 1 e che in classifica è avanti [illegible] due lunghezze.

Insomma, è uno [illegible] diretto per la salvezza. Una vittoria vedrebbe crescere le chances degli alessandrini, ridotte al mini[illegible] dalle recenti sconfitte.

L'avversario [illegible] forte soprattutto in difesa: solo velocizzando il gio[illegible] [illegible] sperare in un esito favorevole. Classifica a parte, c'è da far dimenticare l'umiliante [illegible]itta patita sabato scorso contro il Padova.

Alla ricerca delle cause [illegible] hanno portato a un così rapido declino del rendimento del [illegible] guidato [illegible] Giampaolo Rossi, in settimana il presidente Agostino Piezo ha fatto il punto [illegible] la squadra e l'allenatore. Non [illegible] mancate le divergenze, ma [illegible] fine [illegible] è deciso di rimandare ogni decisione.

La partita di oggi e l'incontro di andata [illegible] quarti di finale di Coppa [illegible] Lega, in programma martedì prossimo a Mantova contro il Bustaffa, [illegible] due appuntamenti troppo delicati per [illegible] ora le acque. L'atteggiamento [illegible] dirigenza dipenderà molto dall'esito di queste due gare. Contro il Romagnano gli alessandrini dovranno fare a meno di Giretto, sottoposto a un leggero intervento chirurgico. Zanferrari e Falsini la[illegible] dolori a una spalla, [illegible] [illegible] in campo.

In C1, mentre [illegible] Plastipol Ovada osserva [illegible] turno di riposo, meditando su [illegible] classifica che si sta facendo difficile; la Purity Novi rende [illegible] alla capolista Mokaor Vercelli. Rinfrancati da due vittorie consecutive che gli hanno [illegible] sentito di lasciare la [illegible] retrocessione, i ragazzi allenati da Fornari non si danno per vinti. Il Vercelli è reduce dalla sconfitta con il Vallesusa - [illegible] seconda della stagione - e non può concedersi ulteriori passi falsi.

In C1 femminile, [illegible] Trattoria Giulia Novi ospita il Savona. E' un match [illegible] portata delle squadre biancoblù, che all'andata si [illegible] imposta al tie-break. Stasera, l'allenatore Aldo Massa recupera la schiacciatrice Scarsi, e può dunque [illegible] sulla [illegible] al completo.

In C2 maschile, il Mas Acqui riceve il Villanova Mondovì. E' una sfida tra deluse: entrambe le [illegible] pagini sono virtualmente retro[illegible].

Nel girone A [illegible] C2 femminile, insidiosa trasferta per la capolista Pgs Vela Cra Alessandria, sul parquet del Fossano. Il coach Gastaldi confida [illegible] un'altra prova di carattere delle [illegible] ragazze, che [illegible] vicine [illegible] promozione in C1. Anche il Valenza non avrà vita facile a [illegible] Mauro Torinese. Il [illegible] [illegible] orafo [illegible] però galvanizzato dal successo per 3-0 (15-5 15-13 15-2) nel recupero infrasettimanale con il Caraglio, che ha permesso a Callegher e compagne di portarsi a due punti dal vertice. [illegible] Caraglio è oggi avversario della Plastipol Ovada, in [illegible] scontro decisivo per il terzo posto.

Nel gi[illegible] [illegible] della C2, riflettori puntati sulla palestra «Leardi» di Casale, dove la Junior Spendibene affronta [illegible] coriaceo Biella. Per [illegible] ragazze [illegible] Anna Angelino, vietato ripetere la deludente prova offerta nel turno precedente a Venaria.

In serie [illegible] maschile, sfida-salvezza per il Derthona sul terreno del Cornegliano Cuneo, già supe[illegible] all'andata con un rocambolesco 3-2. In campo femminile, l'Arturo Sport Acqui difende la leadership contro il modesto Punto Gioco Torino. La formazione termale [illegible] reduce dalla vittoria ottenuta giovedì (3-1) nel recupero con il Futura Asti. Turno propizio anche per la Fortitudo Occimiano che si [illegible] con [illegible] fanalino di coda Carrara Torino. Infine, è derby tra Pro Molare e Derthona: più motivata [illegible] squadra ospite, che cerca punti salvezza. [r. al.]

La Pantera oggi può dare una svolta importante alla lotta per non retrocedere

Le sfide del weekend: è derby Derthona-Pancot

Unes Acqui all'assalto della capolista Oikos

Oikos contro Unes, ovvero [illegible] prima [illegible] classe [illegible] [illegible] «cenerentola»; [illegible] penultima giornata del campionato di C2 propone un confronto [illegible] pronostico scontato, anche se i termali hanno dimostrato nelle ultime gare di essere cresciuti nel rendimento. L'Unes affronta [illegible] match con serenità, «perché - dicono i dirigenti acquesi - non abbiamo nulla da perdere, mentre [illegible] capolista sente sul collo [illegible] fiato del Derthona».

Marina, coach alessandrino, pretende dai suoi umiltà e concentrazione, come si conviene a una squadra che aspira [illegible] promozione: l'appuntamento per i tifosi è alle 18 di domani, al Palasport.

Stasera, [illegible] 21,15, [illegible] palasport tortonese «Uccio Camagna», il Derthona insegue la tredi[illegible] vittoria [illegible] contro il Pancot San Salvatore: le motivazioni non mancano neppure ai monferrini, per cui un successo significherebbe [illegible] garanzia assoluta di un posto nei playoff. A Casale, domani la Junior Polaris riceve alle 17,30 [illegible] Brix Novara alla palestra Leardi: sia pur perdendo contro il Pancot, la squadra di Farina ha fornito una delle migliore prove stagionali.

Gioca oggi [illegible] 17,30 a Vercelli il Metropolis: coach degli avversari [illegible] Gilberto Girardi, che anni fa sedeva sulla panchina opposta e a Serravalle ha lasciato un ottimo ricordo.

In serie D, riposa il Casale basket e lo scontro clou della quinta di [illegible]no vede di fronte oggi alle 21 la capolista Montalto Dora e il Borgosesia. Solo una gara è in programma domani, sul parquet di Novara: Lucciola-Castelnuovo Scrivia, [illegible] 17. Oggi: Sandigliano-Trecatese (alle 19), Domodossola-Cigliano (alle 20,30), Saragat Alessandria-Vercelli e Novara Nord-Valenza (alle 21). [b. v.]

Barbella Gagliardi Saffirio

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Michail Gorbačev

Vincitori e perdenti

dall'Urss alla Russia

LA STAMPA

NOVITÀ

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Fulvia PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Sabato 11 Marzo 1995 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

St-Vincent, fissato un incontro tra sindacati e commissario straordinario

Revocato lo sciopero del Casinò

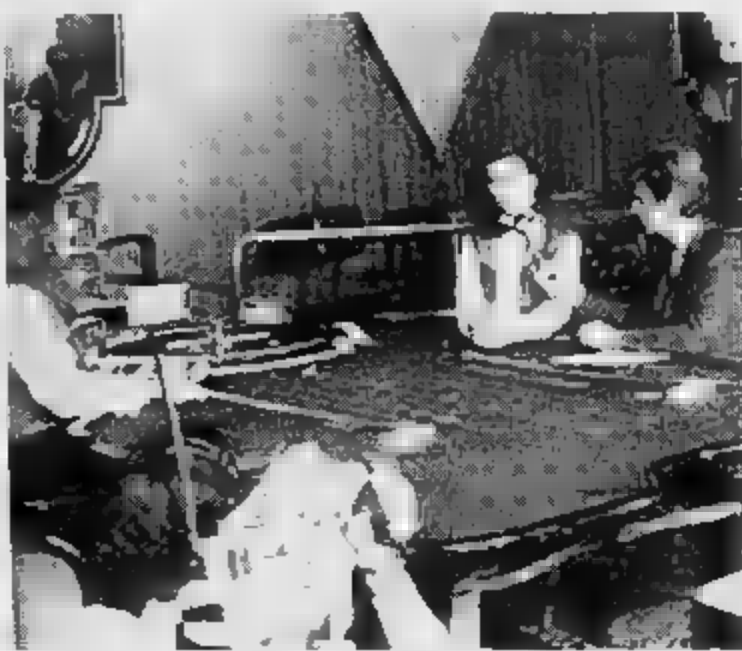
L'agitazione era stata decisa per protestare contro il licenziamento del croupier Vincenzo Governale dopo la vicenda del «signor G». La casa da gioco: «Avremmo comunque tenuto aperto»

SAINT-VINCENT. E' [illegible] sospeso lo sciopero dei croupier aderenti al sindacato autonomo Snalc che rischiava di bloccare, oggi e domani, l'attività del Casinò di Saint-Vincent e delle altre tre [illegible] da gioco italiane Campione, Sanremo e Venezia. Alla richiesta dei sindacati regionali, confederali e autonomi, di «un incontro urgente con il commissario straordinario per discutere la questione del licenziamento di Vincenzo Governale», [illegible] stato risposto affermativamente.

[illegible] confronto, [illegible] in discussione soltanto la revoca del licenziamento Governale, è fissato per mercoledì 15 marzo alle 10 all'Ufficio del lavoro. Dal[illegible] [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent [illegible] venuta una risposta chiara allo sciopero. «Avremmo aperto comunque le sale. Sentivamo il dovere di garantire [illegible] clienti la possibilità di giocare». Lo sciopero [illegible] stato proclamato per protestare contro [illegible] licenziamento del croupier Vincenzo Governale, segretario regionale Snalc, accusato di avere violato l'obbligo contrattuale della riservatezza [illegible] confronti dell'identità dei clienti nella vicenda del «signor G».

Oggi e domani, quindi, al casinò di Saint-Vincent le roulette gireranno, così come saranno disponibili tutti gli altri giochi, compresi quelli «americani», e il tavolo dello chemin de fer, che ospiterà una gara che ha un [illegible] premi abbondantemente plurimilionario con in palio una «Porsche». Ai piani alti della casa da gioco l'impressione era che «l'adesione allo sciopero [illegible] non sarebbe [illegible] così massiccia da costringerci a bl[illegible] l'attività». Anche nelle altre [illegible] da gioco italiane l'atmosfera pre sciopero [illegible] piuttosto serena. Campione, Sanremo e Venezia avrebbero aperto le [illegible] «magari con personale ridotto, ma sufficiente per garantire [illegible] regolare svolgimento dell'attività». I responsabili del Casinò [illegible] Campione avevano detto «che non avrebbero rinunciato [illegible] una serata di gala con il cantante Enrico Ruggeri».

Ieri, mentre l'incontro tra gestione straordinaria e sindacati all'Ufficio del lavoro ha portato alla sospensione dello sciopero dei croupier, un altro confronto nella [illegible] sede, allargato a Sitav e Regione, ha consentito di allontanare per l'ennesima volta lo spettro del licenziamento per i 300 dipendenti del Grand Hotel Billia. La struttura alberghiera, in attesa che [illegible] concretizzi la «rottura dell'accerchiamento con l'acquisto da parte della Regione dei beni Sitav funzionali alla casa da gioco», continuerà a essere utilizzata dalla gestione straordinaria fino al 31 dicembre [illegible].

Alessandro Camera

Tavolo da gioco a St-Vincent. Il Casinò oggi e domani sarà regolarmente ap[illegible]

La decisione della giunta regionale

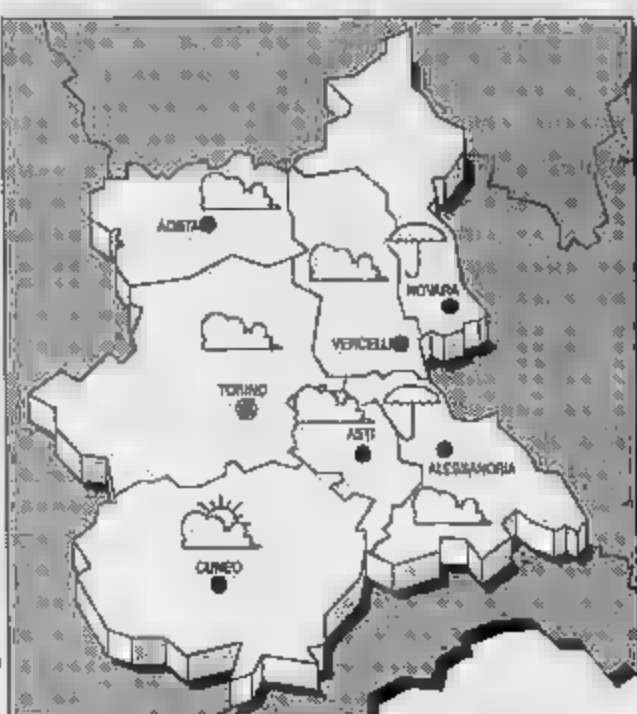
Sovrintendenza a Rita Decime

AOSTA. Rita Decime, ispettore tecnico per la scuola materna [illegible] servizi scolastici della Sovrintendenza regionale agli studi, ricoprirà il ruolo di sovrintendente in sostituzione [illegible] Maria Caterina Bertiglia. L'incarico a Maria Caterina Bertiglia è stato revocato con decorrenza 1° marzo per la decisione del Tar della Valle d'Aosta che [illegible] dichiarato illegittimo il concorso per il posto al vertice della pubblica istruzione regionale.

L'affidamento delle funzioni [illegible] Rita Decime è [illegible] deliberato ieri dalla giunta regionale durante una riunione che ha impegnato l'esecutivo [illegible] una lunga discussione. La durata del dibattito lascia ipotizzare che le tesi a confronto fossero più d'una. La scelta avrebbe potuto cadere sulla [illegible] Bertiglia che, pur sospesa sulla base della decisione del Tar, avrebbe potuto [illegible] incaricata di svolgere le funzioni in attesa del secondo grado [illegible] giudizio. C'era però il rischio che una sentenza del Consiglio di Stato sulla stessa linea [illegible] quanto [illegible]ciso dal Tar avrebbe potuto provocare la nullità [illegible] tutti gli atti firmati dalla sovrintendente Bertiglia.

La giunta avrebbe anche potuto scegliere una soluzione «interna», già adottata per rimpiazzare nell'incarico [illegible] sovrintendente Maria Grazia Vacchina, che ricopriva il ruolo temporaneamente. Allora ven[illegible] investito delle funzioni il dirigente regionale Silvano Rubbo. [illegible] ruolo di sovrintendente è invece stato affidato dall'esecutivo a Rita Decime [illegible] attesa dell'eventuale accoglimento dell'istanza di sospensione della sentenza del Tar, «[illegible] la quale la giunta ha già proposto il ricorso in appello».

La vicenda era cominciata con il ricorso al Tar fatto da due concorrenti al posto di sovrintendente: Maria Gabriella Cilea e Maria Grazia Vacchina, [illegible]condo le quali «il bando di [illegible] [illegible] illegittimo». [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO. Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

[illegible]. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.

[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 16; min: -2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 23; min: 3; media: 11

TEMPERATURE [illegible]
Torino 9,2; Alessandria [illegible]; Asti 13; Cuneo 5; Novara [illegible] Vercelli 7.

Operazione antidroga dei carabinieri. Diciannove gli arresti in Basilicata [illegible] uno a Saint-Vincent

Si nascondeva in Valle, fermato per spaccio

Felice Angelone, muratore ventiseienne, alloggiava in albergo

SAINT-VINCENT. E' arrivato in Valle dalla Basilicata pochi giorni fa, per lavorare in un'impresa edile. Ma 1000 chilometri [illegible] distanza [illegible] hanno evitato a Felice Angelone, [illegible] anni, il carcere. Lo hanno arrestato giovedì i carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent, allertati dai colleghi di Melfi (Potenza).

Angelone, originario di Barile, [illegible] Basilicata, è accusato di far parte di una vasta organiz[illegible] dedita allo spaccio [illegible] droga nel[illegible] Italia. Con lui sono finite [illegible] carcere altre 19 persone, arrestate nella provincia di Potenza dai carabinieri di Melfi che hanno guidato le indagini [illegible] [illegible] pubblico ministero [illegible] Arminio.

Secondo le accuse, gli [illegible] stati acquistavano droga in Germania, Svizzera, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Marche e Puglia, rivendendola poi nella zona del Vulture-Melfese. Per il trasporto delle sostanze stupefacenti, gli spacciatori utilizzavano persone insospettabili. Felice Angelone forse si è accorto delle indagini e qualche giorno fa è arrivato a St-Vincent, trovando lavoro in un'impresa edile e alloggio in [illegible] albergo della Bassa Valle.

Ma i carabinieri [illegible] Melfi [illegible]guivano i movimenti [illegible] Angelo[illegible]. Saputo del suo trasferimento in Valle hanno avvertito la Compagnia di St-Vincent. I militari hanno indagato nella zona, fino a rintracciare il giovane. E giovedì gli hanno rovinato il pranzo, presentandosi alle 13 in albergo con l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip [illegible] Mensi Roberto Pellecchia.

L'accusa, come per altre 19 persone, è di detenzione e spaccio [illegible] droga. Angelone non [illegible] opposto resistenza e non è apparso nemmeno troppo sorpreso dall'arrivo dei militari. I carabinieri hanno poi perquisito, aiutati da un [illegible] antidroga, la camera del giovane, s[illegible] trovare traccia di sostanze stupefacenti. Angelone [illegible] stato trasferito nel carcere di Brissogne. [s. ser.]

[illegible] caserma dei carabinieri di St-Vincent

Hashish a Pré-St-Didier cameriere denunciato

PRE-SAINT-DIDIER. Operazione antidroga della squadra mobile di Aosta l'altra [illegible] a Pré-Saint-Didier.

Gli agenti hanno sequestrato 38 grammi di hashish [illegible] denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti Raffaele Zinzeri, [illegible] anni, residente a Pré-Saint-Didier. Il giovane è cameriere in un locale pubblico dell'Alta Valle.

La polizia controllava da qualche giorno i movimenti del ragazzo. Gli agenti, nei loro appostamenti, hanno visto di frequente gruppi di giovani entrare [illegible] uscire dall'abitazione del cameriere. La Mobile, forse avvertita [illegible] qualche «soffiata», ha cominciato a pedinare il ragazzo.

L'altra sera, intorno a mezzanotte, gli agenti si [illegible] appostati fuori dall'abitazione del giovane. Hanno visto un gruppo di ragazzi che stava per entrare nello stabile e [illegible] intervenuti, bloccandoli.

Poi sono entrati [illegible] casa del cameriere, dov'è stata trovata la droga leggera: [illegible] grammi di «marocchino». Ad un altro ragazzo, fermato fuori dall'alloggio e denunciato, gli agenti hanno sequestrato 3 grammi di hashish e mezzo grammo di cocaina. Tutti hanno detto di aver ottenuto o ceduto gratuitamente la droga. [s. ser.]

Una raccolta di firme contro l'istituzione delle «zone a traffico limitato»

In 888 per riaprire 6 vie alle auto

L'iniziativa di un gruppo di commercianti che si dicono «penalizzati dal provvedimento»
Degioz: «Il Comune non desisterà dal progetto di graduale pedonalizzazione del centro»

AOSTA. Una raccolta [illegible] firme per chiedere al Comune «l'abolizione della zona [illegible] traffico limitato e divieto di parcheggio nelle vie Frutaz, de l'Archet, Ribitel, Duc e piazza Narbonne». L'iniziativa, promossa da un gruppo di commercianti del centro città ha ottenuto l'adesione di 888 firmatari.

La petizione [illegible] indirizzata all'assessore all'Ambiente, Viabilità e Trasporti, al sindaco, [illegible] comando dei vigili urbani di Aosta e al presidente [illegible] giunta regionale. [illegible] lettera di accompagnamento i firmatari non avanzano proposte, ma si limitano [illegible] chiedere [illegible] revoca del provvedimento con [illegible] quale [illegible] Comune ha istituito la zona [illegible] traffico limitato e divieto di parcheggio «penalizzando - dicono alcuni - chi in questa parte del centro storico lavora».

La raccolta di firme è [illegible] «capillare» nei bar «St-Georges» in via Festaz, «dei Giovani» in via Duc, «Villettaz» [illegible] «Narbonne», nell'omonima piazza. E ancora, tra i clienti della «Standa» di via Festaz, della tabaccheria Armand in via Duc, della cartoleria «Cartostile» di via Laurent Cerise, della pettinatrice «Eugenia» e dell'ottico «Moramarco» di piazza Narbonne. Le motivazioni della sottoscrizione sono quelle che dal giorno dell'entrata in vigore del provvedimento oppongono molti cittadini al Comune.

Via Frutaz e piazza Narbonne sono due delle sei «zone a traffico limitato» istituite dal Comune. Il provvedimento ha suscitato le proteste di commercianti e cittadini

«Non si può eliminare un centinaio [illegible] parcheggi senza offrire alternative - sostengono alcuni firmatari -. Chi viene in centro per lavoro è costretto a inutili perdite [illegible] tempo, chi vi arriva per acquisti è invogliato ad andare altrove perché qui trovare un posto auto libero [illegible] un'impresa». «Così si penalizzano i negozi del centro [illegible] favore dei centri commerciali periferici - dicono altri -. E poi il provvedimento del Comune ha tolto le auto da [illegible] vie aggravando la situazione in altre». E ancora: «Piazza Narbonne senz'auto [illegible] più brutta di prima. Oltre a essere grigia, adesso è inutile».

Ieri la petizione non era an[illegible] arrivata [illegible] tavoli dei destinatari. L'assessore Degioz ha però già dichiarato che «malgrado le [illegible] firme l'Amministrazione non desisterà dal suo progetto di graduale pedonalizzazione del centro storico». «Per quanto riguarda i posteggi - ha ribadito Degioz - fra 15 giorni sarà disponibile l'area dell'ex macello. A chi sostiene che piazza Narbonne è brutta rispondo che almeno non emana gas e che in futuro sarà oggetto [illegible] [illegible] intervento [illegible] ristrutturazione (diventerà sede di mercatini e spettacoli n.d.r.)». «L'istituzione delle zone a traffico limitato è stata decisa per restituire le strade ai pedoni. Così è successo in passato nelle vie de Tillier e Aubert dove, dopo aver protestato, oggi sono gli st[illegible] commercianti a ritenere "troppe" le auto che vi transitano».

Beatrice Mosca

[illegible]

[illegible]

Trovato morto sul [illegible]

I vicini di casa non l'avevano visto ieri fare la sua solita passeggiata, [illegible] hanno deciso di alzare la tapparella della finestra che si affacciava sul cortile: Mirello Morelli, 59 anni, nato [illegible] Piombino e residente ad Aosta, via Liconi 6/c, [illegible] sdraiato immobile sul letto. L'uomo era morto da qualche ora. Aveva [illegible] ferita alla testa, forse causata dall'urto [illegible] lo spigolo di un mobile vicino al letto. Il corpo è stato trovato alle 15,25 dagli agenti della «Volante», dai vigili urbani [illegible] dai vigili del fuoco, [illegible] hanno aperto la porta dell'alloggio chiusa dall'interno.

[illegible]

Il 26° raduno sciistico dei segretari comunali

E' in programma oggi il 26° raduno sciistico [illegible] segretari, dipendenti e amministratori di Comuni e Comunità montane della Valle. In palio 4 trofei [illegible] assegnare alle squadre comunali. La manifestazione prevede gare di [illegible] nordico e di sci alpino.

[illegible]

Incendio nel reparto psichiatrico dell'ospedale

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per un incendio nel reparto psichiatrico (nell'ex maternità) dell'ospedale di Aosta. Medici e infermieri avevano già spento con gli estintori le fiamme divampate in [illegible] camera: il malato ricoverato era stato spostato in un'altra stanza e lo stesso [illegible] stato fatto per i malati che erano nelle [illegible] vicine. Le fiamme hanno distrutto [illegible] materasso, [illegible] fumo e la polvere degli estintori ha annerito tutta la stanza. I vigili [illegible] fuoco non hanno ancora accertato le cause dell'incendio.

[illegible]

«Il postino» nell'auditorium dell'oratorio

Oggi riprendono nell'auditorium Ipr [illegible] Saint-Vincent i film proposti dal gruppo dell'oratorio. Alle 20 e alle 22 sarà proiettato «Il postino», ultima [illegible] di Massimo Troisi, splendida vicenda ispirata all'amicizia tra un portalettere [illegible] Pabl[illegible] Neruda. I biglietti d'ingresso costano 5 mila lire, [illegible] in vendita all'oratorio dalle [illegible] alle 17 e all'auditorium prima delle proiezioni.

AOSTA

Ispettori fasulli dell'Inps per truffare i pensionati

Falsi ispettori per truffare i pensionati: lo denuncia l'Inps (Istituto nazionale previdenza sociale), che ha già ricevuto alcune segnalazioni da anziani. E' accaduto che alcune persone si siano presentate a [illegible] di pensionati chiedendo denaro; in un comunicato, l'Inps avverte che «persone ignote si presentano qualificandosi come impiegati dell'Inps. Le persone in questione non svolgono alcuna attività per conto dell'Istituto».

PER SALVARE IL TIBET

In mongolfier[illegible] sul Bianco

Anche la Valle d'Aosta ha voluto partecipare alla mobilitazione internazionale «perché il Tibet viva e per la democrazia in Cina». Da piazza Chanoux si è levata ieri in volo [illegible] mongolfiera del club aerostatico Monte Bianco che ha portato ai 4810 metri del «tetto d'Europa» uno striscione con la scritta «Save Tibet». Nella stessa giornata gli alpinisti Abele Blanc e Achille Compagnoni hanno issato sulla vetta del Bianco la bandiera del Tibet e del partito radicale, promotore dell'iniziativa. (FOTO [illegible])

IL PROGETTO

LUOGO DI CULTO PER TUTTE LE FEDI

Studiato da un gruppo di professionisti che hanno ricevuto l'incarico dal Comune

Piano regolatore per il cimitero

Gli esperti valuteranno anche la necessità di costruire un tempio crematorio che possa servire a tutta la Valle. L'assessore Guido Grimod: «Sarà compito della Regione realizzare la struttura»

AOSTA. Con gli stessi criteri adottati per progettare il nuovo «volto» di Aosta, l'amministrazione comunale ha affidato a professionisti [illegible] la predisposizione [illegible] Piano regolatore per la riqualificazione del cimitero. Entro fine marzo il Consiglio comunale sarà impegnato nel dibattere un programma edilizio stabilito da una legge nazionale del [illegible]. In questa normativa viene posto l'accento sull'opportunità di costruire [illegible] tempio crematorio.

L'urgenza, quindi, [illegible] avere [illegible] statistica aggiornata ha sollecitato gli amministratori nell'affidare lo studio e [illegible] realizzazione del Piano regolatore, che, in ogni [illegible] non escluderà gli interventi che sono già stati avviati per l'ampliamento del cimitero.

«All'amministrazione regionale competerà la redazione del progetto di ristrutturazione e la sistemazione del forno crematorio - dice Guido Grimod, assessore comunale ai Lavori pubblici -, considerando [illegible] questa struttura dovrà rispondere alle richieste di tutta la Valle d'Aosta. Oltretutto, abbiamo riscontrato un sensibile aumento di adesioni alla prati[illegible] di [illegible]. L'obiettivo prioritario del Comune è di evitare le situazioni di emergenza sorte più volte in passato».

Ed è questa prospettiva ad aver determinato la scelta di ridurre i contratti di affitto dei loculi (fino [illegible] oggi trentennali) e delle tombe a terra (decennali rinnovabili) per consentire una rotazione più ampia nelle sepolture. Stando alle indicazioni scritte nella legge nazionale, dovrebbe [illegible] privilegiata la predisposizione di fosse, con scadenza decennale, piuttosto che di loculi. «Una decisione - osserva Grimod - subordinata alla domanda».

[illegible] Piano regolatore prevede una radicale opera di rimmodernamento e di ampliamento [illegible] la costruzione di [illegible] cappella polivalente all'entrata e lo spostamento dell'attuale ingresso nell'area a lato [illegible] muro perimetrale del cimitero. Questo accesso, circondato da zone parcheggio, verrà in prevalenza riservato al pubblico; è inten[illegible] [illegible] Comune trasformare [illegible] portone principale in un monumento, chiuso [illegible] passaggio della gente.

Il Comune ha commissionato un progetto per ristrutturare il cimitero di Aosta

«La presenza, in Valle, di numerose congregazioni religiose e la massiccia immigrazione di extracomunitari - riprende l'assessore Guido Grimod - ci ha convinti della necessità di costruire [illegible] luogo di culto in cui i vari rappresentanti ecclesiastici abbiano la possibilità di recitare orazioni e organizzare [illegible]nie in conformità alla loro fede».

E ancora: «Nel cimitero [illegible] Aosta si potranno svolgere funerali di qualsiasi "credo", dal musulmano, all'ortodosso, alla religione dei testimoni di Geova, Avventisti del 7° giorno, Baha'i, protestanti e altri. Nello stesso Piano regolatore abbiamo incluso anche il ripristino dei piccoli cimiteri di frazione [illegible] Signayes e Excenexe».

In previsione di [illegible] incremento demografico [illegible] di un'espansione [illegible] capoluogo regionale, l'amministrazione comunale ha commissionato un progetto che tenesse in considerazione l'opportunità di ampliare il cimitero [illegible] un incremento del 50 per cento in più rispetto alla situazione attuale. Un piano organico, quindi, che permette di procedere avvalendosi di [illegible] rilievo grafico molto circostanziato, per realizzare [illegible] riqualificazione di una struttura di indubbia importanza per la città.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Troppe richieste per la riabilitazione

Nella lettera al giornale pubblicata [illegible] data 18 febbraio 1995, «Cure [illegible] riabilitazione anche in Valle d'Aosta», viene segnalato che all'interessato è stata negata dall'Usl l'autorizzazione per un ciclo di cure riabilitative [illegible] regime di ricovero presso la Clinica San Michele di Albenga nonostante una grave menomazione alla spalla.

Premesso che la mancata indicazione del nome [illegible] ha consentito all'ufficio di poter esaminare la pratica e di fornire le specifiche motivazioni del caso, si chiarisce che per l'anno in corso sono state presentate più [illegible] [illegible] domande, a fronte di una disponibilità [illegible] circa 540 ricoveri consentiti.

Di fronte a tale situazione l'ufficio sanitario preposto ha dovuto, giocoforza, introdurre delle limitazioni adottando dei criteri di selezione ritenuti validi sotto l'aspetto sanitario e cioè, in ordine decrescente di priorità: riabilitazione postoperatoria a seguito di interventi di artroprotesi; postumi di fratture recenti e suscettibili di miglioramento; invalidità dell'80 per cento per patologie artroarticolari.

Occorre precisare, comunque, che oltre alla riabilitazione in regime di ricovero, vi [illegible] la possibilità di fare ricorso a cicli [illegible] riabilitazione ambulatoriale sia presso le strutture a gestione diretta (circa 15) che presso gli istituti convenzionati, Irv, Bottani [illegible] Studio Fisiokinesiterapico.

Si chiarisce, infine, che è allo [illegible]dio dell'amministrazione, e verrà perfezionata quanto prima, l'attribuzione all'Unità Operativa [illegible] Recupero e Rieducazione funzionale della competenza [illegible] a[illegible] i ricoveri presso la casa di cura San Michele di Albenga.

Alberto Morelli
direttore generale
dell'Unità Sanitaria Locale

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
[illegible] (0125) 807.087
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*): oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] [illegible] dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 marzo 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP.
Quart: Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Claire Cerise; Alex McNeill; Ruggero Marzone.

Morti. Maria Vittoria Girod, 81 anni, pensionata, Fontainemore; Maria Albertina Bethaz, 72 anni, pensionata, Valgrisenche; Giulia Nicco, 70 anni, pensionata, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato sovvenzioni per 377 milioni, destinate ai titolari di 23 alpeggi appartenenti [illegible] zone sfavorevoli e sensibili per l'ambiente.

La Thuile. Nell'ambito dell'applicazione in Valle di «Konver», iniziativa comunitaria per la riconversione di [illegible] che ospitano strutture militari, [illegible] giunta regionale ha approvato [illegible] piano triennale 1994/97 che preve[illegible] la trasformazione [illegible] parcheggi delle aree occupate dalle [illegible] del genio militare. A questo proposito [illegible] stato [illegible]esso un finanziamento di 4 miliardi e 17 milioni.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, la giunta ha concesso 325 milioni a 149 agricoltori, per l'acquisto di macchinari [illegible] attrezzi.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 2 miliardi 425 m[illegible] all'Usl, per l'acquisto di equipaggiamenti biomedici e tecnico-medici da destinare ai centri sanitari.

GLI [illegible]

ARNAD

I 30 [illegible] del «Beufet»

Domani sarà presentato dalla «Compagni dou Beufet d'Arnà» e dall'«Association valdôtaine archives sonores» il libro intitolato: «30 ans [illegible] Beufet», dedicato alla compagnia teatrale popolare della Bassa Valle. L'appuntamento è alle 15, nella sala comunale. All'iniziativa seguirà anche [illegible] rappresentazione.

CAREMA

Carnevale [illegible] i bambini

Oggi cominciano i festeggiamenti ufficiali del Carnevale [illegible] bambini, nel piccolo centro piemontese [illegible] confine [illegible] Pont-Saint-Martin. Denso il calendario. Nel pomeriggio ci sarà la gara delle torte, nel padiglione dell'area sportiva. Alle 15 è in programma un ballo dei bambini, mentre alle 20, nella sala della musica, saranno presentati il Generale, la Mugnaia e il loro seguito. Alla sera si ballerà il liscio [illegible] l'orchestra «Egy Palumbo». Domani [illegible] in programma le tradizionali sfilate di carri allegorici e gruppi mascherati. Il Carnevale è organizzato dal club della gioventù ed [illegible] [illegible] giunto alla sedicesima edizione.

AOSTA

Le iniziative per i giovani

Lunedì [illegible] 10, nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità, in via De Tillier 30, ci sarà un incontro sul tema: «Promozione di iniziative sociali, formative [illegible] culturali a favore dei giovani». Parteciperanno l'assessore Roberto Vicquéry, il deputato Luciano Caveri, con esperti di Martigny e Chambery.

[illegible]

Nuovo sindacato artigiani

Lunedì nella sede della Confartigianato valdostana, in via Papa Innocenzo V 18, è in calendario un incontro per pre[illegible] [illegible] «Nuova organizzazione sindacale degli artigiani». Interverranno Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato italiana [illegible] Piero Muraro, presidente della [illegible]zione valdostana. Appuntamento alle 16,45.

Ospedale, ridotto il personale dello sportello bancario

Coda per pagare il ticket

Ora ci sono due «casse automatiche» per i versamenti, che creano però disagi. Il direttore dell'Istituto S. Paolo: «E' solo questione di abitudine»

AOSTA. «Se prendo Poggiolini, ci penso [illegible] dice in [illegible] donna, [illegible] tono furibondo. Ma stavolta il «Re Mida» della [illegible]nità italiana [illegible] c'entra. A far arrabbiare gli utenti dell'Usl valdostana stavolta non sono solo i labirinti [illegible] ticket: lo sportello bancario all'ingresso dell'ospedale, dove si pagano i ticket per gli [illegible] ha dimezzato il personale.

Da lunedì dietro al banco dell'Istituto San Paolo di Torino c'è solo un dipendente, prima erano due. L'altro è a qualche metro: è l'«istruttore», spiega il funzionamento delle macchine automatiche che dovrebbero in futuro, secondo il [illegible] Paolo e l'Usl, sostituire il pagamento allo sportello. Ma la scelta non è piaciuta [illegible] agli utenti [illegible] al personale sanitario addetto al settore più caotico dell'ospedale: la «piastra» delle prenotazioni per gli esami.

Ieri la situazione era normale: code ovunque, doppia rispetto al solito allo sportello bancario, dove una lunga fila di persone non risparmiava le critiche sulla burocrazia sanitaria. «Ci mancava solo questa» diceva [illegible] donna. A due passi, un'altra fila. Il giovane impiegato di banca insegnava agli utenti l'uso della macchina automatica. Una è installata da quattro mesi, l'altra pochi giorni fa. San Paolo e Usl hanno deciso di far «decollare» definitivamente l'utilizzo degli sportelli automatici.

Ma l'innovazione si è subito scontrata con l'utenza: gli anziani ieri mattina erano in netta difficoltà, rimediava l'impiegato [illegible] le sue istruzioni. Non che sia difficile utilizzare il macchinario, ma non mancava[illegible] gli imbranati e la coda [illegible] inevitabile. A pochi metri, le impiegate nel «quadrato» delle prenotazioni [illegible] impegnatis[illegible] a spiegare, con calma e cortesia, le procedure burocratiche, sempre più intricate.

«Certo, la riduzione dello sportello ha creato problemi - spiega una giovane infermiera -. La gente è disorientata, ora deve riportare la ricevuta della macchina mentre prima la trattenevano gli impiegati, qualcuno teme di perderla». Al laboratorio analisi aggiungono: «Si creano tempi morti nei prelievi. Ne facciamo [illegible] di seguito; poi dobbiamo aspettare l'altro gruppo che finisca le code».

Ma code e proteste [illegible] fermano l'innovamento tecnologi[illegible]: «Il ticket più frequente è quello da [illegible] mila lire - dice Rino Rocca, direttore dell'area valdostana del San Paolo -. Il personale è costoso, anche se il servizio non lo mettiamo certo in discussione, dobbiamo salvaguardarlo. Per questo, [illegible] l'Usl abbiamo deciso l'utilizzo delle macchine, [illegible] in molti ospedali italiani. E' questione di abitudine, stiamo spiegando alla gente la procedura, poi tutto funzionerà meglio e in modo più veloce. E lo sportello non sarà mai chiuso, una persona riscuoterà anche in futuro i ticket, magari agli anziani e ai disabili. L'altro impiegato potrà essere utile al personale dell'ospedale, in caso di emergenza sarà pronto a coadiuvare la collega allo sportello. Comunque, il ticket è pagabile in ogni sede valdostana del San Paolo. Anche altrove le macchine automatiche, all'inizio, hanno creato qualche malumore. Ma permettono i pagamenti anche in orario pomeridiano, ci vuole solo un po' di pazienza».

Alberto Morelli, direttore generale Usl, [illegible]: «Cerchiamo di istruire gli utenti tutti i giorni. Con le macchine nessuno è vincolato all'orario dello sportello, le avevano chieste anche i consiglieri regionali. E poi la gente non è abbandonata, gli impiegati sono a disposizione in [illegible] di grande afflusso. Installere[illegible] un apparecchio anche al Beauregard». Una delle due macchine ieri [illegible] fuori uso. E per ora alla «piastra» restano le code, ma non si sa di quanti minuti: sul muro, proprio sopra lo sportello bancario, c'è un orologio: ieri, alle 9,30, segnava le 7,45 di domenica 29 aprile, chissà di quale anno.

[illegible] Sergi

> Il direttore dell'Usl: «Con le macchine non ci sono più vincoli d'orario. Un apparecchio sarà installato al Beauregard»

Coda ieri mattina in ospedale, davanti alla macchina per pagare il ticket

Sott'inchiesta primari e candidati

Esame truccato In 9 dal giudice

AOSTA. Sono accusati di abuso d'ufficio per due concorsi «truccati». Il giudice delle indagini preliminari ha fissato al [illegible] maggio l'udienza preliminare per il direttore generale dell'Usl e presidente delle commissioni giudicatrici Alberto Morelli; i primari Massimo Pesenti (pronto soccorso), Donato Chas[illegible] (anatomia patologica), Teodoro Meloni (radiologia); i medici che hanno superato l'esame «truccato» Maria Cristina Cossu, Paolo Dessanti e Enrico Guidetti; l'ex primario del reparto di radiologia Luigi Bormida; la professoressa di francese Liliana Brivio, commissario addetto alla scelta delle prove in lingua straniera da sottoporre ai candidati.

L'inchiesta [illegible] stata avviata [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini. Su delega del magistrato, gli agenti della Digos tenevano sotto controllo il telefono dell'ex primario Bormida. Così hanno saputo [illegible] «preparazione» del concorso per favorire alcuni candidati al posto di «aiuto corresponsabile ospedaliero» nei reparti di radiologia e anatomia patologica. Tutto è avvenuto tra il 4 e il 18 novembre. Fra le voci intercettate c'era anche quella della dottoressa Cossu: in una conversazione [illegible] madre aveva raccontato la trafila di quell'esame, con tanto di argomenti d'interrogazione conosciuti in anticipo. Il problema era soprattutto per la prova di francese, ma i candidati avevano ricevuto indicazioni anche sulla parte medica dell'esame

Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, Bormida avrebbe contattato l'amico Morelli che a sua volta avrebbe chiesto al primario Pesenti di «trovare» il testo della prova di francese preparato dalla professoressa Brivio (lei ha sempre sostenuto di essere stata raggirata e di [illegible] aver mai fornito prima i testi d'esame). I primari dei reparti di radiologia (Meloni) e anatomia patologica (Chasseur) avrebbero poi provveduto a far sapere in anticipo ai candidati gli argomenti delle prove mediche.

Negli interrogatori, quasi tutti gli «indagati» avrebbero ammesso di aver «aiutato» gli esaminandi. Ma questo non avrebbe comportato ingiustizie: «Nessuno è stato "tagliato fuori" da quel concorso. Svolgevano già quelle mansioni, avrebbero superato il concorso comunque» avevano spiegato Meloni e Bormida, difesi dagli avvocati Piergiorgio Pietrini e Fabrizio Maule.

«E' soltanto [illegible] raccomandazione, che per di più non ha danneggiato nessuno. Quell'esame di francese è anacronistico. Non è possibile che vengano formati buoni medici soltanto perché non conoscono il fran[illegible]» aveva detto l'avvocato Umberto Giardini, che assieme al collega Pietrini assiste il direttore generale Usl Morelli.

L'iniziativa benefica del CourmAosta

«Bastoni» all'asta un aiuto ai disabili

AOSTA. Dipinti tante volte co[illegible] esponenti di uno sport violento e indicati a più riprese come rappresentanti di una squadra «cattiva», gli hockeisti del CourmAosta hanno dato una dimostrazione di grande umanità.

Gli atleti del CourmAosta hanno trovato il tempo di partecipare a una iniziativa in aiuto dei disabili, senza sollecita[illegible] e mentre avrebbero potuto a buon diritto avere la mente indirizzata e concentrata verso i play-off che [illegible] iniziati proprio in questi giorni con le partite dei quarti di finale. Gli hockeisti della squadra giallonera hanno deciso di mettere a disposizione i loro ferri del mestiere, i «bastoni», per animare un [illegible] benefica a favore della «Dis.Val», associazione valdostana che aiuta i di[illegible] a fare sport.

I tifosi dell'hockey, pur di avere il «bastone» che utilizzano in partita i vari Bill Mc Dougal, Jason Lafrenière, Jimmy Camazzola, Bill Stewart, [illegible]rangelo Cibien e Corrado Micalef, non si sono tirati indietro e non hanno lesinato la lira. L'asta dei «bastoni» ha reso più di 2 milioni. La somma verrà consegnata domenica all'associazione sportiva disabili valdostani (Dis.Val) durante [illegible] cerimo[illegible] prevista per le 21,30 al Grand Hotel «Royal» di Courmayeur.

Intanto la collaborazione in atto da qualche tempo tra l'associazione sportiva disabili valdostani, l'associazione valdostana paraplegici (Avp) e l'associazione valdostana maestri di sci, ha permesso di organizzare anche quest'anno un corso di sci da fondo per disabili. All'iniziativa hanno aderito quindici disabili provenienti da tutta Italia.

[illegible] lezioni pratiche si [illegible] svolte sulle piste di fondo di Cogne e di Valsavarenche mentre le lezioni teoriche a Saint-Nicolas. Oggi, giornata conclusiva del corso, a partire dalle 10,30 in località Pont di Valsavarenche, è in programma la gara finale riservata ai partecipanti al corso.

[a. c.]

Alle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», Giorgio Bellettini ha presentato il «top-quark»

A La Thuile un annuncio da premio Nobel

La scoperta illustrata ieri pomeriggio in anteprima europea

LA THUILE. Conferenza stampa di massimo livello scientifico ieri al Centro congressi dell'Hôtel Planibel di La Thuile. L'incontro era stato organizzato per annunciare per la prima volta in Europa la scoperta del «top-quark» avvenuta nelle [illegible] settimane ai laboratori americani «Fermilab» di Batavia (Chicago), intitolati [illegible] memoria di Enrico Fermi.

Per la presentazione della particella elementare pesante, che completa il quadro del modello standard, è stata scelta La Thuile perché uno degli autori del ritrovamento è il fisico italiano Giorgio Bellettini, organizzatore scientifico delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che si concludono oggi al Centro Planibel.

A fianco di Giorgio Bellettini sedeva ieri Luciano Maiani, il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare che, assieme all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, organizza le Rencontres. Al tavolo dei relatori c'erano inoltre il professor Mario Greco, anch'egli organizzatore scientifico delle Rencontres, e i responsabili dei Fermilab, i fisici John Peoples, Alvin Tollestrup e Gerald Blazey. Ha rappresentato la Valle d'Aosta il presidente del Consiglio, Francesco Stévénin e in platea [illegible] presente Renato Faval che, in qualità di assessore alla Pubblica Istruzione, fece nascere [illegible] anni fa le Rencontres.

Dalla conferenza stampa di La Thuile è venuta la [illegible] della candidatura di Giorgio Bellettini al premio Nobel per la fisica 1995 come capo del gruppo di ricerca di 60 fisici italiani che, assieme ad altrettanti ame[illegible] e giapponesi, hanno scoperto il «top-quark». Probabilmente il massimo premio mondiale per la fisica verrà assegna[illegible] anche ad altri due fisici, [illegible] americano e [illegible] giapponese, dei quali però non è stato ancora deciso il nominativo.

Il presidente Maiani ha fatto rilevare [illegible] l'ambito riconoscimento svedese sarebbe [illegible] premio per la fisica, ma anche per tutta la ricerca scientifica italiana, che [illegible] anni, pur fra mille difficoltà, ha acquisito [illegible] posizione importante a livello internazionale. Durante la conferenza stampa è stato letto un telegramma di congratulazioni per la scoperta, del ministro della Ricerca scientifica Giorgio Salvini.

Il prossimo [illegible] le Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste celebreranno il decennale dell'attività. Nel [illegible] sempre da La Thuile venne lanciata la scoperta della «super[illegible]» esplosa nella grande nu[illegible] di Magellano a migliaia di anni-luce dalla Terra.

[r. s.]

Giorgio Bellettini candidato al premio [illegible] per la fisica 1995 durante la conferenza stampa di ieri all'hotel «Planibel» di La Thuile in cui ha illustrato la scoperta del «top-quark»

LA STORIA

IL [illegible] IN [illegible] DOPO 50 ANNI

Pietro Grivon e Riccardo Roux morti prigionieri in Germania e Polonia

Rimpatriate le salme di 2 soldati

I funerali solenni oggi nella chiesa di Montjovet

MONTJOVET. Due storie di guerra e di follia nazista, che arrivano da lontano e si intrec[illegible] oggi nella piccola chiesa di Saint-Germain, a Montjovet. Alle 14,30 saranno celebrati i funerali solenni di Pietro Grivon, di Montjovet e Riccardo Roux, di Emarese, soldati italiani, morti in Germania e Polonia, nei campi di concentramento. I loro resti sono stati ritrovati, mezzo secolo più tardi, oggi [illegible] riposti [illegible] paesi di origine.

In Italia sono arrivati qualche giorno fa, [illegible] altri 39 corpi di italiani morti tra il gelo e i campi di sterminio, in Russia e Germania, durante la Seconda [illegible] mondiale. Il loro sacrifi[illegible] sarà ricordato oggi nel Duo[illegible] di Torino, con le massime autorità militari e civili. Un battaglione con bandiera di guerra, dopo la [illegible] renderà gli [illegible] militari ai [illegible] caduti, i [illegible] resti saranno poi consegnati ai famigliari. Per le due vittime valdostane ci saranno Giovanni Grivon, fratello di Pietro ed Ernesto Roux, nipote di Riccardo, [illegible] i sindaci di Montjovet ed Emarèse. Alle 14,30 saranno a Saint-Germain per la messa celebrata da don Bizzotto, con carabinieri e militari in alta uniforme della Smalp di Aosta e associazioni di ex combattenti. Pietro Grivon, 9° reggimento alpini, classe 1919, è [illegible] ritrovato a Gardelegen. Fu preso prigioniero a Belgrado.

Mario Todescato, [illegible] compagno nel campo di concentramento, [illegible] [illegible]de morire, riportò alla famiglia i pochi oggetti personali e la piastrina. «Ha chiamato tre volte la mamma, prima di morire - ricorda Giovanni Grivon -, pesava 37 chili. E' morto nel '45, nell'ultimo giorno di guerra. Mi dissero che il giorno dopo arrivarono gli americani. Riportare i suoi resti vicino a quelli di nostra madre è una grande soddisfazione».

Il soldato Riccardo Roux, classe 1921, è stato trovato a Altengrabow-Jeric. Il nipote ricorda: «Nella campagna di Russia era aggregato con i tedeschi, che dopo l'8 settembre lo presero prigioniero. Non lo uccisero, perché era un loro amico. Ma lo mandarono ad Auschwitz. Pesava 60 chili, lo ridussero a 37 e morì nel 1944».

[a. ser.]

Un'immagine della Campagna di Russia, durante la Seconda guerra mondiale

L'ESPERTA

[illegible]

Grazie ai risultati raggiunti nelle ricerche nivologiche

«Le valanghe non sono enigmi ora l'uomo si può difendere»

Pubblichiamo la seconda [illegible] ultima parte dell'intervento della professoressa aostana Augusta Cerutti, geografa [illegible] glaciologa, sulla genesi e la prevenzione delle valanghe.

[illegible] sinistra, la zona del Pavillon Sopra, [illegible] glaciologa Augusta Cerutti

La dinamica delle valanghe e il loro possibile controllo.

«Il distacco di una valanga è l'ultimo atto del processo evolutivo di una coltre di neve adagiata su pendii dall'inclinazio[illegible] compresa fra i [illegible] [illegible] i 55°; [illegible] la rottura di equilibrio fra la forza di trazione (gravità) [illegible] quella di [illegible] del manto stesso».

«Dove l'inclinazione è supe[illegible] ai 55° le masse di neve scivolano [illegible] valle [illegible] [illegible] a mano che [illegible] nevicata ha luogo e perciò non formano accumuli pericolosi. Dove l'inclinazione è inferiore ai 25° è pressoché impossibile che si originano slittamenti a meno tali pendii vengano investiti da masse di neve staccatesi a monte».

«Nel processo [illegible] rottura del manto nevoso [illegible] [illegible] complessa interazione diversi fattori. Il più fondamentale è la forza di gravità che agisce tanto più quanto più è inclinato il pendio e ingente è la massa nevosa. Pertanto la prima [illegible] basilare precauzione da prendere è quella [illegible] tenere sotto controllo lo spessore del manto nevoso. La cosa si [illegible] facilmente predisponendo nel terreno aste graduate (nivometri) distribuite nei punti critici dei "domaines skiables". La loro lettura quotidiana, affidata [illegible] [illegible] buon sciatore, non presenta alcuna difficoltà. Secondo i più sperimentati nivologi il livello di guardia scatta quando [illegible] spessore della [illegible] non assestata raggiunga i 50-80 centimetri, a seconda del pendio più [illegible] meno inclinato. Se si raggiungono questi valori e tanto più se si superano, [illegible] rischio di distacco delle masse nevose diventa piuttosto grave e pertanto bisogna astenersi dal frequentare le zone interessate dallo scorrimento o provvedere [illegible] adeguati mezzi al disgaggio artificiale prima di riaprire al pubblico la zona».

«Va peraltro sottolineato che il livello di guardia può [illegible] raggiunto [illegible] superato anche in [illegible] di nevicate ad opera del vento che sposta la neve - specie se è poco umida - dalle zone sopravento a quelle sottovento formando le pericolosissime "placche a vento"».

«Come tutti sanno la [illegible] fresca è costituita da piccoli cristalli di ghiaccio dalla forma stellare. I "raggi" delle stelline, nel linguaggio scientifico vengono denominati "dendriti". Esse, pur essendo di ghiaccio molto fragile [illegible] sottile, al momento [illegible] nevicata tengono i nuclei distanziati gli [illegible] dagli altri per cui la massa nevosa [illegible] molto soffice [illegible] assai poco densa (circa 50 kg per metrocubo) perché ingloba grandi quantità di aria circolante negli interstizi. Inoltre le dendriti permettono alle stelline di essere fra loro molto [illegible] tanto che i fiocchi di neve possono restare aggrappati anche a pareti rocciose del tutto verticali».

«Nel giro di poche ore però le fragili dendriti si rompono sotto l'effetto del peso delle ulteriori nevicate o sotto quello del vento che trasporta le stelline imprimendo loro un moto rotatorio. I cristalli [illegible] trasformano così in granuli di ghiaccio; in mancanza delle dendriti si riducono grandemente gli interstizi fra nucleo e nucleo e il peso specifico della coltre aumenta fino a raggiungere i 400 km per metro[illegible]. La forma arrotondata dei granuli fa sì che la [illegible] del manto sia minima. In questa situazione, la forza di trazione esercitata dalla gravità prevale con facilità sulla debole coesione. Pertanto il rischio [illegible] valanghe, nei giorni che [illegible] abbondanti nevicate, si fa notevolissimo».

«Esso permane finché non avviene l'assestamento delle coltri. Affinché si realizzi questo importante fenomeno è necessario che la neve diventi alquanto umida, quindi che la temperatura dell'aria [illegible] addolcisca portandosi, almeno per cinque ore al giorno, vicino agli 0°. L'acqua percolante nella coltre, al rigelo cementerà fra loro i granuli di ghiaccio dando stabilità al manto. L'osservazione dell'andamento delle temperature permette di sapere quando inizia il processo di assestamento [illegible] [illegible] quali condizioni esso si compie. Certo nessun assestamento [illegible] possibile finché la temperatura dell'aria [illegible] per l'intera giornata notevolmente al di sotto degli 0°. Effetto dell'assestamento [illegible] anche la riduzione [illegible] [illegible] del manto a causa dell'ulteriore diminuzione degli interstizi fra i granuli che si cementano fra di loro. Perciò [illegible] lettura dei nivometri rivela all'esperto la realizzazione di questo importantissimo fenomeno che riduce grandemente il pericolo di valanghe».

«Purtroppo però anche nelle coltri assestate possono nascondersi pericolosissimi killer, del tutto invisibili e impercettibili anche ai più sperimentati uomini della montagna. Sono gli straterelli di ghiaccio formatisi c[illegible] "brina di superficie" prima di essere sepolti dalle nevicate più [illegible]. Da questi straterelli di ghiaccio la nuova [illegible] è impossibilitata [illegible] far "presa" sugli strati sottostanti [illegible] resta perciò adagiata in equilibrio estremamente precario».

«Ancora più pericolosi [illegible] subdoli [illegible]no i "cristalli a calice". [illegible] tratta di un'ulteriore trasformazione dei cristalli di neve. Esse [illegible] nella p[illegible] bassa delle coltri quando la temperatura dell'aria è molto bassa cioè di 10 [illegible] più gradi sotto zero. Essendo la neve un ottimo coibente essa mantiene presso il suolo una temperatura costante vicina agli 0°. La forte differenza di temperatura fra la base e la superficie della coltre [illegible] luogo [illegible] scambi termici che causano la formazione di grossi granuli di ghiaccio a forma di cono con il vertice volto verso il basso, detti appunto "cristalli a calice". Questa struttura [illegible] ha nessuna capacità di coesione; [illegible] come un tappeto di cuscinetti a sfera chiuso all'interno del [illegible] nevoso per cui la massa soprastante può scivolare alla minima sollecitazione».

«Per riconoscere la presenza di "brina" o di "cristalli a calice" all'interno del manto, occorre aprire una trincea nella coltre nevosa e esaminare [illegible] lenti di ingrandimento la struttura dei cristalli dei vari strati. [illegible] tratta [illegible] lavoro da specialisti che viene normalmente fatto dai responsabili dell'Ufficio Valanghe i quali poi segnalano nei bollettini settimanali o plurisettimanali l'eventuale presenza nelle coltri nevose di questi subdoli killer».

«Malgrado l'opera di questi [illegible]listi è necessario che anche gli operatori comunali a cui la l[illegible] regionale numero 9/1992 demanda [illegible] compito di dare pareri per il pericolo di distacco valanghe, oltre alla conoscenza empirica del manto nevoso propria delle guide e dei maestri di sci acquisiscano una solida e corposa preparazione nivologica. Questo n[illegible] certamente per fare ricerca scientifi[illegible] ma per essere in grado di valutare, in base a precisi dati meteo-nivometrici rilevati e al [illegible] là della soggettiva percezione sensoriale, il reale grado di pericolo. Soprattutto essi devono essere in grado [illegible] applicare al "domaine skiable" di competenza, le informazioni del bollettino valanghe e di completarle integrandole con i dati risultanti dalla strumentazione locale. Quest'ultima, anche [illegible] costituita solamente da rudimentali nivometri, da qualche sonda [illegible] penetrazione e da termometri registranti la minima [illegible] la massima diurna delle temperatura dell'aria, è essenziale per la previsione dei distacchi nevosi: purché i semplici dati rilevati vengano [illegible]ati da operatori preparati. Ben più so[illegible] le attuali centraline automatiche che, situate [illegible] alta quota, trasmettono al [illegible]tro molti dati nivo-meteorologici. Anche qui però la prevedibilità [illegible] legata alla capacità dell'ope[illegible] che deve essere in grado [illegible] valutare le interazioni [illegible] fattori individuali».

«Non si è parlato qui della facile prevedibilità delle valanghe primaverili o da quelle da "fohn", quando bruschi e accentuati rialzi termici portano alla fusione rapida della neve superficiale e alla formazione, all'interno del manto o a contatto con il suolo, di falde d'acqua che funzionano da piani [illegible] lubrificazione per lo scivolamento delle valanghe».

«Non [illegible] è parlato neppure delle valanghe innescate dalla caduta di roccia e di ghiaccio dalle pareti sovrastanti la zona di distacco. E' ovvio che in zone di questo tipo la vigilanza [illegible] raddoppiata: i livelli di guardia considerati per i distacchi spontanei in questi casi s[illegible] già livelli di notevole rischio»

«Queste righe non sono certamente un trattato di nivologia. [illegible] vogliono soltanto informare il pubblico sui risultati [illegible] sulle applicazioni pratiche a cui oggi [illegible] giunte le ricerche nivologiche. Scrive l'ingegnere François Valla [illegible] Cemagref di Grenoble: "L'avalanche n'est pas un coup du hasard ou un jeu du destin, c'est un phénomène naturel complexe q[illegible] l'on connaît mieux aujourd'hui [illegible] contre lequel [illegible] peut se défendre"».

«Da alcuni anni a questa parte quindi le valanghe non sono più enigmi: occorre che la gente della nostra Valle ne prenda atto, che maturi una vera e propria "cultura moderna" delle valanghe con lo scopo di una utilizzazione razionale del territorio alpino scevro dall'incor[illegible] in rischi mortali. E soprattutto, superando l'antico empi[illegible]o, bisogna preparare gli uomini capaci di dominare le valanghe con le più avanzate tecnologie».

Augusta Cerutti

La denuncia del presidente delle «Spille d'oro», a 35 anni dalla morte

«Un Olivetti troppo scomodo»

Cala il silenzio sull'ingegner Adriano

Trascurato, ignorato; o, peggio ancora, dimenticato. Sono passati 35 anni dalla morte dell'ingegner Adriano Olivetti, avvenuta il 27 febbraio del 1960 su un treno diretto in Svizzera. Ma neppure la «cifra tonda» [illegible] servito a fare in modo che la ricorrenza [illegible] passasse, [illegible] Ivrea e in Canavese, sotto un silenzio quasi assoluto.

Dodici giorni fa, a deporre un mazzo di fiori (dalle [illegible] e azzurre) sulla tomba [illegible] fondatore di Comunità, nel cimitero cittadino, c'erano in rappresentanza del Comune il [illegible] Giovanni Maggia, l'assessore Bruno Zanotti e il consigliere Armando Michelizza; con loro soltanto Mario Caglieris, presidente dell'associazione Spille d'oro Olivetti, e un ristretto numero di amici e familiari.

E' stato proprio Caglieris, durante la recente assemblea annuale del sodalizio, a ribellarsi al silenzio generale: «L'ingegner Adriano, anche da morto, continua [illegible] essere [illegible] personaggio scomodo. Il ricordo genera [illegible] confronto, il confronto turba le coscienze e si preferisce tacere». Agli iscritti presenti all'assemblea, Caglieris aveva poi anche chiesto un minuto di raccoglimento per sopperire all'assenza di chi avrebbe dovuto ricordarlo. «Mentre l'ufficialità continua ad ignorarlo - erano state le amare parole del presidente - l'associazione delle Spille d'oro rafforza [illegible] proprio impegno a perpetuarne la memoria».

Quella di Mario Caglieris, però, non [illegible] stata l'unica voce [illegible] levarsi contro il silenzio della città. [illegible] parla anche Gino Martinoli, cognato di Adriano Olivetti, membro della Fondazione intitolata all'ingegnere. «Il fatto che l'anniversario della morte di Adriano passi inosservato - è il pensiero di Martinoli - fa parte dell'imbarbarimento della nostra società». E aggiunge: «La caduta dei valori, a cui stiamo assistendo impotenti, [illegible] sì che anche la scomparsa di un uomo così importante nella storia di Ivrea venga dimenticata, soprattutto da quel mondo di intellettuali che lui [illegible] portato dentro l'azienda. E' [illegible] vergogna, inaccettabile».

Chi conosce bene la figura dell'ingegnere, a Ivrea, è sicuramente il primo cittadino Giovanni Maggia, che da anni è curatore dell'archivio storico Olivetti e segretario della Fondazione. Da poco più di due mesi indossa la fascia tricolore. Sindaco, perché [illegible] città è rimasta in silenzio il 27 febbraio? «Perché Ivrea non gli perdonò, e non gli ha mai perdonato in tutti questi anni, di averla forzata [illegible] diventare [illegible] Comunità» è l'analisi di Maggia. «Ha ragione Caglieris, quando definisce "scomodo" la figura di Adriano Olivetti: lo fu ai suoi tempi, e non mi stupisce che, [illegible] me tutti i personaggi scomodi, venga trascurato oggi».

[illegible] non è soltanto storia odierna. In tutti questi anni, nella sua Ivrea, al fondatore di Comunità è stato dedicato soltanto il «Meeting Point», un vecchio capannone industriale ristrutturato e inaugurato l'estate sco[illegible] (ma già inagibile), situato tra le rovine dell'area [illegible] Montefibre: «Quasi un'onta - era insorto il critico letterario, e grande amico di Olivetti, Geno Pampaloni - per un [illegible] che, amante [illegible] cultura e dell'architettura, [illegible] dotato di un eccezionale gusto estetico. La memoria di Adriano meriterebbe certo di più, da parte di una città che da lui era stata elevata ai ranghi più alti dell'economia europea».

Una piazza, [illegible] via, anche un monumento [illegible] chissà cos'altro; per il sindaco Maggia, oggi, una qualsiasi intitolazione suonerebbe tardiva e, per certi versi, offensiva. «Come amministratori pubblici - dice il primo cittadino - possiamo invece ispirarci [illegible] [illegible] insegnamento, [illegible] è perenne. I cardini erano la solidarietà, il lavoro umano e la città come ambiente armonico. Quel[illegible] che Adriano Olivetti definiva «la città dell'uomo» e che oggi lo ha dimenticato.

Mauro Revello

A sinistra, **Adriano Olivetti**. Sopra, **Mario Caglieris**, presidente delle Spille d'oro

> «Il ricordo genera il confronto, [illegible] confronto turba le coscienze e si preferisce tacere»

CASTELLAMONTE

Decolla il turismo ceramico

La ceramica come traino [illegible] un progetto turistico e culturale che coinvolga non solo Castellamonte, [illegible] tutto il Canavese: se ne parla oggi alle 15 a Palazzo Antonelli, sede del Municipio, in un convegno cui partecipano Regione, Provincia, i sindaci del bacino canavesano (da Ivrea a Ceresole), rappresentanti delle associazioni di commercianti, artigiani e industriali e operatori turistici. L'incontro è organizzato dal Comitato promotore dell'Ente sviluppo della ceramica. «Il nostro territorio - sostiene Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte [illegible] presidente dell'Ente Ceramica - è ricco di bellezze naturali, storiche, architettoniche [illegible] culturali. In Canavese altre scommesse, come il Distretto industriale [illegible] il Parco biotecnologico, sono già andate a buon fine; perché non investire anche sul turismo?».

Nuovo orario

Ivrea-Aosta Scontro utenti e Provincia

E' polemica fra l'associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Aosta [illegible] la giunta provinciale. A causarla è l'orario estivo [illegible] proposto dalle Fs, già abbozzato e illustrato. Secondo i rappresentanti dei viaggiatori, la Provincia non avrebbe rispettato il ruolo [illegible] mediazione con l'Ente ferroviario facendo [illegible] [illegible] appoggio importante nelle trattative sugli orari. «Ci avevano assicurato la disponibilità - spiega Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione [illegible] - a farsi interpreti dei nostri suggerimenti e richieste, secondo le esigenze espresse da chi usa abitualmente il treno. Invece, la promessa di una mediazione tra noi e le Fs non è stata mantenuta; e quando si è arrivati all'incontro conclusivo, la direzione delle Ferrovie ci [illegible] comunicato che non c'era più tempo per modificare l'orario». [illegible] aggiunge: «Le Fs sanno bene che abbiamo sempre cercato la collaborazione. Per questo, chiediamo la possibilità di discutere [illegible] l'orario estivo».

A replicare alle accuse di Petruzzelli è Luigi Ricca, presidente della Provincia: «Non abbiamo abbandonato l'associazione - sostiene -. Dopo l'incontro con i responsabili degli utenti, siamo intervenuti con le F.S. per quanto era nelle nostre [illegible]mpetenze. Le istanze dei viaggiatori [illegible] state appoggiate fin dove ci è stato possibile».

IN BREVE

[illegible]

Denunciata zingara per un borseggio

Jagoda Nikolic Jagoda, domiciliata nel campo nomadi di Stra[illegible] Aeroporto [illegible] Torino è stata denunciata, ieri, a piede libero dai carabinieri di Cuorgnè. La giovane ha rubato circa un milione e mezzo dalla borsetta della titolare [illegible] un negozio di elettrodomestici [illegible] Borgiallo.

[illegible]

Cassa integrazione concessa alla I[illegible]

Il ministero del Lavoro ha autorizzato l'erogazione della cassa integrazione straordinaria [illegible] dipendenti della Irmu, azienda specializzata nella costruzione di macchine utensili. La risposta, inaspettata, è arrivata pochi giorni fa.

[illegible]

Insulta una donna e anche i poliziotti

Alfredo Saletto, 41 anni, di Ivrea, via Torino 108, è stato denunciato dalla polizia per resistenza, oltraggio e lesioni [illegible] pubblico ufficiale e per violenza privata e ingiuria. L'altra notte, a Banchette, aveva bloccato con l'auto la Fiat Panda di Delfina Vogliano, 30 anni, di Fiorano; alla richiesta [illegible] spostarsi, ha iniziato [illegible] insultare la donna, danneggiandole la vettura. Si è ribellato anche ai poliziotti intervenuti.

FELETTO

Notiziario comunale diffuso nelle famiglie

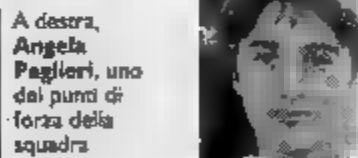
E' stato distribuito in questi giorni in paese il primo numero del notiziario comunale.

SPORT

La prima squadra piemontese dopo 20 anni

Rbm contro Padova Playoff ad Ivrea

Questa sera, per la prima volta nella sua storia, la palestra «Falcone» di Ivrea ospiterà un incontro dei play-off del campionato femminile di basket di serie A2. La squadra di casa, l'Ivrea Basket Rbm Zanzi, è infatti l'unico quintetto piemontese [illegible] aver raggiunto l'ambizioso traguardo a vent'anni di distanza dalla Fiat Torino. Alle 20.30 le biancorosse si scontreranno con il Padova, che nella prima gara della seconda fase ha superato il Val Madrera Lecco di 15 punti. Un impegno da non sottovalutare nonostante l'avversario occupi la [illegible]nultima posizione in graduatoria e le eporediesi siano in testa alla classifica insieme a San Bonifacio - che sarà il prossimo ostacolo per la compagine guidata da Arnoldo Viberti - e Thiene, dopo aver battuto [illegible] trasferta il Ravenna al termine di [illegible] gara combattutissima.

Ora l'Ivrea Basket ha tutte le carte in regola per conquistare l'intera posta in palio anch[illegible] [illegible] le cestiste venete. Buone notizie arrivano dall'infermeria: gli infortuni che hanno caratterizzato buona parte del girone di ritorno della fase eliminatoria, dovrebbero essere quasi terminati. Solo il pivot Alice Longo non potrà ancora scendere in campo per alcune settimane a causa di una lesione al menisco.

Da segnalare i buoni recuperi [illegible] guardia Marzia Antinori, rientrata dopo un'operazione alla caviglia che l'aveva costretta ad uno stop di due mesi, e del play-maker Roberta Aliverti, utilizzata a mezzo servizio in seguito ad un infortunio ai legamenti della caviglia destra. Entrambe stanno riprendendo un buon ritmo in vista del forcing finale. «Siamo molto [illegible] e determinate - precisa [illegible] Aliverti, ex giocatrice del Bologna, che nell'ultima uscita ha disputato un'ottima prova realizzando 23 punti -. Fisicamente sto molto meglio, anche se non sono al top della condizione. Oggi entrerò in campo per fare [illegible] mio dovere, [illegible] [illegible] solito. Mi aspetto davvero di vincere. Ho visto le mie compagne caricate al punto giusto».

Michela Scarsoglio, che nei momenti difficili si è dimostrata u[illegible] vera e propria leader, sa che la squadra ha le potenzialità giu[illegible] per concludere al meglio l'avventura dei play-off. «Ci siamo preparate nei minimi dettagli - dice l'ala, che ha una grande continuità sotto canestro -. Abbiamo studiato [illegible] avversarie attraverso le videocassette; [illegible] questo modo cercheremo di approfittare [illegible] loro errori».

«Per noi - continua il play Angela Paglieri - è fondamentale l'appoggio di tutti e del pubblico in particolare. Quando siamo in campo il tifo può essere davvero di grande aiuto».

[illegible] Giacomino

A sinistra, la play-maker della Rbm Zanzi, **Robert[illegible] Aliverti**

A destra, **Angela Paglieri**, uno dei punti di forza della squadra

FLASH

■ [illegible] Nella palestra del Centro polisportivo di Rivarolo si esibirà [illegible]e 21 la squadra della Uicep Torino, che milita nella massima divisione del campionato nazionale di basket in carrozzina. La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale allo Sport in collaborazione con la cooperativa «Arcobaleno». L'incasso andrà in beneficenza.

■ LA [illegible] nella trasferta di domani contro la Saviglianese, non potrà schierare il libero Gianni Testa, espulso contro il San Maurizio (salterà i prossimi due turni). Saranno assenti anche i centrocampisti Falciani e Ossola, che rientreranno contro il Rivoli.

■ [illegible] L'Unione sportiva Vigor [illegible] per domani una pedalata libera a tutti attraverso le strade del Canavese. Il ritrovo è fissato per le 10 in piazza del Municipio di Ivrea.

■ **CALCIO.** E' terminato 1-1 l'incontro [illegible] recupero del campionato di promozione fra il Sarrecogne e il Fenusma, diretto avversario di Castellamonte e Vaudese nella corsa [illegible] primato.

Donata a Rivarolo

Barella-doccia per lungodegenti dell'ospedale

Una barella-doccia per il reparto lungodegenti dell'ospedale di Rivarolo. E' stata consegnata ieri sera, durante una manifestazione nella sala Lux, pro[illegible] dall'Inner Wheel Club Cuorgnè-Canavese e dall'Avulss, l'associazione per il volontariato nei reparti socio-sanitari: sono stati questi due gruppi a promuovere la raccolta di fondi per arrivare all'acquisto dell'attrezzatura sanita[illegible] che «permette e agevola la pulizia dei malati disabili non collaboranti, rendendo l'operazione più efficace».

Alla sottoscrizione hanno aderito numerosi enti: tra gli altri anche i consiglieri comunali di Rivarolo che hanno destinato il gettone di presenza di una seduta consiliare. Ed ancora i giovani [illegible] Leo Club Alto Canavese che hanno offerto l'incasso [illegible] uno spettacolo teatrale. «Alla luce del recentissimo piano di riorganizzazione della Ussl 9, possiamo assicurare che la barella resterà a disposizione di una stuttura sanitaria per lungodegenti a Rivarolo», hanno detto i promotori della sottoscrizione.

Condanna a Piacenza

Rapinatore di Banchette con finte armi

Ancora una condanna per Enrico Marchiando Pacchiola, [illegible] anni, residente a Banchette in via Ivrea 46. Ieri mattina è stato condannato dal tribunale di Piacenza a 3 anni e 6 mesi di reclusione per una tentata rapina messa a segno il 14 gennaio di un anno fa all'agenzia numero 1 della «Cassa di risparmio di Parma e di Piacenza». L'uomo si era presentato al direttore con alcuni finti candelotti di di[illegible] (erano tubi in plastica legati tra loro con filo di ferro) e minacciando di farli esplodere si era fatto consegnare circa 17 milioni. Quindi era fuggito ma la polizia lo aveva arrestato nel giro [illegible] poche ore.

Un paio di anni fa Pacchiola era stato protagonista [illegible] un altro clamoroso assalto. Con [illegible] valigetta contenente una finta bomba [illegible] era presentato allo sportello della «Banca Sella» di Banchette e minacciando di far esplodere l'ordigno si [illegible] fatto consegnare circa 100 milioni. Era stato arrestato in un aeroporto tedesco; era diretto in Polonia dove lo attendeva una fidanzata con cui avrebbe voluto rifarsi una vita.

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. Ancora un fine settimana ricco di [illegible]rnevali in Ca[illegible] Queste le manifestazioni in programma oggi. A Strambino, alle 21 dal balcone del palazzo municipale, vengono presentati i Principi. «Cossatora e Cossatà» sono i personaggi che vengono presentati [illegible] Banchette, alle 20,45 al municipio; seguono la fiaccolata [illegible] le danze al salone pluriuso. Coscritti del 76 e comitato del Carnevale insieme, a Loranzè: alle 20 la fiaccolata, alle 21 presentazione di Mugnaia [illegible] Generale. A Montalenghe alle 21 si svela l'identità di «Bèla Caplera e Bel Guiandin», [illegible] successiva serata danzante. A San Giusto alle 20 si svolge la fiaccolata, alle 21 l'investitura ufficiale dei Reggenti. A Issiglio alle 15 è in programma la sfilata allegorica, alle 21 la serata danzante

[illegible] E COOPERATIVE. Il circolo di Ivrea [illegible] Rifondazione comunista organizza un incontro sul tema «Lavoro, servizi e cooperative». L'appuntamento [illegible] per lunedì, alle 21 nella sala Santa Marta.

[illegible] E' visitabile ancora oggi e domani a Castellamonte, al museo della ceramica a Palazzo Botton, la mostra «Maschere d'arte» di Angelo Raffaele Antelmi. La rassegna è aperta dalle 17 alle 19; l'ingresso è gratuito.

TUTTI [illegible] TEATRO. Bruno Gambarotta [illegible] la Compagnia Torino Spettacoli sono oggi a Cuorgnè per la rassegna «Tutti a teatro». Alle 21, al teatro dell'istituto salesiano Morgando, va in scena «L'inventore del cavallo [illegible] altre storie»; la regia è di Ernesto Calindri, partecipa Adolfo Fenoglio. L'ingresso costa 20 mila lire.

MACROBIOTICA. L'Associazione macrobiotica eporediese organizza un [illegible]rso per l'introduzione all'alimentazione macrobiotica per la salute e la vitalità. Le lezioni saranno tenute da Daniela Pugliese, nella sede di via San Nazario 20 a Ivrea. Per informazioni e iscrizioni, telefonare [illegible] numeri (0125) 47185, 424876, 48895.

Una quarantina in Piemonte i mercatini dell'antiquariato

E' scoppiata la febbre delle «cose vecchie»

Ogni domenica tre o quattro appuntamenti fissi e durante l'anno un'altra quarantina di rassegne specializzate [illegible] tutto il Piemonte.

I mercatini dell'antiquariato, abbandonata la fase pionieristica [illegible] qualche anno fa, [illegible] diventati a pieno titolo [illegible] «circuito» organizzato che attira migliaia di appassionati.

Dal primo storico «Balon» to[illegible] [illegible] mappa si è estesa in ogni provincia. Pro loco e amministrazioni comunali hanno capito che ospitando un mercato di «cose vecchie», [illegible] offre nuovo smalto a fiere [illegible] rassegn[illegible] Sono sorti così i vari bric [illegible] brac, mercati delle pulci, belle époque, trovarobe ecc.

Vi si trova di tutto a tutti i prezzi. Buona regola è contrattare sempre, non cedendo subito alle lusinghe [illegible] venditore. Il clima [illegible] [illegible] po' quello dei bazar, ma attenti a non lasciarsi sfuggi[illegible] il pezzo unico.

Gli appassionati sono tantissimi e seguono diverse specializzazioni. La più diffusa [illegible] certamente quella delle cartoline. I mercanti hanno grandi banchi divisi in soggetti. Oltre a quelle illustrate delle varie località, ci sono collezioni di cartoline pubblicitarie, militari, d'auguri, osé.

Grande spazio hanno anche i vecchi oggetti trovati in soffitta. Qui la divisione merceologica è varia. Si va dai giocattoli in legno e latta (ma ci sono ormai anche molte imitazioni provenienti dai paesi dell'Est) alla prima plastica, compresa l'ormai datata bachelite (quella [illegible] primi telefoni neri a muro).

E' fiorente anche il commercio di vasellame, [illegible] stilografiche, soprammobili. Una nicchia di curiosità è costituita dalle palle di vetro con la neve. Quelle originali in vetro di santuari e località di villeggiatura superano [illegible] [illegible] 50 mila lire a pezzo. Molto diffusi i banchi di cimeli di guerra, medaglie, libri e [illegible]li. E poi ci sono le radio [illegible] valvole, le macchine fotografiche a soffietto [illegible] le bilance [illegible] molla. Per ogni pezzo una storia e il gusto di farla rivivere.

[s. mir.]

Appuntamenti [illegible]

Prima domenica:	MONCALIERI - VERCELLI - [illegible]
Seconda domenica:	[illegible]A - [illegible] M.TO - TORINO
Terza domenica:	ALESSANDRIA - ARONA - NIZZA M.TO - RIVOLI - VENARIA REALE
Quarta domenica:	ASTI - GIAVENO - MONDOVI'
[illegible] domenica:	CHIVASSO

1995: per ogni [illegible]

MARZO	26 - BIELLA	SETTEMBRE	10 - RIVALTA T.
	29 - CHERASCO		17 - CEVA
APRILE	18 - CIRIE'		17 - CHERASCO
	25 - PINEROLO		17 - CIRIE'
	[illegible]		17 - RIVAROLO C.
	30 - [illegible]		23/24 - PINEROLO
MAGGIO	1 - TORTONA		24 - BIELLA
	4/7 - BIELLA		24 - DRUENTO
	14 - FOSSANO	OTTOBRE	1 - SALUZZO
	21 - ALBA		8 - ALBA
	21 - RIVAROLO C.		15 - CANALE
	28 - DRUENTO		15 - CUORGNE'
GIUGNO	4 - SALUZZO		15 - SAVIGLIANO
	18 - CIRIE'		29 - AGLIE'
	18 - SAVIGLIANO		29 - MONDOVI'
	25 - CUNEO		29 - RACCONIGI
LUGLIO	23 - BARDONECCHIA	NOVEMBRE	16/19 - BIELLA
	30 - MONDOVI'	DICEMBRE	3 - FOSSANO
AGOSTO	6 - BARDONECCHIA		3 - [illegible]
	15 - CASTELNUOVO D. B.		3 - TORTONA
	15 - CEVA		10 - CHERASCO
	29 - PINEROLO		31 - MONDOVI'

Un mercatino all'aperto: gli appassionati vi trovano di tutto e a tutti i p[illegible]

Incassati due miliardi dall'asta di dipinti e arredi del castello di Perno

Venduti i quadri di Einaudi

Acquistato 25 anni fa, l'antico palazzo era stato coinvolto nel crack della casa editrice
E' fallito il tentativo di liquidare in blocco la collezione d'arte moderna e l'immobile

[illegible]no di incasso [illegible] miliardo, ricavo effettivo due. E' andata a gonfie vele, l'altro ieri alla Finarte di Milano, l'asta dei dipinti e degli arredi del castello di Perno, acquistato [illegible] anni fa da Giulio Einaudi e travolto [illegible] [illegible] dell'editrice torinese. Quadri [illegible] mobili sono stati battuti a prezzi mediamente raddoppiati sulle stime iniziali, con punte addirittu[illegible] quadruple: è [illegible] [illegible] dello smalto [illegible] tela di Pino Pascali «Grande bacino di donna, Mons Veneris», del 1964, valutato sui 40 milioni e venduto a 140.

Un affarone per la [illegible] d'aste, un successo consolante per il [illegible] fallimentare e per i creditori, ma anche una pioggia di buoni investimenti per quanti sono riusciti ad aggiudicarsi opere d'arte doppiamente pregiate, [illegible] la fama degli autori e per la personalità dell'ex proprietario. Sconfitta, però, quella parte della cultura italiana che aveva chiesto di garantire con la vendita [illegible] l'integrità della «succursale» di Perno.

Utopie, anche se l'appello non [illegible] caduto nel vuoto: il curatore ha tentato più volte la liquida[illegible] «in blocco» della proprietà, i funzionari dei Beni culturali hanno affilato tutte le possibili [illegible] a difesa della collezione d'arte. Ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] compratore interessato al [illegible]stello «pieno» è andata buca, e sono emerse le drammatiche carenze di una legge poco attenta alla tutela del «moderno».

Di uno solo dei quadri andati all'asta giovedì - «Le fumatrici di hashish» del divisionista Gaetano Previati, aggiudicato per 360 milioni - è notificato il rilevante interesse culturale [illegible] [illegible] proibita l'esportazione. Tutti gli altri (tra cui opere [illegible] Leonardo Dudreville, Giorgio De Chirico, Gastone Novelli, Piero Dorazio) non solo sono stati assegnati al miglior offerente, [illegible] possono essere rivenduti senza alcun vincolo. Nonostante ciò che rappresentano per la storia delle arti figurative, e nonostante ciò che hanno rappresentato - tramite il loro primo acquirente - per la storia culturale, sociale e civile dell'Italia dal 1933 all'altro ieri. Le sale allora tappezzate di quadri [illegible] castello di Perno, dove Einaudi riceveva Calvino e la Ginzburg, Sciascia e Primo Levi, sono state testimoni di una fase della storia della cultura. Anche loro adesso sono in [illegible] dal miglior acquirente.

Grazia Novellini

Il castello [illegible] Perno a Monforte d'Alba, proprietà dell'editore Giulio Einaudi (sotto): dipinti e arredi sono stati venduti all'asta

Giulio [illegible] il precettore

Quell'estate del '28 a Dogliani
[illegible] ripetizione da Massimo Mila

DOGLIANI. «... i diabolici compagni lo chiamavan Giulietta, pronto ai [illegible] e alle lagrime come una fanciullina; ma di anno in anno sotto i miei occhi cresceva, si faceva uomo, finché in terza ecco, era in grado tranquillamente [illegible] farsi il [illegible] saggetto estetico [illegible] sé...». Così Augusto Monti, in «I miei conti con la scuola» (ristampato l'anno scorso dall'Araba Fenice di Cuneo nel volume [illegible] mestiere di insegnare») ricorda Giulio Einaudi, uno dei tanti suoi allievi del «D'Azeglio» destinati ad emergere: come Leone Ginzburg, Mas[illegible] Mila, Cesare Pavese, Giaime Pintor, tutti ex compagni al mitico liceo torinese e suoi collaboratori, dal '33, nella casa editrice. Professore severo, anzi «terribile» (ancorché amatissimo), [illegible] [illegible] di rara dirittura morale, Monti non inclinava certo alla piaggeria: al rigore del maestro, ma anche alla simpatia dell'allievo, dobbiamo [illegible] sincerità [illegible] un ritratto dal quale emerge un adolescente tutto «genio [illegible] sregolatezza», che doveva rappresentare un bel problema sia per gli insegnanti sia per i genitori, l'amabile signora [illegible] e l'austero professor Luigi, insegnante universitario ed economista [illegible] fama internazionale.

Dello scarso interesse del fu[illegible] editore per gli studi regolari, nonché delle preoccupazioni della famiglia, dà testimonianza nell'estate del [illegible] ancora Monti nella villa doglianese degli Einaudi, dove Massimo Mila (appena maturato da «primo della classe» al D'Azeglio) era [illegible] invitato per far da precettore al riottoso sedicenne. (g. n.)

Pont-St-Martin, stasera lo spettacolo «Righibé»

Gli universi femminili protagonisti a teatro

PONT-SAINT-MARTIN. Universi femminili, sentimenti ed emozioni diventano un momento di teatro. Sul palcoscenico donne-attrici che raccontano se stesse e con se stesse vogliono misurarsi. E' su questi elementi che si fonda la nuova iniziativa della Consulta femminile della Valle d'Aosta e della presidenza del Consiglio regionale. Un progetto realizzato in collaborazione con «Divina»: l'osservatorio sul teatro contemporaneo femminile. E' una mini rassegna, [illegible] spettacoli, che vuole raccontare e rappresentare diversi universi femminili. Il titolo è «A' la recherche des univers féminins - I diversi mondi delle donne dall'8 marzo [illegible] aprile». Questa sera il primo spettacolo: «Righibé», che verrà portato in [illegible] all'auditorium di Pont-Saint-Martin (ore 20,30) da «Alma Mater». E' un centro interetnico formato da donne straniere, che negli ultimi anni hanno dedicato il loro lavoro alla realizzazione di opere per rivalorizzare culture, religioni e realtà sociali.

Per «Righibé» quindi sul palco donne che arrivano dall'Africa, dal Magreb, dal Sud America, dalle Filippine, dal Sud Italia e che, attraverso le loro parole e i loro gesti, danno voce a tutte le altre donne che hanno lasciato la loro terra.

Le attrici in scena cercano quindi, ricostruendo ognuna il proprio «percorso» di tracciare una linea di vita comune. Si può quindi dire che lo spettacolo è la celebrazione delle diversità, ma, al tempo stesso, la scoperta di uguaglianze. «Lo spettacolo - si legge nella presentazione - è una partitura, una trama di intrecci, richiami, racconti che amplificano la presenza di ognuna qui e ora».

Parte sempre [illegible] storia personale «Passione», la seconda rappresentazione della rassegna, in programma per il 1 aprile all'auditorium di Saint-Vincent. Sul palco ci saranno le attrici del Laboratorio Teatro Settimo.

Terzo momento teatrale «Lettres de Louise Jacobson», che verrà portato in scena il 27 aprile dal «Théâtre d'Eleusis - Théâtre di Triangle».

Ogni spettacolo sarà seguito da un dibattito. Per oggi l'appuntamento è per le 22. Il tema è «Alma [illegible] Torino [illegible] esempio di modello di integrazione delle donne straniere». Parteciperanno Maria Viarengo, autrice del libro «Uguali e diversi», Enza Levantè, antropologa, Pas Brosas, presidente della cooperativa «La talea» (cooperativa sociale di donne immigrate a Torino), Rosella Rabezzana e Gabriella Bordin, responsabili del progetto Almateatro, Giacinta Prisan, presidente della Consulta femminile della Valle d'Aosta e François Stévenin, presidente del Consiglio regionale.

Sandra Bovo

Nello spettacolo di stasera le storie di donne che hanno lasciato i loro paesi di origine

I FILM DEL WEEK-END

Storia di quattro amici e gli incubi di Nightmare

NELLE sale valdostane, in questo weekend, circolano sempre i soliti titoli. «Rivelazioni», di Barry Levinson tratto dal [illegible] omonimo di Michael Crichton, racconta una vicenda di fine secolo, densa di intrighi e menzogne, centrata su una lotta per il potere all'interno di un'impresa informatica. Protagonista un dirigente di grande professionalità, che [illegible] accusato di molestie sessuali dalla [illegible] principale. Il fatto è [illegible] invece proprio lui è stato la vittima di un aggressivo tentativo di seduzione, rifiutato il quale si ritrova adesso nello scomodo ruolo dell'imputato.

«Pallottole su Broadway» è invece uno dei più divertenti film di Woody Allen. E' la storia della messa in [illegible] di una commedia a Broadway, negli Anni Venti. A dirigerla un giovane e ambizioso autore, che riesce a montare lo spettacolo grazie ai [illegible] di un gangster. Peccato che fra lui e il successo ci sia l'amichetta del boss, [illegible] ballerina ... night [illegible] fissa della grande attrice.

«Uomini, uomini, uomini» è infine un'opera grottesca e drammatica sull'omosessualità maschile. Ne [illegible] protagonisti quattro amici, le [illegible] storie si incrociano nel [illegible] del film: quattro gay alle prese [illegible] pregiudizi e paure, che osservano il mondo in maniera disincantata e cinica, per esorcizzare solitudine e vecchiaia.

Unica novità della settimana «Nightmare - Nuovo incubo» di Wes Craven, che vuole essere non solo il definitivo addio alla figura mostruosa da lui [illegible] creata, il Freddy Kruger dai micidiali artigli, ma anche [illegible] riflessione sui meccanismi che generano l'orrore. In scena lo stesso regista Craven e i suoi attori feticcio Robert Englund e Ether Langenkamp: tutti impegnati con l'ennesimo rifacimento di un film sull'orrido Freddy. Tutti però hanno dei dubbi: a partire da Ether, che vede negli incubi del suo bambino dei segni premonitori di una tragedia incombente. Il che si verifica quando nei sogni si riaffaccia il mostro. «Nightmare "7"» si basa su una sorprendente teoria: l'unico modo per imprigionare i demoni è quello di costringerli dietro le sbarre della fiaba.

Luciano Barisone

RIVELAZIONI
di Barry Levinson
Cinema: Giacosa, Aosta
PALLOTTOLE SU BROADWAY
di Woody Allen
Cinema: Corso, Aosta
UOMINI UOMINI [illegible]
di Christian De Sica
Cinema: Dos Guides, Cervinia
NIGHTMARE - NUOVO INCUBO
di Wes Craven
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso — Tel. (0165) 35.660, Or.: 20/22, L. 10.000
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220, L. [illegible]. Ore 20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — S. Anna — Tel. (0125) 307.463, Ore 21,15, Lire 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. [illegible], D. Abatantuono, M. [illegible] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

COURMAYEUR — Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206, Or. 20/22. L. [illegible]
Nightmare, il [illegible] incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — [illegible]

CERVINIA — [illegible] — Tel. (0166) 948.473, Ore 20/22, Lire 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, A. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» la solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] P[illegible] — Tel. (0165) 841.206, Or.: 17/20/22, L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Boaro — Tel. (0125) [illegible], Or.: 20/22, Lire 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

Politeama — Tel. (0125) 641.571, Or.: 20,10/22,10
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Metal al caffè «Duit»

Una band storica del metal italiano questa sera al caffè «Duit» di Aosta. Il locale prosegue il suo calendario di musica dal vivo con i «Fil di ferro», un gruppo torinese sulla [illegible] da una decina di anni. La band proporrà alcuni suoi pezzi e cover di motivi intramontabili, [illegible] «Angel» dei Rolling Stones. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA
Si balla con l'orchestra

L'orchestra spettacolo «Passante» sarà questa sera alla discoteca «Joy's» per proporre il meglio del liscio e della musica revival Anni Sessanta. Domani pomeriggio nel locale si balla con la dance dedicata ai giovanissimi.

PONT-SAINT-MARTIN
Corsi di chitarra

Il centro giovani «Calembour» organizza «Non solo giochi ma imparis», corsi e laboratori dedicati a vari settori. Fra questi il laboratorio di chitarra, che si terrà tutti i giovedì. E' organizzato in due livelli. Le lezioni per il primo livello si terranno dalle 17 alle 19, mentre per il secondo livello, dalle 20,30 alle 22,30. Il costo dell'iscrizione è di 25 mila lire al mese. Per informazioni rivolgersi al «Calembour» di Pont-Saint-Martin.

[illegible]
Domani «Enfanthéâtre»

La rassegna teatrale per ragazzi «Enfanthéâtre» prosegue domani mattina alle 11 al Giacosa. Il «Teatro Evento» porterà in scena «Rupi di Lupi...di Buhl» (Attenti al lupo!). Divertimento assicurato.

AOSTA
Biglietti per Catherine Lara

Ci [illegible] [illegible] biglietti disponibili per lo spettacolo che la cantante francese Catherine Lara terrà lunedì [illegible] al Teatro Giacosa nell'ambito della Saison culturelle. L'artista, ex enfant prodige (a sei anni suonava il violino in modo sublime), si è dedicata al genere rock [illegible] molto successo.

Inchieste e documentari tra i programmi delle televisioni francofone

Scopritori di tesori, oggi su Tsr

E, nella notte, il film «Nome in codice Nina»

Chi non ha mai sognato di scoprire [illegible] nascosto? Quello di scopritore di tesori è [illegible] il proprio mestiere. Come dimostra il reportage di Pascal Rebetez e Dominique Lambert, «Des trésors à la pelle», di cui Tsr trasmette la prima puntata alle 12,10 nel corso della trasmissione «Magellan». Sotto terra o sotto l'acqua pre[illegible] tracce del passato sono alla portata di ogni ricercatore. Milioni di relitti riposano sul fondo del mare. E sono degli specialisti [illegible] Frank Goddio che li portano alla luce. Altri invece setacciano i territori lacustri in [illegible] al lago di Bienne, raccogliendo curiosi reperti storici.

Alle 13,40 France 3 trasmette invece «Savoir plus», il settimanale dedicato alla salute, condotto da François de Closets. Tema della puntata odierna il diabete, una malattia da cui, solo in Francia, [illegible] colpite oltre [illegible] persone. E molte senza saperlo.

Alle 14,35 la rete francese prosegue con «Drift: le cygne muet», un documentario naturalistico [illegible] serie «Histoires sauvages». Poi, sempre sulla stessa rete, si apre il pomeriggio sportivo con la diretta dalle fasi salienti della [illegible] ciclistica «Parigi-Nizza».

In serata, alle 20,40, Tsr propone «De si de la», un programma di varietà dedicato alla musica popolare della Svizzera Romanda. Ospiti della serata «L'arbre enchanté» di Carl Rich», «Le choeur des Armaillis de la Gruyère», «Maritou et Jean-Marc», «Le Tzerdziniole» «La Fanfare Gruèria de Vuadens», «Le Pont qui branle», «Euphonia», «L'Echo des Colombettes».

Alle 0,30 Tsr manda infine in onda «Nom de code Nina» (Usa, 1993, 108'), un film di John Badham con Bridget Fonda e Gabriel Byrne. Rifacimento hollywoodiano di «Nikita», è la storia di una giovane tossicodipendente omicida, recuperata dai servizi speciali della polizia di stato, che intendono utilizzarla come killer. [l. b.]

L'attrice Bridget Fonda

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **state di Bobby Charlton.** Ap. ore 15 fim or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Starg[illegible].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julie sono Kevin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete.** Or.: 16,35; 20,35; 22,35. Viet. 18. Ore 14,40 **Free Willy** cartoni animati.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] **donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un [illegible] borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 617.33.23. **Uomini, uomini, uomini.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** [illegible] 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,[illegible] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** [illegible] min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - Avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ri[illegible]** 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] **uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi turno regione [illegible] Orch. direttore con M. Billeri e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/15,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione di abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/16. Lunedì riposo. Tel. 517.5246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 domani ore 16 R. Valione e M. Sacmorier in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. Comp. To Spettacoli. Pren. or. 9/13 - 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tgr della Valle [illegible]

[illegible]
[illegible] La voix de la Vallée

Radiodue
12,10 17,33 La voix de la Vallée
14,14 Samedi club a cura di Katy Pallet

Suisse Romande
9,15 Smash
11,25 La fête dans la maison
11,50 Viva la [illegible]
12,10 Magellan
12,45 Tj-midi
13 — Miami vice
16,40 Famille Addams
17,05 Mission Top [illegible]
17,30 Chroniques de l'Afrique sauvage, [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 Le fond de la corbeille
20,40 De si de la
21,45 L'enfer du devoir
0,05 Tj-nuit
0,10 Nom de code Nina, film

[illegible] 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informazioni

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

[illegible] Club
8 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 364610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia

16 — La più belle musiche di tutti i tempi

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 [illegible] non stop

[illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] mattino
7,45 Oroscopo
9,20 Rev Super compilation
10,15 [illegible]
14 — Energy [illegible] Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

[illegible]
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio Traffico
8,40; 12,40 Anica flash
9,10; 19,15 Liscio in allegria con Manuela
13,30 Il commento con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,15 Rock Café con Alessandro Mensa
22,30 Digit news locali

R[illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 16,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiz. regionale
13 — Sparate a vista, film
15 — Intrighi e amori al marron glacé
16 — Cantaitalia, rubrica musicale
17 — Star Trek, cartone animato
17,30 Fauna selvaggia, documentario
18 — Selvaggio West, telefilm
20,30 Piazza Montecitorio, rubrica
21 — 7 giorni news
22,50 World Cross, programma sportivo

Radio Valle [illegible] 101
8; 11,30; 15 101 news
9 — Liscio in Libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle [illegible]
16 — Freemusic sound
18,30 Music Forever
19,30 101 notte italiana

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; [illegible] annunci di [illegible]
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 [illegible]% di grandi [illegible]
10,15 [illegible] spazio di Giuliana Ferrero
11,30, 15,30; 16,30; 17,30 News [illegible] Suisse Internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Dedicato a...

Rete Saint-[illegible] Cinque [illegible]
13; 19; 22,30 Tg regionale
16 — Fbi, telefilm
17,30 Pescare insieme, rubrica
18,30 Autoreverse
20,30 [illegible], campionato italiano A2

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie
9,15 [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop, di Luca Attucci

● Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 9 AL 15 MARZO

Prezzi impazziti - Una turista genovese sviene per l'emozione

SETTIMANA DELLA CONVENIENZA LA FOLLA BATTE OGNI RECORD!

E una nonna dichiara: "Ho già comperato i regali di Natale per i miei nipoti"

Prezzi strabilianti alla Settimana della Convenienza **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, la casa, lo sport, il lavoro: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.** Venite a visitarci tra il **9** e il **15 marzo**: troverete splendide polo piquet **RIFLE** a manica lunga e polo piquet a manica corta **LOTTO** e **ROBE DI KAPPA.**

E non è tutto: ci sono scarpe sportive **SUPERGA** in tela, **REEBOK** donna *Etoile Running* e uomo *Rapide Running* e **LOTTO** ragazzo velcro *Runner Plus.*

Per chi lavora, invece, la **SIGGI** propone ottimi e resistentissimi pantaloni, salopette e tute.

I prezzi? Vedere ...per credere!

ROBE DI KAPPA

lotto

RIFLE

Reebok

SUPERGA

lotto

SIGGI

GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, [illegible] (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

Hockey, i gialloneri hanno perso il ritorno dei quarti di finale per 2 a 1

CourmAosta-Gardena atto terzo

Oggi alle 18 si giocherà lo spareggio per stabilire la formazione che dovrà incontrare il Varese in semifinale. A Ortisei la squadra di Zumofen è stata fermata soprattutto dal portiere Caprice

Marco Endrizzi ha realizzato l'unico gol giallonero nella partita di Ortisei

AOSTA. Ci vorrà la gara [illegible] per stabilire chi andrà alle semifinali tra il CourmAosta e il Gardena. I gialloneri hanno perso per 2-1 (parziali 1-0, 1-0 e 0-1) sulla pista [illegible] Ortisei, al [illegible] di una partita in cui il grande protagonista è stato [illegible] «goalie» casalingo Frank Caprice, aiutato solo in parte da un certa imprecisione degli attaccanti avversari. Anche questa volta ci [illegible] poche penalità: 8 minuti in totale, tutti [illegible] CourmAosta. La squadra diretta da Roberto Zumofen ha cominciato [illegible] partita in assetto difensivo, pronta a partire in contropiede. [illegible] il risultato è rimasto sullo 0-0 fino al 18'54", quando il Gardena ha approfittato [illegible] una superiorità numerica ed è passato in vantaggio con [illegible] gol di Jiranek, assistito da Casale.

Nel secondo periodo [illegible] CourmAosta ha cercato con insistenza il pareggio, senza però riuscire a sorprendere Caprice. E' stato invece il Gardena a trovare la [illegible] del gol; il raddoppio dei padroni di casa è arrivato al 12'42", [illegible] Casale assistito da Guidotti. Il gol non ha scoraggiato i gialloneri, che hanno continuato a spingere in avanti, talvolta rischiando anche di essere [illegible] beffati in contropiede. [illegible] anche Micalef ha fatto la sua parte. Nel terzo periodo finalmente il CourmAosta è riuscito ad accorciare le distanze: un tiro di Haas è stato respinto da Caprice, Marco Endrizzi ha recuperato il disco e ha segnato.

I gialloneri hanno aumentato ancora il pressing e la «gabbia» [illegible] Caprice è [illegible] bersagliata di volta in volta da Jim Camazzola (9 volte al tiro soltanto nel terzo periodo), David Haas, Marco Scapinello, Giorgio De Battin, Pierangelo Cibien e Ja[illegible] Lafreniere, ma non c'è stato [illegible] nulla da fare. A due minuti dalla fine della partita l'arbitro Pisoni ha spedito [illegible] panca puniti Haas, togliendo così [illegible] possibilità ai gialloneri di tentare il tutto per tutto [illegible]on l'inserimento [illegible] sesto uomo di movimento in pista al posto [illegible] Micalef.

Così oggi alle 18, [illegible] Palaghiaccio di Aosta, ci sarà lo spareggio che definirà quale tra le due squadre accederà alla semifinale. Il capo arbitro sarà Savaris. La squadra vincente dovrà affrontare (con [illegible] partita in più nelle gambe) il Varese, che l'altra [illegible] ha vinto anche il ritorno contro l'Alleghe; 2-4 il risultato finale sulla pista dei veneti. La squadra [illegible] Paul Thierault era in svantaggio per 1-0 alla fine del secondo periodo e si [illegible] scatenata negli ultimi venti minuti; per la formazione lombarda sono andati a segno i soliti Figliuzzi, Biafore e Mansi (doppietta).

Anche [illegible] Bolzano non dovrà affrontare la gara tre, visto che [illegible] vinto anche la partita di ritorno contro il Brunico p[illegible] 2-4, con le doppiette di Zarrillo e Pasin. Invece questa [illegible] ci sarà lo spareggio anche per il confronto milanese tra Devils e Saima; l'altra sera la partita è stata vinta dal Saima per 2-3. La vincente se la vedrà con il Bolzano in semifinale. Giochi ancora aperti per quanto riguarda la retrocessione: l'Asiago di Steve Smith [illegible] riuscito a vincere la gara [illegible] contro il Fassa per 6-4. Intanto [illegible] campionato della serie B1 [illegible] stato vinto dallo Zoldo, che ottiene così la promozione in serie A.

Giorgio Macchiavello

SPORT [illegible]

CALCIO

Pareggio nel derby valdostano di Promozione

E' finito in parità, 1-1, il derby di recupero del campionato di Promozione tra il Sarre/Cogne e il Fenusma. [illegible] squadra di Statti è passata in vantaggio su autorete, ma Canu ha quasi subito dopo siglato il pareggio. Nella ripresa ci sono state tre espulsioni: Henry e Giovetti e del Sarre/Cogne e Salmin del Fenusma.

[illegible]

Il programma del campionato provinciale

Si disputano nel pomeriggio le partite del terzo turno del girone di ritorno del campionato juniores provinciale di calcio. Il programma: Quincinetto-Aymavilles/Gressan, Rivara-Charvensod/S.Orso, Samone-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Victor Favria-Quart, Olimpique Châteaux-Strambinese e Forno-Caluso.

[illegible]

L'Union Uap in cerca del riscatto

Penultima giornata della regular season del campionato [illegible] serie C2 di pallacanestro oggi, con l'Union Uap Assurances che affronta, alle 20,30 alla palestra [illegible] quartiere Dora, i torinesi dell'Europa. Dopo tre [illegible] consecutive, la squadra punta al successo per rimanere al comando della classifica.

PALLAVOLO

L'Olimpia ospita il Meneghetti

I campionati di pallavolo di C2 propongono oggi un impegno [illegible]lingo all'Olimpia e [illegible] in trasferta alla Cogne Acciai Speciali. Il sestetto di Claudio Sordi affronta alle 21, alla palestra di via Binel, il Meneghetti. La squadra di Giorgio Moro rende visita all'Arona.

[illegible]

Trasferta a Bressanone per [illegible] Vallée

Turno casalingo oggi per il Pila Aosta Welcome nel campionato di serie C [illegible] pallamano maschile. La squadra di Cardellina affronta, alle [illegible] a Verrès, il Cremona. In serie A2 femminile impegno ester[illegible] per la Vallée: le ragazze [illegible] Pousetti giocano a Bressanone.

[illegible]

Favre [illegible] terzo in classifica generale

Patrick Favre sarà in gara oggi nella 10 km sprint di biathlon a Lathi in Finlandia. L'alpino di Oyace è ora al terzo posto [illegible] classifica generale con [illegible] punti, a 44 lunghezze [illegible] norvegese Tyldum e a 20 dall'altro norvegese Bjoerndalen.

SCI [illegible]

Il Trofeo Gerbore [illegible] oggi [illegible] le gare Fis juniores

E' in programma oggi a Pila [illegible] slalom gigante valido per la 28ª edizione del Trofeo Gerbore, cui faranno da contorno le Coppe Chanu, Mion e Frassy. La manifestazione è organizzata dalla sezione di Gressan dell'associazione nazionale alpini.

[illegible]

La presentazione del gruppo sportivo Nus Fénis

Il gruppo sportivo [illegible] Fénis presenterà la sua squadra agonistica del settore dilettanti e amatori oggi alle 15,30 davanti allo stabili[illegible] [illegible] presidente Albino Voyat.

MOUNTAIN BI[illegible]

Corrado Herin ritorna in sella

Corrado Herin (nella foto) è tornato in bici dopo [illegible] brutto incidente con frattura di una vertebra in cui è incappato in una gara di slittino a Oberperfuss in Austria. Herin correrà anche quest'anno per la Dart di Imola e conta di affrontare le prime gare di discesa a fine mese per preparare la Coppa del Mondo che s'inizierà a fine maggio a Cap d'Ail (Montecarlo) e ai campionati mondiali in Germania.

ALPINISMO

A Champorcher

Il [illegible] Lago Miserin»

CHAMPORCHER. Torna domani [illegible] prestigiosa «classica» dello [illegible] alpinismo: il «Trofeo santuario Lago Miserin», organizzato dalla 7ª Comunità montana Monte Rosa e dagli sci club di Champorcher e Donnas, in collaborazione con la Pro loco [illegible] di Champorcher. Dalle 8,30 si sfideranno, [illegible] partenza dai 1400 metri [illegible] Chardoney, i migliori atleti della spettacolare disciplina.

Nell'albo d'oro della manifestazione ci sono, tra gli altri, Stefano Chiò e Fulvio Mazzocchi, hanno poi partecipato atleti del calibro di Franco Laurent e Leo Vidi. [illegible] tracciato prevede la salita agli oltre 2400 metri di Cimetta Rossa, poi la discesa verso il rifugio Dondena, a 2200 metri e la nuova dura salita ai [illegible] metri della Rosa dei [illegible]chi. Da lì comincerà la lunga discesa finale verso Chardoney. L'anno scorso Luca Negroni, del C.S. Forestale, vinse in 1 ora 57'13". La premiazione [illegible] alle 15.

Soltanto 23° ai Mondiali. Oggi la 10 km

La grande delusione di Marco Albarello

AOSTA. Un Marco Albarello amareggiato e scoraggiato. E l'immagine del maresciallo degli alpini di Courmayeur dopo il 23° posto nella 30 km a tecnica classica in cui ha esordito [illegible] campionati mondiali di fondo in Canada. Questa distanza non è certo la [illegible] specialità, ma non bisogna dimenticare [illegible] 4° posto [illegible] Albertville '92, e lo stesso risultato [illegible] Falun '93.

Albarello è [illegible] staccato di 6'27" dal gigante del Kazakistan Vladimir Smirnov (al suo terzo oro) e di 4'44" dal podio, [illegible] cui sono saliti anche il norvegese Daehlie e il [illegible] Prokurorov. Marco [illegible] stato preceduto [illegible] compagni di squadra Fau[illegible] (5°), e il giovane May (11°), che aveva nettamente battuto anche nei campionati italiani di Val [illegible].

Già dopo 1,6 km, Albarello era 22° a 27"; dopo 8,8 km era 23° a 1'32", a metà gara [illegible] 23° a 3'39". Su nevi gelide e piste [illegible] quelle canadesi, il gigante di Courmayeur non è mai andato forte. Una cosa è certa: i suoi sci (ne ha provate centinaia di paia) non sono certo adatti e [illegible] può cambiarli perché ha un contratto biennale. Marco è sfiduciato, [illegible] da avere dubbi anche sulla sua [illegible] in staffetta. Al traguardo non aveva nessuna voglia di parlare.

Oggi alle 17,30 nella 10 km a tecnica classica l'atleta valdostano cercherà un riscatto in cui però non crede molto perché si dice stanco. Il campione olimpico sa che è la sua gara, ma [illegible] vuole che ci si aspetti da lui un grande risultato. Certo, una buona prestazione potrebbe ridargli morale.

Al via ci sarà anche Gaudenzio Godioz, al debutto da titolare in [illegible] mondiale. L'alpino di Allein vuole fare bene. Quest'anno in Coppa del Mondo è già arrivato 6° e vuole rimanere tra i primi 15 in classifica generale. Gaudenzio parteciperà anche alla 15 e alla 50 km a tecnica libera e forse anche alla staffetta. [r. s.]

Oggi e domani gare tricolori a Brusson

I campionati italiani di allievi e aspiranti

[illegible] Centocinquanta atleti in gara da oggi sulle nevi della Val d'Ayas per la seconda fase dei campionati italiani di biathlon, categorie allievi e aspiranti. [illegible] manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Montjovet, è abbinata anche una gara nazionale juniores.

A Brusson, sulla tradizionale pista «Trois villages», si confronteranno le rappresentative dei comitati zonali di Valle d'Aosta, Piemonte, Toscana, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige. Per la Valle gareggeranno oltre [illegible] atleti, che sfideranno i rappresentanti degli altri sette comitati per [illegible] titolo tricolore.

Giovedì pomeriggio sono cominciate [illegible] prove libere di tiro e le ricognizioni della pista. Ieri mattina si sono state le prove ufficiali e altri giri [illegible] ricognizione; nel pomeriggio, dalle 14 alle 16, altre prove libere. Alle 18 si [illegible] riunita la giuria per l'estrazione dei pettorali di par[illegible] della [illegible] sprint.

Oggi i 150 atleti saranno impegnati nella lotta per il titolo. Dalle 8,30 alle 9,15 sono in programma le prove [illegible] tiro, alle 9,30 cominceranno le gare individuali. Alle 16,30 [illegible] la premiazione della prova sprint e alle 18 saranno estratti i numeri [illegible] partenza della prova a squadre [illegible] domani. Le prove [illegible] tiro avranno lo [illegible] orario, dalle 8,30 alle 9,15. Un quarto d'ora più tardi comincerà la gara, [illegible] le «pattuglie» di tre atleti impegnate nei tiri alternati con il fucile ad aria compressa. Alla fine della manifestazione ci sarà la cerimonia [illegible] premiazione e di chiusura.

[illegible] organizzatori della Polisportiva Montjovet sono impegnati da settimane ad organizzare l'importante appuntamento sportivo. Il sodalizio, fondato nel 1975, si occupa oltre che di biathlon, anche di calcio, bocce, ciclismo, sport popolari, podismo, pallavolo, sci nordico e alpino, arti marziali. [s. ser.]

CALCIO

Dilettanti, [illegible] St-Vincent/Châtillon oggi sul campo della Torrelaghese

Scontro salvezza in Toscana

«Per uscire dalla crisi si deve ritrovare l'umiltà»

SAINT-VINCENT. Arriverà da Torre del Lago [illegible] riscossa del Saint-Vincent/Châtillon? Dopo aver conquistato un solo punto nelle ultime cinque partite, la squadra [illegible] presidente Perron gioca oggi in terra toscana una partita di fondamentale importanza per la permanenza in serie D. I lucchesi sono quint'ultimi in classifica (saranno quattro le squadre che retrocederanno in Eccellenza), distanziati [illegible] una sola lunghezza dai termali. Per i biancoazzurri diventa indispensabile evitare il sorpasso per non trovarsi questa sera con l'acqua alla gola. Le ultime deludenti prestazioni hanno fatto precipitare Santoro e compagni nelle zone pericolose della bassa classifica, proprio nel momento in cui i dirigenti e i tifosi intravedevano la possibilità di portarsi a ridosso delle prime della classe.

Lunedì pomeriggio c'è [illegible] un lungo incontro tra la società e la squadra per [illegible] le cause che hanno portato alla fase negativa. «Abbiamo analizzato a fondo tutti gli aspetti del momento attuale - spiega l'allenatore Francesco Caviglia -. I giocatori hanno promesso il massimo impegno, [illegible] è sul campo che [illegible] devono dimostrare di avere i giusti attributi

Yves D'Herin ha scontato [illegible] squalifica

per cancellare le ultime deludenti prestazioni e non soltanto con le parole. Ci aspetta [illegible] partita ricca di insidie. La Torrelaghese cercherà la vittoria per scavalcarci in classifica, [illegible] anche noi punteremo al successo [illegible] per dimostrare che è finita la parentesi nera. Occorrerà [illegible]dere in campo con la dovuta calma e affrontare la sfida con i toscani con la massima determinazione».

Nel Saint-Vincent/Châtillon [illegible] sarà il rientro di D'Herin, che ha scontato un turno di squalifica. Soltanto problemi di scelta per Caviglia, che può finalmente contare sull'intero organico. I biancoazzurri dovrebbero presentarsi con Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Caponi, Pietro Rubino, D'Herin, Sanfedele, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.

In casa biancoazzurri c'è fiducia nella sfida odierna. [illegible] guai sono cominciati con la sconfitta patita [illegible] trasferta [illegible] la Colligiana - dice l'addetto stampa, Luigi Perosino -, [illegible] siamo convinti di poterci riprendere già domani (oggi, ndr) in Toscana. Il calendario ci offre ampie possibilità di poter raggiungere la salvezza senza dover aspettare le ultime giornate».

«E' però evidente che per rimanere nel campionato di serie D è indispensabile ritrovare l'umiltà che ci aveva contraddistinto per tutto [illegible] girone di andata - aggiunge Perosino -. I ragazzi devono tornare con i piedi per terra ed evitare pericolosi cali di tensione. Infortuni e squalifiche [illegible] hanno penalizzato ultimamente. Alla base del periodo delicato c'è però anche [illegible] eccessivo rilassamento mentale».

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 11 Marzo 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Clamoroso sviluppo nell'inchiesta sui rifiuti d'oro di Canelli del dopo alluvione

«Sì, quei viaggi erano fasulli»

Salvatore Accarino ed il figlio Francesco, soci della «Lombarda», hanno confessato la truffa
«Le bolle di accompagnamento erano state firmate in bianco». Interrogato l'ex assessore Traversa

L'inchiesta sui «rifiuti d'oro» di Canelli del dopo alluvione è ad una svolta

ASTI. La truffa dei rifiuti alluvionali [illegible] Canelli potrà [illegible]ere raccontata d'ora [illegible] poi, senza il condizionale. Salvatore Accarino ed il figlio Francesco, soci della «Lombarda», la ditta che si era occupata della raccolta degli scarti, hanno confessato. Lo ha confermato ieri il procuratore capo Sebastiano Sorbello. Incontrando i giornalisti il magistrato ha rivelato [illegible] circostanze, facendo [illegible] punto sulla vicenda, che ieri si è arricchita della notifica di altri avvisi di garanzia. «Le bolle [illegible] accompagnamento sono state compilate [illegible] [illegible] un secondo tempo» ha spiegato Sorbello. Ec[illegible] così svelato l'«arcano» delle doppie pesature. In quei giorni del dopo alluvione, in piazza Unione Europea a Canelli, erano ammassate alcune centinaia di tonnellate di detriti. L'incarico di smaltire [illegible] materiale fu affidato alla «Lombarda» di Fagnano Olona. I camion prima di partire per [illegible] discarica di Trecate si fermano poco fuori città, per la pesatura. E qui, secondo gli inquirenti, sarebbe scattata la truffa. I camion passavano più [illegible] sopra la pedana del peso: uno [illegible] carico, così, risultava moltiplicato [illegible] due o tre volte, e conseguentemente il pagamento del servizio (150 lire [illegible] chilo). «I documenti sono stati fatti firmare [illegible] bianco al responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, Bruno Salvetti». Il funzionario è in carcere a Quarto. Resta invece un giallo la [illegible]stenza della truffa. Negli interrogatori i due Accarino avrebbero fatto riferimento a circa 350 milioni di guadagno «extra». U[illegible] [illegible]fra che sembra però non convincere gli inquirenti. Sorbello affiderà nei prossimi giorni [illegible] [illegible] esperto [illegible] perizia contabile: un accertamento che dovrà stabilire il quantitativo [illegible] rifiuti realmente conferito [illegible] discarica di Trecate, rispetto a quello indicato dalle bolle e scontrini. Sulla base di questa documentazione il comune di Canelli aveva versato alla «Lombarda» due miliardi. Nel frattempo i conti [illegible] ditta, [illegible] delle società collegate, [illegible] stati congelati dalla magistratura. Un avviso di garanzia è stato anche notificato all'amministratore delegato, Pier Aldo Cattaneo: anche nei [illegible] confronti si ipotizzano i reati [illegible] truffa, omissione d'atti d'ufficio [illegible] fini patrimoniali e fal[illegible]. Nel registro degli indagati figurano una trentina di persone, compresi alcuni famigliari degli Accarino. Questa mattina il gip Franca Carpinteri si pronuncerà [illegible] sull'istanza di scarcerazione presentata dal difensore dei due Accarino, [illegible] [illegible].

[illegible] si riunirà invece il tribunale della libertà, a cui è ricorso Guido Monici, 38 anni, di Arsago Seprio (Varese), il titolare della «Unioncamion», [illegible] delle ditte che si era occup[illegible] dei trasporti, anch'egli in cella a Quarto. Istanze anche da parte di Franco Pollastro, titolare [illegible] Cea, [illegible] che gestisce l'impianto di Treca[illegible]. Ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] è svolto invece l'interrogatorio di Mauro Traversa, l'ex assessore ai Lavori pubblici di Canelli: la sua audizione è durata poco più [illegible] un'ora. «Il mio cliente ha fornito chiarimenti sulle sue mansioni durante l'emergenza» ha dichiarato [illegible] suo legale, Mirate: l'ex amministratore sarà nuovamente risentito questa mattina. Non si co[illegible] invece la data dell'interrogatorio [illegible]el sindaco Oscar Bielli, anch'egli indagato.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

Francesco e Salvatore Accarino soci della ditta «Lombarda» hanno confessato la loro truffa

DELITTO PARISI
NUOVO ARRESTO

Ha protetto l'assassino?

Sviluppi delle indagini sul [illegible] incidente di Isola, in cui ha perso la vita un autista. La polizia [illegible] arrestato Angela Ottaviano (nella foto) per favoreggiamento

SERVIZIO A PAGINA 36

Guardia di finanza

Denunciati due «falsi» dentisti

ASTI. Dopo [illegible] [illegible] di [illegible]trolli, sono scattate le denunce. Esercizio abusivo della professione: è l'accusa che la Guardia [illegible] finanza astigiana contesta [illegible] due odontecnici astigiani.

Sotto inchiesta sono finiti Luigi Cossetta, 67 anni, abi[illegible] in strada Valmanera, con laboratorio in via Pascoli e Roberto Pettinato, 31 anni, Asti, via Torchio, che esercita l'attività in [illegible] Gramsci '91.

In entrambi i casi le Fiamme gialle avrebbero sorpreso i due odontecnici mentre stavano curando altrettanti pazienti: un tipo [illegible] intervento, questo, non consentito a chi non è medico dentista.

Sequestrata anche parte dell'attrezzatura tecnica nei due laboratori. «Stavo facendo soltanto [illegible] piccola riparazione - si giustifica Cossetta - Non ho fatto nulla di irregolare». «Non si tratta assolutamente [illegible] abusivismo. Il mio cliente respinge ogni addebito» aggiunge l'avvocato Aldo Mirate.

L'operazione rientra nell'ambito di [illegible] serie di controlli a più vasto raggio disposti nei mesi scorsi dal ministe[illegible] delle Finanze.

Sotto osservazione, quelle che vengono considerate «categorie a rischio», dal p[illegible] di vista fiscale: [illegible] mesi scorsi, nell'Astigiano, per circa 200 tra odontoiatri e odontotecnici, erano scattati i controlli a tappeto.

I redditi di questi professionisti erano stati passati al setaccio, uno per uno.

Ora l'ultima fase dei [illegible]trolli. «D'intesa anche [illegible] l'Ordine provinciale dei medi[illegible] [illegible] deciso di concentrare gli accertamenti sulle eventuali situazioni di abusivato».

Il tenente colonnello Claudio Peciccia sottolinea come l'operazione «abbia risvolti importanti anche per la tutela della salute dei pazienti sottoposti a cure dentistiche».

Sono stati una trentina gli uomini del comando astigiano impiegati nei controlli. Altre verifiche vengono ora compiute [illegible] una decina [illegible] altri odontotecnici. Sarebbero state avviate anche indagini fiscali e patrimoniali per accertare eventuali violazioni.

«Questo tipo di controlli verrà esteso in futuro anche ad altre categorie professionali - preannuncia Peciccia - La lotta all'evasione resta infatti uno dei cardini della nostra attività».

[f. b.]

Canelli: coinvolti 8 vigili

Nuovi avvisi di garanzia nell'inchiesta

CANELLI. L'inchiesta [illegible] «rifiuti d'oro» ora coinvolge anche i vigili urbani. Ieri mattina avvisi di garanzia sono stati consegnati [illegible] tutti e otto i componenti del corpo di polizia municipale: Claudio Besio, 33 anni, abitante ad Asti; [illegible] Ciliberto, 23 anni, Canelli; Giancarlo Cioffi, [illegible] anni, Canelli; Marco Musso, 29 anni, Asti; Domeni[illegible] Negro, [illegible] anni, Canelli; Gabriella Vignale, 35 anni, Canelli; Pierangelo Villare, [illegible] anni, Santo Stefano Belbo; Diego Zoppini, [illegible] anni, Canelli.

A tutti, la procura della Repubblica di Asti (l'inchiesta coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello, [illegible] condotta [illegible] carabinieri comandati dal capitano Leonardo Nucera), contesta gli stessi [illegible] già [illegible]putati agli altri indagati: truffa aggravata, falsità ideologica, abuso d'ufficio.

I nuovi «avvisi» vanno ad aggiungersi a quello emesso [illegible] settimana [illegible] [illegible] il sindaco Oscar Bielli (nel suo caso si parlò [illegible] [illegible] dovuto» in quanto responsabile dell'amministrazione comunale). [illegible] rimangono in [illegible] [illegible] arresto l'ex assessore Mauro Traversa (ha ottenuto la custodia domiciliare) e il tecnico Bruno Salvetti (in carcere a Quarto).

Ma [illegible] circolava con [illegible]stenza la voce (che [illegible] ha tro[illegible] per [illegible] momento fondamento) di altri e imminenti avvisi di garanzia.

Il nuovo provvedimento [illegible] giunto inaspettato: ieri mattina negli uffici [illegible] comando nel palazzo municipale di via Roma, la sensazione era [illegible] profonda amarezza. Claudio Besio, vicecomandante dei vigili urbani, non commenta e promette, per i prossimi giorni, un comunicato ufficiale: «Illustreremo punto per punto tutto il lavoro svolto [illegible] personale pri[illegible] durante [illegible] dopo l'alluvione» dice.

Ora la preoccupazione maggiore del corpo di polizia municipale [illegible]be quella di limitare i danni all'immagine di un settore comunale che, proprio durante l'alluvione, si [illegible] distinto per l'abnegazione. «Senza mai mollare e saltando turni [illegible] riposo» commenta amaro un vigile. Subito prima dell'alluvione, i vigili canellesi [illegible] lamentato la mancan[illegible] di personale (sei in servizio su un organico di 14).

A palazzo comunale, ufficialmente nessuno prende posizione. Ma non manca chi faccia notare che, nel dopo alluvione, i vigili urbani avessero, tra l'altro, il compito di controllare solo il servizio di pulizia delle strade, svolto sempre dalla «Lombarda» nel periodo immediatamente precedente al Natale. Nulla a che fare, quindi, con la questione dello smaltimento dei rifiuti ammassati in piazza Unione Europea [illegible] cui la stessa «Lombarda» era stata incaricata [illegible] che è al centro dello scandalo.

Filippo Larganà

Sequestrata refurtiva per oltre 80 milioni

Presa a Montechiaro una gang di minorenni

[illegible] In [illegible] [illegible] un «tesoro» di refurtiva: un fucile da caccia, [illegible] ciclomotori, denaro e oggetti preziosi per oltre 80 milioni.

F. Z., 14 anni, di Camerano Casasco, non ha saputo fornire una spiegazione sulla provenienza della [illegible]. I carabinieri [illegible] Montechiaro hanno interrogato a lungo il ragazzo che alla fine avrebbe fatto alcune ammissioni.

Sono spuntati anche i nomi dei presunti complici: anch'essi tutti minorenni. Sono A. R., 17 anni, di Montafia, Dario S., [illegible] anni, di Cortazzone e Carmine S. [illegible] Montechiaro. Per tutti l'accusa è di furto aggravato e F. Z., deve rispondere anche di ricettazione.

L'indagine sarebbe durata alcune settimane: è stata condotta dai carabinieri delle Stazioni di Montechiaro e Montafia. Un lavoro investigativo complesso, basato sulle confidenze raccolte nei paesi della zona, seguendo [illegible] [illegible]bili tracce lasciate dagli autori di n[illegible]rosi colpi.

Poi gli indizi si sono fatti finalmente più concreti. I sospetti [illegible] sono appuntati [illegible] giovane di Camerano: i suoi spostamenti sono stati seguiti. Quindi la decisione di perquisire [illegible] sua abitazione.

Nascosti nel garage c'erano un fucile da caccia Beretta calibro 12, tre ciclomotori di sospetta provenienza, [illegible] oggetti d'oro.

Si sospetta che i giovanissimi [illegible] [illegible] gli autori [illegible] numerosi colpi nella zona, dove da tempo vengono segnalati [illegible] più spesso furti anche nelle seconde case.

Un altro furto è stato invece messo a segno nel negozio di hi-fi interno alla cooperativa di via Sant'Evasio, ad Asti. I ladri si sono impossessati di quattro autoradio ed alcune radiosveglie.

L'episodio è stato denunciato dal proprietario, Salvatore Giuliano, [illegible] anni.

[r. gon.]

Firmato in Comune l'accordo sulle perizie di architetti, ingegneri e geometri

Alluvione, un calmiere sulla parcella

Fissate le tariffe per i professionisti che dovranno depositare in tribunale le documentazioni giurate. Si va da un minimo di [illegible] milione e 735 mila lire a [illegible] massimo di 3 milioni e 161 mila

ASTI. Un accordo fra Comune, Ordini di ingegneri e architetti, Collegi di geometri eviterà le «parcelle d'oro» per la valutazione dei danni dell'alluvione e la ricostruzione [illegible].

Il protocollo d'intesa [illegible] stato firmato ieri dal sindaco Alberto [illegible] e dai rappresentanti dei professionisti: Ennio Nebiolo per gli ingegneri, Guido Bonino per gli architetti, Bruno Curletto per i geometri.

Stabilisce i tariffari, concordati proprio per evitare speculazioni sulla pelle degli alluvionati, [illegible] applicare per le pratiche imposte dalle norme sui rimborsi.

L'accordo ha fissato una base per tutte le perizie: 250 mila lire per [illegible] sopralluogo, [illegible] mila per l'asseverazione della pratica, 100 mila per le spese di ufficio. Un esempio: il lavoro [illegible] professionista per opere da 10 milioni (per cifre inferiori [illegible] sufficienti preventivo e fattura) a 25 milioni verrà a costare tra [illegible] milione e 735 mila lire e [illegible] milione e 973 mila lire.

Nel secondo scaglione, da 25 a 60 milioni, la parcella oscillerà tra i 2 milioni e 647 mila lire e i [illegible] milioni e 733 mila lire. Nel terzo scaglione (fino a 110 milioni), tariffe tra i [illegible] milioni e [illegible] mila lire e i [illegible] milioni e 161 mila lire.

«L'oscillazione - hanno spiegato i professionisti - è dovuta [illegible] diversità dell'impegno: è più facile (e quindi costerà meno) periziare [illegible] edificio dal perimetro regolare».

L'accordo prevede inoltre un modulo-standard sul quale annotare le risultanze del sopralluogo e le previsioni [illegible] materiale e di spesa: «Renderà omogenee e quindi più veloci le operazioni di verifica», ha spiegato Bianchino. Per i prezzi, si farà riferimento alle [illegible] della Regione Piemonte e al prontuario del Comune [illegible] Milano.

Il «tariffario» messo a punto ieri sarà un punto di riferimento per professionisti e alluvionati, evitando i tentativi [illegible] speculazione. Le perizie sono [illegible] fatti [illegible] passaggio obbligato per chiedere il rimborso [illegible] danni. Lo Stato chiede [illegible] [illegible] delle garanzie: documentazioni giurate, redatte da un professionista iscritto a un Ordine e a un Collegio e depositate in tribunale.

Un lavoro complesso: [illegible] ingegneri e architetti applicassero le tariffe «piene», il conto sarebbe davvero salato. L'alluvionato, tra l'altro, potrà recuperare il 75% [illegible] somma spesa per la perizia, [illegible] soltanto a conclusione dei lavori, dopo aver allegato alla pratica [illegible] che fatture e certificati di proprietà ed aver ottenuto la controperizia [illegible] Comune.

[b. g.]

[illegible] TACCUINO DELLA SOLIDARIETA'

A VIATOSTO

I cavalieri del Monferrato per [illegible] chiesa della Trinità

Oggi alle 17, nella chiesa di Viatosto, si riunisce il «Capitolo di primavera» dell'Ordine dei cavalieri delle terre di Asti e Monferrato. Il gran maestro dell'Ordine, Giovanni Borello, consegnerà 40 milioni a Francesco Longo e a Primo Mensi, legale rappresentante e tesoriere della Arciconfraternita [illegible] SS Trinità la cui chiesa, in via Cavour, è [illegible] danneggiata dall'alluvione. [a. b.]

[illegible]

Aiuti [illegible] carrozzieri e Croce rossa

Solidarietà da Modena per gli alluvionati dell'Astigiano. Ieri la [illegible] tegoria [illegible] carrozzieri e autoriparatori della Cna-Unione [illegible] tigiani modenese ha consegnato ai colleghi dell'associazione [illegible] colpiti dall'alluvione 24 milioni (nella foto un momento della cerimonia). I fondi [illegible] andati a un carrozziere di Rocchetta e ad altri [illegible] artigiani [illegible] Asti. Stamane, alle 11,30, invece il [illegible] provinciale di Modena della Croce [illegible] consegnerà al sindaco di Rocchetta Tanaro, Stefano Icardi, 300 milioni per la costruzione della nuova casa di riposo (l'attuale è stata danneggiata dall'alluvione). [l. n.]

[illegible] AUTOCERTIFICAZIONI [illegible]

Ultima scadenza il 17

Sono gli ultimi giorni per le autocertificazioni dei danni: venerdì 17 scade il termine per presentare la documentazione al Comune. La prossima settimana l'ufficio Ricostruzione dovrebbe anche concludere l'[illegible] delle pratiche già presentate: «Siamo giunti al cognome Vada - ha spiegato ieri il sindaco Bianchino - e finiremo l'elenco delle convocazioni in media [illegible] i tempi previsti: circa 6 settimane. Poi potremo passare alle documentazioni degli agricoltori, dei condominii e delle auto». L'ufficio di via Carducci ha finora «licenziato» 4570 pratiche complete e gli acconti del 30% [illegible] danni dichiarati sono già [illegible] autorizzati per 1045 casi, per un totale di circa un miliardo e 270 milioni. I mandati di pagamento sono alla lettera C. «Concluse le istruttorie - ha promesso Bianchino - il personale dell'ufficio potrà dedicarsi maggiormente ai mandati di pagamento: i rimborsi saranno più veloci». [r. s.]

[illegible] IN BREVE

[illegible] IB-MEI

Martedì [illegible] incontro tra prefetto e sindacati

Si terrà martedì alle 11 l'incontro sulla Nuova Ib-Mei tra il prefetto Federico Quinto e [illegible] sindacato. La riunione, fissata ieri, [illegible] stata sollecitata da Cgil, Cisl e Uil al termine delle assemblee delle maestranze. Incontreranno Quinto i segretari Fiom (Rissone), Fim (Monticone), Uilm (Baino) e il Consiglio [illegible] fabbrica. [l. n.]

FURTO

Entrano nella serra comunale e rubano magnolie

Furto in [illegible] serra comunale di viale al Pilone. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di tre magnolie, [illegible] aucube, due fioriere in cemento ed attrezzature per un valore complessivo di circa quattro milioni. La denuncia è stata presentata dal responsabile del servizio «Area verde», Antonio Scaramozzino, 37 anni. [r. gon.]

[illegible]

Condannati per furto [illegible] energia elettrica

Per risparmiare sulla bolletta avevano manomesso il contatore della luce. Accusati [illegible] furto di energia elettrica, Angelo Tona e Pasqua Ravanelli, [illegible] 43 e [illegible] anni, abitanti ad Asti in via Rossi, sono stati condannati in pretura rispettivamente a 15 e 20 giorni [illegible] reclusione. [r. gon.]

DUE CONDANNE

Costruirono senza concessione edilizia

Giuliana Pasquino ed Angelo Bonazza, di 61 e 25 anni, entrambi residenti in viale Partigiani, [illegible] stati condannati [illegible] pretura a quattro milioni d'ammenda ciascuno. Erano accusati di aver realizzato un fabbricato in località Poggio sprovvisti della [illegible] sione edilizia. [r. gon.]

[illegible]

Appaltati i lavori [illegible] ex scuole Vittorio Veneto

Il Comune ha convalidato i risultati di due gare d'appalto. La ditta «Doretto Roberto» di Asti si è aggiudicata i lavori per l'adeguamento del locale dell'ex scuola elementare «Vittorio veneto», da adibire ad uffici comunali, per un importo di 33 milioni 704 mila. I lavori di manutenzione [illegible] ordinaria all'impianto di depurazione di strada Quaglie, sono andati alla ditta «Bortoletto Mario», [illegible] sede in Peraga di Vigonza (Pd), per un importo di 69.268.000 lire.

SAN DAMIANO

Quattro miliardi per la nuova Casa di riposo

La Regione ha approvato il progetto esecutivo per [illegible] costruzione di una Residenza sanitaria per anziani. La spesa prevista è di 4 miliardi. [ro. gl.]

Presenta il libro

Il delitto Acquaviva secondo Gremmo

ASTI. Roberto Gremmo, consigliere del «Gruppo Piemont» alla Provincia di Torino, presenterà oggi alle 16, all'hotel Lis, il libro «L'ultima Resistenza» (edizioni Elf, Brescia).

Gremmo è stato uno [illegible] fondatori della Lega Nord piemontese; dal Carroccio si è poi allontanato per dissensi. [illegible], il passaggio al Gruppo Piemont, [illegible] cui fa parte anche [illegible] moglie, Anna Maria Sartoris, consigliere regionale.

Il libro «L'ultima Resistenza» punta a sottolineare, [illegible] indica il sottotitolo «le ribellioni partigiane in Piemonte dopo la nascita [illegible] Repubblica (1946-1947)». Alla presentazione [illegible] volume seguirà il dibattito su «L'assassinio di Mario Acquaviva, le ribellioni partigiane contro la Repubblica e lo stalinismo nell'Astigiano».

Un argomento che negli ultimi mesi, attraverso l'ultimo libro [illegible] Gianpaolo Pansa «Ma l'amore no», non ha mancato [illegible] sollevare polemiche e «scaldare» [illegible] dibattito politico. [l. n.]

Presentato ieri il «Progetto Baldichieri»: spesa 7 miliardi

L'Anffas astigiana vuole costruire una casa-giardino per disabili

BALDICHIERI. Quello che in paese chiamano un po' pomposamente, «il palazzo» diventerà in futuro «la [illegible] dell'Anffas».

L'associazione astigiana (raggruppa 160 famiglie di soggetti portatori di handicap) punta a realizzare nel vecchio edificio di via Diaz, immerso nel verde, un centro residenziale (1200 metri quadri di superficie) per disabili. [illegible] progetto, redatto dall'ingegner Marco Piovanotto, (il lavoro ha costituito la sua tesi [illegible] laurea) [illegible] molto ambizioso [illegible] è stato presentato ieri, ad Asti: prevede due distinti nuclei, il primo per l'accoglienza ai disabili parzialmente autosufficienti (5 camere [illegible] due letti), [illegible] secondo per soggetti in totale stato di insufficienza (10 alloggi con due posti letto ciascuno, di cui uno riservato al genitore).

[illegible] 'progetto Baldichieri' - ricorda Marcello Follis, neopresidente dell'Anffas, guidata fino a poco tempo [illegible] [illegible] Piero Botto - vuole dare una sistemazione graduale e definitiva ai nostri figli, per assicurare loro un futuro sereno, anche quando non ci sa[illegible] più».

[illegible] Follis, [illegible] presidente Anffas

La realizzazione del centro comporterà [illegible] massiccio intervento di ristrutturazione: due, i piani interrati che dovranno [illegible] sere costruiti ex novo per ospitare ambulatori di fisiochinesiterapia e logopedia (aperti anche a utenti esterni), sette laboratori (cartotecnica, falegnameria, fotografia e altro), cucine, lavanderia, autorimessa, magazzini e anche una piccola cappella.

Gli spazi attuali dell'edificio, oltre a comprendere le residenze degli ospiti, saranno pure sfruttati per creare due sale (una per le conferenze, l'altra per i giochi). All'esterno del futuro centro sarà realizzato tra il verde un percorso per passeggiate caratterizzato da un lungo pergolato interrotto da alcune piccole torri.

L'avvio dei lavori [illegible] però ancora subordinato a due interventi fondamentali: l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, di una «variante» al piano regolatore, e il reperimento dei fondi necessari. Un tasto, quest'ultimo, piuttosto delicato: l'Anffas dovrà mettere insieme ben 7 miliardi. «Una cifra che [illegible] di coprire con stanziamenti pubblici, contributi bancari e l'aiuto di tutti» indica Follis. Finora, le offerte devolute da associazioni e cittadini [illegible] superano i 150 milioni. La raccolta continua. [l. p.]

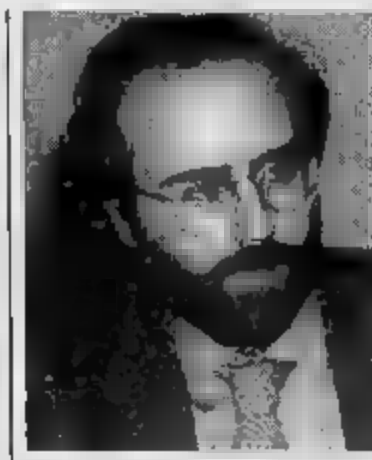
Si è tenuto ieri il convegno «Formazione e lavoro penitenziario»

In [illegible] un [illegible] sui vivai

Verrà allestita una banca dati sui mestieri già conosciuti dai detenuti
La Croce Verde [illegible] «progetto [illegible]», un piano per l'assistenza

ASTI. Lavoro e formazione professionale al carcere [illegible] Quarto: direzione del penitenziario [illegible] enti locali «spingono» per dare un'attività i detenuti (quelli ospitati attualmente sono 268, di cui 153 con sentenza passata in giudicato) e promettono d'impegnarsi su progetti rapidi. [illegible] vincolo espresso ufficialmente ieri al seminario, tenuto [illegible] al Centro giovani, su «Formazione e lavoro penitenziario».

La prima buona notizia l'ha portata l'assessore provinciale al Lavoro Renato Branda: «Prossimamente - ha annunciato - decollerà all'interno [illegible] carcere un punto Cilo, il nuovo servizio per l'occupazione attivato insieme al Comune». «Il mese scorso abbiamo concluso l'accordo [illegible] l'amministrazione carceraria - [illegible] sottolineato il vicesindaco Maria Debenedetti -. In futuro, il penitenziario avrà una banca dati sul patrimonio di competenze lavorative dei detenuti ed uno sportello informativo su lavoro e formazione».

Michele Bozzola, [illegible] al Lavoro del Comune, ha aggiunto: «In prospettiva - ha [illegible] - bisognerà anche individuare [illegible] possibile datore di lavoro e concepire [illegible] [illegible] contabile-amministrativa per l'attività lavorativa e la vendita dei prodotti».

Pietro Buffa, direttore del carcere

Intanto, la Croce Verde si appresta [illegible] attivare il «progetto Fenice» che, oltre a prestare assistenza alle famiglie dei detenuti, porterà alla creazione di [illegible] laboratorio attrezzato, all'interno della casa circondariale, per il restauro dei mobili.

Alcuni artigiani spiegheranno ai detenuti i segreti della professione. Il laboratorio nascerà, è [illegible] ricordato ieri, in una struttura moderna, dotata per una volta di spazi adeguati.

Il direttore del carcere, Pietro Buffa, annuncia, intanto, nuovi sviluppi per il [illegible] di formazione nel [illegible] della vivaistica attivato un anno fa a Quarto: «Stiamo studiando - spiega - la possibilità di utilizzare il ricavato dalla vendita [illegible] piante per finanziare stage esterni».

Meno definito, invece, il capitolo dei lavori che i detenuti potrebbero svolgere fuori dal [illegible]. L'idea è di concentrare le forze su interventi [illegible] riqualificazione territoriale legati alla ricostruzione: un'ipotesi che andrà approfondita.

Laura Nosenzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Lavoro d'archivio e [illegible] museo

Dopo aver letto l'articolo [illegible] 7 marzo a pagina 38 in merito all'intervista al direttore dell'Istituto d'Arte, Salvatore Caldini, mi sono trovata a rileggere più volte all'interno del discorso, una frase che merita qualche precisazione in più.

[illegible] direttore Caldini dice: «[illegible] musei continuano ad avere scantinati stracolmi di opere d'arte dimenticate». Questo [illegible] vero, infatti, la quantità delle testimonianze artistiche di vario genere e di varie epoche possedute dal nostro paese è esattamente proporzionale al menefreghismo col quale lo Stato stesso se [illegible] occupa.

Inoltre il materiale storico ed artistico giacente negli scantinati dei musei e delle biblioteche, ed in questo anche [illegible] città di Asti [illegible] [illegible] è esente, non [illegible] trova lì soltanto perchè, come si dice nell'intervista: «c'è anche la carenza di personale specializzato», bensì perchè il [illegible] siddetto «personale specializzato» ci sarebbe, [illegible] non viene pagato per svolgere il suo lavoro.

Catalogare opere d'arte, riordinare antiche biblioteche è considerata in Italia, un'«opera pia» dove il famoso «specializzato» non è vincolato [illegible] un contratto di lavoro, ma si trova in quel contesto per vari motivi. La [illegible] figura è più o meno così sintetizzata: è uno che deve fare [illegible] tesi di laurea o di dottorato, [illegible] uscito fresco da qualche corso specialistico o da qualche [illegible] universitario, sta svolgendo un lavoro pagato di altro genere, ma [illegible] gli rimane del tempo libero si occupa gratuitamente di quello che dovrebbe essere il [illegible] mestiere, [illegible] ormai raggiunto l'età pensionabile e può finalmente coltivare [illegible] suo interesse per l'arte e per la storia.

In nessun paese civile è permessa una gestione [illegible] patrimonio artistico e storico posta in questi termini.

Antonella Bertolino

Bentornata la lirica

Non do giudizi sugli spettacoli presenti nel cartellone '95 di Asti teatro, perchè non credo che assisterò a nessuno fra quelli proposti.

Altri ne faranno menzione.

Lasciate, però, che dica «brava, anzi bravissima» all'assessore Carla Forno, per aver riportato in città la lirica con un'opera, per di più, tutta italiana. «Il pubblico prova soggezione di fronte a [illegible] e Beethoven», disse il biografo italiano di Verdi, Carlo Gatti. «Onora il divino Mozart. Spesso ammira Wagner. Ma ama solo Verdi».

La sera del 14 marzo per il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi [illegible] ci sarò.

I patrioti direbbero anche oggi, come allora per salutare il re [illegible] Piemonte e successivamente l'unità d'Italia, «Viva V.E.R.D.I.». [illegible] [illegible] sembra fuori luogo per noi che speria[illegible] di un gran teatro, il ritorno.

Stefano Masino

Le lettere [illegible] [illegible] e [illegible] ae La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, [illegible] via fax, al numero 0141 - [illegible]. La lunghezza non deve [illegible] e [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e [illegible] dato di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.668
[illegible] [illegible]
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.355
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible]: 0144/88.290
[illegible].13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad A[illegible]: [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.383 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, [illegible] Savona [illegible] tel. 530.263
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
[illegible] Tardito, piazza Garibaldi
[illegible]: Bianchi, via Perti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 925.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible]: 943.644
[illegible]: 948.555

[illegible]

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 958.096
[illegible]: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: [illegible]: [illegible]
Nizza: 721.704
[illegible] **Asti**: 0131/361.268

GLI [illegible]

VALLEANDONA

Incontro sull'ex discarica

Il Comitato Asti Nord [illegible] [illegible] [illegible] il punto sui lavori di bonifica (fermi [illegible] oltre un anno) all'ex discarica di Valle Manina. L'incontro si terrà alle 15,30 in frazione (l'appuntamento è all'incrocio tra le strade di Valleandona e Valle Manina).

VIATOSTO

I monaci francesi in visita

Prosegue oggi il programma di ospitalità dei fratelli monaci della comunità di Taizé (Francia). Alle [illegible] sarà celebrata la messa nella chiesa di Viatosto (per l'occasione verrà pure ricordato il millesimo anniversario dello storico edificio). Un'altra celebrazione si [illegible] alle 21 in San Paolo.

ASTI

Assistenza fiscale del sindacato

Dall'inizio del [illegible] il servizio di assistenza fiscale promosso da Cgil, Cisl e Uil è stato esteso ai lavoratori attivi. Chi si presenterà col modello 730 già compilato non avrà spese aggiuntive. Per [illegible] le quote di contribuzione suddivise per [illegible] di reddito telefonare al 593.420 (Cgil), 530.266 (Cisl), 592.636 (Uil).

CASTELNUOVO D.B.

Iscrizioni al gruppo alpini

Si chiudono oggi le iscrizioni 1995 al gruppo alpini di Castel[illegible] Don Bosco. Adesioni si ricevono ai numeri telefonici 987.68.18/987.69.89 (prefisso 011). Attualmente il sodalizio raggruppa [illegible] [illegible] di iscritti.

ASTI

Concorso sul ciclo dei rifiuti

Scadranno mercoledì le domande per partecipare al [illegible] della Provincia su «Il ciclo dei rifiuti». L'iniziativa è rivolta alle [illegible] ole (dalla materna alle superiori) ed è organizzata insieme al Provveditorato. Si potranno presentare lavori grafici, fotografici e video. In palio premi in denaro e pubblicazioni sull'ambiente. Per informazioni telefonare al n. 433.278 / 433.308.

VERSO IL VOTO DEL 23 APRILE

La città si avvia al voto dopo una legislatura travagliata

Tre candidati per Nizza?

Sicuri, per il momento, uno schieramento progressista e uno di centro destra
Restano le incognite della Lega Nord [illegible] del circolo «Il Punto» (dell'ex dc Manzino)

NIZZA. Con il Consiglio comunale di ieri sera si è conclusa l'esperienza della giunta Pesce [illegible] sindaco dal giugno del '93) ed ora a Nizza si è già in piena campagna elettorale.

Anche se di iniziative pubbliche ancora non si parla, [illegible] sedi dei partiti, e non solo, ci [illegible] già stati i primi abboccamenti. Due liste dovrebbero [illegible] già sicure: [illegible] di ispirazione più o meno progressista [illegible] l'altra con una coalizione [illegible] destra, dai Ccd ad Alleanza Nazionale.

Ma sotto l'irrequieto cielo nicese prima della fine di marzo potrebbero ancora spuntare molte novità. Per esempio non è ancora dato di [illegible] quale sarà la posizione della Lega nord, da cui una ventina di giorni fa si [illegible] staccati i [illegible] consiglieri comunali Flavio Cellino [illegible] Pier Ernesto Torello. E poi c'è il gruppo [illegible] opinione «Il punto», raccolto attorno a Gianpaolo Manzino, un tempo esponenente di [illegible] piano della dc (figlio dell'ex sindaco Ottavio), ritiratosi poi a vita privata.

La lista «progressista» [illegible] presenterà sicuramente con un simbolo civico: non c'è ancora la conferma (ma la si attende a giorni), sul candidato a sindaco. Dovrebbe essere il primo cittadino uscente Flavio Pesce del pds: con lui, ci saranno le forze che finora l'hanno sostenuto, dagli [illegible] socialisti del Circolo Pertini presieduto dal legale Gerardo Serra, ai cattolici [illegible] «Insieme per Nizza».

In particolare però, questo [illegible] appare diviso al suo interno: Spedalieri, Carcione, Bertero e Gallesio sono intenzionati a ripetere l'esperienza amministrativa [illegible] Pesce (che definiscono seria e positiva), mentre un altro gruppetto (tra cui l'assessore al commercio Luciano Dino), potrebbe invece staccarsi per dar vita ad un'altra coalizione.

Di certo si sa che Sergio Pe[illegible] (attuale vicesindaco) pur riaffermando la sua volontà di sostenere il gruppo progressista, [illegible] si ricandiderà più. Anche Luciano Dino (adesso è [illegible] re esterno), ha già anticipato che non scenderà in campo, ma è disposto a mettere [illegible] disposizione della città l'esperienza finora [illegible]

Per la coalizione di centrodestra dovrebbe scendere in lizza Giovanna Balestrino di Alleanza nazionale, [illegible] matricola della politica, anche [illegible] già stata candidata alle ultime Politiche. «Non c'è ancora nulla di deciso [illegible] me - afferma la giovane esponente di An che potrebbe correre anche per le regionali- [illegible] tro martedì dovremmo avere la lista pronta». Sui nomi [illegible] fanno molte illazioni: [illegible] Franca [illegible] (dipendente Usl) ed [illegible] segretaria della [illegible] al commerciante Piero Repetti vicino a Forza Italia.

Ma in tutto questo [illegible] schiererà il «grande vecchio» della politica nicese Giuseppe Odasso (padre di Luigi, ex [illegible] dinatore provinciale del Ccd)? Sibillino, se la cava con una battuta: «Vogliamo volti giovani e nuovi ed io non sono nè l'uno nè l'altro». Ma poi non nega [illegible] «se fosse necessario» potrebbe scen[illegible] in campo, ma senza aggiungere come e con chi.

Enrica Carrato

NUOVO CONSIGLIO

Da trenta [illegible] venti seggi

Nel nuovo Consiglio si starà «più larghi». Da 30, per effetto della [illegible] legge, i consiglieri scenderanno a 20. Il parlamentino uscente è composto: [illegible] ex democristiani (vicini al Ccd), 6 pds, 5 indipendenti cattolici «Insieme per Nizza», 5 ex socialisti Circolo Pertini e [illegible] ex Lega nord (Cellino [illegible] Torello, eletti nel '90 come indipendenti in una lista civica, passarono alla Lega da cui [illegible] usciti pochi giorni fa). Completano [illegible] Consiglio [illegible] ex psdi ed un liberale. Sindaco è Flavio Pesce (pds) appoggiato da Circolo Pertini, Bergamasco (ex psdi) [illegible] «Insieme per Nizza». Nel 1990 la [illegible] ebbe 15 rappresentanti che, dopo un accordo col psi, elessero Giuseppe Odasso sindaco. Nel giugno del '93, la dc si spaccò in due tronconi e Odasso si trovò senza maggioranza. Divenne sindaco Flavio Pe[illegible] con i voti [illegible] tutta la [illegible] dc. Poi entrarono in giunta gli indipendenti cattolici ed il gruppo Odasso passò all'opposizione. [e. ce.]

[illegible] sinistra il sindaco uscente Flavio Pesce (pds) l'assessore Luciano Dino (ex dc) e Giovanna Balestrino di An

[illegible]

[illegible]

Assemblea a S. Maria Nuova per costituire l'associazione

Anche [illegible] Asti il club Pannella-Riformatori si è costituito in associazione secondo le indicazioni del [illegible] congresso nazionale. L'assemblea fondatrice si è svolta ieri [illegible] al circolo culturale Santa Maria Nuova. In programma anche l'approvazione dello statuto e l'elezione di presidente, direttivo e tesoriere. [l. n.]

ASTI

Firme per le candidature anche il sabato e domenica

Il Comune [illegible] ha disposto turni di personale per agevolare le operazioni di autenticazione delle firme per l'accettazione e la presentazione delle [illegible] didature alle elezioni regionali e provinciali. Fino al 27 marzo, al Centro di Informazione comunale - dove ci si deve presentare per l'autentica delle firme - verrà assicurata la presenza ininterrotta [illegible] personale addetto alle operazioni di autentica, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Mostra in Provincia

Turismo e rispetto dell'ambiente

ASTI. Un migliaio tra elaborati, disegni, poesie, fotografie sul tema «Il fuoco, scintilla della vita» realizzati da alunni di scuole elementare e medie inferiori dell'Astigiano saranno in mostra da [illegible] fino al 18 marzo nell'atrio del salone consiliare della Provincia.

L'inaugurazione (alle 16) della quarta edizione [illegible] concorso ecologico fa parte della [illegible] di iniziative organizzate da Tgs (Turismo giovanile [illegible] ciale) e Provincia. L'orario per visitare l'esposizione [illegible] dalle 15,30 alle 18,30.

Sabato 18 alle 15 [illegible] Provincia si terrà il convegno organizzato [illegible] Tgs sul tema «Educazione [illegible] turismo nel rispetto dell'ambiente per tutti coloro che vogliono conoscere, contemplare, valorizzare e conservare le opere della natura e dell'uomo». Introdurrà i lavori l'assessore provinciale Renzo Dapavo, si continua con gli interventi [illegible] prof. Lattanzi (pres. nazionale Tgs), Angelo Soria (esperto regionale), Tullio Mussa (commissario Apt di Asti), reg. Pastorino (segretario nazionale Tgs), l'assessore al Comune [illegible] Asti Maria Debenedetti.

Infine il 26 marzo alla caserma dei vigili [illegible] fuoco in via Marello, [illegible] ritroveranno i partecipanti al concorso per uno spettacolo organizzato dai «pompieri». Al termine la premiazione del miglior elaborato. [m. t.]

IN BREVE

INCISA

Oggi pomeriggio i funerali dell'ex sindaco Valter Ravina

Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Walter Ravina, scomparso improvvisamente giovedì a 72 anni. Ravina è stato sindaco del paese per oltre 15 anni e consigliere provinciale del pds. [illegible] partigiano, era [illegible] tissimo in Valle Belbo. Lascia la moglie Ines ed i figli Edio e Claudio. La cerimonia funebre si terrà nella chiesa [illegible] Carmine alle 15,30 ed il feretro proseguirà poi per il vicino cimitero di Borgo Villa, dove gli amici daranno l'ultimo saluto a Ravina, prima della sepoltura nella tomba di famiglia. [e. ce.]

[illegible]

Rientra la salma del soldato morto in Russia nel 1943

Torneranno oggi a Capriglio le spoglie [illegible] Natale Rigo, classe 1913, caduto nella tragica Campagna [illegible] Russia il 10 marzo 1943. L'arrivo di [illegible] urne con i resti dei soldati morti in guerra è previsto alle 9 nell'aeroporto [illegible] Caselle. Grazie all'interessamento dell'Associazione Reduci Combattenti Armir di Montiglio, Rigo potrà tornare a Capriglio dove ad attenderlo ci [illegible] quattro fratelli [illegible] numerosi nipoti. La cerimonia in paese si terrà alle 16. [m. t.]

[illegible]

Rubano [illegible] fucile in casa ad un pensionato

Un fucile calibro 12 [illegible] oggetti in oro sono stati rubati a Villafranca [illegible] regione Scarassera, nell'abitazione di Agostino Doglio, 72 anni. Sempre in paese, [illegible] regione Crocetta, è stato anche preso di mira il bar gestito da Domenico Varino. I ladri hanno portato via due distributori di noccioline e chewingum. [r. gon.]

NIZZA

Manovale condannato in pretura a otto mesi

Nicolò Cusimano, 33 anni, manovale di Nizza, è stato condannato dal pretore a[illegible] 8 mesi [illegible] reclusione. L'uomo, che ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, [illegible] accusato di resistenza a pubblico ufficiale. [r. gon.]

MONGARDINO

Era falso il tagliando dell'assicurazione

Era sta[illegible] fermato dai carabinieri di Montegrosso alla guida della sua auto, sprovvista di assicurazione. [illegible] ore dopo si [illegible] presentato in caserma consegnando un tagliando, risultato poi falso. Per questo un mediatore di Mongardino, R.N., 50 anni, [illegible] stato denunciato alla magistratura. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Caso [illegible] bocciodromo Il Comune va [illegible] un le[illegible]

Ieri la giunta costigliolese ha dato mandato all'avvocato Marco Siniscalco [illegible] Torino di tutelare gli interessi dell'Amministrazione nella contrastata vicenda del bocciodromo. Non ancora inaugurata, la struttura (costata oltre 800 milioni) presenta già [illegible] problemi tecnici. [l. n.]

COSTIGLIOLE [illegible]

Unione agricoltori

Un convegno sul vigneto del Duemila

COSTIGLIOLE. «Il vigneto astigiano degli anni Duemila»: è il tema dell'assemblea annuale che l'Unione Agricoltori terrà stamane al teatro comunale.

Durante i lavori, che s'inizieranno alle 10, sono previsti numerosi interventi di dirigenti dell'associazione, tecnici ed esperti. Relazioneranno brevemente, tra gli altri, il presidente dell'Unione Agricoltori astigiana, Roberto Biamino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba e Luciano Usseglio Tomasset (istituto sperimentale per l'enologia).

Interverranno anche Vittorio Vallarino Gancia (presidente [illegible] Consorzio dell'Asti), Donato Lanati (enologo, docente del [illegible] di specializzazione in viticoltura ed enologia all'università di Torino), Piero Bava e Giovanni Coste, rispettivamente vicepresidenti dei Consorzi del barbera [illegible] del brachetto. Concluderà i lavori, moderati dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, Augusto Bocchini, presidente nazionale della Confagricoltura. [l. n.]

[illegible]

Appalti-metano

La prossima udienza il 12 maggio

ASTI. Nuova udienza ieri mattina davanti al g[illegible] Franca Carpinteri per l'inchiesta sugli appalti della metanizzazione [illegible] l'Astigiano. Sotto accusa, per reati che [illegible] dalla [illegible] zione all'abuso d'atti d'ufficio, ci sono l'ex assessore provinciale Giuseppe Berzano, l'ex vicepresidente della giunta Pietro Beccuti, gli imprenditori Agenore Biamino, [illegible] lio e Renato Ruscalla, oltre all'ingegner Alessandro Sodano, cognato [illegible] Berzano.

Inquisiti invece con l'accusa di aver truffato il Comune di Asti (è parte civile nel procedimento con la Provincia) anche due funzionari dell'Italgas: Concetto Russo [illegible] Roberto Sant'Unione. Sono chiamati in causa per un contratto legato alla trasformazione degli impianti termici del Comune di Asti.

Nell'udienza di ieri la difesa ha prodotto alcuni atti: parte dei documenti riguarda la posizione di Beccuti, assistito dall'avvocato Mirate. Il dibattimento [illegible] stato [illegible] rinviato al 12 [illegible] [r. gon.]

CONSORZIO [illegible]

Assemblea «calda»

Bestente chiede dimissioni di Camussi

ASTI. Ancora conti da regolare all'assemblea [illegible] Consorzio rifiuti, giovedì, in Provincia.

La tensione è cresciuta subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione 1995 (pareggia sui 19 miliardi). Il Comune di Asti, attraverso il consigliere Enrico Bestente, ha riproposto la richiesta di dimissione del direttivo Camussi. Dure critiche [illegible] venute dal sindaco di Castell'Alfero, Avidano, mentre il primo cittadino di Azzano, Scarzella, ha definito «ambigui» sia Asti che Regione e direttivo consortile. Dinanzi alla richiesta di Asti di occupare la presidenza del Consorzio, Giovanni Saracco (Villafranca) ha proposto [illegible] rimpasto nell'attuale direttivo. «Una proposta percorribile - ha risposto Giovanni Conti, componente il vertice consortile e sin[illegible] di Montechiaro - [illegible] cui si può anche discutere». L'ordine del giorno di Asti sulle dimissioni del direttivo è stato messo ai voti (6 sì, 13 no, 17 astenuti), [illegible] il procedimento è stato dichiarato nullo per [illegible] numero legale. [l. n.]

Cinquant'anni fa la vittoria dei partigiani sui nazifascisti

La battaglia di Cisterna

Oggi la rievocazione degli scontri del 6, 7 e 8 marzo 1945. Sarà commemorata la medaglia d'oro Rino Rossino. Presente Gino Cattaneo presidente regionale Anpi

CISTERNA. Il 6, il 7 e l'8 marzo di cinquant'anni fa, Cisterna fu teatro di una [illegible] più [illegible] battaglie della guerra partigiana. La battaglia di Cisterna, Valmellana e [illegible] Stefano Roero verrà ricordata oggi [illegible] una manifestazione alla quale interverranno esponenti della lotta partigiana.

Alle 9 il ritrovo in piazza Rino Rossino, cui seguirà la deposizione [illegible] una corona [illegible] cippo dell'eroe partigiano con l'intervento degli alunni [illegible] scuole elementari di Cisterna.

Alle 9,50 prenderà il via il corteo: raggiungerà il [illegible] mento ai Caduti (dove verrà deposta [illegible] e saranno letti bra[illegible] di poesia), quindi sfilerà sino alla piazza Maggiore Hope, dove verrà celebrata la messa. Al termine, la cerimonia ufficiale con la lettura della motivazione della medaglia d'oro al valore militare alla bandiera del Corpo volontari della Libertà.

Seguiranno il saluto del sindaco Domenica Massocco e [illegible] lettura [illegible] motivazione della medaglia d'oro [illegible] valore militare di Rino Rossino. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal comandante Gino Cattaneo, presidente regionale dell'Anpi e del coordinamento delle Associazioni della Resistenza [illegible] Piemonte.

Alla manifestazione interverrà la fanfara della Brigata Alpina Taurinense. La [illegible] terminerà con un rinfresco in municipio ed il pranzo al ristorante Garibaldi.

[illegible] battaglia di Cisterna fu una delle più violente combattute nell'Astigiano. Nonostante l'intervento di alti ufficiali e di un migliaio di militi della Repubblica di Salò, culminò in una dura sconfitta per fascisti e tedeschi.

Giulio Ravizza, parroco di Caniglie, dedica [illegible] copertina e buo[illegible] parte [illegible] bollettino parrocchiale all'evento di cui fu testimone diretto: «Il [illegible] marzo 1945 - racconta - provenienti da Torino, Asti, Alba, si concentrarono nelle vicinanze [illegible] Cisterna circa [illegible] migliaio di repubblicani... La lotta durò due giorni, ma [illegible] nemico [illegible] riuscì a fare p[illegible] nieri i partigiani. Esausti e furiosi i repubblicani sfogarono [illegible] loro livore, bruciando [illegible] trentina di [illegible] se in Valmellana ed a Verzeglio, e si vendicarono fucilando sulla piazza di Cisterna l'eroico Giacomo (Rino) Rossino, unico dei nostri rimasto nelle loro mani». [ro. gi.]

Domenica Massocco, sindaco di Cisterna

San Giuseppe: le attrazioni

Tutta Casale va in giostra

CASALE. Per molti è già il «Lingotto» di Casale. Il complesso degli ex magazzini Eternit, bonificati dall'amianto, che per la prima volta ospitano la mostra di San Giuseppe, ha richiamato alla mente la costruzione torinese che fu, nel passato, sede della Fiat ed è stata poi trasformata in un palazzo espositivo.

L'analogia con Casale è subito balzata agli occhi, e a conferirne risalto è stato il sole di ieri pomeriggio che, all'ora del taglio del nastro, ancora trafiggeva il soffitto trasparente.

L'edificio, infatti, ospita la 49ª mostra mercato di San Giuseppe, ma non si è fatto in tempo a realizzare la copertura, in sostituzione di quella di amianto che è stata asportata. La copertura è l'impegno assunto per il prossimo anno, [illegible] scoccare del mezzo secolo di vita di questa manifestazione che rappresenta uno degli appuntamenti annuali più significativi per la città, dal punto di vista economico e turistico. Quest'anno anche dal punto di vista delle attrazioni collaterali che formano, nei dieci giorni di apertura (fino a domenica 19 marzo), un ricco cartellone.

Oggi, l'area manifestazioni della mostra ospita un convegno di alto livello sulle «Nuove frontiere della fotografia digitale applicata all'editoria». Intervengono relatori autorevoli, italiani e stranieri, coordinati da Alfredo Fioralli, un «big» a livello internazionale in questo campo. Tra l'altro, Luigi Martinengo, del Cifa di Alessandria, presenta la mostra «Monferrato in quattro stagioni», trasferita a Casale da Labitalia di Sumirago (Varese).

Oggi pomeriggio, poi, [illegible] appendice del convegno, si inaugura nello show room dell'azienda agrituristica «La Tenaglia» di Serralunga di Crea la mostra dei fotografi belgi Claude Fauville e Frederic Karikese.

Questa sera, nell'area spettacoli della mostra, invece, è previsto un appuntamento enogastronomico promosso dal Consorzio Monferrato, dal Consorzio Barbesino, dall'Ordine dei Maestri Coppieri di Aleramo e dall'associazione Arimon (ristoratori monferrini).

Mentre i «Canavino» di Meo Cavallero propongono vecchie canzoni dialettali, vengono distribuiti vini tipici e bagna cauda. Il pubblico è invitato a compilare un questionario con 10 quiz: chi risponde in modo esatto, ha diritto ha un premio.

In concomitanza, il «Pavia» di piazza Castello, si svolge oggi e domani il primo dei due [illegible] catini d'antiquariato che rientrano nel calendario della fiera. Questo ha per tema conduttore «Curiosalia»: ovvero la proposta di oggetti strani e insoliti.

Silvana Mossano

Sviluppi delle indagini sul falso incidente di Isola, in cui ha perso la vita un autista

La «mala» sapeva che era un delitto

Coinvolta nella vicenda anche una donna, che è stata arrestata nella giornata di ieri con l'accusa di favoreggiamento. Già in carcere il presunto esecutore. L'ambiente degli spacciatori di droga

La vittima, Michele Parisi, 32 anni. Accanto la sua automobile semidistrutta dopo il falso incidente a Isola

ASTI. Salgono a due le persone coinvolte nella morte di Michele Parisi, 32 anni, l'autista di Boglietto di Costigliole ucciso nel settembre '93 in un delitto che gli assassini avevano tentato di far passare per incidente stradale.

Ad una settimana dall'arresto del presunto esecutore, Giulio [illegible] Bertello, [illegible] detto «Il Canadese», ieri in cella nel carcere di Vercelli è finita una [illegible] accusata di favoreggiamento: è Angela Ottaviano, [illegible] anni, originaria di Rocca d'Arazzo, residente ad Asti in [illegible] Casale.

Il provvedimento, eseguito dalla Squadra mobile, è stato firmato dal gip Franca Carpinteri, su richiesta del procuratore Sebastiano Sorbello ed il sostituto David Monti. «La Ottaviano ha avuto un ruolo di appoggio nella vicenda» ha dichiarato ieri il commissario Pier Paolo Fanzone.

La donna, difesa dall'avvocato Aldo Mirate, pare [illegible] un'assidua frequentazione con la banda che faceva riferimento a Bertello, piccolo boss locale con passaporto canadese e una consistente fedina penale. Nel settembre scorso, Angela Ottaviano e l'italo-americano erano stati [illegible] per un traffico di sostanze stupefacenti. Un'inchiesta che aveva aperto squarci inquietanti sul mondo della mala astigiana: il delitto Parisi, a detta degli investigatori, sarebbe maturato proprio nell'ambiente della droga. L'autista era [illegible] «giustiziato» per punirlo di uno sgarro: [illegible] avrebbe saldato un debito di poco più di [illegible] milioni che aveva contratto con «Il Canadese». Gli inquirenti non scartano l'ipotesi che la somma fosse dovuta per l'acquisto di una partita di droga. «Parisi era un personaggio che viveva ai limiti della legalità» ha spiegato il commissario Fanzone. La vittima sarebbe stato inoltre considerato negli ambienti della criminalità [illegible] personaggio poco affidabile; forse anche un confidente delle forze dell'ordine. Una miscela di moventi che avrebbero portato ad il delitto, archiviato in un primo tempo come incidente stradale. Inizialmente [illegible] sospettò [illegible] lo schianto della Delta, sulla provinciale che collega Isola a Costigliole, guidata da Parisi fosse una messinscena.

Poi pian piano la verità era venuta alla luce. Secondo gli inquirenti l'auto di Parisi sarebbe stata affiancata da una moto di grossa cilindrata, condotta da Bertello. L'auto sarebbe finita nella scarpata ed il conducente colpito a bastonate, [illegible] quali, alla nuca, lo avrebbe ucciso. Poi il corpo adagiato sull'asfalto per simulare l'incidente. Lì lo avevano trovato poco dopo alcuni automobilisti. [illegible] delitto quasi perfetto: per un anno nessuno aveva avuto sospetti. Poi il [illegible] era stato riaperto: mesi di indagini, fino all'arresto del «Canadese». Il giovane pregiudicato, in carcere a Quarto, si proclama innocente. Ma ieri i giudici del tribunale della libertà hanno respinto il ricorso presentato dal suo legale, l'avvocato Ferruccio Rattazzi. [r. gon.]

ASTI

Fallita finanziaria di un casalese

Una società del settore finanziario è stata dichiarata fallita dal tribunale di Asti. E' la Polinvest di Portacomaro Stazione: legale rappresentante è il casalese Giorgio Re, 66 anni. Giudice è Paolo Rampini, curatore Ezio Pavsi. L'esame del passivo si farà il 2 maggio. [r. gon.]

Falsa firma della moglie su tre cambiali: condannato

E' stato condannato dal p[illegible] Casalone a 6 mesi di reclusione con la condizionale il casalese Benito Quagliotto, [illegible] anni, via Coccia 70. Era accusato di aver falsificato tre cambiali con la firma dell'ex moglie. [s. m.]

OVADA

Danneggiate le pompe al distributore di co[illegible]

Teppismo al distributore di carburante Erg di piazza Castello a Ovada: [illegible] tagliate le gomme di tutte le pompe. Il gestore, Stefano Marzana, 24 anni, ha presentato denuncia alla polstrada di Belforte. [r. bo.]

Al via le iniziative

Ebrei in festa per i 400 anni della sinagoga

CASALE. Si articola in tre mesi [illegible] di iniziative il calendario messo a punto dalla comunità israelitica di Casale Monferrato per festeggiare i venticinque anni di vita del Museo d'arte ebraica e i quattrocento anni della costruzione della sinagoga, una delle più belle e più ricche in Italia.

Le celebrazioni ufficiali si aprono domani pomeriggio, alle 15,30. Nelle sale a cui si accede da vicolo Salomone Olper, è prevista una esposizione di tavole in argilla con inciso «L'alfabeto ebraico», opera di Gabriele Levy. Alle 16, il professor Paolo De Benedetti terrà invece una conferenza sulle feste ebraiche (Purim e Pesach), in collaborazione con la diocesi di Casale nell'ambito di una iniziativa a carattere ecumenico. Alle 17, infine, sarà presentato direttamente dall'autrice, Annie Sacerdoti, il [illegible] intitolato «Itinerari ebraici in Piemonte» (edizione Marsilio).

Ad aprile è in programma un concerto per violoncelli. A maggio ci sarà un'iniziativa curiosa: un corso di cucina ebraica in collaborazione con l'istituto alberghiero Artusi. Inoltre saranno presentati i risultati di un sondaggio sugli ebrei in Italia condotto su incarico della comunità monferrina. Seguiranno incontri, dibattiti, mostre, concerti. Nel tempio [illegible] si svolgeranno attività dal 16 aprile al 18 maggio per la festività dell'Omer. [s. m.]

Visone, i geologi però chiariscono: si è sgretolata la roccia calcarea

Altro mistero sul monte Stregone

Buco perfetto: 8 metri di diametro, profondo 9

La voragine di Visone. Della vicenda ora si occupano Comune Protezione civile

VISONE. Sorprendente scoperta geologica, in regione Castellino, a pochi chilometri da Visone, sulle pendici del monte Stregone. In un campo in regione Castellino si è aperta improvvisamente una voragine del diametro di otto metri e profonda nove: sono spariti nel nulla cento metri cubi di terriccio e materiale roccioso.

«Siamo andati sul posto per controllare quanto era successo - commenta dice Bruno Ricci, capo distaccamento dei vigili del fuoco di Acqui -. La cosa che ci ha stupito è che la circonferenza del buco era perfetta, come se qualcuno l'avesse disegnata [illegible] compasso. Abbiamo delimitato la voragine con paletti e con nastro colorato per segnalare il pericolo e abbiamo avvisato i servizi idrogeologici competenti per territorio».

Dice un contadino che abita nella zona: «A scoprire il buco è stato un cacciatore che qui porta ad addestrare il cane. Da queste parti ne abbiamo già viste di tutti i colori. Ad esempio, qualche [illegible] fa un nostro conoscente ha fatto scavare un pozzo: invece di acqua fredda, è uscita acqua calda. [illegible] perché siamo vicini a monte Stregone, dove secondo la leggenda vivono le streghe».

«Non so proprio che cosa pe[illegible] Per alcune notti non ho dormito - commenta Laura Cristiani, proprietaria del terreno dove si è formata la voragine -. Ora [illegible] vicenda si occupano il Comune e la Protezione civile. Sarebbe utile che qualche esperto andasse a vedere che cosa è accaduto, per dare una spiegazione precisa».

Gli esperti, in verità, non hanno perso tempo e hanno già formulato una spiegazione scientifica dell'insolito fenomeno. «Tecnicamente, si tratta di una dolina alluvionale sovrapposta a una dolina di crollo - spiega il dottor Elio Orsi, geologo di Acqui -. Tutto è dovuto alla presenza, nel sottosuolo di quel prato, di una roccia calcarea. Le acque sotterranee, percolando in profondità, sciolgono la roccia e la roccia stessa, ad un certo punto, crolla su se stessa per diminuzione di volume, provocando quindi anche il crollo dei depositi alluvionali lasciati dal torrente Visone, che costituiscono il materiale sottostante il prato».

«Domenica alcuni componenti del nostro gruppo hanno compiuto rilievi topografici - dice Claudio Vaselli, del gruppo grotte Acqui "Beppe Spagnolo" del Cai -. Naturalmente saranno necessari ulteriori accertamenti e rilevi».

Gianluca Ferrise

Ad Ovada, ma non tutti i genitori sono d'accordo: «E' molto preparata»

Studenti contestano un'insegnante quando entra in classe, loro escono

OVADA. Un'insegnante di lettere della sezione ovadese dell'Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo Da Vinci», per ragionieri, viene vivacemente contestata dagli studenti di quinta: quando la professoressa entra in classe, diversi allievi restano fuori, nel corridoio, in [illegible] che finisca la lezione.

Ma è giustificato questo comportamento? Gli studenti criticano il fatto che nelle spiegazioni l'insegnante utilizzi troppi «concetti filosofici», mentre - sostengono gli allievi - la filosofia non è materia di studio in un istituto di ragionieri. «Non si serve neppure del libro di testo - dice un portavoce della classe - e usa criteri di valutazione incomprensibili e irrazionali, giungendo persino ad un "voto di fiducia", come in Parlamento, e ai voti "variabili", arrivando ad effettuare 23 interrogazioni nello spazio di una sola ora di lezione».

La situazione che si è venuta a creare avrebbe già messo in movimento gli ispettori scolastici che hanno eseguito sopralluoghi nell'istituto ovadese, ma gli studenti lamentano che non hanno finora avuto risposte nè dal Provveditorato nè dal ministero della Pubblica istruzione, a cui si sono rivolti.

Ma in difesa del comportamento dell'insegnante ci sarebbero alcuni genitori, che pur ammettendone l'«originalità» didattica, le attribuiscono il merito di essere molto preparata. E ciò, secondo questa «corrente di pensiero», potrebbe consentire ai suoi studenti di arrivare a loro volta all'esame di maturità con una buona preparazione.

La conclusione più probabile è che ci si trovi di fronte ad un'insegnante valida, ma che utilizza metodi forse un po' inadeguati ai tempi, che indispettiscono gli allievi. [r. bo.]

Una quarantina in Piemonte i mercatini dell'antiquariato

E' scoppiata la febbre delle «cose vecchie»

Ogni domenica tre o quattro appuntamenti fissi e durante l'anno un'altra quarantina [illegible] rassegne specializzate [illegible] tutto il Piemonte.

I mercatini dell'antiquariato, abbandonata la fase pionieristica di qualche [illegible] fa, sono diventati [illegible] pieno titolo un «circuito» organizzato che attira migliaia di appassionati.

Dal primo storico «Balon» torinese la mappa si è estesa in ogni provincia. P[illegible] loco e amministrazioni comunali hanno capito che ospitando un mercato di «cose vecchie», [illegible] offre nuovo smalto a fiere o rassegna. Sono sorti così i vari bric e brac, mercati delle pulci, belle époque, trovarobe ecc.

Vi si trova di tutto a tutti i prezzi. Buona regola è contrattare sempre, non cedendo subito alle lusinghe del venditore. Il clima è un po' quello del bazar, ma attenti a non lasciarsi sfuggire il pezzo unico.

Gli appassionati [illegible]no tantissimi e seguono diverse specializzazioni. La più diffusa [illegible] certamente quella delle cartolin[illegible] I [illegible] hanno grandi banchi divisi in soggetti. Oltre a quelle illustrate dalle varie località, ci sono collezioni di cartoline pubblicitarie, militari, d'auguri, osé.

Grande spazio hanno anche i vecchi oggetti trovati in soffitta. Qui la divisione merceologica è varia. Si va dai giocattoli in legno e latta (ma ci sono ormai anche molte imitazioni provenienti dai paesi dell'Est) alla prima plastica, compresa l'ormai datata bachelite (quella dei primi telefoni neri a muro).

E' fiorente anche il commer[illegible] di vasellame, penne stilografiche, soprammobili. Una nicchia di curiosità [illegible] costituita dalle palle di vetro con la neve. Quelle originali in vetro di santuari e località [illegible] villeggiatura superano ormai le 60 mila lire a pezzo. Molto diffusi i banchi di cimeli di guerra, medaglie, libri e manuali. E poi ci sono le radio [illegible] valvole, le macchine fotografiche a soffietto e le bilance [illegible] molla. Per ogni pezzo una storia [illegible] il gusto di farla rivivere.

[s. mir.]

Appuntamenti fissi

Prima domenica:	MONCALIERI - VERCELLI - SANTENA
Seconda domenica:	[illegible]LA - CASALE M.TO - TORINO
Terza domenica:	ALESS[illegible]RIA - ARONA - NIZZA M.TO - RIVOLI - VENARIA REALE
Quarta domenica:	ASTI - GIAVENO - [illegible]
Ultima [illegible]	[illegible]

[illegible]: per [illegible]

Mese	Data - Località	Mese	Data - Località
MARZO	26 - BIELLA	SETTEMBRE	10 - RIVALTA T.
	29 - CHERASCO		17 - CEVA
APRILE	16 - CIRIE'		17 - CHERASCO
	25 - PINEROLO		17 - CIRIE'
	30 - CANALE		17 - RIVAROLO C.
	30 - MONDOVI'		[illegible]3/24 - PINEROLO
[illegible]	1 - TORTONA		24 - BIELLA
	4/7 - BIELLA		24 - DRUENTO
	14 - FOSSANO	OTTOBRE	1 - SALUZZO
	21 - ALBA		8 - ALBA
	21 - RIVAROLO C.		15 - CANALE
	28 - DRUENTO		[illegible] - CUORGNE'
GIUGNO	4 - SALUZZO		15 - SAVIGLIANO
	18 - CIRIE'		29 - AGLIE'
	18 - SAVIGLIANO		29 - MONDOVI'
	25 - CUNEO		29 - RACCONIGI
LUGLIO	23 - BARDONECCHIA	NOVEMBRE	16/19 - BIELLA
	30 - MONDOVI'	DICEMBRE	3 - FOSSANO
AGOSTO	6 - BARDONECCHIA		3 - SAVIGLIANO
	15 - CASTELNUOVO D. B.		3 - TORTONA
	15 - CEVA		10 - CHERASCO
	29 - PINEROLO		31 - [illegible]

Un mercatino all'aperto: gli appassionati vi trovano di tutto e a tutti i prezzi

Incassati due miliardi dall'asta di dipinti e arredi del castello di Perno

Venduti i quadri di Einaudi

Acquistato 25 anni fa, l'antico palazzo era stato coinvolto nel crack della casa editrice
E' fallito il tentativo di liquidare in blocco la collezione d'arte moderna [illegible] l'immobile

MONFORTE D'ALBA. Previsione di incasso un miliardo, ricavo effettivo due. E' andata a gonfie vele, l'altro ieri alla Finarte di Milano, l'asta dei dipinti e degli arredi del castello di Perno, acquistato 25 [illegible] fa da Giulio Einaudi e travolto dal crack dell'editrice torinese. Quadri [illegible] mobili sono stati battuti a prezzi mediamente raddoppiati sulle stime iniziali, con punte addirittura quadruple: è il caso della [illegible] tela di Pino Pascali «Grande bacino di donna. Mons Veneris», del 1964, valutato sui 40 milioni e venduto a 140.

Un affarone per la casa d'aste, un successo consolante per il curatore fallimentare e per i creditori, ma [illegible]che una pioggia di buoni investimenti per quanti [illegible] riusciti ad aggiudicarsi opere d'arte doppiamente pregiate, per la fama degli autori e per la personalità dell'ex proprietario. Sconfitta, però, quella parte della cultura italiana che aveva chiesto di garantire con la vendita simultanea l'integrità della «succursale» di Perno.

Utopie, anche se l'appello non era caduto nel vuoto: il curatore ha tentato più volte la liquidazione [illegible] blocco» della proprietà, i funzionari dei Beni culturali hanno affilato tutte le possibili [illegible] a difesa della col[illegible] d'arte. Ma la ricerca di un compratore interessato al castello «pieno» [illegible] andata buca; e sono emerse [illegible] drammatiche carenze di una legge poco attenta alla tutela del «moderno».

[illegible] solo dei quadri andati all'asta giovedì - «Le fumatrici di hashish» del divisionista Gaetano Previati, aggiudicato per 350 milioni - è notificato il rilevante interesse culturale ed è proibita l'esportazione. Tutti gli altri (tra cui opere di Leonardo Dudreville, Giorgio De Chirico, Gastone Novelli, Piero Dorazio) non solo sono stati assegnati al miglior offerente, ma possono [illegible] rivenduti senza alcun vincolo. Nonostante ciò che rappresentano per la storia delle [illegible]ti figurative, e nonostante ciò che hanno rappresentato - tramite il loro primo acquirente - per la storia culturale, sociale e civile dell'Italia dal 1933 all'altro [illegible]. Le sale allora tappezzate di quadri del castello di Perno, dove Einaudi riceveva Calvino e la Ginzburg, Sciascia e Primo Levi, sono state testimoni di una fase della storia della cultura. Anche loro adesso [illegible] in attesa del miglior acquirente.

Grazia Novellini

Il castello di Perno a Monforte d'Alba, proprietà dell'editore Giulio Einaudi (sotto): dipinti e arredi [illegible] venduti all'asta

G[illegible] e il precettore

Quell'estate del '28 a Dogliani a ripetizione da Massimo Mila

DOGLIANI. «... i diabolici [illegible] pegni lo chiamavan Giulietta, pronto [illegible] rossori e alle [illegible]grime [illegible] uno fanciullino; [illegible] di anno in anno sotto i miei occhi cresceva, si faceva uomo, finché in terza acca, era in grado tranquillamente di farsi il suo saggetto estetico da sé...». Così Augusto Monti, in «I miei conti c[illegible] [illegible] scuola» (ristampato l'anno scorso dall'Araba Fenice di Cuneo nel volume «Il mestiere [illegible] insegnare») ricorda Giulio Einaudi, uno dei tanti suoi allievi del «D'Azeglio» destinati ad emergere: come Leone Ginzburg, Massimo Mila, Cesare Pavese, Giaime Pintor, tutti ex compagni al mitico liceo torinese e suoi collaboratori, dal '33, nella casa editrice. Professore severo, anzi «terribile» (ancorché amatissimo), [illegible] uomo di rara dirittura morale, Monti [illegible] inclinava certo alla piaggeria: al rigore del maestro, ma anche alla simpatia dell'allievo, dobbiamo la sincerità [illegible] un ritratto dal quale emerge un adolescente tutto «genio [illegible] sregolatezza», che do[illegible] rappresentare [illegible] bel problema sia per gli insegnanti sia per i genitori, l'amabile signora Ida [illegible] l'austero professor Luigi, insegnante universitario ed [illegible]nomista di fama internazionale.

Dello [illegible] interesse del futuro editore per gli studi regolari, nonché [illegible] preoccupazioni della famiglia, [illegible] testimonianza nell'estate del 1928 [illegible] Monti nella villa doglianese degli Einaudi, dove Massimo Mila (appena maturato da «primo della classe» al D'Azeglio) [illegible] stato invitato per far da precettore al riottoso sedicenne. [g. n.]

Continua a Costigliole la rassegna gastronomica «Pro loco al castello»

Arriva il «paese delle mele»

San Marzano offre tajarin e polenta

SAN MARZANO. Il «paese delle mele» scende in campo con il [illegible] menù oggi e domani nei saloni del Castello di Costigliole. Gradito ritorno quello della «pluridecorata» Pro-loco di San Marzano, che proporrà un banchetto tipico piemontese, accompagnato dai vini di Alfiero Boffa. Per la cena di questa sera l'appuntamento è alle 19 per il primo turno ed alle 21 per il secondo. Domani due pranzi: alle 12 e alle 13.30. Prezzo 28 mila tutto compreso.

In programma un aperitivo con il Pinot «Crote d'or» servito con stuzzichini di salame cotto e crostini di gorgonzola alle noci. Seguiranno come antipasti, il vitello tonnato e la crema di formaggio. Due primi per appetiti robusti: polenta e salsiccia alla Sanmarzanese e «tajarin» della nonna con sugo di carne. Per il secondo la Proloco ha puntato sul classico arrosto di maiale con contorno di carote al profumato rosmarino.

Si chiude con i dolci: pere di San Marzano cotte al forno con Barbera e bugie della nonna per festeggiare un ultimo squarcio di Carnevale. Veniamo ai vini: il paese (famoso per la frutta ma anche per le vigne di Moscato), può contare sulla preziosa presenza di un produttore [illegible] Alfiero Boffa, attento promotore dell'immagine della zona. Sua è l'idea della fortunata campagna «I vini del cuore» venduti per solidarietà con gli alluvionati e per altre iniziative benefiche. Ai commensali di Costigliole proporrà la sua rassegna di «Vigne Uniche»: Cortese Alto Monferrato vivace, Grignolino d'Asti della vigna Zenevretta, Barbera del Monferrato «vigorosa» ed il profumato Moscato. Tutti rigorosamente doc.

Dietro le quinte dell'impegnativa manifestazione costigliolese, un manipolo di volonterosi che dedicano il loro tempo libero al divertimento altrui. Sono una cinquantina, suddivisi in vari reparti «operativi»: la cucina è affidata a Rita Poggio. Con lei lavorano Lucia, Angela, «Ginin», Francesca, Piera e Franca.

Questo esercito «in rosa» è completato da due uomini: Adriano (specialista in bagnetti e salse) e Domenico detto Ringo, [illegible] delle carni alla brace. La mescita dei vini è affidata a cinque giovani: Paolo, Mario, Gianni, Mario e Giorgio.

Presidente della Pro-loco di San Marzano è il giovane Mauro Sartoris: «Il gruppo era nato nel '74 come "Amis d'San Marsan" - racconta - tre anni dopo divenne Pro-loco a tutti gli effetti». Con Sartoris lavorano Rita Poggio, Mario Mombelli, Giorgio Boggero, Paolo Amerio, Lucia Cannella, Francesco Bianco, Andrea Pesce, Domenico Gallo, Giovanni Perotti, Ermes Tebaldi, Gianni Gabri, Gabriella Ferro, Elda Giovine, Franco Giargia, Ileana Bersano e Mario Ghione.

Intensa l'attività del gruppo che s'inizia a Carnevale con una festa per adulti e bambini, prosegue con la «Proloco al Castello» e con un altro importante appuntamento enogastronomico, il «Monferrato in tavola». La rassegna di cucina locale si svolge a Nizza alla terza domenica di maggio, in occasione della Corsa delle Botti. C'è poi la festa patronale di Santa Maria Maddalena: un appuntamento «lungo» dieci giorni che si svolge a metà luglio. Una festa che [illegible] dai soliti schemi delle manifestazioni paesane e mantiene inalterato il successo negli anni.

Nelle calde serate estive salgono a San Marzano centinaia di «cittadini» per degustare la Braciolata sotto le stelle e fare quattro salti con le migliori orchestre di liscio del Nord Italia. Festeggiamenti dalla formula azzeccata, perchè offrono anche una vetrina [illegible] sport (tornei di calcio in notturna e di pallone elastico) a cui si aggiungono feste a sorpresa e sfide tra i borghi.

[e. ce.]

Mauro Sartoris presidente della pro loco con il suo predecessore Rinaldo Bocchino

IL PAESE

Si fa anche teatro

Dalle colline di San Marzano si gode uno dei più bei panorami della Valle Belbo. Celebre per il Moscato ma soprattutto per la coltivazione di frutta, San Marzano produce la «mela golden», fiore all'occhiello della frutticoltura astigiana. Un paese di circa 900 abitanti, che conta una decina di associazioni a scopo sociale e culturale. Oltre alla Pro-loco, c'è una sezione dell'Avis, la Polisportiva, il Gruppo Alpini e la Corale. Ultimo nato, il Gruppo teatrale Sanmarzanese che può contare come sala prove sul teatrino di recente rinnovato. La compagnia ha debuttato l'anno scorso con un classico del teatro «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio». La regia è affidata a Rita Poggio, Ermes Tebaldi è il poliedrico rumorista, scenografo e trovarobe. Recitano Enrico Taddei, Ileana e Paola Bersano, Mauro Sartoris, Barbara Giargia, [illegible] Mombelli, Domenico Gallo, Franco Giargia ed Elda Giovine.

[e. ce.]

Uno scorcio di San Marzano Oliveto: il paese, oggi e domani, è protagonista alla rassegna «Pro loco al castello»

Danza made in England

Trenta ballerine sul palco

COSTIGLIOLE. Il teatro comunale apre alla danza delle grandi occasioni. Domani compariranno in palcoscenico le ballerine della compagnia di Susan Parker, artista inglese che ormai da molti anni ha [illegible] radici a Torino.

L'ex danzatrice si è fatta conoscere in Italia negli anni Settanta, quando si [illegible] nel celebre corpo di ballo «London Ballet». Poi sono venute altre esperienze, come la partecipazione a spettacoli teatrali legati intimamente al momento creativo ed espressivo della danza.

Infine Susan Parker, 43 anni, ha deciso di fermarsi a Torino, dove ha fondato la «Scuola di danza classica della British Arts di Londra». Una scelta che ha dato buoni frutti: «Lo spettacolo che la compagnia proporrà domani ne è una conferma» indica Anna Bianco, consigliere comunale e presidente della Biblioteca civica.

In scena un balletto composto da una trentina di ballerine: in un alternarsi di musiche costruiranno «quadri» classici e moderni. «Un modo facile e diretto - segnalano in municipio - per [illegible] alla danza anche chi, come i costigliolesi, non è troppo abituato a questo genere di spettacolo».

Le danzatrici si muoveranno secondo un preciso canovaccio coreografico creato dalla stessa Susan Parker.

Il balletto (s'inizierà alle 15,30 e [illegible] ingresso libero) viene proposto dal Comune nell'ambito della «Pro loco al castello». Si tratta del secondo appuntamento di spettacolo inserito nel programma della rassegna enogastronomica. Sabato scorso si erano esibiti gli attori della Compagnia costigliolese diretta da don Bruno Valente. Domenica 19 marzo l'ultimo appuntamento al teatro comunale sarà affidato alla compagnia dell'«Erca» di Nizza impegnata nella commedia dialettale «La bela Maria».

Intanto anche in questo week-end proseguirà al castello e alla cantina dei vini il programma della seconda rassegna di arte contemporanea. I saloni del piano nobile del [illegible]niero ospiteranno la «personale» del pittore e scultore Silvio Vigliaturo. Nello spazio riservato ai laboratori/atelier saranno esposti gli oggetti artistici, ricavati [illegible] da materiali in disuso, di Marina Tappa. Alla cantina dei vini si svolgerà invece la mostra di bijoux d'epoca della gioielleria Venturino.

[l. n.]

Domani a Monastero la sagra: giochi e antichi mestieri

Una festa d'altri tempi per il «Polentonissimo»

Il momento clou del «polentone»: la sagra torna domani a Monastero Bormida

[illegible] Si svolgerà domani la «Sagra [illegible] Polentonissimo». Per l'edizione '95 sono molte le novità che la Pro loco, organizzatrice della manifestazione, e il Comune che [illegible] patrocina, hanno in programma.

La festa s'inizierà alle [illegible] la cottura di una frittata formata da 1200 uova e qualche centinaio [illegible] metri di salsiccia no- [illegible] Alle 10, nel Castello, si aprirà una mostra di opere di artisti valbormidesi e alle 11 si darà inizio alla cottura dei [illegible] quintali di farina gialla per la preparazione della polenta.

Alle 12 si svolgerà il pranzo (su prenotazione). In appositi stands saranno messi in vendita i tradizionali piatti dipinti a mano, quest'anno realizzati [illegible] due artigiane monasteresi: Claudia Ceretti e Ornella Mondo. Dalle 14 si potrà visitare anche il «giro delle arti e dei [illegible] stieri», [illegible] rassegna di antiche botteghe allestita nel centro storico del paese. Ci saranno anche trampolieri, giocolieri e artisti di strada. Alle 14,30 sfilerà il corteo storico. Un centinaio [illegible] figuranti rappresente- [illegible] le radici medioevali [illegible] paese.

Intorno alle 16, è prevista l'esibizione di due gruppi folkloristici: «la Lachera» di Rocca Grimalda nell'Alessandrino e i [illegible] de sagre» di Bagnasco nel Cuneese. Alle 17 il momento più atteso: lo scodellamento della polenta. [fl. l.]

Carlo Caramellino, tra i curatori della mostra sulle Confraternite in provincia

[illegible] «batù»

In Provincia si apre una mostra dedicata alle Confraternite

[illegible] Oggi pomeriggio alle 17, nella sala d'arte del palazzo [illegible] Provincia, sarà inaugurata la singolare mostra «Le confraternite dei *batù/batì* e delle *umiliate/miliati* in provincia [illegible] Asti: storia, arte, devozione».

L'iniziativa, [illegible] Ivana Bologna e Carlo Caramellino, presentata dal delegato per la Cultura, Gianmarco Rebandengo, è dell'Amministrazione provinciale e l'allestimento è ad opera del laboratorio artigianale «Principessa Valentina» di Asti.

Nel catalogo che accompagna la mostra, i curatori [illegible] «La confraternita si può definire [illegible] sodalizio laico, avente [illegible] scopo l'esercizio [illegible] di carità e di pietà, caratterizzato dalle finalità di incrementare il culto pubblico. Spesso aveva [illegible] propria (oratorio e chiesa), indipendente [illegible] chiesa parrocchiale».

Nell'Astigiano [illegible] 143, nella stragrande maggioranza ancora attive. Ed è da queste istituzioni che è stato reperito [illegible] materiale ospitato dalla mostra: stendardi, immagini devozionali, portaceri, lanterne, croci, dipinti, [illegible] voto. Ci [illegible] anche le testimonianze della partecipazione alla [illegible] del Palio: nella chiesa parrocchiale di Costigliole, si conserva il Palio vinto, nel 1785, [illegible] confraternita di San Giovanni della Misericordia, mentre nella chiesa della [illegible] Trinità, ad Asti, la partecipazione è ricordata da un ex-voto del Seicento.

Nello spazio della rassegna, è [illegible] creata [illegible] scenografia che, con manichini e costumi d'epoca, recuperati grazie alla collaborazione [illegible] confraternite, studiosi e privati cittadini, raffigura [illegible] tradizionale processione.

La mostra resterà aperta fino al 30 marzo e si può visitare tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 18,30. [illegible] b.]

Stasera a Mango per le «polente letterarie»

[illegible] a [illegible] nel castello [illegible] buona [illegible] e prosa

[illegible] al Castello, ghiotto appuntamento [illegible] il [illegible] bio gastronomia, letteratura e musica. Nell'ambito dell'iniziativa «Le polente letterarie», [illegible] terrà [illegible] Serata dei Mandorli. La [illegible] è proposta dagli chef Enzo Ballario e Daniele Sobrero. Sarà intervallata da letture di Stefania Giuliani e Marco Garabello, tratte dagli scritti di Giovanni Arpino e Luigi Einaudi. Il «menù» musicale prevede [illegible] il trio formato dal soprano Monica Benvenuti, da Simone Scarrone al flauto e da Paolo Cravenzola al pianoforte (nella foto), [illegible] brani di Haendel, Donizetti, Caplet e Ravel. [illegible] ce.]

[illegible] END

CINAGLIO

Cena e danze per le donne

Ancora un appuntamento per la Festa della donna: il ritrovo è alle 19 di stasera nella palestra comunale, le partecipanti prenderanno parte poi nella chiesa [illegible] una funzione religiosa riservata alle cinagliesi; seguirà la [illegible] al ristorante Canestrello d'Oro e il ritorno in palestra per intrattenimento danzante.

VIGLIANO

Questa sera Castellina Pasi

Uno dei nomi celebri del «liscio», il complesso Castellina Pasi sarà questa [illegible] al dancing Symbol a Vigliano, sulla Asti-mare.

ASTI

[illegible] latino-americani

Al Salera, stasera musica revival latino-americana. Ingresso lire 10 mila, consumazione compresa.

CASSINASCO

New wave con vocalist inglese

Questa sera al «Maltese» concerto del gruppo new-wave «Apple-cores». Guida il gruppo una vocalist inglese.

ASTI

Convegno sulle bande musicali

Oggi alle 16, a palazzo Ottolenghi, convegno dedicato alle bande musicali con la partecipazione dei direttori delle bande [illegible] Piemonte.

ASTI

I «Twenty Fingers» [illegible] Robin Hood

Il duo jazz alessandrino «Twenty Fingers» si esibirà [illegible] sera al pub Robin Hood di via Pelletta. A partire dalle 21,30, ingresso libero. Degustazione dell'aperitivo Asti del barman Vincenzo che parteciperà domani al concorso interegionale Aibes.

[illegible] PAOLO SOLARO

La «bela feroviera» e Crispino

Rinviato due settimane fa a causa della pioggia, domani si ripropone il Carnevale con la «Bela Feroviera» e Crispino il contadino. Il ritrovo è fissato alle 14 davanti al Municipio: il corteo di carri allegorici e gruppi mascherati [illegible] accompagnato dalla banda municipale di Villanova. Al termine distribuzione di polenta, salsiccia, gorgonzola, premiazione, giochi e attrazioni.

CANTARANA

Maschere, polenta e salsiccia

Festa [illegible] Carnevale domani [illegible] 15 nella [illegible] delle Pro loco, il bar Acca. Il programma prevede il concorso per la maschera artigianale con premi per il migliore costume fatto in [illegible] seguirà la rottura delle pignatte, la [illegible] di lancio dell'uovo e una gara al punto [illegible] il tiro della boccia «al buio»; distribuzione gratuita [illegible] polenta e salsiccia.

[illegible]

[illegible] carri allegorici

La sfilata [illegible] carri allegorici darà il via, domani alle 14,30, all'appuntamento col Carnevale. Seguiranno giochi e distribuzione di polenta e salsiccia.

[illegible]

Polenta gratis e musica

Domani alle ore 16 in piazza, gratis, per tutti polenta, salsiccia e vino. Pomeriggio in musica [illegible] di Castelnuovo.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 15,40/18/20,10/22,30 — Lire 9000/6000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo opus sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. [illegible] — Horror

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 9000/6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20,25/22,35 — L. 9000/6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla [illegible] V. 1h 30' — Commedia

Sala [illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 17,30/19/20,30/22 — Lire 9000 (6000)
The pagemaster

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 18/20,30/22,30 — L. 7000/5000. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [illegible] varca un portone che li conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — Fantarcheologia

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 9000/7000
CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Sociale — Tel. 701.486 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000
Uomini, uomini, uomini — [illegible] De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Splendor — Tel. 962.288 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mesceri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. L'estate di Bobby Charlton. Ap. ore 16 film or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
A[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. Stargate. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. Ciao Julia sono Kevin. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. Pallottole su Broadway. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Cuore cattivo [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Piccole donne. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. [illegible] 540.110. [illegible] Commessi. Or.: 16,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] su Broadway. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Il prete. Or.: 16,35; 20,35; 22,35. Vief. 14. Ore 14,40 Free Willy cartoni animati.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. [illegible] wild. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via [illegible] 9. Pallottole su Broadway. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] donne. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Strane storie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pagemaster - L'avventura meravigliosa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Pulp fiction. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Un eroe borghese. [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.3323. Uomini, uomini, uomini. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. [illegible] 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nightmare nuovo incubo. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. Clerks - Commessi. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. [illegible] Chabert. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. Le ali della libertà. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. [illegible] Federico. L'uomo ombra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Pulp fiction. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Frankenstein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALE 2 via Pomba 7. Cronaca di un amore violato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Nell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Pagemaster - L'avventura meravigliosa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Rivelazioni. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NO Gall. [illegible] Tel. [illegible] Camerieri. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Uomini uomini uomini. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi turno regione Daniel Oren direttore con M. Billeri e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenterà L'oscurovole Ercole Malladri di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/16. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 domani ore 16 R. Vallone e M. Sannoner in Desiderio sotto gli olmi di E. O'Neill. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: Qui comincia la sventura del signor Bonaventura di Sto. Comp. To Spettacoli. Pren. or. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
19 — Crazy dance, p. musicale
19,30 Alice, telefilm
20 — Tg 8
20,30 Lo specchio della follia, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,30 Le bellissime di Vizi privati
0,30 Astro, oroscopo
0,35 Detective per amore, telefilm

Videogruppo
19,30 Bowling bowling
20 — Videonotizie
20,20 Editoriale
20,30 Unplugged, speciale Mtv
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
20 — Alice, telefilm
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 La cavalletta, film
0,30 Alice, telefilm
1,15 Crazy dance, p. musicale

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 L'incidente, film eurocinema
23 — Supersix motori
23,45 Tg notte
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
16 — Film
18,30 Calciolandia, sportivo
19,30 Pinocchio, cartoni animati
[illegible] Telenews
20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Super sap

Quadrifoglio Odeon
18,05 Cuore in rete, puntata n. 20 (replica) conduce Cristina Grober
18,30 Tg Rosa
[illegible] Odeon regione, show
20,30 Caro [illegible] film
22,45 Tg Rosa
23,30 Oh... Sesso!

Rete 9 Tai
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20 — Tipico Monferrato
[illegible] Tg notizie
[illegible] Così vinsi la guerra, film
22,30 Nella terra di Tin Hinane, spedizione nel deserto sahariano Tuareg, documentario
23 — Tg notizie
23,30 [illegible]

Telecampione
20 — Dove comincia il giorno: le isole Fiji, documentario
21 — Comuni 2000 - Trezzo sull'Adda
21,30 Emporio tv
22,30 Non solo moda

[illegible]
19 — Grp monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Good times, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
23 — Grp monitor settimana
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — Good times, telefilm
1,30 My music, rubrica
2 — Il mago di Oz, film
3,30 Scipione l'africano, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,45 Così vinsi la guerra, film
22,30 Nella terra di Tin Hinane, spedizione del deserto sahariano Tuareg, documentario
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible] notte, film
22,40 Informasette
23 — La civiltà della comunicazione
23,40 Informasette
0,24 Dance televisione
1,15 Informasette
1,35 Conviene far bene l'amore, varietà, conduce Debora Capiloglio
2 — Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di “Argomenti di scienze” è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di “Argomenti di scienze”, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi e domani sulla pista di Valmanera

Stelle del cross in gara ad Asti

ASTI. Oggi [illegible] domani si tornerà [illegible] respirare aria di [illegible] di alto livello al crossodromo internazionale di Valmanera.

Sono un centinaio, i piloti, tra i migliori al mondo, che parteciperanno alla terza [illegible] conclusiva prova degli Italian cross international. Dopo le prove disputate [illegible] Arco di Trento e a Gallarate, sulla famosa pista della Malpensa, [illegible] Cross club Asti tocca l'onere, ma soprattutto l'onore, di chiudere in bellezza questo mini campionato che, nelle prime due prove, ha visto protagonisti piloti di indiscusse qualità [illegible] Puzar, Moore, Vohland, Beirer, Parker, Everts [illegible] Martens, oltre [illegible] Bartolini [illegible] Chiodi.

Alex Puzar, pilota cuneese di origine ma astigiano [illegible] adozione, ha promesso che proprio sulla pista [illegible] casa, cercherà di [illegible] grande spettacolo per i propri sostenitori. Se Alex [illegible] stato tanto bravo da mettersi subito in luce nelle prove di Arco, [illegible] stato tanto sfortunato nella seconda prova [illegible] Gallarate che, dopo una prima manche tutta in rimonta, riusciva a chiudere in seconda posizione, [illegible] nella seconda batteria è [illegible] al ritiro a [illegible] di una zolla di fango che gli è [illegible] scagliata negli occhi da un concorrente che lo precedeva.

Ma, la lista dei piloti che hanno qualcosa da dire nella gara di Valmanera [illegible] veramente [illegible] a partire da Jimmi Button che, privo della licenza nella prima prova ed appiedato dal mezzo meccanico nella seconda, tenterà il riscatto, per arrivare a Franco Rossi, passato [illegible] una Husqvarna 600 a 4 tempi molto capricciosa che, ora, promette faville. Senza dimenticare Chicco Chiodi, vice campione del Mondo, che lo [illegible] anno, proprio ad Asti, nell'ultima prova degli Assoluti d'Italia di motocross [illegible] è laureato campione vincendo alla grande contro Alex Puzar, ritornato alla gran[illegible] quest'anno dopo il passaggio dal team Platini al t[illegible] diretto [illegible] Corrado Maddii.

Nel ristretto giro dei papabili per la vittoria si inserisce anche il giovane tedesco Beirer che [illegible] ed ora si è dimostrato veramente all'altezza della [illegible] fama.

Ma, sulla pista di casa saranno impegnati anche quattro portacolori astigiani. Infatti, oltre a [illegible] Gazzarata ed Enri[illegible] Oddenino, che [illegible] per i colori del Cross Club Asti, saranno presenti anche Cristian Mattuzzi e Gianmarco Fausso[illegible].

Si presenta, dunque, come [illegible] appuntamento [illegible] perdere quello che si [illegible] in qu[illegible] fi[illegible] settimana all'impianto di Valmanera; per questo motivo i soci ed i dirigenti del Cross Club Asti si sono impegnati per predisporre una pista davvero all'altezza [illegible] evento che andranno ad organizzare.

Il presidente Gianpiero Crosetti ed i suoi uomini sanno di [illegible] addosso gli occhi degli osservatori della Federazione Italiana ed Internazionale che deve stabilire se Asti potrà ospitare, [illegible] un prossimo futuro, [illegible] gara valida per il campionato mondiale.

Sul circuito astigiano, tutto è stato predisposto nel migliore [illegible] modi per ospitare un nume[illegible] pubblico. Nelle due giornate funzionerà l'apposito servizio di ristoro predisposto dagli organizzatori presso il bar tavola calda.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori posti nei parcheggi all'esterno [illegible] crossodromo.

Giorgio [illegible]

Il programma

Alle 13 il via delle prove libere

Questi gli orari ed i prezzi ei biglietti per le prove di oggi e la gara che si disputerà domani, nel crossodromo di Valmanera.

Oggi, a partire dalle 13, si svolgeranno le prove libere e le varie batterie di qualificazione.

Per questa giornata il prezzo del biglietto sarà di diecimila li[illegible] mentre i ragazzi [illegible] di [illegible] dei dodici anni, se accompagnati, potranno avere [illegible] biglietto omaggio.

Domani, al mattino, si atterranno le prove libere [illegible] di qualificazione. Alle 14,30 e alle 16,10 [illegible] previste le due manches finali degli Italian [illegible] International.

Il prezzo del biglietto per la giornata [illegible] domani sarà di venticinquemila lire [illegible] di ventimila il ridotto. I ragazzi, fino ai 12 anni, se accompagnati, avranno il biglietto gratuito. Funzionerà, come nelle altre occasioni, il servizio bar-tavola calda.

Al termine, [illegible] sarà la premiazione e l'assegnazione del Trofeo.

Trofeo «KL Top Green Trophy». Non [illegible] dimenticato che [illegible] gara di contorno alla giornata internazionale [illegible] svolgerà anche la prova del trofeo monomarca «KL Top Green Trophy» destinato alle moto Kawasaki.

La prima prova del trofeo monomarca KL Top Green Trophy inizia alle 13,40.

[g. m. g.]

Volley B2: stasera [illegible] Cascine Vica delicato impegno per la formazione di Antonio Giangrande

Il «Giovi» vuol risalire la classifica

Verrà riconfermato il sestetto vittorioso sabato

ASTI. Il Grande Volley Giovi affronta stasera alle 21, a Cascine Vica (To), il Gsl Arti e Mestieri in uno dei tanti derby regionali del campionato di [illegible].

La partita [illegible] anche l'occasione per verificare la ritrovata condizione atletica e [illegible] gioco degli astigiani, dopo la convincente [illegible] di sabato scorso contro i «Frigoriferi Milanesi». All'andata finì 3-2 per [illegible] Grande Volley Giovi, al termine di [illegible] match sofferto ma mediocre sul piano tecnico, dove gli uomini [illegible] Giangrande si [illegible] trovati in svantaggio 0-2, prima di rimontare e imporsi al tie break.

I torinesi [illegible] canto loro [illegible]nno disputando [illegible] campionato deludente, [illegible] di sotto delle aspettative [illegible] il terz'ultimo posto [illegible] classifica con soli dieci punti nel carniere.

Il Grande Volley Giovi sta, invece, dopo un lungo periodo di crisi tecnica e psicologica, sfociata anche in malumori interni, riprendendo a risalire posizioni in graduatoria e si trova ora, dopo quattro vittorie consecutive e con 18 punti, al quinto posto.

Marco Casalone (Giovi Grande Volley)

Per la partita odierna, indisponibile Maurizio Casalone per impegni di lavoro, il tecnico Antonio Giangrande dovrebbe confermare il sestetto vittorioso nell'ultimo turno e che vede i giovani Claudio Margaria nel ruolo di regista e Fabrizio Rolando da opposto, Luciano Nardoianni e Fabio Cavallo schiacciatori-ricevitori, Marco Casalone e Massimo D'Aria al centro. Disponibili in panchina: Bonola, Reggio, Carri e Grisoglio.

Classifica: Segratese e Caronno punti 26; Creberg 24; Frigoriferi Milanesi 20; Giovi 18; Concorezzo e Novara 16; Casalasca 14; Biella e Chiavari 12; Abc Utensili Merate e Gsl Arti & Mestieri 10; Cus Genova 8; Alba [illegible].

Carlo [illegible]

[illegible] derby [illegible] serie D

Il Csi attacca il San Damiano per cercare due punti-salvezza

ASTI. Nel campionato regionale di serie [illegible] è il derby tra Polisportiva Csi e Volley San Damiano a calamitare l'attenzione degli appassionati di volley. La partita è in programma alle 18 al Palasport di via [illegible]i. I favori [illegible] pronostico vanno alla formazione sandamianese che già all'andata si impose nettamente per 3-0. Anche l'attuale classifica, che vede le due squadre separate da 12 punti, parla chiaramente [illegible] degli uomini allenati [illegible] Carlo Romano.

Dalla parte del team allenato da Walter Vapino la forza della disperazione di chi [illegible] trova sul baratro della retrocessione e le incognite di ogni incontro di campanile. Nel recupero della prima giornata [illegible] ritorno la Polisportiva Csi è stata sconfitta per 3-0 [illegible] Vbc Iveco Mondovì.

Gli incontri (sesta di ritorno): Gs Corneliano-Derthona Volley; Polisportiva Csi-Volley San Damiano; Sporting Parella-Lecce Pen Cus To; Us La [illegible]-Cs Cambianese; La Bussola Beinasco-Vbc Iveco Mondovì; As Volley Savigliano-Gsl Arti e Mestieri.

Classifica: Lecce Pen Cus Torino punti 28; Vbc Iveco Mondovì 24; As Volley Savigliano [illegible] Cambianese 20; Volley San Damiano e Us La Salle 18; Gs Corneliano 16; Sporting Parella e Derthona Volley 14; La Bussola [illegible] Polisportiva Csi At 6; Gsl Arti e Mestieri 4. Cs Cambianese e As Volley Savigliano una partita in meno.

Torneo femminile. Impegni casalinghi per le due formazioni astigiane che militano nella se[illegible] D femminile. La lanciatissima Pgs Rig Boursier riceve [illegible] 21, nella palestra Giobert [illegible] via Gandolfino Roreto, il Gs S. Francesco, [illegible] delle squadre [illegible] vertice del torneo. Nella prima fase le torinesi si imposero per 3-0.

Cerca di tornare al successo anche la Pgs Volley Futura che, dopo le recenti deludenti prestazioni, affronta, alle 20,45, sul parquet della palestra della Cas[illegible] di Risparmio di corso [illegible] 187, l'As Vallesusa che l'affian[illegible] [illegible] classifica. All'andata le astigiane rimediarono un netto 3-0. Mercoledì, nel recupero della prima [illegible] ritorno, la Futura [illegible] stata battuta in casa per 3-1 dall'Acqui.

[illegible] **incontri:** [illegible] Pro Molare-Derthona Volley; Gs Avis Cafasse-Darwin Chivasso; Pgs Rig Boursier-Gs San Francesco; Pgs Volley Futura-As Pallavolo Vallesusa; Acqui Arturo Sport-Pun[illegible] Gioco Volley; Pgs Fortitudo-Us Carrara.

Classifica: Acqui Arturo Sport 26; Gs San Francesco [illegible] Darwin Chivasso punti 24; Gs Pro Molare e Pgs Rig Boursier 18; Pgs Fortitudo 16; [illegible] Pall. Vallesusa, Pgs Volley Futura e Avis Cafasse 14; Derthona Volley e Punto Gioco Volley [illegible] Us Carrara -2.

[ca. l.]

La società Futura ha formato una squadra femminile che disputa il campionato Csi

Quando il basket si tinge di «rosa»

L'allenatore è Gian Luca Ravalico, figlio d'arte

ASTI. Quando il basket si tinge di rosa. La società astigiana Futura partecipa, da alcuni anni, ai campionati femminili di pallacanestro. Da due stagioni ha affiancato alla squadra maggiore, militante in Promozione, una seconda formazione che prende parte al campionato Csi (Centri sportivi italiani).

Il torneo è iniziato [illegible] scorsa settimana. L'esordio non [illegible] stato dei più fortunati per la [illegible] compagine locale, che è stata battuta in trasferta dal Viola Torino.

L'allenatore [illegible] Gian Luca Ravalico, 25 anni, figlio d'arte: il padre Andrea infatti è stato giocatore della [illegible] e coach dell'Aba e della Cierre.

«Nel settore femminile bisogna utilizzare metodologie differenti. La difficoltà sta nell'insegnare i movimenti base: dipende dal fatto che le [illegible] hanno una diversa struttura fisica e molte hanno cominciato tardi a giocare».

Lo scopo di questo sodalizio è quello [illegible] fungere [illegible] serbatoio per la Futura Inelpi: «Già alcune cestiste sono state 'promosse' nella squadra maggiore: Bianca Lupieri, Cristina Rosa e Cristina Rebaudendo. Altre verranno inserite nella prossima annata», dice Ravalico.

Le giocatrici più promettenti sono Silvia Molinari, play maker dall'ottima visione di gioco e buoni fondamentali; [illegible] Prunotto, guardia grintosissima, al primo anno [illegible] attività; Elisabet[illegible] Duretto e Stefania Cavallotto, due ali che hanno ancora grossi margini di miglioramento.

«Sono soddisfatto di loro - afferma Ravalico -. Sono tenaci, hanno una grande passione [illegible] voglia di giocare. Compensano in questa maniera le eventuali lacune tecniche».

La Futura gioca le partite interne alla palestra della C[illegible]

Il prossimo impegno in campionato è per venerdì 17 marzo, in trasferta a Chieri.

[e. a.]

La seconda squadra femminile [illegible]. Le astigiane disputano il campionato Csi

SERIE D

Le partite delle astigiane

Due impegni interni per le squadre astigiane [illegible] basket che militano in [illegible] D: il Leon d'Oro affronta questa [illegible] (palazzetto di via Gerbi, [illegible] 21,15) la capolista Agnelli Torino. Un impegno proibitivo per [illegible] squadra guidata da Ugo Tartarone, che non vince da cinque giornate. La Cassa di Risparmio scenderà, invece, in campo domani [illegible] 17,30, sempre al palazzetto, e giocherà contro il Leumann Torino, che è terzultimo in graduatoria. La formazione di Ivo Ciavarella insegue la sesta vittoria consecutiva.

Classifica: Agnelli Torino [illegible] punti; Ginnastica 34; Cierre 30; Michelin, Pino 26; Dogliani 22; Venaria 20; Avigliana 18; Susa, Pianezza, Kolbe 14; Leon d'Oro, Alba 12; Leuman 8; Beinaschese 6; Cava 5.

[e. a.]

Oggi la terza prova della manifestazione, dopo [illegible] gara di Castellero

Trofeo Acsi, [illegible] sfida [illegible] Monale

E domani si corre sul circuito della zona Pip di Asti

MONALE. Prosegue oggi il Trofeo Acsi [illegible] ciclismo. Oggi sono di scena i corridori [illegible] prima serie nazionale [illegible] domani quelli [illegible] seconda e terza regionale. Il ritrovo oggi per le 13, [illegible] Monale, con partenza alle 14,30. Domani le iscrizioni si aprono, invece, alle 8,30, sempre [illegible] Monale, con partenza alle 9,30 per la seconda serie e alle 10,30 per la terza.

Al termine di ogni tappa vengono premiati i primi dieci classificati di ogni fascia. A conclusione delle quattro prove verrà poi stilata una classifica finale con medaglie d'oro per i primi tre e premi in natura per i piazzati fino al decimo posto. Per entrare nella classifica finale i corridori devono gareggiare in tutte quattro le prove.

A Castellero. Una fuga di [illegible] corridori iniziata al terzo dei sei giri in programma ha caratterizzato la seconda prova del 10° Trofeo «Acsi» organizzato dall'Associazione Centri Sportivi Italiani sul tradizionale circuito di Castellero-Baldichieri-Monale-Castellero. Nella volata [illegible] gruppetto l'ha spuntata Carlo Capitelli del Pedale Carbonarese che ha preceduto Simone Maserati (Gs Maserati), Dante Spizzi [illegible] Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Silvano Bottarelli (Gs Emmegi) e Mauro Fioravanzo (Amici del Pedale). [illegible] plotone è stato regolato [illegible] Francesco Dottore della Sc Ceramiche Sonaglio.

Tra i veterani lunga fuga a tre con sprint vincente [illegible] Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) su Mauro Trezzi (Tecnogas) ed Emilio Sattin (Baro Sport). Al quarto posto, distac[illegible] [illegible] alcuni minuti, Silvano Albiero della Sc Baro Sport Tortuga che ha preceduto [illegible]rdinando Marletta e Claudio Pavese del Gs Aminti, Pasqualino Talpo della [illegible] Baro Sport [illegible] Piero Gallarato del CCT Piemonte).

[illegible] seconda serie, veterani, [illegible] di Ferdinando Re (Cohen) davanti a Roberto Bientinesi (Baro Sport), Mauro Lorenzoni (Cicli Maisano), Sergio Ghirardi (Ciclistica San Secondo) e Renzo Carosso (Cassa di Risparmio di Asti). Roberto Scaglione (Mobili Pivetta) si [illegible] invece affermato tra i giovani precedendo Massimo Dusini (Tenuta Carretta), Giuseppe Maino (Polypam), Pier Carlo Rudino (Team Bike) e l'astigiano Davide Ollino (Sc Aminti). Al nono posto Raffaele Lettieri del Gs Chiesa-Denadai.

Nella terza serie la vittoria è [illegible] all'astigiano Paolo Pizzuto (MTB Sansa Fren) davanti [illegible] compagno di squadra Pier Paolo Bagnasco [illegible] a Sergio Rissone (Gs Alpini). Quarto posto per Enzo Bonello (Ciclo Club Valtriversa) seguito [illegible] Valerio Caudana (Pedale Pessionese) e Roberto Gallo (MTB Sansa Fren). Tra i veterani, sempre [illegible] terza serie, Sandro [illegible]rocco (Pessionese) ha avuto [illegible] meglio su Secondino Olivetti (HT Bike), Aronne Zola (Pessionese), Umberto Moretti (Villarese) e Gian Carlo Nebiolo (Alfieri 90).

Si corre domani, ad Asti, sul tradizionale circuito PIP, nella nuova zona industriale [illegible] corso Alessandria [illegible] 1° Trofeo «Jolly Gallery One», gara d'apertura, su strada, per l'Udace. La gara organizzata dal Gs Edilcrea e rinviata il 26 febbraio scorso per [illegible] maltempo, [illegible] riservata ai corridori della 1° serie nazionale. Ritrovo alle 12 presso la ditta Mondino. Partenza alle 13 per gentlemen e supergentlemen; alle 14,10 per veterani e junior e [illegible] alle 15,20 per cadetti, junior e debuttanti. I corridori dovranno percorrere il circuito per la durata di un'ora più un giro. Sono in palio medaglie d'oro per i primi due classificati e premi in natura per i piazzati fino al decimo posto.

[ca. l.]

[illegible]

[illegible]

E' Don Bosco-Isola l'anticipo della Seconda

E' in programma, oggi alle 15, l'anticipo [illegible] campionato di Seconda categoria tra Don Bosco ed Isola. La sfida si disputa [illegible] campo [illegible] Fregoli. In Prima si sono giocati invece due recuperi: San Carlo-Costigliole 1-0; Cassano-Moncalvese 2-0.

[illegible]

Terzo turno [illegible] ritorno Moncalvo ospita il Play Up

Si disputa oggi pomeriggio il terzo turno di ritorno del campionato amatoriale Aics. Queste le sfide: Don Bosco-S. Paolo Solbrito; Juve Club-Annone; Santalucia-Isola; Tanco-Pizzeria il Palio; Moncalvo-Play Up. Riposa il Carboneri Montiglio.

CALCIO CSI

Amatori oggi in campo [illegible] Costigliole-Giraudi

Nel torneo Amatori Csi si gioca oggi pomeriggio il 16° turno.

Girone A: Lamp-Astigranata; Costigliole-Giraudi; Amatori Canelli-Novafer; Fons Salutis-Sport Follie; Punto Pizza-Sacro Cuore; Rocchetta-Gymnasium.

Girone [illegible] Villafarnanda-Sport Follie; S. Vincenzo-Blu Luna; Cunico-La Monferrina; Corona Grossa-Club 88; Montiglio-Geas; Vistosto 91-Barbero's.

[e. a.]

Fotografia di Ruggero Fiorentino

L'ATELIER DELLA SPOSA, L'INIMITABILE

L'ATELIER DELLA SPOSA

Questi [illegible] alcuni fra gli esclusivi servizi offerti [illegible] L'Atelier della Sposa

Vasta scelta di bomboniere e confetti

Annunci, partecipazioni e inviti

Servizio fotografico e filmati video

Addobbi floreali della chiesa

Servizio autovetture di prestigio

Ville e parchi per organizzare banchetti e cerimonie

Proposte speciali per i viaggi di nozze

L'Atelier della Sposa, dopo il grande successo riscosso a *Idea Sposa '95,* continua la presentazione delle sue esclusive *Collezioni Cerimonia '95* per lo *Sposo* e la *Sposa,* nei suoi 2000 metri quadrati di esposizione. *L'Atelier della Sposa* è da sempre un *inimitabile* palcoscenico di proposte, idee e occasioni che vanno dalla scelta dell'abito alla completa organizzazione della cerimonia.

L'Atelier della Sposa è *inimitabile* per il vasto e ricercato assortimento, la competenza del personale nella scelta dei dettagli e i suoi prezzi volti a soddisfare tutte le esigenze.

L'Atelier della Sposa unica sede [illegible] Genola (Cuneo)

Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano [illegible] Cuneo e a 5 km c'è [illegible]

Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km da Fossano c'è **GENOLA**

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**

Da Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire perSavigliano-**GENOLA**

Per informazioni telefonare al numero (0172) 68465

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 11 Marzo 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Udienza preliminare il 19 aprile a Mondovì

L'ex senatore dc Baldi accusato di estorsione

MONDOVI'. L'ex direttore della Coldiretti provinciale ed ex parlamentare democristiano Carlo, 68 anni, comparirà il 19 aprile davanti al giudice per le indagini preliminari tribunale monregalese, per rispondere di Con lui, di falsa testimonianza, ci sarà tributarista cuneese, Vincenzo Taricco, anni.

vicenda che ha portato i due di fronte al gip risale all'87 e fu denunciata con vari esposti da un impresario edile di Rocca de' Baldi, Pietro Blengino, che una decina anni fa entrò, a Mondovì, in rapporti d'affari con gli uomini della Coldiretti, incaricandosi della ristrutturazione immobile in piazza Martiri, ma anche acquistando vecchia sede del Consorzio agrario provinciale. «In cambio - ricorda Blengino - mi impegnato a costruire un edificio, cedendo al Cap il pianterreno. Ma, l'anno successivo alla stipula del contratto, nell'88, fui costretto a vendere il resto dello stabile all'Apar, vale a dire al "braccio immobiliare" della Coldiretti, per meno di miliardo e mezzo, prezzo molto inferiore al valore di mercato.

Perché l'imprenditore dice che fu «costretto»? Di quali strumenti di pressione potevano disporre nei suoi confronti i responsabili dell'Apar (Associazione produttori agricoli riuniti), costituita nel '71 esponenti di primo piano della Coldiretti e amministrata via via da Carlo Baldi, Giovanna Tealdi, Natale Carlotto, Lorenzo Bergese, Sandro Sandro? La chiave della presunta estorsione starebbe appunto nel cantiere piazza Martiri: «I committenti mi bloccavano pagamenti e lavori, ero in pratica un ostaggio nelle loro mani - sostiene Blengino -. Finché capitolai e gli diedi quel che volevano, al prezzo fissato da loro. Ma non era finita: del miliardo e mezzo furono contabilizzati milioni e, siccome minacciavano di mandarmi la Finanza, quota in nero dovetti versare 180 milioni di tangente. Un episodio, questo, che costò a Baldi posto direttore della Coldiretti e anche la poltrona nato: fu silurato sia dall'organizzazione di categoria sia dal partito. adesso dovrà risponderne in tribunale».

Il coinvolgimento nella vicenda del Taricco deriverebbe invece da testimonianze inattendibili fornite professionista, sentito - pare - in veste di consulente di Coldiretti e Apar a seguito dell'ultimo esposto di Blengino, alla fine dell'anno scorso. In precedenza, denunce per estorsione pre dall'impresario erano archiviate: aveva invece avuto una richiesta di risarcimento, in base quale Baldi versato 200 milioni. [g. n.]

L'ex e direttore Coldiretti cuneese Carlo Baldi (68 anni) ha già dovuto pagare 200 milioni all'imprenditore edile che l'accusa di estorsione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Progressivo aumento della nuvolosità possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. lieve aumento.
variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
DEL nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 5; min: -1; media: 3
Max: 11; min: 4; media: 8
IN PIEMONTE
Torino Alessandria 10; Aosta 16; Asti 13; Vercelli

L'altra notte a Saluzzo sulla strada provinciale per Revello

Impresario muore in auto

Il quarantenne ha perso il controllo della «Alfa 164» che si è incendiata
Era impegnato nel settore dell'edilizia ed aveva lavorato in una gelateria

SALUZZO. Un impresario edile di 40 anni, Giuseppe Pisciuneri (residente a Costigliole Saluzzo in via Busca 48) è deceduto l'altra notte dopo incidente stradale sulla provinciale per Revello.

La sua «164» uscita di strada forse a causa dell'alta velocità: questo è uno dei punti su cui lavorando gli uomini del distaccamento della polizia stradale di Saluzzo, tra i primi intervenire e incaricati dal magistrato di svolgere indagini.

I fatti avvenuti, intorno alle 21,30, a due chilometri centro abitato di Saluzzo, dopo ponte sul torrente Bronda. L'auto di Pisciuneri viaggiava in direzione della valle Po. Poco distante dall'incrocio della Consolata, l'uomo ha perso il controllo della «164» e non è riuscito ad affrontare una curva. La potente vettura, ormai ingovernabile, è sbandata più volte, poi si impennata, ricadendo pesantemente sull'asfalto. La violenza dell'urto è che dopo l'impatto con il terreno i resti della «164» hanno continuato a rotolare e so fermati soltanto in un prato ai bordi della strada.

Durante la serie di botte il corpo di Giuseppe Pisciuneri è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, una circostanza che ha evitato all'impresario di coinvolto nel rogo dell'auto. La «164» infatti si incendiata poco dopo per la rottura del serbatoio della benzina.

Lo spettacolare incidente è stato notato dalle case vicini ed dato l'allarme. In pochi minuti sono intervenuti la pattuglia della Polizia stradale, i Vigili del Fuoco Saluzzo e l'ambulanza della «Croce Verde». All'arrivo dei soccorritori le condizioni del Pisciuneri sono apparse disperate. L'uomo, che perso è sull'ambulanza e trasportato al pronto dell'ospedale di Saluzzo, ma è deceduto durante il viaggio e ai medici non rimasto che constatarne il decesso.

La «164» dell'impresario edile è stata completamente di dall'impatto il terreno e dalle fiamme che l'hanno avvolta. Quando le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo sono riuscite a domare il violento rogo hanno riconosciuto a fatica di che si trattava. L'«Alfa Romeo» è stata recuperata dal servizio stradale Guido Beoletto Costigliole Saluzzo e nell'officina di via Saluzzo sarà probabilmente messa sotto sequestro fino alla conclusione dell'inchiesta.

La salma di Pisciuneri è stata composta nell'obitorio dell'ospedale saluzzese in a del «nulla osta» per i funerali che saranno celebrati a Centallo nella parrocchia di San Giovanni Battista.

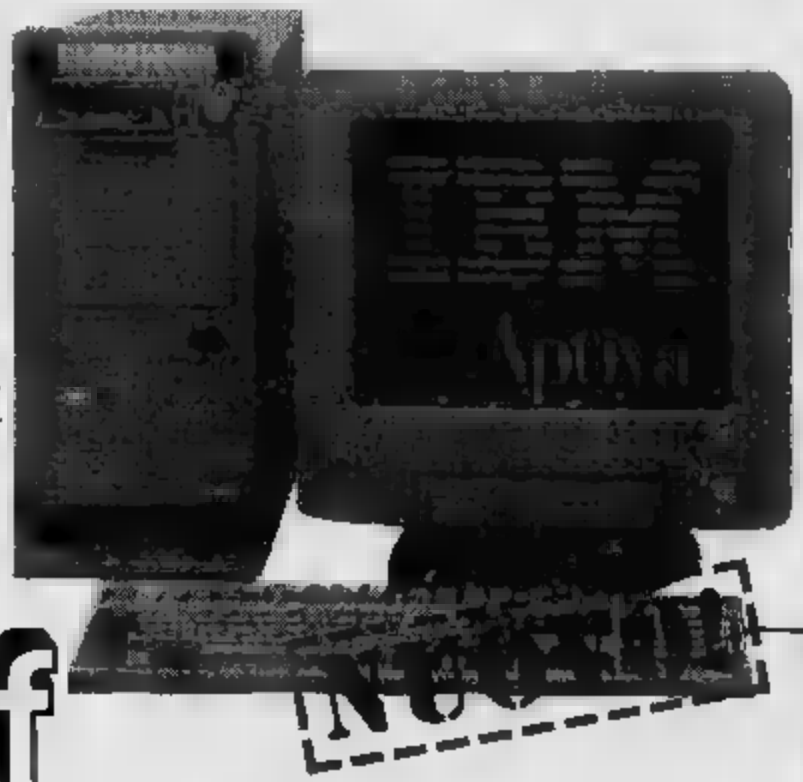
notizia della morte dell'impresario ha suscitato commozione. Prima iniziare ad occuparsi di edilizia la vittima ha lavorato in una cremeria Costigliole Saluzzo ed era molto conosciuto nella zona dove risiedono altri parenti. La moglie invece abita con le due figlie a Brindisi ed è stata avvisata nella notte.

Neberti

I resti della «164» in cui è morto l'imprenditore Giuseppe Pisciuneri (a sinistra). Uscita di strada l'auto si è impennata ha capottato più volte

Bimba ustionata resta grave

Cuneo, voleva accendere la stufa
Investita dal ritorno di fiamma

CUNEO. Rimangono gravi le condizioni della bambina, ustio collo e al volto un ritorno di fiamma, dopo aver tentato accendere la stufa l'alcool. Giorgia Ferrero, anni, via Beato Giordanengo 19 a Madonna delle Grazie, è ricoverata in camera sterile del «Regina Margherita» Torino. La mamma la assiste continuamente. L'incidente domestico è avvenuto mercoledì sera nella cascina alle porte di Cuneo. La bambina (allieva di quarta elementare a Madonna delle Grazie) era sola in casa. E' entrata in cucina e ha di accendere la stufa, buttando dell'alcool. Immediato un ritorno di fiamma che l'ha colpita in faccia e ai capelli, facendo scoppiare la bottiglia di liquido infiammabile che in mano. Impaurita e sotto choc, ma sempre cosciente, Giorgia riuscita a raggiungere il bagno e a bagnarsi il viso con acqua, un gesto provvidenziale che ha limitato dimensioni ustioni, che i sanitari hanno giudicato di secondo e terzo grado. Soccorsa dalla mamma, Ester Peirone e dai vicini di casa è stata accompagnata in auto al Pronto soccorso di Cuneo. I medici, accertate le gravi condizioni, ne hanno disposto trasferimento a Torino. [g. p. m.]

Giorgia Ferrero, 9 anni

Monsignor Aliprandi ha completato la nomina dei componenti l'assemblea presbiteriale

Chi sono i consiglieri del vescovo

L'organismo guiderà la Chiesa cuneese nei prossimi 5 anni e si riunirà ogni 2 mesi. Presenti tutte le zone pastorali
Don Ugo Bessone (insegnante di Lettere classiche in seminario) entra nel Capitolo dei canonici in Cattedrale

Sono i consiglieri del vescovo, collaborano con il responsabile della chiesa cuneese alla guida della diocesi. Si tratta del nuovo Consiglio presbiterale, un organismo la cui composizione stata definita un decreto, firmato da monsigno Carlo Aliprandi.

«Il Consiglio - spiega il vescovo - resterà carica per cinque anni. Compito componenti di questo organismo ecclesiasti è la partecipazione alla programmazione per la pastorale diocesana. Le decisioni non hanno valore deliberativo, ma, come previsto dalla legge di diritto canonico, viene consultato per alcune iniziative. Si riuni ogni due mesi, salvo necessità particolari e eccezionali».

consiglio è composto dieci religiosi eletti dall'assemblea dei sacerdoti. Tre vengono designati di diritto: i due vicari generali e il rettore del seminario, oltre ad alcune cooptazioni. I componenti eletti dai sacerdoti sono don Romano Marchisio, parroco del Sacro Cuore di Cuneo, don Lorenzo Bernardi, cappellano dell'ospedale «Santa Croce», don Gianmichele Gazzola, responsabile della pastorale giovanile e segretario della commissione dio di arte sacra, don Giovanni Riberi, parroco di Boves, don Bruno Meinero, parroco San Rocco di Bernezzo, don Mariano Riba, parroco Entracque, don Piergiorgio Racca, vi parrocchiale al Sacro Cuore, Michele Dutto, responsabile della comunità di Montenera, don Giorgio Maccario, don Desiderio Gallo, parroco di Demonte, don Mario Cattanea, parroco di Giovanni Bosco.

I componenti di diritto sono il canonico don Pietro Ristorto don Gianfranco Agamennone, vicari generali e il rettore del seminario di Cuneo, don Giuseppe Guerrini.

Il vescovo monsignor Carlo Aliprandi ha poi nominato don Roberto Gallo, parroco Santa Maria di Cuneo, don Natale Martini, parroco di San Defendente Cervasca, don Giorgio Pepino, parroco di Valgrana, don Giovanni Quaranta, parroco di San Dalmazzo a Borgo, don Eraldo Ferrero, segretario del coordinamento pastorale, don Giovanni Giordano, rappresentante di «Cultura formazione teologica».

La composizione del consiglio presbiterale è stata studiata in modo che tutte le zone pastorali siano rappresentate il vicario zonale: don Roberto Gallo per la città; don Michele Dutto per l'Oltre Gesso; don Natale Martini, Oltre Stura; don Giovanni Riberi per la valle Colla; don Giovanni Quaranta per le Valli Gesso e Vermenagna; don Desiderio Gallo per la Valle Stura e don Giorgio Pepino per la Valle Grana. Le parrocchie San Pio e di Madonna dell'Olmo passate dalla città capoluogo alla zona Oltre Stura.

Monsignor Aliprandi ha costituito anche il Collegio dei consultori della diocesi (ne fanno parte il canonico don Pietro Ristorto, Gianfranco Agamennone, don Giuseppe Guerrini, don Romano Marchisio, don Gianni Riberi, don Giorgio Pepino e don Giovanni Quaranta) che ha compiti specifici in caso di sede vacante. Il vescovo ha infine chiamato a far parte del Capitolo dei della cattedrale, don Ugo Bessone, insegnante di Lettere classiche in seminario. [g. p. m.]

In alto, la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria. Da sin. i sacerdoti Giuseppe Guerrini, Gianmichele Gazzola e Gianfranco Agamennone [MONO]

Sulle donne

Le riflessioni del monsignore

Un vescovo che riflette sulle scritture, sul Vangelo per valorizzare la centralità della donna nella storia della fede cristiana. Si tratta di Padre Enrico Masseroni, vescovo di Mondovì, che ha realizzato un libro titolato «Progetto Donna» con specifica: «Tra illu verità dell'amore alla scuola della Parola». Edito dalla «Agamia» il volume è distribuito nelle principali librerie (prezzo di copertina 12 mila lire).

Nella prefazione, Grazia Cavallo, sostiene: «Padre Enrico Masseroni percorre un viaggio nel Vangelo, accostando con sapienza profonda sensibilità umana e spirituale, secondo il metodo della lectio divina, alcune donne incontrate da Gesù; si pone in ascolto del messaggio che Dio ha rivelato loro; coglie in profondità e parla in modo incisivo sul dono della femminilità, essenziale nella chiesa e nel mondo di

volume nasce da un di esercizi spirituali» indirizzato a un gruppo di ragazze della diocesi di Mondovì. «La pastorale giovanile non può generica - sostiene padre Masseroni -. Ha bisogno di esperienze e contenuti spirituali specifici, misurati sull'età e sulle condizioni esistenziali dei giovani». Di qui l'attenzione alla donna.

«Soprattutto le adolescenti e le giovani hanno urgenza di una parola precisa, vera, attenta loro problemi, per riscoprire l'originalità della loro vocazione e missione nella chiesa e nella cietà del nostro tempo; - sostengono Centro pastorale giovanile - e non meno perché il contesto culturale raccolga i valori genuini della femminilità come dono di Dio, al mondo, attraver ogni donna».

Quello proposto da Padre Masseroni è un percorso per esigenze espositive, nel libro è riassunto in cinque capitoli: «La possibilità un progetto»; «Per la donna, un progetto di liberazione»; «Una donna tra illusione e verità dell'amore»; «La donna discepola del Signore»; «La donna protagonista dell'Evangelo». Su ogni percorso propone analisi riflessioni concrete: dai pregiudizi sulla donna, all'antropologia dell'eros, dalle figure femminili nella vita di Gesù alle «due maternità».

Un lavoro di riflessione destinato ad essere spunto di dibattiti tra le giovani non della diocesi di Mondovì: il volume viene infatti proposto come possibile «strumento» per i corsi di esercizi spirituali che ogni diocesi organizza.

Gianni Martini

GRANDE CUNEO

NIZZA

Le fotografie dei vecchi mercati

Nello stand Comune di Cuneo alla fiera di Nizza, che si apre oggi, sono presentati i mercati delle piazze Galimberti Seminario, in via Roma, il Foro boario immagini dei vecchi mercati di foglie, bestiame, verdura, castagne e seta.

In enoteca si presenta il barolo '91

Oggi, dalle 16, all'enoteca «Marabotto» di corso Galileo Ferraris a Cuneo, degustazione barolo '91 docg Marcenasco, dall'antica denominazione dei vigneti, accanto all'abbazia dell'Annunziata e attuale sede del museo Ratti dei vini d'Alba. «L'annata '91 è buona - spiega l'enologo Massimo Martinelli -, un vino aromatico e elegante. Il profumo è gradevole delicato».

LIBERO

Un torneo

Su iniziativa della scuola media IV di Cuneo, della Ludoteca e del Csi, è indetto il primo campionato ludico italiano «Torneo di Risiko» che inizierà il 24 marzo. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede di via I Maggio martedì, mercoledì, giovedì e sabato, dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 19 alle 20, 0171/67042 o 695223.

Quindicenne investita da un'auto

Silvia Berardi, 16 anni, via della Battaglia 188, a Cuneo, è stata investita da un'auto a Madonna dell'Olmo. Ha riportato la frattura del femore e trauma cranico. Guarirà in 30 giorni. [g. p. m.]

Conferenza sull'astrologia

Stasera, alle 21, in biblioteca, incontro con l'astrologia. Vincenzo Macagno parlerà «Transiti, casa e effemeridi». [b. s.]

Il Comune vuole costruire campeggio

Lunedì, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. Si parlerà dell'acquisto di terreno Saretto da adibire parcheggio e della variante al piano regolatore per la costruzione campeggio. [c. g.]

L'ex peso pubblico sede Ana e Cai

E' allo studio un piano per trasformare i locali dell'ex peso pubblico, di via Umberto I, in sede Ana Cai. Il piano sarà elaborato in accordo tra il Comune e i rappresentanti delle associazioni. [c. g.]

Oggi dalle 10 convegno al museo civico

Progetti di recupero della Cuneo Vecchia

parlerà di «Valorizzazione e riuso del centro storico» oggi, nella giornata studio organizzata Soroptimist club, con l'Associazione studi storici l'assessorato per la Cultura del Comune. Il convegno che prenderà il via, alle 10, nel salone del Museo civico, affronterà la complessa problematica, sotto molteplici aspetti che impegneranno otto relatori: docenti universitari, architetti, ed esperti delle Soprintendenze.

Aprirà i lavori Rinaldo Comba (Il centro storico Cuneo tra Medioevo e Rinascimento: ricerche ieri e di oggi). Seguiranno nell'ordine: Vera Comoli Mandracci (Il centro storico: struttura e immagine); Aurora Scotti monumenti religiosi cuneesi nel censimento dell'architettura barocca italiana); Patrizia Clerici (L'ambiente urbano e i palazzi nobiliari barocchi); Mirella Macera (La tutela degli edifici storici cuneesi); Carla Enrica Spantigati e Giovanna Galante Garrone (La tutela dei beni artistici cuneesi); Enrico Rudella (Interventi l'ambito urbano del centro storico di Cuneo). Presiederà Laura Palmucci Quaglino.

Rinaldo Comba un docente dell'Ateneo torinese specializzato storia medievale

Nel pomeriggio, 15,30, farà da corollario al convegno visita guidata alle chiese di Santa Chiara, Santa Croce e Santissima Annunziata, con interventi di don Gian Michele Gazzola, Margherita Sassone Giusi Sacchetto.

«Il nostro intento - spiega Adriana Boidi Sassone, presidente Soroptimist - mira far conoscere questi edifici per renderli agibili ed utilizzarli a vantaggio della collettività». [v. p.]

La passerella sul Gesso tra il santuario degli Angeli e la Mellana ancora inagibile

«Decidetevi ad aprire la Pedancola»

Il sindaco Giuseppe Menardi ha ordinato la chiusura del ponte pedonale inaugurato pochi mesi fa perché mancano listelli in legno lungo le sponde. L'ingegner Obertino: «I lavori sono ormai finiti»

CUNEO. I cantieri sono iniziati più di due anni . Quando i lavori sembravano finiti è arrivata - inaspettata - un'ordinanza sindaco Giuseppe Menardi, che ha bloccato il passaggio di pedoni, bici e motorini. Dall'altra mattina un gruppo di operai, incaricati dall'ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino, ha iniziato l'ultima tranche di lavori, imposti dal Comune, dopo un sopralluogo dei tecnici del settore Urbanistica.

I cuneesi, sulla carta, non dovrebbero pa ma quasi nessuno rispetta il provvedimento: «L'altro giorno - spiega uno degli operai - abbiamo inchiodato alcune assi per impedire il transito e sistemato cartelli di divieto. Il mattino dopo ci siamo trovati i segnali nella scarpata e la gente che passava indisturbata. situazione anche nei giorni successivi».

«Il ponte pedonale - spiega l'ingegner Obertino - è stato transennato perché mancano alcuni fregi in legno. Ora la burocrazia prevede anche per i ponti la licenza d'uso del fabbricato. Il ponte potrebbe essere usato normalmente. Ci sono stati collaudi con prove di carico e tutti gli tecnici. Mancano delle lesene in legno ai pilastri. L'alluvione ci ha impedito di scendere nell'alveo. I lavori dovrebbero concludersi entro domani (oggi ndr). Ho già inviato al settore urbanistica la documentazione richiesta. il Comune rilascerà stesso la licenza d'uso».

«Stiamo lavorando nell'alveo - continua uno degli operai -. Poi sistemeremo anche liste, a protezione soprattutto dei bambini, lungo le sponde della pedancola per una lunghezza di circa metri». Ieri, sul lato di Mellana del ponte pedonale, erano in corso esercitazioni militari.

Dall'altra parte del torrente c'è una grave situazione di degrado: vicino alla partenza della pista ciclabile, fra i cespugli e sul percorso in terra battuta, ci sono siringhe, scatole di medicinali, preservativi e persino bossoli di proiettili di pistole, con gravi pericoli e rischi soprattutto per i bambini e ragazzi che percorrono quel tracciato in bici o a piedi. [g. p. m.]

La rampa di accesso della pedancola sul lato Mellana Boves. Nella zona alcune siringhe usate, medicinali rifiuti

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centro prenotazione e linee telefoniche

La signora Barbara Bongiovanni ha lamentato, in una lettera pubblicata nei giorni scorsi da «La Stampa», di aver trovato un giorno sempre occupate le linee telefoniche del Centro unico prenotazione via Carlo Boggio, a Cuneo. Ha sollevato problema vero, cui sia l'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» che la Usl sono ben consapevoli che intendono risolvere al più presto.

Le difficoltà di questo periodo derivano dalla separazione delle competenze tra l'Azienda ospedaliera e la Usl 15: personale, locali, linee telefoniche, collegamenti informatici, strumenti, sono implicati in questa operazione che è stata avviata assoluta tempestività nei primi giorni del gennaio scorso, ma che non può non essere graduale.

Attualmente la responsabilità Centro unico di prenotazione è infatti ancora dell'Azienda ospedaliera. L'Usl e l'Azienda ospedaliera stanno cercando di risolvere insieme la questione del Centro unico di prenotazione, compatibilmente con le scarse risorse di personale su cui possono . I reclami ci spronano a fare in fretta e a trovare la soluzione migliore.

Maria Bramardi
Direttore generale Usl 15
Cuneo

«S. Croce» efficienza

Vorrei ringraziare l'équipe medica e infermieristica del Centro Utic (Unità di terapia intensiva coronarica) di Cuneo e il reparto di Medicina B, per l'ottima assistenza prestata a mio padre, ricoverato dal 19 gennaio al 6 marzo.

mia lettera vorrebbe contribuire a sfatare le quotidiane polemiche sulla cosiddetta «malasanità» e per dare che tutto il personale due reparti si prodigato nel modo più efficiente e con grande umanità nell'assistenza e nelle cure.

Giuseppe Dolla, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838, **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 470.00; **Stefano Belbo:** 840.666; **Sommariva** **Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **dio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, Corso Nizza 59, tel. 66.28.51. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro pres. di ric. mediche urgenti.
Malcotti, Via Vittorio Emanuele 36, tel 44 20.22
Bra: *Sacro Cuore*, via Piumati 6, tel. 41.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.068
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Monchiero*, piazza polo . 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 560.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** **Ceva:** 71.003; **Fossano:** **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Beatrice Asteggiano, Luca Berlinetto, Laura Rosso, Maurizio Botta, Andrea Cicchetti, Manuela Giraudo, Dafina Beka.

MORTI. Marianna Anello (residente a Saluzzo), anni, pensionata; Maria Do (residente a Saluzzo), 79 anni, pensionata; Caterina Gontero (residente Revello), 84 anni, pensionata; Angela Ghione (residente a Barge), anni, pensionata; Ma Barbato (residente a Saluzzo), 78 anni, pensionata; Riccardo Pulatti (residente Frassino), anni, pensionato; Giuseppe Tala (residente a Saluzzo, 83 anni, pensionato; Michele Morano (residente a Revello), 89 anni, pensionato; Maria Coero Borga (residente a Barge), 91 anni, pensionata; Pietro Rubiolo (residente a Saluzzo), 60 anni, pensionato; Attilio Novo (residente Verzuolo), anni, pensionato; Lucietta Rabbia (residente a Saluzzo), 80 anni, pensionata; Anna Arnaudo (residente Sampeyre), 86 anni, pensionata; Chiaffredo Allio (residente Paesana), anni, pensionato; Teresa Fassi (residente Saluzzo), 83 anni, pensionata; Francesco Rivoira (residente a Saluzzo), 60 anni, muratore; Chiaffredo Passen (residente Melle), 67 anni, pensionato; Domenico Bo (Sanfront), 84 anni, pensionato.

MATRIMONI. Aurelio Colombano (residente a Savigliano), insegnante, con Giuliana Mussetto (residente a Saluzzo), architetto.

NATI. Valentina Dutto

MORTI. Piero Sordello, 79 anni, pensionato, Romano Giraudo, 57 anni, pensionato.

MATRIMONI. Davide Giarolo (residente a Borgo San Dalmazzo), carabiniere, Maria Grazia Ranaldi (residente Vignolo), operaia.

NATI. Rivero Giulia (Cuneo); Luciano Gabriele (Cuneo).

Astesano Caterina, 104 anni (Dronero), pensionata; Rivero Leone, 82 anni (Dronero), pensionato; Gamero Luigi, 66 anni (Dronero), pensionato; Bernardi Giuliano, 21 anni (Dronero), artigiano.

Marino Massimiliano (residente a Dronero), libero professionista con Menardi Elsa (residente Dronero) operaia.

MORTI. Felice Marazzini, anni (Borgo), pensionato.

MATRIMONI. Massimo Dutto (residente Boves), operaio, con Laura Piera Bruno (residente a Demonte), casalinga.

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Stage danze israeliane

Domani, alle 17,30, in via Chiri 10, alla «Dance University» di Cuneo, stage di danze israeliane (tel. 0171/412121 o 260257).

MONVISO

Incontro di Alleanza nazionale

Domani alle 10,30, al Monviso di Cuneo, incontro di Alleanza nazionale su «Dopo Fiuggi e prima delle amministrative» con l'on. Marco Zacchera, dirigente enti locali, William Casoni, presidente provinciale An.

SALA COLONNE

La mostra delle «demore»

E' stata prorogata di settimana la mostra sulle «demore» (giocattoli), allestita nella Sala delle colonne, Cuneo.

TOMASINI

Diapositive sul lago Turkana

Martedì, alle 21, ai Tomasini di via Bersezio 2, Cuneo, diapositive sul lago Turkana. [g. p. m.]

POLEMICA

DOVE MANGIANO I DIPENDENTI PUBBLICI

Saluzzo, il personale Usl contesta la disdetta della convenzione

Ora è lite sui buoni pasto

Ma i delegati Cgil revocano la firma al documento per il direttore generale

SALUZZO. Crescono le polemiche fra il personale dell'ex-Usl 63, contro l'iniziativa di abolire i ticket per la ristorazione. Il provvedimento è stato assunto dal direttore generale della nuova azienda Usl 17, che accorpa le disciolte unità socio-sanitarie di Saluzzo, Savigliano e Fossano.

I delegati della Cgil hanno intanto revocato la firma in calce al documento con cui [illegible] [illegible] ripristino della concessione dei buoni pasto.

«Abbiamo preso questa deci[illegible] - spiega Aldo Reynaudo, delegato della Cgil, all'interno della rappresentanza sindacale unitaria - perché il problema dev'essere prima oggetto di discussione della nuova rappresentanza sindacale [illegible] accorpa tutti i dipendenti della nuova Usl. Soltanto, in una fase successiva, tratteremo con il direttore generale. E' [illegible] fatto puramente formale». E aggiunge: «Il ticket è utile [illegible] usato correttamente in modo da costituire un servizio. Non [illegible] devono essere degli abusi».

Secondo l'organizzazione sindacale, [illegible] fruire [illegible] questi buoni dovrebbero essere i dipendenti operanti sul territorio o in uffici delle sedi esterne.

Nel documento, trasmesso mercoledì scorso, a Cravero e ai direttori amministrativo e sanitario, Eugenio Grillo e Francesco Maccagno, le organizzazioni sindacali dei medici, del restante personale sanitario, dei dipendenti infermieristici, amministrativi, tecnici e dei dirigenti, chiedono [illegible] sostanza di «usufruire anche per il '95 dei ticket-restaurant già utilizzati in convenzione fino al 31 dicembre 1994».

«Al riguardo - proseguono i firmatari (una ventina di esponenti di altrettante organizzazioni) - richiamiamo l'attenzione sul fatto che l'articolazione dei servizi territoriali dell'ex-Usl 63 non consente l'accesso alla mensa da parte del personale [illegible] operante nel presidio ospedaliero di Saluzzo, in tempi compatibili con il servizio da svolgere».

Il personale, secondo l'iniziativa del direttore generale, potrà infatti solo [illegible] del servizio mensa già funzionante presso l'ospedale cittadino. In questo modo non potranno più essere utilizzati i buoni negli esercizi convenzionati (bar e ristoranti).

«Noi dipendenti dell'ex-Unità socio-sanitaria di Saluzzo - dice Donatella [illegible] Vita, psicologa del servizio tossicodipendenze e firmataria per [illegible] dell'Aupi (l'associazione che riunisce gli psicologi) - da sempre utilizzia[illegible] i ticket. Il servizio è utile perché [illegible] la possibilità al personale, che è sul territorio e che non può rientrare [illegible] sede, di pranzare negli [illegible]zi convenzionati».

«Inoltre, l'attuale mensa dell'ospedale di Saluzzo - prosegue [illegible] psicologa - [illegible] inadeguata, sia [illegible] locali, sia per quanto concerne il servizio. Anche il vitto, [illegible] quantità si rivela [illegible] volte insufficiente, proprio per l'aumento degli utenti».

La decisione della direzione generale di abolire i ticket e dirottare tutti i dipendenti del Saluzzese alla mensa ospedaliera «comporta aggravi di lavoro e di personale». Il menu della mensa (aperta tutti i giorni dalle 12 alle 14,15) è solitamente compo[illegible] [illegible] un p[illegible] un secondo, la frutta e le bevande.

«Il personale che utilizzava i buoni - commentano al[illegible] dipendenti - si limitava sovente a consumare, negli esercizi convenzionati, piatti freddi».

[illegible] l'ufficio ca[illegible] - spiegano all'Usl - nel dicembre dello [illegible] anno [illegible] registrato un movimento [illegible] oltre 300 dipendenti che hanno fruito dei b[illegible]. I ticket [illegible] pagati in parte dal personale [illegible] parte dall'ente datore [illegible] lavoro. Va precisato che [illegible] Savigliano [illegible] Fossano non esisteva questa iniziativa e [illegible] personale si [illegible] avvalso della [illegible] del presidio ospedaliero.

«Al momento siamo alla [illegible]cerca di una soluzione - commenta il direttore generale, Sergio Cravero - che vada bene per tutto il territorio».

Gianni Neberti

In alto il personale mentre distribuisce i cibi e (sopra) la sala mensa

La scalinata d'ingresso all'ospedale civile di Saluzzo (FOTO [illegible])

[illegible]

Le [illegible] Usl

Restano i ticket a duemila lire

CUNEO. Il problema [illegible] dove debbano consumare [illegible] pasto durante la pausa di mezzogior[illegible] i dipendenti delle Usl si presenterà anche nelle altre [illegible] nuove aziende del Cuneese. Un riordino di quanto avveniva fi[illegible] a tre [illegible] fa, prima della «mini-riforma» regionale, difficilmente potrà portare a una situazione identica dovunque, perché in alcuni casi le distanze [illegible] il luogo di lavoro e la sede di «assunzione» sono difficilmen[illegible] colmabili in poco tempo [illegible] si rischierebbe di provocare differenze [illegible] trattamento maggiori di adesso.

A Dronero, per esempio, [illegible] sede centrale dell'Usl numero 59, l'amministrazione [illegible] per il momento confermato la [illegible]venzione con un locale del [illegible]tro cittadino, stipulata pochi mesi fa, in seguito alla «gara d'appalto» dalla quale [illegible] uscito sconfitto il ristorante [illegible] zona di ingresso da Cuneo, che fino a quel momento aveva fatto da mensa. I dipendenti Usl possono acquistare blocchetti da 25 buoni-mensa, al prezzo [illegible] due mila lire ciascuno. L'Usl integrava [illegible] resto [illegible] costo unitario, fino ad arrivare alla cifra proposta dagli appaltatori. L'e[illegible] convenzionato deve fornire un primo, un secondo, frutta o dolce [illegible] acqua minerale; altre bevande o il caffè, o altri extra sono a carico del dipendente. Anche a Caraglio e a Cervasca l'Usl aveva fatto convenzioni con due ristoranti, che restano per il momento valide. Non esisteva, invece, una «mensa convenzionata» a Busca, dove, pur lavorando un alto numero di dipendenti Usl, non era emersa questa esigen[illegible].

A Borgo ci [illegible] due locali convenzionati: il ristorante Roma e la pizzeria «Drago Tre»; le condizioni sono le stesse praticate per i dipendenti di Dronero. Borgo [illegible] ospita [illegible] parte degli uffici amministrativi dell'Usl 15, la cui sede centrale è a Cuneo. Gli impiegati che lavorano nel capoluogo possono usufruire della mensa dell'ospedale, dove sono «obbligati» a rivolgersi tutti i dipendenti dell'azienda «S. Croce e Carle».

A Mondovì [illegible] a Ceva funzionano le mense dei due ospedali (il costo per ogni pasto anche in questo caso [illegible] due mila lire). A Dogliani vige la convenzione con un istituto [illegible] assistenza; a Carrù [illegible] scaduta [illegible] non è stata rinnovata. Analoga a Mondovì la situazione ad Alba (mensa [illegible] «San Lazzaro») e a Bra, considerata, anche dagli utenti, la miglior cucina d'ospedale della «Granda»: con due mila lire si può scegliere tra due primi, due secondi, due contorni, frutta [illegible] dolce. A Cherasco i dipendenti Usl possono mangiare nel refettorio della casa di riposo.

[m. bo.]

Ieri a Cuneo incontro sulla crisi dell'Istituto zooprofilattico

«Servono più veterinari»

La carenza di personale sarà risolta con 10 nuovi dipendenti. Le assunzioni avverranno attraverso concorsi pubblici. Il laboratorio chiede anche medici

CUNEO. La crisi della sezione provinciale dell'Istituto zooprofilattico, in cronica [illegible] di personale, si è sbloccata: i dipendenti saliranno dai nove attuali ai diciannove previsti dalla nuova pianta organica.

Il risultato positivo delle pro[illegible]e della Provincia e delle associazioni degli allevatori è [illegible] confermato ieri mattina nella riunione promossa, e presieduta, dall'assessore provinciale Giovanni Ciravegna alla quale sono intervenuti il consigliere provinciale e dell'istituto Guido Brizio, veterinario di Fossano, i dirigenti dell'Apa Guido Brondelli, Bartolomeo [illegible] e Andrea Quaglino, l'assessore regionale Guido Bonino, i responsabili dell'Istituto interregionale Antonino Romeo, presidente, Giulio Cantini, direttore, e Cinzia Bianchi responsabile della sezione cuneese. La prossima [illegible] le delibere con i carichi funzionali e la pianta organica saranno in sa[illegible] con la promessa di Guido Bonino [illegible] una rapida approvazione con relative deroghe. In attesa che cessino, il [illegible] luglio, i vincoli della Finanziaria 1995 per nuove assunzioni, verranno subito attivate le procedure per i concorsi pubblici.

Nel frattempo il laboratorio chimico continuerà a funzionare con la presenza, due volte alla settimana, di un laureato in trasferta [illegible] Torino. Sono anche previste due borse [illegible] studio per giovani veterinari e chimici che occuperanno provvisoriamente posti vacanti.

I dirigenti dell'Istituto interregionale chiamati [illegible] causa dalle proteste hanno affermato che esi[illegible] la volontà, e anche i soldi, per risolvere i problemi del personale [illegible] sezione di Cuneo che hanno riconosciuto «essere sottodimensionato».

Giovanni Ciravegna ha spiegato che la «Granda» [illegible] metà d[illegible] patrimonio zootecnico regionale merita maggiore considerazione e più decentramento rispetto a Torino. Bartolomeo [illegible] ha ribadito che l'anno scorso oltre 200 mila analisi sono state dirottate a Torino perché a Cuneo non riuscivano a fornire tempestivamente i risultati. La sezione provinciale [illegible] cioè più lavoro [illegible] quanto risulti dalle statistiche.

[illegible] concluso Guido Brizio: [illegible] impegni solo sono una tappa. Diciannove dipendenti non sono sufficienti. I previsti tre veterinari devono almeno [illegible] raddoppiati».

[illegible]

L'assessore Guido Bonino

Impiegati [illegible] un cliente chiusi nel bagno

Rapina con le pistole in [illegible] Dogliani

DOGLIANI. «Alzate [illegible] mani, è una rapina: se starete tranquilli non succederà niente». Ieri pomeriggio questa frase gridata da due uomini a volto scoperto e armati di pistola è stata l'ini[illegible] della rapina ai danni della filiale doglianese della «Banca regionale europea - Cassa di ri[illegible]io [illegible] Cuneo».

I due banditi, uno di [illegible] cinquant'anni, l'altro più giovane, con un vistoso orecchino, [illegible] entrati in azione alle 14,30, circa un quarto d'ora dopo l'apertura pomeridiana della banca. Hanno minacciato un cliente e cinque impiegati dell'agenzia, diretta da Franco Quaranta, poi si sono fatti consegnare tutto [illegible] denaro conte[illegible] [illegible] cassetti degli sportelli. Vano, invece, og[illegible] tentativo di attaccare casseforti e il deposi[illegible] [illegible] [illegible]nte del «Bancomat». Gli efficaci sistemi di [illegible] hanno così costretto i rapinatori ad accontentarsi di una ventina di milioni.

Dopo aver riempito di banco[illegible] paio [illegible] sacchetti, sempre pistole in pugno, i banditi hanno obbligato il cliente e i cinque impiegati [illegible] entrare in bagno. Dopo aver chiuso la porta i banditi [illegible] [illegible] con calma dalla banca e, senza farsi notare, sono fuggiti a bordo di un'auto, dove forse li attendeva un complice.

Sequestrati all'interno della banca i sei testimoni del «colpo» hanno impiegato alcuni minuti per uscire e dare l'allarme, un lasso di tempo sufficiente perché i rapinatori riuscissero a [illegible] perdere le loro tracce. Avvertiti dal «112», i carabinieri sono intervenuti subito e han[illegible] avviato le indagini. Sulle strade di accesso a Dogliani, città colpita dall'alluvione, sono stati subito organizzati posti di blocco e al lavoro dei militari hanno collaborato anche le pattuglie della polizia, ma i banditi non sono stati avvistati.

E' probabile che il «colpo» fosse stato preparato da tempo; quasi sicuramente gli autori [illegible] studiato gli orari degli impiegati e soprattutto le strade da percorrere per fuggire da Dogliani.

[l. f.]

[illegible] FALLETTO [illegible]

«Terre del Barolo»

[illegible] invita [illegible] della potatura

[illegible] FALLETTO. La Cantina «Terre del barolo» invita alla Festa della potatura. L'appuntamento [illegible] per lunedì, alle 14,30, nella sede della cooperativa, in via Alba Barolo. [illegible] ospiti [illegible] trasferiranno poi nel vigneto in località «Rocche», di proprietà dell'azienda, dove verrà celebrato il rito della potatura. Dice il presidente Matteo Bosco: «La potatura della vite è il primo anello della lunga catena della qualità del vino. Ma anche un segno importante, quello della natura che ritorna [illegible] vivere, dell'inizio della primavera. Quest'anno assume anche [illegible] altro significato: [illegible] cerimonia rappresenta la [illegible]lontà di ripresa degli operatori dopo la tragica alluvione [illegible] novembre scorso».

Dopo la tappa nel vigneto, il rientro alla Cantina «Terre [illegible] barolo» dove, nel salone dell'azienda, [illegible] terrà la cena campagnola. I piatti [illegible]a [illegible] locale [illegible] la degustazione delle migliori produzioni vinicole sa[illegible] «condite» da canti e musiche. «E' un modo simpatico di rivivere - conclude Matteo Bosco - le suggestioni del "Cantè j'euv", la tradizionale questua delle uova che si [illegible] [illegible] un'irriverente processione [illegible] un cascinale all'altro».

[g. fo.]

[illegible]

DALLA [illegible]

CEVA

Sciopero dei ferrovieri, disagi sulla linea per Savona

Per uno sciopero di 24 ore del personale di alcuni settori [illegible] compartimento ligure delle Fs potrebbero essere soppressi alcuni convogli sulla Savona-Ceva. L'astensione è dalle 21. [r. s.]

MONDOVI'

Arrestato dopo il furto della macchina fotografica

Aziz Esmaili, 27 anni, marocchino domiciliato a Mondovì, è stato [illegible] dai carabinieri per il furto [illegible] [illegible] macchina fotografica nello studio «Happy days foto», via Rosa Bianca. I militari l'hanno sorpreso dopo che, con [illegible] connazionale (fuggito), aveva commesso il furto distraendo [illegible] proprietario [illegible] negozio. [l. f.]

[illegible]

Raduno annuale degli ex allievi Salesiani

[illegible] svolge domani il raduno dell'Unione ex-allievi Salesiani. Il programma prevede, all'oratorio «Don Bosco», il ritrovo dei partecipanti a cui farà seguito, alle 9, la [illegible]. Alle 10,30 si terrà un'assemblea. Tra gli invitati il presidente della Lega Calcio, Luciano Nizzola e lo scrittore Stefano Jacomuzzi. [g. ne.]

[illegible]

I funerali di don Antonio Acchiardo

Si svolgerà oggi, [illegible] 12,30, nel cimitero la sepoltura di don Antonio Acchiardo, 96 anni, appartenente alla congregazione salesiana. Prestava servizio alla Scuola agraria [illegible] Lombriasco. [c. g.]

[illegible]

Veglia funebre per l'alpino caduto in Russia

Sarà allestita stasera, nell'obitorio dell'ospedale, la camera ardente coi resti dell'alpino Stefano Ghio, caduto in Russia nella [illegible] [illegible] mondiale. La salma sarà tumulata domani nel cimitero. [c. g.]

[illegible]

[illegible] Imperia un convegno sui rapporti Italia-Francia

Lunedì, alle 16, in Provincia a Imperia si terrà una tavola rotonda [illegible] «Cuneo, Nizza, Savona [illegible] Imperia: quattro province, un'unica realtà». [r. s.]

Società privata recupera complesso degradato nel centro

Alba, 18 alloggi e negozi al posto di vecchie case

ALBA. Uno degli ultimi angoli più fatiscenti del centro storico, l'isolato compreso fra le vie Paruzza, Gastaldi e vicolo San Biagio, tornerà a rivivere. Il via è stato dato dal Consiglio comunale, che ha approvato [illegible] piano di recupero del complesso di vecchi immobili, disabitati. L'iniziativa è di una società immobiliare privata che potrà realizzare diciotto alloggi, cinque o sei tra uffici professionali e negozi, autorimesse. Dice l'assessore Massimo Corrado: [illegible] finalmente andando in porto un intervento, [illegible] ha registrato un lungo iter. Consentirà di sistemare una delle aree più degradate della città, vecchie casupole non più abitabili. Potranno insediarsi diciotto famiglie, oltre ai locali per uffici o negozi».

La pratica [illegible] avuto un lungo iter anche perché la Commissione regionale beni culturali e ambientali ha imposto soluzioni più conservative di quanto era stato ipotizzato all'inizio.

I [illegible]hi fabbricati, risalenti per lo più al secolo scorso, sa[illegible] ristrutturati e solo in minima parte demoliti. La ricostruzione dovrà avvenire utilizzando tecniche e materiali della tradizione edilizia locale: coppi piemontesi per la copertura dei tetti, intonaci a calce, serramenti [illegible] legno, ringhiere in semplici bacchette verticali [illegible] ferro.

La Soprintendenza archeologica per il Piemonte ha chiesto di poter fare sopralluoghi per verificare l'esistenza di strutture antiche nelle cantine e che [illegible] [illegible] siano svolti sotto il suo controllo. Questo perché l'intervento si colloca all'interno della città di età romana (presso il limite meridionale delle [illegible] di cinta che si trovano immediatamente a Nord dell'attuale via Cuneo).

La ristrutturazione dell'agglomerato fra le vie Paruzza, Gastaldi e vicolo San Biagio non è l'unico recupero nel centro storico. [illegible] aperti diversi cantieri di edilizia pubblica e privata. Nel '94, ad Alba, sono state rilasciate 465 tra concessioni e autorizzazioni edilizie (quest'ultime si riferiscono agli interventi minori). Fra le zone più degradate che si stanno rivitalizzando c'è via Macrino: il Co[illegible] ha acquistato fabbricati ceduti alla cooperativa «Macrino» che sta realizzando quindici alloggi [illegible] edilizia pubblica.

«Il centro storico si sta ripopolando - osserva il sindaco En[illegible] Demario -. Il Comune pensa di realizzare una terza sezione alla scuola [illegible] [illegible] via Balbo, che sarà presto insufficiente». Anche la popolazione è tornata ad aumentare.

Giuseppina Fiori

[illegible] centro storico albese [illegible] aperti vari cantieri di edilizia pubblica e privata

La manifestazione degli alluvionati contro i ritardi Anas si terrà il 21 marzo

In piazza per la Valle Belbo

Ieri mattina sindaci e amministratori della zona hanno incontrato a Cuneo il prefetto «Abbiamo segnalato la grave situazione della viabilità e sollecitato rapidi interventi»

SANTO STEFANO BELBO. Sindaci e abitanti della Valle Belbo il 21 marzo manifesteranno contro i ritardi dell'Anas che non ha [illegible] sistemato [illegible] strade danneggiate dall'alluvione. Il corteo probabilmente si snoderà fra Campetto (Castino) e Santo Stefano. L'ha [illegible]nunciato ieri, a Cuneo, al [illegible]fetto Lugi Scialò, la delegazione [illegible] amministratori della valle Belbo, che ha incontrato il funzionario del governo e rappresentanti dell'Anas. La riunione voleva era stata convocata per fare [illegible] punto sull'avanzamento dei lavori [illegible] ricostruzione lungo l'asse del torrente, soprattutto riguardo alla viabilità.

La statale [illegible] è tuttora interrotta in cinque punti nel tratto compreso [illegible] la località Campetto - dove la 592 si innesta nella statale [illegible] - e il Comune [illegible] Cossano Belbo. In questo tratto [illegible] furia dell'acqua [illegible] spazzato [illegible] centinaia di metri di carreggiata, dove [illegible] è possibile transitare in condizioni precarie su piste sterrate ricavate nell'alveo del Belbo.

Sindaci [illegible] Val Belbo durante l'incontro con il prefetto Scialò (FOTO BEDINO)

Hanno partecipato all'incontro Marcello Dotta, vice-sindaco di S. Stefano Belbo; Giorgio Dolcetti, sindaco di Bosia e promotore dell'incontro; Luciano Chiarle, primo cittadino [illegible] Borgomale; Candido Destefanis, vice-sindaco di Benevello; Giovanni Smorgon, vicesindaco di Castino; Giovanni Filante, sindaco di Cossano Belbo e Ferdinando Bona, primo cittadino [illegible] Rocchetta Tanaro.

A raccogliere le proteste e le richieste della delegazione c'e[illegible] l'ing. Volpe, progettista dei lavori e l'ing. Tessieri, dirigente [illegible] compartimento Anas di Torino. «Abbiamo segnalato al prefetto - dice Giorgio Dolcetti - che teoricamente [illegible] [illegible] potrebbe transitare sulla 592, perché l'Anas aveva emesso un'ordinanza che limitava il traffico ai [illegible]li mezzi di [illegible] [illegible]. I sindaci hanno sottolineato la drammatica situazione [illegible] Rocchetta Belbo, le cui uniche vie [illegible] comunicazione [illegible] l'esterno sono costituite da piste sterrate». L'Anas ha presentato le perizie relative agli interventi che dovrebbero ripristinare la normale viabilità sull'intero tratto Santo Stefano Belbo-Campetto, che comportano [illegible] considerevole spesa di oltre 9 miliardi [illegible] lire. L'intervento più costoso è quello sul ponte immediatamente a valle di Campetto - ripristinarlo costerà 2 miliardi e 975 milioni -, che proprio per l'elevato importo richiede l'approvazione della direzione centrale di Roma. Il prefetto ha deciso di formare una Conferenza di servizio che riunisce sindaci, prefettura e Anas: l'obiettivo è la riapertura della statale 592. L'idea ha [illegible] il favore [illegible] presenti. Gli amministratori hanno chiesto che le piste vengano allargate e dotate [illegible] spiazzi di so[illegible]. Martedì prossimo, alle 11, i tecnici dell'Anas faranno un [illegible]pralluogo sulla statale partendo da Campetto per verificare dove è possibile realizzare i primi interventi. [illegible] prefetto ha promesso di recarsi [illegible] Valle Belbo [illegible] 21 marzo (e ha autorizzato [illegible] manifestazione nella [illegible] giornata). [r. s.]

Iva, proteste dell'industria

CUNEO. Il presidente dell'Unione industriale, Antonio Antoniotti, ha inviato [illegible] lettera [illegible] parlamentari del Cuneese. Protesta per il trattamento riserva[illegible] dal governo alle zone alluvio[illegible]. Antoniotti ricorda che, in occasione della conversione in legge del decreto 691, [illegible] i colleghi di artigianato e commercio, aveva chiesto l'introduzione del regime Iva agevolata al 4% per [illegible] operazioni legate alla ricostruzione. La risposta era stata negativa. «Ho appreso - scrive Antoniotti - che un decreto sulla ricostruzione nelle zone terremotate del Sud (nell'80-'81) prevede [illegible] rimborso totale dell'Iva per le fatture emesse dal 1° luglio '93 al 31 dicembre '95 nei confronti dei danneggiati. Un paese civile non si può comportare così». [r. s.]

Estorsione per un'ex caposala alla «Casa di cura città di Bra»

Pretendeva profumi e denaro Un anno e [illegible] mesi [illegible] infermiera

ALBA. A Silvia Rea Firbus, 48 anni, [illegible] caposala alla clinica «Casa di [illegible] città di Bra», i giudici [illegible] tribunale hanno applicato la pena «patteggiata» [illegible] un anno e [illegible] mesi con la condizionale nonché il pagamento di u[illegible] multa di due milioni. Doveva rispondere di estorsione, tentata estorsione e minacce. A denunciarla sono stati due infermieri ausiliari della clinica braidese (privata ma convenzionata con l'Usl), Maria Grazia Ferrarello e Giovenale Abrate.

Negli anni '90-'92, quand'era caposala (nel frattempo si è dimessa) la Firbus, secondo l'accusa, approfittava della sua posizione per pretendere regali e somme di denaro, al fine di concedere permessi o turni di lavoro, non risparmiando minacce.

Diversi gli episodi [illegible]. In particolare, avrebbe ottenuto soldi, profumi e altri regali dalla Ferrarello, mentre la richiesta di denaro al Giovenale (per consentirgli di frequentare un corso di perfezionamento), non andò in porto. Il Giovenale e la Ferrarello hanno confermato di avere ricevuto minacce dalla caposala.

L'avvocato Piero Cravero, difensore [illegible] Gian Paolo Zancan della Firbus: «Ho l'impressione che si [illegible]a trattato di una vertenza sindacale portata, pesantemente, da due dipendenti in sede penale. Stante l'entità delle pene previste per i reati contestati, abbiamo preferito "patteggiare" nei limiti della condizionale, demandando al giudizio civile la questione dei danni. [illegible] quella sede potremo con[illegible] e approfondire i fatti».

L'avvocato Stefano Campanello, che assiste l'Abrate e la Ferrarello, costituitisi parte civile: «Siamo soddisfatti. Ci riserviamo di agire in via civile per il risarcimento dei danni». Intanto, il tribunale ha condannato la Firbus [illegible] pagamento [illegible] spese [illegible] misura di 3 milioni e 700 mila lire. [g. f.]

BANCAROTTA

Patteggiano in tribunale

Due processi per fallimenti in tribunale. All'autotrasportatore Francesco Giachello, 53 anni, di Cervere, i giudici hanno applicato la pena «patteggiata» [illegible] un [illegible] e quattro mesi (condonata). Doveva rispondere di bancarotta fraudolenta in merito al fallimento della sua attività, dichiarato dal tribunale nell'ottobre dell'88. Al Giachello [illegible] stato contestato di avere «distratto» beni quando l'azienda era già [illegible] dissesto, nonché i profitti della sua attività svolta senza l'autorizzazione [illegible] giudice delegato. In un altro processo, i magistrati hanno applicato a Mario Chierico, 51 anni, e a Piera Macario (46), Alba, località Piana Gallo, la pena «patteggiata» di un anno e quattro mesi ciascuno [illegible] la sospensione condizionale. In qualità di soci della snc Chierico Mario & C. con sede a S. Vittoria (attrezzature per [illegible] commercio), erano accusati di bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta. [g. f.]

IN BREVE

[illegible] BELBO

Oggi i funerali dell'operaia (26 anni) «Ferrero»

[illegible] svolgono [illegible] nella chiesa parrocchiale (ore 15), i funerali di Bruna Soria, 26 [illegible] abitante in frazione Scorrone. La giovane, operaia stagionale alla «Ferrero» di Alba, è deceduta dopo cinquanta giorni di [illegible] all'ospedale di Asti per pancreatite acuta. La malattia [illegible] era manifestata all'improvviso. Lascia i genitori (agricoltori) e [illegible] sorella. [g. f.]

[illegible]

Si consegnano i premi dell'Arvàngia

Oggi, alle 17,30, il [illegible] del paese ospiterà la cerimonia di consegna del secondo premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle» istitui[illegible] dall'Arvàngia per segnalare le Pro loco e le [illegible] [illegible] Langhe e Roero che h[illegible] dato vita alle manifestazioni più interes[illegible]. La giuria ha scelto la biblioteca comunale [illegible] Priocca, premiata per l'organizzazione nel paese di incontri e conferenze. «Neviglie» [illegible] per il restauro della pala d'altare del Macrino custodita nella Parrocchiale del paese; l'Associazione per gli studi di Cravanzana è stata scelta per la «vijà» organizzata in luglio e per aver promosso il restauro di edifici [illegible]. Tra le Pro loco, premiate quella [illegible] Castino e quella di Dogliani Castello. (c. o.)

[illegible]

Le proposte di Verderoero

Oggi, nel salone incontri «La Serra» [illegible] castello di Govone (ore 17,30), l'associazione «Verderoero» presenterà le iniziative in programma (mostra, concorso scolastico, proposte di tutela). Interverrà Ippolito Ostellino, direttore del parco naturale regionale dell'Alta Valle Pesio. [g. f.]

ALBA

Assegni [illegible] copertura: patteggia due mesi

A Teresa Mazza, 43 anni, di Pianezza (Torino), il pretore ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] due mesi, sostituiti [illegible] una multa [illegible] quattro milioni e mezzo. Era accusata di [illegible] [illegible] degli assegni che non [illegible] stati pagati per mancanza [illegible] copertura. [g. f.]

Società privata recupera complesso degradato nel centro

Alba, 18 alloggi e negozi al posto di vecchie case

ALBA. Uno degli ultimi angoli più fatiscenti d[illegible] centro storico, l'isolato compreso fra le vie Paruzza, Gastaldi e vicolo San Biagio, tornerà a rivivere. Il via è stato dato [illegible] Consiglio comunale, che ha approvato il piano di recupero d[illegible] complesso di vecchi immobili, disabitati. L'iniziativa è di una società [illegible] mobiliare privata che potrà realizzare diciotto alloggi, cinque o sei tra uffici professionali e negozi, autorimesse. Dice l'assessore Massimo Corrado: «Sta finalmente andando in porto un intervento, che ha registrato [illegible] lungo iter. Consentirà di sistemare una delle [illegible] più degradate della città, vecchie casupole non più abitabili. Potranno insediarsi diciotto famiglie, oltre ai locali per uffici o negozi».

La pratica ha avuto un lungo iter anche perché la Commissione regionale beni culturali e ambientali ha imposto soluzioni più conservative di quanto era stato ipotizzato all'inizio.

I vecchi fabbricati, risalenti per lo più [illegible] secolo scorso, saranno ristrutturati e solo in minima parte demoliti. La ricostruzione dovrà avvenire utilizzando tecniche e materiali della tradizione edilizia locale: coppi piemontesi per la copertura dei tetti, intonaci a calce, serramenti in legno, ringhiere in semplici bacchette verticali di ferro.

La Soprintendenza archeologica per il Piemonte ha chiesto di poter fare sopralluoghi per verificare l'esistenza di strutture antiche nelle cantine e che gli scavi siano svolti sotto il suo controllo. Questo perché l'intervento si colloca all'interno della città di età romana (pres[illegible] il limite meridionale delle mura di cinta che si trovano immediatamente a Nord dell'attuale via Cuneo).

La ristrutturazione dell'agglomerato fra le vie Paruzza, Gastaldi e vicolo San Biagio non è l'unico recupero nel centro storico. Sono aperti diversi cantieri di edilizia pubblica e privata. Nel '94, ad Alba, sono state rilasciate 485 tra concessioni e autorizzazioni edilizie (quest'ultime si riferiscono agli interventi minori). Fra le zone più degradate che si stanno rivitalizzando c'è via Macrino: il Co[illegible] ha acquistato fabbricati ceduti alla cooperativa «Macri[illegible] che sta realizzando quindici alloggi di edilizia pubblica.

«Il centro storico si sta ripopolando - osserva il sindaco En[illegible] Demaria -. Il Comune pensa di realizzare una terza sezione alla scuola materna di via Balbo, che sarà presto insufficiente». Anche la popolazione è tornata ad aumentare.

Giuseppina Fiori

Nel centro storico albese sono aperti vari cantieri di edilizia pubblica e privata

La manifestazione degli alluvionati contro i ritardi Anas si terrà il 21 marzo

In piazza per la Valle Belbo

Ieri mattina sindaci e amministratori della zona hanno incontrato a Cuneo il prefetto «Abbiamo segnalato la grave situazione della viabilità e sollecitato rapidi interventi»

SANTO STEFANO BELBO. Sindaci e abitanti della Valle Belbo il 21 marzo manifesteranno contro i ritardi dell'Anas che non ha [illegible] sistemato [illegible] strade danneggiate dell'alluvione. Il corteo probabilmente si snoderà fra Campetto (Castino) e Santo Stefano. L'ha annunciato ieri, a Cuneo, il prefetto Lugi Scialò, la delegazione di amministratori della valle Belbo, che ha incontrato il funzionario del governo e rappresentanti dell'Anas. La riunione voleva [illegible] stata convocata per fare il punto sull'avanzamento dei lavori di ricostruzione lun[illegible] l'asse del torrente, soprattutto riguardo alla viabilità.

La statale 592 è tuttora interrotta in cinque punti nel tratto compreso tra la località Campetto - dove la 592 si innesta nella statale 29 - e il Comune di Cossano Belbo. In questo tratto la furia dell'acqua ha spazzato via centinaia di metri di carreggiata, dove ora è possibile transitare in condizioni precarie su piste sterrate ricavate nell'alveo del Belbo.

Sindaci della Val Belbo durante l'incontro con il prefetto Scialò (FOTO [illegible])

Hanno partecipato all'incontro Marcello Dotto, vice-sindaco di S. Stefano Belbo; Giorgio Dolcetti, sindaco di Bosia e promotore dell'incontro; Luciano Chiarle, primo cittadino di Borgomale; Candido Destefanis, vice-sindaco di Benevello; Giovanni Smorgon, vicesindaco [illegible] Castino; Giovanni Filante, sindaco di Cossano Belbo e Ferdinando Bona, primo cittadino a Rocchetta Tanaro.

A raccogliere le proteste e le richieste della delegazione c'erano l'ing. Volpe, progettista dei lavori e l'ing. Tessiori, dirigente [illegible] compartimento Anas di Torino. «Abbiamo segnalato al prefetto - dice Giorgio Dolcetti - che teoricamente nessuno potrebbe transitare sulla [illegible] perché l'Anas aveva [illegible] so un'ordinanza che limitava il traffico ai soli mezzi di soccor[illegible]. I sindaci h[illegible] sottolineato la drammatica situazione di Rocchetta Belbo, le cui uniche vie di comunicazione con l'esterno sono costituite da piste sterrate. L'Anas ha presentato le perizie relative agli interventi che dovrebbero ripristinare la normale viabilità sull'intero tratto Santo Stefano Belbo-Campetto, che comportano la considerevole spesa [illegible] oltre 9 miliardi di lire. L'intervento più costoso è quello sul ponte immediatamente a valle di Campetto - ripristinarlo costerà 2 miliardi e 975 milioni -, che proprio per l'elevato importo richiede l'approvazione della direzione centrale di Roma. Il prefetto [illegible] deciso di formare una Conferenza di servizio che riunisce sindaci, prefettura e Anas: l'obiettivo è la riapertura della statale 592. L'idea ha riscosso il favore dei presenti. Gli amministratori hanno chiesto che [illegible] piste vengano allargate e dotate [illegible] spiazzi di sosta. Martedì prossimo, alle 11, i tecnici dell'Anas faranno un sopralluogo sulla statale partendo da Campetto per verificare dove è possibile realizzare i primi interventi. Il prefetto ha promesso di recarsi in Valle Belbo il 21 [illegible] (e ha autorizzato la manifestazione nella stessa giornata). [r. s.]

Iva, proteste dell'industria

CUNEO. Il presidente dell'Unione industriale, Antonio Antoniotti, ha inviato una lettera ai parlamentari del Cuneese. Protesta per il trattamento riservato [illegible] governo [illegible] zone alluvionate. Antoniotti ricorda che, in occasione [illegible] [illegible] in legge del decreto 691, con i colleghi di artigianato e commercio, aveva chiesto l'introduzione del regime Iva agevolata al 4% per le operazioni legate alla ricostruzione. La risposta era [illegible] negativa. «Ho appreso - scrive Antoniotti - che un decre[illegible] sulla ricostruzione nelle zone terremotate del Sud (nell'80-'81) prevede il rimborso totale dell'Iva per le fatture emesse dal 1° luglio '93 al 31 dicembre '95 nei confronti dei danneggiati. Un paese civile [illegible] si può comportare così». [r. s.]

Estorsione per un'ex caposala alla «Casa di cura città di Bra»

Pretendeva profumi e denaro Un anno e 8 mesi a infermiera

ALBA. A Silvia [illegible] Firbus, [illegible] anni, [illegible] caposala alla clinica «Casa di cura città di Bra», i giudici del tribunale hanno applicato la pena «patteggiata» di [illegible] anno e otto [illegible] con [illegible] condizionale nonché il pagamento di una multa di due milioni. Doveva rispondere di estorsione, [illegible] estorsione [illegible] [illegible]. A denunciarla sono stati due infermieri ausiliari della clinica braidese (privata ma convenzionata con l'Usl), Maria Grazia Ferrarello e Giovenale Abrate.

Negli anni '90-'92, quand'era caposala (nel frattempo [illegible] [illegible] [illegible]messa) la Firbus, secondo l'accusa, approfittava [illegible] sue posizione per pretendere regali e somme di denaro, al fine di concedere permessi o turni di lavoro, non risparmiando minacce.

Diversi gli episodi contestati. In particolare, avrebbe ottenuto soldi, profumi e altri regali dalla Ferrarello, mentre la richiesta di denaro al Giovenale (per consentirgli di frequentare un corso di perfezionamento), non andò in porto. Il Giovenale e la Ferrarello hanno confermato [illegible] avere ricevuto minacce dalla caposala.

L'avvocato Piero Cravero, difensore [illegible] Gian Paolo Zancan della Firbus: «Ho l'impressione che si sia trattato di una ver[illegible] sindacale portata, pesantemente, da due dipendenti in sede penale. Stante l'entità delle pene previste per i reati contestati, abbiamo preferito "patteggiare" nei limiti della condizionale, domandando [illegible] giudizio civile la questione dei danni. In quella sede potremo contestare e approfondire i fatti».

L'avvocato Stefano Campanello, che assiste l'Abrate e la Ferrarello, costituitisi parte [illegible]vile: «Siamo soddisfatti. Ci riserviamo di agire in via civile per il risarcimento dei danni». Intanto, il tribunale ha condannato la Firbus al pagamento delle spese nella misura di 3 milioni e 700 mila lire. [g. f.]

[illegible]

Patteggiano in tribunale

Due processi per fallimenti in tribunale. All'autotrasportatore Francesco Giachello, 53 anni, di Cervere, i giudici hanno applicato la pena «patteggiata» di un anno e quattro mesi (condonata). Do[illegible] rispondere di bancarotta fraudolenta in merito al fallimento [illegible] sua attività, dichiarato [illegible] tribunale nell'ottobre dell'88. Al Giachello era stato contestato di avere «distratto» beni quando l'azienda era già in dissesto, nonché i profitti della sua attività svolta senza l'autorizzazione del giudice delegato. In un altro processo, i magistrati hanno applicato a Mario Chierico, 51 anni, e a Piera Macario (46), Alba, località Piana Gallo, la pena «patteggiata» di un anno e quattro [illegible] ciascuno con la sospensione condizionale. In qualità di soci della snc Chierico Mario & C. con sede a S. Vittorio (attrezzature per il commercio), erano accusati di bancarotta fraudolenta per il falli[illegible]o della ditta. [g. f.]

[illegible]

[illegible] BELBO

Oggi i funerali dell'operaia (26 anni) «Ferrero»

Si svolgono oggi, nella chiesa parrocchiale (ore 16), i funerali di Bruna Soria, [illegible] anni, abitante in frazione Scorrone. La giovane, operaia stagionale alla «Ferrero» di Alba, è deceduta dopo cinquante giorni di ricovero all'ospedale di Asti per pancreatite acuta. La malattia si e[illegible] manifestata all'improvviso. Lascia i genitori (agricoltori) e una sorella. [g. f.]

SINIO

Si consegnano i premi dell'Arvàngia

Oggi, alle 17,30, il teatro del paese ospiterà la cerimonia di consegna del secondo premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle» istituito dall'Arvàngia per segnalare le Pro loco e le associazioni di Langhe e Roero che hanno dato vita alle manifestazioni più interes[illegible]. La giuria ha scelto la biblioteca comunale di Priocca, premiata per l'organizzazione nel paese di incontri e conferenze, «Noviglie insieme» per il restauro della pala d'altare del Macrino [illegible] nella Parrocchiale del paese; l'Associazione per gli studi di Cravanzana è stata scelta per la «vijà» organizzata in luglio e per aver promosso il restauro di edifici storici. Tra le Pro loco, premiate quella di Castino e quella di Dogliani Castello. [c. o.]

GOVONE

Le proposte di Verderoero

Oggi, nel salone incontri «La Serra» [illegible] castello [illegible] Govone (ore 17,30), l'associazione «Verderoero» presenterà le iniziative in programma (mostra, concorso scolastico, proposte di tutela). Interverrà Ippolito Ostellino, direttore del parco naturale regionale dell'Alta Valle Pesio. [g. f.]

ALBA

Assegni senza copertura: patteggia due mesi

A Teresa Mazza, 43 anni, di Pianezza (Torino), il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi, sostituiti con una multa di quattro milioni e mezzo. Era accusata di aver [illegible] degli assegni che non [illegible] stati pagati per mancanza di copertura. [g. f.]

Al via tre serate di ascolto e critica musicale dal vivo

«Babeliche» ad Alba

S'inizia oggi (ore 21) in sala Fenoglio con un breve viaggio nel blues Sarà poi la volta di pop [illegible] rock. Tra gli ospiti ci sono [illegible] Casino Royale

ALBA. «Babeliche» sono tre serate di ascolto e critica musicale dal vivo organizzate dalla rivista «Interferenze blu», Biblioteca civica [illegible] alla Cultura del Comune. Il primo appuntamento [illegible] stasera, alle 21, nella sala Beppe Fenoglio. Argomento: il blues, ospiti i «Bluesjeans» (Beppe Finello e Massimo Lupotti).

Spiega Gianni Corino di Interferenze blu: «Chitarra bassotuba e due voci possenti unite in un canto ripercorreranno il flusso che parte dal blues rurale delle origini, quello per intenderci [illegible] Robert Johnson, di Huddie «Leadbelly» Ledbetter [illegible] Blind Lemon Jefferson andandolo a scoprire in artisti contemporanei [illegible] Lucio Dalla, Paolo Conte, Bruce Springsteen, i Beatles. Sarà sia un'analisi musicale attraverso l'esecuzione dal vivo e l'ascolto di vecchi dischi, sia una ricerca di quello spirito liberatore [illegible] vecchio blues fatto di gags, battute prese dalla quotidianità».

Il secondo appuntamento sarà il 18 marzo [illegible] «la musica pop trasmessa [illegible] i mass-media». L'argomento verrà [illegible] dall'esperto Guido Chiesa, scelto per le [illegible] collaborazioni con alcune delle più importanti testate italiane del settore musicale (Rockerilla, Buscadero, Fare musica, Rumore) e per le partecipazioni a trasmissioni radiofoniche; Chiesa ha inoltre scritto libri, e vanta esperienze in campo cinematografico (è stato aiuto regista di Michael Cimino [illegible] regista [illegible] «Il caso Martello», «Il tempo dei sogni», «Babylon»).

Le serate «Babeliche» si concluderanno il 25 marzo con «come si traduce rock [illegible] italiano. 18 anni [illegible] musica alternativa dagli Skiantos ai Casino Royale». In sala saranno presenti Piero Negri e Aljoscia Bisceglia dei «Casino Royale».

Lo stesso Negri dice: «Come sport, privacy e poche altre parole d'importazione, rock non [illegible] mai trovato una vera traduzione [illegible] italiano. Si sospetta che in realtà quel termine designi qualcosa di totalmente estraneo alla nostra cultura, alla nostra società. Oppure che il passaggio dall'inglese all'italiano in questo caso non sia semplice nè [illegible]retto. E che, dunque, ci [illegible] spazio per l'interpretazione di chiunque sia dotato [illegible] sufficiente fantasia e faccia tosta». L'ingresso è gratuito. [r. a.]

ENTRACQUE

Sonorità «grun[illegible]» al Capolinea

Stasera al «Capolinea», ore 23, ci sono i «Sour Grapes» in concerto. [illegible] band arriva da Salsomaggiore Terme ed è formata da Giorgio Gennari, Alex Bernazzoli, Luca e Marco Rabuffi, Davide Franchi. Filtrando [illegible] proprie esperienze attraverso il fascino esercitato dalle sonorità aspre della scuola di Seattle, i «Sour Grapes» (il gruppo deve il [illegible] all'uva acerba della favola di Esopo) danno vita a [illegible] fusione di generi vicina al suono e agli atteggiamenti «grunge». Stasera presenteranno il loro ultimo Cd

COSTA [illegible]

a [illegible] di Manuela Vico

MONTECARLO

Bellezze in topless

Il Cabaret del Casinò di Montecarlo si presenta nella sua forma più smagliante [illegible] lo spettacolo [illegible] 95», opera della [illegible] creativa di Bernard Lion, direttore artistico della società Bains de Mer. Otto splendide ragazze in topless, le «Cabaret Dancers», interpretano le quattro stagioni, a partire dal tenero risveglio della primavera spunto per dolci [illegible] d'amore ambientate in un'atmosfera pervasa dal profumo intenso dei fiori, alla luce abbagliante dell'estate sulle note del celebre «Summertime». Seguiranno i colori più tenui dell'autunno su romantiche melodie, mentre il gran finale è previsto con giochi e défilé intonati [illegible] candore del ghiaccio. Lo spettacolo, in programma, fino a lunedì 27 marzo, [illegible] sospeso il martedì. Per informazioni occorre telefonare allo 003392/163636.

NIZZA

Fiera internazionale

Apre le porte oggi la grande manifestazione fieristica internazionale che vede tutti gli anni impegnati nel Palais des Expositions anche un buon [illegible] di espositori cuneesi. Come [illegible] ormai abitudine, un paese, ospite d'onore della «Foire Internationale», presenta le attrattive turistiche più significative. Quest'anno i circa 100 mila visitatori potranno andare alla scoperta [illegible]la Baviera, da sempre legata [illegible] Nizza [illegible] saldi rapporti economici. In concomitanza si svolge sulla Esplanade Maréchal de Lattre de Tassigny, «Batir», grande incontro annuale delle aziende italiane [illegible] francesi impegnate nell'ambito dell'edilizia [illegible] dei materiali da costruzione. La fiera [illegible] aperta al pubblico fino al 20 marzo compreso. Per informazioni telefonare [illegible] Nice-xpo, Palais des Expositions 003393/564977.

CAP [illegible]

Musica e golosità

Questa sera, ore 20, al «Grand Hotel du Cap Ferrat», prosegue il festival annuale che unisce intorno a una superba tavola imbandita i g[illegible] della Costa Azzurra oltre naturalmente ai gourmets nostrani abituali frequentatori delle buone tavole. In un'atmosfera aristocratica [illegible] inizio secolo, gli intenditori potranno gustare le raffinatezze proposte dallo chef Jean-Claude Guillon, mentre il direttore artistico, Michael Desjardins introdurrà [illegible] «Fine Arts Quartett», [illegible] fama mondiale, che eseguirà brani di Haydn, Mendelsson e Sostakovic. Prossimi appuntamenti [illegible] sabato 19, 24 e 31 marzo con la pianista Daria Hovora, un complesso jazz e l'«Ensemble orchestral de Haute-Normandie». Informazioni allo 003393/765050.

Provenza in pittura

La Provenza in 120 quadri [illegible] la scommessa dell'esposizione «Les peintres de la couleur en Provence», a[illegible]rta al pubblico nelle sale dell'Hotel de La Région, Place Jules Guesde, fino al 28 aprile. Le grandi correnti pittoriche [illegible] pure i nomi illustri, tutto trova la sua giusta collocazione in questo omaggio a una terra generosa: Fauvistes, Pointillistes, Cubisti, Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Braque, Dufy, Signac, Renoir.

[illegible] E NOTTE

MANGO

Musica nel castello

Al ristorante del Castello, stasera (ore 20,30) polenta letteraria: il menu sarà accompagnato da pagine di Einaudi e Arpino e arie da Haendel e Donizetti.

ENTRACQUE

Festa degli uomini

Il bar «Gran viver» e la discoteca «Black out» organizzano stasera, [illegible] 20,30, una festa, con cena, per [illegible] uomini.

[illegible]

Doppio piano bar

Da «Victor's» stasera, (ore 22), successi italiani e stranieri con Samuele Dutto. Il «One way» disco club propone (ore 22,30) piano bar «Al piazzo d'Italia».

BELVEDERE LANGHE

Duo in concerto

Stasera (ore 21) nel salone polivalente spettacolo [illegible] musica classica [illegible] Maria Rosa Bersanotti (soprano) e Giancarlo Cocozza (piano). Eseguiranno musiche di Bellini, Puccini, Rossini e Verdi.

ORI[illegible]

Tombola della luna

Stasera (ore 20,30), all'Antica locanda, tombola della luna di marzo, in palio sterline d'oro.

VINADIO

Ecco i Mosaika

Alla discoteca «Monte [illegible] stasera, dalle 24, rock [illegible] i Mosaika. Ingresso libero.

[illegible]

Sfida al karaoke

Al «Sax Imperio laser karaoke» stasera, dalle 21,30, grande sfida per aspiranti cantanti.

BERNEZZO

Danze tradizionali

Stasera, alle 21, nella palestra comunale seconda rassegna di incontri [illegible] musica e danze tradizionali con i «Lou Senhal».

[illegible]

I «Tecnica Zero»

Al «Caffè del centro» stasera, ore 21,30, rock firmato dai «Tecnica Zero». Ingresso libero.

«Così è (se vi pare)» in scena stasera (ore 21) a Mondovì e domani ad Alba

Alida Valli interpreta Pirandello

Intrigante gioco delle verità tra suocera e genero

MONDOVI'. E' un allestimento sobrio quello del «Così [illegible] (se vi pare)» che [illegible] in scena stasera, alle 21, in [illegible]la Polivalente [illegible] replica domani alla stessa ora, alla sala Ordet [illegible] Alba, nell'ambito delle stagioni di prosa.

Protagonisti dell'inquietante commedia pirandelliana, Alida Valli (nel ruolo della signora Frola), Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano, insieme con gli attori della compagnia «Associazione Sicilia teatro», diretti da Mauro Bolognini.

Sullo sfondo di un improbabile laboratorio teatrale che permette agli interpreti di suggerire la commedia umana nella commedia scenica, si confrontano [illegible] verità della signora Frola e del signor Ponza. Lei spiega che vorrebbe vedere la figlia, [illegible] non può perché [illegible] pazza e ciò le provocherebbe un trauma; lui [illegible] convincere i vicini della follia della suocera, che non riesce a capacitarsi della morte della «figliola».

Giustino Durano è tra i protagonisti della commedia pirandelliana che viene rappresentata alle [illegible] in sala polivalente

[illegible] caso appassiona, scatena la fantasia, fa sorgere dubbi che in un modo o nell'altro si cerca di dipanare, magari tessendo la trama di un [illegible] che si risolve in [illegible] dialogo tanto [illegible] sperato [illegible] lacerante, quanto inconcludente. L'assenza di un'unica verità diventa così l'unica verità accertata, e la pièce si chiude lasciando scegliere allo spettatore la versione che preferisce. [v. p.]

Cuneo, strip per [illegible]

CUNEO. La rassegna di teatro per l'infanzia «Pompondoro» chiama a raccolta, oggi, alle 16, i più piccoli, nella Biblioteca dei ragazzi, di via Cacciatori delle Alpi, per assistere a «Strip». «Strip» è uno spogliarello surreale [illegible] metaforico, presentato da Silvano Antonelli (della compagnia Stilema) che compare davanti al pubblico rigonfio di vestiti. Ma ecco che per una [illegible] di comiche circostanze da questo fagotto [illegible] cominciano a uscire fotografie e ricordi che, cadendo uno dopo l'altro, mettono a nudo la sua vera personalità. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO — Corso — T. 692.936 — Or. 16/18/20/22 — Lire 10.000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes ([illegible] '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista [illegible] un film sul suo epos sanguinolento e semina [illegible] orrori. N. V. 1h 55' — Horror

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 — Or.: fer. e fest. 17/19,20/22 — [illegible] 10.000
[illegible] uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai [illegible], con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

ALBA — Eden — Tel. 363.021, Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — [illegible] 6000/9000, rid. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Moretta — Ore 20,45 fest. 14,30/18,30/20,45
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster [illegible], guardie [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

BARGE — Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21 fest. 14,30/16,40/18,50/21
[illegible] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi rivelti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[illegible] — Moderno — [illegible] 262.211
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in [illegible] ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

BRA — Impero — Tel. 412.317, Or.: [illegible] fest. 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000
Il fiume dell[illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771, Or.: 20/22 [illegible] — L. 10.000
Nell — di [illegible]. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] — Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 — L. 6000/4000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] — Nuovo — Ore 20,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario ...e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Ferrini — Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 — Lire 7000
Che aria tira lassù — di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' — [illegible]

CENTALLO — Nuovo Lux — sabato e domenica Or.: 20/22 — Lire 6000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, [illegible] invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] — Galateri — Tel. 488.324, Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non [illegible] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e [illegible] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

FOSSANO — Politeama — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 — [illegible].000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — Excelsior — Ore 21 — Lire 7000
Recital musicale

[illegible] — Tel. 927.534 — Lire 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.598 — Lire 5000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Bertola [illegible] — Tel. 47.598 — Lire 5000/rid. [illegible]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante [illegible], che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — [illegible]

[illegible] — Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Li[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

SALUZZO — Civico — Tel. 43.758, Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — Lire 8000/10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Italia — Tel. 42.508 — Lire 8000/10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — [illegible]

[illegible] — Aurora — Tel. 712.957
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e etichette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

[illegible] CON [illegible]

CUNEO — Monviso — Ingresso [illegible] tessera — Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton** Ap. ore 16 film or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30. Sala 2 **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible],30; 22,30.
C. [illegible]LIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 18,35; 20,35; 22,35. [illegible] 14,40 [illegible] **Willy** cartoni animati.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] 650.7100. **The river wild** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30 T. 817.32.23. **Uomini, uomini, uomini** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po [illegible] 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert** Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La [illegible] della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Page[illegible] - [illegible] meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Uomini [illegible] uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi turno ragione Daniel Oren direttore con M. Ellen e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/16,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenterà **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 domani ore 16 R. Valrone e M. Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. Comp. To Spettacoli. Pren. or. 9/13 - 15/22.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance**, p. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Lo specchio della follia**, film
[illegible] **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Le bellissime di Vid privati**
0,30 **Astro**, oroscopo
0,35 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Bowling bowling**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
[illegible] **La cavallotta**, film
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**, p. musicale

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **L'incidente**, film eurocinema
23 — **Supersix motori**

23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
15 — **Film**
18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**, puntata n. 20 (replica) conduce Cristina Grober
18,30 **Tg Rosa**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Cane arrabbiato**, film
22,45 **Tg Rosa**
23,30 **Oh... Sessol**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato**
20,25 **Tg notizie**
[illegible] **Così vinsi la guerra**, film
22,30 **Nella terra di [illegible] Hinane, spedizione nel deserto sahariano Tuareg**, documentario
22 — **Tg [illegible]**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Dove comincia il giorno: le [illegible] Fiji**, documentario
21 — **Comuni 2000 - Trezzo sull'Adda**
21,30 **Emporio tv**
22,30 **[illegible] sola nota**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Il mago di Oz**, film
3,30 **Scipione l'africano**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Così vinsi la guerra**, film
22,30 **[illegible] terra di Tin Hinane, spedizione del deserto sahariano Tuareg**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Le calde notte**, film
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance [illegible]**
1,15 **Informasette**
1,35 **[illegible] far bene l'amore**, varietà, conduce Debora Caprioglio
2 — **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] enti.**

Calcio Dilettanti: dopo lo scivolone di Rapallo i biancorossi sono obbligati a riscattarsi

Il Cuneo gioca per un solo risultato

Con Camaiore (quarta difesa del torneo grazie ai 18 gol subiti) la formazione di Bruno Cavallo deve vincere. Rientra capitan Galparoli. Oggi allo stadio «Paschiero» ingresso gratuito per le donne [illegible] i ragazzi fino a 16 anni

CUNEO. Senza proclami, con grande sicurezza e con la forza dei risultati, specie nelle giornate che contano, il Camaiore [illegible] vivendo, da molti anni, nelle sfere alte della classifica [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti di calcio.

E proprio [illegible] questa squadra solida (quarta difesa del torneo, con 18 gol subiti, 9 [illegible] meno dei biancorossi) [illegible] Cuneo chiede i punti [illegible] più preziosi dall'inatteso [illegible] grave scivolone di sabato [illegible] a Rapallo contro una squadra aggressiva, motivata, ma pur sempre fanalino di [illegible] della classifica.

«E' stata [illegible] giornataccia - ammette il "team manager" biancorosso Marino Serra - che ha sottolineato come siamo fragili non appena cala [illegible] po' la tensione. Adesso conta rimboccarsi le maniche e cercare di ripetere una [illegible] positivo, anche perché alla fine del campionato mancano app[illegible] nove turni e lo spazio per i recuperi [illegible] restringe».

In settimana [illegible] presidente Riccardo Mucciarelli [illegible] voluto incontrarsi con i giocatori. «Non ho drammatizzato la sconfitta di Rapallo - dice il numero uno cuneese - perché mi sembra che questo gruppo, [illegible] alle spalle otto risultati utili consecutivi, abbia dimostrato di meritare fiducia [illegible] sono convinto che già [illegible] reagirà alla grande, anche se il Camaiore è un brutto cliente. Mi aspetto l'aiuto dei nostri tifosi, decisivo [illegible] questo finale di stagione, decisivo per arrivare al traguardo più ambito e difficile dell'anno [illegible], la salvezza».

Per avere un sostegno più caloroso, il Cuneo concederà anche oggi l'ingresso gratuito alle signore e ai ragazzi (questi ultimi fino ai 16 anni).

Il tema della sfida con i toscani è scontato. «Dovremo cercare il [illegible] della lucidità e della concretezza - dice l'alle[illegible] Bruno Cavallo - [illegible] una formazione in ottima salute, come dimostra [illegible] 3-1 inflitto sabato scorso [illegible] Sestrese».

Cavallo [illegible] ha problemi di formazione. Rientra in squadra Dino Galparoli, che ha scontato [illegible] turno di squalifica. Con lui in campo, il Cuneo spera di ritrovare quella solidità difensiva smarrita a Rapallo.

Il tecnico monregalese [illegible] diverse alternative a disposizione [illegible] metà campo, dove sicuri della maglia sono soltanto Minetto [illegible] Caponi, mentre Barone, Cattin, Careglio, Bono, Lamberti, Capra, Sidoli e Pesce sono in concorrenza per completare lo schieramento.

«Chiunque giochi - conclude Marino Serra - conterà fare punti, perché la classifica è talmente corta che una vittoria può migliorare decisamente la tua situazione. In fondo la lotta per la salvezza abbraccia dieci squadre, dalla Vogherese in giù [illegible] da [illegible] 13 maggio, per salvarci, dovremo raggranellare dieci punti. A quota 31 credo ci si salvi. Prima ci arriveremo [illegible] prima tireremo [illegible] fiato. L'importante è di non accusare più preoccupanti e pericolose battute [illegible] quella [illegible] Liguria». In quell'occasione, risultato a parte, è mancata la forza [illegible] reazione che, invece, era stata proprio l'arma [illegible] più [illegible] precedente ciclo [illegible] otto risultati utili consecutivi. «Abbiamo fiducia - conclude mister Cavallo -. Siamo consapevoli di essere una squadra dalle ottime possibilità, ma l'unico modo per dimostrarlo a noi stessi e al pubblico è andare in campo e [illegible].

[illegible] Franco

La serie positiva del Cuneo (otto risultati utili) si [illegible] inceppata sabato scorso nella trasferta in Liguria. Oggi i biancorossi [illegible] di riprendere il cammino battendo i [illegible] che hanno subito [illegible] gol [illegible] loro porta [illegible]

GRANDA SPORT

Ecco le formazioni della Caragliese

Stasera (ore 20) al ristorante «Il Quadrifoglio» la Pallonistica Caragliese presenta la stagione '95. A difendere i colori [illegible] società sa[illegible]no le squadre di serie A (con Arrigo Rosso, Rodolfo Ro[illegible], Giorgio Alossa e Giovanni Bosca), [illegible] (Rinaldo Rivero, Mauro Aime, Enrico Chiapale, Luca Vercellone e Dutto) e Allievi (Oscar Berardo, Enzo Rivoira, Alessandro Mollo, Fabio Ramello, Luca Galliano e Flavio Magnaldi). [r. s.]

Brajda Benevenuta (A2 maschile) riceve Genova

Domani in serie A femminile [illegible] Lorenzoni Cassa risparmio Bra affronta in trasferta le bresciane [illegible] Leonbrixia, neopromosse nella [illegible] serie. In A2 maschile l'Ortobra giocherà a Genova contro il Liguria, [illegible] il Brajda Benevenuto ospiterà alle 11,30 il Cus Genova. In [illegible] femminile esordio stagionale per l'Hf Braidese, sponsorizzato quest'anno da «Info Service Computer»: la seconda squadra femminile cittadina punta alla promozione nella massima serie e si è notevolmente rafforzata con l'arrivo [illegible] Bra della tedesca Anke Wild, argento a Barcellona [illegible] moglie della «stella» dell'Ortobra Andreas Keller. L'Hf Braidese Info Service sfiderà alle 9,30 la formazione B della Lorenzoni. [c. o.]

TIRO [illegible]

Una gara interregionale a Sommariva Perno

Organizzata dall'Arclub «I Falchi» di Bra, si svolge domani (dalle 8 alle 14) [illegible] palestra del Centro sportivo «Il Roero» di Sommariva Perno una gara interregionale alla quale partecipano i migliori atleti del Nord Italia: fra questi il campione italiano del '94 [illegible] la rappresentativa ufficiale del Piemonte. [g. n.]

SCI [illegible]

Gita al Col Sautron [illegible] il Cai [illegible] Mondovì

Il Cai di Mondovì organizza per domani la gita sociale al Col Sautron-Monte Virayase, [illegible] quota 2838 metri. Si parte da Piazza alle 5, con arrivo a Larche. Di qui sono previste 4 ore e mezza circa di salita con sci, coltelli e ramponi. Le adesioni si ricevono ai numeri telefonici 0174-46776, 0173-70503, 0173-70482. [l. f.]

[illegible] Artesina [illegible] concludono i tricolori

Sono [illegible] programma oggi sulle piste di Artesina gli ultimi due slalom giganti dei Campionati italiani di sci della Federazione escur[illegible]. Nelle quattro giornate [illegible] gara la stazione invernale monregalese ha ospitato oltre cinquecento partecipanti provenienti da tutte le regioni della penisola. Informazioni al telefono 0174-242.000. [r. s.]

Dopo il trionfo nel derby c'è euforia nella squadra del coach Borlengo

L'Abet Bra vede la salvezza

La netta vittoria sul Giornalino ha caricato [illegible] giocatori, ormai quasi sicuri di rimanere nella C1 di basket. Oggi trasferta a Omegna. Stasera gli albesi ricevono Legnano (ultimo)

BRA. Per l'ottava giornata [illegible] ritorno della C1 di basket il Giornalino Alba affronta stasera, alle 21,15 nel Palasport di corso Langhe l'Olimpia Legnano, ultima [illegible] classifica. L'Abet Bra invece, caricata dal successo nel derby con gli albesi, sarà impegnata a Omegna contro la Fulgor, uno dei quintetti della retroguardia della classifica.

La settimana è trascorsa nell'euforia in casa braidese: [illegible] vittoria, nettissima e meritata, contro i «cugini», inseguita [illegible] molti [illegible] e quindi molto più piacevole, ha dato a tutto l'ambiente una grande [illegible] agonistica. «Siamo molto soddisfatti - ha detto il presidente Riccardo Bigone - perché stiamo rispettando i programmi d'inizio stagione. Puntavamo alla salvezza e, [illegible] di clamorosi imprevisti, dovremmo averla ottenuta. La vittoria sul Giornalino costituisce la ciliegina su una torta ben riuscita. E' sempre bello vincere un derby e stavolta è toccato a noi. Adesso, nell'ultimo scorcio [illegible] stagione, daremo spazio ai giovani».

Sulla stessa lunghezza d'onda il [illegible]h Gaspare Borlengo: «Stiamo finalmente adattandoci a questo campionato e [illegible] nostra posizione [illegible] classifica è abbastanza tranquilla. Possiamo dedicarci nelle prossime partite alla valorizzazione del vivaio. Contro il Giornalino abbiamo disputato un primo tempo perfetto e resistito bene nella ripresa al prevedibile ritorno degli albesi. Siamo in serie positiva da tre settimane; speriamo di conquistare a Omegna il quarto successo consecutivo».

Mattatori del derby sono stati soprattutto Paglieri (33 punti), Marengo (21), Sanino (19) e Gili (16) che sono attesi anche oggi a una grande prova. All'andata Omegna vinse a Bra con il punteggio di 95-91.

Animato di propositi di riscatto è anche il Giornalino la cui rincorsa ai «play-off» sta diventando sempre più problematica. «Lo spazio per rimontare si riduce sempre più - dice il coach Antonello Arioli -; ci sono ancora possibilità, ma certo il nostro [illegible]ino si fa sempre più difficile». La gara di stasera [illegible] dovrebbe [illegible]re particolarmente impegnativa, perché l'Olimpia Legnano è [illegible] fanalino di coda. Tuttavia all'andata riuscì a battere un Giornalino un po' distratto e va quindi affrontata con attenzione. Alba recupera Porcella, il «playmaker» che aveva saltato il derby per l'influenza e la cui assenza era stata pesante. «Qualche giocatore ha sentito troppo [illegible] clima derby - aggiunge [illegible] -, [illegible] col Legnano speriamo di rivedere il miglior Giornalino».

Aldo Scavino

L'Abet inseguiva da tempo la vittoria nel derby con il Giornalino (MURALDO)

Cover [illegible] un successo

[illegible] Nella penultima giornata [illegible] prima fase di C2, la Cover, che guida il girone 2 con Aosta e Cus Torino, affronterà, stasera alle 21, la Cassa risparmio Savigliano nell'ultimo derby della stagione. «Puntiamo a conservare il primo posto e imbattibilità provinciale» dicono i dirigenti saluzzesi». I saviglianesi di Enrico Testa sono invece già proiettati mentalmente verso la seconda fase per cercare la salvezza.

L'Icap Cuneo, dopo avere fermato la marcia dell'Aosta, ci riprova, affrontando in trasferta il Cus: ma l'impresa si presenta assai più difficile. Infine la Fibrac Fossano, già qualificata per la «poule» promozione (come [illegible] Cover e l'Icap), giocherà a Torino contro la Crocetta, desiderosa di punti per vincere ai danni dell'Uolit Biella la rincor[illegible] al sesto posto.

In C donne la Korelin [illegible] oggi alle 18 riceve Biella. [a. s.]

Stasera (ore 21) per il torneo di serie B2 arriva l'Ecologital

[illegible] Ilva Racconigi è favorita nella sfid[illegible] [illegible] genovesi

CUNEO. Nel quarto turno di ritorno della B1 femminile di volley, la Libertas [illegible] Marcopolo dopo avere ospitato la capolista Latte Tigullio Rapallo (vittoriosa) gioca [illegible] 21 in trasferta contro la seconda in classifica Castellanza. Nel maschile giornata di riposo per il Vbc Leader [illegible]dovì.

In serie [illegible] femminile, L'Atelier della Sposa Savigliano, sarà impegnata sul campo del Picco Lecco: «E' una squadra delle retrovie - dice l'allenatore saviglianese Maurizio De Lio -, ma che da tempo è in ripresa». L'Ita Ilva Racconigi attende in casa alle 21 l'Ecologital Genova: una partita [illegible] sulla carta vede le racconigesi di Claudio Racca favorite: «Ci attendiamo un pronto riscatto - dice il [illegible] Franco Monchiero - soprattutto da quelle atlete che otto giorni fa hanno deluso». [illegible] Mondo affronta in trasferta la capolista Maurina Imperia, reduce da [illegible] ko. «Il Maurina è la squadra più forte del campionato - dice il secondo allenatore Iangarolo Pierluigi Sibona -. Giocheremo la nostra partita senza timori. [illegible] abbiamo nulla da perdere».

In B2 maschile la Pallavolo Alba ospita alle 17 il Grizzly Bergamo. I lombardi occupano il quarto posto in classifica. La sfida appare proibitiva.

In C1 maschile l'Arti Grafiche Lol Busca è di scena a Genova contro il Cristoforo Colombo. «Speriamo [illegible] recuperare [illegible] influenzati» afferma il presidente Marco Gallo. I buschesi sperano di superare [illegible] «mal di trasferta» che li ha colpiti nelle ultime gare esterne. [r. s.]

GIOVANI

Le iscrizioni alle tre feste

Si concludono lunedì le iscrizioni per la tradizionale festa del minivolley promossa anche per quest'anno [illegible] Centro di qualificazione provinciale giovanile del Comitato Fipav cuneese. L'iniziativa è aperta ai ragazzi e alle ragazze [illegible] negli anni 1985-'86-'87 per il minivolley di [illegible] livello e ai nati nel 1983-'84 per il secondo. Gli appuntamenti [illegible] tre. La prima giornata è in programma domenica 7 maggio a Racconigi, la seconda domenica 21 a Mondovì e la terza domenica 28 a Fossano. Le società interessate devono versare [illegible] quota stabilita sul conto corrente 17165127 intestato alla Federazione italiana pallavolo di Cuneo. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 11 Marzo 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova: lunga e drammatica riunione nella storica sede del partito in via Caffaro

I popolari cominciano a contarsi

Il segretario dimissionario Alessandro Repetto ha votato a favore della destra [illegible] poi ha lasciato
Imposta al vicesegretario regionale Alessandro Scajola un'assemblea d'urgenza. Taviani non si pronuncia

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

La vecchia dc e il «giovane» ppi non sono mai stati partiti di guerrieri [illegible] di cuori di leone. La formazione all'ombra delle [illegible] crestie, l'abitudine alla mediazione sino all'estremo, la dialettica allusiva e la «tenuta» al tavolo delle trattative sino allo sfinimento [illegible] controparte [illegible] sempre state le peculiarità dei cattolici [illegible] politica, soprattutto quando godevano di larghissime percentuali elettorali. [illegible] adesso [illegible] siamo al rendiconto: il sistema maggioritario, [illegible] la creazione di due schieramenti contrapposti, obbliga [illegible] i filosofi della mediazione alla spaccatura inesorabile. «Non sarà [illegible] un gran male - ha commentato il sen. Paolo Emilio Taviani, padre storico [illegible] dc ligure che però non ha aderito [illegible] ppi e al Senato è iscritto al gruppo "misto". E' [illegible] il destino dell'attuale situazione politica».

Taviani, però, non [illegible] espresso un giudizio preciso sulle due parti in causa, tenendosi prudentemente sulle sue e lasciando capire di [illegible] [illegible] alcuna intenzione di scendere in campo. In campo, però, ci sono gli altri. Il ppi regionale resta [illegible] piena tempesta: [illegible] segretario dimissionario Alessandro Repetto, che [illegible] assurto a notorietà, dopo [illegible] gestione-fantasma, solo in questi giorni, lascia senza che [illegible] [illegible] rimpianga: ha votato [illegible] favore della destra, nella notte di mar[illegible] scorso, poi s'è dimesso polemizzando contro Buttiglione. Di ambiguità di comportamento (anti-Buttiglione [illegible] Genova e filo-Buttiglione a Roma) [illegible] accusato anche Bruno Orsini.

[illegible] ieri è scoppiata una [illegible] di «bagarre»: Buttiglione ha imposto al vicesegretario regionale Alessandro Scajola una riunione d'urgenza per dar vita [illegible] [illegible] nuovo organismo regionale, sulla falsariga [illegible] voto di due giorni fa (20 a 5) con il quale è stata sconfessata la linea [illegible] Giancarlo Mori ed è stata affossata la sua candidatura a presidente della Re[illegible], alla testa d'una coalizione di sinistra. La spaccatura percorre tutte [illegible] quattro le province: si alternano speranze impossibi[illegible] di ricomposizione a dichiarazioni di guerra e persino a esplo[illegible] - da una parte e dall'altra - decisamente liberatorie.

La riunione di vertice, indetta per le 17, è iniziata nella storica sede di via Caffaro ben oltre le 18 e in tarda serata era ancora in corso. Sul piano pratico, però [illegible] spaccatura in due appare la [illegible] luzione più plausibile, anche al[illegible] luce della situazione nazionale. E' rimbalzata anche a Genova, però, l'ipotesi adombrata [illegible] Roma: cioè che Romano Prodi anticipi i [illegible]pi della sua discesa in campo e offra la copertura del simbolo prestigioso dell'ulivo [illegible] uno schieramento più vasto che comprenderebbe la «federazione» si-patto Segni-ad oltre alla sinistra dei popolari uscita autonomamente. A questo punto, sarebbe superato anche [illegible] problema, drammatico [illegible] a ieri, dello scudocrociato, abbandonato [illegible] Buttiglione che annuncia la candidatura dei suoi all'interno delle [illegible] [illegible] «Forza Italia», [illegible] agli ex fratelli separati del ppi.

Si dice che in questo momento sia particolarmente attivo [illegible] sen. Luigi Grillo, che [illegible] «Forza Italia» [illegible] dello schieramento del Polo è di fatto il leader assoluto: ma non va dimenticato che l'ingres[illegible] [illegible] popolari scombussolerà [illegible] pochi piani della vecchia guardia dei «club» aziendalisti del cavaliere. I fedelissimi della prima ora dovranno tirarsi [illegible] parte e far largo nelle liste agli agguerriti [illegible] democristiani, sospinti dagli [illegible] deputati e senatori, usciti dal giro politico due [illegible]ni fa, i risorti Alessandro Scajola, Manfredo Manfredi, Piero Zoppi, che forse pensano addirittura [illegible] tirare fuori il possibile [illegible] del candidato alla presidenza, forti d'una esperienza consumata che i berlusconiani [illegible] immaginano.

Paolo Lingua

PRO [illegible]

Ecco i due schieramenti

Come sono divisi gli schieramenti? Alla testa della linea filo-Buttiglione e per l'alleanza con «Forza Italia» e [illegible] An ci sono: l'ex deputato Alessandro Scajola e [illegible] fratello Claudio, candidato sindaco a Imperia; l'ex deputato andreottiano Piero Zoppi; l'ex deputato Manfredo Manfredi, anche se [illegible] s'è esposto direttamente; i consiglieri regionali Loriano Isolabella ed Edmondo Ferrero, il presidente della Camera [illegible] Commercio di Imperia Gianni Cozzi, più altri esponenti minori, sparsi un po' per tutta la Ligu[illegible].

Dall'altra parte si [illegible] - e si conteranno domenica all'istituto dei salesiani di via Carrara, ritenendo illegittima [illegible] [illegible] di segreteria regionale di ieri - Ugo Signorini, Giancarlo Mori, Marco Desiderato, Paolo Rosso, Gianfranco Viale, Mario Epifani, Maria Pia Ferraris Bozzo, Leo Pippione, Angelo Sibilla, Edmondo Foriani, Giorgio Guerello, Egidio Banti, [illegible] e questi occorre aggiungere il segretario provinciale Filippo Giugni e l'on. Lorenzo Acquarone, rimasto [illegible] deputato dopo [illegible] «salto della quaglia» [illegible] Luigi Grillo. Ci [illegible] molti interrogativi sulla posizione del clero: [illegible] Genova i vertici [illegible] Curia [illegible] moltissimi parroci, sia pure [illegible] una dimensione di prudenza, sono vicini all'«area Prodi». [illegible] così sembrano orientate le Curie di Savona e della Spezia. (p. l.)

[illegible]

PROCESSO

Volantini alla stazione, sindacalisti assolti

Sono stati assolti in udienza preliminare due sindacalisti, Guido Fassio, 41 anni, della Cgil, e Franco Crimi, 48 anni, della Cisl, che erano stati accusati di blocco ferroviario per un volantinaggio fatto, per pochi minuti, a un passaggio a livello nei pressi della stazione di Bolzaneto per protesta contro l'annunciata chiusura delle officine di Trasta delle Ferrovie. (a. l.)

[illegible]

Prescrizioni [illegible] patteggiamenti per le mazzette

La prescrizione cancella un'altra cospicua tranche dell'inchiesta sulle mazzette miliardarie alla Guardia di Finanza. [illegible] giudice Paolo Gallizia [illegible] così firmato «il non luogo a procedere» per sei imprenditori e professionisti. Altri cinque hanno patteggiato 10 mesi e 20 giorni di reclusione con i benefici [illegible] legge. L'accusa per tutti era [illegible] corruzione. (a. l.)

[illegible]

I giovani [illegible] Zapata contro [illegible] [illegible] Pisanò

Ritornano i ragazzi dello Zapata [illegible] [illegible] manifestazione in piazza Fontane Marose, alle 11.30. Un volantino distribuito ieri dal Collettivo spazi sociali Emiliano Zapata informa che si tratta [illegible] un'assemblea contro il fascismo [illegible] seguito alla notizia della concessione della sala Garibaldi agli onorevoli Rauti [illegible] Pisanò che presenteranno il loro progetto di [illegible] [illegible] soggetto politico. (p. c.)

[illegible]

Offriva protezione, i carabinieri lo hanno arrestato

Offriva protezione dal racket ai colleghi imprenditori e ai commercianti dell'Alta Val Polcevera. Gaetano Leto, di 35 anni, abitante in via Ravel, [illegible] occupava del suo allevamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solo. I carabinieri della Compagnia di Sampierdarena lo hanno arrestato dopo mesi di indagini. In cambio della promessa di aiuto di fronte alle richieste di possibili [illegible]. (p. c.)

LA VISITA

I CONIUGI [illegible] [illegible] LA CITTA'

A Palazzo Tursi il sindaco Adriano Sansa ha consegnato all'illustre ospite la cittadinanza onoraria

Gorby non si ferma, Raissa va a Campoligure

Oggi la first-lady al Gaslini, in serata insieme a S. Margherita

GENOVA. La giornata dei coniugi Gorbaciov s'è conclusa l'altra sera a Palazzo Tursi [illegible] la consegna della cittadinanza onoraria all'ex presidente dell'Urss (e ultimo segretario generale del Pcus della storia), in un clima di allegria e di complimenti. Gorbaciov e la moglie Raissa Maximova hanno anche affermato di essere rimasti «incantati» dall'ufficio del sindaco e [illegible] salone del Vecchio Consiglio: «Il [illegible] ufficio - [illegible] detto Gorby a Sansa - [illegible] più bello di quello che [illegible] io al Cremlino».

La mattinata [illegible] s'è colorata vagamente di «giallo». Infatti Raissa doveva trascorrere tre ore all'Istituto Gaslini. Era previsto che si intrattenesse con i bambini - [illegible] attesa [illegible] impazienza anche [illegible] [illegible] piccolo paziente russo - e visitasse i reparti d'avanguardia. Infine doveva [illegible] il pasto con i bambini [illegible] con la direzione sanitaria. Invece Raissa, con una caviglia bloccata [illegible] dolorante, ha dato forfait. Il che ha creato non poco imbarazzo e qualche punta di irritazione. Il presidente del Gaslini era visibil[illegible] [illegible]. Poi, in tarda mattinata, è stato [illegible] che l'ex first lady dell'Urss sarà al Gaslini questa mattina. Sottoposta [illegible] immediate cure in albergo, Raissa s'è recata, sempre sul tardi, invece, al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone dove nel frattempo [illegible] [illegible]minciato, diviso in quattro [illegible]zioni, il convegno storico-politico. Gorbaciov è stato ricevuto da [illegible] sembra raggiante prof. Victor Uckmar, il quale ha sciorinato tutte le conquiste [illegible] i successi economici di Genova dell'ultimo decennio (meno male che l'insigne fiscalista ha preferito i «poco di bene» al «tanto di male» che per fortuna è stato risparmiato all'illustre ospite).

Poi ci si è impegnati nelle analisi [illegible] nelle discussioni: è arrivato l'on. Giorgio Napolitano, unica personalità politica nazionale [illegible] prestigio, nel forfait generale di altri celebri invitati. Gorbaciov ha poi fatto colazione in una saletta riservata, con i presidenti delle quattro commissioni. Nel pomeriggio, Raissa [illegible] stata portata a visitare Campoligure, centro della lavorazione della filigrana, dove, accanto alla tradizionale oreficeria artigiana in [illegible] e in argento, ha potuto ammirare le immarcescibili lanterne e [illegible]velle.

In serata, [illegible] Porto Antico illuminato a giorno ha accolto gli ospiti russi per una [illegible] nella [illegible] dell'Acquario, con la pre[illegible] del gruppo dei Sestieri [illegible] Lavagna, rievocazioni storiche, musiche e la Torta dei Fieschi.

Per la giornata di oggi il taccuino è ancora molto fitto. Raissa Maximova [illegible] al Gaslini, mentre Michail Gorbaciov parteciperà al Forum [illegible] gli imprenditori [illegible] gli esperti di economia, presieduto dal prof. Victor Uckmar. Alle 11 Gorbaciov si trasferirà al Word Trade Center per prendere parte a una videoconferenza in diretta: «Venti [illegible] pace nel nostro futu[illegible]». Il padre della «perestrojka» sarà intervistato da ragazzi e studenti italiani, nel quadro d'una iniziativa della Telecom Italia e dell'Irrsae. Ci sarà, alle 13,30 una colazione nella Sala delle Compere di Palazzo San Giorgio. Alle 16 ci sarà, sempre [illegible] Centro Congressi dei Magazzini del Cotone, l'annunciata tavola rotonda con i giornalisti. [illegible] ammesso [illegible] pubblico, con ingresso libero, [illegible] modo che chi lo desidera po[illegible] assistere all'ultima performance pubblica [illegible] Gorbaciov.

In serata i coniugi si trasferiranno a Santa Margherita Ligure e poi visiteranno la saletta dove venne firmato il «Trattato di Rapallo». Nella mattinata di domenica torneranno a Genova dove, prima di partire in [illegible]chino alla volta [illegible] Milano, ammireranno [illegible] panorama del Golfo di Genova dalla Lanterna che sarà riaperta appositamente per loro.

Da lunedì si comincerà a tirare le somme dell'operazione-Gorbaciov, voluta da Marta Vincenzi, con l'accordo di molti enti. Ci sarà la «ricaduta» d'immagine? Sono stati troppi o pochi gli 800 milioni stanziati per la manifestazione? Conoscendo i genovesi, possiamo anticipare che si discuterà all'infinito, senza risposta.

(p. l.)

Raissa e Michail Gorbaciov durante uno [illegible] numerosi incontri a Genova

NUMERI UTILI

TURNO
GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

COGOLETO
Conti: Conti

SORI
Sori: via Cairoli, telefono 700.622.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741.56.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, 771.081.

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Villani: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

E LAVAGNA
Centrale, via . telefono 309.786.

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234, **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, 322.422, ; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; L.: tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico), telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono , **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e :
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S. Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano : L 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.127; 78.134; **Margherita:** . **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.009, 309.597, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287968, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 308284, 305927, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700306

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61.
Santa Margherita: telefono 28 70.29.

FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043,
S. Stefano d'Aveto: 98.072

AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or. L. 28.000/16.000
OGGI RIPOSO

T. — Tel. 570.2472 Or.: 21 L. 40.000/28.000
Dario Fo e Ruzante
Elaborazione di Dario testi di Ruzante. Regia di Dario Fo.

Teatro — Tel. 831.18.91
OGGI RIPOSO
Dal 14 **Lapin Lapin** di Coline Serreau.

Pol. Genovese — Tel. Ore 21 Lire 40/30/
Ma per fortuna che c'è la musica
Con Johnny Dorelli, di Jaja Fiastri e Enrico Vaime. Regia Pietro Garinei.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 Or.: 21 Lire 32.000
Récital imaginaire
Con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Sala Agorà: **La classe** Or. 21 L. 25.000

1 — T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

2 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, sono
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.610 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.400 Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia — Tel. 581.415 : 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 16/16,55/18,45 20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Cuore cattivo
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.5121 Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,50; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, . Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 In. 15 ult. 22.40. L. 10.000 sab.-dom 12.000, mer. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461 In. 15; ult. 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12 , mer.
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,45 18,20/20.15/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luci rosse

Centrale — Tel. 580.380
Film a luce

Chiabrera — Tel. 261.565
Film a luci rossa

Eldorado

Amici del — Tel. 413 838 Or.: 20.15/22,30 Lire 6000/5000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. **Drammatico**

Carignano — Tel. 570.23.48 Or.: 21.15 Lire 10.000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capregilo, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio . l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21.15
Il re leone
Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Lumière — Tel. 505.938 Or. 20.15/22.30 L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Il bambino d'inverno

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova · Savona · La Spezia · Imperia

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti · Mare

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento moderato, poco mosso, temp. in lieve, ulteriore aumento. **Tendenza per domani:** transitorio aumento nuvolosità per il passaggio di un veloce fronte freddo marginale, vento moderato, mare poco mosso, temp. rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umid. , vento Est 15-25 km/h, mare mosso, poco nuvoloso, pressione barom. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

	max 13	min 5
	max 13	min 7
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**. Temp. mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,28. La **Luna** cala alle 3,04 e si leva alle 12,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 Ore 21,15 Lire 6000
Kitchen
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

PEGLI — Eden — Tel. 633.029. Pegliocinema Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10 L. 8/6000. lun.e soci
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 2h 10' **Drammatico**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Or.: 21 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16,15/18,15/20,15 22.15. Lire 10.000
Nightmare nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.851. Or.: 16,05/18.10/20.15 22.20 - Lire 8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 309.936 Or.: 16/18,15/20,20. 22,30. L. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,05/20,15 22,20 - Lire 8000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **H**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 17,30 Ingresso libero
Recital lirico
al Ridotto del Chiabrera

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15.30/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Nightmare - Il nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h **Comm.**

Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20.15/22,30 L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano trovata ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

3 — Tel. 825.714. Or. 15,30/ 17.15/19/20,40/22,30 L.
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 : 15,30/22,30 Lire 10.000/7000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40'

Filmstudio — 836.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Quando le montagne finiscono

Salesiani — Tel. 850.542 Ore 21 Festivi ore 15
Pollicina
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Jolly — Tel. 860.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — T. 640427. : 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. L.
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30, L.
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robins, A. Sarna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Le — Ore 21 Lire 15.000
OGGI

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle Lire 8000/5000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

FINALE — Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

LOANO — Loanese — Tel. 669.901 Ore 20.30/22,30 L. 9000/6000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Giardino Principe — Or.: 21 L.
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

Lux — Tel. 564.605. Or.: 21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 L.
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Verdi — Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 50' **Dramm.**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976 Ore 21 Platea 35.000 gal. 25.000
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **Cenerentola**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 15,30/22,30 L. 10.000/rid. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. 6000 rid. anziani 4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Dante — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 9000 rid. 6000 rid. anziani 4000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 5000; rid. 4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 Lire 8000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 16/ult. 22,30 Lire 8000 rid. 6000
Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Nightmare, nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. . 6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 : in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Pagemaster

Tabarin (Sala — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10,000/rid. 8000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40'

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid.
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Il governo sta esaminado la proposta di aumentare l'imposta sugli alloggi sfitti

Super Ici, via al dibattito

Un problema di scottante attualità soprattutto in Riviera causa della politica della «seconda casa» degli Anni '60 e 70. Rifondazione comunista chiede l'inserimento nella manovra economica

L'equità

La Commissione Bilancio della Camera sta esaminando una proposta: aumentare l'Ici sulle case sfitte. Due gli obiettivi: risolvere i c di tensione abitativa con una maggiore tassazione, consentire ai Comuni di richiedere il pagamento dell'imposta in base all'imponibile Irpef maggiorata del 30%.

dibattito è già cominciato. Ma veramente si vuole andare verso una maggiore equità fiscale, è giusto che il governo conceda sgravi a chi possiede solo la casa dove abita e invece aumenti le imposte nei confronti di chi tiene gli alloggi vuoti, o li affitta solo d'estate a prezzi decisamente fuori-mercato che solo la Liguria, nonostante la crisi del turismo, continua a permet. E' il caso macroscopico della Riviera (sia di Ponente che di Levante) dove quasi la metà delle abitazioni ha sempre le tapparelle abbassate. Oltre a una maggiore equità, i Comuni vedrebbero incrementare le loro entrate a favore di opere pubbliche.

RAPALLO. Si torna a parlare di «superIci» per le sfitte. E ritorna lo spauracchio in Riviera, da sempre grande contenitore di «seconde case». La proposta è di Rifondazione comunista, presentata come emendamento alla manovra Dini: è stata ammessa all'esame del governo, e potrebbe essere contropartita per il «sì» di Bertinotti alla manovra-bis.

Di tasse maggiorate per i proprietari di case sfitte se n'era già parlato nel febbraio scorso, a Firenze, nel corso di incontro tra i grandi Comuni italiani. Adesso, in clima di manovra-bis, l'idea rifà capolino tra gli emendamenti presentati da Rifondazione comunista per limitare l'impatto dell'intervento fiscale sulle famiglie meno abbienti. Si parla, così, di una maggiorazione Ici del per cento per quelle non pate.

Un'ipotesi che ha fatto fare un salto sulla sedia ai rappresentanti della proprietà edilizia e che invece è stata accolta con favore sindacato inquilini. Il segretario nazionale del Sicet, Ferruccio Rossini, ha detto che «in Italia esistono cinque milioni di case sfitte e una maggior tassazione potrebbe risolvere i casi di tensione abitativa». Ma le cose, dalla Riviera, si vedono con altri occhi.

Ecco allora cosa dice Silvano Silvestri, segretario della Sicet Tigullio: «Anziché una maggior tassazione per le case sfitte, vedrei meglio l'opportunità per chi affitta di beneficiare di uno sgravio fiscale. Con quest'ulti soluzione ritengo si possa incentivare in maniera più effi proprietario immobiliare ad affittare. Con la super Ici, invece, non è detto che lo si incoraggi: uno può pensare che comunque il canone d'affitto non vada a coprire l'esborso fiscale a cui è tenuto».

Mentre il discorso «super Ici sì, super Ici no» è aperto, emerge tendenza che sembra andare controcorrente. Dice Silvestri: «Stanno aumentando a dismisura gli affitti nei Comuni periferici e dell'entroterra, mentre stanno diminuendo quelli Comuni costieri. Diventa sempre più rio superare i patti in deroga. Come? Ancorando per esempio i canoni d'affitto al reale valore catastale dell'immobile».

Fabio Pozzo

Un'immagine di Rapallo: in Riviera è molto alta la densità di case vuote

Documento al sindaco presentato da Cisl, Uil e Cgil

La Chiavari del Duemila disegnata dai sindacati

CHIAVARI. Come vorrei che fosse la Chiavari del Duemila. Firmato: i sindacati.

E' quanto è contenuto in un documento presentato da Cgil, Cisl e Uil al sindaco Vittorio Agostino, con l'invito a aprire un dibattito pubblico, aperto a tutte le forze sociali e produttive, in vista (e in corso) del varo del nuovo piano regolatore generale.

I sindacati parlano «seria programmazione urbanistica» «territorio che considerato una risorsa da sfruttare o da consumare, soprattutto da preservare». Ma anche di un'«ottica comprensoriale» uno «politica concertata con le altre città della costa per eseguire sul territorio interventi non concorrenziali mirati al target turistico a cui ci si vuole rivolgere».

Quanto a Chiavari, i sindacati fanno innanzitutto una fotografia della città. Sono cresciute attività commerciali e l'intermediazione finanziaria, mentre si sono ridimensionate le attività ricettivo-alberghiere e quelle artigianali.

E' inoltre aumentata la popolazione anziana, mentre è sempre più vivo il problema dell'occupazione giovanile: chi può contare su un'alta scolarità emigra, mentre chi ha bassa scolarità rimane loco, disoccupato.

Veniamo ai suggerimenti, alle richieste. «Occorre incentivare il di poli scolastici, centri sportivi e aumentare i servizi socio-assistenziali. Occorre insistere su Chiavari quale polo formativo culturale, valorizzando anche il suo patrimonio storico e recuperando, in particolare il patrimonio edilizio suo centro storico, evitando di trasformare quest'ultimo in un grande centro direzionale, in contenitore di uffici».

I sindacati parlano anche di «viabilità che sarà presto al collasso». E allora? «Occorre disincentivare l'uso del mezzo privato: l'automobile deve diventare un'opzione, non una . E' quindi indispensabile prevedere la costruzione di parcheggi al limite del centro urbano, anche interrati, legati a un funzionale servizio trasporti pubblici. Occorre anche prevedere la creazione di aree traffico limitato e predisporre nuove isole pedonali».

[f. p.]

ZONA PRELI

I sospetti di Gabriele

A Chiavari ancora aperto il discorso della trasformazione della zona a mare di Preli. Polemiche, attacchi alla giunta, sospetti, denunce alla magistratura. Sull'argomento è ritornato il consigliere comunale ex leghista Giuseppe Gabriele. Dice: «A Preli è necessario prevedere due tipi di nuovi insediamenti: un lato bisogna potenziare la valenza sociale, ampliando la casa di riposo Torriglia, migliorando la viabilità della zona, l'illuminazione e creando una passeggiata adeguata per permettere agli anziani godersi al meglio questo splendido tratto di costa; dall'altro lato, bisogna destinare gli spazi restanti al turismo e allo sport».

Gabriele parla, per esempio, di un potenziamento del Tennis Club, della realizzazione di una piscina e di un approdo per l'attività del diporto. Ma oltre a progetti e aspettative, il consigliere comunale non risparmia critiche e accuse alla giunta comunale. «Sono preoccupato. Comune stato presentato dalla società Preli un progetto per l'utilizzo delle aree retrostanti il complesso dell'ex Colonia Piaggio». Continua Gabriele: «Il progetto prevedeva una variante al piano per l'edificazione di 6600 metri cubi da destinare a uso residenziale, più 3663 metri cubi per box auto interrati. Il tutto una superficie di 8429 metri quadri. Quando ho chiesto una copia del progetto in Comune, la società Preli Srl lo ha improvvisamente ritirato».

[f. p.]

Il Comune ha indetto un concorso, nominato il vicecomandante

Chiavari cerca cinque vigili ma devono essere tutti alti

CHIAVARI. A.A.A cercasi cinque vigili urbani. Ad assumere è il Comune di Chiavari, a tempo indeterminato. Unica condizione: messaggio è rivolto esclusivamente agli «alti». Ovvero a uomini di altezza non inferiore a un metro e 75, e a donne che scendono sotto il metro e 65.

A dare notizia del concorso è stato l'ufficio stampa del Come, con un comunicato. Il bando di gara, viene precisato, sarà emanato a aprile e solo dopo la sua emanazione sarà possibile richiedere informazioni e presentare le domande, oltre che conoscere i termini di scadenza per la presentazione di queste ultime.

Gli aspiranti vigili urbani, oltre all'altezza, dovranno rispondere anche altri requisiti. cittadini italiani, avere la maggiore età ma non superare i anni. Dovranno avere inoltre la fedina penale immacolata, la patente A e B, e dovranno essere possessori di un titolo di studio pari a un diploma di secondo grado.

Una notizia positiva, dunque, questa delle cinque assunzioni, soprattutto se si considera la «stretta» in tal senso che questi ultimi tempi ha visto interessati tutti gli enti locali. Di buono c'è anche che l'assuzione è a tempo indeterminato e non determinato, come è stato per le più recenti e ultime assunzioni (i «trimestrali» rimarranno comunque in carica al completo espletamento del concorso).

E' da augurarsi, soltanto, che qu offerta di lavoro non vada sprecata, e incontri le difficoltà già strate dagli amministratori per l'assunzione di nuovi autisti per i mezzi del servizio della Nettezza urbana. Da Palazzo Bianco, poi, sempre riguardo del Corpo di polizia municipale, un'altra novità.

C'è un nuovo vicecomandan. E' il vigile urbano Mauro Mussi, che ha vinto il concorso relativo al posto da graduato indetto dal Comune. stato integrato nel nuovo ruolo.

[f. p.]

Un vertice in Comune prolungano i pennelli

Vertice Comune-Genio civile ieri mattina. Sono stati decisi i seguenti interventi: allungamen dei «pennelli» Celeste di Riva Trigoso, potenziamento della diga foranea. [f. p.]

Gli assistenti dei malati si riuniscono in assemblea

Si l'assemblea ordinaria dei soci del Comitato assistenza malati Tigullio. L'appuntamento domani alle 10 presso la Sala Rocca Lavagna. Si rinnova il consiglio. [f. p.]

Nuove tasse e assessori in Consiglio comunale

Oggi alle 17 Consiglio comunale a Portofino. All'ordine del giorno l'istituzione degli assessori «esterni», l'approvazione dei regolamenti per l'applicazione delle tasse rifiuti Tosap. [f. p.]

CHIAVARI

I reduci e combattenti rinnovano il direttivo

Domani alle 10,30, si riunisce l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. Verrà eletto il nuovo direttivo. [f. p.]

RECCO

Artigliere morto in Russia oggi tornano le spoglie

Tornano oggi i resti dell'artigliere Paolo Assabino, caduto oltre 50 anni fa sul fronte russo. Il Comu ha organizzato una cerimonia. Alle 17,30 Rosario nella chiesa parrocchiale e domenica alle 9,15 una messa, alle 10 onori militari in piazza Nicoloso. [f. gr.]

RAPALLO

Bloccati dalla polizia dopo il furto di un'auto

Avevano rubato una «500» dopo pochi chilometri fermati dalla polizia. Roberto Colligoi, 40 anni, via Betti 155/17, e Giovanni Serratore sono stati processati in pretura. Condannati rispettivamente a e 8 mesi di reclusione con la condizionale. [f. gr.]

Genova: orribile morte di un muratore-imbianchino di 56 anni in via Invrea

Operaio schiacciato dall'ascensore

Si chiamava Benito Bertoni, di 56 anni, abitante in via Avio, a Sampierdarena. Ieri mattina stava tinteggiando un muro attiguo al vano-cabina. E' rimasto imprigionato con la testa. Profonda commozione

La scala dello stabile di via Invrea dove è avvenuto il drammatico incidente

GENOVA. Una orribile, un incidente sul lavoro è costato la vita Benito Bertoni, di 56 anni, abitante in via Avio, a Sampierdarena, di professione muratore e imbianchino. Ieri mattina stava eseguendo l'imbiancatura un muro attiguo al vano ascensore al civico 1 di via Invrea. Con la testa si deve essere sporto nel vano re mentre qualcuno chiamava la cabina ad un piano superiore. La testa è rimasta imprigionata tra l'ascensore e la griglia di protezione. La cabina ha praticamente stritolato la testa dell'operaio.

Nello lavoro impegnati anche alcuni colleghi della vittima, che però non hanno potuto far nulla per evitare la tragedia. Hanno avvertito strani rumori e poi è sceso il silenzio. Solo allora sorto sospetto che a Benito Bertoni, che si trovava al piano sottostante, fosse qualcosa.

L'incidente si è verificato poco dopo le otto. Gli operai della ditta edile che sta eseguendo al lavori nello stabile erano appena arrivati. Benito Bertoni stava lavorando ad un piano inferiore rispetto ai colleghi, che sono accorti della tragedia solo dopo che si era compiuta.

Benito Bertoni lascia la moglie due figli. I colleghi hanno tentato il tutto per tutto pur di salvarlo. Dopo aver tentato di liberare il corpo dal giogo mortale hanno chiamato l'ambulanza, ma i militi non hanno potuto far altro che stendere il lenzuolo sopra la salma ed attendere l'arrivo della polizia del magistrato di turno, l'avvio dell'inchiesta sulle circostanze che hanno determinato il tragico incidente e su eventuali responsabilità.

E' toccato ai vigili del fuoco il recupero del corpo Benito Bertoni. Le operazioni sono sta lunghe e difficoltose poiché è stato necessario far salire a ma la cabina dell'ascensore utilizzando un verricello.

La notizia ha suscitato larghissima commozione tra i colleghi della vittima ed a Sampierdarena dove Bertoni abita la famiglia. [p. c.]

Incontro New York per discutere possibile «alleanza» commerciale

Genova, il porto dell'America

Capocaccia ha illustrato le potenzialità del bacino

NEW YORK. Fra Genova e New York potrebbe nascere una sorta di alleanza per «catturare» almeno una parte dell'enorme traffico di merci che ogni giorno arriva dall'Asia negli Stati Uniti. La possibilità è stata esaminata l'altro ieri in un incontro che il com del porto di Genova, Fabio Capocaccia, avuto con Lillian Liburdi, responsabile della «Port Authority» di New York. Capocaccia è venuto qui per illustrare agli operatori americani stato di avanzamento del processo di privatizzazione del porto di Genova, che ha consentito di dimezzare i costi di carico e scarico delle merci tornare ad essere competitivo con i gran porti del Nord dell'Europa: Rotterdam, Amburgo, Anversa. Ha avuto successo, perché alla riunione organizzata nella sede dell'ICE di New York sono intervenuti oltre cento rappresentanti compagnie di navigazione e di imprese di import-export.

Capocaccia ha detto che esiste un obiettivo interesse, per le navi provenienti dal Canale di Suez (lle cioè che fanno la spola fra Asia Europa), formarsi a Genova piuttosto che aggiungere altri sette giorni di navigazione per raggiungere uno dei porti dell'Europa del Nord.

Ma, si diceva, il discorso non si ferma qui. La «nuova situazione» del porto Genova potrebbe costituire l'elemento decisivo nella attualmente in atto fra New York e San Francisco. Il mercato americano, come si sa, è letteralmente invaso di prodotti provenienti dal Giappone, dalla Corea del Sud, da Taiwan da altri Paesi asiatici. E' una massa enorme di che arriva sulla West Coast ricana e poi viene distribuita in tutti gli Stati Uniti, compresa la loro parte orientale per raggiungere quale devono affrontare lungo costoso trasporto via terra. Era da tempo che Lillian Liburdi si chiedeva come dirottare quelle merci su New York, riducendo così i costi del loro trasporto via terra. Aveva bisogno di un punto d'appoggio adeguato nel Mediterraneo, ma fi né Marsiglia, né Barcellona, né tantomeno Genova le erano parse all'altezza per le loro alte tariffe e i lunghi tempi morti di sosta, sicché si era rassegnata a vedere Francisco prevalere nella preferenza trasportatori.

Ebbene, fronte alle «novità genovesi», che Capocaccia è stato in grado di illustrarle, la responsabile della «Port Authority» di New York si è entusiasmata. Ha detto: finalmente trovato l'alleato di cui avevo bisogno per lanciare seria a San Francisco.

Forse nei prossimi mesi i frutti di quest'incontro si faranno vedere.

Franco Pantarelli

Sostituito Traldi

Lavagna, i progetti per illuminazione e nuovi sottopassi

LAVAGNA. Seduta «tranquilla» l'altra sera in Consiglio comunale a Lavagna. L'assemblea di palazzo Franzoni ha approvato il subentro Roberto Signorini posto del «fustigatore» della giunta pieduto da Gabriella Mondello, l'indipendente gruppo «Basta Rubare» France Traldi. L'ingegnere aveva lasciato l'incarico di amministratore annunciando denunce alla Procura per irregolarità nello svolgimento delle sedute consiliari.

Traldi stato eletto nella lista dell'Msi. Roberto Signorini, che oggi ricopre l'incarico di coordinatore di Forza Italia, '90 era risultato il primo dei non eletti della «Fiamma». Il consiglio ha approvato anche numerose pratiche opere pubbliche: il potenziamento dell'acquedotto e dell'illuminazione per le zo collinare e delle frazioni, e i due sottopassi pedonali sull'Aurelia. [f. gr.]

Un premio del panificio-pasticceria Revello

Gli innamorati a Camogli ecco le frasi più belle

CAMOGLI. L'amore immaturo dice: «Ti amo perché ne ho bisogno». L'amore maturo dice: «Ti amo perché ho bisogno di te». E' una ragazza di appena diciotto anni ad avere scritto questa frase d'amore nel giorno di San Valentino a Camogli. Nel borgo degli innamorati il panificio-pasticceria Revello, sul lungomare Garibaldi, aveva fornito l'occasione alle coppie-clienti di dedicare alla «lei» o al «lui» un pensiero sul tema che tanto piace a Cupido. E la giovane genovese ha vinto, grazie alla sua fantasia, cena per due al ristorante «Rosa» di Camogli. Il premio messo in palio da Agostino Revello, presidente dell'Ascot e titolare del panificio-pasticceria. Georgia Pozzolo, residente Passoprato Gagliardo a Genova, potrà così dividere con il suo «lui» un'altra serata romantica a Camogli.

Dice Revello: «Abbiamo scelto questa frase tra le circa 150 che hanno partecipato alla nostra iniziativa. E' molto profonda originale. I messaggi d'amore stati scritti sulle piastrelle del negozio e ognuno è stato numerato. Hanno partecipato anche coppie di turisti lombardi, piemontesi, francesi e svizzeri. Un successo che speriamo si ripeta l'anno prossi.

Tra altre frasi scelte sono degne di menzione la numero 33: «Non per ricordarti ricordarmi, ma per ricordarti che ti ricordo» la 13: «O dolce o salato l'ingrediente per rendere squisita qualsiasi cosa sempre l'amore». La 115: «L'amore una dolce follia». La numero 31: «Si dice: chi un amico trova un tesoro, chi trova l'amore non ha bisogno di cercare». La numero 94: «Amore... non odiare colui o colei che ami, sarebbe un odio pieno d'amore».

[f. gr.]

RASPELLI

VIAGGIO NEGLI HOTEL DI LIGURIA

Edoardo Raspelli, non solo ri-[illegible]. Il nostro critico inizia infatti [illegible] questa puntata un «viaggio» in Liguria per giudi-[illegible] anche gli alberghi. E, come sempre, il suo parere non mancherà di suscitare interesse e dibattito tra gli operatori del settore e anche tra i turisti

Svanito lo «smalto» del secolo passato, al Nazionale resiste un'ospitalità sobria e raffinata

Comodo, rassicurante albergone un po' fané

Se soffrite di claustrofobia non andate nel bunker-bar per la colazione

SANREMO (IMPERIA)

NON sarà il più famoso albergo di [illegible]n Remo, [illegible] sicuramente è il più visibile, il più «comodo» per certi aspetti: si staglia [illegible] i suoi [illegible] piani e la [illegible] che ospita il ristorante panoramico, di nome e di fatto, proprio [illegible] fianco alla bianca mole del Casinò, in un angolo di San Remo, quindi, centrale, trafficato, [illegible]he caotico.

Da qui partiamo nel nostro viaggio di ispezione nella hôtellerie di Liguria.

Diciamolo subito: un hôtelle-[illegible] che deve, [illegible] Liguria come nell'Italia intera, migliorare, recuperare, riguadagnare molte posizioni. Certo, è più facile, dal punto di vista manageriale, mandare avanti un ristorante, ristrutturarlo dove e quando è necessario... Si tratta, sempre, di interventi più o meno ridotti. Mettere a posto [illegible] albergo, ristrutturare [illegible] camera, invece, vuol dire costi molto, ma molto più impegnativi... Ed è anche questo il motivo per il quale gli alberghi d'Italia sono molto meno validi della ristorazione tricolore che invece rie-[illegible] ad aggiornarsi meglio.

Il Nazionale, oggi, non è il [illegible] della comodità: su via Matteotti la sosta è vietata. Bisogna fare alla svelta: si arriva, si ferma la macchina davanti all'entrata, in qualche modo, si cerca di scaricare [illegible] più presto i bagagli. Una mano la [illegible], in questo albergo a 4 stelle, il facchino che, alle 15,30, accoglie me, e gli altri clienti, con il sorriso sulle labbra, con prontezza, disponibilità e professionalità. Poi, bisognerà portare la macchina lungo la strada che sale attorno al Casinò, nel grande parcheggio convenzionato scavato nella montagna.

La hall del Nazionale, oggi, è quella che è: sarà ristrutturata assieme alla facciata esterna, alle sale comuni interne un po' fanées e che, il giorno della mia visita, er[illegible] ingombre di una ventina di scatoloni di materiale pubblicitario.

Personale di ricevimento pronto alle 15,30, quando arrivo e lascio la mia valigia prima di scappare per un appuntamento... sempre disponibile ma un po' meno pronto quando, a mezzanotte e mezzo, prendo effettivamente possesso della mia camera.

L'impiegato, a quell'ora, si offre di accompagnarmi, [illegible] è da solo: dovrò aspettare che abbia consegnato la chiave al gruppettino di festaioli che so-[illegible] subito dopo [illegible] me, che abbia segnato sul brogliaccio delle sveglie gli orari scelti e, anche, qualche giornale. Nell'attesa, ho cercato di passare il tempo tentando di dimagrire perché i due ascensorini [illegible] Nazionale sono a prova di chili. I miei ballerini [illegible] chili passano, quelli [illegible] Pavarotti sicuramente no.

Il National (sì, [illegible] la lettera E) risale alla fine dell'Ottocento: lo vedete nelle belle [illegible]tiche immagini color seppia, accanto alle carrozze a cavalli davanti [illegible] Casinò. I muri, gli spazi, quindi, [illegible] quelli che sono. Nonostante questo, le 77 camere, di cui 8 singole dell'hôtel, sono state tutte ristrutturate negli ultimi [illegible].

Con un terzo ascensore, più largo [illegible] primi due, salgo alla mia 302, una suite (320.000 lire a notte, 240.000 la pensione completa, 220.000 la mezza pensione).

[illegible] interni sono silenziosi, ovattati [illegible] calda e bella moquette, le porte delle camere sono in un bel legno massiccio verde scuro, eleganti come tutto il resto. Si apre con la chiava (ancora per poco): al semaforino esterno si accende il rosso, che segnala che la camera è occupata. Per tenere l'impianto luci acceso, bisogna inserire la schedina magnetica nel suo piccolo vano.

Un piccolo ingresso, uno specchio a figura intera, una bella moquette color vinaccia, [illegible] angolo salotto con il frigobar silenziosissimo, un tavolino attorno a cui fare due chiacchiere, un arredamento sobrio, elegante, appropriato, grandi tendoni, utili doppi vetri per cercare [illegible] tenere fuori il caos del traffico e anche, il fastidioso sibilo [illegible] treno della vicina stazione.

Alle finestre, ma anche dalle estremità del letto matrimoniale, i pulsanti per alzare elettricamente le tapparelle. Qualche neo: non vann[illegible] bene le modeste bustine per pulire le scarpe, infilate oltre tutto nella tasca porta-carte (molto mediocre) che trovate sul tavolino; è scomodo, con un televisore e [illegible] canali, il telecomando che funziona solo aggiungendo e sottraendo un canale per volta. Ma la cosa peggiore, in questa suite, è il bagno: immacolato, elegante, lucente, attrezzato come è giusto con phon e scalda asciugamani, ha però il water troppo [illegible] al muro e stretto contro il bidet che, oltre tutto, non ha portasapone. Non mi irrita la vasca [illegible] materiale plastico (evidentemente è obbligatoria dato il limitato carico degli antichi pavimenti) ma, ahimè, il braccio della doccia è bloccato a metà e, soprattutto, la vasca è protetta [illegible] per la metà della sua lunghezza da un vetro pieghevole e ballerino. La cosa si traduce, ovviamente, in un prevedibile inevitabile catastrofico allagamento di tutto il bagno dopo dieci minuti, una delle [illegible] più antipatiche che possono capitare [illegible] turista stanco in albergo.

In compenso, ho apprezzato molto [illegible] altro paio di cose: [illegible] del letto schiacciate il pulsante [illegible] apertura della porta, il comando fa accendere anche una lucina alogena di cortesia all'ingresso che si spegne automaticamente: molto opportuna, poi, la luce di cortesia notturna (che potrete anche spegnere) indispensabile per chi come me, girando continuamente, se si sveglia di notte non sa dove si trova e, soprattutto, non si ricorda più dove è l'interruttore della luce.

Comodo, anche, il lettone matrimoniale: i materassi, in effetti, sono due, ma la base ortopedica sotto [illegible] sì che non sprofondiate nel mezzo come capita, spesso, in molti altri alberghi anche importanti. Sopra i frigobar, bicchieri di plastica avvolti nel cellophane protettivo e, al bagno, bicchieri di vetro [illegible] stavolta senza protezione.

Allucinante il rito della prima colazione: mangerete in una specie di bunker, non rallegrato più di [illegible] [illegible] un trompe-l'oeil di stile africano. [illegible] tratta della sala del bar attiguo all'hôtel, con il quale è collegato da un'ennesima stretta porticina. Se il bar è chiuso voi mangerete [illegible] stesso, tra porta cigolante e camerieri altoparlanti: sul fondo, sulla strada, saracinesche abbassate mette-[illegible] in evidenza la vostra claustrofobia e, se non l'avevate, sarà la prima volta che capirete di che cosa effettivamente si tratta.

Edoardo Raspelli

[illegible]
Via Matteotti 5
Sanremo
Tel. (0184) 577.577
fax 541.535.
Categoria: quattro stelle.

L'hotel Nazionale ha cinque piani e una terrazza con il ristorante panoramico

RESIDENCES

E' nata l'associazione

I résidences della Liguria si [illegible] uniti in [illegible]. Da qualche giorno, infatti, 32 strutture turistiche comprese tra Genova e Diano Marina hanno dato vita a «Rescasa Liguria», associazione di categoria aderente alla Confcommercio. Presidente della sezione regionale è stata eletta Franca Cappelluto del résidence Loano 2, diventato anche sede [illegible]al nuovo sodalizio.

«L'obiettivo è quello di promuovere questo [illegible] turistico dando ai soci una serie di servizi tecnici, giuridici e, soprattutto, la diffusione di una cultura turistica che in molti paesi europei è patrimonio comune ormai da anni, mentre da noi è ancora un po' arretrata. Vogliamo, insomma, essere presenti collaborando con gli altri operatori turistici ed economici della [illegible] regione», spiega Franca Cappelluto.

I résidences, che hanno problemi diversi dalle strutture alberghiere, costituiscono una [illegible]ce importante nelle presenze turistiche di qualità sia estive che invernali. Anche alle ultime borse turistiche le vacanze in case albergo e residenziali [illegible] state molto richieste e questo fa ben sperare per il futuro. **(r. sr.)**

Il punto a Noli, Spotorno e Loano

Finale: Cassullo non si ricandida

FINALE L. Pietro Cassullo, sindaco di Finale, rinuncia a candidarsi. Carla Fois, primo cittadino uscente di Noli non sarà invece alla guida della lista «Giovani Nolesi». Sono le ultime novità in vista del voto del 24 aprile. Ancora polemiche intanto dopo il consiglio comunale, con insulti, dell'altra sera a Loano.

Finale. In attesa che il polo di centro-destra e quello di centro-sinistra definiscano le candidature la notizia del giorno è l'annuncio fatto dal sindaco uscente Cassullo di non ricandidarsi. Cassullo lo ha detto l'altra sera, ad una riunione del ppi. I popolari decideranno solo lunedì, dopo il Consiglio nazionale del partito, quale linea tenere anche se la sezione ha espresso dissenso per la linea del segretario Buttiglione. Ci sarebbe comunque un nuovo candidato a sindaco per il ppi.

Noli. Carla Bologna [illegible] non si candida con i «Giovani Nolesi» mentre l'ex sindaco Carlo Gambetta guiderà una lista civica di centro. A Noli in fase di preparazione almeno 5 liste.

Spotorno. Francesco Spiga (centro-destra) contro il sindaco uscente Matteo Ravera (centro sinistra). Questo lo [illegible] per le elezioni di Spotorno. Il ppi resterà «fuori gioco». Spiega Francesco Calvi (ppi) ex sindaco: «A prescindere dalla presa di posizione di Buttiglione faremo un manifesto in cui spiegheremo perché abbiamo deciso di non partecipare alle elezioni [illegible]nali. Presa di posizione contro la «svolta» di Buttiglione da parte del ppi di Albenga.

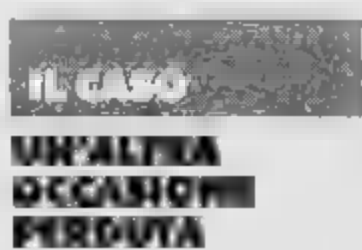
Loano. Ha fatto scalpore la notizia del litigio, con pesanti apprezzamenti, durante il consiglio comunale dell'altra [illegible] a Loano. Fra il sindaco, Francesco Cenere, e il leghista Maurizio Strada, sono volati insulti. Non è la prima volta che i due si scambiano pesanti accuse. La seduta consigliare si è poi conclusa con l'approvazione di interventi pubblici (nella zona autosilo) per oltre un miliardo. [a. r.]

Piero Cassullo non si ricandida

IL CASO — UN'ALTRA OCCASIONE PERDUTA

Si stavano programmando escursioni al relitto della nave romana nel mare di Albenga

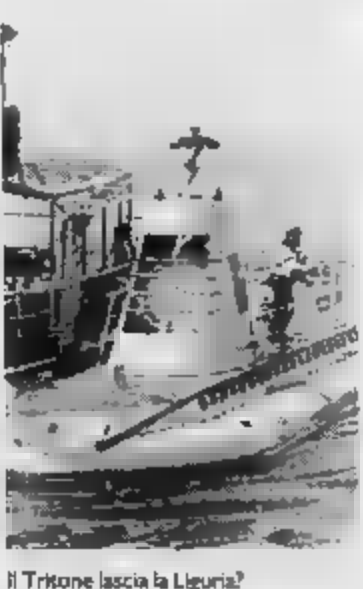
Il Tritone abbandona la Liguria?

La società ha chiesto invano un contributo per continuare un'attività che aveva incontrato successo
E adesso c'è il pericolo che il «sottomarino giallo» si trasferisca in Egitto o in altre località esotiche

SAVONA. La Liguria perde il Tritone. Il «sommergibile da passeggio», una delle attrazioni più qualificanti del turismo regionale, sta per salpare probabilmente verso i fondali egiziani abbandonando a malincuore Portofino e i progetti di immersione all'isola Gallinara che avrebbero potuto svolgersi la prossima estate. A dare l'annuncio, in maniera informale, è il rappresentante della società proprietaria del sottomarino, Panza.

«Stiamo valutando l'opportunità di lasciare la Liguria per le troppe difficoltà burocratiche e lo scarso aiuto ottenuto dalla Regione. In Campania, a Capri, dove è in funzione il "Tritone 2", gemello del sottomarino presente in Liguria, abbiamo avuto aiuto e collaborazione con gli operatori e gli amministratori. Qui, a parte la Provincia di Savona e l'Azienda di promozione turistica del savonese, di collaborazione ne abbiamo vista poca», spiega.

Panza racconta [illegible] amarezza [illegible] difficoltà. [illegible] mesi fa abbiamo chiesto un contributo alla Regione, 160 milioni che sarebbero serviti ad un'operazione didattica. Tutte le scolaresche liguri avrebbero visitato l'acquario di Genova e, subito dopo, visitato con il Tritone i fondali genovesi. Il tutto con biologi e docenti specializzati. Non ne abbiamo saputo più nulla. Il contributo richiesto può sembrare elevato ma, se si divide per quello che offrivamo e il numero di giovani che sarebbero stati sensibilizzati si vede che [illegible] proprio un prezzo stracciato», spiega.

Nel savonese, con le escursioni ai fondali dell'isola Gallinara e al relitto della nave romana al largo di Albenga, il Tritone avrebbe potuto avere successo contribuendo ad offrire un prodotto turistico di qualità. «La Provincia di Savona e l'Apt erano entusiasti e ci hanno dato una grossa mano. Del resto già l'esperimento a Bergeggi, lo scorso anno, [illegible] dato buoni risultati. E invece difficilmente si riuscirà a portare il Tritone in Riviera. Attorno alla Gallinara ci sono delle mine, residuati bellici della seconda guerra mondiale. La zona non è mai stata bonificata e il ministero della difesa [illegible] concede i permessi per le immersioni», spiega ancora Panza.

E aggiunge: «Per la nostra società l'ipotesi di escursioni all'isola Gallinara era l'ideale anche perché l'alassino è la zona di maggiore interesse turistico della regione».

E mentre la Liguria rischia di perdere una delle attrazioni più qualificate per mancanza di offerte ed idee le offerte e le idee arrivano alla società proprietaria del Tritone da altre zone. Altre regioni si stanno interessando alle possibilità di utilizzo turistico del sottomarino ma anche altre nazioni che sul mercato delle vacanze stanno facendo concorrenza alla Liguria [illegible] il profilo dei prezzi, dei servizi e del divertimento.

Tra le tante richieste di organizzare le visite sottomarine [illegible] sembra avere particolari prospettive di vittoria e viene dall'Egitto.

Se non succederanno fatti nuovi e la situazione non si sbloccherà in tempi brevi il Tritone salperà [illegible] le coste norafricane nelle prossime settimane lasciando più povera la Liguria turistica.

Stefano Pezzini

Il Tritone lascia la Liguria?

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Il tendone del Circolo nautico sequestrato dall'Usl

Blitz della polizia giudiziaria al Circolo nautico, teatro delle regate della settimana preolimpica. Gli inquirenti della procura savonese e del commissariato di Alassio hanno sequestrato una cucina e la tensostruttura adibita a mensa. Il gabbiotto di metallo e il tendone non avevano infatti autorizzazione sanitaria. Non si è trovato neanche il verbale della commissione spettacoli. [s. p.]

[illegible]

Ricettario rubato, nei guai medico e tossicomane

Un medico e un tossicodipendente sono [illegible] segnalati alla magistratura dai carabinieri di Albenga. Durante un controllo gli investigatori hanno infatti sequestrato una ricetta che prescriveva stupefacenti risultata rubata al medico che però non ne aveva denunciato il furto. [s. p.]

BORGHETTO

Altri sviluppi nell'inchiesta sui cimiteri

Nuovi sviluppi nelle indagini della procura savonese sui cimiteri di Borghetto Santo Spirito. La polizia giudiziaria ha sequestrato nei giorni scorsi i cartellini timbrati negli ultimi mesi dai due necrofori. Un aspetto degli accertamenti che si aggiunge alle verifiche sulla sicurezza del vecchio e del [illegible] camposanto, quest'ultimo finito in parte sotto sequestro nei mesi scorsi per una lunga serie di irregolarità contestate al sindaco Badino dalla magistratura savonese. [m. p.]

[illegible] V.

E' morto il panettiere Luciano Bracco

Luciano Bracco, [illegible] anni, abitante a Pietra, titolare di una panetteria a Borgio Verezzi, è morto la scorsa notte al Santa Corona di Pietra in seguito ad un improvviso malore. I funerali dell'esercente, si terranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale del Soccorso di Pietra. [a. r.]

Lettera del sostituto procuratore della Repubblica Landolfi a Maurizio Costanzo

Roberto fu «costretto» al suicidio?

Il giovane stava attraversando un momento difficile anche per le «inconcepibili» condizioni di lavoro
Un biglietto autografo e 13 testimoni allontanano l'ipotesi del delitto. Ora l'inchiesta è stata riaperta

ALBENGA. Si è aperta un'inchiesta-bis sulla morte di Roberto Gianoglio. Il giovane suicida - trovato impiccato nel giugno [illegible] in una cabina balneare del complesso Ariston di Albenga, dove lavorava come cameriere - «era sottoposto a condizioni di vita e di lavoro a dir poco inconcepibili». Lo riferisce il giudice Alberto Landolfi, che precisa di aver segnalato il [illegible] al pubblico ministero presso la pretura di Savona, che a sua volta ha aperto un [illegible] procedimento per accertare eventuali responsabilità negli ambienti di lavoro. Particolari finora inediti, che emergono grazie a un «botta e risposta» tra il sostituto procuratore Landolfi e il re incontrastato del talk-show televisivo: nientemeno che Maurizio Costanzo.

Era stata la [illegible] sorniona del conduttore, la scorsa settimana, a riesumare la tragedia di Roberto Gianoglio. Ospite al teatro Parioli di Roma, il padre del ragazzo. L'uomo spara a zero, dichiara di essere convinto che suo figlio è stato ucciso, critica l'archiviazione chiesta mesi prima dal pm Landolfi. Il magistrato non viene consultato, non c'è, è in Costa Rica per interrogare un rapinatore e chiederne l'estradizione. Ma al rientro non perde tempo. Scrive a Costanzo, e nella lettera rivela i particolari di un'inchiesta più profonda di quanto si potesse immaginare.

Il testo del messaggio si snoda in cinque punti. «Il procedimento [illegible] morte di Roberto Gianoglio - scrive il magistrato - aperto il 16 giugno '94, è stato chiuso con decreto di archiviazione [illegible] il 21 settembre. In quest'arco di tempo sono state interrogate ben 13 persone». Secondo argomento, presentato dalla procura savonese allo show-man di Canale 5: «Il giovane, poco più di due ore prima dell'insano gesto, aveva manifestato a un'amica le sue intenzioni autolesionistiche».

Terzo: «Il contenuto di un biglietto, rinvenuto sul tergicristallo della sua auto da un intimo amico del ragazzo, non lascia dubbi sul gesto disperato che il giovane si apprestava ad attuare».

Quarta ragione per chiudere il [illegible]: «Le motivazioni del gesto - scrive Landolfi a Costanzo - possono essere individuate da un lato in un rapporto difficile con i familiari, dall'altro lato nelle condizioni di vita e di lavoro a dir poco inconcepibili. Una situazione che ha dato vita, su mia segnalazione, a un ulteriore e autonomo procedimento condotto dal pubblico ministero presso la pretura». Quinto: impossibile riesumare la salma, mancano seri indizi di omicidio, la legge non lo consente. E neanche gli sfoghi al Costanzo show. [m. p.]

FINALE L.

Caccia all'uxoricida

La [illegible] all'assassino di Angela Ferrero riprende con una missione in Egitto: lo [illegible] il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che presto sarà protagonista di una rogatoria internazionale nel [illegible] delle piramidi, dove si è rifugiato Foued Habib, marito della donna di 46 anni soffocata a Finale Ligure nell'ottobre '93. Ricercato fin dall'inizio delle indagini dalla magistratura savonese, l'egiziano ha trovato un nascondiglio sicuro nella sua patria, dove le autorità non hanno la minima intenzione di concedere agli italiani il diritto di interrogare ed eventualmente processare l'indiziato di omicidio. Lo straniero avrebbe [illegible] Angela Ferrero dopo anni di litigi, in un clima infernale di violenza e incomprensione. Il giudice Landolfi ora ha intenzione di riprendere le redini del caso, con un viaggio che dovrebbe [illegible] a cercare spiragli di collaborazione. [m. p.]

Rifiuti tossici nascosti nelle discariche abusive della Riviera?

Traffico di scorie radioattive gestito dalla mafia calabrese

BORGHETTO. Il mistero della «missione segreta» da Palmi al Ponente ligure è in parte svelato. Sarebbe un traffico clandestino di scorie radioattive, la ragione principale dell'incontro durato due giorni (giovedì e ieri) tra il sostituto procuratore di Palmi, Francesco Neri, e il collega savonese Alberto Landolfi. Materiale ad alto rischio di contaminazione, trasportato sull'asse Liguria-Calabria sotto la regia di pirati dello smaltimento, con la collaborazione della criminalità organizzata.

Molto più di un semplice [illegible]. Il tandem di magistrati ha lavorato per quarantott'ore in totale collaborazione, con uno scambio prezioso di informazioni. E ieri, ultimo giorno di missione, il sostituto Neri (braccio destro del giudice Cordova) ha chiesto nuovi particolari sul pianeta-rifiuti in Riviera [illegible] procuratore Maurizio Picozzi. Poi la partenza, il ritorno in Calabria con una scorta di sei uomini e un fitto dossier di collegamenti tra esponenti della 'ndrangheta e uomini d'affari della provincia di Savona.

Le indagini incrociate, che ora promettono un [illegible] terremoto giudiziario, si [illegible] su almeno due binari. Carichi di scorie radioattive, ma anche di rifiuti tossici tristemente [illegible] a Borghetto Santo Spirito e in Val Bormida, sarebbero stati trasferiti da manager liguri senza scrupoli collegati a boss calabresi. Resta un segreto (ma non per gli inquirenti) quale sia stata la rotta del container fuorilegge. E ancora, l'attenzione degli investigatori si punta sul riciclaggio di denaro sporco.

Non è un mistero. Fiumi di valuta di provenienza illecita sarebbero investiti in Riviera. In particolare, la magistratura calabrese e di Savona è alla ricerca di collegamenti tra le più potenti famiglie della 'ndrangheta e imprenditori quasi insospettabili del Ponente ligure. Nel mirino dei giudici, un florido sottobosco del commercio e dell'edilizia.

Ma non è tutto. Al termine del suo viaggio savonese, il sostituto procuratore Neri ha confermato un filone di accertamenti legati agli intrecci di massoneria e affarismo, tanto a Savona quanto a Palmi. Non è un caso se i due magistrati si sono già scambiati fascicoli voluminosi e interi archivi computerizzati: gli elenchi dei massoni sequestrati nelle due città. [m. p.]

Il sostituto procuratore Landolfi

Altro ricorso contro il progetto di riconversione

Lite Cremascoli-Comune per l'albergo «Savoia»

LAIGUEGLIA. Fa ricorso contro un progetto di riconversione dell'albergo Savoia in «seconde case» dimostrandone l'illegittimità: il sindaco sospende la licenza ma con una motivazione che secondo l'attento osservatore è di comodo e prelude ad una facile sanatoria. Nuovo [illegible] in cui si ribadisce che il relatore dell'ufficio tecnico in commissione edilizia è un architetto, moglie del progettista del cambio di destinazione d'uso.

E' naturalmente il geometra Carlo Cremascoli il protagonista del caso, nelle vesti di cen[illegible] che vede coinvolti non solo il sindaco Mimmo Maglione ma anche l'architetto Marinella Orso dell'Ufficio Tecnico Comunale e il marito, l'ingegner Moreno Ruffini. Secondo Cremascoli la concessione edilizia per la riconversione (un giro di affari di alcuni miliardi) non tiene conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche, per quanto riguarda l'ascensore e la rampa di accesso ai posteggi. Dal Comune, nella stessa ordinanza di sospensione dei lavori, si fa presente che esiste una «deroga» a tali norme e che pertanto il motivo della sospensione della licenza è dovuto alla mancata richiesta della deroga. In altre parole, il sindaco avrebbe detto: vi sospendiamo i lavori sino a quando non presenterete domanda di deroga. Ma Cremascoli, a suo tempo impresario edile protagonista di molte massiccie edificazioni, ma ora pubblicamente «pentito» di quei trascorsi, obietta tuttavia che, pur esistendo la possibilità della deroga, nel caso dell'ex hotel Savoia tale deroga non sarebbe ammissibile. Passando al microscopio la pratica edilizia rileva anche un [illegible] a favore dell'impresa costruttrice per un valore di [illegible] milioni e mezzo. [r. sr.]

Le reazioni della difesa

Le richieste del pm Zenari a giudizio per concussione

SAVONA. Concussione aggravata è il reato che il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco ha contestato a Sergio Zenari chiedendone il rinvio a giudizio. Zenari, ispettore sanitario dell'Usl, [illegible] passato da sportivo come portiere e allenatore, secondo il magistrato avrebbe avuto comportamenti compiacenti con diversi esercenti in cambio della stipula di contratti assicurativi decennali con la compagnia di assicurazione gestita dalla moglie.

Accuse che Zenari, consigliere comunale di Alessio, ha sempre respinto nonostante sia ri[illegible] in carcere quasi un mese. Dopo la richiesta del pubblico ministero tocca ora al giudice per le indagini preliminari fissare la data dell'udienza preliminare. I legali di Zenari hanno già fatto sapere di voler dare battaglia contestando il reato ipotizzato. [s. p.]

Primario del S. Corona

[illegible] la corsia oggi Spotorno davanti ai [illegible]

SAVONA. Lorenzo Spotorno compare questa mattina, per la prima volta, davanti al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Il primario in aspettativa del reparto di artoprotesi del Santa Corona è atteso per le 10 a palazzo di giustizia per un incontro che, almeno nelle previsioni, dovrebbe durare a lungo. Landolfi, titolare dell'inchiesta sulle protesi d'oro, sui presunti dirottamenti di pazienti in lista d'attesa del reparto e cliniche private, sulle [illegible] pagate dai pazienti per avere trattamenti di favore, ha una lunga serie di domande da fare al medico. Da parte sua Spotorno, attualmente agli arresti domiciliari, ha sempre respinto ogni accusa. Non è escluso che dopo l'interrogatorio il magistrato non ritenga di poter [illegible] il provvedimento di limitazione rimettendo in libertà Lorenzo Spotorno. [s. p.]

LOANO

E' stato scarcerato

Antonio Fameli è tornato ieri nella sua villa

LOANO. Antonio Fameli è tornato in libertà [illegible] ieri mattina è nuovamente nella sua [illegible] di Loano dopo la decisione dei giudici di Acqui Terme di [illegible] concedergli la libertà. Era in [illegible]re, per una intricata vicenda di assegni rubati e scoperti, dallo [illegible] dicembre, accusato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di assegni scoperti.

«Fameli si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda. Ha spiegato ai giudici che lui è una delle vittime e [illegible] uno dei colpevoli del traffico che, secondo le indagini della magistratura, sarebbe guidato da una donna. La stessa persona che ha messo nei guai Fameli convincendolo a vendere un appartamento», spiega il legale dell'uomo d'affari loanese Graziano Aschero. In carcere, per la [illegible] vicenda, [illegible] finiti anche alcuni giovani di Alassio e Ceriale. [s. p.]

La piccola nata con inseminazione artificiale

Adesso la coppia lesbica vuole un altro bambino

ANDORA. Vogliono un altro figlio. Sono le due ragazze lesbiche di una località (sconosciuta) dell'entroterra imperiese a rivelare il loro progetto. La loro prima bimba, generata con la fecondazione artificiale [illegible] anni fa, sta benissimo.

Cresce in un ambiente sereno, circondata dall'affetto delle due «mamme», titolari di un negozio, e dei nonni che hanno accettato in pieno una maternità fuori dagli schemi tradizionali.

Il medico che le ha seguite, il ginecologo di Andora Giuseppe Ambrassa, non parla. Vuole proteggere la coppia omosessuale dalla curiosità morbosa della gente e dall'invadenza dei mass media. «Voglio solo precisare che la piccola, nata dalla scelta consapevole della coppia, è una bambina normalissima, felice. Anzi, il suo arrivo ha riportato l'armonia in famiglie lacerate da pregiudizi e incomprensioni. La piccola, splendida, ha [illegible] d'accordo tutti».

Per questo ora le due mamme vogliono un altro bambino. Sarà la «mamma» a concepirlo con l'inseminazione artificiale o sarà la compagna? E' una scelta che devono ancora affrontare e risolvere.

«Queste tecniche di procreazione hanno un'estrema importanza, e vanno incentivate, estese alle coppie che incontrano difficoltà a realizzare il sogno di avere un bambino», spiega il dottor Giuseppe Ambrassa, ginecologo del Cecos.

Il caso delle lesbiche-madri [illegible] oggetto, il 16 marzo alle 22,30, di una trasmissione della redazione giornalistica di Rai2. Due anni fa aveva provocato un dibattito, a volte polemico, tra i fautori di una maternità tutta la femminile, e chi contestava un progetto di famiglia così lontano dai canoni tradizionali. E ora il caso sembra destinato a riaprirsi. [m. nu.]

Reazioni positive alla decisione della Regione di trasferire le competenze

Porti ai Comuni: un coro di sì

La delega operativa dopo l'estate; la programmazione spetterà sempre all'amministrazione regionale
Questa novità, introdotta con un recente disegno di legge, favorirebbe lo sviluppo del settore

IMPERIA. I commenti positivi superano i dubbi, dopo la decisione della Regione di trasferire le competenze [illegible] materia di porti [illegible] Comuni, grazie a un disegno di legge appena approvato. Anche se la delega diventerà operativa dopo l'estate e la programmazione resterà sempre appannaggio dell'amministrazione regionale, il decentramento [illegible] accolto [illegible] favore tra gli operatori degli scali [illegible] Oneglia e Porto. La novità potrebbe favorire lo sviluppo del settore, dopo i timidi segnali di ripresa che hanno caratterizzato i commerci negli ultimi mesi (proprio in questi giorni, nel capoluogo, sono imbarcate 4 mila tonnellate di merci varie destinate al Nord Africa).

Secondo il consigliere comunale Domenico Gandolfo, responsabile dei rapporti con i portuali, le prospettive sono incoraggianti. Osserva: «Non conosco in dettaglio la legge. Ai Comuni passa comunque la gestione ordinaria, come l'utilizzo [illegible] mezzi, e si potranno prendere decisioni più in fretta. Un c[illegible] è quello del dragaggio nei bacini, che andrebbe effettuato ogni 3-4 anni. Per questo esiste già uno stanziamento [illegible] 900 milioni. La Regione manterrà però l'ultima parola su determinate scelte: ad esempio, [illegible] andrà sempre sottoposto il piano regolatore per l'approvazione. Proprio su questo progetto, che riguarda il futuro dei porti, si è tenuto ieri mattina un incontro in Capitoneria».

All'insegna di un moderato ottimismo anche le dichiarazioni di Tommaso Lupi, che dopo la trasformazione della Compagnia portuale Lodovico Maresca in due società, la Cooperativa [illegible] Maresca e l'omonima impresa di sbarchi e imbarchi, è ri[illegible] nel sodalizio in qualità di consulente. [illegible] Lupi: «La disposizione che affida alle amministrazioni municipali la gestione [illegible] porti stabilisce anche altri passaggi, come quello del Genio civile alla Provincia. La [illegible] è inserita in [illegible] decentramento generalizzato e in ambito locale aumenta la possibilità di prendere decisioni. Lascia però perplessi [illegible] fatto che sia stata attuata nell'ultima seduta del Consiglio, senza parlare con gli operatori. Ieri ho sentito gli spedizionieri e anche loro sono stati colti di sorpresa. Perché tanto mistero intorno a un provvedimento che trasferi[illegible] al Comune pure i fondi di [illegible] miliardo per interventi ordinari e straordinari nell'arco dell'anno?».

La staffetta prevede anche l'assegnamento [illegible] quattro addetti [illegible] il servizio di difesa del territorio. La legge entrerà in vigore trenta giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Regione, e il definitivo passaggio di consegne è fissato [illegible] alcuni mesi, [illegible] la nuov[illegible] amministrazione comunale.

Le innovazioni potrebbero portare una boccata di ossigeno in [illegible] comparto che attende un rilancio. Nel '94, i traffici han[illegible] fatto registrare un [illegible]mento del 24 per cento rispetto all'anno precedente, con movimenti complessivi [illegible] 132 mila tonnellate. Nel '95, le richieste sono in salita, mentre si [illegible]dono gli arrivi delle navi. E' stato appena caricato un cargo con 4 mila [illegible] in tondini di ferro e tubature destinate al Nord Africa. «Stanno inoltre arrivando bettoline con carichi d'olio da vari Paesi del Mediterraneo: due sono a Oneglia e una a Porto», conclude Lupi.

Enrico Ferrari

RALLY STORICO A SANREMO

In piazza Colombo le vetture più famose

[illegible]NREMO. Passerella di «regine» dell'automobilismo sul solettone di piazza Colombo. Il Rally Storico che si sta disputando nell'entroterra permette di ammirare le vetture che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale. Le auto esposte sono quelle che hanno dominato le classifiche con un'attenzione particolare alle Lancia, dalla «037» alla «Delta S4», per arrivare alla «4 wd» e all'«Integrale». Nella foto panoramica di Manrico Gatti si nota l'allestimento [illegible] piazza Colombo dove trovano spazio anche modelli storici [illegible] la Opel Kadett, la Lancia Fulvia, la Stratos e la Renault Alpine [g. ga.]

A Porto Maurizio

Sciame d'api minaccia i muratori

IMPERIA. Caccia all'ape [illegible] pie[illegible] centro [illegible] Porto Maurizio. Ieri, [illegible] sciame che ha «trovato casa» in una fenditura [illegible] muro di un antico palazzo, in via Cascione, ha impegnato a lungo i vigili [illegible] fuoco. I soccorsi erano arrivati dopo che gli operai im[illegible]gnati a restaurare la facciata [illegible]llo stabile, al fianco del cine[illegible] Centrale, si erano messi in allarme per l'apparizione degli [illegible]. A rendere più aggressi[illegible] centinaia di api è stata forse la sistemazione delle impalcature.

I pompieri [illegible] intervenuti ieri mattina, riuscendo a catturare parte degli imenotteri. Non sono però riusciti a isolare l'ape regina, che una volta pre[illegible] viene seguita dalle operaie, ed è probabile che tornino [illegible] nuovo in azione per completare l'opera. Commenta un'abitante del posto: «Sono anni che gli insetti fanno il nido sul tetto di quel palazzo, e non c'erano mai stati problemi».

Non [illegible] comunque [illegible] prima volta che scatta l'«allarme api» nel cuore della città. Qualche tempo fa, i vigili del fuoco erano accorsi in via Pira, una stradina che collega via Ospedale a via Agnesi. L'alveare si trovava su un alberello.

Grazie al clima temperato del Ponente, l'attività delle api riprende presto, e possono verificarsi problemi di convivenza con le famiglie residenti nella zona, anche prima che torni la bella stagione. [e. f.]

A Diano Marina

Ritrovati i tre cigni «fuggiaschi»

DIANO MARINA. Si è conclusa con il classico lieto fine la disavventura del cigno nero e dei due cigni bianchi, che nei giorni [illegible]rsi avevano lasciato l'oasi faunistica [illegible] torrente San Pietro, a Diano Marina. Ieri pomeriggio, i vigili del fuoco hanno restituito ai responsabili della piccola riserva i [illegible] «fuggiaschi», ritrovati alla foce del torrente Prino, nel capoluogo.

La ricerca era cominciata a metà settimana, dopo l'improvvisa scomparsa dei volatili, ormai diventati i beniamini dei turisti e dei ragazzi della [illegible]. Sono stati forse il maltempo e le mareggiate ad allontanarli dallo specchio d'acqua in cui [illegible] al sicuro da aggressioni di animali e dai pallini dei cacciatori.

Per Nuvola, Rajà e Nerino (così sono stati battezzati), si è trattato di un nuovo, spiacevole contrattempo che segue di [illegible] settimana il tentativo [illegible] razzia delle uova, sette volte più grandi rispetto a quelle di gallina. Qualcuno, spinto [illegible] morsi della fame, aveva cercato di portarsi via l'insolito bottino, [illegible] era stato messo [illegible] fuga. Erano intervenuti agenti della polizia municipale [illegible] Diano [illegible] il veterinario Ennio Pelazza, che [illegible] poi dovuto risolvere un problema: per lo choc, [illegible] cigno si rifiutava di covare ed era necessario trovare [illegible] tacchino femmina come «balia».

L'oasi faunistica del torrente San Pietro ospita anche [illegible] altri animali. [e. f.]

Sanremo, polizia in un bar di via Martiri

Gioco d'azzardo denunciati in 13

SANREMO. Il «pokerino» al bar, tra amici, è stato interrotto bruscamente l'altra sera dalla polizia che ha denunciato 12 persone per gioco d'azzardo e il titolare dell'esercizio pubblico per agevolazione del gioco d'azzardo. Il commissariato ha inviato anche un dettagliato rapporto alla Questura [illegible] non è escluso che possa scattare nei prossimi giorni anche un provvedimento di chiusura per violazione delle norme del testo unico di Pubblica sicurezza.

Il bar in questione, sul quale gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto, si trova [illegible] via Martiri, nel quartiere popolare a ridosso della città vecchia. Quando gli agenti sono entrati nel locale su tre tavoli si stava giocando a poker. Nessuno ha potuto mettere le mani sui «piatti» milionari, dove le fiches erano state abilmente rimpiazzate con pezzetti di carta colorati: giallo, mille lire, rosso 10 mila, verde 50 mila. Insomma, tutto il [illegible] p[illegible] poter giocare d'azzardo lontano da occhi indiscreti.

Ma a destare sospetti, nei giorni scorsi, era stata [illegible] segnalazione secondo la quale il bar, pur avendo una licenza di apertura fino a mezzanotte, alle 22,30 aveva già la porta sbarrata. E' stato così che gli investigatori hanno attuato un piano studiato [illegible] un semplice espediente. A presentarsi all'ingresso, con la scusa di volere un semplice bicchiere d'acqua, è stato infatti il volto sorridente [illegible] una giovane poliziotta. [illegible] titolare, per nulla insospettito, ha quindi aperto la porta [illegible] in quel momento hanno fatto la loro comparsa anche gli agenti della squadra di polizia giudiziaria. I presenti all'irruzione non hanno cercato [illegible] negare l'evidenza [illegible] fatti. Per il materiale sui tavoli è scattato il sequestro e tutti sono stati portati in commissariato per una serie di accertamenti.

Il modesto bar di via Martiri, finito l'altra [illegible] nel mirino della polizia, [illegible] sarebbe comunque l'unico della città dei fiori dove [illegible] pratica il gioco d'azzardo. [g. ga.]

IL CASO

DA ACCUSATORE SI TRASFORMA IN ACCUSATO

Accusa di tentata estorsione per Stangalini, capostipite dei collaboratori in Liguria

Super-pentito diventa imputato

Fu lui ad aiutare la giustizia [illegible] sgominare con i blitz iniziati nel '93, la «banda dei napoletani»
Con minacce avrebbe preteso dal titolare della concessionaria «Autopiemme», 5 milioni in contanti

[illegible] Accusa di [illegible] estorsione per Paolo Stangalini, 38 anni, di Taggia, il super-pentito della Direzione distrettuale antimafia, l'uomo che per primo ha deciso di collaborare [illegible] giustizia portando alla serie di blitz che hanno permesso di sgominare a partire dal '93 la «banda dei napoletani» e portato ad altri pentimenti eccellenti tra i personaggi [illegible] spicco della malavita. Il capostipite dei pentiti in Liguria è ora imputato. Ieri, il giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini ha fissato per l'11 aprile l'udienza preliminare nei suoi confronti. Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Paola Calleri, nell'ottobre scorso, a più di due anni dal suo pentimento, Stangalini ha telefonato a Giuseppe Scordato, uno dei titolari della concessionaria «Autopiemme» di via Galilei 1, chiedendogli [illegible] milioni [illegible] contanti e minacciandolo, se non avesse accettato il ricatto, di iniziare, ingiustamente, a raccontare diversi episodi all'autorità giudiziaria di Imperia. Insomma, una minaccia precisa, circostanziata, con l'obiettivo di ottenere un ingiusto profitto proprio in virtù del suo ruolo di pentito.

E all'inchiesta sul conto di Paolo Stangalini [illegible] è arrivati proprio [illegible] l'intercettazione della telefonata fatta alla [illegible]cessionaria d'auto sanremese. Una chiamata da un cellulare che [illegible] risulterebbe [illegible] di proprietà del pentito. Quanto accaduto e in particolare l'accusa di tentata estorsione, screditа evidentemente la credibilità del pentito. Se il contratto di protezione gli ha garantito una nuova identità, la scorta [illegible] un indennizzo mensile, per quale motivo è arrivato al punto di violare ancora [illegible] volta la legge? Fino ad ora l'apporto [illegible] Stangalini alle indagini è stato di grande interesse al punto che [illegible] considerato dalla magistratura un collaboratore attendibile, protagonista di [illegible] pentimento convinto [illegible] una rottura defi[illegible] con il passato. Allora, potrebbe prendere piede un'altra ipotesi, quella di una telefonata «pilotata». E per quale motivo? e da chi? Il segreto istruttorio, in proposito, è impenetrabile.

Lo scandali-Stangalini legato alla tentata estorsione scoppia alla vigilia del processo alla [illegible] dei napoletani, l'organizzazione camorristica che secondo l'Antimafia era governa[illegible] da Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. La prima udienza [illegible] fissata per giovedì prossimo, 16 marzo. I giudice decideranno di credere ad un pentito che con un suo comportamento a «tradito» la fiducia dello Stato? E oltre all'indagine del pm Calleri su Stangalini, un altro colpo alla credibilità del pentito era avuto già nelle scorse settimane [illegible] un esposto alla Procura Generale della Repubblica degli avvocati del foro [illegible] Sanremo. [g. ga.]

Il super-pentito Paolo Stangalini

APPELLO AL PREFETTO

Pizzo bianco, che fare?

SANREMO. «Signor Prefetto, questo [illegible] è chiuso a causa [illegible] "rapina legalizzata". Gradiremmo sapere da che parte [illegible] la Giustizia». Questo cartello è apparso ieri davanti al negozio di frutta e verdura di Aldo Dindelli, segretario di categoria della Confesercenti, l'uomo che ha denunciato il proprietario dei locali della sua azienda per tentata estorsione in relazione ad una richiesta di denaro definita «pizzo bianco». L'indagine della magistratura sulla vicenda si è conclusa con l'assoluzione dell'imprenditore sanremese ma per Dindelli, mentre si annunciano ricorsi in appello, la questione [illegible] sembra [illegible]ora essere chiusa. Il commerciante denuncia il «pizzo bianco» come un problema, un fenomeno, molto diffuso nella città dei fiori, che mette in crisi la categoria. «A questo proposito - spiega Dindelli - invito tutti i negozianti a prendere parte all'incontro organizzato per giovedì prossimo alla Sala Fio[illegible] di Palazzo Bellevue dalla Confesercenti». [g. ga.]

Su 1600 questionari distribuiti ai commercianti di Imperia soltanto 8 sono stati compilati e resi

Usura, fallisce l'iniziativa dei carabinieri

Le potenziali vittime probabilmente temono di essere perseguitate

[illegible]. Ne [illegible] stati distribuiti 1600, ma ne sono stati restituiti soltanto 8 e, per giunta, incompleti. Non ha attecchito, in provincia di Imperia, l'iniziativa antiusura dei carabinieri, adottata [illegible] scala regionale: [illegible] esercenti, artigiani e commercianti si volevano avere indicazioni, in forma completamente anonima, su un fenomeno sommerso, difficilissimo da individuare senza la collaborazione delle vittime, ma dato in forte espansione p[illegible] sulla Ri[illegible] dei Fiori. E invece, ancora una volta ha prevalso l'omertà. Piuttosto freddamente, anche se con un maggior numero di risposte, era stata accolta, lo scorso anno, un'analoga iniziativa dell'Unione Commercianti.

Verrebbe [illegible] pensare che l'Imperiese sia un'oasi felice, immune da questa lebbra. Ma non [illegible] così, come risulta anche da recenti operazioni delle forze dell'ordine che, soprattutto nelle zone dell'estremo ponente, hanno scoperchiato la pentola, e condotto alcuni «blitz» con arresti e denunce di «cravattari» spesso insospettabili. Dell'usura, e del «pizzo bianco», [illegible] le richieste in nero di certi proprietari di pochi scrupoli, per concedere il rinnovo dei contratti di locazione a chi ha un'attività commerciale, si è parlato l'altra [illegible] anche a Sanremo, in un convegno organizzato a Palazzo Bellevue dalla Confesercenti, proprio per analizzare la situazione.

Quest'ultimo organismo ha attivato anche un servizio telefonico per raccogliere segnalazioni in proposito. Giorni fa, come racconta Domenico D'Agui, della Confesercenti, è stata registrata «la drammatica telefonata di un commerciante, che con toni concitati ha rivelato i guai avuti con usurai che, a suo dire, lavorano ben protetti». L'usura, insomma, esiste, anche se una sua precisa quantificazione per il momento è praticamente impossibile: «Siamo però certi, da più di un segnale, che sia profondamente radicata nel tessuto provinciale», conferma D'Agui. [illegible] n'era avuto conferma, del resto, anche dai questionari distribuiti dall'Unione commercianti.

Molto delusi, i carabinieri, che speravano di ottenere indicazioni utili: «Contavamo molto sull'assoluta garanzia dell'anonimato. Non è [illegible]to sufficiente. La gente non si è resa conto che non è il cittadino (ossia la vittima) che ci interessa, e che tuttavia non avrebbe nulla da temere, e neppure sarebbe perseguito: vogliamo notizie sul fenomeno, perché soltanto in questo modo potremmo acquisire dati statistici, [illegible]llo importanti per capire in che misura e in quali luoghi, soprattutto, sia presente l'usura in provincia di Imperia», spiegano al comando provinciale dell'Arma, dove tuttavia [illegible] si arrendono e continuano, sia pure sconfor[illegible], a distribuire i questionari.

Per tentare di combattere lo strozzinaggio, non più limitato come un tempo al solo segmento dei giocatori in perdita al casinò di Sanremo, i carabinieri hanno anche esaminato meticolosamente il bollettino dei protesti e l'elenco dei fallimenti: ma non sono emerse notizie significative. Sull'usura, inter[illegible] anche la Guardia di Finanza di Imperia: il comando del Gruppo smentisce l'istituzione di un telefono apposito, e precisa che le informazioni su una «linea verde» sono state fornite «da persone prive di titolo». Esiste già un [illegible] di[illegible] (lo 0183-23678), «al quale - spiegano le Fiamme Gialle - chiunque può rivolgersi, tutelato dalla nostra riservatezza».

Stefano Delfino

La band milanese al teatro Albatros di Rivarolo. Guida alla serata in provincia

Video e musica, ecco «La Crus»

Rock demenziale, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, come leit-motiv dello spettacolo di Federico Bianco. Andrea Liberovici in concerto [illegible] Bogliasco. Federico Sirianni al Mascherona

GENOVA. Le strade di Berlino, le sfumature grigio-scure di Wim Wenders, Pier Paolo Pasolini e Jarman, le risate di Federico Fellini. La poesia di Beckett, di Dylan Thomas [illegible] Boris Vian. E poi, teconologia [illegible] acustico, le trombe, i campionatori.

E' una sceneggiatura che piacerebbe molto alla band «La Crus» se qualcuno decidesse di dedicargli un film. Per ora, al gruppo milanese di Mauro Ermanno Giovanardi, Cesare Malfatti e Alessandro Cremonesi basta un video, [illegible] successo arriva dai concerti. Questa sera la band dei «La Crus» sarà (alle 21,30) al teatro Albatros per presentare il disco d'esordio prodotto dalla Mescal, la nuova scuderia di Massimo Soave e Luciano Ligabue.

La serata, promossa dallo Psyco, prevede [illegible] visione [illegible] «Cigarettes and coffees», [illegible] Tom Waits e Roberto Benigni e di una spy-story dei «Portishead» «To kill [illegible] dead man». Alle 24, dopo il [illegible] de «La Crus» è in programma la proie[illegible] del film «Il cameraman e l'assassino», di Belvaux, Bonzel e Poelvoorde. L'ingresso allo Psyco Club costa 15 mila lire. Prevendite aperte all'Albatros [illegible] presso Ricordi Box Office.

[illegible] demenziale, alle 21, anche al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, almeno come leit-motiv [illegible] spettacolo di Federico Bianco, [illegible] della band «Jimmy joe and the Pepper Brothers». L'ingresso a Campopisano costa 25 mila lire.

La canzone d'autore, questa sera, [illegible] di [illegible] a Bogliasco e al Club Mascherona. Nel centro rivierasco, alle 21, nella sala comunale, Andrea Liberovici presenterà il concerto dal titolo «Cantautore: genere in via d'estinzione», con Marco Spiccio al pianoforte.

Al Mascherona, alle 22,30, è in programma un recital di musica, teatro e poesia di Federico Sirianni con [illegible] originali [illegible] monologhi interpretati da Luca Bizzarri. Sirianni sarà accompagnato da Paolo Vannini e Paolo Kessisoglu (chitarre acustiche ed elettrica). Aprirà la serata del Mascherona il cantautore Marco Fehmer.

Musica dal vivo anche al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi con gli «U-Boot '70» e al Senhor do Bonfim dove è in cartellone [illegible] rockabilly [illegible] la band milanese dei «Tribal Bops».

Musica dal vivo e canzoni anche alla Vaschetta [illegible] Staglieno, in via Piacenza, al Makò e al Caruso [illegible] corso Italia e nei vari piano bar della città.

Sempre a Genova, lunedì sera, al Politeama Genovese, arriverà Riccardo Cocciante che questa sera si esibisce [illegible] Alassio.

Serata di musica a [illegible] anche [illegible] Riviera, da Lavagna a Santa Margherita Ligure, dalle Therme, allo Yacht Club di Rapallo, al Covo [illegible] Nord [illegible] e Covino, entrambi [illegible] Punta Pedale.

Questa sera, [illegible] riviera di levante ospiterà anche Gorbaciov e Raissa che [illegible] all'hotel Imperiale e [illegible] Portofino. Consigliabile, quindi, ai nottambuli, di non praticare il posteggio selvaggio sulla litoranea, pena carro-attrezzi e salatissime multe. [m. b.]

Riccardo Cocciante lunedì a Genova

Lunedì c'è «A Banchinn-a»

Teatro della Tosse, il debutto con Famà e Giovanni Barlocco

GENOVA. Nuovo debutto al Teatro della Tosse, lunedì sera, alla sala Dino Campana, con lo spettacolo «A Banchinn-a», di Franco Famà [illegible] Giovanni Barlocco.

Protagonista dello spettacolo è lo stesso Famà con Marina Udny, attrice diplomata alla [illegible] di recitazione del Teatro di Genova, da anni impegnata nel dialettale e Paola Comolli.

Lo spettacolo - «pensato e scritto in genovese» - come sottolinea Franco Famà, costituisce, per il Teatro della Tosse che lo produce, un'«apertura» della prosa nei confronti [illegible] genere che di solito [illegible] poca fortuna sui palcoscenici «ufficiali» della città. La compagnia diretta dal regista Tonino Conte non è comunque nuova al confronto con il dialetto genovese, basti pensare a due fortunati spettacoli di «dopo-teatro» [illegible] il «Che linso?» [illegible] «La cuciniera genovese» [illegible] qualche anno fa e al recente «Vino [illegible] poesia», dedicato a Genova, nel 1994. Ma, [illegible] differenza delle precedenti produzioni, «A Banchinn-a» (La panchina) è un vero e proprio [illegible] teatrale [illegible] prosa.

La storia. Sulla panchina di un giardino pubblico, un uomo e una donna ormai non più giovani, si incontrano, chiacchierano, si raccontano la propria vita. Lui, [illegible] signor Repetto, è un classico e tipico «signoretto» genovese che tiene famiglia e nessun grillo per la testa. Lei [illegible] una donna semplice, con i problemi di tutti.

Franco Famà, attore in una lunga esperienza [illegible] molto apprezzato nell'ambiente teatrale genovese sottolinea, però, come il vero protagonista della pièce sia proprio il dialetto genovese, con i suoi ritmi, le sue sfumatu[illegible] e la capacità [illegible] esprimere la vasta gamma di sentimenti e della comicità.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 19 marzo, tutte le [illegible] alle 21. Domenica [illegible] spettacolo sarà replicato alle 16. [m. b.]

[illegible]

[illegible]
In scena «Autoscontro»

In scena, questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), lo spettacolo «Autoscontro», di Vittorio Franceschi, con Caterina Poggesi [illegible] Gabriele Anastasio. [m. b.]

GENOVA
I «Pirati» di Polansky

Proiezione del film «Pirati» [illegible] Roman Polansky, oggi [illegible] 15,30 e alle 17,30, nell'ambito della rassegna «Cineclub» per ragazzi. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

COGOLETO
Concerto vocale

Concerto vocale e strumentale del coro «Musica Nova» [illegible] Genova, diretto dal maestro Giuseppe Mario Faveto, alle 21, presso la chiesa parrocchiale Santa Maria Maggiore. Serata di musica e danze, alle 22,30, alle Cisterne [illegible] Palazzo Ducale. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo tratto [illegible] Allen

In scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, i tre atti uni[illegible] in genovese [illegible] da o ries (Morire dal ridere) tratti da Woody Allen, Achille Campanile, Noel Coward. Compagnia «I Carroges». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Il tram del desiderio

Replica stasera alle 21 alla Corte [illegible] Miracoli lo spettacolo «Un tram che si chiama desiderio» tratto da Tennessee Williams. Ingresso 15 e 20 mila.

[illegible]
Grande rock con gli «Hydra»

Musica dal vivo, soprattutto soft music, questa sera, alle 22,30, [illegible] Booze 'n' Blues, [illegible] via Montevideo, con [illegible] band [illegible] «Hydra». [m. b.]

GENOVA
Circo Togni alla Fiera

Doppio spettacolo del Circo Togni, oggi alle 17 e alle 21 in piazzale Kennedy, alla Fiera Internazionale di Genova. In scena [illegible] grande show «Florilegio», ispirato alla grande epopea circense. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
La musica del «Mambo»

Musica dal vivo con ritmi afrocubani stasera al Covo di Nord Est con il gruppo «I Mambo». L'appuntamento è alle 22,30. Al Covino disco music. [f. gr.]

Due prime molto attese sul grande schermo per il weekend

Il nuovo film di Wim Wenders All'Orfeo arriva «Cuore cattivo»

GENOVA. [illegible] apre con [illegible] bella prima il fine settimana cinematografico a Genova. E' «Lisbon story», nuova pellicola [illegible] Wim Wenders con Rüdiger Vogler, Patrick Bauchau, Manoel de Oliveira che molti critici hanno già paragonato a «8 e mezzo» [illegible] Federico Fellini, in cartellone [illegible] Palazzo.

Wenders incuriosisce anche perché ha appena terminato di girare il nuovo film a quattro mani [illegible] Michelangelo Antonioni, «Al [illegible] [illegible] delle nuvole», [illegible] [illegible] un episodio [illegible] ambientato a Portofino.

Altra «prima» molto attesa, per via dell'incredibile battage che l'ha preceduta, con interviste al protagonista, Kim Rossi Stuart.

L'attore, molto amato dalle fanciulle, [illegible] il protagonista [illegible] film «Cuore cattivo», scritto e diretto da Umberto Marino, con la partecipazione di Massimo Ghini, Cecilia Genovesi, Ludovica Modugno, Massimo Popolizio. «Cuore cattivo» [illegible] in programmazione all'Orfeo, in via XX Settembre.

Il nuovo film di Wim Wenders

All'Instabile, continua con successo la programmazione di «Pulp Fiction», il bellissimo film [illegible] Quentin Tarantino che ha ricevuto la Palma d'Oro a Cannes, interpretato da John Travolta.

Molta curiosità anche per «Uomini, uomini, uomini», storia di quattro [illegible] gay di Christian De Sica, interpretata dallo stesso De Sica, [illegible] Massimo Ghini, Leo Gullotta, Alessandro Haber, Monica Scattini, Carlo Croccolo, [illegible] programmazione all'Augustus, in corso Buenos Aires.

Piace anche, soprattutto ai ragazzi, «Nightmare - Nuovo incubo», di Wes Craven, sugli schermi del Grattacielo [illegible] Genova e del Centrale di Santa Margherita.

Sempre in Riviera, l'Augustus di Rapallo presenta il fortunatissimo «Stargate», il Centero di Chiavari (e [illegible] Lux di Genova) «Nell», [illegible] Jodie Foster e il Mignon «Pallottole [illegible] Broadway» (in programmazione all'Universale).

All'Olimpia di via XX Settembre continua a tenere banco «Rivelazioni», [illegible] Michael Douglas [illegible] Demi Moore, diretto [illegible] regista Barry Levinson, in cartellone [illegible] [illegible] un [illegible]. [m. b.]

STASERA ALLE T[illegible] LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Video top, [illegible]
12 — Rituals, serial tv
13 — [illegible]
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Market
15 — Arius
17 — Cartoni animati
17,30 Market
18 — Arius
19,45 Promogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 [illegible] al primo morso, film
23 — [illegible]

Retemia
[illegible] — Piacer di conoscervi
14,30 Tv donna
18,15 Andiamo al cinema
20,15 primo piano, [illegible]
20,30 Oggi goll
22 — Primo piano, [illegible]

Telegenova
7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle
9,20 Tg flash mattina
10 — Le offerte migliori
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 La casa nel boschi, telefilm
12,15 esercito: forza armata?, [illegible]
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Simon Templar, telefilm
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 [illegible] la tua casa
17 — Cuore in rete, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Dossier Africa
18,30 Autoreverse, rubrica
18,30 Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Au zeneise, notizie
20,30 Basket, c.to serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 [illegible]ori non stop, rubrica
23 — Due ore di relax

[illegible]
19,30 TgA News. A [illegible]: Shopping club
20,30 TgA speciale. A seguire: Shopping club
21,30 TgA speciale. [illegible] seguire: Shopping [illegible]

[illegible]
6,45 [illegible] of the city, telefilm
7,20 [illegible] Finn
8 — Orchestracompilation
8,[illegible] Heart of the city, telefilm
9 — Huck Finn
[illegible] Orchestracompilation
10,15 Happy end, [illegible]
10,45 [illegible]
11,15 Documentario
11,45 [illegible]
12,15 Telefilm
12,45 Heart of the city, telefilm
13,35 Cartoni animati
14 — Documentario
14,30 Telefilm
[illegible] — Orchestracompilation
15,35 Cartoni animati
16 — Happy end
[illegible] Tn4 flash
[illegible] Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Tn4 flash
17,35 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Tn4 flash
18,35 Documentario
19,15 Telenews
19,30 Telegiornale
20 — Linea sport Liguria
20,30 Baci da Hollywood
22 — Telenews
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con la [illegible]
23 — [illegible]or shop
23,30 Documentario
23,45 Documentario

Telestar
14 — Squadra anticrimine, telefilm
15 — Amichevole [illegible] noi
17,20 Il mondo intorno a noi
17,50 [illegible] con noi
18,05 Crisa, telefilm
20 — Tg 6, telegiornale
[illegible] Napoleone e Giuseppina
[illegible] Tg 6, telegiornale
[illegible] In casa Lawrence, telefilm
23,50 Vizi privati, varietà

Euro Mixer Tv
12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
18 — Linea sport Liguria
19 — Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Motor shop, rubrica
23 — Heart of the city, telefilm
23,50 Programmi non stop

Primantenna
11 — Telefilm
12 — Supersix motori, rubrica
12,30 Tg l'una, notiziario
13,15 Braccio di ferro, c.a.
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 L'incidente, film
23 — Supersix motori, rubrica
23,45 Programmi non stop

Teleregione
14,30 Telegiornale
15 — Te[illegible]
16 — La vendetta di Ator, film
17,30 Cuore in rete, rubrica
18,15 Autoreverse, rubrica
19 — Borsa e titoli, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket, c.to serie A2
21,45 Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop

[illegible] 7
[illegible] Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
12 — Heart of the city, telefilm
12,45 Capitan Futuro, cartone
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Documentario
17,45 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,20 [illegible] sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20,10 Capitan Futuro, [illegible]
20,30 Cri[illegible] life, film
22 — The twilight zone 2, telefilm
[illegible] — La voglia matta
23,30 Telesport V[illegible]

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

Telecupole
13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio [illegible]
16 — F.B.I., telefilm
17 — Rubriche
18 — Dossier Africa, documentario
18,45 [illegible] end, cinema
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket serie A2
22 — Basketissimo, [illegible]
[illegible] Motori non stop

Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Pallanuoto A1: Athena netta favorita, i biancazzurri sognano l'impresa

Rari, il pericolo si chiama Polacik Il Recco lancia la sfida al Posillipo

Scoppia la [illegible] Marisport

Parte la B: polemiche «militari» e notevole attesa per l'Imperia

Le squadre di A2 [illegible] B hanno deciso di prendere di petto un problema che [illegible] qualche stagione regolarmente [illegible] presenta ad inizio campionato: i rapporti con le forze armate e la squadra che [illegible] rappresenta, il Marisport Spezia, [illegible] Marina Militare.

Inutile negare che il complicato meccanismo regolamenta[illegible] che regola gli scambi di giocatori tra la squadra che raccoglie i pallanuotisti che prestano il servizio militare e le altre società è frutto di tensioni, di litigate ed anche di «vendette». Il tutto complicato dal fatto che sotto la guida dell'allenatore della Marisport, Papini, [illegible] due anni l'Italia vince i Campionati mondiali militari: l'anno [illegible] il successo è arrivato nelle finali di San Pietroburgo.

Nelle serie cadette, i giovani abbondano ed ogni anno bisogna fare i conti con le richieste di Marisport: si è giunti ad una specie di compromesso, decidendo che ogni società è «obbligata» a cedere un solo giocatore per stagione, [illegible] che quelli di interesse nazionale sono comunque a disposizione [illegible] selezionatori azzurri. Nei campionati appena iniziati, o che partono oggi, ci sono molti nomi importanti in ballo: il Lavagna ha dato il portiere Schiaffino [illegible] ha recuperato il portiere Perini, Mosto e Mangiante; il Bogliasco ha dato Poggi ma ha recupe[illegible] Mannai, il Nervi Magalotti, il Chiavari Corte, [illegible] ha recuperato Domenighini. A volte il tempo e i modi degli scambi e dei prestiti sono però anche oggetto di contestazioni: il caso Rainero, per esempio, con Recco e Marisport [illegible] contendersi l'utilizzo del difensore nella presente stagione.

In serie B, la partenza o il ritorno di un giocatore che ha fatto l'A2 (il Marisport [illegible] inserito nel girone Sud) può incidere sulla sorte della squadra. Nel girone I che [illegible] gioca le prime quattro partite della stagione, regna l'incertezza. Nessuna delle [illegible] liguri parte battuta in partenza, ed è probabile che tutte e [illegible] nascondano qualche ambizione [illegible] vittoria finale. Le due «straniere» non [illegible] molt temibili: il Cus Firenze [illegible] basato [illegible] «riflessi» della Florentia, la Canottieri Bissolati Cremona [illegible] già raggiunto un traguardo storico approdando alla serie B.

La sorpresa più [illegible]presa [illegible] tutte potrebbe essere l'Imperia di Enrico Garbò: Corrado e Fabrizio Drago, Nuvoletti, Damiano, Milani, [illegible] golden baby Onofrietti, l'esperto Roberto Del Gaudio, sono [illegible] manipolo di giocatori che possono farsi valere anche [illegible] serie B. L'anno scorso dominò il [illegible] girone di serie C e nel concentramento finale demolì Vela Ancona e Valsecchia, accontentandosi di [illegible] pareggio col Cus Milano. Con la nuova piscina e [illegible] dirigenza entusiasta nessun traguardo va negato agli imperiesi: l'obiettivo neppur tanto nascosto è tornare in breve tempo ai fasti del famoso Cus Imperia, che negli Anni '40 giocò in A sotto la guida del celebre Cascione. [d. s.]

Sciacero, dello Sturla, leader della A2

Una partita da affrontare con la massima concentrazione, assolutamente [illegible] vincere [illegible] badare [illegible] altri fattori: e se accompagnato dal gioco, [illegible] sabato [illegible] a Napoli contro la Canottieri, ancor meglio. Ma soprattutto [illegible] i due punti, per non perdere la prima posizione. Questo, in sintesi, il pensiero di Claudio Mistrangelo alla vigilia dell'impegno casalingo dell'Athena Savona contro il Catania.

La Rari ha come obiettivo del momento quello di mantenere la prima posizione: partite [illegible] quella di Napoli sette giorni fa, come quella odierna e [illegible] come quella di sabato prossimo [illegible] Caserta contro il Volturno, servono solo a... portare punti. Difficile vedere il gioco, la pallanuoto spettacolare cui si può assistere solo tra rivali [illegible] stesso valore. A livello di singoli, e come collettivo, tra Rari [illegible] Catania c'è il baratro.

Il campionato «vero» del Savona riprenderà dalla quarta di ritorno, [illegible] Colombo contro [illegible] Florentia; per ora, è poco più [illegible] accademia. Il Catania, che all'andata perse peraltro «solo» 9-8, oggi dovrebbe recuperare Polacik [illegible] ha scontato la giornata [illegible] squalifica rimediata contro il Recco. In effetti i siciliani, senza [illegible] dei due stranieri (l'altro è il discontinuo Petovary), restano di basso livello. Col rientro di Polacik, [illegible] compagine etnea diventa almeno dignitosa. In conclusione, per la Rari che si presenta al completo nonostante qualche problema di influenza, [illegible] test [illegible] archiviare senza problemi.

Solo il portiere di riserva, Ferrari, è intanto assente nella trasferta del Recco a Napoli, contro i campioni d'Italia del Posillipo. A bloccare a [illegible] il vice-Vio è [illegible] morbillo. Quindi, spedizione ridotta [illegible] una unità. «Andremo a Napoli in 12 perché i portieri Juniores hanno altri impegni», dice il general manager Brasiliano.

E prosegue: «Non reciteremo il ruolo [illegible] vittime sacrificali: cercheremo di trovare gli stimoli giusti, che sono tantissimi, per disputare una buona partita». A Savona sperano: che i buoni propositi e parole dei «cugini», si tramutino in qualcosa di interessante [illegible].

La terza capolista, la Roma, avrà invece [illegible] impegno, come difficoltà, simile a quello della Rari: al Foro Italico contro il Modena, difficile [illegible] siano sorprese. E' infine di ieri [illegible] cazione, nella selezione del '78, di un nutrito gruppo di atleti liguri per il collegiale che si terrà da domani [illegible] mercoledì a Pescara. Sono Franconeri della Rari; Perini, Martini e Carraro del Recco; Piccardo, Della [illegible] e Ciappina del Nervi; Deserti del Bogliasco, Cucchia del Quinto.

Giancarlo Scartozzoni

Il [illegible]

Tv notturna da Firenze

[illegible] tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Athena Savona-Catania (piscina corso Colombo; arbitri Bianchi e Caputi); Posillipo-Recco (Scandone; Capodicasa e Di Meo); Florentia-Pescara (Bellariva 19,30; Clara [illegible] Picchetto); Paguros Catania-Canottieri Napoli (Acireale; Salino e Tedeschi); Como-Volturno (Comunale; Leone e Petronilli); Brescia-Ortigia (Mecenate Aglialoro e Rotunno); Roma-Modena (Foro Italico; Ricci ed Alfieri). Classifica: Savona, Posillipo [illegible] Roma [illegible]. 23; Florentia 22; Pescara 20; Recco e Paguros 15; Modena 13; Como 11; Ortgia 9; Catania 8; Canottieri Napoli 7; Volturno 4; Brescia 3.

Tv. Florentia-Pescara sarà trasmessa in differita parziale su Rai Due nel [illegible] «Notte Sport», dopo la mezzanotte.

Radio. La trasmissione «Il campionato [illegible] pallanuoto», condotta [illegible] Radio Uno dalle 18,30 alle 19 da Alfredo Provenzali si collega con le piscine di Napoli, Savona [illegible] Roma. Nel Savonese, Radio Onda Ligure trasmetterà flash in diretta sull'andamento [illegible] Savona-Catania nel corso dei suoi programmi.

Serie A2. Sturla-Lavagna (Massa Nervi 16,30; arbitri Danovaro e Maggiolo); Chiavari-Torino (Lido 17,30; Dani [illegible] Di Laurenzio); Bogliasco-Bologna (Comunale 18,30; Bertini [illegible] Fiorenzano); Cagliari-Camogli (Maxia 15,30; Gomez e Paoletti); Bergamo-Camogli (Italcementi 19,30; Carannante e Wirz). Classifica: Sturla p. 6; Lavagna, Bogliasco e Torino 4; Cagliari, Bergamo [illegible] Chiavari 3; Nervi 2; Bologna 1; Camogli 0.

Serie [illegible]. Imperia-Sori (Imperia 19,15; arbitri Brasiliano e Vassallo); Arenzano-Cus Firenze (Voltri 17; Gaiani e Figuso); Mameli-Lerici (Voltri 18,30 Bianco e Duce); Quinto-Dissoluti (Massa Nervi 18,15 Maletti e Collantoni). [d. s.]

Una [illegible] immagine di Viktor Jelenic, centroboa della Rari che ospita il Catania

---

Prove speciali tra Albenga e Sanremo

Oggi si conclude il «Rally Storico»

SANREMO. [illegible] 10° Sanremo Rally Storico chiude oggi la [illegible] avventura [illegible] la seconda e ultima tappa. Una frazione impegnativa, che porterà le [illegible]ine» a 4 ruote rimaste in gara dopo la tappa conclusasi ieri sera [illegible] Sanremo, [illegible] riviera dei fiori all'entroterra di Albenga dove il rally (e Coppa dei Fiori [illegible] regolarità e Trofeo [illegible] Auto club Italia) vivrà fasi importanti.

Il [illegible] alla tappa alle 7,[illegible] dalla pedana [illegible] Portosole. Poi, ben 7 speciali (per la regolarità prove di precisione). Subito tre gare classiche alle spalle della città dei fiori: «S. Romolo» (ore 8,10), «Colle Langan» (ore 9,05) dal bivio [illegible] Buggio in val Nervia [illegible] colle e «Colle d'Oggia» (ore 10,06) [illegible] partenza da Carpasio; quindi sconfinamento verso l'Albenganese [illegible] le prove di «Onzo» (ore 11,07) [illegible] lo slalom di Villanova (ore 11,44). Qui [illegible] riordino, dalle 11,49 alle 12,44.

Subito dopo [illegible] partiranno [illegible] le ultime due speciali: «Passo Ginestro» (ore 13,15) nella [illegible] di Testico e «Passo Ghimbegna» (ore 14,33). Arrivo [illegible] Portosole alle 15,40. Mentre le auto si danno battaglia sulle strade dell'entroterra, gli appassionati potranno gustare la bellissima esposizione del Club Italia in piazza Colombo: [illegible] sono esposte auto quasi tutte appartenute a piloti famosi. Una suggestiva cavalcata negli ultimi 20 anni [illegible] rallismo. [b. m.]

Oggi l'atto finale del 10° Rally Storico

Grande gara con 256 formazioni, al via tutti gli assi italiani e molti «big» francesi

Bocce, in mille alla «Targa d'Oro»

Oggi e domani la «classica» a quadrette di Alassio

ALASSIO. Come la Milano-Sanremo, anche la Targa d'Oro di bocce si è meritata [illegible] di «classicissima d'apertura». La manifestazione, organizzata dalla Bocciofila Alassina, è giunta alla 42a edizione e come di consueto vedrà presenti le principali società italiane [illegible] i grandi campioni di questa disciplina.

Sono 256 le quadrette che da stamattina alle 9,30 si daranno battaglia nelle varie sedi [illegible] ponente. Oltre alla Bocciofila Alassina infatti (che domani alle 21,30 ospiterà l'attesa finale) le partite si svolgeranno in piazza Partigiani [illegible] alla Fenarina (Alassio), Laigueglia, Andora, Borghetto e nel palazzetto dello sport [illegible] viale Olimpia, [illegible] Albenga.

I riflettori saranno puntati soprattutto sui campioni del mondo Lino Bruzzone e Nicolò Sturla, della Chiavarese, che partono con il favore del pronostico. Ma alla finale ambisce anche [illegible] quadretta [illegible] Pordenone che ha tra le sue fila Meret, vincitore nelle ultime stagioni [illegible] manifestazioni internazionali. A «Le Valli» di Cu[illegible] il difficile compito di riproporsi nell'albo d'oro.

Poche, Chiavarese a parte, le chance di approdare alla finale per le altre compagini liguri, che però saranno presenti (soprattutto dall'Imperiese) al gran completo. Tra i partecipanti alla «Targa d'Oro» anche la quadretta femminile di Asti, decisa a dar battaglia. Come di consueto sarà massiccia anche la presenza francese, proveniente soprattutto da Nizza, anche se nelle ultime stagioni i sodalizi transalpini [illegible] apparsi in leggera flessione.

Le gare proseguiranno fino a tarda sera e riprenderanno domani, sempre alle [illegible]. Per la finale di domani [illegible] previsto [illegible]me di consueto il tutto esaurito. Le tribune del circolo alassino però, come dimostrato negli anni scorsi, non sembrano esser sufficienti ad accontentare i tanti appassionati che vogliono seguire l'ultimo atto. [g. o.]

VELA [illegible]

Vola la Bogatec, Zucchinetti seconda

ALASSIO. Arianna Bogatec vince terza e quarta regata della «Settimana Preolimpica» e stacca una parte di biglietto per Atlanta '96. [illegible] triestina, che, va ricordato, è [illegible] un autentico «lupo di mare», precede in classe Europa, [illegible] una volta e seppure di un soffio, Roberta Zucchinetti, ieri ancora due volte seconda. Delusione dunque per gli sportivi locali, che tuttavia non hanno ancora perso le speranze di vede[illegible] Roberta negli Usa. Dopo due giornate senza vento, ieri la giuria è riuscita a far disputare due regate, recuperando [illegible] almeno in parte sul programma. Ad Alassio e Andora non sono così mancate le emozioni.

Soddisfazioni [illegible] arrivano nei Finn dove Devoti (con [illegible] secondo e terzo posto) si mentiene al vertice. In questa classe ieri si sono registrate le affer[illegible] di Spitzhauer [illegible] Lammens. E buone notizie arrivano anche dai «Soling», con Celon che ieri si [illegible] aggiudicato le due prove. Nei 470 sono in lotta per la vittoria i due Ivaldi, che però devono fare i conti con molti rivali. Infine, [illegible] Tornado guida l'austriaco Hagara. Nel complesso sono arrivate buone notizie per la vela italiana e il presidente della Fiv, Sergio Galbisso, si dice convinto che i Giochi di Atlanta riscatteranno quelli di Barcellona. Oggi e domani le regate conclusive, [illegible] una manifestazione ben organizzata dai circoli di Alassio [illegible] di Andora. [g. o.]

Nel Nazionale dilettanti i ruentini sognano il colpaccio, quale accoglienza dal pubblico?

Il Rapallo a Biella: pericolo Ultras

All'andata ci furono incidenti con i tifosi bianconeri

RAPALLO. «Chissà, riuscissimo a contrabbandarli come oriundi e li schierassimo in bianconero, la salvezza potremmo ancora raggiungerla...». La consapevolezza che la retrocessione si avvicina a grandi passi libera l'ambiente ruentino dalle tensioni e le paure che hanno reso cupi i mesi passati, e lascia spazio perfino all'autoironia.

La battuta sopra riferita è scaturita dopo aver visto all'opera la Nazionale giovanile della Corea del Sud, che giovedì e ieri ha preso possesso del «Macera», subito dopo la conclusione dell'allenamento della squadra di Casaretto. Gli asiatici, benché mediamente molto giovani, tutt'altro che inesperti. Ottimi atleti, si sottopongono senza fiatare a zi che stroncherebbero molti professionisti nostrani, e sono anche dotati di buona tecnica individuale. Magari hanno bisogno di raffinare la tattica e gli schemi, ma per un Campionato nazionale dilettanti nostrano sarebbero comunque un lusso.

E lunedì alle 15, quando affronteranno in amichevole la selezione rapallese (l'ossatura fornita dal Rapallo, più giocatori di Carlo Grasso e Riviera Fazzini), è probabile che diano molto filo da torcere ai giocatori esotismi, e tornando alla più prosaica realtà, il Rapallo deve preoccuparsi della trasferta di Biella.

Una trasferta a rischio, perché è il «ritorno» match ricordi spiacevoli. All'andata, il ottobre, ro tutti i colori, quindici Ultras della Biellese scatenati in gradinata. A metà secondo tempo, sullo 0-0, lanciarono petardo tra i piedi di un guardalinee, che per «choc auditivo». Ricoverato in infermeria il collaboratore, l'arbitro decise di proseguire un sostituto, trovato con un annuncio all'altoparlante: un giovane arbitro del Comitato di Chiavari che assisteva alla gara.

Nel quarto d'ora che restava il Rapallo perse la partita, gli Ultras della Biellese prima scazzottarono gli spettatori locali, poi vennero alle mani con le pattuglie della polizia accorse, e 5 vennero trattenuti per accertamenti. Di tanto polverone, il Rapallo pagò il conto senza colpa: alla Biellese, recidiva, neppure la squalifica del campo ma solo multa, i liguri si tennero la sconfitta. E il rischio è che gli Ultras della Biellese, che tutti i loro simili hanno la memoria lunga, si vogliano prendere la rivincita sulle scazzottature del «Macera», dove ebbero la peggio.

Il pericolo è limitato alla squadra e ai dirigenti, perché gli attuali chiari luna di tifosi al seguito non ce ne saranno. In questi frangenti il dato prettamente tecnico è quello preoccupa meno. I 27 punti della Biellese dovrebbero consigliare al Rapallo dei 15 stentati punticini la prudenza. Casaretto più volte ricordato questo punto e in queste condizioni la prudenza non ha senso». Dei 18 punti ancora a disposizione (questa giornata è la nona di ritorno) il Rapallo dovrebbe aggiudicarsene almeno 15 per sperare di agguantare il quintultimo posto. Ognuno giudichi il proponimento è realizzabile: e poca consolazione serve sapere che il Rapallo può schierare la formazione-tipo (eccetto Da Silva) la Biellese è priva di Bollini, Tacca e Mazzia.

Danilo Sanguineti

Guerra è a disposizione di Casaretto

Borzoli «campo centrale»

Un Sestrese-Grosseto da brividi per l'ambiziosa banda-Ghilino

GENOVA. «Venite a Borzoli, ci divertiremo». E' l'appello lanciato in settimana da Sergio Ghilino, come presentazione di Sestrese-Grosseto, il match odierno fra due delle protagoniste del Nazionale dilettanti.

Per «dovere di ospitalità», iniziamo dai toscani. Partito in testa, il Grosseto ha via via aumentato i punti di vantaggio sulle inseguitrici, e si appresta a festeggiare il ritorno in C2, secondo il piano triennale stabilito dalla dirigenza nel '92. Cinque i punti di vantaggio attuali sulla più immediata inseguitrice, il Borgosesia, solo nove giornate ancora da giocare.

E altri record, a sancire la stagione superlativa dell'undici guidato da Carletto Bresciani: miglior attacco con 39 reti all'attivo, miglior difesa con 11 gol al passivo. A questa squadra manca solo un primato, quello della classifica cannonieri: è questo l'obiettivo immediato. L'ex rapallese Costa ha al momento 11 reti, due in del savonese Pilleddu, che è fermo da alcune settimane a quota 13.

Ghilino conosce tutti questi dati, ma non si preoccupa più di tanto. Anzi, rilancia: «Coloro che oggi verranno a Borzoli assisteranno certamente a uno spettacolo sopraffino. Il Grosseto ha tanti record, gli manca quello di capocannoniere? per favore, scenderemo in campo per vincere! Non ha significato affrontare simili compagini l'intento non prenderle; e poi, la Sestrese è capace di speculare. Su Costa andrà Iurman: fisicamente un duello fra uomini potenti, sarà uno spettacolo. Per Ferri, a Nache sabato scorso ha siglato tripletta, ho pronto Noris. Ma saranno i difensori del Grosseto a doversi guardare dalle nostre punte... Speriamo che a festeggiare sia inizialmente e al 90' la squadra: arrivati punti della salvezza, il traguardo è rappresentato dal secondo posto». Altro che prudenza: Ghilino, da condottiero di carattere forte, capisce che è giunto il momento di «caricare» ulteriormente la partita. [g. s.]

Panoramica su Prima e anticipi

La «due giorni» del Villaggio

Oggi l'«antipasto», domani l'impegno una due giorni molto intensa per il Villaggio del Ragazzo di S. Salvatore, ed in particolare per la zione dedicata al calcio. Stamani alle 11 interverranno alcuni dirigenti della Juventus, quasi ente anche Roberto Bettega (salvo impegni dell'ultima ora), a sancire nella maniera più classica (cioè con la presenza e con i ragazzini) la collaborazione fra le due cietà.

Il Villaggio diventerà un «punto-Juve», il secondo in Liguria dopo l'Albisola. Ed i bianconeri seguiranno con attenzione i giovani del vivaio biancorosso: in programma pure una serie di amichevoli a livello giovanile, e la presenza di una rappresentativa del Villaggio, un prossimo futuro, in avanspettacolo ad impegno casalingo della Juventus.

Domani la prima squadra sarà poi chiamata a porre altri due mattoni (leggi punti) nella costruzione della «casa» chiamata campionato di Promozione. L'undici di Antonio Odasso, 30 punti e quattro di vantaggio su Bolanese e Santerenzina, ospiterà al campo del Centro Scuola il Marolacquasanta (23), tranquilla formazione spezzina metà graduatoria, senza particolari ambizioni di primato e pericolo retrocessione. Sulla carta un match facile, per i biancorossi, che dispongono di un attacco «atomico»: 47 in 20 partite, media altissima.

In questo «pazzo» calendario del girone (ancora una volta, ed è l'ennesima: grazie, Figc regionale...), tutte le quattro levantine affrontano la ritorno sul campo amico. E, ovviamente, tutto in contemporanea, alle 10,30...

Il Carasco (18) ospita il Monterosso (16), il Casarza Ligure (19) riceve la Forza e Coraggio (19) e, risalendo ancora la classifica, il Rivasamba (20) attende il Don Bosco (21). Come si può facilmente dedurre dai meri, tre scontri molto equilibrati, fra squadre più o meno di identico valore. Al momento delle levantine rischia veramente la retrocessione, però il vantaggio sulla terz'ultima (Canaletto, p.) non è ancora tranquillizzante. Ecco perciò che le partite casalinghe devono essere impostate per vin.

Anticipi. Soltanto un paio gli anticipi odierni in Promozione, uno per girone. Nell'«A», la vicecapolista Busalla (27) rischia tantissimo alle 15 all'ex Lo Faro, opposta alla Bolzanetese (20). Più scontata la partita del girone B, con la Praese (22) che trova Torriglia (18) in fase di smobilitazione, attanagliato da una grave crisi dirigenziale. Anche a Multedo l'inizio è previsto per le 15.

Due anticipi in Seconda categoria, girone : alle 15 al Sivori C, ultimissima spiaggia per il Segesta (8) opposto alla Cogornese (16). Spareggio-salvezza a Sori, sempre alle 15, fra i locali (15) e l'Aurora Riva La Lanterna (12). [g. s.]

Girone C

Caperanese fai attenzione

Frugone gioca nel Villaggio (girone D)

A ciascuno il suo: le tre squadre del Tigullio nel girone C si cimentano in sfide con rivali «di pari peso», o almeno che inseguono obiettivi simili ai loro. Il Riviera mette alla prova il Masone che negli ultimi tempi ha risalito la classifica e lanciato la sfida per il secondo posto. La Caperanese la vede col Mediterranée, altro club che ha disputato un bel giro d'andata, il Camogli vuol tenere a bada un Varazze affamato di punti.

Caperanese (19)-Mediterranée (24) si gioca in anticipo oggi alle 15. Caperana negli ultimi tempi è diventata terra di conquista per le squadre ospiti: i verdeblù che hanno un primo freno alla loro scivolata in classifica col pareggio di sette giorni fa, vogliono confermarsi la compagine squadra che vince poco ma perde pochissimo. In 20 partite ha pareggiato 14 volte, cedendo solo in trasferta contro il Riviera.

Il Riviera (31) ha come unico problema quello di gestire con oculatezza il vantaggio: le 4 lunghezze sul Borgoratti sono perfettamente difendibili nelle ultime 10 giornate a patto che l'undici di Gulino mantenga la concentrazione fin qui esibita. La prospettiva di terminare il campionato a sconfitte si fa sempre più reale. Il Masone (24) è conscio di quel che rischia al Ma e non disprezzerebbe il pareggio. I rapallesi insegu anche il primato della difesa battuta (al momento 12 gol incassati) e dell'attacco più prolifico (33 gol segnati).

Il Varazze (14) ospita un Camogli (17) che ha una precisa tabella di marcia. Più che il vantaggio sulle terz'ultime (una delle quali è proprio il Varazze), Mazzini e i suoi guardano il calendario e ragionano in termini assoluti. Negli ultimi 10 turni bastano 9-10 punti per mettersi al sicuro. E il ritmo di un punto a gara può esser tenuto da una squadra che mercoledì si è anche tolta il pensiero Coppa Liguria, perdendo 1-3 in casa del Ravecca. [d. s.]

I temi del basket

Elah, duro test Il Polysport si gioca tutto

Torcello, punto di forza dell'Elah

Turno di riposo per la B femminile, che riprenderà la fase finale per la promozione e la retrocessione sabato 18. In campo regolarmente, invece, C1 e D maschile, e femminile.

In C1 maschile, Elah sempre primo con 32 punti, ma l'inopinata sconfitta casalinga di domenica con la Tarros Spezia ha tolto ai «dolciari» pizzico di tranquillità. Ora la situazione è molto fluida e, pur non essendo al momento in discussione l'ammissione ai playoff finali (passano le prime 4), il momento è delicato. Con alle porte la trasferta di stasera a Collegno (32): difficile in condizioni normali, figurarsi ora. Tarros (10) che invece ha ritrovato nuovi stimoli in chiave-salvezza, e che però deve fallire l'appuntamento casalingo di domani con il Golvagno Torino (23).

Gli altri incontri dell'ottava di ritorno: Omegna (12)-Bra (22), Pallacanestro Legnano (26)-Cassano Magnago (16), Borgomanero (30)-Castellanza (32), Alba (24)-Olimpia Legnano (8), Pavia (28)-Gavirate (23) e Luino (22)-Vigevano (12). In D, trasferta proibitiva per il Villaggio (18) sul parquet della capolista Pontremolese (26). Eccoci alla C femminile: l'ora della verità è scoccata. La Polysport Lavagna (24) di Fiorenzo Terribile si gioca stasera sul parquet del Landini Lerici tutte le chance di salire in B.

Se le spezzine vincono, brindano in anticipo; se ad uscire dal campo coi due punti sono le lavagnesi, il torneo si riapre. E' comunque «spareggio» delicato ed equilibrato. In casa il Pio X Rapallo (6), domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù con il Bc Spezia (8). Le altre gare della sesta di ritorno: S. Michele (16)-Sestri (0), Dlf (18)-Ospedaletti (22), Cairo (8)-Albatros (12) e Finale (9)-Pentagono (fuori classifica). [g. s.]

Volley: sulla carta senza problemi Latte Tigullio, Olympia Voltri ed Italbrokers

Fieno in cascina per il Chiavari?

Uno scontro-salvezza in casa dell'Utensili Merate

Questo Latte Tigullio Rapallo (p. 28) che continua a vincere nonostante le assenze sta «soltanto» allenandosi in vista delle uniche tre partite che contano veramente: le trasferte a Montichiari, Castellanza e Cecina, assegneranno in maniera definitiva il primo posto nel girone A della B1 femminile.

E' tale la superiorità del biancoblù, che la squadra può permettersi di navigare a mezza forza e sconfiggere ugualmente squadre di mezza classifica il S. Croce sull'Arno (p. 16) che oggi è di scena alla Casa della Gioventù alle 18. Oltretutto, la sequela di infortuni pare essersi interrotta: al momento sono fuori combattimento solo Marchi e Lombardi, e la prima potrebbe essere recuperata in tempo per la sfida decisive.

In B2 maschile il Volley Chiavari (12) è ospite dell'Utensili Merate (10): anche senza Porro, che sconta nell'occasione la conda giornata di squalifica, e Boltaini che gli acciacchi della lunga carriera, il Chiavari può vincere e garantirsi punti decisivi per la salvezza. Il Cus Genova (6) che ospita (Vallotta Puggia ore 18) il Volley Novara (16) a questo punto può che affidarsi alla speranza.

In femminile l'Ecologital Rivarolo (14) fa visita al Racconigi (20): il curriculum in trasferta delle allieve di Linari non promette nulla di buono. In C1 maschile l'Olympia Voltri (20), impegnatissimo nella rincorsa al secondo posto, è ospite del Pinerolo (16). La Coop Colombo Genova riceve in via Cagliari alle 21 il Busca (18). Derby e contemporaneamente drammatico spareggio-salvezza tra Carcare e Igo Genova (8). In C1 femminile l'Italbrokers Genova (28) è lanciata la promozione chiede Volley Sanremo (14). Il Pro Recco (22) punta a consolidare il suo terzo posto facendo il colpaccio a Piossasco (10). Nel girone D il Centro Volley 2000 Ceparana (16) ospita alla Iacp alle 21 il Loddi Livorno (24). [d. s.]

TORNEI REGIONALI

Tengono banco le Juniores e la C2

Ecco i risultati della prima giornata delle finali liguri Juniores femminili a Recco: Italbrokers-Pro Recco 0-3; Sanremo-Gabbiano Andora 3-1; Lunetia Spezia-Italbrokers 0-3; Sanremo-Recco 3-0; Lunetia-Gabbiano 0-3. Cl.: Sanremo p. 4; Gabbiano, Recco e Italbrokers 2; Lunetia 0.

In maschile si gioca la 15a giornata. Il Pro Recco (p. 24) ospita in via Vastato alle 21 la Finalborghese (14). Derby dei rimpianti tra Maber (14) e Pallavolo Lavagna (8) in via Dante alle 21. I padroni di casa possono restituire il dispetto dell'andata ai «cugini», mettendoli nei guai. In C2 femminile si gioca la 16a giornata. Derby alla Casa della Gioventù alle 17,30 tra un Latte Tigullio Rapallo (p. 18) un po' in ribasso e Chiavari (26) più che mai convinto di il campionato. La Maber (2) ospita in via Dante alle 18 il Don Bosco (2): può essere l'ultima occasione per vincere una partita.

In D femminile si gioca la 16a giornata con Ameglia (18)-Tre Stelle Moneglia (20) e Villaggio Sport (10)-Quiliano (6) al Centro Scuola S. Salvatore domenica mattina alle 10,30. In D maschile si gioca la 14a giornata con Psm Rapallo (12)-S. Siro (6) alla Casa della Gioventù alle 20,30; Volley Chiavari (0)-Volley Spezia (10) all'Istituto d'Arte alle 21) e Villaggio (4)-Pgs Arma di Taggia (16) al Centro S. Salvatore alle 21,30. [d. s.]

Football americano: stasera il match col Rho

Squali, c'è l'occasione per ritornare in corsa

CHIAVARI. Debutto casalingo, sta alle 21 al Comunale di via Castaldi, per gli Squali Golfo del Tigullio. E debutto chiavarese dello sponsor Caffè Incas: una doppia per festeggiare con un successo, con i Black Knight Rho, che nelle prime due uscite stagionali hanno rimediato un doppio stop, il primo contro i Condor Grosseto, il secondo i Lumberjack Fiuggi.

Arriva dunque l'occasione ideale per smentire il proverbio... «In effetti la speranza è quella, e che cioè i rodigini completino il tris di sconfitte. Siamo molto caricati, il passo falso inaugurale di Piacenza dovuto alle condizioni climatiche impossibili, a un che in altri sport avrebbe caus il rinvio. Ma nel football Usa i rinvii si verificano proprio in casi rarissimi. E poi noi non avevamo le scarpe ideali per un fondo simile», afferma il dirigente Roberto Fortunato.

Stasera i tacchetti saranno quelli giusti? Il campo dovrebbe essere pesante: quindi il gioco che gli Squali prediligono, basato quasi esclusivamente sui lanci e sulla corsa, dovrebbe esser premiato. Gli Squali, contrariamente ad altre formazioni, hanno disputato un solo match, quello di Piacenza: domenica avrebbero dovuto giocare al «Comunale» contro i Ribelli Napoli, ma il chiavarese era impegnato per un'altra manifestazione sportiva.

«Così questo recupero lo faremo domenica prossima: non a Chiavari, ma al 'Ferdeghini' di Spezia. Una scelta inevitabile», taglia corto il dirigente. Nessun problema di formazione per il coach texano Mike Davis: solo Bordoni in settimana accusava ancora i postumi dei colpi ricevuti a Piacenza, stasera dovrebbe esserci. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 11 Marzo 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lo scenario politico diventa incandescente a pochi giorni dalla presentazione delle liste per le prossime elezioni

Da Imperia sì a Buttiglione

Condivisa, almeno per ora, a larghissima maggioranza la svolta a destra del segretario
Sono decisamente contrari alcuni big come Viale, Pippione e Acquarone. Le candidature

IMPERIA. Sono tutti con Buttiglione. Il ppi di Imperia, almeno per ora, condivide a larghissima maggioranza la svolta a destra del segretario: poche le «voci» dissenzienti, e comunque [illegible] ancora ufficializzate. La sterzata nazionale ha avuto immediate ripercussioni anche sulla composizione di all[illegible] (e di candidature) in sede locale: intese e nomi che si profilavano all'orizzonte sono stati scompaginati all'improvviso. Significativo il commento di Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, tra una riunione e l'altra: «Siamo ancora in alto mare. I colpi di scena si susseguono a ripetizione».

L'«establishment» dei popolari approva l'indirizzo di Buttiglione. Sulle sue posizioni, risultano schierati il segretario provinciale Adriano Battistotti, il sindaco uscente di Imperia Claudio Scajola, suo fratello Alessandro, ex parlamentare, il presidente dell'amministrazione provinciale Luciano Domichelis (e il fratello Ivo, assessore in Comune a Imperia), il segretario comunale del ppi Emilio Varaldo e l'intero gruppo consigliare imperiese. Qualche perplessità ha espresso Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi e membro della direzione provinciale, che tuttavia si adegua alla linea del partito.

Contrari all'intesa [illegible] glione [illegible] Berlusconi e soprattutto con An, sono alcuni «big» dell'ex dc, come il vicepresidente della camera Lorenzo Acquarone, l'assessore provinciale Lorenzo Viale e il consigliere regionale Leone Pippione. Quest'ultimo, che non si candiderà, in attesa della sentenza d'appello per la «tangente story» del Festival '89, è fortemente critico: «Buttiglione porta alla mor[illegible] il partito. Scomparirà [illegible] spire di Forza Italia e di Fini». Ma sino a ieri pomeriggio, nessu[illegible] si era ancora pronunciato in modo ufficiale: i dissenzienti si esprimeranno forse nel comi[illegible] provinciale di lunedì [illegible]

Osserva fiducioso [illegible] segretario provinciale, Adriano Battistotti: «Il partito è abbastanza unito. Prevale la tesi di una funzione alternativa al pds e alla sinistra. Sono tutti ragionevoli, si rendono conto che il disegno di rilancio del centro deve passare per alleanze diverse. Ognuno conserva la propria autonomia intellettuale, ma come nei momenti difficili l'intento è quello di mantenere l'unità».

Reazioni alla [illegible] Buttiglione? «Pochissime. Soltanto un paio di telefonate da parte di iscritti che protestavano perchè con la destra non vogliono aver a che fare. Ma nessuno ha ancora detto "Me ne vado"».

Mentre prima la situazione era [illegible] fluida, ma av[illegible] comunque alla definitiva cristallizzazione, adesso tutto si è di nuovo complicato. Continua il balletto delle candidature: se il Polo delle Libertà ricandidasse alla Provincia Demichelis («sponsorizzato» dall'ex dc Grillo, uno di quelli che contano in Forza Italia), pretenderebbe un proprio esponente per il Comune capoluogo. E la scelta sareb[illegible] caduta [illegible] un professionista trentottenne, privo di p[illegible]denti esperienze politiche. Il suo nome? Top secret. E Claudio Scajola (con l'avvocato Gabriele Boscetto di San[illegible]) sarebbe allora portato in Regione.

Stefano Delfino

La [illegible] nel partito

PRO [illegible]	
[illegible] BATTISTOTTI	SEGRETARIO PROVINCIALE PPI
LUCIANO DE MICHELIS	PRESIDENTE AMM. PROVINCIALE
CLAUDIO SCAJOLA	SINDACO DI IMPERIA
EMILIO VARALDO	SEGRETARIO COMITATO CITTADINO
ALESSANDRO SCAJOLA	EX PARLAMENTARE
IVO DE [illegible]	ASSESSORE DI IMPERIA

CONTRO BUTTIGLIONE	
LEO [illegible]	CONSIGLIERE REGIONALE
LORENZO ACQUARONE	VICEPRESIDENTE CAMERA
LORENZO VIALE	ASSESSORE PROVINCIALE

Quasi crisi a Sanremo e la Lega si spacca

SANREMO. E' passato poco più di un anno dal successo elettorale della Lega Nord, [illegible] pensionamento forzato della «I Repubblica». Un anno di rodaggio. Ma ora che la macchina dovrebbe essere perfettamente carburata, gli ingranaggi si sono bloccati. Le bandiere [illegible] carroccio non sventolano più festose dalla sede di via Roma. C'è aria di crisi in Consiglio comunale. Di rottura all'interno di un partito nuovo ma collaudato che sembrava l'emblema della compattezza. Il «tutti per uno, uno per tutti» che aveva caratterizzato la vigilia delle «Amministrative» del novembre-dicembre '93 è un lontano ricordo. Giovedì sera, dopo una settimana travagliata, si è avuta la conferma della spaccatura che rischia di mandare tutti a [illegible] con un paio di anni abbondanti di anticipo. La maggioranza leghista, ponendo nell'urna la scheda bianca ha fatto passare un ordine del giorno di sfiducia nei confronti dell'as[illegible] al Turismo Vinicio Tofi proposto da esponenti dell'opposizione, ma anche dall'avvocato Maria Teresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale, ex Lega Nord con ascendente Forza Italia. Tofi ha subito un processo politico a porte chiu[illegible]. L'accusa: troppi viaggi all'e[illegible] e [illegible] pessima gestione della convenzione con la Rai per l'organizzazione del Festival. L'assessore al Turismo ne è uscito con le ossa rotte anche se ha tentato di difendere le [illegible] scelte ribadendo che il suo è stato «un Festival record». «Non me ne vado - ha detto - perchè ho agito al meglio e non ho nulla di cui debba vergognarmi». I dati Auditel, i nomi degli ospiti stranieri del Festival e le vendite dei dischi, gli danno ragione.

Maria Teresa Bertolo, ex Lega Nord

Un attacco duro a Tofi che ha anche coinvolto [illegible] sindaco Davide Oddo e altri due assessori, Marco Medlin (Floricoltura e commercio) e Giorgio Marini (Urbanistica). Sono stati al [illegible]tro delle accuse mosse dalla Bertolo, dall'opposizione e [illegible] dei tre ex leghisti oggi confluiti in un gruppo autonomo federalista. Molti leghisti hanno votato gli ordini [illegible] giorno contro di l[illegible].

Ma dove va la Lega Nord? Al[illegible] deriva, secondo gli osservatori esterni. Il Carroccio ha perso per strada quattro consiglieri: Maria Teresa Bertolo (si è detta coordinatrice dei gruppi che aderiscono al polo delle libertà); Pier Giorgio Parenti, Franca Orsini e Bartolomeo Corsini (gruppo federalista). Anche il segretario politico, Eralda Gerbaudo, ha lasciato il gruppo, imitata da Erio Pucini (assessore alle Finanze) che si è dimesso [illegible] settimana scorsa (pare in polemica [illegible] gli altri assessori) e [illegible] Massimo Meneghini, consigliere comunale dimissionario dalla Lega e - dice - prossimo a lasciare la poltrona [illegible] Palazzo Bellevue. Renato Vellani, nominato capogruppo un mese fa, si è dimesso [illegible] carica istituzionale ed è stato uno dei più duri sostenitori dell'accusa contro Tofi e la giunta.

Cosa [illegible] sarà della Lega di Sanremo? molto dipenderà dalle elezioni del [illegible] aprile e dall'esito della gara d'appalto del casinò. Se andrà deserta scatterà la mozione di sfiducia [illegible] sindaco da parte dell'opposizione.

E mentre all'interno della Lega nord si litiga, il ppi [illegible] dalle ceneri della dc degli scandali, si sta riorganizzando. Lunedì il [illegible] del nuovo segretario.

[illegible] Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A [illegible] 35

[illegible]

Sono tre le liste per 500 abitanti

[illegible] ARENTINO. Due sono [illegible]. Una terza lista è probabile. Si contenderanno i 13 [illegible] del Consiglio comunale di Diano Arentino un piccolo centro di [illegible] abitanti situato nell'entroterra di Diano Marina. Una sarà capitanata [illegible] sindaco uscente Natale Rainisio che aspira [illegible] quinta legislatura [illegible] e che raccoglie indipendenti e filopopolari. Una seconda sarà di progressisti mentre si [illegible] lavorando anche per la realizzazione di una terza formazione eterogenea, la classica lista civica.

Chi otterrà il maggior numero di voti avrà diritto a 9 seggi compreso quello [illegible] sindaco. Alla minoranza, invece, toccheranno quattro consiglieri.

Dice Rainisio: «Nella [illegible] lista avremo qualche novità rispetto al passato. Ci saranno alcuni giovani e anche alcune appartenenti al gentil sesso, come vuole [illegible] legge».

Nessuno fa, invece, anticipazioni sul [illegible] degli altri candidati alla carica di vertice dell'Amministrazione. [a.b.]

Il voto interessa 43 Comuni

Ecco la mappa delle amministrative

SANREMO. Sono 43 i comuni della provincia dove il 23 aprile si voterà anche per il rinnovo dei consigli comunali. Solo ad Imperia si voterà [illegible] nuovo sistema del doppio turno (ed eventuale ballottaggio). Negli altri 42 centri della costa e dell'entroterra la scelta dei candidati avverrà con [illegible] vecchio si[illegible] maggioritario.

Complessivamente gli elettori chiamati alle urne per i rinnovi dei Consigli regionali, provinciali e comunali sono 193.173 suddivisi nei [illegible]ni della provincia. Due i possibili ballottaggi: per [illegible] Comune di Imperia e per l'amministrazione provinciale.

I votanti solo per Regione e Provincia sono 113.697; quelli relativi ai 42 comuni dove si vota con [illegible] sistema maggioritario 43.815. Gli elettori di Imperia città (dove si [illegible] per Comune, Provincia e Regione) [illegible] sommano a 35.661. Complessivamente 193.173 aventi diritto. Le sezioni distribuite da un capo all'altro della provincia [illegible] 380. Tutte le amministrazioni [illegible] giunte alla loro scadenza naturale, sia per i comuni che per Regione e Provincia. Nessun comune fra quelli chiamati alle [illegible] è reduce da una gestione commissariale.

Diciannove [illegible] comuni dove si vota per il rinnovo dei consigli comunali gravitano nell'area imperiese: Imperia, Aquila d'Arroscia, Cervo, Cesio, Chiusanico, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano San Pietro, Dolcedo, Mendatica, Montegrosso, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pontedassio, Ranzo, San Bartolomeo, San Lorenzo al Mare, Vasia e Vessalico. Solo dieci quelli del comprensorio [illegible]: Badalucco, Baiardo, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Molini di Triora, Montalto Ligure, Ospedaletti, Riva Ligure e Triora. Infine quattordici fanno parte dell'estremo po[illegible]: Airole, Apricale, Camporosso, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, [illegible] Biagio, Seborga, Soldano, Vallebona, e Vallecrosia.

[illegible] voterà soltanto domenica, dalle 7 alle 22. In tutti i comuni [illegible] spoglio delle schede delle amministrative inizierà il lunedì mattina, dopo Provincia e Regione.

Anche Imperia cerca un nuovo sindaco

I rinnovi dei consigli comunali più attesi [illegible] quelli che riguardano i centri della Riviera dove l'attività politica è sempre stata particolarmente intensa, legata a doppio filo al territorio ed allo sviluppo edilizio: Riva Ligure, Vallecrosia, Ospedaletti, San Bartolomeo e San Lorenzo al Mare. Principalmente i centri della costa, tuttavia non bisogna dimenticare alcuni comuni dell'entroterra dove agli interessi dell'edilizia [illegible] aggiunge una spiccata vocazione turistica: Baiardo, Pigna, Pieve di Teco, Castellaro, Triora e Seborga, il «principato» di Giorgio I, per il momento ancora sotto la giurisdizione dello Stato italiano.

Le elezioni [illegible] aprile non potranno non avere ripercussioni - anche pesanti - sull'amministrazione comunale di Sanremo. La giunta leghista [illegible] attraversando un difficile momento di crisi [illegible] il rischio di elezioni anticipate. Una crisi che potrebbe accentuarsi se le urne dovessero [illegible] una ulteriore sconfitta del partito [illegible] Umberto [illegible]. [g. p. m.]

Sei soli gli spettatori, bottino di [illegible] milione

Rapina al cinema Dianese [illegible] due banditi in [illegible]

DIANO MARINA. Rapina, ieri sera, a Diano Marina. E' accaduto in pieno centro, al Cinema Dianese, dove si stava proiettando il film [illegible] titolo curiosamente premonitore: «Può succedere anche a te», una commedia del regista Bergman, con Nicholas Cage e Brigitte Fonda. Due individui hanno fatto irruzione nel locale. Erano armati: hanno minacciato il cassiere e sono fuggiti dopo essersi impossessati dell'incasso della giornata. Secondo i primi calcoli, dovrebbe trattarsi di circa mezzo milione. Sei gli spettatori, in sala, in quel momento, al primo spettacolo, cominciato da poco più di un'ora: non si sono accorti di nulla, e neppure il proiezionista, Paolo Tardito, ha sentito qualcosa.

L'irruzione dei banditi alle 21,45. Due uomini a viso scoperto, [illegible] sui 25 anni, l'altro sui [illegible] (il primo con un berretto da [illegible] calcato sugli occhi, il secondo [illegible] barbetta», hanno puntato le pistole sul contro [illegible] cassiere Domenico Santucci, 31 anni. Gli hanno intimato di voltarsi faccia al muro, quindi hanno cercato la cassa. Hanno prelevato tutto quanto hanno trovato. Non soddisfatti, [illegible] sono fatti consegnare il portafogli di Santucci. Poi hanno strappato il telefono e sono usciti a piedi. Al cassiere non è rimasto al[illegible] che dare l'allarme.

Dal Dianese era appena andato via Antonio Langasco uno dei soci (l'altro è Gianni Orsi», di Dianorama, la società che gestisce [illegible] locale: «Stavo arrivando a casa quando mi hanno avvertito della rapina. Evidentemente gli autori hanno atteso che io lasciassi [illegible] cinema per agire». Sul posto sono accorsi carabinieri e polizia, sono stati istituti posti di blocco. Ma alle 23 ancora non c'era traccia dei banditi. Al Dianese, che [illegible] organizzato anche una stagione teatrale, il 15 andrà [illegible] fu Mattia Pascal»: tra il denaro portato via c'erano anche i soldi delle prenotazioni. [s. d.]

A Sanremo, Imperia e Ventimiglia una carrellata di ricordi, voci e personaggi cari alla gente

In onda vent'anni di radio [illegible] Riviera

La nascita e i primi passi dell'emittenza privata in provincia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Due nomi, un diminutivo confidenziale, un improbabile appuntamento. Giura: una voce ripete convinta, come se quel messaggio fosse tutto. La dedica sfuma nel traffico [illegible] piazza Colombo mentre dall'auto rimbombano le note di una canzone di Ambra. Una radio privata qualunque, la storia di sempre, [illegible] di quasi vent'anni fa, se non fosse che Ambra di anni ne ha appena 17. Ma nella capitale dell[illegible] vuoi che conti il tempo.

Qui tutto scorre e si confonde. Canta la Cinquetti e non sai se è la stessa che non aveva l'età, arrivano i Duran a suo tempo osannati come i Take That ma a distanza [illegible] dieci anni nessuno li fila più. C'è Morandi ed è se[illegible]pre lo stesso, [illegible] lui [illegible] un caso a parte. Insomma, [illegible] volta macinati dal Festival, i volti pas[illegible] e [illegible] ne andrebbero pure le canzoni, se non fosse per una voce [illegible] che [illegible] un motivo e l'altro ti segnala che secondo Portosole domani farà bello.

E' così che [illegible] in Italia si celebrano i vent'anni di radiofonia privata, la Riviera si prepara a sfogliare un suo particolarissi[illegible] album dei ricordi. Tanti episodi. [illegible] girandola [illegible] nomi, di voci e di personaggi cari [illegible] gente. E una realtà talmente articolata, da rendere indispensabile un pensiero a tutti quelli che magari nell'ombra hanno fatto [illegible] settore e ora, in questa sede, [illegible] trovano una [illegible] impossibile anche un rilievo statistico attendendibile: date, frequenze, [illegible] vorrebbe un libro.

C'è invece l'opportunità di cogliere un momento, [illegible] zione, mentre si brinda alla nascita dei grandi impianti [illegible]politani - mentre si trascurano forse le involuzioni del mercato nel rapporto pubblicità-prodotto-programmi - e mentre si celebrano i nomi più famosi. Ebbene, anche questa zona, a proprio modo, ha detto la [illegible] a partire da fine '75. Sanremo, Imperia, Ventimiglia, i tre grandi bacini di [illegible] della provincia, incominciano allora l'avventura. I network milanesi e la regolamentazione dell'etere, definiamola così, sono ancora lontani.

[illegible] città dei fiori armeggiano dietro le prime apparecchiature i tecnici di Radio Sanremo e [illegible] 103. Su chi è nata prima [illegible] scommette ancora adesso (più tardi arriveranno anche National e Duemila). Alla città parla[illegible] gli altri Gege, Maria Pia, Ricky, G.P., Massimo e Lory, Mauro e Gabriella. Nella generazione successiva Max, Paola, Giulia, Giusy e Bobo. Per i dischi d'importazione c'è chi [illegible] a Milano e chi [illegible] sugli amici in vacanza a Londra. Si definiscono i rapporti con i discografici. Al Festival [illegible] in embrione i pass-radio con più limiti [illegible] vantaggi.

A Ventimiglia, radio Intemelia e radio Ponente (chiusa nel '94, staff confluito nella prima) crescono. Renzo da una parte, Giuliano, Miriana e Bruno dall'altra si contendono un pubblico che guarda anche oltreconfine. Lì c'è Montecarlo e le grandi voci di Luisella e Antonio.

Nel capoluogo Radio Imperia e Stereo Imperia dall'alto di Parasio e Calvario, sono una fucina di idee, programmi, rubriche. Andrea, Clarice, Gianguido da un lato, Chicco, Pitta, Natà [illegible] l'altro.

Poi Annalia e Laura. Si fanno largo Capoberta con Lallo e Vivi, e Progetto con Rosy. Omar torna dal Marocco e prepara la strada per Montecarlo, Body Body importa [illegible] nuovo stile di condu[illegible] Loredana, Angelo, Emilia, Lella curano i notiziari.

E sono gli Anni 80, le radio [illegible] verso il professionismo, Theo, Filippo e Sergey, ognuno a suo modo e sulle sue frequenze, ancora insegnano ai più giovani. Il futuro è Zap Mangusta, che parte proprio da qua.

Fulvio Damele

Sarà messo in vendita

Seborga da oggi ha la sua moneta il «Luigino»

SEBORGA. Atteso debutto, domani, per il «luigino» Giorgio I: sarà messo in vendita, per la gioia di tutti gli appassionati di numismatica.

L'appuntamento è, [illegible] 10 alle 18, nella sala dei cavalieri [illegible] palazzo del governo di Seborga, in via Zecca: duemila e cinquecento «luigini serie numismatica» con millesimo 1994 saranno a disposizione [illegible] chi sarà disposto a spendere cinquanta mila lire (o trenta dollari) per appropriarsi di una mo[illegible] che, secondo quanto [illegible] curano a Seborga, [illegible] destinata [illegible] acquistare molto più valore.

Il 23 aprile, onomastico di Giorgio I, verranno invece messi in vendita i luigini con il millesimo 1995, così come il mezzo luigino e il 15 centesimi. Le banconote [illegible] previste per il 14 giugno, in ricorrenza del compleanno del principe.

Il settimanale «Grand Hotel», intanto, ha dedicato [illegible] ampio articolo al principato di Seborga. [d. bo.]

Continua a Imperia il braccio di ferro con il Comune per la Tosap

Gli ambulanti: «Meno tasse»

I titolari delle bancarelle del mercato di Oneglia e Porto minacciano di non pagare gli aumenti decisi dal Comune. «Verseremo le somme su un conto corrente congelato»

IMPERIA. Ambulanti sul piede di guerra [illegible] Imperia: anche dopo l'incontro con il sindaco Scajola, decine di commercianti continuano a reclamare agevolazioni, legate alla riduzione degli importi per la Tosap, la tanto discussa tassa sul suolo pubblico, e all'elaborazione di una pianta per [illegible] mercato. Se [illegible] prossimi giorni [illegible] arriveranno risposte soddisfacenti, i rappresentanti sindacali della Cisl minacciano di «congelare» i versamenti [illegible] un conto corrente, vincolato al fatto che venga allentata la morsa fiscale. Nel frattempo, le bancarelle di Oneglia continuano ad essere allestite alla Spianata di Borgo Peri, per consentire i lavori di rifacimento del manto stradale.

Proteste. Ad avere il dente avvelenato, sulla questione Tosap, è Angelo Massacano, della Cisl ambulanti: «Per un mercato concentrato nelle ore mattutine, dalle 8 alle 13, siamo costretti [illegible] pagare l'80 per cento [illegible] tariffa giornaliera, che corrisponde [illegible] 1600 lire al metro quadrato. Per il prossimo anno il Comune si è impegnato a scendere al 60 per cento, vale a dire 1200 lire, [illegible] ancora troppo. Chiediamo una revisione nei pagamenti, [illegible] raggiungono quote di un milione e mezzo a semestre, e la realizzazione della tanto attesa pianta [illegible] mercato, che faccia chiarezza sulla misurazione delle superfici, variabili a seconda degli uffici che se ne occupano: un nostro collega occupa 9 metri quadrati e paga per 36».

Sul piatto della bilancia, anche la p[illegible] dei camion dietro ai banchi del mercato ortofrutticolo. Ancora Massacano: «E' assurdo che questi mezzi paghino gli stessi importi degli [illegible]. [illegible] altre città viene prati[illegible] uno sconto. Tra l'altro, se i [illegible] restano accanto alle bancarelle, non vengono tolti posti macchina [illegible] cittadini e non si creano intralci all'ingresso dell'area».

Sono state richieste riunioni urgenti per definire la questione. Se [illegible] situazione [illegible] sbloccherà, si profilano particolari forme di protesta.

Borgo Peri. Fino [illegible] martedì, il mercato all'aperto resta alla Spianata, per consentire gli interventi nell'area intorno [illegible] via Des Geneys. Gli ambulanti a posto fisso in via e piazza Doria dovranno poi trasferirsi in via Palestro e piazza Maresca almeno fino al 10 aprile.

Enrico Ferrari

A Imperia si inasprisce la protesta degli [illegible] la Tosap

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Per 24 ore anche in Riviera i treni viaggiano a singhiozzo

Dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani i treni rischiano soppressioni e ritardi, per lo [illegible]opero dei macchinisti. In discussione a Imperia e Savona, anche i problemi di organico (nelle biglietterie ci sono difficoltà per i turni di riposo). [e. f.]

[illegible]

Istituita anche [illegible] Liguria l'Agenzia per l'ambiente

Nell'ultima seduta dell'attuale legislatura, il Consiglio regionale ha istituito l'Agenzia per la protezione dell'ambiente. In questo modo, la Liguria, insieme con il Piemonte, è la prima regione a mettere in pratica il referendum del 18 aprile '93, con il quale si [illegible] tolte le competenze all'Usl in campo [illegible]bientale. «L'organismo svolgerà attività [illegible] prevenzione, vigilanza e controllo compresa la verifica dei limiti delle sostanze inquinanti nell'aria e nell'acqua», [illegible] Giuliano Gallanti, vice presidente della Giunta regionale e assessore all'Ambiente. [m. v.]

SANITA'

Incontro a Palazzo [illegible] interviene il ministro

Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, parteciperà lunedì a una giornata di studio sulla programmazione sanitaria pro[illegible] dalla Regione a Palazzo Ducale. L'iniziativa, presentata ieri dall'assessore alla Sanità Franco bertolano, farà il punto su tutta la materia, con particolare riferimento all'organizzazione, alla gestione patrimoniale ed economico-finanziaria delle Usl. Ai lavori parteciperanno anche [illegible] presidente della Regione Giancarlo Mori e i direttori generali delle Unità sanitarie locali, oltre a sindaci [illegible] operatori del settore. [e. f.]

SCUOLE

Estratta la lettera «Z» per il concorso magistrale

E' stata estratta la lettera «Z» per le prove orali del concorso [illegible] scuola elementare statale, in data da fissare. Il Provveditorato agli studi di Imperia precisa che, per le candidate coniugate, si terrà conto del cognome da nubile. [e. f.]

INIZIATIVA

Cronaca di un anno di cronaca lunedì la presentazione

Sarà presentata lunedì, nella sala del Consiglio provinciale, la rivista «Cronaca di un anno di cronaca», arrivata alla diciottesima edizione. Nell'ambito della cerimonia, si terrà una tavola rotonda sul tema «Cuneo, Nizza, Savona e Imperia: quattro province, un'unica realtà». [e. f.]

Fa discutere la proposta di aumentare la tassa comunale

Imperia, sulle case sfitte piomba la scure dell'Ici?

IMPERIA. Anche nel Ponente la proposta di aumentare l'Ici per le case sfitte, presentata alla Commissione Bilancio della Camera, ha scatenato accese discussioni. Da una parte i rappresentanti dei piccoli proprietari di alloggi esprime riserve, chiedendo di esaminare con attenzione le diverse posizioni per [illegible] pesare sui meno abbienti, mentre gli esponenti degli inquilini giudicano addirittura troppo «blando» l'intervento, invitando a [illegible] maggior severità.

L'ottica dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, che ha sede in via Argine Destro 265, a Imperia, [illegible] espressa dal presidente Santino Camonita: «Il ricorso ai patti [illegible] deroga è già servito a riportare nel mercato il 20 per cento delle case sfitte. Noi siamo contrari [illegible] pagamento dell'Ici per la prima casa, mentre per la seconda [illegible]nno seguiti criteri di ripartizione diversi [illegible] seconda dei casi. Ad esempio, non si può far pagare [illegible] una persona che vive [illegible] una misera pensione [illegible] possiede un appartamento la [illegible] cifra dovuta da chi ha maggiori disponibilità finanziarie. Vanno stabilite aliquote differenziate, distinguendo piccoli proprietari [illegible] grandi speculatori. [illegible] era anche parlato [illegible] agevolazioni per le località turistiche, come appunto la costa [illegible] Ponente, dove sono concentrate 20 mila seconde case: che fine hanno fatto quegli impegni?».

Aggiunge: «Lo scorso anno abbiamo inviato lettere [illegible] tutti i sindaci della provincia, chiedendo chi avesse stabilito [illegible]tuali riduzioni dell'imposta: solo quattro Comuni [illegible] avevano pensato».

Secondo [illegible] sindacato degli inquilini Sicet, al contrario, l'aumento Ici sulle case sfitte andrebbe inasprito. Commenta [illegible] segretario provinciale Armando Varesco: «Approviamo que[illegible] presa di posizione, [illegible] non basta: le quote andrebbero triplicate. I patti [illegible] deroga, infatti, non sono riusciti a eliminare la piaga della speculazioni. Spesso [illegible] piccole agenzie immobiliari tengono bloccati appartamenti disponibili per far salire gli affitti. In base alle [illegible]gnalazioni ricevute, [illegible] una pratica diffusa a Imperia, Sanremo e Ventimiglia. C'è anche chi si fa pagare il diritto [illegible] per visionare gli alloggi si pagano 100 mila lire a visita. Questo è assurdo. In più, i controlli delle amministrazioni comunali sul patrimonio immobiliare vanno intensificati». [e. f.]

[illegible] RONDO' [illegible]

Campanili in mostra

Un'iniziativa per valorizzare le bellezze della provincia. E' [illegible] mostra «Campanili nell'Imperiese: [illegible] vive nel territorio», che s'inaugura oggi, alle 17.30, nella galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'esposizione, promossa dall'architetto Nadia Pazzini Paglieri [illegible] dalla rivista «Imperia new magazine», [illegible] patroci[illegible] del Comune, proseguirà fino a sabato 18, dalle 16 alle 19. Sono esposte immagini fotografiche che testimoniano la ricchezza di testimonianze d[illegible] passato, con monumenti costruiti dal Medioevo all'800. I più antichi campanili risalgono al 1100 e si trovano nella chiesa [illegible] San Martino, a Vasia, in quella di Sant'Andrea [illegible] Aurigo e in quella di San Maurizio [illegible] Conio (frazione di Borgomaro). Tra le opere che costituiscono [illegible] patrimonio da custodire, spiccano poi il Santuario dell'Assunta [illegible] Piani, quello di Montegrazie, la torre campanaria di Borgo d'Oneglia, [illegible] cavallo fra Medio Evo e Rinascimento. E ancora le chiese di San Nicola a Cervo ('500) e San Biagio [illegible] Chiusavecchia, esempi di barocco. Al Rondò sono anche in visione disegni degli alunni che hanno partecipato [illegible] concorso legato all'iniziativa. Vincitori [illegible] Manuela Albavera e Chiara Bregolin, della 3a B delle medie Novaro, a Diano. Saranno esposte le composizioni floreali di Carla Falciola e Alessandra Salvo. [e. f.]

MOLTEDO [illegible]

Studente si ferisce

Scende dal [illegible] e precipita nella scarpata

[illegible] Scende dall'autobus e precipita [illegible] scarpata. E' il singolare incidente che ha visto sfortunato protagonista uno studente imperiese, ricorso alle cure dei medici [illegible] pronto soccorso, dopo [illegible] riportato una lieve contusione al braccio sinistro. Giuseppe Montes, 16 anni, residente in via Caramagna, [illegible] Moltedo, si rimetterà in pochi giorni.

Per fortuna le conseguenze della caduta non sono state gravi. Il ragazzo ha perso l'equilibrio subito dopo che [illegible] pullman dell'Amat [illegible] era fermato sul ciglio della strada, nelle vicinanze della sua abitazione. A rendere tragicomica la vicenda, anche la denominazione della zona, alla periferia di Porto Maurizio: località Barella.

La vicenda mette inoltre in evidenza come alcune vie della periferia di Imperia siano prive di protezione a valle per chi le percorre a piedi o in macchina. Diversi angoli finiscono così per costituire un pericolo, che au[illegible] durante le ore notturne. [e. f.]

DIANO MARINA [illegible]

Sarà eliminata

Terra di riporto [illegible] vertice [illegible] l'Italgas

DIANO MARINA. Basta con i mucchi di terra per la strada, con le buche [illegible] con il deposito [illegible] materiali che ostacolano la circolazione stradale. Per eliminare il disagio arrecato ai cittadini dagli scavi per la metanizzazione, che proseguono [illegible] qualche settimana, si [illegible] tenuto [illegible] vertice in Comune a Diano tra Italgas, amministratori comunali e alcuni rappresentanti dei cittadini.

Dopo avere preso atto delle numerose lamentele, l'Italgas ha assicurato la [illegible] a disposizione di [illegible] spazzatrice meccanica per ripulire [illegible] strade subito dopo l'intervento di scavo e l'eliminazione degli avvallamenti. Inoltre, la società appaltatrice ha informato che farà la copertura in asfalto delle buche entro dieci giorni dalla p[illegible] dei tubi.

Riguardo l'accumulo di terra che è stato fatto in regione Ca' Rossa i tecnici dell'Italgas hanno promesso [illegible] smaltirla d'ora in poi ogni 70 giorni. [a. b.]

Una delle più note ditte imperiesi si trova in gravi difficoltà economiche

Sicauto in crisi, 14 licenziamenti

Il tribunale ha concesso l'amministrazione controllata evitando così il fallimento. I debiti ammontano [illegible] un miliardo e mezzo. Drastico il «taglio» deciso per il personale: da 24 i dipendenti scendono adesso a 10

IMPERIA. La Sicauto s.a.s. di Zanini & C. di Imperia è in amministrazione controllata. La decisione è stata presa dal tribunale. La notissima concessionaria Fiat del capoluogo con sede in Viale Matteotti 120, negli ultimi tempi si trovava in gravi difficoltà. Aveva debiti per un miliardo e mezzo [illegible] non [illegible] neppure [illegible] corrispondere le retribuzioni al personale. La società è riuscita ad evitare il fallimento grazie alla sua solidità economica [illegible] al parere favorevole dei creditori. Secondo le stime dei tecnici del Tribunale, infatti, il disavanzo è ampiamente coperto e garantito da un capitale di circa 6 miliardi.

Anche i sindacati dei lavoratori hanno riconosciuto che le difficoltà della ditta potevano essere transitorie e superabili. Per consentire [illegible] risanamento [illegible] bilancio il presidente della società e il Commissario giudiziale hanno comunque concordato [illegible] diminuzione dell'organico dei dipendenti che da 24 unità passa a dieci.

Ora la Sicauto sarà [illegible]inistrata con il controllo del Tribunale finchè non uscirà dalle secche della crisi. Da qualche [illegible] in città circolavano voci preoccupanti sullo [illegible] di salute della concessionaria. Poi, d'improvviso, [illegible] Fiat ha oscurato [illegible] suo marchio che campeggiava all'ingresso dell'autosalone e tutti pensavano al peggio. Ma era un falso allarme. La Sicauto assistita dal commercialista Achille Fontana ha scelto la strada della massima correttezza. Ha presentato la propria situazione patrimoniale [illegible] tribunale e ai creditori e, valutate le possibilità di ripresa, alla ditta è stata accordata l'Amministrazione controllata, una procedura che, al massimo, potrà durare due anni che consentirà di riprendere buone condizioni di salute.

Anche la Fiat ha fatto un passo indietro e ha accordato nuova fiducia alla ditta imperiese autorizzandola a vendere [illegible] proprie auto. La Sicauto era nata nell'80 come società [illegible] responsabilità limitata. Poi aveva avuto una trasformazione nell'86 assumendo la natura giuridica di società in [illegible] semplice con licenza di commercio all'ingrosso e al minuto.

Presidente [illegible] Adriano Zanini (accomandatario), gli altri soci risultano Carla Scialotto (moglie di Zanini) e Mario Zanini (figlio) entrambi accomandanti. [a. b.]

La Sicauto in amministrazione controllata: il personale è stato drasticamente ridotto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardini pubblici e le zone trascurate

Mentre il Comune di Imperia ha avviato un razionale piano di «riconquista» dei giardini pubblici che appaiono adesso ben tenuti grazie anche all'appalto privato, non altrettanto può dirsi dei giardini che fronteggiano il palazzo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale.

Potrebbero essere i più ammirati della città, per la loro ubicazione e per la razionalità [illegible] cui sono stati a [illegible]o tempo impostati, ed invece rappresentano un pugno nell'occhio per i passanti.

Fra l'altro, in tali giardini, prosperano oltre a [illegible] qualità di palme, anche dei monumentali e rari alberi [illegible] araucaria. A proposito di queste araucarie, che [illegible] dice siano di origine dell'Amazzonia brasiliana, è [illegible] peccato che, ogni tanto, anche [illegible] Comune non ne metta a di[illegible] qualcuna nuova, prima che la scomparsa delle vecchie piante esistenti faccia sparire anche il ricordo.

Presto ci saranno le elezioni: per tale epoca [illegible] auguro che la Provincia [illegible] la Prefettura vogliano mettere in ordine [illegible] «loro» giardino».

Lettera firmata, Imperia

Sorpassi in serie manca il buon [illegible]

Percorro trenta mila chilometri all'anno, in automobile, ma questa ancora [illegible] l'avevo vista: un camion che supera un autobus mentre sorpassa [illegible] tir.

L'episodio in questione è accaduto l'altro giorno, intorno alle 9, sull'autostrada Savona-Genova, nel tratto nei pressi di Arenzano.

E' facile capire che non è affatto piacevole trovarsi tutte e tre le carreggiate ostruite da "bestioni" del genere. Sta bene l'uso dei multanova e autovelox per gli automobilisti che corrono troppo. Ma certe manovre azzardate e pericolosissime sarebbero [illegible] colpire con la massima severità, [illegible] non altro per scoraggiare chi non si rende ben conto.

Lettera firmata, Imperia

[illegible]rivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: [illegible] 206.678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la [illegible] anche notturna in provincia.

Imperia: Forno, via Nazionale 13/[illegible] 23.825.
Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via Colonnello Aprosio 465, tel. 294.375.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San [illegible] Valle, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 15, [illegible] 405.092.
Dolceacqua: [illegible], via [illegible], tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni [illegible] tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: [illegible], [illegible] Matteotti 125, tel. 533.0[illegible]
Arma di Taggia: Zagoro[illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.138.
Ventimiglia: Lupo, c. Genova 69/a, tel. 263.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941, [illegible]remo: tel. 5361. **Bordighera:** [illegible] 2751. **Ca**[illegible] tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: [illegible]no (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

10 MARZO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha varato il progetto di riqualificazione [illegible] piazza Bianchi, che prevede la [illegible] di un'oasi pedonale e la trasformazione dell'area [illegible] un punto [illegible] sosta [illegible] passeggio in pieno centro cittadino. Il piano prevede [illegible] demolizione dei marciapiedi sui tre lati, la pavimentazione con listelli in cotto e tozzetti di travertino, oltre [illegible] posa [illegible] tre fioriere con ulivi e la collocazione [illegible] quattro panchine in mogano. Il pozzo, oggi presente al centro [illegible] piazza, verrà sostituito [illegible] una fontanella. I lavori, del costo [illegible] cento milioni, sono stati affidati [illegible] S.E.A. di Imperia. L'oasi sarà la prosecuzione di quella già esistente nella vicina via San Giovanni. Il termine per presentare le domande di condono previdenziale all'Inps di Imperia è fissato al [illegible]. Le [illegible] potranno essere presentate da aziende, artigiani, commercianti, datori di lavoro domestico e, per i contributi al servizio sanitario nazionale, liberi professionisti, cittadini non mutuati, lavoratori dipendenti e pensionati con [illegible] redditi. Può sfruttare la sanatoria anche chi ha presentato [illegible] in passato domanda di [illegible] e [illegible] ha versato completamente gli importi [illegible]. Si può pagare in un'u[illegible] soluzione oppure in cinque rate.

GLI [illegible]

IMPERIA

Corsi della «Satori»

Oltre allo stage di danza del ventre, l'associazione culturale Satori [illegible] via Littardi, [illegible] Porto, organizza corsi di tecniche del risveglio e dell'unione. Per informazioni tel. 87.871. [e. f.]

IMPERIA

La festa di San Giuseppe

Il Circolo Borgo Fondura di Imperia ha in programma per il [illegible] e il 19 la festa di San Giuseppe. Alla parrocchia dei G[illegible]eppini, [illegible] terranno incontri di calcio, bocce e pallavolo. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Premio alle migliori poesie

E' in programma oggi la premiazione del concorso di poesia dialettale «U Giacurà». La cerimonia [illegible] prevista per le 16 nell'ex chiesa [illegible] San Francesco. [g. ga.]

[illegible]

Dibattito [illegible] Centro studi

«Guardare oltre»: [illegible] tema dell'incontro-dibattito che [illegible] svolge oggi, alle 16.30, presso il Centro culturale di piazza Duomo, a Porto. Interviene Domenico Liguori, insegnante e redattore del settimanale «Umanità nuova». [e. f.]

[illegible]

Cronometristi a convegno

La città dei fiori ospita da oggi la XXXI Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Cronometristi. [illegible] congresso è in programma all'Hotel Londra. [g. ga.]

[illegible]

Vernissage al Des Etrangers

Tre nuovi artisti espongono da [illegible] nelle sale dell'Hotel Des Etrangers di [illegible] Garibaldi. Quadri e sculture sono a cura di Lorella Facchetti, Eros Mariani e Oscar Tognoli. L'inaugurazione [illegible] in programma alle 17,30. [g. ga.]

SANREMO

Sciare in Francia è più facile

La Riviera Trasporti effettua servizi in pullman per la [illegible]one sciistica di Auron. Il pacchetto offerto agli appassionati dello sci è di skipass+pullman a 53 mila lire. [g. ga.]

Reazioni positive alla decisione della Regione di trasferire le competenze

Porti ai Comuni: un coro di sì

La delega operativa dopo l'estate; la programmazione spetterà sempre all'amministrazione regionale
Questa novità, introdotta con [illegible] recente disegno di legge, favorirebbe lo sviluppo del settore

IMPERIA. I commenti positivi superano i dubbi, dopo la decisione della Regione di trasferire le competenze in materia di porti ai Comuni, grazie a un disegno di legge appena approvato. Anche se la delega diventerà operativa dopo l'estate e la programmazione resterà sempre appannaggio dell'amministrazione regionale, il decentramento è accolto con favore tra gli operatori degli [illegible] [illegible] Oneglia e Porto. La novità potrebbe favorire lo sviluppo del settore, dopo i timidi segnali di ripresa che hanno caratterizzato i commerci negli ultimi mesi (proprio in questi giorni, nel capoluogo, [illegible] imbarcate 4 mila tonnellate di merci varie destinate [illegible] Nord Africa).

Secondo il consigliere comunale Domenico Gandolfo, responsabile dei rapporti con i portuali, le prospettive sono incoraggianti. Osserva: [illegible] conosco in dettaglio la legge. [illegible] Comuni passa comunque la gestione ordinaria, [illegible] l'utilizzo dei mezzi, e si potranno prendere decisioni più in fretta. Un caso è quello del dragaggio nei bacini, che andrebbe effettuato ogni 3-4 anni. [illegible] questo esiste già uno stanziamento di 900 milioni. La Regione manterrà però l'ultima parola su determinate scelte: ad esempio, le andrà sempre sottoposto [illegible] piano regolatore per l'approvazione. Proprio su questo progetto, che riguarda il futuro dei porti, [illegible] è tenuto ieri mattina [illegible] incontro [illegible] Capitaneria».

All'insegna [illegible] un moderato ottimismo anche le dichiarazioni di Tommaso Lupi, che dopo la trasformazione della Compagnia portuale Lodovico Maresca in due società, la Cooperativa Maresca e l'omonima impre[illegible] [illegible] sbarchi e imbarchi, è rimasto nel sodalizio in qualità di consulente. Dice Lupi: «La di[illegible] che affida alle amministrazioni municipali la gestione dei porti stabilisce anche altri passaggi, [illegible] quello del Genio civile alla Provincia. La mossa è inserita [illegible] [illegible] decentramento generalizzato e in ambito locale aumenta la possibilità di prendere decisioni. Lascia però perplessi il fatto che sia stata attuata nell'ultima seduta del Consiglio, senza parlare con gli operatori. Ieri ho sentito gli spedizionieri e anche loro sono stati colti [illegible] sorpresa. Perché tanto mistero intorno a un provvedimento che trasferisce al Comune pure i fondi di [illegible] miliardo per interventi ordinari e straordinari nell'arco dell'anno?».

La staffetta prevede anche l'assegnamento di qu[illegible] addetti per il servizio di difesa del territorio. La legge entrerà in vigore trenta giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Regione, e il definitivo passaggio di consegne è fissato fra alcuni mesi, con la nuova [illegible] [illegible]nale.

Le innovazioni potrebbero portare una boccata di ossigeno in [illegible] comparto che attende un rilancio. Nel '94, i traffici hanno fatto registrare un incremento [illegible] 24 per cento rispetto all'anno precedente, con movimenti complessivi di 132 mila tonnellate. Nel '95, [illegible] richieste sono in salita, mentre [illegible] succedono gli arrivi delle navi. E' [illegible] [illegible] [illegible] un cargo con 4 mila tonnellate in tondini di ferro [illegible] tubature destinate al Nord Africa. «Stanno inoltre arrivando bettoline con carichi d'olio da vari Paesi del Mediterraneo: due sono [illegible] Oneglia e una a Porto», conclude Lupi.

Enrico Ferrari

RALLY STORICO A SANREMO

In piazza Colombo le vetture più famose

[illegible] Passerella di «regine» dell'automobilismo sul solettone di piazza Colombo. Il Rally Storico che si sta disputando nell'entroterra permette di ammirare le vetture che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale. Le auto esposte sono quelle che hanno dominato [illegible] classifiche [illegible] un'attenzione particolare alle Lancia, dalla «037» alla «Delta S4», per arrivare alla [illegible] wd» e all'«integrale». Nella foto panoramica di Maurico Gatti si nota l'allestimento di piazza Colombo dove trovano spazio anche modelli storici [illegible] la Opel Kadett, [illegible] Lancia Fulvia, [illegible] Stratos e la Renault Alpine [g. ga.]

A Porto Maurizio

Sciame d'api minaccia i muratori

IMPERIA. Caccia all'ape in pieno centro [illegible] Porto Maurizio. Ieri, [illegible] sciame che ha «trovato casa» in [illegible] fenditure del muro di un antico palazzo, in via Cascione, ha impegnato [illegible] lungo i vigili del fuoco. I soccorsi erano arrivati dopo che gli operai impegnati [illegible] restaurare la facciata [illegible]llo stabile, al fianco del cinema Centrale, si erano messi in allarme per l'apparizione degli insetti. A rendere più aggressive centinaia di api è stata forse la sistemazione delle impalcature.

I pompieri sono intervenuti ieri mattina, riuscendo [illegible] catturare parte degli imenotteri. Non [illegible] però riusciti a isolare l'ape regina, che una volta pre[illegible] [illegible] seguita dalle operaie, ed è probabile che tornino di nuovo in azione per completare l'opera. Commenta un'abitante del posto: «Sono anni che gli insetti fanno il nido sul tetto [illegible] quel palazzo, e [illegible] c'erano [illegible] stati problemi».

Non è comunque la prima volta che scatta l'«allarme api» nel [illegible] della città. Qualche tempo fa, i vigili del fuoco erano accorsi [illegible] via Pira, una stradina che collega [illegible] Ospedale [illegible] via Agnesi. L'alveare si trovava [illegible] un alberello.

[illegible] [illegible] clima temperato del Ponente, l'attività delle api riprende presto, [illegible] possono verificarsi problemi [illegible] [illegible] con le famiglie residenti nella zona, anche prima che torni la bella stagione. [e. f.]

A Diano Marina

Ritrovati i tre cigni «fuggiaschi»

DIANO MARINA. [illegible] [illegible] conclusa con [illegible] classico lieto fine la disavventura del cigno nero e dei due cigni bianchi, che nei giorni [illegible] avevano lasciato l'oasi faunistica del torrente San Pietro, a Diano Marina. Ieri pomeriggio, i vigili del fuoco hanno restituito ai responsabili della piccola riserva i tre «fuggiaschi», ritrovati alla foce del torrente Prino, nel capoluogo.

La ricerca era [illegible] a metà settimana, dopo l'improvvisa scomparsa dei volatili, ormai diventati i beniamini dei turisti [illegible] dei ragazzi della zona. Sono stati forse il maltempo e le mareggiate ad allontanarli dallo specchio d'acqua in cui [illegible] al [illegible] [illegible] aggressioni di animali e dai pallini dei cacciatori.

Per Nuvola, Rajà e Nerino (così sono stati battezzati), si è trattato di un nuovo, spiacevole contrattempo che segue di una settimana il tentativo di razzia delle uova, sette volte più grandi rispetto a quelle di gallina. Qualcuno, spinto dai morsi della fame, aveva cercato di portarsi via l'insolito bottino, [illegible] [illegible] stato messo in fuga. Erano intervenuti agenti della polizia municipale [illegible] Diano e il veterinario Ennio Pelazza, che aveva poi dovuto risolvere un problema: per lo choc, mamma cigno si rifiutava di covare ed era [illegible] trovare [illegible] tacchino femmina come «balia».

L'oasi faunistica del torrente San Pietro ospita anche [illegible] e altri animali. [e. f.]

Sanremo, polizia in un bar di via Martiri

Gioco d'azzardo denunciati in 13

SANREMO. Il «pokerino» al bar, [illegible] amici, [illegible] stato interrotto bruscamente l'altra [illegible] dalla polizia che ha denunciato 12 persone per gioco d'azzardo e il titolare dell'esercizio pubblico per agevolazione del gioco d'azzardo. Il commissariato ha inviato anche un dettagliato rapporto alla Questura e non è escluso che possa [illegible] nei prossimi giorni anche un provvedimento di chiusura per violazione delle [illegible] [illegible] [illegible] unico di Pubblica sicurezza.

Il bar in questione, sul quale gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto, si trova in via Martiri, nel quartiere popolare [illegible] ridosso della città vecchia. Quando gli agenti sono entrati nel locale su [illegible] tavoli [illegible] stava giocando a poker. Nessuno ha potuto mettere le mani sui «piatti» milionari, dove le fiches erano [illegible] abilmente rimpiazzate con pezzetti di carta colorati: giallo, mille lire, rosso 10 mila, verde 50 [illegible]ila. Insomma, tutto il necessario per poter giocare d'azzardo lontano da occhi indiscreti.

[illegible] a destare sospetti, nei giorni scorsi, [illegible] stata [illegible] segnalazione secondo la quale il bar, pur avendo una licenza [illegible] apertura fino a mezzanotte, al[illegible] 22,30 aveva già [illegible] porta sbarrata. E' stato così che gli investigatori hanno attuato un piano [illegible] su un semplice espediente. A presentarsi all'ingresso, con la scusa di volere un semplice bicchiere d'acqua, [illegible] stato infatti [illegible] volto sorridente di una giovane poliziotta. Il titolare, per nulla insospettito, ha quindi aperto la porta [illegible] in [illegible]l momento hanno fatto [illegible] loro comparsa [illegible]e gli agenti della squadra di polizia giudiziaria. I presenti all'irruzione non hanno [illegible] di negare l'evidenza dei fatti. Per il materiale sui tavoli è scattato il [illegible]questro e tutti [illegible] stati portati in commissariato per [illegible] serie [illegible] accertamenti.

Il modesto bar di [illegible] Martiri, finito l'altra sera nel mirino della polizia, [illegible] sarebbe comunque l'unico della città dei fiori dove si pratica il gioco d'azzardo. [g. ga.]

IL CASO

DA [illegible] IN ACCUSATO

Accusa di tentata estorsione per Stangalini, capostipite dei collaboratori in Liguria

Super-pentito diventa imputato

Fu lui ad aiutare la giustizia a sgominare con i blitz iniziati nel '93, la «banda dei napoletani»
Con minacce avrebbe preteso dal titolare della concessionaria «Autopiemme», 5 milioni in contanti

SANREMO. Accusa [illegible] tentata estorsione per Paolo Stangalini, 38 anni, di Taggia, il super-pentito della Direzione distrettuale antimafia, l'uomo che per primo ha deciso di collaborare con la giustizia portando [illegible] serie [illegible] blitz che ha[illegible] permesso di sgominare [illegible] partire dal '93 la «banda dei napoletani» e portato [illegible] altri pentimenti eccellenti tra i personaggi di spicco della malavita. Il capostipite dei pentiti in Liguria è [illegible]ra imputato. Ieri, [illegible] giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini ha fissato per l'11 aprile l'udienza preliminare nei suoi confronti. Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Paola Calleri, nell'ottobre scorso, a più di due anni dal suo pentimento, Stangalini ha telefonato a Giuseppe Scordato, uno dei titolari della concessionaria «Autopiemme» di via Galilei 1, chiedendogli 5 milioni [illegible] [illegible]tanti e minacciandolo, se non avesse accettato il ricatto, di iniziare, ingiustamente, a raccontare diversi episodi all'autorità giudiziaria [illegible] Imperia. Insomma, una minaccia preci[illegible] circostanziata, con l'obiettivo [illegible] ottenere [illegible] ingiusto profitto proprio in virtù del suo ruolo [illegible] pentito.

E all'inchiesta [illegible] [illegible] di Paolo Stangalini si [illegible] arrivati proprio [illegible] l'intercettazione [illegible] telefonata fatta alla concessionaria d'auto sanremese. Una chiamata [illegible] [illegible] cellulare che non risulterebbe [illegible] [illegible] proprietà del pentito. Quanto accaduto e in particolare l'accusa di [illegible] estorsione, [illegible] dita evidentemente la credibilità [illegible] pentito. Se il contratto di protezione gli ha garantito una nuova identità, la scorta [illegible] un indennizzo mensile, per quale motivo è arrivato al punto di violare ancora una volta la legge? Fino ad [illegible] l'apporto [illegible] Stangalini alle indagini è stato di grande interesse al punto che è considerato dalla magistratura un collaboratore attendibile, protagonista di un pentimento convinto con una rottura definitiva con il passato. Allora, potrebbe prendere piede un'altra ipotesi, quella di una telefonata «pilotata». E per quale motivo? e da chi? Il segreto istruttorio, in proposito, è impenetrabile.

[illegible] scandali-Stangalini legato alla tentata estorsione scoppia alla vigilia del processo alla banda dei napoletani, l'organizzazione camorristica che secondo l'Antimafia era governata da Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. La prima udienza [illegible] fissata per giovedì prossimo, 16 marzo. I giudice decideranno di credere [illegible] un pentito che con un suo comportamento a «tradito» la fiducia dello Stato? E oltre all'indagine del pm Calleri [illegible] Stangalini, un altro colpo alla credibilità del pentito era avuto già nelle scor[illegible] [illegible] con un [illegible] alla Procura Generale della Repubblica degli avvocati del foro [illegible] Sanremo. [g. ga.]

Il super-pentito Paolo Stangalini

APPELLO AL PREFETTO

Pizzo bianco, che fare?

SANREMO. «Signor Prefetto, questo esercizio è chiuso a causa di una "rapina legalizzata". Gradiremmo sapere da che parte sta la Giustizia». Questo cartello [illegible] apparso [illegible]ri davanti al negozio di frutta [illegible] verdura di Aldo Dindelli, segretario [illegible] categoria della Confesercenti, l'uomo che ha denunciato [illegible] proprietario dei locali delle [illegible] azienda per [illegible] estorsione in relazione ad una richiesta [illegible] denaro definita «pizzo bianco». L'indagine della magistratura sulla vicenda si è conclusa con l'assoluzione dell'imprenditore sanremese ma per Dindelli, mentre si annunciano ricorsi in appello, la questione non sembra ancora essere chiusa. Il commerciante denuncia il «pizzo bianco» [illegible] un problema, un fenomeno, molto diffuso nella città dei fiori, che mette in crisi la categoria. «A questo proposito - spiega Dindelli - invito tutti i negozianti a prendere parte all'incontro organizzato per giovedì prossimo alla Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue dalla Confesercenti». [g. ga.]

Su 1600 questionari distribuiti ai commercianti di Imperia soltanto [illegible] sono stati compilati [illegible] resi

Usura, fallisce l'iniziativa dei carabinieri

Le potenziali vittime probabilmente temono di essere perseguitate

[illegible] Ne sono stati distribuiti 1600, ma ne sono stati restituiti soltanto 8 e, per giunta, incompleti. Non ha attecchito, in provincia di Imperia, l'iniziativa antiusura dei carabinieri, adottata su scala regionale: da esercenti, artigiani e commercianti si volevano avere indicazioni, in forma completamente anonima, su un fenomeno sommerso, difficilissimo da individuare senza la collaborazione delle vittime, ma dato in forte espansione pure sulla Riviera dei Fiori. E invece, [illegible] [illegible] volta ha prevalso l'omertà. Piuttosto freddamente, anche se con un maggior numero di risposte, era stata accolta, lo [illegible] anno, un'analoga iniziativa dell'Unione Commercianti.

Verrebbe da pensare che l'Imperiese sia un'oasi felice, immune [illegible] questa lebbra. Ma non è così, come risulta anche da recenti operazioni delle for[illegible] dell'ordine che, soprattutto nelle [illegible] dell'estremo ponente, hanno scoperchiato la pentola, e condotto alcuni «blitz» con arresti e denunce di «cravattari» spesso insospettabili. Dell'usura, e del «pizzo bianco», [illegible] le richieste in nero di certi proprietari di pochi scrupoli, per concedere il rinnovo dei [illegible] di locazione a chi ha un'attività commerciale, si [illegible] parlato l'altra sera anche a Sanremo, [illegible] un convegno organizzato a Palazzo Bellevue dalla Confesercenti, proprio per analizzare la situazione.

Quest'ultimo organismo ha attivato anche [illegible] servizio telefonico per raccogliere [illegible]gnalazioni in proposito. Giorni fa, come racconta Domenico D'Agui, della Confesercenti, è stata registrata «la drammatica telefonata di un commerciante, che con [illegible] [illegible] ha rivelato i guai avuti [illegible] usurai che, [illegible] suo dire, lavorano ben protetti». L'usura, insomma, esiste, anche se una sua precisa quantificazione per il momento è praticamente impossibile: «Siamo però certi, da più di un segnale, che sia profondamente [illegible] nel tessuto provinciale», conferma D'Agui. Se n'era avuta conferma, del resto, anche dai questionari distribuiti dall'Unione commercianti.

Molto delusi, i carabinieri, che speravano [illegible] ottenere indicazioni utili: «Contavamo [illegible]lto sull'assoluta garanzia dell'anonimato. Non è stato sufficiente. La gente non [illegible] è resa conto che non è il cittadino (ossia la vittima) che ci interessa, [illegible] che tuttavia [illegible] avrebbe nulla da temere, e neppure sarebbe perseguito: vogliamo notizie sul fenomeno, perché soltanto in questo modo potremmo acquisire dati statistici, molto importanti per capire in che misura e in quali luoghi, soprattutto, sia presente l'usura in provincia di Imperia», spiegano al comando provinciale dell'Arma, dove tuttavia non si arrendono e continuano, sia pure sconfortati, a distribuire i questionari.

Per tentare di combattere lo strozzinaggio, non più limitato come [illegible] tempo al solo segmento dei giocatori in perdita al ca[illegible] di Sanremo, i carabinieri hanno anche esaminato meticolosamente il bollettino dei protesti e l'elenco dei fallimenti: [illegible] non sono emerse notizie significative. Sull'usura, interviene anche la Guardia di Finanza di Imperia: il comando del Gruppo [illegible] l'istituzione di un telefono apposito, [illegible] precisa che le informazioni [illegible] una «linea verde» [illegible] state fornite «da persone prive [illegible] titolo». Esiste già un numero di [illegible] (lo 0183-23578), [illegible] quale - spiegano [illegible] Fiamme Gialle - chiunque può rivolgersi, tutelato dalla [illegible] riservatezza».

Stefano Delfino

La mozione contro il responsabile del Turismo passa grazie alle schede bianche dei leghisti

Il Consiglio vota la sfiducia a Tofi

Pesanti critiche a tutti i componenti della giunta

SANREMO. Sfiducia a Vinicio Tofi. Il Consiglio comunale, al termine di [illegible] seduta segreta protrattasi per più di due [illegible] ha votato un ordine del giorno nel quale ha auspicato «Un completo cambiamento nella gestione del turismo». Una gestione, quella di Tofi, definita «gravemente carente». In particolare l'assessore al Turismo viene accusato di [illegible] avere gestito a dovere la Convenzione fra Comune e [illegible] per l'organizzazione del Festival «che [illegible] è potuta redigere - si legge nel documento - soltanto per l'apporto dei funzionari e [illegible] commissione consigliare competente».

All'assessore al Turismo i firmatari dell'ordine del giorno - Maria Teresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale (ex Lega, ora vicinissima a Forza Italia); Vittorio Rovere (Unione [illegible] centro) e Luigi Ivaldi (Sanremo insieme) - contestano anche i viaggi all'estero in rappresentanza del Comune: «Chiediamo che la giunta si for[illegible] elementi di concreta valutazione della produttività [illegible] frequenti viaggi all'estero dell'assessore».

L'ordine del giorno [illegible] passato alle tre di notte con 13 voti favorevoli, 10 schede bianche e solo 5 contrari. Il sindaco Oddo non ha partecipato alla votazione: «E' un atto illegale» ha fatto mettere a verbale contestando l'intervento a porte chiuse. Anche Tofi ha chiesto la presenza del pubblico «per assicurare la massima trasparenza».

Hanno votato la sfiducia compatti i gruppi d'opposizione e i quattro ex consiglieri della Lega Nord (Bertolo, Parenti, Orsini e Corsini). Ma la sorpresa è giunta dalle dieci schede bianche di ovvia provenienza leghista che, di fatto, hanno sancito la condanna [illegible] Tofi. Ma quale condanna? [illegible] sfiducia è [illegible] atto politico, non formale. Il Consiglio comunale può votare la sfiducia al sindaco (e in quel caso scatta lo scioglimento dell'amministrazione) ma non [illegible] [illegible] fronti di un assessore. Solo il sindaco può rimuovere e sostituire un membro dell'esecutivo. Luigi Ivaldi è stato chiaro (mentre Bertolo e Rovere annuivano soddisfatti): «Se il sindaco non prenderà provvedimenti, [illegible] prossima [illegible] di sfiducia sarà contro di lui. Aspetteremo il 14 aprile per chiedere le [illegible] dimissioni». Il 14 aprile è una data importante: quel giorno si saprà quanti sono i candidati in corsa per l'appalto del casinò. «Una gara deserta equivarrà ad un fallimento dell'amministrazione Oddo» ha ribadito Ivaldi annunciando una dura battaglia.

Prima del siluro a Tofi, la riu[illegible] di giovedì sera [illegible] stata caratterizzata da un'aspra battaglia fra i consiglieri comunali e la giunta. Uno [illegible] duro fra i quattro [illegible] leghisti, da una parte, e gli [illegible] Giorgio Marini e Marco Medlin dall'altra. Interpellanze e ordini del giorno che hanno messo con le spalle [illegible] muro i due esponenti [illegible] giunta, evidenziando la spaccatura che si [illegible] creata fra i due poteri politico-amministrativi di Palazzo Bellevue: Consiglio comunale e giunta. Probabile un ribaltone, anche se non si esclude un nuovo ricorso alle urne. Forza Italia, del resto, si sta muovendo per [illegible] le condizioni di [illegible] suo ingresso trionfale a Palazzo Bellevue.

Marini è stato attaccato sul fronte del personale comunale: con un ordine [illegible] giorno (votato da molti della maggioranza) [illegible] stato bocciato il piano di ristrutturazione dell'organico proposto (e in parte già attuato) dal suo ufficio. Medlin ha dovuto fare i conti con [illegible] contestazioni mosse ad alcune sue iniziative legate alla floricoltura attraverso una raffica di interpellanze. Anche il sindaco Davide Oddo [illegible] [illegible] duramente attaccato dall'opposizione e dal clan dei dissidenti: «Il Consiglio comunale [illegible] indicato al sindaco l'indirizzo da seguire sulla Sgt: scioglimento e messa in liquidazione della società» ha detto Pier Giorgio Parenti. Poi ha aggiunto rivolto al sindaco: «Lei invece ha seguito strade diverse indicando le possibili attività future [illegible] Sgt: gestione di parcheggi, delle spiagge». Duro su questo fronte anche Maria Teresa Beretolo, ex braccio destro di Oddo, martellante nella [illegible] sfida alla giunta. Ha alternato interpellanze (quasi sempre accompagnate dalle fir[illegible] di esponenti dell'opposizione) a ordini del giorno. Accuse su [illegible] alla giunta. Richieste di spiegazione sempre seguite da [illegible] dichiarazione di insoddisfazione per le risposte ottenute.

La sfiducia a Tofi [illegible] ha avu[illegible] per [illegible] alcun seguito. Il sindaco Davide Oddo si è preso [illegible] paio di giorni [illegible] riposo per [illegible]tecipare al Rally storico che [illegible] concluderà domenica.

[illegible] prossimo consiglio c[illegible]nale è stato convocato per giovedì 16 marzo. All'ordine del giorno figurano tutti gli argomenti che non [illegible] stati discussi l'altra sera. Ma è probabile che anche fra una settimana si parli tanto di politica e di sfiducia a questo o quell'asses[illegible] e, poco, di amministrazione.

Gian Piero Moretti

I banchi della Lega Nord in Consiglio comunale: fatale a Tofi l'astensione del Carroccio

La replica dell'assessore

«Nessuna intenzione di lasciare Non ho nulla da rimproverarmi»

SANREMO. Tofi in ginocchio all'angolo, pronto per andare al tappeto? Pare di no. L'assessore [illegible] Turismo, sembra avere assunto linfa vitale [illegible]al p[illegible] politico - tipo inquisizione - di giovedì [illegible]. Ha risposto alle accuse ribattendo punto su punto alle contestazioni. Impossibile conoscere il contenuto della riunione svoltasi a porte chiuse e senza verbali. Opposizione, dissidenti e qualche leghista lo hanno attaccato, contestandogli soprattutto la gestione della convenzione festival, troppo a favore della Rai. Lui ha replicato, dati alla mani, dimostrando che è [illegible] una grande manifestazione. [illegible] ha snocciolato i nomi degli ospiti stranieri, i dati auditel dell'ascolto e l'andamento delle vendite dei dischi.

Hanno chiesto la sua testa ma lui non molla. «Non ho nessuna intenzione di andarmene» ha detto. Ed ha aggiunto: «Non ho fatto nulla di cui debba vergognarmi».

Dicono che lei non abbia ge[illegible] bene la convenzione del Festival, che abbia privilegiato la Rai...

«Non ha senso chiedere le dimissioni di un assessore per ragioni legate [illegible] Festival in un momento in cui raccogliamo i risultati di una manifestazione eccezionale».

Cosa c'è dietro al voto di sfiducia?

«Strumentalizzazione. Nient'altro».

Sia più preciso.

«L'operazione ha una chiara matrice politica. Attraverso il mio [illegible] si vuole scardinare l'amministrazione».

«Il voto [illegible] sfiducia è più diretto a lei o al sindaco Oddo?

«E' chiaro: l'obbiettivo non è soltanto Tofi ma l'intera giunta del sindaco Oddo».

Lei è convinto di avere operato al meglio?

[illegible] qualcuno ha da contestarmi qualcosa di preciso lo faccia e indichi [illegible] chiarezza dove ho sbagliato. Durante il processo ho sentito solo opinioni. E le opinioni non sono fatti. Almeno fino a prova contraria».

L'assessore della contestazione, Vinicio Tofi, dunque, [illegible] se [illegible] va. Ha già fissato una [illegible] di conferenze stampa per la prossima settimana. Sta preparando [illegible] manifestazioni collaterali alla Milano-Sanremo e, pare, abbia già pronti i biglietti per il prossimo viaggio [illegible] rappresentanza all'estero.

[g. p. m.]

L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi

[illegible]ALLA CITTA'

[illegible]

Due milioni di multa per [illegible] venduto false griffe

Condanna a [illegible] mesi a conversione in una pena pecuniaria di 2 milioni e 250 mila lire, per Carmela Ragusco, 39 anni, comparsa ieri mattina davanti [illegible] pretore Vittorio Spirito per rispondere dell'accusa di vendita di merce con [illegible]chi contraffatti. All'ambulante, difesa dall'avvocato Natale De Francisi, nell'ambito di [illegible] controllo al [illegible] [illegible] Sanremo erano [illegible] sequestrate circa [illegible] borse con false griffe. [g. ga.]

FRANA

Disagi per [illegible] traffico fra Taggia e Badalucco

Traffico a senso unico alternato, da ieri mattina sulla statale 548 della Valle Argentina. A limitare la circolazione, all'altezza delle [illegible] «Martini», nel [illegible] tra Taggia e Badalucco, è stato uno smottamento dovuto al maltempo. Sono in [illegible] interventi per il ripristino della viabilità. [g. ga.]

[illegible]

Giovane ferita al bivio per Castellaro

Incidente stradale, ieri mattina, all'altezza del bivio tra l'Aurelia e la provinciale per Castellaro. L'ambulanza della Croce Verde ha soccorso Eveline Evarispo, 22 anni, residente a Riva Ligure. La ricostruzione dell'incidente, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze per la ragazza, è a cura [illegible] polizia stradale che dovrà effettuare una serie [illegible] rilievi. [g. ga.]

[illegible]

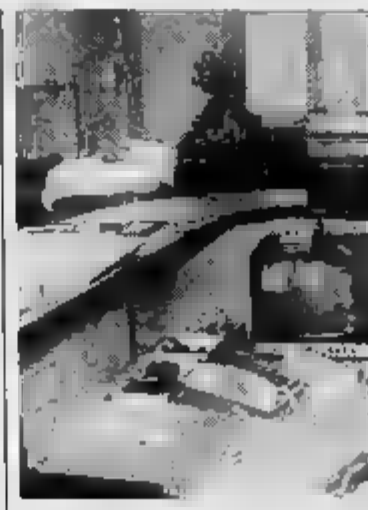
Sorpresa con stupefacenti patteggia [illegible] pena

Ha patteggiato una condanna a sei mesi Laura Muratore, [illegible] anni, di Ventimiglia, difesa dall'avvocato Alessandro Mager, comparsa ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. La giovane era stata arrestata nel dicembre del [illegible] quando [illegible] [illegible] fermata dalle forze dell'ordine e trovata in possesso di alcuni grammi di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

Una segnalazione giunta dai carabinieri di Milano scatena il panico all'ospedale

Allarme Aids al Pronto soccorso

Protagonista [illegible] giovane donna tossicodipendente ricoverata dopo il suo allontanamento da una comunità di recupero. E' affetta dal virus Hiv e dalla tubercolosi. Paura dopo il caso del medico contagiato in sala operatoria

SANREMO. Allarme aids l'altro giorno al pronto soccorso del «Borea» per il ricovero di una paziente che [illegible] comunicazione delle forze dell'ordine considerava una «bomba biologica». Il [illegible], che ha [illegible] personale e pazienti in preda al panico, si è verificato in contemporanea alla denuncia nazionale del primo contagio da hiv avvenuto nel corso di un intervento chirurgico. Si pone quindi ancora una volta, in modo inquietante, [illegible] problema relativo al rischio occupazionale di infezione, [illegible] questione [illegible] centro di dibattiti e polemiche, legata alla necessità di tutelare maggiormente gli operatori [illegible] sanità pubblica che vivono a diretto contatto con la realtà dei pazienti infetti. Per circa due ore l'ex tossicodipendente lombarda ricoverata a Sanremo [illegible] stata guardata a vista, isolata, considerata un serio pericolo per i presenti e la collettività. Poi, solo in seguito ad una [illegible] di ulteriori accertamenti fatti dall'Usl, [illegible] [illegible] possibile definire che quella «bomba biologica» era affetta da aids conclamato e da sospetta tubercolosi ma che non rappresentava però un pericolo per le persone con le quali aveva avuto contatti.

I fatti. S[illegible] da poco passate le 10 di giovedì mattina quando [illegible] pattuglia delle forze dell'ordine si accorge che c'è una giovane, a bordo di un taxi, che sembra accusare [illegible] malore. L'auto, scortata fino all'ospedale, arriva al pronto soccorso dove i medici iniziano una serie [illegible] accertamenti. E mentre si procede ad analisi e controlli clinici la donna, 34 anni, viene identificata. Si tratta di [illegible] [illegible] tossicodipendente di Varese della quale non si hanno [illegible] [illegible] una settimana. La sua è stata una fuga [illegible] centro di recupero [illegible] quale era stata assegnata. Ma insieme alla conferma dei dati anagrafici arriva anche un rapporto dettagliato sulla sua situazione sanitaria: «Affetta da aids conclamato - raccontano dal pronto [illegible] - con l'aggiunta di tubercolosi [illegible] micoplasmi atipici». E an[illegible]: «Quello che ci ha stupito maggiormente - continuano i medici - è stata la definizione di "bomba biologica"».

Ed è stato alla luce di queste notizie allarmanti che dall'ospedale [illegible] partito [illegible] appello per rintracciare tutte le persone che avevano avuto contatti con [illegible] donna. Tutti in [illegible] e pronto [illegible] «blindato» in attesa del responso delle nuove analisi disposte dai sanitari. Al «Borea» si [illegible] vissuti attimi di paura e panico. A nessuno è [illegible] permesso [illegible] lasciare il reparto mentre la paziente in questione, ovviamente con la dovuta discrezione, veniva te[illegible] costantemente sotto controllo. [illegible] [illegible] allarme è arrivato solo intorno a mezzogiorno. «Niente quarantene e altro [illegible] genere - spiegano dall'ospedale - fortunatamente [illegible] sono mai esistiti estremi per l'esistenza [illegible] presunta "bomba biologica"». La donna, ricoverata, ieri è stata raggiunta dai parenti che l'hanno riportata in comunità.

Ma la paura vissuta al pronto soccorso, il timore del contagio, sono problemi reali. Realtà drammaticamente attuali con le quali la [illegible] pubblica si dovrà confrontare per non far correre rischi inutili al personale medico, infermieristico, ausiliario e soprattutto ai pazienti. [g. ga.]

Allarme al pronto soccorso dell'ospedale

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 10-3-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	3.000	2.700
Rosa	Anna	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Omega	prima	5.000	1.500	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	2.000	3.000	2.700
Rosa	Dallas	prima	3.000	[illegible].000	1.700
Rosa	Koba	extra	2.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	3.000	1.600	1.500
Rosa	Mercedes	extra	2.000	1.500	1.400
Rosa	Mercedes	prima	3.000	1.000	1.000
Rosa	Texas	extra	2.000	2.400	2.300
Rosa	Texas	prima	3.000	1.800	1.700
Rosa	Diverse	extra	30.000	2.500	1.200
Rosa	Diverse	prima	50.000	2.000	700
Anemone	—	extra	15.000	150	100
Anemone	—	prima	30.000	80	70
Bocca di Leone	—	extra	10.000	1.200	800
Fresia	—	extra	15.000	400	350
Fresia	—	prima	15.000	300	250
Gerbera	—	prima	30.000	400	300
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	10.000	800	700
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	20.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	45.000	500	350
Strelitzia	—	extra	1.000	1.400	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	125.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	150
Eucaliptus	Stuartiano	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 895
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 484.400.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Qualche rimanenza.

Giro di vite della Guardia di finanza per scoraggiare l'evasione fiscale

Multe a raffica per gli scontrini

Colpiti soprattutto i commercianti del centro

SANREMO. Commercianti nel mirino della finanza per mancata emissione di scontrini fiscali. A dimostrare le «cattive abitudini» di molti esercenti sanremesi sono i dati relativi [illegible] di [illegible]rollo delle Fiamme Gialle che nel [illegible] di febbraio hanno registrato un record [illegible] verbali e contravvenzioni. I riscontri [illegible] un centinaio e interessano dai negozi di alimentari e quelli di abbigliamento, dalla zona del centro alla periferia. Insomma, sembra che la crisi economica abbia spinto i commercianti a «battere», come si dice in gergo tra [illegible] non rilascia gli scontrini, con maggiore frequenza. Così, sono scattate le duplici multe, all'esercente, reo di evasione, e al cliente, «colpevole» [illegible] [illegible] aver preteso l'emissione [illegible] tagliando dal registratore di cassa.

Per il cliente i problemi si riducono solitamente ad una fastidiosa sanzione amministrativa tra le 50 mila lire e le 200 mila (che si riduce con un pagamento tempestivi) mentre l'esercente, oltre ad una multa salata rischia di «bruciarsi» la condizionale che prevede la serrata obbligatoria quando si raggiungono le tre omissioni.

Lo sforzo logistico della finanza per garantire controlli costanti [illegible] notevole visto che gli agenti in borghese possono essere facilmente riconoscibili [illegible] operano per lunghi periodi nella stessa zona. E' così che si rendono [illegible] continui «turn-over» che vedono impegnato tutto [illegible] personale in organico alle compagnie di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Almeno da quanto trapela da alcuni addetti [illegible] lavori, non è che si tratti sempre di [illegible] compito edificante visto che la «caccia» all'evasione costringe a lunghi pattugliamenti e a confrontarsi [illegible] persone che quando vengono colte sul fatto sono visibilmente imbarazzate.

E dalla Guardia di finanza arriva anche un appello [illegible] [illegible] civico [illegible] gente: «E' importante che siano i clienti, per primi, ad esigere dai [illegible]ti il rilascio dello scontrino - spiegano dalla caserma di via Alighieri - oltre ad un obbligo di l[illegible] si tratta di un impegno morale e civile. Anche la lotta all'evasione legata agli scontrini può infatti essere di grande utilità». Vale a dire: paghiamo tutti le tasse per pagarne [illegible] di meno. Ma si sa, l'amicizia, il rapporto personale, sono i fattori che spingono in molti casi clienti e commercianti a «chiudere un occhio», a non fare o richiedere lo scontrino. E' forse importante ricordare, in quei momenti, che i finanzieri [illegible] comunque sempre all'opera, garanzia istituzionale [illegible] leggi e regole che costituiscono una delle fonti principali del bilancio dello Stato. [g. ga.]

RASPELLI

VIAGGIO NEGLI HOTEL IN LIGURIA

Edoardo Raspelli, non solo ristoranti. Il nostro critico inizia infatti questa puntata «viaggio» in Liguria per giudicare anche gli alberghi. E, sempre, il parere mancherà di suscitare interesse e dibattito tra gli operatori del settore e anche tra i turisti

Svanito lo «smalto» del secolo passato, al Nazionale resiste un'ospitalità sobria e raffinata

Comodo, rassicurante albergone un po' fané

SANREMO (IMPERIA)

NON sarà il più famoso albergo di San Remo, ma sicuramente è il più visibile, il più «comodo» per certi aspetti: si staglia i suoi piani e la terrazza che ospita il ristorante panoramico, e di fatto, proprio di fianco alla bianca mole del Casinò, in un angolo di San Remo, quindi, centrale, trafficato, anche caotico.

Da qui partiamo nel nostro viaggio di ispezione nella hôtellerie di Liguria.

Diciamolo subito: un hôtellerie che deve, in Liguria nell'Italia intera, migliorare, recuperare, riguadagnare molte posizioni. Certo, è più facile, dal punto di vista manageriale, mandare avanti un ristorante, ristrutturarlo dove e quando è necessario... Si tratta, sempre, di interventi più o meno ridotti. Mettere a posto un albergo, ristrutturare una camera, invece, vuol dire costi molto, ma molto più impegnativi... è anche il motivo per il quale gli alberghi d'Italia sono molto meno validi della ristorazione tricolore che invece riesce ad aggiornarsi meglio.

Il Nazionale, oggi, non è il massimo della comodità: su via Matteotti la sosta è vietata. Bisogna fare alla svelta: arrivo, si ferma la macchina davanti all'entrata, in qualche modo, si cerca di scaricare al più presto i bagagli. Una mano la dà, in questo albergo stelle, il facchino che, alle 15,30, accoglie me, e gli altri clienti, con il sorriso sulle labbra, con prontezza, disponibilità e professionalità. Poi, bisognerà portare la macchina lungo la strada che sale attorno al Casinò, nel grande parcheggio convenzionato scavato montagna.

La hall Nazionale, oggi, è quella che è: sarà ristrutturata assieme alla facciata esterna, alle sale interne un po' fanées e che, il giorno della mia visita, erano ingombre di una ventina scatoloni materiale pubblicitario.

Personale di ricevimento pronto alle 15,30, quando arrivo e lascio la mia valigia prima di scappare per un appuntamento... sempre disponibile ma po' meno pronto quando, a mezzanotte e mezzo, prendo effettivamente possesso della mia camera.

L'impiegato, a quell'ora, si offre di accompagnarmi, è solo: dovrò aspettare abbia consegnato la chiave al gruppettino di festaioli che sono entrati subito dopo me, che abbia segnato sul brogliaccio delle sveglie gli orari scelti e, anche, qualche giornale. Nell'attesa, ho cercato di passare il tempo tentando di dimagrire perché i due ascensorini del Nazionale sono a prova di chili. I miei ballerini 95 chili passano, quelli di Pavarotti sicuramente no.

RESIDENCES

E' nata l'associazione

I résidences della Liguria si sono uniti in associazione. Da qualche giorno, infatti, 32 strutture turistiche comprese tra Genova e Diano Marina hanno dato vita a «Roscasa Liguria», associazione di categoria aderente alla Confcommercio. Presidente della sezione regionale è eletta Franca Cappelluto del résidence Loano 2, diventato anche sede dal nuovo sodalizio.

«L'obiettivo è quello di promuovere questo settore turistico dando ai soci una serie di servizi tecnici, giuridici e, soprattutto, la diffusione di una cultura turistica che in molti paesi europei è patrimonio ormai da anni, noi ancora un po' arretrata. Vogliamo, insomma, essere presenti collaborando con gli altri operatori turistici ed economici della nostra regione», spiega Franca Cappelluto.

I résidences, che hanno problemi diversi dalle strutture alberghiere, costituiscono una voce importante nelle presenze turistiche qualità sia estive che invernali. Anche alle ultime borse turistiche le vacanze in case albergo e residenziali sono state molto richieste e questo fa ben sperare per il futuro. [r. sr.]

Il National (s), senza la lettera risale alla fine dell'Ottocento: lo vedete nelle belle antiche immagini color seppia, accanto alle carrozze e cavalli davanti al Casinò. I muri, gli spazi, quindi, sono quelli che sono. Nonostante questo, le 77 camere, di cui singole dell'hôtel, state tutte ristrutturate negli ultimi.

Con un terzo ascensore, più largo primi due, salgo alla mia 302, una suite (320.000 lire a notte, 240.000 la pensione completa, la pensione).

Gli interni sono silenziosi, ovattati caldo e bella moquette, le porte delle sono in un bel legno massiccio verde scuro, eleganti come tutto il resto. Si apre con la chiave (ancora per poco): al semaforino esterno si accende il rosso, che segnala che la è occupata. Per tenere l'impianto luci acceso, bisogna inserire la schedina magnetica nel piccolo vano.

Un piccolo ingresso, uno specchio a figura intera, una bella moquette color vinaccia, un angolo salotto con il frigobar silenziosissimo, un tavolino attorno a cui fare due chiacchiere, un arredamento sobrio, elegante, appropriato, grandi tendoni, utili doppi vetri per cercare di tenere fuori caos del traffico e, anche, il fastidioso sibilo del treno della vicina stazione.

Alle finestre, ma anche dalle estremità del letto matrimoniale, i pulsanti per alzare elettricamente le tapparelle. Qualche neo: non vanno bene le modeste bustine per pulire le scarpe, infilate oltre tutto nella porta-carte (molto mediocre) trovate sul tavolino; è

Se soffrite di claustrofobia non andate nel bunker-bar per la colazione

modo, con un televisore e 40 canali, il telecomando che funziona solo aggiungendo e sottraendo un canale per volta. Ma la cosa peggiore, in questa suite, è il bagno: immacolato, elegante, lucente, attrezzato come è giusto con phon e scalda asciugamani, ha però il water troppo attaccato muro e stretto contro il bidet che, oltre tutto, non ha portasapone. Non mi irrita la materiale plastico (evidentemente è obbligatoria dato il limitato carico degli antichi pavimenti) ma, ahimé, il braccio della doccia è bloccato a e, soprattutto, vasca è protetta solo per la metà della sua lunghezza da un vetro pieghevole e ballerino. La cosa si traduce, ovviamente, in un prevedibile inevitabile catastrofico allagamento di tutto il bagno dopo dieci minuti, delle cose più antipatiche che possono capitare al turista stanco in albergo.

In compenso, ho apprezzato molto un altro paio cose: dal letto schiacciate pulsante di apertura della porta, il comando fa accendere anche una lucina alogena di cortesia all'ingresso che si spegne automaticamente; molto opportuna, poi, la luce di cortesia notturna (che potrete anche spegnere) indispensabile per chi come me, girando continuamente, se si sveglia di notte dove si trova e, soprattutto, non si ricorda più dove è l'interruttore della luce.

Comodo, anche, il lettone matrimoniale: i materassi, in effetti, sono due, ma la base ortopedica sotto fa che non sprofondiate nel mezzo capita, spesso, in molti altri alberghi anche importanti. Sopra i frigobar, bicchieri di plastica avvolti nel cellophane protettivo e, al bagno, bicchieri di vetro ma stavolta senza protezione.

Allucinante il rito della prima colazione: mangerete in specie di bunker, non rallegrato più di tanto da un trompe-l'oeil stile africano. Si tratta della sala del bar attiguo all'hôtel, con il quale collegata da un'ennesima stretta porticina. Se bar chiuso, voi mangerete lo stesso, tra porta cigolante e camerieri altoparlanti: sul fondo, sulla strada, saracinesche abbassate metteranno in evidenza la vostra claustrofobia e, non l'avevate, sarà la prima volta che capirete che cosa effettivamente si tratta.

Raspelli

Via Matteotti 5
Sanremo
Tel. (0184) 577.577
fax 541.635.
Categoria: quattro stelle.

L'hotel cinque piani e una terrazza con il ristorante panoramico

Ventimiglia: polemiche e provvedimenti dopo le accuse di scarsa pulizia in città

Nettezza urbana, scatta la diffida

La giunta Berlengiero richiama la Ciccarelli sull'adeguamento alle prescrizioni della convenzione Fissato il termine di trenta giorni, pena la risoluzione del contratto per inadempienza. I verbali

Diffida dell'amministrazione alla Ciccarelli: il Comune passa alle maniere forti e, in questo modo, risponde a chi l'accusa di non affrontare il problema della pulizia della città. La giunta Berlengiero ha imposto alla società adeguarsi alle prescrizioni della convenzione e ha dato un termine: giorni. Pena, la risoluzione del contratto per inadempienza. In seguito alla lettura dei verbali del comando di polizia municipale si è rilevato, nel '94, l'impiego di personale rispetto a quanto richiesto dal capitolato d'appalto. Questo prevede la presenza giornaliera di 36 unità nel periodo dal settembre al 14 giugno, e 41 nel restante.

E' stata inoltre evidenziata, per 11 dello stesso anno, una carenza di 563 unità rispetto al capitolato. «Tale carenza è stata incrementata di ulteriori 141 unità in meno per il di ottobre '94, secondo quanto risulta dalle note dei vigili urbani», dice il sindaco. Questo comporta una minore presenza degli operatori nel territorio cittadino: spesso non riescono ad intervenire in alcune zone. Molti cittadini hanno segnalato degrado, e è mancato l'intervento dei sindacati.

La Cisnal nei giorni scorsi ha chiesto all'amministrazione di conoscere il rapporto di verifica della nei confronti della Ciccarelli e se ci fosse «un'effettiva vigilanza sul pieno rispetto di quanto previsto capitolato speciale - dice Gabriele Cuni -. Sembrerebbe infatti che le violazioni al capitolato siano numerose e gravi». Sempre secondo la Cisnal, «sembrerebbe certa l'inadempienza che riguarda la carenza di personale, con mancata sostituzione da parte della ditta lavoratori andati in pensione. C'è inoltre la presunta inadempienza contrattuale buste paga». Anche Giorgio Guglielmi Uil e Ignazio Bonsignore della Cisl, ieri mattina hanno accusato l'amministrazione: «Abbiamo aspettato per 10 mesi per dar tempo alla nuova giunta di insediarsi ma adesso, di fronte alla difficile situazione della nettezza urbana, non possiamo più attendere. Non è cambiato nulla. Se prima c'era la mancanza di volontà, possiamo dire che la nuova giunta non ha dimostrato nulla di più».

Cisl e Uil considerano responsabile l'amministrazione, «perché questa è obbligata a far rispettare il capitolato», e chiedono forte di posizione: «Le multe servono. si procede per inadempienza contrattuale, e si paga il servizio per quello che vale, la metà quanto previsto», hanno detto i sindacalisti, che in parte sapevano del provvedimento dell'amministrazione.

Borghi

Ancora bufera sul problema della nettezza urbana a Ventimiglia FOTO GATTI

«Vièg̀iu ae Seycelle»

Compagnia stabile in alla «Don

VALLECROSIA. Al «Don Bosco» continua la rassegna «Voglia di teatro». Stasera, alle 21,15, Compagnia Stabile Città di Sanremo metterà in la commedia comica di Enrico Berio «Viègiu ae Seycelle» (viaggio alle Seycelle). E' scritta in dialetto e ha vinto il premio Carolì» nell'85, a Genova. La commedia ruota attorno al variopinto personaggio di Evasiu Fiascu. Prototipo degli evasori fiscali della penisola italiana, Evasiu ha attorno uno stuolo di donnine le pretese (pellicce, gioielli, auto) attendono di soddisfatte. C'è anche una segretaria che spasima per principale. In scena Ninetto Silvano, Silvia Mandracci, Marcella Gagliardi, Maria Pia Ferrarini, Franco D'Imporzano, Alfredo Rabagliati, Vincenzo Novella e Gianni Modena. La commedia si svolge a Sanremo nell'85 e porta la di Ninetto Silvano. [d. bo.]

La 51ª edizione

Parte la Fiera gli espositori sono novecento

NIZZA. Prende il via oggi la 51ª edizione della Fiera di Nizza. Quasi n espositori no attesi quest'anno sulle tre aree della fiera: il Palais des Expositions, l'espace «Air Libre» a L'Auvare e il salone «Batir» sull'esplanade de Tassigny.

Con mila visitatori, l'anno scorso, la Fiera di Nizza mantiene inalterato il record. «Il record varietà e dell'animazione ma anche quello della qualità per una bella manifestazione internazionale», dicono orgoglio gli organizzatori.

C'è un solamente piccolo contrattempo, la defezione, all'ultimo momento, della Baviera che, dopo l'Italia, l'Austria e la Spagna, era il Paese europeo invitato d'onore di questa edizione della fiera. «Una rinuncia troppo tardiva per farci trovare », dice Robert Roux, presidente di Nicexpo. [d. bo.]

VALLECROSIA

«U cantun de l'Antigu»

L'arte e gli hobby il mercatino dell'antiquariato

VALLECROSIA. E' alle porte l'ennesima edizione di «U cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica che si svolge ogni seconda domenica del mese nel centro storico di Vallecrosia. Anche domani, come sempre, i partecipanti saranno numerosi: hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo) artigiani che daranno dimostrazione di lavo di legno, vetro, ceramica, ferro e altri materiali, e numerosi appassionati che esporrarità. «E' stata riconfermata l'intenzione di destinare un carrugio ai che intendono esporre oggetti e collezioni, dai giornali ai fumetti, dai giocattoli alle te - dice l'assessore al Commercio Emidio Paolino -. Il mercatino si è rivelato vincente, è ormai riconosciuto a livello regionale». [d. bo.]

Il bilancio tra le polemiche della Camera di commercio di Nizza

Mercati e ambulanti in crisi dimezzati i clienti francesi

NIZZA. I francesi in visita ai mercati di Ventimiglia e Sanremo sarebbero diminuiti, negli ultimi mesi, cinquanta per cento. Lo rileva un bilancio della Camera di commercio di Nizza, accreditando questo risultato all'operazione della dogana francese soprannominata «Babbo Natale», contro l'acquisto di merce contraffatta. Se i francesi esultano affermando che il mercato della contraffazione, entrambi i lati della frontiera, è diminuito del 30% proprio grazie ai controlli effettuati dal 2 novembre scorso (con relativi sequestri di merce con marchi ritenuti originali), tra i commercianti italiani il malcontento è sempre maggiore.

Spiegano: «Con questa operazione del tutto discutibile, riusciti a far allontanare i francesi dai nostri mercati. Ne ha pagato le conseguenze tutto il commercio locale», affermano gli ambulanti.

Alla Camera di commercio Nizza hanno reso pubblico il bilancio dell'iniziativa tanto contestata dai commercianti italiani: 882 articoli tra pellame, tessili, occhiali e orologi, sono stati sequestrati in due mesi e 463 acquirenti fermati. In primo tempo, le «marche» non hanno adottato provvedimenti contro chi aveva comprato oggetti contraffatti.

«Dall'inizio dell'anno gli ambulanti italiani che hanno stand regolari che vendono non hanno più presentato prodotti contraffatti: questo spiega il numero estremamente di sequestri di febbraio - dice Jean Luc Vialla, direttore generale delle dogane -. Resta comunque da risolvere problema dei "vu cumprà" che propongono contraffazioni grossolane ai lati delle strade».

I francesi mirano a non far passare più «falsi» dalle loro frontiere. «L'Italia, poco, ha dato prova di buona volontà in materia di collaborazione tra le polizie, ma resta il primo Paese europeo in materia contraffazione», osserva dal canto suo un commerciante di Nizza. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

PIGNA

Precipita dall'impalcatura, muratore è grave

Muratore cade dall'impalcatura: l'uomo, un tunisino di 28 anni, versa in gravi condizioni. L'incidente è accaduto ieri, a mezzogiorno. Imed Ben Ali Jahiaoui, residente ad Ivrea, mentre stava lavorando a Pigna, nella ricostruzione dell'hotel ristorante, è caduto dal primo piani, facendo un volo di circa 4 metri e sbattendo la testa contro. riportato grave ferita al capo ed è stato portato al «Saint Charles» dalla Croce Verde di Dolceacqua.

Tamponamento, si ferisce un ragazzo

Un ragazzo è rimasto ferito a seguito di un tamponamento tra un'auto e un motorino. L'episodio è accaduto ieri mattina, intorno alle 7,30, a Ventimiglia, sul cavalcavia che porta a Roverino. Una Citroen Ax e un ciclomotore Rapido proseguendo sulla stessa corsia verso il centro. Poi lo Davide Soccani, 20 anni, residente in Caduti del Lavoro, ha riportato ferita alla fronte, ed è stato trasportato Croce Verde di Ventimiglia al «Saint Charles».

Papaveri e papere, partecipa Erio Tripodi

Erio Tripodi parteciperà questa alla seconda puntata di «Papaveri e papere», la trasmissione di Raiuno condotta da Pippo Baudo e Giancarlo Magalli. Illustrerà altri cimeli del mondo della canzone che fanno parte del suo museo.

Nuovo piano regolatore, materiale sul lungomare

Il comitato bordigotto per la tutela territorio terrà oggi un banchetto, dalle 15 alle 19, sul lungomare, di fronte al Chiosco della. Esporrà materiale informativo sulle osservazioni e proposte sul nuovo Piano regolatore.

VENTIMIGLIA

I politici nel mirino del giornalino «U reconissu»

E' il quinto numero di «U reconissu», il giornalino clandestino al vetriolo che colpisce amministratori e politici ventimigliesi. I nomi dei protagonisti compaiono, ma dai soprannomi si risale abbastanza facilmente ai presunti personaggi presi di mira. Tra gli altri, il sindaco Claudio Berlengiero, visto come un «papa», il consigliere Paolo Boggio Togna, protagonista di una vignetta, Lorenzo Acquarone, Luigi Collecchia, Luciano Codarri. Non mancano le pubblicità di una serie di fantasiosi bar cittadini intitolati a personaggi vari.

BEVERA

Sarà operata a distanza due mesi da caduta

Era caduta due mesi fa, ma solo adesso si accorge portare ancora i segni della botta: donna di anni, Teresa Cane, di Bevera, solo ieri, dopo frequenti malori, ha fatto visitare dai medici la ferita alla testa. E' stato predisposto un trasferimento urgente «Santa Corona», dove è stata portata dalla Croce Verde Ventimiglia. La donna sarà operata al più presto per un ematoma al capo.

Il punto a Noli, Spotorno e Loano

Finale: Cassullo non [illegible] ricandida

FINALE L. Pietro Cassullo, sindaco di Finale, rinuncia a candidarsi. Carla Fois, primo cittadino uscente di Noli non sarà invece alla guida della lista «Giovani Nolesi». Sono le ultime [illegible] novità in vista del voto del 24 aprile. Ancora polemiche intanto dopo il consiglio comunale, con insulti, dell'altra sera a Loano.

Finale. In attesa che il polo di centro-destra [illegible] quello di centro-sinistra definiscano le candidature la notizia del giorno è l'annuncio fatto dal sindaco uscente Cassullo [illegible] [illegible] ricandidarsi. Cassullo lo [illegible] [illegible] l'altra sera, ad una riunione del ppi. I popolari decideranno solo lunedì, dopo [illegible] Consiglio nazionale del partito, quale linea te[illegible] anche [illegible] la sezione [illegible] espresso dissenso per la linea [illegible] segretario Buttiglione. Ci sarebbe comunque un nuovo candidato a sindaco per il [illegible].

Noli. Carla Bologna Fois non si candida con i «Giovani Nolesi» mentre l'ex sindaco Carlo Gambetta guiderà [illegible] lista civica di centro. A Noli in fase di preparazione almeno 5 liste.

Spotorno. Francesco Spiga (centro-destra) [illegible] [illegible] sindaco uscente Matteo Ravera (centro sinistra). Questo lo scenario per le elezioni di Spotorno. Il ppi resterà «fuori gioco». Spiega Francesco Calvi (ppi) ex sindaco: «A prescindere dalla presa di posizione di Buttiglione faremo un manifesto in cui spiegheremo perché abbiamo deciso di [illegible] partecipare alle elezioni comunali. Presa di posizione contro la «svolta» di Buttiglione da parte del ppi [illegible] Albenga.

Loano. Ha fatto scalpore la notizia del litigio, con pesanti apprezzamenti, durante [illegible] consiglio comunale dell'altra sera a Loano. Fra il sindaco, Francesco Cenere, e il leghista Maurizio Strada, [illegible] volati insulti. Non è la prima volta che i due si scambiano pesanti [illegible] La seduta consigliare si [illegible] poi conclusa con l'approvazione di interventi pubblici (nella [illegible] autosilo) per oltre un miliardo. [a. r.]

Piero Cassullo [illegible] si ricandida

IL CASO

UN'ALTRA OCCASIONE PERDUTA

Si stavano programmando escursioni al relitto della nave romana nel mare di Albenga

Il Tritone abbandona la Liguria?

La società ha chiesto invano un contributo per continuare un'attività che aveva incontrato successo
E adesso c'è il pericolo che il «sottomarino giallo» si trasferisca in Egitto [illegible] in altre località esotiche

SAVONA. La Liguria perde il Tritone. [illegible] «sommergibile [illegible] passeggio», [illegible] delle attrazioni più qualificanti del turismo regionale, sta per salpare probabilmente verso i fondali egiziani abbandonando [illegible] malincuore Portofino e i progetti di immersione all'isola Gallinara che avrebbero potuto svolgersi la prossima estate. A dare l'annuncio, in maniera informale, [illegible] il rappresentante della società proprietaria del sottomarino, Panza.

«Stiamo valutando l'opportunità di lasciare la Liguria per le troppe difficoltà burocratiche e lo scarso aiuto ottenuto dalla Regione. [illegible] Campania, a Capri, dove è in funzione il "Tritone 2", gemello del sottomarino presente [illegible] Liguria, abbiamo avuto aiuto [illegible] collaborazione con gli operatori [illegible] gli [illegible]stratori. Qui, [illegible] parte la Provincia [illegible] Savona e l'Azienda di promozione turistica del savonese, [illegible] collaborazione ne abbiamo vista poca», spiega.

Panza racconta con amarezza le difficoltà. «Sei mesi fa abbiamo chiesto un contributo alla Regione, 180 milioni che sarebbero serviti ad un'operazione didattica. Tutte [illegible] scolaresche liguri avrebbero visitato l'acquario di Genova e, subito dopo, visitato con il Tritone i fon[illegible] genovesi. Il tutto con biologi [illegible] docenti specializzati. Non [illegible] abbiamo saputo più nulla. Il contributo richiesto può sembrare elevato ma, se si divide per quello che offrivamo [illegible] il numero di giovani che sarebbero stati sensibilizzati [illegible] vede che [illegible] proprio un prezzo stracciato», spiega.

Nel savonese, con le escursioni ai fondali dell'isola Galli[illegible] e al relitto della nave romana [illegible] largo di Albenga, il Tritone avrebbe potuto avere successo contribuendo ad offrire un prodotto turistico [illegible] qualità. «La Provincia di Savona [illegible] l'Apt erano entusiasti e ci hanno dato una grossa [illegible]. Del resto già l'esperimento a Bergeggi, lo [illegible] anno, aveva dato buoni risultati. E invece difficilmente [illegible] riuscirà a portare il Tritone in Riviera. Attorno alla Gallinara ci sono delle mine, residuati bellici della seconda guerra mondiale. La [illegible] non è mai stata bonificata e [illegible] ministero della difesa non concede [illegible] permessi per le immersioni», spiega ancora Panza.

[illegible] aggiunge: «Per la nostra società l'ipotesi di escursioni all'isola Gallinara [illegible] l'ideale anche perché l'alassino è la zona di maggiore interesse turistico [illegible]la regione».

E mentre la Liguria rischia di perdere una delle attrazioni più qualificate per mancanza di offerte ed idee le offerte e le idee arrivano alla società proprietaria del Tritone da altre zone. Altre regioni si stanno interessando alle possibilità di utilizzo turistico del sottomarino ma anche altre nazioni che sul mercato delle vacanze stanno facendo concorrenza alla Liguria sotto il profilo dei prezzi, dei servizi e del divertimento.

Tra le tante richieste di organizzare le visite sottomarine una sembra avere particolari prospettive di vittoria e viene dall'Egitto.

Se non succederanno fatti [illegible] [illegible] la situazione non [illegible] sbloccherà in tempi brevi il Tritone salperà verso le coste nordafricane nelle prossime settimane lasciando più povera la Liguria turistica.

[illegible] Pezzini

Il Tritone [illegible] [illegible] Liguria?

[illegible]

[illegible] FLASH

ALASSIO

Il tendone del Circolo nautico sequestrato dall'Usl

Blitz della polizia giudiziaria al Circolo nautico, teatro delle regate della settimana preolimpica. Gli inquirenti della procura savonese e del commissariato di Alassio hanno sequestrato [illegible] [illegible] e la tensostruttura adibita [illegible] [illegible] Il gabbiotto di metallo e il tendone non avevano infatti autorizzazione sanitaria. Non si è trovato neanche il verbale della commissione spettacoli. [s. p.]

ALBENGA

Ricettario rubato, nei guai medico e tossicomane

Un medico [illegible] [illegible] tossicodipendente sono stati segnalati alla magistratura dai carabinieri di Albenga. Durante un controllo gli investigatori hanno infatti sequestrato una ricetta che prescriveva stupefacenti risultata rubata al medico che però [illegible] [illegible] aveva denunciato [illegible] furto. [s. p.]

BOR[illegible]

Altri sviluppi nell'inchiesta sui cimiteri

Nuovi sviluppi nelle indagini della procura [illegible] sui cimiteri di Borghetto Santo Spirito. La polizia giudiziaria ha sequestrato nei giorni scorsi i cartellini timbrati negli ultimi mesi [illegible] due necrofori. Un aspetto degli accertamenti che si aggiunge alle verifiche sulla sicurezza del vecchio [illegible] del nuovo camposanto, quest'ultimo finito [illegible] parte sotto sequestro nei mesi [illegible] per una lunga serie [illegible] irregolarità contestate al sindaco Badino dalla magistratura [illegible] [m. p.]

[illegible]RGIO V.

[illegible]' morto il panettiere Luciano Bracco

Luciano Bracco, 62 anni, abitante a Pietra, titolare di [illegible] panetteria a Borgio Verezzi, è morto la scorsa notte al Santa Corona di Pietra in seguito ad un improvviso malore. I funerali dell'esercente, si terranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale del Soccorso di Pietra. [a. r.]

Lettera del sostituto procuratore della Repubblica Landolfi [illegible] Maurizio Costanzo

[illegible] fu «costretto» al suicidio?

Il giovane stava attraversando un momento difficile anche per le «inconcepibili» condizioni di lavoro
Un biglietto autografo e 13 testimoni allontanano l'ipotesi del delitto. Ora l'inchiesta è stata riaperta

ALBENGA. Si [illegible] aperta un'inchiesta-bis sulla morte di Roberto Gianoglio. Il giovane suicida - trovato impiccato nel giugno scorso in una cabina balneare [illegible] complesso Ariston [illegible] Albenga, dove lavorava come cameriere - [illegible] sottoposto a condizioni di vita e di lavoro a dir poco inconcepibili». Lo riferisce il giudice Alberto Landolfi, che precisa di aver segnalato il «caso» al pubblico ministero presso la pretura di Savona, che a sua volta ha aperto un [illegible] procedimento per accertare eventuali responsabilità negli ambienti di lavoro. Particolari finora inediti, che emergono grazie a un «botta e risposta» tra [illegible] sostituto procuratore Landolfi e il re incontrastato del talk-show televisivo: nientemeno che Maurizio Costanzo.

Era stata la voce sorniona del conduttore, la [illegible] settimana, [illegible] riesumare la tragedia di Roberto Gianoglio. Ospite al teatro Parioli di Roma, il padre [illegible] ragazzo. L'uomo spara a zero, dichiara di [illegible] convinto che suo figlio [illegible] stato ucciso, critica l'archiviazione chiesta mesi prima [illegible] pm Landolfi. Il magistrato non viene consultato, [illegible] c'è, [illegible] in Costa Rica per interrogare [illegible] rapinatore [illegible] chiederne l'estradizione. Ma [illegible] rientro [illegible] perde tempo. Scrive a Costanzo, e nella lettera rivela i particolari di un'inchiesta più profonda [illegible] quanto si potesse immaginare.

Il testo del messaggio si snoda su cinque punti. «Il procedimento sulla morte di Roberto Gianoglio - scrive il magistrato - aperto [illegible] 16 giugno '94, [illegible] stato chiuso con decreto di archiviazione il 21 settembre. [illegible] quest'arco di tempo [illegible] state interrogate ben 13 persone». Secondo argomento, presentato dalla procura savonese allo show-man [illegible] Canale 5: «Il gio[illegible]e, poco più [illegible] due ore prima dell'insano gesto, aveva manifestato [illegible] un'amica le [illegible] intenzio[illegible] autolesionistiche».

T[illegible] «Il contenuto di un biglietto, rinvenuto sul tergicristallo della sua auto da un intimo amico del ragazzo, [illegible] lascia dubbi sul gesto disperato che il giovane si apprestava ad attuare».

Quarta ragione per chiudere il [illegible]o: «Le motivazioni del gesto - scrive Landolfi [illegible] Costanzo - possono essere individuate da un lato in un rapporto difficile con i familiari, dall'altro lato nelle condizioni di vita e di lavoro a dir poco inconcepibili. Una situazione che ha dato vita, su [illegible] segnalazione, a un ulteriore [illegible] autonomo procedimento condotto dal pubblico ministero presso la pretura». Quinto: impossibile riesumare la salma, mancano seri indizi di omicidio, la legge non lo consente. E neanche gli sfoghi [illegible] Costanzo show. [m. p.]

[illegible] FINALE L. [illegible]

Caccia all'uxoricida

La caccia all'assassino [illegible] Angela Ferrero riprende con una missio[illegible] in Egitto: lo annuncia il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che presto sarà protagonista di una rogatoria internazionale nel Paese delle piramidi, dove si è rifugiato Foued Habib, marito della donna [illegible] 46 anni soffocata a Finale Ligure nell'ottobre '93. Ricercato fin dall'inizio delle indagini dalla magistratura [illegible] l'egiziano ha trovato un nascondiglio sicuro nella [illegible] patria, dove le autorità non hanno la minima intenzione di concedere agli italiani il diritto di interrogare [illegible] eventualmente processare l'indiziato di omicidio. Lo straniero avrebbe ucciso Angela Ferrero dopo anni di litigi, in [illegible] clima infernale [illegible] violenza e incomprensione. Il giudi[illegible] Landolfi [illegible] ha intenzione di riprendere le redini del caso, con un viaggio che dovrebbe servire a cercare spiragli di collaborazione. [m. [illegible]]

Rifiuti tossici nascosti nelle discariche abusive della Riviera?

Traffico [illegible] scorie radioattive gestito dalla mafia calabrese

[illegible] Il mistero della «missione segreta» da Palmi al Ponente ligure è in parte svelato. Sarebbe un traffico clandestino di scorie radioattive, la ragione principale dell'incontro durato due giorni (giovedì e ieri) tra il sostituto procuratore di Palmi, Francesco Neri, [illegible] [illegible] collega savonese Alberto Landolfi. Materiale ad alto rischio di contaminazione, trasportato sull'asse Liguria-Calabria sotto la regia di pirati dello smaltimento, con la collaborazione della criminalità organizzata.

Molto più di [illegible] semplice tenrema. Il tandem di magistrati ha lavorato per quarantott'ore in totale collaborazione, [illegible] uno scambio prezioso di informazioni. E ieri, ultimo giorno di missione, il sostituto Neri (braccio destro del giudice Cordova) [illegible] chiesto nuovi particolari sul pianeta-rifiuti in Riviera al procuratore Maurizio Picozzi. Poi la partenza, il ritorno in Calabria con una scorta di sei uomini e un fitto dossier di collegamenti tra esponenti della 'ndrangheta e uomini d'affari della provincia di Savona.

Le indagini incrociate, che ora promettono un [illegible] terremoto giudiziario, [illegible] muovono su almeno tre binari. Carichi di scorie radioattive, ma anche [illegible] rifiuti tossici tristemente noti a Borghetto Santo Spirito e in Val Bormida, sarebbero stati trasferiti da manager liguri [illegible] scrupoli collegati a boss calabresi. Resta un segreto (ma non per [illegible] inquirenti) quale sia [illegible]ta [illegible] rotta dei container fuorilegge. E ancora, l'attenzione degli investigatori si punta sul riciclaggio di denaro sporco.

Non [illegible] [illegible] mistero. Fiumi di valuta di provenienza illecita sarebbero investiti in Riviera. In particolare, la magistratura calabrese e [illegible] Savona [illegible] alla ri[illegible] [illegible] collegamenti [illegible] le più potenti famiglie della 'ndrangheta e imprenditori quasi insospettabili del Ponente ligure. Nel mirino dei giudici, un florido sottobosco del commercio e dell'edilizia.

[illegible] non è tutto. Al termine del suo viaggio savonese, il so[illegible] procuratore Neri ha confermato un filone di accertamenti legati agli intrecci di [illegible] [illegible] affarismo, tanto [illegible] Savona quanto [illegible] Palmi. Non è un caso [illegible] i due magistrati si sono già scambiati fascicoli voluminosi e interi archivi computerizzati: gli elenchi dei massoni sequestrati nelle due città. [m. p.]

Il sostituto procuratore Landolfi

Altro ricorso contro il progetto di riconversione

Lite Cremascoli-Comune per l'albergo «Savoia»

LAIGUEGLIA. Fa [illegible] contro un progetto di [illegible]ne dell'albergo Savoia in «seconde case» dimostrandone l'illegittimità: [illegible] sindaco sospende la licenza ma con [illegible] motivazione che secondo l'attento [illegible]servatore è [illegible] comodo e prelude ad una facile sanatoria. Nuovo ricorso in cui si ribadisce che [illegible] relatore dell'ufficio tecnico in commissione edilizia [illegible] un architetto, moglie del progettista del cambio di destinazione d'uso.

E' naturalmente il geometra Carlo Cremascoli il protagonista del caso, nelle vesti di censore, che vede coinvolti [illegible] solo il sindaco Mimmo Maglione [illegible] anche l'architetto Marinella Orso dell'Ufficio Tecnico Comunale e [illegible] marito, l'ingegner Moreno Ruffini. Secondo Cremascoli la concessione edilizia per la riconversione (un giro di affari [illegible] alcuni miliardi) non tiene conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche, per quanto riguarda l'ascensore e la rampa di accesso ai posteggi. Dal Comune, nella stes[illegible] ordinanza di sospensione [illegible] lavori, si fa presente che esiste una «deroga» a tali norme e che pertanto il motivo della sospensione della licenza è dovuto alla mancata richiesta della deroga. In altre parole, il sindaco avrebbe detto: vi sospendiamo i lavori sino a quando non presenterete domanda di deroga. Ma Cremascoli, a suo tempo impresario edile protagonista di molte massicce edificazioni, ma [illegible] pubblicamente «penti[illegible] di quei trascorsi, obietta tuttavia che, pur esistendo la possibilità della deroga, nel caso dell'ex hotel Savoia tale deroga non sarebbe ammissibile. Passando [illegible] microscopio la pratica edilizia rileva anche un «errore» [illegible] favore dell'impresa costruttrice per un valore di [illegible] milioni e [illegible]. [r. sr.]

SAVONA [illegible]

Le reazioni della difesa

Le richieste del pm Zenari a giudizio per [illegible]

SAVONA. Concussione aggravata è il reato che il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Savona Franco Greco ha contestato a Sergio Zenari chiedendone il rinvio a giudizio. Zenari, ispettore sanitario dell'Usl, un passato da sportivo come portiere [illegible] allenatore, secondo il magistrato avrebbe avuto comportamenti compiacenti c[illegible] diversi esercenti in cambio della stipula [illegible] contratti assicurativi decennali [illegible] la compagnia di assicurazione gestita dalla moglie.

Accuse che Zenari, consigliere comunale di Alassio, ha sempre respinto nonostante sia rimasto in carcere quasi un me[illegible]. Dopo la richiesta del pubblico ministero [illegible] ora al giudice per le indagini preliminari fissare [illegible] data dell'udienza preliminare. I legali di Zenari hanno già fatto sapere di voler dare battaglia contestando il reato ipotizzato. [s. p.]

[illegible]

Primario del S. Corona

Mazzette in corsia oggi Spotorno davanti ai giudici

SAVONA. Lorenzo Spotorno compare questa mattina, per la prima volta, davanti al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Il primario in aspettativa del reparto di artoprotesi del Santa Corona è atteso per le 10 a palazzo [illegible] giustizia per un incontro che, almeno nelle previsioni, dovrebbe durare a lungo. Landolfi, titolare dell'inchiesta sulle protesi d'oro, sui presunti dirottamenti di pazienti in lista d'attesa dal reparto a cliniche private, sulle mazzette pagate dai pazienti per avere trattamenti di favore, ha una lunga serie di domande da fare [illegible] medico. Da parte [illegible] Spotorno, attualmente agli arresti domiciliari, ha sempre respinto ogni [illegible] Non è escluso che dopo l'interrogatorio il magistrato non ritenga di poter revocare il provvedimento di limitazione rimettendo [illegible] libertà Lorenzo Spotorno. [s. p.]

LOANO [illegible]

E' stato scarcerato

[illegible] è [illegible] ieri nella sua villa

LOANO. Antonio Fameli è tornato in libertà. Da ieri mattina è nuovamente nella sua [illegible] di Loano dopo la decisione dei giudici [illegible] Acqui Terme di concedergli la libertà. Era in carcere, per una intricata vicenda di assegni rubati [illegible] scoperti, dallo scorso 6 dicembre, accusato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di assegni scoperti.

«Fameli si [illegible] sempre dichiarato [illegible] alla vicenda. [illegible] spiegato ai giudici che lui [illegible] [illegible] delle vittime e non uno dei colpevoli del traffico che, secondo le indagini della magistratura, sarebbe guidato da [illegible] donna. La stessa persona che ha messo nei guai Fameli convincendolo a vendere un appartamento», spiega il legale dell'uomo d'affari [illegible] Graziano Aschero. In carcere, per [illegible] stessa vicenda, erano finiti anche alcuni giovani [illegible] Alassio e Ceriale. [s. p.]

La piccola [illegible] con inseminazione artificiale

Adesso la coppia lesbica vuole un altro bambino

ANDORA. Vogliono un altro figlio. S[illegible] le due ragazze lesbiche di una località (sconosciuta) dell'entroterra imperiese [illegible] rivelare il [illegible] progetto. La loro prima bimba, generata con la fecondazione artificiale tre anni fa, [illegible] benissimo.

Cresce in un ambiente sereno, circondata dall'affetto delle due «mamme», titolari di un negozio, e dei nonni che hanno [illegible] [illegible] pieno una maternità fuori dagli schemi tradizionali.

Il medico che le ha seguite, [illegible] ginecologo [illegible] Andora Giuseppe Ambrassa, non parla. Vuole proteggere la coppia omosessuale dalla curiosità morbosa della gente e dall'invadenza [illegible] mass media. «Voglio solo precisare che la piccola, nata dalla scelta consapevole della coppia, è [illegible] bambina normalissima, felice. Anzi, il suo [illegible] ha riportato l'armonia in famiglie lacerate da pregiudizi e incomprensioni. La piccola, splendida, ha messo d'accordo tutti».

Per questo ora le due mamme vogliono un altro bambino. Sarà la «mamma» [illegible] concepirlo con l'inseminazione artificiale [illegible] sarà la compagna? E' una scelta [illegible] devono ancora affrontare e risolvere.

«Queste tecniche [illegible] procreazione hanno un'estrema importanza, [illegible] vanno incentivate, [illegible] alle coppie che incontrano difficoltà a realizzare [illegible] sogno [illegible] avere un bambino», spiega il dottor Giuseppe Ambrassa, ginecologo del Cecos.

[illegible] caso delle lesbiche-madri sarà oggetto, il 16 [illegible] alle 22,30, di una trasmissione della redazione giornalistica di Rai2. Due anni fa aveva provocato un dibattito, a volte polemico, tra i fautori di una maternità tutta al femminile, [illegible] chi contestava un progetto di famiglia così lontano dai canoni tradizionali. E ora il caso sembra destinato [illegible] riaprirsi. [m. nu.]

Questa sera (ore 21,15) l'atteso recital al Palazzetto dello sport di Alassio

Cocciante, il giorno del concerto

Con il tagliando i lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto sulla prevendita
E il 15 aprile la Riviera ospiterà un altro grande appuntamento: Arbore e la sua orchestra

Cocciante stasera ad Alassio

PALA-ALASSIO
11 MARZO ORE 21
RICCARDO COCCIANTE
Sabato 11 Marzo 1995
IN CONCERTO
Il prezzo del biglietto è di 36.000 lire
Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto [illegible] lire 4.000

ALASSIO. Attesa per il concerto di Riccardo Cocciante in programma questa sera (21,15) al palazzetto dello sport [illegible] Alassio. Gli ultimi biglietti (32 mila, più 4 mila di diritti), sono in prevendita, sino al primo pomeriggio, a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Fi[illegible] Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco»), Diano Marina («Fotoclik»), Imperia («Tuttomusica») e Sanremo («Popoff» e «Tuttomusica»). Chi compra i biglietti nelle prevendite, portando il tagliando pubblicato qui a fianco, avrà diritto ad uno sconto di 4 mila lire (32 invece di 36 mila). Gli organizzatori a[illegible] comunque che dalle 15 in poi i biglietti saranno disponibili direttamente ai botteghini del palasport di Alassio. Il concerto, organizzato dalla «Ge.S.CO» per la direzione artistica di Franco Di Cagno di Bordighera, è patrocinato dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni saranno in prevendita anche i biglietti (50-60 mila) per [illegible] show-concerto [illegible] Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossi[illegible] sempre nel nuovo Palalassio. Riccardo Cocciante, 49 anni ben portati, è nato [illegible] Saigon da padre italiano e madre francese. Vive a Roma dall'età di 11 anni. Il suo primo album «Mu» fu pubblicato nel '72. Il primo strepitoso successo, anche all'estero, è arrivato con «Bella senz'anima» al quale fa seguito «Quando finisce [illegible] amore». Negli Anni '70 arrivano gli altri successi che [illegible] oggi il pubblico chiede a Cocciante nei suoi concerti: «L'Alba», «Tu [illegible] mio amico carissimo», «Cervo a Primavera», «Celeste Nostalgia» e «Un nuovo amico».

Il più grande successo del cantautore è però «Margherita» a giudizio unanime, con «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni, una delle canzoni italiane più belle degli ultimi trent'anni. Nell'83 Cocciante sfonda anche all'estero: è il primo cantante italiano a fir[illegible] con la [illegible] discografica inglese «Virgin». Nel '91 il cantautore è il vincitore annunciato del Festival di Sanremo con «Se stiamo insieme».

Sono 18 gli album pubblicati da Cocciante. Negli ultimi dieci anni ci sono «Quando si vuole bene», «La grande avventura», «Viva! Cocciante», «Eventi e mutamenti», «Un [illegible] felice» (1994).

Augusto Rembado

Arriva la lunga notte rock

Al centro «La Talpa e l'orologio» la rassegna delle band locali

[illegible] Nel capoluogo si prepara [illegible] lunga notte rock: oggi, al centro «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti 23, termina la breve rassegna dedicata ai gruppi locali, [illegible] una maratona musicale che vedrà affiancate tre band imperiesi e i genovesi Lavori in [illegible]. Al teatro del casinò [illegible] replica «Dolci vizi al foro», con Stefano Nosei.

Il concerto [illegible] Centro sociale di Porto avrà inizio alle 22. Ospiti d'onore sono I Lavori in corso, quartetto di Genova formato dal cantante Luigi Murialdo, dal chitarrista Davide Marrari, da Gianni Serino al basso e Massimo Tarozzi alla batteria. Nel '94, il gruppo è approdato alla finale regionale del concorso nazionale «Rino Gaetano». La Riviera [illegible] rappresentata dai Mescal, cinque ragazzi che mercoledì, [illegible] Planet di Milano, partecipano ai quarti [illegible] finale del concorso «Emergenza rock», dai Marasma, che [illegible] sono messi in luce [illegible] concerti nel Ponente, e dalla [illegible] blues band. Sono tutti gruppi imperiesi, che presentano riletture [illegible] successi firmati da Jimi Hendrix, Led Zeppelin, Timoria e Stones. Il ricavato sarà devoluto alla [illegible] di solidarietà per i 91 denunciati del Centro.

Al teatro del casinò, dalle 21, si può applaudire «Dolci vizi al foro», un musical di Broadway in versione italiana. Protagonisti, il noto comico Stefano Nosei e Gennaro Cannavacciuolo. Alla Sala liberty del casinò, dà invece spettacolo Leonardo Pieraccioni, lanciato da Dee Jay television (ore 21).

Sempre oggi, il Ritual di via Rambaldo, a Imperia, punta su una proposta insolita: alle 15, torneo misto di calcetto [illegible] formazioni [illegible] due giocatori, che si contenderanno una pizza gratis all'Hobo's. L'ingresso è di 5 mila lire. Alla sera, disco music con dj Roby. Al Circolo «Zero in condotta» di via Garessio, [illegible] etno-rock [illegible] brani scelti da dj Ioco. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
I Cotton club al dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, ospita l'orchestra Cotton club. Gli intrattenimenti saranno assicurati dalle 21,30 alle 2, abbinando liscio, brani sudamericani e musica leggera. [e. f.]

DIANO [illegible]
La tastiera di Wolmer

Wolmer Martina si esibisce ogni fine settimana al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Il tastierista tiene banco, alternando pezzi di chansonniers francesi, successi del Festival di Sanremo ed evergreen. [e. f.]

IMPERIA
Una «Proposta indecente»

Il Quartiere [illegible] di via Littardi, a Porto, presenta una «Proposta indecente». Il [illegible] serata [illegible] ispirato al titolo [illegible] un [illegible] con Demi Moore. Ragazzi e ragazze in abiti succinti si esibiranno all'interno di [illegible] gabbia. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke al Karavell

Al pub Karavell di via Caboto, a Porto, [illegible] possibile divertirsi con il karaoke. [e. f.]

MONTECARLO
L'arte circense nel Principato

Appuntamento [illegible] il circo all'Espace Fointvieille di Montecarlo. Il «VII° Premio Rampe» per scuole circensi è in programma alle 15,10. In serata, all'hotel de Paris, «fiesta mexicana». [g. ga.]

[illegible]
Ancora una sera con il teatro

Replica serale per «Dolci vizi al foro» con Stefano Nosei, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire per la platea e di 20 mila [illegible] la galleria. [g. ga.]

SANREMO
Autopista e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 [illegible] si segnala l'arrivo [illegible] nuovi giochi di società: «Taboo» e «Pictionary». [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Serata alla «Riserva»

Nuovi giochi da tavolo, «Gino Pilotino» e «Taboo», e canzoni come «T'appartengo» di Ambra e di Marco Masini, Antonacci e Fiorella Mannoia alla «Riserva» [illegible] Casteldappio. [g. ga.]

SANREMO [illegible]

Le prime-film

Uomini ombra Pagemaster e Piccole donne

[illegible] Numerose le [illegible] vità al cinema per il fine settimana. All'Ariston di Sanremo è arrivato «L'uomo ombra», con Alec Baldwin e Penelope Ann Miller, che porta sul grande schermo «The Shadow», [illegible] eroe dei fumetti, mentre al Centrale della città dei fiori approda «Pagemaster», il nuovo film di Macaulay Culkin. L'ex ragazzo prodigio [illegible] «Mamma, ho perso l'aereo» [illegible] a crescere. E [illegible] anche le «Piccole donne» dell'opera di Gillian Armstrong, proiettate all'Imperia del capoluogo. E' la terza versione del [illegible] di Louisa May Alcott. Qui, la madre è Susan Sarandon, mentre l'inquieta Jo [illegible] interpretata da Winona Ryder.

Al Ritz di Sanremo è intanto in programmazione «Nell» con Jodie Foster nei panni di una ragazza disadattata che ha vissuto per anni in un bosco americano, isolata [illegible] mondo. Alla sala due dell'Ariston Roof si può vedere «Uomini, uomini, uomini», per la regia di Christian De Sica. [e. f.]

NIZZA [illegible]

«Divertissement»

Le [illegible] del Bolscioi all'Opera

NIZZA. Le Etoiles del Bolscioi di Mosca protagoniste all'Opera di Nizza dei «Divertissements» del grande Marius Petipa, uno dei maggiori danzatori e coreografi francesi dell'Ottocento: sono «Raymonda», «Il Corsaro» e «Don Chisciotte», presentati nelle coreografie originali [illegible] Marina Kondratieva e con le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi, tra i più famosi scenografi italiani. Il debutto questa sera alle 20, repliche domani alle 16 e martedì sera.

E' un evento, per l'Opera, con la quale Pizzi ha da poco realiz[illegible] con grande successo le [illegible] de «I due Foscari» [illegible] Verdi; non capita spesso di vedere fuori da Mosca [illegible] stelle [illegible] celeberrimo corpo [illegible] ballo russo, autorizzato per l'occasione dal direttore del balletto, Youri Grigorovitch, che proprio ieri, accusato di «autoritarismo» dagli stessi artisti, [illegible] annunciato le dimissioni. A eseguire le musiche di Glazounov, Adam e Minkus sarà l'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta da Jean Bernard Matter. [s. d.]

[illegible] ALLE [illegible]

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Video top, settimanale
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., [illegible]
14 — Market
15 — [illegible]
17 — Cartoni animati
17,30 Market
18 — Arius
18,45 Promogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Amore [illegible] primo morso. [illegible]
23 — Arius

Retemia
9 — Piacer di conoscervi
14,30 [illegible]
18,15 Andiamo al cinema
20,15 primo piano, notiziario
[illegible] Oggi golf
22 — Primo piano, notiziario

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tg flash mattina
10 — Le offerte migliori
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 La casa nei boschi, telefilm
12,15 «serchio: forza armata?», attualità
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Simon Templar, telefilm
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17 — Cuore in rete, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Dossier Africa
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale
[illegible] L'opinione di Umberto Bassi
20 — Au zenzise, notizie
20,30 Basket, c.to serie A2
22 — Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Due ore di relax

[illegible] 4
[illegible] TgA News. A seguire: Shopping [illegible]
[illegible] TgA speciale. [illegible] seguire: Shopping club
21,30 TgA speciale. A seguire: Shopping club

Telenord
6,45 Heart of the city, telefilm
7,20 Huck Finn
8 — Orchestracompilation
8,20 Heart of the city, telefilm
[illegible] — Huck Finn
9,20 Orchestracompilation
10,15 Happy end, telenovela
10,45 Adorabili creature
11,15 [illegible]
11,45 Cartoni [illegible]
12,15 Telefilm
12,45 Heart of the city, telefilm
13,35 Cartoni animati
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Orchestracompilation
15,35 Cartoni [illegible]
16 — Happy end
16,30 Tn4 flash
16,35 Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Tn4 flash
17,35 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Tn4 flash
18,35 Documentario
19,15 Telenews
19,30 Telegiornale
20 — Linea sport Liguria
20,30 Baci da Hollywood
22 — Telenews
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con la moda
23 — Motor shop
23,30 Documentario
23,45 Documentario

Telestar
14 — Squadra anticrimine, telefilm
16 — Amichevole con noi
17,20 Il mondo intorno a noi
17,50 Amichevole con noi
18,05 Crisis, telefilm
20 — [illegible] 6, telegiornale
20,30 Napoleone e Giuseppina
22,25 Tg 6, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, telefilm
23,50 Vizi privati, varietà

Euro Mixer Tv
12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
18 — Linea sport Liguria
19 — Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Motor shop, rubrica
23 — Heart of the city, telefilm
23,50 Programmi non stop

Primantenna
11 — Telefilm
12 — Superaix motori, rubrica
12,30 Tg l'una, notiziario
13,15 Braccio di ferro, c.a.
13,30 Auto della [illegible]
14,30 Aggiudicato a..., [illegible]
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto [illegible]
21,30 L'incidente, film
23 — Superaix motori, rubrica
23,45 Programmi [illegible] stop

Teleregione
14,30 Telegiornale
15 — T[illegible]
16 — La vendetta di Ator, film
17,30 [illegible] in rete, rubrica
18,15 Autoreverse, rubrica
19 — Borsa e titoli, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket, c.to serie A2
21,45 Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori non stop

[illegible] 7
9,30 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
12 — Heart of the city, telefilm
12,45 Capitan Futuro, [illegible]
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Documentario
17,45 Telefilm
18,45 Cartoni animati
[illegible] — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
[illegible] Telenews, informazione
20,10 Capitan Futuro, [illegible]
20,30 Crack file, film
22 — [illegible] twilight zone 2, telefilm
23 — La voglia [illegible]
23,30 Telesport Verde

Tv Arcobaleno
13,35 Mach music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,20 Lo sport, [illegible]
19,30 Tga, notiziario
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
[illegible] L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
[illegible] — Incontri, attualità

Telecupole
13,20 Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio insieme
16 — F.B.I., telefilm
17 — Rubriche
18 — Dossier Africa, documentario
18,45 Week end, cinema
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket serie A2
22 — Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori non stop

● Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Ore 21. Platea 35.000 gall. [illegible]
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentola**. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 15.30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30/22,30. L. 10.000/rid. 7000
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000 rid. 8000 rid. anziani 4000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Dante — Or.: 16,30/ult. [illegible]. Lire 9000 rid. 6000 [illegible] anziani 4000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 5000; rid. 4000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21.15. Lire 6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

DIANO MARINA — [illegible] — Or.: 16/ult. 22.30. Lire 8000 rid. 6000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — [illegible]

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/[illegible]
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [illegible]

Ariston Roof Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Nightmare, nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguino[illegible] e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. [illegible] — Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '90) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover al[illegible] un [illegible]. V. M. 14 [illegible] — Drammatico

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15.30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Pagemaster

Tabarin [illegible] B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Cuore [illegible] — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita [illegible] Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,00; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 21,15. L. 10.000
Compagnia stabile Città di Sanremo: **Viaggio ae Seycelle**

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 8000/6000/4000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca [illegible] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con Al Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, [illegible] ristoratore in crisi con la moglie, [illegible] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Dario Fo è Ruzante, elaborazione [illegible] Dario Fo da testi di Ruzante, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Ma per fortuna che c'è la musica, con Johnny Dorelli di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21 Lire 40.000/30.000/24.000.
Teatro [illegible] Tosse: [illegible] **Trionfo.** Recital imaginaire, con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, ore 21, lire 32.000. [illegible] **Campana.** Oggi riposo. Sala **Agorà.** La classe IV B, ore 21, lire 28.000.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Lux: Nell
Odeon: Frankenstein [illegible] Mary Shelley. Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Cuore cattivo
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Un eroe borghese
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Martha.
Carignano: Con gli occhi chiusi.
Fritz Lang: [illegible] leone.
Lumiere: Il bambino d'inverno.
Movie club: Kitchen.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il colore [illegible] notte.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Pallanuoto A1: Athena netta favorita, i biancazzurri sognano l'impresa

Rari, il pericolo si chiama Polacik
Il Recco lancia la sfida al Posillipo

Una partita da affrontare con la massima concentrazione, assolutamente da vincere senza badare ad altri fattori; e se accompagnata dal gioco, come sabato scorso a Napoli contro la Canottieri, ancor meglio. Ma soprattutto servono i due punti, per non perdere la prima posizione. Questo, in sintesi, il pensiero di Claudio Mistrangelo alla vigilia dell'impegno casalingo dell'Athena Savona contro il Catania.

La Rari ha come obiettivo del momento quello di mantenere la prima posizione: partite come quella di Napoli sette giorni fa, come quella odierna e [illegible] come quella di sabato prossimo a Caserta contro il Volturno, servono solo a... portare punti. Difficile vedere il gioco, la pallanuoto spettacolare cui si può as-[illegible] solo tra rivali dello stesso valore. A livello di singoli, e come collettivo, tra Rari e Catania c'è il baratro.

Il campionato «vero» del Savona riprenderà dalla quarta di ritorno, in corso Colombo contro la Florentia: per ora, è poco più che accademia. Il Catania, che all'andata perse peraltro «solo» 9-8, [illegible] dovrebbe recuperare Polacik che ha scontato la giornata di squalifica rimediata contro il Recco. In effetti i siciliani, senza uno dei due stranieri (l'altro è il discontinuo Petovary), restano di basso livello. Col rientro di Polacik, la compagine [illegible] diventa almeno dignitosa. In conclusione, per la Rari che si presenta al completo nonostante qualche problema di influenza, un test da archiviare senza problemi.

Solo il portiere di riserva, Ferrari, è intanto [illegible] nella trasferta del Recco a Napoli, contro i campioni d'Italia del Posillipo. A bloccare a casa il vice-Vio è stato il morbillo. Quindi, spedizione ridotta di una unità. «Andremo a Napoli in 12 perché i portieri Juniores hanno altri impegni», dice il general manager Brasiliano.

E prosegue: «Non reciteremo il ruolo di vittime sacrificali: cercheremo di trovare gli stimoli giusti, che sono tantissimi, per disputare [illegible] buona partita». A Savona sperano: che i buoni propositi a parole dei «cugini», si tramutino in qualcosa di interessante in vasca.

La terza capolista, la Roma, avrà invece un impegno, come difficoltà, simile a quello della Rari: al Foro Italico contro il Modena, difficile ci siano [illegible] prese. E' infine di ieri la convocazione, nella selezione del '78, di un nutrito gruppo di atleti liguri per il collegiale che si terrà da domani a mercoledì a Pescara. Sono Franconeri della Rari; Perini, Martini e Carraro del Recco; Piccardo, Della Zuana e Ciappina del Nervi; Deserti del Bogliasco, Cucchia del Quinto.

Giancarlo Scartozzoni

Scoppia la grana Marisport

Parte la B: polemiche «militari» e notevole attesa per l'Imperia

Le squadre di A2 e [illegible] hanno deciso di prendere di petto un problema che da qualche stagione regolarmente si presenta ad inizio campionato: i rapporti con le forze armate e la squadra che le rappresenta, la Marisport Spezia, della Marina Militare.

Inutile negare che il complicato meccanismo regolamentare che regola gli scambi di giocatori tra la squadra che raccoglie i pallanuotisti che prestano il servizio militare e le altre società è frutto di tensioni, di litigate e anche di «vendette». Il tutto complicato dal fatto che sotto la guida dell'allenatore della Marisport, Papini, da due anni l'Italia vince i Campionati mondiali militari: l'anno scorso il successo è arrivato nelle finali di San Pietroburgo.

Nelle serie cadette, i giovani abbondano e ogni anno bisogna fare i conti con le richieste della Marisport: si è giunti ad una specie di compromesso, decidendo che ogni società è «obbligata» a cedere un solo giocatore per stagione, e che quelli di [illegible] nazionale sono [illegible]que a disposizione dei selezionatori [illegible]. Nei campionati appena iniziati, o che partono oggi, ci sono molti nomi importanti in ballo: il Lavagna ha dato il portiere Schiaffino ma ha recuperato il portiere Perini, Mosto e Mangiante; il Bogliasco ha dato Poggi ma ha recuperato Mannai, il Nervi Magalotti, il Chiavari Corte, ma ha recuperato Domenighini. A volte il tempo e i modi degli scambi e dei prestiti sono però anche oggetto di contestazioni: il [illegible] Rainero, per esempio, con Recco e Marisport a contendersi l'utilizzo del difensore [illegible] presente stagione.

In serie B, la partenza o il ritorno di un giocatore che ha fatto l'A2 (il Marisport è inserito nel girone Sud) può incidere sulla sorte della squadra. Nel girone 1 che oggi gioca le prime quattro partite della stagione, regna l'incertezza. Nessuna delle sei liguri parte battuta in partenza, ed è probabile che tutte e sei nascondano qualche ambizione di vittoria finale. Le due «straniere» non appaiono molt temibil: il Cus Firenze è basato sui «riflessi» della Florentia, la Canottieri Bissolati Cremona ha già raggiunto un traguardo storico approdando alla serie B.

La sorpresa più sorpresa di tutte potrebbe essere l'Imperia di Enrico Gerbò: Corrado e Fabrizio Drago, Nuvoletti, Damiano, Milani, il golden baby Onofrietti, l'esperto Roberto Del Gaudio, [illegible] un manipolo di giocatori che possono farsi valere anche in serie B. L'anno scorso dominò il suo girone di serie C e nel concentramento finale demolì Vela Ancona e Valsecchia, accontentandosi di un pareggio col Cus Milano. Con la nuova piscina e una dirigenza entusiasta nessun traguardo va negato agli imperiesi: l'obiettivo neppur tanto nascosto è tornare in breve tempo ai fasti del famoso Cus Imperia, che negli Anni '40 giocò in A sotto la guida del celebre Cascione. [d. s.]

Sciacero, dello Sturla, leader della A2

Il programma

Tv notturna da Firenze

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Athena Savona-Catania (piscina corso Colombo; arbitri Bianchi e Caputi); Posillipo-Recco (Scandone; Capodicasa e Di Meo); Florentia-Pescara (Bellariva 19,30; Clara e Picchetto); Paguros Catania-Canottieri Napoli (Acireale; Selino e Tedeschi); Como-Volturno (Comunale; Leone e Petronilli); Brescia-Ortigia (Mecenate Aglialoro e Rotunno); Roma-Modena (Foro Italico; Ricci ed Alfieri). Classifica: Savona, Posillipo e Roma p. 23; Florentia 22; Pescara 20; Recco e Paguros 15; Modena 13; Como 11; Ortigia 9; Catania 8; Canottieri Napoli 7; Volturno 4; Brescia 3.

Tv. Florentia-Pescara sarà trasmessa in differita parziale su Rai Due nel corso di «Notte Sport», dopo la mezzanotte.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta su Radio Uno dalle 18,30 alle 19 da Alfredo Provenzali si collega [illegible] le piscine di Napoli, Savona e Roma. Nel Savonese, Radio Onda Ligure trasmetterà flash in diretta sull'andamento di Savona-Catania nel corso dei suoi programmi.

Serie A2. Sturla-Lavagna (Massa Nervi 16,30; arbitri Danovaro e Meggiolo); Chiavari-Torino (Lido 17,30; Dani e Di Laurenzio); Bogliasco-Bologna (Comunale 16,30; Bertini e Fiorenzano); Cagliari-Camogli (Maxia 15,30; Gomez e Paoletti); Bergamo-Camogli (Italcementi 19,30; Carannante e Wirz). Classifica: Sturla p. 6; Lavagna, Bogliasco e Torino 4; Cagliari, Bergamo e Chiavari 3; Nervi 2; Bologna 1; Camogli 0.

Serie B. Imperia-Sori (Imperia 19,15; arbitri Brasiliano e Vassallo); Arenzano-Cus Firenze (Voltri 17; Gaiani e Figuso); Mameli-Lerici (Voltri 18,30 Bianco e Duce); Quinto-Dissolati (Massa Nervi 18,15 Maletti e Collantoni). [d. s.]

Una bella immagine di Viktor Jelenic, centroboa della Rari che ospita il Catania

Prove speciali tra Albenga e Sanremo

Oggi si conclude il «Rally Storico»

[illegible] il 10° Sanremo Rally Storico chiude oggi la sua avventura con la seconda e ultima tappa. Una frazione impegnativa, che porterà le «nonnine» a 4 ruote rimaste in gara dopo la tappa conclusasi ieri sera a Sanremo, dalla riviera dei fiori all'entroterra di Albenga dove il rally (e Coppa dei Fiori di regolarità e Trofeo Bmw Auto club Italia) vivrà fasi importanti.

Il via alla tappa alle 7,30 dalla pedana di Portosole. Poi, ben 7 speciali (per la regolarità prove di precisione). Subito [illegible] gare classiche alle spalle della città dei fiori: «S. Romolo» (ore 8,10), «Colle Langan» (ore 9,05) [illegible] bivio di Buggio [illegible] val Nervia [illegible] colle e «Colle d'Oggia» (ore 10,06) con partenza da Carpasio; quindi sconfinamento verso l'Albenganese con le prove di «Onzo» (ore 11,07) e lo slalom di Villano-[illegible] (ore 11,44). Qui il riordino, dalle 11,49 alle 12,44.

Subito dopo le auto partiranno verso le ultime due speciali: «Passo Ginestro» (ore 13,15) nella zona di Testico e «Passo Ghimbegna» (ore 14,33). Arrivo a Portosole [illegible] 15,40. Mentre le auto si danno battaglia sulle strade dell'entroterra, gli appassionati potranno gustare la bellissima esposizione del Club Italia in piazza Colombo: vi [illegible] esposte auto quasi tutte appartenute a piloti famosi. Una suggestiva cavalcata negli ultimi 20 anni di rallismo. [b. m.]

O[illegible] l'atto fina[illegible] del 10° Rally Storico

Grande gara con 256 formazioni, al via tutti gli assi italiani e molti «big» francesi

Bocce, in mille alla «Targa d'Oro»

Oggi e domani la «classica» [illegible] quadrette di Alassio

ALASSIO. Come la Milano-Sanremo, anche la Targa d'Oro di bocce si è meritata il nome di «classicissima d'apertura». La manifestazione, organizzata dalla Bocciofila Alassina, è giunta alla 42a edizione e come di consueto [illegible] presenti le principali società italiane ed i grandi campioni di questa disciplina.

Sono 256 le quadrette che [illegible] stamattina alle 9,30 si daranno battaglia nelle varie sedi del ponente. Oltre alla Bocciofila Alassina infatti (che domani alle 21,30 ospiterà l'attesa finale) le partite si svolgeranno in piazza Partigiani e alla Fenarina (Alassio), Laigueglia, Andora, Borghetto e nel palazzetto dello sport di viale Olimpia, ad Albenga.

I riflettori saranno puntati soprattutto [illegible] campioni del mondo Lino Bruzzone e Nicolò Sturla, della Chiavarese, che partono con il favore del pronostico. Ma alla finale ambisce anche la quadretta di Pordeno-[illegible] che ha tra le sue file Meret, vincitore nelle ultime stagioni di numerose manifestazioni internazionali. A «Le Valli» di Cuneo il difficile compito di riproporsi nell'albo d'oro.

Poche, Chiavarese a parte, le chance di approdare alla finale per le altre compagini liguri, che però saranno presenti (soprattutto dall'Imperiese) al gran completo. Tra i partecipanti alla «Targa d'Oro» anche la quadretta femminile di Asti, decisa a dar battaglia. Come di [illegible] sarà massiccia anche la presenza francese, proveniente soprattutto da Nizza, anche se nelle ultime stagioni i sodalizi transalpini sono apparsi in leggera flessione.

Le gare proseguiranno fino a tarda [illegible] e riprenderanno domani, sempre alle 9. Per la finale di domani sera è previsto come di consueto il tutto esaurito. Le tribune del circolo alassino però, [illegible] dimostrato negli anni scorsi, non sembrano [illegible] sufficienti ad accontentare i tanti appassionati che vogliono seguire l'ultimo atto. [g. o.]

VELA MONDIALE

Vola la Bogatec, Zucchinetti seconda

ALASSIO. Arianna Bogatec vince terza e quarta regata della «Settimana Preolimpica» e stacca [illegible] parte di biglietto per Atlanta '96. La triestina, che, va ricordato, è ormai un autentico «lupo di mare», precede in classe Europa, ancora una volta e seppure di un soffio, Roberta Zucchinetti, ieri ancora due volte seconda. Delusione dunque per gli sportivi locali, che tuttavia non hanno ancora perso le speranze di vedere Roberta negli Usa. Dopo due giornate senza vento, ieri la giuria è riuscita a far disputare due regate, recuperando [illegible] almeno in parte sul programma. Ad Alassio e Andora non sono così mancate le emozioni.

Soddisfazioni azzurre [illegible] nei Finn dove Devoti (con un secondo e terzo posto) si mantiene al vertice. In questa classe ieri si sono registrate le affermazioni di Spitzbauer e Lammens. E buone notizie arrivano anche dai «Soling», con Celon che ieri si è aggiudicato le due prove. Nei [illegible] sono in lotta per la vittoria i due Ivaldi, che però devono fare i conti con molti rivali. Infine, nei Tornado guida l'austriaco Hagara. Nel complesso sono arrivate buone notizie per la vola italiana: il presidente della Fiv, Sergio Gaibisso, si dice convinto che i [illegible] di Atlanta riscatteranno quelli di Barcellona. Oggi e domani le regate conclusive, di una manifestazione ben organizzata dai circoli di Alassio e di Andora. [g. o.]

La disperata sfida del Bordighera: in settimana si è dimesso Bellavita

Prima, altro derby spietato

Ospedaletti-Arma Taggia non dà scelta a nessuno: la capolista deve tornare a vincere ma gli ospiti inseguono punti-salvezza. Tiene banco anche Poggese Ceriana-S. Ampelio

Appuntamento decisivo per l'Ospedaletti che, dilapidato un cospicuo vantaggio sul Cisano, si trova ora costretto a doversi guardare con preoccupazione le spalle. Gli ingauni sono infatti staccati di un [illegible] punto dalla capolista, e contano sulla ventunesima gio[illegible]ata per tentare il riaggancio. Il Cisano gioca infatti sul campo del fanalino Legino, [illegible] la squadra [illegible] Di Antonio se la vede con l'Arma Taggia.

Ospedaletti (29)-Arma Taggia (16). La sconfitta con la Poggese Ceriana ha dato l'ennesimo scossone alla capolista. Di Antonio predica la calma: «Negli ultimi tempi gli [illegible]rsari ci hanno costretti [illegible] [illegible] bagno di umiltà che può essere salutare, dopo tanti successi. Non dobbiamo perderci d'animo e impegnarci al massimo. Senza soffrire non si vincono i campionati». L'Ospedaletti recupera Collevecchio, ma perde Son[illegible] [illegible] dovrà ancora una volta giocare in formazione rimaneggiata. Sull'altro fronte Pionetti è alle prese con [illegible] organico ridotto all'osso (mancheranno anche Nepita e Correale, squalificati) e una classifica che non consente più passi falsi.

Poggese Ceriana (19)-S. Ampelio (23). Due squadre in ottima salute si affrontano [illegible] Pian di Poma. Il S. Ampelio, terza forza del torneo, [illegible] un piazzamento [illegible] p[illegible]igio, mentre i gialloneri di Vella, sull'onda dell'entusiasmo, potrebbero tentare un clamoroso inserimento nelle zone alte. La squadra matuziana deve però fare a meno di Corio e Moroni. Arbitra Marco Franzini di Imperia.

Bragno (22)-S. Stefano (18). La squadra di Modesti soffre [illegible] lunga astinenza da vittorie e a Bragno è chiamata ad un impegno difficile, con [illegible] rischio di restare inguaiata nelle zone basse della graduatoria. Assente Ballerini, bloccato dal Giudice sportivo fino al 26 aprile, rientrano La Cava e Calonico.

Altarese (20)-Vallecrosia (22). [illegible] giro di poche settimane, il Vallecrosia si è riportato [illegible] ridosso delle prime della classe. Gli uomini di Gazzano affrontano nell'occasione una trasferta impegnativa, contro un'Altare[illegible] che sta attraversando un periodo caratterizzato da risultati alterni. Tra i biancorossi mancherà Angelotti.

Borgio (21)-Pietrabruna (19). L'obiettivo degli «azulgrana» è raccogliere un punto che consenta di muovere la classifi[illegible] e di tenere a debita distanza la zona-pericolo. Il Borgio, per quanto decimato dal Giudice sportivo, resta [illegible] avversario temibile e Michele Pinelli conta sul rientro del centrocampista Alberti per fermare le velleità dei savonesi.

Bordighera (15)-Finalborghese (22). Ultima spiaggia per i biancazzurri, precipitati in una crisi che li ha portati sul penultimo gradino della classifica. In settimana inoltre l'alle[illegible] Romanino Bellavita ha alzato bandiera bianca, e [illegible] [illegible] dimesso. Al suo posto momentaneamente [illegible] stato chiamato Adriano Garino, già responsabile del settore giovanile bordigotto, che tenterà di rimettere insieme i cocci di una squadra dalla quale ci si aspettava decisamente qualcosa di più. Con la Finalborghese peseranno sui biancazzurri ancora molte as[illegible] Oltre a De Benedictis, mancheranno infatti il difensore Lenzo e l'attaccante Giraldi, oltre a Medda e Ilariuzzi. Gari[illegible] spera di recuperare almeno Rao e Conti.

Luca Amoretti

ANTICIPI

C'è di nuovo il Busalla

Una sola gara, e nel girone A della Promozione, nel sabato degli anticipi. La partita, a[illegible] [illegible] volta, coinvolge due formazioni genovesi: si gioca a Bolzaneto dove la compagine locale che si trova nelle zone basse della classifica con [illegible] punti ospita il Busalla (27), il quale proprio domenica ha perso la testa della classifica, superato dal Pietra Ligure. Una partita importante quindi per entrambe, anche se gli ospiti hanno dalla loro un maggior tasso tecnico e un periodo di forma notevole. All'andata vinse proprio il Busalla, anche se col minimo scarto (1-0). Per il girone B della Prima categoria è invece di scena la Veloce: i granata si giocano l'ennesimo, disperato scontro-salvezza, stavolta a Genova contro il Solferino. Per i savonesi, ormai con [illegible] piede in Seconda categoria, sono le ultime possibilità di spe[illegible] ancora nel miracolo. La gara si disputa a Baiardo, [illegible] inizio alle 15.

[m. no.]

Grandi appuntamenti per la «Rari»

Sport acquatici Imperia capitale

Todiere, presidente della Rari Imperia

IMPERIA. Avvio di stagione ricco di impegni per la Rari Nantes Isnardi Imperia, chiamata a cimentarsi [illegible] diversi fronti: pallanuoto, nuoto, orga[illegible] [illegible] manifestazioni [illegible] livello nazionale. Il presidente Silvio Todiere [illegible] consapevole dell'importanza del momento: «Da quest'anno usufruiamo di un impianto di avanguardia, [illegible] non possiamo deludere. La società [illegible] cresciuta sensibilmente e può contare su oltre 500 tesserati nel [illegible] [illegible] oltre cento atleti impegnati nell'attività agonistica. Nuoto e pallanuoto costituiscono settori in [illegible]te evoluzione, sui quali contia[illegible] molto per il futuro».

Raggiunta la [illegible] la squadra di pallanuoto si presenta oggi [illegible] via con l'obiettivo della salvezza, ma i risultati del precampionato hanno messo in evidenza una Rari competitiva. Il tecnico Enrico Gerbò, da 4 anni alla guida degli imperiesi, non si sbilancia: «La B [illegible] una categoria difficile. Siamo matricole [illegible] affronteremo rivali [illegible] grande esperienza, ma sono certo che non delueremo. La squadra [illegible] [illegible] integrata da elementi di sicuro valore come Del Gaudio, Prati, Zunino e Ravera, che affiancano un gruppo di giovani già ampiamente collaudato». Il primo appuntamento con il campionato, stasera a[illegible] 19: alla «Cascione» sarà di [illegible] il Sori. La gara sarà preceduta da un intrattenimento musicale.

Nel futuro della Rari si affac[illegible] anche appuntamenti di grande rilievo, come i Campionati italiani giovanili di nuoto, ad Imperia dal 21 al 26 marzo. Sei giorni di gare vedranno impegnati circa 1200 atleti in rappresentanza di oltre 250 società di tutta Italia, che si contenderanno ben 148 titoli tricolori. Franco Briolio, responsabile del settore nuoto: «La manifestazione sarà seguita [illegible] selezionatori delle Nazionali, il livello sarà sicuramente elevato. Purtroppo la nostra società, pur [illegible] [illegible] [illegible] settore di tutto rispetto, non ha atleti in età per questi campionati; i nostri sono tutti ancora troppo giovani».

Nella manifestazione è stato inserito anche un appunta[illegible]nto prestigioso: per la prima volta Imperia ospiterà [illegible] gara della Nazionale A. Il 21 marzo alle 21 Italia e Croazia scenderanno [illegible] vasca per un'amichevole di pallanuoto che richiamerà il pubblico delle grandi occasioni. La Nazionale di Rudic sarà nel capoluogo dal 19 al [illegible] [illegible] per un collegiale, che conferma la validità della struttura imperiese, dopo gli incontri di Coppa Len che hanno visto protagonista l'Athena Savo[illegible]. Il 30 giugno, infine, toccherà al sincronizzato con gli Italiani assoluti, che proseguiranno fino al 2 luglio [illegible] vedranno in gara le atlete che asp[illegible] alle Olimpiadi di Atlanta '96.

[l. a.]

Baseball: i matuziani, rinforzati da Valle ed Arieta, debuttano in serie A2 [illegible] 15 aprile [illegible] Bollate

Pian di Poma riapre per il «nuovo» Sanremo

Domani il torneo contro il Fossano e i francesi del Nice Cavigal

SANREMO. Il Baseball Sanremo esordirà in A2, il 15 aprile, sul campo [illegible] Bollate. Il calendario [illegible] stato comunicato [illegible] dalla Federbaseball alle società e, ancora una volta, [illegible] stata rispettata la tradizione che vuole le «mazze» biancazzurre lontano da casa alla prima giornata.

Ma il Sanremo, neopromosso, è già [illegible] lavoro da qualche settimana, da quando ha iniziato la preparazione a Pian di Poma. E domenica andrà in campo per la prima volta, sullo stesso «diamante» di Pian di Poma, in un triangolare contro il Fossano e i francesi del Nice Cavigal. Inizialmente doveva essere una semplice sfida con i transalpini; [illegible] il Fossano, rimasto senza campo per la neve, ha chiesto di potersi allenare in riviera. E' venuto fuori [illegible] torneo triangolare. Tre le gare in programma: alle 10,30 Sanremo-Nice; alle 12,30 Nice-Fossano; alle 15 Sanremo-Fossano.

Un torneo senza pretese, che però sarà un primo, significativo test per la squadra matuziana, che torna ad affrontare la A riconquistata grazie allo splendido campionato cadetto della scorsa stagione. La A2 [illegible] un tor[illegible] importante, a cui il club si avvicina [illegible] mille problemi: «I soliti. — dice Fulvio Cecoli, il general manager — Non abbiamo sponsor, né aiuti. Non abbiamo neppure ancora ricevuto dal Comune [illegible] contributo dello scorso anno, meno di 10 milioni. In queste condizioni è una follia affrontare il torneo, ma [illegible] vogliamo tirarci indietro».

Il Sanremo, tra l'altro, si presenterà particolarmente rafforzato. Non solo per l'arrivo del nazionale Fulvio Valle, sanremese tornato alla società d'origine dopo 10 anni [illegible] trionfi al Parma, [illegible] anche per il ritorno [illegible] Matteo Arieta, ricevitore rientrato dopo un anno di assenza. Una coppia di ferro. Val[illegible] e Arieta facevano meraviglie già ai tempi dei giovanili quando giocavano insieme.

«Formano una 'batteria' sicuramente tra le migliori in assoluto in Italia», commenta Cecoli. Tra l'altro Valle ha dato una bella p[illegible] di fedeltà al Sanremo, dov'è approdato rinunciando a ingaggi ben più allettanti. Nelle ultime settimane ha detto no alla Juve Torino [illegible] al Collecchio, altra parmigiana. Tornare [illegible] Sanremo era [illegible] scelta di vita, e lui ha voluto rispettarla fino in fondo.

[b. m.]

1ª FIERA dell'arredamento

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI

NOCE... ROVERE... CLASSICA MODERNA...?

LA NOSTRA CAMERA DA LETTO CON ARMADIO SCORREVOLE.... L. 2.990.000

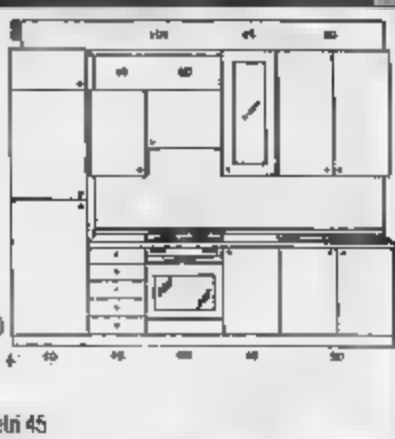
A RIGONI... FIORATI... IN PELLE...?

I NOSTRI SALOTTI......................... L. 990.000

È VERDE... È BORDEAUX...È AZZURRA...?

Composta da:

Frigo/Freezer 60
Base 90 + Pensile 90
[illegible] angolo 105x60 +
Pensile [illegible] +
Pensile 45
Forno + Piano
Cottura 60 inox+Cappa 60
Lavello 90 - 2 vasche inox +
Colapiatti 90
Cassettiera 45 + Pensile vetri 45

LA NOSTRA CUCINA
mt. 3 lineari completa di elettrodomestici
L. 2.950.000
IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

MOBILE... CONTROMOBILE... ICOMPONIBILE...?

IL NOSTRO SOGGIORNO .... L. 1.990.000

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 11 Marzo 1995 N. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il fenomeno provoca l'impoverimento delle imprese e danni all'occupazione

Le banche «tradiscono» Savona

Il grido d'allarme è stato lanciato dal presidente della Camera di Commercio Piero Picciocchi «Gli istituti di credito raccolgono ogni anno cinquemila miliardi [illegible] investono fuori dalla provincia»

SAVONA. «Le banche che operano in provincia di Savona raccolgono migliaia di miliardi ogni anno ma il loro impegno in favore dell'economia non è proporzionato ai soldi depositati». Lo dice, [illegible] mezza termini, il presidente della Camera di commercio di Savona Piero Picciocchi. Il grido d'allarme è stato lanciato con tanto di cifre e dati statistici durante la presentazione della Banca di Credito Cooperativo del Ponente Savonese che sta per nascere ad Albenga. «Una iniziativa molto valida che servirà sicuramente all'economia del ponente», spiega Picciocchi. Poi i dati sulla situazione bancaria della provincia.

«Le banche che operano nel [illegible] raccolgono ogni [illegible]no 5 mila miliardi. Raccolgono i soldi dei risparmiatori, degli investitori, degli imprenditori. I soldi che [illegible] investiti dalle banche in provincia, però, ammontano a soli 2 mila e 700 miliardi, vale a dire il 56 per cen[illegible] della raccolta. Significa che 2 mila e 300 miliardi o vengono [illegible] nei forzieri degli istituti di credito o prendono altre strade, vengono investiti in altre zone d'Italia», denuncia Picciocchi.

E per rendere più chiaro il concetto fornisce altri dati: «Le statistiche bancarie, però, dicono che gli investimenti fatti dagli istituti di credito raggiungo[illegible] il 77 per cento della raccolta su base nazionale e il 78 per cento su quello regionale. Contando il dato [illegible] Savona significa che a Genova o Imperia la media è molto più alta che nel resto d'Italia. Ma significa anche che a Savona le banche potrebbero far girare altri mille e 500 miliardi che invece [illegible]no all'appello. Una mortificazione per l'economia locale».

Il presidente della Camera di commercio di Savona porta poi

Il presidente Piero Picciocchi

alcuni casi singoli che danno però [illegible] spaccato dei difficili rapporti tra banche e imprese savonesi. «C'è il caso di un imprenditore della Riviera che si è visto chiedere interessi passivi del 22 per cento per lo scoperto fuori fido. Siamo di fronte al limite dell'usura», denuncia. Per spiegare le motivazioni della difficoltà delle banche che operano nel savonese ad investire nell'economia locale c'è forse il fatto che si tratta di filiali, uffi[illegible] anche imponenti di istituti che hanno [illegible] casa madre in altre zone d'Italia. Ovvio, quindi, che preferiscano trasferire il risparmio savonese in zone dove i loro interessi economici sono più forti.

«Ma questo significa impoverimento della nostra economia. Se i mille e 500 miliardi che non vengono investiti a Savona e provincia tornassero [illegible] alimentare le imprese locali [illegible] sarebbe più occupazione, più benessere, più possibilità di sviluppo. [illegible] volte penso all'errore che Savona [illegible] ha fatto tanti anni fa quando ha venduto il "Piccolo credito savonese", una banca cittadina che aveva anche la tesoreria comunale. Se fosse ancora attiva e autonoma probabilmente avrebbe fatto da calmiere nei confronti dei [illegible] lossi che poi sono arrivati in provincia», aggiunge Picciocchi.

A confermare parole e dati del presidente della Camera di [illegible] Elmo Bazzano, coordinatore della nuova banca di credito cooperativo che [illegible] per nascere ad Albenga: «E' proprio per il localismo e il radicamento sul territorio che gli operatori [illegible]ici albenga[illegible] hanno deciso [illegible] creare una loro banca. In questo modo la raccolta verrà reinvestita molto di più del 77 per cento che è il dato nazionale. Lo confermano le esperienze [illegible] Piemonte e della Lombardia dove questo tipo di banche operano con successo, con le garanzie e i servizi dei grandi istituti di credito».

Stefano Pezzini

QUESTA SERA AD ALASSIO

Il concerto di Cocciante

Al palazzetto dello sport (inizio alle 21,15) l'atteso recital.
La Stampa regala il tagliando per lo sconto.

SERVIZIO A PAG. 35

Per 24 ore

Sciopero treni fermi dalle 21

SAVONA. E' previsto a partire da questa sera alle 21 e fino alla stessa ora [illegible] domani [illegible] sciopero dei macchinisti [illegible] Fs che bloccherà il traffico ferroviario a livello nazionale.

[illegible] situazione [illegible] provincia di Savona si presenta particolarmente grave per i viaggiatori. Infatti, all'astensione dei macchinisti, proclamata a livello nazionale, si affiancherà quella degli addetti alla circolazione e alla manutenzione [illegible] stazioni comprese tra Albisola, Savona, Andora e San Giuseppe di Cairo.

[illegible] preannuncia, quindi [illegible] serata all'insegna del disagio per i viaggiatori. I problemi dovrebbero essere ancora maggiori domani, quando fino alle 21 il traffico ferroviario potrebbe subire pesanti contraccolpi dall'agitazione.

Come sempre verranno garantiti i servizi essenziali. I treni maggiormente a rischio saranno quelli a lunga e a media percorrenza. [p. p.]

EDILIZIA

Un interrogatorio ha riaperto l'inchiesta sugli insediamenti artigianali di Legino

Rispunta il caso Paip: abuso d'ufficio? Bufera giudiziaria anche per sei Coop

SAVONA. Il caso-Paip torna a esplodere, con un'ipotesi di abuso d'ufficio e un interrogatorio che riapre le indagini. Mentre la procura di Savona avvia una [illegible] inchiesta su sei cooperative edili, nel mirino [illegible] un esposto per false fatture e bilanci irregolari. Protagonista della bufera giudiziaria, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, che ieri mattina ha interrogato Vittoria Rinaldi, proprietaria di una delle aree di Legino riservate agli insediamenti produttivi artigianali.

La donna-manager viene ascoltata alla presenza del suo legale, l'avvocato e se[illegible] Giovanni Russo. Anche il perito [illegible] pm, il geometra Guido Folco, assiste all'interrogatorio. E' una fitta serie di domande che tentano di far luce sui meccanismi di assegnazione dei terreni; si sospettano canali preferenziali, e un «business» consegnato [illegible] amicizie politiche nelle mani [illegible] imprenditori che [illegible] avrebbero avuto alcun diritto a godere delle agevolazioni destinate ai piccoli artigiani.

Per più di un'ora Vittoria Rinaldi risponde al magistrato. E nell'ufficio della procura riemerge [illegible] storia che [illegible] negli Anni Settanta. Il piano degli insediamenti produttivi artigianali (Paip) nasce più di vent'anni fa. E' un progetto che investe [illegible] 400 mila metri quadrati nella zona di Legino, e che poggia sulla legge [illegible] del '71, che regola espropri e diritti alle aree. Tutto sembra filare per il meglio, tanto che la Regione stanzia [illegible] miliardi per le [illegible] del Comune. Poi, qualcosa non quadra: dall'81 ad oggi, ditte non proprio artigianali entrano nel Paip. [illegible] secondo la tesi della magistratura lo fanno attraver[illegible] canali illeciti, spalancati da appoggi più o meno occulti in Comune. [illegible] così l'ipotesi di un abuso d'ufficio, che accompagna il [illegible] agli [illegible]ortamenti del giudice Landolfi, «erede» di un fascicolo rimasto a lungo nel cassetto.

C'è anche la manager Rinaldi, fra i beneficiari del Paip. Per [illegible] proprietaria in via Nizza di [illegible] grande magazzino [illegible] materiali per l'edilizia, nel '71 la donna compra un capannone a Legino. Accade quando si è già «in odore» di esproprio, ma l'esproprio non [illegible] Ed ora, per spiegare le complesse ragioni di quello che potrebbe sembrare un privilegio, Vittoria Rinaldi potrà avvalersi del sostegno di un perito di parte.

[illegible] non è tutto. Un altro fronte d'inchiesta si è aperto con una denuncia esplosiva: un esposto presentato da 19 soci di sei cooperative edili. Si è nel dicembre '94 quando si forma un Comitato per la difesa dei [illegible] assegnatari (Codisa), che raccoglie componenti in rivolta delle cooperative Cascosa, Helios, Torretta, Urbanistica Nuova (tutte di Savona) Scedi Meridiana (Albissola Marina), Sole Mare (Spotorno). Dalla segnalazio[illegible] affiorano, [illegible] l'altro, ipotesi di fatture falsate (maggiorate fino al 58 per cento), bilanci irregolari, appropriazione indebita, revisioni illegittime dei prezzi. Le indagini, avviate dal procuratore Renato Acquarone, sono approdate all'interrogatorio di tre membri del comitato. Al magistrato, i testimoni avrebbero già confermato le accuse, riferendo anche l'esisten[illegible] di un «silenzio forzato». Un meccanismo per escludere dalle cooperative i soci scomodi.

Michele Polcino

LOANO

Uccide il cane: multato

Rodolfo F., abitante a Loano, è stato denunciato dalle guardie zoofile dell'Enpa per aver fatto sopprimere il proprio cane, da un veterinario, in seguito ad [illegible] lite condominiale. Il cane abbaiava, forse; dava fastidio. Meglio liberarsene [illegible] una semplice iniezione. Il guinzaglio e la ciotola nella spazzatura e il fastidioso problema è risolto. Resta da capire [illegible] sia possibile che un veterinario si sia prestato a fare il killer (sia pure a pagamento) [illegible] animale inerme. Lo snaturato padrone dovrà pagare una sanzione amministrativa di un milione e [illegible]. Per fortuna c'è anche chi si dispera per aver perso un cagnolino «fantasia» (altezza una spanna, pelo raso marrone, zampe e coda bianche) ed è disposto a pagare la ricompensa di un mi[illegible]. E' stato smarrito nel centro storico di Laigueglia domenica pomeriggio. Chi ha informazioni è pregato di rivolgersi a Vittorio Madianita (tel.0182-499584). [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

[illegible] OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve, ulteriore aumento. **Tendenza per domani:** transitorio aumento della nuvolosità per il passaggio di un veloce [illegible]nte freddo marginale, vento moderato, mare poco mosso, temp. senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temp. del mare 12° C, umid. 80%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1019 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 5
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA

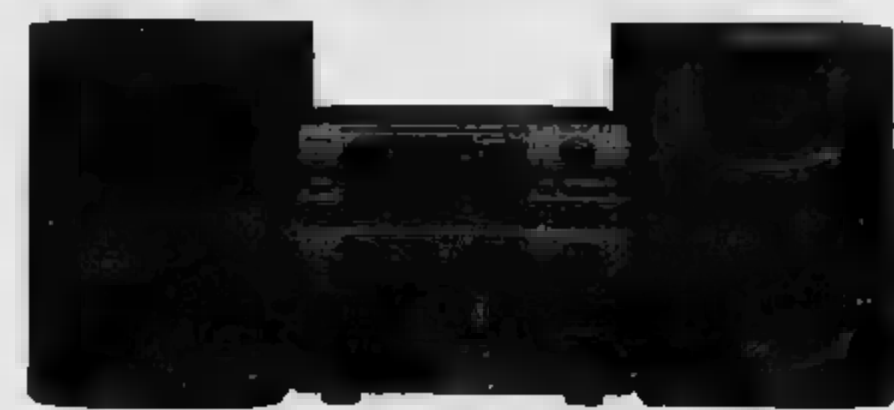
Max: 15; min: 10. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta [illegible] 18,28. La Luna cala alle 3,04 e si leva [illegible] 12,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]logico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fondi dell'Enel

[illegible] miliardi per la strada di Vado Ligure

SAVONA. Otto miliardi per [illegible] strada [illegible] scorrimento fra Savona e Vado, lo spostamento del [illegible]rente Segno, finanziamenti all'Università. Sono alcune delle contropartite economiche di cui potranno usufruire gli enti locali in cambio della ristrutturazione [illegible] centrale termoelettrica [illegible] Vado Ligure. L'Enel ha previsto una spesa di quasi 1000 miliardi [illegible] vasta ricaduta economi[illegible] sulla provincia di Savona. L'Università di Savona riceverà 600 milioni per la costruzione [illegible] nuova aula magna. L'Enel inoltre affiderà [illegible] Polo tecnico di Legino l'incarico di studiare il riciclo dei residui di lavorazione della centrale Enel, come gessi e calcare. L'Università studierà anche un progetto per il recupero dell'acqua, magari [illegible] al depura[illegible] Inoltre verranno effettuati corsi di riqualificazione per le imprese savonesi. L'Enel dovrà anche realizzare una strada di scorrimento fra Vado e Savona, eliminare il carbonodotto e spostare il torrente Segno. [a. b.]

Camera di commercio e coop progettano il trasloco

Mercato ittico a Vado progetto da 40 miliardi

SAVONA. La Camera di commercio e le coop progettano il trasferimento del mercato ittico. Il centro per la vendita all'ingrosso del pesce verrà traslocato da Savona a Vado Ligure. [illegible] progetto da 40 miliardi che vedrà protagonisti le cooperative, il Comune di Vado Ligure e [illegible] Camera di commercio. Il capoluogo provinciale rischia quindi di perdere un centro [illegible] smistamento che attirava clientela [illegible] che dal Basso Piemonte. Rinviato [illegible] dieci giorni, intanto, la riapertura del macello di piazzale Amburgo.

[illegible] presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi ha annunciato ieri mattina il pros[illegible] trasferimento del mercato del pesce di Savona sulla spiaggia di Vado. Il centro ittico verrebbe straferito sulla costa vadese, di fronte alla Coop. «Il progetto è ben avviato - ha detto Picciocchi - e prevede l'inserimento del mercato nell'ambito [illegible] un porticciolo che dovrà ospitare tutta la flottiglia di pescherecci che oggi si trova nella vecchia darsena di Savona. Il mercato ittico di via Pietro Giuria del resto è [illegible] obsoleto e in base alle normative della cee dovrà chiudere [illegible] il 31 dicembre». Il progetto prevede una spesa di quasi 40 miliardi, [illegible] la costruzione di una fabbrica [illegible] ghiaccio e [illegible] centro per lo studio dei pesci.

La giunta comunale di Savona nel frattempo ha deciso di trasferire il mercato ittico a Legino. [illegible] progetto previsto per Vado è [illegible] ssi imponente [illegible] richiedere almeno 5 [illegible] - spiega l'assessore al Commercio Silvano Gianotti -. Nel frattempo [illegible] necessario garantire [illegible] ervizio con una soluzione decorosa. Il mercato ittico verrà quindi sistemato [illegible] piazzale Amburgo a Legino. In tutto è prevista una spesa di [illegible] milioni. I lavori dovrebbero partire in autunno».

Notizie negative, invece, sul fronte del macello di piazzale Amburgo. Il centro di macella[illegible] e controllo delle carni è stato chiuso una settimana fa per problemi burocratici. Il mercato dovrà infatti essere sottoposto [illegible] una profonda ristrutturazione per motivi igienico-sanitari. In attesa di realizzare i lavori il Comune aveva chiesto all'Usl l'autorizzazione a riaprire la [illegible] con carichi di lavoro ridotti. La sistemazione del mercato ha coinciso con la nomina dei nuovi responsabili dell'Usl. I tempi burocratici quindi hanno subito una dilatazione.

Ermanno Branca

VARAZZE

Sottoscrizione per l'asilo

Gli [illegible] alunni dell'asilo «Giacomo Guastavino» in difesa della scuola. Con [illegible] manifesto nel quale si annuncia che la materna di via Carattini ha bisogno di fondi per «urgenti e inderogabili» lavori di manutenzione, un comitato chiede a tutta la cittadinanza, ma soprattutto ai «bambini [illegible] alle bambine di ieri», di [illegible] denaro contante per una sottoscrizione in favore dell'ente [illegible] oltre cent'anni dalla fondazione. L'appello del comitato di [illegible] alunni [illegible] fatto all'insaputa della presidenza dell'ente, richiamando la sensibilità [illegible] generazioni che si sono formate, culturalmente, socialmente e civicamente, [illegible] la guida delle suore di Nostra Signora di Misericordia, l'ordine fondato [illegible] Santa Maria Giuseppa Rossello, il «Giacomo Guastavino» [illegible] stato fondato nel 1861. [illegible] l'edificio, che ha ospitato migliaia [illegible] piccoli alunni, venne costruito nel 1863. Oggi, nonostante la direzione abbia fatto fare alcuni lavori, il «Guastavino» necessita [illegible] adeguamento dell'impianto elettrico alle [illegible] Cee, rifacimento [illegible] tetto, ripristino degli infissi, rimes[illegible] in ordine delle aule che la direzione dell'ente ha ceduto in affit[illegible] al Comune e che vengono attualmente utilizzate da associazioni sportive. Chi fosse interessato a versare un contributo, può rivolgersi al parroco della collegiata di Sant'Ambrogio. [a. z.]

La nuova galleria commerciale potrebbe penalizzare i negozianti savonesi

Ipercoop, affitti troppo cari

Le associazioni di categoria: «Gli spazi rischiano di finire tutti alla grande distribuzione» I canoni vanno dalle 300 alle 900 mila lire al metro quadrato all'anno. Il punto sui lavori

SAVONA. La galleria commerciale dell'Ipercoop rischia [illegible] diventare territorio [illegible] conquista per le grandi catene di distribu[illegible] I commercianti [illegible] Savo[illegible] infatti non riscono a far fronte ai prezzi richiesti dalla Coop per l'affitto degli spazi nell'ipermercato. A lanciare l'allarme sono le associazioni del commercio savonesi.

«Vigileremo per impedire che la galleria commerciale dell'Ipercoop finisca preda delle grandi catene di distribuzione - afferma il vicesegretario della Confesercenti Umberto Torcello -. I prezzi richiesti dalla Coop sono elevati ma gli spazi commerciali che vengono affittati [illegible] assai pregiati. Si tratta infatti di [illegible] struttura che attirerà clienti da tutta la provincia. Tuttavia vogliamo evitare che i prezzi elevati possano scoraggiare l'adesione dei commercianti savonesi. Proprio per questo abbiamo ingaggiato una trattativa con la Coop».

I canoni d'affitto certamente non inducono all'ottimismo [illegible] negozianti savonesi. Si parla infatti di [illegible] che variano [illegible] 300 a 900 mila lire al metro quadrato all'anno. [illegible] pratica l'affitto di un negozio [illegible] cento metri costerà oltre 80 milioni l'anno. La Coop intende inoltre metterà in vendita [illegible] galleria commerciale [illegible] le quotazioni sono da capogiro: si parla infatti di 50-60 miliardi. Del resto i lavori per la costruzione dell'ipermercato di corso Ricci hanno già richiesto una spesa di [illegible] 120 miliardi. Inoltre fra la progettazione e l'inizio dei lavori sono trascorsi una ventina d'anni: nel frattempo in Valbormida, Riviera e in città sono sorti decine di piccoli centri commerciali e discount che comunque assottiglieranno il flusso di clienti.

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti alle prese con la diffusione dei supermercati in città

Il Comune si preoccupa inve[illegible] di grantire il rispetto delle convenzioni siglate anni fa e che prevedevano [illegible] chiusura di tutte le coop cittadine ad accezione di quella di via Servettaz: «Speriamo che gli spazi oggi occupati dai supermercati venga[illegible] riutilizzati in modo coerente al tessuto commerciale cittadi[illegible] afferma l'assessore al Commercio Silvano Gianotti. Il timore inconfessabile è che le Coop lascino il posto ad altri supermercati. La nuova legge sull'accorpamento delle licenze consente infatti di aprire un supermercato rilvando due esercizi commerciali già avviati in altre zone della città. [e. b.]

[illegible]

VADO LIGURE

Polemica per il «Sindaco dei ragazzi»

A Vado [illegible] litiga anche sul sindaco dei giovani. Ieri pomeriggio la minoranza consiliare ha abbandonato una seduta dell'assemblea per protestare contro la decisione di effettuare le lezioni dei giovani il 15 aprile, una settimana prima delle comunali. [e. b.]

[illegible]

Un numero verde per le scadenze del condono

Un numero «verde» e l'apertura degli uffici al pomeriggio [illegible] iniziative intraprese dall'Inail in vista della scadenza del condono previdenziale del 31 [illegible] I contribuenti potranno ottenere informazioni telefonando al numero 1670/15900. [e. b.]

QUILIANO

Gli studenti hanno incontrato [illegible]

Ragazzi [illegible] insegnanti della scuola media [illegible] Quiliano sotto la guida della regista Luciana Costantino si sino incontrati [illegible] teatro della Corte di Genova con l'attore Dario Fo. I ragazzi della scuola di Quiliano hanno allestito la commedia «La colpa non [illegible] sempre [illegible] diavolo» [illegible] Dario Fo, che verrà rappresentato al fstival [illegible] teatro ragazzi di Ancona. Le classi II C [illegible] D del tempo prolungato stanno infatti effettuando un'esperienza teatrale. [e. b.]

PROVINCIA

L'Enpa contesta la caccia al capriolo e al daino

L'Enpa contesta il piano faunistico della Provincia. La protezione animali ha criticato la decisione della giunta [illegible] Palazzo Nervi di riaprire la caccia [illegible] capriolo e al daino. [e. b.]

TOSAP

Una polemica della Confesercenti

La Confersecenti critica il regolamento del Comune sulla Tosap. Secondo l'associazione di categoria il regolamento proposto dal consigliere di An Ugo Ghione sarebbe migliore rispetto [illegible] quello realizzato dal Comune. [e. b.]

[illegible] S.

Migliora lo studente caduto dal motorino

Migliorano [illegible] condizioni di Alessandro Siccardo, 17 anni, abitante in via Vittorio Veneto 34, ricoverato da giovedì pomeriggio nel reparto [illegible] Rianimazione del San Paolo [illegible] Savona per il trauma crani[illegible] riportato in un grave incidente stradale dopo [illegible] caduto dal motorino in via Riccardo Poggi. [a. z.]

CINEMA

Stasera al Filmstudio [illegible] regista [illegible] Gianna Nannini

Il regista Daniele Carnacina presenta stasera al Filmstudio, alle 20,30, il film «Quando le montagne finiscono». Il film, in anteprima regionale, sarà seguito [illegible] incontro con Carnacina, regista dei videoclip di Gianna Nannini e altri artisti. [a. z.]

[illegible]

Incontro [illegible] Palazzo Ducale, interviene il ministro

Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, parteciperà lunedì a una giornata di studio sulla programmazione promossa dalla Regione a Palazzo Ducale. L'iniziativa, presentata ieri dall'assessore alla Sanità Franco Bertolani, farà [illegible] punto su tutte le questioni in sospeso. [e. f.]

Appello del padre di un giovane arrestato

«Ora mio figlio deve restare in carcere»

Giovanni Luciani [illegible] anni, arrestato per furto

SAVONA. Un tossicomane arrestato per furto, un padre disperato, e l'appello alla polizia: «Tenete mio figlio in carcere, non lasciatelo andare, sarebbe la sua rovina». E' la tragedia familiare che affiora ieri in questura, dopo l'arresto di Giovanni Luciani. Il giovane, di 22 anni, residente in via Molzo, viene bloccato all'una della notte precedente da una pattuglia «volante» in corso Vittorio Veneto. Basta un breve controllo per riconoscere il ragazzo, già noto alle forze dell'ordine, e per scoprire che ha appena commesso un furto in un bar di via Servettaz.

Porta [illegible] cassa del bar Perugino sono stati forzati, e il bottino [illegible] dei più magri: 130 mila lire. La denuncia del titolare, Fran[illegible] Perugino, di 35 anni, raggiunge poche ore dopo l'ispettore Leone che coordina le indagini. Intanto, si scopre l'esistenza di un complice, Luca Ebanucci, 23 anni, residente in via Servettaz, denunciato a piede libero. Ma l'accusa più grave è nei confronti [illegible] Luciani. Il giovane è trovato in possesso di un grammo di eroina; ottiene gli arresti domiciliari, [illegible] il padre si precipita [illegible] questura. Ai poliziotti, il genitore disperato chiede un aiuto. Il ragazzo deve entrare in comunità, altrimenti «che resti in carcere». Il ritorno a casa, per lui e la famiglia, è un ritorno nell'inferno della droga.

Intanto, [illegible] avviate le indagini della squadra mobile sul furto di [illegible] Golf intestata a Paolo Greco, 29 anni, via Grassi, [illegible] sul furto di un portafiglio a Hilde Algera, olandese residente a Celle in via Bricco del Poggio, derubata in via Pia. [m. p.]

La battaglia dei due ragazzi cui i giudici hanno tolto la figlia

Fanno lo sciopero della fame per rivedere la piccola Denise

Marco mentre sta allattando la piccola Denise

SAVONA. Hanno deciso di non mangiare più finché non rivedranno la [illegible] bambina. Marco [illegible] Franca i due giovani cui il Tribunale [illegible] Alessandria ha sottratto la figlia di 11 mesi ritenendoli genitori «inadeguati» hanno cominciato ieri [illegible] sciopero della fame. La prossima settimana, inoltre, hanno intenzione di effettuare un sit-in davanti alla comunità di Alessandria in cui è ospitata la piccola Denise.

«La mia bambina ha quasi un anno - protesta Franca - e [illegible] non so nemmeno se ha cominciato a camminare o se ha messo un dentino. Da [illegible] mese ci impedi[illegible] di vedere Denise e poi gli assistenti sociali scrivono nei verbali che siamo genitori snaturati che si sono persino dimenticati di [illegible] una figlia». Per indurre le autorità di Alessandria ad autorizzare una visita alla piccola Denise, i genitori hanno deciso di effettuare [illegible] sciopero della fame: «Finché non [illegible] lasceranno vedere la nostra bimba, non mangeremo più. I giudici e gli assistenti sociali dovranno rendersi conto che siamo essere umani come loro». I due giovani hanno scelto questa forma [illegible] protesta clamorosa ma civile per sensibilizzare le autorità. [e. b.]

PROTESTE A STELLA

«Studente troppo vivace»

I genitori delle medie di Stella chiedono [illegible] insegnante di sostegno per frenare il comportamento aggressivo [illegible] uno studente [illegible]chino. La richiesta [illegible] stata inoltrata al provveditore, Gennaro Javerone, al prefetto, Mario Della Corte, all'Usl e al sindaco Anselmo [illegible]e. Il «problema», che sembra minacci con i suoi modi violenti il quieto vivere dei bambini [illegible] Stella, [illegible] un marocchino di 14 anni, Mustafà, vivace, intelligente ma, come molti ragazzi sradicati dalla loro cultura e dal loro mondo, violento e aggressivo a scuola. Quello che le famiglie di Stella chiedono, [illegible] un insegnante d'appoggio. Il minorenne vive con i genitori, due sorelle [illegible] fratellino [illegible] una casa fatiscente. Il sindaco Biale si è fatto carico della situazio[illegible] di disagio della famiglia permettendo a Mustafà e al fratellino di usufruire della mensa scolastica [illegible] fornendo la bombola per il riscaldamento della vecchia abitazione. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Quali esposti anonimi per [illegible] Sanguinetti?

Vorrei precisare i fatti apparsi su La Stampa del 9 marzo nella pagina della Val Bormida.

Gli accertamenti dei giudici [illegible] Villa Sanguinetti per portatori [illegible] handicap non sono iniziate [illegible] pochi [illegible] dopo la presentazione di [illegible] esposto anonimo, ma dietro un atto firmato tre [illegible] fa presso il Comando di polizia municipale di Cairo Montenotte e dopo un esposto-denuncia inviato al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, circa un anno fa.

Non solo, il sottoscritto Antonio Minini [illegible] inoltre interessato del caso nel mese di settembre 1994, il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, il quale [illegible] inviato tramite il prefetto di Savo[illegible], Mario Della Corte, una verifica delle forze dell'ordine sul perché della mia letera.

Inoltre visto il ritardo nelle indagini e visto che la struttura è terminata da circa 2 anni, ma per cause burocratiche è ancora vuota circa una settimana fa ho scritto nuovamente al presidente della Repubblica e per conoscenza al prefetto [illegible] Savona affinché se responsabilità sussistano, la magistratura possa compiere, in tempi brevi, tutte le prassi del caso e previste dalla legge.

Antonio Minini
Cairo Montenotte

Un lavoro prezioso nel reparto Isolamento

Vorremmo che questa lettera al giornale sia un riscontro al lavoro di coloro che operano nel reparto Isolamento dell'ospedale San Paolo di Savona, che fanno della loro professione [illegible] atto di valore, aiutando le persone a passare attraverso le loro sofferenze con una affinità, detta nel senso più elevato del suo significato, che va al di sopra d[illegible] semplice volontariato.

I parenti
di [illegible] degente
Savona

Scrivere [illegible] La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870.235
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]

[illegible]
[illegible] di turno [illegible] 8,30 [illegible] 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. [illegible]624.
[illegible], via Corsi 4, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.491.
In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,30.
Fiorina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & [illegible], tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
[illegible]
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
CERIALE
Nan, lungomare [illegible].
FINALE LIGURE
Schenone, [illegible] Garibaldi 14, [illegible].
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, telefono 677.171.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finocin, via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: [illegible] 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
[illegible] di Cogoleto: telefono 918.34.58

[illegible] CIVILE

SAVONA 10 MARZO

NATI. [illegible] Moretti.
[illegible]. Nessuno.

MORTI. Giorgio Grigoletti, di 58 anni, residente a Savona in via Filippo Turati 1/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Filippo Neri. Adriana Bressan, di [illegible] anni, abitante a Vado Lgiure in via Carrara 13/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Maria Giovanna Carle in Garbero, [illegible] anni, abitante [illegible] Cairo Montenotte (frazione Rocchetta) in via Costa del Monte; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La Camera di commercio di Savona organizza un corso di aggiornamento professionale [illegible] agli operatori del [illegible] assicurativo sul tema «La gestione dell'agenzia» (aspetti giuridici, gestione contabile, problemi fiscali). Il corso avrà una durata di 6 giorni (27-29 aprile, 11-13 maggio [illegible] 9 alle 13 [illegible] dalle 14,30 [illegible] 17,30). Al corso [illegible] ammessi venti partecipanti. [illegible] realizzazione del [illegible] sarà affidata all'Ifa (Istituto nazionale per la formazione assicurativa).

[illegible]

STELLA

Ricordo [illegible] Luigi Rebagliati

Domani mattina, nella chiesa di San Martino, alle 11 verrà celebrata [illegible] solenne funzione religiosa [illegible] ricordo dell'alpino Luigi Rebagliati, caduto nella campagna di Russia durante [illegible] Seconda guerra mondiale. L'iniziativa è proposta dall'Associazione nazionale alpini. [e. b.]

SAVONA

«Donne in bicicletta»

Domani al Circolo Luppi di Rifondazione comunista prenderà [illegible] via una manifestazione ciclistica non competitiva che si intitola «Donne in bicicletta». L'appuntamento è fissato per le ore 10,30 nella sede di via Trincee. [e. b.]

SAVONA

Le scuole al museo [illegible] Priamar

Oggi alle ore 16,30 [illegible] locali [illegible] Palazzo della Loggia, sulla for[illegible] del Priamar, [illegible] svolgerà un incontro con le scuole organizzato dal museo archeologico del Comune. Il tema dell'iniziativa che ha ovviamente come riferimento il mondo [illegible] scuola sarà «La scuola museo». [[illegible] b.]

[illegible]

Rinviato lo show di Giuffrè

E' stato rinviato lo spettacolo teatrale «La fortuna [illegible] la effe maiuscola» in programma al Chiabrera da lunedì. La rappresentazione slitterà al 13 maggi[illegible] Infatti Carlo Giuffrè è influenzato e ha annullato parte degli appuntamenti della tournée. [e. b.]

QUILIANO

Gite e escursioni

Per domani [illegible] in programma [illegible] gita al Pizzo Ceresa. Il ritrovo è previsto alle 7,50 in piazza Caduti Partigiani. L'interessante iniziativa è stata [illegible]ganizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Sempre domani si svolge una gita a Sestri Levante e Riva Tri[illegible] organizzata dal Gruppo escursionistico «La Ginestra» [illegible] Vado. Per ottenere ulteriori informazioni [illegible] rivolgersi [illegible] numero di telefono 88.01.08. [e. b.]

POLITICA

DUELLI VERSO LE ELEZIONI

Il senatore accredita la Lif nell'ambito del Polo, il segretario pds spara invece sui popolari

Cappelli e Giacobbe aprono la corsa

Anche a Savona si rispecchiano i contrasti nazionali

SAVONA

LA Lif chiede un posto in prima fila nel Polo. Sergio Cappelli, fondatore della Lega Italiana Federalista, partecipa infatti attivamente alle trattative con ppi e Forza Italia per la costruzione di un cartello centro-destra in grado conquistare Palazzo della Provincia.

«Avremo candidati in Provincia, Regione in numerosi Comuni - afferma senatore Cappelli -. Insomma, facciamo parte del Polo a pieno titolo. Per un fondato solo 40 giorni fa, credo che i risultati raggiunti siano più che soddisfacenti».

E' stata proprio la svolta destra dei popolari conferire nuovo entusiasmo all'ex leghista. «Il panorama politico si sta finalmente chiarendo - sostiene -. La scelta dei popolari costringerà il pds ad appiattirsi ulteriormente verso Rifondazione comunista perdendo altri consensi rispetto al centro. Si fila quindi una sconfitta della sinistra ma anche della Lega Nord che è destinata scendere sotto l'uno per cento dei consensi popolari». E Cappelli completa così l'epitaffio del suo partito: «La Lega Nord destinata a scomparire. Infatti si è allontanata dal Polo delle libertà e trova collocazione nemmeno a sinistra».

Per quanto riguarda la corsa a Palazzo della Provincia, manovre sono appena iniziate ma i patti sembrano già definiti. «Il presidente della Provincia verrà scelto da Forza Italia - spiega Cappelli - che rappresente l'elemento di forza Polo. Ritengo comunque che le candidature verranno discusse insieme con tutti gli alleati», i quali hanno deciso di presentare un'unica lista, caratterizzata dalla presenza di tutti i simboli elettorali. «Ha prevalso la tesi di dar vita a una lista comune - afferma Cappelli -. Una scelta che personalmente non condivido. Avrei preferito che ogni partito si presentasse alle urne solitudine, per poter contare le forze. Sono sicuro che la Lif sarebbe arrivata almeno al 5 per cento».

Le ultime notizie arrivate dal Polo delle libertà, comunque, indicano in ribasso la candidatura del coordinatore regionale dei Club, Italo Bergamaschi, che non sarebbe gradito presidenti dei club del «Biscione» nemmeno agli alleati del partito popolare. L'arrivo del ppi, invece, viene salutato con entusiasmo: «La scelta Buttiglione di archiviare definitivamente la politica della I Repubblica per entrare nella logica del bipolarismo. Da ora in avanti si dovrà solo ragionare nell'ottica dei due blocchi contrapposti. Se i popolari avessero effettuato questa scelta lo anno, 5 milioni di voti non sarebbero andati dispersi e adesso avremmo ancora governo condizioni economiche più favorevoli».

Cappelli non accetta discriminazioni sugli alleati An: «Alleanza nazionale non ha più nulla che fare il fascismo. Lo dimostra il fatto che in una città come Brescia, dove il movimento sociale contava il per cento suffragi, An è arrivata al 14 per cento. Credo che questi voti provengano da Forza Italia e Lega Nord e non accetto di conseguenza che parli di fascismo». [e. b.]

Sergio Cappelli, fondatore della Lif

SAVONA

IL pds condanna voltafaccia dei popolari. Con una dura presa di posizione, il segretario partito Quercia ha criticato la svolta a destra di Buttiglione. un giorno all'altro il segretario nazionale del ppi ha deciso di imbarcarsi in un'alleanza di centro-destra cui sarà parte marginale - afferma Giacobbe -. Con solerzia degna di miglior il segretario del ppi savonese si è aggiunto alla tavola del Polo, senza neppur attendere di sapere se la linea Buttiglione sarà veramente quella del partito. Colpisce, inoltre, l'assoluta di riferimento ai contenuti programmatici, alle idee. Tutto questo comporta un annientamento della cultura politica dei cattolici democratici presenti nel partito popolare».

Secondo Giacobbe, si tratta di una scelta che snatura le caratteristiche storiche ppi e anche le aspirazioni della maggior parte dei popolari si: «Tutto ciò è assolutamente innaturale, come dimostra quello che succedendo nella nostra provincia. In molti Comuni, i popolari la sinistra stanno discutendo sulla possibilità proporre un patto cittadini per restituire credibilità alle istituzioni democratiche, indicando una strada per migliorare le condizioni di vita delle nostre comunità».

Aggiunge Giacobbe: «Questo impegno trova la propria ragione non da giochi di schieramento ma da un'attenzione per i problemi concreti e dalla convinzione che esista una possibilità di impegno democratico tra i propri concittadini». L'esponente del pds non rinuncia comunque all'elettorato di centro: «Il nostro sforzo la ferma volontà di costruire un'alleanza fra la sinistra democratica i moderati che si riconoscono ora nel ppi ha questa motivazione: la realtà savonese da una situazione di ripiegamento, rassegnazione e chiusura, offrendo obiettivi di rilancio e valorizzazione».

Giacobbe critica l'asse di centro-destra anche alla luce dell'esperienza amministrativa nel Comune di Savona. «Il centro-destra che si è presentato finora nel Savonese ha già dimostrato tutti i aspetti negativi: improvvisazione, clientelismo, premio dei privilegi e incapacità di risolvere i problemi. E alla luce di questi risultati il ppi di Savona si aggrega nuovamente al Polo?».

segretario provinciale pds si avventura in previsioni elettorali: «Non è più la situazione che portò al del centro-destra nel Comune di Savona. A livello nazionale, Berlusconi ha dimostrato di non saper governare e di avere scarso senso democratico. A Savona, la giunta Gervasio ha sospeso anche le opposizioni per inconcludenza e ha già deluso molti elettori che l'avevano sostenuta. Qui non sono in gioco i destini di qualche politico il futuro della provincia di Savona». Conclude pertanto Giacobbe: «Per questo il nostro orientamento rimane fermo nel proporre costruire un'alleanza politica e programmatica in cui possano convergere forze diverse, ciascuna con la propria identità ma accomunate dalla volontà di lavorare per il bene della provincia». [e. b.]

Carlo Giacobbe, segretario pds

Novità-Polo

Candida Zunino alla Provincia

SAVONA. Nel Polo delle libertà spunta la candidatura Giancarlo Zunino alla presidenza della Provincia e intanto ieri pomeriggio i seguaci Prodi hanno presidiato la sede del partito popolare. Nuovo direttivo politico per Forza Italia. A Varazze e Vado Ligure proseguono le grandi manovre in vista delle Comunali.

per la Provincia. Per la presidenza di Palazzo della Provincia, nel Polo delle libertà spunta la candidatura di Giancarlo Zunino, albergatore Spotorno consigliere provinciale di Forza Italia. Insieme Zunino, gli alleati del Polo stanno vagliando altri nomi fra cui quello dell'ex provinciale Franco Caruso e presidente del consiglio comunale di Savona, Ileana Romagnoli. An presenterà l'avvocato Luciano Chiarenza. Nella sinistra, sono in calo quotazioni di Mario Robutti che è sponsorizzato prattutto dai popolari mentre il pds avanza la candidatura dell'assessore provinciale Donatella Ramello. Rifondazione comunista punta Franco Zunino e la Lega Nord sull'avvocato Roberto Angella. Per la Regione, i popolari propongono Rosso, Forza Italia punta Piero Astengo, Franco Orsi, Vinicio Borsi e Italo Bergamaschi. Il pds ha scelto da tempo Lino Alonzo.

Presidiata la sede del ppi. I seguaci del comitato Prodi ieri pomeriggio hanno presidiato lungo sede partito popolare di via Battisti. All'iniziativa hanno preso parte una trentina di popolari che parteggiano per un'alleanza di centro-sinistra. Fra i seguaci Prodi e i fedelissimi di Buttiglione si è verificata anche qualche muccia verbale. «L'alleanza destra An risulta inaccettabile per il partito don Sturzo, De Gasperi Moro - afferma Gianni Manuzio del comitato Prodi - è indispensabile che partito popolare sia guidato da un segretario più capace e politicamente più degno».

Forza Italia. Rinnovo delle cariche politiche nel collegio 4 di Forza Italia. Il coordinatore Sergio Giordano sarà affiancato dal vice Massimo Spotorno e da 5 membri del direttivo: Silvano Casolla, Berardo Vetrini, Livio Bracco, Riccardo Fabri e Franco Caruso.

Vado e Varazze. Il consigliere del di Vado Ligure, Quintilio Cosimi denuncia il pericolo di un'intesa fra ppi e pds Vado. Intanto a Varazze, Ascom Bagni Marini hanno incontrato il senatore Cappelli per dar vita a lista civica. [e. b.]

I concorsi in provincia: rubrica Cisl e dell'Ispettorato Lavoro

Alcuni Comuni offrono impiego cercano tecnici, avvocati, vigili

Ecco l'elenco dei concorsi in provincia. La rubrica nata in collaborazione con sindacato della Cisl e l'ispettorato del lavoro. di Ceriale: posti di vigile urbano. Titolo di studio diploma scuola media superiore, possesso di patente B o superiore. Incarico stagionale, la graduatoria varrà tre anni. Scadenza 16 marzo. **Avvocatura dello Stato:** 4 posti da Procuratore dello Stato. Diploma di laura in giurisprudenza. Scadenza 18 marzo. **Comune di Pieve Ligure:** un Istruttore Direttivo (Diploma di laurea in giurisprudenza. Scadenza 20 marzo); un Geometra (riservato al personale interno); un istruttore Area amministrativa (diploma di scuola media superiore, scadenza 20 marzo); un Istruttore Area economica (diploma scuola media superiore, scadenza marzo). **Comune Narzole:** un Istruttore. (Laurea in ingenieria o architettura); un Collaboratore vigilanza (diploma media superiore, possesso di patente categoria B tipo A per coloro che hanno conseguito la patente dopo 1988. Scadenza 20 marzo); Istruttore Amministrativo per servizi demografici (diploma scuola media superiore, scadenza 20 marzo). **Comune Cisano sul Neva:** un collaboratore informatico. Diploma scuola media superiore. Scadenza 20 marzo. **Comune di Savignone** (Ge): un collaboratore professionale tempo determinato (sei mesi). Diploma media superiore. Scadenza 23 **Ministero dell'Interno:** 163 posti segretario comunale in esperimento. Richiesta la laurea in giurisprudenza. Scadenza marzo. [r. p.]

DIECI AZIENDE

I contratti di solidarietà

SAVONA. Sono già decina le imprese in crisi aiutate tramite il Fis (Fondo intercategoriale di sostegno) dall'Eblig, ente bilaterale ligure formato da Confartigianato, Cna e sindacati dei lavoratori. Il fondo costituisce per le piccole imprese un'alternativa alla integrazione con costi notevolmente inferiori e rappresenta inoltre una condizione essenziale per fruire contributo pubblico previsto dalla legge 236. tratta dei cosiddetti contratti di solidarietà che, a poco più di anno dalla nascita dell'Eblib, sono stati stipulati in 61 casi.

Il fondo è intervenuto in provincia di Savona a favore di decine imprese artigiane portando a termine i contratti di solidarietà per i dipendenti di ditte costrette per ragioni di temporanea crisi a ridurre l'orario. Hanno diritto a usufruire del Fis le imprese contribuzione di 80 mila lire l'anno per dipendente. [p. p.]

Case sfitte: proprietari e inquilini contro sulla proposta governativa

Ici maggiorata, è polemica

Il presidente agenti immobiliari: «Provocherebbe un calo nel turismo»
Favorevole commento del Sunia: «Qualche vantaggio ci sarà di sicuro»

SAVONA. Aumentare l'Ici delle sfitte dando la possibilità ai Comuni di richiedere il pagamento dell'imposta in base all'imponibile Irpef maggiorata del 30 per cento: la proposta del governo Dini, contenuta nella manovra finanziaria, sta provocando reazioni preoccupate Savonese.

«Quando ci aumenti di imposta è difficile pensare che si trasformino in benefici. Il rischio è che chi ha intenzione di acquistare una casa non lo faccia per timore di non poterla poi mantenere. Nella zona, poi, è piuttosto ambiguo parlare case sfitte. Si tratta di appartamenti che, per maggior parte, vengono utilizzati per il turismo con affitti stagionali. Se anche questi immobili ricadessero nelle ipotesi di aumento dell'Ici, risultato sarebbe un aumento dei prezzi d'affitto. E credo che, vista la situazione nazionale, tutto significherebbe meno turisti», spiega Ugo Giribaldo, agente immobiliare presidente provinciale della Fiaip, la federazione di categoria.

Giribaldo è invece favorevole ad una tassazione comunale sulle seconde case che servisse a promuovere il turismo: «Un aumento minimo che poi le collette per luminarie spettacoli», propone.

I Comuni sarebbero i più favoriti dal nuovo sistema. «Non i termini della proposta ma non sono certo che casse comunali verrebbero favorite. Per quello che riguarda poi la risoluzione del problema della prima casa, credo che la questione debba affrontata in maniera diversa, anche se poi è il mercato che determina affittare tutto l'anno stagionalmente un alloggio», commenta il sindaco di Albenga, Angelo Viveri.

Favorevoli, invece, gli inquilini. «Non c'è dubbio che con case sfitte che ci sono in Riviera, qualche vantaggio sarà», commentano al Sunia. [a. p.]

Nella proposta contenuta nella manovra del governo, i Comuni avrebbero la possibilità di far pagare l'imposta in base all'imponibile Irpef maggiorato del 30 cento

IL CASO

UNA LETTERA AL MINISTERO

Secondo il legale hanno dovuto lasciare l'Italia per decisione illegittima

Una storia di marocchini alla rovescia «Avevano lavoro e permessi: espulsi»

SAVONA. Espulsi dall'Italia in maniera illegittima? Una storia per una volta alla rovescia, di due extracomunitari che si sono inseriti commettevano nulla di illegale. E' la storia di due cittadini marocchini, che nella Piana di Albenga trovato lavoro, e che la Questura Savona avrebbe rimpatriato in coatta, tenere conto di due ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato.

«Si tratta di due ricorsi che, automaticamente, avrebbero dovuto far sospendere la decisione della questura», sottolinea l'avvocato Maria Gabriella Branca, legale dei due marocchini. Che continua: «Si tratta di due persone che lavoravano in aziende agricole dell'Albenganese e che avevano tutti i requisiti legge per restare in Italia. Con quello che giudico un pretesto è stato loro revocato il permesso di soggiorno. Per entrambi avevo presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale», spiega l'avvocato Branca.

Secondo la legge il ricorso al Tar sospende automaticamente possibilità di espulsione. Con l'istanza ricorso i due, Ahsanin Khattabi Said Quafiq, tornati in questura per regolarizzare, almeno temporaneamente, la loro posizione. stessa mandarli in questura, una prassi che abbiamo sempre seguito. Anziché prorogare il permesso di soggiorno, così prescrive la legge, i due sono stati espulsi in maniera coatta», il legale.

Ad aumentare la beffa verdetto del Tar. «Per Ahssain Khattabi il Tar della Liguria, l'8 marzo, ha accolto il nostro ricorso disponendo la sospensione del provvedimento espulsione, mentre per l'altro siamo in attesa che venga fissata l'udienza. Adesso però Ahssain è in Marocco. E ora mi chiedo quanti i simili che non vengono segnalati magari perché gli extracomunitari non hanno assistenza legale», aggiunge l'avvocato Branca.

Per avere giustizia il legale ha scritto alla questura di Savona, all'ufficio stranieri al ministro degli Interni chiedendo spiegazioni su quanto avvenuto. [a. p.]

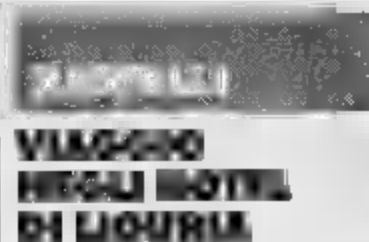
CHIESA

Un messaggio del vescovo

SAVONA. La Chiesa savonese s'incammina verso il convegno nazionale che terrà novembre. Il Lafranconi, nel messaggio d'apertura, ha precisato che questo tempo forte dell'anno liturgico intende essere anche una tappa della preparazione al Convegno, perché i «due momenti» si accordano bene tra loro richiami convertirsi al Vangelo della carità.

Monsignor Lafranconi ha raccomandato ai cristiani di acquisire e leggere il documento preparatorio, tema: Il Vangelo della carità per una società. E questo Convegno vescovo ha voluto fare una riflessione sulla cultura e comunicazione: «La traccia di riflessione in preparazione al convegno Palermo indica alcune vie preferenziali, secondo cui attuare il compito della nuova evangelizzazione. Tra le cinque vie preferenziali, viene ricordata fra tutte quella della cultura e della comunicazione sociale». [r. p.]

[illegible]

VIAGGIO NEGLI HOTEL DI LIGURIA

Edoardo Raspelli, [illegible] solo ristoranti. Il nostro critico inizia infatti con questa puntata un «viaggio» [illegible] Liguria per giudi[illegible] [illegible] gli alberghi. E, come sempre, il [illegible] parere non mancherà di suscitare interesse e dibattito tra gli operatori del settore e [illegible] [illegible] i turisti

Svanito lo «smalto» del secolo passato, al Nazionale resiste un'ospitalità sobria e raffinata

Comodo, rassicurante albergone un po' fané

Se soffrite di claustrofobia non andate nel bunker-bar per la colazione

SANREMO (IMPERIA)

NON sarà il più famoso [illegible]albergo di San Remo, ma sicuramente è il più visibile, il più «comodo» per certi aspetti: [illegible] staglia con i suoi 5 piani e la terrazza che ospita il ristorante panoramico, di nome e di fatto, proprio di fianco alla bianca mole del Casinò, in [illegible] angolo di San Remo, quindi, centrale, trafficato, anche caotico.

Da qui partiamo nel [illegible] viaggio [illegible] ispezione nella hôtellerie di Liguria.

Diciamolo subito: un hôtellerie che deve, [illegible] Liguria come nell'Italia intera, migliorare, recuperare, riguadagnare molte posizioni. Certo, [illegible] più facile, dal punto [illegible] vista manageriale, mandare avanti un ristorante, ristrutturarlo dove e quando [illegible] [illegible]. [illegible] tratta, sempre, [illegible] interventi più o [illegible] ridotti. Mettere a posto un albergo, ristrutturare una camera, invece, vuol dire costi molto, ma molto più impegnativi... Ed [illegible] anche questo il [illegible] per il quale gli alberghi d'Italia sono molto meno validi della ristorazione tricolore che invece rie[illegible] ad aggiornarsi meglio.

Il Nazionale, [illegible], [illegible] è il massimo della comodità: su via Matteotti la [illegible] [illegible] vietata. Bisogna fare alla svelta: [illegible] arriva, si ferma la macchina davanti all'entrata, [illegible] qualche modo, si cerca di scaricare al più presto i bagagli. Una [illegible] le dà, in questo albergo a 4 stelle, il facchino che, alle 15,30, accoglie me, e gli altri clienti, con il sorriso sulle labbra, con prontezza, disponibilità e professionalità. Poi, bisognerà portare [illegible] macchina lungo la strada che sale attorno al Casinò, nel grande parcheggio convenzionato [illegible] [illegible] montagna.

La hall del Nazionale, oggi, è quella che è: sarà ristrutturata assieme alla facciata esterna, alle sale comuni interne [illegible] po' fanées e che, il giorno della mia visita, erano ingombre [illegible] [illegible] ventina di scatoloni di materi[illegible] [illegible] pubblicitario.

Personale di ricevimento pronto alle 15,30, quando arri[illegible] e lascio la mia valigia prima [illegible] scappare per un appuntamento... sempre disponibile ma [illegible] po' meno pronto quando, a mezzanotte e mezzo, prendo effettivamente possesso della mia camera.

L'impiegato, a quell'ora, si offre di accompagnarmi, ma [illegible] da solo: dovrò aspettare che abbia consegnato la chiave al gruppettino di festaioli che sono entrati subito dopo di me, che abbia segnato [illegible] brogliac[illegible] delle sveglie gli orari scelti e, anche, qualche giornale. Nell'attesa, ho cercato di passare il tempo tentando di dimagrire perché i due [illegible] del Nazionale sono a prova di chili. I miei ballerini 95 chili passano, quelli di Pavarotti sicuramente no.

[illegible] National (sì, senza la lettera E) risale alla fine dell'Ottocento: lo vedete nelle belle [illegible]tiche immagini color seppia, accanto alle carrozze e cavalli davanti [illegible] Casinò. I muri, gli spazi, quindi, [illegible] quelli [illegible] sono. Nonostante questo, le 77 camere, di cui 8 singole dell'hôtel, sono state tutte ristrutturate [illegible] negli ultimi anni.

Con un terzo ascensore, più largo dei primi due, salgo alla [illegible] 302, una suite (320.000 lire a notte, 240.000 la pensione completa, 220.000 la mezza pensione).

Gli interni [illegible] silenziosi, ovattati da calda e bella moquette, [illegible] porte delle [illegible] sono in un bel legno massiccio verde scuro, eleganti [illegible] tutto il resto. Si apre con la chiave (ancora per poco): al semafori[illegible] esterno si accende il [illegible]o, che segnala che la camera è occupata. Per [illegible] l'impianto luci acceso, bisogna inserire [illegible] schedina magnetica nel suo piccolo vano.

Un piccolo ingresso, [illegible] specchio a figura intera, una bella moquette color vinaccia, un angolo salotto con [illegible] frigobar silenziosissimo, un tavolino attorno a cui fare due chiacchiere, un arredamento sobrio, elegante, appropriato, grandi tendoni, utili doppi vetri per cercare di tenere fuori il [illegible] del traffico e, anche, il fastidioso sibilo del treno della vicina sta[illegible].

Alle finestre, ma anche dalle estremità del letto matrimoniale, i pulsanti per alzare elettricamente le tapparelle. Qualche neo: [illegible] [illegible] bene le modo[illegible] bustine per pulire le scarpe, infilate oltre tutto nella tasca porta-carte (molto mediocre) [illegible] trovate sul tavolino; è scomodo, con un televisore a [illegible] canali, il telecomando che funziona solo aggiungendo e sottraendo un canale per volta. Ma la cosa [illegible], in questa suite, è il bagno: immacolato, elegante, lucente, attrezzato come è giusto con phon e scalda asciugamani, ha però il water troppo [illegible] al [illegible] e stretto contro il bidet che, oltre tutto, non ha portasapone. Non mi irrita [illegible] [illegible] di materiale plastico (evidentemente è obbligatorio dato il limitato carico degli antichi pavimenti) ma, ahimè, il braccio della doccia è bloccato a metà e, soprattutto, [illegible] vasca è protetta solo per la metà della sua lunghezza da un vetro pieghevole e ballerino. La cosa [illegible] traduce, ovviamente, in un prevedibile inevitabile catastrofico allagamento di tutto il bagno dopo dieci minuti, una delle cose più antipatiche che possono capitare al turista stanco in albergo.

In compenso, ho apprezzato molto un altro paio [illegible] cose: se dal letto schiacciate il pulsante di apertura della porta, il [illegible]mando fa accendere anche una lucina alogena di cortesia all'ingresso che si spegne automaticamente; molto opportuna, poi, la luce [illegible] cortesia notturna (che potrete anche spegnere) indispensabile per chi come me, girando continuamente, se si sveglia di notte non [illegible] dove si trova e, soprattutto, non si ricorda più dove è l'interruttore della luce.

Comodo, anche, il lettone matrimoniale: i materassi, in effetti, sono due, ma la base ortopedica sotto fa sì che [illegible] sprofondiate nel mezzo [illegible] capita, spesso, [illegible] molti altri alberghi anche importanti. Sopra i frigobar, bicchieri [illegible] plastica avvolti nel cellophane protettivo e, al bagno, bicchieri di vetro [illegible] stavolta senza protezione.

Allucinante il rito della prima colazione: mangerete in una specie di bunker, non rallegrato più di tanto da un trompe-l'oeil di stile africano. [illegible] tratta della sala del bar attiguo all'hôtel, con il quale [illegible] collega[illegible] da un'ennesima [illegible] porticina. Se il bar è chiuso, voi mangerete lo [illegible], tra porta cigolante e camerieri altoparlanti: sul fondo, sulla strada, saracinesche abbassate metteranno in evidenza la vostra claustrofobia e, se non l'avevate, sarà la prima volta che capirete di che [illegible] effettivamente si tratta.

Edoardo Raspelli

HOTEL [illegible]
[illegible] Matteotti [illegible]
Sanremo
Tel. (0184) 577.577
fax 541.535.
Categoria: quattro [illegible]elle.

L'hotel Nazionale ha cinque piani e una terrazza con il ristorante panoramico

RESIDENCES

E' nata l'associazione

I résidences della Liguria si sono uniti in associazione. Da qualche giorno, infatti, 32 strutture turistiche comprese tra Genova e Diano Marina hanno dato vita a «Rescasa Liguria», associazione di categoria aderente alla Confcommercio. Presidente della sezione regionale [illegible] stata eletta Franca Cappelluto del résidence Loano 2, diventato anche [illegible] dal [illegible] sodalizio.

«L'obiettivo è quello di promuovere questo settore turistico dando ai soci una serie di servizi [illegible]ici, giuridici e, soprattutto, la diffusione di una cultura turistica che in molti paesi europei è patrimonio comune ormai da anni, mentre da noi [illegible] [illegible] un po' arretrata. Vogliamo, insomma, [illegible] presenti collaborando con gli altri operatori turistici ed economici della nostra regione», spiega Franca Cappelluto.

I résidences, che hanno problemi diversi dalle strutture alberghiere, costituiscono [illegible] voce importante nelle presenze turistiche [illegible] qualità [illegible] estive che invernali. Anche alle ultime borse turistiche le vacanze in case albergo e residenziali sono state molto richieste e questo fa ben sperare per [illegible] futuro. [r. sr.]

Il punto a Noli, Spotorno e Loano

Finale: Cassullo non si ricandida

FINALE L. Pietro Cassullo, sindaco di Finale, rinuncia a candidarsi. Carla Fois, primo cittadino uscente [illegible] Noli non sarà invece alla guida della lista «Giovani Nolesi». Sono le ultime novità in vista del voto del [illegible] aprile. Ancora polemiche intanto dopo [illegible] consiglio comunale, [illegible] insulti, dell'altra sera a Loano.

Finale. In attesa che il polo di centro-destra [illegible] quello di centro-sinistra definiscano le candidature la notizia del giorno è l'annuncio fatto dal sindaco uscente Cassullo di non ricandidarsi. Cassullo lo ha detto l'altra sera, ad una riunione del ppi. I popolari decideranno solo lunedì, d[illegible] [illegible] Consiglio nazionale del partito, quale linea tenere anche [illegible] la sezione ha espresso dissenso per la linea del segretario Buttiglione. [illegible] sarebbe comunque un nuovo candidato a sindaco per il ppi.

Noli. Carla Bologna Fois non si candida con i «Giovani Nolesi» mentre l'ex sindaco Carlo Gambetta guiderà una lista civica di centro. A Noli in fase di preparazione almeno 5 liste.

Spotorno. Francesco Spiga (centro-destra) contro il sindaco uscente Matteo Ravera (centro sinistra). Questo lo scenario per le elezioni di Spotorno. Il ppi resterà «fuori gioco». Spiega Francesco Calvi (ppi) ex [illegible] «A prescindere dalla presa di posizione di Buttiglione faremo un manifesto in cui spiegheremo perché abbiamo deciso di non partecipare alle elezioni comunali. Presa di posizione contro la «svolta» di Buttiglione da parte del ppi di Albenga.

Loano. Ha fatto scalpore la notizia del litigio, [illegible] pesanti apprezzamenti, durante il consiglio comunale dell'altra sera [illegible] Loano. Fra il sindaco, Francesco Canore, e il leghista Maurizio Strada, [illegible] volati insulti. Non è [illegible] prima volta che i due si scambiano pesanti accuse. La seduta consigliare si è poi conclusa [illegible] l'approvazione di interventi pubblici (nella zona autosilo) per oltre [illegible] miliardo. [a. r.]

Piero Cassullo non si ricandida

IL CASO
UN'ALTRA [illegible]

SAVONA. La Liguria perde il Tritone. Il «sommergibile da passeggio», una [illegible] attrazioni più qualificanti del turismo regionale, sta per salpare probabilmente [illegible] i fondali egiziani abbandonando [illegible] malincuore Portofino e i progetti di immersione all'isola Gallinara che avrebbero potuto svolgersi la prossima estate. A dare l'annuncio, in maniera informale, è [illegible] rappresentante della società proprietaria del sottomarino, Panza.

«Stiamo valutando l'opportunità di lasciare la Liguria per [illegible] troppe difficoltà burocratiche e [illegible] scarso aiuto ottenuto dalla Regione. In Campania, a Capri, dove è in funzione il "Tritone 2", gemello del sottomarino presente in Liguria, abbiamo avuto aiuto e collaborazione [illegible] gli operatori e gli amministratori. Qui, a parte la Provincia di Savona e l'Azienda di pro[illegible] turistica del savonese, di collaborazione ne abbiamo vista poca», spiega.

Panza racconta con amarezza le difficoltà. «Sei mesi fa at[illegible] [illegible] chiesto un contributo alla Regione, [illegible] milioni che sarebbero serviti ad un'operazione didattica. Tutte le scolaresche liguri avrebbero visitato l'acquario di Genova e, subito dopo, visitato con il Tritone i fondali genovesi. Il tutto con biologi [illegible] docenti specializzati. Non ne abbiamo saputo più nulla. Il contributo richiesto può sembrare elevato ma, se si divide per quello che offrivamo e il numero di giovani che sarebbero stati sensibilizzati si vede che era proprio un prezzo stracciato», spiega.

Il Tritone abbandona la Liguria?

Si stavano programmando escursioni al relitto della nave romana nel mare di Albenga

La società ha chiesto invano un contributo per continuare un'attività che aveva incontrato successo
E adesso c'è il pericolo che il «sottomarino giallo» si trasferisca in Egitto o in altre località esotiche

Nel savonese, con le escursioni ai fondali dell'isola Gallinara e al relitto della nave romana [illegible] largo di Albenga, il Tritone avrebbe potuto avere suc[illegible] contribuendo ad offrire un prodotto turistico di qualità. «La Provincia di Savona [illegible] l'Apt [illegible] entusiasti e [illegible] hanno dato una grossa mano. Del resto già l'esperimento a Bergeggi, lo scorso anno, aveva dato buoni risultati. E invece difficilmente si riuscirà [illegible] portare il Tritone [illegible] Riviera. Attorno alla Gallinara [illegible] sono delle mine, residuati bellici della seconda guerra mondiale. La zona non è mai stata bonificata [illegible] il ministero della difesa [illegible] concede i permessi per le immersioni», spiega ancora Panza.

E aggiunge: «Per la nostra società l'ipotesi di escursioni all'isola Gallinara [illegible] l'ideale anche perchè l'alassino è la zona di maggiore interesse turistico della regione».

E mentre la Liguria rischia di perdere una delle attrazioni più qualificate per mancanza di offerte ed idee le offerte [illegible] le idee arrivano alla società proprietaria del Tritone da altre zone. Altre regioni si stanno interessando alle possibilità di utilizzo turistico del sottomarino ma anche altre nazioni che sul mercato delle vacanze stanno facendo concorrenza alla Liguria sotto il profilo dei prezzi, dei servizi [illegible] del divertimento.

Tra [illegible] tante richieste di organizzare le visite sottomarine [illegible] sembra avere particolari prospettive di vittoria e viene dall'Egitto.

Se non succederanno fatti nuovi [illegible] la situazione non si sbloccherà in tempi brevi il Tritone salperà [illegible] le coste norafricane nelle prossime settimane lasciando più povera la Liguria turistica.

Stefano Pezzini

Il Tritone lascia la Liguria?

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il tendone del Circolo nautico sequestrato dall'Usl

Blitz della polizia giudiziaria al Circolo nautico, teatro delle regate della settimana preolimpica. Gli inquirenti della procura savonese e del commissariato di Alassio hanno sequestrato [illegible] cucina e la tensostruttura adibita a mensa. Il gabbiotto [illegible] metallo e [illegible] tendone non [illegible] infatti autorizzazione sanitaria. Non si è trovato neanche il verbale della commissione spettacoli. [s. p.]

[illegible]

Ricettario rubato, nei guai medico e tossicomane

Un medico [illegible] un tossicodipendente sono stati segnalati alla magistratura dai carabinieri di Albenga. Durante un controllo gli investigatori hanno infatti sequestrato una ricetta che prescriveva stupefacenti risultata rubata [illegible] medico che però non [illegible] aveva denunciato il furto. [s. p.]

[illegible]

Altri sviluppi nell'inchiesta sui cimiteri

Nuovi sviluppi nelle indagini della procura savonese sui cimiteri di Borghetto Santo Spirito. La polizia giudiziaria ha sequestrato [illegible] giorni scorsi i cartellini timbrati negli ultimi mesi dai due necrofori. Un aspetto degli accertamenti che si aggiunge alle verifiche sulla sicure[illegible] del vecchio e del [illegible] camposanto, quest'ultimo finito [illegible] parte sotto sequestro nei [illegible] [illegible] per una lunga serie [illegible] irregolarità contestate al sindaco Badino dalla magistratura [illegible]. [m. p.]

BORGIO V.

E' morto [illegible] panettiere Luciano Bracco

Luciano Bracco, 62 anni, abitante a Pietra, titolare di una panetteria a Borgio Verezzi, è morto la [illegible] notte al Santa Corona di Pietra in seguito ad un improvviso malore. I funerali dell'esercente, si terranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale del Soccorso [illegible] Pietra. [a. r.]

Lettera del sostituto procuratore della Repubblica Landolfi a Maurizio Costanzo

Roberto fu «costretto» al suicidio?

Il giovane stava attraversando un momento difficile anche per le «inconcepibili» condizioni di lavoro
Un biglietto autografo e 13 testimoni allontanano l'ipotesi del delitto. Ora l'inchiesta è stata riaperta

ALBENGA. Si è aperta un'inchiesta-bis sulla morte di Roberto Gianoglio. Il giovane suicida - trovato impiccato nel giugno [illegible] in [illegible] cabina balneare [illegible] complesso Ariston di Albenga, dove lavorava come cameriere - «era sottoposto a condizioni di vita e di lavoro a dir poco inconcepibili». Lo riferisce il giudice Alberto Landolfi, che precisa di aver segnalato il «caso» al pubblico ministero presso la pretura di Savona, che a sua volta ha aperto [illegible] nuovo procedimento per accertare eventuali responsabilità negli ambienti [illegible] lavoro. Particolari finora inediti, che emergono grazie a un «botta e risposta» tra il sostituto procuratore Landolfi [illegible] il re incontrastato del talk-show televisivo: nientemeno che Maurizio Costanzo.

Era stata la voce sorniona del conduttore, la scorsa settimana, a riesumare la tragedia di Roberto Gianoglio. Ospite al [illegible] Parioli di Roma, il padre del ragazzo. L'uomo spara a zero, dichiara [illegible] essere convinto che [illegible] figlio è stato ucciso, critica l'archiviazione chiesta mesi prima [illegible] pm Landolfi. Il [illegible]gistrato non viene consultato, non c'è, è in Costa Rica per interrogare un rapinatore e chiederne l'estradizione. Ma al rientro non perde tempo. Scrive a Costanzo, e nella lettera rivela i particolari di un'inchiesta più profonda di quanto si po[illegible] immaginare.

Il testo [illegible] messaggio si snoda [illegible] cinque punti. «Il procedimento sulla morte [illegible] Roberto Gianoglio - scrive il magistrato - aperto il 16 [illegible] '94, è stato chiuso con decreto di archiviazione il 21 settembre. In quest'arco di tempo sono state interrogate ben 13 persone». Secondo argomento, presentato dalla procura savonese allo show-man di Canale 5: «Il giovane, poco più di due ore prima dell'insano gesto, aveva manifestato a un'amica le sue inten[illegible] autolesionistiche».

Terzo: «Il contenuto di un biglietto, rinvenuto sul tergicristallo della sua auto da [illegible] intimo amico del ragazzo, [illegible] lascia [illegible] sul gesto disperato che il giovane [illegible] apprestava [illegible] attuare».

Quarta ragione per chiudere [illegible] caso: «Le motivazioni del gesto - scrive Landolfi a Costanzo - possono essere individuate da un lato in un rapporto difficile con i familiari, dall'altro lato nelle condizioni [illegible] vita e [illegible] lavoro [illegible] dir poco inconcepibili. Una situazione che ha dato vita, su mia segnalazione, [illegible] un ulteriore [illegible] autonomo procedimento condotto dal pubblico ministero presso la pretura». Quinto: impossibile riesumare [illegible] salma, mancano seri indizi di omicidio, [illegible] legge [illegible] lo consente. E [illegible]he gli sfoghi al Costanzo show. [m. p.]

FINALE L.

Caccia all'uxoricida

La caccia all'assassino di Angelo Ferrero riprende [illegible] una missione in Egitto: lo annuncia [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi, che presto sarà protagonista [illegible] una rogatoria internazionale nel Paese delle piramidi, dove si è rifugiato Foued Habib, marito della donna [illegible] 46 anni soffocata a Finale Ligure nell'ottobre '93. Ricercato fin dall'inizio delle indagini dalla magistratura savonese, l'egiziano ha trovato [illegible] nascondiglio sicuro nella sua patria, dove le autorità non hanno la [illegible] intenzione [illegible] concedere agli italiani il diritto di interrogare ed eventualmente processare l'indiziato di omicidio. Lo [illegible] avrebbe ucciso Angela Ferrero dopo anni di litigi, in un clima infernale di violenza e incomprensione. Il giudice Landolfi ora ha intenzione di riprendere le redini del caso, [illegible] un viaggio che dovrebbe servire a cercare spiragli di collaborazione. [m. p.]

Rifiuti tossici nascosti nelle discariche abusive della Riviera?

Traffico di scorie radioattive gestito dalla mafia calabrese

BORGHETTO. Il mistero [illegible] «missione segreta» da Palmi al Ponente ligure [illegible] in parte svelato. Sarebbe [illegible] traffico clandestino di scorie radioattive, la ragione principale dell'incontro durato d[illegible] giorni (giovedì e ieri) tra il sostituto procuratore di Palmi, Francesco Neri, [illegible] il collega [illegible] Alberto Landolfi. Materiale ad alto rischio [illegible] contaminazione, trasportato sull'asse Liguria-Calabria sotto la regia di pirati dello smaltimento, [illegible] la collaborazione della criminalità organizzata.

Molto più di un semplice teorema. Il tandem di magistrati ha lavorato per quarantott'ore in totale collaborazione, con uno scambio prezioso di informazioni. E ieri, ultimo giorno di missione, il sostituto Neri (braccio destro del giudice Cordova) ha chiesto nuovi particolari sul pianeta-rifiuti in Riviera al procuratore Maurizio Picozzi. Poi la partenza, il ritorno in Calabria con una [illegible] [illegible] [illegible] nomini [illegible] [illegible] fitto dossier di collegamenti [illegible] esponenti della 'ndrangheta e uomini d'affari della provincia di Savona.

Le indagini incrociate, che ora promettono [illegible] nuovo ter[illegible] giudiziario, [illegible] [illegible] su almeno tre binari. Carichi di scorie radioattive, ma anche di rifiuti tossici tristemente noti [illegible] Borghetto Santo Spirito e in Val Bormida, sarebbero stati trasferiti da manager liguri [illegible] scrupoli collegati a boss calabresi. Resta un segreto (ma non per gli inquirenti) quale sia sta[illegible] [illegible] rotta dei container fuorilegge. E ancora, l'attenzione degli investigatori si punta sul riciclaggio di denaro sporco.

Non è un mistero. Fiumi di valuta di provenienza illecita sarebbero investiti in Riviera. In particolare, la magistratura calabrese e [illegible] Savona è alla ricerca di collegamenti tra le più potenti famiglie della 'ndrangheta e imprenditori quasi insospettabili del Ponente ligure. Nel mirino dei giudici, un florido sottobosco [illegible] commercio e dell'edilizia.

Ma non [illegible] tutto. Al termine del suo viaggio savonese, il sostituto procuratore Neri ha confermato [illegible] filone di accertamenti legati agli intrecci di massoneria [illegible] affarismo, tanto a Savona quanto a Palmi. Non è un [illegible] se i due magistrati si sono già scambiati fascicoli voluminosi [illegible] interi archivi computerizzati: gli elenchi dei massoni sequestrati nelle due città. [m. p.]

Il sostituto procuratore Landolfi

Altro ricorso contro il progetto di riconversione

Lite Cremascoli-Comune per l'albergo «Savoia»

LAIGUEGLIA. Fa ricorso [illegible] tro [illegible] progetto di riconversione dell'albergo Savoia in [illegible]conde case» dimostrandone l'illegittimità: il sindaco sospende la licenza ma [illegible] [illegible] motivazione che secondo l'attento osservatore è di comodo e prelude ad [illegible] facile sanatoria. Nuovo ricorso in cui si ribadisce che il relatore dell'ufficio tecnico in commissione edilizia è un architetto, moglie del progettista del cambio di destinazione d'uso.

E' naturalmente il geometra Carlo Cremascoli il protagonista [illegible] caso, nelle vesti di censore, che vede coinvolti non solo [illegible] sindaco Mimmo Maglione ma anche l'architetto Marinella Orso dell'Ufficio Tecnico Comunale e il marito, l'ingegner Moreno Ruffini. Secondo Cremascoli la concessione edilizia per la riconversione (un giro di affari [illegible] alcuni miliardi) [illegible] tiene conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche, per quanto riguarda l'ascensore [illegible] la rampa [illegible] accesso [illegible] posteggi. Dal Comune, nella stessa ordinanza di sospensione [illegible] lavori, [illegible] fa presente che esiste una «deroga» a tali norme e che pertanto [illegible] motivo della sospensione della licenza è dovuto alla mancata richiesta della deroga. In altre parole, il sindaco avrebbe [illegible]to: vi sospendiamo i lavori sino a quando non presenterete domanda [illegible] deroga. Ma Cremascoli, a suo tempo impresario edile protagonista [illegible] molte massiccie edificazioni, ma ora pubblicamente «pentito» di quei trascorsi, obietta tuttavia che, pur esistendo la possibilità della deroga, nel ca[illegible] dell'ex hotel Savoia tale deroga non sarebbe ammissibile. Passando al microscopio la pratica edilizia rileva anche un «errore» [illegible] favore dell'impresa costruttrice per un valore di [illegible] milioni [illegible] mezzo. [r. ar.]

[illegible]

Le reazioni della difesa

[illegible] Zenari a giudizio per concussione

SAVONA. Concussione aggravata [illegible] il reato che il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco [illegible] contestato a Sergio Zenari chiedendone il rinvio a giudizio. Zenari, ispettore [illegible] dell'Usl, [illegible] passato da sportivo [illegible] portiere e allenatore, secondo il magistrato avrebbe avuto comportamenti compiacenti con diversi esercenti in cambio della stipula di contratti assicurativi decennali con la compagnia di assicurazione gestita dalla moglie.

Accuse che Zenari, consiglie[illegible] comunale di Alassio, ha sempre respinto nonostante sia rimasto in [illegible] quasi un mese. Dopo la richiesta del pubblico ministero tocca ora al giudi[illegible] per le indagini preliminari fissare la data dell'udienza preliminare. I legali [illegible] Zenari hanno già fatto sapere di voler dare battaglia contestando il reato ipotizzato. [s. p.]

[illegible]

Primario del S. Corona

[illegible] oggi Spotorno davanti ai giudici

SAVONA. Lorenzo Spotorno compare questa mattina, per [illegible] prima volta, davanti al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Il primario [illegible] aspettativa del reparto di artoprotesi del Santa Corona è [illegible] per le 10 a palazzo di giustizia per un incontro che, almeno nelle previsioni, dovrebbe durare a lungo. Landolfi, titolare dell'inchiesta sulle protesi d'oro, sui presunti dirottamenti di pazienti in lista d'attesa dal reparto a cliniche private, sulle mazzette pagate dai pazienti per [illegible] trattamenti [illegible] favore, ha una lunga serie di domande da fare al [illegible]dico. Da parte [illegible] Spotorno, attualmente agli arresti domiciliari, ha sempre respinto ogni accusa. Non [illegible] escluso che dopo l'interrogatorio il magistrato non ritenga di poter revocare il provvedimento di limitazione rimettendo in libertà Lorenzo Spotorno. [s. p.]

LOANO [illegible]

E' stato scarcerato

[illegible] Fameli è [illegible] nella sua villa

LOANO. Antonio Fameli è tornato in libertà. Da ieri mattina è nuovamente nella [illegible] casa di Loano dopo la decisione dei giudici di Acqui Terme di concedergli la libertà. Era [illegible] carcere, per una intricata vicenda di assegni rubati e scoperti, dallo [illegible] 6 dicembre, [illegible] di associazione [illegible] delinquere finalizzata al traffico di assegni scoperti.

«Fameli si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda. Ha spiegato ai giudici che lui è [illegible] delle vittime e non uno dei colpevoli del traffico che, secondo le indagini della magistratura, sarebbe guidato da una donna. La stessa persone che ha messo nei guai Fameli convincendolo a vendere [illegible] appartamento», spiega il legale dell'uomo d'affari loanese Graziano Aschero. In carcere, per la stessa vicenda, erano finiti anche alcuni giovani di Alassio e Ceriale. [s. p.]

La piccola [illegible] con inseminazione artificiale

Adesso la coppia lesbica vuole un altro bambino

ANDORA. Vogliono [illegible] altro figlio. Sono le d[illegible] ragazze lesbiche di [illegible] località (sconosciuta) dell'entroterra imperiese [illegible] rivelare il loro progetto. La loro prima bimba, generata [illegible] [illegible] fecondazione artificiale tre anni fa, sta benissimo.

Cresce [illegible] [illegible] ambiente sereno, circondata dall'affetto delle due «mamme», titolari di un negozio, e dei nonni che hanno accettato in pieno [illegible] maternità fuori dagli schemi tradizionali.

Il medico che [illegible] [illegible] seguite, il ginecologo di Andora Giuseppe Ambrassa, non parla. Vuole proteggere la coppia omosessuale dalla curiosità morbosa della gente e dall'invadenza dei [illegible] media. «Voglio solo precisare che la piccola, nata dalla scelta consapevole della coppia, è una bambina normalissima, felice. Anzi, il suo arrivo ha riportato l'armonia in famiglie lacerate da pregiudizi [illegible] incomprensioni. La piccola, splendida, ha messo d'accordo tutti».

Per questo ora le due mamme vogliono un altro bambino. Sarà la «mamma» a concepirlo con l'inseminazione artificiale o sarà la compagna? E' una scelta che devono ancora affrontare e risolvere.

«Queste tecniche di procrea[illegible] hanno un'estrema importanza, e vanno incentivate, estese alle coppie che incontrano difficoltà [illegible] realizzare il sogno di avere un bambino», spiega il dottor Giuseppe Ambrassa, ginecologo del Cecos.

Il caso delle lesbiche-madri sarà oggetto, il 16 marzo alle 22,30, di una trasmissione della redazione giornalistica di Rai2. Due anni fa aveva provocato un dibattito, a volte polemico, tra i fautori di una maternità tutta la femminile, [illegible] chi contestava un progetto [illegible] famiglia così lontano dai canoni tradizionali. E ora il [illegible] sembra destinato a riaprirsi. [m. nu.]

Verso il voto: in tutta la Val Bormida sono partite le manovre elettorali

Millesimo, Boffa si ripresenta

Capeggerà una coalizione di centro-sinistra in cui confluiranno popolari, pidiessini e legbisti
L'altro candidato potrebbe essere l'attuale vicesindaco Vincenzo Siri. Incognite sulla sua lista

Il sindaco Michele Boffa e il suo vice Vincenzo Siri avversari alle elezioni

MILLESIMO. Si [illegible] delineando il quadro politico-amministrativo in vista delle prossime consultazioni elettorali a Millesimo. E dalle prime indicazioni, pare non vi siano dubbi, a meno di capovolgimenti dell'ultim'ora, sulla ricandidatura a sindaco di Michele Boffa.

Dopo l'annuncio ufficiale dei mesi scorsi di non volersi ripresentare, Boffa capeggerà una li[illegible] [illegible] centro-sinistra [illegible] cui dovrebbero confluire popolari, pidiessini e leghisti. Quarantaquattro anni, insegnante [illegible] matematica alle scuole medie di Mondovì, consigliere comunale [illegible] minoranza dal '85 al '90 durante la legislatura di France[illegible] Zoppi, era stato eletto primo cittadino alle ultime consultazioni.

Schivo, lontano da ogni forma di protagonismo, anche in questa occasione [illegible] trincera dietro un «no comment». Tattica? E' probabile, visto che [illegible] a questo momento non vi è nulla di ufficiale, anche se sulla [illegible] ricanditadura, in paese e negli ambienti politici locali, nessuno sembra più nutrire alcun dubbio.

In attesa di [illegible] conferma definitiva (gli incontri e le riunioni si susseguono a ritmo vertiginoso), intanto, si sta mettendo [illegible] punto la lista che dovrà contrapporsi a quella di Boffa. Uno schieramento di centro-destra? L'interrogativo per [illegible] rimane senza risposta anche [illegible] non mancano alcune indicazioni che tuttavia dovranno ancora venire valutate in maniera più approfondita.

Ma [illegible] è ormai alla stretta finale. Insomma, è un questioni [illegible] giorni, anche perché la scadenza per presentare le liste si [illegible] avvicinando assai velocemente.

Ed è in questa direzione che si stanno muovendo altre forze cui [illegible] dedica l'attuale vicensindaco, Vincenzo Siri, il quale, non più tardi [illegible] settimana fa, [illegible] [illegible] del Consiglio comunale, ha dichiarato pubblicamente che «comunque vada farò una lista, anche se dovessi essere solo». Posizione inequivocabile [illegible] che verrà chiarita ulteriormente nelle prossime [illegible] quando, con ogni probabilità, verranno indicati nominativi e simbolo.

Incontri e riunioni, naturalmente, anche negli altri centri della Val Bormida dove, in particolare, nei paesi di piccole dimensioni, [illegible] sono non poche difficoltà a trovare persone disponibili ad entrare nella vita politica-amministrativa.

Lucia Barlocco

Grandi manovre a Cairo

Belfiore capolista progressista
Contro di lui Diotto e Francia

CAIRO M. Oggi saranno [illegible] noti i nomi della lista progressista per il comune di Cairo che sono stati scelti nel corso di una riunione che si è protratta fino a tarda [illegible] la notte scorsa. Nessun dubbio sul nome del capolista, che sarà il sindaco uscente Franca Belfiore. Nessun altro consigliere o assessore in carica attualmente, all'infuori di Delio Servetto e forse [illegible] Pierluigi Vieri, sarà ripresentato. Anche per Te[illegible] Diotto, l'imprenditrice di Cairo che per la prima volta ha deciso di impegnarsi direttamente in politica, capeggiando una lista civica per la carica di sindaco, i giochi sembrano ormai fatti.

Non sembra possibile al momento un accordo [illegible] un'altra lista civica [illegible] Teresa Diotto appa[illegible] decisa a presentarsi alle elezioni [illegible] timori reverenziali [illegible] senza preoccuparsi troppo della presenza [illegible] altre liste civiche. Anche Adoldo Francia, psichiatra e criminologo, pare determinato a capeggiare una lista civica. Trattative sono ancora in [illegible] per individuare i candidati e sono [illegible] [illegible] anche [illegible] con numerosi gruppi [illegible] circoli culturali che sembrano disponibili a appoggiare il programma elettorale di Adolfo Francia.

Tra i nomi nuovi che scenderanno in lizza alle elezioni, viene confermato anche quello di Gianguido Schiavetta. Ex medico condotto [illegible] Cairo, non [illegible] schiererà con i progressisti [illegible] [illegible] una delle due liste civiche in fase di formazione. Ufficiosamente, per quanto concerne il [illegible] delle liste, a Cairo [illegible] sta rischiando il pericolo «inflazio[illegible]». Non è un mistero che da qualche giorno anche i gruppi verdi e le organizzazioni che nelle precedenti elezioni avevano fatto eleggere Flavio Strocchio come consigliere, [illegible] seriamente valutando si ripresentare una lista autono[illegible] dalle altre, anche questa civica. Per il momento a Cairo [illegible] profila la presenza di ben 4 liste per il comune. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Una mostra dei ragazzi sui bambini del Brasile

Una mostra di disegni, realizzati dai ragazzi della terza B delle scuole medie di Millesimo, per illustrare il dramma dei bambini di strada brasiliani. L'esposizione, che si inaugura oggi nella biblioteca comunale, rimarrà aperta sino a sabato prossimo. [l. b.]

[illegible]

Un concerto degli «Amarcord» [illegible] Soms

Una serata all'insegna del revival, dedicata ai giovani e ai meno giovani, quella in programma stasera alla Società operaia [illegible] Carcare. Sul palcoscenico saliranno gli «Amarcord». [l. b.]

MILLESIMO

La Croce [illegible] controlla il Bormida

Dal 15 marzo al 15 aprile i fiumi Bormida di Cairo e Millesimo sa[illegible] monitorati [illegible] speciali apparecchiature grazie al contributo della Croce Rossa. Si tratta di [illegible] progetto nazionale, al quale ha aderito questo ente. Per la Val Bormida sono state scelte le sedi di Cairo [illegible] Millesimo. I volontari per un mese offriranno [illegible] loro disponibilità [illegible] controllare e vigilare sulle attrezzature di rilevamento che saranno posizionate nei due fiumi. [e. m.]

CAIRO M.

«Obiettivo due», incontro in Val Bormida

Martedì alle 20,30, nei locali della Carisa di Cairo, incontro tra imprenditori [illegible] Regione per discutere le possibilità offerte al rilancio dell'attività produttiva nell'entroterra dall'Obiettivo 2. La serata è organizzata dal Cna e dalla Confartigianato. [e. m.]

Cairo: la minoranza ha sollevato una polemica in Consiglio

«E' illegittimo e irregolare il concorso per il funzionario»

CAIRO M. Il concorso per la nomina di un capo divisione amministrativo da parte del comune di Cairo sarebbe illeggittima e irregolare. E' quanto sostengono alcuni consiglieri comunali [illegible] minoranza in un'interrogazione con richiesta di risposta scritta al sindaco Franca Belfiore. I consiglieri chiedono [illegible] sapere in particolare quali ragioni hanno convinto l'amministrazione comunale a coprire il posto vacante tramite un concorso pubblico, senza ricorrere prima alle liste di mobilità per individubare il nominativo [illegible] una persona con i [illegible]quisiti per diventare un capo divisione amministrativa.

Nell'interrogazione vengono anche chiesti chiarimenti sulle ragioni per cui [illegible] sono stati comunicati ai richiedenti [illegible] trasferimento a Cairo, tramite queste liste di mobilità, le decisioni assunte sulle domande presentate, violando in questo modo le norme di legge che regolano la materia. Infine anche nella composizione della commissione giudicatrice non sarebbero stati rispettati i termini [illegible] legge, con la nomina di [illegible] commissario che non avrebbe i requisiti necessari.

Il sindaco Franca Belfiore non appare preoccupata: «Non c'è stato nulla di irregolare o illeggittimo. Tra pochi giorni consegnerò la risposta all'interrogazione. Posso solo garantire che in merito alla vicenda abbiamo agito nel rispetto delle norme vigenti e che [illegible] legge ci obbliga [illegible] tenere conto per questo caso delle liste di mobilità. La risposta all'interrogazione sarà in grado di allontanare ogni dubbio anche sulla composizione della commissione». [e. m.]

EX SCUOLA MEDIA

«Un edificio fatiscente»

«Un edificio fatiscente, monumento al degrado e all'inefficenza della pubblica amministrazione». Così è definita in una lettera inviata al sindaco di Cairo, ai gruppi consigliori e all'Anpi, la situa[illegible] dell'edificio della ex scuola media di piazza della Vittoria a Cairo. La lettera è firmata [illegible] Marcella Assandri, presidente del Circolo «Assandri, Ferrando, Stiaccini». A distanza di 3 anni [illegible] Circolo ripropone la necessità di abbattere l'edificio e costruire al suo posto giardini [illegible] infrastutture per [illegible] tempo libero. Per questo [illegible] contattando i candidati alla carica di sindaco, [illegible] modo [illegible] prevedano nel programmma la modifica del progetto, voluto dall'attuale giunta comunale, di restaurare l'edificio per trasformarlo in [illegible]de comunale. Il problema del degrado dell'edificio è sentito dall'Anpi, in quanto davanti allo [illegible] [illegible] trova la lapide con i nomi dei caduti durante la Resistenza. [e. m.]

Nella vicenda [illegible] coinvolto un commerciante che fu immediatamente scagionato

Ex barista condannato per droga

Il tribunale di Savona ha inflitto tre anni e otto mesi di carcere a Francesco Ubaldini, 27 anni di Cengio
Era stato arrestato il 27 settembre scorso in un blitz antidroga del nucleo dei carabinieri di Cairo

CAIRO M. Franco Ubaldini, 27 anni, residente a Cengio, ex titolare di [illegible] bar del centro del paese, [illegible] stato condannato ieri mattina, con rito abbreviato, a [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] e al pagamento di 24 milioni di multa per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Difeso dall'avvocato Amedeo Caratti, Ubaldini, scegliendo il rito abbreviato, si [illegible] presentato in camera [illegible] Consiglio, dinanzi al giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. A sostenere la pubblica accusa, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Il giovane, che era stato arrestato il 27 settembre scorso in un blitz antidroga del nucleo operativo dei carabinieri di Cairo Montenotte, aveva ottenuto, dopo poche settimane trascorse al «S.Agostino», gli arresti domiciliari perchè la vita carceraria non era compatibile con i suoi problemi di salute e perchè non esisteva il rischio di fuga [illegible] [illegible] inquinamento delle prove. Nella [illegible] abitazione di via Padre Garello ven[illegible] trovati 26 grammi di eroina e 8 milioni in contanti.

Ubaldini era finito in manet[illegible] insieme a Massimo Bacino, 30 anni, cengese, residente in via Bormida 24, incensurato, che dopo tre giorni di carcere era stato rimesso in libertà [illegible] disposizione [illegible] [illegible] Fiorenza Giorgi. Bacino mercoledì [illegible]so è stato condannato dal tribunale di Savona a sei mesi [illegible] reclusione per spaccio di mezzo grammo [illegible] eroina. Difeso dall'avvocato, Attilio Bonfacino, il trentenne ha patteggiato la pena.

Una vicenda, quella legata al blitz antidroga, in cui rima[illegible] coinvolto, suo malgrado, anche Renato Bajunco, 34 anni, commerciante d'auto cairese.

Bajunco venne arrestato [illegible] l'accusa di spaccio di eroina. Una notte in [illegible] cella del carcere savonese e, [illegible] mattino successivo, l'immediata scarcerazione. Il magistrato che ha coordinato le indagini, non appena letti gli atti ritenne [illegible] [illegible] carico del commerciante [illegible] [illegible] fosse alcun indizio. Insomma, [illegible] autentico errore giudiziario. Il trentaquattrenne, i [illegible] interessi erano curati dall'avvocato Bonifacino, [illegible] immediatamente dall'inchiesta. Una brutta, pesante «avventura».

Ubaldini dopo la sentenza di condanna di ieri, tuttavia, continuerà a rimanere agli arresti domiciliari presso l'abitazione cairese dei genitori, in attesa dell'affidamento in pro[illegible] ai Servizi sociali. Il [illegible] difensore, nel frattempo, presenterà ai giudici savonesi un'istanza affinché gli venga concesso il permesso per poter lavorare con il padre. [l. b.]

CALASANZIO

«Ricordiamo Alessandro»

A dieci giorni dalla [illegible] [illegible] Alessandro Zazzaro, il diciottenne cengese che si è tolto la vita [illegible] un colpo di pistola alla tempia, i compagni del liceo «Calasanzio» di Carcare hanno promosso una raccolta di firme per istituire [illegible] borsa di studio di poesia [illegible] lui dedicata.

Un atto di [illegible] per fare in modo che Alessandro [illegible] venga dimenticato. Il ragazzo, ottimo studente e apparentemente [illegible] particolari problemi di carattere scolastico [illegible] di rapporti con la famiglia, dopo pranzo [illegible] uscito di casa dicendo che sarebbe andato a studiare da alcuni amici. [illegible] invece, si è diretto [illegible] località Vignali, dove i genitori hanno [illegible] cascinale, [illegible] ha deciso di porre fine alla [illegible] giovane esistenza. Nessun messaggio, nessun biglitto d'addio. I familiari, gli amici e i compagni di scuola oggi, alle 18, nella chie[illegible] parrocchiale di Cengio, lo ricorderanno [illegible] una [illegible]. [l. b.]

IL CASO

UNA POLEMICA IN VAL BORMIDA

La gara è stata inserita nel calendario nazionale di Coppa Italia

Rally Bormida: Millesimo addio

Dopo 14 anni la corsa partirà da Cairo Montenotte

MILLESIMO. Per [illegible] prima volta dopo 14 anni il «Rally delle Valli Bormida» abbandona Millesimo come sede di partenza [illegible] arrivo dei concorrenti. Un abbandono non facile e caraterizzato dalle polemiche, dopo i contrasti e le vicissitudini che durante l'edizione dello scorso anno avevano visto la contestazione [illegible] alcuni abitanti la zona del Deserto al passaggio dei concorrenti e avevano provocato l'annullamento di una prova speciale. Il Rally Club Millesimo ha deciso che la gara [illegible] [illegible] si celebra la quindicesima edizione della manifestazione sportiva si svolga a Cairo.

Spiega Maria Molinaro, presidente del Rally Club Millesimo: «Le partenze dei primi concorrenti il 17 giugno alle 13 da piazza della Vittoria a Cairo, dove la gara si concluderà alle 21,30 dello stesso giorno. [illegible]amo inseriti nel calendario nazionale, seconda zona, per la Coppa Italia. Abbiamo una solida esperienza organizzativa, tanto che ormai da quasi [illegible] la Liguria ci chiedono consigli e suggerimenti per manifestazioni di questo genere. La formula ormai viene imitata da molti altri Rally Club. Arrivo concorrenti, verifiche e corsa tutto [illegible] un solo giorno, con meno spese [illegible] maggiore spettacolo».

Maria Molinaro non vuole accentuare il clima [illegible] polemiche che ha portato alla fine a decidere il trasferimento del rally a Cairo. Si limita [illegible] sottolineare: «E' una manifestazione della Val Bormida, non di Millesimo. A Cairo abbiamo trovato grande collaborazione e disponibilità da parte della Pro Loco [illegible] degli enti interessati. A Millesimo lo scor[illegible] anno vi erano state prime [illegible] contestazioni [illegible] alcune persone per il passagio delle auto, poi le difficoltà create dalla Polisporti[illegible] e da numerosi commercianti che non avevano collaborato co[illegible] necessario. Se una parte [illegible] Millesimo non ama il rally e Cairo al contrario offre grande collaborazione, è doloroso ma [illegible]cessario spostare questa manifestazione dal paese dove era nata e che aveva contribuito [illegible] far conoscere in molte altre regioni».

Di più non aggiunge Maria Molinaro. Ma parlando non rie[illegible] [illegible] tutto a nascondere l'amarezza e la delusione per aver dovuto per forza di cose trasferire il rally da quella che era la [illegible] sede naturale. In questa edizione Millesimo sarà quasi completamente tagliato fuori dalla manifestazione. Le auto dei concorrenti passeranno durante [illegible] trasferimento sul bivio esterno al paese che unisce la 28 bis alla Provinciale per Osiglio. Si deve [illegible] fissare il posto dove sarà posta la direzione di gara. Le verifiche tecniche saranno fatte nella [illegible] del Tecchio di Cairo. [e. m.]

Una [illegible] del rally della Val Bormida

A Millesimo

I «tartufai» si incontrano al Deserto

MILLESIMO. Tradizionale raduno, [illegible] relativo banchetto, dei «Trifulau» domani al Santuario del Deserto di Millesimo. Un appuntamento ghiotto [illegible] solo per le proposte culinarie, naturalmente a base del prrelibato tubero, e non solo per i cercatori di tartufi, [illegible] 300 in tutta la regione, poichè l'incontro sarà l'occasione per presentare «Tartufi in Liguria», un prezioso volume a cura di Lorenzo Chiarlone, Maurizio Bazzano e Giampiero Rubino. Una sorta di «vademecum» per conoscere la storia di un'attività che nella sola Val Bormida conta decine di appassionati.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla [illegible] dodicesima edizione e che segue la riunione [illegible] Consiglio svoltasi all'inizio del mese, è organizzata dall'«Associazione tartufai e tartuficoltori liguri» con sede a Millesimo e che fa capo al presidente Meo Bertone. [l. b.]

Il caso di Cairo

Processo Barbero ultima sfilata dei testimoni

CAIRO M. Quarta udienza, la penultima, nel processo ad Angela Barbero. La donna, [illegible] anni, accusata di aver provocato la morte del padre novantenne con terribili maltrattamenti, tornerà questa mattina davanti alla Corte d'assise di Savona. Un'ultima sfilata di testimoni chiuderà la ricostruzione della tragedia. I fatti risalgono [illegible] giugno '90, quando Giovanni Barbero muore in [illegible] letto dell'ospedale [illegible] Millesimo. L'anziano è molto magro, coperto di lividi, e [illegible] perizia medico legale conferma i sospetti degli inquirenti: l'uomo sarebbe stato sottoposto a gravi privazioni e sevizie, digiuni, freddo, per[illegible].

Soltanto l'altro giorno la dife[illegible] di Angela Barbero è emersa con la prima deposizione della donna: «Mio padre cadeva spesso, si procurava da solo i lividi sul corpo». La sentenza è prevista per giovedì. [m. p.]

E' morta al San Paolo

Oggi i funerali [illegible] la mugnaia di Rocchetta

Maria Carle era l'ultima mugnaia [illegible] Rocchetta di Cairo

CAIRO [illegible] Si svolgono questa mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Rocchetta di Cairo, i funerali di Maria Carle in Garbero, 64 anni, residente in località Colletto.

La donna, insieme con il marito, era la titolare del mulino della frazione.

Maria Carle è morta all'ospedale S.Paolo dopo una lunga malattia.

[l. b.]

Questa sera (ore 21,15) l'atteso recital al Palazzetto dello sport di Alassio

Cocciante, è arrivato il giorno

Con il tagliando i lettori de La Stampa potranno usufruire di [illegible] sconto sulla prevendita
E il 15 aprile la Riviera ospiterà un altro grande appuntamento: Arbore e la sua orchestra

Cocciante stasera ad Alassio

PALA-ALASSIO
11 MARZO ORE 21
RICCARDO COCCIANTE
Sabato 11 Marzo 1995
IN CONCERTO
Il prezzo del biglietto è di 36.000 lire
Presentando questo tagliando si [illegible] diritto allo sconto di [illegible] 4.000

ALASSIO. Attesa per il concerto di Riccardo Cocciante [illegible] programma questa [illegible] (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. Gli ultimi biglietti (32 mila, più [illegible] mila di diritti), sono in prevendita, sino al primo pomeriggio, a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Finale Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco»), Diano Marina («Fotoclik»), Imperia («Tuttomusica») e Sanremo («Popoff» e «Tuttomusica»). Chi compra i biglietti nelle prevendite, portando [illegible] tagliando pubblicato qui a fianco, avrà diritto ad uno sconto di 4 mila lire (32 invece di 36 mila). Gli organizzatori assicurano [illegible]munque che dalle 15 in poi i biglietti saranno disponibili direttamente ai botteghini del palasport di Alassio.

Il concerto, organizzato dalla «Ge.S.CO» per la direzione artistica di Franco [illegible] Cagno [illegible] Bordighera, è patrocinato dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni saranno in prevendita anche i biglietti (50-60 mila) per lo show-concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossimo sempre nel nuovo Palalassio.

Riccardo Cocciante, 49 anni ben portati, è nato a Saigon [illegible] padre italiano e madre francese. Vive a Roma dall'età di 11 anni. Il suo primo album «Mu» fu pubblicato nel '72. Il primo strepitoso successo, anche all'estero, è arrivato con «Bella senz'anima» al quale fa seguito «Quando finisce [illegible] amore». Negli Anni '70 arrivano gli altri successi che ancora oggi il pubblico chiede a Cocciante nei suoi concerti: «L'Alba», «Tu sei il mio amico carissimo», «Cervo a Primavera», «Celeste Nostalgia» e «Un nuovo amico». Il più grande [illegible] del cantautore è però «Margherita» a giudizio unanime, con «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni, [illegible] delle canzoni italiane più belle degli ultimi trent'anni. Nell'83 Cocciante sfonda anche all'estero: è [illegible] primo cantante italiano a firmare [illegible] la casa discografica inglese «Virgin». Nel '91 il cantautore è il vincitore annunciato del Festival di Sanremo con [illegible] stiamo insieme».

Sono 18 gli album pubblicati da Cocciante. Negli ultimi dieci anni ci sono «Quando si vuole bene», «La grande avventura», «Viva! Cocciante», «Eventi e mutamenti», «Un uomo felice» (1994).

Augusto Rembado

Savona, concerto sinfonico

Il cabaret tedesco al Chiabrera
La serata nei locali della Riviera

Musica classica, feste di Carnevale, musica dal vivo e serate [illegible] discoteca e al dancing fra gli appuntamenti del sabato nel Savonese.

Varazze. Serata dance e revival al Nautilus.

Stella. Revival con «Sandro Garnarino» al dancing «Da Santina». «Swing trio» live ai Tacchi dadi e datteri.

Savona. Concerto dell'orche[illegible] sinfonica di Sanremo, al teatro Chiabrera (21). In programma musiche di Beethoven, Schumann e Martucci. Alle 17,30 al Ridotto del Chiabrera recital cabarettistico tedesco con Anna Hurkmans. Serata dancing [illegible] l'orchestra «Orsa Maggiore» all'Aurora di Valleggia. Liscio-revival anche a Le Chat.

Carcare. Al «The Bowl» selezione per la gara di karaoke, le finali [illegible] in programma domani alle 21. Per i vincitori in palio un viaggio per 4 persone in Spagna.

Dego. Serata [illegible] vivo al Flibus Folk Pub.

Calizzano. Serata d'animazione alla discoteca Harmony.

Millesimo. Karaoke anche al bar «Sport» a partire dalle 21.

Spotorno. Serata danzante [illegible] «I Valentino» al dancing Castello. Musica d'ascolto e karaoke al nuovo Garden Park.

Noli. Doppio appuntamento dance al Gulliver di località Voze: al piano superiore dance soft a quello inferiore musica trendy. Concerto dei «Jumpassoul», con funky, acid jazz e disco music alla Biffa in via Monastero. Alla consolle il dj Roberto Ilardi.

Finale. Serata dance-revival al Mirò di Finalpia. Musica dal vivo alla Dolce Vita. Revival Anni '60 e '70 al Patio sul lungomare Italia.

Orco Feglino. «Il gatto e la volpe» dal vivo alla taverna del Cucciolo.

Borgio. Musica d'ascolto al Mulino di Verezzi. Ritmi latino-americani al Giuditta.

Tovo. Sarà recuperato oggi pomeriggio il «Carnevale Tove[illegible]» già in programma domenica scorsa. La sfilata, alla quale parteciperanno anche carri allegorici provenienti da Loano, è in programma dalle 14,30 guidata da «Re Giacumin». Appuntamento in discoteca, su due piani con dance commerciale e di tendenza «non esasperata», all'Haciendo di via Botassano.

Giustenice. «Assidente a [illegible] palanche», commedia liberamente tratta da l'«Avaro» di Moliere va in scena, alle 21, al teatro «Don Noli» di Giustenice. Sul palco gli attori de «A Campanassa» di Savona.

Pietra. La band femminile delle «Steel Drama» dal vivo alla discoteca Rajah. Genere dancing al Malibù. Karaoke per i [illegible] giovani nel pomeriggio al Delphin's bar [illegible] lungomare.

Loano. Spettacolo «Ecolalie Tecnodava», contenitore di suoni e parole, [illegible] Kursaal di corso Roma per la rassegna «Taka Banda». Concerto jazz al Movida. Alle 21 [illegible] sala consigliare del Comune di Loano Amnesty International organizza una conferenza sul tema «Violenza e non violenza».

Ceriale. Serata jazz e blues con il «Mario Rusca e Luigi Tessarello duo» al Blue Monk Pub.

Albenga. Musica d'ascolto e dal vivo alla Piazzetta degli artisti e al Baxadonne.

Alassio. Sabato sera in discoteca all'U'Brecche, [illegible] Boccaccio e al Devil e Shark.

Andora. Serata [illegible] i dj della discoteca Prince [illegible] Riccione al [illegible] di Notte. Primo sabato di apertura per l'«Operà» (ex discoteca Enigma). **[a. r.]**

Lavorerà a Loano

E' «divorzio» fra Sinacori e Piazzetta

ALBENGA. Renzo Sinacori, attore e cabarettista, lascia «La piazzetta degli artisti» di Albenga. Un divorzio consensuale [illegible] il direttore artistico e le due socie, Giusy e Oriana, che hanno lanciato il locale di piazza Rossi. «E' [illegible] separazione dovuta ad altri impegni di lavoro. A metà maggio verrà aperto un nuovo locale, dove una volta c'era "La marinella", a Loano e ne assumerò la direzione artistica. Con "La piazzetta degli artisti" abbiamo dimostrato che ci sono gli spazi per locali originali, adesso voglio portare l'esperienza in altre città», spiega Sinacori. Giusy e Oriana assicurano che lo spirito del loro locale non cambia: «Continueremo con la musica dal vivo e il cabaret. La separazione con Renzo [illegible] sicuramente amichevole e i nostri clienti, che sono anche amici, non si accorgeranno [illegible] passaggio [illegible] consegne», spiegano. Per dimostrare che tutto procede come prima il cartellone di domani che vedrà l'esibizione del cabarettista Franco Neri. **[s. p.]**

Il compleanno di un'emittente «storica»

Radio Savona sound 20 anni sulla breccia

Roberto Mortillaro voce storica insieme con «Alfa» Amodio, di Radio Savona sound che compie 20 anni

SAVONA. «Se ci avessero detto che vent'anni dopo saremmo [illegible] ancora qui [illegible] sarei messo a ridere». E' la prima battuta [illegible] caldo» di Roberto Mortillaro, noto dj di Radio Savona Sound, invitato a una considerazione [illegible] anni delle ex radio libere.

E [illegible] questi anni, non solo Radio Savona Sound è [illegible] lì [illegible] il suo staff di «voci» e soci, ma ha percorso mille miglia in qualità ed entusiasmo partendo dagli inizi di fortuna quando, nel '75, trasmetteva da casa di Sandro Zappatore, alla Villetta, poi dalla sacrestia della chiesa sconsacrata di S. Antonino in via Ranco, per passare in via Dei Cambiaso fino a trovare, nell'80, la sede definitiva in via Montenotte. «Quando ho iniziato non avevo intenzione di fare radio - ha ricordato Mortillaro - Ma mi venne chiesto da un ami[illegible] di sostituirlo per un'emergenza. Ricordo che dissi che era la prima e l'ultima volta che aprivo un microfono. Poi il "virus" della radiofonia mi ha preso ed eccomi [illegible] qui».

Proprio quest'anno, le radio private avranno la possibilità di ottenere le concessioni governative. Un risultato minimo se si pensa che in 20 anni non è stato possibile regolamentare a dovere gli spazi in FM, ancora soggetti agli abusi dei «pirati dell'etere».

Per il suo compleanno, Savo[illegible] Sound preparerà un'estate di feste e concerti. Continueranno, nel frattempo, la programmazione musicale, badando al gusto e non alla banalità, e l'informazione con i 10 notiziari [illegible] giorno. **[a. z.]**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA [illegible] Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 17,30 — Ingresso libero
Recital lirico — al Ridotto del Chiabrera

Astor — Tel. 854.527 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Nightmare - Il nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott N. V. 2h 05' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — [illegible] americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or. 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.[illegible]
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — [illegible] 820.563 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Cuore cattivo — *di U. Manno, con K. Rossi Stuart, C. Genovese, M. Ghini (Ita. '95)* — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio [illegible] ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 838.60.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Quando le montagne finiscono

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 21 — Festivi ore [illegible]
Pollicina — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande [illegible] un pollice» [illegible] ricerca [illegible] suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.203. Or.: 20,30 [illegible] pref. 16,30 18,30. L. [illegible]
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, [illegible] (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, de[illegible]. [illegible] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — T. 640427. Or.: [illegible] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 [illegible]
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA Am[illegible] — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible]: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberts, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/2[illegible] spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara ([illegible] '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

FINALE [illegible] Ondina — [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Giardino Principe — Or.: 21 — L. 10.000
CHIUSO

[illegible]ria — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible] Lux — Tel. 564.508. Or.: 21 fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. [illegible], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Video top, settimanale
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — [illegible]
15 — Arius
17 — Cartoni animati
17,30 Market
18 — Arius
19,45 Promogiornale
20 — Spazio sport
20,30 Amore al primo morso, film
23 — [illegible]

Retemia
9 — Piacer di conoscervi
14,30 Tv donna
16,15 Andiamo al cinema
20,15 primo piano, notiziario
20,30 Oggi gol!
22 — Primo piano, notiziario

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
[illegible] Tg flash mattina
10 — Le offerte migliori
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 La casa nel boschi, telefilm
12,15 esercito: forze armate?, attualità
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Simon Templar, telefilm
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17 — Cuore in rete, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Dossier Africa
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — Au zenaise, notizie
20,30 Basket, c.to serie A2
22 — Baskettissimo, rubrica
[illegible] Motori non stop, rubrica
23 — Due ore di relax

Rete A
19,30 TgA News. A seguire: Shopping club
20,00 TgA speciale. A seguire: Shopping club
21,30 TgA speciale. A seguire: Shopping club

Telenord
6,45 Heart of the city, [illegible]
7,20 Hack Film
8 — Orchestracompilation
8,20 Heart of the city, [illegible]
9 — Hack Film
9,20 Orchestracompilation
10,15 Happy end, telenovela
10,45 Adorabili creature
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Telefilm
12,45 Heart of the city, telefilm
13,35 Ca[illegible] animati
14 — Documentario
14,30 [illegible]
15 — Orchestracompilation
15,35 Cartoni animati
16 — Happy end
16,30 Tn4 flash
16,35 Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Tn4 flash
17,35 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Tn4 flash
18,35 Documentario
19,15 Telenews
19,30 Telegiornale
20 — Linea sport Liguria
20,30 Baci da Hollywood
22 — Telenews
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con la moda
23 — Motor shop
23,30 Documentario
23,45 Documentario

Telestar
14 — Squadra anticrimine, telefilm
15 — Amichevole con [illegible]
17,20 Il mondo intorno a noi
17,50 Amichevole con noi
19,05 Crise, [illegible]
20 — Tg 8, telegiornale
20,00 Napoleone e Giuseppina
22,25 Tg 8, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, telefilm
[illegible] Vizi privati, varietà

[illegible] Tv
12,55 Collegamento [illegible] satellite con MTV Europe
18 — Linea sport Liguria
19 — Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
[illegible] Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
22 — Liguria news, telegiornale
[illegible] Motor shop, rubrica
23 — Heart of the city, telefilm
[illegible] Programmi non stop

Primantenna
11 — Telefilm
12 — Supersix motori, rubrica
12,30 Tg l'una, notiziario
13,15 Braccio di ferro, c.a.
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 L'incidente, film
23 — Supersix motori, rubrica
23,45 Programmi non stop

Teleregione
14,30 Telegiornale
15 — Televendita
16 — La vendetta di Ator, film
17,30 Cuore in rete, rubrica
18,15 Autoreverse, rubrica
19 — Borsa e titoli, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket, c.to serie A2
21,45 Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori non stop

Canale 7
9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
12 — Heart of the city, telefilm
12,45 Capitan Futuro, cartone
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Documentario
17,45 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20,10 Capitan Futuro, cartoni
[illegible] Crack file, film
22 — The twilight zone 2, telefilm
23 — La voglia matta
23,30 Telesport Verde

Tv Arcobaleno
13,35 Mach music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, [illegible]
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

Telecupole
13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio insieme
16 — F.B.I., telefilm
17 — Rubriche
18 — Dossier Africa, documentario
18,45 Week end, cinema
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket serie A2
22 — Baskettissimo, rubrica
22,30 Motori non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

[illegible]

Teatro della Corte: Dario Fo [illegible] Ruzante, elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante. [illegible] 20,30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Ma per fortuna che c'è la musica, con Johnny Dorelli di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21 Lire 40.000/30.000/24.000.

Teatro [illegible] Tosse: [illegible] Aldo Trionfo. Recital imaginaire, con V. Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, ore 21, lire 32.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** La classe IV B, ore 21, lire [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Lux: Nell
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Cuore cattivo
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Un eroe borghese
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rosse
Centrale 2: Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Pallottole su Broadway
Dante: Cuore cattivo
Imperia: Piccole donne

SANREMO

Ariston: L'uomo ombra
Ariston Ritz: Nell
Ariston Roof [illegible] 1: Nightmare - Nuovo incubo
Ariston Roof [illegible] 2: Uomini, uomini, uomini
Ariston Roof Sala 3: Il prete
Sanremese: Un [illegible] borghese
Centrale: Pagemaster
Ortea: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Cuore cattivo

Pallanuoto A1: Athena netta favorita, i biancazzurri sognano l'impresa

Rari, il pericolo si chiama Polacik Il Recco lancia la sfida al Posillipo

Una partita da affrontare con la massima concentrazione, assolutamente da vincere senza badare ad altri fattori: [illegible] se accompagnata dal gioco, come sabato scorso a Napoli contro la Canottieri, ancor meglio. [illegible] soprattutto servono i due punti, per non perdere la prima posizione. Questo, [illegible] sintesi, il pensiero di Claudio Mistrangelo alla vigilia dell'impegno casalingo dell'Athena Savona contro il Catania.

La Rari ha come obiettivo del momento quello di mantenere la prima posizione: partite come quella di Napoli sette giorni fa, come quella odierna e ancora come quella di sabato prossimo a Caserta contro il Volturno, servono [illegible] a... portare punti. Difficile vedere il gioco, la pallanuoto spettacolare cui [illegible] può assistere solo tra rivali dello [illegible] so valore. A livello [illegible] singoli, o come collettivo, tra Rari e Catania c'è il baratro.

Il campionato «vero» del Se[illegible] riprenderà dalla quarta di ritorno, in corso Colombo contro la Florentia: per ora, è poco più che accademia. Il Catania, che all'andata perse peraltro «solo» 9-6, oggi dovrebbe recupe[illegible] Polacik che ha scontato la giornata [illegible] squalifica rimediata [illegible] il Recco. In effetti i siciliani, [illegible] [illegible] dei due stranieri (l'altro è il discontinuo Petovary), restano [illegible] basso livello. Col rientro di Polacik, la compagine etnea diventa almeno dignitosa. In conclusione, per la Rari che si presenta [illegible] completo nonostante qualche problema di influenza, un test da archiviare senza problemi.

Solo il portiere di riserva, Ferrari, [illegible] intanto assente nella trasferta del Recco a Napoli, contro i campioni d'Italia del Posillipo. A bloccare [illegible] casa il vice-Vio [illegible] stato il morbillo. Quindi, spedizione ridotta di una unità. «Andremo a Napoli in 12 perché i portieri Juniores hanno altri impegni», dice il general manager Brasiliano.

E prosegue: «Non reciteremo il ruolo di vittime sacrificali: cercheremo di trovare gli stimoli giusti, che sono tantissimi, per disputare una buona partita». A Savona sperano: che i buoni propositi [illegible] parole dei «cugini», si tramutino in qualcosa di inte[illegible] [illegible] [illegible].

La terza capolista, la Roma, avrà invece un impegno, come difficoltà, simile a quello della Rari: al Foro Italico contro il Modena, difficile ci siano sorprese. E' infine di ieri la convocazione, nella selezione del '78, di un nutrito gruppo di atleti liguri per il collegiale che si terrà da domani [illegible] mercoledì [illegible] Pescara. Sono Franconeri della Rari; Perini, Martini [illegible] Carraro [illegible] Recco; Piccardo, Della Zuana [illegible] Ciappina del Nervi; Deserti del Bogliasco, Cucchia del Quinto.

Giancarlo Scartozzoni

Il programma

Tv notturna da Firenze

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Athena Savona-Catania (piscina corso Colombo; arbitri Bianchi e Caputi); Posillipo-Recco (Scandone; Capodicasa [illegible] Di Meo); Florentia-Pescara (Bellariva 19,30; Clara e Picchetto); Paguros Catania-Canottieri Napoli (Acireale; Salino [illegible] Tedeschi); Como-Volturno (Comunale; Leone e Petronilli); Brescia-Ortigia (Mecenate Agliaioro e Rotunno); Roma-Modena (Foro Italico; [illegible]cci ed Alfieri). Classifica: Savona, Posillipo e Roma p. 23; Florentia 22; Pescara 20; Recco [illegible] Paguros 15; Modena 13; Co[illegible] 11; Ortgia 9; Catania 8; Canottieri Napoli 7; Volturno 4; Brescia 3.

Tv. Florentia-Pescara [illegible] trasmessa in differita parziale [illegible] Rai Due nel corso di «Notte Sport», dopo la mezzanotte.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta su Radio Uno dalle 18,30 alle 19 da Alfredo Provenzali si collega con le piscine di Napoli, Savona [illegible] Roma. Nel Savonese, Radio Onda Ligure trasmetterà flash in diretta sull'andamento di Savona-Catania nel [illegible] del [illegible] programmi.

Serie A2. Sturla-Lavagna (Massa Nervi 16,30; arbitri Danovaro [illegible] Maggiolo); Chiavari-Torino (Lido 17,30; Daui e Di Laurenzio); Bogliasco-Bologna (Comunale 18,30; Bertini e Fiorenzano); Cagliari-Camogli (Moxia 15,30; Gomez e Paoletti); Bergamo-Camogli (Italcementi 19,30; Carannante e Wirz). Classifica: Sturla p. 6; Lavagna, Bogliasco [illegible] Torino 4; Cagliari, Bergamo e Chiavari 3; Nervi 2; Bologna 1; Camogli 0.

Serie B. Imperia-Sori (Imperia 19,15; arbitri Brasiliano e Vassallo); Arenzano-Cus Firenze (Voltri 17; Gaiani [illegible] Figuso); Manioli-Lorici (Voltri 18,30 Bianco e Duce); Quinto-Dissolati (Massa Nervi 18,15 Moletti e Collantoni). [d. s.]

Una [illegible] immagine di Viktor Jelenic, centroboa della Rari [illegible] ospita il Catania

Scoppia la grana Marisport

Parte la B: polemiche «militari» e notevole attesa per l'Imperia

Le squadre di A2 e di [illegible] hanno deciso di prendere [illegible] petto un problema che [illegible] qualche stagione regolarmente si presenta ad inizio campionato: i rapporti con le forze armate e la squadra che le rappresenta, il Marisport Spezia, ex Marina Militare.

Inutile negare che [illegible] complicato meccanismo regolamentare che regola gli scambi di giocatori tra la squadra che raccoglie i pallanuotisti che prestano il servizio militare e le altre [illegible]cietà è frutto di tensioni, di litigate ed anche di «vendette». Il tutto complicato dal fatto che sotto la guida dell'allenatore della Marisport, Papini, da due anni l'Italia vince i Campionati mondiali militari: l'anno scorso [illegible] successo è arrivato nelle finali di San Pietroburgo.

Nelle serie cadette, i giovani abbondano ed ogni anno bisogna fare i conti con [illegible] richieste di Marisport: si è giunti ad una specie di compromesso, decidendo che ogni società [illegible] «obbligata» a cedere un solo giocatore per stagione, e che quelli [illegible] interesse nazionale sono comunque a disposizione dei selezionatori azzurri. Nei campionati appena iniziati, o che partono oggi, ci [illegible] molti [illegible] importanti in ballo: il Lavagna ha dato [illegible] portiere Schiaffino [illegible] ha recuperato il portiere Perini, Mosto e Mangiante; il Bogliasco ha dato Poggi ma ha recuperato Mannai, il Nervi Magalotti, il Chiavari Corte, ma ha recuperato Domenighini. A volte il tempo e i modi degli scambi [illegible] dei prestiti sono però anche oggetto di contestazioni: [illegible] [illegible] Rainero, per esempio, con Recco e Marisport a contendersi l'utilizzo del difensore nella presente stagione.

In serie B, la partenza o il ritorno [illegible] [illegible] giocatore che ha fatto l'A2 (il Marisport è inserito nel girone Sud) può incidere sulla sorte [illegible] squadra. Nel girone 1 che oggi gioca le prime quattro partite della stagione, regna l'incertezza. Nessuna delle sei liguri parte battuta in partenza, ed è probabile che tutte e sei nascondano qualche ambizione [illegible] vittoria finale. Le due «straniere» non appaiono molt temibili: il Cus Firenze è basato [illegible] «riflessi» della Florentia, la Canottieri Bissolati Cremona ha già raggiunto [illegible] traguardo storico approdando alla [illegible] B.

La sorpresa più sorpresa di tutte potrebbe essere l'Imperia di Enrico Gerbo: Corrado e Fabrizio Drago, Nuvoletti, Damiano, Milani, il golden baby Onofrietti, l'esperto Roberto Del Gaudio, sono [illegible] manipolo di giocatori che possono farsi valere anche in serie B. L'anno scorso dominò il suo girone di serie C e nel concentramento finale demolì Vela Ancona e Valsecchia, accontentandosi di un pareggio col Cus Milano. Con la nuova piscina e una dirigenza entusiasta nessun traguardo va negato agli imperiesi: l'obiettivo neppur tanto nascosto è tornare in breve tempo ai fasti del famoso Cus Imperia, che negli Anni '40 giocò in A sotto la guida del celebre Cascione. [d. s.]

Sciacero, dello Sturla, leader della A2

Prove speciali tra Albenga e Sanremo

Oggi si conclude il «Rally Storico»

SANREMO. [illegible] 10° Sanremo Rally Storico chiude oggi la sua avventura con la seconda e ulti[illegible] tappa. Una frazione impegnativa, che porterà le «nonnine» a 4 ruote rimaste [illegible] gara dopo la tappa conclusasi ieri sera a Sanremo, dalla riviera dei fiori all'entroterra [illegible] Albenga dove il rally (e Coppa dei Fiori [illegible] regolarità e Trofeo Bmw Auto club Italia) vivrà fasi importanti.

Il via alla tappa alle 7,30 dalla pedana di Portosole. Poi, ben 7 speciali (per la regolarità prove di precisione). Subito tre gare classiche alle spalle della città dei fiori: «S. Romolo» (ore 8,10), «Colle Langan» (ore 9,05) dal bivio di Buggio in val Nervia [illegible] colle e «Colle d'Oggia» (ore 10,06) [illegible] partenza [illegible] Carpasio; quindi sconfinamento verso l'Albenganese con le prove di «Onzo» (ore 11,07) e [illegible] slalom di Villanova (ore 11,44). [illegible] il riordino, dalle 11,49 alle 12,44.

Subito dopo le auto partiranno verso le ultime due speciali: «Passo Ginestro» (ore 13,15) nel[illegible] zona di Testico e «Passo Ghimbegna» (ore 14,33). Arrivo a Portosole alle 15,40. Mentre le [illegible] si danno battaglia sulle strade dell'entroterra, gli appassionati potranno gustare la bellissima esposizione [illegible] Club Italia in piazza Colombo: [illegible] [illegible] esposte auto quasi tutte appartenute a piloti famosi. Una suggestiva cavalcata negli ultimi 20 anni di rallismo. [b. m.]

Oggi l'atto finale [illegible] 10° Rally Storico

Grande gara con 256 formazioni, al via tutti gli assi italiani e molti «big» francesi

Bocce, in mille alla «Targa d'Oro»

Oggi e domani la «classica» a quadrette di Alassio

ALASSIO. Come la Milano-Sanremo, anche [illegible] Targa d'Oro di bocce si è meritata [illegible] [illegible] di «classicissima d'apertura». La manifestazione, organizzata dalla Bocciofila Alassina, è giunta alla 42a edizione e come [illegible] [illegible] vedrà presenti le principali società italiane ed i grandi campioni di questa disciplina.

Sono 256 le quadrette che da stamattina alle 9,30 si daranno battaglia nelle varie sedi [illegible] ponente. Oltre alla Bocciofila Alassina infatti (che domani alle 21,30 ospiterà l'attesa finale) le partite [illegible] svolgeranno in piazza Partigiani e alla Fenarina (Alassio), Laigueglia, Andora, Borghetto e nel palazzetto dello sport di viale Olimpia, ad Albenga.

I riflettori saranno puntati soprattutto sui campioni del mondo Lino Bruzzone e Nicolò Sturla, [illegible] Chiavarese, che partono con il favore del pronostico. Ma alla finale ambisce anche la quadretta di Pordenone che ha tra le sue fila Meret, vincitore nelle ultime stagioni di numerose manifestazioni internazionali. A «Le Valli» di Cuneo [illegible] difficile compito [illegible] riproporsi nell'albo d'oro.

Poche, Chiavarese a parte, [illegible] chance di approdare alla finale per le altre compagini liguri, che però saranno presenti (soprattutto dall'Imperiese) al gran completo. Tra i partecipanti alla «Targa d'Oro» anche la quadretta femminile [illegible] Asti, decisa [illegible] dar battaglia. Come di consueto sarà massiccia anche la presenza francese, proveniente soprattutto da Nizza, anche se nelle ultime stagioni i sodalizi transalpini sono apparsi in leggera flessione.

Le gare proseguiranno fino a tarda sera e riprenderanno domani, sempre alle 9. Per la finale di domani sera è previsto come di consueto [illegible] tutto esaurito. Le tribune del circolo alassino però, come dimostrato negli anni scorsi, non sembrano esser sufficienti [illegible] accontentare i tanti appassionati che vogliono seguire l'ultimo atto. [g. o.]

VELA MONDIALE

Vola la Bogatec, Zucchinetti seconda

ALASSIO. Arianna Bogatec vince terza e quarta regata della «Settimana Preolimpica» e stacca una parte di biglietto per Atlanta '96. La triestina, che, va ricordato, è [illegible] un autentico «lupo [illegible] mare», p[illegible] de [illegible] classe Europa, [illegible] una volta e seppure di [illegible] soffio, Roberta Zucchinetti, ieri ancora due volte seconda. Delusione dunque per gli sportivi locali, che tuttavia non hanno ancora perso le speranze di vedere Roberta negli Usa. Dopo due giornate senza vento, ieri la giuria è riuscita a far disputare due regate, recuperando così almeno in parte sul programma. Ad Alassio e Andora non [illegible] [illegible] [illegible] le emozioni.

Soddisfazioni azzurre arrivano nei Finn dove Devoti (con un secondo e terzo posto) [illegible] mantiene al [illegible]tice. In questa classe [illegible] si sono registrate le affermazioni di Spitzbauer e Lammens. E buone notizie arrivano anche dai «Soling», con Celon che ieri si è aggiudicato [illegible] due prove. Nei 470 sono in lotta per [illegible] vittoria i due Ivaldi, che però devono fare i conti con molti rivali. Infine, nei Tornado guida l'austriaco Hagara. Nel complesso sono arrivate buone notizie per la vela italiana e [illegible] presidente della Fiv, Sergio Gaibisso, si dice convinto che i Giochi di Atlanta riscatteranno quelli [illegible] Barcellona. Oggi e domani le regate conclusive, di [illegible] manifestazione ben organizzata dai circoli di Alassio e [illegible] Andora. [g. o.]

Nazionale dilettanti: Ferraro ancora senza Chicchiarelli, per Tino la stagione è già finita

Il Savona alla ricerca del gol perduto

Dopo tanti 0-0 e il ko di Borgosesia, ecco la Valenzana

SAVONA. Arriva la Valenzana, oggi [illegible] «Bacigalupo» (inizio alle 15), [illegible] per [illegible] Savona diventa d'obbligo vincere. E motivi, per assistere con interesse alla gara odierna, [illegible] ne sono tanti. Il primo, quello forse più pressante di tutti, è che i ragazzi di Flavio Ferraro [illegible] costretti [illegible] cercare i due punti per non farsi raggiungere al quarto posto proprio dagli «orafi», che hanno in classifica 27 punti, due in [illegible] dei biancoblù.

Secondo punto: al Savona serve una vittoria per scacciare la crisi lontano dal «Bacigalupo». Già, perché il Savona in [illegible] in quest'anno solare non ha ancora assaporato il successo. L'ultima vittoria al «Bacigalupo» risale al 18 dicembre, quando i biancoblù batterono la Biellese. [illegible] a distanza di tre mesi dall'ultimo successo [illegible] casalingo, i dirigenti [illegible] i sostenitori biancoblù hanno una gran voglia di due punti.

Aggiungiamo che domenica a Borgosesia è arrivato il primo ko dopo 13 turni senza sconfitte, e che all'andata arrivò un bruciante 2-3, ed ecco completato il quadro. Ferraro però [illegible] tranquillo. Ieri il tecnico ha fatto svolgere la rifinitura [illegible] la squadra gli è apparsa caricata al punto giusto. L'ambiente [illegible] abbastanza sereno, la vigilia [illegible] [illegible] stata più tesa del solito: il fatto [illegible] dover cercare [illegible] vincere non è sinonimo [illegible] problema.

La squadra è al completo, ad eccezione dello squalificato Chicchiarelli, ma rientrano dopo la sosta forzata del Giudice sportivo Carrea e Sbravati. Anche Sole [illegible] tra i convocati: domenica il centrocampista [illegible] [illegible] è potuto scendere in campo a Borgosesia per un grave lutto in famiglia. Intanto, «tegola» su Tino: il giovane attaccante dovrà [illegible] operato [illegible] ginocchio. Per lui, stagione finita. La formazione dovrebbe essere: Viviani; Lazzaretti, Sole; Sbravati, Di Capita, Panucci; Bocchi, Scarcella, Bisio (Riolfo), Valentino, Pilleddu.

Corrado Pilleddu, bomber di razza [illegible] capocannoniere della Nazionale dilettanti, è sempre a caccia del gol n. 14: «Sono [illegible] troppe settimane che non realizzo, vorrei proprio sbloccarmi. Giochiamo bene ma non riusciamo ad andare il gol, però di recente [illegible] dea bendata ci ha anche voltato le spalle».

Classifica: Grosseto p. 38; Borgosesia 34; Sestrese 30; Savona 29; Camaiore 28; Biellese e Valenzana 27; Nizza 26; Vogherese e Pinerolo 24; Châtillon [illegible] Colligiana 23; Torrelag. e Pietrasanta 22; Cuneo 21; Certaldo e Moncalieri 18; Rapallo 15.

Roberto Pizzorno

Savona all'attacco [illegible] Pilleddu: una foto emblematica anche per la gara odierna

Veloce all'ultima spiaggia

Prima B: granata oggi a Genova
Domani nel «C» tocca al Varazze

Una sola gara, e nel girone A della Promozione, nel sabato degli anticipi. La partita, ancora una volta, coinvolge due formazioni genovesi: si gioca a Bolzaneto dove la compagine locale che si trova nelle zone basse della classifica con [illegible] punti ospita il Busalla (27), il quale proprio domenica ha per[illegible] la testa della classifica, superato [illegible] Pietra Ligure. Una partita importante quindi per entrambe, anche se gli ospiti han[illegible] dalla loro un maggior tasso tecnico e un periodo di forma notevole. All'andata vinse proprio il Busalla, anche se col minimo scarto (1-0).

Per il girone B della Prima categoria [illegible] invece di scena la Veloce: i granata si giocano l'ennesimo, disperato scontro-salvezza, stavolta a Genova contro il Solferino. Per i savonesi, ormai con un piede in Seconda categoria, sono le ultime possibilità di sperare ancora nel miracolo. La gara [illegible] disputa [illegible] Baiardo, [illegible] inizio alle 15.

Infine [illegible] Varazze, che milita nel girone C di Prima [illegible] giocherà peraltro domani. La squadra di Oneto deve sfatare il tabù del «Pino Ferro». L'occasione [illegible] di quelle da sfruttare visto che arriva [illegible] Camogli, squadra di centroclassifica. Ma i [illegible] in casa hanno vinto solo una volta [illegible] tutta [illegible] stagione: per cercare di bissare quel successo Oneto si affida soprattutto all'esperienza di Ratto, fondamentale anche in zona-gol. [m. no.]

Ratto, uomo-squadra del Varazze

Altro turno importante in Prima

Adesso il Cisano vede l'aggancio

Domani, dopo 14 turni, l'Ospedaletti potrebbe non esser più solo in vetta. Gli imperiesi, che poco più di un mese fa avevano 6 punti sul Cisano, potrebbe es[illegible] [illegible] dalla truppa di Rolando. Per evitarlo la capolista deve far bottino pieno (impresa non impossibile) con l'Arma Taggia sperando (e qui le chance sono minori) in uno stop degli ingauni, in [illegible] del Legino. Comunque vada a finire, il duello è destinato a proseguire fino all'ultima giornata, visto che [illegible] [illegible]. Ampelio, terzo, [illegible] staccato. Molti comunque gli spun[illegible] della [illegible] di ritorno, come il drammatico Zinola-Quiliano, autentico spareggio salvezza.

Legino (14)-Cisano (28). La classifica parla chiaro. Eppure Viviano Rolando ha ragione quando richiama i suoi alla massima concentrazione. Spesso i campionati si perdono (o si vincono) sui campi meno insidiosi. Il Legino è all'asciutto dal 12 febbraio (0-0 con [illegible] Borgio). Cisano al completo mentre la squadra di Carella, in situazione disperata di classifica, è priva di Venturini, Bardini e Bellotto. All'andata fu 1-1.

Ospedaletti (29)-Arma (16). [illegible] punti nelle ultime 4 giornate: davvero poco per la capolista che non può più permet[illegible] passi falsi. L'Arma però, che domenica scorsa ha bloccato il Cisano, non ci sta [illegible] pur priva [illegible] alcuni titolari spera in un risultato [illegible] sorpresa. All'andata finì 2-0 per l'Ospedaletti.

Poggese (19)-S. Ampelio (23). E' la partita più interessante. I padroni di [illegible] reduci dall'affermazione sulla capolista, vogliono proseguire la scalata alla classifica anche [illegible] dovranno rinunciare a due importanti pedine come Corio e Moroni. Gli ospiti, se vogliono ancora sperare di agganciarsi al vertice, [illegible] possono far regali. Fu il [illegible]. Ampelio (1-0, gol di Rotella) ad imporsi all'andata.

Bragno (22)-S. [illegible] (18). Partita importante per gli imperiesi (privi di Ballerini) che devono allontanarsi dalla zona pericolo. I padroni di casa sono [illegible] posizione più tranquilla. Fu il S. Stefano (con rete di Calonico) ad imporsi all'andata.

Altarese (20)-Vallecrosia (22). Gli imperiesi puntano al terzo posto ma l'impresa non [illegible] facile. Privi [illegible] Angeletti, devono fare i conti con una squadra in ripresa. 0-0 all'andata.

Borgio (21)-Pietrabruna (19). I padroni di casa devono fare i [illegible] [illegible] tante assenze (Ferrari, Buzzurro [illegible] Bergallo) ma sperano di aver la meglio [illegible] una squadra che vuol risalire. Il Pietrabruna, grazie [illegible] [illegible] super-prestazione di Sammassimo, s'impose 3-1 all'andata.

Zinola (16)-Quiliano (16). Drammatico «spareggio». Oltretutto i padroni di [illegible] sono stati decimati dal Giudice sportivo e domani devono fare a meno di Barosio, Natrella [illegible] Briano. Scanu e Vittori out nel[illegible] file ospiti. 0-0 all'andata.

Bordig. (15)-Finalborghese (22). Pronostico a favore degli ospiti, in serie utile da 4 giornate. 2-2 all'andata. [g. o.]

In Seconda

Gran duello in Val Bormida

Gallo e la S. Nazario inseguono le big

Il «vero» campionato di Seconda categoria, almeno per quanto riguarda il girone B, inizia soltanto adesso, quando mancano sette giornate alla fine. Mallare e Millesimo ripartono da [illegible]. Le due squadre, appaiate in vetta alla classifica, cercheranno [illegible] i 14 punti che rimangono da assegnare, [illegible] aggiudicarsi un torneo quanto mai equilibrato.

Domani il calendario sorride certamente [illegible] più al Millesimo, che deve affrontare [illegible] casa la Cameranese Saliceto. Una partita [illegible] vincere, [illegible] afferma il presidente Bagnasco: «Dobbiamo dimenticare le ultime prestazioni casalinghe, che non sono state certo esaltanti, e tornare a vincere. Solo [illegible] possiamo tenere quella vetta raggiunta [illegible] tanto sacrificio».

Il Mallare invece sarà impegnato al mattino, a Cogoleto contro lo Sciarborasca. Il dirigente Angelo Degradi: «Cerche[illegible] di sfruttare al meglio il gran periodo [illegible] forma di alcuni giocatori come Sbrilli, che ormai va in rete consecutivamente da molte domeniche. [illegible] poi dobbiamo vincere anche per Renzo Bazzano, il nostro gioca[illegible] gravemente infortunatosi sette giorni fa».

A fare da terzo incomodo, anche se tre punti da recuperare [illegible] tanti, [illegible] [illegible] Cengio: [illegible] di [illegible] ad Albisola contro [illegible] compagine [illegible] Benny Arena. Scontro-salvezza invece per la S. Cecilia, che a Spotorno si gioca molte chance di permanenza nella categoria: le squadre sono al penultimo posto con 15 punti, una delle due potrebbe andar a tener compagnia al Celle, che appare ormai spacciato.

Nel girone A la capolista S. Bartolomeo, che in queste ultime giornate sembra aver tirato i remi in barca, [illegible] di scena a Borghetto contro una squadra che all'andata batté per 7-1. Alle sue spalle scontro per [illegible] secondo posto (che potrebbe valere un ripescaggio) tra Conscente e Dianese. [m. no.]

Hockey prato: A2 subito in salita per i biancoblù, in B il Savona ospita il Novara

Il Liguria cerca immediato riscatto

Domani il quotato Bra al «Lagaccio» di Genova

SAVONA. Liguria per il riscatto. La squadra di Carlo Colla dopo la sconfitta-beffa al debutto in A2, [illegible] costretta a cercare la prima vittoria stagionale, contro il Bra. L'incontro si giocherà domani alle 11,30 sul campo in erba sintetica del «Lagaccio», a Genova. Colla non potrà contare su Simonelli, che non ha ricevuto il permesso di lavoro.

Il tecnico biancoblù [illegible] convinto che contro i piemontesi i suoi riusciranno [illegible] dargli una grossa soddisfazione: «Dopo la sconfitta col Villar Perosa i ragazzi hanno giurato vendetta. Dobbiamo assolutamente far risultato per non finire, già subito, in nella zona retrocessione. Il Bra però è [illegible] buona compagine, punta all'alta classifica. Ma [illegible] non possiamo permetterci un secondo passo falso, anche [illegible] abbiamo grossi problemi per allenarci. [illegible] "Levratto" di Zinola è disponibile per un'ora alla settimana, l'impianto di illuminazione è scadente e [illegible] volte non riusciamo neppure a fare la doccia. E pensare che [illegible] [illegible] serie A...». Ancora Colla: «I nostri amministratori non sono a conoscenza degli sforzi [illegible] facciamo per tenere [illegible] vita la società? Anche noi [illegible] alto il nome di Savona [illegible] non abbiamo alcun tipo di aiuto. Anzi, [illegible] andiamo [illegible] protestare, ci dicono che non possono fare nulla per [illegible]. Mentre per altri sport talvolta ci si fa in quattro...».

Esordio casalingo intanto per il Savona in serie B. La squadra del presidente Giovanni Gherzi è di scena al «Levratto» di Zinola contro il quotatissimo Novara. I biancoverdi di Luciano Pinna sono anch'essi reduci da una sconfitta, visto che nella prima giornata hanno dovuto lasciare i due punti alla Moncalvese. Gherzi: «Siamo in emergenza, tra infortuni e squalifiche abbiamo la squadra decimata. Incontriamo un av[illegible] [illegible] tutto rispetto, [illegible]riamo di ottenere un punto. I nostri obiettivi? Un campionato tranquillo, la salvezza. La squadra ha le credenziali per farcela». [r. p.]

RUGBY

Savona riposa in attesa del match-clou

Il Savona Rugby Ristorante Priamar domani non sarà in campo. La federazione ha deciso infatti di sospendere per un turno il campionato di C2 per consentire la disputa dei recuperi. La squadra allenata da Franco Clavarezza si giocherà poi tutta la stagione nelle prossime due partita, contro il Novi Ligure (in trasferta) e il Cus Torino (in casa). I biancorossi, dopo la vittoria ai danni del Cogoleto di domenica scorsa, si sono confermati al secondo posto. Un piazzamento che consente ora alla formazione del presidente Ermellino [illegible] avere la possibilità, [illegible] caso in cui dovesse essere confermata alla conclusione del girone, [illegible] [illegible] ripescata in serie C1.

Ma al Savona questa seconda piazza tutto sommato va stretta. I giocatori sono convinti [illegible] poter ancora puntare al primato: tutto dipenderà come detto dalle prossime due gare, ed in particolar modo da quella casalinga, contro il Cus Torino. I piemontesi, attuali leader della classifica, temono molto la trasferta di Savona: sono stati costruiti per salire di categoria, ma [illegible] [illegible] di sconfitta sul campo di Valleggia, potrebbero veder vanificati tutti gli sforzi. Il clan ligure ovviamente punta molto sullo scontro diretto, con un vantaggio in più: non ha nulla da perdere, visto che il «grande salto» [illegible] era nei programmi d'inizio stagione. [r. p.]

Golf club Garlenda

Incomincia [illegible] stagione degli [illegible]

GARLENDA. Ancora un appuntamento importante al Golf club. Domani [illegible] infatti in programma la «Coppa Banca Passadore», che da sempre ha [illegible] pregevole compito di inaugurare l'intensa stagione primaverile. Alla gara [illegible] iscritti giocatori [illegible] livello nazionale, desiderosi di «assaggiare» quei green che, dal 14 al 17 giugno, ospiteranno i campionati nazionali.

La «Passadore», che avrà inizio alle 9, si svolg[illegible] 18 buche col sistema stableford. Numerosi i premi in palio per i vincitori nelle diverse categorie. Anche i partecipanti liguri (molti dei quali provenienti da Sanremo [illegible] Genova) sono in grado di ben figurare. E pure i rappresentanti del circolo ingauno, visti i risultati colti nelle prime prove stagionali, possono classificarsi nelle posizioni di vertice. In questo mese, oltre a questo tradizionale appuntamento, Garlenda offrirà anche, il 26, il primo «Trofeo Saab», altra classica di inizio stagione, preceduta il giorno prima dalla «Coppa Tourist Pool». [g. o.]

Savonesi ok in Coppa Italia, ora l'obiettivo sono i Mondiali di Baltimora

Lo Sport Center di Ugo Mazzarella s'impone anche nella «boxe cinese»

SAVONA. Continuano a farsi onore i portacolori dello Sport Center Savona-Shikado K.O. diretti da Ugo Mazzarella, [illegible] due anni responsabile della squadra azzurra di «Sanda Wu-Shu». A Milano, a pochi chilometri da Treviso, nella Coppa Italia i savonesi, impegnati nel «Sanda» (boxe cinese a contatto pieno) hanno conquistato, nelle varie categorie, due ori, due argenti e un bronzo.

Sul gradino più alto del podio [illegible] saliti Roberto Alsi (categoria 65 kg) e Gaetano Comisi (70 kg), che mettendo in evidenza un'ottima tecnica hanno avuto la meglio [illegible] atleti di sicuro valore. Piazzamenti d'onore per Ivan Ruvioli (80 kg) e Fabio Salvati (70 kg), mentre sul gradino più basso del podio [illegible] salito Claudio Rosso (80 kg).

Risultati che sono di ottimo auspicio per i Campionati del mondo, in programma [illegible] Baltimora ad agosto. Ma accanto alla [illegible] soddisfazione per i piazzamenti conseguiti, traspare un pizzico di amarezza [illegible] s'intuisce dalle parole di Mazzarella: «Questi ragazzi compiono numerosi sacrifici, davvero poco ricompensati. Otteniamo anche in campo internazionale risultati [illegible] valore. Però spesso [illegible] sentiamo trascurati. Ma niente scuse: [illegible] Mondiali dobbiamo confermare quanto di buono abbiamo fatto negli ultimi mesi. Io sono sicuro che [illegible] una volta [illegible] promesse verranno mantenute». [g. o.]

La squadra dello Sport Center Shikado K.O., in primo piano nella «boxe cinese»

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 11 Marzo 1995 N. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novità nell'inchiesta sui rifiuti smaltiti a Trecate

Truffa dei fanghi d'oro Confessano gli impresari

ASTI. La truffa [illegible] rifiuti alluvionali [illegible] Canelli potrà [illegible] raccontata d'ora in poi, [illegible] il condizionale. Salvatore Accarino ed il figlio Francesco, soci della «Lombarda», la ditta che si era occupata della raccolta degli scarti, hanno confessato.

Lo ha confermato ieri [illegible] procuratore capo Sebastiano Sorbello. Incontrando i giornalisti il magistrato ha rivelato le circostanze, facendo il punto sulla vicenda, che ieri si è arricchita di altri avvisi di garanzia. «Le bolle di accompagnamento sono state compilate solo in un secondo tempo» ha spiegato Sorbello. Ecco così svelato l'«arcano» delle doppie pesature. In quei giorni del dopo alluvione, in piazza Unione Europea a Canelli, erano ammassate centinaia di tonnellate [illegible] detriti, «ricordo» della devastazione [illegible] Belbo. L'incarico di smaltire il materiale fu affidato alla «Lombarda» di Fagnano Olona.

I camion prima di partire per la discarica di Trecate si fermano poco fuori città, per la pesatura. E qui, secondo gli inquirenti, sarebbe scattato il meccanismo della truffa. I camion passavano più volte sopra [illegible] pedana del peso: uno [illegible] carico, così, risultava moltiplicato per due [illegible] tre volte, e conseguentemente il pagamento [illegible] servizio (160 lire al chilo).

[illegible] documenti [illegible] [illegible] fatti firmare in bianco [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, Bruno Salvetti». Il funzionario [illegible] in carcere a Quarto.

Per il momento resta invece un giallo la consistenza della truffa. Negli interrogatori i due Accarino avrebbero fatto riferimento a [illegible] 350 milioni di «extra». Una cifra che sembra però non [illegible] gli inquirenti. Sorbello affiderà ad [illegible] esperto una perizia contabile: dovrà stabilire [illegible] quantitativo di rifiuti realmente conferito nella discarica di Trecate, rispetto a quello indicato dalle bolle e scontrini. Sulla base di questa documentazione il comune di Canelli aveva versato alla «Lombarda» due miliardi.

Nel frattempo i conti della ditta, e delle società collegate, sono [illegible] «congelati» dalla magistratura. Un avviso di garanzia è stato anche notificato all'amministratore delegato, Pier Aldo Cattaneo: anche nei suoi confronti si ipotizzano i reati di truffa, [illegible] d'atti d'ufficio a fini patrimoniali e falso. Nel registro degli indagati figurano in tutto [illegible] trentina di persone, compresi alcuni famigliari degli Accarino.

Francesco e il padre Salvatore Accarino hanno confessato la truffa delle doppie pesature

Questa mattina il gip Franco Carpinteri si pronuncerà invece sull'istanza di scarcerazione presentata dal difensore dei due Accarino. Lunedì si riunirà invece il tribunale della libertà, a cui è ricorso Guido Monici, 38 anni, di Arsago Seprio (Varese), [illegible] titolare della «Unioncamion», una delle ditte che si [illegible] occupata dei trasporti, anch'egli in cella [illegible] Quarto. Istanze anche da parte [illegible] Franco Pollastro, titolare della Cea, società che gestisce l'impianto di Trecate. Ieri [illegible] [illegible] interrogato Mauro Traversa, l'ex [illegible] sessore ai Lavori pubblici [illegible] Canelli.

[r. g.]

Vittima un bambino di Masera, l'incidente a pochi metri dalla porta di casa

Muore a nove anni, investito

E' stato urtato da un camioncino mentre attraversava la provinciale. Inutile il ricovero d'urgenza a Novara. Il padre è un ferroviere in servizio a Domodossola. Inchiesta dei carabinieri

Gabriele Zanotti (riquadro) e il luogo dell'incidente tra Masera e Montecrestese

MASERA. Un bambino [illegible] soli [illegible] anni è deceduto per [illegible] gravi ferite riportate dopo essere stato investito da un camioncino sulla strada provinciale che collega Masera con Montecrestese.

Il bambino, che già giovedì sera era stato trasportato [illegible] l'ospedale di Novara, è spirato ieri mattina alle 6 e 40 nonostante il prodigarsi dei medici del «Maggiore».

Gabriele Zanotti, che avrebbe compiuto dieci anni il prossimo luglio, era figlio di Annibale, un capotreno in servizio alla stazione ferroviaria di Domodossola, e di Silvana Borretti, una casalinga di 40 anni. La coppia, che ha un'altra figlia di quattordici anni, Alessandra, abita in frazione Menogno, poco distante da dov'è successo l'incidente mortale costato la vita [illegible] Gabriele.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 15 e 45 di giovedì pomeriggio.

Il bambino stava rientrando [illegible] casa quando è stato investito, mentre attraversava la strada, da un camioncino, un Toyota, condotto da Michele Panziero, 20 anni, residente a Crodo, in valle Antigorio.

Il mezzo, che proveniva da Montecrestese, stava percorrendo la strada provinciale in direzione di Masera. Panziera aveva da poco superato il ponte al confine col [illegible] di Montecrestese ed aveva imboccato un breve rettifilo dopo una mezza semicurva: qui si è trovato [illegible] fronte [illegible] bambi[illegible] che, a piedi, stava attraversando la strada provinciale. Il conducente ha immediatamente frenato ma non è riuscito ad evitare l'impatto: [illegible] ragazzino è stato sbalzato a terra dov'è rimasto [illegible]. Ai primi soccorritori le condizioni di Gabriele sono subito apparse gravi. C'è anche chi ha tentato di rianimarlo [illegible] la respirazione bocca a bocca, ma vanamente.

Il ragazzino è stato poi trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Domodossola; qui i medici, visto le condizioni, [illegible] hanno consigliato [illegible] trasferimento al «Maggiore» di Novara. Trasferimento che è avvenuto poco prima delle 18 con un elicottero del soccorso regionale. A Novara i medici hanno tentato il tutto per tutto: Gabriele presentava fratture alla base cranica e ai ba[illegible]. Purtroppo, [illegible] bambino non [illegible] è più ripreso: è morto nelle prime ore [illegible] ieri mattina.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Domodossola giunti subito sul posto con una «gazzella». Pare che poco prima il ragazzo fosse [illegible] dall'automobile di una amica [illegible] famiglia che lo aveva accompagnato sino [illegible] due passi da casa.

La donna lo aveva invitato a stare attento nell'attraversare [illegible] strada: una precauzione che purtroppo si è rivelata vana. Pochi attimi dopo Gabriele era a terra in fin di vita, travolto dal camioncino.

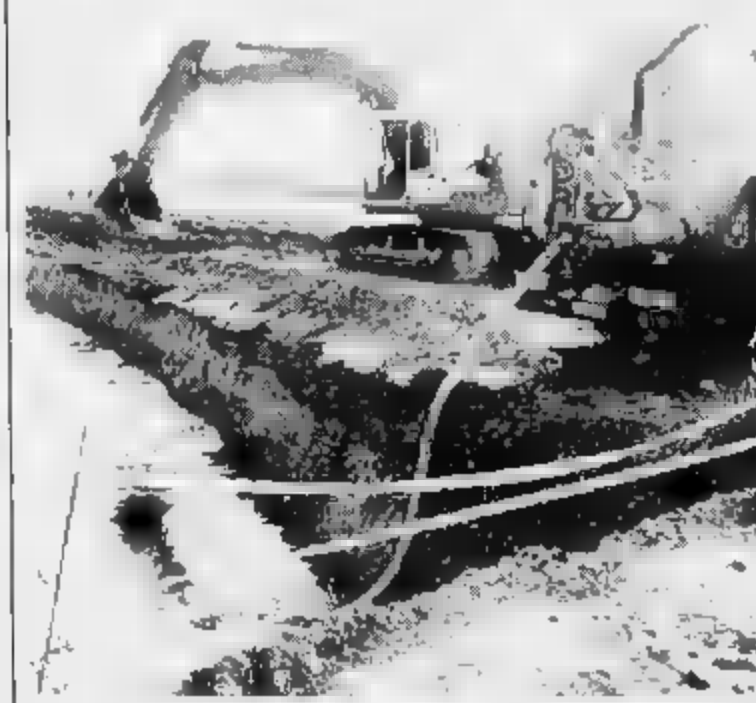
Toccherà ai carabinieri ossolani stabilire se l'investimento è avvenuto sulle strisce pedonali, strisce che sono tracciate in quel tratto di strada. L'inchiesta è in corso.

Intanto [illegible] camioncino è stato sequestrato. Al padre Annibale, la notizia dell'incidente è stata data da una parente giovedì sera alle 18, al rientro in stazione appena terminato il turno di lavoro.

[re. ba.]

Fuoriuscita di gasolio nei pressi di Vigevano, nella campagna del parco del Ticino. Superata la fase critica

Falla nell'oleodotto, l'allarme dopo sei giorni

Il sindaco accusa la Snam: «Nessuno si è degnato di avvisarci»

L'intervento dei tecnici della Snam nelle campagne [illegible] Vigevano per turare la falla

VIGEVANO. Per [illegible] giorni [illegible] falle nell'oleodotto Sannazzaro - Rho della Snam ha versato nel terreno ingenti quantità [illegible] gasolio nei pressi di Vigevano, in zona Gambolina, in pieno parco del Ticino. La perdita sarebbe stata scoperta il 4 marzo, ma solo nella serata [illegible] giovedì il comune è stato informato e solo ieri è stato possibile un accurato sopralluogo in [illegible] da parte del magistrato e dei tecnici dell'ufficio ecologia e dell'Ussl. Non si [illegible] ancora l'entità del disastro nè le possibile conseguenze per l'ambiente. Nel pomeriggio la Snam ha reso noto che la perdita è stata localizzata e che [illegible] è provveduto alla sostituzione della valvola che l'ha causata. La fuoriuscita dovrebbe essersi interrotta.

La zona interessata è in aperta campagna, [illegible] pressi della stazione di pompaggio della Snam, utilizzata per sollevare [illegible] gasolio che scorre nell'oleodot[illegible] [illegible] permettere [illegible] l'attraversamento del Ticino. Per tutta la giornata [illegible] ieri hanno lavorato sul posto i tecnici dell'«Acquater», una società del gruppo Snam, insieme [illegible]n una ventina di vigili del fuoco di Vigevano e Pavia. Hanno realizzato un'ampia trincea lunga circa [illegible] [illegible]tri nel tentativo di arginare [illegible] diffondersi del gasolio, che [illegible]pregna il terreno ad una profondità [illegible] ai tre metri. I tecnici dell'Ussl hanno eseguito una serie di prelievi [illegible] pozzi privati che alimentano le cascine della zona; intanto, in via cautelativa, il sindaco ha emesso un'ordinanza in cui si vieta l'utilizzo di quell'acqua anche per il bestiame.

Non dovrebbero [illegible] rischi invece per la falda acquifera da cui attinge l'acquedotto comunale che pesca a monte.

Ieri alle 18,30 il sindaco di Vigevano Giuseppe Rubini, nel corso [illegible] [illegible] conferenza stampa, ha denunciato che la notizia dell'incidente è stata [illegible] nota dalla Snam alle autorità competenti con gravissimo ritardo.

«Alle 18,45 di giovedì - ha spiegato il sindaco - un funzionario della Snam ha telefonato [illegible] [illegible]gili chiedendo se era possibile chiudere al traffico un tratto di via Gambolina. Alla richiesta di spiegazioni, la risposta è stata 'si è verificato [illegible] problema'. I vigili allora [illegible] hanno avvisato [illegible] ho disposto [illegible] primo sopralluogo, durante il quale abbiamo appreso che si trattava [illegible] una fuoriuscita di gasolio».

«E' assurdo - aggiunge Rubini - che di fronte ad un fatto di cui [illegible] sappiamo ancora [illegible] gravità l'amministrazione venga informata con 5 giorni [illegible] ritardo e [illegible] via indiretta. Nessuno si [illegible] degnato di dirci [illegible] stava accadendo. Ancora adesso non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. La Snam sostiene di aver inviato un telex al comune, alla regione e all'Ussl alle 17.37 di mercoledì, ma da un controllo all'ufficio postale nulla risulta pervenuto».

Claudio Bressani

Il sindaco interviene per salvare casa di cura e 100 lavoratori

La San Gaudenzio è grave un acquirente o si chiude

NOVARA. Il curatore fallimentare della casa di cura San Gaudenzio, Renato Airoldi, ha lanciato il suo ultimatum: «Se entro la prossima settimana non arrivano offerte concrete, la clinica, d'accordo con gli organi della procedura, chiude i battenti». La situazione è drammatica. L'appello è stato raccolto, già ieri, dal sindaco Sergio Merusi e dalle organizzazioni sindacali che si sono incontrati, presenti anche alcuni medici e lavoratori della struttura sanitaria. Un intervento tardivo? Forse, anche se Merusi ha sostenuto, fin dal giorno del fallimento (era il 26 ottobre scorso) «la necessità di salvaguardare una struttura sanitaria indispensabile per la città, così come lo sono cento posti di lavoro e grandi professionalità che andrebbero perdute. Per questo percorreremo tutte le strade possibili per raggiungere l'obiettivo». Poi però... «Abbiamo temporeggiato per non intralciare le trattative di alcuni gruppi intenzionati a rilevare la gestione fallimentare. Adesso che gli interessi si sono un po' raffreddati riprendiamo la nostra azione. Sappiamo che la 'Popolare' è disposta a proseguire nel suo impegno».

Come noto, dopo il fallimento, è stato possibile l'esercizio provvisorio proprio con l'intervento della Banca Popolare. I conti però non tornano. I ricoveri sono insufficenti a garantire l'equilibrio economico. Non c'è stato il temuto esodo del personale più qualificato ma molti novaresi non sapevano che la clinica funzionasse regolarmente. Ma si deve tener conto anche [illegible] grande perdita d'immagine in conseguenza delle vicissitudini, anche a livello giudiziario, che stanno coinvolgendo i responsabili dell'ultima gestione. Quando poi si parla di una struttura sanitaria, il rapporto di fiducia, e non potrebbe essere diversamente, diventa decisivo.

Ci sono stati degli interessamenti per l'acquisto ma si sono fermati a livello di proposte orali. Alcuni potenziali acquirenti si sono spaventati di fronte alle perizie che valutano gli immobili intorno ai 12 miliardi. Una cifra forse eccessiva in relazione alla loro destinazione d'uso che è e rimarrà di tipo sanitario. Questo l'ha ribadito chiaramente il sindaco rispondendo ad un sindacalista che prospettava interessi di tipo «palazzinaro» o l'intenzione di eventuali acquirenti di giocare al ribasso per portare a casa la struttura a prezzo di liquidazione. Ma Renato Bianchi della Cgil sanità ha ricordato anche la possibilità di un'acquisizione da parte dell'Usl, ormai trasformata in azienda, che potrebbe dotarsi di una struttura in grado di rispondere a richieste sempre crescenti dell'utenza disponendo di personale ad alta professionalità. Una strada che va decisamente approfondita.

Dal canto suo Gerardo Ogno, il referente dei medici della San Gaudenzio si è detto convinto «che esistono cordate molto serie intenzionate a rilevare la clinica ma hanno bisogno del tempo necessario a concretizzare l'impegno. Dateci una mano a guadagnar tempo» è stato il suo appello.

A livello di indiscrezione, si dice di un interessamento del [illegible] cardiochirurgo Gaetano Azzolina disposto ad arrivare a dieci miliardi. Poi di un gruppo Mantovano in collegamento con alcuni imprenditori locali del settore rubinettiero. Ancora, di una cordata di imprenditori torinesi e milanesi del [illegible] sanitario privato che hanno mandato in avanscoperta Adelmo Brustio. Non è del tutto tramontata neppure l'offerta del Consorzio mutue di Novara per la quale s'è interessato l'avv. Gianni Correnti. E' fin troppo evidente la necessità di andare ad una cessione con la struttura aperta e funzionante perchè una chiusura, qualche che fosse, rischierebbe di essere definitiva.

Renato Ambiel

Medici e sindacalisti con il sindaco Merusi nell'incontro di ieri in aula consiliare convocato per esaminare le prospettive della casa di cura San Gaudenzio. A destra alcuni lavoratori che hanno partecipato all'incontro

IN BREVE

MORTARA
Sfrattato distrugge l'ufficio dell'assessore servizi sociali

E' entrato nell'ufficio dell'assessore ai servizi sociali Pinuccia Franchino ed ha dato in escandescenze: parole grosse, minacce e poi un vero e proprio raptus, durante il quale ha praticamente fatto a pezzi il locale. E' avvenuto ieri alle 12,45, protagonista Agostino Leanza, 30 anni, sposato e padre di una bambina, destinatario di uno sfratto per morosità che dovrebbe essere eseguito stamane. Il giovane pretendeva l'assegnazione di un alloggio comunale, dopo che fra l'altro qualche mese fa ne aveva rifiutato uno offertogli dall'amministrazione. [c. br.]

VERBANIA
Anziane [illegible] in casa a Intra e Domodossola

Due anziane trovate morte ieri pomeriggio nel Vco. A Domodossola, nell'appartamento di via Dello Silva 13, i vigili del fuoco hanno rinvenuto priva di vita Angela Caterina Brusa, [illegible] anni. Morta in casa anche a Verbania Intra: Noemi Pitscheider, 83 anni, nel suo appartamento in via Palestro a Intra. Dai primi accertamenti la morte delle donne risalirebbe ad un paio di giorni fa. [a. r.]

[illegible]
Inceneritore dell'Unibios apposti sigilli dall'Usl

Sigilli e prescrizioni per l'inceneritore dell'Unibios a Trecate. I provvedimenti sono stati firmati dall'Usl 52 di Galliate, che ha verificato a più riprese il suo funzionamento. I sigilli sono stati apposti a dicembre e consentono all'impianto di funzionare solo come centrale termica. In questi giorni l'Usl ha inviato all'azienda e al Comune una serie di prescrizioni per limitare inconvenienti e garantire la sicurezza. [c. m.]

SAN PIETRO MOSEZZO
Trote immesse nel cavo asportate nella [illegible]

Boicottaggio al cavo Cattedrale, riserva di pesca Fips creata quest'anno tra San Pietro e Biandrate: l'allarme è stato dato dai pescatori nei giorni scorsi. Tutte le trote immesse nel cavo erano state asportate durante la notte. E' stato l'unico furto dei primi giorni di apertura della stagione. [c. m.]

GALLIATE
Si presenta oggi al Castello lista civica dei giovani

Una lista civica formata da giovani: è la «G72», che si presenta oggi alle 17 al Castello Sforzesco. Il comitato promotore presenterà i programmi della lista, che punta alla realizzazione di interventi a favore della realtà giovanile galliatese. [c. m.]

CAMERI
Esibizione nella chiesa per la corale «Scricciolo»

La corale «Lo scricciolo», diretta da Armando Travain, si esibisce questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cameri, con un programma di canti popolari e di montagna. Saranno raccolti fondi per le zone alluvionate. [c. m.]

Replica ad Astrea

«Trasparenti i documenti della Provincia»

NOVARA. «Da tempo i cittadini hanno la possibilità di accedere ai documenti amministrativi della Provincia e [illegible] è d'ostacolo la mancanza del modulo ufficiale o dello sportello per i rapporti con il pubblico». Palazzo Natta ribatte alle critiche dell'associazione Astrea che l'aveva accusata di non aver attivato i due strumenti per l'accesso agli atti. La Provincia ha già previsto nella sua pianta organica l'ufficio «Informazioni e documenti al cittadino» [illegible] non l'ha ancora attivato per limiti alle assunzioni: «Provvederemo - si legge in un comunicato dell'amministrazione novarese - a superare le c[illegible] e non appena possibile a coprire i posti vacanti». In materia, poi, di accesso agli atti si precisa: «Anche prima del regolamento del '94 i cittadini che ne hanno fatto richiesta hanno sempre avuto la possibilità di consultare i documenti. Una prassi di consolidata trasparenza non limitata neppure dalla lamentata mancanza di un modulo 'ufficiale'». [b. c.]

Anche prenotazioni

Più servizi al distretto sanitario Nord

NOVARA. Nuovi servizi sono stati attivati in questi giorni al distretto sanitario Nord, al quartiere Vela.

Nell'ambulatorio di via Fratelli Di Dio 7 è ora possibile effettuare prelievi del sangue e prenotazioni per visite ed esami. Lo ha annunciato la coordinatrice del distretto, la dottoressa Alberta Paggi.

Ogni martedì e giovedì è possibile ritirare referti di analisi effettuate, pagare i ticket sanitari, prenotare esami di laboratorio e sottoporsi ad esami radiologici o visite specialistiche. I servizi sono operativi dalle 8 alle 14 e dalle 14.30 alle 17,30. Negli stessi giorni (dalle 8 alle 8.45) è possibile anche effettuare il prelievo del sangue.

Nel distretto, inaugurato poco più di un anno fa, sono già funzionanti i consultori ginecologici e pediatrico.

Sono stati inoltre attivati uno «Spazio adolescenti» gestito dalla psicologa Maria Grazia Scarnecchia e un servizio di aiuto ai minori con un'assistente sociale. [b. c.]

Protestano genitori, insegnanti e sindacato: «Vogliamo essere liberi di scegliere»

Quale scuola? Decide lo «zonario»

Il provveditore Cataldo: «Così i ragazzi [illegible] si concentrano più in alcune medie disertandone altre» Pronta replica: «Atto d'imperio che non trova riscontro nella legge. Si aiutino gli istituti svantaggiati»

NOVARA. Torna lo «zonario» per le scuole medie della città e della provincia ed è subito dura polemica. Il Provveditore agli Studi ha dato disposizione ai presidi di accogliere soltanto le iscrizioni dei ragazzi residenti nel territorio di competenza, salvo eccezioni da valutare caso per caso. Ma la decisione ha suscitato vivacissime proteste: famiglie, sindacati e insegnanti sono sul piede di guerra.

Dopo [illegible] dieci anni di libertà nella scelta della scuola, riprende vigore il piano comunale di «ripartizione» degli studenti nei vari plessi. Le d[illegible] de di iscrizione compilate il mese scorso dalle famiglie degli scolari delle elementari [illegible] state inviate agli istituti indicati dallo «zonario», trascurando le diverse richieste dei genitori. Il preside potrà concedere il trasferimento, a sua discrezione, solo in casi particolari.

Prima avveniva il contrario. «Ma si arrivava ad inconvenienti gravi e antipatici - dice il provveditore agli Studi Pietro Cataldo -. I ragazzi si concentravano in alcune scuole mentre altre si svuotavano. Una situazione problematica soprattutto a Novara. Spesso era soltanto [illegible] questione di mode e manie che, però, creava difficoltà organizzative [illegible] indifferenti. La [illegible] decisione scaturisce dalle norme».

Le famiglie, però, non ci stanno. E rivendicano il diritto a scegliere la scuola dove mandare i propri figli. In diversi circoli didattici della città si stanno formando comitati spontanei. Giovedì sera dopo un'affollata riunione il Coordinamento Genitori Democratici novarese ha deciso di inviare a Pietro Cataldo un telegramma in cui si chiedono al più presto precisi chiarimenti. «Vogliamo sapere - dice Tonino Passalacqua del Cgd - per quali motivi è stata presa questa decisione e perchè soltanto ora? Tra l'altro non è stata discussa [illegible] nessuno».

Un deciso «no» alla disposizione del Provveditorato arriva pure dai sindacati. Oggi alle 9 hanno un incontro con Cataldo. «Si tratta di [illegible] d'imperio - contesta Nicola Fonzo, della Cgil - che non trova riscontro nella legge e provoca un forte disagio alle famiglie. Deve essere garantita la libertà di scelta dei genitori trovando un accordo [illegible] i limiti di personale e strutture». Aggiunge Mario Novazio della Cisl: «Manie di spostamenti non ci sono mai state. Per affrontare il problema della distribuzione dei ragazzi bisogna, invece, mettere tutti gli istituti nelle condizioni di poter offrire sempre un servizio valido incentivando corsi e iniziative ovunque e favorendo proprio le scuole più in difficoltà».

Barbara Cottavoz

PREVENZIONE

I rischi di droga e alcol

Un «quaderno» per spiegare il rischio droga ai ragazzi. E' la quinta parte di «Educazione alla salute», la serie di pubblicazione di Usl, ospedale e Comune su argomenti medici. Nel volumetto, che sarà diffuso in modo consistente nelle scuole, si illustra, innanzitutto, il significato dei termini utilizzati in materia di tossicodipendenza. Quindi si passa ad un'analisi dei vari tipi di droga e dell'alcol. Non manca uno spazio per riflettere sul perchè si arrivi a cercare gli stupefacenti. Conclude il «quaderno» una serie di indicazioni sugli interventi pubblici attuati in materia di droga e sulle strutture che li attuano. Realizzato dal Gruppo Interservizi di Usl 13 e «Maggiore» (si tratta per ora dell'unica forma di collaborazione in atto tra le due aziende) e finanziato dal Comune, il volumetto è stato stampato in 30 mila copie. E' disponibile gratuitamente nelle farmacie, nei quartieri, alla Usl e in municipio. [b.c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]ALE

Enti di promozione per aiutare lo sport

Ammettendo la buona fede e il lavoro di promozione sportiva, di cui (potremmo fare un referendum), nessuno ci crede: perchè esistono, da ben [illegible] anni, ancora gli enti di promozione sportiva (politici), quando le ben 35 federazioni sportive del Coni, fanno sicuramente bene lo stesso lavoro?

Non dimentichiamo che le Fis (Federazioni italiane sportive), tutte, si dedicano [illegible] alla formazione sportiva non agonistica, e allora cosa servono questi Enti? Pensiamo a cosa si potrebbe fare di più per incentivare lo Sport, cosidetto minore, creando tanti altri campioni, usando i cinquanta miliardi elargiti in base a chissà che valutazioni, agli enti di promozione sportiva? (Ogni anno).

Lettera firmata, Borgomanero

Concessioni e tariffe per il Circolo Tennis

Faccio parte del Circolo Tennis Arona, che ha stagionalmente in concessione dal Comune i campi e due locali della Nautica. Ora il Presidente del circolo, Sergio Vallini, che è anche Assessore in Comune, convoca l'assemblea degli iscritti per fare approvare la sua proposta di ottenere dal Comune una concessione molto più lunga (9 anni), ristrutturare a nostre spese la sede e gli spogliatoi, coprire permanentemente [illegible] dei campi da tennis. Questo alzando il costo dell'iscrizione annuale al circolo a lire 400.000, invitando a iscrizioni pluriennali (fino a 9 anni). Per me è una cifra assurda per un'attività svolta in una struttura di proprietà pubblica e nella realtà porterà ad un circolo ancora più ristretto (e senza ricambio dei soci) di chi può permettersi di spendere di più e comperare la tessera, come nei golf-club.

Comunque se la maggioranza dei soci sarà d'accordo e il Comune pure, buon per loro, anche se io e altri come me non potremo più essere soci di questo circolo. Però domando: è corretto che il sig. Vallini presidente del circolo faccia sponda con il sig. Vallini assessore comunale per proporsi di ottenere una più lunga concessione comunale per il suo circolo privato? E' corretto che si percorra questa strada della trattativa diretta ammettendo esplicitamente che nel caso di [illegible] procedura (direi più trasparente) come un appalto o un'asta, il Cta non potrebbe affermarsi? E' corretto vincere una parte della Nautica per 9 anni [illegible] ciò chiudere nel [illegible] setto ogni già [illegible]tente progetto globale di valorizzazione di tutto questo complesso comunale?

Lettera firmata, Arona

Alleanze politiche in corso a Galliate

E' apparsa su La Stampa la notizia di una lista civica appoggiata dal pds e dal [illegible]. Per quanto riguarda il partito che rappresento, mi sia consentito di precisare che a tale manifestazione il ppi non ha partecipato e che lo stesso sostegno alla lista è [illegible] in discussione e subordinato al verificarsi di condizioni al momento non ancora raggiunte.

Domenico Bozzola
segretario ppi sez. di Galliate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 48.600; **G[illegible]** [illegible], **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.869. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.58; [illegible]: 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** [illegible] / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 81.500 **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi [illegible] di turno le seguenti [illegible]: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, [illegible] i comuni [illegible] **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 tel. 90.282
Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81.483
Barengo: *Ghiringhelli*, [illegible] Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.98
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fennelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.176
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.325
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. [illegible]
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98 013
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile [illegible]. 0323/61 439
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Giulia Venturato; Neomi Campagna; Irene Santacroce; Luca Balette; Martina Errica; Luca Olzer; Sara Bianchi; Serena parrelli; Lisanna Conti.

MORTI. Armando Niccioli (1936); Renato Brugola (1926); Girolamo Bino (1910); Annunziato Stelitano (1933), Virginia Calvi (1907); Maria Shandor (1897); Giuseppe Ravasio (1944); Sirio Loschi (1909); Allomare Gigliotti (1925); Anna Giovando (1900); Federico Zanetti (1906).

MATRIMONI. Antonio Petrulli e Najada Xhaxhat; Ivano De Negri e Donata De Giuli, Marco Bosso e Patrizia Protazio; Marco Rolandi e Daniela Crugnola; Stefano Martinelli e Bruna Biardone.

GRAVELLONA TOCE

NATI. Alessia Colucci; Sara Pallanza; Daniela Onisk

[illegible]. Luigina Pironi; Maria Gubella; Eugenio Boldini

[illegible]MONI. Andrea Burrascano e Michela Ippolito; Raffaele Giordano e Maria Teresa Puricelli

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arona. Assegnato a trattativa privata, fino a tutto l'aprile, l'appalto per la manutenzione degli immobili del Comune: vi provvederà la ditta Giuseppe Schillirò di Oleggio per 24 milioni.

APPUNTAMENTI

AGRICOLTURA
Lezioni sul melo nell'Ossola

Il melo è il tema del corso di frutticoltura in programma oggi alle 9 al Centro familiare di Domodossola. [b. c.]

RELIGIONI
Conferenza cristiani evangelici

Conferenza dei Cristiani evangelici oggi alle 16,30 al quartiere Nord di Novara. Paolo Genovese parla de «Il ritorno di Cristo Gesù».

[b. c.]

ASSOCIAZIONI
Montagna, [illegible] per ragazzi

Oggi alle 16 in vicolo Santo Spirito 4 il Cai Novara presenta il 8° Corso di avvicinamento alla montagna per ragazzi.

[b. c.]

SALUTE
Cultura orientale antistress

Cultura orientale contro stress, ansia e aggressività: da oggi allo 14 con l'associazione Yoshin Ryo alla palestra del Carlo Alberto. [b. c.]

Verso le elezioni di aprile, in bilico tra problemi locali e indicazioni da Roma

Superato il «nodo» Università

La Lega: «Non è il caso di enfatizzare l'impasse in cui si sono trovati i Giovani Progressisti» E si riaprono le porte al pds. Prudenza nel ppi novarese. Bossi: «Scalfaro passerà alla Storia»

NOVARA. Cuci e ricuci, aspettando il partito popolare. Sono giorni di lavoro nelle segreterie politiche dei partiti, impegnati a tessere alleanze che [illegible] vicende nazionali rischiano di compromettere all'ultimo minuto.

Il caso-Università scoppiato a Novara sulla strada di un'alleanza pds-lega-ppi è [illegible] definitivamente rientrato. Ultimo a gettare [illegible] sul fuoco è Guglielmo Carbonero, segretario cittadino della Lega Nord: «Ho letto con grande attenzione il documento sull'Università [illegible] Novara firmato [illegible] Giovani Progressisti, che ha creato parecchio scompiglio in città. Nello stesso [illegible] erano alcune frasi infelici che attaccavano il nostro sindaco sul piano personale piuttosto che politico, come [illegible] rebbe stato più comprensibile ed accettabile». Carbonero fa poi riferimento al comunicato dei Progressisti «che mi pare abbiamo voluto dire che alcune frasi "erano di troppo" ed ho notato la volontà di sottolineare l'indubbia onestà del nostro primo cittadino». Conclusione: «non è il caso di enfatizzare ulteriormente questo impasse nel quale si [illegible] trovati i Giovani Progressisti. Per questo [illegible] convinto che la Lega Nord non darà ulteriore rilevanza politica a ciò che è [illegible]. E' pace.

L'atmosfera non si è invece rasserenata in [illegible] ppi nemmeno dopo il Comitato provinciale che si è tenuto l'altro [illegible]. Il segretario Paolo Cattaneo [illegible] condannato [illegible] metodo di Buttiglione che spiazza la base e non tiene conto delle delibere congressuali (no all'aggregazione [illegible] An [illegible] Rifondazione). E visto che Forza Italia non lascia An per Cattaneo la strada di un'intesa a destra è diventata non percorribile. [illegible] quando [illegible] minoranza ha proposto di votare un documento per sconfessare Buttiglione (non [illegible] chiedevano dimissioni) il numero dei presenti si è ridotto da 21 a 9, facendo mancare il numero legale. Prudenza dunque, anche se [illegible] aperte le porte a pds e lega.

«Aspettiamo le decisioni nazionali - dice Pierluigi Tolardo, della mi[illegible] ppi che guarda a sinistra - e domenica riuniremo di nuovo il Comitato provinciale. Noi riproporremo [illegible] documento [illegible] per dire no all'alleanza con il Polo».

Lo ha già fatto nettamente invece il ppi del Vco e ieri da Villadossola le segreterie di popolari e pds hanno riconfermato [illegible] scelta di amministrare [illegible] per mantenere quel «ponte gettato cinque anni [illegible] fra due culture anche diverse». Sotto il simbolo «Insieme per Villadossola» si presenterà sindaco Franco Ravandoni, capolista Romano Zaretti.

E l'altra sera è arrivato anche Umberto Bossi. Il senatore leghista alla sala Borsa [illegible] incontrato la base. Riflessioni per [illegible] pire [illegible] scelte di un [illegible] da brividi. Una cronistoria dall'interno del palazzo [illegible] dito puntato contro Fini, Berlusconi e [illegible] Buttiglione. [illegible] diverso, rispetto all'ultimo comizio del Senatur a Novara, il tono delle dichiarazioni [illegible] Scalfaro «uno che [illegible] partenza non [illegible] bene [illegible] risultato di quelli che passeranno alla Storia per la dignità». E le alleanze? [illegible] polo liberaldemocratico deve unirsi a quello socialdemocratico. Per salvare il Paese».

Carlo Bologna

I FEDERALISTI

Prima convention nel Vco

«Non abbiamo perso un solo militante [illegible] questa provincia», hanno ripetuto Bossi, Bistaffa e Zanoni a Novara. Nel Vco il «movimento del dissenso» si conta domani [illegible] a Domodossola [illegible] una manifestazione pubblica che l'onorevole Mauro Polli, passato [illegible] Lega Italiana Federalista, [illegible] organizzato per le [illegible] al Motel Internazionale. Interverranno anche l'on. Luigi Negri, ex segretario della Lega Lombarda [illegible] aderente alla Lif, il sen. Sergio Cappelli, coordinatore Lif e l'on. Furio Gubetti, coordinatore dei federalisti liberal-democratici. «L'incontro - dice Polli, ex sottosegretario alla Difesa - sarà anche l'occasione per tenere la [illegible]vention costitutiva e la prima assemblea del Vco del gruppo 'I Federalisti' che, con le sue componenti della Lif, dell'Unione federalista e della Fid porta avanti con coerenza e lealtà i valori e gli obiettivi del federalismo e dell'autonomismo all'interno [illegible] Polo delle libertà». [p. ben.]

Bossi accolto [illegible] sindaco Merusi l'altra [illegible] alla sala Borsa [illegible] Novara
Sotto Polli, che riunisce i Federalisti a Domo e la Bindi, lunedì a Omegna

Ad Omegna

«C'è Rosi Bindi? Stiamo [illegible] casa»

OMEGNA. Arriva Rosy Bindi lunedì sera ad Omegna. Ed è polemica tra gli ex-democristiani. Ad invitare nel Cusio la parlamentare veneta è stato [illegible] Circolo «Lunedì Culturali del Partito Popolare».

L'onorevole Bindi interverrà ad [illegible] incontro pubblico che si terrà lunedì alle 21 al cine oratorio e commemorerà la figura di Vittorio Bachelet. Ma sulla presenza ad Omegna della Bindi è caduta, come un fulmine a ciel sereno, la «scomunica» [illegible] parte del Partito Popolare che ha diffidato gli organizzatori dell'incontro ad utilizzare a qualsiasi titolo il nome ed il simbolo del partito.

In una lettera, firmata dal [illegible]gretario provinciale del Vco Ermelindo Bacchetta [illegible] dal segretario di sezione, Massimo Nobili, ed indirizzata ad Ezio Barberis, organizzatore della serata si spiegano le ragioni della polemica: «Nessuno ci ha avvisati e lunedì sera noi [illegible] ci saremo». [v. a.]

Manca personale

La stazione [illegible] Gozzano chiusa 2 giorni

GOZZANO. Mentre da più parti si promuovono iniziative per far rivivere le cosiddette 'stazioni fantasma' sulla linea Novara-Domodossola, quella di Gozzano, per la prima volta nella sua storia ultrasecolare, annuncia per oggi e domani il primo week-end totalmente festivo, senza alcun servizio di assistenza ai viaggiatori.

Infatti, ieri, la direzione di Torino ha inviato un fax al tecnico titol[illegible] disponendo che 'per mancanza [illegible] personale' gli uffici della stazione resteranno chiusi per due giorni. Non sarà perciò possibile accedere alla biglietteria e alla sala d'attesa; [illegible] risponderà al telefono per dare eventuali informazioni. I viaggiatori potranno fare il biglietto in treno.

A Gozzano [illegible] dice che la situazione è insostenibile: «Non si giustifica - dicono alcuni amministratori locali - che una zona di [illegible] alta concentrazione industriale, fra le più significative del Piemonte, resti emarginata da un [illegible] essenziale per il progressivo smantellamento della stazione ferroviaria».

Se qualche speranza di maggiore disponibilità delle Ferrovie dello Stato verso il territo[illegible] cusiano era emersa nel cor[illegible] del recente incontro promosso dall'Amministrazione Provinciale di Novara, l'episodio di Gozzano suscita nuovi motivi di perplessità se [illegible] di sconforto [r. b.]

Operazione coordinata dalla procura di Biella, controlli all'uscita delle discoteche

Ecstasy, arrestato anche un novarese

E' in cella con altri tre giovani. Agenti in borghese si sono infiltrati per seguire il flusso delle pasticche Sotto accusa pure i «rave party». E gli investigatori: «Un'organizzazione ramificata in tutto il Nord»

BIELLA. Pericolo-ecstasy: la nuova droga sintetica che dila[illegible] tra i giovani e i giovanissimi, [illegible] sta aprendo un solco inquietante nel Biellese e nel Novarese. Ne è conferma [illegible] vasta operazione che è sfociata l'altra se[illegible] [illegible] l'arresto di quattro giovani e decine di perquisizioni [illegible] controlli [illegible] abitazioni e nelle discoteche di Biellese, Novarese e Vercellese. Ieri, nell'ufficio del sostituto procuratore Alessandro Chionna, che coordina l'inchiesta, il commissario Nicolò D'Amico ha dato notizia dei primi risultati. Pochi dati per la verità, un riserbo giustificato dal fatto che l'indagine è tutt'altro che esaurita.

In cella sono finiti Samuele Polpetta, 19 anni, di Gaglianico, imbianchino; Michele Cannarozzi, 20 anni, di Biella, operaio; Jonathan Giordanella, 18 anni, di Novara, e Gian Luca Nunnari, 18 anni, di Biella, entrambi disoccupati. L'accusa è di spaccio [illegible] ecstasy, ma nel giro era possibile procurarsi altre sostanze stupefacenti, dall'hashish alla cocaina.

Jonathan Giordanella, arrestato

L'indagine parte e si snoda essenzialmente su due elementi. [illegible] primo è che le voci sull'ecstasy consumato nelle discoteche della zona si fanno insistenti e la polizia decide quindi di raccogliere elementi più consistenti. Agenti [illegible] borghese [illegible] mischiano ai frequentatori dei locali nel Biellese, nel Novarese [illegible] nel Vercellese e per più serate stanno [illegible] guardare, ascoltano le chiacchiere dei ragazzi, ne seguono gli spostamenti. La task force è composta dagli ispettori Gervini e Lubrano, dal [illegible]tendente Gallo [illegible] dagli agenti Uccheddu, Muscaridola e Robacchin.

Il secondo elemento emerge dalla statistica degli incidenti che avvengono tra il venerdì e il sabato notte: stanno aumentando, perché? La risposta è semplice, anche se drammatica: i giovani si impasticcano in discoteca e quando salgono in auto per tornare [illegible] casa, sono in stato [illegible] eccitazione. Facile [illegible] quel punto essere coinvolti [illegible] incidenti.

Passo dopo passo i sospetti si fanno più consistenti. L'indagi[illegible] prende il via e tre [illegible] di intercettazioni telefoniche offrono agli inquirenti un quadro completo su cui approfondire i controlli. Emerge che lo spaccio di ecstasy non avviene soltanto nelle discoteche. Sotto accusa ci [illegible] i «rave party», feste a base di rock martellante, che cominciano alla sera per spegnersi soltanto alle prime luci dell'alba del giorno dopo. E [illegible] sarebbe soltanto la musica la [illegible] dello stordimento dei giovani partecipanti, bensì la droga sintetica che inibisce la mente [illegible] provoca ebbrezza.

«Siamo di fronte ad un'orga[illegible] ramificata [illegible] tutto il Nord Italia - spiega il commis[illegible] D'Amico - e [illegible] prossimo passo [illegible] quello di arrivare agli spacciatori più importanti. Collegamenti tra i quattro giovani finiti in carcere? Sono possibili, aspettiamo il seguito dell'indagine».

Ha detto il sostituto procuratore Chionna: «Lo spaccio di ecstasy è [illegible] fenomeno nuovo per il Biellese che coinvolge [illegible]prattutto i giovani. Il lavoro degli investigatori [illegible] stato continuo e piano piano si sono delineati i primi collegamenti, sono emersi i consumatori di droga e i giovani utenti [illegible] hanno poi condotti ai primi fornitori». E le «basi» individuate sono diverse anche nel Novarese. Massimo riserbo sul nome dei locali controllati dalle forze dell'ordine. [d. ca.]

Ieri [illegible] Vigevano

[illegible] ufficiali giudiziari [illegible] fiera Vipel

VIGEVANO. Con un centinaio di operatori da tutto [illegible] mondo, ieri mattina anche 4 ufficiali giudiziari hanno varcato l'ingresso del «Vipel», la fiera di materiali e macchine per pellette[illegible] che [illegible] tiene [illegible] giovedì al palazzo esposizioni. Dovevano notificare un'ingiunzione [illegible] tribunale di Vigevano, che ne ordinava la chiusura accogliendo un'istanza presentata dal «Mipel». I responsabili dell'analoga fiera milanese sostengono che l'iniziativa vigevanese ne ha copiato il nome e costitui[illegible] concorrenza sleale. Gli organizzatori del «Vipel» hanno chiesto l'intervento di un legale, l'avvocato Umberto Sparano, che ha fatto subito opposi[illegible] all'ingiunzione. La fiera ieri ha così funzionato regolarmente. Nel pomeriggio i responsabili delle due rassegne si sono incontrati a Milano ed hanno raggiunto un accordo. [c. br.]

Galliate, dopo la revoca dell'incarico per arredare piazza Vittorio Veneto

L'architetto ricorre [illegible] Tar [illegible] Coreco

E rivendica un diritto acquisito già nel 1984

GALLIATE. Un ricorso al Tar e una lettera al Coreco. Così l'architetto Maria Carla Fizzotti ribatte all'amministrazione comunale, che le ha revocato l'incarico di «progettazione e pavimentazione dell'arredo urbano in piazza Vittorio Veneto». Mentre il Comune pensa ad allestire parcheggi sotterranei per risolvere la carenza di spazi, utilizzando i finanziamenti della legge Tognoli, sull'assegnazione infuria la polemica.

Il comune ha bandito una gara d'appalto-concorso (la ditta vincitrice sceglie poi il professionista che presenterà l'opera), mentre Maria Carla Fizzotti rivendica il diritto acquisito nel già nel 1984, [illegible] partecipazione a [illegible] concorso per la sistemazione attorno il castello.

«Il progetto - dice - prevedeva idee per la sistemazione della piazza e una soluzione per il parcheggio nel sottosuolo. Secondo il regolamento i progetti esecutivi dovevano essere affidati allo stesso professionista».

A febbraio l'architetto chiede spiegazioni all'amministrazione, che ha revocato l'incarico durante un consiglio comunale. «Mi è [illegible] risposto che [illegible] avendo presentato in tempo il progetto, avrei dimostrato di non essere più interessata». Ora la richiesta di annullamento dei provvedimenti. [c. m.]

CAMERI

Piano regolatore-pilota

Le «aree di scambio» diventano realtà. Il piano regolatore elaborato dallo studio Gregotti [illegible] Milano sarà esecutivo tra breve. Il progetto, che introduce per la prima volta [illegible] provincia il concetto di valore di scambio per aree di [illegible] edificazione, aveva suscitato polemiche. Dopo mesi di battaglia, ricorsi al Tar da parte dei consiglieri Giuntini e Vecoli, di petizioni e riunioni pubbliche per illustrare [illegible] progetto, il piano regolatore entra in vigore. Il sindaco di Mario Rondini lo porterà in consiglio entro il 20 marzo. «Abbiamo accolto molte delle osservazioni [illegible] [illegible] state presentate - dice Rondini - in tutto ne erano state depositate 132». Cameri costituirà un esempio-pilota. «Con questo progetto - dicono in Comune - il centro ha possibilità di recupero superiori al precedente piano, soprattutto per quanto riguarda [illegible] patrimonio esistente. Saranno anche snellite le procedure per ristrutturare». [c. m.]

Davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania

Trivellato confessa tutto

Il commercialista di Domodossola ha ammesso le sue responsabilità in merito al falso in bilancio, alla frode fiscale e alle false fatturazioni. E' indagato anche per «usura»

VERBANIA. Domenico Trivellato, 64 anni, commercialista di Domodossola, arrestato martedì scorso dalla Guardia di Finanza nell'ambito di una nuova inchiesta aperta un paio di mesi fa dalla Procura di Verbania, ha confessato davanti ■ gip Massimo Terzi le proprie responsabilità in ordine alle accuse ■ falso ■ bilancio, frode fiscale ■ false fatturazioni.

Secondo gli inquirenti non avrebbe però saputo fornire spiegazioni circa la somma ■ oltre un miliardo incassato per prestazioni professionali. Al termine dell'interrogatorio, alla presenza dell'avvocato difensore Michele D'Agostino di Milano, Trivellato è ritornato nella propria casa, ■ Cosasca di Trontano, dove dovrà osservare gli arresti domiciliari.

Da un accurato controllo eseguito dagli agenti delle fiamme gialle domesi sui documenti del commercialista è emerso che il registro cronologico delle competenze professionali ■ ■ tenuto aggiornato. Domenico Trivellato - noto in città come uno dei migliori professionisti del settore - era già stato raggiunto nei mesi scorsi da un avviso di garanzia per il reato di usura; reato che alla luce dei recenti sviluppi delle indagini apparirebbe esplicito. Il commercialista avrebbe infatti anticipato denaro, per il pagamento delle scadenze Inps e Iva, ■ imprese in crisi richiedendone poi ovviamente la restituzione con i relativi, elevati, interessi.

Un intreccio inquietante soprattutto se si tiene conto che a coordinarlo sarebbe stato un commercialista il quale, d'accordo con i titolari delle imprese interessate, provvedeva al rigonfiamento delle fatture consentendo così alle aziende indebite detrazioni fiscali sugli utili delle attività ■ a se stesso un profitto considerevole. ■ questo punto appare inevitabile che le indagini si orientino verso tutte quelle imprese che in passato hanno avuto rapporti ■on Trivellato al fine di mettere a fuo■ eventuali nuovi giri di false fatturazioni.

L'inchiesta della procura verbanese, coordinata dal sostituto Paolo Barlucchi, era decollata ■ sordina ed alcuni elementi di indagine avevano orientato gli investigatori a puntare la loro attenzione sul commercialista, già conosciuto per aver seguito le pratiche fallimentari di ■merose ditte. Al riguardo va precisato che nell'ambito del fallimento della ditta De Falco, Trivellato era stato incaricato dallo stesso Alfio De Falco di occuparsi delle liquidazioni dei dipendenti mentre la curatela fallimentare era stata affidata all'avvocato verbanese Annamaria Possetti.

Nella vicenda era apparso anche l'ex sindaco di Vogogna Giampiero Francina il quale ha precisato di essere creditore del De Falco e di non aver avuto nulla a che fare con la bancarotta. Intanto nello sviluppo delle nuove indagini si registrano perquisizioni di alcune aziende in Lombardia e l'interrogatorio di due persone le cui dichiarazioni potrebbero imprimere una svolta nuova a tutta l'inchiesta.

Aristide Ronzoni

Il commercialista domese **Domenico Trivellato**. A fianco il suo ufficio

IL MIO MONDIALE

Un 15° posto, come inizio non è male son contenta perché posso far meglio

LASCIATEMLO dire, sono proprio contenta anche se adesso, pensandoci, mi convinco che posso far meglio. Un quindicesimo posto, alla prima gara del mondiale, è una bella soddisfazione. Adesso poi che ho rotto il ghiaccio... E' stata dura, credetemi, una gara difficilissima. Ma avete visto ■ tv ■ vanno le russe? Sono dei treni. La Lazutiva che stacca di oltre un minuto la Vaelbe, è un mostro. Onore al merito. Gara durissima, dicevo, ma che per le prime cinque posizioni ha sostanzialmente rispettato i pronostici della vigilia.

Stamattina poi c'è stata una sorpresa. Il gran freddo è scomparso improvvisamente. Siamo passati dai - 26° dei giorni scorsi a - 1°. Un traffico per Nando. Ho dovuto cambiare sci e sciolina. Quelli che mi ha dato però eran perfetti. ■ sorteggio mi ha assegnato il 55. Sono partita per ultima, avevo sì i punti ■ riferimento davanti ■ forse era meglio stare in mezzo alle migliori. Quando hai davanti tutte le più forti si rischia di fare un «buco» e poi resti un pò in giro da sola. Non ■ andata così ma nei primi 4-5 chilometri ho fatto una gran fatica. Avevo male alle gambe. Alla prima segnalazione (Nando me lo trovavo dappertutto) mi davano in diciannovesima posizione. Mi son detta: Guidina, ■ c'è da stringere i denti e cercare di limitare i danni. Dopo dieci chilometri ■ sedicesima. Allora vado bene. Mi son fatta corag■. Le salite eran lunghe, dure, eppoi le discese impegnative, tutte da sciare bene. Il caldo aveva sciolto la neve fresca e specialmente nelle curve usciva il fondo artificiale. ■ recuperato molto nel finale. Mi sono ripresa bene. Avevo la forza per tirar fuori il passo spinta per passare all'alternato e adeguarmi al terreno. In questi cambiamenti che ■ venivano naturali, ho capito che avrei potuto finir bene, ■ in fondo spera■. Era importante incominciare bene anche a livello psicologico. In gara ho capito che andavo progressivamente acquistando il giusto equilibrio fra mente e corpo. Sono sensazioni difficili da descrivere ma che avverti, eccome.

Paolo ed Elisa hanno assistito alla gara nel box degli sci. Nando invece, mi sbucava da ogni parte della pista. Lui sapeva che potevo recuperare giù verso il traguardo, ovvero nella zona più calda, anche per ■ questione di materiali. Non c'è delusione in squadra per ■ 12° posto di Stefy che mi ha staccata di soli 42 secondi. Le sue gare devono ■ venire, come la mia, del resto.

Guidina Dal Sasso

Guidina Dal Sasso ieri 15ª al mondiale con la collega **Manuela Di Centa**

Armeno, delle diciotto piante di noce sono rimaste solo le buche

Hanno rubato gli alberelli «gemellati» con ogni neonato

ARMENO. Hanno rubato gli alberi dei neonati. L'incredibile episodio è accaduto ad Armeno dove l'amministrazione comunale aveva provveduto, in osservanza ad una nuova legge, ■ piantumare degli alberelli, uno per ciascun nuovo nato. Diciotto piantine di noce che erano state messe ■ dimora in località «Fiona» sono sparite: al loro posto sono rimaste altrettante buche nel terreno.

La scoperta è ■ fatta l'altro giorno dall'assessore Eugenio Borroni che ■ era recato, ■ agli operai del Comune, ■ visionare il terreno in vista della piantumazione ■ altri alberi che avrebbero dovuto ricordare i bambini nati lo scorso anno. «Con grande sorpresa abbiamo scoperto che degli alberi ■ c'era nessuna traccia - racconta l'assessore - dapprima abbiamo pensato di aver anche sbagliato posto ma c'erano, inequivocabili diciotto buche nel terreno ...». E non erano per un nuovo campo di golf. Era proprio ciò che restava della piantagione di noci.

Erano stati messi a dimora per legge

Dalla sorpresa all'arrabbiatura. «Francamente non capisco chi possa aver commesso il furto - dice Borroni - un gesto stupido. Se qualcuno voleva qualche piantina di noce poteva anche chiederla alla Forestale e l'avrebbe avuta in regalo».

Come è avvenuto per il Comune di Armeno. C'è chi pensa ■ un dispetto o ad ■ scher■. Oppure, con molta probabilità, a qualche turista, amante della natura a modo suo, che ha pensato bene di portarsi a casa delle belle piantine. Con quel che costano ■ ■ noci. Di certo la legge 113 che obbligava i Comuni ■ porre a dimora un albero per ogni neonato ■ decisamente sfortunata oltre che di difficile applicazione.

Molti Comuni hanno incontrato difficoltà nel trovare terreni adatti alla «piantagione» mentre ■ saltato il progetto di registrare poi il tutto sul certificato ■ nascita: complicato ed irrealizzabile.

Meglio ha fatto probabilmente il Comune di Missino che, alberelli a parte, ha preferito donare ai neonati un libretto di risparmio. Che, a scanso di tentazioni, viene comunque tenuto nella cassaforte del Comune si■ al compimento del sesto anno di età d■ bambini. [v. a.]

VERBANIA

Discusse 59 cause

■ ■ Pretura la ■ udienza «sperimentale»

VERBANIA. Maxi udienza «sperimentale» ieri mattina in Pretura, con un calendario che prevedeva ben 59 ■e. Si ■ trattato di ■ esperimento (nuovo per Verbania ma già collaudato nelle preture di Domodossola ed Arona) utile per verificare un eventuale «alleggerimento» dell'iter processuale.

Aula affollatissima, dalle 9,30 alle 14,30, di avvocati ed imputati, quest'ultimi chiamati a rispondere di ■ diversi. Imponente mole di lavoro per il pretore Maria Papalt ■ per il pm Paolo Barlucchi, che hanno comunque portato a termine con linearità l'udienza. Questa, in sostanza, consente di definire in tempi brevi patteggiamenti, remissioni di querele o, laddove esistano le condizioni, rinvii a giudizio. In quest'ultimo caso la «sperimentale» dichiara aperto il procedimento assumendo a tutti gli effetti il valore di udienza preliminare. [a. r.]

Domani al Calvario

«Orienteering» fra i boschi del Sacro ■

DOMODOSSOLA. Vivere la ■tura ■ silenzio ■ con la divertente emozione di misurarsi ■ un'avventura da trapper, ma in assoluta sicurezza. E' quanto propone «Orientossola», la gara ■ corsa ad orientamento che si disputa domani al Sacro Monte Calvario di Domodossola. Giunta alla seconda edizione, ■ singolare manifestazione è organizzata dal Cral «Tt» ■ Fiso (Federazione Italiana Sport Orientamento). La prova consi■ nel portare a termine un percorso predeterminato, ■ passaggi obbligati nei punti di controllo, muniti di bussola e carta topografica. Il ritrovo è previsto per le 8,30 al circolo Acli del Calvario, la prima partenza alle 10,15. Per iscriversi (la quota è di ■ mila lire) bisogna acquistare anche una tessera, allo stesso prezzo e valida per tutto l'anno. Informazioni ai numeri 0323/550344 ■ 0324/53598. [r. s.]

PREMOSELLO

Bloccato da dipendente

Tenta di aggredire il sindaco ■ Municipio

PREMOSELLO. Era andato ■ Municipio per lamentarsi dell'asfaltatura di una strada, ■ prima che il sindaco Aldo Panighetti riuscisse a spiegargli i termini della questione, Agatino Allegri, 35 anni, ha avuto uno scatto d'ira e l'ha aggredito.

A salvare il primo cittadino dall'incresciosa situazione, che ha comunque riportato una ferita alla mano, giudicata guaribile in una settimana, è fortunatamente arrivato il geometra dell'ufficio tecnico. Ora sull'episodio, avvenuto l'altro giorno, stanno indagando i carabinieri.

Allegri, che gestisce un bar con pizzeria alla periferia della cittadina, dovrà rispondere ■ oltraggio ■ pubblico ufficiale e minaccia. Dopo aver insultato il sindaco nel suo ufficio, avrebbe cercato di tirargli addosso un portapenne e poi di colpirlo con ■ sedia. [r. s.]

A Verbania cresce la protesta contro il taglio di posti letto all'ospedale

«Chi pensa ai malati in attesa?»

Primari e associazioni di volontariato lamentano: «Nessuno ha pensato di consultarci»
Il sindaco: «La carenza di personale non può giustificare la riduzione del reparto chirurgia»

VERBANIA. Si intensifica la polemica sulle sorti dell'ospedale verbanese. A dare fuoco al[illegible] polveri in [illegible] situazione generale già carica di tensione è il provvedimento del direttore sanitario che impone la riduzione a 30 posti letto di chirurgia generale per carenza di personale infermieristico.

All'indomani della sciocccante decisione, che deve essere attuata in una decina di giorni, si moltiplicano le reazioni [illegible] stupore e incredulità. «Perché proprio chirurgia?»: è questo l'interrogativo più diffuso e al quale non si riesce a dare una convincente risposta. Perché [illegible] un simile provvedimento proprio in una divisione tra le più efficienti e con maggiore quantità di lavoro nell'intero Vco?

«I dati del '94 parlano da soli - ribadisce esterrefatto il primario Gianbattista Galimberti -. Qui arriva gente da tutto il territorio, solo [illegible] primi due mesi dell'anno in corso abbiamo ricoverato 26 persone dall'Ossola e [illegible] dal Cusio. Attualmente ci [illegible] 70 persone che aspettano di entrare e si riducono drasticamente i posti: che cosa dirò a questi malati?».

Perplessità [illegible] espr[illegible] [illegible] Tribunale per i diritti del malato. «Anche le associazioni di volontariato - dice Floriana Moioli - non sono state neppure ascoltate per una decisione [illegible] grave. Era quanto [illegible] necessario discutere prima di eliminare dei posti letto nella struttura ospedaliera più grande di tutta la zona e in una divisione con grosse specializzazioni e in pieno funzionamento. [illegible] problema della carenza di personale esiste e ne siamo consapevoli, ma non può in [illegible] caso giustificare una riduzione del reparto di chirurgia [illegible] Verbania».

Anche in ambito sindacale i commenti [illegible] si sono fatti attendere. «Ci hanno detto che la contrazi[illegible] di posti letto si prospetta provvisoria - dice il segretario della Cisl, Mario Ventrella -, ma ciò non diminuisce la gravità [illegible] problema. Ci siamo sempre battuti contro simili eventualità e abbiamo chiesto un incontro urgente [illegible] dirigenti sanitari».

«Purtroppo siamo di fronte ad una di quelle situazioni che proprio l'unificazione delle Usl dovrebbe escludere», aggiunge il responsabile di settore Dario Bottiroli.

I primari dell'ospedale di Verbania insistono nelle loro proteste di fronte all'accentuarsi di una tendenza che compromette seriamente il futuro della struttura.

«Non siamo mai ascoltati e non sappiamo nulla sulle scelte che coinvolgono il nostro lavoro e l'efficienza dei reparti», afferma il primario di medicina generale Tomaso Rodari.

«Chiediamo maggiore attenzione e maggiore rispetto - aggiunge -. di f[illegible]te ad un metodo che fa calare le decisioni dall'alto, alla mancanza di programmazione e alle prospettive di chiusure in altre divisioni che gettano pesanti ombre sul futuro. Si respira una generale sensazione di malessere e di sconforto. Le prospettive insomma rendono difficile la conduzione dei reparti e determinano rischi [illegible] pesanti conseguenze per gli utenti».

Con i primari si è incontrato il sindaco Aldo Reschigna. «Ho già avuto un colloquio con il direttore della Usl Mario Vannini - dice il primo cittadino - e gli ho posto in via prioritaria il problema [illegible] garantire l'efficienza e il mantenimento dei servizi esistenti. Quanto ora sta accadendo [illegible] è accettabile sul piano del metodo [illegible] comporta un atteggiamento non corretto verso il nostro ospedale. Sono comprensibili difficoltà nella fase [illegible] transizione verso [illegible] unica Usl, [illegible] sulle decisioni occorre coinvolgimento e condivido pertanto [illegible] recriminazioni avanzate».

Intanto si preannuncia già dalle prossime ore [illegible] serie di incontri per approfondire [illegible] chiarire la situazione; oltre ai sindacati, anche [illegible] Sindaco e il Tribunale del malato chiedono [illegible] essere ascoltati dal direttore generale Mario Vannini.

Sergio Ronchi

Opinioni a confronto per trovare una via d'uscita all'emergenza che si è aperta per la Sanità nel Vco. Da sinistra, il direttore generale dell'Usl **Mario Vannini**, il sindaco di Verbania **Aldo Reschigna** e il sindacalista della Cisl **Mario Ventrella**

Il concorso «Eureka» dell'Unione Industriali Vco

Nuova imprenditorialità Premiati otto progetti

VERBANIA. Produzione artigianale e vendita di birra, produzione di modelli architettonici in scala, servizio di consulenza informativa aziendale per settori produttivi: sono alcuni dei progetti selezionati dalla commissione giudicatrice del concorso di idee per [illegible] nuova imprenditorialità «Eureka».

L'iniziativa è promossa da [illegible] gruppo di l[illegible] del Centro di iniziativa locale per l'occupazione e dei Giovani imprenditori della Unione Industriali del Vco [illegible] e finalizzato alla promozione di nuove proposte imprenditoriali per il territorio.

La prima fase del progetto, volta [illegible] stimolare la produzione di idee, si è concretizzata con il bando del concorso nell'ottobre scorso e si è conclusa ieri con l'incontro di presentazione e premiazione delle proposte selezionate.

Complessivamente sono pervenuti agli organizzatori 23 progetti, valutati da una speciale commissione in base alla loro fattibilità, alla capacità [illegible] creare nuova occupazione e condizioni favorevoli alla crescita professionale, al contenuto innovativo. Otto di essi sono stati segnalati, tutti redatti da persone residenti nel territorio della nuova provincia.

Oltre a quelli già indicati, [illegible] tratta di «Segheria del Vco» per il taglio del sasso al servizio dei cavatori; «Toxa», [illegible] sorta di agenzia di stampa locale; «Fattoria», una via di mezzo fra ostello e agriturismo per gi[illegible] turisti; «La Pioda», una catena di ristoranti tipici per prodotti e metodi di cottura e infine il progetto [illegible] un mattone contenitore da costruzione «fai da te» in vetroresina a doppio uso.

Alla cerimonia di premiazione, svoltasi alla sede della Unione Industriali del Vco [illegible] Intra, è intervenuto il docente universitario Pietro Terna [illegible] una relazione su settori e caratteristiche di un nuovo ciclo di sviluppo.

L'assessore comunale Irene Magistrini, il presidente dell'Unione Giuseppe Moroni e il presidente del Gruppo giovani imprenditori Fulvio Coffano hanno sottolineato contenuti e importanza del concorso. Esso entra ora nella seconda fase, in [illegible] saranno messe a disposizione delle idee selezionate azioni di sostegno per la loro concreta realizzazione.

«Si intende offrire - dice Elena Forni del Cilo - un supporto di consulenza per redigere il progetto di fattibilità, per valutare le possibilità di finanziamento [illegible] per veicolare le proposte a tutti i soggetti interessati».

[s. r.]

I vincitori del concorso «Eureka» premiati ieri pomeriggio all'assoindustriali

Stresa, da domani la Navigazione Lago Maggiore avvia le iniziative per la nuova stagione turistica

In crociera al tramonto sul Golfo romantico

Tariffe più care per gli abbonamenti di studenti e lavoratori

STRESA. Un anticipo di stagione turistica. Per [illegible] primo anno la Navigazione del Lago Maggiore ha deciso di dare il via tre settimane prima della data consueta al programma di crociere. Ufficialmente il calendario parte il [illegible] aprile, [illegible] già da questa domenica sono previste interessanti iniziative che favoriranno l'afflusso dei turisti alle isole. Confidando nel bel tempo, domani domenica [illegible] potrà salire sui battelli per una crociera senza scalo. La motonave salpa da Stresa e Pallanza. Il percorso sul Lago Maggiore permetterà di ammirare tutto il Golfo Borromeo. E' prevista una sosta anche nelle acque lombarde, davanti all'eremo di Santa Caterina. Orari: si parte alle 15,30 da Stresa, e alle 16 da Pallanza, il ritorno agli scali dopo un'ora. Il costo è di 11 mila lire da Stresa, 6 mila da Pallanza. Per i ragazzi le rispettive tariffe sono dimezzate.

Questa crociera sarà ripetuta anche [illegible] 19 e il [illegible] marzo. [illegible] concomitanza [illegible] queste crociere alla domenica saranno intensificate le corse a centro lago tra Stresa e Pallanza, passando per le isole. Per tali viaggi la Navigazione Lago Maggiore utilizza motonavi di tipo alpino, identiche, per questo chiamate anche «le gemelle».

I più romantici possono approfittare invece della «crociera del tramonto», per assistere [illegible] gioco di luci che illumina le acque nelle ore pre-serali. Da Arona [illegible] battello si dirige al centro lago, passando davanti alle isole [illegible] sostando all'Eremo di Santa Caterina. La gita dura due ore. Partenza tra le 15,30 e le 16 (l'orario è stato mantenuto flessibile in base alle condizioni climatiche e all'affluenza), biglietti 8 mila lire interi, 4 mila i ridotti. Queste iniziative sono la prova generale per la [illegible] stagione turistica, e «Già un progetto per il prossimo autunno, - osserva il direttore della Navigazione Piero Ferrazzi - [illegible] serviranno come test per proporre crociere anche durante l'inverno».

Meno buone le notizie invece sul fronte delle tariffe abbonamenti. Dal 1° marzo sono state aumentati i prezzi per studenti e lavoratori. I tre servizi più utilizzati, mensili a percorrenza fissa, mensili scolastici e settimanali per operai e impiegati, hanno subito ritocchi intorno al [illegible]0-50 per cento rispetto alle tariffe praticate nel settembre '9[illegible]. «L'aumento - dice il direttore - rientra nella necessità di adeguarsi ai prezzi delle Ferrovie dello Stato». In fase di studio alcune agevolazioni che renderanno meno [illegible] il rincaro: tra le proposte, quella di abbonamenti gratuiti come premio per utilizzo frequente.

Tra le novità che entreranno in vigore tra breve, l'istituzione di macchinette obliteratrici nel tratto tra Intra [illegible] Laveno, e un biglietto week-end, sulla stessa tratta, per viaggiatori che utilizzano veicoli di tipo «A», [illegible] auto e camper. Acquistando il biglietto venerdì mattina si potrà usufruire [illegible] uno sconto del [illegible] per cento sul ritorno da effettuare entro il lunedì.

Cristina Meneghini

Le [illegible] sul Lago Maggiore con la classica visita alle isole Borromee sono il piatto forte del programma [illegible] la prossima stagione turistica [illegible] Verbano

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ricercato [illegible] Lucca e Firenze estradato dalla Svizzera

La polizia domese ha estradato ieri mattina dalla Svizzera Gian Angelo Donadoni, 49 anni, di Viareggio, ricercato dalle procure [illegible] Lucca e Firenze perché deve scontare un residuo di pena di undici anni, 2 mesi e 19 giorni. [illegible] tratta di sentenze emesse per rapina, tentato omicidio, truffa, furto, ricettazione, evasione. Gian Angelo Donadoni era detenuto per altri [illegible] nelle carceri elvetiche di Berna. [re. ba.]

[illegible]

Sul problema del Toce il Comune chiede interventi

L'amministrazione comunale solleciterà un intervento delle autorità di bacino in merito al problema dell'accumulo [illegible] materiali sulla foce del fiume Toce. Alcuni cittadini avevano segnalato il rischio [illegible] possibili deviazioni delle acque [illegible] [illegible] di piena e dei loro timori si era resa interprete una interrogazione [illegible] gruppo socialista. [s. r.]

[illegible]

Si chiudono domani le celebrazioni della Battaglia

Si concludono fra questa [illegible] e domani le iniziative in ricordo della Battaglia di Cesara nella quale persero la vita numerosi partigiani. Stasera nel salone del Teatro verranno presentati i lavori di ricerca sulla Resistenza elaborati dagli studenti cesaresi. La serata sarà allietata da uno spettacolo della compagnia «Fischi & Fiaschi». Per domenica è previsto un incontro tra ex partigiani ed una solenne Messa in ricordo dei caduti. [v. a.]

Gualtiero Pastore rimosso dal prefetto dopo aver patteggiato la condanna

Veruno, primo consiglio senza sindaco

Ma nella seduta pubblica nessuno parla del caso

VERUNO. Il sindaco Gualtiero Pastore si è dimesso, anzi è stato rimosso dalla carica dal prefetto. Cosa succederà al consiglio comunale? E chissà quanta gente accorrerà in largo Marconi dopo una simile «bomba».

Veruno, ore 21. Un paese deserto. Saranno tutti al municipio.

Un sindaco destituito da un prefetto per «abuso d'ufficio» non capita tutti i giorni. E poi in un paese [illegible] Veruno, mille e cinquecento abitanti, frazione di Revislate compresa, non oserebbero neppure le aquile, figuriamoci i «ravanitt».

Sapete quanti spettatori erano presenti al consiglio comunale del secolo? Zero. Nessuno [illegible] è degnato di uscire di casa per venire a vedere, a sentire, a capire che cosa fosse realmente successo.

In aula erano presenti soltanto 15 addetti ai lavori: i tre consiglieri di minoranza Claudio Gioria, Giuseppe Nobile e Antonio Strocchi, il segretario comunale Dorella Lorenzi e gli undici di maggioranza, guidati dal consigliere anziano Benito Abratano, che in qualità [illegible] [illegible] sindaco ha aperto e condotto la seduta.

Gli argomenti: la Tosap, l'approvazione di una convenzione con il Centro medico «Fondazione clinica del lavoro» per utilizzazioni edilizie, un progetto di ristrutturazione delle scuole di Revislate per la realizzazione di una materna.

E la vicenda del sindaco Pastore? Neppure una parola. [illegible] vice sindaco: «Noi eravamo stati informati dal prefetto già dal giorno precedente».

Insomma tutti i [illegible]iglieri sapevano. E anche in paese - come avviene sempre in questi casi - il «tam-tam» [illegible] iniziato di buon mattino.

La gente era al corrente, certe «voci» circolavano da mesi, anche se molti avrebbero messo la mano sul fuoco: naturalmente prima che Gualtiero Pastore, di professione geometra, nonché tecnico comunale in due centri viciniori, [illegible] nicolaziona Gattico ed Agrate Conturbio, non [illegible] fosse beccato una condanna a due anni p[illegible] abuso d'ufficio, patteggiata davanti al gip del Tribunale di Novara.

Una storia [illegible] scavi, spesa intorno ai duecento milioni, lavori che risalivano a 4 o 5 anni prima, nell'epoca in cui si stava ancora realizzando - [illegible] tanto di cantiere aperto - il tratto autostradale di Gattico.

Via la terra da una collinetta a cinquecento metri dal Centro medico e in cambio un centro sportivo.

La minoranza, 3 contro 12, poca voce in capitolo come succede in tutti i paesi, quando non è riuscita a trovare nel bilancio la doppia operazione con la terra in uscita e il centro sportivo in entrata, ha chiesto chiarimenti all'autorità [illegible] una denuncia per «presunte irregolarità».

E adesso? Gualtiero Pastore ringrazia amici e collaboratori, proclamandosi vittima di equivoci e precisando che [illegible] si candiderà per le prossime elezioni.

Sandro Bottelli

Il sindaco «destituito» dal Prefetto **Gualtiero Pastore** si proclama innocente

Una quarantina in Piemonte i mercatini dell'antiquariato

E' scoppiata la febbre delle «cose vecchie»

Ogni domenica tre o quattro appuntamenti fissi e durante l'anno un'altra quarantina di rassegne specializzate in tutto il Piemonte.

I mercatini dell'antiquariato, abbandonata la fase pionieristica di qualche [illegible] fa, sono diventati a pieno titolo un «circuito» organizzato che attira migliaia di appassionati.

Dal primo storico «Balon» torinese la mappa si è estesa [illegible] ogni provincia. Pro loco [illegible] amministrazioni comunali hanno capito che ospitando un mercato di «cose vecchie», [illegible] offre nuovo smalto a fiere e rassegna. Sono sorti così i vari bric e brac, mercati delle pulci, belle époque, trovarobe ecc.

Vi si trova di tutto a tutti i prezzi. Buona regola è contrattare sempre, non cedendo subito alle lusinghe [illegible] venditore. Il clima è un po' quello del bazar, ma attenti a non lasciarsi sfuggire il pezzo unico.

Gli appassionati sono tantissimi e seguono diverse specializzazioni. La più diffusa è certamente quella delle cartoline. I mercanti hanno grandi banchi divisi in soggetti. Oltre a quelle illustrate dalle varie località, ci sono collezioni di cartoline pubblicitarie, militari, d'auguri, [illegible].

Grande spazio hanno anche i vecchi oggetti trovati in [illegible]ta. Qui la divisione merceologica è varia. Si va dai giocattoli in legno e latta (ma ci sono ormai anche molte imitazioni provenienti dai paesi dell'Est) alla prima plastica, compresa l'ormai datata bachelite (quella dei primi telefoni neri a muro).

[illegible]' fiorente anche il commercio di vasellame, penne stilografiche, soprammobili. Una nicchia di curiosità è costituita dalle palle [illegible] vetro con la [illegible]. Quelle originali in vetro di santuari e località [illegible] villeggiatura superano ormai le 50 mila lire a pezzo. Molto diffusi i banchi di cimeli di guerra, medaglie, libri e manuali. E poi ci sono le radio a valvole, [illegible] macchine fotografiche a soffietto e le bilance a molla. Per ogni pezzo [illegible] storia e [illegible] gusto di farla rivivere.

(s. mir.)

Appuntamenti fissi

Prima domenica:	MONCALIERI - VERCELLI - SANTENA
Seconda domenica:	CARMAGNOLA - CASALE M.TO - TORINO
Terza domenica:	ALESSANDRIA - ARONA - NIZZA M.TO - RIVOLI - VENARIA REALE
Quarta domenica:	ASTI - GIAVENO - MONDOVI'
Ultima domenica:	CHIVASSO

1995: per ogni [illegible]

Mese	Data - Località	Mese	Data - Località
MARZO	26 - BIELLA	SETTEMBRE	10 - RIVALTA T.
	29 - CHERASCO		17 - CEVA
APRILE	16 - CIRIE'		17 - CHERASCO
	25 - PINEROLO		17 - CIRIE'
	30 - CANALE		17 - RIVAROLO C.
	30 - MONDOVI'		23/24 - PINEROLO
MAGGIO	1 - TORTONA		24 - BIELLA
	4/7 - BIELLA		24 - DRUENTO
	14 - FOSSANO	OTTOBRE	1 - SALUZZO
	21 - ALBA		8 - ALBA
	21 - RIVAROLO C.		15 - CANALE
	28 - DRUENTO		15 - CUORGNE'
GIUGNO	4 - SALUZZO		15 - SAVIGLIANO
	18 - CIRIE'		28 - AGLIE'
	18 - SAVIGLIANO		29 - MONDOVI'
	25 - CUNEO		29 - RACCONIGI
LUGLIO	23 - BARDONECCHIA	NOVEMBRE	18/19 - BIELLA
	30 - MONDOVI'	DICEMBRE	3 - FOSSANO
AGOSTO	6 - BARDONECCHIA		[illegible] - SAVIGLIANO
	15 - CASTELNUOVO D. B.		3 - TORTONA
	16 - CEVA		10 - CHERASCO
	20 - PINEROLO		31 - MONDOVI'

Un mercatino all'aperto: gli appassionati vi trovano di tutto e a tutti i prezzi

Incassati due miliardi dall'asta di dipinti e arredi del castello di Perno

Venduti i quadri di Einaudi

Acquistato 25 anni fa, l'antico palazzo era stato coinvolto nel crack della casa editrice
E' fallito il tentativo di liquidare in blocco la collezione d'arte moderna e l'immobile

MONFORTE D'ALBA. Previsione di incasso un miliardo, [illegible] effettivo due. E' andata a gonfie vele, l'altro ieri alla Finarte di Milano, l'asta dei dipinti e degli arredi del castello di Perno, acquistato [illegible] anni fa da Giulio Einaudi e travolto dal crack dell'editrice torinese. Quadri e mobili sono stati battuti a prezzi mediamente raddoppiati sulle stime iniziali, [illegible] punte addirittura [illegible] quadruple: [illegible] il [illegible] dello smalto su tela di Pino Pascali «Grande bacino [illegible] donna, Mons Veneris», del 1964, valutato sui 40 milioni e venduto a 140.

Un affarone per la casa d'aste, [illegible] [illegible] consolante per il curatore fallimentare [illegible] per i creditori, ma anche una pioggia di buoni investimenti per quanti sono riusciti ad aggiudicarsi opere d'arte doppiamente pregiate, per la fama degli autori e per la personalità dell'ex proprietario. Sconfitta, però, quella parte d[illegible] cultura italiana [illegible] aveva chiesto di garantire con la vendita simultanea l'integrità della «succursale» di Perno.

Utopie, anche se l'appello non era caduto nel vuoto: il curatore ha tentato più volte la liquida[illegible] [illegible] blocco» della proprietà, i funzionari dei Beni culturali hanno affilato tutte le possibili armi a difesa della collezione d'arte. Ma la ricerca di un compratore interessato al castello «pieno» è andata buca, e sono emerse le drammatiche carenze di una legge poco attenta alla tutela del «moderno».

Di uno solo dei quadri andati all'asta giovedì - «Le fumatrici di hashish» del divisionista Gaetano Previati, aggiudicato per [illegible] milioni - è notificato [illegible] rilevante [illegible] culturale ed è proibita l'esportazione. Tutti gli altri (tra cui opere di Leonardo Dudreville, Giorgio De Chirico, Gastone Novelli, Piero Dorazio) [illegible] solo sono stati assegnati al miglior offerente, ma possono [illegible] rivenduti senza alcun vincolo. Nonostante ciò che rappresentano per la storia delle arti figurative, e nonostante ciò che hanno rappresentato - tramite il loro primo acquirente - per la storia culturale, sociale e civile dell'Italia dal 1933 all'altro ieri. Le sale allora tappezza[illegible] di quadri del castello di Perno, dove Einaudi riceveva Calvino e la Ginzburg, Sciascia e Primo Levi, sono state testimoni di una fase della storia della cultura. Anche loro adesso sono in attesa del miglior acquirente.

Grazia Novellini

Il castello di Perno a Monforte d'Alba, proprietà dell'editore Giulio Einaudi (sotto): dipinti e arredi sono stati venduti all'asta

Giulio [illegible] il precettore

Quell'estate del '28 a Dogliani a ripetizione da Massimo Mila

DOGLIANI. «... i diabolici compagni [illegible] chiamavan Giulietta, pronto [illegible] rossori e alle lagrime come una fanciullina; ma di anno in anno sotto i miei occhi cresceva, si faceva uomo, finché in terza ecco, era in grado tranquillamente di farsi il [illegible]uo soggetto estetico da sé...». Così Augusto Monti, in [illegible] miei conti [illegible] la scuola» (ristampato l'anno scorso dall'Arabo Fenice di Cuneo nel volume «Il mestiere di insegnare») ricorda Giulio Einaudi, uno dei tanti suoi allievi del «D'Azeglio» destinati ad emergere: come Leone Ginzburg, Massimo Mila, Cesare Pavese, Giaime Pintor, tutti ex compagni al mitico liceo torinese e suoi collaboratori, dal '33, nella [illegible] editrice. Professore severo, anzi «terribile» (ancorché amatissimo), e uomo di [illegible] dirittura morale, Monti non inclinava certo alla piaggeria: al rigore del maestro, ma anche alla simpatia dell'allievo, dobbiamo la [illegible]cerità di un ritratto dal quale emerge un adolescente tutto «genio [illegible] sregolatezza», che doveva rappresentare [illegible] bel problema sia per gli insegnanti sia per i genitori, l'amabile signora Ida e l'austero professor Luigi, insegnante universitario ed economista di fama internazionale.

Dello scarso interesse del futuro editore per gli studi regolari, nonché delle preoccupazioni della famiglia, [illegible] testimonianza nell'estate [illegible] 1928 ancora Monti nella villa doglianese degli Einaudi, dove Massimo Mila (appena maturato da «primo della classe» al D'Azeglio) era stato invitato per far da precettore al riottoso sedicenne. (g. n.)

Stasera per i «Lampi» di Pallanza torna Ruotalibera

«Piccoli uomini» in scena sul palco della verità

VERBANIA. Da «Scarpette rosse», rappresentato l'anno scorso a «Lampi sul loggione» [illegible] «Piccoli uomini» in scena nell'attuale stagione, [illegible] Ruotalibera Teatro di Roma prosegue un discorso teatrale di trascrizioni drammaturgiche di forte impegno sociale e riflessivo, per mano di Tiziana Lucattini autrice e regista delle opere.

«Piccoli uomini», quarto spettacolo di «Lampi sul loggione» [illegible] in scena stasera all'Auditorium Sant'Anna [illegible] Pallanza. [illegible] lavoro si colloca in quella forma di teatro contemporaneo dove emerge il sottile tratteggio della psicologia dei personaggi, la complessa ragnatela [illegible] rapporti di [illegible] all'interno di un nucleo di individui, l'intensa accentuazione [illegible] confronto drammatico [illegible] i protagonisti, costantemente protesi a disincastrare se stessi da un reticolo affettivo di aspettative e delusioni.

Proprio sull'attore e sulla parola Tiziana Lucattini ha [illegible] struito la sua regia. Elegante, rigorosa, [illegible] di intuizioni. Sulla scena grigia racchiusa nel perimetro segnato da un reticolato, si sviluppa la storia di due compagni di banco, nell'aula di una scuola di paese.

Pietro, figlio di un bracciante, e Guido, rampollo [illegible] proprietario terriero. Un povero e un ricco, [illegible] soprattutto due piccoli uomini fin dai tempi [illegible] banco in comune, quando l'uno arraffava i 24 colori ben temprati dell'altro, con la mano appiccicosa d'arancia e l'odore [illegible] caciotta affumicata sui vestiti, [illegible] l'altro piagnucolava ritemperandosi le matite spuntate o offrendo gomme da masticare usate.

Oggi li ritroviamo intorno a una tavola, pronti a vendicarsi [illegible] passato usando il potere dei soldi e della posizione sociale o ad abbassare ancora una volta la testa e ad arraffare, pur [illegible] campare. E' un altro piccolo [illegible] quello che ci fa vedere questa parabola umana, il più piccolo dei tre, detto «Pissirillo», che non arriverà all'età adulta perché cadrà prima, vittima della violenza degli uomini e della rivalità ottusa [illegible] irrinunciabile degli altri due.

Un elfo, uno spiritello che dall'alto vede tutto, mostra, narra, giudica. Piccolo [illegible] solo perché non gli è stato dato di crescere. Gli altri due, piccoli uomini cresciuti senza crescere. Eppure in un momento della vita dei tre [illegible] fu un sussulto comune che [illegible] avvicinò a qualcosa di più grande, o qualcuno. Laura, la ragazza desiderata da tutti e tre, odore delicato, fragrante e sferzante insieme dell'Utopia: la voglia di giustizia, il sentimento del coraggio.

«Piccoli uomini» dice che piccoli sono coloro che spendono la loro vita attaccati a sé, passando indifferenti accanto al dolore altrui e ci lascia a riflettere sulla nostra vera crescita. Gli attori, perfettamente a loro agio nei ruoli assegnati, [illegible] Olek Mincer, Antonio Prisco e Gianni Solazzo.

La Compagnia Ruotalibera di Roma, più volte ospite a «Lampi sul loggione», è tra le più significative e storiche formazioni d'Italia. Impegnata a livello internazionale a proporre [illegible] messaggio teatrale facilmente avvicinabile [illegible] sempre [illegible] grande impatto emotivo, aperto alla riflessione. Si inizia alle 21,30. Per i non abbonati i biglietti sono in vendita a 13 mila lire. [illegible] botteghino apre alle 20,30.

Paolo Crivellaro

Olek Mincer, Antonio Prisco e Gianni Sollazzo in un momento [illegible] spettacolo

---

MOSTRE E ARTISTI

«Collezione per il futuro» con gli emergenti d'Italia

ARTE «giovane» in evidenza nel panorama espositivo del Novarese. Oggi alle 18, la galleria «Studio Rodari» di **Verbania**, in via San Vittore 124 a Intra, inaugurerà infatti la mostra collettiva intitolata «Una collezione per il futuro». Raccoglie opere di dodici artisti: Asdrubali, Italo Bressa, Libero Concordia, Chiara Dynys, Paola Fonticoli, Paul Goodwin, Paolo Iacchetti, Gianni Pellegrini, William Xerra, Gian Domenico Sozzi, Luigi Stoisa [illegible] l'ossolano Marcovinicio.

«Si tratta di una ricognizione sulla pittura di alcuni artisti attivi in Italia ormai da una decina d'anni - scrive Marco Meneguzzo, docente all'Accademia di Brera a Milano, curatore dell'allestimento e che [illegible] interverrà alla vernice - cioè da quel periodo successivo ala grande riscoperta dei valori pittorici, avvenuta tra la fine degli anni '70 e i primi Anni Ottanta. Tutti questi artisti hanno cercato di sperimentare vie espressive che [illegible] fossero soltanto l'imitazione [illegible] quella pittura, che per comodità potremmo chiamare 'transavanguardistica', così clamorosamente venuta alla ribalta [illegible] quegli anni».

Artisti emergenti anche [illegible] **Oleggio**, dove al piano nobile del settecentesco Palazzo Bellini oggi alle 17 s'inaugura [illegible] personale della giovane Cinzia Civardi Foschia. La mostra, che rimarrà aperta fino al 16 marzo, rientra nel più ampio cartellone di «Oleggio in Arte», la rassegna promossa dall'assessorato comunale per [illegible] cultura [illegible] il duplice obiettivo di valorizzare i pittori locali e consolidare il recupero dello storico edificio come contenitore culturale. Aperta [illegible] Gianpiero Colombo e Nicoletta Montalbetti, la rassegna oleggese ospiterà poi Paola Mars (18-23 marzo), Iva[illegible] Haiek (25-30 marzo), Riccardo Oiraw (1-13 aprile) e Romeo Borzini (15-30 aprile).

Tempo [illegible] vernici anche a Novara: nella [illegible] ingressi «La Rotonda» di baluardo Massimo d'Azeglio, l'associazione culturale «Amici [illegible] quadrato» [illegible] alle 17,30 aprirà una collettiva dei pittori Zanetta Pistorio, Montanaro, Cortesia, Peoni Gottardi, Venzi, Eccher Zanella, Turchetto e Fusi. Verranno inoltre esposte opere di Brindisi, Dallera, Gentilini, Gonzaga e Treccani. [p. ben.]

Marcovinicio, vive e lavora a Domo

NOTTE GIOVANE [illegible] di Marco Piotti

LIDO

Ecco i «Down Town»

Rock blues stasera al «Lido» di Gozzano. A proporsi all'attenzione del pubblico saranno i «Down Town».

BLACK ANGEL

Tornano i Krill

Dopo una mini-tournée in Francia, riprende l'attività novarese dei «Krill», band emergente di Romentino. Si esibiranno stasera al «Black Angel» di via Nicorvo a Robbio.

[illegible]

Only for deejay

Ancora due tappe prima del rush finale al campionato «Only for Deejay». Stasera i più bravi disc-jockey della zona si daranno battaglia a colpi di scratch alla discoteca «Kursaal» di Verbania Pallanza.

[illegible]

Si balla sul lago

[illegible] balla stanotte [illegible] bordo della discoteca «Battello» di Arona. Al pianobar le più conosciute covers italiane e straniere sa[illegible] proposte [illegible] Alberto e Laura. Nella «stiva», le ultime proposte underground sa[illegible] a cura di Franky. Dalle 23.

FANTASY

Serata karaoke

Serata karaoke [illegible] bar «Fantasy» di Vicolungo. A condurre l'appuntamento in musica saranno Davide e Antonello. Divertimento assicurato per tutti, giovani e meno giovani, che [illegible] potranno esibire in performance canore.

MACLEOD

La «Dave Electric»

Gradito ritorno della «Dave Electric Band» al «Macleod Pub» di Pombia. Con Mario Manasse suoneranno Heggy Vezzano (chitarra), Roberto Testini (basso) e Corrado Valdini (batteria). Genere rock blues.

CELEBRITA'

Si cambia volto

Serata «Metamorfosi» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Un computer fotograferà e cambierà... i connotati ai clienti che vorranno sottoporsi al simpatico esperimento.

JAZZ PUB

Ancora «Cantares»

Tornano i «Cantares» [illegible] sul palco del «Jazz Pub» di Aizate [illegible] Momo.

MUSICLUB

Suonano i «Rock Line»

I «Rock Line» si esibiscono stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 22.

[illegible] ROSE

Atmosfera «soft»

Musica internazionale stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano. A esibirsi saranno Ilaria e Davide. In sala si «aggirerà» il cartomante Franco.

[illegible]

Musica brasiliana

Salsa, merengue, cha cha cha, rumba [illegible] mambo: tutto questo nel repertorio dei «Latin Sound Peru» [illegible] al «Solemar» di Castelletto Ticino.

Al Collegio don Bosco

[illegible] e poesia [illegible] la corale del sindaco-tenore

BORGOMANERO. Dopocena in musica e poesia. La proposta arriva dal centro culturale Don Bernini di Borgomanero e dalla Università della Terza Età, non nuovo a queste iniziative. L'appuntamento è alle 21 di stasera al collegio Don Bosco, in viale Dante 19. Di scena, il sindaco-tenore di Miasino, Tino Armando Tracanzan, già noto al pubblico del Novarese, che si presenta questa volta come direttore della corale. L'accompagnamento al pianoforte [illegible] di Maria Luisa Facchin. Il gruppo eseguirà una serie di celebri arie d'opera, tratte dai repertori di Bellini, Rossini e Verdi.

Nel corso della serata saranno inoltre letti alcuni brani di poesia. Infine l'associazione illustrerà la sua opera [illegible] solidarietà. L'ingresso è libero.

L'attività culturale del Centro proseguirà nei prossimi giorni con spettacoli e conferenze. [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel [illegible] — Or.: 15,30/20/22,15 — L. 10.000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Araldo — [illegible] 474.625 — Ore 20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di [illegible]nea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 18,15/20,15/22,15 — Lire [illegible].000/6000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film [illegible] sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h [illegible] — Horror

[illegible] — Tel. 624.158 — Or.: 20/22,15 — L. 10.[illegible]
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,05/22,[illegible] — L. 10.000/6000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato [illegible] riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

S. Cuore — Tel. 465.484 — [illegible]: 20/22,15 — Lire [illegible]
The [illegible] - Da zero a mito — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera [illegible]ca, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] S. [illegible] — Inizio ore 21,30 — [illegible] 7000/5000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

ARONA San Carlo — Inform. orari 24[illegible] — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] Vandoni — Or.: 20/22 — L[illegible]
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] Moderno — [illegible] 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10[illegible]
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — [illegible]: 20/22,15 — L. [illegible]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

CAMERI Ballardini — Tel. (0327) 244.364 — Ore 21 — [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. [illegible] — Lire 10.000/6000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Cine 1 - [illegible] 1 — [illegible]. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. [illegible] — Horror

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible]
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — Tel. (0163) [illegible] — [illegible]: 20/22,10 — Lire 8000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' — [illegible]

[illegible] Cine [illegible] — Tel. 91.163 — Or.: 19,40/22 [illegible] — lun. fer. 7000/5000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — Tel. 61.458 — Or.: [illegible] — L. [illegible]
Rivelazioni — di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Oratorio — Ore 20,15/22,15
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro [illegible] intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 20; 22.15 — L. 8000/5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

VERBANIA Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate N. V. 2h 12' — Commedia

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — In. ore 20,15/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — Ore: 20,30/22,30
L'avventura meravigliosa.

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible] — Or.: in. [illegible]
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quella» [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

---

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton** Ap. ore 15 Min [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67 [illegible] 856.521. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. [illegible]7.007. Sala 1, **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2 **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible]. **Cuore cattivo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su [illegible]dway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete**. Or.: 16,35; 20,35; 22,35. Ven. 14. Ore 14,40 **Free Willy** [illegible] animati
CRISTALLO v. Gioito 5, tel. [illegible] **The river wild** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] **storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18 [illegible] 19,15, 22.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. Or.: 15,40, [illegible], 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini** Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
[illegible] corso Trapani [illegible]. [illegible] [illegible]. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare** [illegible] **Incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] San [illegible] **L'uomo ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Vet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 via [illegible] 8. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vet. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi turno [illegible] Daniel Oren direttore con M. Baleri e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/15,30 e 19,30/20,30 Tel. 8815.241/242
[illegible] P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenterà **L'onorevole Ercole M[illegible]** di Giacosa regia M. Avogadro con T. Bertorelli. Bigl. T.S.T. via Roma 49 [illegible] 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 domani ore 16 R. Vallone e U. Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. [illegible] richiesta [illegible] scolastiche su pren. per **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto Comp. To Spettacoli [illegible] or. 9/13 - 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cuore cattivo.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,05, 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via [illegible] 9. **Strane storie.** Or.: 20,15
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforis. **Uomini uomini** [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Prima della pioggia.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nell**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10, [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR [illegible] 3. [illegible] **su Broadway**. Or.: 15,40, 17,55; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via [illegible]. Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] 84 [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30
CORALLO [illegible] dei [illegible]. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000
CORSO Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ing. 10.[illegible]
ELISEO via Torino 64. **Nell**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Ingresso 10.000
[illegible] Galleria del Corso. **Rive[illegible]** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 14,50, 17,20, 19,55; 22,30.
MANZONI via [illegible]. **L'uomo ombra.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible] Ingresso 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]le 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15, 17,30, 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Le ali [illegible] libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda [illegible] **Pallottole** [illegible] **Broadway.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 6** via [illegible] Radegonda 8. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible] **Love affair - Un gr[illegible]** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il colonnello** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible] **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] Zugna 50. [illegible] **uomini uomini**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. **Il prete.** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000
[illegible] v. Abruzzi, 28. **Pallottole** [illegible] **Broadway.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] I. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 1[illegible].
[illegible]**PHONE** via Pacinotti 6. **Il toro.** Or.: 20,10, 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'uomo ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible] Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
[illegible] p. XXV Aprile 10, [illegible] 2900.67.67. Ore 21: **Ron** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO [illegible] via G. [illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Inform. [illegible] 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **L'isola degli** [illegible].
M[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK [illegible] Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. [illegible] **piccino di follia.**
OLMETTO via Olmetto [illegible] Telefono 87.51.85. Ore 21 **Pensa,** [illegible] **pensaci.**
NUOVO piazza [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. Ore 21 [illegible] **Brothers**
TEATRO VERDI via Pastrengo [illegible], telefono [illegible]. Ore 21 **Variazioni per due uomini**

LE TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale; 19,15 Invito al vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Cane arrabbiato, film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al vangelo; 23 Dalla Nord news; 0,15 Oh... Sesso! **VCO** 19,30 Vco notizie; 20,30 Basketissimo; 22,30 Moto-rì non stop; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi sport - Pescare è bello; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** [illegible],50 Armata Rossa alla liberazione d'Europa, film; 22,30 News ed. notte; 23,30 News [illegible] notte; 24 Filo d'Arianna, sp. news; 0,30 News ultima ed.; 1 Filo d'Arianna, sp. [illegible]

Hockey, gli azzurri esordiscono oggi nel massimo trofeo continentale

Riparte la caccia alla Coppa

Il Novara riprende come un anno fa, dall'Inghilterra, affrontando i mediocri pattinatori dell'Herne Bay. Nel prossimo turno ci sarà da sfidare la vincente di Barcellona-Benfica

NOVARA. L'avventura europea dell'Hockey Novara riparte proprio da dov'era cominciata un anno fa. Sarà l'Herne Bay a battezzare l'esordio in coppa Campioni degli azzurri, un esordio decisamente «soft». Gli inglesi, infatti, seppur considerati inventori della disciplina, navigano da una vita nel sottoscala del movimento continentale. Se dunque non ci [illegible] dubbi sul passaggio [illegible] turno per il Novara, l'occhio cade già sul nome del prossimo avversario, che uscirà dallo scontro da scintille tra Barcellona e Benfica. E tra le due c'è davvero l'imbarazzo della scelta.

Gli azzurri riprendono oggi l'inseguimento all'unico trofeo che manca ancora nella loro bacheca, trofeo, che peraltro è assente pure dal palmares dell'hockey nazionale. Inutile nascondere che quest'anno tutti gli obiettivi della società sono stati indirizzati su quella «maledetta» coppa Campioni: l'acquisto [illegible] un elemento [illegible] provata esperienza internazionale [illegible] Pablo Cairo e quello di un giovane tra i più promettenti della nouvelle vague, Alberto Orlandi.

Anche Mario Aguero era stato scelto appositamente per il «progetto» coppa Campioni (almeno [illegible] stato dichiarato dalla dirigenza nella conferenza stampa d'avvio stagione) [illegible] tecnico argentino non è riuscito ad arrivare neppure alla prima partita europea.

Novara-Igualada un anno fa: fu quella l'ultima apparizione azzurra in coppa Campioni

Gli assalti novaresi alla regina delle coppe [illegible] sempre andati a vuoto. Nell'ultima occasione, [illegible] anno fa, il Novara dopo aver travolto gli inglesi dell'Herne Bay (21-1, 22-3) eliminò il Liceo La Coruna vincendo all'andata (7-2 in Spagna) e al ritorno (6-2 al palasport) ma si [illegible] in semifinale a un'Igualada cinico e spietato, che capitalizzò al massimo le minime disattenzioni dei novaresi, soprattutto in terra spagnola.

Marco Piatti

SPORT [illegible]

CALCIO

Eccellenza, nel recupero Omegna sconfitta a Tortona

Nel recupero di Eccellenza, l'Omegna è stata sconfitta a Tortona per 1-0. Autore del gol Folia dopo 10'. Con questo successo il Derthona sale a quota 23, a [illegible] tre punti dalla capolista Verbania. Tra i ragazzi di Morea due ammoniti, Gallotti e Mordacchini, che saranno tuttavia in campo domani nell'attesissimo derby di Borgomanero. [s. b.]

[illegible] MARZIALI

Sugli scudi gli atleti del Judo Conti Makoto

In evidenza gli atleti della Judo Novara Conti Makoto, a Torino per le qualificazioni dei campionati italiani assoluti riservati a cinture nere. Davide Boni ha strappato il terzo posto per la categoria kg. 71, qualificandosi per le finali in programma oggi a Mestre. Nella [illegible] categoria, Michele Chiaravallli è arrivato settimo. [c. m.]

[illegible]

Cherchi al nono posto al torneo di Bologna

Ancora un risultato positivo per il fuoriclasse Roberto Cherchi, serie A, tesserato al Quisquash Fitness Club di via Tom[illegible]. Il giocatore novarese si è piazzato nono al torneo di Bologna, riservato ai giocatori di serie A. [c. m.]

GINNASTICA

La Pro Novara ospita i «Regionali» femminili

Domani alle 9 alla palestra Pro Novara in viale Marmo [illegible] di scena i campionati regionali femminili per allieve, juniores e seniores. Successivamente i regionali individuali di specialità, riservati alle ginnaste juniores e seniores. A scendere in campo, oltre alla Pro Novara, la Libertas Novara, Libertas Galliate, Altiora Verbania e Carpignanese. [c. m.]

[illegible]

Domani a Torrion Quartara l'esordio della disciplina

Primo Duathlon di Novara domani al Torrion Quartara. La gara, che prevede 5 chilometri a piedi, 20 in mountain bike e altri 6 di corsa, è organizzata dalla Polisportiva Pettenasco e rientra nel calendario nazionale. Il ritrovo è alle 8,30 alla birreria «da Gunther», si parte alle 10,30. [b. c.]

Serie D, di scena i milanesi oggi alle 15 al Comunale

Sparta contro la cabala mai sconfitto il Corsico

NOVARA. Un'altra squadra del giro di vertice per la Sparta, reduce da una «miniserie» utile di due partite che ha fruttato tre punti preziosi. Dopo Caratese e Fanfulla, al Comunale è oggi di scena il Corsico diretto da Mario Beretta, compagine che dopo aver accarezzato a lungo sogni di primato li ha quasi definitivamente riposti nel cassetto in queste due ultime settimane, perdendo a Mariano e pareggiando a Seregno. Adesso ammontano a quattro le lunghezze da rimontare alla capolista Gallaratese.

Guai, però, ad aspettarsi la visita di una squadra demotivata e disposta a prestare il fianco a una Sparta ringalluzzita. Anzi, l'undici milanese farà di tutto per espugnare il Comunale e non perdere altro terreno dalla Gallaratese che dal canto suo non dovrebbe aver problemi a Seregno.

Oltretutto, i milanesi dalla loro hanno anche la cabala: dal torneo '90-'91 a oggi, mai Masuero e compagni sono riusciti a prevalere nei confronti diretti. Il bilancio [illegible] chiave novarese [illegible] magro: 5 pareggi e quattro sconfitte.

Obiettivi puntati su questo Corsico che proprio fuori casa ha costruito la sua lusinghiera classifica: sette vittorie, quattro pareggi e una sola sconfitta è l'invidiabile ruolino di marcia esterno dei lombardi. La stella della squadra pare essere il centravanti Comi, 14 gol, [illegible] in meno [illegible] capocannoniere Dellagiovanna. Nell'undici di partenza non dovrebbe trovar posto l'ex regista del Novara Gaspare Uzzardi, anche se la squalifica di Passariello e l'infortunio di Bessone riducono le alternative per Beretta.

In casa «spartana» si recupera il 50 per cento dello schieramento difensivo, cioè Paladin e Renda, ma viene meno uno dei giocatori-cardine di questa stagione, ovvero Marco Saviozzi, incappato in una giornata [illegible] squalifica. [m. p.]

Marco Capparella, all'asciutto a Lodi, cerca il tredicesimo centro col Corsico

SCI

S. Domenico di Varzo, partiti ieri con lo slalom gigante i campionati zonali

Spopolano gli allievi di Livigno

Maranoli 7°, il migliore dei novaresi; oggi SuperG

VARZO. Con la prova di slalom gigante, [illegible] partiti ieri, a San Domenico di Varzo, sulle nevi dell'alpe Cimaporino, i campionati zonali per la categoria allievi. Rispettando il pronostico, nella prima prova l'hanno fatta da padroni i ragazzi di Sondrio (quelli di Livigno, in particolare) e Bergamo che hanno piazzato i loro ragazzi ai primi posti della classifica in campo [illegible]schile e femminile.

Omar e Davide Galli, si sono classificati nell'ordine precedendo Giorgio Pavoni e Lucio Piacentini (Orezzo Valseriana). Poi ancora un ragazzo di Livigno, Luca Moretti quindi Luca Tiraboschi (Aprica) e al settimo posto, miglior piazzamento dei novaresi, Alessio Maranoli, 14 [illegible] studente di terza media a Domo che corre per il San Domenico, ha confermato [illegible] supremazia già dimostrata in campo provinciale. Mattia Sanna (Seven up) [illegible] 19°.

Alessio Maranoli il campioncino [illegible] Domo che corre per il San Domenico si è confermato ieri il più bravo della provincia

Due ragazze di Livigno guidano anche la classifica femminile. Sono, nell'ordine, Tatiana Garavatti e Sabrina Galli che precedono la comasca Erika Betti (Lanzo d'Intelvi), al quarto posto Chiara May (Goggi Bg), eppoi Gloriana Palamini (Radici Bg), Daniela Marighetti (Collio Bs) e Valentina Livio (Valgerola So). Per trovare la prima delle «nostre», Susanna Cane di Omegna che corre per il Verba[illegible] dobbiamo scendere al 18° posto. Al 25° troviamo la formazzina Linda Sormani.

Nel pomeriggio si sono svolte le prove per il Super G in programma oggi, a giudicare dai tempi ufficiosi, Maranoli dovrebbe essere in grado di tener testa ai bergamaschi. Impeccabile l'organizzazione del San Domenico. La pista era [illegible] biliardo anche se faceva molto freddo (-12° in partenza) e la neve era dura. Stesse condizioni si prevedono per oggi. [r.a.]

ATLETICA LEGGERA

Domani l'atleta ossolano torna in una mezzamaratona internazionale

Bernardini, primo test a Lisbona

Ventun chilometri per saggiare le proprie condizioni

NOVARA. Da Lisbona per confermarsi grande. Domani nella capitale portoghese l'azzurro Severino Bernardini ritorna ai nastri di partenza in una gara internazionale di [illegible]tona. Ventun chilometri per allontanare il ricordo di recenti problemi fisici e qualche delusione e saggiare la preparazione in vista dei prossimi appuntamenti importanti.

L'avventura della maratona per il ventottenne atleta [illegible] Viceno ricomincia domani. E' il primo impegno di prestigio do[illegible] un periodo [illegible] difficile da guai muscolari. E soprattutto dopo la brutta gara agli Europei di Helsinki, nell'agosto scorso, quando Severino non concluse la prova. L'atleta ossolano, che soltanto l'anno prima si era aggiudicato uno splendido secon[illegible] posto in Coppa del Mondo a San Sebastian (Spagna) facendo registrare il suo personale (è ancora invariato: 2 ore, [illegible] minuti e 12 secondi), aveva puntato molto [illegible] quella sfida. Sempre nel '92 Severino aveva ottenuto un buon 28° posto anche al Campionato del mondo di [illegible] in Inghilterra. Anche qui aveva migliorato il suo personale, ancora attuale (un'ora, 2 minuti e 28 secondi).

Severino Bernardini 28 anni di Viceno atteso domani al primo test stagionale a Lisbona

La mezzamaratona di Lisbona, però, è importante soprattutto per il futuro di questa stagione [illegible]. Il 2 aprile, infatti, Bernardini sarà a Parigi in gara in una maratona internazionale: un test fondamentale per saggiare la [illegible] preparazione in vista dell'appuntamento clou della stagione, i Mondiali di Svezia di agosto. Secondo un primo progetto del team azzurro, l'atleta ossolano sarebbe nella rosa dei convocati della nazionale italiana insieme [illegible] Di Lello e Barzaghi. Ma le scelte non s[illegible] ancora definitive e servono conferme. A cominciare da domani. [b. c.]

NUOTO

Con la «Verbania Idea»

Tra oggi e domani vetrina di promesse in vasca a Intra

VERBANIA. Dopo le valide prestazioni ottenute dai suoi atleti nelle gare fin qui disputate a Omegna, Biella, Borgomanero e in alcune località della Lombardia, per la società «Verbania Idea Nuoto» giunge il momento di organizzare due importanti manifestazioni.

Nel corso di un mese la piscina comunale di Intra ospita infatti la seconda prova del «Circuito anni verdi» e «Circuito provinciale Fin» e la seconda edizione del Trofeo Primavera «Città di Verbania».

Il doppio appuntamento con il circuito natatorio è in programma oggi e domani. Nella prima giornata si esibiscono, a partire dalle ore 19, gli atleti delle categorie ragazzi, juniores, cadetti, amatori e masters; domani, a partire dalle 15.30, gli esordienti.

Ospiti della manifestazione, che è ad ingresso gratuito, sono numerose società, tra cui Azzurra Somma Lombardo, Ispra, Nuoto Club Varesino, Luino Verbano, Rari Nantes Busto, Stadium Besozzo, Varese Olona Nuoto ed altri sodalizi piemontesi e lombardi.

Il Trofeo Primavera si disputerà invece il prossimo 2 aprile e sarà imperniato su gare a staffette. [s. r.]

A Torino Esposizioni una vasta scelta di itinerari culturali e di riposo

Il fascino di una vacanza italiana

Le isole, l'arte e la quiete delle montagne

Nel tempo della crisi (non soltanto economica!) si riscopre la vacanza anche come necessità, come riposo interiore oltre che fisico.

Così, pur permanendo il fascino delle mete estere, l'Italia resta un punto [illegible] riferimento interessante sotto ogni profilo. Expovacanze, la grande fiera [illegible] turismo e del tempo libero, anche quest'anno interpreta le esigenze del [illegible] pubblico e lo guida attraverso la [illegible] bella penisola.

Le regioni presenti per l'occasione, [illegible] Torino Esposizioni sono molte. Con la bella stagione come non pensare al mare e al sole? Siamo allo stand della Campania che offre proposte [illegible] condizioni di soggiorno nelle località turistiche delle cinque province, tali da soddisfare le esigenze classiche del turismo marino ma anche culturali.

Per esempio, l'iniziativa «Napoli guidata»: un percorso fra musei, chiese, e monumenti ed anche una visita alla Napoli greca sotterranea. La Calabria propone avvincenti soggiorni nelle località balneari più note e più belle: Crotone, Tropea, Capovaticano, Caporizzuto, in albergo [illegible] in residence, in bungalow [illegible] in campeggio. Divertimento, relax e comfort sono assicurati.

Non dimentichiamo però la «California d'Europa», la Puglia e dintorni, protesa nel mare Adriatico e Jonio, che offre al turista un paesaggio composito: la massa montagnosa del Gargano, i laghi costieri di Lesina e Varano, le faggete della foresta umbra, le stupende isole Tremiti. E poi il Tavoliere, le Murge, la Penisola Salentina e, naturalmente, i caratteristici trulli.

Risaliamo idealmente lo stivale e pensiamo a vacanze diverse. Il Lazio ha in serbo un patrimonio architettonico di inestimabile varlore: ogni epoca storica vi ha lasciato la sua impronta indelebile. Perchè allora non farsi tentare dagli itinerari attraverso Frascati, Grottaferrata e Rocca Priora? O da [illegible] visita ai [illegible] francescani nella bella regione sabina o ancora da un percorso suggestivo fra i laghi e i castelli romani?

E come dimenticare l'Umbria? Il «cuore verde» dell'Italia è una terra ricca di bellezze naturali ma anche culla di eventi culturali di livello internazionale come il Festival dei Due Mondi a Spoleto e Umbria Jazz a Perugia. La regione Marche ha pensato di offrire al visitatore di Expovacanze una serie di itinerari culturali legati all'archeologia medievale, la storia dell'arte e l'urbanistica.

Anche la Toscana si propone [illegible] meta [illegible] percorsi artistici, ma ricorda [illegible] turisti la sua Maremma [illegible] [illegible] splendida Isola d'Elba.

L'Alto Adige, il Tirolo e la Svizzera sono mete id[illegible]li per gli amanti della montagna: buona parte del territorio [illegible] di tutela naturalistica e paesaggistica, l'ambiente è ideale per [illegible] relax.

E così siamo arrivati oltreconfine. Le proposte per l'estero son infinite, dal Quebec, alla Danimarca, dalla Spagna [illegible] Cipro. E poi la Croazia: un piccolo Paese per grandi vacanze. Un Paese unico che rappresenta vari aspetti della cultura europea. La Croazia non è soltanto mare!

Curiosando tra le proposte vantaggiose delle agenzie di viaggio

Il mondo in offerta speciale

Percorsi esotici e voli transoceanici

Expovacanze propone anche viaggi in offerta speciale. Per questo è interessante fare un giro tra gli stand delle agenzie dove tanto i più pigri quanto i più spericolati, tanto gli amanti dell'esotico super-lusso quanto chi vuole la formula «zaino in spalla» trovano una risposta adeguata

Così la Gastaldi tour dedica agli sposi, ma non soltanto a loro, un fantastico viaggio di 15 giorni per due attraverso [illegible] «perle» del Caribe messicano: Città del Messico, Yucatan, Merida, Cancun e Cozumel.

Sempre la Gastaldi propone viaggi-offerta con Pasqua a New York o crociera alle Baha[illegible] al prezzo [illegible] 1 milione [illegible] mila lire.

Anche [illegible] Costa Crociere ha [illegible] serbo prezzi vantaggiosi [illegible] grande varietà di itinerari, dalle coste spagnole, [illegible] Caraibi e poi al Nord con una [illegible]nante crociera attraverso i fiordi novergesi fino a Capo Nord per lo spettacolo del sole a mezzanotte (il viaggio è gratuito per i minori di [illegible] anni).

Da citare l'Australia di Summertour: lusso a cinque stelle, mete del tutto inconsueto. Dalla crociera in catamarano, all'attraversamento del deserto rosso in lussuose carrozze di un treno vittoriano. E ancora, dalla Barossa Valley all'incredibile paesaggio della Valle del Vento, [illegible] poi la Barriera Corallina Australe che è l'ottava meraviglia [illegible] mondo: tredici lussuosi giorni di scoperta a 6 milioni.

Nella ricerca di mete originali a Expovacanze il Tucano presenta i «Viaggi d'autore»: una [illegible] di itinerari per chi ama percorrere i sentieri della storia, dell'arte, della cultura. E viaggi di gruppo in Africa, di impronta «sportiva» con pernottamenti in tenda. E poi trekking a piedi lungo percorsi di incredibile bellezza e con un pizzico di brivido, [illegible] sempre guidati da personale esperto [illegible] India, Galapagos, America Latina, Etiopia, Eritrea, Yemen.

Ma ci sono anche persone che vogliono crearsi un viaggio su misura; per documentarsi possono rivolgersi alla libreria il Giramondo: Il Club Turista Fai Da Te ha invece una banca dati aggiornata con i migliori passaggi aerei a tariffe contenute.

Altre proposte? Aldo Travel offre ponti di Aprile a Londra con 400 mila lire, in Kenya con 1 milione e 300 mila lire, a New York per otto giorni con 1 milione 250 mila lire. Lancaster inviata [illegible] a «Malta a quattro stelle» una settimana [illegible] meno di un milione e weekend [illegible]elle capitali europee a poco [illegible] di mezzo milione. Lingotto ha proposte «super speciali Expovacanze» come Londra a 290 mila lire e Mandarina [illegible]canze sportive a prezzi vantaggiosi.

Anche Summertour, agenzia [illegible] gran classe, offre alcune occasioni: volo [illegible] New York con 570 mila lire, Los Angeles 790 mila lire, nove giorni a Zanzibar a quattro stelle, a 1 milione 650 mila lire.

E per tornare in Italia, sapevate che si può andare a Palinuro gratis viaggiando sul mitico Settebello? Vi raccontano tutto alla regione Campania.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 11 Marzo 1995 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A Biella la polizia scopre un'organizzazione per lo spaccio. Controlli a Novara e Vercelli

Ecstasy in discoteca, quattro arresti

Un blitz contro la droga che dilaga tra i giovani

BIELLA. Pericolo-ecstasy: la nuova droga sintetica che dilaga tra i giovani e i giovanissimi, si sta aprendo un solco inquietante nel Biellese.

Ne è conferma la vasta operazione che è sfociata l'altra sera con l'arresto di quattro giovani e decine di perquisizioni e controlli in abitazioni e nelle discoteche di Biellese, Novarese e Vercellese. Ieri, nell'ufficio del sostituto procuratore Alessandro Chionna, che coordina l'inchiesta, il [illegible] Nicolò D'Amico ha dato notizia dei primi risultati. Pochi dati per la verità, un riserbo giustificato dal fatto che l'indagine è tutt'altro che esaurita.

In cella sono finiti Samuele Polpetta, 19 anni, di Gaglianico, imbianchino; Michela Cannarozzi, 20 anni, di Biella, operaia; Jonathan Giordanella, 18 anni, di Novara e Gian Luca Nunnari, 18 anni, di Biella, entrambi disoccupati. L'accusa è di spaccio di ecstasy, ma nel giro era possibile procurarsi altre sostanze stupefacenti, dall'hashish alla cocaina. Uno sballo, il tempo di recuperare durante la domenica e il lunedì tutti a scuola o a lavorare.

L'indagine parte e si snoda essenzialmente su due elementi. Il primo è che le voci sull'ecstasy consumato nelle discoteche della zona si fanno insistenti e la polizia decide quindi di raccogliere elementi più consistenti. Agenti in borghese si mischiano ai frequentatori dei locali nel Biellese, nel Novarese e nel Vercellese e per più serate stanno a guardare, ascoltano le chiacchere dei ragazzi, ne seguono gli spostamenti, ne [illegible]colgono le confidenze. La task force, composta dagli ispettori Gervini e Lubrano, dal sovrintendente Gallo e dagli agenti Uccheddu, Muscaridola e Rabacchin, porta al magistrato elementi importanti, da cui emerge che la diffusione dell'ecstasy è allarmante.

Il secondo elemento si fa strada dalla statistica degli incidenti che avvengono tra il venerdì e il [illegible] notte: stanno aumentando, perché? La risposta è semplice, anche se drammatica: i giovani si impasticcano in discoteca e quando salgono in [illegible] per tornare a casa, sono in stato di eccitazione. Facile a quel punto essere coinvolti in incidenti.

Passo dopo passo i sospetti si fanno più consistenti. L'indagine prende il via e tre mesi di intercettazioni telefoniche offrono agli inquirenti un quadro completo su cui approfondire i controlli. Emerge che lo spaccio di ecstasy [illegible] avviene soltanto nelle discoteche. Sotto accusa ci [illegible] i «rave party», feste a base di rock martellante, che cominciano alla sera per spegnersi soltanto alle prime luci dell'alba del giorno dopo. E non sarebbe soltanto la musica la causa dello stordimento dei giovani partecipanti, bensì la droga sintetica che inibisce la mente e provoca ebbrezza.

«Siamo di fronte ad un'organizzazione [illegible] ramificata in tutto il Nord Italia - spiega il commissario D'Amico - e il prossimo passo sarà quello di arrivare agli spacciatori più importanti. Collegamenti tra i quattro giovani finiti in carcere? Sono possibili, aspettiamo il seguito dell'indagine».

Ha detto il sostituto procuratore Alessandro Chionna durante la conferenza stampa di ieri mattina: «Lo spaccio di ecstasy è un fenomeno nuovo per il Biellese che coinvolge soprattutto i giovani. Il lavoro degli investigatori è stato continuo e piano piano si sono delineati i primi collegamenti, sono emersi i volti dei consumatori di droga e i giovani utenti ci hanno successivamente condotti ai primi fornitori di stupefacenti». [d. ca.]

In cella: da sinistra Michela Cannarozzi, Jonathan Giordanella, Gian Luca Nunnari e Samuele Polpetta

E' NATO L'ANTI-POLO

Centro-sinistra con il ppi

Raggiunta l'intesa per il cartello delle forze che si oppongono al centro destra a Vercelli. Boggio (foto) o Valeri candidati a sindaco.

A PAGINA 34

Sospetti dalle stragi del sabato sera

Troppi incidenti, tra le cause anche le pasticche

BIELLA. L'allarme-ecstasy risale al gennaio scorso. Samuele Polpetta, il giovane arrestato ora, era appunto finito in cella circa due mesi fa: incappato in un posto di blocco della polizia, aveva tentato di disfarsi di una boccetta che conteneva 13 pasticche. In quell'occasione il gip non aveva convalidato l'arresto, ma intanto l'indagine stava mettendo a segno i primi risultati.

Si è detto che ad insospettire gli investigatori è stato l'aumento di incidenti avvenuti nei fine settimana: vi erano coinvolti giovani e, fatto determinante, avvenivano al termine di serate trascorse nelle discoteche. Non si trattava di incidenti provocati soltanto dall'assunzione di liquori, ma di qualche cosa di ben più pericoloso: l'ecstasy.

Perché proprio la droga sintetica? Perché è tra le meno costose, è di moda, [illegible] soprattutto perché troppi ne parlano. E così scattano i controlli nelle sale da ballo della zona e delle province vicine.

Ma torniamo agli incidenti e a Samuele Polpetta. Il giovane di Gaglianico incappa proprio in un posto di blocco istituito nell'ambito di un'operazione di prevenzione attuata da qualche tempo. Gli uomini del Commissariato fermano, a campione, delle auto guidate da giovani. Prima scatta la prova del palloncino, poi un controllo generale [illegible] vettura e delle persone.

La sera dell'arresto, un sabato, Samuele Polpetta stava proprio andando in discoteca in compagnia della fidanzata. All'alt della pattuglia, il giovane ferma l'auto, fornisce i documenti. Il controllo [illegible] per concludersi, quando un agente vede che Samuele Polpetta infila una mano in tasca, prende qualcosa e, con un gesto fulmineo, lo getta lontano.

Scattano le ricerche, la pattuglia chiede la collaborazione della squadra investigativa e alla luce di potenti fari la [illegible] viene passata al setaccio. Spunta [illegible] boccetta con 13 pastiglie. Il contenuto viene analizzato: si tratta di ecstasy. Per il giovane scatta l'arresto, ma il gip non convalida il provvedimento.

Samuele Polpetta viene scarcerato, [illegible] la sua libertà è durata poco. Infatti ora è [illegible]te in cella e il giudice per le indagini preliminari questa volta ha convalidato l'arresto.

Un momento della conferenza stampa sull'indagine ecstasy partita [illegible] discoteche. Il primo da sinistra è il sostituto Chionna che coordina l'inchiesta. Gli sono accanto il commissario D'Amico con alcuni agenti

Processo Alice 2

Gremmo sarà in aula il 4 aprile?

TORINO. Tutto secondo copione: Giovanni Gremmo [illegible] si è presentato ieri in aula per deporre al processo sulla presunta tangente pagata per Alice 2. Ma il tribunale [illegible] dispera: ha rifatto la scaletta dei testi e conta di [illegible] il [illegible] dei rifiuti» a Torino per il 4 aprile.

Giovanni Gremmo, che in origine era coimputato con Bodo, Croso, Garesio ed Elettra Cernetti, ma che poi ha ottenuto il patteggiamento (come Croso), è adesso teste dell'accusa.

Il pm Vittorio Corsi vuole che l'imprenditore ribadisca in aula quanto ha già scritto e detto prima nel memoriale inviato per fax da Malindi e poi nella deposizione raccolta dal sostituto procuratore di Torino nel Consolato italiano di Mombasa.

Se Gremmo non dovesse presentarsi nemmeno il 4 aprile, è probabile che Corsi chieda l'acquisizione agli atti del fax e dei verbali. Ma la difesa al completo chiederà che ciò non avvenga. [r. s.]

L'ex parlamentare e Valeri sono in pole position come candidati a sindaco

Centro-sinistra, sarà Boggio?

E' nato il cartello anti-Polo, c'è anche il ppi

VERCELLI. L'anti-Polo è nato e, nonostante il diktat di Buttiglione, il ppi ne è una parte integrante.

L'accordo per il varo del blocco che si scontrerà, il 23 aprile, con Forza Italia, An e l'unione federalista di Viale-Masini (il Ccd, per ora, sta alla finestra) è stato siglato l'altra sera nella sede dei popolari (scelta politicamente significativa) di via Ponti. Al massimo livello le delegazioni: per i padroni di casa c'erano Bizjak, Pasquino, Julini, Bono e Soguo; per il pds Pavese, Pietropaolo, Filice, Amato e il valsesiano Taibi; per i verdi Bagnasco e Votrò; per la Lega Lavarino e Fossale; per il «Sì» Saviolo e Canonica; per i laburisti Sciangoetta e Besso; per i liberali Brusa, Gallazzo e Nulli Rosso.

Dalla riunione, sono scaturiti l'intesa sull'obbiettivo di fondo (ridare tono alla città e alla provincia), la decisione di formare due commissioni (una sulle candidature, l'altra sui programmi) e un documento che dice molto e nulla. Molto perchè sancisce il patto, nulla perchè non parla di candidati.

Ma è bastata qualche telefonata giusta per arrivare ai due nomi che sono aleggiati per tutta la serata: quelli di Carlo Boggio, che adesso è in pole position, e di Gilberto Valeri.

Già, proprio Boggio, nonostante nessun rappresentante del Centro per la città di Scheda fosse presente all'incontro. Come si spiega?

«Si spiega - risponde lo stesso Scheda - con il fatto che il ppi ha capito che la mia proposta di candidare Boggio a sindaco è importante per la città. Con la sua esperienza, la sua capacità, il suo carisma Boggio è l'uomo in grado di ridare a Vercelli quel ruolo centrale che negli ultimi anni le era stato sottratto».

Aggiunge Scheda: «Preso atto del nostro progetto di costruire un centro forte, il ppi ha potuto esprimere la candidatura Boggio senza alcuna sudditanza, nei confronti della sinistra, ben sapendo che Boggio è una carta vincente e che quindi qualifica innanzitutto il centro e poi la coalizione».

E sembra che giovedì sera le [illegible] proprio andate in tal modo, anche se da alcune parti si è fatto, in alternativa, l'altro nome illustre, quello del presidente della Provincia Gilberto Valeri. Lunedì o martedì al massimo la decisione.

Certo, non è escluso che, fra oggi e martedì, non maturino altre candidature. «In ogni caso - dice Scheda - se le sinistre dovessero dire "no" a Boggio, il mio impegno a costruire un centro forte, con questo candidato, non si fermerà. Ma ho ben fondate ragioni di ritenere che una figura come quella dell'ex sindaco ed ex senatore sia gradito anche alla sinistra».

Le due commissioni si metteranno subito al lavoro e quella che dovrà valutare le candidature sceglierà, oltre al sindaco, anche il vicesindaco, nonchè il presidente della Provincia ed il suo «vice».

Su queste opzioni, una girandola di nomi. Se il centro dovesse imporsi, per il ruolo di sindaco, con Boggio, alle sinistre dovrebbe andare il presidente della Provincia. Viceversa, se il candidato per Vercelli sarà Valeri, alla poltrona più ambita della Sala delle Tarsie concorrerà un esponente dei popolari.

E intanto, per quando riguarda l'ex dc, cristiano democratici e popolari attendono le decisioni dei rispettivi congresso e consiglio nazionale.

Per quanto riguarda Vercelli, il Ccd ha annunciato di voler correre da solo, in prima battuta, [illegible] proprio capolista di bandiera, per poi appoggiare, in caso di ballottaggio, il candidato alternativo alle sinistre.

Il ppi vercellese, qualunque [illegible] accada oggi in Consiglio nazionale, ha già comunque deciso di dialogare con il pds e non con il Polo: la riunione di giovedì sera, e proprio nella sede dei popolari, è un fatto inoppugnabile.

Anche sul fronte del Polo, nessuna novità ufficiale. Ma Roberto Rosso è convinto di riuscire ad annunciare sindaco, presidente della Provincia e squadre in breve tempo.

Enrico De Maria

I segretari del pds e del ppi, **Piero Pavese e Alessandro Bizjak**

Documento di Rifondazione

«Nessuna intesa con la destra e no agli inquisiti nelle liste»

Il presidente del Comitato politico federale di Rifondazione **Secondo Roasio**

VERCELLI. Anche Rifondazione comunista dice la sua con un lungo documento inviato ai giornali dal presidente del comitato politico federale, Secondo Roasio. L'indicazione è quella di formare «qualora ne esistano le condizioni e le possibilità politiche,» liste con ampie coalizioni «che prendano in considerazione tutte le forze ed espressioni politiche di sinistra (pds, verdi, ambientalisti, ad, sì, Rete, cristiano sociali) fino al ppi per respingere l'attuale ondata neofascista».

Su un punto Rifondazione è categorica: «Non devono [illegible] messi in lista uomini e donne che abbiano avuto per il passato contenziosi amministrativi con le istituzioni, penali, personali e derivanti dall'espletamento del mandato e per incarichi all'interno dell'amministrazione pubblica o in incarichi di sottogoverno».

Nel documento, Rifondazione comunista rileva «l'incalzare prepotente delle destre e un certo strisciante neofascismo, tollerato e accettato dal ppi a livello di direzione nazionale» e afferma, nel contempo di «respingere tutta la manovra finanziaria del governo Dini, sostenuta invece da pds, Lega e ppi e che penalizza fortemente pensionati, lavoratori, lavoratori autonomi e ceti meno abbienti o indifesi, privilegiando, in [illegible] del "mercato", manovre speculative violente sul sistema dei cambi e su tutto il comparto incentrato sulle rendite dei mercati finanziari».

Da qui l'appoggio totale dei comunisti vercellesi alla linea Bertinotti sulla manovra del governo. Dice a questo proposito il documento-Roasio: «Auspichiamo che la segreteria e direzione nazionali prendano provvedimenti severi nei confronti di ulteriori ed eventuali compagni parlamentari dissenzienti da questa richiamata condotta nel doveroso rispetto dello statuto del partito».

Quindi, l'appello agli elettori: «Rifondazione comunista si rivolge a tutti i cittadini della provincia affinchè sostengano nelle prossime consultazioni elettorali i suoi candidati. Il prc, in questo preciso momento politico di tanti voltagabbana, di uomini e donne che sono banderuole e si vendono sul mercato della politica come merce di scambio per ottenere favori e privilegi personali e non solo, rimane, per il Paese, l'unica opposizione seria e coerente in Parlamento».

Conclude il documento: «Restiamo l'unico baluardo di difesa per tutti quei cittadini che onestamente e senza mai nulla chiedere hanno lavorato e prodotto ricchezza e che oggi, raggiunta la soglia della pensione, se la vedono fortemente [illegible]cata dalla riforma che, a giorni, sarà licenziata come legge». [w. ca.]

DALLA CITTA'

Informatica e nuovi libri alla Biblioteca civica

E' ponderoso l'ultimo elenco delle delibere assunte dal commissario straordinario del Comune Elio Priore. Tra queste compaiono la convenzione tra Comune e Regione per migliorare il sistema bibliotecario, con l'utilizzo, alla «Civica», di mezzi informatici; l'acquisto di nuovi libri per la Biblioteca civica, la Biblioteca circolante e quella dei ragazzi; l'approvazione del progetto di informatizzazione del Comune; l'impegno di spesa per affittare locali destinati ai nuovi giudici di pace. [g. mo.]

«Settelunedì» dedicati al cardinale Pellegrino

Nuovo appuntamento, il 13 marzo, con i «Settelunedì». Oratore, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, sarà Maurilio Guasco che tratterà il tema: «Cardinale Michele Pellegrino, il vescovo del Concilio». La conferenza è alle 21. [g. mo.]

Ardizzone presidente dottori in Scienze agrarie

Franco Ardizzone è stato nominato presidente dell'Associazione provinciale dei dottori in Scienze agrarie e forestali. Vice presidente è Elisa Cerla, segretario Giorgio Tinarelli, consiglieri Giancarlo Boccagni, Benedetto Coppo, Alberto Vittone, Paolo Carrà. La segreteria dell'Associazione, negli uffici dell'Unione agricoltori in piazza Zumaglini a Vercelli, è aperta il martedì e il venerdì con orario 9-12. [g. mo.]

Pro Cascina Lavino

Dove versare le offerte per l'Anffas

VERCELLI. Sono tre i numeri di conto corrente da utilizzare per i versamenti a favore del progetto «Dopo di noi», per la ristrutturazione di Cascina Lavino. Chi volesse aiutare l'Anffas vercellese, l'associazione che unisce le famiglie di fanciulli e adulti subnormali e che si occupa dei lavori, può versare [illegible] aiuto sul c/c numero 3720 aperto alla Biver, sul c/c 1613511/13 alla Cassa di risparmio di Torino e sul 109751 all'Istituto bancario San Paolo.

L'Anffas, che ha ricevuto in comodato gratuito dal Comune, per quarant'anni, gli edifici accanto a via Trino intende ricavarne una comunità-alloggio per dodici persone e un centro attrezzato per ospitare, durante il giorno, ragazzi e adulti portatori di handicap. L'operazione è importante: il centro, infatti, [illegible] costruito dai privati, sarà a disposizione dell'intera città. E l'Anffas, [illegible] l'aiuto dei vercellesi, spera di riuscire a far funzionare il nuovo centro residenziale entro un anno. [r. m.]

Alle amministrative

Club Pannella appello per la lista

VERCELLI. Anche Vercelli avrà una lista autonoma dei Club Pannella-Riformatori? Va in questa direzione l'appello lanciato dai Club ai «democratici, [illegible] violenti, liberali, antiproibizionisti, ecologisti, che in passato hanno condiviso le battaglie e i referendum radicali», residenti in città e in provincia e disposti a candidarsi in una lista autonoma, slegata tanto dal Polo quanto dal centro-sinistra.

Chi fosse interessato alla proposta può dare la propria adesione telefonando al [illegible] 0161/253.276 oppure trasmettendo un fax sempre allo stesso recapito.

L'iniziativa, che è stata lanciata in sede nazionale a metà febbraio, dopo il primo congresso romano dei Club Pannella-Riformatori, prevede la presentazione di liste autonome per Regione, Provincia e per tutti i Comuni del Vercellese chiamati alle urne il [illegible] aprile. Finora sul territorio provinciale non sono mai state presentate liste autonome di ispirazione radicale. [g. mo.]

Al lavoro il collegio arbitrale dopo la rottura del contratto da parte del Comune

Indennizzi «zone blu», una batosta?

La Vercelli Parcheggi ha chiesto 10 miliardi tra rimborsi e danni. Alla fine il municipio potrebbe essere costretto a pagare quella cifra o appena poco di meno. Smontata la guardiola in via Gobetti

In via Gobetti è stata eliminata la guardiola della «Vercelli parcheggi»

VERCELLI. Scompare un altro pezzo della «Vercelli parcheggi», la garitta in via Gobetti che avrebbe dovuto essere l'entrata del parcometro Zumaglini-Risorgimento. Gli automobilisti sperano che dopo un anno e mezzo ciò significhi rimettere ordine nella viabilità di una delle zone più trafficate del centro.

Ma il processo per la cancellazione definitiva del progetto «Vercelli parcheggi» è ancora lungi dall'essere arrivato in fondo perchè il lavoro del collegio arbitrale incaricato di stabilire l'indennizzo spettante alla società richiederà ancora almeno un [illegible] di lavoro. Se ne riparlerà, se tutto va bene, nella seconda metà di aprile.

Comunque pare ormai assodato che la scelta della giunta Baracchi costerà moltissimo alla città. La «Vercelli parcheggi», tra opere già realizzate, acquisti di materiali già effettuati e mancato guadagno, ha chiesto al Comune circa 10 miliardi ed è su questa base che i tre «arbitri» stanno discutendo.

Il Comune ovviamente [illegible] risparmiare qualcosa, ma la società sembra voler tenere duro e ribatte cifra su cifra per dimostrare la congruità della richiesta. Tra l'altro pare che l'accordo sottoscritto tra municipio e società contenga clausole molto chiare per regolare la rescissione anticipata del contratto per cui i margini di trattativa sarebbero esigui.

Alla fine dunque potrebbero anche non essere dieci i miliardi che il Comune dovrà pagare, ma sarà senza dubbio una cifra molto considerevole quella che uscirà dalle casse del municipio, senza che [illegible] questo si risolvano i problemi della viabilità e dei posteggi.

Un esempio? Il ritorno della sosta gratuita al parcheggione di via Viotti [illegible] ha neppure sfiorato la sosta selvaggia che resta padrona assoluta della «city». Rimane dunque indispensabile trovare soluzioni. E [illegible] già molti coloro i quali si sono resi conto che probabilmente le zone blu sono un male necessario. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I campi magnetici non sono pericolosi»

Facciamo riferimento alla lettera «Le linee dell'Enel vicino a Borgosesia» del signor Gian Pietro Fedrigoni di Torino, apparsa sul suo giornale sabato 25 febbraio.

A proposito della pericolosità dei campi magnetici provocati dal passaggio della corrente elettrica nei conduttori, ricordiamo che, contrariamente a quanto il signor Fedrigoni sembra considerare ormai una certezza, a tutt'oggi non è assolutamente provato che questi campi determinino danni alla salute delle persone, quali ad esempio tumori e leucemie infantili. Il fatto che tutti gli studi e le ricerche finora condotti non abbiano individuato nei campi i responsabili delle malattie in questione, significa che la loro pericolosità non può che essere considerata a livello di ipotesi e la loro mancata verifica prova quanto sia impercettibile la correlazione - che si ipotizza - tra i fenomeni elettrici e le malattie in questione.

L'Enel comunque ha sempre rispettato rigorosamente tutte le norme in vigore nella costruzione degli elettrodotti: specificamente, per quanto riguarda «le distanze», ha adottato in genere dei limiti superiori a quelli prescritti nel nostro Paese, limiti che risultano anche più elevati di quelli che sono allo studio della Comunità europea, in vista della emanazione di futuri orientamenti.

Nel caso in questione, la distanza dei conduttori dalle abitazioni più vicine è perlomeno il doppio di quanto previsto dal Dpcm del 23-4-92, attualmente vigente.

Altre soluzioni costruttive, come proposto dallo scrivente, oltre a non esser tecnicamente giustificate, comporterebbero oneri economici molto elevati che, se generalizzati, non potrebbero non ripercuotersi sul costo delle forniture di energia elettrica.

Enel, compartimento di Torino

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.455; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel 922 123. **Varallo:** tel 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; [illegible], telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) dr Virgilio Amisano, corso Libertà 239, tel 251 607

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino dr Bernardino Pole*, p.zza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.846; turno sussidiario: *Farmacia del Centro dr.ssa Patrizia Terricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Sesia: *dr.ssa Giovanna Graziano*, via Marconi 7, tel (0163) 850.208.
Valduggia: *dr Paolo Ferrari*, via XXV Aprile, Condom. San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Varallo: *farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51 193.
Pralungo: *dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571 295
Sordevolo: *dr.ssa Emanuela Corutti*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24 73
Benna: *dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel (015) 582.20.63.
Bioglio: *dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441 320
Castelletto Cervo: *dr.ssa Angela Tarantlo*, via XXV Aprile [illegible], tel (0161) 859 293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050. **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9. **Borgosesia:** tel (0163) 25 513. **Cavaglià** tel (0161) 96 470, **Cigliano:** tel (0161) 424 524, **Cossato:** tel (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Beatrice Cambieri, Andrea Castiglioni.

MORTI. Vincenzo Marotta, 47 anni, pensionato; Tommaso Talarico, 10 anni, studente. Olga Cracco, 78 anni, pensionata; Anna Farraulo, 52 anni, pensionata; Maria Caldera, 71 anni, pensionata; Amalia Oppezzo, 86 anni, pensionata; Pierina Tofanari, 81 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Vincenzo Colugno, 32 anni, agente di polizia, con Sabrina Braghin, 25 anni, artigiana; Fabrizio Crivellaro, 29 anni, in attesa di occupazione, con Carmela Man[illegible], 26 anni, operaia.

[illegible]

NATI. Carola Borsatti, Luca Patrik Castagno.

MORTI. Egidia Podestà, 69 anni, pensionata; Giovanni Boeno, [illegible] anni, pensionato.

LESSONA

MORTI. Marino Rivardo, 75 anni, pensionato.

TOLLEGNO

MORTI. Maria Rosina Forcolin, 81 anni, pensionata.

G. L. Sacco, G. Francone, E. Napoli, F. Rosso dell'Enel Dpt-To/Rn-To partecipano al lutto dell'ing. Antonio Tondi per la scomparsa del caro **PAPA'**.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Le nuove lezioni in Seminario

La quinta lezione del secondo dei cicli dell'Università della Terza età organizzato dalla Caritas diocesana, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli (il tema generale è «Conoscere: per comprendere, per condividere»), si terrà giovedì prossimo alle 15,30. Don Cesare Massa parlerà sull'argomento «Parola di Dio, silenzio di Dio». La successiva lezione è prevista per il 23 marzo, sempre allo stesso orario. In quell'occasione la dottoressa Dina Micalella tratterà l'argomento: «Simone Weil: una donna del [illegible] tempo e la condizione operaia».

ENOLOGIA

La degustazione dei vini

Al Centro Pro loco di Borgosesia e al Centro sociale di Gattinara sono stati programmati corsi di degustazione vini, previsti tra [illegible] e aprile, con cadenza bisettimanale e in orario serale. Iscrizioni a Gattinara, alla Bottega del Gattinara o alla Pro Loco di via Sesone a Borgosesia.

GITA

A Parma con Simposio

Per domenica 19 marzo l'associazione culturale Simposio di Vercelli ha organizzato un'escursione a Parma, con visita al palazzo della Pilotta, al duomo e al battistero. Partenza da piazza Pajetta alle 7,30 e ritorno alle 21. Le prenotazioni alla sede di Simposio in via Francesco Borgogna 3, entro il 12 marzo.

AGGIORNAMENTI

Incontri per i medici

L'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri ha indetto un [illegible] annuale di aggiornamento clinico terapeutico per gli iscritti. Alle 21 di giovedì 16 marzo, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà una relazione dal titolo: «Crioglobuline e patologie HCV correlate», relatore il prof. Angelo Monteverde di Novara. Il 7 aprile il dottor Franco Coppo parlerà su «Ictus: prevenzione e prospettive terapeutiche».

A 110 anni dalla posa della prima pietra, riprendono i lavori alla chiesa nuova

Oropa completerà il «cupolone»

Il Santuario ha stanziato un miliardo, con i contributi di due istituti di credito, per rendere agibile il tempio progettato due secoli fa da Amedeo Galletti. Uomini-ragno per tinteggiare le alte pareti

OROPA. A distanza di centodieci anni dalla posa della prima pietra, i lavori della nuova basilica si avviano al completamento. Quella che è stata definita la «gemma» di Oropa, l'imponente cupola che si ritaglia con forza contro le montagne della valle, oggi appena venate di neve, ha avuto l'ultima parola. L'amministrazione del Santuario ha stanziato un miliardo di lire, con i contributi di due istituti di credito, Cariplo [illegible] Cassa di Risparmio, per rendere pienamente agibile la chiesa progettata due secoli fa da Amedeo Galletti. E per un'opera che attraversa tanta parte della storia mariana, anche i lavori di rifinitura avranno [illegible] versante, a suo modo, spettacolare. Per tinteggiare l'interno della cupola verranno impiegati infatti degli «uomini-ragno». Saranno calati dai sessantuno metri di altezza che dividono l'apice della basilica dal pavimento, probabilmente c[illegible] un sistema di funi che gli consentirà di lavorare a ridosso del vasto tamburo. «E' un [illegible] metodo [illegible] intervento - spiega il progettista ingegner Giancarlo Delsignore - già applicato in casi di questo genere e con il pie[illegible] appoggio della Soprintendenza». Il ricorso alle più tradizionali impalcature avrebbe richiesto spese più ingenti.

Il progetto [illegible] stato presentato a Oropa dal canonico Garella, amministratore delegato di parte ecclesiastica e da Mario Coda, viceamministratore [illegible] parte laica. «Non si tratta [illegible] un capriccio - ha detto Coda -. Anche [illegible] cappello e le mura perimetrali del santuario avrebbero bisogno [illegible] interventi, ma la vecchia chiesa non è abbastan[illegible] capiente». «Sono trent'anni che questa basilica dorme - ha fatto eco don Garella - dobbiamo svegliarla».

E il risveglio, con ogni probabilità, avverrà rapidamente fra qualche mese, appena sarà istallata [illegible] resa funzionante una centrale termica. Ad allontanare i pellegrini dall'edificio è [illegible] gelo che d'inverno come nelle giornate più calde d'estate avvolge marmi e paramenti. Per costruire la basilica si dovè infatti l'alveo del torrente Oropa costruendo intorno alle mura un cunicolo, una sorta di camera d'aria che, [illegible] sola, non è sufficiente tuttavia [illegible] proteggere [illegible] chiesa dall'umidità e [illegible] freddo. «Collocheremo la centrale nel campanile e faremo scorrere le condutture lungo i locali adiacenti». Ma [illegible] carnet dei lavori è più fitto. Oltre [illegible] tinteggiatura del tamburo sovrastante l'edificio, oltre al riscaldamento, si dovrà procedere alla pavimentazione del presbiterio, alla realizzazione della sacrestia, dell'impianto fonico, dell'illuminazione. E infine alla posa dei banchi per 338 posti.

«La chiesa nuova», come è famigliarmente chiamata, [illegible] ha forse mai veramente fatto parte dell'itinerario «affettivo» [illegible] pellegrinaggi mariani. Il rettore, canonico Saino, l'ha definita «incompresa e incompiuta».

Le cronache del Santuario dicono a chiare lettere che già nel 1620, durante la prima incoronazi[illegible] della Madonna nera, l'antica chiesa era insufficiente a contenere il culto. Soprattutto durante le festività e nell'affollata estate mariana. Ugualmente il sacello della Vergine [illegible] portato davanti a sè, senza interruzione, migliaia di pellegrini, regalando alla fastosa basilica soltanto qualche occhiata di ammirazione. Paul Claudel scrisse di Oropa pensando al Santuario come modello per [illegible] comunità cristiana in [illegible] misticismo e lavoro quotidiano [illegible] a braccetto. Giovanni Camerana [illegible] Guido Gozzano furono affascinati dalla pace dei monti, dal clima di serenità, dal silenzio, Samuel Butler camminando sotto i porticati ricordò la struttura del [illegible], oxfordiano, college.

Ma salendo sulla balconata che divide i pilastri del tamburo si vede chiaramente anche oggi la bellezza della basilica: fuori un'altra balconata lascia correre lo sguardo fin verso i colli del Monferrato.

Marco Conti

Il maestoso complesso della chiesa nuova venne consacrato solennemente 35 anni fa

Uno scorcio della basilica vecchia, il «cuore» antico [illegible] santuario mariano

[illegible] 1885 la prima pietra

Già nel '600 c'erano problemi per accogliere i numerosi fedeli

OROPA. La storia della nuova basilica percorre gran parte della storia del Santuario. L'edificio che [illegible] ospita [illegible] statua della Madonna nera venne ampliato con tre navate nei primi del Seicento. Ma [illegible] era sufficiente con l'espandersi della fama, con l'arrivo sempre più massiccio di pellegrini da tutta l'Italia. Così la Congregazione di Oropa decise di ammoderna[illegible] l'edifico una volta per tutte. Ma il responso del primo e architetto interpellato non fu favorevole: quella chiesa, spiegò, non si poteva ampliare.

La vicenda della nuova basilica era però appena incominciata. Per gran parte del Settecento vengono chiamati [illegible] Oropa diversi architetti. Infine a metà Ottocento una commissione [illegible] esperti scopre il progetto di Amedeo Galletti (che risale [illegible] secolo prima), ritenendolo il migliore. Il primo giugno 1885, si ha la posa [illegible] prima pietra e 35 anni fa la consacra[illegible] della chiesa.

Per i nuovi lavori, l'amministrazione ha aperto ora un [illegible]to corrente (n. 118810) presso la sede centrale di Biella della Biverbanca, in occasione del settimo centenario.

NOTIZIE FLASH

ALAGNA

Sci, tutti aperti gli impianti «Monterosa»

Sono tutti aperti gli impianti di risalita del Monterosa Sky, comprensorio turistico che parte dalla Valsesia per congiungersi alle valli [illegible] di Ayas, Champoluc e Gressoney. Per gli sportivi il fine settimana sarà quindi all'insegna della neve che, lungo [illegible] piste del comprensorio, [illegible] presenta compatta e farinosa e va da un'altezza di 80 centimetri a 3 metri. [p. q.]

[illegible]

Due borseggi al mercato ambulante

Borseggiatori in azi[illegible] tra le bancarelle del [illegible] di piazza Don Ferraris. A farne le spese sono state due massaie di Moncrivello e Villareggia, Maria Razzoli, [illegible] anni, e Carolina Bollea, di 71. Dalle loro borse della spesa sono scomparse circa [illegible] mila in contanti, effetti personali, carte d'identità e libretti sanitari. [p. a. c.]

SAN GERMANO

La «storia per immagini» di Antonio Corona

Antonio Corona, storico e scrittore sangermanese, ha pubblicato una «Storia di San Germano» che ha [illegible] filo conduttore le cartoline [illegible] monumenti, piazze e strade, antiche e bellissime, del borgo. Il racconto è preciso [illegible] puntuale, capace di descrivere le ragioni per cui l'immagine è stata scattata: politiche, economiche, artistiche. «Storia di San Germano» è stato stampato dalla Tipo-litografia santhiatese. [f. l.]

[illegible]

Le riunioni di Kiwanis [illegible] Lions club

Doppio appuntamento, giovedì prossimo, per i club [illegible] servizio. Il Lions infatti raduna i suoi soci alle 20, al Circolo ricreativo, per affrontare il tema: «Medio Oriente: Pace compromessa?». Ne parlerà Dario Colombo. Sempre alle 20, ma al Modo hotel, il Kiwanis ha invece organizzato una riunione conviviale che avrà come ospite il presidente della Tmt Moritz Mantero. L'argomento della serata sarà: «Dalla seta al Sol levante ed a Vercelli: cultura e sviluppo di un'industria». [g. mo.]

Il Fase contesta il primario di Radiologia

Santhià, polemica sul pronto soccorso

SANTHIA'. Pronto soccorso dell'ospedale San Salvatore: è ancora polemica. La parola, questa volta, torna al segretario provinciale del sindacato autonomo «Fase» Raffaello Cantelli, che contesta alcune dichiarazioni del primario santhiatese di Radiologia Luigi Fiore. La diatriba era iniziata dopo che il direttore generale dell'Usl 11, con un ordine di servizio, aveva invitato i volontari del soccorso a trasportare gli infortunati a Vercelli, a Novara od [illegible] Torino a [illegible] dell'assenza del radiologo di reperibilità nelle ore nottur[illegible] e nei giorni prefestivi e festivi.

«Per assicurare il servizio di pronto soccorso - scriveva il medico - a Santhià non [illegible] solo la radiologia, ma anche neurologia, traumatologia e rianimazione». Però Cantelli non ci sta. «Ricordo - spiega il sindacalista - che esiste comunque un servizio di Anestesia e rianimazione che ovviamente è sprovvisto di posti letto, [illegible] i cui medici più volte hanno [illegible] compagnato [illegible] un'autolettiga appositamente attrezzata i malati negli ospedali più idonei ad accoglierli».

Quanto poi all'affermazione di Fiore secondo cui «negli ultimi cinque anni la reperibilità del medico radiologo è stata garantita per [illegible] 15 mesi, dei quali un terzo [illegible] modo discontinuo», Cantelli obietta che que[illegible] fatto «è sicuramente significativo di una programmazione sanitaria inefficiente, poco accorta e per nulla lungimirante, la cui responsabilità non si può far ricadere [illegible] comuni cittadi[illegible]. Altro che «fattiva collaborazione reciproca»: il sindacalista [illegible] che «è inimmagina[illegible] che [illegible] accadrebbe se per caso esistesse un disegno preciso, ma velato, per ridurre il San Salvatore [illegible] "ghetto" sanitario».

Conclude Cantelli: «Il primario Fiore sostiene che l'ordine di servizio altro non fa che dare ufficialità ad una prassi ed a disposizioni tacitamente seguite in precedenza: questo non è assolutamente vero e l'ex direttrice sanitaria [illegible] Santhià [illegible] è buona testimone». [w. ca.]

Iniziativa de La Stampa per scegliere i dieci protagonisti

Sul palco con Gino Paoli

Oggi è l'ultimo giorno per inviare con il fax o portare le dediche alle redazioni di Biella e di Vercelli. E [illegible] Santhià si reclutano le comparse per il video di Masini

I cantautori Paoli e Masini

BIELLA. «Gino Paoli? Ritengo che possa proprio essere definito il cantautore del cuore», dice un lettore mentre porta in redazione, una poesia scritta utilizzando titoli [illegible] parole delle canzoni del noto cantautore.

Paoli sarà al teatro Odeon martedì sera [illegible] per [illegible] spettacolo vuole sul palcoscenico una decina di persone. E' un modo per e[illegible] più vicino al pubblico, per dialogare, cantare e confrontarsi con chi ama e conosce i suoi successi. La Stampa, in accordo con gli organizzatori dello spettacolo, offre ai lettori la possibilità di diventare protagonisti del concerto. Come fare? E' molto semplice: sarà sufficiente inviare alle redazioni di Biella o di Vercelli, una dedica, un pensiero, [illegible] breve poesia, costruita sulla figura del [illegible]moso artista o sulle canzoni da lui interpretate.

Il tutto va spedito via fax [illegible] portato direttamente a mano, alla redazione di Biella, in via Repubblica 29 (fax 2522379), oppure alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (fax 280046). Il termine per consegnare il materiale, scade oggi alle 19.

I testi ricevuti verranno giudicati da una giuria di esperti [illegible] i dieci vincitori saranno avvisati telefonicamente nella giornata di lunedì: a questo proposito è necessario indicare nel fax o nella lettera, nome, cognome e numero [illegible] telefono di ufficio e abitazione. Martedì mattina verrà invece pubblicato l'elenco dei fortunati che saliranno sul palcoscenico [illegible] Gino Paoli (l'ingresso per loro ovviamente sarà gratuito).

Intanto, come già annunciato, oggi pomeriggio a Santhià si reclutano [illegible] comparse per il video che Marco Masini girerà mercoledì e giovedì in paese. Si tratta [illegible] un clip che commenta [illegible] le immagini il suo nuovo successo «Principessa» per la regia di Stefano Salvati. Tutti gli interessati (saranno scelte [illegible] persone), devono presentarsi dalle 15 alle 20,30 in municipio, nella sala dei gruppi della minoranza, in via Bonafè, angolo piazza Roma. [p. g.]

Nuova pioggia di tagliandi al nostro referendum: incertissima la sfida tra i gruppi mascherati a Vercelli. Le due graduatorie

Carnevale, testa a testa fra Asigliano e Lea dal Fupon

Nella classifica dei carri comanda il Cervetto ma i Cappuccini sono a ridosso

VERCELLI. Aggiornamenti per il referendum del carnevale '95. Sono fermi sulle posizioni di testa il carro del Cervetto ed il gruppo di Asigliano, anche se i Cappuccini incalzano e c'è [illegible] balzo [illegible] avanti del Concordia. Tra i carri allegorici c'è quindi al primo posto [illegible] rione Cervetto con 381 voti; al secondo posto il rione Cappuccini con 255; al terzo il Club 82-Bar Principe con 172; al quarto il rione Billiemme con 169; al quinto [illegible] rione Canadà con 150. Seguono [illegible] rione Isola e Porta Torino.

Nella classifica [illegible] gruppi mascherati è per ora in [illegible] il comitato folkoristico di Asigliano [illegible]n 356 voti; al secondo posto la Lea dal Fupon con 327 voti; il rione Concordia [illegible] 261 e la Nuova Vercelli con 161. Seguono il Bar Bon, [illegible] circolo ricreativo di Carosanablot e l'Ippica Vola.

Sempre a Vercelli [illegible] pervenuti molti tagliandi per il carro di Lessona (Meglio sognare un po') che ha sfilato a Borgosesia. E a proposito [illegible] Borgosesia, ieri si è proceduto ad un scrutinio parziale dei tagliandi inviati alla Pro Loco di via Sesone. Nell'ordine risultano i carri allegor[illegible] del rione Valbusaga (Che bell'Italia...); del rione Crovo (Carnevale che favola); del rione Bettole (Cambiano gli uomini ...ma la musica è sempre la stessa); del rione Montrigone (Giochi di fantasia) e dell'Oca Grassa 6 (Sepriamo che decolli). I gruppi mascherati, sono nell'ordine: comitato del Purcell (I Flintstones); Agnona (Il governo di paperissima); Boli Mati d'la Cà di reit (Aumma aumma [illegible] 144.60.90.60) e i Matai dal Burg [illegible] (I Magunicoli). Domani aggiorneremo la classifica anche alla postazione di Santhià. Tempo massimo per inviare i tagliandi a Vercelli, Santhià [illegible] Borgosesia: lunedì prossimo. [g. bar.]

[illegible] — LA STAMPA — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

REFERENDUM CARNEVALE

[illegible]	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
....	....	....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
....	....	....

NON SONO [illegible]MESSE FOTOCOPIE

[illegible] RICEVONO FINO A LUNEDI' 13 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA [illegible] - [illegible] NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

Diga di Mongrando

Pronta la [illegible] [illegible] l'acqua in 15 Comuni

MONGRANDO. Il grande progetto di «potabilizzazione» dell'acqua dell'Ingagna sarà presentato oggi ai 37 sindaci dei Comuni aderenti [illegible] Consorzio idrico che fa capo alla Baraggia.

Si tratta di un'opera colossale che, entro [illegible] mese, sarà in grado di assicurare, in ogni periodo dell'anno, l'acqua ai circa 40 mila abitanti di [illegible] Comuni, compreso Cossato.

Il problema della siccità si riproponeva periodicamente nel Cossatese e negli altri paesi del circondario, con quest'opera, secondo gli esperti, [illegible] dovrebbero più esserci preoccupazioni, nella stagione fredda [illegible] soprattutto d'estate per gli abitanti di Cossato e dei centri vicini.

In base [illegible] calcoli del Consorzio della Baraggia, le ultime opere per rendere pienamente funzionante la rete idrica dovrebbero concludersi nel giro di un mese. (w. ca.)

Visita a Cigliano

Il provveditore oggi alla media «Don Ferraris»

CIGLIANO. I nuovi laboratori didattici (uno linguistico e uno di informatica) della media «Don Evasio Ferraris» saranno visitati oggi dal provveditore Piergiorgio Giannone, accompagnato dal sindaco Roggero, dall'assessore alla Pubblica Istruzione Maggiore e dalle altre autorità.

A fare gli onori di casa, il pre[illegible] dell'istituto Giovanni Pisoni. Visita quanto mai opportuna quella del provveditore, visto che i due laboratori [illegible] tra i più attrezzati della provincia, [illegible] forse non solo a livello di media dell'obbligo.

Con queste innovazioni (finanziate dal Comune e, in parte, dalla Cassa di Risparmio [illegible] Torino), [illegible] scuola di piazza Martiri della Libertà è all'avanguardia in provincia.

La «Don Evasio Ferraris», che ha una sezione staccata a Borgo d'Ale, è frequentata attualmente da 195 ragazzi. (p. a. r.)

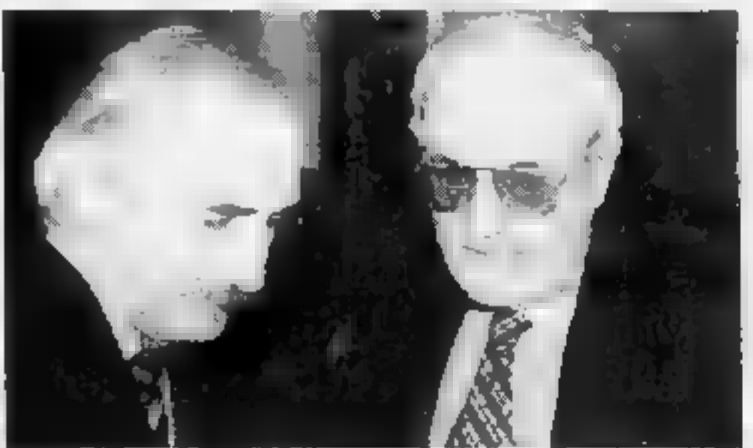
La seconda udienza, ieri, al processo per la bambina morta di epiglottite

Il primario sotto il torchio del pm

Ricostruito il calvario della piccola Elena. Il responsabile di Pediatria, Bonzano, in difficoltà per le domande incalzanti dell'accusa. Come si difendono gli altri due medici, Lionetti e Vigezzi

BIELLA. Imputati alla sbarra ieri al processo contro i tre medici dell'Unità sanitaria [illegible] Biella accusati di omicidio colposo per la morte di una bambina di 6 anni: per quasi tre ore il pubblico ministero ha interrogato il dottor Paolo Lionetti della Guardia medica, il dottor Pier Andrea Vigezzi dell'unità di pronto [illegible] dell'ospedale e il primario di pediatria, Luigi Bonzano.

Mentre i primi due [illegible] riusciti a districarsi con sicurezza dalle domande a ripetizione [illegible] sempre più insistenti del pm, [illegible] dottor Bonzano ha lasciato provatissimo il banco dei testimoni. Incalzato dalle domande del dottor Panichi, [illegible] medico è apparso in difficoltà. Poco convincente nelle risposte [illegible] negli atteggiamenti, [illegible] è riuscito [illegible] allontanare i pesanti sospetti che gravano sul suo operato.

La drammatica storia di Elena Foglio Para, morta il 28 giugno dell'[illegible] all'età di [illegible] anni per un attacco di epiglottite, è stata ricostruita ieri in aula attraverso il racconto dei medici che l'hanno avuta in cura. E così per primo ha parlato Paolo Lionetti che quella sera era in servizio alla Guardia medica di Cavaglià. Preciso, sicuro del suo operato, [illegible] anche umile di fronte alla tragedia e al dolore dei familiari, ha ribadito con pacatezza che i sintomi da lui riscontrati sulla piccola [illegible] [illegible] quelli dell'epiglottite, [illegible] [illegible] [illegible] tonsillite con complicazioni di tipo asmatico. E le condizioni di Elena alle 4,30 del mattino non erano gravi al punto da giustificare un ricovero ospedaliero.

Con si sa invece alle 8 del mattino il medico [illegible] famiglia, chiamato d'urgenza dal padre della bambina, Enrico Foglio Para, aveva ipotizzato subito un'infezione alla laringe e ne aveva ordinato l'immediato ricovero all'ospedale.

Elena, accompagnata da quella diagnosi, venne così visitata verso le 9,30 al Dea dal dottor Pier Andrea Vigezzi che è tra l'altro un chirurgo e all'occor[illegible] sarebbe stato in grado di intubare la piccola per collegarla ad un respiratore. Ma non lo fece nè chiese l'intervento dei colleghi della rianimazione.

Ed è questo il punto che sta [illegible] [illegible] all'accusa. Perchè [illegible] che Elena Foglia stesse soffocando per un attacco di epiglottite, fino a quel momento ipotizzata solo dal medico di famiglia, sia che avesse un grave attacco d'asma, nessuno chiese l'intervento degli specialisti della rianimazione.

Il dottor Vigezzi però non ha avuto difficoltà ad assumersi [illegible] sue responsabilità.

Ad una precisa domanda di Panichi ha risposto: «La bambina aveva una grave insufficienza respiratoria, ma [illegible] quel momento ho giudicato che le cure appropriate fossero quelle farmacologiche, non c'erano i presupposti per un'intubazione e non [illegible] valutato che [illegible] potesse essere un imminente pericolo [illegible] morte».

Elena invece cesserà di vivere alle 11.

La piccola viene ricoverata nel reparto di Pediatria. Ma [illegible] che ora? Secondo Vigezzi [illegible] piccola è stata dimessa dal Dea alle 10 meno 20, secondo il primario Bonzano, Elena è arrivata in pediatria alle 10,20. Così, contestando i tempi del ricovero, è iniziata [illegible] testimonianza del medico dei bambini. Incerto, Bonzano ha cercato di convincere tutti che per arrivare dal Pronto soccorso [illegible] suo reparto, la barella con la piccola [illegible] ha impiegato almeno 15 minuti. E [illegible] mantenuto la [illegible] versione anche [illegible] un confronto col dottor Vigezzi che invece lo ha smentito: «Non ci vogliono più di 5 minuti».

Nel tentativo di scagionarsi, Bonzano ha cercato di coinvolgere nelle decisioni che furono prese il medico di guardia in reparto e altro personale subalterno. E solo dopo un estenuante martellamento da parte del pm, alla fine ha ammesso di aver deciso da solo il trasferimento della piccola [illegible] una cameretta do[illegible] c'era la tenda ad ossigeno «notando un lieve miglioramento nelle sue condizioni».

Implacabile, Panichi ha mes[illegible] in evidenza una serie di situazioni [illegible] comportamenti sospetti che avvalorano l'accusa lanciata dal padre [illegible] Elena: «Il dottor Bonzano non sapeva cosa dire, era confuso, preoccupato, spaventato». A quelle parole [illegible] primario finora [illegible] contrapposto una debole difesa: «La situazione è precipitata. Non ho fatto in tempo a chiedere l'intervento dei colleghi della rianimazione».

L'udienza è stata quindi sospesa. Riprenderà mercoledì alle 10,45 [illegible] l'audizione [illegible] teste del cardiologo Pagliarani.

Maurizio Alfiel

Il primario **Luigi Bonzano** (con gli occhiali) insieme al suo difensore, l'avvocato **Manfredi**, e il dottor **Vigezzi**

CRONACA

Uomo di 53 [illegible] in cella per atti di libidine

I carabinieri del Nor hanno arrestato Prospero Giordano, 53 anni [illegible] Biella, su ordine di custodia cautelare in carcere. L'uomo è accusato di atti di libidine. [r. b.]

AUTOMOBILE [illegible]

[illegible] lezione per diventare ufficiale di gara

L'Automobile club biellese ha deciso di ampliare i ranghi degli ufficiali di gare automobilistiche, organizzando un corso per commissari di percorso che si svolgerà nei locali dell'Associazione alpini, in via Delleani. Le lezioni saranno tenute il 21, il 23 e il 28. Per informazioni ci si può rivolgere all'Associazione ufficiali di gara in via Vignetto 1 oppure all'ufficio sportivo dell'Aci. [r. s.]

PETIZIONE

Iniziativa del «Fronte» contro la violenza sessuale

Il Fronte della gioventù ha avviato [illegible] raccolta di firme per appoggiare una proposta di legge in materia di violenza sessuale scaturita da una commissione di ragazze del Fronte e fatta propria dagli onorevoli Napoli, Salvo e Poli Bortone. [r. b.]

[illegible]ONI

Costituita la sezione della Lega contro i tumori

Si è costituita anche a Biella la [illegible] provinciale della Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori: il nuovo sodalizio è presieduto dal dottor Mauro Valentini. Il medico porterà la sua esperienza come coordinatore dell'iniziativa avviata dalla clinica Vialarda, dove già [illegible] [illegible] anno esiste un centro operativo per lo studio del Tamoxifen, un farmaco usato nelle terapie di prevenzione del tumore alla mammella. [p. g.]

[illegible]

Roberto Grotto commissario dei socialisti italiani

Roberto Grotto è [illegible] commissario straordinario della Federazione dei socialisti italiani di Biella. Grotto, componente del direttivo regionale, incontrerà iscritti e simpatizzanti oggi pomeriggio nella sede del partito, in via Novara 9. [r. s.]

TEMPO LIBERO

[illegible] Progetto donna corsi di origami e cucito

Proseguono le iniziative [illegible] Progetto donna: l'associazione propone corsi di origami (l'arte giapponese del realizzare oggetti con la carta), di creatività manuale (composizioni di fiori secchi, decorazioni per la casa) e di taglio e cucito. La sede di Progetto donna è in via Mazzini ed è aperta dalle 9 alle 12. [p. g.]

SANITA'

A Oropa e Viverone servono medici per l'estate

L'Usl di Biella cerca [illegible] medici cui affidare [illegible] servizio di assistenza durante il periodo estivo a Oropa e Viverone. L'impegno di servizio è di tre ore al giorno per sette giorni, con disponibilità di 24 ore su 24 di almeno [illegible] medico a turno. La retribuzione è di 2 milioni e mezzo al mese. Le domande vanno consegnate al Servizio [illegible] assistenza sanitaria di base in via Chiesa 9 entro il 28 aprile. [p. g.]

[illegible]

Piccole imprese in Europa, se [illegible] parla al Piazzo

La piccola impresa artigiana e commerciale proiettata verso l'Europa è il [illegible] di un convegno che si svolgerà il 17 sera a palazzo Cisterna. Relatore Giuseppe Nicolo, interverranno Rinaldo Bontem[illegible], europarlamentare pds, ed Ettore Coppo, assessore regionale all'Artigianato. Presiederà Silvana Bortolin. [r. b.]

Fibre innovative

[illegible] Loro Piana il goretex in [illegible]

BIELLA. Cashmere ed alta tecnologia a braccetto. Uno dei più prestigiosi lanifici della provincia, l'Ing. Loro Piana & C. ha stretto [illegible] accordo [illegible] la W.L. Gore di Newark, nel Delaware, una delle aziende leader in ambito mondiale nella tecnologia chimica applicata al settore tessile.

Il risultato di tre anni [illegible] ricerca [illegible] una famiglia [illegible] tessuti denominata «Storm System», dalle caratteristiche funzionali assolutamente innovative: le naturali proprietà isolanti e termiche della lana e del cashmere sono infatti esaltate (senza alterarne l'aspetto o la mano), dall'esclusivo trattamento [illegible] Gore tecnologies, un tessuto impermeabile al vento, resistente all'acqua ed assolutamente traspirante. «Storm System» sarà presentato ufficialmente in questa edizione di Premiere Vision alla quale partecipano fra l'altro numerose aziende biellesi. Poi i campionari verranno trasferiti martedì a Cernobbio per la 33ª Ideabiella. [p. g.]

Elezioni amministrative, poche novità ieri in attesa delle decisioni a Roma del ppi

Provincia, il «no» di Piero Chiorino

L'avvocato [illegible] consigliere della Biverbanca declina la candidatura offertagli dalla sinistra. Il leader dei popolari Gianluca Susta: lunedì chiariremo tutto. Nasce al centro il movimento «Giuseppe Pella»

BIELLA. Giornata interlocutoria, ieri, per i movimenti politici che si apprestano a scendere in lizza nelle prossime elezioni amministrative. Mentre c'è da registrare il tentativo del consigliere comunale Raffaele Cimmino [illegible] creare un nuovo gruppo moderato di centro nel ricordo di Giuseppe Pella, dai raggruppamenti maggiori [illegible] arrivate scarse novità. L'attenzione generale è [illegible] Roma dove [illegible] segretario del ppi Buttiglione è impegnato a convincere la base [illegible] [illegible] partito: la scelta di allearsi per regionali e politiche con il Polo ha scatena[illegible] una vivace opposizione tra i popolari. E oggi è stato convocato il Consiglio nazionale.

Se l'operato di Buttiglione sarà approvato, [illegible] decisione avrà ripercussioni anche a livello locale, non solo per il raggruppamento di centrosinistra, ma anche per lo stesso Polo. Forza Italia, Ccd, An e i leghisti federalisti si preparano a [illegible] spazio ai candidati del ppi. E le liste regionali in questo momento sono in sospeso.

Il leader dei popolari **Gianluca Susta** (a sinistra) e l'avvocato **Chiorino**

Ma se il Polo a Biello [illegible] in difficoltà (ha comunque rinvia[illegible] la conferenza stampa per la presentazione delle liste prevista per ieri), pds, popolari e alleati sono un po' in affanno nella scelta dei candidati. Per tutto il giorno ieri ci sono stati incontri e contatti. E a sera è trapelato il [illegible] ufficiale dell'avvocato Piero Chiorino (indicato dalle sinistre), alla candidatura per [illegible] presidenza della Provincia di Biella. Il nome del penalista, già consigliere della Biverbanca, faceva parte di una rosa di candidati con un altro avvocato, Emilio Jona.

La situazione attualmente è estremamente fluida. Ancora ieri il sindaco uscente Gianluca Susta ha confermato [illegible] [illegible] potenzialmente [illegible] [illegible] per tutte e tre le designazioni: Comune, Provincia e Regione. Ma quello che potrebbe sembrare un eccesso di protagonismo, in realtà [illegible] il risultato di una trattativa che sembra abbastanza complessa: in sintesi Susta sarebbe pronto a spostarsi in uno dei tre ruoli, [illegible] seconda della piega che prenderà [illegible] quadro politico dopo la riunione di Roma e l'esito dei frenetici [illegible] ancora in corso con [illegible] personaggi. «Lunedì chiariremo tutto - [illegible] il sindaco -. Quasi certamente indiremo una conferenza stampa per annunciare i candidati e come si muoverà il ppi biellese». [m. al.]

Polemica senza fine sulla gestione del servizio che assiste i randagi

L'Enpa [illegible] il Comune di Cossato sulla costruzione di un [illegible] canile

PONDERANO. Il nuovo canile [illegible] Cossato? E' un'operazione antieconomica e il servizio difficilmente potrà contare già dal principio [illegible] personale esperto. Così risponde l'Enpa al progetto [illegible] avanzato dall'amministrazione comunale cossatese che vorrebbe allestire in città una struttura consortile.

Si riapre la polemica del canile, servizio di cui la provincia al momento non dispone ancora, [illegible] del quale ha urgente necessità. Nel Biellese sono oltre tre[illegible]to i cani recuperati dall'anno, di cui la maggior parte ran[illegible]gi e solo un centinaio tatuati. [illegible]li animali fino ad oggi sono stati accalappiati e poi accuditi dall'Enpa che a Ponderano gestisce una «pensione» per trovatelli. A questo proposito [illegible] Consorzio dei Comuni aveva incaricato l'Ente nazionale protezione animali di proporre un progetto per ampliare la strut[illegible] che il servizio.

Nel Biellese molti i cani abbandonati

Spiega Anna Florio, delegata dell'ente: «E' di poco tempo fa la notizia dell'imminente costruzione, a Cossato, [illegible] un canile consortile, finanziato cioè dalle amministrazioni comunali di tutta [illegible] provincia. A fronte di questo progetto [illegible] [illegible] dendo sicuramente merito agli amministratori cossatesi, dobbiamo rimarcare che l'allestimento di una seconda struttura in effetti, può avere costi simili ovunque essa sorga, a differenza delle spese [illegible] della qualità [illegible] gestione che possono invece variare a seconda della situazione».

Prosegue: «Tenere in funzio[illegible] due canili vuol dire raddoppiare le spese di gestione e poi, a differenza di altri mestieri, quello dell'addetto alla cattura d[illegible] cani necessita di doti innate, oltre che [illegible] esperienza: [illegible]raggio, fermezza e naturalmente rispetto per l'animale. E allora chi meglio di noi, che da anni [illegible] confrontiamo [illegible] questa realtà, può svolgere questo ruolo? L'accorpamento di due strutture, la nuova, costruita per esempio a lotti, al fianco di quella vecchia, può essere la soluzione migliore e la più economica fra tutte». [p. e.]

Domani al palasport

Carnevale, premi [illegible] maschere più originali

BIELLA. Ospiti curiosi per il parterre del Palazzetto dello Sport: Mago Zurlì, al secolo Cino Tortorella e il clown Margherito saranno gli animatori [illegible] [illegible] giornata festosa. E' in calendario per domani «mascherata '95», una manifestazione vivace e colorata che riscopre e consolida il mondo fantasioso del carnevale ed in particolar modo del travestimento.

Si tratta della prima edizione dell'appuntamento, un concorso riservato ai ragazzi fino ai 14 anni, che vedrà premiati i costumi più belli e spiritosi, selezionati durante numerose serate eliminatorie. Alle 15, tocca a Cino Tortorella ed allo svampito e burlesco pagliaccio Margherito, il compito di accogliere fra i giovani concorrenti anche personaggi noti del grande schermo, dall'affascinante Jessica Rabbit agli intramontabili Pippo, Pluto, Topolino e la tenera Minnie. [p. e.]

Una quarantina in Piemonte i mercatini dell'antiquariato

E' scoppiata la febbre delle «cose vecchie»

Ogni domenica tre o quattro appuntamenti fissi e durante l'anno un'altra quarantina di rassegne specializzate [illegible] tutto [illegible] Piemonte.

I mercatini dell'antiquariato, abbandonata la fase pionieristica di qualche anno fa, [illegible] diventati a pieno titolo un «circuito» organizzato che attira migliaia di appassionati.

[illegible] primo storico «Balon» torinese la mappa [illegible] è estesa in ogni provincia. Pro loco e amministrazioni comunali hanno capito che ospitando un mercato di «cose vecchie», si offre nuovo smalto a fiere e rassegna. Sono sorti così i vari bric e brac, mercati delle pulci, belle époque, trovarobe ecc.

Vi si trova di tutto a tutti i prezzi. Buona regola è contrattare sempre, non cedendo subito alle lusinghe del venditore. Il clima è un po' quello del bazar, ma attenti [illegible] non lasciarsi sfuggire il pezzo unico.

Gli appassionati sono tantissimi e seguono diverse specializzazioni. La più diffusa è certamente quella delle cartoline. I mercanti hanno grandi banchi divisi in soggetti. Oltre a quelle illustrate dalle varie località, [illegible] sono collezioni di cartoline pubblicitarie, militari, d'auguri, osé.

Grande spazio hanno anche i vecchi oggetti trovati in soffitta. Qui la divisione merceologica è varia. [illegible] va dai giocattoli in legno [illegible] latta (ma ci sono ormai anche molte imitazioni provenienti dai paesi dell'Est) alla prima plastica, compresa l'ormai datata bachelite (quella dei primi telefoni neri [illegible] muro).

E' fiorente anche il commercio [illegible] vasellame, penne stilografiche, soprammobili. Una nicchia di curiosità è costituita dalle palle di vetro con la ne[illegible]. Quelle originali [illegible] vetro di santuari e località di villeggiatura superano ormai le 50 mila lire a pezzo. Molto diffusi i banchi di cimeli di guerra, medaglie, libri e manuali. E poi ci sono le radio a valvole, le macchine fotografiche a soffietto e le bilance a molla. Per ogni pezzo una storia e il gusto di farla rivivere.

[s. mir.]

Appuntamenti fissi

Prima domenica:	MONCALIERI - VERCELLI - SANTENA
Seconda domenica:	CARMAGNOLA - CASALE M.TO - TORINO
Terza domenica:	ALESSANDRIA - ARONA - NIZZA M.TO - RIVOLI - VENARIA REALE
Quarta domenica.	ASTI - GIAVENO - MONDOVI'
Ultima domenica	CHIVASSO

1995: per ogni mese

Mese	Data	Mese	Data
MARZO	26 - BIELLA	SETTEMBRE	10 - RIVALTA T
	29 - CHERASCO		17 - CEVA
APRILE	16 - CIRIE'		17 - CHERASCO
	25 - PINEROLO		17 - CIRIE'
	30 - CANALE		17 - RIVAROLO C.
	30 - MONDOVI'		23/24 - PINEROLO
MAGGIO	1 - TORTONA		24 - BIELLA
	4/7 - BIELLA		24 - DRUENTO
	14 - FOSSANO	OTTOBRE	1 - SALUZZO
	21 - ALBA		8 - ALBA
	21 - RIVAROLO C.		15 - CANALE
	28 - DRUENTO		15 - CUORGNE'
GIUGNO	4 - SALUZZO		15 - SAVIGLIANO
	18 - CIRIE'		29 - AGLIE'
	18 - SAVIGLIANO		29 - MONDOVI'
	25 - CUNEO		29 - RACCONIGI
LUGLIO	23 - BARDONECCHIA	NOVEMBRE	16/19 - BIELLA
	30 - MONDOVI'	DICEMBRE	3 - FOSSANO
AGOSTO	6 - BARDONECCHIA		3 - SAVIGLIANO
	15 - CASTELNUOVO D. B.		3 - TORTONA
	15 - CEVA		10 - CHERASCO
	29 - PINEROLO		31 - MONDOVI'

Un mercatino all'aperto: gli appassionati vi trovano di tutto e a tutti i prezzi

Incassati due miliardi dall'asta di dipinti e arredi del castello di Perno

Venduti i quadri di Einaudi

Acquistato 25 anni fa, l'antico palazzo era stato coinvolto nel crack della casa editrice
E' fallito il tentativo di liquidare in blocco la collezione d'arte moderna e l'immobile

MONFORTE D'ALBA. Previsione di incasso un miliardo, ricavo effettivo due. E' andata a gonfie vele, l'altro ieri alla Finarte di Milano, l'asta dei dipinti e degli arredi del castello di Perno, acquistato 25 anni fa [illegible] Giulio Einaudi e travolto dal crack dell'editrice torinese. Quadri [illegible] mobili sono stati battuti a prezzi mediamente raddoppiati sulle stime iniziali, con punte addirittura quadruple: [illegible] caso dello smalto su tela di Pino Pascali «Grande bacino di donna. Mons Veneris», del 1964, valutato sui 40 milioni e venduto a 140.

Un affarone per la casa d'asta, un successo consolante per il curatore fallimentare e per i creditori, ma anche una pioggia di buoni investimenti per quanti sono riusciti ad aggiudicarsi opere d'arte doppiamente pregiate, per la fama degli autori e per la personalità dell'ex proprietario. Sconfitta, però, quella parte della cultura italiana che aveva chiesto di garantire con [illegible] vendita simultanea l'integrità della «succursale» di Perno.

Utopie, anche se l'appello [illegible] era caduto nel vuoto: il curatore ha tentato più volte la liquidazione «in blocco» della proprietà, i funzionari dei Beni culturali hanno affilato tutte le possibili armi a difesa della collezione d'arte. [illegible] la ricerca di un compratore interessato al castello «pieno» è andata buca, e sono emerse le drammatiche carenze di una legge poco attenta alla tutela [illegible] «moderno».

[illegible] uno solo dei quadri andati all'asta giovedì - «Le fumatrici di hashish» del divisionista Gaetano Previati, aggiudicato per [illegible] milioni - è notificato il rilevante interesse culturale ed è proibita l'esportazione. Tutti gli altri (tra cui opere di Leonardo Dudreville, Giorgio De Chirico, Gastone Novelli, Piero Dorazio) non solo sono stati assegnati [illegible] miglior offerente, ma possono essere rivenduti senza alcun vincolo. Nonostante ciò che rappresentano per la storia delle arti figurative, e nonostante ciò che hanno rappresentato - tramite il loro primo acquirente - per la storia culturale, sociale e civile dell'Italia [illegible] 1933 all'altro ieri. Le sale allora tappezzate [illegible] quadri del castello di Perno, dove Einaudi riceveva Calvino e la Ginzburg, Sciascia e Primo Levi, sono state testimoni di una fase della storia della cultura. Anche loro adesso sono in attesa del miglior acquirente.

Grazia Novellini

Il castello di Perno a Monforte d'Alba, proprietà dell'editore Giulio Einaudi (sotto): dipinti e arredi sono [illegible] venduti all'asta

Giulio e il precettore

Quell'estate del '28 a Dogliani a ripetizione da Massimo Mila

DOGLIANI. «... i diabolici compagni lo chiamavan Giulietta, pronto ai rossori e alle lagrime come una fanciullina; ma di anno in [illegible]o sotto i miei occhi cresceva, si faceva uomo, finché in terza ecco, era in grado tranquillamente di farsi il suo saggetto estetico [illegible] sé...». Così Augusto Monti, in [illegible] miei [illegible] con la scuola» (ristampato l'anno scorso dall'Araba Fenice di Cuneo nel volume «Il mestiere di insegnare») ricorda Giulio Einaudi, [illegible] dei tanti suoi allievi del «D'Azeglio» destinati ad emergere: come Leone Ginzburg, Massimo Mila, Cesare Pavese, Giaime Pintor, tutti ex compagni al mitico liceo torinese e suoi collaboratori, dal '33, nella [illegible] editrice. Professore severo, anzi «terribile» (ancorché amatissimo), e uomo [illegible] rara dirittura morale, Monti non inclinava certo alla piaggeria: al rigore del maestro, ma anche alla simpatia dell'allievo, dobbiamo la sincerità [illegible] [illegible] ritratto [illegible] quale emerge un adolescente tutto «genio e sregolatezza», che doveva rappresentare [illegible] bel problema sia per gli insegnanti sia per i genitori, l'amabile signora Ida e l'austero professor Luigi, insegnante universitario ed economista di fama internazionale.

Dello scarso interesse del futuro editore per gli studi regolari, nonché delle preoccupazioni [illegible] famiglia, dà testimonianza nell'estate [illegible] 1928 ancora Monti nella villa doglianese degli Einaudi, dove Massimo Mila (appena maturato [illegible] «primo della classe» al D'Azeglio) era stato invitato per far da precettore al riottoso sedicenne. [g. n.]

Vercelli, artisti celebri al Dugentesco: oggi Menuhin, martedì Canino

Viotti, due re al pianoforte

Il figlio del famosissimo Jehudi regala pagine di Mozart, Schubert e Brahms. L'esecutore napoletano invece (già vincitore dell'Oscar della musica) spazia da Franck a Gershwin

VERCELLI. C'è chi ha definito i sei concerti di pianoforte inclusi nel nuovo calendario di appuntamenti viottiani una sorta di rassegna nella rassegna, quasi un festival internazionale a sè stante. E come non essere d'accordo? Basta scorrere i nomi dei protagonisti - da France Clidat a Gyorgy Sandor, che in maggio riceverà il «Viotti d'oro» - per trovare una conferma.

La Società del Quartetto ha però deciso di aprire la «parentesi pianistica» affidandosi alla bravura di un figlio celebre, Jeremy Menuhin, erede di Yehudi, vincitore dell'Oscar della musica nell'87. Menuhin sarà questa sera alla Sala Dugentesca per proporre pagine di Mozart (Sonata in La minore K 310), Brahms (Intermezzi n. 1 e 2 opera 118, Capriccio in Si minore op. 76 n. 2, Intermezzo in Mi bem. min. op. 118 n. 6), Beethoven (Sonata op. 109 in Mi maggiore) e Schubert (Sonata in Si bemolle maggiore).

Una recensione su tutte, pubblicata dal «Daily Telegraph», può servire ad inquadrare l'artista: «La Sonata in sol maggiore di Schubert ha dato a Jeremy Menuhin un'ulteriore opportunità di confermare quanto egli renda semplici cose per cui altri possono spendere inutilmente una vita». E forse sarebbe inutile, a questo punto, aggiungere altro. Agli appassionati di musica classica (ma il concerto è consigliato anche ai neofiti) farà però piacere scoprire altre notizie sul giovane pianista, che è nato a San Francisco ed ha imparato a conoscere le note ancora prima dell'alfabeto.

I suoi maestri sono stati Mindry Katz, Nadia Boulanger, Hans Swaronsky; ha suonato con le orchestre più celebri d'Europa (i Berliner, per citare solo un esempio) e ha tenuto concerti nelle sale più conosciute del mondo.

Martedì sera, invece, sempre alla Sala Dugentesca, il testimone passa a Bruno Canino, che l'esigente pubblico dell'Auditorium di Torino ha appena applaudito nell'esecuzione di Debussy. Gli esperti gli riconoscono una dedizione totale alla musica e una particolare abilità nel cesellare le partiture che hanno fatto del pianista napoletano uno degli interpreti più conosciuti in Europa, negli Stati Uniti (dove è stato protagonista di più di venti tournèe) e in Giappone.

Per il pubblico vercellese il nome di Canino è anche sinonimo di Viotti d'oro: il pianista è stato premiato nel '76, in duo con Antonio Ballista (una collaborazione fortunatissima, che prosegue da vent'anni).

Al Dugentesco Bruno Canino proporrà un programma eterogeneo, che spazia dalle pagine di Mozart (Sonata in La maggiore K 331), Franck (Prèlude, Air, Finale), Hindemith (Suite 1922) e Stravinsky (Tango, Piano Rag-Music), alle note di Sollima (In Si), Corea (Children's Songs) e Gershwin (tre Preludi).

Il biglietto per i concerti, che iniziano alle 21,15, è di 25 mila, ma sono previste riduzioni per i giovani sino a 25 anni. I biglietti saranno disponibili al Dugentesco a partire dalle 20,15 di entrambe le serate.

Roberta Martini

Da sinistra **Jeremy Menuhin** e **Bruno Canino**, protagonisti (questa sera e martedì) della rassegna viottiana

Al Babylonia

Bluebeater è sound giamaicano

PONDERANO. Sono tanti, scatenati ed hanno voglia di fare musica, soprattutto per divertirsi e divertire il pubblico in sala. E allora eccoli, tutti e nove al completo, sotto i riflettori del Babylonia, la music hall che, questa sera verso le 22,30, aprirà i battenti per ospitare Giuliano Palma e i Bluebeater.

Quella di oggi è sicuramente una formazione doc, un supergruppo composto da musicisti che provengono niente di meno che dagli «Africa Unite», dai «Fratelli di Soledad» e ovviamente dai «Casino Royale», in cui Giuliano Palma aveva appunto il ruolo di cantante. Loro specialità sono le cadenzate melodie e i ritmi inconfondibili del sound giamaicano, quello degli Anni Sessanta, ma nelle loro performance non dimenticano neppure il soul e soprattutto la tradizione della musica italiana d'autore, firmata dai grandi nomi, ad esempio Paolo Conte per fare una citazione.

Nati da una fusione ben riuscita, ad opera dell'«alchimista» Paolo Ferrari (lo stesso che ha inventato il «saluto del Bluebeater»), i nove ci hanno preso gusto, al punto da essere ancora, dopo oltre un anno di «collaudo» consumato sui palchi di mezza Italia, uniti e decisi a scatenarsi in pedana. Questa sera accenderanno il pubblico di Ponderano con le loro irresistibili canzoni, quelle in uscita a giorni sul nuovo compact.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; or. 19,30 Lire 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744; Ap.: 19,30; Lire 10.000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — **Dramm.**

Principe — Inf. tel. 60.547; Informaspett. 69.633; or. 19,30 L. 10.000
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; or. 19,30 L. 10.000/8000
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — **Horror**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018; or 19,30 L. 9000/5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pastni 1; Lire 10.000
Alle ore 21,15 il **Teatro Fragile** di Vercelli in **Espressioni imperfette**.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000; Or.: 21 spett. unico
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661; L. 9000/5000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828 600; Or.: 20,05/22,15; Lire 8000/5000 e 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000
L'uomo ombra ☎ — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — **Avvent.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; L. 12.000/10.000
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — **Horror**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000 prezzo unico
Rivelazioni ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/9000; Ore 20,30/22,20
Camerieri ☎ — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or.: 20/22,15; Lire 11.000/8000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 21/22,30; Lire 10.000/9000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,15/22,15; Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Ore 21 spett. contin.; Lire 10.000/9000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.395
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA

Punky party in birreria

Il Fun club questa sera ripercorre la storia del punk attraverso dischi, pellicole e bands. Nella birreria di Mottalciata è infatti in calendario una nuova festa a tema: in pedana saliranno due gruppi torinesi, i «Triggers» e i «Boyz nex'door», con la loro musica disincantata ed esplosiva che rievoca le atmosfere create dai «Clash» e più tardi dagli «Offspring». Alle pareti ci saranno i manifesti e le foto di scena di due fra le pellicole più rappresentative della generazione punkettara degli Anni Settanta: «The great rock'n'roll swindle», con i Sex Pistols, e «Sid e Nancy» con Gary Oldman, Chloe Webb e Debby Bishop.

CANDELO

Cabaret e comicità «muscolare»

Prosegue la rassegna di cabaret proposta dalla birreria «I cammelli». Domani sera è di turno un altro mago della risata, ultima rivelazione della comicità milanese e vincitore del concorso «Il buttafuori». Dado Tedeschi porterà a Candelo il suo spettacolo «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei», una brillante divagazione sulla vita quotidiana del comico e dei rapporti fra colleghi: cabaret sul cabaret.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film del fine settimana. A Casale al Vittoria c'è «Timecop». A Novara al Vip è invece in cartellone «Nell».

BIELLA

Al Piazzo il jazz di New Orleans

Spirituals, standards e boogie-woogies: sulla pedana del Biella jazz club approdano martedì sera i sette componenti della «Bovisa New Orleans Jazz Band». Si tratta di una formazione storica che vede impegnati agli strumenti, da più di un quarto di secolo, musicisti di ottima levatura. Sarà il jazz degli Anni Venti, quello appunto di New Orleans, ad accendere la «cantina» di palazzo Ferrero, dove ancora una volta la proposta «live» è di ottima qualità.

Per il cantante vercellese anche un gettonatissimo e ironico videoclip

Bertallot, che «Dolce stil novo»

E' uscito il nuovo album dell'ex «Aeroplano»

VERCELLI. Alessio Bertallot, cantante vercellese già motore degli Aeroplanitaliani, scioltisi «in stile libero» come il titolo dell'ultimo cd con cui decollarono insieme, sta ora girando a pieno regime come solista.

Il propellente è il suo album targato ancora Caterina Caselli Sugar per Rti-Music, che fa seguito al singolo «Tribù», sorta di «affresco» dei 4000 messaggi lanciati nell'etere senza censure da Radio Radicale. Brano ripreso anche nell'ultimo lavoro, in aggiunta a «Dolce stil novo», senza contare «Errore di sistema», dove il programma di un mondo-computer rischia il reset da parte di qualche cosa di molto simile all'orwelliano grande fratello. E senza contare il momento di riscoperta interiore in «Dentro di te» o la filosofia di «La ragione dei soldi». E poi altro ancora...

La canzone che dà il titolo alla raccolta è l'ironico ed amaro «Io vi voglio bene», di cui esiste in circolazione un egregio video che in queste settimane circùita nei programmi e svetta allegramente nelle classifiche di Video Music tv.

Nel video (regista Alex Orlowsky, clip-maker che già aveva firmato le riprese di «Quindici amiamoci» degli Aeroplani) Bertallot appare con una capigliatura tipo palla da biliardo, seduto sulla poltrona di un salotto buono che ha un trumeau dai cassetti in cui regna un disordine assoluto e una parete che è un albero infinito, come quello del cielo in una stanza.

Non solo compact e videoclip per Alessio Bertallot, che in questo periodo riscopre la radio (come ai vecchi tempi di Radio City Vercelli!). Ogni martedì e giovedì (16,30-17), dalle frequenze di Radio 105, commenta la cronaca quotidiana. A tempo di rap, naturalmente.

[g. bar.]

Il vercellese **Alessio Bertallot**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'estate di Bobby Charlton.** Ap. ore 16 film or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 18,35; 20,35; 22,35. Viet. 14. Ore 14,40 **Free Willy** cartoni animati.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini, uomini, uomini** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.2996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.01.45. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi nella regione Daniel Oren direttore con M. Bilesi e G. Pasquetto. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 14/3 il T.S.T. presenterà **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 domani ore 15 R. Valione e M. Sarnoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. A grande richiesta recite aggiuntive su pren. per: **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. Comp. To Spettacoli. Pren. or. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, p. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Lo specchio della follia**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi privati**

Videogruppo
19,30 **Bowling bowling**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,30 **La cavalletta**, film
0,30 **Alice**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **L'incidente**, film eurocinema
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Calciotane**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**, puntata n. 20 (replica) conduce Cristina Grober
18,30 **Tg Rosa**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Cane arrabbiato**, film
22,45 **Tg Rosa**
23,30 **Oh... Sessol**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato**
20,25 **Tg notizie**
20,45 **Così vinsi la guerra**, film
22,30 **Nella terra di Tin Hinane, spedizione nel deserto sahariano Tuareg**, documentario
23 — **Tg notizie**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Alle soglie dell'incredibile**, tel.
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Il mago di Oz**, film
3,30 **Scipione l'africano**, film

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Così vinsi la guerra**, film
22,30 **Nella terra di Tin Hinane, spedizione nel deserto sahariano Tuareg**, documentario
23 — **Il regionale**

Telecampione
20 — **Dove comincia il giorno: le isole Fiji**, documentario
21 — **Comuni 2000 - Trezzo sull'Adda**
21,30 **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La calda notte**, film
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance television**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **I pappagalli**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Armata Rossa alla liberazione d'Europa**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.

Oggi i bianconeri tornano al Lamarmora dove è ospite il Rapallo ultimo della classifica

Biellese, il rischio del troppo facile

Sollier chiede la massima concentrazione contro un avversario che ha nulla da perdere. Squalificati Bollini Mazzia e Tacca, in campo fin dall'inizio i baby Gosso e Boschetti. Dubbi sulla seconda punta: Poli o Roano?

BIELLA. I bianconeri tornano al «Lamarmora» contro il Rapallo, ultimo della classe. Memori delle uscite casalinghe contro le pericolanti Cuneo e Colligiana, con tre squalifiche da ammortizzare, l'undici di Sollier si avvicina alla sfida con molta cautela. «E' un match che vogliamo assolutamente vincere - osserva il coach laniero - anche se dovremo fare molta attenzione. I liguri non hanno più nulla da perdere e, dunque, scenderanno in campo pensando esclusivamente a giocare».

Senza Bollini, Mazzia e Tacca, appiedati dal giudice sportivo, l'undici anti-Rapallo sarà ulteriormente ringiovanito con Grosso e Boschetti in campo sin dal primo minuto. «Sinora a causa del lungo infortunio non avevano trovato molto spazio - precisa Sollier - adesso penso siano pronti a dare il proprio apporto». Con Pozzati tra i pali, Fracon agirà da libero mentre in marcatura agiranno Grosso e Vaira. A centrocampo Boschetti, Rossi e Vittone, Dotti e Di Tillo esterni, Girelli di punta. In ballottaggio per il ruolo di spalla del bomber Poli e Roano.

«Rispetto alle consuete uscite - precisa Sollier - la squadra avrà un'età media più bassa. Mi auguro di riuscire a disputare una gara all'altezza delle nostre potenzialità, un po' com'era successo a Voghera». E qui torna in gioco il «mal del Lamarmora». Commenta il tecnico della Biellese: «Mi auguro che i ragazzi possano affrontare la gara con estrema serenità d'animo. Contro i lombardi, seppure in inferiorità numerica per quasi tutta la gara la squadra ha dimostrato autorevolezza, sfiorando un successo che, a conti fatti, non avrebbe scandalizzato nessuno».

A dare ulteriore «pepe» alla sfida potrebbe inserirsi il ricordo di quanto successe all'andata (un guardalinee venne colpito da un petardo). Puntualizza Sollier: «In quell'occasione si era fatto rumore per nulla, penso che nei giocatori l'episodio sia dimenticato».

Piermario Ferraro

L'attaccante Marco Girelli

Il Borgosesia a Pietrasanta

Insidiosa trasferta per i granata Rosa recupera Scienza e Vitillo

BORGOSESIA. Fuori Mattavelli, squalificato. Dentro capitan Scienza che ha recuperato l'indolenzimento muscolare di Valenza, e Vitillo, reduce dal turno obbligato in tribuna col Savona decretatogli dal Giudice sportivo. Conferma per Zelioli, un giovane che dopo la partenza così così si è ben inserito nel telaio granata e da un mese in qua sta offrendo un rendimento elevato. Queste, in sintesi, le novità del Borgo che oggi alle 15 è di scena sull'infuocato terreno di Pietrasanta.

Sarà un match non facile per i granata che, manco a dirlo, cercano un «colpo grosso» e importante in proiezione classifica finale.

Infatti, lo si guardi da qualunque ottica, l'incontro odierno ha un particolare significato per il club del presidente Mario Maiolo, dato che il programma prevede un Sestrese-Grosseto che mette a confronto l'immediata inseguitrice dei valsesiani e la capolista.

Tradotto in soldoni significa che un successo granata a Pietrasanta avrebbe in ogni caso un sapore speciale. E' pur vero che il Grosseto tritatutto è avanti di cinque lunghezze, ma non è detto che l'undici di Bresciani, nonostante i 23 match utili consecutivi, non interrompa la lunga striscia positiva iniziata dopo l'unica sconfitta stagionale, guarda caso, a Borgosesia. Se questo dovesse accadere i granata, in caso di exploit in Versilia, si ritroverebbero stasera a tre lunghezze dai maremmani e la sfida-promozione si riaccenderebbe di nuovi interessi.

E contemporaneamente il Borgo gioca oggi per difendere il suo probabile titolo di «vicerè» del girone. Quattro sono i punti di vantaggio del Rosa-team sulla Sestrese, un margine accettabile se non fosse che i valsesiani tra un mese dovranno rendere la visita ai verdestellati liguri. Un appuntamento più a lunga scadenza ma che, comunque, fa già sentire il suo peso in questo inizio di marzo.

Ma sulla strada del Borgo c'è in prima battuta il Pietrasanta, ovvero una delle formazioni «principe» del ritorno, a dispetto della classifica. I biancoblu lucchesi al giro di boa non solo accusavano una grave crisi, ma figuravano tra i più seri candidati alla retrocessione in Eccellenza. Poi la svolta. Il «Pietra» come d'incanto ha inserito il turbo iniziando a mettere in cantiere punti su punti tanto, con il «giro» di una settimana fa a Châtillon, da lasciare la scomoda quart'ultima poltrona al Cuneo.

«Giocheremo contro una delle squadre più in forma del momento - dice mister Paolo Rosa -. Oltretutto il loro morale sarà alle stelle visto gli esiti favorevoli e le buone prove offerte negli ultimi match. Anche se teoricamente è salvo il Pietrasanta è sempre invischiato nelle zone basse della classifica. I versiliesi sanno che un minimo passo falso li rimetterebbe nei guai. Quindi aspettiamoci una gara tosta, basata molto sull'agonismo».

Gara che si annuncia quindi ostica per i valsesiani che dovranno vedersela con una formazione che viaggia sulle ali dell'entusiasmo.

E per fronteggiare i padroni di casa il Borgo si presenterà con Pagani; Riva, Rocca; Biscaro, Vitillo, Carettoni; Guidetti, Zelioli, Caruso, Scienza, Biolcati. A meno che mister Rosa «estragga» qualche altro nome dal suo cilindro di prestigiatore. **[r. eyn.]**

Vercelli, tiro a volo oggi e domani

Spari di finale alla Rana d'oro

Le finali della «Rana d'oro» saranno l'occasione per inaugurare il nuovo impianto di lancio dei piattelli montato al poligono vercellese

VERCELLI. Oggi e domani al poligono di tiro si conclude la «Rana d'oro», competizione di tiro a volo dalla fossa olimpica. La competizione avrebbe dovuto terminare entro l'anno scorso, ma l'alluvione che ha danneggiato seriamente gli impianti ha costretto gli organizzatori a rivedere i progetti.

«E' diventata così la gara di apertura della stagione - sottolinea Giuseppe Martin direttore sportivo della Società Vercellese di Tiro che cura la manifestazione -. Un'annata che si presenta densa di competizioni di alto valore e richiamo». In pedana saliranno una cinquantina di «fucili» tra cui molti dei più quotati in campo nazionale. Fari puntati sul team vercellese capeggiato dal campione d'Italia Silvio Ferrero.

Prosegue Martin: «La gara servirà anche per inaugurare il nuovo impianto meccanico per il lancio dei piattelli, modernissimo, che ha sostituito quello precedente diventato praticamente inservibile a causa dei danni patiti nell'alluvione». La gara si svolgerà sulla distanza dei 50 piattelli, premi in palio per un milione.

Intanto è stata fissata la data di un'altra prestigiosa competizione: la terza edizione del «trofeo del presidente Salvatore Macrì», in palio «Il Germano d'oro», una prova che nelle prime due edizioni ha avuto un successo considerevole, sia come partecipazione che come risultati a livello tecnico.

La manifestazione si articolerà in tre prove: la prima in programma il 1° e 2 aprile; la seconda, il 9 e 10 aprile; la terza il 29 e 30 aprile. Sempre sui 50 piattelli e un milione di premi per ogni prova. **[f. l.]**

BASKET B2

Play-off, stasera impegnativa trasferta per l'Ing. Poi due impegni casalinghi di fila

Atripaldi: a Padova, per vincere

I rossoblù scendono in campo senza capitan Robutti, infortunatosi a una caviglia durante la seduta di allenamento di martedì scorso. Ma la squadra è in buona forma e decisa a conquistare punti

BIELLA. «L'allenatore Federico Danna sostiene che tutte le partite sono decisive, ma quella di stasera con il Padova è un po' più decisiva delle altre. Vincerla, significa arrivare al meglio ai prossimi due appuntamenti casalinghi, prima con il Castel San Pietro e poi con il Cassano D'Adda». Marco Atripaldi, dirigente dell'Ing Sviluppo, conosce bene la forza del Padova e sa che la trasferta di stasera a Solesino non sarà facile per i biellesi.

Aggiunge Marco Atripaldi: «I veneti sono una squadra lanciatissima e motivata, ma anche noi crediamo in questa partita e soprattutto sappiamo chi sono i nostri avversari: contro di loro, nel ritorno, giocammo un bellissimo incontro e cedemmo sull'88 a 84 soltanto di fronte ad incredibili soluzioni offensive».

Il Padova dispone di alcuni giocatori davvero temibili: la guardia Arvedi (che nella precedente trasferta dell'Ing mise a segno 27 punti), i pivot Colladon e Pollesel e i giovani Babetta e Vannuzzo.

L'Ing soffrirà invece per l'assenza del capitano Stefano Robutti, infortunato alla caviglia (nella migliore delle ipotesi sarà ancora lontano per almeno un mese): Robutti si è fatto male durante l'allenamento di martedì scorso. Neppure Mizzau è ancora al meglio della forma fisica, ma sopperirà con la volontà e la grinta. Pur senza capitano l'Ing non muterà la sua filosofia di gioco, impostata sul collettivo.

La posta in palio sul campo veneto è considerevole per entrambe le squadre. Per i rossoblù, come detto, la vittoria costituirebbe un trampolino di lancio per i prossimi impegni casalinghi, dove il fattore campo potrebbe consentire alla formazione di coach Danna di arrivare all'atteso scontro-spareggio con il Parma, a pari punti.

Diamo uno sguardo alle altre formazioni in campo stasera. La seconda giornata del play off, gruppo 2, prevede come scontro principale proprio quello tra l'Ing Sviluppo e il Padova. Nel frattempo il Parma riceverà in casa il Cassano d'Adda: i parmensi sono reduci dal successo di misura contro il Castel San Pietro. Il terzo incontro opporrà invece le altre due squadre a zero punti, con la partita tra il Forlì e il Castel San Pietro. **[r. s.]**

Il coach dell'Ing Federico Danna. La squadra si sta impegnando molto bene nel play off dimostrando un'efficace impostazione di gioco

BASKET C2

Oggi turni interni

Frog e Uclit inseguono i play-off

VERCELLI. Ultimi 80' in C2 con Frog Meeting Art e Uclit Biella a giocarsi l'accesso ai play off promozione. Qualche battuta d'arresto di troppo ha complicato il cammino di vercellesi e lanieri che, per entrare nella pole per la C1, dovranno necessariamente conquistare quattro punti.

Nel girone A i giallobiù di Gibo Girardi ricevono questo pomeriggio al PalaDonizeeti (fischio d'inizio alle 17,30) il Serravalle, team già rassegnato ai play out salvezza. Solo un successo potrebbe tenere i vercellesi in linea di galleggiamento con il sesto posto in vista dello «spareggio» dell'ultimo turno a San Salvatore.

Anche l'Uclit, nel girone B, termina le proprie fatiche interne della regular season. Avversario dei rossoblù (ore 21) il Moncalieri, penultimo della classe. Il quintetto di Bertetti seguirà con particolare interesse la sfida di Torino dove il Crocetta, diretta concorrente dei biellesi, ospiterà il tranquillo Fossano. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Il difensore è il quarto giocatore gialloverde che si blocca per infortunio: ha un dito fratturato

Amatori, che jella! Si fa male anche Ramon

Mino Battistella sostituisce Aguero sulla panchina del Novara

VERCELLI. Un postulato che faceva da corollario alle innumerevoli leggi di Murphi sosteneva che si può fare qualcosa a prova di bomba ma non a prova di sfortuna. Bene, l'Amatori edizione '94-'95 è l'esempio lampante della validità di tale teoria. Il team gialloverde, nello spazio di pochi mesi, ha vantato uno spaventoso credito con la fortuna che, tra l'altro, accenna ad allungarsi. Ironizzando, per non piangere, in casa vercellese si sostiene che l'ammontare sia tale da garantire un tredici multi-miliardario e la contemporanea vittoria alla lotteria di Capodanno.

Già perché ormai incidenti e infortuni non contano più nel clan bicciolano. Ultima tegola in ordine di tempo è caduta sul capo di Ramon. Il difensore gialloverde nella sfida con il Profilglass Lodi ha rimediato una forte contusione al pollice. Nell'ultimo allenamento sostenuto il dito si è gonfiato in maniera preoccupante, tanto da metterne in forse la presenza in pista martedì contro il Roller Monza.

Tra l'altro Caricato sta meditando di tenere a riposo anche Cogo per non pregiudicarne l'impiego nell'infuocata trasferta di Salerno nella quale la truppa vercellese si giocherà, in pratica, molte chances per chiudere la regular season al quarto posto. Questo significa che, se non sopraggiungeranno novità dell'ultim'ora con il Roller, indiscusso leader del torneo, l'organico gialloverde sarà prevedibilmente ridotto all'osso (visto che mancheranno sicuramente Casagrande e Perin).

Mentre l'Amatori attende tempi migliori oltresesia sembrano essere definitivamente risolti i propri di spogliatoio. Il Novara dopo l'allontanamento di Mario Aguero ha trovato il nuovo coach in Mino Battistella. Un rientro il grande stile dell'allenatore pluriscudettato che, sin da questa sera guiderà gli azzurri nel primo turno della Coppa Campioni. I novaresi voleranno in Inghilterra per sbrigare la pratica Hernebay in attesa dei duelli con spagnoli e portoghesi.

Impegni europei anche per Berloni Lodi e Roller impegnati in semifinale di Coppa Coppe. I brianzoli se la vedranno con il «mitico» Liceo La Coruna, mentre i lodigiani affronteranno in casa gli svizzeri del Ginevra. Tra i giallorossi sarà assente Lucio Marrone, vittima d'un incidente quasi analogo a quello toccato Casagrande. Colpito da una pallina vagante in allenamento il difensore lombardo ha subito la frattura dello zigomo, già ridotta chirurgicamente. Proprio per evitare questo genere d'infortuni l'Amatori è sceso in pista con il caschetto protettivo. **[p. m. f.]**

Battistella ai tempi dell'Amatori